187 TELECOM

LA STAMPA

MARTEDÌ 8 FEBBRAIO 2000. ANNO 134. N. 38. L.1.500(*) / € 0,77. L. 2.500(**) CON SPECCHIO • SPED. ABB. POSTALE 45% ART. 2 COMMA 20/B LEGGE 662/96 - TO • www.lastampa.it

Chiama il 187. Scopri i nuovi prezzi Telecom Italia. TELECOM

L'EURO E LA SFIDA AMERICANA

«NUOVA ECONOMIA» SERVE PIU' CAUTELA

Ignazio Angeloni

LA «nuova economia» si estende dagli Usa all'Europa? E che cosa devono fare le banche centrali di fronte al boom delle tecnologie informatiche e a quello connesso dei mercati borsistici? Le domande di fondo sui fattori che hanno determinato l'espansione dell'economia americana negli ultimi anni sembrano diventate attuali anche nel Vecchio Continente. Con conseguenze per la politica monetaria, che, secondo quanto alcuni cominciano a suggerire, dovrebbe diventare più flessibile per aiutare, o almeno non ostacolare, la nascita di una nuova era che promette facili aumenti produttivi e occupazionali senza inflazione, sulle ali delle tecnologie informatiche.

I convertiti alla cyber-economia indicano tre vie attraverso cui la diffusione dell'informatica nei processi produttivi muta i legami fra crescita, occupazione, produttività e inflazione, che costituiscono anche la «bussola» che guida le banche centrali.

Primo: la riduzione dei prezzi dei computer incide direttamente sul tasso di inflazione. L'economista americano Robert Gordon ha calcolato che negli Usa, tenendo conto del peso dei computer nel prodotto lordo (circa 1%) e assumendo una riduzione dei loro prezzi uguale a quella osservata negli ultimi anni (circa il 40% all'anno), l'effetto annuo negativo sull'inflazione è attorno al mezzo punto percentuale. Poiché nell'Europa degli 11 il peso dei computer nell'Indice armonizzato dei prezzi al consumo è circa la metà, l'effetto è minore, ma non trascurabile.

Secondo: l'informatica accresce l'efficienza dei processi produttivi, estendendo i guadagni di produttività dai settori che producono computer a quelli che li usano. E' di qualche settimana fa la notizia che Ford e General Motors si apprestano a trasferire le loro catene di acquisizione e distribuzione su Internet. E' impensabile che trasformazioni simili avvengano senza attese fondate di forti guadagni di efficienza. Ma quanto vale questo effetto nel complesso dell'economia? Questione controversa: Gordon lo ritiene finora trascurabile, poiché tutto l'aumento di produttività nell'economia americana nell'ultimo quadriennio è spiegato da altre cause. «Vediamo i computer dappertutto, tranne che nelle statistiche della produttività», ha detto il Nobel Robert Solow. Ma le statistiche, dicono i «convertiti», possono essere ingannevoli e gli effetti di grandi innovazioni tecnologiche sono registrati solo con ritardo: esperienze storiche forniscono qualche sostegno a questa tesi.

Terzo: il «mercato globale» che viaggia su Internet aumenta la concorrenza e abbassa i prezzi, contribuendo anch'esso, almeno temporaneamente, al calo del tasso di inflazione.

In America, la Fed ha tenuto in questi anni un atteggiamento molto cauto, del tutto coerente con la difficoltà nel definire contorni e implicazioni di questo fenomeno. Nel '94 alla vigilia di un'accelerazione produttiva che avrebbe abbassato il tasso di disoccupazione fino al 4%, ha alzato i tassi di interesse. La politica monetaria americana è divenuta negli ultimi anni più restrittiva, mentre l'espansione tecnologica ed economica prendeva impeto in un contesto di prezzi stabili. Recentemente la Fed ha mostrato di condividere alcuni degli argomenti a favore della nuova economia, ma il corso della sua politica non è mutato: ha aumentato recentemente i propri tassi di interesse e i mercati scontano altri aumenti quest'anno.

Quali lezioni per l'Europa? L'esempio americano è utile ma bisogna tener presente le diverse condizioni che esistono soprattutto nell'Europa continentale. La diffusione dei mezzi informatici e la loro presenza nei processi produttivi sono meno avanzate: i guadagni di efficienza promessi dalla «nuova economia», se esistono, sono di là da venire. Negli ultimi anni, la produttività negli Usa ha mostrato una netta accelerazione; l'Europa non ha tenuto il passo. Ma al di là di questi movimenti recenti, che potrebbero essere ciclici o temporanei, la fondamentale differenza è che in Europa i guadagni di produttività degli ultimi dieci anni hanno coinciso non con un calo, ma con ulteriori aumenti della disoccupazione. Analisi ed esperienze mostrano la potenzialità che, in questo campo, hanno le riforme di struttura nel mercato del lavoro (mobilità; flessibilità contrattuale; informazione; formazione professionale), riforme che le innovazioni informatiche possono favorire ma non determinare, e senza le quali la ripresa in corso e la stessa «nuova economia» non possono tradursi in crescita stabile della produttività e dell'occupazione.

In Europa, la politica monetaria è stata negli ultimi anni più espansiva di quella americana. Ma l'elemento che forse più conta, anche qui, è l'introduzione della nuova moneta. L'euro non è Internet, ma da certi punti di vista svolge la stessa funzione: rende più chiari i prezzi, stimola la concorrenza, sollecita riforme strutturali. Per le imprese, come per le istituzioni finanziarie, il metro monetario unico accresce l'efficacia del mercato, creando condizioni per accrescere e migliorare l'offerta di beni e servizi.

In conclusione, un atteggiamento di cautela nei confronti delle facili promesse dei profeti della «nuova economia» sembra d'obbligo. I rischi che una politica monetaria orientata a mantenere stabilità nei prezzi possa frenare l'innovazione tecnologica e la sua diffusione nei processi produttivi sembrano decisamente trascurabili. Reali appaiono invece i rischi in senso opposto: che una politica monetaria che sconti futuri e incerti incrementi di produttività possa portare, soprattutto in un continente che non ha ancora completato i processi di aggiustamento strutturale e fiscale, a tensioni difficili da riassorbire. Il messaggio che viene dagli Stati Uniti in fondo è proprio questo: la «nuova economia», se esiste, nasce e vive bene all'ombra di una banca centrale anti-inflazionistica.

Vice Direttore Generale della Ricerca, Banca Centrale Europea

Bianco: basta scarcerazioni vergognose, serve più severità. Diliberto: ma le garanzie non si toccano

Ministri divisi sul piano anticrimine

Ciampi: gli immigrati ci servono per crescere

LE MISURE

FINO A 6 ANNI DI CARCERE PER UNO SCIPPO

Nel pacchetto sicurezza prevista la stessa pena per il furto in casa Viene inoltre proposto di non concedere la condizionale dopo la condanna di secondo grado Sarà più difficile il ricorso in Cassazione

Giovanni Bianconi A PAGINA 11

ROMA. Il piano anticrimine all'esame del Parlamento (giro di vite sulla condizionale, fino a sei anni di carcere per scippi e furti) e le scarcerazioni facili dividono i ministri. Enzo Bianco, ministro degli Interni, vuole porre uno stop alle «scarcerazioni vergognose: serve più severità», ma il Guardasigilli Oliviero Diliberto dice che «le garanzie non si toccano». E da Milano, la città più colpita da episodi che hanno visto protagonisti detenuti in libertà, il sindaco Albertini si scaglia contro «le pene alternative». Sul fronte dell'immigrazione, presa di posizione del presidente della Repubblica Ciampi: «A chi arriva in Italia, il massimo delle opportunità nel rispetto reciproco: gli immigrati ci servono per crescere». E mentre altri 90 mila aspettano il permesso di soggiorno, gli industriali premono per avere quote d'ingresso più alte: «Senza di loro, molte aziende a picco»

Cazzullo, Brignetti e Ippolito ALLE PAG. 2 E 3

VIMINALE POLTRONA DELLE GRANE

Filippo Ceccarelli

FRA isteria e lassismo, autoesaltazione trionfalistica e tiro al piccione, drammi mediatici e inghippi procedurali sull'ultimo o penultimo «pacchetto-sicurezza», fare il ministro dell'Interno sta diventando non solo il mestiere più terribile, ma anche più vano.

E' una valutazione sconsolata, ma quale politico oggi si metterebbe volentieri nei panni di Enzo Bianco? Non era ancora entrato al Viminale e gli arrivava addosso di tutto: dalla rivolta infuocata del centro di accoglienza di Trapani ai lacrimogeni per il lager di via Corelli, dall'effervescenza degli stadi di calcio all'ergastolano scotennatore in semilibertà armata.

Vale sempre - è vero - la legge della bicicletta: ha voluto, Bianco, la bici? Ma qui l'impressione è che pedalare, con tutta la buona volontà, sarebbe impossibile per chiunque: vecchi marpioni tipo Gava o suonatori di sax come Maroni, figure istituzionali alla Napolitano o donne energiche come la Jervolino.

L'immigrazione è un problema epocale e planetario. Ma le critiche sono comunque assicurate, in genere da tutte le parti. Le scarcerazioni facili rientrano a pieno titolo in un sistema penale tanto «aperto» quanto farraginoso. E infatti non passa governo che non prometta una vigorosa stretta razionalizzatrice.

Forse solo il ministro della Giustizia, di volta in volta considerato un carnefice o un rangentaro, se la passa peggio. Ma anche al Viminale l'emergenza è divenuta continua, variabile e piena di grane: se non sono i clandestini, sono i centri sociali, i naziskin, gli amministratori delle Puglie o il trattato di Schengen; quando non sono i tifosi violenti, sono le discoteche, le br, i finti terroristi che inoltrano pallottole, le prostitute, i viados e la data dei referendum. Ogni tanto uno scandalo tipo fondi neri e il ritrovamento di qualche archivio.

Un tempo da ministri dell'Interno - vedi Cossiga e Scalfaro - si diventava presidenti della Repubblica. Oggi quella poltrona sembra più che altro una tagliola da adattarsi a una campagna elettorale ormai permanente.

LA FERRARI DEL 2000 — PRESENTATA LA NUOVA MONOPOSTO DI FORMULA 1

Agnelli: il rosso porta bene Ieri mattina a Maranello Schumacher, Barrichello e Badoer, i tre piloti della Ferrari del Duemila, hanno tolto il velo rosso che copriva la nuova monoposto, la F1-2000, offrendola ai flash dei fotografi. L'Avvocato Giovanni Agnelli ha affrontato gli argomenti «caldi» dello sport italiano, dalle polemiche sugli arbitri ai successi di Luna Rossa. «Il rosso - ha detto fra l'altro - porta buono a tutti, anche in politica...». E Luca Montezemolo, presidente della Ferrari: «Nello sport, però, su questo colore abbiamo la primogenitura». Da Paolo Cantarella, amministratore delegato della Fiat, un pronostico secco: «La Ferrari vincerà il prossimo campionato». Chiavegato e Maselli NELLO SPORT

Il leader austriaco: «Verrò per un bagno di folla»

Polemiche e proteste di Israele per la visita di Haider a Trieste

LIONE

«CON QUESTE NUOVE MANI ACCAREZZERÒ I MIEI FIGLI»

Intervista all'uomo che ha subìto il trapianto «Non so né voglio sapere a chi appartenessero ma sono affascinanti e le considero mie»

Pierangelo Sapegno A PAGINA 12

TRIESTE. «Verrò in Italia per un bagno di folla». La frase pronunciata ieri sera da Joerg Haider al Tg1 è destinata ad alimentare le polemiche che si sono accese sull'ipotesi che il leader dell'estrema destra austriaca possa visitare la Risiera di San Sabba, l'unico campo di sterminio nazista in Italia.

L'ambasciatore israeliano a Roma Milo ha chiesto al suo addetto economico Elazar Cohen di sospendere la visita a Trieste dove aveva in programma incontri con esponenti della città. Cappelletto, Monacorda, Marco e Sonia A PAG. 5 e un intervento di Giorgio Napolitano A PAG. 24

Tre settimane dopo Arkan, assassinato Bulatovic

Ucciso il ministro della Difesa A Belgrado è resa dei conti

BORSA

HDP: E' GIRIBALDI LO SCALATORE MISTERIOSO

Il finanziere annuncia: «Con alcuni amici abbiamo già comprato l'11 per cento e andremo avanti fino a quando servirà»

Ugo Bertone A PAGINA 19

BELGRADO. Continua la catena di delitti politici in Jugoslavia: ieri sera è stato ucciso in un attentato il ministro della Difesa, Pavis Bulatovic, 52 anni, montenegrino, fedelissimo di Milosevic. Gli assassini l'hanno colpito nel ristorante della squadra di calcio Rad, in un quartiere residenziale di Belgrado. La notizia è stata trasmessa dalla radio indipendente B-92. Il governo federale ieri notte ha convocato una seduta urgente. L'attentato segue, tre settimane dopo, quello di Arkan, capo delle «Tigri», le milizie paramilitari serbe. Sudurina A PAGINA 10

Il Prestito Personale.

a Dipendenti, Autonomi, Pensionati, Casalinghe e Agricoltori anche a Disoccupati che hanno avuto dinieghi

da 3 a 15 milioni entro 24 ore telefonando al

Numero Verde Gratuito 800-929291

dal Lunedì al Venerdì dalle 9.00 alle 19.00 Sabato dalle 8.30 alle 14.30

FORUS

Prodotti finanziari di Santa Lucia Assicurazioni

BUONGIORNO — di Massimo Gramellini

La gang dei piagnoni

ALTRO che il vecchio caro Rambo. Per sopravvivere al caos globalizzato dei tempi occorre un nuovo tipo di eroe. Il Piagnone. L'etica della responsabilità lo fa morire dal ridere, anzi dal piangere. Si è abituato a scaricare di tutto - colpe, famiglie, impegni presi - e nel farlo, mente e si lamenta, spesso in contemporanea. A piangere sono soprattutto le figure di potere: allenatori, politici, mamme. Ah, le mamme. Imbattibile quella del quattordicenne arrestato a Bari perché aveva puntato una lama alla gola di un coetaneo per rubargli il telefonino e subito dopo insultarlo: il modello era superato. «Che vergogna! - si è sfogata la signora -. Mio figlio più grande minaccia ogni giorno la sua insegnante con un coltello e nessuno gli dice nulla. E il piccolino per così poco me lo arrestano?». Una vergogna, veramente. Ci sono frignate di destra, toste e sfacciate, dei vari Moggi, Lippi, Berlusconi: gente che dal sistema ha avuto tutto - arbitraggi e decreti a favore - ma non gli basta mai. E ci sono frignate di sinistra, più subdole perché in apparenza a fin di bene. Specialista è l'allenatore del Parma Malesani, uno di quei veneti con la faccia da prete e le mani sempre in movimento che non sai mai dove te le può mettere. Diceva che bisogna piantarla di frignare, e nel dirlo frignava. Un vero maestro di italianità.

LA TUA CASA IN COSTA AZZURRA

MENTONE MARE — FRONTE MARE, ULTIMI BILOCALI TERRAZZO, SPLENDIDA VISTA MARE 196.000.000

CAP MARTIN — LATO MONTECARLO, FRONTE MARE, PISCINA, TENNIS, ULTIMI APPARTAMENTI RIMASTI 50%

BEAUSOLEIL — MONUMENTALE SPLENDIDA VISTA MARE PRINCIPATO, APPARTAMENTI NUOVI PREZZI UNICI

CAP D'AIL — L'ULTIMA RESIDENZE 75mq IN VILLA D'EPOCA, VISTA MARE DA SOGNO 370.000.000

NEZZA MARE — SUL PORTO, APPARTAMENTI NUOVI VISTA MARE DA 70.000.000

ANTIBES MARE — VILLAGGIO PROVENZALE, APPARTAMENTI IN VILLETTE VISTA MARE DA 120.000.000

ANTIBES GOLFE JUAN — ATTERRISSAGI - DECOLLO DA INVESTIMENTO 94.000.000 RITORNO DA AFFITTO PAGATO IN ANTICIPO

CANNES-THEOULE — SPLENDIDO VILLAGGIO SUL MARE, APPARTAMENTI PRONTI IN VILLETTE DA 110.000.000

CANNES PORT MANDELIEU — OCCASIONE UNICA FANTASTICI APPARTAMENTI SUL PORTO PRONTI DA ABITARE TERRAZZI, GIARDINI, PISCINA, POSTI AUTO E POSTI BARCA MONOLOCALI DA L. 56.000.000 BILOCALI L. 100.000.000

DA MENTONE A CANNES 250 CANTIERI SCELTI CON VISITA GUIDATA SENZA PROVVIGIONI

ITALGEST GROUP INTERNATIONAL REAL ESTATE

800-274.274

IN REGALO

CON LA STAMPA I 50 ANNI DI SANREMO

Oggi il secondo dei 18 fascicoli dedicati alla storia del Festival

ANTEPRIMA

IL NUOVO GIALLO DI ANDREA CAMILLERI

Ritorna la saga del commissario Salvo Montalbano Pubblichiamo alcune pagine da «La gita a Tindari» tra poco in libreria

A PAGINA 23

9 771122 176003 00206

PREZZI - TARIFFE: L. 1.500. E' A RICHIESTA ANCHE IL MATTINO DELL'ALTO ADIGE= L. 1.700, E' ANCHE IL «CORRIERE ROMAGNA»= SOLO IN SALERNO E PROVINCIA L. 1.900 CON «CRONACHE DEL MEZZOGIORNO»= SOLO IN CASERTA E PROVINCIA L. 1.500 CON «CORRIERE DI CASERTA»= (*)CON SPECCHIO AL SABATO ABBINAMENTO OBBLIGATORIO TRANNE CHE IN PIEMONTE, LIGURIA E VALLE D'AOSTA. PREZZO INTERO: AUSTRALIA $ 4.00, ARGENTINA Pesos 4, AUSTRIA SC 28 (€ 1.89), BELGIO FB 75 (€ 1.89), BRASILE $ 4.20, CANADA $ C 3, DANIMARCA KR. 15, EGITTO E.P. 8, FINLANDIA FMK 10 (€ 1.65), FRANCIA FR. 12 (€ 1.82), GERMANIA D.M. 3.50 (€ 1.79), GRECIA DR. 500, INGHILTERRA P. 1.30, LUSSEMBURGO FL. 75 (€ 1.89), MALTA Cents 50, MESSICO N$ 10, NORVEGIA KR. 15, OLANDA FL. 4 (€ 1.82), PORTOGALLO Cont. Esc. 260 (€ 1.75), SPAGNA Pts. 250 (€ 1.50), CANARIE Pts. 300, SLOVENIA SIT 380, SVEZIA SKR. 15, SVIZZERA FRS. 2.80, C. TICINO 2.60, UNGHERIA HUF 350, USA $ 2.50

ECCO I MESTIERI CHE GLI ITALIANI NON VOGLIONO PIU' FARE

ASSISTENZA ANZIANI. Con i lavori domestici sono le principali occupazioni delle donne di colore: tutto il giorno per 1.400.000 lire al mese, nelle case di riposo, nelle imprese di pulizia. Come colf, vengono pagate meno delle italiane.
AGRICOLTURA. La raccolta dei pomodori nei campi del Sud: dalle 10 alle 13 mila lire a «cassone», cioè ogni tre quintali di pomodori. Ognuno di loro riesce a raccogliere dai 15 ai venti cassoni al giorno, ma devono pagare il pizzo ai caporali che gli assicurano il lavoro.

EDILIZIA. È il settore più a rischio per gli immigrati, soggetti a incidenti nei cantieri senza copertura assicurativa. Le paghe oscillano tra le cinque e le diecimila lire all'ora. I più fortunati sono «in regola» e le cinquemila lire sono al netto, per gli altri settemila lire senza nessuna sicurezza.
RISTORAZIONE. La metà degli stranieri «regolari» sono concentrati a Roma, Milano, Napoli. Nella capitale lavorano nei ristoranti, come lavapiatti, occupazione che nessun italiano accetterebbe. Alcuni si «specializzano» e diventano camerieri.

SETTORE MARITTIMO. A Mazara del Vallo lavorano un migliaio di extracomunitari, in maggioranza tunisini. Sono la forza lavoro dei pescherecci, dove da tempo non si imbarca più nessun italiano: senza di loro si rischierebbe di non partire per il mare. Guadagnano quasi due milioni al mese, con questi vivono e inviano denaro alla famiglia rimasta a casa.
INDUSTRIA DELLE CARNI. Il lavoro nei mattatoi e nelle industrie per la lavorazione delle carne è un altro dei mestieri che gli italiani snobbano. Così aumentano le assunzioni di extracomunitari. Un esempio: in Emilia Romagna, all'Amadori di Cesena, lavorano circa 100 immigrati, con un contratto a tempo determinato per circa 1.500.000 al mese.

Ciampi: serve un patto con gli immigrati

«Il massimo delle opportunità nel rispetto reciproco»

Aldo Cazzullo
inviato a BOLOGNA

Un patto tra italiani e immigrati. Carlo Azeglio Ciampi usa proprio la parola «contratto»: noi abbiamo bisogno di loro, e loro di noi. Ma il contratto non dev'essere «al ribasso», uno scambio per cui «vi offriamo poco, come condizioni di vita, e pretendiamo poco, sul piano del rispetto della legalità. Il discorso giusto è un altro: vi offriamo il massimo delle opportunità, e vi chiediamo il massimo dell'impegno. E non commettiamo l'errore di fare un'equazione semplicistica: immigrazione uguale aumento della criminalità. Quest'ultimo fenomeno ha purtroppo cause, anche endogene, più vaste».

Il patto con gli immigrati si inserisce, nella visione che Ciampi ha esposto ieri pomeriggio alla prefettura di Bologna, nella prima di tre giornate in Emilia Romagna, nel contesto di un'«alleanza delle autonomie». Il padre della concertazione ora ripropone lo stesso modello in chiave federale: uno «spirito di concertazione tra le istituzioni, le imprese, i sindacati, le università». La necessità di «fare sistema», sostiene il presidente della Repubblica, è avvertita pressoché ovunque, e in particolare nelle aree forti del Paese, a cui Bologna appartiene: «In tutta Italia spira un'aria forte di rinnovamento, una consapevolezza delle prove da affrontare e una grande volontà di superarle con una nuova comune cultura civile, con nuovi comportamenti». L'innovazione deve esprimersi anche nei rapporti con gli immigrati; una questione che Ciampi lega al «problema delle "culle vuote", della lenta o inesistente crescita demografica». Il presidente richiama il passato italiano di «povertà» e di «terra d'emigrazione». «Oggi, per gli immigrati, noi siamo l'America; e noi, come l'America, abbiamo bisogno di immigrati per crescere». Tutto deve essere regolato dalle leggi europee e italiane. «Ma le leggi - sostiene Ciampi - non bastano. Nel momento stesso in cui pretendiamo il rispetto delle regole, dobbiamo dare prova di mentalità aperta, accettare le diversità culturali, migliorare le strutture di accoglienza, aiutare a risolvere i problemi, come l'alloggio o l'istruzione. E' nel nostro stesso interesse».

Non è la prima volta che il capo dello Stato affronta la questione. Nel discorso per l'inizio dell'anno scolastico diede un benvenuto particolare ai figli degli immigrati. Poi, nel viaggio in Sicilia del mese scorso, ricordò la necessità di «aiutarli nelle loro terre». Ieri Ciampi ha tracciato le linee della politica del Quirinale sull'immigrazione, collegandola alla sua visione di un «nuovo modello di sviluppo». Punto di partenza, l'ingresso nell'euro, che ha consentito all'Italia di «evitare la decadenza». «Ora siamo credibili quanto gli altri. Paghiamo gli stessi tassi di interesse degli altri Paesi, quando eravamo arrivati a pagare il doppio». Anche per questo, ricorda il presidente, «il fabbisogno pubblico è sceso in tre anni da 135 mila a 32 mila miliardi».

L'Italia ha tutte le qualità per competere: «Voglia di lavorare, gusto dell'innovazione, disponibilità di risparmio, buon livello medio di istruzione, ineguagliato patrimonio di valori culturali». Ma, per primeggiare in Europa, deve seguire tre «linee di condotta»: «La formazione, intesa come processo permanente; la modernizzazione dei pubblici uffici; lo sviluppo di imprese tecnologiche». All'orizzonte c'è il «grande progetto del nuovo Stato delle autonomie, che ripartisca i poteri sul territorio»; uno Stato che sappia ammodernarsi «come nell'apologo di Menenio Agrippa», lavori insieme con enti locali, imprenditori, università, sindacati, pubblica amministrazione. Perché «un'economia produttiva non può affermarsi se il settore pubblico è inefficiente».

Il «modello emiliano» è un riferimento per il resto del Paese, grazie a «coesione sociale, spirito di iniziativa delle imprese, buon governo locale e alleanza delle autonomie». Resta la questione delle infrastrutture: «Non ci si può permettere di essere ai primi posti tra le regioni europee per il reddito pro capite, e appena a metà classifica per le infrastrutture». Occorre «aprire una nuova stagione di grandi opere». Stringere un patto con gli immigrati. Lavorare per la sicurezza, da interpretare come un diritto civile: «Non consola certo osservare, anche se è vero, che il livello della criminalità a Bologna non è al di sopra della media. Se si era abituati a godere di un bene prezioso come la sicurezza, si soffre di più quando lo si sente indebolito. E si ha il diritto di sentirsi protetti e sicuri». Parole che Ciampi ha ripetuto, assieme alla promessa di non dimenticare, ai familiari delle vittime della strage della stazione. Per poi concludere: «Questa è una gara a squadre. E tutti, volenti o nolenti, sono parte della squadra. Tutti vincono o tutti perdono insieme».

Altri 90 mila aspettano il permesso di soggiorno

Francesco Grignetti
ROMA

Porte aperte agli immigrati, purché siano regolari. E invece pugno duro contro i clandestini. Il ministro dell'Interno, Enzo Bianco, annuncia l'accesso a 63 mila nuovi lavoratori stranieri. Alla fine dell'anno, però, le regolarizzazioni potrebbero essere molte di più perché ci sono almeno 90 mila immigrati che l'hanno richiesta. E almeno 140 mila l'hanno già ottenuta sotto la gestione di Rosa Russo Jervolino. Il ministro può però annunciare successi sul fronte della clandestinità: dimezzati gli sbarchi; raddoppiate le espulsioni; in via di riorganizzazione i centri di permanenza.

ENTRATE REGOLARI. Per facilitare al massimo l'ingresso di regolari, e così ridurre il business degli scafisti, il ministero ha previsto tre diverse vie di entrata in Italia: con sponsor che garantisca un posto di lavoro, un domicilio e uno stipendio minimo (sei milioni l'anno); oppure per chiamata diretta; o per autocertificazione (l'immigrato si garantisce da sé, importante che possa dimostrare di avere tre milioni, pari a sei mensilità di pensione sociale, per un visto di sei mesi). A titolo sperimentale, la Confcommercio organizzerà in Tunisia e in Marocco corsi di formazione (panificazione, cucina, pasticceria, servizi alberghieri) per chi vuole venire in Italia. «Il nuovo decreto ci fa passare dall'immigrazione selvaggia a quella legale e controllata. Di fatto si tratta di un salto di qualità», dice Enzo Bianco. Il decreto prevede una via privilegiata per marocchini (3 mila), tunisini (3 mila) e albanesi (6 mila). Sono i tre Paesi che hanno sottoscritto accordi di riaccoglimento dei clandestini.

UN NUMERO CAUTO. «Questo numero di 63 mila ingressi lo consideriamo prudente - spiega ancora il ministro - perché l'ufficio studi dell'Onu calcola che l'Italia avrebbe bisogno di 300 mila immigrati ogni anno per mantenere la quota demografica attuale. E si consideri che abbiamo avuto pressioni dalle organizzazioni imprenditoriali perché alzassimo i numeri. Ma preferiamo muoverci con prudenza. Temiamo di innescare reazioni xenofobe». Chi è in attesa di regolarizzazione, viene consigliato di lasciare l'Italia e rientrare con regolare visto. In caso di espulsione, sarebbero costretti ad aspettare almeno cinque anni prima di presentare un anuova domanda.

> Sono i clandestini che avevano chiesto di regolarizzare la posizione un anno fa

> Chiude il centro di via Corelli a Milano Prossime aperture a Bologna e in Toscana

I CENTRI DI PERMANENZA. «Ne chiuderemo alcuni e ne apriremo di nuovi. E' bene che ce ne siano molti e piccoli, meglio controllabili, dove siano garantite sicurezza e dignità della persona», esordisce Bianco. Il sottosegretario Alberto Maritati, che personalmente li ha controllati tutti, annuisce. Verrà chiuso il centro di Milano, in via Corelli, per una ristrutturazione integrale che durerà un anno. Chiude anche il centro di Francavilla Fontana, in Puglia. Presto apriranno a Bologna e in Toscana. E quasi tutti verranno ritoccati. Il ministro Bianco torna a chiedere vecchie caserme dismesse. «Si prestano meglio». Annuncia che, come richiesto dalle associazioni di volontariato, ci sarà una Carta dei diritti e dei doveri. Dice Maritati: «Un soggetto unico fatica a gestire un centro così complesso, dove si deve assicurare la sicurezza, vitto e alloggio, ma anche assistenza sanitaria, religiosa, culturale, legale e quant'altro. Per questo pensiamo al contributo del volontariato». Resterà aperto anche il centro di permanenza di Roma, a ponte Galeria, molto contestato da Verdi, Rifondazione e cattolici. «C'è effettivamente un eccesso di sbarre e offendicoli - dice Bianco - che andranno parzialmente rimossi. Ma è uno dei centri dove più alta è l'aggressività. E la sicurezza dei nostri agenti ci sta a cuore almeno quanto la dignità delle persone trattenute».

FACILITARE LE ESPULSIONI. Per alleggerire le tensioni nei centri di permanenza, e velocizzare le operazioni di espulsione, il ministero dell'Interno ha raggiunto un accordo con il dipartimento carcerario. Quegli extracomunitari che, scontata la pena, devono essere espulsi, verranno condotti direttamente al paese d'origine. Si potrà farlo avviando le procedure di espulsione fin dal carcere. «Erano i soggetti che, come capirete, ci davano più problemi. Senza questi ultimi, si potrà gestire i centri con più facilità e senza troppe sbarre».

SENZA IL CONTRASTO. Le cifre: 72.392 rimpatri nel 1999 contro 54.135 del 1998; 5.400 rimpatri nel solo mese di gennaio 2000; 47.000 sbarchi (la metà rispetto al '98); 164 gli scafi sequestrati; 364 gli scafisti arrestati.

AUMENTANO I CENTRI DI RACCOLTA

I RISULTATI DELLO SCREENING SUI CENTRI DI PERMANENZA TEMPORANEA PRESENTATI DAL MINISTRO DELL' INTERNO, ENZO BIANCO

- **SBARCHI NEL 99:** DIMINUITI DEL **50%**
- **DECRETO FLUSSI:** PERMETTERA' L'INGRESSO A **63.000** IMMIGRATI L'ANNO
- **CENTRI DI PERMANENZA:** PASSERANNO DA **11** A **15** (VERRA' ISTITUITA UNA CARTA DEI DIRITTI-DOVERI)
- **ILLEGALI PRESENTI NEI VARI CENTRI: 600-700** L'ANNO
- **CENTRI CHIUSI:** PER MANCATO RISPETTO DEGLI STANDARD DI DIGNITA': **VIA CORELLI** A MILANO, **FRANCAVILLA FONTANA** (PUGLIA)
- **NUOVI CENTRI:** A **BOLOGNA** E IN **TOSCANA**
- **DURATA MEDIA DELLA PERMANENZA:** DA 21 GIORNI SCENDERA' A **10-14**
- **TRATTENUTI: 8000**, DI CUI **3800** (44%) RIMPATRIATI; IL 38% RILASCIATI PERCHE' NON IDENTIFICATI

Il governo ha definito i flussi immigratori per l'anno Duemila: potranno entrare nel nostro Paese 63 mila extracomunitari. Nel frattempo, gli sbarchi sono dimezzati e le espulsioni raddoppiate

GLI ALLEATI INDUSTRIALI. VOLEVANO QUOTE D'INGRESSO PIU' ALTE

«Senza di loro, molte aziende a picco»

Tognana: «Hanno risolto la carenza di manodopera»

intervista

Roberto Ippolito
ROMA

UNA regione che ha bisogno di extracomunitari. Una regione che non trova tutti i lavoratori che le sono necessari. Ecco il Veneto oggi. Tuttavia Nicola Tognana, presidente della Federazione degli industriali del Veneto, prende atto del tetto fissato dal ministro dell'Interno Enzo Bianco di 63 mila immigrati ammessi nel 2000 a entrare in Italia per garantire loro una positiva accoglienza, anche se questo limite rischia di impedire di trovare i lavoratori necessari. Propone perciò di adottare misure per il trasferimento di giovani disoccupati dal Sud verso il Nord e di favorire la formazione degli extracomunitari per agevolare il loro inserimento sociale.

Bianco dice di essere stato cauto nel fissare il tetto agli immigrati, nonostante le pressioni di imprenditori per un numero maggiore. Che cosa ne pensa?

«La cautela è condivisibile, essendo motivata con l'esigenza di garantire una positiva accoglienza agli extracomunitari. Penso perciò che, oltre che dare l'opportunità di far venire in Italia lavoratori extracomunitari, per tentare di risolvere il problema dell'elevato tasso di disoccupazione è fondamentale si crei una sorta di bonus per favorire più facilmente il trasferimento di giovani disoccupati del Mezzogiorno nelle aree dove c'è possibilità di lavorare».

A che cosa pensa in concreto?

«Se oggi un giovane disoccupato del Sud trova un posto di lavoro nel Nord, immediatamente perde il beneficio dell'indennità di disoccupazione o dell'indennità di mobilità. Penso invece che si debba prevedere un certo periodo di tempo in cui conservi queste forme di sostegno anche dopo aver cominciato a lavorare per agevolare il trasferimento».

E' una proposta però onerosa.

«Insieme all'onere del mantenimento dei sussidi concessi ci sono i versamenti dei contributi da parte dell'impresa che assume. Ma è importante che si vada incontro a chi è impossibilitato a trasferirsi con le proprie forze. Mi rendo conto delle difficoltà che sorgono per dare accoglienza agli extracomunitari e, quindi, delle motivazioni alla base del tetto fissato dal ministro dell'interno. Cerco perciò di essere propositivo per trovare il modo di attutire la carenza di manodopera».

Caronza che vi ha fatto spesso dichiarare l'esigenza fare affidamento sugli extracomunitari in misura rilevante.

«Per poter mandare avanti la macchina produttiva è necessario disporre di risorse umane. E qui da noi non ce ne sono abbastanza. Certe aziende senza extracomunitari non sopravvivono. E quindi senza di loro ci sarebbe il rischio di non avere posti anche per gli italiani».

E' possibile quantificare l'esigenza?

«E' molto difficile dire di quanti lavoratori extracomunitari abbiamo bisogno in un'economia dinamica come la nostra. Parlerei di opportunità nel Veneto per migliaia di lavoratori. Nella sola Treviso, la realtà che conosco meglio, 2 mila extracomunitari sarebbero immediatamente assorbibili. Ma non bisogna limitarsi a offrire posti».

Che cosa bisogna fare, secondo lei?

«Bisogna immaginare dei percorsi formativi, qualcosa di simile alla vecchia educazione civica. Le associazioni territoriali degli imprenditori stanno realizzando progetti di alfabetizzazione per gli extracomunitari in maniera da far capire loro la lingua, ma anche per dare una conoscenza del Paese: Così si consente il migliore inserimento possibile».

DETENUTI CON LIBERTA' DI COLPIRE

ASSALTO IN VIA IMBONATI. Il 14 maggio 1999 a Milano un commando di rapinatori assalta un furgone portavalori, muore un poliziotto. Tra i banditi, un detenuto in semilibertà e un altro affidato ai servizi sociali.

IL SERIAL KILLER. Detenuto di notte, assassino di giorno. E' la storia di Antonio Mantovani, arrestato il 30 maggio 1999 a Milano. In due anni di semilibertà ha assassinato tre donne, strangolandole dopo essere stato respinto.

L'OMICIDIO BARTOCCI. Il 20 luglio 1999 a Milano viene ucciso l'orefice Ezio Bartocci. Tra gli arrestati, Salvatore Marasco, un tossicodipendente agli arresti domiciliari: confessa di aver guidato il motorino usato per il colpo.

LA SPARATORIA IN CENTRO. Il 6 febbraio un killer in semilibertà, Aurelio Concardi, ferisce due agenti che lo fermano per un controllo davanti alla Stazione Centrale di Milano. Prende tre ostaggi, poi si arrende.

Scarcerazioni facili, ministri divisi

Bianco: vergognose. Ma Diliberto difende le garanzie

ROMA

La nuova «emergenza criminalità» riapre la polemica politica tra maggioranza e opposizione, ma mostra differenze di sensibilità - se non proprio l'esistenza di due anime diverse e contrapposte - nello stesso governo. Se infatti da un lato c'è il ministro dell'Interno Bianco che bolla come «vergognosa e intollerabile» la situazione, dall'altro il suo collega della Giustizia, Diliberto invita a «non abbassare la guardia delle garanzie».

Al Viminale Enzo Bianco continua a usare toni durissimi: «E' vergognoso e intollerabile per un Paese come il nostro dove le forse dell'ordine fanno sforzi straordinari per assicurare alla giustizia i responsabili di delitti molto gravi, che un combinato disposto di norme sulla sospensione condizionale della pena, sulla umanità della stessa e sulle cose più incredibili, alla fine porti uno che ha commesso sette omicidi ad andare impunemente in giro».

Bianco promette l'impegno del governo per la rapida approvazione del «pacchetto sicurezza» che giace in Parlamento da quasi un anno, «in piena intesa con il ministro Diliberto». Ma proprio il Guardasigilli mostra anche un'altra preoccupazione: evitare che il grave fatto di Milano riporti indietro la situazione delle carceri e dei carcerati italiani. Ci vogliono, dice, «nuove regole capaci di rispondere alla giusta richiesta di sicurezza, senza però abbassare la guardia delle garanzie».

Tra le nuove regole proposte c'è pure quella per «rendere più stringenti i parametri per la concessione dei benefici penitenziari», ma Gian Carlo Caselli - direttore generale delle carceri - avverte: «Guai se si aprisse una voragine nella quale precipitassero anche i percorsi e gli obiettivi di recupero e di reinserimento, obiettivi da difendere e da perseguire anche nei momenti più difficili».

Momenti come questo, in cui il presidente della commissione antimafia Ottaviano Del Turco se la prende proprio con Diliberto, al quale aveva chiesto che il governo dicesse «con chiarezza chi e come ha sbagliato» nel caso di Milano, senza fermarsi al «pubblico e scritto rincrescimento». Diliberto risponde che la sua reazione non è solo di «rincrescimento» ma di «lavoro concreto» per far approvare il «pacchetto sicurezza».

Ironica e critica insieme la replica di Del Turco: «Il ministro della Giustizia ha fornito una risposta educata e formalmente ineccepibile, e un esperto di cinema come lui non faticherà a comprendere l'accostamento che mi è venuto naturale con le risposte che "Chance", il giardiniere di "Oltre il giardino" dava a tutti coloro che facevano domande complesse: "Mi rendo conto". Mi dichiaro formalmente insoddisfatto della sua risposta».

Al di là di questa polemica, sulle «scarcerazioni facili» è ricominciato il duello tra maggioranza e opposizione. Claudio Leoni, responsabile giustizia dei ds, dice «d'accordo col ministro Bianco: la maggioranza deve serrare le fila e fare in modo che il pacchetto sicurezza, sul quale è stato svolto un prezioso lavoro di riflessione e miglioramento, approdi nel più breve tempo possibile nell'aula parlamentare». Ribatte Alfredo Mantovano, di Alleanza nazionale: «Quel pacchetto giace senza vita nelle secche della commissione Giustizia della Camera. La realtà è che la sinistra non è in grado di realizzare una politica per la sicurezza, non solo per le divisioni al suo interno, ma prima ancora per l'ideologica incapacità di varare norme che non siano lassiste».

Il popolare Pietro Carotti sposta il tiro sui tribunali di sorveglianza: «Capisco il ministro Bianco, ma il problema non è tanto varare subito il pacchetto sicurezza, quanto evitare che i tribunali di sorveglianza regalino i permessi... Devono valutare con più attenzione le singole posizioni dei detenuti». Risposta dell'Associazione nazionale magistrati: «L'attuazione della legalità non può essere affidata solo alla magistratura. Urgono interventi che riducano lo spazio di errore insito in ogni giudizio di prognosi». Dal Csm, il «laico» del Ccd Michele Vietti annuncia che chiederà l'apertura di un'indagine sul comportamento dei giudici del caso Concardi: «E' troppo comodo scaricare tutte le responsabilità sul legislatore che dovrebbe sempre cambiare le regole del gioco; bisogna imparare a utilizzare con rigore e buon senso quelle esistenti».

[gio.bia.]

I NUMERI DELLE CARCERI

I DETENUTI

IN CASE DI RECLUSIONE	8338
IN CASE CIRCONDARIALI	41.114
IN ISTITUTI PER MISURE DI SICUREZZA	1411
SEMILIBERI	1310
EVASI NEL '98	256

IN ATTESA DI GIUDIZIO 25.162 (48,05%). Nel '98: 22.710

CONTRO IL PATRIMONIO	36,22%
CONTRO LA PERSONA	18,43%
DROGA	17,95%
ORDINE PUBBLICO	13,78%
MAFIA	1,89%

ALTRI REATI

FINANZIARI	0,81%
FALLIMENTI	0,21%
ASSEGNI A VUOTO	0,23%
ARMI	5,69%
PUBBL. AMMINISTR.	3,12%

IL PACCHETTO SICUREZZA ALL'ESAME DEL PARLAMENTO

Giro di vite sulla condizionale

E per scippi e furti fino a sei anni di carcere

retroscena

Giovanni Bianconi

ROMA

«Il Parlamento non ha dormito», assicura il deputato dei comunisti italiani Giovanni Meloni, relatore sul «pacchetto sicurezza» alla commissione Giustizia della Camera. Una risposta indiretta al ministro dell'Interno, la sua, che già oggi porterà a un primo risultato: l'inizio della discussione di un nuovo testo-base di riforma anticriminalità che dovrebbe essere approvato in tempi brevi, «forse entro la prossima settimana».

Tra le principali novità c'è quella di escludere la concessione della libertà condizionale dopo la seconda condanna per reati di «particolare pericolosità sociale». E ancora, la «riqualificazione» giuridica del furto e dello scippo, la possibilità di ordinare la carcerazione preventiva dopo la sentenza d'appello, un giro di vite per i ricorsi in Cassazione.

Il nuovo testo è frutto di un lungo lavoro di mediazioni e successive rielaborazioni che in questi mesi ha visto contrapporsi Parlamento e governo più di una volta. Come accadde nel novembre scorso, quando sul tavolo dell'allora ministro dell'Interno Rosa Russo Jervolino arrivò la relazione del comitato del Viminale che seguì i lavori sul «pacchetto sicurezza», piena di critiche verso quello che stava accadendo a Montecitorio. «Corre l'obbligo di rilevare che molti degli spunti recati nel testo del governo risultano disattesi», scrivevano gli esperti. In pratica - avvisavano - il disegno di legge presentato dalla Jervolino e dal Guardasigilli Diliberto era stato stravolto dalla discussione parlamentare.

«In particolare - si legge nella relazione - l'abbandono della fattispecie della violazione di domicilio a scopo di furto e dell'inclusione dello scippo nelle ipotesi di rapina, pur condivisibile in astratto, comporta una diminuzione sostanziale delle pene rispetto alle previsioni dell'iniziativa governativa, con la conseguenza di alterare notevolmente il risultato di "difesa sociale" che si intendeva conseguire».

Ma le critiche andavano oltre: «Le modificazioni alla cosiddetta legge Simeone rischiano di non sortire l'effetto sperato... Appaiono sostanzialmente disattese le proposte governative di valorizzazione della polizia giudiziaria... Anche nel limitato campo delle notificazioni la formula adottata dal relatore è ben lontana dall'obiettivo di non distrarre gli organi di polizia dai compiti primari investigativi e di controllo del territorio».

Altre innovazioni introdotte dal relatore, invece, per i tecnici del Viminale presentavano «spunti propositivi di notevole interesse, per quanto concerne il ripristino della custodia cautelare contestualmente alla sentenza di condanna, la previsione di misure premiali per chi collabora con la giustizia e nella repressione dei delitti di criminalità comune, la ridefinizione dei presupposti concernenti le impugnazioni e il ricorso per Cassazione».

Evidentemente le valutazioni del ministero dell'Interno hanno influito sul lavoro del relatore, se Meloni dichiara che la commissione «si è sempre tenuta in contatto con il governo, informandolo e accordandosi sui punti da trattare, rivedere, approfondire». Ne è venuto fuori il nuovo «pacchetto», che da oggi ricomincerà il suo iter.

La sospensione condizionale della pena, secondo il testo elaborato da Meloni, non potrà essere concessa quando l'imputato «viene condannato per la seconda volta per reati che mettono in evidenza la particolare pericolosità sociale». Lo scippo non è più equiparato alla rapina, come proponeva il governo, «perché si rischiava l'istigazione a commettere il reato più grave», ma viene introdotto un nuovo articolo del codice penale che prevede - per lo scippo e il furto in appartamento - la reclusione da uno a sei anni e una multa fino a due milioni di lire. Se però il colpevole consente di individuare eventuali complici, la pena può essere ridotta della metà.

Se dopo le condanne di primo e secondo grado il giudice ritiene che ci sia pericolo di fuga o di commissione di altri reati, insieme alla pronuncia della sentenza può ordinare la custodia cautelare dell'imputato. Vengono inoltre ridotte le possibilità di rivolgersi alla Cassazione, limitando i ricorsi alla sola legittimità delle sentenze, mentre sarà più facile celebrare i processi «per direttissima».

Novità in arrivo anche per quanto riguarda le forze di polizia. Gli investigatori dovrebbero avere maggiore autonomia d'azione, ed è previsto un migliore coordinamento tra i diversi corpi dello Stato. Nei comitati provinciali per l'ordine pubblico e la sicurezza, oltre ai responsabili delle varie forze dell'ordine, siederanno i sindaci e i comandanti della polizia municipale, e questi comitati avranno anche il compito di formulare «piani e programmi» per affrontare le singole emergenze. E' prevista l'istituzione di sale operative comuni, mentre in casi eccezionali» contingenti delle forze armate potranno essere messi a disposizione dei prefetti per operazioni di una durata massima di sei mesi. In ogni caso, questi programmi dovranno essere approvati dalle commissioni parlamentari competenti entro 30 giorni.

Albertini: basta pene alternative

La vedova Bartocci: i killer in cella

MILANO

«L'elargizione di pene alternative alla detenzione va rivista», chiede il sindaco di Milano Gabriele Albertini, dopo la visita in ospedale a uno dei due poliziotti feriti sabato sera da un collaboratore di giustizia, responsabile di sei omicidi, in semilibertà e con due pistole. «Quella della sicurezza è una questione importante, la politica deve farsi carico dell'interesse collettivo più che delle proprie chiacchiere», polemizza duramente il sindaco, mentre non si placano le polemiche per l'ultimo fatto di sangue.

Anche Mariarosa Bartocci, la vedova del gioielliere Ezio Bartocci, ammazzato l'anno scorso nel suo negozio in via Padova durante un tentativo di rapina, lancia un'accusa precisa, nel giorno in cui 5 persone vengono rinviate a giudizio per la morte di suo marito: «Chi ha ucciso deve stare in carcere, non deve uscire. Sono contraria alla pena di morte, ma almeno ci diano la certezza della pena».

«Ho sentito il ministro Bianco annunciare che intende varare il pacchetto contro il crimine. E' dal 18 ottobre che lo sento dire, c'era ancora il ministro Jervolino. O lo varano subito o io non ci credo più», non si trattiene la donna, ancora una volta davanti alle telecamere, ancora una volta costretta a rivivere quei momenti di un anno fa. «Rivedere le immagini del negozio in televisione è stato come un tuffo al cuore...», racconta. «E non è possibile che un ergastolano condannato per tanti omicidi giri libero e armato com'è successo l'altra sera a Milano...», commenta lei, che non chiede solo pene più severe ma anche la certezza che siano effettivamente scontate.

«Va bene anche una condanna a venti anni di carcere, ma che siano venti anni di carcere vero, possibilmente duro. E se non c'è posto in carcere, li mandino nelle miniere di carbone del Sulcis, magari, ma paghino per il dolore che hanno provocato», chiede ancora, sull'onda di quella morte assurda di suo marito, ammazzato per una manciata di gioielli. Ma poi, punta il dito ancora contro i politici: «Ci fidiamo di loro, ma le cose vanno fatte immediatamente... Anche se qualche volta penso che il mio concetto di immediatamente sia diverso da quello dei politici...».

Più o meno le stesse parole del questore di Milano Giovanni Finazzo, anche lui in visita in ospedale ai due poliziotti feriti: «Speriamo che il nuovo pacchetto sicurezza che contiene norme più severe, venga approvato al più presto».

[r. m.]

È in edicola
Airone
ti svela
I MISTERI DELLA MENTE

IN REGALO IL POSTER DEI 200 CAPOLAVORI DELLA NATURA

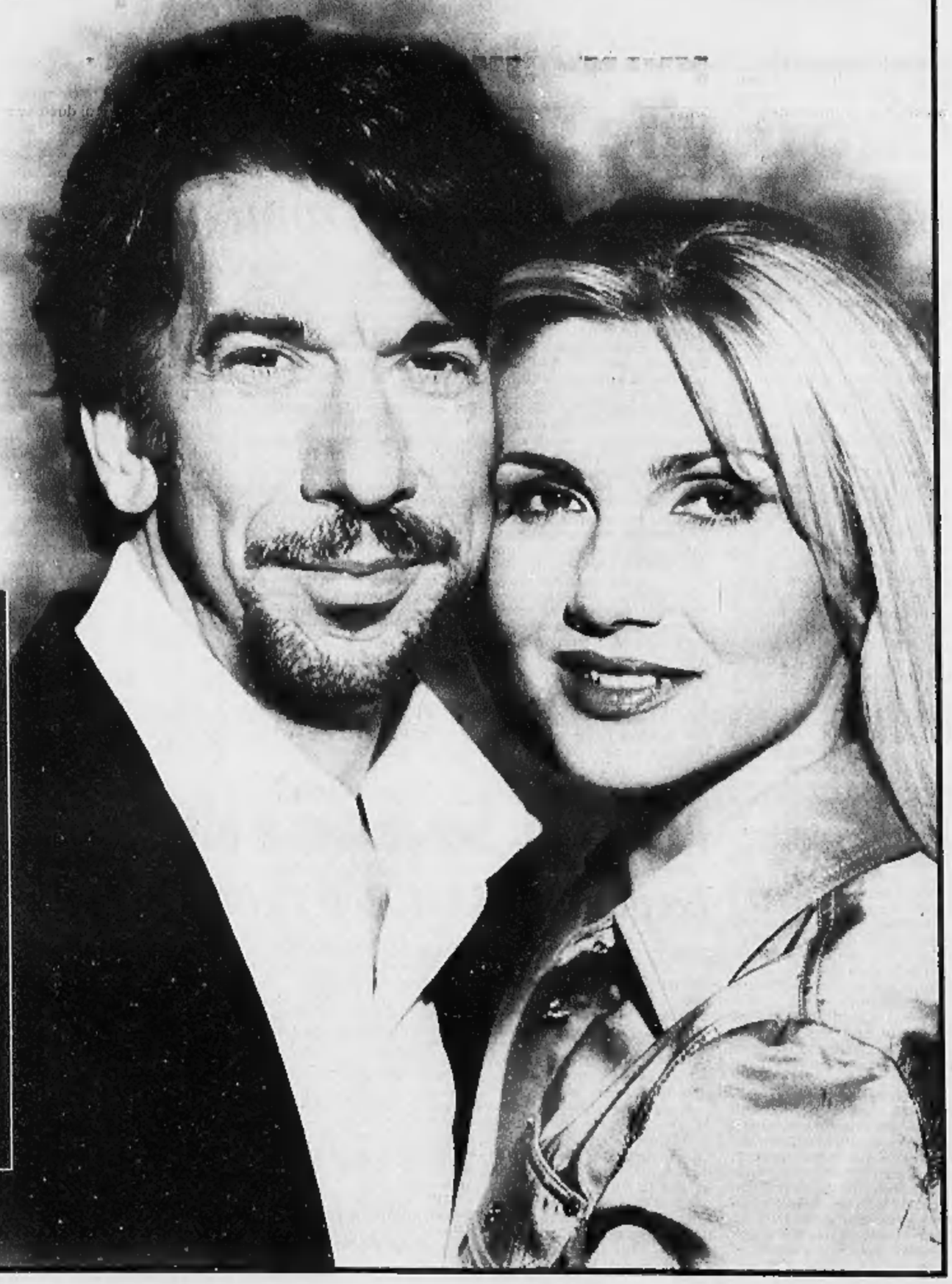
Dall' 1 Febbraio
al 31 Marzo 2000
con ogni prodotto
MARCASÍ
acquistato,
contribuisci
a progetti
di prevenzione
e ricerca
a sostegno
della lotta
contro il cancro

dí per dí
IL SUPERMERCATO

Il tuo amico in più!

SÍ ALLA SOLIDARIETÁ

TRENTA ore per la VITA



Scontro tra il leader della destra e l'ex cancelliere Klima, il presidente Klestil li invita a evitare eccessi verbali

Haider: «Nessuna condanna collettiva per le SS»

E la sua visita a Trieste fa nascere un caso diplomatico con Israele

Tito Sansa
VIENNA

Joerg Haider, presentato domenica sera alla televisione Ntv di Berlino come «l'uomo più discusso del momento», è riuscito nuovamente a infiammare l'opinione pubblica internazionale i cui rappresentanti lo inseguono ovunque e se lo disputano come una primadonna. Dal quotidiano amburghese *Die Welt* gli è stata chiesta un'opinione sulle sue passate affermazioni (per le quali si è ripetutamente scusato) che gli appartenenti alle *Waffen SS* erano «persone perbene» e se aveva veramente cambiato opinione. Senza esitare, come al solito, Haider ha dato agli intervistatori una risposta che gli dà la patente di incorreggibile: «Non ho parlato dinanzi alle *Waffen SS* ma davanti a veterani di guerra che ogni anno vengono sull'Ulrichsberg per una festa di rimembranza, una manifestazione alla quale sono presenti rappresentanti di tutti i partiti politici e dove regolarmente un vescovo o un altro prelato della chiesa celebra la messa. Pertanto non è comprensibile perché la mia presenza debba costituire un problema».

Agli intervistatori che lo accusavano di svicolare, come fa sovente, e che gli hanno riproposto la domanda: allora, sì o no, «sono le SS persone perbene?», Haider ha risposto: «Non credo che ci sia una liberazione da colpa o innocenza collettiva e pertanto non si può attribuire una colpa collettiva. Grazie a Dio viviamo in uno Stato di diritto nel quale è decisiva la colpa individuale. Pertanto non si può condannare collettivamente le *Waffen SS* ma soltanto i singoli individui che hanno sbagliato e che sono responsabili. Come sappiamo, molti uomini che hanno commesso crimini durante la guerra sono stati in gran parte posti di fronte alle loro responsabilità».

Affermazioni a doppio taglio, queste del capo dei Freiheitlichen, che dal punto di vista giuridico non fanno una grinza, poiché non è lecito parlare di «colpa collettiva», ma che, nel particolare momento di eccitazione internazionale a causa della partecipazione del partito di destra al governo di Vienna, vengono interpretate come una sottintesa giustificazione dell'operato di coloro che (secondo lui) «non fecero altro che il loro dovere, che era quello di obbedire».

Rientrato in Austria dalla visita berlinese, Joerg Haider è tornato nella notte nella sua Carinzia per incontrare la stampa internazionale che da due settimane lo insegue ovunque, e anche lì, dove è a capo del governo regionale, ha suscitato subito il solito polverone. Diciotto *troupes* della televisione e una sessantina di giornalisti avevano obbedito al suo richiamo e si erano precipitati a Klagenfurt per registrare una sua nuova concione di irruente tribuno. E Haider, che a Berlino aveva alternato toni aggressivi a toni suadenti e a battute scherzose applaudite dal pubblico, non ha deluso la stampa internazionale. All'ex cancelliere socialdemocratico Viktor Klima, che aveva negato di avergli offerto quattro ministeri se avesse appoggiato esternamente il suo governo di minoranza, Haider ha risposto con una minaccia di querela «per ristabilire la verità», aggiungendo di avere due testimoni insospettabili, l'ex ministro socialdemocratico degli Interni Karl Schloegl e il Capo dello Stato. Da Vienna Klima ha reagito con sdegno, definendo Haider «un bugiardo» e minacciando una controquerela.

Per calmare gli spiriti bollenti dei duellanti è dovuto intervenire il Presidente della Repubblica, che li ha invitati «per amore della patria» a evitare ogni eccesso verbale, che ha l'effetto di turbare l'ordine pubblico. Anche ieri, infatti, a Vienna hanno ululato le sirene della polizia che correva a domare le dimostrazioni di piazza. Disordini sono previsti per stamane dinanzi al Parlamento di Vienna, dove il neocancelliere popolare Wolfgang Schuessel dovrà affrontare un voto di sfiducia per avere «arrecato danno alla Repubblica». Haider, richiesto di interpretare quanto detto alla *Welt*, ha risposto che «quel che è detto è detto», rassicurando che «nessuno deve avere paura».

Il leader dei liberalnazionali Joerg Haider durante una conferenza stampa. Haider è tornato ieri a parlare del tema scottante delle colpe dei crimini nazisti

San Sabba

«Non vada nell'ex lager»

Elena Marco
TRIESTE

L'ultimo «no» arriva dall'ambasciata israeliana a Roma, fermamente contraria alla possibile visita di Joerg Haider a Trieste. Non solo. L'ambasciatore Yehud Anilo ha chiesto all'addetto economico Elazar Cohen di interrompere «immediatamente» la visita in corso a Trieste e una serie di incontri con esponenti del settore economico giuliano. Il tutto in segno di sprotesta contro la decisione della Regione Friuli Venezia Giulia di invitare Haider a Trieste e permettergli di visitare la Risiera di San Sabba, dove ebrei furono trucidati durante l'Olocausto».

Altrettanto ferma è l'intenzione del leader nazionalista austriaco di venire in Italia e, come ha detto ieri sera in un'intervista al Tg1, «ha intenzione accettare l'invito in Italia» Joerg Haider ha aggiunto: «verrò per un bagno di folla».

Il presidente della giunta regionale, Roberto Antonione, si è detto subito «dispiaciuto» per l'incidente diplomatico anche perché «c'è un po' di esagerazione e di esasperazione». «Da tempo abbiamo rapporti di collaborazione con Haider - ha continuato - perché mai ora dovremmo interrompere questo pacato dialogo? Credo che sia giusto essere attenti e vigili, ma noi abbiamo interesse ad avvicinare governi e genti, non dividere». E Joerg Haider? In un'affollata conferenza stampa ieri a Klagenfurt ha ripetuto secco di non essere fascista, nazista, xenofobo: «Sono sicuro che le polemiche di questi giorni si spegneranno tra breve. E allora verrò in visita a Trieste e anche alla Risiera di San Sabba».

Se Trieste gli lascia la porta aperta, Israele invece gliela sbarra, considerandolo «persona non grata». E il presidente nazionale dell'Arci, Benetollo, chiede che altrettanto faccia il governo italiano. «Haider? Non è né estremista, né xenofobo - ha detto e ripetuto invece il sindaco di Trieste, Riccardo Illy - come lo sono purtroppo alcuni punti del programma del suo partito. Per una visita ufficiale la Regione dovrà però accordarsi con il Comune che gestisce il monumento della Risiera e che non si muoverà senza l'approvazione di coloro che hanno patito la violenza nazista».

La visita alla Risiera ha all'origine un equivoco nato da alcune dichiarazioni del rabbino di Trieste riportate in un documento di solidarietà al leader austriaco, secondo il quale la visita «sarebbe stata auspicata dal rabbino capo di Trieste per lanciare un messaggio di tolleranza». Ma il rabbino aveva solo detto che Haider «dovrebbe informare i giovani, e in particolare i suoi elettori, sulle indescrivibili atrocità commesse dai nazisti in Risiera».

La volontà di visitare, a Trieste, la Risiera di San Sabba, unico campo di sterminio nazista in Italia, è stata comunicata giovedì scorsa da Haider al presidente della Regione Friuli-Venezia Giulia Roberto Antonione, il quale l'ha resa nota, nella stessa giornata, nel corso del dibattito per l'approvazione, in Consiglio Regionale, di un ordine del giorno di solidarietà ad Haider.

Nel documento - approvato con i voti di Polo e Lega Nord - c'è anche l'invito ad Haider a visitare la Risiera di San Sabba, «così come auspicato - è scritto nell' ordine del giorno - dal rabbino capo di Trieste, per lanciare un messaggio di pace e tolleranza alle future generazioni».

Il rabbino di Trieste, Umberto Piperno, ha poi smentito di aver invitato Haider a visitare la Risiera e ha spiegato che si è trattata di «un'errata interpretazione delle sue parole» dal momento che - ha puntualizzato - egli ha «solo detto che Haider dovrebbe informare i giovani, in particolare i suoi elettori, sulle indescrivibili atrocità commesse dai nazisti in Risiera».

Vienna, il Ballo dell'Opera perde gli ospiti d'onore

VIENNA

La «high society» e gli ambienti finanziari austriaci, che hanno accolto con favore la fine di trent'anni di governo socialdemocratico e la formazione della coalizione nero-blu di centrodestra, accusano il colpo: il Ballo dell'Opera, uno dei due maggiori avvenimenti culturalmondani offerti ogni anno a Vienna (l'altro è il concerto di Capodanno nella sala dorata del Musikverein) perde il titolo di «Ballo della Repubblica» e il suo ospite d'onore, il presidente del Portogallo Jorge Branco de Sampaio.

Per colpa di Joerg Haider e dell'applicazione del boicottaggio dell'Austria annunciato proprio da Lisbona, il capo dello Stato Lusitano ha informato ieri per telefono il presidente austriaco Thomas Klestil che rinvierà la sua visita a Vienna in programma dal 1° al 3 marzo, e pertanto non parteciperà all'«Opernball» la sera del 2 marzo.

Era previsto quest'anno, in occasione della loro presidenza semestrale dell'Unione Europea, che la festa fosse tutta portoghese, da 150 orchidee dell'isola di Madeira ai vini di Porto (con grande indignazione dei vignaioli austriaci), fino alle musiche che, ma solo in parte, avrebbero dovuto sostituire quelle tradizionali viennesi. De Sampaio doveva venire con un seguito di un centinaio di persone tra cui mezzo governo con signore, per le quali erano stati riservati il nobile hotel Sacher e dieci palchi. Il presidente portoghese non ha motivato il rinvio della sua visita, che non ha bisogno di spiegazioni.

Lo ha invece spiegato l'attrice francese Chaterine Deneuve, nota per le sue nette posizioni in materia di diritti umani, la quale ha detto chiaro e tondo: «Non vengo perché non intendo incontrare Joerg Haider». La Deneuve era stata invitata dall'impresario Emile Richard Lugner, che ogni anno ospita nel suo palco una stella del cinema o un personaggio di cui si è parlato molto.

Saputo della rinuncia dell'attrice francese ha annunciato che oggi, martedì, renderà noto il nome della persona che la sostituirà. «Sarà una sorpresa per tutti» ha detto, dopo aver fatto circolare nei mesi scorsi la voce di avere «contattato» Monica Lewinsky. Ma forse si accontenterà del grande ballerino e indifferente alla coalizione di governo nero-blu presidente del Kazachistan, Nursultar Nazarbaev, che gli ha telefonato la settimana scorsa per chiedere di riservargli alcuni posti nel suo palco.

Altre defezioni di visitatori stranieri e anche di artisti e intellettuali austriaci sono previste per evitare Haider, l'uomo più discusso e più schivato del momento. Ma, lui, a quanto ha fatto intendere sua moglie, quest'anno non verrà. Certamente presente sarà il neocancelliere Wolfgang Schuessel con i suoi ministri, anche loro poco graditi dall'opposizione dei politici e dell'intellighenzia. Ci saranno perciò decine di palchi liberi e centinaia di biglietti invenduti. Chi ha voglia di danzare nella più prestigiosa sala del mondo - e ha denaro a sufficienza - può farsi avanti: l'ingresso costa 2900 scellini (415 mila lire) un palco 200 mila scellini (28 milioni).

(t. s.)

Gerard Mortier, direttore del Festival dal 1992 Il suo mandato sarebbe scaduto nel 2001, ma lui ha pregato il consiglio di amministrazione di liberarlo dal contratto subito dopo l'edizione di quest'anno, il cui cartellone è già stato definito Gli succederà il compositore Peter Ruzicka

Il gran rifiuto del direttore del Festival di Salisburgo

Sandro Cappelletto

CON un comunicato breve e secco dettato dagli Stati Uniti, Gerard Mortier, direttore artistico del più prestigioso festival musicale europeo, ha annunciato le proprie dimissioni. Una decisione già ventilata e ora motivata dalla «definitiva costituzione del governo tra popolari e liberali». Mortier curerà ancora l'edizione del Duemila, il cui cartellone è già definito, ma «prega il Consiglio amministrativo di liberarlo dal contratto subito dopo. Cercherà poi di perseguire una attività di politica culturale, in collaborazione con tutte le forze democratiche austriache».

Dopo le dichiarazioni di Zubin Mehta, direttore principale dell'Orchestra Filarmonica di Tel Aviv, che ipotizza l'abbandono di ogni proprio impegno «in questa nuova Austria», si tratta del secondo rifiuto che il mondo della cultura indirizza a Joerg Haider.

Sessantacinquenne, belga di Gand, Mortier dirige il Festival di Salisburgo dal 1992 e il suo mandato sarebbe scaduto nel 2001. Suo successore è stato nominato il compositore Peter Ruzicka, attuale responsabile della Biennale di Monaco, un festival dedicato alle nuove tendenze della musica e del teatro musicale. Nei giorni scorsi, Ruzicka aveva ricordato le «responsabilità degli artisti», ma ieri non ha commentato la decisione di Mortier. Chi non ama Mortier, si faceva notare ieri pomeriggio all'Ufficio Stampa del Festival, avrà modo di dire che questo anticipo è l'ultimo «beau geste» di un formidabile uomo di teatro, scientifico cultore della provocazione mediatica, tuttavia indebolito dalle polemiche che hanno sempre accompagnato la sua gestione. L'ultima in ordine di tempo riguarda la decisione di Claudio Abbado di non dirigere le due opere, «Così fan tutte» di Mozart e «Tristano e Isotta» di Wagner, già programmate per la prossima estate. Un silenzio inevitabilmente imbarazzato circonda anche Helga Rabl-Stadler, presidente del Festival, e Hans Landesmann, responsabile dell'attività concertistica.

Il belga Mortier mantiene la parola e sbatte la porta «In questa nuova Austria io non lavorerò più»

Fondato nel 1917 per iniziativa di un gruppo di musicisti e letterati - Richard Strauss, Bruno Walter, Max Reinhard, Hugo von Hofmannsthal - il Festival di Salisburgo ha costruito il proprio prestigio coniugando l'eccellenza esecutiva all'attenzione verso la grande tradizione. Ma quel Festival è anche un luogo della memoria europea e delle sue contraddizioni. Arturo Toscanini vi diresse fino all'invasione nazista del 1938, rifiutandosi poi di tornare.

Nel dopoguerra, direttore artistico, anzi unico monarca, fu l'austriaco Herbert von Karajan, che lo governò fino alla propria morte, nel 1989. Dalla sua bocca non uscì mai una parola di condanna verso il passato hitleriano: non avrebbe potuto, essendo lui un nazista della primissima ora, iscritto dal 1933 e mai pentito. Mortier detestava Karajan e il mondo di cui era espressione, al punto da non presenziare alla messa di suffragio per il decennale della sua scomparsa, la scorsa estate. La convivenza con Haider sembrava dunque impossibile, e non ci sarà.

Prime crepe nel fronte europeo

Lisbona invita un ministro austriaco

Francesco Manacorda
corrispondente a BRUXELLES

A una settimana esatta dall'annuncio delle sanzioni contro Vienna per la partecipazione del Fpoe al governo si aprono le prime crepe tra i quattordici Stati dell'Unione europea. Ieri il Portogallo - che è presidente di turno dell'Ue - da una parte e la Francia e il Belgio dall'altra hanno assunto posizioni diametralmente opposte sull'opportunità di invitare i ministri schierati con Joerg Haider ai consigli informali dei Quindici.

Lisbona, infatti, ha annunciato che inviterà l'austriaca Elisabeth Sickl, esponente dell'Fpoe e appena nominata ministro degli Affari sociali, alla riunione dei suoi omologhi in programma per venerdì. Una scelta, quella portoghese, dettata evidentemente dalla volontà di non drammatizzare ancora la situazione, come sarebbe avvenuto escludendo di fatto l'Austria da una parte dei lavori comunitari e non solo dalle relazioni bilaterali come prevedono le sanzioni. «Il primo ministro ha avuto l'opportunità di parlare con alcuni leader europei negli ultimi due giorni e il ministro austriaco è invitato», ha detto un portavoce del premier portoghese Antonio Guterres.

Ma la mossa «distensiva» del Portogallo non piace al governo belga e a quello francese, dal primo giorno i più duri con Vienna. Da Parigi, già venerdì scorso, il ministro del Lavoro Martine Aubry aveva fatto sapere che non avrebbe avuto alcun contatto con la sua collega austriaca. E a Bruxelles il vicepremier e ministro del Lavoro Laurette Onkelinx reagisce prontamente facendo sapere che: «si rammarica della scelta fatta dalle presidenza e ha intenzione di ignorare il ministro austriaco, che per lei sarà inesistente». Ma la rappresaglia potrebbe non essere solo il silenzio, visto che la portavoce della Onkelinx ipotizza una reazione più offensiva assieme ad altri».Quale potrà essere questa reazione resta un mistero, ma è quasi certo che Belgio e Francia si muoveranno insieme. Anche all'interno della maggioranza belga, comunque, si comincia a sentire qualche voce contraria alla linea anti-Vienna presa con durezza dal governo. E' il caso dei socialisti fiamminghi, preoccupati per l'avanzata del Vlams Block, secondo cui la posizione di Bruxelles rischia di far guadagnare consensi ad Haider.

Alle differenti sfumature che incominciano ad avvertirsi fra i Quattordici, fa da contraltare la linea decisamente «soft» adottata fin dall'inizio e teorizzata («vincolare, non isolare») dalla Commissione europea. Una linea confermata dal telegramma di auguri che il presidente Romano Prodi ha spedito ieri al nuovo cancelliere austriaco Wolfgang Schuessel. Nel testo - che non cita mai l'alleanza con Haider - oltre oltre ad augurare a Schuessel «successo nell'esercizio delle sue nuove responsabilità» e ad auspicare «una cooperazione fruttuosa e costruttiva» tra la Commissione e il nuovo governo, Prodi si dice convinto che «come prevede anche la vostra dichiarazione "Responsabilità dell'Austria e suo futuro nel cuore dell'Europa", porterete avanti l'impegno dei vostri predecessori in favoe della costruzione dell'Europa e della difesa dei valori europei comuni, della libertà, della democrazia, del rispetto dei diritti umani, delle libertà fondamentali e dello stato di diritto».

Il ministro Elisabeth Sickl

Il partito stringe i tempi per il 16 aprile: al voto da soli, ma collegati al centrosinistra

Sdi, verso il divorzio tra Martelli e Boselli

Maria Teresa Meli

ROMA

Pensare che non più tardi di tre settimane fa, sull'onda della commozione suscitata dalla morte di Craxi, i socialisti, tutti i socialisti, avevano lanciato accorati appelli all'unità con l'obiettivo di superare la diaspora del Psi. Obiettivo mancato, come si suol dire, giacché non solo si è spaccato il Trifoglio, ma anche quel che resta del Garofano rischia di dividersi ulteriormente, adesso che Martelli e Boselli, per ora separati in casa, veleggiano verso un divorzio consensuale. Non sarà certo l'annuncio che Tognoli e Pillitteri hanno deciso di aderire alla Lega di Bobo Craxi a mutare lo scenario. Sullo sfondo rimangono le recriminazioni, le reciproche accuse e gli insulti di questo «guazzabuglio politico-emotivo» che ha portato i socialisti a darsi addosso l'un l'altro, per l'ennesima volta.

Così se Martelli, sprezzante, definisce Boselli un «burocrate» e lo dipinge come un pavido che preferisce sopravvivere all'ombra della Quercia, dallo Sdi - un partito che «non è in saldo», avverte Giovanni Crema - giungono frizzi e lazzi nei confronti dell'eurodeputato «frequentatore di salotti». E De Michelis, che dell'ex Psi rappresenta un altro pezzo, ci mette del suo per tener desta la polemica: «Boselli - dice - taccia per sempre: non accettiamo lezioni da lui». Il segretario Sdi preferisce soprassedere, per il momento. Con i suoi ragiona in questi termini: «Aspettiamo di vedere quello che accade nel Trifoglio e che cosa farà Martelli». Nel frattempo, lo stato maggiore del partito lavora alacremente alle liste per le regionali. «Ci presenteremo da soli», è la parola d'ordine. Ma collegati con il centrosinistra. Per ora l'ipotesi di mettersi insieme a Parisi non viene nemmeno presa in considerazione. «Noi - spiega Boselli ai socialisti - non possiamo andare con Di Pietro».

Il segretario dello Sdi, comunque, si è convinto che ci sia lo zampino di Cossiga in quel che sta accadendo. L'ex presidente della Repubblica avrebbe convinto, prima Martelli, e poi Bobo Craxi, a portare avanti un'operazione politica tesa a mettere in difficoltà il suo partito. Ma i cossighiani negano tutto. Il loro capo accusa Boselli di «dire bugie come uno scolaretto» e ironizza su Ugo Intini paragonandolo al canarino Titti che «per sfuggire da Silvestro finisce nelle braccia del gatto Felix», ovvero Veltroni Walter. Angelo Sanza, che sta cercando di organizzare un vertice di quel che resta del Trifoglio al quale dovrebbero partecipare pure i socialisti De Michelis, Martelli e Craxi, è anche più pesante. «Boselli - afferma - ha utilizzato Cossiga con lo scopo di fare un servizio sporco per conto di Veltroni e di Parisi che volevano disfarsi di D'Alema. Ma D'Alema è rimasto e adesso Enrico si è riavvicinato alla maggioranza. Devo dire che sto rivalutando Mastella: è stato più serio di Boselli. E voglio aggiungere che con le divisioni socialiste noi non c'entriamo nulla: sono affari di casa loro».

Scambio di «gentilezze» tra ex alleati ora trasformatisi in acerrimi nemici. Ma alla fine, quelli che Cossiga aveva soprannominato i «quattro gatti» escono da questa storia, se non con le ossa rotte, quanto meno con qualche contusione. Lo Sdi, con un piede nella maggioranza e l'altro no, potrebbe trovarsi a fronteggiare una grana di non poco conto nel caso in cui i Ds edulcorassero, come hanno annunciato di voler fare, il testo di legge che istituisce la commissione su Tangentopoli. Giorgio La Malfa, chiaramente spiazzato dalla mossa di Boselli, è in evidente imbarazzo. «Ci rendiamo conto - è l'amareggiato commento del Pri - che la decisione dello Sdi rende più difficili le condizioni dell'azione politica, sospende il Trifoglio e costringe a ricominciare tutto daccapo». I cossighiani non vogliono arrendersi. Meditano di presentare liste del Trifoglio dappertutto, con uno schema diversificato di alleanze: in Lombardia, Puglia, Piemonte e Veneto vorrebbero andare con il Polo; in Emilia, Umbria, Marche, con il centrosinistra; in Basilicata da soli; in alcuni casi puntano a stringere patti con le liste «Margherita». Però l'impresa è più che ardua. Innanzitutto perché non è affatto detto che maggioranza e centrodestra accettino queste intese. Eppoi non si è capito bene chi, alla fine, resterà, o entrerà nel Trifoglio. Quanto ai socialisti, chissà. Ma l'ipotesi di De Michelis e Martelli che si uniscono nel nome di Craxi (Bobo e Bettino), dopo che i due si sono odiati e combattuti per tanto tempo, richiede una buona dose di immaginazione.

> Cossiga, accusato di aver organizzato la rottura, ironizza «Il leader Sdi dice bugie come uno scolaretto»

Francesco Cossiga con Enrico Boselli in una foto d'archivio

DA FELIX-VELTRONI A TITTI-INTINI

Dopo la «defezione» dello Sdi dal Trifoglio, per l'ultima esternazione il senatore Francesco Cossiga prende in prestito un altro personaggio dei cartoons. Intini? «Con quel suo fare ormai tra lo stralunato, l'esaltato e l'atterrito mi ricorda l'uccellino Titti, sempre sotto la minaccia che il gatto Silvestro se lo mangi in un boccone...». Per Cossiga, il coordinatore dei socialisti ha lasciato il Trifoglio «per cercare di fare amicizia con il Gatto Felix nostrano - ironizza, sottintendendo Veltroni, che in passato aveva già accomunato al celebre felino dei cartoni animati - non sapendo che il Gatto Felix, amico di don Bosco, del curato d'Ars e di Pierluigi Frassati, dopo aver ripudiato la teoria marxista - cosa che gli è riuscita facile non conoscendola - per la filosofia di Malebranche, mangia ormai neanche più pesce ma solo rape».

Regionali, ritirata la candidatura di Loiero

Calabria e nuovo Cda Rai L'Udeur chiede un vertice

Mastella: subiamo la caccia all'uomo dal Ppi «Intervenga D'Alema, o ci saranno altri guai»

ROMA

Non c'è pace all'ombra del Campanile. Ieri l'Udeur ha ritirato, in polemica con la maggioranza tutta e con i Popolari in particolare, la candidatura di Agazio Loiero a presidente della Regione Calabria. E' bastato un ufficio politico per sancire il dietrofront del sinceramente dispiaciutissimo attuale ministro dei Rapporti con il Parlamento. «Alla sola ipotesi che io fossi candidato, i rappresentanti del Ppi in Calabria si sono riuniti, hanno fatto un congresso, e alla fine hanno votato un documento nel quale rivendicano all'unanimità quel posto per un loro uomo», allarga le braccia Loiero, sottolineando che «per l'incarico che attualmente ricopro, non posso essere io il punto di rottura nel centrosinistra, e quindi preferisco ritirare la mia candidatura». Come dire: siccome faccio il ministro, se il partito punta i piedi per me, magari salta pure il governo...

> Il ministro «Per l'incarico che ricopro non voglio essere causa di attriti»

Ma Clemente Mastella, comunque, i piedi li punterà eccome: ha già chiesto un vertice dei segretari della maggioranza da tenersi al cospetto di Massimo D'Alema, «per chiarire quanto sta accadendo per le candidature alle regionali e non solo». Nel «non solo» è compreso il consiglio d'amministrazione di viale Mazzini, ovvero «il problema della pluralità dell'informazione e della Rai»: insomma, si dà poco spazio al Campanile, e dunque «bisogna sostituire l'attuale vertice per consentire nel nuovo cda anche una partecipazione dell'Udeur».

Nel mirino di Mastella c'è Piazza del Gesù. L'Udeur già nei giorni scorsi si era «autosospesa» dal tavolo delle trattative nella maggioranza per le candidature alle regionali, accusando il Ppi di «caccia all'uomo nei confronti del partito del Campanile». E in Rai come per i listoni gli alleati «devono smetterla di dipingere come una pretesa qualsiasi nostra proposta di partecipazione: se non si risolveranno queste questioni ci saranno problemi politici seri».

Inutilmente, ieri pomeriggio arrivava dai diesse un appello all'unità nel centrosinistra, per bocca del segretario regionale Nuccio Iovene: perché la difficoltà della maggioranza, in Calabria, è su due fronti. Da una parte l'Udeur e i Popolari, dall'altra Rifondazione che avanza pregiudiziali verso il Patto Segni, rischiando di mandare all'aria gli accordi. I Popolari non intendono cedere la leadership regionale, e sono vincolati a questo mandato da un documento varato nel loro congresso regionale: i nomi che circolano sono quelli dell'attuale sottosegretario alle Finanze e sindaco di Palmi, Armando Veneto, e quello del presidente uscente, Luigi Meduri. Ieri sera, dopo che Loiero s'è spontaneamente defilato, il segretario regionale calabrese del Ppi, Ernesto Funaro, ha «preso atto», sottolineando che «non c'è pregiudiziale personale nei confronti del ministro Loiero: la questione è politica». Resta da vedere adesso come finirà. Perché «i problemi politici seri» che pone a Roma Mastella potrebbero essere la via per trovare una soluzione, e Loiero, essendosi spontaneamente sfilato dalla competizione, potrebbe star aspettando che le acque si calmino. Non prima però, che Mastella si sia sfogato: «I ppi in Campania hanno tentato di imporre uno dei loro, in Calabria lo stesso. E' strano che in Basilicata abbiano ceduto ai diesse, i quali peraltro non è che stiano facendo la parte del leone». **[ant.ram.]**

NUOVA TOYOTA AVENSIS COMMON RAIL.
L'ESTREMO PIACERE DEL DIESEL.

TOYOTA D-4D

GRAZIE AL SISTEMA COMMON RAIL D4-D COMBINATO CON LE 16 VALVOLE SI OTTENGONO RISULTATI SORPRENDENTI: 110 CV DI POTENZA MASSIMA CON CONSUMO DI SOLI 4.8 LITRI PER 100 KM NEI PERCORSI EXTRAURBANI.

AVENSIS. TUTTO.
E CINQUE ANNI DI GARANZIA.

DI SERIE:
- ABS ELETTRONICO A 4 SENSORI.
- QUATTRO AIRBAG.
- CLIMATIZZATORE.
- QUATTRO ALZACRISTALLI ELETTRICI.
- RETROVISORI A REGOLAZIONE ELETTRICA E RISCALDABILI.
- GARANZIA ORIGINALE TOYOTA DI 5 ANNI O FINO A 160.000 KM.

AVENSIS	BERLINA	STATION WAGON
1.6 16v - 110 CV	34.900.000	36.400.000
2.0 16v - 128 CV	36.900.000	38.400.000
2.0 TD - 90 CV	36.900.000	38.400.000
2.0 D4-D - 110 CV	38.900.000	40.400.000

PREZZI CHIAVI IN MANO I.P.T. ESCLUSA.

www.toyota.it

TOYOTA
PROVATE LA DIFFERENZA.

800-011585 TOYOTA

ANCHE SABATO 12 E DOMENICA 13 DAI CONCESSIONARI.

La Corte Costituzionale ha reso note le motivazioni sull'ultimo pacchetto di 21 proposte

Quelli sulla giustizia sono stati respinti perché avevano carattere propositivo

E ora i referendari decidono di lanciare la campagna per il «sindaco d'Italia»

I QUATTORDICI NO DELLA CONSULTA

TERMINI PROCESSUALI
«E' disomogeneo, contraddittorio e non abrogativo»: «attraverso la tecnica del ritaglio» punta a creare regole «nuove e del tutto diverse».

RESPONSABILITA' CIVILE DEI GIUDICI
E' confuso, contraddittorio e «non abrogativo»: «attraverso la tecnica del ritaglio» punta a creare regole «nuove e del tutto diverse».

CUSTODIA CAUTELARE
Non è abrogativo, ma tende a creare un «sistema radicalmente nuovo». Inoltre, «nel contesto del nostro ordinamento processuale» la riforma «non potrebbe in alcun modo realizzarsi».

LAVORO A TERMINE
«Chiede l'abrogazione di una norma interna che costituisce per l'Italia il soddisfacimento di un preciso obbligo comunitario».

ESCLUSIVA INAIL
«E' inidoneo a realizzare la liberalizzazione» e «propone agli elettori una falsa alternativa», non consentendo «una scelta che consegua gli effetti annunciati»

COLLOCAMENTO
Chiede l'abrogazione di norme «non omogenee tra loro», sulle quali l'elettore potrebbe avere «opinioni divergenti».

LAVORO A DOMICILIO
Le norme da abrogare si riferiscono a una «di quelle forme speciali di lavoro che la Repubblica, secondo quanto dispone l'articolo 35 della Costituzione, deve tutelare».

LAVORO PART TIME
In caso di vittoria dei Sì, l'Italia si sarebbe trovata «in una situazione di inadempimento di uno specifico obbligo comunitario».

SOSTITUTO D'IMPOSTA
La Costituzione non consente di sottoporre a referendum le leggi tributarie.

FINANZIAMENTO PATRONATI
Il referendum è in contraddizione con l'articolo 38 della Costituzione.

PENSIONI D'ANZIANITA'
La normativa è già stata modificata dalla Finanziaria del 1997

SERVIZIO SANITARIO NAZIONALE
«E' inidoneo a realizzare la liberalizzazione» e non consente agli elettori «una scelta che consegua gli effetti annunciati». Inoltre avrebbe una funzione prettamente propositiva, non consentita dalla Costituzione.

IMMIGRAZIONE
«L'abrogazione della legge Turco-Napolitano lascerebbe l'Italia senza norme specifiche». Inoltre porterebbe l'Italia a «non assolvere gli obblighi imposti dai trattati internazionali».

SMILITARIZZAZIONE FINANZA
«Lo strumento referendario è inidoneo» al raggiungimento dell'obiettivo: la struttura della Guardia di Finanza rimarrebbe comunque «di tipo militare».

I referendum? «Bocciati» dall'Europa

Molti quesiti erano in contrasto con le direttive Ue

Chiarezza, univocità, omogeneità. Sono questi gli «esami» che un referendum deve superare per poter convocare gli elettori alle urne. Le motivazioni della Corte Costituzionale sull'ultimo pacchetto di ventuno proposte, rese note con qualche giorno di anticipo sul previsto, si fondano su questi parametri. Le bocciature? Molti dei quesiti sociali si sono scontrati contro le direttive europee, mentre quelli sulla giustizia sono stati respinti per il loro carattere «propositivo»: tentavano di creare nuove norme con quella che la Corte ha definito «la tecnica del ritaglio». Non mancano le proteste: la Lega, in particolare, ha definito «politica» il «No» al voto contro la legge sull'immigrazione, respinto dalla Consulta perché in contrasto con gli accordi internazionali.

IL SISTEMA ELETTORALE. I termini sono gli stessi che avevano già portato all'approvazione del precedente referendum, naufragato lo scorso 18 aprile sugli scogli del quorum. La Corte ha ribadito che la legge che uscirebbe da una vittoria dei Sì sarebbe «autoapplicativa», valida da subito, senza *vacatio legis*. La precisazione non è stata troppo gradita da chi, come i Popolari di Castagnetti, si battono per una nuova legge da approvare prima del nuovo referendum. «Sarebbe una soluzione auspicabile, ma i tempi sono troppo stretti», ha detto ieri il vice-presidente dei Democratici Arturo Parisi. Mario Segni e Gianfranco Fini, in una conferenza stampa insieme agli altri leader referendari, hanno lanciato la campagna per il «sindaco d'Italia». «Il voto sulla legge elettorale è essenziale - dice Segni -. Se vinciamo si concluderà finalmente la fase di transizione iniziata dieci anni fa...». Per Fini l'obiettivo, da ottenere attraverso l'abolizione della quota proporzionale, è ambizioso: «Aprire la strada al presidenzialismo». Attenzione anche al quorum. I promotori chiedono in particolare un rigoroso controllo delle liste elettorali. «Questa volta - dice Segni - i morti non devono votare».

IL SISTEMA GIUSTIZIA. La Corte ha salvato due dei cinque referendum che costituivano il «pacchetto giustizia». Sul più delicato, quello che riguarda la separazione delle carriere tra magistrati inquirenti e giudicanti, la Consulta ha criticato la Cassazione: il titolo del referendum, dicono i giudici costituzionali, è sbagliato. Dalla vittoria dei «Sì», infatti, non uscirebbe affatto «un ordinamento caratterizzato da una vera e propria separazione delle carriere». Per arrivare a questo traguardo, sarebbe necessaria «una complessa operazione legislativa, e non attraverso la semplice abrogazione di alcune disposizioni vigenti». Non si fermano le proteste dei magistrati. Mario Cicala, presidente dell'Anm, definisce «discrasiche le conseguenze di una vittoria dei Sì. «Con la cosiddetta "separazione delle carriere" - spiega - verrebbe solo vietato ad un sostituto pm di trasferirsi in un Tribunale, anche lontanissimo da quello presso cui ha esercitato le funzioni di pm, per occuparsi di controversie civili. Invece lo stesso sostituto pm potrebbe chiedere di essere nominato presidente del Tribunale o Presidente di sezione penale del tribunale presso cui svolge funzioni requirenti».

IL SISTEMA SOCIALE. «Le motivazioni della Corte sono importanti», dice il ministro del Lavoro Cesare Salvi. «Sul part time e il tempo determinato - spiega - la Corte ha deciso la non ammissibilità per ragioni di sostanza, perché il loro contenuto sarebbe in contrasto con la normativa europea. L'Europa - ha aggiunto - non chiede la precarizzazione del rapporto di lavoro ma un'attività di modernizzazione e di valorizzazione delle nuove figure contrattuali. Tutto ciò va fatto con grande attenzione e tutela dei diritti dei lavoratori». Per quanto riguarda la riforma dell'Inail, per la quale la Corte ha negato la via referendaria, Salvi ha annunciato per venerdì un intervento del Consiglio dei ministri. Per il part-time, il ministro prevede un accordo con le parti sociali per i prossimi due mesi. **[g. tib.]**

SCUOLA

Concorsone rinviato sine die

ROMA. Ora è ufficiale: il ministero della Pubblica Istruzione ha diramato ieri un decreto col quale vengono rinviate "sine die" tutte le scadenze previste per attivare il concorsone che dovrebbe assegnare a 150 mila docenti di ruolo aumenti annui lordi pari a 6 milioni di lire. Slittano a data da destinarsi sia il termine per la presentazione delle domande da parte degli insegnanti, sia quello per manifestare la disponibilità a far parte delle commissioni giudicatrici. Sospesa, ovviamente, anche la prova nazionale del 4 aprile. Il ministero riconosce la «obiettiva complessità» della procedura prevista, contestata in queste settimane da molte scuole, e «ritiene opportuno procedere a una modifica delle disposizioni» precedentemente diramate. Con successivo decreto (la cui data di pubblicazione si conoscerà solo il 14 marzo), verranno stabilite nuove «modalità e tempi di svolgimento delle prove di selezione». Salta il contestato «quizzone»? **[m.tor.]**

LA NOTA ROMANA

ASINELLO DOVE VAI?

Paolo Passarini

L'ASSEMBLEA delle Regioni dei Democratici per l'Ulivo ha confermato che, dopo un anno di vita, la formazione politica fondata da Prodi è ancora una realtà incerta. Il neo-presidente Parisi ha avuto ragione nel sottolineare l'importanza del cammino svolto: da insieme di gruppi eterogenei, l'Asinello è ora diventato una struttura abbastanza ordinata; è stata messa a fuoco una prospettiva e una piattaforma programmatica; la minaccia di una rottura con Di Pietro è stata sventata, ridimensionando il peso del mercuriale ex magistrato. Ma, nel disegno dei Democratici, emergono alcune gravi contraddizioni che rallentano la realizzazione del loro progetto fino a metterlo in discussione.

PRIMA CONTRADDIZIONE. L'Asinello è nato per offrire un *leader* al centrosinistra e si trattava di Romano Prodi, che si riteneva ingiustamente spodestato da Massimo D'Alema. Ma ora Prodi non c'è più e un nuovo forte candidato non è emerso. Potrebbe essere Giuliano Amato, ma non lo è ancora. Qualcuno pensa a Rutelli, ma lui stesso sembra vedersi meglio come candidato vicepresidente.

SECONDA CONTRADDIZIONE. L'Asinello è nato anche come testimonianza vivente del *vulnus* inferto agli elettori dalla «congiura» che ha spodestato Prodi. Nemico naturale di D'Alema, l'Asinello lo ha attaccato nell'ultima crisi di governo, ma, alla fine, entrando nel D'Alema-bis, ha rilegittimato il *premier*, azzerando il *vulnus*.

TERZA CONTRADDIZIONE. I Democratici volevano essere il perno del «soggetto unico», che però non nasce. E così, alternativamente, puntano sulla costruzione di una più modesta «seconda gamba». Ma anche questa non cammina. E le prospettive elettorali sono preoccupanti.

paopas@lastampa.it

RIFONDAZIONE MINACCIA LA MAGGIORANZA FINI E SEGNI: «SE VINCEREMO FINIRA' LA TRANSIZIONE ITALIANA»

Stop alla legge elettorale ma il Ppi ci crede ancora

retroscena

Amedeo La Mattina

ROMA

CHE non ci siano più i margini per fare una legge elettorale in Parlamento è ormai una convinzione di molti partiti, nel centrosinistra come nel centrodestra. Tra l'altro la motivazione della Corte Costituzionale ha tagliato ogni residua speranza a quei partiti, come il Ppi e Rifondazione comunista, che non si rassegnano al referendum elettorale e continuano a credere nella possibilità di scrivere in Parlamento una nuova legge.

La Consulta, infatti, ha ribadito che non ci sarebbe *vacatio legis* se passasse il quesito che elimina la quota proporzionale. Per cui la normativa che ne risulterebbe è applicabile sic et simpliciter. La conseguenza politica è che pochi, soprattutto le forze maggiori, sentono l'incombenza di preparare un paracadute in caso di vittoria del Sì. Quasi nessuno poi pensa di poter concludere qualcosa nei pochi mesi che mancano al voto che sarà fissato in una domenica tra aprile e giugno. In questo Parlamento - afferma Gianfranco Fini - non ci sono le condizioni politiche per fare una riforma elettorale. Se non ci siamo riusciti in dodici mesi che abbiamo avuto a disposizione, come si può pensare di farcela in campagna elettorale per le regionali e in piena battaglia sulla par condicio? Anche i Democratici e i Ds ritengono che il clima non sia il più adatto. «Certo, sarebbe auspicabile fare una riforma, ma ormai i tempi sono troppo stretti», sottolinea Arturo Parisi.

Tuttavia i Popolari non demordono. Anzi, prenderanno nei prossimi giorni un'iniziativa all'interno della maggioranza per verificare con i capigruppo se ci sono le condizioni per trovare un minimo d'intesa. Prima o dopo il referendum - è il ragionamento di Pierluigi Castagnetti - una legge comunque andrà fatta e allora è opportuno non stare con le mani in mano.

«Tenteremo fino all'ultimo minuto - assicura Antonello Soro, presidente dei deputati popolari - perché il Parlamento ha il dovere di dare una risposta legislativa ai quesiti referendari. Sappiamo benissimo che il clima è particolarmente ostile al dialogo, ma le forze politiche devono rendersi conto che il sistema che verrebbe fuori non garantirebbe alcuna stabilità di governo». In ogni caso, per Soro non è un «dramma» che si vada al voto: «L'unico mio timore è che alla fine non si faccia una legge neanche dopo il referendum». E quale sarà la conseguenza di una mancata riforma? L'applicazione di un sistema elettorale del tutto «irrazionale». E' questa la convinzione di Dario Franceschini. Secondo il sottosegretario alla Presidenza del Consiglio con delega alle Riforme, verrebbero infatti ripescati 155 candidati arrivati secondi nei collegi uninominali. Un battaglione di parlamentari eletti in modo casuale e non legati a nessuna coalizione: questo sistema non assicura al Paese alcuna maggioranza.

Allora dopo il referendum - continua Franceschini, che in queste settimane ha esplorato i vari partiti - una legge bisognerà farla in ogni caso: «Tanto vale farla prima o cominciare a lavorarci per guadagnare tempo. Anche perché di tempo ne avremo bisogno visto che potrebbe porsi il problema dell'elezione diretta del premier. E questa riforma comporta una modifica della Costituzione prima delle politiche».

I Popolari però non trovano compagni di strada, neanche nelle forze minori e più vicine, come l'Udeur che avrebbe tutto l'interesse a salvaguardare la quota proporzionale. Ma la novità oggi viene proprio dalla svolta maggioritaria di Clemente Mastella che sarebbe orientato a dare indicazione per il Sì a tutti i referendum, compreso quello elettorale. L'unica sponda, invece, è quella di Rifondazione comunista, decisamente contraria a qualsiasi ipotesi maggioritaria. Bertinotti è convinto che in questo Parlamento ci sia una «vocazione proporzionalista» dato che tutti i gruppi, tranne An, Democratici e una parte dei Ds sono favorevoli al sistema elettorale in vigore per le Regioni: proporzionale con premio di maggioranza. Il Prc è pure pronto a valutare la proposta dell'indicazione o dell'elezione diretta del premier, purché venga smantellato il maggioritario. Una cosa deve essere chiara a questa maggioranza, è l'avvertimento di Bertinotti: la modifica del sistema elettorale, prima o dopo il referendum, è una questione legata ad ogni ipotesi di alleanza.

«Noi non ci venderemo per un piatto di lenticchie - afferma Graziella Mascia, coordinatrice della segreteria del Prc - e non assisteremo inermi alla nostra esecuzione, perché è questo ciò che accadrebbe se passa la legge Amato e l'istituzione del diritto di tribuna». Quale sarebbe la reazione del Prc? «Presenteremmo nostri candidati in tutti i collegi: non passerebbe nessuno dei nostri, ma il centrosinistra sarebbe bello che spacciato». Insomma, muoia Sansone con tutti i Filistei.

FINI

«Storia come clava politica»

ROMA. «L'Italia è uno dei pochi paesi in cui si usa la storia come strumento di lotta politica», dice il presidente di An, Gianfranco Fini, che rileva: «La storia non può essere perennemente utilizzata come se fosse una clava per colpire gli avversari». «Dal '92 ad oggi - aggiunge Fini - di acqua ne è passata sotto i ponti a destra come a sinistra, eppure continuiamo ad avere delle ricadute... Sembra quasi che da noi le lancette della storia camminino all'indietro». In tutto ciò Fini individua la «responsabilità di chi vuole prendere atto che è per sempre finita l'epoca non tanto dei partiti di centro, quanto della Dc. Se è comprensibile una certa nostalgia del centro come depositario di valori - osserva Fini - non comprendo la nostalgia per il centro inteso come luogo perenne delle mediazioni e quindi come impossibilità all'alternanza». **[r.i.]**

Il leader referendario Mario Segni e il presidente di Alleanza nazionale Gianfranco Fini durante la conferenza stampa di ieri

NON VEDIAMOCI PIU'.

Ma sì, che bisogno c'è di vedersi? Con una semplice telefonata a Lloyd 1885, puoi assicurare la tua auto o la tua moto in modo semplice, veloce e conveniente. Chiamaci subito o visita il www.lloyd1885.it. Scoprirai quant'è bello non vedersi più. Perché basta sentirsi.

VERDE 800 999999 CHIAMATA GRATUITA Lu-Ve 8.30-20.00 Sa 8.30-14.00

LLOYD 1885. L'ASSICURAZIONE AUTO IN LINEA CON TE.

LLOYD 1885 GRUPPO RAS Tel. 02-26052605

LE COMUNALI DEL 16 APRILE L'ACQUA ALTA AGITA IL CENTROSINISTRA IN LAGUNA

Venezia, duello fra professori per la successione a Cacciari

Qui accanto l'ex ministro dei Lavori Pubblici (Democratici) Paolo Costa A destra l'economista ed eurodeputato di Forza Italia Renato Brunetta: si contenderanno la poltrona lasciata libera da Massimo Cacciari?

L'economista Renato Brunetta ha già avuto l'ok da Berlusconi e «cercherà» Bossi

Sinistra indecisa L'ex ministro Costa pronto alla sfida Sulla sua strada il diessino Vianello

reportage

Gigi Padovani

INVIATO A VENEZIA

Il bancarellaro Mario Perini, tutti i giorni in piazza San Marco con cartoline, cappellini da carnevale e pellicole fotografiche, guarda le passerelle abbandonate davanti alla Basilica con aria sconsolata e commenta: «Che el vegna qua Cacciari a dirme de metterse 'i stivai per l'acqua alta, adesso che 'l va via dal Comune...bastano 80 centimetri di marea, con lo scirocco, e si va sotto». L'ultima è stata a novembre, ma di solito il mese di febbraio promette bene, per i piedi a mollo, e i veneziani del centro storico si preparano con la consueta rassegnazione. In questi giorni le bizze della laguna sono anche un modo per capire cosa succederà a Ca' Farsetti, la sede del Comune dove Massimo Cacciari, il sindaco-filosofo, sta preparando gli scatoloni con le sue carte per andarsene e tentare la strada, dopo sei anni, di Governatore del Veneto.

A Venezia il 16 aprile si voterà anche per scegliere il primo cittadino e la sfida dovrebbero giocarsela due professori cresciuti insieme a Ca' Foscari, entrambi economisti, entrambi parlamentari europei, uno cattolico e prodiano, l'altro laico ed ex socialista: Paolo Costa, 56 anni (Democratici), e Renato Brunetta (Forza Italia), cinquantenne. Ma le candidature non sono ancora ufficiali. A sinistra regna l'incertezza. C'è già chi parla di «sindrome Guazzaloca», con veti incrociati a Venezia come lo scorso anno a Bologna, fino al rischio di far passare il docente del Polo, che sulla carta parte in svantaggio. I partiti del centrosinistra allargato a Rifondazione che hanno sostenuto Cacciari nel '93 e nel '97 (quando fu eletto al primo turno col 65% dei voti) litigano proprio sull'acqua alta che preoccupa il bancarellaro Perini: si deve o no realizzare il Mose, il sistema di 79 paratie mobili che dovrebbe fermare il mare alle bocche di porto? Verdi e rifondatori non ne vogliono sentir parlare, tanto che sembrano pronti a farsi una lista da soli, guidata dal prosindaco uscente Gianfranco Bettin.

Il Polo invece sostiene il progetto delle dighe, del quale si parla per altro da 34 anni, ma nella trasversalità delle posizioni è in compagnia di Popolari e Asinello. E infatti Paolo Costa, che con Prodi ha fatto per due anni il ministro dei Lavori pubblici dando impulso al progetto, ne è un sostenitore accanito. A complicare le cose c'è l'orgoglio di un vicesindaco, il Ds Michele Vianello, ex bancario ed ex funzionario di partito, che non vuole mollare e si dice pronto a candidarsi, magari insieme ad un «ottimo vicesindaco, Costa».

L'amico di Prodi domenica è andato all'assemblea dei Democratici per battere i pugni e dire che non accetta alcun diktat dai partiti (leggi Ds). Qualcuno ha interpretato: Costa è uno che si incazza, quello fa una lista civica. Nella confusione generale, ieri si è affacciata la mediazione di Cacciari, con un documento programmatico che cerca di accontentare tutti. Dopo aver ricevuto l'archimandrita della comunità greco ortodossa, con i giornalisti il sindaco filosofeggia sul dialogo interreligioso e sugli «unti del signore» pronti a continuare «usque ad cadaverem» e lancia un appello al buon senso nel teatrino della politica veneziana. Lo ascolteranno?

Intanto il Polo se la ride e Renato Brunetta sparo sul sindaco: «Se un marziano capitasse oggi a Venezia, la troverebbe sporca, senza un terminal, senza la Fenice, senza nessuna opera nuova, più spopolata di sei anni fa, più involgarita e più povera. Mestre è strangolata da una viabilità impossibile, Marghera è in stato comatoso». L'eurodeputato di Forza Italia ha già l'investitura di Berlusconi e deve chiudere gli accordi con An e forse pure con la Lega rimasta fedele a Bossi: il suo schieramento sarà lo stesso che alla Regionali sostiene il presidente uscente, Galan.

Dal suo studio che si affaccia sul Canal Grande, il vicesindaco Vianello respinge le critiche del Polo enumerando i successi della giunta, in cui è stato il motore un po' in ombra: «Siamo diventati il primo porto passeggeri del Mediterraneo e uno dei più importanti per i terminal. Abbiamo avviato le privatizzazioni delle municipalizzate, dato 400 case ai giovani che vogliono fermarsi in centro storico, impostato l'accordo di programma sulla chimica per il futuro di Marghera. Il mondo non finisce col Mose. Andate in giro per campi e calli, vedrete che è pieno di cantieri». In effetti, dopo mille rinvii e ricorsi, il gruppo Holzmann-Romagnoli pochi giorni fa ha aperto anche il cantiere più caro ai veneziani, quello della Fenice, il teatro incenerito la notte del 26 gennaio 1996, quando il mondo si commosse per questa città.

Chi passerà a sinistra? Costa, Vianello o Bettin? Il 16 aprile potrebbero essere in tre. Se il burocrate-politico ha sorpreso tutti nei giorni scorsi con l'appello per lui firmato da un centinaio di imprenditori, esponenti delle categorie economiche, sindacalisti, compreso il famoso ristoratore Arrigo Cipriani, Paolo Costa ha schierato 14 docenti universitari e prepara una convention programmatica a fine mese. Per fare cosa? «Venezia - spiega l'economista - ha bisogno di un salto qualitativo per progettare il suo futuro. Quanto all'acqua alta, che non è il problema principale, va detto però che ci costa troppo. Noi siamo i custodi di un patrimonio del mondo, abbiamo responsabilità grandi: siano chiuse fisse, mobili, misure complementari o alternative, per favore si faccia qualcosa, comunque, vado avanti».

LE COMUNALI A VENEZIA

NOVEMBRE 1993			NOVEMBRE 1997		
1° TURNO		Liste	1° TURNO		Liste
Sindaco	Ballottaggio		Sindaco		
Massimo CACCIARI 42,3 — Pds, Rifondazione, Rete, Verdi, Progresso socialista, Alleanza Veneto	Massimo CACCIARI 55,4%	LEGA NORD 29,9 PDS 20,6 PARTITO POPOLARE 12,3 RIFONDAZIONE 6,5 VERDI 6,0 LEGA AUT. VENETA 5,1 PROGR. SOCIALISTA 3,5 MSI 3,4 PATTO VE-MESTRE 3,0 UN. DEI CITTADINI 2,8 PROGR. AUTONOMIA 1,8 ALL. PER VENEZIA 1,3 LEGA VENETO AUT. 1,3 IL GRUPPO 1,3 RETE 1,2	Massimo CACCIARI 64,6% — Veneto Nord-Est, Socialisti, PPI, Verdi, Rifondazione comunista, PDS	Mauro PIZZIGATI 20,7% — Alleanza Nazionale, Forza Italia, Lega, CCD-CDU, Patto Segni	PDS 23,2 POLO 20,7 LEGA 11,0 PPI 9,5 RIFONDAZIONE 8,6 VERDI 8,1 PROG. SOCIALE 7,4 ALL. DEMOCRATICA 3,8 ALTRI 8,7
Aldo MARICONDA 26,5 — Lega Nord	Aldo MARICONDA 44,6%				

A Napoli

Ds-Ppi, è lite per il candidato

ROMA

Insomma, cari amici Popolari, fuori i nomi: riuscite o no ad esprimere una candidatura forte e credibile per Napoli? Se non ci riuscite, allora passate la mano: mi un'idea che l'avremmo. I Ds stanno per perdere la pazienza con il Ppi che ha chiesto di ereditare la poltrona di Antonio Bassolino, sceso in campo per la presidenza della Regione Campania.

La vicenda rischia di esplodere da un momento all'altro. Il Ppi fa circolare due nomi per la più alta carica di Palazzo San Giacomo: Gennaro Ferrara, rettore dell'Università navale, e Michele Scudiero, docente di diritto costituzionale e consigliere della Rai. Per i DS sono però due nomi deboli, che non farebbe vincere il centrosinistra. Così a bordo campo scaldano l'avvocato Vincenzo Siniscalchi, deputato iscritto al gruppo della Quercia, ma considerato un indipendente. Siniscalchi, tra l'altro, era già stato contattato dagli uomini di D'Alema nel caso in cui Bassolino avesse dato forfait. La risposta dei Popolari è piccata: Siniscalchi indipendente? Ma mi faccia il piacere: i Ds non possono pretendere di avere la leadership alla Regione e anche al Comune di Napoli.

(a.l.m.)

Accordo con Bossi, An punta i piedi

Il primo no dal Piemonte: salta il vertice di oggi

Maurizio Tropeano

TORINO

La conferenza stampa prevista per oggi a Milano, dove i candidati presidenti del Polo delle tre Regioni del Nord, i segretari regionali dei partiti del centrodestra e i leader della Lega Nord avrebbero annunciato il «programma concreto per attuare il federalismo», non si farà. Il motivo ufficiale? Il fatto che ha colpito il presidente della Regione Lombardia, Roberto Formigoni. In realtà, restano le perplessità e le richieste di garanzie politiche da parte di Alleanza nazionale, ma anche del Ccd del Piemonte, in attesa di «fatti concreti da parte del Carroccio». Le prove? La prima: gli appuntamenti milanesi sono già stati posticipati di un'ora a causa dei funerali del padre del presidente Formigoni. In un fax inviato ai segretari regionali e ai capigruppo vengono fissati i nuovi orari: 15,30 al Pirellone, sede della Giunta lombarda, incontro politico; 17 conferenza stampa all'Hotel Michelangelo.

Ed ecco la seconda prova: un comunicato stampa del segretario regionale di An del Piemonte. In sei righe di fuoco Ugo Martinat spiega la posizione del partito subalpino: «Abbiamo appreso in in maniera semi-ufficiosa che oggi dovrebbe esservi un incontro a Milano per siglare l'accordo elettorale con la Lega Nord. A tutt'oggi non ci è stato sottoposto alcun documento contenente i requisiti minimi per sottoscrivere l'accordo suddetto». Due le richieste avanzate: «Rinuncia esplicita all'indipendenza e condivisione di un programma politico-amministrativo comune. In mancanza di tali indispensabili premesse non riteniamo utile né opportuna la nostra partecipazione ad alcun incontro».

Ma è tutta Alleanza nazionale delle tre regioni del Nord ad essere in una posizione attendista. Il segretario regionale del Veneto, il senatore Paolo Danieli, spiega: «Nessuno mi ha informato di questa riunione. In ogni caso non ho ancora visto nessun documento. E poi siamo ancora in attesa di risposte da parte di Bossi».

Più diplomatico Ignazio La Russa, responsabile di An della Lombardia: «Prima di questo appuntamento pubblico era prevista una serie di incontri politici. Purtroppo il grave lutto che ha colpito Roberto Formigoni ha impedito lo svolgimento di queste riunioni. Dunque credo che questo incontro-conferenza stampa non si farà». Aggiunge: «Ho parlato con Fini, non c'è nessuna rottura. E stiamo superando anche questi intralci. Aspettiamo ancora delle risposte concrete da parte della Lega che non ha ancora rinunciato alla denominazione per "l'Indipendenza della Padania"».

E La Russa ha passato il pomeriggio di ieri a convincere gli uomini di Forza Italia della necessità politica di rinviare questo appuntamento. Anche perché la richiesta di chiarimenti arriva non solo dagli uomini di Fini. A nutrire ancora perplessità sull'intesa con la Lega c'è il Ccd del Piemonte che annuncia la riduzione del «peso politico» all'incontro milanese: ci sarà solo il vicesegretario regionale al posto del segretario e del capogruppo in Regione. Spiega Antonello Angeleri, presidente del gruppo regionale: «Siamo stupiti che in televisione i leader piemontesi di Forza Italia e Lega Nord abbiano annunciato la raggiunta intesa. Il Ccd sta ancora aspettando di conoscere nei dettagli che cosa la Lega intenda per devolution e fatti concreti in merito alla cancellazione degli ideali secessionisti e indipendentisti».

Insomma, nessuna rottura ma una trattativa ancora lunga. Spiega Roberto Rosso, coordinatore piemontese di Forza Italia: «Non abbiamo problemi a rovesciare la procedura nel senso richiesto dal segretario regionale di An. Chiederò a Berlusconi di decidere in tal senso».

I segretari regionali del Nord frenano l'entusiasmo di Forza Italia

IL SENATUR SECONDO STAINO

Un progetto con Haider-Hitler

«Noi sono pro minoranze...finchè restano minoranze», ripete un Bossi senza freni nelle vignette di Staino, sull'*Unità* di ieri, a un personaggio che si rivelerà essere un Haider in versione hitleriana. Il Senatur «pro-minoranze» è nella storia di Staino un bieco sfruttatore di stranieri (e di prostitute «slave negrone cinesi terrone») buoni anche per un padano doc come lui, da pagare poco e in nero. «Ma se pensano di diventare padani..eh, no!! Troppo comodo! Padani mai!»

«Regioni, motori di riforme»

L'appello di Violante ai Consigli «Nessun presidente factotum»

ROMA. Con l'introduzione dell'elezione diretta del presidente della Regione, il problema del conflitto di ruoli tra esecutivi e assemblee legislative balza in primo piano. La soluzione? Le assemblee devono diventare il motore del dialogo tra le istituzioni, «centro del maggior numero possibile di connessioni con gli altri soggetti al fine di dare e ricevere input e trasformarli in decisioni coerenti». Questa, la «ricetta» del presidente della Camera Luciano Violante alla Conferenza dei presidenti dell'Assemblea e dei Consigli delle Regioni e delle Province autonome riunita a Montecitorio. Violante ha sottolineato che «un doppio circuito di legittimazione popolare, uno che riguardi il capo dell'esecutivo e l'altro il Consiglio regionale, senza una riforma, rischia di condannare il deperimento delle assemblee, trasformando il capo dell'esecutivo in una sorta di factotum dell'istituzione. Un fenomeno già verificatosi nei Comuni e nelle Province con grave demotivazione di rispettivi Consigli e più grave sarebbe per quelli regionali in quanto potere legislativo». [Agi]

21° PREMIO NAZIONALE POESIA E NARRATIVA

a favore della "Associazione Libro Parlato" per non vedenti

IL LIONS CLUB MILANO DUOMO indice il 21° Premio Nazionale di Poesia e Narrativa, con il seguente

BANDO DI CONCORSO

1) La Giuria, presieduta da GIANCARLA RE MURSIA e composta da LIANA DE LUCA - GASTONE GERON - LUCIO PISANI - ADRIANO SANSA, designerà le composizioni alle quali assegnare i seguenti premi:

POESIA IN LINGUA ITALIANA
1° premio lire 4.000.000
2° premio lire 1.500.000

NARRATIVA IN LINGUA ITALIANA
1° premio lire 4.000.000
2° premio lire 1.500.000

POESIA IN VERNACOLO
1° premio lire 4.000.000
2° premio lire 1.500.000

TARGHE D'ARGENTO
fino a 6 poesie o novelle ritenute meritevoli di menzione

PREMIO SPECIALE ANNO 2000 "SILVIO CECCATO" L. 5.000.000
alla composizione (poesia o novella) ritenuta la più meritevole in assoluto, tra le composizioni partecipanti alla 21ª edizione.

Il giudizio della Giuria è insindacabile

2) Sono ammesse poesie, in lingua italiana od in vernacolo, e novelle esclusivamente in lingua italiana. Le composizioni, a tema libero, devono essere inedite e non premiate in altri concorsi.

3) La finalità del Premio è di sostenere le attività della "Associazione Libro Parlato" a favore dei non vedenti. Pertanto è richiesto un contributo di almeno L. 30.000 per ciascuna composizione, da inviarsi all'indirizzo sotto indicato, preferibilmente a mezzo assegno intestato a LIONS CLUB MILANO DUOMO

4) Le composizioni, possibilmente dattiloscritte, dovranno pervenire con raccomandata in duplice copia, con firma autografa dell'autore, nome, cognome, indirizzo completo, numero telefonico, entro il 15 marzo 2000, al LIONS CLUB MILANO DUOMO presso "Associazione Libro Parlato" via Boscovich, 48 - 20124 Milano.
Per informazioni rivolgersi al tel. 02. 28513384, nei giorni feriali dalle 14,00 alle 18,00 oppure al sito Internet www.arpanet.org.

5) Le poesie non dovranno superare i 50 versi; se in vernacolo dovranno essere accompagnate dalla versione in lingua italiana, sempre in duplice copia, quanto più possibile fedele alle espressioni dialettali; le novelle non dovranno superare le 4 pagine/120 righe, scritte in corpo 12.

6) La partecipazione al concorso costituisce espressa autorizzazione alla pubblicazione, senza fini di lucro, delle opere inviate ed all'uso dei dati anagrafici unicamente ai fini delle comunicazioni inerenti al Premio stesso. Le composizioni inviate non saranno restituite. Nella 21ª edizione non potranno essere assegnati premi ai vincitori dell'anno precedente, con l'eccezione del "Premio Speciale Anno 2000".

La cerimonia di premiazione, aperta al pubblico, avverrà lunedì 5 giugno 2000, alle ore 18,15, presso la sede della Banca Popolare Commercio e Industria, via della Moscova, 33 - Milano, e sarà condotta da RAFFAELE FALLICA.

Le composizioni premiate saranno interpretate da OTTAVIA PICCOLO.

LA FINALITÀ

L'iniziativa è a sostegno della "Associazione Libro Parlato" per il servizio gratuito di vocalizzazione di libri a favore di non vedenti o sub vedenti, inclusi testi per studenti universitari.

Organizzato da LIONS CLUB MILANO DUOMO

Gli italiani si preparano alla sfida con i neozelandesi e per lo skipper americano è il momento dei rimpianti

IL CALENDARIO DELL'AMERICA'S CUP

Le gare giorno per giorno

Prima regata	19 febbraio
Seconda regata	20 febbraio
Terza regata	22 febbraio
Quarta regata	24 febbraio
Quinta regata	26 febbraio
Sesta regata	27 febbraio
Settima regata	29 febbraio
Ottava regata	2 marzo
Nona regata	4 marzo

Gli eventuali recuperi
Le date disposte per il recupero delle regate sospese sono il 5, il 7 e il 9 marzo

Chi vince
La prima imbarcazione che si aggiudica cinque regate vince la Coppa America. Luna Rossa e Black Magic si affronteranno perciò al meglio delle 9 gare

Un'immagine sconsolata di Paul Cayard con la moglie Ikka e la figlia Allie: lo skipper americano si volta per l'ultimo saluto alla base di Auckland

CAYARD «Così ho perso la Coppa America»

Anche se la ferita brucia ancora, il grande rivale tifa per de Angelis: «Lo merita, vincerà lui»

«Rispetto agli uomini di Prada ho avuto meno soldi, meno tempo e anche meno allenamenti»

Giovanni Cerruti
inviato ad AUCKLAND

Il video impazza dal megaschermo, il cucchiaino si ferma nell'aria e il gelato di vaniglia si scioglie sul piatto. Paul Cayard, adesso, vorrebbe davvero essere altrove. Ma perché, sembra dire con gli occhi, questi signori della Vuitton insistono con la tortura? Nel giardino della villa a un'ora di macchina da Auckland, cena di gala e di addio, tornano le immagini di Luna Rossa che vince e di AmericaOne che perde. Le foto di Carlo Borlenghi, bellissime. Musica e percussioni assordanti. A Paul l'espressione tragica, lo sguardo ferito, non sono ancora passati. Ecco il primo spinnaker verde che esplode, ecco il secondo, il terzo e il decimo, l'ultimo della serie che finisce in mare. E le sue grida disperate, «Noooob». E Luna Rossa che lo batte.

«La ferita brucia. Chissà quanto tempo ci vuole per dimenticare». Baffetto Cayard avrebbe potuto inventare una scusa, rimanere in città o tornare a S. Francisco. L'avrebbero capito, ma non sarebbe stato gentiluomo. Patrizio Bertelli è seduto al tavolo accanto, spalle contro spalle. Ma sarà un caso, mica si può sempre pensar male. E con Cayard, a questo punto, i più affettuosi sono i giornalisti. Che magari, in quelle 9 regate, si erano lasciati andare con qualche svirgolata carognina, qualche frase che l'aveva innervosito. Come avevano subito riconosciuto de Angelis e Luna Rossa, onore al vinto. Resta il migliore. Il Dennis Conner del 2000. Paul Cayard ha davanti il suo futuro, ed è incerto. Il presente è quella ferita che non si vuol chiudere. «Se Luna Rossa batterà facilmente il Black Magic neozelandese tornerà ad aprirsi come nei 49 secondi dell'ultima regata, quando Francesco aveva già tagliato il traguardo e noi eravamo dietro. Intendiamoci, io tifo Luna Rossa. Così come avrei portato un pezzettino d'Italia in Coppa America altrettanto spero che faccia Luna Rossa con me e il mio team. Ma se vince facile, per tutta la vita mi brucerà l'occasione mancata. La sentivo mia questa Coppa America di Auckland. Ci sono andato vicino, molto vicino. Non so se mi capiterà più. E l'ho vista sfumare anche perché ho avuto un terzo dei loro soldi, del loro tempo e del loro allenamento».

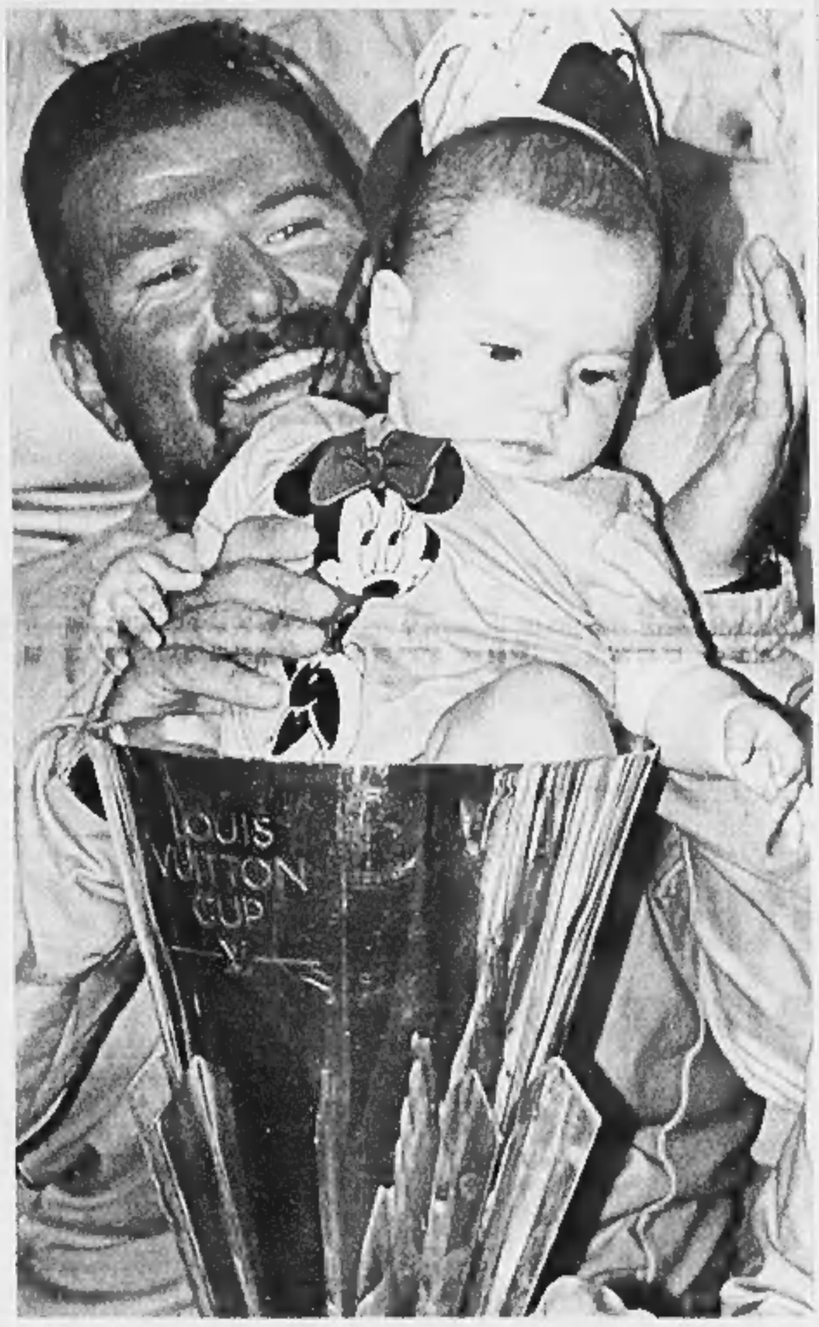
Alla cerimonia di premiazione il team di AmericaOne si era presentato vestito all'italiana, giacca e cravatta e scarpe di Diego Della Valle, amico e tifoso di Cayard. I Luna Rossa sembravano americani, sportivi in pantaloni e camicia bianca slacciata, giacca blu e scarpe Prada. Anche lì, in un angolo del prato, guardando pecore e mucche al pascolo e il tramonto all'orizzonte, Cayard aveva continuato lo sfogo. Come insegna Conner «il secondo non ha mai scuse», e Cayard nemmeno le cerca. Però è davvero triste «ritrovarsi da protagonista a spettatore». E' triste, da americano, restar fuori dopo 149 anni. O elencare le manovre in barca copiate all'ultimo secondo dai Luna Rossa, «ma loro le avevano provate da anni».

Al tavolo di Bertelli e de Angelis è seduto anche Peter Blake, lo skipper del Black Magic che comincia a studiarsi i nuovi avversari, i Luna Rossa Challanger. In questi giorni, mentre le cronache s'appassionavano alle differenze tra Cayard e de Angelis, uno esperto e vincente, l'altro al debutto e perdente, sir Peter Blake aveva seguito una rotta diversa. «State attenti - diceva - questi due sono molto simili e io li vedo alla pari: stessa voglia di vincere, ottime barche ottimi equipaggi. De Angelis sta imparando in fretta, l'esperienza già ce l'ha. E' solo l'approccio che è diverso, il modo di manifestarlo. Non penso che chi grida di più sia vincente sicuro». E le diceva, queste complimentose frasi, quando Luna Rossa era in svantaggio e de Angelis aveva il vento delle scommesse contro.

Cayard dice che il suo sogno, la Coppa che sentiva sua, ora è nelle mani del suo amico Francesco. Non sa se ci sarà un'altra Coppa America per lui. Forse non più così, da tuttofare, cacciatore di sponsor, impresario dell'equipaggio, organizzatore della Base, psicologo, allenatore, skipper e timoniere. «Anche Dennis Conner ad un certo punto si è dovuto fermare. O skipper o timoniere». E come timoniere, nel '95, aveva scelto proprio Cayard. Forse, per Baffetto ci potrebbe essere una prossima Coppa America, e magari in Italia, al timone di una barca italiana che sfida Luna Rossa. «Non mi chiudo mai le porte alle spalle», dice con gli occhietti che brillano e la fantasia che vola. «Bisogna vedere». Ma càspita se gli piacerebbe!

«Auguri Francesco, ci vediamo in questi giorni. Resto ad Auckland e tiferò per te», saluta de Angelis dopo un quarto d'ora di fuochi d'artificio in cielo e quando finalmente hanno smesso di replicare il video delle sconfitte. Potrebbe essere un buon consigliere, Paul. Potrebbe aiutare a capire se davvero ci sono malumori nel team del Black Magic. Il caro Cino Ricci ha raccolto voci attendibili su una spaccatura nel team dei Kiwi, da una parte il partito dello skipper Sir Blake e dall'altra quello del timoniere Russell Coutts: non troverebbero l'accordo sulla barca da scegliere. Se le voci fossero vere, sarebbe un buon segno per Luna Rossa. I neozelandesi temono la velocità del «Silver Bullet», come hanno chiamato Luna Rossa.

La festa dell'addio alla Vuitton è l'inizio della Coppa America. O almeno quella delle parole, delle cortesie, dell'elegante sfida. Tocca a Sir Hugh Kawharan, il saggio anziano della tribù maori dei Ngati Whatua, lanciare la parola magica: Hoariri. «Nella nostra lingua la usiamo per indicare il nemico, ma il significato preciso è "l'amico arrabbiato". Prima delle regate ci stringeremo la mano e poi in mare ci batteremo in una lotta che sarà spietata, senza quartiere, senza risparmio e sempre nel rispetto delle regole. Finita la regata ci stringeremo ancora la mano e poi si ricomincia». Luna Rossa e Black Magic da questo momento sono «Hoariri», i nemici arrabbiati. Sir Blake e de Angelis si stanno stringendo la mano. «Arrivederci al 19 febbraio».



Alla festa di Luna Rossa non poteva mancare una giovanissima mascotte: è Caterina, la figlia del «grinder» Massimo Galli, novarese, uno degli uomini chiave nell'equipaggio italiano

Il riposo dei guerrieri

Luna Rossa, due giorni di vacanza

inviato ad AUCKLAND

E' che due giorni passano in fretta. «In vacanza fino a giovedì», è stato il regalo di Patrizio Bertelli che saluta e torna in Italia. Luna Rossa può riposare in banchina, la chiglia coperta da mutandoni di plastica, l'albero nell'hangar. Due giorni e Francesco de Angelis parte per il Sud della Nuova Zelanda con moglie e due figli. Romolo Ranieri, il vignettista di Luna Rossa, andrà a pescare. Michele Ivaldi, il Farfallone Amoroso, lasciata la fidanzatina di AmericaOne si metterà a cercarne una che lavori per i neozelandesi del Black Magic. Torben Grael si è prenotato due giorni di tennis. Maurone Stanzani due giorni di lezioni di golf e, nell'intervallo, risponderà ai messaggi via e-mail della tifoseria. Ordine di Bertelli: «Da giovedì all'alba si ricomincia!».

Ultimo impegno per de Angelis una diretta tv per «Sfide» di Rai 3 in compagnia di Cayard. Nella Base Prada, solo il reparto veleria e il team di chi lavora a terra. Hanno tempo fino al 15 febbraio per le modifiche, le riparazioni, le ultime invenzioni per aumentare la velocità e la tenuta di Luna Rossa. Quel giorno cerimonia dell'«unveiling», giù i mutandoni a Luna Rossa 1 e alla barca che sceglieranno i neozelandesi.

Sull'*Herald*, il quotidiano di Auckland, un'intervista a Sir Peter Blake non può che rilanciare il suo doveroso e gagliardo pronostico, «un 5 a 0 per la barca nera». La frase, subito fotocopiata, finisce in bacheca accanto al disegno faxato da Filippo, bimbetto torinese di 5 anni. E' pronta per la serie «le ultime parole famose»?

Fino al 15 febbraio, quando sceglieranno la loro barca, nulla si saprà dei defender neozelandesi. Ovviamente, alla loro base, le voci di spaccature nel team vengono smentite con un sorriso. «Presenteremo la più veloce - dichiara Sir Blake - perché sappiamo che le prime due caratteristiche di Luna Rossa sono la velocità e la capacità di portarla al massimo del suo timoniere de Angelis»

Sir Blake è un poco in imbarazzo. I neozelandesi vorrebbero sentirsi dire che la sfida è già vinta, che la Coppa America non lascerà Auckland. Ma il furbo skipper non si vuol sbilanciare. «Ai Mondiali di rugby il nostro coach aveva giurato sulla vittoria, ed erano così sicuri di conquistarla che non potevano che perdere. Per i neozelandesi è stato un colpo durissimo...».

Solo il 15 febbraio il defender comunicherà quale campo di regata ha scelto. Se sarà ancora il golfo di Hauraki, davanti all'isolotto di Tiritiri, oppure più sottocosta, dove i venti sono più balzani. La scommessa neozelandese è che negli ultimi dieci giorni di febbraio i venti saranno piuttosto forti, attorno ai 20 nodi. «La loro scommessa è questa - commenta Bertelli - se la vincono avranno anche questo vantaggio. Ma non so se la vinceranno: nelle finali Vuitton il vento è stato sopra i 20 nodi soltanto in due regate. Vedremo chi ha ragione».

Luna Rossa 1 si sente signora e sicura. Il Silver Bullet, il proiettile d'argento, quando i venti sono tra gli 8 e i 15 nodi. Come dice Cino Ricci: «E se scopriamo che hanno cannato tutte le previsioni meteo? Finisce 5 a 0 per noi!».

fg. cer.]

I prossimi avversari di Prada ostentano sicurezza: si parla però di divisioni e tensioni

MA BISOGNA DIRE BRAVO A PAOLO

Vittorio Sabadin

Ci sono tanti modi di perdere e il più difficile è sicuramente quello di riuscire a farlo con stile. Paul Cayard, skipper di AmericaOne, si è battuto per cinque mesi nelle regate della Vuitton Cup usando tutti i trucchi del suo mestiere, anche quelli più rudi, ma alla fine ha lasciato il campo a Luna Rossa senza un lamento, ammettendo la superiorità degli avversari e riconoscendo i propri errori.

Quando era skipper del Moro di Venezia, a Milano la gente lo fermava per strada, gli chiedeva un autografo e lo applaudiva. Come avversario di Luna Rossa ha perso molta della sua popolarità in Italia: in alcune cronache i suoi baffi sono diventati una maschera, il suo sorriso un ghigno, le sue coraggiose manovre scorrettezze di un nemico disposto a tutto.

Cayard ha fatto della Coppa America la ragione della sua vita. Per trovare gli sponsor ha dovuto vincere un giro del mondo a vela, ha fatto costruire una barca che certamente avrebbe voluto migliore, ha messo insieme un equipaggio di buon livello ed è riuscito ad arrivare alla regata decisiva contro il consorzio di Prada, che aveva a bordo uomini altrettanto validi ma era anche più ricco e meglio organizzato.

Gli spinnaker verdi che si squarciavano nel vento di Auckland resteranno un po' il simbolo di questa sua avventura, fatta di determinazione, di coraggio e di materiali meno resistenti che gli hanno impedito di arrivare fino in fondo. Ha l'unica consolazione di avere perso contro la barca e l'equipaggio più forti, gli unici oltre a lui che avevano davvero la possibilità di strappare la Coppa America alla Nuova Zelanda.

Bisogna dunque concedergli l'onore delle armi, dirgli che è stato come sempre molto bravo. Dopo il team di Luna Rossa è il più italiano degli uomini di Coppa America: una che non ce l'ha più con noi, ci ridiventerà presto simpatico.

STRAMBANDO & STRAMBANDO

Le strane traduzioni di Suzanne

ANCHE i giornali neozelandesi, nella fretta, a volte sbagliano. Dopo la regata 7, la grintosa reporter del «New Zealand Herald» Suzanne McFadden si era avvicinata con cautela alle postazioni dei colleghi italiani, sala stampa, in fondo a destra. Come si scrive «goodbye» nella vostra lingua? Arrivederci, cara. Mezz'ora più tardi la sciagurata aveva già preparato titolo e commento: «Arrivederci Prada!». Siccome nei giornali, anche in New Zealand, non si butta mai niente e si cambia altrettanto in fretta, Suzanne non ha dimenticato la traduzione. Così ieri il titolone di prima pagina era «Complimenti Prada!». E nella pagina della Coppa «Arrivederci AmericaOne!». Fuori da ristoranti, bar o negozi le locandine con «Complimenti italians». E sconti del 50 per cento per una giornata di compere.

ITALIANI, PER FAVORE... Camilla Fraschini, figlia del medico di Luna Rossa, è iscritta alla Remuera Intermediate, la scuola media di Auckland che ieri ha ripreso le lezioni. Adunata di studenti e studentesse in aula magna e il preside domanda: «C'è qualche italiano nelle nuove classi?». Camilla alza la mano e il preside si rivolge a lei con un accorato appello: «Gli australiani ci hanno portato via il titolo di cricket, i francesi ci hanno eliminato dal mondiale di rugby. Voi italiani, per favore, non prendeteci la Coppa America, l'unica cosa che ci è rimasta...».

ONOREVOLE TANGONE/2 Dal team di Luna Rossa, durante la festa alcolica di domenica sera, è partito un messaggio per l'on. Paolo Bonaiuti, portavoce di Berlusconi e primo deputato a mandare un messaggio. Il grinder Maurone Stanzani, «addetto ai rapporti con il Parlamento», ha dedicato un brindisi e un ballo «all'onorevole "Tangone" che ci ha portato fortuna». Negli ultimi tre giorni sono arrivati anche tre messaggi da Giorgio Rebuffa, deputato ligure dell'Udr. Ma i Luna Rossa, con Stanzani, annunciano che le iscrizioni al ristretto Club dei Portafortuna sono chiuse: «Si vede che Rebuffa, da genovese, avrà scoperto che le e-mail viaggiano gratis. Ma di Onorevole Tangone ce n'è uno, tutti gli altri son nessuno...».

«Aspettiamo D'Alema per la Coppa»

L'invito è del premier neozelandese A Napoli si giocano i numeri al lotto

WELLINGTON

Il premier neozelandese, Helen Clark, ha invitato il presidente del Consiglio Massimo D'Alema ad assistere ad Auckland alla sfida di Coppa America tra Black Magic e Luna Rossa. Complimentandosi per la vittoria italiana nella Louis Vuitton Cup, il capo del governo della Nuova Zelanda ha prima ricordato che «l'Italia è il nostro terzo partner economico nell'Unione Europea», aggiungendo quindi «che l'attuale immagine molto positiva del nostro Paese in Italia possa essere ulteriormente rafforzata dalla presenza di D'Alema, che è un grande appassionato di vela». Una nota di Palazzo Chigi informa che «il presidente D'Alema ha particolarmente apprezzato i complimenti indirizzati al team di Luna Rossa e all'Italia, ha espresso gratitudine per il cortese e gradito invito, riservandosi di verificare la possibilità di effettuare la visita in Nuova Zelanda compatibilmente con gli impegni interni ed internazionali».

VELA E SCARAMANZIA. La vittoria di Luna Rossa, oltre ad aver fatto perdere il sonno a oltre 3 milioni d'italiani, ha «caricato» anche gli scommettitori napoletani. Grandi puntate al lotto sul terno secco: 45 la barca italiana, 6 la giornata della vittoria e 5 l'ultima sfida tra le due barche.

LA MARINA SI SCHIERA. Anche la Marina militare italiana sente un po' suo il successo di Luna Rossa. L'imbarcazione italiana si è appoggiata alla base di Cagliari, alla ricerca delle condizioni meteorologiche e di mare più vicine a quelle della Nuova Zelanda, inoltre tra gli artefici delle vittorie ci sono diversi ex atleti della Marina Militare: Cristian Griggio (drizze), Max Sirena (aiuto prodiere) e Stefano Rizzi (tailer), più Marco Capitani, che ha usufruito di particolari permessi durante la fase di preparazione, poi si è congedato.

A Massimo D'Alema velista provetto sorride l'idea di accettare l'invito ad assistere alla sfida conclusiva

Continua la catena di delitti politici a Belgrado, si rafforza l'ipotesi di una resa dei conti al vertice del regime

Ucciso al ristorante un ministro di Milosevic

Il responsabile della Difesa Bulatovic freddato come Arkan

Ingrid Badurina
ZAGABRIA

Altro cadavere eccellente a Belgrado. Il ministro della Difesa jugoslavo Pavle Bulatovic è stato ucciso ieri sera mentre era a cena nel ristorante della società calcistica Rad. Secondo la prima ricostruzione dei fatti, pochi minuti prima delle 19, un uomo si sarebbe introdotto nel giardino sul retro del ristorante e attraverso il vetro avrebbe aperto il fuoco contro il tavolo dove era solito sedersi il ministro che ieri sera era in compagnia con altri due commensali. Una raffica di mitra ha falciato i tre. Gravemente feriti sono immediatamente trasportati all'ospedale militare che si trova proprio di fronte al ristorante, nel quale Banjica di Belgrado. Oltre a Bulatovic, sono stati colpiti il proprietario del ristorante Mirko Knezevic e il direttore della banca Jugarant Vuk Obradovic. Per il ministro non c'è stato nulla da fare: è deceduto poco dopo in seguito alle ferite riportate nell'attentato. Non si sa nulla della condizione degli altri due feriti. Le forze dell'ordine e la polizia militare hanno circondato il ristorante impedendo a chiunque di avvicinarsi al luogo della sparatoria. In serata è stata convocata una riunione di emergenza del Governo di Belgrado che si trova ad affrontare una situazione politica sempre più difficile da gestire.

Montenegrino, membro del partito socialista dell'ex presidente di Podgorika Momir Bulatovic, con cui però non è imparentato, Pavle Bulatovic, uno degli uomini più fedeli del presidente Milosevic, era sotto inchiesta da parte del Tribunale penale internazionale dell'Aja per la ex Jugoslavia (Tpi) per un suo possibile coinvolgimento nella deportazione di civili musulmani, nel 1992. La sua morte è un duro colpo al regime di Belgrado. Gli episodi di sangue si moltiplicano nella capitale jugoslava. Tre settimane fa è stato freddato in circostanze simili il criminale di guerra Zeljko Raznatovic Arkan, ricercato dal tribunale internazionale dell'Aja per i massacri compiuti dalle sue milizie in Croazia e in Bosnia. Pochi giorni dopo è stato ucciso in un agguato il capo delle guardie del corpo del leader estremista nazionalista Vojislav Seselj. Era un chiaro messaggio per il capo del partito radicale serbo che molti indicano come uno dei prossimi bersagli. A Belgrado sono in molti a chiedersi se tutti questi omicidi non siano collegati tra di loro. Varie ipotesi si fanno strada nel caso di Bulatovic. Ministro della difesa jugoslavo dal 1994, ha sempre appoggiato il presidente Milosevic opponendosi con forza all'attuale presidente montenegrino Milo Djukanovic, che Belgrado accusa di tradimento. Potrebbe quindi trattarsi di un regolamento di conti tra montenegrini, politico o di stampo mafioso. Secondo un esponente delle autorità jugoslave il Governo si appresta ad introdurre misure di emergenza per far fronte ai ripetuti crimini.

Il governo jugoslavo, riunito ieri sera in seduta straordinaria dopo l'attentato costato la vita al ministro della difesa Pavle Bulatovic, ha definito l'episodio «un classico atto terroristico». I ministri hanno espresso il loro pieno appoggio agli inquirenti «nella lotta contro il terrorismo».

Il ministro Bulatovic, al centro tra i militari, in un'immagine scattata durante i bombardamenti della Nato sulla Serbia

Torna l'ambasciatore italiano

Ma non presenta le credenziali al presidente Presto a Roma il rappresentante jugoslavo

Maurizio Molinari
ROMA

Torna l'ambasciatore italiano a Belgrado. Entro l'inizio del mese di marzo Giovanni Caracciolo di Vietri - nominato lo scorso anno al posto di Riccardo Sessa, in arrivo a Teheran - si insedierà ufficialmente nella sede al numero 11 della Bircaninova Ulica. La partenza per la Federazione Jugoslava del nuovo ambasciatore era stata rinviata a causa di un cerimoniale che avrebbe obbligato Caracciolo a consegnare la lettera di credenziali nelle mani del presidente Slobodan Milosevic. Circostanza che, in periodo di sanzioni, era stata giudicata inopportuna. Il compromesso trovato, secondo alcune fonti non ufficiali, sarebbe questo: la lettera non sarà consegnata a Milosevic ma verrà depositata presso il ministero degli Esteri di Belgrado. «La diplomazia ha molta fantasia in simili situazioni», ha osservato l'Alto rappresentante dell'Onu Staffan De Mistura a «RadioTreMondo».

«La decisione di far partire il nuovo ambasciatore è una dimostrazione di orgoglio da parte dell'Italia - commentano fonti serbe - e di indipendenza dalla politica di Washington». Caracciolo, una volta arrivato, dovrà subito occuparsi del programma italiano di aiuti destinati alle città della Federazione governate dall'opposizione, frutto di un vertice alla Farnesina con i sindaci di Belgrado, Novi Sad, Pancevo, Nis e Kragujevac. «Bisogna aiutare l'opposizione serba perché una svolta a Belgrado è possibile», ha ripetuto con chiarezza il presidente del Consiglio, Massimo D'Alema, durante la sua recente visita ad Atene. I sindaci democratici avevano fatto sapere la scorsa estate alla Farnesina di non gradire l'ambasciatore Riccardo Sessa perché considerato da loro «troppo vicino a Belgrado».

L'arrivo di Caracciolo a Belgrado potrebbe far tornare presto a Roma un ambasciatore jugoslavo - per ricoprire il posto lasciato dal dimissionario Miograd Lekic - portatore, ovviamente, di una lettera di credenziali firmata da Milosevic.

La liberazione di altri 8 ostaggi tiene in piedi la trattativa, il leader anti-taleban Masood nega che i terroristi siano suoi uomini

Londra, le teste di cuoio pronte a attaccare il jet afghano

Dopo le tappe asiatiche e Mosca, l'aereo ottiene di atterrare in Gran Bretagna

Fabio Galvano
corrispondente da LONDRA

Altri otto passeggeri sono stati liberati nel corso di una lunga giornata di trattative; ma ne restano 157 (compresi 14 membri dell'equipaggio) rinchiusi nel vecchio Boeing 727 della compagnia afghana Ariana, dirottato domenica durante un volo interno fra Kabul e Mazar-e-Sharif e approdato all'aeroporto londinese di Stansted dopo avere toccato in rapida successione la capitale uzbeka Tashkent, Aktyubinsk in Kazachstan, infine Mosca. E a Stansted è rimasto, isolato in fondo a una pista ben distante dal terminal, per tutta la giornata: circondato a distanza da polizia, teste di cuoio, vigili del fuoco. Stansted è l'«aeroporto designato» per casi del genere: qui finiscono tutti i dirottamenti che toccano le isole britanniche perché qui ci sono le attrezzature per qualsiasi soluzione, anche di forza. Ma per ora è il negoziato a tenere banco.

Si spera infatti che il dirottamento possa concludersi in modo pacifico, che i pirati dell'aria desistano. In realtà non si sa neppure con esattezza chi siano. Probabilmente si tratta di oppositori del regime dei Taleban, se è vero che hanno chiesto - ma non ci sono conferme ufficiali - la liberazione di Ismail Khan, leggendario leader della guerriglia afghana che dopo avere combattuto i sovietici si è schierato contro l'ondata fondamentalista ed è stato arrestato nel 1997. Da Kabul la responsabilità viene direttamente attribuita ai «terroristi» guidati dal leader dell'opposizione Ahmed Shah Masood. Ma tutti, per ora, negano. «Non vogliamo avere nulla a che fare con il terrorismo», dicono al quartier generale di Masood.

Chi sono, allora, i dirottatori? La polizia inglese non dice neppure quanti siano: sei, probabilmente, e armati fino ai denti; ma non c'è stata, finora, violenza a bordo, come hanno confermato i passeggeri rilasciati. Dieci ostaggi erano già stati fatti scendere a Tashkent, altri tre ad Aktyubinsk, un ultimo gruppo di nove all'aeroporto moscovita di Sheremetevo. Ieri, poco dopo mezzogiorno, cinque ostaggi - una donna, due bambini e due uomini - sono stati liberati. In cambio di che cosa? Si ignora. Verso le 15 altri tre - due donne e un uomo - sono scesi dalla scaletta posteriore del Boeing. Fra gli otto, ha riferito la polizia, c'è un'intera famiglia di quattro persone. A bordo restano, oltre ai 14 membri dell'equipaggio e ai sei dirottatori, 137 passeggeri, fra i quali 21 bambini e 17 donne. Sarebbero tutti afghani. I pirati hanno chiesto e ottenuto un generatore, per tenere in funzione l'impianto di condizionamento. Poi una Land-Rover della polizia ha fatto la spola con pasti caldi, bevande, generi di prima necessità. Quello che doveva essere un volo di un'ora, e che si è trasformato in un'odissea dal cuore dell'Asia al Nord dell'Europa, rischia di protrarsi; anche perché Londra ha sempre rifiutato qualsiasi cedimento e gioca, semmai, sulla stanchezza dei pirati. Il primo ministro Tony Blair segue dall'una dell'altra notte, da quando lo hanno svegliato per dirgli che l'aereo puntava su Londra, una vicenda resa complicata dalla mancanza di rapporti diplomatici fra il governo britannico e i Taleban, i quali hanno tuttavia mandato un loro rappresentante - il generale Rahmatulla Safi - per seguire da vicino l'evolversi della situazione. E' una lunga partita dietro le quinte. E Stansted, già teatro tre volte in passato (nel 1975, nel 1982 e nel 1996) di dirottamenti, tutti peraltro conclusi senza spargimento di sangue, è andato ieri in tilt. E', dopo Heathrow e Gatwick, il terzo aeroporto della capitale: la maggior parte dei voli del mattino - compresi molti di Alitalia, Go e Ryanair diretti in Italia - sono stati rinviati o annullati, soltanto nel pomeriggio il traffico è ripreso e in serata, ha detto un portavoce, era «al 90 per cento». Lontana dagli occhi dei vacanzieri, la sagoma bianca e azzurra del 727 restava laggiù: immobile, mentre le ombre della notte coprivano i movimenti delle teste di cuoio.

Portavoce della Albright, marito della Amanpour

Rubin lascia Clinton «Vado a fare il papà»

Andrea di Robilant
corrispondente da WASHINGTON

James Rubin diventa mammo. Il portavoce del dipartimento di Stato - da tre anni «volto» della politica estera americana - abbandona il segretario di Stato Madeleine Albright per raggiungere a Londra la moglie incinta, la star del giornalismo televisivo Christiane Amanpour.

«Ho informato il segretario di Stato che intendo lasciare il mio incarico ad aprile. Per il momento non ho piani. Ho intenzione di trascorrere più tempo con la mia famiglia». La Amanpour, che sposò Rubin due anni fa in Italia in una fastosa cerimonia al Castello Odescalchi sul Lago di Bracciano, dovrebbe dar luce a un bambino alla fine del mese prossimo. L'uscita di scena di Rubin, un 38enne molto telegenico e sempre elegante - ha una vera passione per la sartoria italiana - segnala l'inizio di quel fuggi-fuggi che spesso caratterizza l'ultimo anno di una amministrazione, quando gli esponenti di governo di maggior spicco cercano di «piazzarsi» sul mercato prima del ricambio. Il segretario di Stato Albright ha cercato invano di tenersi stretto Rubin, suo vero alter ego - prima di essere il suo portavoce al dipartimento di Stato aveva lavorato gomito a gomito con lei alle Nazioni Unite. Rubin ha il rango di assistente segretario di Stato e fa parte della cerchia ristrettissima della Albright (di cui tra l'altro è l'unico uomo). E come principale e più fidato consigliere della Albright ha avuto un ruolo importante nel formulare la politica estera americana, dall'intervento in Kosovo all'isolamento di Saddam Hussein, fino alla recente denuncia contro l'austriaco Jeorg Haider.

Ma alla fine la Amanpour, stanca di andare avanti e indietro tra Londra e Washington, ha convinto suo marito che per il bene della famiglia era opportuno che lasciasse la Albright. La giornalista, diventata celebre come inviata di punta della Cnn nelle zone calde del mondo, si prenderà qualche mese dopo la nascita del suo primogenito ma vuole essere certa che Rubin sia a casa quando lei dovrà ripartire.

Rubin sarà sostituito da Richard Boucher, un diplomatico di carriera che ha già fatto il portavoce di altri tre segretari di Stato - James Baker, Lawrence Eagleburger e Warren Christopher - e nei corridoi del dipartimento di Stato si è guadagnato il nomignolo di «portavoce supplente». «Sono convinta che il suo ritorno al podio permetterà una transizione tranquilla nei mesi a venire», ha detto la Albright. Ma non ha nascosto che Rubin le mancherà sul piano personale. La Albright, divorziata e mai risposata, non ha accompagnatori fissi sulla scena mondana nella capitale. E col passare degli anni il suo portavoce era diventato molto di più di un collaboratore politico: amico, confidente e spesso anche cavaliere. E questo ha finito per convincere la Amanpour a puntare i piedi e a reclamare il marito per sé.

James Rubin lascia l'incarico

Stato civile di Torino

NATI REGISTRATI IL 5 FEBBRAIO 2000
Abdel Aziz Abdel Gelil Gioseil; **Alfero** Elena; **Bellini** Giulia; **Bouziane** Wardia Saad; **Brigato** Rebecca; **Canino** Martina; **Cirulli** Corinne; **Galbo** Elisa; **Malan** Giorgio; **Mamusi** Verena; **Mantovani** Eleonora; **Mazzocca** Melissa; **Monticone** Alessia; **Mouammine** Halida; **Peparini** Manuel; **Prandi** Marco; **Rizzello** Carola; **Rolle** Giulia; **Scalia** Alessia; **Tarlecco** Matteo; **Vercellino** Joele; **Verdone** Francesca; **Villano** Giuliano; **Zoccola** Daniele.

MORTI DENUNCIATI IL 5 FEBBRAIO 2000
Negli ospedali: **Thione** Caterina ved. **Scrimaglia**, anni 84, Cuttolengo, nata a Mazzè (TO); **Pels** Dante, a. 85, Giovanni Bosco, Sardun (CA); **Filieri** Cosimo Damiano, a. 35, Amedeo di Savoia, nato a Nardò (LE); **Migliorini** Rosa in **Mangano**, a. 82, Molinette, nata a Gravina di Catania (CT); **Ricci** Giovanna in **Coleghini**, a. 54, Mauriziano, nata a Torremaggiore (FG); **Rossin** Bruno, a. 53, Amedeo di Savoia, nato a Torino; **Affatato** Emilia ved. **Prina**, a. 83, Martini, nata a Torino; **Coscia** Caterina in Colombo, a. 67, Martini, nata a Canale (CN); **Balù** Giovanni, a. 65, Mauriziano, nato a Vercelli; **Rolandi** Mauro, a. 59, Molinette, nato a Villaromagnano (AL); **Cancilani** Giuseppina in **Iuculano**, a. 77, Maria Vittoria, nata a Pola; **Bovenga** Franca, a. 75, Mauriziano, nata a Trieste; **Mondena** Maria Teresa ved. **Herman**, a. 87, Mauriziano, nata a Torino; **Pomi** Rocco, a. 84, Molinette, nato a Alessandria; **Asunis** Bonaria, a. 57, Molinette, nata a Monserrato (CA); **Di Fiore** Vanda ved. **De Luca**, Mauriziano, nata a Napoli; **Cannata** Francesco, a. 53, S. Giovanni, nato a Polistena (RC); **Della Pepa** Anna ved. **Voso**, a. 95, Gradenigo, nata a Perdifumo (SA); **Camerano** Edda, a. 67, Mauriziano, nata a Barolo (CN); **Bosco** Caterina ved. **Boldo**, a. 84, Molinette, nata a Belveglio (AT).
Presso residenza: **Baravelli** Alfa ved. **Martini**, a. 87, strada Val Salice 152, nata a Crevalcore (BO); **Cicero** Sarina ved. **Venturin**, a. 98, corso A. Tassoni 79, nata a Patti (ME); **Zini** Leonilde ved. **Golgerino**, a. 84, via Reti 28/b, nata a Torino; **Romaniello** Vitantonio, a. 66, via Mongenevro 9, nato a Avigliano (PZ); **Firinu** Salvatore, a. 72, corso G. Agnelli 106/B, nato a S4 Ora Oristano; **Tecchinardi** Pietro, a. 92, corso Cosenza 61/C, nato a Torino.
Presso case di cura, di riposo ed istituti religiosi: **Negretti** Armida ved. **Giraudi**, anni 80, casa di cura Crocetta, nata a Beinasco (TO).
Presso altro luogo del territorio cittadino: **Crivelller** Teresa ved. **Sartori**, anni 88, corso Regina Margherita 17, nata a Preganziol (TV).
Presso Medicina Legale: **Bison** Ottavio, anni 94, nato a Vinovo; **Bertuzzi** Tino Mario, a. 78, nato a Fagagna (UD); **Grappo** Mario, a. 80, nato a Loreo (RO).

Nati 24 - Morti 31

E' mancata all'affetto dei suoi cari
Liliana Barbierato
Ne danno il triste annuncio i cugini Anna, Claudia, Fernando, Elena e Walter, amici e parenti tutti. Funerali ore 11,45 di mercoledì 9 corr. nella parrocchia Maria Regina delle Missioni (v. Ciamini). La presente è partecipazione e ringraziamento.
— Torino, 6 febbraio 2000
O.F. La Fenice sas 011 3094257

Dopo tante sofferenze è mancata
Maddalena Dal Santo
Lo annunciano tristemente le nipoti. Funerale mercoledì 9 ore 8.15 parrocchia Ss. Sacramento via Casalborgone 16.
— Torino, 7 febbraio 2000

E' mancato all'affetto dei suoi cari
Carlo Cecchi
dirigente FIAT
Lo ricordano il nipote Federico, il cognato Franco Gattolin assieme a Teresa e Paolo Stanchi, Lilia e Stefano Quaranta, Gino Baracco, Giorgio Zazzaroni, Maria Sica e amici tutti. Funerali oggi ore 10 partendo da via Santena 5.
— Torino, 5 febbraio 2000
O.F. Madonna delle Rose 011 433 1305 To

Si uniscono Piera, Claudia, Livia ed Elettra

Ha lasciato la vita
Gian Domenico Fiore (Nino)
di anni 43
Ne danno il triste annuncio la moglie Silvana Rollè, fratelli, sorelle, cognati e parenti tutti. Per volontà di Nino non fiori, eventuali offerte saranno devolute alle missioni comboniane c.c. n. 10740371 Missionari Comboniani Procura Missioni - vicolo Pozzo n. 1 Verona cap 37129. I funerali avranno luogo nella Cappella dell'Icc (Candiolo) mercoledì 9 febbraio alle ore 10. Dopo la funzione religiosa la cara Salma proseguirà per il Tempio Crematorio di Torino. La moglie e la famiglia ringraziano coloro che, con affetto, amore e costante presenza li hanno accompagnati dall'inizio della malattia sino al termine della sua lotta.
— Torino, 8 febbraio 2000

Condomini, inquilini, amministratore, custodi del condominio Orchidea partecipano al dolore per la scomparsa del [illegible]
Gian Domenico Fiore
— Torino, 7 febbraio 2000

E' mancata
Angiolina Gallo ved. Biancardi
L'annunciano il figlio Ferruccio con Stella, Stella, Daniela e parenti tutti. Per orario funerale telefonare Impresa Genta.
Torino, 7 febbraio 2000
O.F. Genta tel. 011 542158

E' mancato all'affetto dei suoi cari
Rovilio Arrobbio
di anni 74
Ne danno il triste annuncio Luciana, Paolo, Alessandro, parenti tutti. Funerali mercoledì 9 febbraio alle ore 11,45 nella chiesa Immacolata Concezione via Monte Corno 36, Torino, con partenza dall'ospedale San Vito.
— Torino, 7 febbraio 2000
O.F. Il Giubileo - tel. 011 [illegible]

E' mancata all'affetto dei suoi cari
Teresa Villosio Nosetti
ex insegnante elementare
Tristemente lo annunciano il marito Ernesto, la sorella, cugini e parenti tutti. Funerali mercoledì 9 febbraio ore 9,30 al convitto Principessa Felicita di Savoia. La cara salma sarà tumulata nel cimitero di Caluso.
— Torino, 7 febbraio 2000

E' mancato un uomo onesto
Riccardo Garberoglio
anziano FIAT
anni 88
Ne danno il doloroso annuncio la moglie, la figlia Iolanda con Renzo e parenti tutti. I funerali avranno luogo mercoledì alle ore 10 parrocchia San Bernardino. La presente è partecipazione e ringraziamento.
— Torino, 6 febbraio 2000.
O.F. Centrale - tel. 011/8171271

Improvvisamente è mancata all'affetto dei suoi cari, raggiungendo in cielo il suo amato Nardo, dopo una vita interamente dedicata alla famiglia e al lavoro
Agostina Rudà ved. Boero
anni 78
Sconsolati la piangono i figli Eugenio e Andrea, Secondino, le nuore Ira e Mara, i suoi cari nipoti Vanessa, Michela, Emanuele, Nicola e Veronica. Funerale in Germagnano, mercoledì 9 corr. ore 10.30 in parrocchia. Non fiori ma offerte alla parrocchia di Germagnano.
Buttigliera Alta, 7 febbraio 2000

Sconsolati piangono la cara Agostina i cugini Margherita, Piero, Mirosa e Agostino.

Lisa Enrico, MariaRosa PierAngelo, Giuliana Beppe, Maria Elena Antonio, Renata Tonino, Marilùz Renato partecipano al dolore di Eugenio, Ira e famigliari.

Giacomo Zunino, Piergiorgio Re e Paolo Clarotta Assandri partecipano affettuosamente al dolore della famiglia Boero.

Laura, Beppe e Paolo Mazzini sono molto vicini ai loro più cari amici Andrea, Eugenio, Mara, Ira e ai loro figli, per la scomparsa della mamma AGOSTINA.
— Buttigliera, 7 febbraio 2000.

Laura, Enrico e Francesca Bronsino sono molto vicini ai cari amici Andrea ed Eugenio e loro famiglie per la scomparsa della MAMMA.
— Buttigliera, 7 febbraio 2000.

Ferrero Dima e Tino partecipano al dolore di Andrea e Eugenio Boero e alle loro rispettive famiglie.
— Buttigliera, 7 febbraio 2000.

Guido Gianna e Domenico partecipano al dolore della famiglia Boero.
— Buttigliera, 7 febbraio 2000.

Pierluigi Annamaria si stringono con affetto a Eugenio ed Andrea nel ricordo della cara MAMMA.

Gli amici
Giorgio Corlando
Antonio Fiore
Mario Massolo
Claudio Moira
Giorgio Sodero
partecipano commossi al dolore di Eugenio.

Condomini, Inquilini, Custodi, Amministratore condominio via Lamarmora 67, via Vespucci 14 - Torino partecipano al lutto della famiglia.

Matilde ed Enrico Romanini partecipano con amicizia al dolore di Eugenio, Secondino e famiglie per il decesso della mamma
Agostina Boero
— Torino, 8 febbraio 2000

Sono affettuosamente vicini gli amici: Alberto e Carla, Claudio e Francesca, Bruno e Paola, Roby e Laura.

Ci ha lasciati
Valerio Mauro
Lo annunciano: la moglie Puccia, le figlie Betti e Marina, generi e il nipote Davide. La salma sarà benedetta nell'ospedale Martini mercoledì 9 ore 10.
— Torino, 7 febbraio 2000

Famiglia Travisio partecipa al dolore dei famigliari.

Cristianamente è mancata
Angela Boccardi Ravetto (Giolli)
La piangono il marito Luigi, la sorella Giorgina con Micaela, cognati, cognate, nipoti, pronipoti e cugini. Il funerale avrà luogo mercoledì 9 febbraio alle ore 10.30 presso la parrocchia di None. La salma sarà tumulata a Piossasco nella tomba di famiglia.
— None, 7 febbraio 2000.

Le famiglie Howarth e Atkinson in Sud Africa si uniscono ai famigliari tutti nel dolore per la scomparsa della cara GIOLLI.

La figlioccia Debora Allasia unita alla famiglia partecipa al dolore della famiglia per la scomparsa della cara GIOLLI.

Ciao GIOLLI ti ricorderò sempre. Mariuccia

Ines e famiglia ricordano con affetto la carissima amica GIOLLI.

Affettuosamente vicini a Gigi ricordano la carissima GIOLLI
Luisa Piero Boggio
Paola Conadini
Agostina Franco Emanuele
Andreina Nicola Franco
Ada Piero Gavolato
Giorgina Gino Jorio

Vicini a Gigi e famiglia gli amici di sempre
Cosimo, Tina Gianni
Emma Lorenzi
Ebe Gennaro
Nino, Anita Gandiglio
Roberto, Carlapiera Gandiglio
Emilio, Lea Gandiglio
Guido, Nina Gandiglio
Renzo, Nella Gandiglio
Piero, Anna Degioanni
Jacob, Ester Corso

Beppe Delfina Albina
Mario Rosina Arnaudo
Enrico Michela Arnaudo
Giulio Mariateresa Cantini
Beppe Teresina Giolito
Piero Caterina Malerba
Nico Irma Pautasso
Umberto Renata Ropolo
Remo Anita Ruffa
addolorati e sgomenti per la scomparsa della carissima GIOLLI amica affettuosa, sincera, generosa, stringono Gigi in un grandissimo abbraccio.

Ultima di una generazione d'altri tempi ha raggiunto i suoi cari la nostra zia
Marietta Gola (Mariuccia)
ex commerciante
di anni 94
Con infinita tristezza lo annunciano le nipoti, Annamaria, Agostina suora Salesiana, i nipoti, con le famiglie Gola, Carpinello Vay. I funerali in Arignano To, mercoledì 9 febbraio nella chiesa parrocchiale ore 15.
— Arignano, 7 febbraio 2000.

ORARIO ACCETTAZIONE NECROLOGIE ED ADESIONI
Sportelli PK. Salone LA STAMPA
Via Roma, [illegible]
Lu/Ve ore 9-12,30; 14-18
Sabato 9-12,30
Sportelli PK. Via Marenco, 32
Lu/Ve ore 8,30-21 (apertura continua)
Sab. ore 8,30-12,30; 14-21
Domenica e festivi ore 18,30-21

Immacolata Rocco
Famiglia Lobefalo partecipa al dolore di Salvatore e Franco.
— Torino, 7 febbraio 2000

Giancarlo Elia Valori stretto in un fraterno abbraccio all'amico carissimo Gianni Mion, piange la scomparsa della signora
Iole Bonoli
madre tenerissima e raro esempio di generosità e rettitudine.
— Roma, 7 febbraio 2000

Il Presidente della Società Autostrade Giancarlo Elia Valori, l'Amministratore Delegato, il Consiglio di Amministrazione e tutti i Lavoratori partecipano al dolore della famiglia Mion per la scomparsa della signora
Iole Bonoli
— Roma, 7 febbraio 2000

SANPAOLO IMI S.p.A. partecipa con profondo cordoglio al dolore della famiglia per la scomparsa del
cav. Carmelo Balegno
dirigente della Società in quiescenza.
— Torino, 7 febbraio 2000

Il Presidente ed i Consiglieri del Collegio Geometri di Torino e Provincia partecipano al dolore del geometra Francesco Cerato per la scomparsa della mamma
Maria Sabena ved. Cerato
— Torino, 8 febbraio 2000

RINGRAZIAMENTI

La famiglia Jannelli ringrazia coloro che si sono uniti al nostro dolore per la perdita del
dott. Lucio Jannelli
ex direttore Banco di Napoli
— Torino, 8 febbraio 2000

ANNIVERSARI

1997 — 2000
Giovanni Viriglio
Vivi con me e nel ricordo delle tue figlie Anna Maria. Santa Messa mercoledì 9 ore 18 parrocchia Beata Vergine delle Grazie.

1988 — 8 FEBBRAIO — 2000
Chiara dei Conti Leardi ved. Ferrara
Mamma carissima, oggi ti ricorderò in SS. Messe: alla Madonna di Pompei (18.30), alla Consolata (8). Ugo.

1983 — 2000
Iginio Lucca
Infinito rimpianto.

1994 — 2000
Mario Bernocco
Santa Messa sabato 12 ore 18 San Giuseppe Lavoratore.

1991 — 8 FEBBRAIO — 2000
Lorenza Molinar
I suoi cari la ricordano con immutato affetto.

1988 — 8 FEBBRAIO — 2000
Franca Novara
Ti ricordiamo.

I guerriglieri, duramente sconfitti, promettono «50 anni di guerra partigiana»

«Impossibile ricostruire Grozny»

Mosca: sposteremo la capitale a Gudermes

Anna Zafesova
MOSCA

«Ricostruire Grozny oggi è impossibile». Questo è il verdetto del rappresentante plenipotenziario di Mosca in Cecenia, Nikolaj Koshman, per la capitale appena «liberata» dalle truppe russe. Un primo sopralluogo ha dimostrato che la città è praticamente «un cumulo di rovine» e si farebbe prima a radere al suolo quel poco che è rimasto in piedi e ricostruirla da zero, piuttosto che restaurarla. Ma il governo russo - che non ha badato a spese per distruggere Grozny - oggi non ha i soldi per ricostruirla, e Koshman ritiene questa operazione «inopportuna».

Secondo il rappresentante di Mosca, «non ci sarà nulla di male» se la capitale verrà spostata - provvisoriamente - a Gudermes, seconda città cecena che si è arresa ai russi già all'inizio della guerra ed è rimasta relativamente poco danneggiata dai bombardamenti. Dalle macerie della città condannata alla morte nel frattempo cominciano a riemergere i suoi abitanti, quelle decine di migliaia di disperati che hanno trascorso gli ultimi quattro mesi nei rifugi cercando di mettersi in salvo dagli incessanti bombardamenti. Molti non sono sopravvissuti: i soldati russi che stanno rastrellando la città hanno tirato fuori dai sotterranei numerosi cadaveri: morti di stenti o di ferite.

La situazione nella città fantasma è disastrosa: ieri il governo di Mosca ha ordinato l'urgente spedizione a Grozny di un impianto per purificare l'acqua. Il numero reale delle vittime civili di quattro mesi di bombardamenti è sconosciuto e forse non si saprà mai. I russi comunque hanno fretta di ripristinare nella città il loro potere; entro la fine della settimana promettono di avviare il funzionamento della polizia e delle amministrazioni prorusse. Ma nelle rovine continuano ancora sporadici scontri con i guerriglieri rimasti.

Una colonna di militari russi avanza con circospezione tra le rovine del centro di Grozny devastato dai bombardamenti dell'aviazione e dell'artiglieria cecena

Il presidente indipendentista Aslan Maskhadov ha promesso ieri un imminente ritorno dei suoi uomini a Grozny: «Per il momento abbiamo ceduto la città, ma la riprenderemo più tardi». Come era già accaduto nel 1996, dopo che per un anno e mezzo le truppe russe avevano faticosamente tentato di conservare il loro controllo sulla capitale. E anche generali russi sono scettici sulle prospettive dopo la caduta di Grozny: «Una tappa difficile è terminata, ma la guerra può durare ancora per anni», ha commentato Anatolij Kulikov, ex ministro dell'Interno e comandante in Cecenia durante la guerra precedente.

I guerriglieri infatti promettono «50 anni di guerra partigiana». Da 5 a 8 mila combattenti usciti da Grozny puntano verso le montagne del sud per proseguire la guerriglia.

I militari stanno cercando di impedire questo concentramento, bombardando intensamente le strade d'accesso al sud. Il ministro della Difesa Igor Sergheev ha ieri annunciato che nelle ultime 24 ore sono stati uccisi ben 450 ribelli, mentre il portavoce ufficiale del governo Serghej Jastrzhembskij ha parlato di 300.

Nonostante le perplessità e i conti che non tornano, Vladimir Putin ieri ha parlato di «svolta» nella guerra e ha annunciato che i «terroristi» ceceni verranno eliminati fino all'ultimo uomo. Il presidente ad interim è apparso ieri sul primo canale tv in un'intervista programmatica. In versione informale - adagiato su un divano e vestito con maglione a girocollo grigio - Putin ha promesso di tutelare i diritti umani e la libertà di stampa: «La Russia è impensabile senza di essi».

Un'apparizione che dovrebbe mostrare il volto umano di Putin e fugare i timori nati dopo il caso di Andrej Babitzky, inviato di Radio Liberty arrestato in Cecenia, prima accusato di collaborare con i ceceni e poi consegnato a presunti guerriglieri in cambio di due prigionieri russi. Da quattro giorni non si ha nessuna notizia di lui e si teme che sia finito vittima dei servizi segreti russi. Il loro direttore Nikolaj Patrushev ieri però a sorpresa ha annunciato che Babitzky è vivo, ma nessuno sa dove si trovi: «Ne abbiamo intenzione di cercarlo».

L'anti Tudjman è il nuovo presidente

La Croazia sceglie Mesic «Il nostro obiettivo è l'Ue»

Sconfitto al ballottaggio Drazen Budisa «C'è anche la Nato nel futuro del Paese»

Ingrid Badurina
ZAGABRIA

Stipe Mesic sarà il nuovo presidente della Croazia. A poco meno di due mesi dalla morte di Franjo Tudjman, rimasto al potere per nove anni i croati hanno scelto ieri il secondo Capo dello Stato che rimarrà in carica fino al 2005. «Sarò il presidente di tutti i cittadini della Croazia» è stata la prima dichiarazione di Mesic che ha ringraziato i suoi elettori ma anche quelli del suo avversario Drazen Budisa, capo del partito social-liberale croato. «Lavorerò in stretta collaborazione con il governo e il parlamento. Ci aspetta un grande lavoro. I nostri scopi sono l'Unione europea e la Nato. Vogliamo dimostrare che la Croazia fa parte dell'Europa e che l'Europa sta in Croazia. La politica isolazionista ci ha portato finora soltanto danni». Membro del Partito popolare croato, il sessantaduenne Mesic ha ricoperto in passato numerose cariche politiche tra cui quella di ultimo presidente della Jugoslavia, fino allo sfascio della ex federazione. Uno dei più stretti collaboratori di Tudjman negli anni della guerra e dell'indipendenza, nel 1994 Mesic ha lasciato la Hdz il partito al potere per via della politica di Tudjman verso la Bosnia, diventando uno dei nemici più acerrimi del padre della patria.

E stata proprio questa sua rottura con il potere a fargli guadagnare il rispetto della gente, anche se negli ultimi anni il suo ruolo politico era abbastanza marginale. Stipe Mesic ha vinto soprattutto per la simpatia personale. Gioviale, aperto, sempre pronto alla barzelletta, ha saputo conquistare gli elettori con la sua semplicità. L'accattivante linguaggio populista in pochi patos le con la sua immagine diametralmente opposta a quella del rigido autoritario Tudjman.

Già vincitore al primo turno Mesic ha ottenuto il 56,2% dei voti contro il 43,7 % di Budisa. E' stato comunque un ballottaggio senza troppe emozioni. Entrambi erano candidati della coalizione che ha riportato una schiacciante vittoria contro l'Hdz, il partito di Tudjman alle elezioni parlamentari del 3 gennaio. I sondaggi pre-elettorali hanno sempre dato il vantaggio a Mesic, anche se negli ultimi giorni il divario tra i due era sceso a pochi punti di percentuale. Fino all'ultimo momento il 15% degli elettori non aveva ancora deciso per chi votare e questo aveva fatto sperare i sostenitori di Budisa in un possibile ribaltone. Ma non c'è stato niente da fare. Il più giovane, ma il più riservato candidato presidenziale non ha saputo fare breccia nel cuore degli elettori che gli hanno rimproverato la troppa serietà.

Ieri l'afflusso alle urne è stato del 61,5%, inferiore al primo turno, ma soprattutto rispetto alle elezioni parlamentari in cui ha votato quasi l'80% dei 4.200.000 elettori in patria e all'estero. A detta del presidente della Commissione elettorale si è trattato di una certa stanchezza della gente chiamata alle urne tre volte nel giro di un mese. In realtà molti hanno pensato che la scelta del nuovo presidente non aveva più molta importanza dopo la cacciata della vecchia politica delle legislative all'inizio di gennaio. Difatti è stato il voto decisivo per il futuro del paese dicono a Zagabria. Scelta confermata nel primo turno delle presidenziali dove il candidato del partito di Tudjman, l'ex ministro degli esteri Mate Granic è stato sconfitto.

«Con il voto odierno concludiamo il processo di costituzione del nuovo potere. Adesso ci toccherà risolvere problemi ben più importanti» ha dichiarato all'uscita del seggio elettorale il vice-premier croato il socialdemocratico Ivica Racan, sottolineando che la Croazia è entrata nell'epoca delle decisioni prese democraticamente e non dipendenti più dalla volontà di un solo uomo. Sia Mesic che Budisa erano favorevoli alla riduzione dei poteri presidenziali, una delle priorità del nuovo parlamento di Zagabria che vuole abolire il sistema semi-presidenziale che ha permesso a Tudjman di diventare padre padrone del paese.

I record di FIORINO non finiscono mai

FIORINO FURGONE BUSINESS 1.7 TD

L. 13.620.000
con un usato che vale zero (IVA, messa in strada e I.P.T. escluse)

PIÙ FINANZIAMENTO* IN 36 MESI AL 3% PER TUTTO L'IMPORTO.

È sempre Fiorino, il socio in affari preferito da chi ama le prestazioni e la convenienza. Inoltre, fino a fine mese, potete acquistare Fiorino Furgone Business 1.7 TD ad un prezzo speciale anche se non avete un usato: **14.300.000 lire** (IVA, messa in strada e I.P.T. escluse). **anche in questo caso**, un finanziamento* per tutto l'importo in 36 mesi al 3%. Con Fiorino i conti tornano sempre.

*In entrambe le soluzioni l'importo finanziato è pari al prezzo d'acquisto, IVA, messa in strada e I.P.T. escluse.

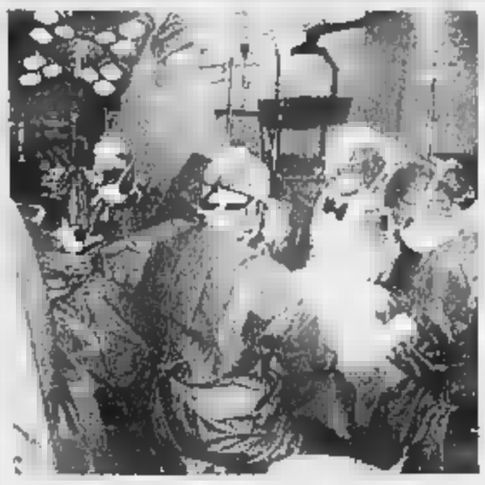
OFFERTA VALIDA FINO A FINE MESE.

Esempio di finanziamento. Importo da finanziare: L. 13.620.000 - N° rate: 36 - Importo singola rata: L. 396.086. Spese apertura pratica e bolli: L. 270.000 - TAN: 3% - TAEG: 4,31. Salvo approvazione SAVA

FIAT

CONCESSIONARIE E SUCCURSALE FIAT DI PIEMONTE, LIGURIA E DELLA VALLE D'AOSTA

PARLA PER LA PRIMA VOLTA L'UOMO CHE HA SUBITO IL TRAPIANTO. «LE TROVO AFFASCINANTI»



«Io sono un combattente
faccio le maratone
spero di arrivare sino alla fine
me lo hanno promesso,
ce la farò».
I medici lo proteggono:
non chiedetegli
se si sente un fenomeno
questa è una domanda
per gli psicologi che lo seguono

«Con queste nuove mani accarezzerò i miei figli»

Denis Chatelier, 33 anni, ex imbianchino e con lui l'équipe di Lione. A sinistra in alto: un momento dell'operazione

intervista

Pierangelo Sapegno

INVIATO A LIONE

L'UOMO che vive con le mani di un morto ha questa faccia da manifesto liberty, come di un piccolo, magrissimo Ercolino, con i grandi baffi a manubrio e una canottiera cobratissima, che tiene su il mondo sulle sue mani. Denis ha i baffi così, e quest'aria sincopata su una sedia a rotelle spinta da 3 infermiere, jeans stretti, cinturone e una maglietta bianca con la scritta «Golden Gate originale». Arriva, in cortile, senza sentire il freddo, alzando i due gessi lunghi fino al gomito, con le mani del morto chiuse dentro, mentre dice «voilà» alla siepe di fotografi. Sulla fasciatura della mano sinistra c'è il disegno di un cuore e la scritta HEH. Non è una donna: vuol dire Hopital Edouard Herriot, qui dove siamo, dove gli hanno attaccato le mani di un altro appena 23 giorni fa. Denis tiene sempre le braccia alte e larghe, e quando si deve alzare per lasciare la sedia a rotelle e le infermiere lo sorreggono, quello che colpisce è la sua mancanza d'equilibrio, come se lo sforzo di appropriarsi delle estremità altrui lo avesse sbandato al punto da fargli perdere il senso dell'orientamento. Anche con gli occhi ha questo equilibrio vacillante, e riesce a girare la faccia a destra, ma a sinistra ascolta solo, e non bastano i movimenti sincopati del collo. Accanto a lui ci sono i maghi di questo miracolo della chirurgia: il professor Jean Marie Dubernard e il suo assistente Michele Lanzetta. Sala gremita. Lui parla e sorride: «Io mi chiamo Denis Chatelier, sono nato a La Rochelle il 14.10.66. Dunque, ho 33 anni. Io ora sono un uomo contento con queste mani nuove», le leva in alto, come un prigioniero davanti ai fucili, sguardo disorientato, e sempre quel movimento strano degli occhi a destra, mai a sinistra, come se gli mancasse l'equilibrio per farlo. «Cos'altro volete sapere di me? Sono un combattente, faccio le maratone, dove ci vuole una resistenza speciale. In questa storia spero di arrivare fino alla fine del percorso. Credo che ce la farò».

Signor Denis, come si sente con le mani di un altro?

«Bene. Io penso che queste sono le mie mani».

Lei sa di chi erano?

«No».

Lo ha mai chiesto? Lo ha voluto sapere?

«Francamente no. C'è la legge che lo vieta, mi sembra. Adesso sono mie, sono parti integranti del mio corpo. Non sono di nessun'altro. E' la prima cosa che ho pensato quando mi sono risvegliato dall'operazione: ho pensato, il professore mi ha ridato le mie mani».

> *Non so a chi appartenessero non lo voglio sapere Penso invece che presto potrò toccare i miei bambini, con le protesi era impossibile, avevo paura di ferirli*

Come le sembrano?

«Le trovo belle, mio Dio. Mi piacciono, le trovo affascinanti».

Cosa spera di avere con quelle mani?

«Spero di avere una vita normale».

E cosa sogna di fare?

«Toccare i miei figli. Prima non ho mai potuto farlo. Erano piccoli, io avevo due protesi elettriche: avevo paura di fargli male. Adesso sogno di accarezzarli».

Perché prima non sopportava le sue protesi?

«Perché mi davano fastidio. E mi facevano male. Non riuscivo neanche a mangiare. Per mangiare, me le dovevo togliere e prendere il cibo con i tronconi del braccio. Le protesi sono fatte con motori elettrici che permettono alcuni movimenti e di bloccare le pinze. Ma io con le pinze avevo paura di far male ai miei figli, per esempio».

Adesso cosa riesce a fare?

«Io comincio a muovere la mano. Pochissimo, un ci riesco. E qualche volta, mi accorgo, riesco a muovere le dita, ecco, come adesso. Lentissimamente (fa ciao con le dita della mano destra che spuntano dal gesso, n.d.r.). Questa è una cosa grande».

Ma mentre fa questo, non pensa che sono le mani di un altro?

«Sì, lo so che sono le mani di un altro. Ma non lo penso mai».

Non le fa nessun effetto?

«No. Non è un mio problema. Io le sento solo mie, l'ho già detto. Sento la pelle, ecco, sento il sangue, io sento pulsare dentro queste mani. E' formidabile. Da qui a là, dalla mia testa a loro, non ci sono problemi: sono proprio le mie mani. Me lo ripeto ogni giorno che sono le mie, è vero. Mi gratto. Mi gratto la testa quando mi prude. Cerco anche di fare di più».

Come sono questi giorni, Denis? Come li vive?

«E' stato un intervento molto pesante. E poi bisogna battersi contro la propria malattia. La rieducazione non si fa da un giorno all'altro. Devo imparare un mucchio di cose, e devo riapprenderne un mucchio d'altre. E' molto dura».

Il morale?

«Va bene. Le cicatrici sono ancora fresche. Ho fiducia nel professor Dubernard».

E' lei che ha desiderato il trapianto delle mani? Lo aveva chiesto proprio lei?

«Sì. Sapevo che qui c'era quest'équipe. Allora, ho scritto una lettera. Non io, sicuro, l'ho dettata. Ho scritto chi ero e perché volevo questo. Poi sono stato chiamato. Quando ho saputo che potevo venire, questo mi ha dato molte speranze. Il 12 sono arrivato. Il 14 mi hanno operato».

Ha parlato con Clint, il paziente che avevano operato prima di lei?

«Sì, gli ho parlato. Gli ho chiesto com'era andata. Lui mi ha detto: okay. Mi ha detto: quando mi sono svegliato, ho chiesto: mi avete dato le mani? Gli ho domandato come si sentiva adesso. Lui mi ha raccontato che quando passeggia con sua moglie, si accorge se lei gli stringe la mano, sente che lei gli trasmette un pensiero, del calore. E' questa l'esistenza: sentire le cose».

Clint gli ha detto che non riesce ad allacciarsi la cravatta?

«Non me l'ha detto. Io penso di fare molte cose con le mie mani. Non so se tornerò a fare l'imbianchino. Ma credo che farò un mucchio di cose».

Lei soffre in questi giorni?

«No, non ancora».

Non ha paura di quel che la gente potrà pensare di lei? Non pensa che magari dovrà andare in giro per conferenze a spiegare e raccontare come si vive con le mani di un altro...

> *Comincio a muovere le dita, sento la pelle, sento il sangue pulsare, sento la vita. E' formidabile potersi grattare la testa. Le considero proprio mie e le trovo affascinanti*

«No, nient'affatto. Io penso che la gente capirà».

Però, la chiameranno. E non la spaventa diventare un'attrazione?

«No. Io stamattina ero molto contento di venire qui a parlare con voi. Non mi sento un fenomeno da baraccone».

Ma se l'è posto il problema, Denis?

«Sì. No. Forse no».

Interviene il professor Dubernard, accanto a lui: «Basta con queste domande». Cronista: siete voi che avete indetto la conferenza stampa, e allora lasciateci fare le domande. Professore: «Non sono io che l'ho indetta. E' l'ospedale». Cronista: perché ha paura di questa domanda? Dubernard: «Perché il mio paziente in certe cose non dev'essere ancora disturbato. C'è un'équipe di psicologi che lo segue. A queste domande rispondono loro». Riprende la conferenza. Dubernard dice: il paziente è molto stanco, adesso lasciatelo stare. Chiedono: Denis, ha paura del rigetto? Risponde Dubernard: «All'inizio, ci sono stato anomalie per la pelle, che poi si sono normalizzate. Abbiamo cambiato la terapia, e tutto è andato a posto». I rischi? Tumori alla pelle, percentuale bassissima. Dovrà esporre poco le mani al sole. Lo rimettono sulla sedia a rotelle, piccolo Denis, faccia stralunata. Clint tiene in mano una penna. Ma non riesce a scrivere. Non può sollevare oggetti pesanti. Non distingue il ruvido dal liscio. E Denis? Dal gesso esce fuori un dito con l'unghia nera: vuol dire che ha battuto contro qualcosa e non se n'è accorto. «La vita è sentire», come diceva lui, è vero. Dice: «Mi hanno promesso che sentirò». Denis, ci credi? «Giuro: sì».

Da oggi

Imballaggi alimentari pvc al bando

ROMA

Pubblicato ieri sulla Gazzetta Ufficiale, è in vigore da oggi il nuovo regolamento che disciplina gli imballaggi alimentari e contiene le norme stabilite dalla Commissione Europea: vietato produrre le pellicole al Pvc, per avvolgere gli alimenti. Si potrà, invece, impiegare il polietilene. Il Pvc, infatti, rilascia l'talati che a contatto coi grassi del nostro organismo possono diventare molto pericolosi, soprattutto se associati ad altre sostanze, quali pesticidi, o diversi inquinanti.

Il senatore Athos De Luca, capogruppo dei Verdi in Commissione commercio, nell'esprimere soddisfazione per il traguardo raggiunto ha dichiarato che «la sicurezza alimentare è un tema strategico per lo sviluppo sostenibile del pianeta». Il divieto della produzione di pellicole alimentari in Pvc «che risultano ad alto rischio per la salute, in particolare per le donne in stato di gravidanza» consente per i prossimi 12 mesi lo smaltimento delle sole scorte già commercializzate giacenti nei magazzini dei rivenditori. De Luca rivolge un appello ai consumatori affinché per tutto questo periodo siano particolarmente attenti all'acquisto di prodotti che riportino la dicitura: "Non contiene Pvc".

«Si deve adottare il principio di cautela - sostengono i Verdi - che è alla base del trattato dell'Unione europea, e accrescere le informazioni al consumatore, in modo da consentire una scelta consapevole e rispettosa della salute dei cittadini».

[r. r.]

Scienziata tedesca

«Un pericolo mangiare arachidi in jet»

AMBURGO

Occhio alle arachidi se si viaggia in aereo. Questo goloso fuoripasto può infatti mettere in pericolo di vita chi è allergico, scatenando attacchi d'asma o shock anafilattico, due situazioni a rischio se chi ne è vittima è a bordo di un aereo. A lanciare l'allarme è Ute Lepp, studiosa del Centre for Medical and Bioscientific Research, in un'intervista pubblicata da Vital, rivista tedesca. Proprio queste preoccupazioni hanno convinto le linee aeree americane ad eliminare le arachidi dagli snack offerti a bordo. Una mossa che punta a proteggere i circa tre milioni di americani allergici alle arachidi. Per correre rischi, secondo gli esperti, alle persone allergiche basta respirare le particelle disperse nell'aria quando un vicino apre un pacchetto di questi snack. [Adn Kronos]

PER BRUCIORE E ACIDITÀ DI STOMACO,
SCEGLI L'EFFICACIA DI...

ANACIDOL®

Anacidol batte sul tempo l'acidità.

A. MENARINI Divisione O.T.C.

È un medicinale. Leggere attentamente il foglio illustrativo. Se il sintomo persiste consultare il medico. Aut. Min. San. N° 16165

I carabinieri: ha 20 milioni in assegni inesigibili e un biglietto aereo per l'Ucraina

[redacted]

Dopo aver ucciso padre, madre, moglie e figlia, «Gillo» aveva passato la settimana scorsa a elemosinare soldi dai parenti e dagli amici

La casa di Cellette dove domenica sono stati trovati i cadaveri di padre, madre, moglie e figlia di Massimo Predi. L'uomo è accusato della strage della sua famiglia

L'assassino fugge in autostop

«E' armato», caccia all'uomo a Cesena

Brunella Giovara
inviata a CESENA

Nella casa abbandonata macchie di sangue ovunque, i conigli morti di fame e anche il cane è scomparso

Un bravo papà. Timorato di Dio. Gran lavoratore. Amico di tutti. Un «pataca», uno di quelli che si vanta, si vanta e invece non è nessuno. Uno che tradiva la moglie con una russa e stava per volare da lei, in Ucraina. Un assassino. «Sparati un colpo, Gillo, che è meglio», gli mandano a dire gli amici del paese. Su queste colline di cacciatori qualcuno oggi gli tirerebbe volentieri una fucilata, a Massimo Predi, detto Gillo, un uomo in fuga, una lepre impazzita che scappa nei filari, un pazzo che ha scannato padre, madre, moglie e figlia, e li ha nascosti nel pozzo di casa.

«Gente, state alla larga da quel matto», raccomandano i carabinieri. Perché Predi è armato, e a modo suo è un coraggioso. Ieri mattina si è materializzato a Mezzano, dalle parti di Ravenna. E' entrato nella filiale della Cassa di Risparmio, si è seduto davanti all'impiegato e gli ha detto, tranquillo e con la sigaretta in bocca, «Mi cambia un assegno?».

«L'ho riconosciuto. Chiamo la polizia e mi dicono di prendere tempo, che loro stanno arrivando. Ma lui ha mangiato la foglia». Gillo ha preso la porta e se ne è andato. «L'ho visto fare autostop sullo stradone», dice il direttore della banca. Qualcuno lo ha caricato su e scaricato chissà dove. Vicino alla macchina, forse. Forse una Mercedes bianca, perché la Mégane Scénic verde l'ha venduta alla concessionaria Autoelite di Cesenatico sabato pomeriggio.

Due assegni, totale 20 milioni. Carta straccia, nessuno glieli farà incassare. Ha in tasca un biglietto aereo per l'Ucraina, data di partenza «tra due [redacted] tre giorni», dicono i carabinieri. Comprato a Cesena all'agenzia Viaggi Manuzzi, ma Gillo può buttare anche quel[redacted]. E invece a Gillo serve un posto lontano per vivere con una Tatiana [redacted] Irina o Svetlana, e servono tanti soldi che lui non ha. La settimana scorsa l'ha passata telefonando ad amici e parenti, elemosinando 100 mila lire, anche meno. Loro gli chiedevano del padre, della mamma Giovanna, «e Maria Carla, che fine ha fatto che non la sentiamo più?». Dal 12 gennaio - giorno probabile della strage - lui rispondeva «alle terme», «a Torino». E chiedeva soldi, «poi te li rendo». Nessuno gli ha dato niente, e adesso Gillo è una lepre zoppa che non può andare troppo lontano.

Lo cercano sulle spiagge, nei casotti degli stabilimenti, nelle colonie abbandonate, nelle case cantonali, nelle mille case di vacanze che in bassa stagione [redacted] sbarrate, vuote, e forse una di queste è la tana di Gillo. Lo pensano i vecchi rimasti della sua famiglia. Lo zio Edoardo, fratello di Ezio, dice disperato «prendetelo, perché noi Predi vogliamo sapere se è stato davvero lui».

Al bivio che da Forlimpopoli va a Fratta Terme c'è una pattuglia di carabinieri. Un'altra sta a Cellette, vicino alla casa dei morti. Sono qui da sabato, primo sopralluogo. In cucina, macchie di sangue lavate via malamente. Un coltello sporco di sangue. Sangue fuori, verso il garage. In garage una vecchia Uno targata Ravenna. Sotto, la botola del pozzo. Ma nessuno ha pensato di aprire e guardare fino a domenica. Peccato, se è vero che lui è passato di qua sabato pomeriggio.

Dicono che era sulla provinciale che arriva da Lizzano, dove adesso passa l'auto blu della polizia. Strade di collina, vigneti e alberi da frutta, viottoli che spariscono nel gerbido, posti che un vecchio di qua, ex partigiano, racconta come «buoni per nascondersi. E i tedeschi, nel '43, rastrellavano, rastrellavano... Ma noi ci nascondevamo nella nebbia».

Giù per la collina, dalla curva spunta la casa dei Predi. Una casa morta dove tutto è secco, la vite, i gerani, l'orto pieno di cavoli e cipolle che nessuno ha più raccolto. [redacted] gira dietro e ci sono le gabbie dei conigli. Morti di fame da settimane, gli ultimi rimasti si sono sbranati tra loro, bestie impazzite sotto gli occhi [redacted] uomo che ogni tanto tornava a ritirare la posta dalla cassetta. La cuccia del cane, vuota. «Attenti al cane», dice il cartello. Si chiamava Blob ed era un bel pastore tedesco, scomparso anche lui da gennaio. «L'ho portato dai parenti». Balle, il cane l'han cercato ancora ieri nel pozzo, e non c'era.

C'erano scarpe, le scarpe di Ezio Predi, quelle di Michela, 13 anni. «Michelina, poveretta, che fine hai fatto». La nonna di Nicoletta si appoggia al cancelletto dipinto di verde. «Giocavano insieme. Era una bella bambina». Una bimba con i capelli lisci tagliati a caschetto, la mamma le metteva le mollette per tenerli in ordine. Il papà la portava a dottrina da don Italo Romboldi, che l'ha battezzata e cresimata anche lui, chissà cosa gli è preso. Ma le voleva bene».

Nessuna pietà per Michelina. Era l'ultima in fondo, nel pozzo. Cioè la prima ad essere stata buttata giù. L'han pescata gonfia di acqua marcia. Uno scempio tremendo per «una figlia così amata, lui la vestiva griffata, se la portava sempre in giro come una coccia», racconta la nonna di Nicoletta. La cocca del papà faceva la seconda D alla media «Vicini» di Cesena. Ieri la prima lezione era matematica. Ma il professore se li è visti arrivare davanti che facevano pena, i compagni di Michela, e in classe non ci volevano entrare. Niente lezione. «Abbiamo parlato di lei, non c'era altro da fare». Il preside Pasini racconta che «studiava e andava bene. Era piccolina, magra. Serena. Allegra. Il papà? Veniva a parlare con gli insegnanti. Le stava dietro». A fine gennaio è andato a ritirare la pagella. Ottimi voti, ma Michela era già morta. «L'ho trasferita in una media di Torino, ormai viviamo là».

«Così diceva: ci siamo trasferiti al Nord». I vicini di casa non gli credevano, «non si abbandona così una casa». Pierino Maraldi ci studiava su da un pezzo. I Gardini pure, «ma da qui a pensare alla strage...».

Giù al bivio per Settecrociari c'è il circolo Arci. Bar, scuola di liscio, biliardo, sezione Ds, ex casa del popolo con falce e martello sul muro. Loretta e i suoi fratelli dietro il bancone a fare il caffè, «anche a Gillo, era sempre qua, faceva anche il dirigente della squadra di calcio, campionato Uisp». «Un "pataca". Tirava fuori le foto delle slave, ma chissà se le aveva davvero». Squilla il telefono, «E' passato da San Mauro? ma sei sicuro?». Insomma, «il Piro dice che l'ha visto mezz'ora fa». Solo? «Solo. Nessuno ci crede, alla storia della slava. E' una balla, come quando diceva 'Mi ha cercato la Juve, mi vogliono con loro'».

SULLE TRACCE DEL KILLER

SABATO 5 ore 18
Massimo Predi è nel salone dell'Autoelite, la concessionaria di auto dove ha venduto la sua Megane Scenic. Intasca due assegni di dieci milioni

DOMENICA 6 ore 11
Ci sono testimoni sicuri [redacted] aver visto il killer a Cesena mentre passeggiava in centro città

DOMENICA 6 ore 15
Poco dopo la scoperta dei cadaveri, Predi è nella zona di Cellette, vicino a casa

[redacted] 7 ore 9,15
Ieri mattina l'operaio entra nella Cassa di Risparmio di Mezzano e tenta [redacted] cambiare [redacted] dai due assegni ricevuti come pagamento dell'auto venduta sabato

Avellino, feriti tre carpentieri

Crolla il solaio di [redacted] Nell'infortunio muoiono un impresario e un geometra

AVELLINO. Un morto, un disperso e tre feriti è il primo bilancio del crollo avvenuto nel pomeriggio di ieri nella zona industriale di Pianodardine (Avellino), dove erano in corso lavori per la ristrutturazione di un capannone dell'azienda metalmeccanica Mandelli. Nel crollo del solaio è morto il titolare dell'impresa edile, Mario Freda, 54 anni, sposato e padre di due figli. Tre operai sono stati tratti in salvo dalle squadre di soccorso dei vigili del fuoco. Manca all'appello una quinta persona che, secondo le testimonianze degli operai, si troverebbe ancora sotto le macerie. Si tratta del geometra Giulio Castellano che stava seguendo i lavori. Il crollo è avvenuto mentre era in corso il getto di cemento per la copertura del manufatto. Secondo una prima ricostruzione, l'armatura del solaio non avrebbe retto il peso. Il lavoro dei soccorritori è proseguito ieri notte alla luce delle fotoelettriche. [m. c.]

In una chiesa dello Spezzino

Durante l'omelia il parroco leg[redacted] [redacted] lettera di D'Alema: difendiamo la solidarietà

LA SPEZIA. Più d'uno, fra i fedeli, domenica mattina nella piccola chiesa di San Francesco a Sarzana, si è stupito quando il parroco don Renzo Cortese, 68 anni, ha tirato fuori una lettera che, ha rivelato, gli aveva scritto Massimo D'Alema per far sapere che condivideva certi valori di solidarietà di cui aveva parlato lo stesso prete in una precedente lettera. «Sono felice che una persona così autorevole che guida uno Stato abbia preso coscienza della necessità di vivere lo spirito delle Beatitudini - ha spiegato don Renzo leggendo la lettera - un presidente del Consiglio proprio per il ruolo che ricopre ha il dovere di dare l'esempio, stimolare quei valori universali ai quali tutti gli uomini devono tendere nello spirito del Giubileo». Il parroco sarzanese da anni impegnato in attività umanitarie a favore del Terzo Mondo, aveva affidato la sua richiesta di mettere in pratica le beatitudini in una lettera spedita a Roma il 18 gennaio. La risposta non si è fatta attendere. [c. g.]

Modena, lo ha ucciso a coltellate

«Dammi quanto mi spetta» La [redacted] con [redacted] padrone [redacted] conclude nel sangue

MODENA. Un uomo di 29 anni, Francesco Lucci, residente a Vignola nel Modenese, è stato ucciso lunedì notte con tre coltellate al torace, sferrate, pare, da un ex dipendente che si trova in stato di fermo. Lucci era presidente di una cooperativa di facchinaggio: sarebbe stato colpito da Federico Di Guida, 27 anni, napoletano. L'episodio è accaduto a mezzanotte in un parcheggio. Pare che Di Guida avesse incontrato Lucci pretendendo il pagamento di opere prestate. La discussione è degenerata ed è nata una lite. Di Guida avrebbe estratto un coltello, colpendo più volte il datore di lavoro. [C. g.]

IL TEMPO

a cura di Marcello Loffredi

STOP ALLA NEBBIA. L'alta pressione mediterranea entra in [redacted]si; il tempo peggiora [redacted] finisce, o quanto meno si riduce, l'incubo delle nebbie. In giornata arriva una perturbazione atlantica che si dirigerà verso il Centro. Seguirà dell'aria fredda poco umida; gioverà a disperdere le nebbie.

Tendenza per dopodomani. Schiarite sempre più ampie sulle regioni di Nord Ovest. Residui annuvolamenti sul Nord Est e sulle regioni centrali tirreniche. Al Sud e sulle regioni centrali adriatiche, [redacted] nuvoloso a coperto con locali piovaschi o temporali e nevicate sulle alte zone appenniniche. Venti da moderati a forti da Nord Est.

[redacted] Nord nuvolosità in aumento con nevicate [redacted]lle Alpi, oltre i mille metri [redacted] piogge in pianura ad iniziare dal Piemonte, dalla Liguria e dalla Lombardia. Residui banchi di nebbia sulla Lombardia [redacted] sul Veneto. Al Centro da poco nuvoloso a variabile. Sereno o poco nuvoloso [redacted] Sud.

DOMANI. Tendenza a schiarite [redacted] Nord Ovest. Da nuvoloso a coperto sul resto del Nord, sulla Sardegna, sulle regioni centrali e sulla Campania con piogge intermittenti e qualche temporale. Al Sud nuvolosità in graduale aumento. Rinforzi dei venti [redacted] temperature in diminuzione.

CITTA' ITALIANE

	min	max		min	max		min	max
Aosta	0	16	Bologna	5	13	Bari	[illegible]	[illegible]
Bolzano	4	11	Firenze	4	12	Napoli	5	[illegible]
Verona	1	4	Pisa	2	6	Potenza	[illegible]	[illegible]
Trieste	4	7	Ancona	1	12	S. M. Leuca	[illegible]	14
Venezia	0	3	Perugia	3	13	R. Calabria	10	15
Milano	1	15	Pescara	1	12	Palermo	[illegible]	[illegible]
Torino	0	10	L'Aquila	4	14	Catania	[illegible]	[illegible]
Cuneo	3	8	Roma Ciamp.	1	12	Messina	[illegible]	14
Genova	11	14	Roma Urbe	2	14	Alghero	[illegible]	13
Imperia	11	14	Campobasso	[illegible]	14	Cagliari	[illegible]	16

CITTA' ESTERE

	min	max			min	max	
Amsterdam	7	9	nuvoloso	Lisbona	12	16	[illegible]
Atene	7	12	sereno	Londra	5	[illegible]	nuvoloso
Bangkok	21	33	variabile	Los Angeles	11	[illegible]	[illegible]
Berlino	6	13	nuvoloso	Madrid	1	14	variabile
Bruxelles	8	9	nuvoloso	Montreal	[illegible]	[illegible]	nuvoloso
Bucarest	2	10	variabile	Mosca	[illegible]	[illegible]	nuvoloso
Budapest	1	14	nuvoloso	New York	2	[illegible]	variabile
Buenos Aires	22	33	variabile	Nizza	6	14	variabile
Copenaghen	4	7	nuvoloso	Parigi	4	9	variabile
Dublino	3	[illegible]	variabile	Pechino	7	[illegible]	sereno
Francoforte	1	[illegible]	variabile	Praga	2	11	variabile
Gerusalemme	2	9	variabile	Rio de Janeiro	24	27	variabile
Ginevra	3	13	variabile	Sofia	-1	8	variabile
Helsinki	2	3	sereno	Sydney	20	26	variabile
Johannesburg	14	24	pioggia	Tokyo	4	14	sereno
Il Cairo	13	17	variabile	Varsavia	2	11	variabile
Istanbul	4	9	variabile	Vienna	1	14	nuvoloso

Audi trazione quattro®.
Ovunque e comunque,
perché quattro è meglio di due.
Audi

Un'opera in vetro e cemento: all'inaugurazione pace fatta tra la Santa Sede e l'Italia

Vaticano, il museo sembra la «Piramide» del Louvre

Il Papa: opera imponente Al pontefice dedicata anche una statua

Luca Tomassi
CITTA' DEL VATICANO

Nuovo ingresso per i Musei Vaticani, inaugurato ieri dal Papa, e clima disteso, a quanto pare, nei rapporti tra Italia e Santa Sede. Alla cerimonia di inaugurazione, oltre allo «stato maggiore» della Santa Sede, c'erano le autorità italiane: il Sindaco di Roma, Francesco Rutelli, il sottosegretario alla Presidenza del Consiglio, Marco Minniti, il Ministro dei Lavori Pubblici, Willer Bordon. Tutti salutati cordialmente. Il contrario invece del clima di freddezza di dieci giorni fa, quando all'inaugurazione del grande parcheggio sotto il Gianicolo, proprietà della Santa Sede, le autorità italiane non si erano presentate adducendo impegni precedentemente presi.

Il Papa nel suo breve saluto, prima di compiere una visita nei nuovi locali, ha inteso dare un significato di grande spessore al gesto che stava compiendo: il nuovo ingresso dei Musei, ha infatti osservato, ha un valore non solo funzionale ma soprattutto simbolico, perchè esprime «la rinnovata volontà della Chiesa di dialogare con l'umanità nel segno dell'arte e della cultura, ponendo a disposizione di tutti il patrimonio che la storia le ha affidato». «Davvero - ha aggiunto ancora il Papa - si può dire che i Musei vaticani sono, sul piano culturale, una delle più significative porte della Santa Sede aperte sul mondo». E aperta» questo lavoro lo è davvero, in quanto si è inteso rinnovare il tradizionale ingresso ai Musei, posto sul lato ovest del bastione di Michelangelo, da tempo del tutto inadeguato alla quantità dei visitatori. Basti pensare che nei giorni di grande affluenza, la coda dei visitatori in attesa si snodava lungo il primo tratto di viale Vaticano, per arrivare a Leone XIII e qualche volta toccare addirittura Piazza Risorgimento. Una situazione da modificare, visti i numeri dell'afflusso: per i Musei Vaticani l'anno scorso è stato caratterizzato da tre milioni di visitatori e per il Giubileo è previsto un impegno straordinario da apertura, tutti i giorni, dalle 8 alle 17, domeniche escluse.

Il nuovo ingresso dunque è spostato di novanta gradi alla sinistra del precedente, che resta in funzione come uscita, ed è stato realizzato interamente all'interno del Bastione del Belvedere, scavando qualcosa come quarantamila metri cubi di materiale. A ragion veduta, Giovanni Paolo II ha definito «imponente» l'opera portata a termine. All'esterno le mura restano immutate, mentre all'interno è stato realizzato in grande stile ed una struttura in vetro e cemento per assicurare una fila al coperto e scale mobili che conducono fino ai quattro piani dei servizi, con biglietterie, guardaroba, nursery, ufficio cambi, librerie, un pronto soccorso e un ristorante capace di accogliere ventimila persone al giorno.

Per realizzare un confronto, si può pensare alla struttura in vetro e cemento della piramide del Louvre di Parigi. Ma c'è anche un'altra particolarità: visibile nell'atrio è stata collocata una scultura che rappresenta lo stesso Giovanni Paolo II, ed è effettivamente un fatto nuovo, all'interno del Vaticano, la realizzazione di un monumento dedicato ad un Papa ancora vivente. Ben consapevole di tanta diversità dal passato, Giovanni Paolo II nel suo saluto ha voluto offrire una sua personale interpretazione, spiegando che «non è un'opera celebrativo, ma un invito alla riflessione sul ministero petrino, a cui la Provvidenza mi ha chiamato».

Ed ha poi proseguito su tale binario di riflessione, aprendo uno squarcio sul suo animo e sulla sua ispirazione: «Sin dal primo giorno del mio pontificato, ha avvertito ben viva la missione di aiutare l'uomo a "varcare la soglia" ad uscire dalla costrizione del materialismo verso la libertà della fede, la libertà di essere se stesso seguendo Cristo Redentore, supremo difensore della sua dignità e dei suoi diritti». Questo servizio all'uomo conosce due momenti «che - ho aggiunto - sono rappresentati sui due lati del blocco di marmo: il momento dell'azione e quello, non meno importante, della preghiera. Di fronte alle umane sofferenze, infatti, la Chiesa trova in Dio la forza per «spingere l'uomo verso un futuro di speranza e di libertà».

Da oggi comincia la fase del collaudo; il nuovo ingresso diventerà pienamente operativo alla fine di febbraio.

Il Papa ieri all'inaugurazione del nuovo atrio dei Musei vaticani

Foggia, la requisitoria del pm

«Hanno ucciso Nadia con gratuita crudeltà Meritano l'ergastolo»

FOGGIA

Il pubblico ministero Alfredo Viola, al termine di una requisitoria durata 4 ore, ha chiesto la condanna all'ergastolo per Anna Maria Botticelli e Maria Filomena Sica, le due ventenni di Castelluccio dei Sauri accusate dell'omicidio di Nadia Roccia, compagna di scuola strangolata il 14 marzo '98. «So che la pena che richiedo è severa - ha detto il pm - anche se ci sono possibilità oggi che non la rendono perpetua».

Il magistrato ha aggiunto di aver chiesto l'ergastolo per le due imputate «ciascuna per le sue capacità, c'è chi ha ideato il delitto e chi lo ha eseguito, con crudeltà». Il movente? Secondo il pm, il mancato viaggio in America promesso da Nadia Roccia alle due imputate. «Caliamoci nella realtà di Castelluccio - ha sottolineato il magistrato - con due ragazze che si sentivano superiori e che avevano un unico progetto: quello di andare via da Castelluccio dei Sauri. Disilluderle su questo progetto per Nadia è stato pericoloso. Le due erano convinte che si sarebbe concretizzato ma quando Nadia rivela che non ha intenzione di ospitarle, subito dopo questa rivelazione, iniziano i progetti delle due imputate per ucciderla. L'omicidio è infatti una punizione contro chi non ha consentito che si realizzasse questo progetto e dagli interrogatori emergono frasi di odio contro Nadia». Il pm ha chiesto che non sia concessa alcuna attenuante generica applicando tutte le aggravanti. «Non può bastare la giovane età per la concessione delle attenuanti - ha concluso - non si può trascurare che si è trattato dell'omicidio di una ragazza di 18 anni. Si aggiunga poi che nei giorni prima del delitto la Sica fatto le prove come avrebbe dovuto strangolare la vittima sull'attaccapanni di casa, e poi sulla Botticelli. Tra la vita e Nadia Roccia non resta che una pietra tombale».

La richiesta ha soddisfatto i familiari di Nadia Roccia, presenti in aula: «Il pm ha fatto il suo lavoro, attendiamo la decisione della corte e speriamo sia uguale alla richiesta fatta dal pm». In lacrime la madre di Nadia, Rocchina Gesualdo, che aveva pianto anche durante i punti più toccanti della lunga requisitoria.

Sorpresi i difensori delle due imputate: «Non ci aspettavamo - ha detto Raul Pellegrini, difensore della Sica - una richiesta di pena così severa». [a. l.]

L'attore in campo

Pozzetto vuole adottare i nonni «a distanza»

MILANO

Renato Pozzetto propone: adottiamo un nonno, a distanza. In Italia tra qualche anno gli anziani non autosufficienti saranno oltre 2 milioni; a Milano (secondo i dati del 1998) il 21% della popolazione ha più di 65 anni, il 9,6 più di 75 anni, il 5,2 più di 80 anni e il 2,7 più di 85. Una popolazione, quindi, che invecchia sempre di più e con bisogni che crescono e che si può aiutare, appunto, con l'adozione a distanza di un «nonno», come caldeggia il popolare attore milanese.

Il ponte sulla situazione degli anziani è stato fatto nel convegno «Oltre il Natale, anziani e povertà nelle metropoli italiane», organizzato dal Comune di Milano, al quale hanno preso parte - insieme con Pozzetto - numerosi esponenti politici tra cui il sindaco di Milano, Gabriele Albertini, e il presidente della Regione Lombardia, Roberto Formigoni.

Secondo Pozzetto, che sta studiando il progetto assieme all'assessore comunale Girolamo Sirchia, non si tratta solo di intervenire con denaro: qualcuno può certo accollarsi il canone tv o altre piccole spese, ma altri possono anche pensare di dedicare agli anziani parte del proprio tempo, andando magari a trovarli la domenica pomeriggio.

«Bisogna distinguere tra anziano attivo, e questo va reinserito nel circuito della solidarietà, e anziani emarginati e non autosufficienti. Bisogna razionalizzare gli investimenti e gli interventi rendendo quello degli anziani non un problema ma una risorsa», ha sottolineato don Virgilio Colmegna, presidente della Caritas Ambrosiana. Albertini ha ricordato che «il Comune impegna 479 miliardi ma nonostante questo la nostra azione non può essere efficace se non apporteremo modifiche strutturali al sistema socio-assistenziale». Formigoni ha osservato che «non è più il momento di offrire servizi massificati, ma di dare al singolo l'attenzione che si merita dopo una vita di lavoro. Come Regione vogliamo estendere l'esperienza valida dell'assegno terapeutico dando alle famiglie la possibilità di tenere l'anziano in casa; inoltre c'è in progetto l'aumento delle residenze sanitarie per anziani, per arrivare entro il 2001 a 40 mila posti letto». [r. ori.]

Meglio ragazze comuni

Troppo fredde Rocinha le top model

Le top model negli spot? Provocano stress e inquietudine: il marketing delle grandi aziende cambia rotta, boccia le top model e promuove le ragazze comuni. Ecco quindi che una ragazza semplice come Camilla Raznovich batte le regine delle passerelle e le star del cinema. La Nescafè, per scegliere le caratteristiche del testimonial delle campagne pubblicitarie del 2000 ha chiesto direttamente ai propri consumatori di tracciare l'identikit del personaggio simbolo. Durante il casting durato quasi sei mesi sono state selezionate più di mille modelle e attrici televisive e del cinema. Ma, questa volta a scegliere il testimonial è stato direttamente il consumatore. Sono stati organizzati più di focus group e coinvolti più di 300 giovani di età compresa tra i 25 e i 35 anni, il giudizio è stato unanime: alle ragazze le top model provocano, nell'ordine, ansia (34%), competizione (20%), senso di inferiorità (18%), pericoloso spirito imitativo (16%).

Mentre i maschietti, ovviamente, cambiano volto e forme alle protagoniste dei loro sogni.

Le top model per loro sono innanzitutto fredde (30%), irraggiungibili (25%), lontane dalla realtà (18%). Meglio quindi le ragazze normali, meglio ciò che rassicura. Anche nelle pubblicità.

Ma quali sono queste caratteristiche rassicuranti che la maggior parte dei nuovi giovani vuole trovare nei testimonial pubblicitari? Secondo l'indagine per il 23% degli intervistati «il testimonial ideale deve essere uno di noi». Il 20% indica «la simpatia e la socialità come caratteristica essenziale». Il 18% ritiene che nello spot «ci debba essere un personaggio che viva valori positivi» e al 14% piace che sia «una persona alla quale racconterei un mio segreto». Il 10% chiede al testimonial ideale «di comunicare intelligenza» e solo il 9% pensa, come requisito essenziale, «ad una bellezza fisica fuori dal normale».

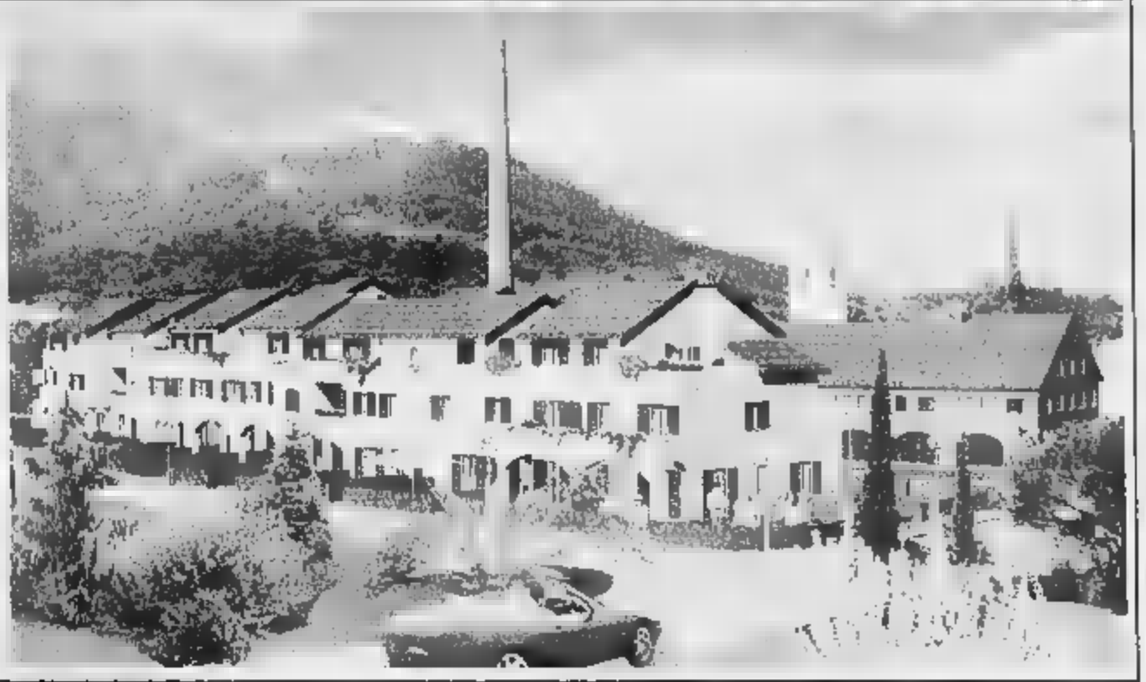
«Sembra proprio che siano cambiati i valori di riferimento dei nuovi giovani - spiegano i responsabili del marketing del caffè della tazza rossa - la riscoperta della socialità e del gustarsi a pieno il proprio tempo, nei più diversi ambiti della vita, ha messo in secondo piano le categorie del rampantismo più aggressivo. [Agi]

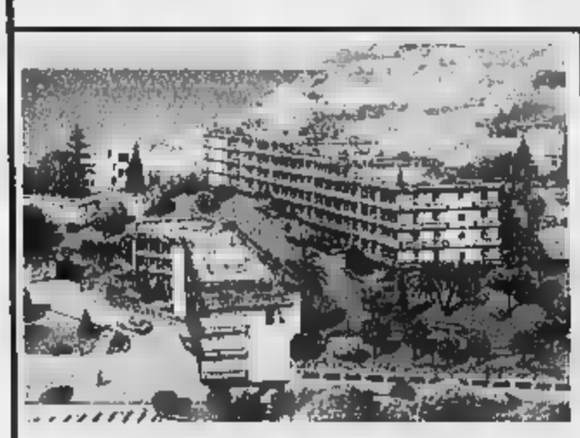
Numero Verde 800-019318

Ecco perché acquistare una casa direttamente da chi l'ha costruita può essere un affare d'oro.

Borgo della Fornace ad Albenga: una residenza nuova dal fascino antico.

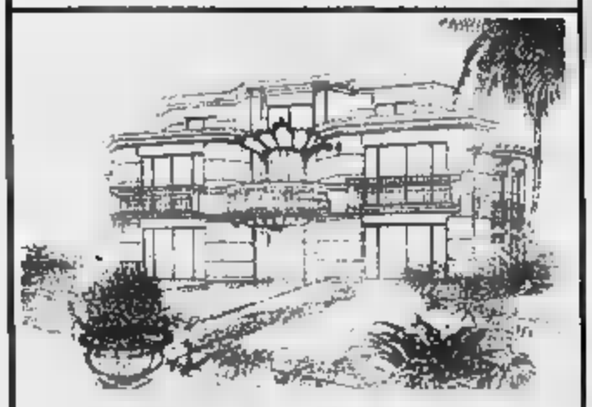
In un caratteristico borgo ligure ricco di fascino, immerso nel verde, sta sorgendo un nuovo complesso immobiliare che si pone come rapporto qualità/prezzo in una posizione di assoluta convenienza. Varie tipologie abitative, giardini privati, garage, ampie possibilità di personalizzazione con pagamenti dilazionati, mutui, permute.





La Rosa dei Venti a Sanremo: nel cuore della Riviera dei Fiori.

In un prestigioso complesso immobiliare in fase di ultimazione, a pochi minuti dal mare, sono disponibili solo pochi appartamenti. Un'opportunità da cogliere subito!



Villa Papillon a Cannes: "le meilleur de l'excellence".

Davanti alle isole Lérins, è in costruzione una lussuosa villa con piscina, giardino di 2000 mq. e casetta naturale. Soltanto sette appartamenti dai quali si gode una vista mare senza paragoni. Finiture personalizzabili di altissimo livello.

Résidence du Pierrier a Cannes: panorama esclusivo su un angolo di paradiso.

Magnificamente orientati a sud, questi appartamenti in piccoli e raffinati immobili offrono un equilibrio ideale: a cinque minuti dalla vita mondana del centro di Cannes, ma in un quartiere riservato ed esclusivo, con tutti i servizi nelle immediate vicinanze.

Acquamarina a 5 km da Antibes: una casa da sogno proprio in riva al mare.

All'interno, finiture e materiali d'eccezione dal mono al trilocale, sempre con grandi terrazze. E fuori, subito la spiaggia di Villeneuve Loubet. Una posizione unica, un'occasione irripetibile.

Les Hauts de Lérins a Mandelieu: il vantaggio di abitare nel centro del paese.

Immobile di prestigio immerso di uno splendido parco recintato con piscina privato. Appartamenti di metrature diverse, accomunati da un unico altissimo livello di finitura

LA PRESENTE PUBBLICITÀ NON COSTITUISCE DOCUMENTO CONTRATTUALE

C.SO UNIONE SOVIETICA
FAX

SAGOR®

Case fuori dai luoghi comuni.

GOLFE JUAN DE 26
TEL.
MILANO - VIA V. COLONNA

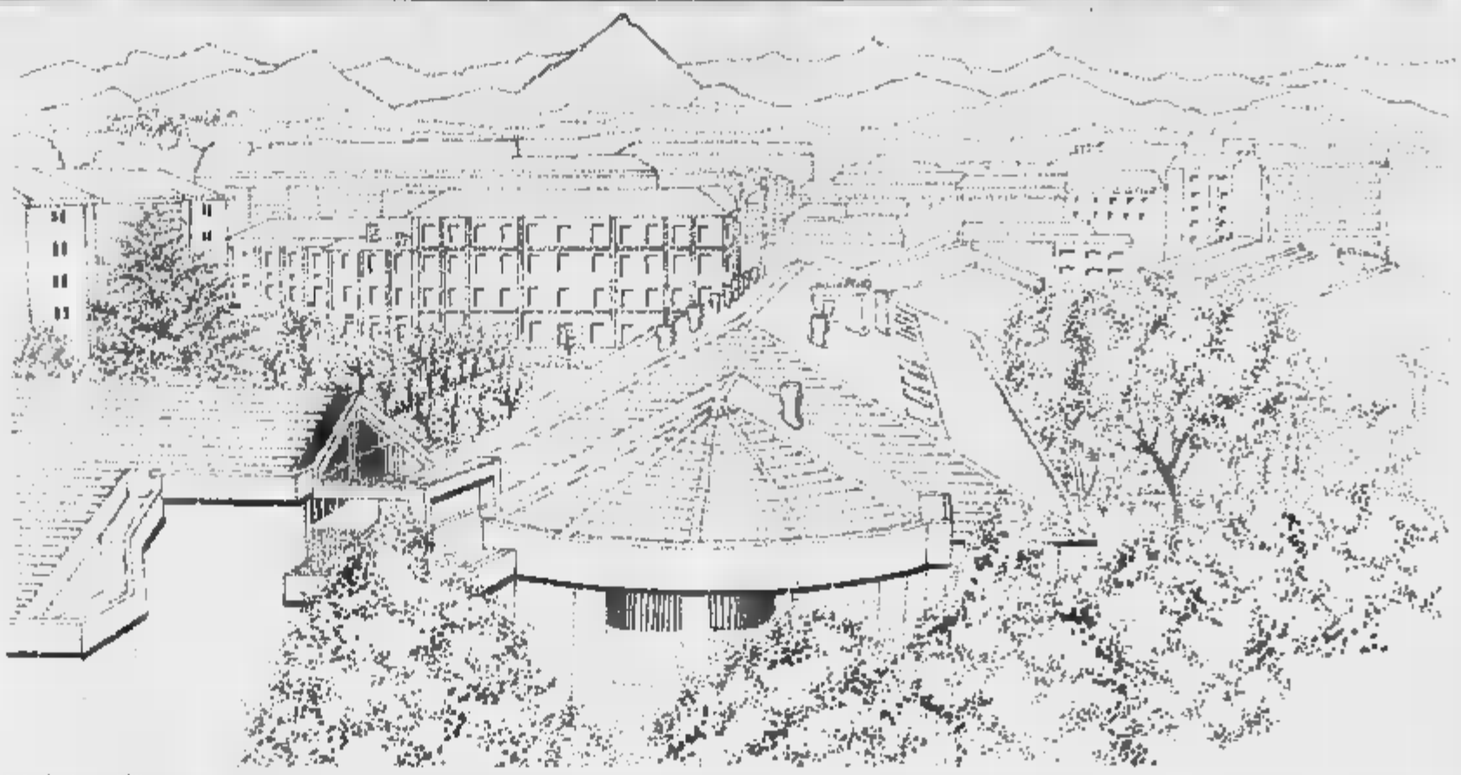
Scelte di Prestigio per abitare
Scelte sicure per investire

Tre proposte immobiliari. Il verde in primo piano.

S.Rita

Panorama a perdita d'occhio.

Realizziamo un piccolo condominio signorile con finiture di pregio. La posizione panoramica offre tranquillità, luminosità e la comoda vicinanza dei numerosi servizi commerciali.



A.1 *(5° piano)* 120 mq.
Appartamento con ampio terrazzo, composto da ingresso, vasto e luminoso soggiorno, cucina abitabile, due camere da letto, doppi servizi, locale lavanderia e ampie zone armadi.

Via Servais

Panorama diretto sul Parco della Pellerina

Costruiamo una residenza con appartamenti prestigiosi, utilizzando materiali e soluzioni tecnicamente e qualitativamente conformi alle più moderne esigenze abitative.

B.1 *(1° piano)* 95 mq.
Appartamento con ampio terrazzo, composto da soggiorno con zona conversazione e zona pranzo con angolo cottura, camera singola, camera matrimoniale, doppi servizi.

B.2 *(4° piano)* 114 mq. + sottotetto.
Appartamento con ampi terrazzi, composto da grande e luminoso soggiorno, cucina abitabile con annessa lavanderia, due camere da letto, doppi servizi, collegamento interno con il sottotetto.

B.3 *(2° piano)* 122 mq.
Appartamento con ampi terrazzi, composto da grande e luminoso soggiorno con affaccio diretto sul parco, cucina abitabile con annesso lavanderia, due camere da letto, doppi servizi e ampia zona armadi.

Zona Francia

Il piacere di affacciarsi sul Parco della Tesoriera

Proponiamo residenze dal tono esclusivo con la possibilità di godere di una splendida vista sul parco.

C.1
Appartamento con ampio e panoramico terrazzo, composto da soggiorno spazioso e luminoso, cucina abitabile con annessa lavanderia, camera singola, camera matrimoniale, doppi servizi.

C.2
Appartamento di pregio con ampi e panoramici terrazzi, composto da vasto soggiorno caratterizzato da grandi e luminose vetrate, cucina abitabile con annessa lavanderia, tre camere da letto, doppi servizi.

C.3
Appartamento su due livelli, panoramico con grandi terrazzi. 1° livello: ingresso, vasto e luminoso soggiorno, sala da pranzo con ampie vetrate, cucina abitabile con annessa lavanderia, servizio.
2° livello: camera matrimoniale con cabina armadio, due camere singole, doppi servizi.

C.4
Appartamento dotato di giardino privato, composto da soggiorno ampio e luminoso, cucina abitabile con annessa lavanderia, due o tre camere da letto, doppi servizi.

PROMOZIONE E VENDITA

CO.IM. ITALIA spa Via Vittorio Amedeo II°, 19 Torino
Tel. 011.561.11.37

Molti sindaci progettano di allargare le aree chiuse al traffico privato e di passare a due blocchi al mese

«Domeniche a piedi, subito il bis»

Ma i controlli rivelano: minimo il calo dello smog

ROMA

Rinfrancate dal successo di pubblico e di sondaggi, [redacted] città italiane si preparano a os[redacted] di più per la prossima domenica a piedi: il [redacted] marzo. Torino propone di anticiparla ed estenderla anche alla periferia. Firenze, invece, dai 350 ettari chiusi al traffico vuole passare alla chiusura integrale. Napoli, poi, raddoppia: da un blocco al mese progetta di passare a due, da aprile. Biella propone la domenica e il mercoledì. Perugia chiude tutti i giorni il centro e per il 5 marzo vuole ampliare la zona interdetta alle auto.

E' questo il consuntivo del giorno dopo sulla prima domenica a piedi che ha colpito l'Italia per la prima volta dopo l'austerity degli Anni 70 (e durante la quale - secondo Legambiente - sono stati risparmiati 37 milioni di litri di benzina). Ma sul fronte dello smog le notizie - complici anche le condizioni meteorologiche che non hanno permesso il disperdersi delle sostanze tossiche - [redacted] sono esaltanti. L'inquinamento atmosferico è [redacted] diminuito, ma già nella serata, quando le auto hanno cominciato a circolare, ha subito ripreso a crescere. A Torino, per esempio, alle [redacted], un'ora dopo il termine del blocco, l'aria è tornata pesante. E Milano, la città più a rischio per l'inquinamento da polveri, dopo una giornata di quiete apparente ha visto gli indici risalire, tanto che anche ieri e oggi resterà chiusa dalle 9 alle [redacted] per le auto non catalizzate. Stessa situazione per Cremona, che chiude per smog dalle 9 alle 17.

I sindaci, comunque, non si fermano alla festa popolare contro inquinamento e traffico. Già l'altro ieri, in occasione del primo dei 4 appuntamenti previsti, molte città hanno annunciato la prima misura strutturale: Torino ha deciso di usare negli autobus il gasolio emulsionato [redacted] inquinante, Napoli di «riarredare» un'altra strada, via de Cesare, e aprirla alla circolazione pedonale, Palermo di incentivare le biciclette costruendo più piste ciclabili.

Intanto, il Wwf chiede più dimostrazioni di «coraggio» ai sindaci: l'iniziativa «rischia di non produrre nessun effetto - rileva -, se non è accompagnata da provvedimenti strutturali prima e dopo, soprattutto nella creazione di alternative valide al mezzo privato». Ma le critiche non mancano, a cominciare dagli stessi ecologisti. «Senza il potenziamento dei mezzi pubblici le domeniche senza auto rischiano di trasformarsi in un clamoroso autogol: infatti ieri (l'altro ieri, ndr) per i trasporti pubblici romani è stato il caos», denuncia il responsabile trasporti dell'associazione Verdi ambiente e società, Gian Luca Naso. [r.cri.]

[redacted]

Torino: via alle misure strutturali con l'uso di gasolio emulsionato e meno inquinante per i mezzi pubblici

Domeniche a piedi: il prossimo appuntamento sarà il 5 marzo

LA VIA AMERICANA ALLE CITTA' PIU' VERDI

«Aria pulita senza bandire le auto»

La ricetta di Los Angeles: 50 regole antinquinamento

[redacted]

[redacted] Beccaria

A Los Angeles nessuno [redacted] è mai sognato di mettere al bando le auto. Eppure la megalopoli che aveva l'aria più sporca d'America diventa di anno in anno un po' più pulita.

Invece degli «ukase» e delle proibizioni dal sapore punitivo-quaresimale, le autorità hanno adottato una [redacted]gica calvinista: legislazione severa e campagne di educazione. Dal famoso «Clean air act» di un decennio fa, che prevede un graduale [redacted] costante abbassamento delle [redacted] inquinanti, alle regole continuamente affinate del «Carb» - il «California air resources board» -, vale a dire la massi[redacted] autorità statale in fatto di aria respirabile.

Nella metropoli che si addestra in permanenza al «Big One» - il grande terremoto annunciato - la coscienza ecologista è una seconda natura: inquinare meno [redacted] può - ripetono gli studiosi - e a tutte le ore. Che senso avrebbe lasciare l'auto in garage ogni tanto, se poi si utilizzano sconsideratamente le stufe o l'aria condizionata oppure se si scialacquano le luci di casa? Così, mentre stabilimenti e ristoranti devono fare i conti con leggi antinquinamento che sono [redacted] più severe del mondo, il «Carb» diffonde tra l'opinione pubblica il suo credo in 50 regole.

«Cinquanta cose che puoi fare tu», si spiega con spirito di massimo coinvolgimento al [redacted] Internet (www.arb.ca.gov/html/brochure/50things.htm). Per esempio: non usare le 4 ruote per spostarsi da soli, ma in gruppo, usufruendo delle corsie riservate sulle «freeways» a [redacted] e 8 corsie. Rispettare i limiti di velocità e tenere in ordine motore, filtro e pneumatici. E poi, tra i tanti consigli: utilizzare vernici a base di acqua, spegnere le lampade quando si lascia una camera, migliorare l'isolamento di casa, installare docce a bassa pressione, riciclare tutto il riciclabile, usare entrambi i versi dei fogli di carta in fotocopiatrici e stampanti.

Se per ora il grandioso programma di imporre quote elevate di auto a «emissioni zero» non è decollato, il «Carb» ha imposto per ogni veicolo [redacted] severo sistema antismog che dev'essere controllato ogni 12 mesi e aggiorna gli elenchi di quelli «suggeriti», a minore impatto ambientale. Risultato: in [redacted] decennio le sostanze tossiche liberate dai tubi di scappamento sono calate del 40 per cento.

Non è ancora abbastanza, ha reso noto un comitato federale di controllo. Il sole che splende nelle telenovelas non è quello della realtà: la cappa resta beige di giorno e violacea la sera. E il traffico è sempre caotico. Ma la logica seguita è considerata giusta. Tutto è possibile. Passo dopo passo. Finché nel 2050 - prevedono alcuni scienziati interrogati dal «Los Angeles Times» - i van, i cabrio e i gipponi saranno tutti verdissimi, elettrici o a idrogeno.

Niente assunzioni, impiegato costretto [redacted] 240 ore di straordinario

Infarto da superlavoro, [redacted] risarcito

La Cassazione dà torto a un'azienda

ROMA

[redacted] preparino [redacted] mettere mano al portafoglio i datori di lavoro che abbiano avuto dipendenti colpiti da infarto a causa delle troppe ore di straordinario svolte, anche se i limiti del superlavoro non hanno ecceduto quelli previsti dal contratto.

La Cassazione infatti ha stabilito che rientrano nella [redacted]sponsabilità contrattuale del datore di lavoro - per danno biologico - quelle lesioni all'integrità psicofisica del lavoratore provocate da un eccessivo carico di lavoro straordinario continuativo, richiesto, ad esempio, dalla deliberata mancata integrazione dell'organico. E non importa se il dipendente colpito alle coronarie sia un fumatore o presenti rischi cardiovascolari congeniti: per ottenere il risarcimento l'infartuato è tenuto solo a dimostrare che l'azienda non ha adottato le misure di sicurezza anticrepacuore, come procedere a nuove assunzioni.

Alla pronuncia - [redacted] prima che riconosce la risarcibilità per danni alla salute causati dall'eccesso di straordinari - la Suprema Corte (massimata 13071) è arrivata respingendo il ricorso della Fiera del Levante di Bari che non voleva pagare [redacted] milioni, più interessi a partire dal 1986, al dipendente Pasquale L., colpito da infarto [redacted] marzo di quell'anno dopo avere svolto, a partire dal 1979, lavoro straordinario, feriale e festivo, per 60 ore la settimana. Il tutto per far fronte alle esigenze dell'ufficio che operava a ranghi ridotti.

Infatti Pasquale - fumatore abituale con familiari cardiopatici - si era trovato, per la maternità della dirigente, a guidare l'ufficio Organizzazione delle circa duemila aziende espositrici della Fiera Campionaria, con un organico che avrebbe dovuto contare 14 unità ma aveva solo dieci dipendenti. Con evidente sproporzione tra il personale e la quantità di lavoro prevista. Sicché Pasquale - come testimoniano i suoi colleghi - «viveva in Fiera», costretto [redacted] rinunciare anche alle ferie.

Nel marzo 1986 il s[redacted] cuore fece crac: fu ricoverato per quattro mesi. E nessun giudice riconobbe il suo diritto ad essere risarcito, date anche le sigarette e l'anamnesi clinica, da chi lo aveva spremuto come un limone.

Sino a che la Cassazione - bocciando il «no» dei giudici al risarcimento - stabilì che «il datore [redacted] può esimersi dall'adottare tutte le misure necessarie, compreso l'adeguamento dell'organico» per tutelare la salute dei lavoratori e che «l'accettazione da parte [redacted]ei dipendenti di fare straordinari anche se contenuti nel "monte ore contrattuale massimo", o la rinuncia alle ferie, non esentano [redacted] datore dall'adottare tutte [redacted] misure per tutelare l'integrità psicofisica dei lavoratori».

Adesso il Tribunale di Foggia si è adeguato al principio e ha dato via libera al risarcimento di Pasquale: invano l'Ente Fiera è ricorsa in Cassazione. L'infarto da superlavoro si indennizza. Anche ai fumatori. [Ansa]

[redacted] DEI GIOCHI

SCACCHI

La posizione si è verificata nell'Open di Chania (isola di Creta) 1999. La partita è proseguita con la brillante 1. Ae7!

ma così non sembra mica scacco. Forse è Ae7+! ?

; e su questo scacco il Nero si è arreso. Se 1... Re8; segue 2. Tg8, R:e7; 3. Dg5, f6; 4 Dg7 matto. Naturalmente se [redacted] 1... R:e7; allora 2. Dg5 e matto alla seguente.

DAMA

Una miniatura del maestro pisano [redacted] Bianco vince giocando 1) 10-13, 14x23; 2) 13-18, 1x10; 3) 18x11 e vince.

REBUS

(4, 8, 1, 4, 2): Carco MP - AG nido - G nidi = CARI COMPAGNI D'OGNI DI

[redacted]

La combinazione finale corretta è: G B R R.

ROMPICAPO

31.000 per [redacted] si sono spese per la promozione di Silvio, domenica c'erano [redacted] invitati e il cognome di Martina è Bianchi.

Ecco comunque [redacted] abbinamenti completi: mercoledì Cesira Neri ha festeggiato la laurea [redacted] invitati, al costo di 30.000 ciascuno; giovedì Martina Bianchi [redacted] festeggiato il compleanno con 42 invitati, al costo di 33.000 lire ciascuno, venerdì Silvio Azzurri ha festeggiato la promozione con 40 invitati, al costo di 31.000 lire ciascuno, sabato Raffaele Grigi ha festeggiato l'addio al celibato con 45 invitati, al costo di 34.000 lire ciascuno, domenica Giulia Rossi ha festeggiato la vincita alla lotteria con 35 invitati, al costo di 32.000 lire ciascuno.

NUOVO [redacted]

Schema a [redacted]. 10 [redacted], [redacted] lettere [redacted], concreto, tensione; 7 lettere ceneto, cinerea, cinereo, [redacted], [redacted], sincere, sincero, [redacted]o, tecnico, terren[redacted]no; 6 [redacted]ere: azteco, cencio, entera, intere, intero, [redacted], nocino, sincro, sonico, sterco, stereo, sterro, tenero, tennis, terreo, tonico; 5 lettere: aereo, arene, azere, azero, cenci, [redacted], cenno, censi, censo, cento, cerea, cereo, cero, cince, cinte, cinto, ciste, cisto, conce, corea, coreo, icone, onere, renne, sonni, sonno, tenno, terra, terre, terza, tonni, tonno. Totale 63 parole. Schema a sinistra: 6 o più lettere: corposo, costoso, crostoso, odoroso, poroso, prodotto, scorso, scorto, scosso, scotto, soporoso, sottoprodotto, sporco, sporto, storto, trotto. Totale 16 parole.

SESTO ACUTO

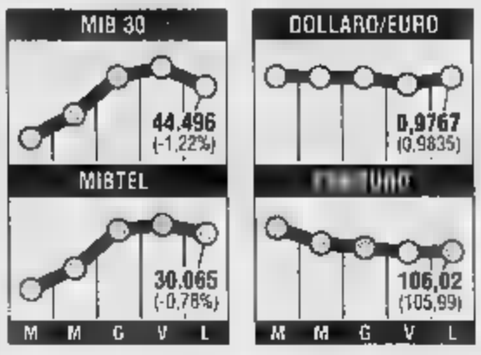
No. Basta trovare il minimo comune multiplo tra 4, 5 e 6, che è 60. Ora questo 60 indica il numero di lunedì che intercorrono tra la prima volta in cui ci siamo trovati e la successiva in [redacted] tutti e 3 insieme: ciò [redacted] avvenuto dopo 60 settimane, cioè dopo oltre un anno.

SC MAGNANIM[illegible] [illegible]RAMPI T
CAFFE L TRIDENTE MEL SE
ISAR T I STINFALO LAPIS
TRAMINER TOTALIZZATORE
GEROSOLIMITANA MESI
PROTOMOTECA IRENEPAPAS
LAUROCERASO ACIDA OLONA
ATTODIDOLORE O IMA ERIC
MIOSIN[illegible] [illegible]TANO [illegible] R C
AR[illegible]ECARE H ERMANNO CENE
RE ONTANO ITER URAL EN
C PO TECA IDOLO [illegible]IDEROT
KARATE OSTIE ELIA ASINE

Aiuti Rover, Porsche ricorre alla Ue

La Porsche ha chiesto alla Commissione europea d'opporsi al programma d'aiuti (pari a circa 450 miliardi di lire) del governo britannico nei confronti della Rover. Secondo quanto riportato ieri il Financial Times, infatti, alcuni avvocati, rappresentanti della casa automobilistica tedesca, hanno sottoposto in sede UE un documento in cui sostengono che «l'aiuto pubblico» concesso alla compagnia inglese costituirebbe un'infrazione alle regole comunitarie sulla concorrenza.

«Noi crediamo che questo aiuto metterebbe la Porsche in una situazione di svantaggio», ha dichiarato al giornale inglese uno degli avvocati. La Bmw, proprietaria della Rover, continua il giornale, ha espresso la propria sorpresa per l'azione della Porsche. «Se una decisione definitiva su questa vicenda non sarà presa entro fine estate - ha dichiarato il portavoce di Bmw Richard Gaul - saremo costretti a rivedere i nostri progetti di ristrutturazione degli impianti di Longbridge (nell'Inghilterra centrale)».



Pronta l'asta Bot di metà mese

Il ministero del Tesoro ha reso noto ieri di aver disposto per il 15 febbraio una emissione di Bot per un valore pari a 10.250 miliardi di euro. L'importo dell'emissione di Buoni ordinari del Tesoro a tre mesi sarà di 3.250 miliardi di euro, invece quello dei Bot annuali sarà di 7 milioni di euro. E da tener presente che vengono a scadere Bot per 11.250 miliardi di euro tutti nelle mani di operatori economici. I Bot verranno collocati con il sistema dell'asta competitiva e senza l'indicazione del prezzo base. L'importo minimo di sottoscrizione è di mille euro. La circolazione di Buoni ordinari del Tesoro a fine gennaio era pari a 117.143 miliardi di euro, di cui 7,250 trimestrali, 31,500 semestrali e 78,393 annuali. Il ministero del Tesoro ha inoltre disposto l'emissione della settima tranche dei Ctz a 24 mesi 15/10/2001, per un valore di 1,75 miliardi di euro. L'asta avverrà il 10 febbraio e il pagamento il 15 febbraio.

LA STAMPA

ECONOMIA E FINANZA

Martedì 8 Febbraio 2000 16

Ieri la prima riunione sulla riforma. I sindacati: «Servono robusti paletti». Polemiche sui fondi pensione

Dopo il Tfr si apre il fronte dei contratti a termine

Fossa: «Dal Tesoro proposte tardive»

Gian Carlo Fossi

ROMA

Mentre continuano le polemiche sulla riforma del Tfr e sui fondi pensione, il governo preme l'acceleratore per l'attuazione della direttiva europea sui contratti a termine e un nuovo fronte rischia di aprirsi. Il ministro del lavoro Cesare Salvi ha riunito il «comitato delle parti sociali», di cui fanno parte rappresentanti dei sindacati e di tutte le organizzazioni imprenditoriali, e ha ottenuto un primo risultato: entro due mesi dovrà essere definita un'intesa per il recepimento della direttiva europea basata sul lavoro a tempo determinato. «Ora - osserva il ministro - si può marciare su un terreno certo per offrire, equità, ulteriori opportunità di occupazione. Le motivazioni della decisione della Corte Costituzionale sono importanti perché precisano chiaramente come il referendum era in contrasto con la direttiva dell'Unione europea. Dall'abrogazione delle attuali norme sarebbe derivata l'esposizione dello Stato italiano a responsabilità nei confronti delle altre parti contraenti a causa della violazione degli impegni assunti in sede internazionale». Questo fa giustizia, secondo il ministro, del tentativo di presentare quel referendum come la strada europea: «E' invece - sottolinea - la conferma che la nostra linea è giusta e che Bruxelles non ci chiede un mercato del lavoro precarizzato, ma attività di modernizzazione». Salvi aggiunge: «Abbiamo approvato la riforma del lavoro interinale e il decreto sul part-time, ora ci muoviamo celermente anche sui contratti a termine. La prossima riunione del comitato non è stata fissata, ma abbiamo convenuto di dare attuazione alla concertazione tra le parti sociali e di verificare la possibile intesa sulla proposta entro due mesi».

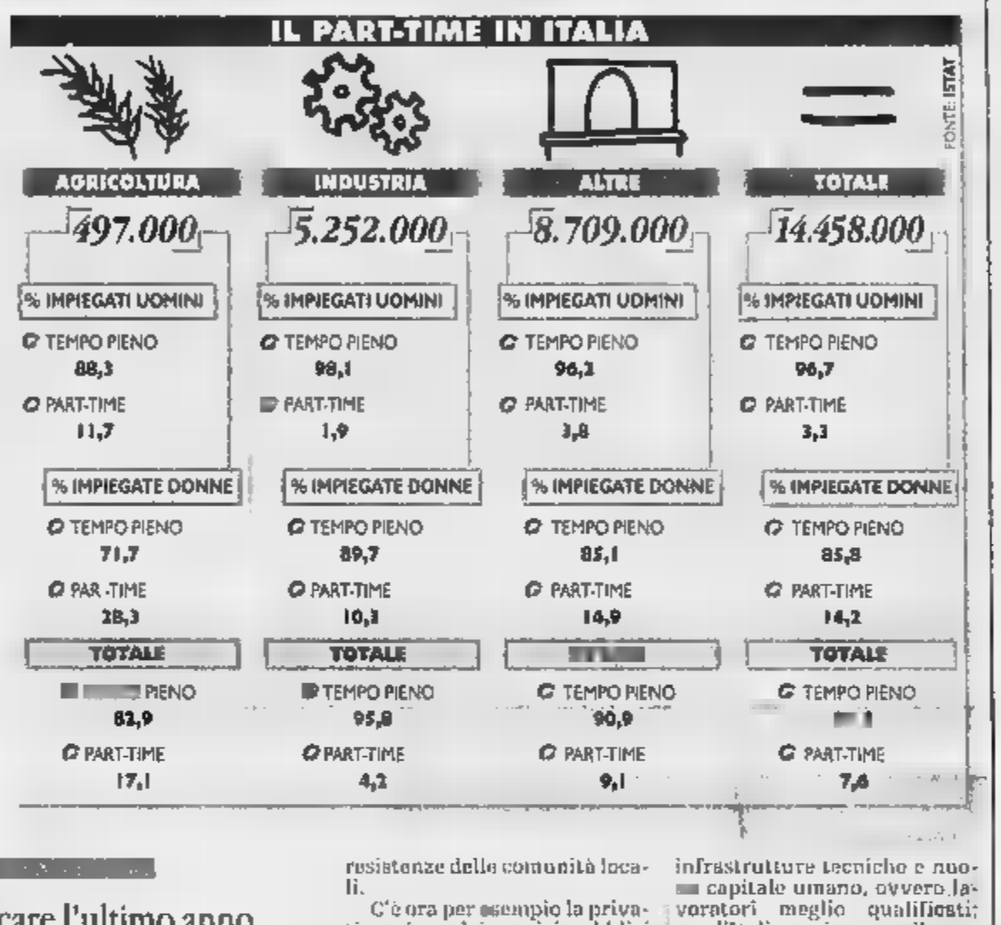
Si tratta, adesso, di armonizzare ed integrare le regole esistenti con quelle fissate nell'accordo-quadro recepito dalla direttiva europea. Tale accordo richiede che il termine apposto al contratto di lavoro sia determinato da condizioni oggettive, quali il raggiungimento di una certa data, il completamento di un compito specifico o il verificarsi di un evento ben individuato. E nello stesso tempo dispone che gli Stati membri, ove nella loro legislazione abbiano già una normativa equivalente, debbano non oltre il 10 luglio 2001 dettarne una diretta ad evitare l'abuso del contratto a termine.

Ieri, i sindacati si sono detti aperti al confronto con «spirito costruttivo», pur ribadendo l'esigenza che siano mantenuti robusti paletti al contratto a tempo determinato. Diverso l'orientamento della Confindustria, che ad esempio sostiene come, proprio in base alla direttiva europea, il primo contratto non dovrebbe soggetto ad alcuna causale: i vincoli dovrebbero riguardare soltanto rinnovi e proroghe.

Dopo questo primo incontro «morbido», perciò, sembra profilarsi all'orizzonte un nuovo scontro. Ieri, fra l'altro, è stata un'altra giornata complicata sul fronte Tfr. Il primo a farsi sentire è stato Giorgio Fossa, presidente di Confindustria, che ha voluto rispondere all'«apertura» di Giuliano Amato. Questi, in un'intervista, aveva detto di ritenere la riforma del Tfr rivedibile «anche con importanti modifiche», soprattutto per quel che riguarda il futuro ente del Tesoro su cui dovrebbero convergere le liquidazioni non destinate ai fondi dai lavoratori. «Un'apertura tardiva», ha detto Fossa, «è abbastanza strano che Amato si accorga di questi problemi il giorno dopo l'approvazione di un decreto in consiglio dei ministri». E ancora: «Ci sarà una discussione e spero che il Parlamento avvedrà al punto di apportare gli opportuni correttivi». Amato, in serata, gli ha contro-replicato: «Mi è dispiaciuta la dichiarazione di Fossa. In verità io ho ripetuto la stessa cosa che aveva già detto a Confindustria e ad altre associazioni il presidente D'Alema prima che il consiglio dei ministri varasse il disegno di legge, cioè che era un testo aperto. Io poi non sono il teatrino dei pupi...». Marco Tronchetti Provera, presidente della Pirelli, è intervenuto sul tema con parole ottimiste: «Mai vista in Italia una frattura che non sia ricomponibile. Già mi pare ci sia un'apertura del ministro Amato». Anche dentro le imprese ieri si è registrata una polemica. «Confindustria dovrebbe guardarsi in casa», ha detto Flavio Pasotti, vicepresidente Confapi, che replicava così a un'intervista in cui Innocenzo Cipolletta accusava la Confapi di essere in cerca «di una nuova stagione di finanziamenti pubblici», dopo che la Confederazione delle piccole imprese aveva giudicato positivamente il decreto sul Tfr.

Cesare Salvi: «Spero in un'intesa entro due mesi» Ma sui vincoli non c'è accordo

Il presidente degli imprenditori: «Le liquidazioni? Adesso speriamo nel Parlamento»



Amato: serve stabilità per lanciare lo sviluppo

Stefano Lepri

ROMA

Non perdere il treno della modernizzazione e della «nuova economia», nello stesso tempo proteggendo quelli che rischiano di restare a terra, deve diventare la priorità nuova della politica economica: mentre il braccio di ferro sulle pensioni si può benissimo lasciarlo perdere, per il momento. Il ministro del Tesoro Giuliano Amato riassume così, all'uscita, un seminario a porte chiuse della «Fondazione italianieuropei», il pensatoio del centrosinistra di cui è presidente; il tema principale è stato come non sprecare l'ultimo anno della legislatura. L'economia italiana è ora «un aereo in pista sul punto del decollo», ma bisogna evitare che il volo sia breve; rimuovendo ostacoli, modernizzando, liberalizzando, potrà invece essere molto lungo.

Amato ritorna a parlare di una «leadership collettiva» cui pace «con convinzione» di «sentire fortemente il compito di una missione comune»; è lo stesso concetto che era parso ad alcuni - secondo lui a torto - polemico verso D'Alema. Nell'incontro di ieri la questione è stata, piuttosto, di un cambio di indirizzi, e di come realizzarlo; con politici del centrosinistra tra cui Enzo Bianco, Enrico Letta, Grazia Francescato, ed economisti d'area sono venuti a discutere diversi capi di industrie, come Marco Tronchetti Provera, Gian Maria Gros-Pietro, Renato Soru, Alessandro Profumo, Franco Tatò, Luciano Benetton. Il segretario dei Ds Walter Veltroni ha lanciato l'ipotesi di nuovi sgravi fiscali alle imprese per la ricerca scientifica e la formazione del personale.

Dietro le porte, senza giornalisti, si è fatto un esame di quanto non ha funzionato nell'ultimo anno. Diversi degli intervenuti, tra cui gli economisti Gianfranco Viesti e Fabrizio Barca, hanno criticato la politica dei «campioni nazionali» (privilegiare il rafforzamento di alcune grandi imprese ritenute capaci di sfondare sui mercati esteri) cara a palazzo Chigi; il commissario Consob Salvatore Bragantini e altri hanno messo in discussione il comportamento della Banca d'Italia nel disciplinare dall'alto i processi di concentrazione tra le banche.

Spiegandosi al di fuori, Amato punta su ciò che è cambiato negli ultimi mesi e che in ogni caso impone una svolta. C'è la ripresa economica, che però si fonda su una corsa alle nuove tecnologie; prevale nei governanti del mondo e nelle grandi imprese, come si è visto al Forum di Davos, una visione della globalizzazione più attenta al consenso, ad ascoltare chi rischia di essere escluso; mentre l'entrata del partito di Joerg Haider nel governo dell'Austria mostra la forza pericolosa che può avere il populismo capace di sfruttare le resistenze delle comunità locali.

«Ma per non sprecare l'ultimo anno della legislatura e le opportunità offerte dalla new economy bisogna liberalizzare Le pensioni? Per ora si possono accantonare»

C'è ora per esempio la privatizzazione dei servizi pubblici locali, da cui possono uscire imprese più competitive e vantaggi per i cittadini. «Qui troviamo resistenze dei poteri locali - sostiene il ministro del Tesoro - che difendono il passato e non si rendono conto che nel futuro concorrenziale rischiano di non poter garantire più certi servizi; troviamo resistenze in Parlamento; e nell'agenda politica non riesce a dare priorità a questo tema perché il calendario delle Camere è sempre bloccato da altri, come la *par condicio* con cui abbiamo semplicemente provato a ispirarci a norme di altri Paesi ma che da noi è diventata una faccenda complicata».

Nella ripresa economica che si diffonde in Europa sono vincenti le nuove tecnologie elettroniche, per cui servono infrastrutture tecniche e nuovo capitale umano, ovvero lavoratori meglio qualificati; per l'Italia, può essere l'occasione di superare ritardi storici. L'esperienza americana, dice Amato, mostra che molti posti di lavoro andranno persi nell'intermediazione, molti di più ne creeranno nella distribuzione e nella logistica; «ma siccome quelli che perderanno il posto da una parte non sono necessariamente gli stessi che lo troveranno dall'altra, occorre avere qualcosa da offrirgli».

Agli industriali che erano presenti è stata chiesta soprattutto una analisi su quali sono gli ostacoli che si frappongono alla modernizzazione e sulla maniera migliore per superarli; e con quali mezzi far partecipare alla nuova fase economica il «pulviscolo» di piccole e piccolissime imprese che è la ricchezza dell'Italia ma che può esser lento a capire i mutamenti.

Consultazioni romane per i tre Saggi. Forte la posizione di Callieri, D'Amato appare in rimonta

«Scelto al 90 per cento il nuovo re degli industriali»

Lucchini: siamo soddisfatti, lunedì termineremo il nostro lavoro

ROMA

Il successore di Giorgio Fossa si sta materializzando. Le consultazioni per individuare il prossimo presidente della Confindustria, proseguite ieri a Roma, sono ormai vicine al traguardo. Saranno completate lunedì prossimo 14 febbraio dai tre saggi, gli ultimi capi degli imprenditori Luigi Lucchini, Sergio Pininfarina e Luigi Abete, incaricati di sondare gli umori della base e degli industriali più rappresentativi.

Le valutazioni dei saggi sul personaggio più idoneo per guidare gli imprenditori indirizzeranno il verdetto finale della giunta che il 9 marzo designerà il presidente (da eleggere nell'assemblea di maggio).

Ormai il più è fatto: Lucchini fa sapere che i colloqui dei tre saggi sono arrivati al 90% e lunedì prossimo sarà la volta del «restante 10%». E inoltre Lucchini descrive i saggi «soddisfatti». Pininfarina aggiunge che quella di ieri è stata una giornata molto produttiva, costruttiva e tranquilla». I saggi quindi si mostrano molto distesi.

Dopo lo sprint della candidatura del vicepresidente Carlo Callieri (che dispone dei consensi delle associazioni del Piemonte, della Liguria, della Toscana, del Lazio e delle Marche e di organizzazioni come la Federalimentare oltre che dell'indicazione a favore del presidente onorario della Fiat Giovanni Agnelli e dell'opinione favorevole di Carlo De Benedetti e Pietro Marzotto), ieri ha raccolto consensi Antonio D'Amato, presidente dell'Unione di Napoli e consigliere della Confindustria per il Mezzogiorno.

A questo punto, secondo il presidente della Federterme Costanzo Jannotti-Pecci, quella di D'Amato «non è più la cenerentola delle tre candidature» (la terza è quella del presidente dell'Assolombarda Benito Benedini). Jannotti-Pecci ritiene che «D'Amato abbia raggiunto la quota del 15%» che obbliga i saggi in base allo statuto a sottoporre comunque la candidatura di fronte alla giunta indipendentemente dalla loro stessa scelta. L'obiettivo del 90% dovrebbe essere stato centrato anche da Benedini giovedì grazie al sostegno assicurato dalla sua Assolombarda.

Nei giorni scorsi D'Amato ha invece conquistato il favore del Veneto e di Parma. E ieri dal Mezzogiorno sono arrivati altri appoggi alla sua candidatura. Vincenzo Divella, componente della giunta, sostiene che «D'Amato è un uomo del Sud e potrebbe portare una nuova ventata di interesse sincero e costruttivo per noi ...poveri del Sud». Gianfranco Manfredi, presidente della Federbasilicata, afferma «che il Sud non ha mai avuto un candidato» e per lui D'Amato può essere l'uomo giusto. A favore di quest'ultimo ci sono anche le valutazioni di Pasquale D'Acunzi, presidente dell'Anicav (conserve vegetali), che chiede per la presidenza della Confindustria «un imprenditore vero». Non fa nomi invece Diego Della Valle, il creatore delle scarpe Tod's, che si limita a far presente che la Confindustria ha «bisogno di un presidente giovane». Della Valle nega che siano state «sponsorizzazioni e discriminazioni» da parte dei piccoli imprenditori: «A me risulta nulla» dichiara. Inoltre non crede affatto che in questo momento ci sia armonia in Confindustria». [r. ipp.]

Clinton rivede al rialzo le stime sul pil. Previsioni favorevoli anche dai governatori riuniti a Basilea

Più veloce la locomotiva Usa In Europa cresce l'ottimismo

Paolo Baroni

L'economia americana continua a correre, anzi accelera la sua marcia, ed ora anche dall'Europa arrivano segnali confortanti sul futuro della nostra economia.

Ieri dalla Casa Bianca, dove è stato presentato l'ultimo bilancio dell'era-Clinton, è arrivato un annuncio-bomba: le stime sulla crescita per l'anno in corso sono state riviste ancora una volta al rialzo, dal 2,2 al 2,9%. A questo vanno poi aggiunte una correzione al ribasso per le attese sull'inflazione (dal 2,4 al 2,3%), e sulla disoccupazione che scenderà dal 4,5 al 4,2%. A completare il quadro delle previsioni «in rosa» i dati sul bilancio (il surplus nei prossimi 10 anni toccherà quota 746 miliardi di dollari) e sui tassi (6% per quelli a 10 anni, 5,2% per i trimestrali).

Ma non c'è solo l'America a correre a tutta birra: l'economia mondiale mostra giorno dopo giorno nuovi segni di miglioramento. E anche l'Europa si è rimessa a nuovo in marcia. Un dato, questo, certificato ieri dal vertice dei banchieri centrali dei dieci paesi più industrializzati. «Continuano le notizie positive dalle economie mondiali» ha annunciato il governatore della Banca d'Inghilterra Eddie George, portavoce del gruppo. Che ha parlato di «fotografia molto favorevole» della situazione e di prospettive positive per l'euro.

Nel giro di tavolo, ha spiegato George, «c'è stato il riconoscimento delle condizioni estremamente positive dell'economia statunitense», che continua a mostrare un andamento sostenibile della crescita. «La fase di così forte espansione non potrà andare avanti per sempre, ma - ha puntualizzato - ci sono segnali molto ridotti»

Grazie ai tagli sulle pensioni la Casa Bianca contabilizza un surplus da record Servirà a ridurre il debito pubblico Euro sempre ai minimi

di rallentamento del ciclo economico. In Europa i governatori del G10 hanno invece verificato «un rafforzamento della crescita, guidato dalla domanda e dall'export. Ci sono rischi di rialzo dell'inflazione - ha rilevato il governatore inglese - ma non sono enormi» e con il «modesto rialzo» dei tassi deciso la scorsa settimana la Bce ha realizzato una mossa di carattere preventivo.

Quanto al Giappone, il G10 ha verificato che «le prospettive per i primi sei mesi di quest'anno sono incoraggianti», mentre anche in Asia «la ripresa è in atto». Resta fermo l'invito della Bri a garantire la crescita, paese per paese, mantenendo l'equilibrio economico e mettendo mano alle riforme strutturali. Cosa che hanno già fatto per tempo gli Stati Uniti che, proprio in virtù di una radicale ristrutturazione del sistema pensionistico, solo quest'anno potranno contare su un avanzo di 160 miliardi di dollari su un totale di 184. Nei piani dell'amministrazione Clinton questi importi saranno destinati al rimborso del debito federale, da conseguire entro il 2013, e i risparmi provenienti dai minori interessi sul debito saranno usati per allungare al 2050 il regime di solvibilità della previdenza sociale.

«L'essere riusciti a ribaltare quella che una volta sembrava essere l'incontrollabile crescita del deficit federale - ha detto il presidente Usa - ha creato ben più della ricchezza. Abbiamo ridato all'America lo spirito della risolutezza e la fiducia».

Quanto al G10, nell'ambito del vertice al quale hanno preso parte anche l'americano Greenspan ed il nostro Fazio, particolare attenzione è stata dedicata all'andamento dei mercati finanziari, con un focus su quello statunitense. La crescita di Wall Street, secondo i governatori, deriva anche dalla «revisione al rialzo del futuro aumento dei profitti. E' comunque difficile prevedere in modo preciso se queste stime sono corrette o no». Così come per l'economia, anche la correzione dei mercati azionari Usa «prima o poi» subirà un rallentamento. «Ma - ha concluso George - per il momento non ci sono segnali in questo senso».

Non tutti le cifre che arrivano dal Vecchio continente sono però positive: nei giorni scorsi ha ripreso il calo dell'1,9% degli ordinativi industriali fatto segnare dalla Germania a novembre. Dato, questo, che molti operatori hanno letto come un fattore di incertezza sul cammino della ripresa europea. Continua a farne ancora le spese l'euro che ieri si è mantenuto ben al di sotto della parità col dollaro ed è stato trattato attorno a quota 0,9770. Al momento l'aumento dei tassi della scorsa settimana, insomma, sembra essere servito davvero a poco.

				FRANCIA		
PROD. IND.	(a) +5,0 dic.	+6,7 nov.	+2,0 nov.	+4,5 nov.	+2,1 nov	+3,0
DISOCCUP.	(b) 4,1 dic.	4,5 nov.	10,2 dic.	10,5 nov.	4,0 dic.	11,1 ott.
RETRIBUZ.	(a) +3,7 dic.	+0,2 nov.	+2,8 ott.	+2,7 set.	+3,0 nov.	+2,0 dic.
PREZZI PROD.	(a) +3,0 dic.	-1,5 dic.	+3,7 dic.	+0,8 nov.	+2,3 dic.	+2,2 nov.
PREZZI CONS.	(a) +2,7 dic.	-1,2 dic.	+1,7 gen.	+1,3 dic.	+1,8 dic.	+2,2 gen *
SALDO COMM.	(c) -32,4 nov.	+9,5 nov.	+6,5	+1,6 nov	-4,1 nov	+1,5 nov

(a) Variazione % sullo stesso mese dell'anno precedente - (b) In % della forza lavoro - (c) In miliardi di dollari - *Stime

Il presidente della Fiat non commenta le voci di mercato: «Non ne parlo più»

Fresco: l'America è ancora lontana

«C'è poca capacità di innovazione, la crescita ne soffre»

Mariacristina Cambri

GENOVA

«Non ho nulla da aggiungere a quanto ha detto l'Avvocato venerdì». E' stata la risposta di Paolo Fresco a chi, ieri, voleva strappargli qualche dichiarazione dopo le voci circolate in Borsa su una eventuale alleanza della Fiat con altri gruppi stranieri, tra cui la Ford. Agnelli aveva già replicato venerdì scorso a queste voci assicurando che «la Fiat può andare avanti da sola e un'alleanza non è un obbligo ne una necessità». «Di queste cose ho deciso di non parlare più» ha detto l'ex studente della Facoltà di Giurisprudenza del capoluogo ligure, ospite d'onore alla cerimonia di inaugurazione dell'anno accademico.

Nel discorso pronunciato nell'aula magna della sede del rettorato Paolo Fresco ha parlato di Europa: nonostante una forte accelerazione del cambiamento, «nel suo complesso l'Europa mantiene ancora un forte divario con gli Stati Uniti», un divario tecnologico ma anche culturale. Lo stacco fra gli Usa e il vecchio continente si misura attraverso la crescita economica, 4% negli Stati Uniti e il 2% in Europa, nella disoccupazione, 4% negli Usa e il 10% in Europa. «Dietro a queste cifre sta il diverso funzionamento delle due economie che possiamo verificare in tanti modi, per esempio nella quantità di risorse che affluiscono al sistema economico - ha aggiunto - ma un altro indicatore importante è la produttività. Sempre negli Anni 90 è cresciuta del 30% negli Stati Uniti e solo del 7% nell'Unione Europea». E la produttività ha avuto benefici effetti anche sulle capitalizzazioni in Borsa dove il divario fra le due realtà si è fatto ancora più marcato.

Secondo Fresco la maggior produttività dell'economia americana dipende dalla «capacità di innovazione» o dal «diverso livello tecnologico», ma questi due fattori non bastano: «Innovare affidandosi a tecnologie mature, per bravi che si sia, significa comunque esporsi alla concorrenza delle economie emergenti - ha detto - che possono contare su costi enormemente più bassi». L'Europa risente ancora di «questa debolezza mentre gli Stati Uniti hanno trovato una ragione di forza nel delocalizzare le nuove economie le attività produttive meno sofisticate per concentrarsi, invece, su quelle più moderne e creare nuovi prodotti, nuovi servizi di alto valore per i consumatori perché incorporano sempre più conoscenza». L'economia europea, secondo il presidente del Fiat, dovrebbe quindi puntare sulle nuove tecnologie, «che si sono rivelate il vero motore della crescita americana» e dove gli Usa stanno investendo quasi l'8% del prodotto interno lordo, l'Europa meno del 5%.

Caso Malpensa

In pericolo il rilancio di Alitalia

ROMA

Cresce l'allarme-Malpensa. Senza decisioni tempestive sul futuro del nuovo scalo, per Alitalia si profila una drastica revisione del piano industriale e dei risultati previsti per il prossimo biennio, che parlavano di utili di circa 400 miliardi nel 2000 e di 600 miliardi nel 2001. Insomma, lo stallo in cui versa il caso Malpensa aggrava, giorno dopo giorno, la situazione della compagnia che si vedrà costretta a porre mano a un nuovo progetto industriale.

E il nuovo segnale di pericolo è giunto dal consiglio di amministrazione della compagnia, che ha esaminato tutti i problemi e le conseguenze derivanti dal mancato avvio del nuovo «hub» lombardo. Una riunione cominciata alle 15,30 e durata oltre 4 ore, servita all'amministratore delegato Domenico Cempella per ricalcare un quadro a tinte fosche. Senza certezze sulla piena operatività di Malpensa e, al contempo, senza un chiarimento definitivo sul ruolo che dovrà giocare Linate, dove il primo decreto Burlando fa rimanere la sola navetta Roma-Milano (2 milioni di passeggeri annui), il futuro della compagnia sarà, inevitabilmente, all'insegna del ridimensionamento.

Per affrontare i problemi di breve termine la Compagnia ha predisposto drastici interventi di natura contingente e comunque non in antitesi con una strategia di sviluppo. Si fa in particolare riferimento all'ottimizzazione della rete agendo sulle rotte meno produttive con ridimensionamento degli aumenti di capacità, al congelamento delle assunzioni con riduzione di circa 1.000 unità dei livelli occupazionali previsti al 31 dicembre 2000; al rinvio di progetti tra cui anche il «Call Center» e di investimenti non essenziali ai fini dei risultati di breve periodo, al contenimento delle spese generali

La nuova Multigressiv® by Rodenstock

La lente che vi farà dimenticare di portare gli occhiali

La nuova Multigressiv®, l'evoluzione della lente progressiva, offre il comfort visivo e l'estetica. Una lente "su misura" che vi permette di vedere bene da vicino, nell'intermedio e da lontano, facendovi dimenticare di portare gli occhiali. L'ottico vi potrà dare il suo consiglio e la "garanzia di adattabilità" alla nuova lente per un mese. Rodenstock segue la filosofia di offrire lenti sottili e una buona ottica.

Chiedi le lenti Rodenstock agli ottici che espongono questo marchio

Tutte le lenti Rodenstock sono accompagnate da Certificato di Autenticità.

Lenti della tecnologia tedesca

RODENSTOCK

È un dispositivo medico CE Aut. Min. San. n° P/336

Il fondo chiuso salirà al 7,5% di Bell. Split azionario in vista per Tiscali che vola (+38,5%)

Bc Partner in campo con Colaninno

La Borsa balla trainata dalle Tlc

MILANO

Il nuovo socio della cordata padana che affianca Roberto Colaninno in Olivetti arriva da Londra. Con un investimento complessivo di 440 miliardi, il fondo britannico Bc Partner acquisirà il 7,5 per cento della Bell, la società che controlla il 20 per cento abbondante della holding di Ivrea. L'operazione avverrà attraverso la sottoscrizione di diversi aumenti capitali «nell'ambito di un'operazione - avverte una nota della Hopa, la società che controlla il 50 per cento di Bell - di rafforzamento dei mezzi propri di Fingruppo Holding, Hopa e Bell, del valore complessivo di 800 miliardi». Le assemblee delle varie società della galassia guidata da Colaninno e Emilio Gnutti si riuniranno il prossimo 16 febbraio.

Alla fine dei complessi passaggi, perciò, Colaninno disporrà dei mezzi finanziari necessari per procedere all'accorciamento della catena di controllo che lega Olivetti a Telecom, grazie alla fusione con Tecnost (o altra operazione con l'identico obiettivo); i partner padani del ragioniere di Mantova continueranno a disporre di una posizione di rilievo nell'assetto di controllo del gruppo, senza però finanziarie integralmente l'operazione: la Bc Partner, una società di gestione di fondi chiusi, che gestisce capitali in arrivo da fondi pensione, assicurazioni e altri investitori istituzionali di tutto il mondo, disporrà di una nuova piattaforma per crescere in Italia. L'istituzione britannica, infatti, ha accompagnato in Borsa Brembo, Zucchini, Buffetti e controlla ancora il 45 per cento di Interpump oltre, attraverso la «Otto», una quota del 10 per cento di Seat.

Questo colosso finanziario, che ha di recente rilevato la tedesca Grohe (società leader nel campo della rubinetteria), si accinge a ripetere l'esperienza con la Bell, la finanziaria in cui viene [illegible]stodita la quota di maggioranza operativa dell'Olivetti. Ed è molto probabile che anche in Bell verrà seguito il copione abituale: investimento nel capitale di una società da accompagnare fino all'ingresso in Borsa.

Un copione, tra l'altro, che [illegible] Capital (attiva con sei fondi chiusi ad Amburgo, Londra, Parigi e Milano) ha finora recitato con grande soddisfazione per i propri sottoscrittori, tutti investitori istituzionali.

Forte di questa alleanza, la Bell si riunirà così per varare un aumento del capitale di 800 miliardi, da destinare al rafforzamento della partecipazione in Olivetti, con l'obiettivo di salire dall'attuale posizione, poco sopra il 20 per cento, fino a sfiorare il 30 per cento, ovvero poco sotto alla soglia oltre cui scatterebbe l'obbligo d'Opa per la holding di Ivrea, che ha chiuso ieri la seduta segnando un nuovo record storico con un prezzo di riferimento pari a 3,69 euro (+0,96 per cento) dopo aver toccato nel corso della giornata un massimo di 4,1 euro.

In Olivetti, dunque, sta per entrare un nuovo partner ma, come aveva anticipato Colaninno («ci sono già tanti soci, uno [illegible] più o in meno non cambia niente»), non cambiano gli equilibri di controllo. Lo stesso Roberto Colaninno, del resto, aveva lasciato capire che non è difficile di questi tempi trovare soci per la Bell («ci sono tanti aspiranti e pochi eletti») o per le altre società che a cascata garantiscono il controllo del gruppo telefonico. Si tratta, semmai, di capire quali saranno le prossime mosse [illegible] del gruppo, dopo il via già scontato al collocamento sul mercato di Tin.it. La nuova Olivetti, dopo il rafforzamento di Bell, potrebbe procedere alla fusione con Tecnost, accorciando così la catena di controllo di Telecom e favorendo l'afflusso dei dividendi generati dalla telefonia nella holding di Ivrea

Intanto, non si placa il fermento nel settore delle telecomunicazioni, uno dei temi dominanti (assieme alla scuderia Finmeccanica, quella Snia e al boom di Seat dopo l'ingresso in Fineco) di una seduta di Borsa a due volti: euforia in mattinata, brusca caduta nel pomeriggio (Mibtel -0,78 per cento, dopo aver segnato un massimo a +1,28 per cento) sull'onda del nervosismo di Wall Street (dove pesa la crisi di vari hedge fund).

In Italia, oltre che su Telecom, i riflettori sono accesi su Aem, in ascesa per le aspettative del prossimo collocamento dell'alleata e.Biscom, e soprattutto sulla Tiscali di Renato Soru, al centro dell'ennesima seduta pirotecnica. La matricola, infatti, è tornata a correre [illegible] ritmi indiavolati: due sospensioni per eccesso di rialzo, prima della chiusura ai massimi assoluti, con un [illegible]alzo del 38,5 per cento. Le ragioni? Il tam tam del mercato riferiva dell'ipotesi di un possibile «split» delle azioni, ormai trattate ai livelli d'affezione. Soru, interpellato in merito, ha confermato con un laconico «ci stiamo pensando». Ma il «bocconiano dell'anno» ha in cantiere anche altri progetti. La scelta del partner per la richiesta della licenza Umts, ovvero dei telefonini della terza generazione. E al contrario di quanto erroneamente scritto, non è affatto scartata la prospettiva di un'alleanza tra Soru (una «scoperta» di Elserino Piol) e la Cir di Carlo De Benedetti. [u. b.]

Il socio britannico investirà 440 miliardi nella società che guida la holding di Ivrea

Si accorcia la catena di controllo di Telecom. Forte richiesta sul listino per i titoli della scuderia

DOPO SEATTLE

Wto, nuovo negoziato sull'agricoltura

GINEVRA. Dopo il fallimento di Seattle, il Wto - l'organizzazione del commercio internazionale - ci riprova. Ieri, a Ginevra, è stato annunciato che inizieranno le procedure per far partire un negoziato globale su servizi e agricoltura. Il summit andrà avanti ancora oggi, sebbene le divergenze rispetto a ciò che il nuovo incontro dovrà trattare siano state proprio alla base del fallimento di Seattle. «La decisione di oggi dimostra che il Wto è vivo», ha detto, nel corso di una conferenza stampa, il direttore generale, Mike Moore. Benché la decisione di partire [illegible] stata presa, ci vorrà molto tempo prima che siano stabiliti modalità, date e scopi del nuovo negoziato. «Agricoltura e servizi - ha detto ancora Moore - sono di importanza vitale per il benessere della gente. La metà della forza lavoro mondiale è impiegata nel settore agricolo e il 29% nei servizi». Il primo incontro sui servizi avrà luogo a fine mese, mentre la commissione incaricata di affrontare il tema dell'agricoltura si riunirà [illegible] partire dal 20 marzo.

Roberto Colaninno, numero uno della Telecom Italia

Le motivazioni della multa da 30 miliardi

Decine di vortici segreti per «gli amici della banca»

Amato esulta: «Finalmente una sanzione» Profumo: sul ricorso dobbiamo decidere

Luigi Grassia

Sono [illegible] da ieri i fatti e i documenti per cui a fine gennaio la Banca d'Italia (d'accordo con l'Antitrust) ha multato per 33 miliardi tredici istituti di credito colpevoli di pratiche di cartello (e non si tratta di un mero atto d'accusa ma già di una sentenza, benché non definitiva in quanto è ancora possibile il ricorso al Tar). Nell'elenco dei cattivi, lo ricordiamo, [illegible] Ambroveneto, Banca di Roma, Banco di Sicilia, Bnl, Cariparma, Cariplo, Comit, Deutsche Bank, Montepaschi, Popolare Milano, Popolare Novara, Sanpaolo-Imi e Unicredit.

Aggregandosi [illegible]ia via al «Gruppo amici della banca», fra gli inizi dell'88 e il marzo 1999, questi istituti hanno tenuto riunioni mensili, all'insaputa di Bankitalia e dell'Abi, per scambiare «informazioni capillari sui dati attuali e sulle strategie commerciali dei gruppi». In tale sede venivano concordate decisioni a danno dei clienti.

Ecco alcuni stralci dalle motivazioni. Nel verbale della riunione del 21 marzo '97 presso la Bnl, sequestrato dagli ispettori di Bankitalia, si legge che in relazione agli impieghi, «a salvaguardia dell'andamento dei ricavi medi, la maggioranza è per non scendere sotto [illegible] 7,125/7,25 sul portafoglio». Nella stessa riunione viene stabilito «l'orientamento a mantenere le tariffe sulla clientela, a seguito dell'eliminazione dell'Iva». In parole povere le tredici banche si sono messe in tasca un taglio fiscale i cui benefici dovevano andare al pubblico.

La riunione del 23 gennaio '98, presso l'Ambroveneto, in relazione alle commissioni di interscambio stabilite per le convenzioni Pagobancomat, decide di «confermare la volontà di non scendere sotto lo 0,30%-0,40%». Il 3 aprile '98 presso il Banco di Sicilia il Gruppo condanna «l'atteggiamento scorretto, per lo più ascrivibile a piccole banche, relativo ad agevolazioni concesse sulle commissioni di ingresso sui fondi». Nella stessa riunione [illegible] stabilisce di introdurre «una commissione "una tantum"» per recuperare i costi per l'adattamento delle procedure, [illegible] seguito alla modifica della tassazione delle rendite finanziarie. La riunione del 29 maggio 1998, tenutasi presso il Credit, stabilisce di «ricorrere all'aumento della commissione flat applicata sul fissato bollato». Il 30 ottobre, in relazione ai tassi attivi minimi, viene stabilito dalle tredici banche di «fare barriera su questi livelli di tasso, considerando l'eventualità di mantenere invariato il "Prime Rate" anche nel caso di un'ulteriore riduzione del Tasso ufficiale di sconto». Per quanto riguarda le commissioni valutarie [illegible] bonifici transfrontalieri in area euro, in quello stesso 30 ottobre, alla vigilia dell'avvio della moneta unica che elimina il rischio sui cambi, viene convenuto «l'opportunità di conservare tali le commissioni». Accordo ratificato in dicembre da tutti i partecipanti al gruppo. Quanto ai tassi di interesse, la Banca d'Italia rileva invece che «dall'istruttoria non sono emerse prove che le banche del gruppo siano riuscite a realizzare comportamenti concordati», anzi i loro tassi attivi sono rimasti più bassi di quelli delle concorrenti.

Reazioni. Alessandro Profumo, amministratore delegato di Unicredit, ha detto che in merito all'ipotesi di ricorso al Tar contro la multa «non abbiamo ancora deciso nulla». Il ministro del Tesoro Amato: «Mi fa piacere quel che ha deciso la Banca d'Italia. Quando ero all'Antitrust mi ero sempre lamentato che Bankitalia non mi faceva una adeguata concorrenza. Ora ciò comincia ad accadere, evidentemente la concorrenza si afferma». L'associazione [illegible] utenti Aduc ha ribadito che «essendo state le operazioni bancarie assoggettate per anni a prezzi drogati, mettiamo a disposizione [illegible] consumatori [illegible] nuovo modulo per la richiesta di rimborso».

Come noi il Festival non lo presenta nessuno.

Se c'eravate negli anni '50, se siete andati al massimo negli anni '70 o gli anni '80 vi hanno strappato i primi sospiri d'amore, qui c'è un pezzo della vostra storia. 50 anni di Festival di Sanremo raccontano mezzo secolo di costume, storia e società italiana in una raccolta unica e originale. Appassionati, critici o nostalgici, collezionatela. Perché in fondo si sa... Sanremo è Sanremo.

In regalo con La Stampa i 50 anni del Festival di Sanremo

• 18 FASCICOLI in regalo dal lunedì al sabato, dal 7 al 26 febbraio • 18 POSTER originali con le immagini dei cantanti simbolo di ogni epoca • l'esclusivo RACCOGLITORE dei fascicoli, a lire 9000 • 2 VHS con immagini inedite, i filmati, le interviste, le canzoni e tutto quello che ha fatto la storia del festival della canzone italiana. Sabato 19 e sabato 26 febbraio, in vendita abbinata con La Stampa e Specchio, a lire 13.900.

LA STAMPA

Il finanziere monegasco affiancato da un gruppo di amici: «Arriveremo fin dove sarà necessario»

E' Giribaldi lo scalatore misterioso di Hdp

«Abbiamo già comprato l'11%»

Ugo Bertone

MILANO

Dottor Giribaldi, ci parli dell'Hdp. «Se [redacted] dicono tante. Anche che non m'interessa più». Ed invece? «Invece [redacted] e i miei amici abbiamo rastrellato [redacted] bel pacchetto». Che vuol dire? Il 10%? «Qualcosa di più». Quasi si erano perse le sue tracce di Luigi Giribaldi da Cavallermaggiore, «raider» di Borsa per diletto [redacted] per profitto. Ed invece l'ex proprietario della Traco è tornato in pista, dal suo attico a due passi dal Casinò di Montecarlo. E la sfida è di quelle destinate a far rumore: dopo la Cir e la Snia, è [redacted] la volta della holding di [redacted] Turati che controlla l'impero tessile imperniato [redacted] Gft, Fila e Valentino ma, soprattutto, da cui dipende il controllo di Rcs-Corriere della Sera oltre a [redacted] cassaforte finanziaria che contiene gioielli come Burgo o Comit. Un colosso inespugnabile, almeno [redacted] prima vista dato che il patto di sindacato dispone del 46% del capitale.

Ma [redacted] ieri [redacted] piccolo club di Montecarlo dispone di una partecipazione appena inferiore [redacted] quella della Sicind (gruppo Fiat), di proporzioni pari a quelle di Mediobanca e superiori alla quota di Gemina. Un buon affare, se si pensa alla corsa del titolo, balzato dai prezzi inferiori ad un euro di dicembre fino ai massimi di ieri, quando le Hdp hanno addirittura sfondato il tetto di 1,5 euro in mattinata (salvo ripiegare nel corso della seduta).

Allora Giribaldi, qual è la [redacted] quota in Hdp?

«Una premessa: io parlo anche a nome di amici. Gente che opera con la Banca del Gottardo, ma anche [redacted] altre banche. Nessuno di [redacted] ha superato da solo la quota del [redacted].

E così non avete fatto finora alcuna segnalazione alla Consob...

«Faremo tutto a tempo debito. La nostra quota? L'11%»

Fin dove volete arrivare?

«Fin dove sarà necessario»

Cominciamo dall'inizio. Lei ha sempre smentito un interesse per l'Hdp. Vero?

«Vero. Ma non mentivo. Allora avevo una quota insignificante, di puro trading. Poi, [redacted] paio di mesi fa, ho cominciato a guardare sul serio quel dossier».

E che ci ha trovato?

«Un interessante gruppo industriale, con partecipazioni nel tessile-abbigliamento. Un settore che seguo da tempo, soprattutto dopo l'incontro con l'amico Perna di Ittierre».

Poi c'è l'editoria...

«Chiaro, quello è il cuore dell'azienda. Per farla breve ho esaminato il portafoglio dell'Hdp, ho esaminato la situazione. Poi ho parlato agli amici e ci siamo mossi con una convinzione ben precisa».

E cioè?

«Quel gruppo ha potenzialità enormi, pieno di attività che possono rendere molto di più. Prima o poi, perciò, succederanno delle cose: magari arriva qualcuno che [redacted] far funzionare la holding come si deve».

Magari lei spera in un conflitto tra i soci...

«Io [redacted] torinese e tifo per Torino. Sempre».

Così, dopo la Snia, tocca all'Hdp...

«Veramente [redacted] Snia ci sono ancora, con un 7-8%. Credo molto in quella società: la chimica, ma soprattutto mi convincono [redacted] i progetti nell'energia».

Infine l'Ittierre. Il «raider» lascerà Perna?

«Veramente sono cresciuto al 7%. La mia intenzione è di restare nella società a lungo e di seguirne la crescita, Perna è un galantuomo, l'ho capito fin da quando ci siamo incontrati [redacted] Montecarlo, ed è in gamba, uno che ha grandi idee. E lo capirete presto».

Con Olivetti-Telecom non c'entra?

«Non più, ho venduto tutto, ho fatto grandi utili. Ringrazio l'amico Colaninno».

Fusione Pfizer-Warner Lambert

Siglato l'accordo tra due giganti della farmaceutica

NEW YORK

Un acquisizione da 90 miliardi di dollari (circa 178 mila miliardi di lire) darà vita al secondo gigante farmaceutico [redacted] scala mondiale. Lo ha confermato ieri con un un breve comunicato Pfizer, l'azienda produttrice del Viagra, che ha siglato un accordo, dopo un'aspra battaglia procedurale, con l'industria farmaceutica statunitense Warner-Lambert. Il via libera all'accordo per l'acquisizione di Warner-Lambert da parte di Pfizer è giunto durante il fine settimana, con la rinuncia di American Home Products, con cui Warner Lambert aveva siglato tre mesi fa un preaccordo di fusione. American Home Products [redacted]a infatti deciso di accettare l'offerta di Pfizer di pagare 1,8 miliardi di dollari di penale (circa 3 500 miliardi) ritirandosi dalle contrattazioni con una delle compensazioni più alte mai registrate.

Il colosso farmaceutico sarà secondo solo all'azienda creata di recente dalla fusione di Glaxo Wellcome Plc e SmithKline Beecham Plc. Il fatturato annuo della nuova società, che si chiamerà Pfizer inc., si attesterà intorno a 28 miliardi e la capitalizzazione di mercato a oltre 230 miliardi. A fine transazione, gli azionisti di Pfizer avranno il 61 per cento della nuova entità, quelli di Warner-Lambert il 39 per cento.

La crescita del fatturato e degli utili del nuovo gruppo, che [redacted] situerà dietro al numero uno Glaxo-Smithkline - dovrebbe attestarsi rispettivamente al 13 per cento e al 25 per cento dal 2002 mentre i risparmi sono stimati a 1,6 miliardi all'anno. La società dovrebbe investire in ricerca [redacted] sviluppo 4,7 miliardi nel 2000 e ricoprire posizioni leader nei settori cardiovascolare, sistema nervoso centrale, malattie infettive e controllo del colesterolo, oltre ad avere 135 componenti allo stadio di sviluppo. L'operazione, che dovrebbe essere formalizzata a metà di quest'anno, è soggetta al via libera da parte delle competenti autorità Antitrust, del governo e degli azionisti di entrambi i gruppi. Il quartier generale sarà a New York. Lodewijk De Vink, della Warner-Lambert, resterà in carica fino alla chiusura dell'operazione per poi uscire di scena. Warner Lambert, che con Pfizer ha un accordo sul Lipitor, un farmaco contro il colesterolo, ha infine reso noto di aver rotto il precedente accordo di fusione con American Home Products, alla quale ha versato 1,8 miliardi a titolo di risarcimento. In Italia Pfizer è al settimo posto tra le farmaceutiche del nostro paese con un fatturato di poco inferiore a 900 miliardi nel 1997.

La banca regala 2400 personal computer ai dipendenti

Sella, fordismo alla biellese

Bruno Gianotti

BANCA Sella come Ford, meglio [redacted] Ford. Gli eredi del pioniere dell'auto americana danno un computer ad ogni dipendente e gli trattengono 5 dollari in busta paga? Gli eredi del biellese ministro delle Finanze che risanò «con [redacted] fino all'osso» i conti dello Stato risorgimentale fanno molto di più: il computer non lo fanno pagare e spendono di tasca propria tre miliardi per 2400 Compaq Presario 7540, [redacted] per ogni dipendente.

Per chi conosce i Sella e la serie infinita di aneddoti sulla loro difficoltà [redacted] spendere, la notizia ha del sensazionale. Ma il nuovo fordismo alla biellese ha radici lontane dalla mentalità americana e nell'antica patria del tessile sono pronti a giurare che il regalo del computer sia in realtà un'astuta mossa aziendale, un tiro che Paperon de' Paperoni potrebbe giocare [redacted] nipote: regalargli una macchina per farlo imparare gratis, [redacted] nè corsi aziendali nè trattative sindacali.

Infatti i sindacati, che fino a ieri attaccavano Maurizio Sella, amministratore delegato del gruppo e presidente dei banchieri italiani, per la politica dell'Abi e della banca biellese, questa volta hanno accettato volentieri il regalo: il pc in comodato d'uso. Qualcuno ha chiesto addirittura se i bancari della Sella avrebbero potuto comprarlo e la banca ha risposto di no, troppe complicazioni con il fisco. Maurizio Sella, in realtà, voleva arrivare per primo al computer per tutti. Ford lo ha battuto di pochi giorni con una iniziativa diversa, gli americani saranno collegati direttamente con la fabbrica e potranno lavorare da casa. I bancari biellesi e i loro colleghi dei cento sportelli del gruppo non potranno farlo. «Troppo pericoloso - dicono alla casa-madre - qualcuno potrebbe avere la tentazione di infilarsi dove non si deve. [redacted]on corriamo rischi». Da casa potranno quindi collegarsi via Internet (a proprie spese), come qualunque utente, divertirsi e soprattutto imparare a navigare, [redacted] dice il comunicato della banca «in un'ottica di formazione e aggiornamento, al fine di diffondere e rafforzare la cultura telematica e dell'economia digitale».

Difficile resistere al messaggio e al regalo. Perchè la Banca Sella, centoquattro anni di storia, è stata tra le prime a puntare sulla Rete, a capire le infinite possibilità di business e di risparmio aziendale (+85,2% di utile netto nel '98), fo[redacted] da Internet e dalle nuove tecnologie. Specialmente quando sono fatte in casa nel cuore di Biella, [redacted] quella antica sede del Lanificio Sella creato quattro secoli fa da Pietro Sella.

Spariti i telai, quel sito di archeologia industriale è frequentatissimo da uomini di pelle scura con strani turbanti e da altri, soprattutto europei, con accenti dell'Est, tutti ingegneri e informatici, maghi del software bancario. Lo impostano a Biella, lo lavorano e lo producono in India e in Romania. E' lo stesso che avranno, sempre in regalo insieme con il [redacted], gli uomini della Banca Sella [redacted] un'ottica di formazione e aggiornamento». E se qualcuno chiederà ai Sella se la presenza di tanti stranieri sia in funzione del [redacted] costo del lavoro, si sentirà invariabilmente rispondere: «Niente affatto, sono più bravi in matematica».

Per gli analisti il metallo toccherà quota 325 dollari

Continua la corsa dell'oro in rialzo dell'8,1 per cento

LONDRA

L'oro continua ad accelerare, in seguito alla decisione presa venerdì dalla Placer Dome (secondo produttore di [redacted] del canada) di interrompere le vendite di copertura. Ieri lo spot ha quotato sulla piazza londinese fino a un massimo di 317,50, in rialzo di ben 23,85 dollari (+8,1%) sul secondo fixing di venerdì. Secondo gli analisti l'oro è pronto a testare la soglia di 325 dollari. Le operazioni di copertura (hedging) consentono alle società aurifere di vendere la loro produzione futura a un prezzo prefissato con l'obiettivo di evitare le possibili oscillazioni brusche del mercato. Dopo la decisione di Placer Dom, gli analisti rilevano che il mercato scommette [redacted] un simile annuncio in giornata da parte di Barrick Gold, il principale produttore d'oro canadese, Placer Dome, uno dei maggiori produttori auriferi al mondo, non ha precisato [redacted] durata della sospensione delle vendite di copertura, che non interessa i contratti già impegnati. «Crediamo che il prezzo dell'oro aumenterà» ha detto il presidente di Placer Dom, Jay Taylor, per giustificare la sospensione delle operazioni. «L'accordo delle banche centrali (del 26 settembre '99) per limitare le loro vendite e i loro prestiti - ha aggiunto - ha segnato [redacted] primo passo importante verso un miglioramento della situazione sul mercato dell'oro, ma anche l'industria deve fare la sua parte». E Charles Kernot, analista di Paribas, ha spiegato: «per il 2000 siamo costretti a rivedere le nostre previsioni sull'oro intorno ai 335-340 dollari l'oncia contro una stima iniziale di 325 dollari».

SERVIZIO [redacted] REGIONE [redacted]
[redacted] SANITARIA LOCALE [redacted] 3 - TORINO
C.so Svizzera, 164 - [redacted] Torino (Italia) Tel. 0114393931 - Fax 0117761757
[redacted] GARA A LICITAZIONE PRIVATA
[redacted] l'affidamento [redacted] verifiche periodiche degli impianti [redacted] adibiti [redacted] medico [redacted] sedi ospedaliere e territoriali [redacted] Sanitaria [redacted] di Torino. Appalto ai sensi del D.Leg.vo 157/95 (Categ. 12; [redacted]).
Importo globale dell'appalto: lire [redacted].000 (Euro 206.582,76) + [redacted]
Durata del servizio: quattro anni.
Criteri [redacted] aggiudicazione: a favore dell'offerta economicamente più vantaggiosa secondo quanto previsto nel Capitolato Speciale d'Appalto.
Invio Ufficio Pubblicazioni Ufficiali [redacted]
[redacted] entro le ore 12.00 [redacted] giorno [redacted]
Il bando integrale è disponibile presso la Segreteria del Servizio Tecnico dell'ASL 3 - TO Via Medail n. 16 (Tel. 0114388308-[redacted] - Fax 0114393287) unitamente ai [redacted] e alle istruzioni per la [redacted] della domanda di partecipazione - criteri per la qualificazione [redacted] concorrenti. Il bando integrale è inoltre disponibile su Internet al sito: http://sanita.polednet.it.
Torino, 08 febbraio 2000
IL RESPONSABILE DEL [redacted]
Ing. Antonio [redacted]

[redacted]
Ente [redacted] per le strade
COMPARTIMENTO DELLA VIABILITÀ PER IL PIEMONTE - VIA MALUSCHI N. 7 - 10143 TORINO
Estratto avviso [redacted] gara mediante pubblico incanto
Questo Compartimento deve provvedere, con urgenza, all'esperimento di due gare facente parte di un unica tornata mediante pubblico incanto, [redacted] con procedura [redacted] urgenza, [redacted] termini abbreviati: Gara [redacted] 015 S.S. n. 211 "della Lomellina" tronco: Novara-confine compartimentale provincia di Novara. Lavori di sistemazione ed adeguamento della [redacted] stradale della S.S 211 della Lomellina [redacted] il Km 69+416 e il km 71+437 con formazione della pista ciclabile. Importo lavori £. 1.973.732.799 pari [redacted] Euro (1.936,7) 1.019.347. Piano [redacted] Sicurezza £. 125.111.420 pari a Euro (1.936,7) 6.461,4656 Iva esclusa. Cat iscrizione A.N.C. "G3" £. 3.000.000.000 pari a Euro (1.936,7) 1.549.370,6972. Cauzione provvisoria £. 41.976.884 pari a Euro (1.936,7) 21 679,2513 esclusivamente tramite fidejussione bancaria, o polizza assicurativa, valida 180 giorni decorrenti dalla data della presentazione dell'offerta. Tempo di esecuzione dei lavori: giorni 365 naturali e consecutivi.
IL DIRIGENTE AMMINISTRATIVO
dott. Domenico Di Mariano

A.C.S.R.
AZIENDA CUNEESE SMALTIMENTO RIFIUTI
Sede Legale: c/o Municipio di Cuneo
Via Roma, 28 - 12100 CUNEO
Avviso di gara esperita - Lavori di sopraelevazione della terza vasca di smaltimento r.s.u. presso la discarica controllata consortile
Cuneo, 2 febbraio 2000
IL DIRETTORE F.F.
Marcello Borla

La Servizi Idrici Novaresi S.p.A.

COMUNE DI ROPPOLO
Avviso di deposito variante in itinere al P.R.G.
Il Responsabile del servizio rende noto che a partire dal 8/02/2000 al 8/03/2000 [redacted] depositata presso la segreteria comunale la variante in itinere al P.R.G. in libera visione agli interessati. Chi desidera presentare osservazioni e/o proposte deve farle pervenire al Comune di Roppolo in carta legale e due in carta libera entro il 7/04/2000.
IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO
geom. Claudio Marchetti

Deposito di offerta
È stato depositato dalla s.r.l. [illegible] s.p.a. presso il Comune di Avola (prov. SR) il progetto relativo ai lavori di costruzione e riqualificazione tecnologica degli impianti di pubblica illuminazione ai fini del risparmio energetico, art. 42 per legge regionale n. 21/85 e successive modificazioni.
L'AMMINISTRATORE UNICO
(Catalano Alfonso)

PK publikompass
C.so Massimo d'Azeglio 60 TORINO - Tel. 011 [illegible]

A·B www.adbsim.com
Il sito Internet dove potrete trovare:
Copertura globale di tutti i principali mercati finanziari.
Studio, sviluppo e realizzazione di Indicatori e Trading Systems.
Ed inoltre:
800-017612

FIAT
Società per Azioni - Sede in Torino, [redacted] Nizza 250
Capitale sociale Euro 2.753.025.000
Registro delle Imprese - Ufficio [redacted] Torino n. 65/1906
OFFERTA PUBBLICA DI ACQUISTO RESIDUALE SULLE AZIONI ORDINARIE DELLA
[redacted] S.p.A.
Si rende noto che all'offerta pubblica di acquisto residuale [redacted] azioni ordinarie della Comau S.p.A., conclusasi il 4 febbraio scorso, sono [redacted] apportate n. 885.519 azioni sulle n. 1.228.426 oggetto dell'offerta, pari al 72,09%, e pertanto l'offerente [redacted] S.p.A. detiene complessivamente il 99,14% [redacted] capitale [redacted] COMAU S.p.A..
L'intermediario [redacted], Banca d'Intermediazione Mobiliare IMI S.p.A., provvede al pagamento [redacted] relativo controvalore (6,25 euro [redacted] per azione) nel quinto giorno [redacted] borsa aperta successivo al giorno di adesione all'offerta.
La Borsa Italiana ha disposto, [redacted] provvedimento n. 845 del 4/2/2000, la revoca della quotazione delle azioni Comau a partire [redacted] 14 febbraio [redacted].
Come dichiarato nel documento d'offerta, avendo la Fiat S.p.A. acquisito attraverso l'offerta residuale più del [redacted]% delle azioni Comau, verrà esercitato il d[redacted] di acquisto sulle residue azioni Comau (di cui all'art. 111 [redacted] D. Lgs. n. 58/98) al prezzo che verrà fissato da [redacted] esperto nominato [redacted] Presidente del Tribunale di Torino, tenuto anche conto del prezzo dell'offerta e del prezzo di mercato dell'ultimo semestre.
Il trasferimento [redacted] Comau in capo a Fiat S.p.A. avrà efficacia dal giorno [redacted] dell'avvenuto deposito del corrispettivo, a disposizione dei titolari delle azioni Comau, presso la Banca che sarà indicata in apposito successivo [redacted].

TRIBUNALE [redacted]
Ufficio Fallimenti
N. 1020 R.G.FALL
Fallimento: manifattura di Cuorgnè SpA
Il Collaboratore di Cancelleria sottoscritto comunica che il Giudice Delegato Dr. Antonio De Marchi, con ordinanza in data 12.01.2000 ha disposto la vendita con incanto dei seguenti beni immobili siti nel Comune di Cuorgnè (TO) di proprietà della società fallita. Lotto II - in Comune di Cuorgnè a) edificio produzione e deposito filati costituito da un fabbricato a tre piani. Superficie coperta mq. 5200. Superficie utile compreso il seminterrato mq. 18.000, b) edificio magazzino e officina. Superficie coperta mq. 1240, c) edificio vecchia cascina. Edificio rurale, d) terreno compresa la superficie coperta di circa 21 [redacted] mq. Individuazione catasto terreni riferita all'ultimo aggiornamento Fg. 12 nn. 129-342-903-904-931 parte. Prezzo base d'asta lire 1 70[redacted]. Aumento minimo non inferiore a lire 10.000.000. In Comune di Cuorgnè - Lotto VII-1-2-3-4-5-6-7-8 composto da Fabbricato [redacted] due piani fuori terra con terreno pertinente, composto da n. 8 unità immobiliari così individuate nel catasto urbano. - Fg. 22 n. 27 sub 1 - sub 2 - sub 3 - sub 4 - sub 5 - sub 6 - [redacted] 7 - sub [redacted]. E nel catasto terreni Fg. 22 n. 27 E.U. are 13,07. Coerenti: nord-est Manifattura Cuorgnè, a sud Genisio, a ovest la Roggia [redacted] prezzo base d'asta lire 270.000.000. Aumento minimo non inferiore a lire [redacted]. Giorno della vendita [redacted] 25 febbraio 2000 ore 10.00. Gli immobili verranno venduti nello stato di fatto e di diritto in cui si trovano, con annessi diritti, azioni, ragioni e servitù attive e passive, apparenti e non apparenti, adiacenze e pertinenze. Ogni offerente dovrà depositare in Cancelleria entro [redacted] ore 12.00 del giorno precedente la gara, domanda [redacted] carta legale, [redacted] allegati nr. 2 assegni circolari emessi [redacted] piazza, intestati al Collaboratore di Cancelleria del Tribunale, pari al 10% [redacted] prezzo base a titolo di cauzione e del 20% del prezzo base, per spese, salvo conguaglio. Se il bene viene aggiudicato, gli offerenti non aggiudicatari avranno diritto alla restituzione [redacted] deposito della cauzione e delle spese subito dopo la chiusura dell'incanto. Il prezzo dedotto l'importo della cauzione, dovrà essere versato entro 30 giorni dall'aggiudicazione. In [redacted] mancata integrazione del prezzo, l'Ufficio tratterrà la cauzione versata. Sono a carico dell'aggiudicatario le spese per la cancellazione dei [redacted] ipotecari. Per consultazione atti e maggiori informazioni rivolgersi in Tribunale - Ufficio Fallimenti o presso il curatore, rag. Diego Sabolo, con studio in Via A. Olivetti, nr. 2 Ivrea (TO) Tel. 0125-641541

CAMBI VALUTE

VALUTA	LIRA	EURO
VALUTE EURO		
Marco tedesco	990,00	1,9558
Franco belga	47,996	40,3399
Franco lussemb.	47,996	40,3399
Peseta spagnola	11,637	166,386
Franco francese	295,20	6,55957
Lira irlandese	2458,56	0,787564
Fiorino olandese	878,55	2,20371
Scellino austriaco	140,715	13,7603
Escudo portoghese	9,658	200,482
Marco finlandese	325,65	5,94573

ALTRE VALUTE	ieri	prec.	ieri	prec.
Dollaro Usa	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]
Yen giapponese	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]
Dracma	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]

VALUTA	LIRA		EURO	
Corona danese	260,14	260,16	7,4432	7,4432
Corona svedese	226,79	228,56	8,4600	8,4715
Corona norvegese	240,26	239,55	8,0590	8,0830
Franco svizzero	1205,27	1204,37	1,6066	1,6077
Sterlina	3156,62	3125,54	0,6134	0,6195
Dollaro australiano	1268,77	1242,59	1,5263	1,5570
[illegible]	1378,62	1365,30	1,4045	1,4182
VALUTE MINORI	ieri	prec.	ieri	prec.
Corona ceca	54,23	54,17	35,7072	35,7410
Dollaro N.Zelanda	960,84	962,77	1,9741	1,9588
Fiorino ungherese	7,58	7,58	255,5800	255,6100
Lira Cipro	[illegible]	3361,75	0,5751	0,5760
Rand Sudafricano	313,93	[illegible]	6,1870	6,1877
Tallero Sloveno	[illegible]	9,64	200,7372	200,8130
Zloty Polacco	472,86	471,82	4,0945	4,1038

EURIBOR

Periodo	Denaro %	Lettera %
1 sett.	[illegible]	3,2940
1 mese	3,3250	3,3310
2 mesi	3,4100	[illegible]
3 mesi	3,4990	3,4560
4 mesi	3,5540	3,5580
5 mesi	3,6280	3,6250
6 mesi	3,6995	3,6930
7 mesi	3,7460	3,7470
8 mesi	3,8700	3,8790
9 mesi	[illegible]	3,8800
10 mesi	3,9480	3,9410
11 mesi	4,0110	4,0000
12 mesi	4,0615	4,0406

QUOTAZIONI BOT

Scadenza	Giorni	Prezzo	Tasso %
15.02.00	6	99,920	2,576
15.03.00	35	99,681	3,540
15.04.00	[illegible]	99,450	3,443
15.05.00	96	99,110	3,487
15.06.00	127	98,780	3,606
15.07.00	156	98,510	3,562
15.08.00	188	[illegible]	3,545
15.09.00	219	98,780	2,077
15.10.00	250	97,390	4,065
[illegible]	280	97,060	3,977
[illegible]	310	96,751	3,980
15.01.01	[illegible]	96,424	3,903

[illegible]

Amsterdam (Aex) 652,42 (-1,29); Bruxelles (Bel 20) 2891,62 (-1,11); Francoforte [illegible] Xetra 7296,32 (-1,99); Hong Kong (Hang Seng) 15968,12 (nr); Londra (Ftse 100) 6118,60 (-1,07); Madrid (Ibex 35) 11506,80 (-0,63); Parigi (Cac 40) 6203,58 (-1,15); Sydney (Allord) 3130,40 (+0,49); Tokyo (Nikkei) 19945,43 (+0,92); Zurigo (Smi) 7131,30 (-0,24); New York (Dow Jones) 10905 (-0,53).

[illegible]

B.Pop.Ravenna 24.400; B.Pop.Vicentina 43.200; Cardine 23.200; Cattolica Assicurazioni 45.500; Cattolica 1.7.99 44.000; Cr. Parma e Piacenza 1.050; Eurosviluppo spa 0,012; Friuladria 50.250; Kanba 0.240; Meia Ass. 2.300. **Warrant:** Kanba 2005 0.006; Kanba 2008 0.007; Necchi 2005 0.052; Sai risp 0.250; Tecnost 1.500.

1 EURO = 1936,27 LIRE

RISTRETTO MILANO

Titoli	Quot.	Euro	Var.%
Autostr. Meridionali	57701	29,8000	+0,17
B. Pop. Crema	178030	92,1000	-0,32
B. Pop. Emilia	94877	49,0000	-1,01
B. Pop. Luino-Varese	[illegible]	5,7000	+1,52
B. Cr. Pop. Siracusa	29075	14,5000	0,00
B. Pop. Sondrio	[illegible]	17,5000	0,70
Italiana [illegible]	14483	7,4800	+5,06
Frette	13748	7,1000	0,00
Ferrovie Nord Milano	2943	1,5200	+6,13
[illegible]	2130	1,1000	0,00
Gas Holding Milano	697	0,3600	-36,67
Borgosesia	968	0,5000	0,00
Borgosesia risp	143	0,0740	0,00
Bassi Hyper	150	0,0775	0,00
B. Pop. Adriatico	17136	8,8500	0,56
Tempie	31	0,0160	0,00
[illegible]	2517	1,3000	0,00

FIB 30

Scadenza	Aper.	Chius.	Min.	Max.
Mar 00	45070	44179	44295	45550
Giu 00	[illegible]	44520	44335	45520
[illegible]	[illegible]	47756	42730	42700

INDICE BORSA

Valori di Milano	07-02-2000	%
Mib	29146	-1,64
Mibtel	30065	-0,78
Mib 30	44436	-1,27
Midex	32756	+0,85
B&B (Nuovo Merc.)	7959	-0,34
DJ Eurostoxx 50	5041	-1,54

TASSI DI MERCATO

	%
Libor USA 1m	5,59
Prime rate ITA	6,250
Prime rate USA	7,75
Tasso di sconto ITA	3,25
Tasso di sconto USA	5,25
Tasso di sconto GIA	0,5
Fed funds	5,7500

ORO: CHIUSURE

(Prezzi vendita in $ per oncia) (1 oncia troy = gr 31,1035)

Mercati	07-02-2000	04-02-2000	Euro
Hong Kong	[illegible]	[illegible]	[illegible]
[illegible]	313,50	256,35	[illegible]
Londra	[illegible]	[illegible]	320,1597
Milano (Lit/g)	[illegible]	13630,00	9,7064
New York	318,30	310,00	325,6633

RENDIMENTI ESTERI

Titoli pubblici	%
USA 10 anni	6,567
USA 30 anni	6,234
GER 10 anni	5,531
FRA 30 anni	5,986
GIA 10 anni	1,910

MONETE AUREE

	Lire	Euro
Sterlina (v.c.)	128007-142999	66,110-73,851
Sterlina (n.c.)	131996-147000	68,170-75,919
Sterlina (post 74)	138000-145000	71,271-74,886
Marengo italiano	113001-118999	58,360-61,458
Marengo svizzero	109000-115001	56,294-59,393
Marengo francese	107999-114000	55,777-58,876
Marengo belga	107999-114000	55,777-58,876
Marengo austriaco	107999-114000	55,777-58,876
20 Marchi	133000-142999	68,689-73,853
10 Dollari liberty	479999-569999	247,899-294,380
10 Dollari indiano	540001-639999	278,887-330,532
20 Dollari liberty	775004-839000	400,254-428,659
20 Dollari St. Gauden	790000-849999	408,001-438,988
4 Ducati austria	475001-540001	[illegible]
100 Corone austria	590001-619999	304,710-320,203
100 Pesos Cile	340000-374999	175,596-193,671
Krugerrand	590001-619999	304,710-320,203
50 Pesos Messico	709999-730001	366,684-377,014

LEGENDA. Mercato Azionario. Il prezzo ufficiale è espresso in lire e in euro. Rappresenta il prezzo medio dell'intera quantità di titoli trattata nella seduta. Il prezzo di riferimento, espresso in euro, è costituito dal prezzo medio dell'ultimo 10% di titoli trattati. I minimi ed i massimi dell'anno sono in euro. **Euro 50.** Selezione dei 50 titoli più significativi quotati in Europa. Prezzo in euro con variazione percentuale sul precedente. **Opzioni. *Call*** è il prezzo di chi acquista, ***put*** quello di chi vende. Sono indicati: il mese di scadenza dell'opzione, la base del prezzo del titolo (in euro); il prezzo, cioè il premio da pagare (in euro); il volume dei pezzi negoziati; l'interesse aperto, riferimento per i future. **Euribor** è il tasso interbancario comune delle piazze finanziarie dell'area euro; lettera è il prezzo di chi vende, denaro quello di chi acquista.

IL PUNTO SUI MERCATI

Caduta nel finale

Si è risolta ieri con un ribasso la seduta che prometteva nuovi record per Piazza Affari. Dopo il record in mattinata (Mibtel a 30.690 punti e Mib30 a 45.524), il mercato ha ripiegato con Wall Street, insieme alle altre piazze europee. Il Mibtel ha così lasciato sul terreno lo 0,78%, accompagnato dalla frenata di alcune blue chip, tra cui Telecom e Tim, mentre le Olivetti (+0,96%) sono rimaste al centro dell'interesse tra un boom di scambi. Le vendite hanno risparmiato, inoltre, i titoli Internet, Tiscali in testa, e le Eni (+3,61%).

Deboli i titoli dell'Opa Montedison: Compart ha ceduto lo 0,65% e Montedison lo 0,96%, seguita da Edison in flessione del 4,01%. Le Snia, sulle voci peraltro smentite di un interesse per la chimica di Montedison, hanno fatto un balzo del 14,11%. Fiat in frenata, nel pomeriggio, insieme al resto del mercato, mentre Pirelli ha guadagnato il 6,21% sulle attese della conclusione dell'affare Cisco.

Utility con il vento in poppa: Aem, che ha raddoppiato il suo valore negli ultimi 15 giorni a 4,79 [illegible], ha portato a casa un altro progresso dell'1,59%; bene anche Acea (+3,79%) e Amga (+1,01%). Ma la regina del listino è stata Tiscali (+35,86%) anche [illegible] voci di uno «split» delle azioni. Gran ritorno di fiamma anche per Finmatica (+13,53%).

Giornata da ricordare, infine, per i titoli editoriali. Tutta al rialzo la scuderia De Benedetti, con l'Espresso in crescita del 4,2%, le Cir del 4,45%, le Cofide del 10,57%. Bene anche Class (+4,19%), Mondadori (+4,44%) e Seat (+4,51%). Trascurate le banche, [illegible] alcune vistose eccezioni (Profilo +13,81%).

OBBLIGAZIONI DEL 07-02-2000

CONVERTIBILI

	Lire	Euro
B.ca Intesa FV 98/03 ord	[illegible]	0,9886
B.ca Intesa FV 98/03 risp	[illegible]	0,0782
B.ca Pop Bergamo FV 95/02	156,72	[illegible]
Bpop Cremo 97/02 7%	[illegible]	0,9400
Gird Fond 94/01 6,5%	97,40	0,0503
Mil Ass 95/00 10%	103,83	0,0536
B.Pop Comm Ind 99/01	296,74	0,1543
[illegible]	[illegible]	0,0564
Cr Artigiano 98/04	107,37	0,0555
B.Pop Intra 3% 98/03	134,25	0,0694
Olivetti FV 98/02	753,41	[illegible]
Rinasc. De Medici 95/01 9,25%	[illegible]	[illegible]

IL MERCATO AZIONARIO DEL 07-02-2000

EURO 50

AZIONI	07-02-2000	04-02-2000	Var. %
ABN Amro Holding NV	21,4000	21,8700	-2,15
Aegon NV	77,3000	79,1500	-2,34
Akzo Nobel NV	23,5600	24,6000	-4,23
Electrabel SA	270,0000	275,2000	-1,89
Fortis AG	29,1500	29,9400	-2,64
Ing Groep NV	54,9500	54,4300	+0,74
Koninklijke KPN NV	[illegible]	171,0000	-4,24
Nokia	197,6000	197,7500	-0,08
[illegible]	167,6000	171,7500	-2,42
Royal Dutch Petroleum	54,9100	54,9500	-0,07
Unilever NV	42,5600	43,1500	-1,37
Allianz Ag	342,2000	336,0000	+1,85
Basf	[illegible]	47,9000	-2,80
Bayer Ag	40,9000	41,0500	-0,37
Bayerische Hypo Vereinsbank	59,5000	[illegible]	-1,46
DaimlerChrysler Ag	66,9000	67,3000	-0,59
Deutsche Bank Ag	81,7500	82,1500	-0,49
Deutsche Telekom Ag	80,0000	85,3000	-6,21
Dresdner Bank	49,5000	50,6000	-2,17
Mannesmann Ag	329,1000	372,5000	-4,16
Metro Ag	41,6000	39,5200	+5,02
Muenchener Rueck	277,0000	282,0000	-1,77
Rwe Ag	30,6000	30,9500	-1,13
Siemens	163,3000	160,8000	+1,55
Veba Ag	41,4000	41,5000	-0,24
B. Santander Central Hispano	10,7800	10,4200	+2,84
Banco Bilbao Vizcaya	13,0500	13,3000	-1,88
Endesa	19,1200	19,3000	-0,93
Repsol Sa	19,8000	20,0700	-1,35
Telefonica de Espana	28,0605	29,2000	-1,65
Air Liquide	156,2000	161,0000	-2,98
Alcatel	257,5000	256,5000	+3,43
Axa	136,3000	138,1500	-1,37
Carrefour	164,0000	165,5000	-0,91
Elf Aquitaine	161,3000	159,2000	+1,32
France Telecom	152,1000	162,0000	-6,11
L'Oreal	711,0000	[illegible]	-0,42
LVMH Moet Hennessy	437,5000	441,0000	-0,79
BNP	77,7000	79,9500	-2,81
Aventis	57,5500	57,5000	+0,09
Saint Gobain	149,8000	151,8000	-1,32
Sanofi-Synthelabo	39,0000	39,0000	0,00
Societe Generale	199,3000	200,6000	-0,65
Suez Lyonnaise des Eaux	172,6000	173,0000	-0,12
Total Fina	135,2000	135,7000	[illegible]
Vivendi	119,0000	116,6000	+2,06

Con directa puoi scegliere le [illegible] al tuo modo di fare trading on line
9 EURO FISSI per ordine
www.directa.it
on line dal 1996
Tel. 011.530101

* Minimi e massimi [illegible] rettificati rispetto ad operazioni sul capitale ed a stacco dei dividendi

NELLA GIUNGLA DI OGNI GIORNO È MEGLIO MUOVERSI CON IL DUALDRIVE®.

Nuova Fiat Punto è una fonte continua di soluzioni innovative; a partire dal Dualdrive®, concepito per affrontare ogni situazione di guida e facilitare al massimo le manovre di parcheggio.

CENTRI AL DUALDRIVE, IN PARCHEGGIARE BASTA UN DITO.

Il servosterzo elettrico Dualdrive® con funzione Push & Park è una dotazione straordinaria.

Offre due possibilità diverse di funzionamento a vostra scelta. Infatti, da una parte si adatta a qualsiasi percorso misto e autostradale; dall'altra permette di destreggiarsi facilmente nel traffico e di parcheggiare senza fatica. Basta premere il tasto "City".

AL TOP NELLA CLASSE CON IL NAVIGATION SYSTEM.

Nuova Fiat Punto ha un sistema di radionavigazione satellitare: impossibile perdersi, a meno che non si voglia!

È un modo per sapere sempre dove si è e dove si va; per avere informazioni sulle strade, sui teatri, sui cinema e anche sui ristoranti.

IL TRIP COMPUTER, IL FOLLOW-ME-HOME E MOLTO SOLO.

Il primo è un computer con un software per tenere sempre sotto controllo il viaggio, il Follow-me-Home è un sistema grazie al quale gli anabbaglianti restano accesi (fino a 5 minuti) anche a motore spento, per illuminare quel poco che manca ad arrivare a casa.

Nella Nuova Fiat Punto ogni dettaglio è da fuoriclasse. Gli alzacristalli elettrici, per esempio, funzionano anche a chiave disinserita. Così se dopo un parcheggio si dimenticano aperti i finestrini è possibile chiuderli senza riaccendere.

AI VERTICI DELLA TECNOLOGIA CON IL MOTORE JTD.

Nuova Fiat Punto è anche la prima della classe con motore a iniezione diretta Unijet Common Rail, una tecnologia diesel dalle altissime prestazioni e dai consumi eccezionalmente bassi. Ma non basta. Perché la tecnologia di Nuova Fiat Punto è disponibile in cinque motorizzazioni 1.2 8v, 1.2 16v, 1.8 16v, 1.9 D, 1.9 JTD.

Lubrificazione specializzata Selex

LO SPAZIO È DA PRIMATO.

Nuova Fiat Punto è ai vertici per abitabilità e per capienza di bagagliaio con ben 297 litri di volume nella versione 5 porte. Ci sono, poi, fino a 26 vani portaoggetti per avere in viaggio tutto a portata di mano con la massima praticità.

WAX & WASH: UNA FORMULA PER LA TRASPARENZA.

È il modo innovativo creato da Fiat per comprare un'auto.

Si tratta di un pacchetto di servizi integrati che offre manutenzione, coperture assicurative, assistenza e soccorso stradale oltre a programmi finanziari di acquisto particolarmente vantaggiosi.

L'unico impegno sarà quello di "fare benzina e lavare l'auto".

DA LIRE 18.700.000

Euro 9.657,74 - Con Dualdrive®
Prezzo chiavi in mano IPT esclusa

VENITE A PROVARLA DI PERSONA PRESSO CONCESSIONARIE E SUCCURSALI FIAT.

NUOVA FIAT PUNTO. NUOVA SPECIE.

www.fiatpunto.com

LA PASSIONE CI GUIDA. FIAT

FONDI DI INVESTIMENTO

OPZIONI DI BORSA

ECONOMIA FLASH

■ **LUCCHINI: MONTEDISON NON RICHIEDE UN'OPA A CASCATA.** L'Opa di Compart su Montedison [illegible] dovrebbe comportare l'obbligo di una Opa «a cascata» anche su Edison e Eridania Beghin Say. Lo ha detto il presidente Compart, Luigi Lucchini, lasciando la Confindustria al termine delle consultazioni per il nuovo presidente.

■ **ENI, BUSINESS DA 600 MILIARDI IN ARABIA SAUDITA.** Petrolchimica, impianti per il gas naturale, pipeline per i prodotti petroliferi, servizi di esplorazione. è ad ampio spettro l'attività del gruppo Eni in Arabia Saudita. Secondo fonti finanziarie, il gruppo del cane a sei zampe nel paese del golfo sviluppa un giro d'affari annuo superiore ai [illegible] milioni dollari, poco meno di 1.200 miliardi di lire, e guarda da buona posizione la prossima apertura del mercato del downstream petrolifero.

■ **NUOVI RINCARI PER LA BENZINA.** Ancora rialzi dei prezzi dei carburanti: la benzina super nei distributori della Tamoil passa a 2.075 lire, mentre la verde viaggia verso quota 2.000 lire l'Tamoil a 1.990, Api, Esso e Fina a 1.985 lire). Le rilevazioni del ministero dell'Industria indicano rialzi per super, verde e gpl di 10 lire (5 lire per il gasolio) per la Tamoil; Esso e Api aumenteran[illegible] di 5 lire super e verde (la Esso anche il gasolio dello stesso importo).

■ **LUXOTTICA, UTILE NETTO +14,6%.** Il gruppo Luxottica ha chiuso il '99 con un utile netto di 295,2 miliardi, +14,6% rispetto all'esercizio precedente. Il margine netto consolidato è stato pari all'8,1% del fatturato, ammontato a 3.628,8 miliardi (+21,8%). L'utile per azione è stato di 1.314 lire, pari a 0,72 dollari per adr, contro i 0, 66 dollari del '98. .

LA STAMPA

ANNO 134 NUMERO 38 23

MARTEDÌ 8 FEBBRAIO 2000

UN GIOVANE AMORE PER EMMANUELLE BÉART

Un nuovo amore, bello e giovanissimo e nuova casa: Emmanuelle Béart, 35 anni, star del cinema francese, ha cambiato vita travolta dalla passione per l'attore Vincent Martinez, 24 anni.

[illegible] SULLA [illegible]

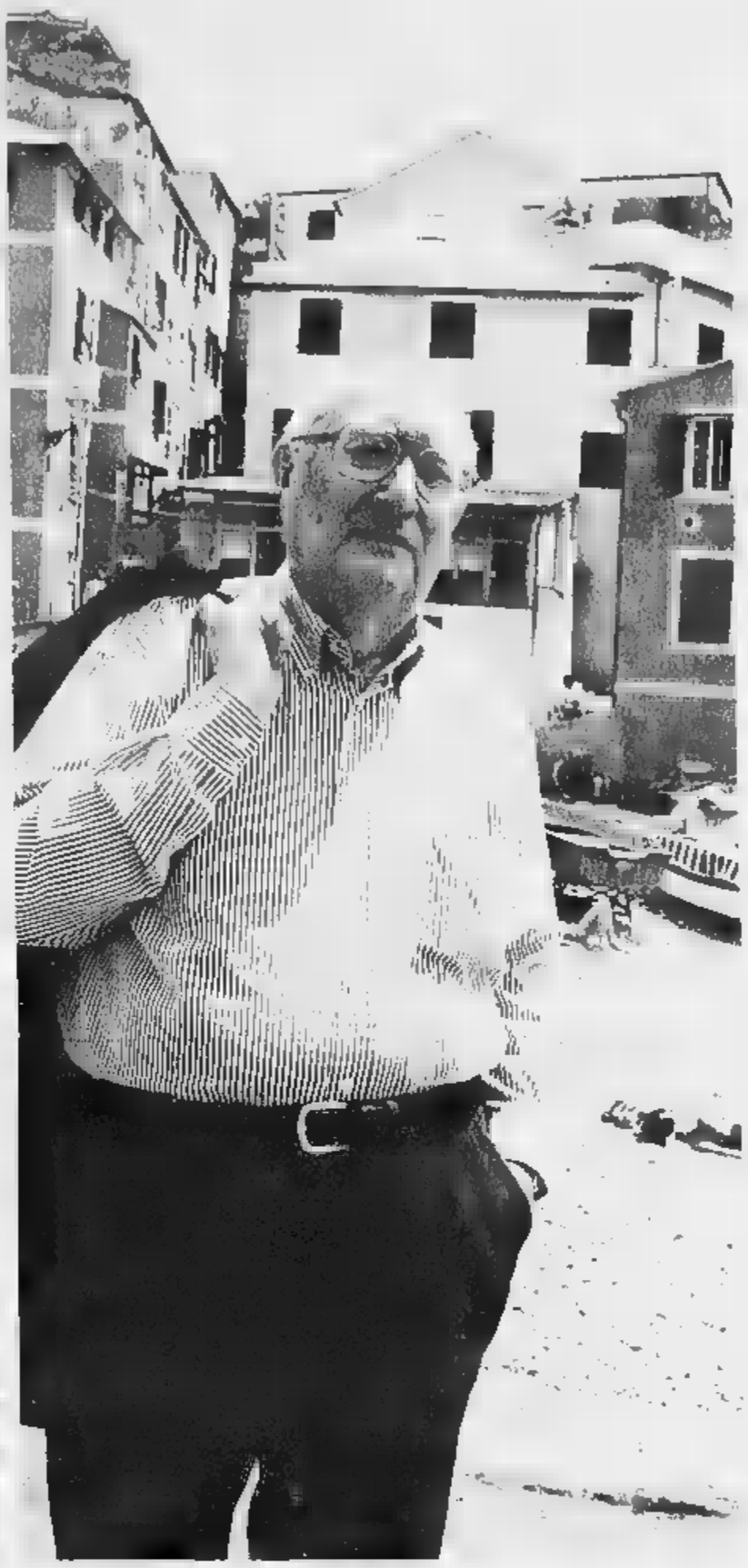
Dopo il [illegible] di giovedì scorso alla tv inglese, Filippa Giordano è stata invitata a partecipare come ospite dal *Michael Parkinson's Show*, della [illegible], che ha un audience di quasi 10 milioni di telespettatori.

Il commissario, Livia, Ingrid: in anteprima «La gita a Tindari», il nuovo romanzo di Camilleri. Con una sorpresa

Il tradimento di Montalbano

UNA buona notizia per le legioni di lettori Camilleri-dipendenti: il 18 febbraio l'editore Sellerio manderà in libreria *La gita a Tindari*, [illegible] atteso romanzo dello scrittore siciliano, collaboratore della *Stampa*, incentrato sul triplice omicidio di [illegible] giovane dongiovanni dalle mani bucate e di due anziani coniugi da anni sepolti [illegible], che un giorno prendono la corriera per [illegible] misteriosa puntata fuori porta. Calato nel coinvolgente, sperimentato impasto linguistico camilleriano, è il quinto episodio (non contando due volumi di racconti) della saga incentrata sul commissario Salvo Montalbano. Intorno al ruvido protagonista [illegible] muove [illegible] galassia di personaggi già incontrati nei precedenti romanzi: il vice Mimì Augello, la vecchia «cammarera» Adelina, la fidanzata Livia, che abita lontano, la bionda e vicina svedesona Ingrid, che in più occasioni è stata per lui una [illegible]tazione strenuamente combattuta. Ma questa volta c'è la sorpresa: il commissario torna a casa ammaccato dopo il tentativo di sfondare una porta a spallate, e dopo aver mancato un appuntamento di lavoro proprio con Ingrid. Vicino alla porta qualcuno lo aspetta. Per i lettori che non hanno la pazienza di aspettare, anticipiamo le pagine centrali del «tradimento di Montalbano». **[m. as.]**

Andrea Camilleri fotografato la scorsa estate da Donatella Piccone sulla spiaggia di Boccadasse, a Genova, dove [illegible] la paziente fidanzata «a distanza» di Montalbano, Livia. Lo scrittore è nato 75 [illegible] fa a Porto Empedocle, vicino a Agrigento, [illegible] due città che nella finzione letteraria di tutti i suoi ro[illegible] diventano rispettivamente Vigàta e Montelusa. Dopo [illegible] lunga attività come regista e sceneggiatore, Camilleri si è imposto come fenomeno editoriale nella seconda metà degli Anni 90 con una se[illegible] di libri che implacabilmente hanno scalato le classifiche. Prima di *La gita a Tindari*, il commissario Montalbano è stato protagonista di altri quattro romanzi, *La forma dell'acqua*, *Il cane di terracotta*, *Il ladro di merendine*, *La voce del violino* (tutti editi da Sellerio), oltre alle raccolte *Un mese con Montalbano* e *Gli arancini di Montalbano* (usciti da Mondadori). Tra gli altri titoli, [illegible] di ambientazione tardo-ottocentesca *Il birraio di Preston*, *Un filo di fumo*, *La conc[illegible] del telefono* (Sellerio) e *La mossa del cavallo* (Rizzoli). Nella foto sotto le [illegible] dell'antica **Tyndaris, la città fondata [illegible] siracusani nel 386 a.C.: oggi Tindari è una frazione di Patti, in provincia di Messina, e nel nuovo giallo di Camilleri rappresenta uno snodo cruciale della narrazione. In basso Montalbano e Livia nell'adattamento televisivo andato in onda l'anno scorso su Raidue, con Luca Zingaretti e Katharina Böhm.**



«Cos'è successo tra noi due questa notte?» Lei rise: «Niente, se i tuoi scrupoli vorrebbero un no». «E se non avessi di questi scrupoli?». «Allora è successo di tutto»

Andrea Camilleri

FECE una strata che era assai più longa, ma ch^ gli sparagnava l'attraverso di Vigata. Dovette guidare lentamente perche [illegible] delle fitte alla spaddra dritta, che sentiva gonfia come un mufloletto di pane appena nisciùto dal forno. Fermò la macchina nello spiazzo davanti alla porta di casa, lamentiandosi raccolse cammisa, canottiera, pantaloni e scarpe, astutò i fari, nisci. La lampada che iluminava la porta era astutata. Fece due passi avanti e si paralizzò. Proprio allato alla porta c'era un'ùmmira, qualcuno l'aspettava.

«Chi è?» spiò alterato.

L'ùmmira non arrispunnì. Il commissario mosse altri due passi e la riconobbe. Era Ingrid, la bocca spalancata, che lo taliava con occhi sbarracati e non riusciva a dire parola.

«Poi ti spiego» si sentì in dovere di mugnuriare Montalbano cercando di pigliare le chiavi nella sacchetta dei pantaloni che teneva sul braccio. Ingrid, tanticchia ripigliatasi, gli levò le scarpe dalla mano. Finalmente la porta si raprì. Alla luce, Ingrid l'esaminò curiosa [illegible] poi spiò:

«Ti [illegible] esibito coi California Dream Men?».

«E chi sono?».

«Uomini che fanno lo spogliarello».

Il commissario non replicò e si levò la giacchetta. A vedergli la spalla tumefatta Ingrid non gridò, non domandò spiegazione. Disse semplicemente:

«Ce l'hai in casa un linimento?».

«No».

«Dammi le chiavi della macchina e mettiti [illegible] letto».

«Dove vuoi andare?».

«Ci sarà una farmacia aperta, no?» fece Ingrid pigliando macari le chiavi di casa.

Montalbano si spogliò, bastò levarsi calze e mutande, s'infilò sotto la doccia. Il dito grosso del piede offiso era addiventato [illegible]me una pera di media grandezza. [...]

La svedese seminuda

[Ingrid] Trasì doppo pochi minuti con [illegible] mano una boccetta, una fascia elastica e rotoli di garza. Posò tutto sul comodino.

«Ora mi levo il debito» disse.

«Quale?» spiò Montalbano.

«Non ti ricordi? Quando ci siamo visti per la prima volta. [illegible] mi ero slogata una caviglia, tu m'hai portata qua, m'hai fatto un massaggio...».

Ora si ricordava, certo. Mentre la svedese se ne stava seminuda sul letto, era arrivata Anna, un'ispettrice della polizia che era innamorata di lui. Aveva equivocato ed era successo un casino della malavita. Livia e Ingrid si [illegible] mai incontrate? Forse sì, all'ospedale, quando [illegible] stato ferito...

Sotto la lenta, continua straiùta della svedese cominciò a sentirsi gli occhi a pampineddra. Si abbandonò a una piacevolissima sonnolenza.

«Tirati su. Ti devo fasciare».

«Tieni alzato il braccio».

«Voltati [illegible] po' più verso di me».

Obbediva, un sorriso soddisfatto sulle labbra.

«Ho finito» fece Ingrid. «Tra una mezzoretta [illegible] sentirai meglio».

«E il ditone?» spiò con la bocca impastata.

«Che dici?».

Senza parlare, il commissario tirò fora da [illegible] il linzolo [illegible] piede. Ingrid ripigliò a travagliare.

Raprì gli occhi. Dalla càmmara di mangiare veniva la voce di un omo che parlava a [illegible] vascia. Taliò il ralogio, erano le undici passate. Si sentiva meglio assà. Che Ingrid avessa chiamato un dottore? Si susì e, in mutande com'era, [illegible] la spalla, il petto e il ditone fasciati, andò a vedere. Non era il medico, anzi era sì un medico, ma parlava in televisione di una miracolosa cura dimagrante. La svedese era assittata in poltrona. Balzò in piedi come lo vide trasire.

«Stai meglio?».

«Sì. Grazie».

«Ho preparato, se hai appetito».

La tavola era stata conzata. Le triglie, levate dal frigorifero, non speravano altro che di essere mangiate. S'assittarono. Mentre facevano le porzioni, Montalbano spiò:

«Come mai non mi hai aspettato al bar di Marinella?».

«Salvo, dopo un'ora?».

«Già, scusami. Perché non [illegible] venuta in macchina?».

«Non ce l'ho. L'ho portata dal meccanico. Mi sono fatta accompagnare da un amico fino al bar. Poi, visto che non arrivavi, ho deciso di fare una passeggiata e venire qua. A casa, prima o poi, saresti tornato».

Mentre mangiavano, il commissario la taliò. Ingrid si faceva sempre più bella. Ai lati delle labbra aveva ora una piccola ruga che la rendeva più matura e consapevole. Che fimmina straordinaria! Non le era passato manco per l'anticamera del cirivedro di spiargli come si era procurato quel danno alla spaddra. Mangiava col piacere di mangiare, le triglie erano state scrupolosamente divise tre a testa. E beveva [illegible] gusto: era già al terzo bicchiere quando Montalbano era ancora fermo al primo.

«Ma quel film l'ho già visto!» protestò la fimmina.

«Non si tratta di vedere il film. [illegible] una registrazione che c'è sul nastro».

Mise la cassetta, la fece partire, s'assittò nell'altra poltrona. Poi, col telecomando, fece scorrere l'avanti-veloce fino a quando apparve l'inquadratura del letto vacanto che l'operatore tentava di mettere bene a fuoco.

«Mi pare un inizio promettente» disse la svedese sorridendo.

Venne il nero. L'immagine riapparve e sul letto stavolta c'era l'amante di Nenè Sanfilippo nella posizione della Maya desnu[illegible]. Un attimo dopo Ingrid era in piedi, sorpresa e turbata.

«Ma è Vanja», quasi grido.

Mai Montalbano aveva visto Ingrid accussì scossa, mai, manco quando avevano fatto in modo che fosse sospettata di un delitto o quasi.

«La conosci?».

«Certo».

«Siete amiche?».

«Abbastanza».

Montalbano astutò la televisiona.

«Come hai avuto il nastro?».

«Ne parliamo di là? Mi è tornato tanticchia di dolore».

Si mise [illegible] letto. Ingrid s'assittò sul bordo.

«Così sto scomodo» si lamentò il commissario.

Ingrid si susì, lo tenne sollevato, gli mise il cuscino darrè la schiena in modo che potesse stare isato a mezzo. Montalbano ci stava [illegible] pigliare gusto ad avere un'infirmera.

«Come hai avuto la cassetta?» spiò ancora Ingrid.

«L'ha trovata il mio vice in casa di Nenè Sanfilippo».

«E chi è?» fece Ingrid corrugando la fronte.

«Non lo sai? È quel ventenne che hanno sparato qualche giorno fa».

«Sì, ne ho sentito parlare. Ma perché aveva la cassetta?».

La svedese era assolutamente sincera, pareva autenticamente meravigliata di tutta la faccenna.

«Perché era il suo amante».

«Ma come? Un ragazzo?».

«Sì. Non te ne parlò mai?».

«Mai. Almeno, non me ne fece mai il nome. Vanja è molto riservata». [...]

Si taliarono [illegible] silenzio. Non c'era altro da dire. All'improvviso a Montalbano venne in testa un pinsèro.

«Se non hai la macchina, come fai a tornare?».

«Chiamo un taxi?».

«A quest'ora?».

«Allora dormo qua».

Montalbano sentì un principio di sudore sulla fronte.

«È [illegible] marito?».

«Non te ne preoccupare».

«Guarda, facciamo così. Ti pigli la mia [illegible]macchina e te ne vai».

«E tu?».

«Domattina mi faccio venire a prendere».

Ingrid lo taliò in silenzio.

«Mi credi una puttana in calore?» spiò seria seria, una specie di malinconia nello sguardo.

Il commissario s'affruntò, si vrigognò.

«Resta, mi fa piacere» disse sincero.

Come se da sempre avesse abitato in quella casa, Ingrid raprì un cassone del settimanile, pigliò una cammisa pulita.

«Posso mettere questa?».

Nel mezzo della nuttata, Montalbano, assonnato, capì d'avere [illegible] corpo di fimmina cercato allato al suo. Non poteva essere che Livia. Allungò una mano e la posò su una natica soda e liscia. Poi, di colpo, una scarrica elettri[illegible] lo fulgorò. Gesù, non era Livia. Tirò narro la mano di scatto.

«Rimettila lì» fece, impastata, la voce di Ingrid.

«Sono le sei e mezzo. Il caffè è pronto» disse Ingrid toccandolo sulla spalla scassata con delicatezza.

Il commissario raprì gli occhi. Ingrid indossava solamente la sua cammisa.

«Scusami se ti ho svegliato così presto. Ma tu stesso, prima d'addormentarti, mi hai detto che alle otto dovevi trovarti in ufficio».

Si susì. Sentiva meno dolore, ma la fasciatura stritta gli faceva difficoltosi i movimenti. La svidisi gliela levò.

«Dopo che ti sei lavato te la rifaccio».

Bevvero il caffè. Montalbano dovette usare la mano mancina, la dritta era ancora intorpidita. Come avrebbe fatto a lavarsi? Ingrid parse leggergli la testa

«Ci penso io» disse.

In bagno, aiutò il commissario a levarsi le mutande. Lei si spogliò della cammisa. Montalbano evitò accuratamente di taliarla. Ingrid invece era come se si fosse fatta una decina d'anni di matrimonio con lui.

Sotto la doccia, lei l'insaponò. Montalbano non reagiva, gli pareva, e la cosa gli faceva piacere, di essere tornato picciriddro quando mani amorose facevano sul suo corpo lo stesso travaglio.

«Noto evidenti segni di risveglio» disse Ingrid ridendo.

Montalbano taliò in basso e arrussì violentemente. I segni erano assai più che evidenti.

«Scusami, sono mortificato».

«Di che ti mortifichi?» spiò Ingrid. «Di essere uomo?»

«Apri l'acqua fredda, e meglio», fece il commissario.

«Sono tutto un dolore»

Doppo ci fu il calvario dell'asciucatina. Si mise le mutande con un sospiro di soddisfazione, come se fosse il segnale di cessato pericolo. Prima di fasciarlo nuovamente, Ingrid si rivestì. Accussì tutto, da parte del commissario, potè svolgersi con maggiore tranquillità. Prima di nesciri da casa, si fecero un'altra tazza di caffè. Ingrid si mise alla guida.

«Ora tu mi lasci all'comunissariato e poi prosegui per Montelusa con la mia macchina» disse Montalbano.

«No» disse Ingrid «ti deposito al commissariato e prendo un taxi. Mi diventa più semplice che riportarmi indietro l'auto».

Per metà del tragitto si ettero muti. Ma un pinsero maciriava il cirivedro del commissario che a un certo momento si pigliò il coraggio e spiò: «Cos'è successo tra noi due questa notte?».

Ingrid rise.

«Non te lo ricordi?».

«No».

«È importante per te ricordarlo?».

«Direi di sì».

«Bene. Sai cos'è successo? Niente, se i tuoi scrupoli vorrebbero un no».

«E se non avessi di questi scrupoli?».

«Allora è successo di tutto. Come più ti conviene».

Ci fu un silenzio.

«Pensi che dopo questa notte i nostri rapporti siano cambiati?» spiò Ingrid.

«Assolutamente no» rispose sincero il commissario.

«E allora? Perché fai domande?».

Il ragionamento filava. E Montalbano non fece altre domande. Mentre fermava davanti al commissariato, lei domandò:

«Ce l'hai il numero di telefono di Vanja?».

«Certo».

«Te lo telefono in mattinata».

Mentre Ingrid, aperto lo sportello, aiutava Montalbano a scendere, sulla porta del commissariato apparse Mimì Augello che si fermò di colpo, interessatissimo alla scena. Ingrid s'allontanò svelta dopo aver baciato leggermente sulla bocca il commissario. Mimì continuò [illegible] taliarla di darrè fino a quando non la vide più. Faticosamente, il commissario acchianò sul marciapiede.

«S[illegible] tutto un dolore» fece, passando allato ad Augello.

«Lo vedi cosa capita a essere fuori servizio?» spiò questi con un sorrisetto.

Il commissario gli avrebbe spaccato i denti con un pugno, ma si scantò di farsi troppo male al braccio.

«Lui la taliò: ai lati della bocca aveva una piccola ruga che la rendeva più matura e consapevole. Che fimmina straordinaria!»

LA STAMPA *Quotidiano fondato nel 1867*

Direttore responsabile **Marcello Sorgi**
Condirettore **Gianni Riotta**
Vicedirettori **Vittorio Sabadin, Carlo Bastasin**
Redattori capo centrali **Roberto Bellato, Enrico Singer**
Capo della redazione romana **Federico Geremicca**
Capo della redazione milanese **Ugo Bertone**
Art director **Cynthia Sgarallino**

EDITRICE LA STAMPA SPA
Presidente **Giovanni Agnelli**
Amministratore delegato e direttore generale **Paolo Paloschi**
Amministratori **Francesco Paolo Mattioli**, **Alberto Nicolello**, **Marcello Sorgi**

STAMPA IN FACSIMILE: La Stampa via G. Bruno 84 Torino; Sebe srl via Carlo Pesenti 130 Roma; STS spa Quinta Strada 35 Catania; Nuova SAME spa via delle Giustizia 15 Milano; L'Unione Sarda spa, viale Elmas, Ca Sarı; Nord Eclair, 15-21 Rue du Caire, Roubaix (F)

© 2000 Editrice La Stampa S.p.A. Reg. Trib. di Torino n. 613/1926. Certificato n. 3809 del 25.11.1998.

La tiratura di lunedì 7 febbraio 2000 è stata di 651.824 copie

CECENIA, COME AFFERMARE I DIRITTI

CHIACCHIERE E SANGUE

Boris Biancheri

CHE la Russia avesse mani libere in Cecenia lo si era capito fin da quel vertice di Istanbul dello scorso novembre che El[redacted] abbandonò prima della fine e che si concluse con il compromesso di una missione internazionale che in Cecenia non arrivò mai.

I russi hanno impiegato più tempo del previsto per [redacted]incere la resistenza quasi suicida della guerriglia, operando un lento strangolamento, campo per campo, strada per strada, riducendo Grozny ad un ammasso di rovine e facendo vittime in una popolazione che in parte appoggiava i ribelli e in parte ne era l'ostaggio. Le organizzazioni umanitarie hanno gridato. I governi di Europa ed America hanno ammonito, e nulla più. Putin, grazie anche alla guerra cecena, ha stravinto le elezioni e sarà presto presidente. Il consiglio di sicurezza dell'Onu, supremo garante della pace mondiale, ha taciuto e tace.

E ora? E' finito il dramma ceceno o avremo una [redacted] insurrezione tra qualche tempo? Riportare [redacted] in Cecenia era per la Russia inevitabile, perché era inevitabile cercare di stroncare il diffondersi non dell'islamismo, con cui i russi convivono da secoli, ma di un tipo di estremismo islamico sovvertitore e aggressivo. Se l'insurrezione, come Putin afferma, è davvero domata sarebbe bene che Mosca fosse più generosa in pace di quanto non lo fu in guerra e avviasse subito un dialogo con quel che resta della Cecenia per incominciare a stemperare l'odio genetico che i ceceni provano per i russi.

Ma anche per la comunità internazionale [redacted] ora di riflettere se sia saggio continuare a proclamare degli astratti diritti dei popoli senza poi poterli imporre in concreto e di meditare sulle conseguenze che un umanitarismo verbale rischia di avere in primo luogo sulle popolazioni interessate. L'età che stiamo attraversando non perdona a coloro che non vogliono o non sanno convivere all'interno di più ampie comunità di interessi: o li sopprime o li criminalizza. E' proprio questa l'alternativa in cui i ceceni sono stati sospinti dalla storia [redacted] dalla loro ostinazione.

VENEZIA E IL SOGNO DI SCRIVERE IN RETE

2001, ODISSEA ONLINE

Anna Masera

IERI è arrivata la notizia che Arthur Clarke, lo scrittore di fantascienza che immaginò il malvagio computer HAL in «2001 Odissea nello Spazio», si è tuffato nel neonato mercato dell'editoria virtuale affidando a Fatbrain.com, una casa editrice online, il suo ultimo saggio: ne ha vendute per ora 500 copie consentendo agli acquirenti di scaricarlo sul computer di casa al modico prezzo di 2 dollari. Il catalogo della casa editrice contiene circa diecimila titoli e pochi nomi noti: tra questi, oltre a Clarke, Patricia Cornwell e Jonathan Kellerman, scrittori che nel mondo della carta stampata hanno occupato a più riprese la classifica dei best-seller del *New York Times*. I loro titoli elettronici, come nel caso dell'autore di «2001», erano stati snobbati dagli editori tradizionali o perché troppo brevi o perché troppo strani.

Nello stesso tempo da questa parte dell'oceano, all'appuntamento annuale di «Fondamenta», il laboratorio permanente sulla lettura (www.fondamenta.it) promosso dal Comune di Venezia, è emerso l'utilizzo della Rete come soggetto e strumento di scrittura. Perché Internet ha fatto nascere un sogno: che si possa creare una nuova forma di arte. La sfida è realizzarlo.

Lo scrittore inglese di fantascienza Geoff Ryman ha raccontato l'esperienza del romanzo web «253», un libro interattivo nato in Rete (disponibile su Internet al sito www.ryman-novel.com e pubblicato in versione cartacea col titolo «253 The Print Remix») e concepito per tentare di scoprire le potenzialità della scrittura online: il libro stampato [redacted] carta è diventato strumento di confronto con l'oggetto di tipo nuovo da cui è stato tratto. 253 sono i passeggeri di un treno della Bakerloo Line della metropolitana di Londra, destinato a schiantarsi al termine della sua corsa; i 253 capitoli, ognuno rigorosamente lungo 253 parole, sono dedicati ognuno al punto di vista, i pensieri e la storia di un passeggero del treno. Con l'aiuto dell'ipertestualità [redacted] lettore può scegliere il passeggero dal quale iniziare a leggere e seguire come il protagonista interagisce con gli altri cliccando sui rispettivi «link» (collegamenti ipertestuali, resi possibili da una parola, un[redacted] frase, [redacted] figura o un'immagine «cliccabile» sulla pagina web e che apre un'altra pagina web). In questo modo il lettore non solo ha l'impressione di dare forma al romanzo seguendo un proprio percorso di link (ogni volta diverso), ma ha anche l'illusione di soddisfare il desiderio di scoprire realmente tutti i pensieri dei passeggeri. Con i suggerimenti e i commenti di tutti i passanti sul sito, si sono creati dei link fra un capitolo e l'altro (un passeggero poteva essere legato al passeggero di un'altra carrozza per diversi motivi, più passeggeri potevano essere legati dallo stesso motivo o soggetto) creando un testo narrativo di tipo nuovo.

Con l'introduzione degli «ipertesti» un libro non è più finito, chiuso, immodificabile, sostiene Franco Carlini, autore de «Lo stile del Web». Il piano narrativo non è lineare, il ritmo espositivo dello scrittore si mescola con [redacted] rapidità del mezzo e la fatica di leggere sul video. Un buon [redacted] tra parole, suoni [redacted] immagini rende Internet comunicativamente ricca e permette di ricomporre due mondi: quello della razionalità (parola) e quello delle emozioni (immagini e suoni). In rete possono [redacted] tutti autori e lettori insieme. Ma la comunicazione online va progettata con cura, come una sceneggiatura di un film. Il percorso è ancora lungo, e tutto da inventare.

anna.masera@lastampa.it

L'Europa ha bisogno di una «Costituzione» in vista dell'allargamento [redacted] Est

Il caso Haider e le riforme necessarie

Giorgio Napolitano

Strasburgo, la nuova sede del Parlamento europeo. A sin. Giorgio Napolitano

CARO direttore, Barbara [redacted]pinelli ha ripreso e arricchito, a distanza di qualche giorno, il discorso sul caso austriaco, su quel che ha significato la reazione dell'Europa al formarsi [redacted] un'alleanza di governo col partito di Haider, sulla forte sollecitazione che ne viene [redacted] colpo per l'Unione. Può essere - sono d'accordo - «l'inizio dell'Europa politica»: se ne [redacted] bruscamente riscoperta, o imposta, l'esigenza. E questo nel momento in cui sta per aprirsi - con la nuova Conferenza Intergovernativa, nella prospettiva [redacted] decisa dell'allargamento - il confronto sulle istituzioni e, [redacted]iciamolo pure, sul futuro dell'Unione.

Siamo giunti a un passaggio cruciale; la prova affrontata nei giorni scorsi, la riflessione sulla vicenda austriaca e sulle sue implicazioni possono avere, dovrebbero avere un riscontro concreto nell'impostazione della Conferenza Intergovernativa. Vorrei integrare in tal senso il discorso di Barbara Spinelli, o quello di altri autorevoli commentatori.

Sono convinto che l'allarme dei quattordici governi dell'Unione per l'ascesa al potere di Haider, da comprimario dei popolari di Schüssel, non sia stato in alcun modo eccessivo, che la prontezza della loro reazione «preventiva» si giustificasse pienamente, che la disputa sulla validità delle misure preannunciate non abbia fondamento se prescinda dall'impossibilità per l'Unione, allo stato attuale, di intervenire se non sul piano delle relazioni bilaterali.

Ed è qui che sorge allora l'interrogativo su quel che l'Unione vuol davvero essere, e su quali regole e strumenti debba darsi in coerenza con un disegno finalmente definito o ridefinito. E' un interrogativo che abbiamo sentito e discusso nel Parlamento europeo in giornate di autentica passione, e anche di travaglio in seno ai gruppi politici, in particolar modo quello del Partito Popolare.

Con la dichiarazione della presidenza portoghese si è - come ha scritto Barbara Spinelli - trasmesso un messaggio sia ai Paesi membri dell'Unione sia alle nazioni che stanno per entrarvi: un messaggio di corresponsabilità nell'affermazione piena e intransigente di principi e valori democratici, che non può fermarsi alle frontiere degli Stati nazionali. Ma questo significa davvero prendere la strada di un'Europa politica, di una costruzione europea che si approfondisca nelle sue componenti sovranazionali, che non si diluisca con l'allargamento in un'area di libero scambio, che diventi soggetto politico riformando le sue istituzioni, rafforzando le sue basi di legittimità democratica.

E' la strada di quella «costituzionalizzazione» che Barbara Spinelli suggerisce e che il Parlamento europeo ha indicato con la sua risoluzione del novembre scorso sulla Conferenza Intergovernativa: il Parlamento soltanto, perché la Commissione Prodi, pur avanzando significative proposte in quella direzione, ha preferito evitare quell'espressione. E il Consiglio, nel vertice di Helsinki, ha scelto un approccio minimalista al tema della riforma delle istituzioni, pur lasciando aperto uno spiraglio a nuovi suggerimenti da parte della seria e coraggiosa Presidenza portoghese.

Perché bisogna pur dire che mentre all'indomani della decisione sull'Euro e sulla Banca Centrale era risuonato l'impegno comune a procedere sulla via dell'Europa politica - già invocata negli anni della leadership Mitterrand-Kohl - il tema è poi, incredibilmente, sparito dall'agenda. Vi torna ora prepotentemente, con la drammaticità delle reazioni al caso Haider. Ma vi torna come nodo da sciogliere, per i governi degli Stati membri e per le istituzioni dell'Unione: come contraddizione di cui prendere e dare fi[redacted] in fondo coscienza, attraverso un dibattito che impegni le opinioni pubbliche e rianimi finalmente la politica nei nostri angusti e inquieti ambiti nazionali.

Presidente della Commissione Affari Costituzionali [redacted] Parlamento Europeo

ICEBERG

DOPO la [redacted] del socialista Boselli, la dizione di «trifoglio» non è più adatta alla formazione politica promossa dal senatore Cossiga e dai repubblicani. Proponiamo dunque adesso: bifora, bicefalo, bimane, oppure beep-beep.

Morto l'autore svedese

Tunström un cantore di storie vere

Claudio Altarocca

Tunström

ERA [redacted] [redacted]no dolcissimo e uno scrittore ricco, appassionato. Göran Tunström è morto sabato a 62 anni. Infarto. «Io vivo per pura grazia - [redacted] disse [redacted] [redacted] fa in un'intervista -. Sto morendo. Ho un [redacted] ai polmoni. Ho fumato troppo». Parlava come scriveva, con [redacted] stile disarmato, senza com[redacted]iacimenti, eppure [redacted]n consapevole.

Autore di [redacted] ventina [redacted] opere in prosa e in poesia, Tunström da [redacted] aveva finalmente raggiunto una certa popolarità grazie a Iperborea, che gli ha pubblicato i romanzi *Chiarori* e *L'Oratorio di Natale*, da cui è stato tratto un film, e i racconti *La vita vera*, [redacted] straordinarie nella loro anonima quotidianità. Era questo il desiderio più profondo di Tunström: sprigionare l'impensabile, il meraviglioso, dalle giornate in apparenza più vuote, ripetitive, inutili. Quanto poco di noi stessi utilizziamo!» scrive appunto nel racconto che dà il titolo alla raccolta, dove uno sperduto correttore di bozze diventa [redacted] applaudito commediografo. Ognuno di noi può cambiare la sua vita, scoprire che può fare cose che appagano. L'importante è abbattere le convenzioni, strappare le maschere: «Sì Pirandello mi piace molto» disse.

Più volte candidato al Nobel, vincitore di numerosi premi nella sua Svezia, lo scrittore era nato in un paesino vicino al lago Vanern. [redacted] Sunne, che torna spesso, più [redacted] meno idealizzato, nelle sue opere. Il padre era un pastore luterano che gli leggeva ad alta voce la Bibbia, Hesse, Mann, Lagerloff: «C'erano in casa degli amici, del caffè, dei sigari - ricordava Tunström -. E' stato lui [redacted] farmi sentire la necessità di scrivere, e scrivere è la terapia della mia vita».

LETTERE In ufficio a Hong Kong ▪ Il curriculum scolastico ▪ Un mondo di «fighissimi»

LA LETTERA di O.d.B.

Le cause grottesche della burocrazia

GENT.MO Sig. O. Del Buono, vorrei farla divertire un pochino. Per un alloggio di mia proprietà, in cui vivo da sempre con la mia famiglia, è stato richiesto un documento catastale dal mio Notaio. Sorpresa: in data 20 gennaio 2000 io non risultavo più essere la proprietaria del mio alloggio ma solo di una piccola porzione di portineria. Recatami (alle sette e mezza del mattino) al Catasto della città tra code mega e guasti del computer (romano?) arrivavo in possesso del seguente responso: [redacted] povera sottoscritta è (era, o come dire?) morta, deceduta, defunta il 2 febbraio 1989 e dal 1990 non più proprietaria - ma con eredi nel condominio stesso. Ho dovuto autocertificare la mia esistenza in vita. Ora pare che io sia nuovamente nella casella dei vivi, dopo aver mosso qualche sbalordito reclamo e aver toccato abbondantemente ferro! Ma da defunta io ho sempre pagato l'ICI! Ma chi ha informatizzato così bene questi dati? Ma chi paga per questi errori così madornali? Ma a cosa e a chi serve il Catasto? M[redacted]... ma... ma dove viviamo?

Erminia Gajetti, Torino

GENTILE Signora Erminia Gajetti, molte congratulazioni per l'esperienza. Ma la burocrazia fa questo [redacted] altro: è ingegnosa [redacted] ottusa, stolidamente si impegna a sostenere le cause più sbagliate e grottesche pur d[redacted] salvarne l'impossibilità e, quando è costretta a capitolare, lo fa in malafede senza ammettere la verità. Ed è pronta a riaccendersi, appena [redacted] abbia l'opportunità.

Oreste del Buono

In casa dei cinesi si rispetta il Fung Shui

Abito e lavoro ad Hong Kong da alcuni anni. Prima di prendere possesso di nuovi uffici ho seguito [redacted] prassi cinese e ho interpellato un personaggio indispensabile per la loro cultura. Si chiama Fung Shui, cioè l'uomo che ti dice se la posizione dei locali è buona per la sicurezza di chi ci lavora o di buon auspicio per gli affari. Gli uffici sono al 31° piano, la vista sul mare è perfetta ma verso la collina si vede in lontananza [redacted] cimitero (la morte è in conflitto con la vita), ci sono grandi gradini di contenimento che rendono difficile il trasferimento di energia positiva, e una piccola galleria che porta energia negativa. Alcune case troppo vicine l'una all'altra indicano affollamento con segni negativi di energia. I suggerimenti sono di coprire i vetri delle finestre con fogli di plastica viola (colore da usare nelle decorazioni e nei mobili) per vedere dal di fuori e non viceversa. Metterò sui vetri dei disegni, per limitare l'ingresso dell'energia negativa. Gli impiegati, al loro posto di lavoro, devono rivolgere [redacted] schiena alle finestre. Io seguirò le istruzioni alla lettera, per il grande rispetto che ho dei cinesi che non possono fare a meno di questi accorgimenti. Ogni Paese ha le sue abitudini, e vanno rispettate.

Raffaele Micheletti
mchrflhk@iohk.com

Fuoristrada, il bull-bar serve solo nella savana

L'incidente in cui tre donne hanno perso la vita in Toscana, investite da un fuoristrada dotato di un massiccio «bull-bar» (barre tubolari di acciaio poste sul frontale a protezione del motore), è stato irrazionalmente commentato. Il fatto che lo conducesse un albanese ubriaco è una circostanza poco influente; se al suo posto vi fosse stato un italiano sobrio ma distratto il tragico risultato sarebbe stato identico. Oltre a punire i colpevoli, bisognerebbe riflettere sulla liceità di simili rostri montati abitualmente sui fuoristrada, senza che alcuna legge li vieti. Forse sono utili nella savana africana, non sui veicoli destinati alle nostre strade: possono distruggere una vettura normale anche in uno scontro a bassa velocità. Una legge che proibisse tali «accessori» salverebbe più vite di una sterile polemica sulla nazionalità di chi guida simili folli veicoli.

Sebastiano Ricanata, Torino

Un insegnante «non a verbale»

Insegno da soli 16 anni, ma vorrei dire qualcosa sul famoso curriculum per il concorso «6 milioni». Abilitata al concorso indetto nell'82, dopo 12 anni di servizio, in quanto giovane per punteggio, che è calcolato in base agli anni di servizio e al numero di figli (quelli inferiori ai 6 anni «valgono» come un anno di lavoro! - eccellente indice di professionalità), dopo la contrazione delle classi per il calo demografico ho perso la titolarità, ossia la sede. Da allora di anno in anno il Provveditorato mi ha assegnata a varie sedi, dai primi giorni di ottobre. Ovviamente non ho mai potuto né avere incarichi di coadiutore del preside, né far parte di commissioni che, di norma, si formano a settembre prima dell'inizio delle lezioni. Inoltre la scuola in cui ho lavorato più a lungo è stata soppressa e non credo proprio che mi sarà possibile trovare verbali da cui emerga il mio impegno nelle commissioni. Peccato che proprio questi siano gli elementi che maggiormente vengono valutati nel curriculum. Io e i colleghi che, come me, ogni anno entriamo a far parte di nuove realtà scolastiche, culturali e sociali, che dobbiamo conoscere e farci conoscere [redacted] presidi, colleghi, entrare in sintonia con metodologie didattiche diverse e soprattutto con ragazzini diffidenti e le loro famiglie sospettose della possibilità che la nuova insegnante «forse non è di ruolo», beh... alla resa dei conti burocratici [redacted] potremo far valere tali esperienze.

Roberta Pagliero, Torino
gattipa@tin.it

Un aiuto a chi si sente rifiutato da tutti

Chiedo aiuto per me e per tutti quelli come me che sono rifiutati da tutti. Quotidianamente mi chiedo che cosa ci sto a fare in questo mondo che appartiene solo ai bellissimi, agli intelligentissimi, ai fighissimi. Io, dopo tante delusioni, dopo [redacted]sere stato per anni deriso dai miei compagni di liceo, speravo di trovare nell'università un ambiente diverso, di colloquiare con qualcuno, [redacted] i docenti, e invece... il lavoro non ci vuole, l'università non ci vuole, la nostra famiglia considerandoci ormai dei buoni a nulla non ci vuole: i[redacted] verità è il mondo che vuole solo i[redacted] vincenti e per quelli come me non c'è posto.

Sono completamente svuotato dopo l'ultimo esame scritto alla facoltà di Psicologia: non so ancora il risultato, ma per me poco importa, da quell'aula sono [redacted] morto. «Siete dei decerebrati, noi abbiamo bisogno [redacted] professionisti, smettete di perdere il vostro tempo». Queste l[redacted] frasi più gentili udite i[redacted] quell'aula durante la prova. Tempo fa, dopo un esame non superato, ho cercato di contattare il docente, ho svolto temi che ingenuamente pensavo di sottoporre alla sua critica per capire dove [redacted]. Dal docente non sono mai stato ricevuto e non sto a dire le umiliazioni che ho dovuto sopportare dagli assistenti.

Ora sono stato dichiarato maturo: 48/60. Mi sono iscritto a Psicologia dopo aver superato un test. Da quel momento devo essere diventato completamente cretino. Indubbiamente la nostra preparazione non è [redacted] maturità né classica né scientifica, ma quella [redacted] la preparazione che il liceo di Stato ci ha dato e che, promuovendoci sempre, ci ha fatto credere essere sufficiente. La stampa si occupa di noi solo quando siamo protagonisti di atti estremi: psicologi, sacerdoti, sociologi si chiedono come mai nessuno si sia accorto di nulla, poi tutto finisce lì. A chi interessa sviscerare il problema per risolverlo? Io sono disperato, non voglio arrivare alla droga.

Giovanni

Le paure «all'italiana» degli extracomunitari

Bertinotti, in una recente trasmissione di Santoro dedicata ad Haider, nella sua foga inarrestabile ci ha voluto ricordare, indignatissimo, che, a quanto sembra, in molte città austriache gli extracomunitari hanno timore di uscire la sera... Per gli italiani che abitano in tanti quartieri a rischio, per i torinesi che, secondo una recente inchiesta, non si azzardano - uno su due - a uscire di casa in certe ore del giorno, è un'inaudita, sconvolgente, scandalosa, scioccante rivelazione...

F. Marino, Torino
francesco.marino@ntt.it

REDAZIONE [redacted] TIPOGRAFIA 10126 Torino, via Marenco 32, tel. 011 [redacted]111, fax 011 655306, Roma, via Barberini 50, tel. 06 47661, fax 06 [redacted] Milano, piazza Cavour 2, tel. 02 762181, fax 02 780049. Internet: www.lastampa.it

ABBONAMENTI 10121 Torino, via Roma 80, tel. 011 56381, fax 011 5627958. Italia 6 numeri (c.c.p. 950105) consegna dec. posta anno L. 308.000 (€ 159,07); Estero: L. 672.000 (€ 347,06). Arretrati L. 3000 (€ 1,54). Usa La Stampa (Usps 684-930) published daily in Turin Italy. $ Usa 940 yearly. Periodicals postage paid at L.I.C. New York and address mailing office. Send address changes to La Stampa c/o speedimpex Usa inc. - 3502 48th avenue - L.I.C. NY 11101-2421

SERVIZIO ABBONAMENTI Abbonamento annuale 6 giorni L. 308.000 (€ 159,07) (L. 1000 a copia € 0,51). Per sottoscrivere l'abbonamento inviare la richiesta tramite fax al numero 011 5627958, tramite Posta indirizzando a: La Stampa, via Roma 80, 10121 Torino; per telefono: 011 56381, indicando: Cognome, Nome, Indirizzo, Cap, Telefono. Forme di pagamento: conto corrente postale 950105; bonifico bancario sul conto n. 12601 dell'Istituto Bancario S. Paolo di Torino. Carta di credito telefonando al numero verde 800-23 [redacted] direttamente presso gli sportelli del Salone La Stampa, via Roma 80, Torino.

PER INFORMAZIONI: Ufficio abbonamenti tel. 011 56381, fax 011 5627958. E-mail abbonamenti@lastampa.it

CONCESSIONARIA PUBBLICITA': Publikompass Spa. Direzione: Milano 20123 via G. Carducci 29, tel. 02 24424 611, fax 02 24424 490. Torino 10126 corso Massimo d'Azeglio 60, tel. 011 6665 211, fax 011 6665 300. Bari via Amendola 166/5, tel. 080 5485111. Bologna via Amendola 13, tel. 051 255952. Padova via Gattamelata 108, tel. 049 8073144. Catania corso Sicilia 37-43, tel. 095 7306311. Firenze via Don Minzoni 46, tel. 055 561192. Genova via E. Vernazza 1-3, tel. 010 561104. Palermo via Lincoln 19, tel. 091 6235100. Roma via Barberini 86, tel. 06 4200931, fax 06 42011604.

LE LETTERE VANNO INVIATE A: **LA STAMPA** VIA MARENCO 32, 10126 TORINO. FAX: 011-6568924. E-MAIL: lettere@lastampa.it

Il regista cortonese alla guida dello Stabile di Torino

E' Castri l'erede di Lavia

Una nomina a lungo contrastata Sconfitto Vacis, candidato dal Comune

Luciano Borghesan
TORINO

MASSIMO Castri è il nuovo direttore artistico del Teatro Stabile. Cortonese, 57 anni, succede a Gabriele Lavia, il cui mandato scadrà a maggio. Il consiglio d'amministrazione l'ha nominato ieri sera dopo una serie di contrastate riunioni sul nome da scegliere.

Il presidente Agostino Re Rebaudengo e il consigliere espresso dalla Regione, Manuela Lamberti, [redacted] dal primo [redacted] avevano puntato [redacted] sulla proposta «istituzionale» di Castri, mentre i rappresentanti del Comune, Guido Boursier (vicepresidente) e Alberto Barbera, erano più favorevoli a scegliere Gabriele Vacis, 45 anni, anima del Laboratorio teatrale di Settimo. Neutrali i portavoce della Provincia, Giorgio Brosio, e delle Fondazioni Crt e Sanpaolo, Giovanni Ayassot e Flavio Dezzani. Alla votazione non erano presenti Alberto Barbera (a Teheran come direttore del festival di Venezia), e il professor Giorgio Brosio, negli Stati Uniti per [redacted] ciclo di lezioni. Cinque presenti su sette aventi diritto al voto. Per un paio d'ore si è discusso sull'opportunità di arrivare al pronunciamento. Il presidente Re Rebaudengo ha insistito. «Dobbiamo avere un direttore, anche per favorire la presentazione del programma triennale [redacted] fine [redacted], come vuole [redacted] regolamento ministeriale». L'impasse è stato sbloccato quando è stato raggiunto telefonicamente il consigliere Bro[redacted]: «Mi allineo alla decisione del consiglio d'amministrazione» ha detto a Re Rebaudengo. Una sorta di lasciapassare, ma non è bastato a Boursier, che ha preferito lasciare la riunione. «Non parteciperò a una votazione [redacted] mancano due importanti esponenti», ha dichiarato abbandonando la sede di piazza San Carlo. I restanti quattro hanno votato. Tutti, compatti, per Castri.

Il regista Massimo Castri ha 57 anni ed è nato a Cortona

IL NUOVO DIRETTORE

«Il teatro uscirà dalle sue stanze Finalmente realizzo i miei sogni»

Osvaldo Guerrieri

LUNEDÌ sera. Massimo Castri è nella sua casa fiorentina. Non sa ancora che il consiglio d'amministrazione dello Stabile di Torino lo ha nominato direttore per i prossimi tre anni. Tra poco gli telefonerà il presidente Agostino Re Rebaudengo, con l'esito della votazione. Più che di questa nomina, certamente attesa e desiderata, Castri preferirebbe parlare di ciò che [redacted] questo momento [redacted] preoccupa: la salute. Forse è un modo di allontanare la tensione. Ha passato dodici giorni in ospedale, è stato operato. «Un'operazione gros[redacted]» dice. E' tornato a casa da soli cinque giorni. Ciò significa che non ha seguito le vicende che hanno preceduto la nomina. E non [redacted] ne dispiace. «L'ospedale mi ha tenuto al riparo da tutto. Ogni tanto mi arrivava qualche notizia. Ho saputo di contrasti, di battaglie anche feroci».

E lei, in questo contesto, [redacted] si sente?

«Sono spaventato. Ma dall'idea di dirigere uno Stabile così importante. E' una sfida che voglio cogliere».

Che significa lavorare a Torino?

«Significa [redacted] la possibilità di avviare [redacted] calma e disponibilità di mezzi [redacted]uei progetti che da tempo avevo in mente ma, per la mia difficile vita professionale, non ho mai realizzato. Significa confrontarmi con una città che ha un rapporto solido e vivo con il teatro. Significa entrare [redacted] una situazione regionale ricca, attiva, che però ha bisogno della [redacted] conoscenza diretta».

Lo Stabile ha avviato una importante collaborazione con le istituzioni culturali della città [redacted] della regione. Come giudica que[redacted] tipo di attività?

«Ritengo che un teatro pubblico non debba star chiuso nelle sue stanze. Sono invece convinto che debba avere [redacted]o scambio attivo con tutto il territorio teatrale [redacted] fa riferimento. Senza paternalismi, [redacted] demagogia, in uno scambio alla pari».

Quando arriverà a Torino?

«Per ora non so. Devo prima chiarire [redacted] mio rapporto con Lavia, in carica fino a maggio. E' giusto che ci parliamo. Intanto, di sicuro, lavorerò».

Allude al programma triennale da consegnare al ministero entro il 25 febbraio?

«Bisognerà correre. Ma penso anche alla preparazione degli *Innamorati* di Goldoni, allestiti per il Metastasio di Prato e il cui debutto avverrà a Venezia [redacted] 28 marzo».

Quindi arriverà a Torino [redacted] aprile.

«Spero che aprile porti bene. Spero si possano tracciare delle importanti linee di lavoro. La primavera permetterà di conoscerci meglio, di progettare con altri».

Con chi?

«Non conosco il territorio. Per ora parlo in termini generi[redacted]. Di sicuro cercherò lo scambio. Cercherò di non essere [redacted] demagogico né paternalistico».

[redacted] LIBRO AL GIORNO

Nelle lettere di Pirandello [redacted] Lietta c'è un autore in cerca di pace

Giorgio Calcagno

«NON so s'io vada fuggendo la vita e la vita me», scriveva un padre disperato, da Roma, alla figlia, emigrata a Santiago del Cile, nel marzo 1933. La figlia si chiamava Lietta, [redacted] padre Luigi Pirandello. Nel 1933 l'autore dei *Sei personaggi* era lo scrittore più acclamato del mondo, i teatri di tutta Europa [redacted] d'America si contendevano le sue commedie, l'Accademia di Stoccolma gli stava preparando il premio Nobel, [redacted]er l'anno successivo. Ma l'uomo di Girgenti, sconvolto dal dramma familiare - la pazzia della moglie -, diviso negli affetti, sempre alle prese con problemi di denaro, nonostante i guadagni del teatro, [redacted] proclamava il [redacted]iù infelice del mondo. E le lettere a Lietta sono il documento più choccante di quella sua paradossale condizione. Rimaste fino a ieri nei cassetti di famiglia, escono finalmente alla luce a cura della figlia di Lietta, Maria Luisa Aguirre D'Amico, con una chiarificante postfazione di Vincenzo Consolo.

Lietta Pirandello era fuggita una prima volta di casa a 21 anni, rifugiandosi da parenti a Firenze, non potendo più sopportare la sfibrante convivenza con la madre. Tornata a Roma dopo il ricovero di lei in casa di cura, si era presto trovata un fidanzato nell'addetto militare cileno, che pochi mesi dopo il matrimonio nel 1922, era stato richiamato in patria e si era portato dietro la moglie. Luigi Pirandello si trovò, d'improvviso, senza alcun punto di riferimento affettivo, mentre doveva provvedere al vecchio padre, convivente [redacted] lui, e aiutare i due figli, Stefano e Fausto, che non guadagnavano abbastanza per mantenersi.

Il carteggio con Lietta riflette, insieme, l'amore viscerale per la figlia, le ansie per il denaro, i sospetti verso il genero, le preoccupazioni quotidiane, che si alternano, e buiamente si mescolano, alle notizie dei successi a Parigi, e a New York, perfino in Sud America, dove però l'autore non riesce mai ad andare. «Non m'è dato neanche di provare la più piccola soddisfazione del buon esito dei miei lavori e del frutto cospicuo ch'essi mi danno», scrive nel gennaio 1923. Quel frutto non basta mai, e la figlia è troppo lontana.

Quando Lietta torna la prima volta in Italia, nel 1925, la situazione è cambiata. C'è di mezzo il nuovo legame del padre con Marta Abba, che tiene Pirandello lontano da casa, i rapporti si sono fatti più freddi. E Pirandello ora che scrive a Roma, perché si è rintanato a Parigi: «Tuo padre la vita, bisogna che se la guadagni fuori, qua e là. Spero di morire in piedi, per non andare a finire in un ospedale o di Francia o d'America», scrive il 15 maggio 1931.

Lietta tornerà in Cile, Pirandello a Roma; si ritroveranno a Genova, sulla motonav[redacted] Orazio, che ha riportato la figlia in Italia, il 10 dicembre 1936. Lo scrittore si sente già addosso la morte. Nelle ultime lettere inviate a Santiago le ha esposto minutamente il suo piano, per assegnare un mensile ai suoi figli, che, per la figlia, sarà raddoppiato. «Nelle condizioni [redacted] cui ora mi trovo, più di questo non posso fare. Sono sicuro che i tuoi fratelli accetteranno di buon animo la parzialità che faccio verso di te». Morirà otto settimane dopo averla riabbracciata, il 1° dicembre 1936.

Luigi Pirandello
Lettere [redacted] Lietta
Mondadori
137 pagine, 30mila lire

FATTI E [redacted]

Diventa monumento [redacted] nave di Marconi

TRIESTE. La prua di Elettra, la nave laboratorio di Guglielmo Marconi, sarà trasformata in un'opera d'arte monumentale dall'artista Giò Pomodoro, e collocata domenica 14 maggio all'interno dell'Area Science Park di Trieste. Oggi l'artista visiterà l'ex arsenale triestino di San Marco, dove è conservato il cimelio; quindi si sposterà nel luogo che ospiterà la scultura. La parte centrale dell'Elettra si trova a Bologna. La poppa presso la centrale del Fucino di Telespazio ad Avezzano (L'Aquila). Altri resti della nave sono raccolti a Trieste presso il [redacted]seo «Diego De Henriquez» e quello del Mare.

Scoperto in Irlanda quadro [redacted] Gentileschi

LONDRA. Un capolavoro di Orazio Gentileschi è stato scoperto dalla casa d'aste Sotheby's e sarà offerto in vendita il prossimo 6 luglio. Il dipinto, dal titolo *La Sacra Famiglia con l'infante San Giovanni Battista*, fu realizzato secondo gli esperti della casa londinese nella prima decade del XVII secolo, quando il Gentileschi lavorava a Roma, e potrebbe essere battuto per 1,5 - 2 milioni di sterline (fino a 6 miliardi di lire). Il capolavoro è stato scoperto in una collezione privata. Prima di essere acquistato dagli attuali proprietari - la cui identità non è stata resa nota - il quadro si trovava nella collezione dei Visconti di Powerscourt, in Irlanda.

Greenaway: progetto per Bologna 2000

BOLOGNA. Il regista gallese Peter Greenaway è a Bologna per mettere a punto il progetto «Up and Along» una sorta di opera lirica all'aperto con luci, suoni e colori che animeranno a giugno parte del centro storico. Il progetto s'inserisce nelle manifestazioni per «Bologna città europea della cultura per il 2000». Il lavoro di Greenaway è destinato a sopravvivere alle manifestazioni per restare patrimonio permanente del centro storico. Il progetto costerà un miliardo di lire, compreso il compenso per il regista. Greenaway oggi è a Parma per definire i dettagli di una sua «personale» pittorica che si dovrebbe inaugurare in primavera.

Riservato agli abbonati.

Gli abbonati potranno richiedere la raccolta al Numero Verde 800-011959 (dal lunedì al venerdì dalle ore 8,30 alle ore 19) o tramite fax 011-6693067, indicando i propri dati e il proprio numero di codice.

Gratis a casa vostra 50 anni di Festival di Sanremo.

Dal 7 febbraio, in omaggio con La Stampa c'è **Sanremo 50**: 18 fascicoli per raccontare con 50 anni di Festival di Sanremo mezzo secolo di costume, storia e società italiana. Se siete abbonati a La Stampa, compilate il coupon: al termine dell'operazione riceverete la raccolta completa. In più, in edicola troverete il raccoglitore a lire 9.000 e due videocassette, con immagini inedite. Per informazioni Numero Verde 800-011959

NOME .... COGNOME ....
Codice abbonato ☐☐☐☐☐☐☐ VIA ....
N° .... TELEFONO .... CITTÀ ....
CAP .... PROVINCIA .... firma ....
Inviatemi ☐ Collezione completa 18 fascicoli in omaggio (spedizione a carico de La Stampa)
☐ Prima VHS a L. 11.400 ☐ Seconda VHS a L. 11.400 ☐ Entrambe le VHS a L. 22.800
Il trattamento dei dati personali che la riguardano viene svolto dall'Editrice La Stampa S.p.A. limitatamente nell'ambito di quanto stabilito dalla legge 675/96 sulla tutela dei dati personali.

Compilate, ritagliate e spedite in busta chiusa a: Ed. La Stampa Casella postale n° 702 10100 Torino Centro. Oppure spedite via fax allo 011 6693067

LA STAMPA

Incontro con il regista che ha diretto «Le ceneri di Angela», dal libro di McCourt

Alan Parker: così racconto il lato comico della miseria

Simonetta Robiony

ROMA

Per indicare [redacted] maniera poetica i figli di una donna, un tempo li si paragonava ai frutti oppure ai gioielli. Frank McCourt, autore di una pluripremiata autobiografia vincitrice del Pulitzer venduta in sei milioni di copie, per parlare di sé e dei suoi fratelli usa invece il termine «ceneri» come se tutto il resto fosse troppo per connotare quella sua infanzia disgraziata nell'Irlanda tra le due guerre. E Alan Parker che dal libro «Le ceneri di Angela» ha tratto un film, ha voluto mantenere lo stesso titolo, anche se, nello spettatore, il titolo può indurre l'idea che Angela, questa madre che è costretta a sopportare un marito alcolizzato incapace di conservare un lavoro per più di una settimana e vede morire di stenti tre dei suoi molti figli, nella storia finisca per morire davvero, laddove della sua fine Frank McCourt ha parlato soltanto nel secondo libro dedicato alla sua vita scritto qualche tempo più tardi e intitolato «Tis». Tutto questo, con garbo e pazienza, lo spiega Alan Parker, mitico vecchio regista inglese, autore di decine di titoli famosissimi, da «Fuga di mezzanotte» a «Saranno famosi», da «Birdy: le ali della libertà» a «Mississipi burning», da «The Commitments» a «Evita», girati di qua e di là dell'Atlantico, attraversando generi e stili in una continua ricerca di rinnovamento che sta per approdare perfino nella pubblicazione di un romanzo cui lavora da dieci anni e che non si decide a dare alle stampe. Accolto in America da molte polemiche, la più curiosa delle quali è quella di aver voluto fare un film di eccessivo impegno sociale, interpretato da Emily Watson quella di «Le onde del destino», da Robert Carlyle quello di «Full Monty» e di «Riff Raff», e da un esercito di bambini in crescita, «Le ceneri di Angela», che esce da [redacted] venerdì, è stato girato in una Limerick sostanzialmente ricostruita giacché l'Irlanda, tra i paesi della CEE, è il solo che stia vivendo un vero boom economico che abbatte e cancella ogni traccia della passata miseria.

Che cosa l'ha interessata di più nel libro di McCourt?

«Le ragioni credo sono due. La prima è che anch'io come McCourt sono stato un bambino povero. Meno povero di lui, certo, e comunque cresciuto in Inghilterra, un paese in cui, per esempio i una società divisa in classi, esisteva e aveva forza il movimento operaio e il Labour party, mentre in Irlanda gli unici partiti politici erano quelli nazionalisti, essendo troppo occupati gli irlandesi [redacted] cacciare [redacted] inglesi dalla loro terra per pensare ad altro. La seconda ragione è che dopo "The Commitments" volevo tornare a girare in Irlanda. Sono inglese e sono agliostano, ma mi incuriosiscono molto i paesi cattolici come l'Irlanda, la Spagna, l'Italia, dove la religione occupa ancora un posto di potere. In un certo senso i cattolici mi fanno pena perché li considero poco liberi».

Nel libro le molte tragedie che la famiglia McCourt si trova a vivere sono osservate con ingenuità e umorismo dall'occhio infantile del narratore: come mai nel film la comicità della vita si avverte meno?

«Credo sia la forza delle immagini a metterla in secondo piano. Io ho tentato di lasciare nel film tutti i lati umoristici della miseria perché questo punto di vista [redacted] il pregio del racconto: se non ci sono riuscito me ne dispiace».

Lei è un autore europeo anche se lavora e ha sempre lavorato molto negli Stati Uniti, però, a differenza degli europei, sembra essere più attratto dal racconto di una storia che dalla preservazione di uno stile: come mai?

«Temo molto la noia: la [redacted] e quella del mio pubblico. Mi piace cambiare, sperimentare, fare cose che non ho già fatto. E mi piacerebbe fare come in passato un film all'anno, [redacted] meno soldi [redacted] disposizione e meno perdite di tempo. Non so perché un soggetto mi attragga e un altro no, anche se poi, alla fine, mi pare che abbia raccontato sempre la vicenda di qualcuno che combatte per la sua affermazione individuale».

In una società affluente come quella occidentale fare un film come il suo sulla povertà e sull'emarginazione appare come un monito a non dimenticare.

«Non è solo questo. Nel mondo tuttora si muore [redacted] fame [redacted] nella grande California, lo stato più ricco dell'Unione, un bambino su quattro è sotto la soglia di povertà. Ci secca vederlo. Ma una storia come quella di Frank McCourt non è poi tanto lontana da noi».

In alto tre scene di «Le ceneri di Angela». L'autore di «Saranno famosi», «Evita», «Fuga di mezzanotte», «The Commitments» dice: «Temo molto la noia, la [redacted] e quella del mio pubblico. Mi piace cambiare, sperimentare»

BILANCIO 1999

In Italia più film, ma meno spettatori

ROMA. Per il nostro cinema il 2000 sarà tutto in salita. Nessun titolo italiano figura «tra i più visti» dello scorso week-end, dominato da «American Beauty», opera prima del regista Sam Mendes sui drammi della società americana, (3.507.000.000 in tre giorni), «Il mistero di Sleepy Hollow» di Tim Burton (2.209.000.000) e «Colpevole d'innocenza» di Bruce Beresford (2.203.000.000). «American Beauty», che gli americani indicano come favorito agli Oscar, in tre week-end ha raccolto al botteghino, nel nostro paese, 12.000.000.000 di lire.

La produzione d'oltre oceano guarda con attenzione alla crisi del prodotto italiano. Lo dimostra l'annunciato via vai di divi americani per Roma, prima di andare a Berlino, per reclamizzare i film in uscita. Ieri è giunto Alan Parker, il regista de «Le ceneri di Angela», e sono attesi George Clooney, Matt Damon, Gwyneth Paltrow e Sigourney Weaver.

L'industria italiana [redacted] queste ore «tira [redacted]» del 1999 che ha registrato una flessione degli spettatori, soprattutto giovani. Stando a bilancio Cinetel-Agis, rispetto all'annata precedente c'è un calo di 9.400.000 persone, con una perdita al botteghino di 83.000.000.000 di lire. Un calo preoccupante poiché nel '99 sono cresciuti gli schermi per via del boom delle multisale. Per quanto riguarda la produzione, secondo l'Anica lo scorso anno è aumentato da 79 a 92 il numero dei film italiani realizzati. Ma non è cresciuta né la quota di mercato, né il ricavato dal botteghino. Soltanto 15 titoli italiani hanno incassato più [redacted] 2.000.000.000

Voglia di vivere, comunque

Attori bravi e ben guidati, grande Joe Breen

Lietta Tornabuoni

Il titolo «Le ceneri di Angela» si riferisce alla conclusione dell'autobiografia d'infanzia e adolescenza irlandese di Frank McCourt [redacted] cui il film è tratto: la madre del protagonista, Angela, muore, le ceneri debbono tornare alla sua terra, la sua scomparsa segna la fine del primo periodo della vita del figlio che se n'è andato dall'Irlanda per tornare negli Stati Uniti dov'è nato (l'esistenza americana è la materia del libro seguente, «Tis»). «Le ceneri di Angela» è pure il titolo d'una storia editoriale del tutto straordinaria. Dopo aver insegnato letteratura inglese in una scuola americana per quarantacinque anni, Frank McCourt scrisse il libro a sessantasette anni. Grande successo, best seller pubblicato in venticinque lingue, venduto in sei milioni di copie in trenta Paesi, premiato con il Pulitzer. Grande enigma, anche: pareva sociologicamente impossibile che piacesse tanto ai lettori contemporanei la storia dickensiana d'un bambino povero, affamato, abitante nel luogo più misero di Limerick (la cittadina irlandese dove piove sempre), circondato dallo squallore e dalla morte.

Il film molto classico di Alan Parker fornisce forse una spiegazione del mistero: pur essendo una vasta epopea di dolore e sfortuna, non provoca tristezza né avvilimento, anzi affascina per la vitalità, la resistenza, la speranza del bambino protagonista, per la constatazione di quanto possa essere grande la sua forza di sopportazione e di come arrivi a vincere un destino di sventura. Senza pathos, senza sadismo, con asciutto realismo e durezza, il regista allinea le sciagure [redacted] Limerick: la vita tra fame, famiglia, pulci; il padre disoccupato che, quando trova un lavoro precario, si beve al pub i soldi della paga, torna a casa ubriaco e berciante, poi finisce col non tornarci più e sparire; la madre costretta a mendicare, a raccogliere il carbone per terra, ad andare a letto con un parente in cambio dell'alloggio per sé e per i figli; i fratellini morti di stenti, il gabinetto in mezzo alla via, i troppi funerali. «Naturalmente, la mia è stata un'infanzia infelice», è il motto iniziale.

Attori bravissimi: la madre Emily Watson e il padre Robert Carlyle sono molto controllati, guidati benissimo, ma la potenza del film sta nel bambino Joe Breen «dallo sguardo scorbutico», dall'espressione ostinata di chi vuole comunque vivere.

LE CENERI DI ANGELA
(Angela's Ashes) [redacted] Alan Parker con Emily Watson, Robert Carlyle, Joe Breen, Ciaran Owens. Drammatico Usa, 1999. Nei cinema [redacted] venerdì

Il Maggio al Lingotto

Sfumature e colori di Mehta

Paolo [redacted]

TORINO

Smagliante concerto dell'Orchestra del Maggio Musicale Fiorentino per la stagione [redacted] Lingotto: Zubin Mehta l'ha diretta [redacted] un programma sapientemente organizzato [redacted] una progressione di colori sempre più vivi. L'inizio era austero e monocromo, con il bel pezzo di Fabio Vacchi ispirato al ricordo dei partigiani trucidati durante la guerra nei «Calanchi di Sabbiuno»: un'elegia funebre di grande intensità e commozione, pausata dal suono delle campane che dà al tutto un senso di sospensione e di memoria, mentre gli archi non si smuovono dalla ripetizione di una melodia cromatica, sostenuta da [redacted] flusso di accordi che s'incatenano in trascoloranti effetti armonici. Pur nella sua scabra severità, che evoca le aspre spaccature della terra dei calanchi di Sabbiuno, nel bolognese, il pezzo di Vacchi punta su di una comunicazione immediata, realizzata l'altra sera anche per merito dell'esecuzione che è parsa particolarmente tesa e profonda.

Zubin Mehta

Subito dopo, Zubin Mehta ha diretto la Sesta Sinfonia di Schubert, rendendola più bella di come la si sente di solito: il suono, in particolare, era assolutamente giusto, né troppo secco [redacted] senso settecentesco, né troppo gonfio in senso beethoveniano: un suono soffice e affettuoso, ricco di colori, [redacted] cui hanno preso posto disegni netti e incisivi, ritmi nervosi [redacted] vivacissimi, contrasti dinamici eccezionalmente ben dosati. Il triangolo Mozart-Haydn-Rossini, cui il giovane Schubert esplicitamente si ispira, non senza ignorare del tutto, specie nell'ultimo movimento, la terribile presenza di Beethoven, è apparso così in tutta la sua nettezza: e se questa sinfonia può considerarsi l'esercizio imitativo di un genio, Zubin Mehta ci ha fatto capire che, dietro quel cimento del giovane aspirante sinfonista, c'erano una passione e un entusiasmo contagiosi.

Conclusione in bellezza con la Prima Sinfonia di Mahler in cui l'Orchestra del Maggio ha sfoggiato la sua bravura che la colloca tra le prime tre [redacted] quattro orchestre italiane. Del «Titano» di Mahler Zubin Mehta ha dato una interpretazione classica, molto ben proporzionata: tutto era al suo posto con naturalezza, dalle voci di natura che pullulano nel primo movimento, immerso in una sospensione stregata, alle danze rustiche che s'avvitano nel secondo, all'umor nero del terzo, sino all'ultimo movimento che spalanca contemporaneamente gli spazi del paradiso e gli abissi della catastrofe. Magia di colori, sfumature, e [redacted] poesia arcana [redacted] delicata diffusa ovunque: questi i criteri che Mehta ha seguito nella sua esecuzione, ottenendo alla fine uno strepitoso successo.

Operato a Los Angeles

Grande paura per Spielberg Tolto un rene

LOS ANGELES

Non appena la notizia si è sparsa, milioni di ammiratori sparsi in tutto il mondo [redacted] sono preoccupati. Steven Spielberg, il grande regista di «Duel», «E.T.» e di «Schindler's List», «Salvate il soldato Ryan») è stato operato all'ospedale Cedars Sinai Medical Center di Los Angeles: gli hanno tolto un rene. Secondo il suo portavoce, Marvin Levy, quel rene aveva mostrato «irregolarità». La notizia è stata diramata a intervento avvenuto, anzi, quando l'illustre paziente era già a casa. Dove sta lavorando ai suoi ultimi progetti (che comunque erano fermi da due anni). I medici hanno prescritto a Spielberg molto riposo, sottolineando che «non è necessario alcun trattamento futuro».

Questo significa che il portavoce del regista ha anticipato quella che sarebbe stata la domanda di tutto il mondo: l'asportazione di un rene significa che Spielberg ha un tumore? E sarà dunque necessaria una chemioterapia? Neanche i giornali americani sanno per ora dare una risposta, una cortina di riserbo circonda il regista e la sua casa. Alla privacy Spielberg tiene notoriamente da sempre, a maggior ragione nessuna notizia è trapelata in una circostanza del genere. Dove si dimostra che, quando veramente vogliono, anche le star di Hollywood possono essere discrete.

Steven Spielberg

Un altro dei motivi che ha fatto preoccupare gli ammiratori è il luogo in cui è avvenuto l'intervento, il famoso ospedale Cedars Sinai Medical Center di Los Angeles. Tutte le volte che succede qualcosa agli attori americani, il ricovero avviene sempre nello stesso luogo, al Cedars Sinai, che infatti è spesso definito l'«ospedale delle star». Non soltanto le stelle di Hollywood si fanno curare lì (ci vanno anche molti altri ricchi «normali»), però certamente si tratta di un complesso ospedaliero grande, efficiente, e costoso. Dove forse proprio Spielberg, che è il produttore della serie, ha immaginato le scene sincopate di «E.T.».

Passata dunque la preoccupazione (almeno, questa è la versione ufficiale), restano i progetti che il regista sta realizzando nella sua grande villa. Dopo aver avuto però una pausa di due anni. Pausa che si può spiegare con motivi creativi ma anche, alla luce delle ultime vicende, con motivi di salute. Da poco avevamo pubblicato la notizia dell'interessamento di Spielberg a «Harry Potter», il libro che ha fatto riacquistare il piacere della lettura ai bambini cresciuti tra videogiochi e computer. «Penso che prima [redacted] poi perderemo tutti il nostro lavoro - aveva detto Spielberg - [redacted] che dovremo andare su Internet a cercare il nostro pubblico».

«L'architetto e l'imperatore d'Assiria» per la rassegna di «Teatro Panico»

Arrabal, un trenino elettrico di incubi

Una denuncia pacifista di guerre e sopraffazioni

Osvaldo Guerrieri

inviato a IVREA

Bisognerà essere grati all'associazione torinese «Il mutamento - Zona Castalia» e al Giacosa d'Ivrea di avere estratto dall'ombra il Teatro Panico, movimento post surrealista che, tra gli Anni 60 e 70, seguendo la scia di Beckett e soprattutto di Ionesco, distillò nella cultura occidentale gocce di derisione, a volte di dileggio, altre volte di violenza ideologica. La scorsa settimana è stata proposta l'«Opera panica» di Jodorowsky, ora è toccato a Fernando Arrabal, la cui commedia «L'architetto e l'imperatore d'Assiria» è stata messa in scena da Vincenzo Amato. Interpreti Gabriella Dario e Francesco Netto.

L'iniziativa ha dunque il merito di restituirci una pagina semidimenticata di storia teatrale. Getta sul clima di quegli anni un occhio forzosamente parziale per l'assenza di Roland Topor, morto alcuni anni fa e forse [redacted] più agguerrito dei tre panici. Ma col merito arrivano anche i limiti, si rivela il fiato corto di una drammaturgia che, vista oggi, è assimilabile più al gesto dimostrativo che alla meditata sintesi di una ricerca estetica.

Le perplessità si fanno palpabili proprio con «L'architetto e l'imperatore d'Assiria», testo del '63, intreccio caotico di realtà, sogno, immaginazione, denuncia pacifista di guerre e sopraffazioni, ambiguità sessuale. Composto per rapidi quadri, quasi per flash teatrali, [redacted] copione racconta di un uomo che, dopo un incidente non meglio specificato, entra in contatto con un individuo diversissimo da lui per lingua e costumi. Comincia una specie di delirio a due, una colonizzazione privata, in cui l'uno sopraffà l'altro, gli insegna la propria lingua, lo introduce nel proprio mondo e nei segreti della propria vita interiore. Balenano fantasmi di madri e di delitti, s'insegue un proposito d'evasione con una piroga nascosta da qualche parte, si sviluppa la migrazione onirica da un corpo all'altro, da un'epoca a un'altra.

Insomma un bel groviglio a cui la regia di Amato cerca di portare ordine. In questo caso portare ordine significa semplificare, e semplificare, sempre in questo caso, significa impoverire. Sul palcoscenico quasi del tutto nudo, la Dario e la Netto danno vita alle figure dell'imperatore e dell'architetto. Montano [redacted] performance che, attraverso travestimenti e finzioni, approda a una forma di regressione infantile, con quel trenino elettrico messo a girare insensatamente su se stesso mentre sul palcoscenico cade il buio. Impegno delle attrici e impegno dell'impresa. Ma, insomma, un po' di delusione non si può nascondere. «L'architetto e l'imperatore d'Assiria» si replica martedì 10 al Matteotti di Moncalieri. Il 15 e il 16 sarà all'Hiroshima mon Amour di Torino.

«Verissimo» di Carlo Rossella su Canale 5 lancia la campagna: «Italiani fate figli»

Arriva il testimonial demografico

Raffaella Silipo

ITALIANI fate figli». Il primo è stato Enrico Papi, faccciotto sorniene e molto opportuno background di moglie che presto lo renderà padre. Poi toccherà a Lorella Cuccarini, Natalia Estrada, Silvana Giacobini e altri volti noti dello spettacolo, preferibilmente genitori in prima persona: tutti inviteranno con un breve videomessaggio i telespettatori a procreare.

Italiani fate figli. Proprio così, senza mezzi termini, il rotocalco del Tg5 «Verissimo» curato da Carlo Rossella e condotto da Cristina Parodi, interpreta l'accorato appello domenicale del Papa e lancia un'autentica campagna di sensibilizzazione demografica. «Non si può far svanire nel prossimo secolo il popolo italiano - s'infervora Rossella - solo perché la gente si vuole comprare un videoregistratore in più invece di fare un figlio».

«Verissimo» non è nuovo alle campagne sociali, recentemente ha lanciato un'iniziativa contro l'uso delle droghe. Ma la demografia è da sempre terreno minato per i mass media, troppo vivido è il ricordo storico che suscita. «Infatti noi siamo i primi dai tempi della guerra di Libia - sorride Rossella - ma c'è bisogno che sottolinei quanto lo spirito è diverso? Durante il fascismo era offensivo, di espansione e conquista. Adesso è difensivo. Ci sono sempre più vecchi, sempre meno bambini. E' sintomo di una società in crisi».

Enrico Papi primo testimonial demografico per «Verissimo»

Se le velleità di conquista sono indubbiamente da escludersi, non altrettanto [redacted] può dire dei sospetti di razzismo. Bambini in Italia in fondo continuano a nascerne, anche se di extracomunitari. «E infatti tra i testimonial - ribatte pronto il direttore - ci saranno anche stranieri. L'importante è che vivano in Italia e amino questo Paese. Però, lasciatemi dire che [redacted] il popolo italiano si estinguesse sarebbe un peccato per tutto il mondo: siamo gente così allegra, così affettuosa...».

Per «Verissimo» trovare [redacted] non sarà comunque un problema: la sindrome da culle vuote non ha certo contagiato le star televisive di casa nostra. A essere assai prolifica è soprattutto Mediaset, trascinata dal volto simbolo della rete, Lorella Cuccarini, già madre di due pupi e presto di tre, tuttora indomabile one-show-woman. Ce n'è per tutti i gusti: piace alle giovani signore distinte la mamma assai chic Cristina Parodi, ben sposata con Giorgio Gori direttore di rete. Le ragazzine adorano la mamma tatuata Elenoire Casalegno, le appassionate scelgono la mamma ciclonica Natalia Estrada, le ambiziosette la mamma volitiva Simona Ventura. E certo ha ragione Carlo Rossella nel dire che fanno di più per la ca[redacted] demografica i loro pancioni [redacted] superforma sui rotocalchi estivi e nelle cronache mondane, che non tanti discorsi [redacted] dati Istat. «Il nostro è un pubblico soprattutto di donne giovani - dice - l'identificazione con le telemamme dovrebbe funzionare».

Senza trascurare i telepapà, negli ultimi tempi assai presenti. Dal poliziotto «Libero» Raul Bova che ha gestito come niente il parto in acqua della compagna Chiara Giordano, [redacted] Ramazzotti, Jovanotti e Luca Carboni con le loro ninne nanne tormentone in hit parade, fino all'aitante Alessandro Gassman nudo con il figlio Leo per «Specchio». Visto il successo dei tanti pupi illustri, il messaggio demografico di «Verissimo» andrebbe forse rivisto: perché non dare un [redacted] di banco alla piccola Cuccarini? O magari diventare consuocera di Jovanotti? L'audience, e le nascite, se ne gioverebbero di sicuro.

Mobilandia di corso Racconigi si trasferisce e svende tutto l'esposto

La cucina non è più un sogno

Prezzi minimi anche su armadi e divani

Svendere per il troppo successo, per la necessità di cambiare sede, perché quella vecchia è ormai troppo piccola per accogliere una clientela sempre più grande, sempre più attratta dai minimi prezzi e dalla qualità dell'offerta. Capita alla sede torinese di Mobilandia, in corso Racconigi 26, che a fine marzo chiuderà i battenti per trasferirsi in un nuovo, gigantesco magazzino, in corso Grosseto. Una struttura che si annuncia come vastissima, pronta ad affiancare il maxi-punto vendita di Rivalta e quello degli stock, a Bruino, che continuano ovviamente la loro attività secondo i canoni consueti.

La chiusura di corso Racconigi rappresenta la diretta conseguenza del successo ottenuto dalla politica del marchio Mobilandia nell'arco dell'ultimo anno e mezzo: dopo il trasferimento del magazzino principale da Bruino (dove è rimasta solo la interessante sezione «stock», capace di offerte davvero a prezzo bassissimo) al coloratissimo centro di Rivalta, proprio a due passi dal centro commerciale Pyramid.

L'attenta politica dei prezzi, possibile solo in virtù delle grandi quantità trattate, ha consentito a Mobilandia di fare molta strada, affacciandosi su nuovi panorami. Ecco perché il negozio di corso Racconigi è diventato stretto, e si è deciso di puntare su un'altra sistemazione. Un trasferimento reso necessario, dunque, dall'euforia per i successi ottenuti, che hanno portato a nuovi volumi di fatturato. La scelta del trasferimento in corso Grosseto (dove Mobilandia aprirà alla fine di marzo) ha anche una ragione nel desiderio di abbandonare un po' la specializzazione di corso Racconigi (che era soprattutto un Centro Cucine Scavolini) per abbracciare tutta l'offerta dei mobili necessari ad una casa. Ma da oggi, e sino all'apertura di corso Grosseto, nel negozio di corso Racconigi ci sarà una pioggia di occasioni da non perdere. Tutto quanto si trova esposto in corso Racconigi, infatti, non solo è in pronta consegna, ma viene venduto con un abbattimento di prezzi davvero inusuale.

Ci sono ancora una quindicina di cucine, una trentina di armadi ed una cinquantina fra divani e complementi di arredo.

Sulle cucine Scavolini esposte ci sono sconti strabilianti: Certo, occorre un minimo di fortuna, non fosse altro per far quadrare le misure. Ma la qualità, il gusto, la linea sono quelle delle cucine... più amate dagli italiani.

Qualche esempio? C'è una cucina modello Charme, angolare, colore panna, 2,70 per 2,70, completa di elettrodomestici che da un prezzo «normale» di 14.540 mila viene venduta a 7.990 mila, Iva compresa. E c'è l'altra cucina angolare Mirta, composizione ad angolo con penisola, 2,70 per 2,70 che da 15 milioni 600 mila, è ora scesa a 8 milioni 990 mila. Due occasioni clamorose, ma ce ne sono parecchie altre dello stesso tenore: ecco perché vale la pena di fare un salto in corso Racconigi 26, magari per anticipare i tempi di un sogno.

Ma a Mobilandia-Torino non ci sono solo cucine. C'è anche la grande opportunità degli armadi. Ce ne sono ancora una decina in legno tamburato, color avorio patinato, a sei ante. Pezzi classici, affidabili, ricercati venduti ciascuno a meno di due milioni (per un prodotto che, di listino, è venduto ad almeno il doppio). E ce ne sono anche di più piccoli, in laminato a 4 ante, con quattro cassetti esterni a 850 mila lire, Iva compresa. Poco di più, 1 milione e 100 mila lire, occorre invece per acquistare il modello a cinque ante. E come dimenticare la cameretta-ponte esposta, fra l'altro ideale per chi ha per casa due bambini, in vendita a 1 milione 199 mila lire. Un prezzo che è quasi un regalo.

E poi? Poi ci sono alcuni divano letto singoli, con secondo letto estraibile, completi di due materassi, a 599 mila lire, Iva compresa. Ed una decina di letti a tre posti, trasformabili in letto matrimoniale, con rete a doghe e materasso, complete di braccioli e testata in ferro, a 399 mila lire.

Il negozio di corso Racconigi, famoso per il colore delle sue vetrine, mette in vendita anche tutta la sua moderna oggettistica, con uno sconto del 30 per cento. Che dire? Meglio affrettarsi per catturare l'occasione migliore.

L'incredibile successo di questi ultimi anni ci obbliga ad ingrandire la sede di TORINO. In CORSO RACCONIGI 26

SVENDIAMO E CHIUDIAMO.

Per poi TRASFERIRCI entro pochi mesi in CORSO GROSSETO, una nuova grande filiale completamente nuova, oltre 4000 mq di esposizione con i migliori articoli della produzione mondiale con TUTTO PER L'ARREDAMENTO. Nella nostra sede di TORINO in CORSO RACCONIGI 26 continua la straordinaria SVENDITA di TUTTA la MERCE ESPOSTA a PREZZI IMBATTIBILI.

AFFRETTATEVI: SPLENDIDI ARTICOLI A PREZZI SCONTATISSIMI VI ASPETTANO, NON APPROFFITTARNE E' FOLLIA!

MOBILANDIA

ORARIO APERTURA:
Lunedì 15,00 - 19,30
Martedì, Mercoledì, Giovedì, Venerdì
9,30 - 12,30 15,00 - 19,30
Sabato Orario Continuato 9,30 -19,30
CHIUSO Domenica e
Lunedì mattina

TORINO - Corso Racconigi, 26 - Tel. 011/377816

PARISI
COSTRUZIONI

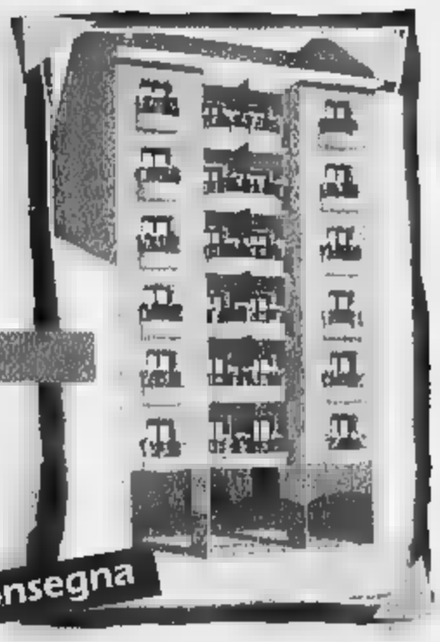
IDEAL PRINT COMUNICAZIONE - TORINO

Stiamo costruendo la Vostra casa...
Venite a vedere!

Via Podgora, 4/6
(C.so Unione Sovietica)

Varie tipologie
a partire da £ 220.000.000

Tel. 011 6061412



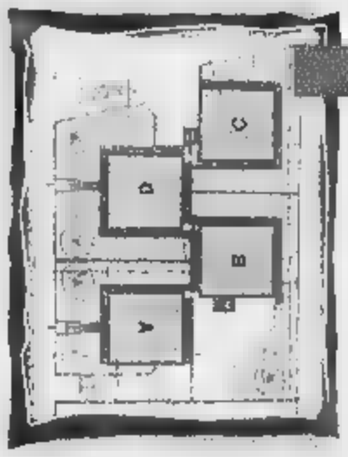
RESIDENZA "BEATRICE"

Torino - Via Aires, 61

In stabile signorile, appartamenti prestigiosi.
Superiore la qualità dei materiali

Tel. 011 6061412

In pronta consegna



Poirino

Ultime due ville libere
sui quattro lati, disposte su un unico piano più mansarda abitabile. Personalizzazione degli interni. Giardino privato. Visite su appuntamento anche sabato e domenica.

Tel. 011 6061412

RESIDENZA "SANT'ANGELA"

Torino -
Zona C.so Traiano

In piccola e prestigiosa palazzina, ultimi due appartamenti in fase di consegna

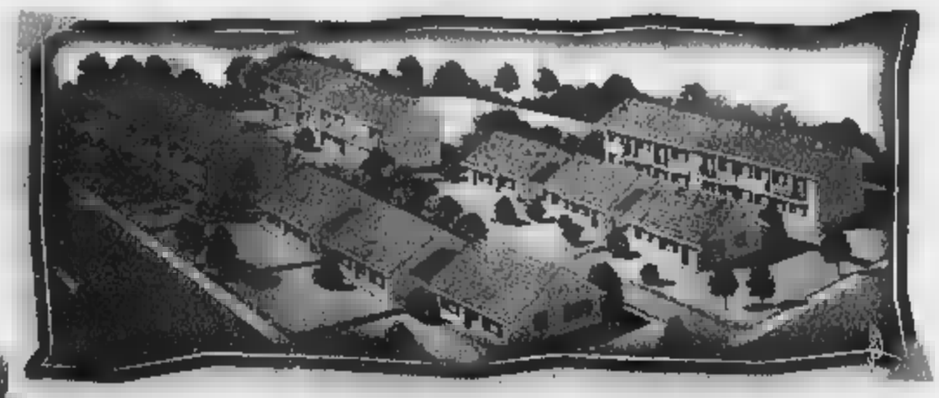
Tel. 011 6061412

VILLAGGIO RESIDENZIALE "I LAGHETTI"

Poirino - Via Isolabella, 18

In pronta consegna ultimissime ville di 250 mq ca con giardino.
Da lire 310.000.000

Tel. 011 6061412



VILLAGGIO RESIDENZIALE "ROSA BLU"

A soli 10 minuti da corso Orbassano, vi proponiamo questo nuovo complesso residenziale.
Ville singole su un unico piano con ampio giardino privato.
Informazioni su appuntamento:

Tel. 011 6061412

ACQUISTO DIRETTO DAL COSTRUTTORE

PARISI
COSTRUZIONI

Via Torino, 49/C
10042 NICHELINO
Tel. 011 606 14 12 - Fax 011 605 33 28
e-mail: parisicostr@iol.it
www.gruppoparisi.com.

TIVU' & TIVU'

Le donne delle domeniche per battere la concorrenza

Alessandra Comazzi

OGGI è il grande giorno, per tutti gli appassionati di **Friends**: su Raidue alle 20 arrivano le nuove puntate, ieri è andata in onda quella che aveva lasciato orfani migliaia di fans, [redacted] il matrimonio sospeso di Ross. Sono stati gli americani ad aver escogitato questo espediente per rendere ancora più spasmodica l'attesa della serie inedita. Soltanto che poi gli americani l'hanno mandata [redacted] onda dopo poco tempo, e gli italiani dopo tante repliche. Adesso arrivano, per la gioia di molti trenta-quarantenni che [redacted] identificano, o si divertono, con le vicende di quel gruppo di amici newyorchesi e politicamente corretti.

Buona domenica di Canale [redacted] ha [redacted] nuovo battuto **Domenica in** di Raiuno (i massimi di ascolto: 6 milioni 375 mila spettatori contro 5 milioni 434 mila), nonostante [redacted] finale con le modelle che sfilavano [redacted]strando, più che la biancheria intima, il suo contenuto. E' una vera sconfitta che l'emancipazione femminile passi attraverso i fili interdentali nelle mutande di ballerine e modelle. Anche Panariello in **Torno sabato** è stato più volgarotto della settimana precedente, e alla fine ha chiesto scusa. Ma pure questa [redacted] sembrata un'arma per continuare a tenere alto il bastione contro la concorrenza. Che infatti è stata battuta, e battere il Bagaglino, nella fattispecie con i suoi «Buffoni» non è una [redacted] semplice. Ma Panariello, questo comico che non era [redacted]tissimo e sul quale il direttore di Raiuno Saccà ha scommesso i suoi sabati sera prima di Sanremo e dopo la Carrà, è riuscito nell'impresa. Con un programma che comunque, essendo lunghissimo, alterna momenti felici ad altri in cui la tensione, o la comicità, o il gusto, cadono un po'.

E certamente la regia [redacted]n aiuta, [redacted] vedono spesso dei primi piani sbagliati, delle asincronie tra frasi [redacted] movimenti, [redacted] i tecnici presenti in palcoscenico, non volutamente. La regia [redacted] aiuta, dunque, ma aiuta Panariello la freschezza dei personaggi che lo circondano, c'è la straniera ma [redacted] sono anche le italiane. La ballerina Matilde Brandi non è certo seconda alla croata Nina Moric per venustà, [redacted] Tosca d'Aquino è finalmente una donna comica, perhé non di sola Littizzetto deve vivere la tivù. Infine, ultimo ma non ultimo, si vede che tutto il gruppo non improvvisa, ma ha provato quello che sta portando in scena, a differenza di tutti i programmi (vedi le domeniche), dove ospiti e conduttori vanno e fanno se stessi.

Questa casa non è un albergo, la fiction con Sabina Ciuffini, è passata dal venerdì alla domenica: Rete 4 l'ha spostata per non mandarla a sbattere contro quel prete corcaguai e trova-audience che è il **Don Matteo** di Terence Hill. In compenso gli hanno sbattuto contro la **Dottoressa Giò** di Barbara D'Urso, si vede che ci credono meno. Come già anticipato in questa rubrica, lo sceneggiato dove la Ciuffini fa una mamma che è stata anche ex valletta del Rischiatutto e gradevole, e recitano tutti bene. Fosse andato [redacted] Raiuno, chissà quanto sarebbe stato seguito.»

I FILM DI OGGI IN TV

Due [redacted] a confronto

[redacted] PERICOLOSA
1992, Tmc alle 20.30; dur. 107'

Un thriller avvincente e inquietante firmato dal regista franco-tedesco Barbet Schroeder, da qualche anno attivo a Hollywood. Grande prova di due gio[redacted] attrici in ascesa e[redacted] confronto: Bridget Fonda e Jennifer Jason Leigh (ora in «Existenz»). Un dramma dalle atmosfere e dalle situazioni fra Bergman e Hitchcock che offre suspense e brivido nella giusta misura. Dopo aver scoperto che il fidanzato va a letto con l'ex moglie, Allison decide di dividere l'appartamento con un'altra ragazza. Tramite un annuncio trova una coetanea simpatica e disponibile. Ma...

[redacted] BUIO
1987, Rete 4 alle 23; dur. [redacted]

Una scatenata commedia degli equivoci del veterano maestro Blake Edwards, autore degli indimenticabili «La pantera rosa» e «Hollywood party». Questo film servì come trampolino di lancio a due divi ancora [redacted]sconosciuti: la bella Kim Basinger (qui protagonista assoluta) e Bruce Willis (reduce del televisivo «Moonlighting» e non ancora duro del grande schermo). Wal[redacted], invitato a un'importante cena d'affari, non ha una partner. Il fratello gli affida la bellissima Nadia che quando beve un goccio d'alcol perde ogni inibizione...

[redacted] DI [redacted]
1989, Tmc2 alle 21,05; dur. [redacted]'

Un western bellico (mai passato [redacted] sala) di Franc Roddam («Quadrophenia») [redacted] Billy Wirth, Kevin Dillon e M. Emmet Walsh. Ricostruzione dello scontro, alla fine dell'Ottocento, fra i soldati blu e la tribù dei Piedineri.

MIO PADRE MONSIGNORE
1971, Tmc alle 16,10; [redacted]. 105'

Giancarlo Giannini e Lino Capolicchio in una commedia in costume di Antonio Racioppi. 1870: Orlando, un popolano che sostiene di essere figlio di un monsignore, e Carlo Alberto, un bersagliere piemontese presunto figlio del re d'Italia, fanno amicizia ma...

CLARENCE, IL LEONE STRABICO
1965, Rete 4 alle 16; dur. [redacted]'

Marshall Thompson e Betsy Drake in una commedia avventurosa di Andrew Marton, dal telefilm «Daktari». Una famiglia alle prese con uno strano leone.

ATTENTI AL BUFFONE
1975, Rete 4 alle 3.35; dur. 110'

Un Alberto Bevilacqua in discesa firma una commedia grottesca (poco riuscita) con Nino Manfredi, Mariangela Melato e Eli Wallach. Un umile musicista organizza un'articolata vendetta contro il «potente» che gli ha portato via moglie e figli ma...

Watt Radio
Rottamazione ABBINATA
TV+Videoregistratore=DOPPIO RISPARMIO
Sempre alla Watt Radio a BEINASCO: 011.397.27.67 e a TORINO: 0[redacted]

[redacted]

Giorgio Dell'Arti

OGGI
Bruno Gambarotta interviene [redacted] com'è cambiato il nostro rapporto con il cibo (*3131 fatti e sentimenti*, Radiodue Rai, alle 10,35). Gabriella Ferri, Franco Califano, Ricki Gianco e Francesco Guccini ospiti di Vincenzo Mollica e Natasha Stefanenko (*Taratata*, Raiuno, alle 23,10). Petra intervista Tommy Lee, marito di Pamela Anderson (*Express*, Italia 1, alle 15,40). Lorenza Foschini racconta la storia del celebre Miracolo di Saragozza (*Il filo di Arianna*, Raidue, alle 22,45). Oliviero Beha e la raccolta differenziata dei rifiuti (*Radio acolori*, Radiouno Rai, alle 14,05).

DOCUMENTARI
Sul «Corriere della Sera» Danilo Mainardi fa notare come, negli anni, [redacted] esigenze dell'Auditel abbiano provocato un brusco cambiamento nei documentari naturalistici. Un tempo rappresentavano fedelmente tutti i momenti (anche quelli meno spettacolari) della vita degli animali, oggi vengono realizzati tenendo conto esclusivamente delle esigenze dell'audience: un leone che sbadiglia [redacted] sonnecchia induce a cambiare canale, essendo [redacted] contrasto con l'iconografia classica del predatore sempre all'erta; mentre una scena di caccia, di accoppiamento o di tenerezze tra cuccioli spinge il telespettatore a seguire tutto fino all'ultimo. Conseguenza: grazie al montaggio vengono eliminati tutti i tempi morti e privilegiate le immagini che il pubblico si aspetta e preferisce.

[redacted]
Ezio Greggio ha una notevole dimestichezza con le nuove tecnologie. Nella sua vita avrà avuto almeno trenta computer: cominciò con un Commodore 64, ma ricorda ancora un portatile che pesava tantissimo («per trasportarlo ci voleva uno sherpa...»). Oggi ne ha uno da tavolo, un notebook e sun'inseparabile palmares che usa come agenda, blocco per gli appunti e sveglia. Sul computer di casa ha installato [redacted] web cam («così posso chattare con gli amici americani guardandoli in faccia»). Possiede un cellulare dual-band e di recente ha provato il multi-band in Canada: «Fantastico. Ma mi ero dimenticato che anche se ti chiamano gli altri, una parte della bolletta la paghi comunque tu... che botta!»

LUZZI
Beatrice Luzzi (Eva Bonelli di *Vivere*) è stata a lungo in predicato di diventare la valletta del prossimo Festival di Sanremo. L'aveva notata Luciano Pavarotti durante una puntata del *Maurizio Costanzo Show*, in base alla quale gli era sembrata «intelligente, di buoni studi e buona cultura».

TRAVESTIMENTI 1
Francesco Paolantoni, per nulla d'accordo con chi sostiene che travestirsi da donna è l'ultima spiaggia per un comico: «Per me non è così, mi piace sentirmi dire che truccato da donna sono bella, [redacted] faccio più un fatto estetico che artistico. Il giorno dopo gli uomini mi fermano per strada per dirmi che mi si sarebbero "fatta" volentieri. E io sono contento».

[redacted] 2
«Negli Stati Uniti i ragazzi [redacted] travestivano per non andare in Vietnam o in Corea, io mi travesto per andare da Costanzo». (Platinette).

I PROGRAMMI DI OGGI

RAIUNO
6.[redacted] **Euronews** [6089]
6.30 **Tg1 - [redacted] tempo fa** [8089801]
6.40 **Unomattina** Varietà. All'interno: Tg1 (7, 7.30, 8, 9) - **Rassegna stampa** (7.05) - **Tg1 Flash L.i.s.** (8.30) - **Tg1** [redacted] (9.30) [40214001]
9.40 **Dieci minuti di... programmi dell'accesso - Appuntamento al cinema** [6437834]
9.55 **Ma guar[redacted] un po' 'sti americani** Film (comm., 1985) [redacted] C. Chase, B. D'Angelo. Regia [redacted] A. Heckerling [89360798]
11.30 **TG1** [4544865]
11.35 **La vecchia fattoria** [6550205]
12.25 **Che tempo fa** [7447330]
12.30 **Tg1 Flash** [90408]
12.35 **La signora in giallo** Telefilm "I nostri agenti in Libia" [6752392]
13.30 **Telegiornale** [2040]
14.00 **Tg1 Economia** [80137]
14.05 **Anteprima Alle 2 su Raiuno** "Giocajolly" [405717]
14.35 **Alle 2 su Raiuno** [7169427]
16.00 **Solletico** Programma per ragazzi. All'interno: **GT Ragazzi** (17.00) [3647470]
17.45 **Oggi al Parlamento** [2012682]
17.50 [redacted] **Tg** Rubrica di attualità [4325663]
18.00 **Tg1** [redacted]
18.10 **Prima - La cronaca prima [redacted] tutto** [8436917]
18.35 **In bocca [redacted] lupo!** Gioco condotto da C. Conti. All'interno: **Che tempo fa** (19.25). [1835525]
20.00 **Telegiornale** [74885]
20.35 **Il fatto** di E. Biagi. A cura di L. Mazzetti [5057243]
20.40 **Zitti tutti! Parlano loro** con C. Conti [4486953]
20.50 **Circus** Attualità condotto da M. Santoro [67587576]
[redacted] **Tg1** [7819040]
23.10 **Taratatà** [1903801]
0.15 **Tg1 Notte** [388441]
0.35 **Stampa oggi** A cura [redacted] Tg1 [10945712]
0.40 **Agenda - [redacted] tempo fa - Appuntamento al cinema** [5249335]
[redacted] **Rai Educational** Il grillo: "Fausto Petrella. Il tempo della mente" - Aforismi: "Apel Karl Otto: Tradizione e conoscenza" a cura di V. Rizzo [8560118]
1.20 **Sottovoce** [2684686]
1.40 **Prove tecniche di trasmissione** [09412267]

RAIDUE
6.45 **LavorOra** In studio P. Di Silvestro. Regia di E. Roman [9719972]
6.55 **Italia interroga** con S. Quattrone [63081156]
7.00 [redacted] **cart**[redacted] [20533953]
9.50 **Hunter** Telefilm "Uno sporca faccenda" - 1ª parte [7192040]
10.35 **Rai educational** Un [redacted]do a colori. Con J. L. Touadi, S. Battistini [8905311]
[redacted] **Tg2** [redacted] Rubrica di attualità medica [9243243]
11.10 **Meteo2** [7524205]
11.15 **Tg2 Mattina** [2492934]
11.30 **Anteprima I Fatti Vostri** [3834]
12.00 **I Fatti Vostri** Varietà [redacted]
13.00 **Tg2 Giorno** [7595]
13.30 **Tg2 Costume e** [redacted] a cura di M. De Scalzi [76934]
13.45 **Tg2 Salute** [2391392]
14.00 **La situazione comica** Un programma di M. Giusti [61068]
14.20 **Il nostro amico Charly** Telefilm "Charly in Africa" [633779]
15.15 **Fragole e Mambo - La vita in diretta** Attualità. All'interno: **Tg2 Flash** (16.00, 17.30) [95743156]
18.10 **In viaggio con Sereno variabile** Rubrica di attualità [1482779]
18.30 **Tg2 Flash L.I.S.** [24440]
18.35 **Meteo 2** [6620330]
18.40 **Rai Sport Sportsera** [609755]
19.00 **Jarod il** [redacted] Telefilm "Un amore di bambino" [6682]
20.00 **Friends** Telefilm "Il nome sbagliato" [999]
20.30 **Tg2** [57663]
20.50 **Incantesimo** Film-tv con A. Nano, G. Gudelli (24ª puntata) [575999]
22.45 **Il filo di Arianna** Attualità "Il miracolo" [602717]
23.50 **Tg2 Notte** [6613021]
0.20 **Neon cinema** Rubrica [6608118]
0.25 **Oggi [redacted] Parlamento** [2486915]
0.35 **Meteo 2** [10943354]
[redacted] **Appuntamento al cinema** [10942625]
0.45 **La leg[redacted] della giungla** Film (giallo, 1995) con B. Payne, H. Swank. Regia di J. Mallory Asher [6846486]
2.05 **Italia interroga** con S. Quattrone [79740538]

[redacted]
6.[redacted] [redacted] 24 [54008243]
8.35 **Rai Educational** [9060427]
10.00 **Cominciamo bene** Attualità condotta da T. Garrani, M. Di Centa. Regia di O. Giambarba. All'interno **T3 Meteo** [4163798]
12.00 **T3** Notiziario **Rai Sport Notizie** [76514]
12.25 **T3 Italie** [618175]
12.55 **T3 Pari e dispari** [1025750]
13.30 **T3 Cultura & Spettacolo** [39048]
13.45 **T3 Articolo 1** [7329446]
14.00 **T3 Regionali - T3** Notiziario - **Meteo regionali** [58514]
14.20 **T3** Notiziario diretto da E. Chiodi - **T3 Meteo** [470408]
14.50 **T3 Leonardo** A cura del T3 Piemonte [7192330]
15.00 **T3 Neapolis** [13427]
15.15 **Sarò grande nel 2000 - La Melevisione** Favole e cartoni. All'interno Lupi, streghe e giganti - Papà castoro - I topini dei denti da latte - Tom e Vicky - The Fly [1208392]
16.10 **Giorno dopo giorno** Gioco condotto da [redacted] Baudo. Regia di M. Fusco [5012177]
17.00 **Geo & Geo** Documentari presentati da S. Sagramola [1121392]
[redacted].40 **T3 Meteo** [7[redacted]]
19.00 **T3** Notiziario **Meteo regionale** [6429]
20.00 **Rai sport tre** [34798]
20.10 **Bl**[redacted] Videoframmenti [7598205]
20.30 **Un posto al sole** Soap Opera con M. Ajello [84717]
20.50 **Chi l'ha visto?** con M. De Palma [620886]
22.40 **T3** Notiziario diretto da E. Chiodi [3746040]
23.00 **T3 [redacted]nestre** a [redacted] di [redacted] Fichera - **T3 Meteo** [69866]
[redacted] Notiziario **T3 Edicola - Appuntamento al cinema** [32828]
0.10 **Cenerentola** Rubrica di attualità condotta [redacted] S. Vinci [78285]
0.40 **Fuori orario. Cose (mai) viste** un programma di Ghezzi, Di Pace, Francia, Giorgini, Marabello, Melani, Turigliatto e Bendoni presenta: **Eveline - Nel paese di Don Chisciotte** "Spagna Santa" - 2ª episodio [5652181]
1.15 **Rai News 24**

[redacted]
6.00 **Tg5 Prima pagina** [4586830]
8.00 **Tg5 Mattina** Notiziario [redacted]retto da E. Mentana [4378408]
8.45 **La casa dell'anima** Rubrica [redacted] attualità con V. Sgarbi. Regia di L. Di Gianni [9584099]
8.55 **La famiglia Brock** Telefilm "Ribellioni motivate" [17679663]
10.05 **Maurizio Costanzo Show** Talk-Show (Replica) [3956040]
11.30 **A tu per tu** Varietà condotto da A. Clerici [795069]
13.00 **Tg5** Notiziario diretto [redacted] E. Mentana [47663]
13.40 **Beautiful** Soap Opera [382779]
14.10 **Vivere** Soap Opera [767446]
14.40 **Uomini e donne** Talk-Show condotto [redacted] M. De Filippi [3405885]
16.00 **Troppo ricca: [redacted] storia di Doris Duke** Miniserie [redacted] L. Bacall, R. Chamberlain. Regia di J. Erman - 1ª parte [redacted]
18.00 **Verissimo** Rubrica di attualità condotta da C. Parodi [11450]
[redacted] **Passaparola** Gioco con[redacted]o da G. Scotti [redacted] la partecipazione di [redacted] Mancini. Regia di S. Vicario [3050021]
20.00 **Tg5** Notiziario diretto da [redacted]. Mentana [3243]
20.30 **Striscia la notizia - La [redacted] dell'interferenza** Varietà satirico con E. Greggio, [redacted]. Iacchetti e le veline [redacted] Corvaglia, [redacted]. Canalis [2514]
21.00 **Mio figlio ha settant'anni** Miniserie (comm., 1998) [redacted] M. Dapporto, E. Sofia Ricci. Regia [redacted] G. Capitani - 1ª puntata [52359]
23.00 **Maurizio Costanzo Show** Talk-Show [32595]
1.00 **Tg5 Notte** [7[redacted]]
1.30 **Striscia la notizia - La voce dell'interferenza** Varietà satirico (Replica) [7276731]
2.00 **La casa dell'anima** Rubrica di attualità con V. Sgarbi (Replica) [7211286]
2.20 **Missione impossibile** TF "La trappola" [3140625]
3.10 **Seaquest: odissea negli abissi** Telefilm "Replicanti" - 2ª parte [7625441]

ITALIA 1
7.00 **Cartoni animati** Papà gambalunga - Fiocchi [redacted] cotone per Jeanie [8601514]
8.35 **A-Team** Telefilm "Il [redacted] della mucca maltese" con [redacted] Peppard [8240205]
9.30 **Mac Gyver** Telefilm "Arriva terremoto" con [redacted] Dean Anderson [2936137]
10.25 **Magnum P.I.** Telefilm "Investigazione privata, primo corso" [redacted] T. Selleck [87468243]
11.30 **Renegade** Telefilm "Il fuggito del leone" [redacted] L. Lamas [8198589]
12.25 **Studio aperto** [4329866]
12.50 **Fatti e misfatti** Rubrica di attualità [371972]
13.00 **La Tata** Telefilm "Mambo fatale" [5363]
13.30 **Rugrats** Cartoni animati [3040]
14.00 **I Simpson** Cartoni animati [1069]
14.30 **Mai dire Maik** Varietà con la Gialappa's Band Regia di M. Fusi [9088]
15.00 **Fuego** Varietà [22314]
15.40 **Express** Programma [redacted]sicale [6109915]
16.00 **Sabrina - Pokemon** Cartoni animati [5114660]
17.15 **Hercules** Telefilm "Hercules e il re Mida" con K. Sorbo [6154993]
18.15 **Nash Bridges** Telefilm "Il turista" [2219330]
19.15 **Real Tv** con R. Cardarelli. Regia di C. Bozzatello [168846]
19.35 **Studio aperto** [581717]
20.00 **Sarabanda** Gioco musicale condotto da E. Papi. Regia di G. Baroncelli [46030]
20.45 **Teatro [redacted]** Varietà condotto [redacted] da S. Dandini. Regia [redacted] E. Romo [728156]
23.10 **Le iene** Varietà condotto da S. Ventura [8144224]
24.00 **C'era due volte** Varietà con G. Ippoliti [5731]
0.30 **Studio aperto - La giornata** [5057422]
0.35 **Due punti** Rubrica [redacted] attualità [4944817]
0.45 **Studio sport** [2055422]
1.10 **Innamorati pazzi** Telefilm [6107083]
1.40 **Frasier** Telefilm "La morte gli dona" [9407083]
2.10 **Fuego** (Replica) [5431809]
2.35 **Mai dire Maik** Varietà (Replica) [5171373]
3.00 **Zanzibar** Telefilm "Faccia [redacted] bestia" [7805469]

[redacted]
6.00 **Zingara** Telenovela con A. Del Boca, G. Corrado [61446]
7.00 **Celeste** Telenovela con A. Del Boca, G. Bermudez [2119392]
8.15 **Tg4 - Rassegna stampa** Notiziario [4431798]
8.35 **Peste e corna** A tu per tu con R. Gervaso [7933330]
8.40 **Celeste** Telenovela con [redacted]. Del Boca, G. Bermudez [9689392]
9.45 **Libera [redacted]** Telenovela con [redacted] Noriega, A. Garcia [6747224]
10.45 **Febbre d'amore** Soap Opera con P. Bergman, E. Braeden [6341514]
11.30 **Tg4** Notiziario diretto da E. Fede [3416069]
11.40 **Forum** Programma di attualità condotto [redacted] P. Perego [redacted] la partecipazione del giudice S. Licheri e dell'avvocato T. Lagostena Bassi. Regia di E. Nobiloni Laloni [4289934]
13.30 **Tg4** [5750]
14.00 **La ruota della fortuna** Gioco con M. Bongiorno e la partecipazione [redacted] M. Trevisan [72514]
15.00 **Sentieri** Soap Opera [45446]
16.00 **Clarence il [redacted] strabico** Film (avv., 1965) [redacted] M. Thompson, [redacted] Drake. Regia [redacted] Marton [6164068]
18.00 [redacted] **Il prezzo è giusto** Gioco condotto da I. Zanicchi. Regia di P. Zenatello [94585]
18.55 **Tg4** [1766798]
19.30 **Le strade di San Francisco** [redacted] Telefilm "Sequestro [redacted] persona" [2984576]
20.35 **Questioni di feeling** Varietà conduce P. Perego [redacted] la partecipazione di [redacted]. Liorni, M. Aiello, G. Mastrota, L. Ciompi, M. Amandarain [2548972]
23.00 **Appuntamento al buio** Film (comm., 1987) con K. Basinger, B. Willis. Regia di [redacted] Edwards [4158861]
1.05 **Tg4 - Rassegna stampa** [5695183]
1.30 **Milano violenta** Film (dramm., 1976) con C. Cassinelli, S. Dionisio. Regia di M. Caiano [6644915]
3.10 **Peste e corna** A [redacted] per [redacted] con Roberto Gervaso (Replica) [19670151]

[redacted]
7.00 **Di che segno sei?** [9885]
7.30 **Tmc News Edicola - Meteo** [2972]
8.00 **Tmc Sport Edicola** [35250]
8.25 **[redacted] che segno sei?** L'oroscopo [redacted] Tmc a cura di R. Sorrentino [6426779]
8.30 **Gli incontri del Tappeto volante - Protagonisti in tv** Talk-Show (Replica) [2720056]
8.55 **Due minuti [redacted] libro** Rubrica di attualità a cura di A. Elkann [1232243]
9.00 **Di che segno sei?** L'oroscopo di Tmc a cura di R. Sorrentino [19779]
9.05 **Mio figlio è vivo** Film-tv (dramm., 1993) con C. Bergen, A. Pays. Regia [redacted] B. Corcoran [2787601]
11.30 **Il Santo** Telefilm [8095935]
12.25 **Meteo** [2454243]
12.30 **Tmc sport** [50779]
12.45 **Tmc News** [123137]
13.00 **Kojak** Telefilm [redacted] T. [redacted]valas [4514]
14.00 **Femmina contesa** Film [redacted], 1953) con R. Widmark, E. Stewart. Regia di [redacted] Brooks [8134494]
15.10 **Mio padre monsignore** Film (comm., 1971) [redacted] G. Giannini, L. Capolicchio. Regia di [redacted] Racioppi [8679937]
18.00 **Zap zap tv** Programma per ragazzi [15494]
19.00 **Crazy Camera** Le più divertenti candid camera con C. Minitelli [5427]
19.30 **Tmc News - Meteo** [51953]
19.50 **Tg Oltre** Supplemento del tmc news [710798]
20.10 **Tmc sport** [5464359]
20.30 **Inserzione pericolosa** Film (thriller, 1992) con B. Fonda, J. J. Leigh. Regia di B. Schroeder [8772446]
22.45 **Tmc [redacted]** Notiziario diretto da I. Santovincenzo - **Meteo** [849717]
23.10 **Il Tappeto volante - Protagonisti in Tv** Talk-Show [3736175]
1.10 **Tmc News - Edicola notte** Notiziario [4998601]
1.20 **Meteo** a cura di P. Sottocorona [2962712]
1.45 **Di che segno sei? - Meteo** [41243793]
1.50 **Mio padre monsignore** Film (comm., 1971) con G. Giannini, L. Capolicchio. Regia di A. Racioppi [58516264]
3.45 **Cnn** [99282557]

ALLA RADIO

RADIOUNO Gr: 7; 8; 9; 13; 15; 19; 21.35; 23; 24; 2; 4; 5; 5.30. 6.34 Golem, 9.08 Radio anch'io; [redacted] Millevoci; 10.09 Il baco del millennio; 12.00 Come vanno gli affari; 13.21 Parlamento news; 14.00 Medicina e società; 14.06 Con parole mie; 15.14 Ho perso il trend, [redacted] Titoli; 17.30 Titoli+Borsa; 18[redacted] New York news; 18.30 Titoli; 19.23 Ascolta, [redacted] fa [redacted] 19.33 Zapping; 21.15 Zona Cesarini; 22.34 Uomini [redacted] camion; 23.44 Oggiduemila notte; 0.33 All'ordine del giorno.

RADIODUE Gr: 6.30; 7.30; 8.30; 10.30; 12.30; 13.30; 19.30; 21.30. [redacted] La [redacted]e nell'occhio; 8.55 Domino; 9.19 Il ruggito del coniglio; 10.15 Il Cammello di Radiodue; 10.38 3131. Fatti e sentimenti; 11.45 Il Cammello di Radiodue; 12.03 Alcatraz. 12.58 A prescindere dal Duemila; 13.50 Un medico in famiglia; 15.02 Fuori giri; 15.35 Il Cammello di Radiodue; 16.00 Acquario; 16.35 Il Cammello di Radiodue; [redacted] Caterpillar; 20.00 Alle 8 della sera; 20.35 Il Cammello di Radiodue; 21.41 Suoni e ultrasuoni; 23.00 Boogie nights.

RADIOTRE Gr: 6.45; 8.45; 10.45; 13.45; 16.45; 18.45. 8.45 Ritorni di fiamma; 10.00 RadioTreMondo; 10.53 Mattinotre; 11.30 Incontro; 12.00 Agenda; 12.45 Cento lire. 13.00 La Barcaccia; 14.00 Radio 3 doc.; 15.00 Fahrenheit; 18.00 Invenzioni a due voci. 19.03 Hollywood party; 19.48 Radiotre Suite. 20.00 Il Cartellone: "Così fan tutte" dramma giocoso in 2 atti [redacted] Lorenzo da Ponte. Musica di Mozart; 23.25 Storie alla radio; 24.00 Notte classica.

[redacted] 102.5 Notiziari (Giornale orario): 6; 7; 8; 9; 10; 11; 12; 13; 14; 15; 16; 17; 18; 19; 20; 21; 22; 23; 24; 1; 2; 3; 4; 5. Giornale orario Europa: 8.30; 17.30. Edizioni in lingua: 9 francese; 12 tedesco; 17 spagnolo; 20 inglese. Viabilità-Viaradio (Società autostrade): 5.40; 6.20; 6.40; 7.20; 7.40; 8.20; 8.40; 9.20; 10.20; 11.20; 13.20; 15.20; 17.20; 18.20; 19.20; 19.40; 20.20; 21.20. 6 Non Stop News (in collaborazione con "La Stampa"); [redacted] Gerardi & Viscardi; 11 W l'Italia; 13 Alto godimento; [redacted] The Flight; 17 Password; 19 Euro Time; [redacted] Protagonisti; 24 Lupi solitari; 2 Crazy Club

TELE +
12.30 **Viola bacia tutti** Film (comm., 1998) [5255592]
14.05 **+ gol mondiali** [7160232]
15.05 **Train de vie - Un treno per vivere** Film [5848525]
16.45 **Paradiso perduto** Film (dramm., 1998) [6338137]
18.40 **Spice girls - Il film** Film (mus., 1997) [5071137]
20.10 **Homicide** TF [6908934]
21.00 **Soluzione [redacted]** Film (thriller, 1998) [6264576]
22.35 **Pillole: Angeli** [6601514]
22.45 **Svegliati [redacted]** Film (comm., 1998) [769330]
0.15 **Thursday** Film (thriller, 1998) [7682286]
1.40 **I racconti [redacted] terrore** Film [7860996]
3.10 **Idioti** Film [91546816]

TELE +
7.15 **Mobutu, re dello Zaire** Reportage [4643717]
9.35 **Sfera** Film [8541137]
11.45 **Elizabeth** [redacted]
13.45 **U.S. Marshals - [redacted] senza tregua** Film [2578576]
15.55 **Anastasia** Film [8687866]
17.25 **La [redacted]** Film (comm., 1998) [16016205]
19.30 **Il vento nei salici** Film (avv., 1995) [2425972]
20.55 **Pillole: Angeli** [6325866]
21.00 **I padri dell'atlante** Documentario [715359]
21.55 **Autopsia di [redacted] sogno** Film [6178953]
22.40 **Comma 22** Film [7290576]
1.40 **Del perduto amore** Film (dramm., 1998) [5514083]
3.20 **Il destino** Film [01524793]

MTV
6.00 **Mtv Wakeup!** [22101175]
8.00 **Televendita** [07072]
10.00 **TgA Mattino** [24601]
10.10 **Pure Morning** [9256717]
12.25 **TgA Flash** [2452885]
12.30 **Mtv Easy** [782595]
14.00 **Hit list Uk** [45972]
15.00 **Total request live** [85576]
16.00 **Mad 4 hits** [89392]
[redacted] **Select Mtv** [5026053]
18.45 **TgA sera** [118330]
19.00 **Mtv Eu**[redacted]
20.00 **Hit list** [redacted] [6934]
21.00 **A Night with David Bowie** [11953]
22.30 **Kitchen** [44205]
23.30 **The Jenny [redacted] Carthy Show** [2156]
24.00 **Brand: New** [31118]
1.00 **Mtv night zone** [49541064]

TMC2
11.15 **Clip to clip** [1532205]
13.00 **1+1+1=3** [274427]
13.15 **Clip to clip** [9951205]
14.00 **Flash** Notiziario [621311]
14.05 **Videodedica** [9610514]
14.15 **Clip to clip** [4[redacted]]
14.30 **Show case** [764934]
15.00 **4U - Quattro ore live fra Musica, Sport, Tecnologie e Moda** [82418576]
19.00 **Clip to clip** [655137]
19.30 **The Lion Network** [654408]
20.00 **Arrivano i nostri** [459040]
21.00 **Flash** Notiziario [453311]
21.05 **Patto [redacted] guerra** Film (dramm., 1989) [1782175]
23.00 **Tmc2 Sport** [429060]
[redacted].10 **Tmc Sport** [1171240]
0.15 **1+1+1=3** [75631[redacted]]
0.30 **Night on earth** [92219990]

[redacted]
Per registrare il Vostro Programma TV preferito digitate i Numeri **Show-View** (stampati vicino [redacted] programma da Voi scelto) sul telecomando (nel caso che il vostro videoregistratore sia dotato del sistema Show-View) o sull'Unità Show-View (nel [redacted] che il vostro videoregistratore non [redacted] dotato di Sistema Show-View)
02.269.218.15.
Dicitura [redacted] Copyright
SHOWVIEW® è [redacted] marchio Gemstar Development Corporation© 1998 - Gemstar Development Corp. Tutti i diritti sono riservati
I CANALI [redacted] SHOWVIEW
Rai1-001; Rai2-002; Rai3-003; [redacted]te4-004; Canale5-005; Italia1-006; Montecarlo-007; Tmc2-009; Tele/Nero-013; Tele/Bianco-014; MTV-ReteA-008; Svizzera-[redacted].

egalo con La Stampa i 50 anni del Festival di Sanremo. LA STAMPA

Smog? No, grazie!

Fino a 5.000.000 di sconto se rottami la tua auto non catalizzata.

Modello	Motori	Prezzo di listino	Sconto rottamazione	Prezzo scontato
Atos	1.0 12V	da L. 15.000.000	L. 1.500.000	L. 13.500.000
Atos Prime	1.0 12V	da L. 15.600.000	L. 1.500.000	L. 14.100.000
Accent	1.3 12V	da L. 18.450.000	L. 2.000.000	da L. 16.450.000
Santamo	2.0 16V	da L. 32.350.000	L. 3.500.000	da L. 28.850.000
Sonica	2.0 16V 2.5 24V	da L. 37.350.000	L. 3.500.000	L. 33.850.000
H-1 7 posti	2.5 TD	L. 40.350.000	L. 3.500.000	L. 36.850.000
Lantra (berlina e SW)	1.5 12V 1.6 16V 1.9 diesel	L. 23.800.000	L. 5.000.000	L. 18.800.000

Offerte delle Concessionarie Hyundai che aderiscono all'iniziativa. Non cumulabili con altre in corso, valide fino al 29/2/2000 per auto disponibili in rete. Prezzi chiavi in mano esclusa IPT.

800-359127

www.hyundaiautoitalia.com

GARANZIA 3 ANNI

Tutti i dettagli presso i Concessionari

2002 FIFA WORLD CUP KOREA JAPAN Official Partner

Sponsor Ufficiale Europei Calcio 2000

Importatore esclusivo Hyundai Automobili Italia - Società del Gruppo Koelliker

HYUNDAI

Hyundai in Italia sceglie Agip

Zamparini esonera di nuovo Spalletti: a Venezia arriva Oddo

VENEZIA. L'allenatore del Venezia, Luciano Spalletti (foto), 41 anni, è stato esonerato: è la seconda volta nella stessa stagione. Al suo posto arriva Francesco [illegible], 53 anni, trapanese, che già l'anno scorso subentrò a Delio Rossi nella guida della Salernitana, ma non evitò la retrocessione. In A, Oddo aveva allenato anche la Reggiana, [illegible] alla fine della [illegible] '96-97.

[illegible] sensazione la vicenda [illegible] Spalletti, toscano di Certaldo. Da quando ha lasciato Empoli (società con la quale è stato lanciato nel grande calcio) non [illegible] ha più imbroccata una. L'anno scorso [illegible] esonerato e poi richiamato dalla Sampdoria, delusa dall'intermezzo Platt-Veneri. Quest'anno Spalletti ha battuto il suo [illegible]rd. Dopo 8 giornate era già stato licenziato dal Venezia in seguito alla sconfitta con il Bologna. Giuseppe Materazzi, che l'aveva sostituito, durò tre giornate: [illegible] 12esima, Spalletti era di nuovo sulla panchina del Venezia. Adesso, dopo i 5 gol [illegible] Roma, il secondo esonero. Gli altri licenziati della A sono [illegible] Tabarez (Cagliari), Buso (Bologna) [illegible] Simoni (Piacenza).

Il presidente Maurizio Zamparini non è nuovo a queste imprese. Nei 14 anni della sua gestione [illegible] [illegible] cambiato 26 tecnici di cui 17 a campionato in corso. Tra gli altri, [illegible] [illegible] riprese due volte (stagioni '91-92 [illegible] '92-93) Alberto Zaccheroni. E, [illegible] '94-95 trattò Gian Piero Ventura [illegible] Spalletti: esonerato, richiamato, licenziato [illegible] nuovo. Zamparini, nell'aprile scorso, [illegible] a dire di Massimo Moratti che aveva a sorpresa richiamato Roy Hodgson [illegible] capezzale dell'Inter: «Se è vero vuol dire che è impazzito, sarei curioso di sapere chi gli ha consigliato questa scelta». E [illegible] è il «consigliori» di Zamparini? «Non c'era più squadra, era una situazione ingovernabile» ribatte il presidente mangia-allenatori.

OGGI IN TV

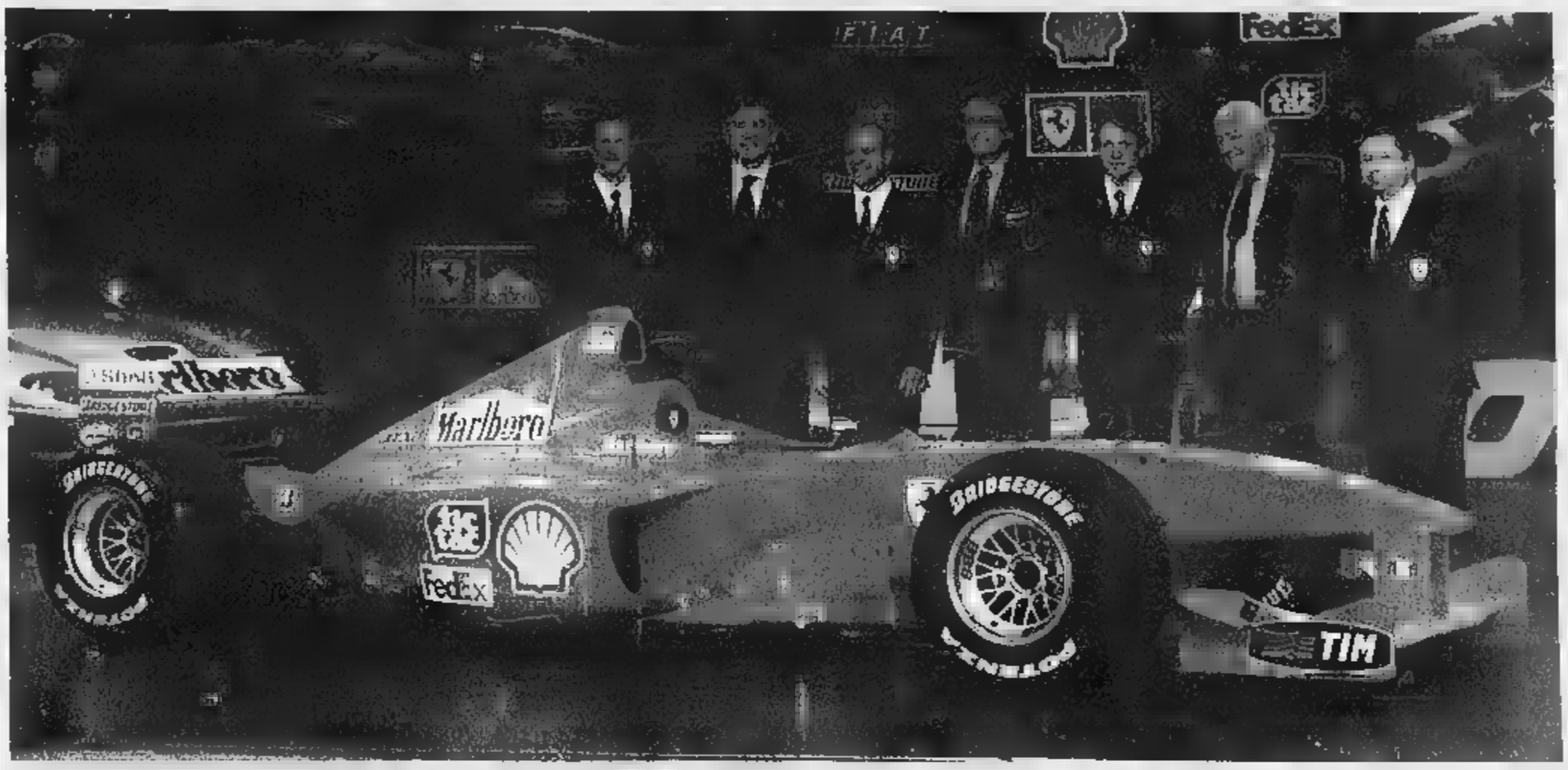
8,00	Sport edicola. le notizie sportive sul quotidiano	Tmc
12,00	Sport notizie	Raitre
12,30	Tmc Sport	Tmc
14,05	Gol mondial, rubrica di calcio internazionale	Tele+
18,40	Sportsera	Raidue
20,10	Tmc Sport	Tmc
23,00	Tmc2 Sport	Tmc2
23,10	Tmc2 Sport Magazine: all'interno la rubrica Made in volley, settimanale appuntamento con la pallavolo	Tmc2
0,45	Studio sport	Italia1

LA STAMPA

SPORT

Martedì 8 Febbraio 2000 29

Al battesimo di Maranello, l'Avvocato ha affrontato gli argomenti «caldi» che appassionano lo sport italiano



La nuova Ferrari F1-2000 a Maranello davanti a Michael Schumacher (da sinistra), Paolo Cantarella, Rubens Barrichello, Luca Montezemolo, Luca Badoer, Giovanni Agnelli e Jean Todt
Alla presentazione hanno assistito quasi mille invitati: esponenti dei media, sponsor e ospiti
Sotto, l'arbitro Collina, nel mirino per il rigore assegnato al Parma contro l'Inter
In basso, il rientro trionfale di Luna Rossa dopo la vittoriosa regata ad Auckland contro AmericaOne

AGNELLI *carezze a Ferrari e Luna Rossa frecciate a Moggi e Lippi*

intervista

Cristiano Chiavegato

inviato a MARANELLO

DALLE notti insonni, di trepidazione, per Luna Rossa, a una mattinata di festa per [illegible] Ferrari. Giovanni Agnelli [illegible] si è perso, ieri, [illegible] debutto della vettura che affronterà il prossimo mondiale di Formula 1. In piena forma, allegro, disponibile, il presidente onorario della Fiat è giunto persino in anticipo alla cerimonia che ha svelato la nuova monoposto. Ha attraversato il largo cortile della gestione industriale, accanto alla fonderia di Maranello, per entrare nel gigantesco tendone bianco. Atmosfera suggestiva, mille i presenti, un gigantesco Cavallino Rampante nero su fondo giallo.

Accompagnato da Luca Montezemolo, da Paolo Cantarella, amministratore delegato della Fiat, e dal responsabile finanziario del Gruppo, Francesco Paolo Mattioli, l'Avvocato è stato assediato dai media. E ha risposto a una sequenza di domande a [illegible]0 gradi, prima [illegible] curiosare fra i «gioiellini», di casa, una 360 Modena, la 550 Maranello e la 456 GTM, tre Ferrari che hanno destato la sua ammirazione. Auto, vela, e tanto calcio: fra risposte serie, battute e bacchettate qua e là, un Agnelli tutto da gustare.

Avvocato, da una Rossa all'altra...

«La barca l'abbiamo vista alla televisione, questa la possiamo toccare».

A proposito di Luna Rossa, San Gennaro è rimasto a bordo...

«Si è riposato per qualche giorno, poi è tornato a guidare lo scafo...».

A proposito, c'è un pilota che le ricorda Francesco [illegible] Angelis?

«Forse Alain Prost. Anche se è difficile fare paragoni, sono mestieri diversi. Questo mi sembra il più attendibile e preciso».

Lei pensa che New Zealand sia più forte di America One?

«Non lo sappiamo. Non lo sa nessuno. Nell'ultima [illegible] quando vinsero, i neozelandesi erano di sicuro i migliori. Stavolta forse sono meno allenati. La gente di Luna Rossa ha 30-40 regate alle spalle. Comunque io credo che siano temibili».

Come gli avversari della Ferrari. Il nome F1-2000 ha un significato particolare?

«Mi sembra ovvio, perché siamo nel Duemila.

Un anno buono?

«Difficile da dire. Si pensa sempre che domani è un altro giorno. Stavolta se rivinciamo il Mondiale costruttori è già un successo. Se poi conquistiamo anche il titolo piloti, diciamo che... era ora».

Il colore [illegible] potrebbe portare fortuna, come nella vela...

«Il rosso porta buono a tutti, anche in politica...».

Cosa pensa [illegible] questa nuova Ferrari?

«Non l'ho ancora vista bene, non ne conosco le novità tecniche. Speriamo».

A lei piaceva abbastanza Irvine, Barrichello sarà un degno sostituto?

«Irvine è un pilota di primissimo ordine. Credo che lo sia anche Barrichello. Comunque vedremo cosa saprà fare con noi».

> «Troppe lamentele, ci vorrebbe un disarmo delle proteste L'allenatore dell'Inter quando era alla Juve non parlava male degli arbitri che, comunque, sbagliano troppo spesso»

Intanto nel calcio infervorano le polemiche. Lippi si è sfogato [illegible] gli arbitri...

«Quando era alla Juventus [illegible] lo faceva, Io credo che avrebbe avuto delle ragioni per protestare anche quando era alla guida dei bianconeri. Ma allora non si lamentava nessuno degli arbitri. Io di loro non mi lamento mai. Tutti sbagliano: negli affari, in politica. Anche gli arbitri sbagliano nel loro mestiere. Forse un po' troppo sovente. E non solo quelli italiani, anche gli stranieri. Nei campionati mondiali, nelle Coppe Europee. Fanno parte del gioco. Però bisognerebbe che nessuno si lamentasse. Se ci fosse un disarmo nelle lamentele sarebbe più corretto. Invece c'è tanta gente che protesta, dando l'impressione che ci siano errori in malafede. E questo non può e non deve esistere in un'organizzazione sportiva».

Anche Moggi si è lamentato l'altro giorno...

«Ha fatto male, ha fatto male...».

Avvocato, si sentono tante voci. Che cosa ci dice della Fiat?

«Non ne parliamo, non parliamo ora di questo».

Della Casa madre, per altri motivi, sottolinea l'impegno Paolo Cantarella. «Questa macchina - dice - nasce oltre che dalla capacità dei tecnici Ferrari, anche dalla collaborazione con il Centro Ricerche Fiat. Questo evidentemente ci riempie di orgoglio, oltre che sportivo, professionale». E poi si sbilancia: «La Ferrari vincerà il prossimo campionato».

Una previsione carica di fiducia, condivisa da tutta la squadra. Anche se mai come quest'anno la concorrenza è stata così agguerrita. Dalla McLaren-Mercedes, alla Jordan-Honda, sino alla Jaguar, alle cui spalle si trova, intenzionato ad arrivare al vertice della F1, il colosso Ford. Una sfida difficile che parte dal Mondiale costruttori conquistato nel '99.

La procura del Coni parla di indizi gravi contro l'ultima Maglia Rosa in base all'indagine del giudice Spinosa

Doping: Gotti rischia due [illegible]

E ci sono altri quattro corridori nel mirino

Giorgio Viberti

ROMA

La procura antidoping [illegible] Coni ha deferito Ivan Gotti, alla Federciclismo monegasca (per la quale è tesserato) e a quella italiana, per eventuali sospensioni dall'attività. Deferiti con l'ultima Maglia [illegible] anche Alessandro Bertolini, Gianlu[illegible] Bortolami, Gianni Faresin [illegible] Giorgio Furlan: tutti rischiano 2 anni di squalifica. L'origine del provvedimento è legata alle alterazioni chimiche e fisiche riscontrate nel sangue di questi corridori dall'inchiesta del giudice bolognese Spinosa.

E' la prima [illegible] che il doping ematico entra nel linguaggio della procura del Coni e che il procedimento di deferimento scatta [illegible] base ad elementi indiziari «gravi, precisi e concordanti», emersi [illegible] [illegible] processuali forniti al Coni da Spinosa. «La posizione di Gotti - ha spiegato il capo [illegible] procura Coni, Giacomo Aiello - è complessa [illegible] quanto il corridore è cittadino italiano ma tesserato per la federazione monegasca e comunque atleta di interesse nazionale». La posizione di Gotti sarà comunque vagliata dalla Federazione monegasca (alla quale sono affiliati anche Cipollini e Bartoli), che tuttavia [illegible] ha un organo giudicante [illegible] e proprio [illegible] potrebbe appoggiarsi alla Federciclo francese: e sarebbe un guaio in più per l'ultima Maglia Rosa. Ma la vicenda potrebbe avere altri strascichi: «Non si esaurisce del tutto l'inchiesta partita dalle carte inviate da Bologna - ha aggiunto l'avvocato Aiello -. Noi abbiamo esaminato al momento solo le posizioni più delicate».

> Ora che il ciclismo italiano spera di recuperare Pantani potrebbe perdere chi vinse quel Giro decapitato nel finale

Il farmacologo consulente della procura ha spiegato come si è giunti al provvedimento: «I valori [illegible] in una persona sana sono stabili - ha spiegato Anita Greco -. Invece nel caso [illegible] questi corridori [illegible] sono state trovate giustificazioni agli sbalzi rilevati. Inoltre i valori di ferritina (uno degli indicatori del ferro presente nell'organismo, ndr) erano ben [illegible] di là di qualsiasi possibile soglia fisiologica. In particolare per Gotti [illegible] superiori a mille (normalmente sono 250, ndr)». I cinque corridori al centro del provvedimento per ora non sono stati sospesi in via cautelare, ma rischiano di dover interrompere l'attività già dal pri[illegible] grado di giudizio. «Ora anche il giudice sportivo dovrà aggiornarsi - ha spiegato Luigi Criscuoli, componente della procura - come ha fatto questa commissione. Il doping ematico non è rilevabile dai normali controlli antidoping, quindi bisogna arrivare alla sua identificazione con nuovi criteri». Gotti, da parte sua, ieri [illegible] si è difeso così: «Non è vero nulla, non ho mai usato sostanze vietate. Sono smareggiato ma anche sereno, perché ci vogliono prove e non solo congetture per lanciare delle accuse»

Ivan Gotti è cittadino italiano ma [illegible] per la Federciclo monegasca, che [illegible] dovrà giudicarlo

Il ciclismo italiano subisce comunque un altro duro colpo alla [illegible] credibilità. Appiedato Pantani quando stava per conquistare il Giro, ora è accusato Gotti che lo vin[illegible] E mentre ancora si tenta, faticosamente, di recuperare il primo, c'è il grave rischio [illegible] perdere il secondo.

Campionato rovente: il discusso rigore concesso al Parma ha scatenato furibonde reazioni in casa nerazzurra

Il tecnico: «Ma quale amicizia? Ci vediamo al massimo due volte l'anno, per caso. Mi sono purtroppo reso conto che quando dirige le mie partite, io non sono tranquillo verso di lui, né lui verso di me. Quindi, meglio stare lontani»

LE GRANDI STORIE I MOMENTI GIORNATA PER GIORNATA

1ª [illegible]
Piacenza-ROMA 1-1 (Collina): rigore dubbio alla Roma (Lucarelli su Calù)

[illegible] GIORNATA
Bari-LAZIO 0-0 (Treossi): gol annullato ingiustamente a Salas;
Cagliari-JUVE 0-1 (Borriello): gol annullato a Oliveira (fuorigioco inesistente);
ROMA-INTER 0-0 (Messina): Sousa su Totti, era rigore (non dato)

[illegible] GIORNATA
Venezia-ROMA 1-3 (Pellegrino): Assunçao su Pedone, rigore non fischiato

4ª GIORNATA
Lecce-JUVE 2-0 (Pellegrino): gol regolare annullato a Piangerelli, sospetto rigore di Lima su Zidane

[illegible] GIORNATA
INTER-Piacenza 2-1 (Trentalange): rigore a Cristallini dove cade da solo; gol di Ronaldo con Vieri e Panucci in fuorigioco;
FIORENTINA-ROMA 1-3 (Messina): gol regolare [illegible] a Montella;
LAZIO-MILAN 4-4 (Bazzoli): Conceiçao su Shevchenko, rigore non dato.

6ª GIORNATA
MILAN-Cagliari 2-2 (De Santis): rigore generoso a Berthoff, gol ingiustamente annullato a Maldini

7ª [illegible]
INTER-MILAN 1-2 (Borriello): frettolosa espulsione di R[illegible] sullo 0-0;
Bari-JUVE 1-1 (Bolognino): espulsione eccessiva di Kovacevic

a possibile [illegible] Masinga;
Reggina-PARMA 2-2 (Messina): braccio di Crespo sul secondo gol giallobiu.

[illegible] GIORNATA
INTER-LAZIO 1-1 (Treossi): annullato gol regolare a Blanc, inesistente il punizione sulla quale Pancaro pareggia.

[illegible]
MILAN-Venezia 3-0 (Rosetti): vizioli i tre i gol [illegible].

11ª [illegible]
LAZIO-JUVE 0-0 (Braschi): trattenute in area di Montero su Salas e Favalli su Conte;
Udinese-ROMA 0-2 (Racalbuto): rigore negato per fallo di Delvecchio su Solfil.

13ª GIORNATA
INTER-Udinese 3-0 (Rossi): gol annullato a Vieri per fuorigioco inesistente;
FIORENTINA-MILAN 2-1 (Borriello): negato un rigore a Maldini.

13ª GIORNATA
MILAN-Torino 2-0 (Braschi): rigori negati a Boban e Lentini, inesistente quello dato a Shevchenko;
JUVE-INTER 1-0 (Tombolini): non espulso Van der Sar ultimo uomo su Zamorano (il portiere venne espulso nella ripresa senza colpa).

14ª GIORNATA
LAZIO-Piacenza 2-0 (Bolognino): spinta di Polonia a Nedved, fuorigioco di Salas sul gol di Mihajlovic;
MILAN-Reggina 2-2 (Preschern): gol regolare di Leonardo annullato;
PARMA-ROMA [illegible] (Treossi): gol regolare di Del[illegible] annullato, Torrisi non espulso per fallo su Delvecchio.

16ª GIORNA[illegible]
FIORENTINA-INTER 2-1 (Trentalange): intervento [illegible] di Cordoba su Batistuta;
[illegible]2 (Bazzoli): Costacurta cintura Montella in area;
PARMA-JUVE 1-1 (Farina): Crespo segna in fuorigioco.

17ª GIORNATA
INTER-Cagliari 2-1 (Collina): Spinta in area impunita di Blanc a Mayeté.

18ª GIORNATA
ROMA-Piacenza 2-1 (Pellegrino): mano di Totti sul gol decisivo.

19ª GIORNATA
[illegible] 2-1 (Racalbuto): Baggio segna partendo [illegible] posizione di fuorigioco;
JUVE-Cagliari 1-1 (Treossi): interventi da rigore di Macellari su Kovacevic e Zebina su Inzaghi;
LAZIO-Bari 3-1 (Serena): dubbio il rigore di Perrotta [illegible] Salas, Ravanelli in fuorigioco sul gol di Salas

20ª [illegible]
Udinese-JUVE 1-1 (Messina): rigore negato a Del Piero, fuorigiocodi Muzzi sul gol di Jorgensen;
MILAN-Bari 4-1(Borriello): tremilaristi in fuorigioco nell'azione dell'1-0;
PARMA-INTER 1-1 (Collina): rigore inesistente concesso a Stanic;
Torino-LAZIO 2-4 (Pellegrino): impunita la cintura di Nesta, ultimo uomo, a Ferrante.

Arbitri, l'Inter non vuole più Collina

Lippi: con lui non c'è serenità

Nino Sormani
MILANO

La Juventus, a [illegible] tempo, aveva «bocciato» Pasquale Rodomonti. La Roma ha messo all'indice Fiorenzo Treossi. Sampdoria e Fiorentina non possono vedere Alfredo Trentalange. Per Daniele Tombolini, Adriano Galliani si dimise (per 24 ore...) da vice-presidente del Milan. Tocca all'Inter, adesso, Marcello Lippi ricusa Pierluigi Collina. All'indomani del rigore inesistente concesso al Parma, che è costato all'Inter due punti preziosi in classifica, il tecnico viareggino scarica il concittadino, mette a tacere Malesani e attacca anche la propria squadra, accusata di «non aver eseguito in campo quanto aveva preparato in settimana, dimostrando così di non aver ancora superato il trauma delle trasferte». Il tutto con una premessa: «Io non sono solito sbottare, ma qualche volta, quando vedo cose sbagliate come un rigore regalato all'avversario al '94, mi arrabbio e mi sfogo. Cosa sbagliata, come ho già sottolineato parlando con i miei giocatori, che non devono trasformare questo pareggio in un alibi».

Eccolo, dunque, Marcello Lippi all'attacco frontale: «Collina è molto serio, ma quando c'è lui io mi sento condizionato. Per via dell'amicizia di cui mi accreditano i mass media, che non esiste, come non esistono il fatto che andiamo a spesso assieme e che le nostre mogli sono addirittura socie in un'attività commerciale. Noi ci vediamo al massimo due volte l'anno e si tratta solo di incontri occasionali. Mi sono reso conto che io non sono sereno verso di lui, né lui verso di me. E' proprio questo che ha determinato la mia reazione di domenica pomeriggio. Quindi è meglio non avere più Collina a dirigere le mie partite, e così vorrebbe pure l'Inter, visti certi precedenti. Anche se continuo a considerarlo uno degli arbitri migliori». A chi gli fa osservare che forse tutto è nato dalla sospensione subita da Collina dopo Natale, per aver partecipato senza autorizzazione a una gara benefica di calcetto con Lippi a Viareggio, il tecnico nerazzurro replica: «Credo proprio di no, in quell'occasione c'erano altre quaranta persone di sport».

Capitolo Malesani: «La predica nel dopo-partito non è di sua competenza. Mancava solo che ci spiegasse quanti Ave Maria e quanti Pater Noster dovessimo recitare. Ma visto che lui è tanto corretto, perché non dice ai suoi giocatori di non gettarsi a terra in area, simulando? Stanic, in occasione del rigore fischiato da Collina, ha fatto un tuffo carpiato spettacolare. [illegible] ha sorpreso anche l'amico Foscetti: prima [illegible] lamenta per un fuorigioco e per un rigore non fischiati, poi alla sera fa finta di nulla»

Figuriamoci se Massimo Moratti non si schiera. Lo aveva già fatto a caldo, lo fa a freddo: «Le immagini hanno confermato quello che avevo detto ieri. Quando ho di fronte l'Inter, Collina non è tranquillo. Per il suo bene e per la serenità, non deve più dirigere l'Inter». Mentre all'esterno della Pinetina appare un cartello anti-arbitri («Collina vergognati»), in soccorso a Lippi arriva anche il direttore tecnico Gabriele Oriali: «Non credo a un disegno contro di noi, ma resta [illegible] fatto inquietante che tutti gli errori arbitrali subiti finora si sono concentrati negli scontri diretti, quelli che valgono doppio. Collina ha commesso uno sbaglio colossale. Rimedi? Bisogna raddoppiare i guardalinee, non gli arbitri. Visti i risultati, mi pare comunque che l'attuale sistema arbitrale sia da bocciare». L'impressione del dirigente nerazzurro «è che questi arbitri non siano tranquilli. E non hanno neppure una scuola alle spalle che li aiuta. Bisognerebbe creare dei corsi per aiutarli, sia tecnicamente sia psicologicamente, perché se uno della caratura di Collina si lascia condizionare da fattori esterni allora c'è da preoccuparsi». Poi, l'ultima frecciata: «La Juve ha un rapporto privilegiato con gli arbitri? Non so, non sono mai stato in bianconero, ma la sensazione è che il fascino della Vecchia Signora faccia ancora presa».

Tranquilli, comunque. Il prossimo [illegible] week-end Collina non arbitra. Sabato e domenica sarà con Braschi, Cesari e Trentalange a Malta per l'euro-raduno degli arbitri.

MIHAJLOVIC PENTITO

«Che sciocchezza quella gomitata»

ROMA. Al termine della partita con il Toro era uscito dagli spogliatoi con la rabbia dipinta sul volto, come se volesse chiudere il conto con Ferrante, limitandosi a fare solo una semplice battuta. A 24 ore da quel gesto di ordinaria follia, Sinisa Mihajlovic sembra un'altra persona. Il serbo sorride, e appare sinceramente pentito della gomitata rifilata al granata. «Ho fatto [illegible] sciocchezza: non è stato un gesto volontario e non sono stato provocato. Ferrante mi teneva per la maglia, sembrava un polipo e per liberarmi ho allargato le braccia, considerato poi che lui è piccolo l'ho preso in pieno volto, ma l'arbitro ha fatto be[illegible] a mandarmi via dal campo». Poi Mihajlovic continua: «Ho chiesto scusa ai miei compagni, al tecnico e alla società. Quei gesti non si devono fare, non mi appartengono. Chiedo scusa anche ai bambini che hanno visto o vedranno quella scena in tv. Mi dispiace anche perché ho messo la squadra in difficoltà, non so quanti turni mi daranno di squalifica, dovranno fare a meno di me almeno con Parma e Milan».

Moggi a Malesani «Ma di cosa parli?»

Marco Ansaldo
TORINO

«Se vuole disarmare le polemiche sugli arbitri, cominci con il licenziamento di Moggi che si è lamentato del loro comportamento», ha suggerito ieri a Giovanni Agnelli il presidente dei fischietti sindacalizzati, Angelo Cerina. Come ricetta è affascinante e certamente impensabile: per quanto si è sempre malignato sulle influenze di Lucianone sulla categoria, sarebbe un caso clamoroso di padrinlidio e immaginiamo la reazione del direttore generale juventino: «Vatte a fida degli amici». Il guaio è che tra battutacce finte e insulti [illegible] veri, il mondo del calcio ha eguagliato il teatrino del «Processo», dove si fa sentire chi urla di più. Riscarli non è più solo con il suo «cabaret». Anche il «partito del disarmo» non ha esponenti del tutto super partes, con'è invece l'avvocato Agnelli, che rampogna i dirigenti bianconeri. Almeno in questo ha ragione Cerina, quando si scaglia contro quei dirigenti che «con atteggiamenti e omertosi silenzi hanno creato la cultura del sospetto, scatenando a monte quelle polemiche a cui ora vogliono dire stop. E' pura demagogia: l'arbitro è l'elemento più debole ma chi ora diventa paladino della non polemica è il primo ad averla innestata». L'errore del sindacalista le consigliere dell'Associazione arbitri è di non fare i nomi: [illegible] potrebbe pensare che ce l'ha con Malesani, il primo a lanciare l'appello perché si tronchino le lamentele. Con l'allenatore parmigiano si sono schierati comunque in molti, a cominciare dal presidente del Coni, Petrucci. «Ormai ha preso piede una brutta politica: quella di crearsi un certo credito con gli arbitri attraverso il lamento. Oggi gli incontri tra arbitri e allenatori sono molto più numerosi che in passato ma se poi all'incontro si presentano solo 5 allenatori, con chi ce la vogliamo prendere?». Petrucci ha escluso che si possa creare una Federazione di arbitri indipendente, all'interno del Coni. «Anche [illegible] ha ammesso - in futuro potrebbe avvenire di tutto». Paolo Bergamo, uno dei due designatori, ha posto l'accento sulle troppe simulazioni dei giocatori. «Se con la simulazione si trae in inganno Collina - ha detto -, cosa può accadere a un arbitro alle prime armi?».

Ma le polemiche non [illegible] spengeranno. Luciano Moggi, toccato dai giudizi di Cerina e di Malesani, ha replicato con estrema durezza. «Cerina non ha capito quello che volevo dire e che è esattamente quello che pensa lui: cioè non vorrei che la cultura del sospetto alimentata da altri si ritorcesse contro di noi. Fermiamoci qui. Quanto a Malesani, lui dice che non si lamenta mai degli arbitri e io mi chiedo di che cosa avrebbe dovuto lamentarsi visto come il Parma ha vinto con la Roma e ha pareggiato con la Juve e con l'Inter, sempre con episodi che gli [illegible] stati favorevoli. Siccome è un buon allenatore che ha una carriera ancora breve e che è arrivato in una grande società gli dò un consiglio: impari a trattenersi e [illegible] non gettarsi in campo per abbracciare i suoi giocatori quando segnano».

Pierluigi Collina, 40 anni domenica prossima, ha arbitrato i 35 partite in serie A

CONTRO CUORE

QUI JUVE — **QUI TORO**

LUCIANO VITTIMA? SUVVIA...

Pierluigi Battista

METTIAMOLA così, dottor Luciano Moggi: le sue dichiarazioni sugli arbitri sono state deliberatamente rilasciate allo scopo di procurare un qualche benefico effetto terapeutico e pedagogico sul popolo bianconero. Confessi.

Lei ha voluto far assaporare almeno una volta agli juventini il gusto acre del vittimismo, la posizione emotivamente gratificante di chi si sente al centro di un complotto universale, di una gigantesca persecuzione.

Lo ammetta, dottor Moggi. Lei ha voluto regalare ai bianconeri l'inebriante sensazione di recitare la parte degli accusatori e non degli eterni accusati. Ne convenga. Lei ha perfettamente intuito che tira una brutta ariaccia, che gli sconcertanti sfoghi di Marcello Lippi non [illegible] che avvisaglie di un clima ammorbato [illegible] cui si scatenerà, come due anni fa, la caccia all'arbitro colpevole di «sudditanza psicologica» nei confronti della Juve. E' così, non è vero?

Lei certamente non crede che la squadra bianconera sia vittima di scelte arbitrali discutibili. Lei certamente non pensa che a furia di gridare sui presunti arbitri filo-juventini, gli arbitri veri, intimoriti, abbiano deciso di castigare con sospetta solerzia la Juventus.

Lei ha voluto scherzare, dottor Moggi, e lo scherzo è riuscito benissimo: ci sono caduti, ci hanno creduto e fanno facili ironie sugli juventini che si lamentano per gli arbitri. Gli juventini gliene saranno grati: per un giorno, [illegible] solo per un giorno imiteranno tutti gli altri, quelli che credono di non aver vinto lo scudetto per colpa di un arbitro, che credono alla litania della «sudditanza psicologica», che [illegible] sanno vedere limiti e difetti della loro squadra.

Confessi ancora: lei ha voluto garbatamente prendere in giro il premier romanista che ha fatto il vittimista. Missione compiuta, dottor Moggi. O no?

SOGNANDO UN ATTACCO CHE NON C'E'

Massimo Gramellini

SFOGLIANDO «La Stampa» dell'8 febbraio 2001, ci è capitato sotto gli occhi questo articolo.

TORINO. Dopo il trionfale 4 a 2 ottenuto contro la Lazio che ha portato i giocatori granata [illegible] testa alla classifica, i tifosi si apprestano [illegible] invadere San Siro per la sfida [illegible] l'Inter. Ci si chiede fin dove può arrivare questo Toro, anche [illegible] difficilmente troverà un portiere avversario più imbranato di quello di domenica scorsa.

La coppia d'attacco Kovacevic-Raul è stata finora la più prolifica del campionato (36 gol in venti partite), ispirata da un Sommese che merita la Nazionale, come ha detto l'allenatore granata Alberto Cavasin, negando qualsiasi interessamento per [illegible] brasiliano Rivaldo, che nei giorni scorsi si era offerto al Toro dicendo: «Voglio una squadra che mi faccia finalmente vincere qualcosa».

Cavasin ha inoltre smentito che Diego Fuser si sia arrabbiato per la sostituzione con l'ex laziale Stankovic: «Abbiamo tanti campioni, è giusto farli rifiatare a turno». Fuser non è ancora il cecchino del girone d'andata, quando una sua doppietta permise al Toro di vincere il derby, facendo precipitare la Juve in [illegible] retrocessione, da cui non è più uscita. «Tornerò in forma prima del derby [illegible] ritorno», ha assicurato il vecchio ragazzo del Filadelfia.

A proposito: fervono i lavori del nuovo stadio, che sarà inaugurato il 16 maggio, 25° anniversario dell'ultimo scudetto granata. «Penultimo», scherza il serbo Darko Kovacevic, che il Toro - ricorderete - strappò alla Juve in estate per 70 miliardi, 20 camion di nutella e uno spot con Luciano Moggi al posto di Ambrogio. Scudetto sarà? Il presidente granata Piero Ferrero incrocia le dita, ma ci crede...

L'articolo finiva così. Speriamo finisca davvero così.

Sul fronte societario, situazione fluida in attesa dell'offerta ufficiale e finale della cordata Aghemo

E ora Vidulich ha un brutto presentimento

«Domenica c'è Inter-Toro, non vorrei pagare il pianto di Lippi»

Bruno Bernardi
TORINO

Un'altra settimana calda, forse cruciale, per il Toro, sia dal punto di vista societario sia per il calendario che, dopo quella con la Lazio, propone una sfida «proibitiva», sulla carta, a San Siro, contro un'Inter imbufalita per l'arbitraggio di Collina a Parma.

Le trattative per l'acquisizione del pacchetto di maggioranza sono in una fase di approfondimento sui dati di bilancio del club granata da parte dei professionisti della Saf. Ma c'è una sensibile divergenza tra la valutazione dell'attuale dirigenza e quella degli aspiranti padroni.

Una società specializzata sta completando l'analisi del bilancio e, nei prossimi giorni, il gruppo Aghemo & Cinquinelli, comunicherà la propria offerta a Massimo Vidulich. Solo se ci sarà un accordo, gli acquirenti otterranno in visione anche i libri contabili. Poi l'operazione potrà essere perfezionata o non avere sviluppi concreti. Intanto, il dg Bodi precisa di non aver fatto alcun riferimento ad Aghemo e soci quando, domenica, ha smentito le voci sull'avvenuta vendita della società: «Ho solo detto di portare davanti a me quel buffone che lo dice in giro».

Per Vidulich non si può ancora sapere come andrà a finire il negoziato. Lui continua a svolgere il proprio lavoro come presidente di una squadra che, nonostante la sconfitta [illegible] la Lazio, ha conservato 4 punti sulla quart'ultima. La rabbiosa reazione di Lippi, dopo il rigore inesistente concesso da Collina al Parma, creerà un clima particolare in vista dell'arrivo del Toro? Vidulich si augura che i granata non debbano pagare le conseguenze di quanto è successo al Tardini. Tanto più che anche la direzione di Pellegrino al Delle Alpi ha suscitato critiche. Ma Vidulich glissa: «Non voglio piangere perché spero che non valga il principio: "Piango e domenica mi aiuteranno". E noi andremo sul campo di un'Inter che, a torto o a ragione, ha pianto».

Vidulich è d'accordo con Malesani: «Evitiamo di ingenerare [illegible] clima di sfiducia negli arbitri che [illegible] aiuta nessuno». E crede nelle risorse del Toro: «Con la Lazio si è sfiorato il miracolo. La squadra va applaudita. Con la stessa grinta, con avversarie di caratura inferiore alla capolista, potrà centrare la salvezza e togliersi qualche bella soddisfazione».

La Juve cerca notizie sul nigeriano in Coppa d'Africa

Più fitto il mistero su Oliseh Ha la malaria? Intanto gioca

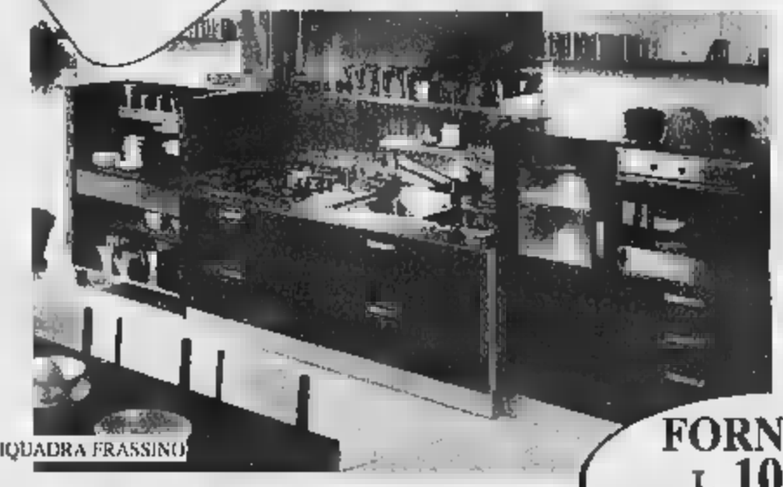
TORINO. C'è un mistero attorno a Oliseh. Dalla Nigeria era arrivata infatti la notizia che [illegible] centrocampista della Juve fos[illegible] stato infettato dalla malaria e si trovasse in un ospedale di Lagos: la società bianconera ha subito cercato di saperne di più, ma i [illegible]i fax alla federazione nigeriana non ha[illegible] avuto risposta e non è stato possibile rintracciare il giocatore, già in rotta con [illegible] club prima di partire per la Coppa d'Africa. In serata però Oliseh ha giocato nei quarti di finale contro il Senegal. A questo punto è difficile capire cosa sta succedendo.

Sunday Oliseh è capitano della Nigeria

Da Cascella, per Voi

GRANDE SPETTACOLO DELLE CUCINE

BERLONI


mod. RIQUADRA FRASSINO

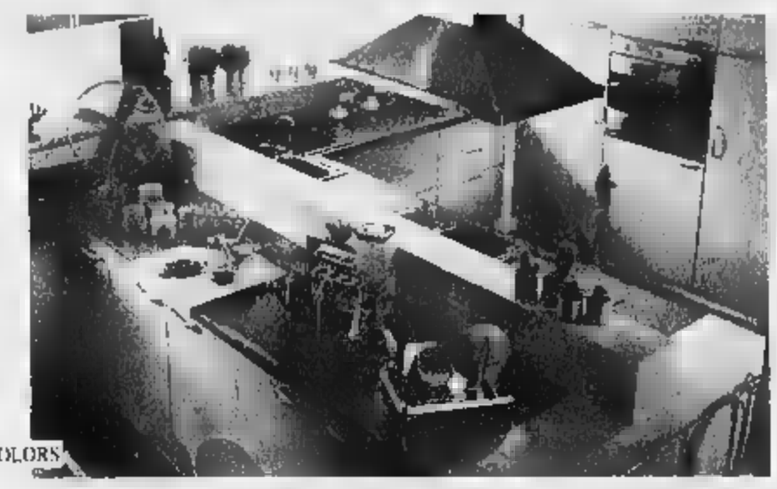
FORNO REX
L. 10.000
acquistando una cucina
(escluse offerte)

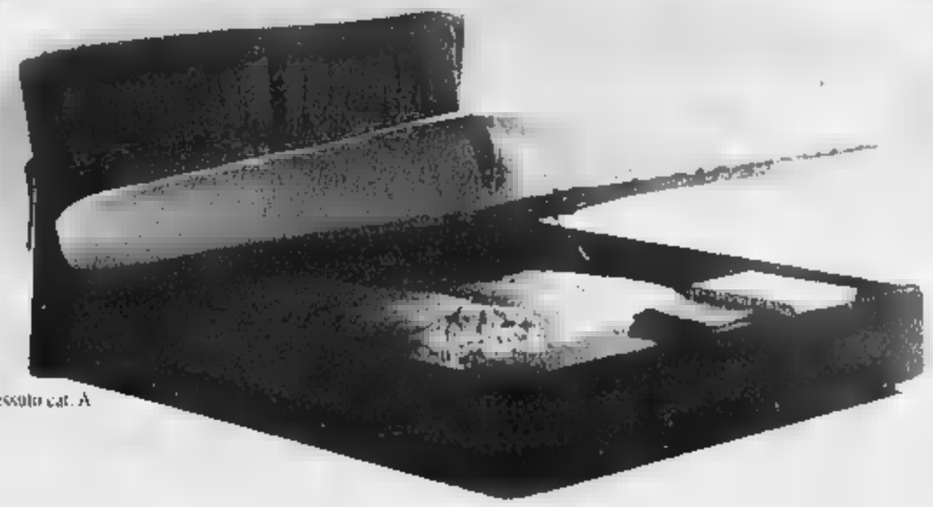
mod. CLASS

mod. NONNA ALDINA

Opportunità eccezionale!

LETTO IMBOTTITO CON CONTENITORE
L. 990.000 IVA INCLUSA


mod. COLORS

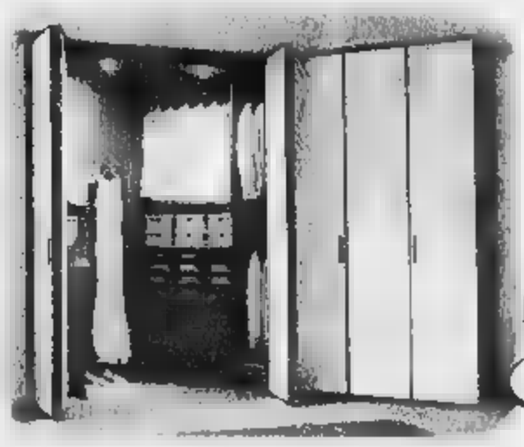

Tessuto cat. A

PROROGA
Solo portando questa pagina entro sabato
12 febbraio

Parete soggiorno in arte povera

L. 1.850.000 + IVA

I GRANDI SUCCESSI SUPER CONVENIENTI



...e ci sta nella tua camera!

la cabina armadio
A PARTIRE DA
L. 1.950.000
+ IVA (SENZA ATTREZZATURA INTERNA)

Orario apertura:
9-12,30 - 15-19,30 (LU 15-19,30)
SABATO ORARIO CONTINUATO

CASCELLA

il mobiliere di famiglia

Vendita in
C.SO VIGEVANO, 43
di mobili nuovi provenienti da fiere e magazzino

- *PER RINNOVO COLLEZIONI SCONTI DAL 35% AL 70% SU MOBILI ESPOSTI.*
- *IL TUO USATO CUCINE DA NOI VALE FINO A L. 500.000.*
- *RITIRIAMO E SUPERVALUTIAMO I TUOI MOBILI USATI.*
- *SALA RELAX, TV, BAR.*
- *2000 METRI DI ESPOSIZIONE "1000" PROPOSTE DI ARREDAMENTO.*

VIA PAVIA 18 - Tel. 011/28.40.70 - C.SO BRESCIA 35 INTERNO CORTILE - Tel. 011/248.89.95 - TO

CAVALLINO SERVICE - TORINO

CROLLANO I PREZZI DEGLI ELETTRODOMESTICI!

È il momento di comprare !!

COLOSSALE OPA

RIDE LA BORSA DEI CONSUMATORI!

OFFERTA PUBBLICA ARTICOLI ELETTRONICA

SCONTI FINO AL 50%

FINO AD ESAURIMENTO SCORTE

TUTTE LE MIGLIORI MARCHE

lanciata da

STIEVANI

SVUOTIAMO TUTTO!!

5000 ARTICOLI

A PREZZI STRACCIATI!

alcuni esempi

Sistema HI-FI AIWA NSX-S778 RDS - 2x140W L.450.000

Cellulare MOTOROLA cd 930 GSM L.290.000

TV Color 21" AKAI CT-2110 TXT Televideo L.370.000

Videoregistratore SONY SLV - SE70 VHS HI-FI Stereo L.460.000

Lavatrice INDESIT W405PW - 5Kg L.390.000

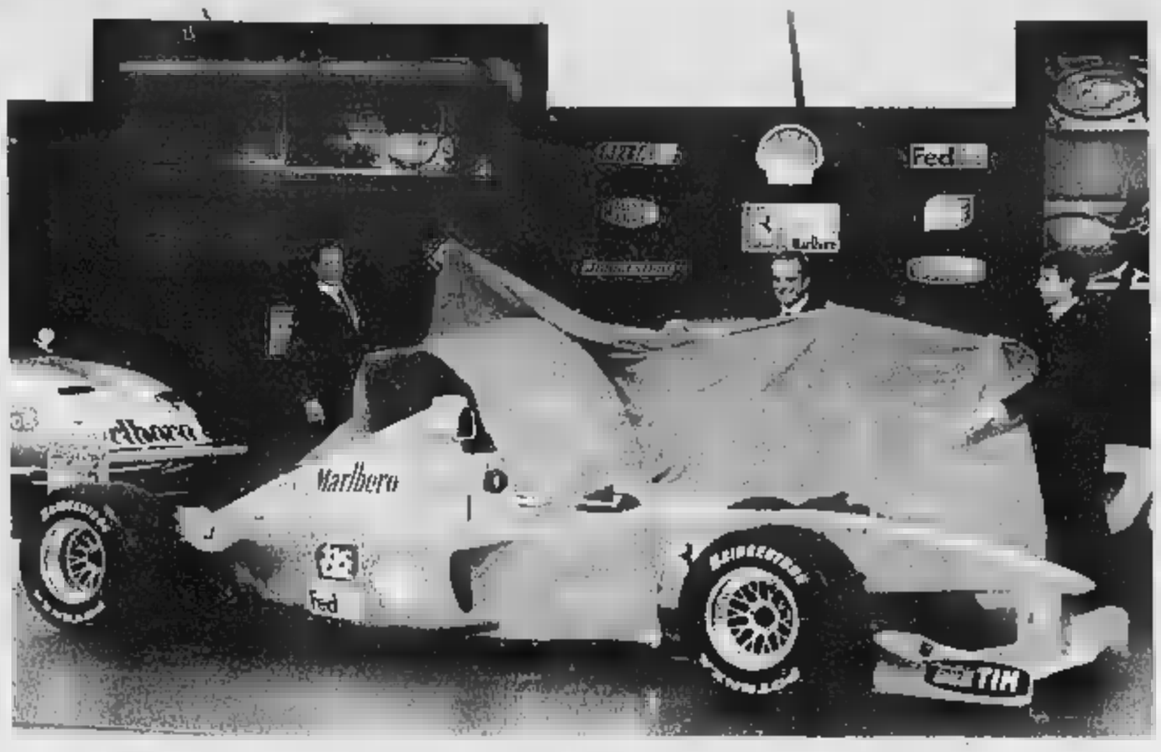
buttate l'occhio; ecco perchè conviene fiondarsi da noi!
APPROFITTATENE!
È un'OPA COLOSSALE che fa tremare il mercato!

EFF. COM. LEGGE '80

STIEVANI LARGO GIACHINO, 93 ▪ TORINO

FORMULA 1

Presentata la nuova monoposto di Formula 1, domani Schumacher comincia i test a Fiorano



Il pilota tedesco per la prima volta parla italiano e si arrabbia quando sbaglia: «Voglio il titolo piloti, i tifosi lo meritano»

A fianco, Schumacher, Barrichello e Badoer (che si occuperà dei test) scoprono la nuova F1-2000; a destra, un sorridente Michael Schumacher

Ferrari, il futuro va in pista

Montezemolo: «Il rosso è tornato vincente»

reportage

Stefano Mancini

«inviato a MARANELLO

LA prima novità è la macchina. La seconda è Michael Schumacher che parla italiano. E' Duemila, la Ferrari cambia. Il punto di partenza è il risultato, finalmente: il titolo mondiale per costruttori. Su queste basi è stata realizzata la nuova monoposto, la F1-2000, presentata ieri a Maranello, nel cuore della fabbrica. E' un'evoluzione della F-399 che l'anno scorso ha lottato fino all'ultimo Gran Premio anche per il mondiale piloti. Tecnici e progettisti sono sicuri: «E' più leggera, più potente, più aerodinamica, con un baricentro abbassato». In tre parole: andrà più forte. Il presidente Luca Montezemolo loda il lavoro di squadra e ci mette un pizzico di prudenza: «Aspettiamo i risultati in pista».

La cerimonia comincia alle 10,30: il trio Schumacher-Barrichello-Badoer toglie il telo, ovviamente rosso, e mostra l'ultima creatura, la quarantaseiesima dall'esordio in Formula 1. Foto di rito e parole ai tre piloti. Al quinto anno in Ferrari, Schumi stupisce la platea (un migliaio di persone) con un italiano semplice, ma preciso e corretto: «Spero finalmente di vincere con il pilota e di dare il titolo a questo grande team». Pausa, un po' di incertezza, applauso di incoraggiamento. Riprende: «Non lo prometto, ma faremo di tutto per portare il numero 1...», pausa e cenno di stizza (l'imprecisione non fa parte del Dna di quest'uomo), «...faremo di tutto per portare il numero 1 alla Ferrari, perché tutta la squadra e i tifosi se lo meritano». Fine. Leggera inflessione tedesca, nessun errore da matita rossa, idee chiare.

La concorrenza di Rubens Barrichello ha avuto un effetto salutare. Il brasiliano comunica in un fluente italiano (che usa per diffondere i suoi sogni di vittoria) e Schumacher non tollera sorpassi. Tra i due la corsa è già cominciata. Dietro le dichiarazioni di stima, amicizia e collaborazione, cresce lo spirito agonistico. Schumacher: «Rubens vuole vincere? Se non fosse così sarebbe in Formula 1». Barrichello: «Il mio comportamento in gara? Se sarò davanti per merito, farò di tutto per restarci. Altrimenti seguirò la politica di squadra».

In inglese Schumi va più forte. Bruciante una battuta sull'ex compagno di squadra Eddie Irvine: «In quattro anni ha sempre fatto fatica a starmi dietro. Ora che ha una macchina probabilmente inferiore, faticherà ancora di più». Barrichello sembra godere di maggiore stima rispetto all'irlandese e si dice tranquillo: «Schumi è il migliore, e devo soltanto dimostrare di essere bravo. E' la mia occasione». In comune, i due hanno l'entusiasmo per la nuova macchina e la volontà di centrare il doppio obiettivo: titolo piloti e costruttori.

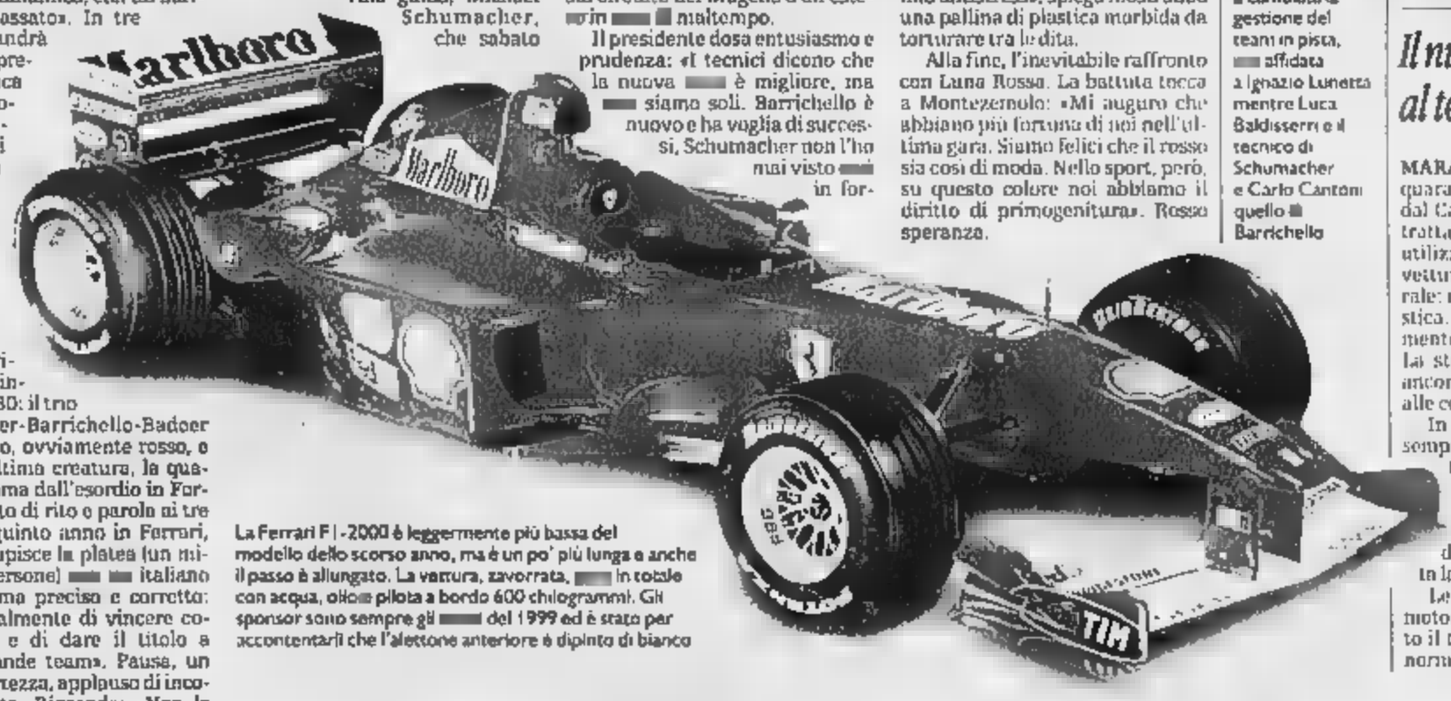
Il direttore tecnico della scuderia, Ross Brawn, è sulla stessa lunghezza d'onda: «Non abbiamo niente di meno di quello che serve per vincere i due campionati nel 2000». Il progettista, Rory Byrne, dice che la F1-2000 «rappresenta il più grande passo avanti nell'aerodinamica da quando sono in Ferrari». Montezemolo ricorda gli obiettivi della scuderia e lo sforzo che andrà sostenuto: «In tutte le presentazioni c'è il momento della speranza, ma le parole non servono. Contano i fatti, a partire dai primi test». La F1-2000 domani pomeriggio scenderà per la prima volta in pista a Fiorano. Alla guida, Michael Schumacher, che sabato cederà il volante a Barrichello. Le prove successive saranno svolte sul circuito del Mugello o all'estero in caso di maltempo.

Il presidente «L'auto è migliore di quella che ha sfiorato il Mondiale» Barrichello: «Se sono davanti non lascio passare nessuno»

Il presidente dosa entusiasmo e prudenza: «I tecnici dicono che la nuova è migliore, ma siamo soli. Barrichello è nuovo e ha voglia di successi, Schumacher non l'ho mai visto in forma, Badoer ha appena stabilito il nuovo record a Fiorano. La stagione '99 è stata per certi versi drammatica, con l'incidente a Michael e il mondiale perso all'ultima gara. Eppure siamo tornati ai vertici della Formula 1». La preparazione fisica del tedesco apre un piccolo giallo. Jean Todt, responsabile della squadra corse, si lascia scappare che «Schumacher a un certo punto era stressato perché stava troppo al volante in pista». Domanda inevitabile: l'incidente è dipeso da questo? «No, è stato problema tecnico. Ma quest'anno il suo allenamento è stato impostato su basi diverse: più esercizio fisico con un personal trainer e meno chilometri, per averlo bello carico in gara». Barrichello lo sul ridere: «Io ho il mio antistress», spiega mostrando una pallina di plastica morbida da torturare tra le dita.

Alla fine, l'inevitabile raffronto con Luna Rossa. La battuta tocca a Montezemolo: «Mi auguro che abbiano più fortuna di noi nell'ultima gara. Siamo felici che il rosso sia così di moda. Nello sport, però, su questo colore noi abbiamo il diritto di primogenitura». Rosso speranza.

La Gestione Sportiva Ferrari conta circa 500 dipendenti dei quali una sessantina partecipano ai Grand Prix. Il responsabile della Squadra Corse è Jean Todt, la direzione tecnica Ross Brawn, il progettista Rory Byrne mentre il reparto motori diretto da Paolo Martinelli. Rispetto al '99 cambiata la gestione del team in pista, affidata a Ignazio Lunetta mentre Luca Baldisserri e il tecnico di Schumacher e Carlo Cantoni quello Barrichello



La Ferrari F1-2000 è leggermente più bassa del modello dello scorso anno, ma è un po' più lunga e anche il passo è allungato. La vettura, zavorrata, in totale con acqua, olio e pilota a bordo 600 chilogrammi. Gli sponsor sono sempre gli del 1999 ed è stato per accontentarli che l'alettone anteriore è dipinto di bianco

I segreti della F1-2000

Il nuovo motore integrato al telaio, con un'ala bianca

MARANELLO. La Ferrari F1-2000 è la quarantaseiesima monoposto impiegata dal Cavallino nel campionato mondiale. Si tratta di una evoluzione del modello F399 utilizzato lo scorso anno. Ma di quella vettura è rimasta solo l'impostazione generale: musetto alto, una certa linea caratteristica. In realtà si tratta di un'auto completamente nuova: migliaia di pezzi ridisegnati. La stessa parte anteriore è più stretta e ancora rialzata, in controtendenza rispetto alle concorrenti.

In uno sport nel quale la tecnologia è sempre più sofisticata, ogni dettaglio diventa importante. Così la F1-2000 in pratica non ha più sola parte squadrata. E' fatta di mille curve, pinne, arrotondamenti, scivoli, prese d'aria dalla forma strana. L'ha disegnata la galleria del vento.

Le novità più importanti riguardano il motore, sulla base del quale è stato integrato il telaio studiato e realizzato secondo le norme della Federazione internazionale che prevedono per il 2000 maggiore resistenza agli impatti sia frontali che laterali. Il propulsore, un V10 di 3 litri, è stato rifatto del tutto. E' cambiata l'angolazione trivelata, forse involontariamente da Rory Byrne, portata a 90 gradi, o forse un pochino meno. Quello dello scorso anno era a 80°. Il motivo della maggiore apertura è dovuto all'esigenza di abbassare ancora il baricentro. Nel complesso la 049 (questa la sigla del motore) ha subito una cura dimagrante di circa 10 kg, avvicinandosi ai 100 chilogrammi. Uso di leghe speciali, specie di alluminio. La potenza dichiarata nel 1999 era di oltre 750 Cv, ora è di 770 Cv, ma si pensa che sia arrivato ben oltre.

Nuovissime anche le sospensioni: per la prima volta la Ferrari le ha costruite tutte in fibra di carbonio. Garantiscono una maggiore resistenza e leggerezza. Particolari anche gli scarichi, nella parte alta della carrozzeria, a taglio trasversale e di grandi dimensioni. Sono rimasti i famosi deflettori laterali della Malesia, ma forse il disegno è adesso leggermente diverso. Altra novità, la disposizione del serbatoio dell'olio tra motore e telaio. Grande contributo per questa vettura da parte della Shell per benzina e lubrificanti e della Magneti Marelli che è arrivata alla nona esecuzione delle sue centraline, sempre più piccole e leggere. Basteranno tutti questi accorgimenti per vincere? La risposta arriverà dalla pista. [c. ch.]

Sei Nazioni: per le scommesse Italia ancora cenerentola

Moviola a bordo campo il rugby rinvia il debutto

LONDRA

Mentre nel calcio continuano ad infuriare le polemiche sugli arbitri, il rugby decide che non è ancora il momento di aiutare i direttori di gara la moviola a bordo campo. L'esperimento sarebbe dovuto partire nel prossimo Super 12, il torneo che raggruppa i quattro migliori club di Sud Africa, Australia e Nuova Zelanda, ma è stato deciso di rimandarlo perché l'introduzione delle nuove tecnologie di supporto agli arbitri comporterebbe un aumento delle spese considerato insostenibile.

Più di tutti ha problemi la federazione neozelandese, non ancora in grado di finanziare la spesa necessaria per piazzare telecamere extra a bordo campo e le moviole per gli arbitri. I direttori di gara avrebbero dovuto usare questi strumenti soprattutto per risolvere controversie riguardanti le mete (se cioè un giocatore ha oltrepassato la linea o meno) ed eventuali fallose (specie quelle a gioco fermo). Comunque, anche se l'esperimento è stato temporaneamente bocciato per problemi economici, il mondo del rugby continuerà ad occuparsi del problema e a considerare l'idea di introdurre la moviola per gli arbitri. In particolare ne parlerà al congresso della federazione internazionale (Irb) in programma a Dublino.

Intanto, il sorprendente esordio vincente dell'Italia contro la Scozia nel «Sei Nazioni», ha fatto crescere i favori verso gli azzurri da parte del mondo delle scommesse. La squadra di Brad Johnstone resta fanalino di coda tra le Nazionali in lizza: Snai la quota ancora a 4. In testa sale invece la Francia (1,65), che si è imposta sul Galles, togliendo il primato all'Inghilterra.

Nuoto: l'australiano domani a Imperia nella World Cup

Thorpe accusa: «Ho subito test antidoping irregolari»

BERLINO

Non c'è pace per il diciassettenne fuoriclasse australiano Ian Thorpe. Durante la tappa della World Cup a Berlino, nella quale la nuova stella del nuoto internazionale ha abbassato il primato mondiale dei 200 sl in vasca corta (1'41"10 contro il precedente 1'42"54, da lui stesso stabilito 18 gennaio a Sydney), Thorpe è trovato nuovamente nell'occhio del ciclone in tema di doping.

Insieme ad altri nuotatori australiani ha infatti minacciato di lasciare la piscina tedesca, se i controlli antidoping fossero stati rigorosamente effettuati secondo le procedure previste dalla Federnuoto internazionale (Fina). Ma non basta: Thorpe inoltre annunciato di volersi sottoporre a Losona un test antidoping privato, non fidandosi evidentemente di quelli fatti di lui durante il meeting di Berlino.

La richiesta dell'atleta - ha precisato Ian Hanson, portavoce della Federnuoto australiana - valutiamo questa possibilità per assicurarci, se i test di Berlino fossero falsati, che Thorpe possa contare anche su un esame privato e neutrale». Il presidente della Federnuoto aussie Terry Gathercole ha rincarato la dose: «La questione è estremamente dannosa e mostra la negligenza dei tedeschi nei controlli antidoping. Quando gareggiamo in Usa, Canada o Gran Bretagna non abbiamo alcun problema, mentre in qualsiasi altro Paese europeo scoppiano le polemiche».

Secondo le squadre statunitense e australiana, a Berlino la conservazione delle provette e le urine di Thorpe e dell'americano Krayzelburg non sarebbe avvenuta secondo i protocolli Fina. Si spera naturalmente che non sia così domani e giovedì a Imperia, dove Thorpe è atteso al suo debutto in Italia per la prossima tappa della World Cup. [g. vib.]

FLASH

COPPA ITALIA. Arbitri delle semifinali (andata) di Coppa Italia: Cagliari-Inter (domani, ore 20,45) Trentalange e Nazzoli; Lazio-Venezia (giovedì, 20,45) Bolognino e Bonfrisco

PENTITO, ANCHE UDINE. Dopo l'archiviazione decisa dalla Federcalcio, anche la Procura di Udine si appresta a chiudere senza riscontri l'indagine sul calciatore autoaccusatosi di illecito sul settimanale «Famiglia Cristiana». Afferma il sostituto procuratore Giuseppe Lombardi: «Nel campionato 1998-'99 a Udine non furono commessi illeciti, in particolare nell'incontro Udinese-Perugia».

LIVERPOOL, L'ARBITRO. L'arbitro inglese Mike Reid è al centro dell'attenzione per aver sollevato i pugni al cielo dopo il 3-1 Berger in Liverpool-Leeds. Reid ha però spiegato che stava semplicemente complimentandosi con se stesso per aver dato la regola del vantaggio dopo un fallo sull'autore del passaggio-gol.

COPPA D'AFRICA, TUNISIA IN SEMIFINALE. La Tunisia di Franco Scoglio si è qualificata per le semifinali della Coppa d'Africa battendo per 1-0 i campioni in carica dell'Egitto: gol di Badra al 21' su rigore. I tunisini sfideranno il Camerun. La Nigeria (2-1 ai supplementari sul Senegal) affronterà il Sudafrica. Intanto, il francese Michel si è dimesso da ct del Marocco.

POSITIVI 12 CESTISTI DELLA NBA. Dodici professionisti della Nba sono risultati positivi alla marijuana. E' quanto risultato da prelievi compiuti durante un ritiro di allenamento lo scorso autunno.

BOXE, VINCE LA FIGLIA DI ALI. Jacqueline Frazier-Lyde, 38enne avvocatessa figlia dell'ex campione del mondo dei massimi, ha esordito sul ring demolendo in 83 secondi Tella Resse. La vittoria schiude la porta a un match contro Laila Ali, figlia di Muhammad Ali, fin da prossimo autunno.

IPPICA. Galoppo a Grosseto: combinazione 13-4-16; ai 333 vincitori vanno 4 lire.

ho in mente solo **ka**

ho in mente quella che ha **tutto**

grazie al co ouro de ussionari

di serie • ... ulizzatore* • Servosterzo • Doppio airbag • Alzacristalli elettrici
• Chiusura centralizzata • Antifurto Immobilizer • Abitacolo con gruppo di illuminazione
• Sistema ... Secondo • Schienale posteriore a ribaltamento frazionato

lire 16.500.000

* Già ... pro... solo quando i vantaggi di una nuova tecnologia ... per tutti

www.ford.it

Ford

SPAZIO AFFARI

[redacted] ordinario presso TORINO, via Roma 80 - via Marenco 32, t. 6665211; MILANO, via G. Carducci 29, t. 24424811; ALESSANDRIA, via Cavour 58, t [redacted]. AOSTA, [redacted] Chanoux 28 A, t. 231424; ASTI, [redacted] Dante 80, t [redacted]. BARI, via Amendola 166/5, t. 5485111. BIELLA, viale Roma 5, t. 8491218. BOLOGNA, via Amendola 13, t. 255952 r.a.; CAGLIARI, via Ravenna 24, t [redacted]. CASALE MONFERRATO, via Corte d'Appello [redacted], t. 452154. CATANIA, corso Sicilia 37/43, t. 7306311. CATANZARO, via M. Greco 78, t. 724090-725120. COSENZA, [redacted] Monte Santo 39, t. 72527. CUNEO, corso Giolitti 21bis, t. 609122. FIRENZE, via [redacted] Manzoni 46, t. 561192 [redacted], GENOVA, via C.R. Ceccardi 1/14, t. 540184 [redacted]. GOZZANO, via Corvino 13, t. 913830. IMPERIA, via Alfieri 10, t. 273371 273373. LECCE, via Trinchese 87, t. 314185. MESSINA, via U. Bonino 15/c, t. 2930855. NOVARA, via Cavour 13, t. 33341. PADOVA, via Gattamelata 108, t. 775224-8073144, [redacted] via Lincoln 19, t. 6235100. REGGIO CALABRIA, via Ten. Panella 13, t. 24478-24479. ROMA, via Quattro Fontane 15, t. 4620011. SANREMO, via Gioberti 47, t. 501555-501556. SAVONA, p.zza Marconi 3/5, t. 811182. VERCELLI, via [redacted] 40, t. 250754, oltreché [redacted] tutti i corrispondenti [redacted] la Publikompass S.p.A. Coloro [redacted] intendono inoltrare la richiesta per corrispondenza possono scrivere a: Publikompass S.p.A., corso Massimo d'Azeglio 60 - 10126 Torino. Il prezzo delle inserzioni deve essere corrisposto anticipatamente per contanti o vaglia. Esso risulta dal prodotto del numero di parole (minimo 15) per la tariffa della Rubrica, con l'aggiunta delle imposte pari al 20% globale.

PREZZI A PAROLA DELLE RUBRICHE
(IVA ESCLUSA)

1 **Affari e Capitali,**
2 **Attività Commerciali,**
5 **Immobiliare Vendita,**
6 **Immobiliare Acquisto**
Euro 2,48 (L. 4.802)

3 **Lavoro Offerte**
7 **Affitti Offerte**
8 **Affitti Domande**
9 **Autoveicoli**
10 **Viaggi e Vacanze**
11 **Matrimoniali**
12 **Investigazioni**
13 **Varie**
Euro 2,27 (L. 4.395)

4 **Lavoro Domande**
- operai, autisti, fattorini, personale pubblici esercizi, impiegati, personale domestico, baby sitter, lavori vari a part-time, assistenza sanitaria, formazione e lavoro **Euro 0,80 (L. 1.549)**
- tecnici **Euro 1,39 (L. 2.691)**
- altre domande **Euro 2,27 (L. 4.395)**

Avvisi urgenti, data fissa, o neretti: il doppio. Neretti urgenti, data fissa: il quadruplo. Urgentissimi: il triplo.

In tema di offerte di impiego o lavoro, l'Editore ricorda che la legge 9.12.1977 n° 903 vieta discriminazioni sul sesso e l'inserzionista è impegnato a rispettare tale legge.

AFFARI E CAPITALI

A. FINANZIAMENTI immediati a tutti, [redacted] telefonicamente. A proprietari auto telefonandoci. Il larga istruttoria gratuita. Eroghiamo direttamente. Serietà ventennale (UIC 4395) **PRESTIT** 011 581 7521 corso Re Umberto 67.

AI FINANZIAMO dipendenti firma singola anche protestati o già finanziati agevolazioni per statali e parastatali. Finori SpA 011 561 9494 (UIC 28171)

[redacted] firma singola velocemente anche Riba. Finanziamo dipendenti protestati mutui personalizzati. Per appuntamento tel. 011 771 0936.

[redacted] immediata risposta [redacted] 10.000.000 - 2.000.000.000 tutte categorie fiducian mutui liquidità aziendale TARSKY 004191 - 690 0465 Registro n. 68089483 Londra

MULTINAZIONALE Svizzera propone finanziamenti tutte categorie con tassi dal 3% da £ 10.000.000 a £ 1.000.000.000 esempio £ 100.000.000 £ 690.054 mensile. Tel 0041 01/074 9004

ATTIVITA' COMMERCIALI

[redacted] I [redacted] QU [redacted]

ACQUISTARE o cedere un'attività? Pagamento contanti. Componi fine operazione Azienda Italia SpA Istituto Piemontese Chiamata gratuita 800 696 440

ACQUISTIAMO conto terzi attività, aziende, territorio italiano, soci investitori esteri TARSKY 004191 - 690 0465

ACQUISTIAMO conto terzi attività industriali, artigianali, commerciali, turistiche, alberghiere, immobiliari. Aziende agricole, bar. Clientela selezionata. Paga contanti Tel. 02/295 18014

[redacted] vendere la tua attività! Activa 13 anni di esperienza garanzia di serietà. Tel 011 642 778

NEGOZI E AZIENDE [redacted]/[redacted]ENZA

[redacted] 011 642 758 cede abbigliamento zona piazza Statuto fatturato £ 350.000.000 - 65 mq splendido reddito Rif. 9027

ACTIVA 011 642 758 cede intimo calze Torino Centro 110 mq incasso £ 310.000.000. Prezzo interessante Rif. 9331

ACTIVA 011 642 758 cede [redacted] asilo nido direzione Rivoli incasso £ 13.000.000 mensili anticipo £ 79.000.000 [redacted] 9018

ACTIVA 011 642 758 cede profumeria Torino Centro Storico angolare 30 mq incasso £ 150.000.000 annui Tel 9312

Azienda confezioni abbigliamento conto terzi
attrezzature ed organigramma atto a garantire continuità alla produttività fatturato di sicuro interesse clientela nazionale ed estera cedesi per raggiunti limiti d'età
[redacted] 011.596.771.

[redacted] Srl 011.596.771
E-mail [redacted] - fax 011 505 403
[redacted] produzione schede elettroniche [redacted] di sicuro interesse
macchinari con tecnologia d'avanguardia. Cedo £ 4 miliardi con immobile

BAR gestione familiare su corso commerciale ottima sistemazione incasso notevole orario corto agevolazioni vendesi Tel 011 385 5298

BUSINESS SERVICES cede Alassio (SV) centralissimo negozio abbigliamento donna. Buon fatturato incrementabile. Tel 02/295 18014

ENOTECA [redacted] Madonna Campagna ampio due vetrine incasso £ 300.000.000 alloggio piano rialzato anticipo £ 140.000.000 Frana 011 562 3895

MARVIN [redacted] offre un [redacted] subito e un negozio tutto tuo. Marvin seleziona partners interessati a entrare nel proprio network in franchising per punti vendita nel Centro Nord Italia nel settore fotografia occhiali da [redacted] e [redacted]. Sono disponibili per la gestione negozi già arredati e avviati. Non sono richieste specifiche competenze tecniche. [redacted] licenze. E' necessario un minimo investimento iniziale interamente finanziabile. Per informazioni telefonare al numero verde 800 955 500

MERCERIA tendaggi zona Rivoli in Centro Commerciale ampi locali buon utile cede £ [redacted] 000.000 Frana 011 562 3895

[redacted] 011.447 4802 abbigliamento multivetrinato arredamento nuovo adatto a 2 persone buon giro affari [redacted] contanti

STELLA 011.447 4802 cartoleria vicinanze Moncalieri adatto a 1 persona cede per trasferimento richiesta £ 25.000.000 dilazioni

STELLA 011 447 4802 licenza ambulante fiori non festivi mercati di Torino vecchia gestione cede titolo attività

[redacted] tutti giornali zona [redacted] moderna 3 addetti utile netto £ 150.000.000 cede anticipo £ 350.000.000 Frana 011 562 3895

TABACCHI lotto San Donato levata £ 20.000.000 lotto £ 28.000.000 - 3 addetti lordi utili ampio anticipo £ 450.000.000 Frana 011 562 3895

TABACCHI lotto Santa Rita moderna levata £ 26.000.000 lotto £ 30.000.000 lordi utili 3 addetti anticipo £ 600.000.000 Frana 011 562 3895

TABACCHI lotto tutti giochi ampia rivendita 7 addetti utile netto £ 800.000.000 cintura Ovest cede anticipo £ 1.200.000.000 Frana 011 562 3895

LAVORO OFFERTE

OPERAI AUTISTI FATTORINI

AZIENDA costruzione stampi per stampaggio materie plastiche, cerca specialista elettroerosione e [redacted] a tuffo. Costituisce titolo preferenziale l'aver operato su macchine Agie. Telefonare al [redacted] 011/047.0921

AZIENDA costruzione stampi per stampaggio materie plastiche, ricerca n. 1 aggiustatore proveniente da addetto al montaggio stampi. Scrivere Publikompass 5146 - 10100 Torino

CARROZZERIA ricerca verniciatore finito con esperienza pluriennale. Inviare curriculum al numero di fax 011 368 455

[redacted] azienda seleziona operaio/a patente C con esperienza settore edile. Inviare curriculum a Publikompass 6140 10109 Torino

PERSONALE PUBBLICI [redacted]

PER apertura [redacted] punto vendita cercasi addetto/a organizzazione e vendita ferramenta utensileria, colorificio vendita piastrelle ceramica. Richiedesi esperienza. Possibilità autonomia. Inviare curriculum a: Sassi Snc via Carcano 30 - 10153 Torino - fax 011 248 4544

[redacted]

ABILE dattilografa/o capace contabilità e centralino ricerca agenzia immobiliare. Inviare curriculum a Publikompass 2220 - 10100 Torino

AMBOSESSI 18 - 31enne selezioniamo per inserimento settore turistico. Non indispensabile lingue. Possibilità anche trasferta. Telefonare 011 [redacted] 8352

RECEPTIONIST assumesi. Società operante settore estetico ricerca 18 - 20enne, diploma contabile, capace [redacted], disponibilità immediata. Offresi assunzione Legge 407 o apprendista. Telefonare per colloquio 011 532 922.

[redacted]

[redacted] manutentore cinematista di comprovata esperienza cercasi per assunzione immediata. Sede di lavoro Torino. Scrivere Publikompass 5148 - [redacted]

[redacted] Stampa abbonamenti 2000

RISPARMI FINO A UN TERZO
[redacted] UN MESE IN PIÙ.

Annuale	7 gg. sett.	6 gg. sett.	5 gg. sett.
METROPOLI* (1.250 lire a copia)	449.000	385.000	321.000
POSTALE (1.000 lire a copia)	359.000	308.000	257.000
EDICOLA (1.150 lire a copia)	413.000*	354.000	296.000

*sola Torino città [redacted] domenica a Torino città

LA STAMPA

LAVORI [redacted] E PART TIME

AGENZIA spettacolo per provincia di [redacted]-vona. Impegna selezione per produzioni video-cinetelevisive neo attrici attori, fotomodelle/i volti nuovi. No corsi. Telefona numero verde gratuito 800 920959

SCOUTING seleziona per produzioni pubblicitarie televisivi volti nuovi modelle/i bambini. No corsi. Tel 011 397 0941

AGENTI E RAPPRESENTANTI

[redacted] Generale Assicurazioni seleziona ambosessi 25 - 55 anni da avviare carriera sub-agente. Tel 011 561 1717

AZIENDA internazionale operante in [redacted] Nazioni ricerca ambosessi da inserire nel proprio organico. Offresi minimo garantito di £ 1.500.000 più provvigioni e carriera in 90 giorni [redacted] colloquio. Tel 011 316 0708

[redacted] leader [redacted] con Enti Pubblici per potenziamento propria organizzazione seleziona Agenti di Vendita, ambosessi, residenti nelle province [redacted] Piemonte. Anticipi e provvigioni ai massimi livelli. Possibilità di carriera. Tel 0522 333 252 - fax 0522 557 107

GABETTI SPA ricerca per apertura nuove agenzie giovani acquisitori/trici immobiliari [redacted] esperienza. Offriamo [redacted] [redacted] tecnico-pratico, guadagni sui livelli più alti del mercato, possibilità di inserimento alla dipendenza per coloro che si distingueranno per i migliori risultati. Tel. 011 57 672 signora Novarino

MULTINAZIONALE tedesca leader nel settore Ortopedico e Sanitario cerca, per la regione Piemonte Liguria giovane rappresentante dinamico/a e predisposto/a ai contatti umani. Una precedente esperienza nel settore costituisce titolo preferenziale. Si offre provvigione fissa mensile auto aziendale rimborso spese. Inviare curriculum a: BAUERFEIND GmbH & Co. Filiale Italiana, Via Po, 9 - 20069 Vimercate. Fax 039 608 2668

SOCIETA' cerca venditori/trici in esclusiva anche inesperti max 35enni, automuniti residenti provincia Cuneo - Asti - Novara - Alessandria. Gli articoli (circa 700) sono destinati ad aziende comunità ristorazione rivenditori. Offresi fisso mensile da £ [redacted] (garantito) a £ 2.000.000 (da raggiungere) più provvigioni sino al 7% più incentivi. Addestramento gratuito. Enasarco. CMC Company Lorenzo 0125 581 100

STUDIO SACRO CUORE affiliato Tecnocasa ricerca giovani diplomati/e per inserimento settore immobiliare Tel 011 568 2071 - 011 350 888

ASSISTENZA [redacted]

INFERMIERI infermiere professionali assume tempo indeterminato proprie dipendenze casa cura privata zona Orbassano. Telefonare 908 7141 - 908 7142 ore 9 - 17

LAVORO DOMANDE

OPERAI AUTISTI FATTORINI

AUTISTA CK [redacted] E ADR internazionale [redacted] fresi passaggio diretto Tel 015 687 688

[redacted] referenziato diplomato [redacted] presenza esperta autista libero impegni familiari offresi [redacted] persona di fiducia custode presso privati o società Tel 0339 630 7319

[redacted] PUBBLICI [redacted]RCIZI

RAGAZZA 19enne referenziata cerca lavoro come commessa Tel 0349/311 0448 - 011/700 882

IMPIE[redacted]

AMMINISTRATIVO 33enne, esperienza 15 anni in azienda, addetto bollettazione fatturazione contabilità generale a computer offresi Tel 0349/280 4575

RAGIONIERE 47enne responsabile contabilità bilancio iva banche uso PC cerca commesse cantieri tel. 011/897 1006 sera.

SEGRETARIA o centralinista (no contabilità) recente tele mobilità cerca lavoro anche part time Tel 011 810 1877

TECNICI

PERITO chimico con esperienza di laboratorio e produzione settore vernici cerca impiego Torino e Provincia Tel 0347 1562 409

[redacted] BABY [redacted]

SIGNORA qualificata offresi come collaboratrice familiare assistenza anziani anche part time zona Francia Tel 0339 670 2954

IMMOBILIARE VENDITA

TORINO [redacted]

A.A. CROCETTA libero signorile [illegible] salone 2 camere cucina doppi servizi doppio ingresso [illegible] 011 352 017

A.A. GEDIM 011 562 7566 Santa Rita Stadio cantiere consegna marzo 2001 ampia scelta appartamenti box, pagamenti dilazionati ultimi prezzi

A. BELLO stabile corso Traiano piano 5° saloncino 2 camere cucina biservizi cantina box Immacta 011 568 3772

A. SERIM 011 562 9801 libero corso Giambone ristrutturato piano alto 2 camere cucinotta bagno ripostiglio £ 188.000.000

A. SERIM 011 562 9801 presso piazza Sabotino libero ultimo piano saloncino 4 camere cucina bagno terrazzo

A. SERIM 011 562 9801 via Pinerolo stabile medio signorile ampio ristrutturato 2 camere tinello cucinino bagno ripostiglio

A. SERIM 011 562 9801 [redacted] San [redacted] ampio piano alto occupato saloncino 2 camere cucina bagno box

A. VIA Ventimiglia signorile splendido appartamento vista collina salone 3 camere cucina doppi servizi Casainsalute 011 650 9210

ADIACENTE corso Siracusa vendesi alloggio signorile salone 3 camere biservizi cucina ampio ripostiglio cantina soffitta box Tel 011 500 179

[redacted] Mole Antonelliana via Artisti 5 casa recente soggiorno cucinotta 3 camere 2 bagni £ 390.000.000 Tel 011 503 313

ADIACENTE piazza Solferino in stabile signorile splendido attico soggiorno 3 camere cucinotta biservizi ampio terrazzo box Carezzana 011 539 962

APPARTAMENTO signorile salone cucina camera doppi servizi con collegato piano mansardato 2 camere e bagno finiture di pregio mq 190. Impresa vende direttamente presso Parco Tesoriera Tel 011 655 202 - 0338 137 8187

ATTICO vista collina presso Molinette 2 camere tinello cucinino bagno ampi terrazzi £ 30 milioni e mutuo Tel 011 817 8000

[redacted] indipendente [redacted] [redacted], 3 camere, cucina, biservizi, giardinetto, posto auto, taverna, £ 430.000.000 Taba&Tabai 011 650 2132 - www.tabaiestate.com

BARRIERA DI MILANO via Mercadante vendiamo libero ingresso camera tinello cucinino bagno balconi cantina £ 120.000.000 Ag. Gulocasa 011 248 1663

CENTRALISSIMO
libero grande ingresso 3 camere cucina servizi recente costruzione 110 mq circa. Eurodedile 011.437.5696.

CENTRALISSIMO [redacted] Garibaldi bilocale libero da ristrutturare pertinente mansardato con bagno £ 95.000.000 Gabetti 011 581 8338

CIT TURIN signorile ultimo piano [redacted] 2 camere [redacted] biservizi [redacted] mq. Agem 011 561 2665 - 0335 490 589

CORSO Bra libero in [redacted] intermedie salone cucina camera cameretta bagno termoautonomo box GR 011 505 039

CORSO Galileo Ferraris [redacted] 260 signorile 4° piano salone 5 camere cucina biservizi Tabatabai 011 669 2962

CORSO Montegrappa (Parella) camera tinello cucinino bagno 5° piano ascensore, bella casa, £ 15 milioni e mutuo Tel 011 817 8000

CORSO Regina libero recente [redacted] tinello cucinino bagno panoramico £ 50.000.000 più mutuo £ 470.000 mese Tel 011 502 432.

CORSO SAN MAURIZIO (Giardini reali) in bella casa d'epoca vendesi splendido alloggio di salone 6 camere cucina biservizi lavanderia terrazzo Tel 011 560 179 - 011 595 852

[redacted] Traiano presso signorile ultimo piano panoramico salone tre camere tinello cucinotta biservizi rifiniture di pregio, box Esim 011 480 135

CORSO Vittorio giardini Cavalia, panoramicissimo appartamento di ingresso salone 2 camere cucina bagno ripostiglio [redacted] £ 325.000.000 Gabetti 011 433 2558

CROCETTA corso Einaudi libero signorile piano alto panoramico ampio salone 3 camere cucina doppi servizi box Gabetti 011 581 8338

CROCETTA: torino signorile [redacted] prestigioso, 3 camere cucina (mq 220) £ 830.000.000 La Belle Epoque 011 568 1828

FAILLA & BERTINETTO 011 741 2874 libero via Baretta 2 camere tinello [redacted] bagno mq 85 circa £ 220.000.000

GABETTI SPA corso Francia Palazzo Dolo 8° piano saloncino 2 camere cucina bagno box Ag. Viberti 011 335 8703

GABETTI [redacted] lungo [redacted] Affonetti libero piano alto [redacted] Po collina. Mole salone 3 camere cucina biservizi Tel 011 836 110

[redacted] [redacted] via Ricaldone ampio appartamento ingresso tre camere cucina bagno termoautonomo ascensore libero subito £ 250.000 [redacted] Ag. Sentando 011 359 393

GABETTI SPA zona Bertolla strada del Cascinotto ingresso ampio salone 3 [redacted] cucina doppi servizi Ag. Derna 011 242 7331

IMPRESA vende direttamente via Drovetti appartamenti signorili in costruzione da mq 60 - 95 - 113 mutuo dilazioni permute Tel 011 541 552

LARGO Orbassano signorile [redacted] salone due camere grande cucina doppi servizi ristrutturato e ben rifinito Esim 011 480 135

MANSARDA corso Valdocco signorile [illegible] monocamera cucina bagno mq 85 finiture pregio Tel 011 546 065

MEC CASE libero piazza Vittorio con vista su Gran Madre soggiorno living 2 camere cucine servizi. Tel. 011.546.439.

MONOLOCALE con bagno ristrutturato 2° piano via Della Rocca esterno cortile £ 5 milioni e mutuo Tel 011 817 8000

PARCO MICHELOTTI
splendida villa a schiera nuova finiture estremamente pregiate ottima posizione 350 mq circa. Eurodedile 011.437.5696.

PARELLA via Della [illegible] libero camera tinello cucinino bagno ampio ripostiglio 2° piano termo centrale £ 115.000.000 Gabetti 011 756 688

PAVIM gruppo Beni Stabili adiacente via Pifetti [illegible] angolare soggiorno 4 camere cucinotta bagno ampi balconi Per informazioni Carezzana 011 539 962

PAVIM Gruppo Beni Stabili piazza Gabrielli [illegible] stabile signorile 2 camere tinello cucinino bagno. Per informazioni Carezzana 011 539 962

PAVIM Gruppo Beni Stabili via Stradella stesso stabile affitto appartamenti dotati di servizi interno liberi ed affittati a partire da £ 1.100.000 mq. Per informazioni Carezzana 011 539 962

PIAZZA Bernini 4° piano bel palazzo primo ascensore 3 camere cucinotta bagno soffitta Agem 011 561 2686 0336 790 903

[redacted] Rivoli adiacente [redacted] 4° piano ascensore ingresso camera cucina bagno ripostiglio cantina GR 011 [redacted]

[redacted] [redacted] presso corso [redacted] [redacted] signorile [redacted] ingresso su salone living, due camere cucina doppi servizi, giardino condominiale, portineria. Esim 011 [redacted] 135

PRECOLLINA, [redacted] recente soggiorno, cucina, ingresso, 3 camere, terrazza lavanderia giardino privato box doppio. Taba&Tabai 011 650 2132 www.tabaiestate.com

PRECOLLINA inizio strada Mongreno splendido salone 3 camere cucina e bagno £ 300.000.000 più mutuo Tel 011 500 313

PRECOLLINA nuova costruzione vista sulla città ingresso salone cucina 2 camere 2 bagni Lidocasa 011 561 3535

PRECOLLINA presso corso Moncalieri prestigioso appartamento ultimo piano ascensore doppio tre camere studio cucina doppi servizi terrazzo box Esim 011 480 135

SANTA RITA impresa prenota alloggi in piccolo condominio signorile. Posizione tranquilla e soleggiata con affaccio su ampia zona alberata. Finiture pregio Tel 011 561 1137 - 0347 451 2859

SASSI in nuova costruzione ingresso salone 2 camere cucina 2 servizi £ 360.000.000 Lidocasa 011 561 3535

SERVAIS zona impresa prenota alloggi salone mutabile prestigiosa palazzina dominante sul parco Tel 011 561 1137 0347 451 2859

TESORIERA impresa prenota alloggi in piccolo condominio signorile con affaccio sul parco. Finiture di pregio. Telefonare 011 561 1137 0347 451 2859

VIA BRACCINI 38
nuovi alloggi signorili 130 mq circa al piano piccolo condominio ottime finiture mutuo permute. Eurodedile 011.437.5696.

VIA Garibaldi settecentesco soffitti cassettoni da ristrutturare 5 ampi vani servizi £ 220.000.000 Taba&Tabai 011 650 2132 - www.tabaiestate.com

Prono
VIA Mongreno 160 ultimi alloggi 100 mq piano alto con consegna immediata box auto giardino condominiale mutuo e pagamenti personalizzati Bo[redacted] & Prono vende Tel 011 562 2092

VIA Po presso soffitti a volta salone doppio camera, cameretta cucina servizio da ristrutturare Taba&Tabai 011 650 2132 www.tabaiestate.com

VIA SAN [redacted]
recente costruzione ingresso soggiorno 2 camere cucina doppi servizi grande terrazzo. [redacted] 011.437.5696.

VIA Stradella stabile del '55 4° piano, 2 camere cucina bagno ripostiglio cantina £ 125.000.000 Gabetti 011 253 747

VIA Verres 2 camere cucina servizi termoautonomo ristrutturato piano 3° no ascensore Tel 011 364 491 - 0348 565 5317

VILLA prestigiosa indipendente corso Brunelleschi mq 500 su più livelli completamente ristrutturata ascensore esterno giardino e autorimessa Tel 011 546 065

TORINO PROVINCIA

A. GEDIM 011 562 7566 Collegno - Terra corta libera bella palazzina bifamiliare indipendente con giardino e box doppio prezzo interessante

CIRIE' vicinanze villa indipendente prestigiosa panoramica con 330 mq di abitazione. Terreno mq 3500. Trattative riservate Sandretto 011 981 3113

COLLEGNO panoramico nuova costruzione di salone 3 camere cucina biservizi cantina terrazzo [redacted] Termoautonomo Gabetti 011 [redacted] 3870

[redacted] Moncalieri in bifamiliare salone 3 camere cucina biservizi box [redacted] giardino privato IGI 011 683 5440

[redacted] [redacted] Volpiano in quadrifamiliare appartamento mai [redacted], soggiorno 2 [redacted] cucina doppi [redacted] box. Ag. Borgovittoria 011 258 969

[redacted] Strada Revigliasco, panoramico salone 3 camere cucina doppi servizi mq [redacted] Box auto [redacted] 011 562 1675

[redacted] prestigiosa villa 235 mq di abitazione su 2 livelli. Ampio interrato mq 600 di giardino alto grado di finiture Sandretto 011 981 3113

PINO [redacted] centro, appartamento ultimo piano con mansarda mq 350, ampio terrazzo parco condominiale Esim 011 480 135

PINO TORINESE strada Pietra del Gallo salone, 3 camere, cucina, biservizi più monocamera con servizio Gabetti Crimea 011 660 4240

RIVALTA Tetti Francesi appartamento di ingresso camera cucina bagno cantina posto auto, completamente ristrutturato. Termoautonomo £ 115.000.000 Gabetti 011 956 6022

RIVALTA zona Gaudano villa bifamiliare con salone 2 camere cucina servizi ogni unità, terreno mq 1.100 Tel 011.349 7606

Prono
RIVOLI Cascine Vica in corso Francia 200 alloggio 110 mq consegna immediata piano 5° soggiorno 2 camere cucina doppi servizi box auto mutuo dilazioni pagamento Bonini & Prono vende Tel 011 [redacted]

Prono
RIVOLI in corso Francia angolo via Leumann ultimo alloggio consegna maggio 2000 mq 120 piano 5° soggiorno 2 camere cucina doppi servizi box auto De Ambrosa vende Tel 011 318 1244 - 011 318 6262

RIVOLI [redacted] [redacted] 2 livelli mq 230 box per 4 auto [redacted] Immobiliare 011 415 9588

[redacted] villaggio 5 Fiori porzione di villa a schiera mq 450 su 3 livelli 3 box doppi giardino mq [redacted] 011 595 214

[redacted] libera villetta tinello [redacted] 2 camere servizi seminterrato sottotetto terreno mq 2500 GR 0121 353 211 - 011 505 039

ROSTA prestigiosa villa indipendente su 3 livelli di complessivi mq 500 giardino mq 700 Prima Immobiliare 011 415 9588

SETTIMO TORINESE centralissimo [redacted] pedonale splendido salone 2 camere cucina doppi servizi box auto mq 130. Eurodedile 011 437 5696

VOLPIANO alloggio mq 110 terrazzi di mq 130 e mq 45. Riscaldamento autonomo box £ 270.000.000 Prima Immobiliare 011 415 9588

LIGURIA

ALBENGA recente bilocale su due livelli termo autonomo ampia balconata, soleggiato Fondocasa 0182 555 111

ALBISSOLA MARINA totale vista mare soggiorno cottura camera balconata perfetto Fondocasa 019 480 2258

ARENZANO golf ingresso indipendente soggiorno due camere servizi giardinetto terrazzino box posti auto Gabetti 010 936 2869

ARENZANO stupenda vista golfo 3 camere soggiorno cucina bagno terrazza posto auto cortile Studiotre 019 746 468

[redacted] **DI TAGGIA** mare panoramico fantastici appartamenti in costruzione prezzo lancio. Nessuna provvigione. Commercializzazione esclusiva Italgest 800 274 274

CERIALE impresa vende [illegible] complesso [illegible] mare da £ 164.000.000 vista mare finiture di pregio pagamenti agevolati Tel 019 675 840

CERIALE ultime [illegible] vista mare a soli £ 188.000.000 [illegible] locale arredato con cantina Tel 0347 797 2909

COGOLETO [illegible] vista mare [illegible] tre camere servizi balcone Cantina Ristrutturato. Eventuale box Gabetti 010 898 2869

PIETRA LIGURE centro 50 mt spiaggia monolocale arredatissimo ben arredato termoautonomo Fondocasa 019 625 021

PIETRA LIGURE 50 mt mare ampio bilocale servizi due terrazzi come nuovo Fondocasa 019 626 660

PIETRA LIGURE 500 mt mare ampio bilocale balcone vista mare cantina eventuale box Fondocasa 019 615 551

[redacted] a 5 km mare Gabetti [redacted] in villetta recente camera soggiorno cucinotta bagno terrazzo posto auto £ 120.000.000 Tel 0184 591 810

[redacted] comodo al centro bilocale di 60 mq 1° piano termoautonomo £ 165.000.000 Fondocasa 0184 591 670

SANREMO vista mare ristrutturato salone 2 camere cucina bagno ripostiglio [illegible]

ITALIA

BIBIONE spiaggia vendo appartamento 4 posti 100 metri dal mare 120.000.000 Gratis catalogo Ag. Bonesi 0431 439 515 [illegible]

[redacted] [redacted]

A. NIZZA zona Negresco 50 mt mare [illegible] con terrazzo e posto auto. Consegna immediata. Interim 011 599 782

A Mentone centro terrazzo vista mare [illegible] 011 771 7918

AREA CASA 0182 555 627 affare Juan Les Pins, sul mare bei appartamento [illegible] £ 149.000.000

AREA CASA 0182 555 627 Cannes zona Croisette affare centralissimo nuovi alloggi da £ 90.000.000 per piccolo mutuo

AREA CASA 0182 555 627 Cap d'Ail opportunità unica vista mare eccezionale prestigioso appartamento £ 159.000.000

AREA CASA 0182 555 627 Cap Martin villa prestigiosa [illegible] appartamenti vista mare finiture di pregio piscina ampi spazi verdi

AREA CASA 0182 555 627 Mentone sul Porto nuovi splendidi appartamenti [illegible] terrazze vero affare £ 160.000.000 Affrettatevi!

[redacted] **CASA** 0182 555 627 Mentone [illegible] mare nuovi splendidi appartamenti [illegible] terrazzi prezzo lancio da £ 125.000.000

AREA CASA 0182 555 627 Nizza affare centralissimi nuovi appartamenti £ 65.000.000 [redacted] garage 10% ultime opportunità

AREA CASA 0182 555 627 Nizza soli per pochi nel più bel immobile di piazza Massena fantastici prestigiosi appartamenti rifiniture accurate

NIZZA in [redacted] lussuosi bell'appartamento ultimo piano terrazza vista mare FF 350.000 Giovanni 0033 612 103 785

LOCALI UFFICI CAPANNONI

ALESSANDRA IMM. 011 434 6898 [illegible] locale industriale mq 900 uffici e servizi mq 150 ampio cortile

ALESSANDRA IMM. 011 434 6898 Settimo zona Cebrosa locali industriali in costruzione da mq 500 a 2.000

ALESSANDRA IMM. [redacted] 434 6898 zona via Onorato Vigliani [redacted] commerciali mq 700 piano libero altezza mt 3.10 cortile indipendente

ALPIGNANO
via [redacted] capannone industriale 1.200 mq totali alto 7.5 mt carriponte uffici interni area libera. Gabetti Settore Impresa 011.539.007.

CROCETTA importante ufficio [redacted] mq 240 angolare, luminoso, ingresso privato £ 650.000.000 Vende Franco Casadei Immobili 011 661 4517

MIRAFIORI [redacted] piazza [illegible] palazzina uffici e servizi mq 800 spese indipendenti [redacted] Franco Casadei Immobili 011 661 4517

POIRINO
strada Villanova [redacted] artigianale di 23.000 mq con 5.600 mq coperti con PEC approvato. Gabetti Settore Impresa 011.539.007.

RIVOLI
adiacente corso Allamano impresa vende infitta nuova prestigiosa palazzina uffici di mq 910 su 3 piani autorimessa mq [redacted] Tel 011 [redacted] 1711

[redacted]

CORSO Gabetti (presso) vendesi/affittasi box stessa casa [illegible] Visite su appuntamento Tel 011 984 6276 0339 417 9056

IMMOBILIARE ACQUISTO

[redacted] CITTA'

A. URGE in [redacted] casa [illegible] con giardino in Torino prima cintura o Precollina. [illegible] 011 610 200 0347 779 1348

ACQUISTASI scopo investimento stabili in blocco in Torino e prima cintura anche da ristrutturare. Pagamento subito contanti Esim 011 480 135

BIMAR ricerca per propria clientela appartamento due tre camere tinello servizi Tel 011 43 501

COMPAGNIA assicurativa inglese acquista in centro o zone comode al centro di Torino per proprie dipendenti appartamenti signorili da 100 a 200 mq. Definizione immediata Esim 011 480 135

INTERI STABILI
In acquisto Gabetti ricerca per propri selezionati clienti Torino e cintura. Rapida definizione. Pagamento contanti. Trattative riservate. Sig. Enzo Fava 011.548.045.

PARELLA in zona [illegible] appartamenti [illegible] camere tinello cucinino bagno possibilmente con ascensore. Definizione immediata Gabetti 011 756 688

PER investimento ricerco in vendita [illegible] bilocale. Pagamento contanti. Qualsiasi zona Sig. Valerio 011 817 8245

TERRENI

IMPRESA costruzioni artigianale ricerca terreni edificabili in Torino e prima cintura. Definizione immediata. Esim 011 480 135

AFFITTI OFFERTE

[redacted] [redacted]

A. CORSO Massimo d'Azeglio stabile signorile piano alto salone 2 camere cucina doppi servizi Centracasa 011 696 5900

A. CORSO Sebastopoli piano alto arredata camera cucina bagno ristrutturato £ 475.000 Centracasa 011 696 5900

CORSO Francia [illegible] prestigioso recente mq 560 affittasi a referenziati. [illegible] 011 595 214

CORSO MASSIMO [illegible]

CORSO [illegible]

CORSO Traiano [illegible]

CROCETTA [illegible] salone 2 camere cucina doppi servizi [illegible]

DI SALVATORE 011 581 7183 - 568 5457 affitta [illegible]

VIA Di Nanni 29 stabile con portineria e giardino piano rialzato adatto abitazione studio ingresso soggiorno 3 camere cucina 2 bagni box auto Mongeni 011 433 6751

TORINO PROVINCIA

A Moncalieri [illegible] villa epoca terrazzo salone 3 camere cucina biservizi box [illegible]

[redacted]

PIETRA LIGURE affittasi alloggio [illegible] mare centro [illegible] aprile maggio [illegible]

LOCALI UFFICI CAPANNONI

A. PIAZZA Solferino adiacenze stabile [illegible] uffici 220 mq open space [illegible] doppi servizi posto auto Centracasa 011 696 5900

AFFITTASI in Crocetta splendido [illegible] Taba&Tabai 011 650 21[illegible] www.tabaiestate.com

AFFITTASI [illegible] mq 1000 [illegible]

AFFITTASI [illegible] locale industriale mq 800 [illegible]

ALESSANDRA IMM. 011 434 6898 [illegible]

ALESSANDRA IMM. [illegible]

BEINASCO affittasi/vendesi [illegible] industriale mq 3.500 [illegible] 11.000 mq [illegible] Agenzia Pari 011 610 341

CENTRO uffici, parcheggio privato segreteria, sale riunioni magazzini Tel 011 315 7111

CITTADELLA
via De Sonnaz casa epoca ristrutturata locali ufficio su due livelli per 500 mq totali. Gabetti [redacted] Impresa 011.539.007.

LOCALE industriale in Torino [illegible] parcheggi [illegible] mq 1000 - 5000 Tel 011 [illegible] 0337 [illegible]

MONCALIERI [illegible]

ORBASSANO [illegible]

UFFICIO [illegible]

AFFITTI DOMANDE

TORINO CITTA'

AFFILIATO Solo affitti [illegible] 011 433 7640

APPARTAMENTI [illegible]

BIMAR [illegible]

AUTOVEICOLI

A. ACQUISTA [illegible]

ABBIAMO [illegible]

ACQUISTA [illegible]

ACQUISTA [illegible]

AUTOTORTONA [illegible]

VIAGGI E VACANZE

ALBERGHI PENSIONI RESIDENCES

A.FINALE LIGURE [illegible]

A [illegible]

ALASSIO [illegible]

ALBERGO [illegible]

CASA [illegible]

DIANO MARINA [illegible]

LIGURIA [illegible]

LOANO Hotel Villa Mary *** [illegible] Camere bagno, Tv, telefono, sconto mare, parcheggio gratuito palestra £ 65.000 prezzi particolari per i bambini

MATRIMONIALI

A.A.A. 2.000 [illegible]

ARIANNA [illegible]

ATTENZIONE! [illegible]

INDUSTRIALE [illegible]

STUDIO SINTONIA [illegible]

30ENNE [illegible]

35ENNE [illegible]

VARIE

A.A. GIOIELLERIA M.C. [illegible]

A. ALBA GIOIELLI [illegible]

A. OREFICERIA GE.MA [illegible]

ORO, [illegible] contanti [illegible] Via [illegible] Torino Tel 011 561 3066

Un lavoro subito.
E un negozio
tutto tuo.
Apri con noi un punto vendita in franchising di fotografia, di cellulari, o di occhiali da sole.
Telefona oggi stesso senza impegno al:
[redacted] Verde
800-955500
Grande marvin
DIVISIONE FRANCHISING
Piazza Lagrange - Torino

CENTRO CONGRESSI
UNIONE INDUSTRIALE TORINO

FONDAZIONE SAN PAOLO
PER LA CULTURA, LA SCIENZA E L'ARTE

Come si guarda un quadro

CICLO DI CONFERENZE PER FAVORIRE LA COMPRENSIONE DELLA PITTURA E AVVICINARE IL VASTO PUBBLICO AD UNA MIGLIORE CONOSCENZA DEI GRANDI PITTORI E DELLE VARIE SCUOLE E TENDENZE

A cura della Soprintendenza ai Beni Artistici e Storici di Torino.
Con la collaborazione dell'Università di Torino, Facoltà di Lettere e della GAM - Galleria d'Arte Moderna.
Con il patrocinio della Regione Piemonte e della Città di Torino.

24 incontri, condotti da autorevoli esperti con il supporto di una ricca documentazione visiva, distribuiti su 3 cicli (inverno, primavera e autunno).

Programma del 1° Ciclo

All'ombra di Donatello e di Mantegna
Il polittico di Paolo da Brescia alla Galleria Sabauda
Giovanni Romano
Giovedì 17 febbraio, ore 21

Michelangelo e "la maniera"
I dipinti di Giorgio Vasari a Boscomarengo
Carla Enrica Spantigati
Giovedì 24 febbraio, ore 21

Alla luce di Piero della Francesca
Gli inizi di Martino Spanzotti
Giovanni Romano
Giovedì 17 febbraio, ore 21

La grande stagione del gotico internazionale
Gli affreschi della Torre dell'Aquila a Trento
Enrico Castelnuovo
Giovedì 9 marzo, ore 21

L'opera nell'opera
Un ritratto di Parmigianino e un libro miniato di Francesco Marmitta
Silvana Pettenati
Giovedì 16 marzo, ore 21

La nuova visione del mondo nella pittura fiamminga
Le Stigmate di San Francesco di van Eyck
Carla Enrica Spantigati
Giovedì 23 marzo, ore 21

Antico e moderno a confronto
Il polittico di Gaudenzio Ferrari ad Arona
Paolo Venturoli
Giovedì 30 marzo, ore 21

Un Mantegna per il Piemonte
Giovanni Agosti
Giovedì 6 aprile, ore 21

Le tessere di ingresso, gratuite e valide per due persone, potranno essere ritirate, fino ad esaurimento, presso:
Centro Congressi Unione Industriale - Via Fanti, 17 (nella giornata di oggi e, da domani, solo al pomeriggio)
Salone de La Stampa - Via Roma, 80

L'editore è a disposizione per qualsiasi diritto sulla riproduzione fotografica di questo annuncio.

TRADING

Sede, organizzazione e gestione degli incontri: **Centro Congressi Unione Industriale Torino - Via Fanti, 17 - Torino - Tel. 011.5718.242**

morosini
Via N. Fabrizi, 26
TORINO
op.....

CHIMENTO
Bracciale reversibile "Double"

LA [redacted]
TORINO
CRONACA
Martedì 8 Febbraio 2000
VIA MARENCO 32, TELEFONO 011.65.68.111 / FAX 663.90.03
SEGRETERIA TELEFONICA "LA MIA CITTÀ" 011.65.68.531 / 252 / 205

.....là

morosini
Via N. Fabrizi, 26
TORINO
CHIMENTO
Bracciale reversibile "Double"

IL [redacted]

TEMPERATURE STABILI ANCHE CON ARIA PIU' FRESCA IN PIANURA ADDIO NEBBIE

UNA debole saccatura a Nord delle Alpi comporta la discesa di aria fresca sulla nostra regione. Ad essa sarà associato [redacted] nuvolosità [redacted] possibili, isolate precipitazioni su Valli d'Aosta e Ossola. Residue foschie [redacted] città e [redacted] pianura ma con riduzione delle nebbie. Zero termico a [redacted] metri. Temperature stazionarie. Venti moderati in pianura e città.

ACCADDE IERI

FIAMME AL REGIO DOPO LO SPETTACOLO IL TEATRO E' DISTRUTTO

L'8 febbraio del 1936 nella notte un cortocircuito provoca un gravissimo incendio al Teatro Regio dopo l'ultima rappresentazione di «Liolà» avvenuta la [redacted] precedente. Il teatro è completamente distrutto all'infuori di qualche costume e degli strumenti degli orchestrali. Il principe di Piemonte, giunto nella mattinata del giorno successivo a Torino, prima di raggiungere Palazzo Reale si sofferma di fronte alle macerie fumanti. Dal rogo i vigili del fuoco salvano una donna e quattro bambini in pericolo in una casa vicina. La stagione lirica continua sostanzialmente inalterata al Teatro Vittorio Emanuele.

[redacted] MANCA A...

-15[redacted] GIORNI

A LUGLIO PARTONO I LAVORI PER RISTRUTTURARE IL «CARLO ALBERTO»

DAL 15 luglio l'assessorato all'Assistenza comunale c[redacted] la riqualificazione dell'istituto Carlo Alberto di corso Casale che ospita 200 anziani non autosufficienti. Durante i lavori gli anziani saranno trasferiti in altro istituto. Il «lifting» costerà 20 miliardi e i lavori del primo lotto (in tutto saranno tre) dureranno [redacted] anno. L'istituto dovrebbe essere rinnovato totalmente entro il 2003.

DOVE ANDARE

I CIELI DELLA CITTA' CATTURATI DALLE FOTO DI ENZO ISAIA

SI inaugura alle 18 da Fògola, Galleria Dantesca, ore 18, la mostra fotografica «Cieli su Torino». Sessanta immagini a colori, catturate nell'arco di dieci anni. Una storica vigilanza, un omaggio all'autentica dimensione di Torino, l'attesa. A curarla è Enzo Isaia, un cavaliere fra le nuvole, un voyeur di assoluta eleganza e innocenza e astuzia. Tre monumenti lo affascinano, lo tentano, gli porgono la sfida: la Basilica di Superga, la Mole Antonelliana, il Monte dei Cappuccini. Eccoli trasfigurati, reinventati, «salvati» dalla corrosiva atmosfera terragna, sottratti al destino di finire in cartolina.

La folla di domenica ha preso in contropiede trasporti pubblici e Comune

L'ASSALTO IN CIFRE

[redacted]. In una domenica nor[redacted]e fra le 13 e le 19 salgono sui [redacted] pubblici 122 [redacted] passeggeri. Ieri hanno scelto di spostar[redacted] su tram e bus 340 mila persone. Quasi il triplo.

[redacted]. Ogni ora l'Atm (nella fascia fra le 18 e [redacted] 19) è in grado [redacted] trasportare nei giorni feriali 77.500 passeggeri, il [redacted]. E mentre in una domenica normale salgono 40.500, persone nella domenica del pedone i passeggeri sono diventati 70 mila all'ora.

NUMERO BUS E TRAM. In una norma[redacted] domenica sono in servizio 324 mezzi pubblici, nella domenica del pedone ne sono stati utilizza[redacted] 554.

PERCENTUALE DI INCREMENTO. Rispetto a una domenica qualunque i mezzi [redacted] incrementati del 71 per cento, mentre il servizio (vale a dire il numero di passaggi) addirittura del [redacted] per cento. Nonostante ciò alle pensiline si sono create grandi code.

DIPENDENTI «RECLUTATI». In una domenica qualunque si impegnano [redacted] dipendenti Atm, per quella [redacted] 6 febbraio so[redacted] stati coinvolti nel servizio 1120 dipen[redacted] più [redacted] 300 di appoggio. «E' il massimo possibile - spiega il direttore Atm Armando Cocuccioni - [redacted] dipendente, per regola sindacale, può lavorare sette giorni su sette».

COSTI ATM. Soltanto per la domenica del pedone si [redacted] spesi 175 milioni, mentre il ricavato delle corse è 90 milioni (valore stimato sui biglietti venduti) a fronte [redacted] soliti 55 milioni.

VELOCITÀ COMMERCIALE. Ecco [redacted] dato che può stupire chi pensava che almeno nella giornata del traffico azzerato i tram [redacted] i bus procedessero più speditamente. Se infatti in una domenica qualsi[redacted] la velocità commerciale (me[redacted] rilevata a gennaio) è [redacted] chilometri per ora, durante [redacted] dieci ore di festa del pedone questa velocità è [redacted] un punto, vale [redacted] dire è diventata di 19 km l'ora. Colpa della marea di persone [redacted] ha intralciato le corsie dell'Atm, ritenendo che le strade fossero pedonalizzate.

Il numero dei mezzi era insufficiente «Ma non riusciamo [redacted] fare di meglio» L'assessore: sbagliato organizzare gli eventi in una sola area

Una eloquente immagine delle attese davanti alle pensiline di tram e autobus: per fortuna dei malcapitati era una bella giornata

L'Atm: sconfitta inevitabile

«Impossibile portare tanti passeggeri»

Emanuela Minucci

Smog [redacted] sotto controllo, polemiche su tram e bus ancora serrate, l'assessore Hutter ancora sorridente, l'assessore Corsico un po' meno. E' questa la sintesi del vero «day-after»: quello che ha colpito l'Atm nella sua Caporetto legata alla domenica senz'auto.

La notizia e[redacted] sotto gli occhi di tutti i torinesi [redacted]volti nell'avventura delle dieci ore d'aria [redacted] dal Comune: pensiline affollate come zattere di profughi, mezzi pubblici che pinzano il cappotto all'ultimo passeggero-sardina nella porta a soffietto.

«Chi poteva prevedere un successo simile? - sospirava ieri l'assessore ai Trasporti Corsico -, noi avevamo organizzato u[redacted] aumento del 70 per cento dei mezzi, e del 90 per cento del servizio, sulla base di quanto accaduto durante la prima domenica del pedone di Milano. [redacted] invece è successo l'incredibile. La bellezza di 340 mila persone si sono riversate su tram e bus, portando nelle casse Atm [redacted] milioni di [redacted] contro i normali 55, a fronte naturalmente di 175 milioni di spesa».

I mezzi pubblici, come tengono a precisare in Comune a propria, parziale discolpa, «sono stati letteralmente travolti da un mare di folla: i torinesi, entusiasti, hanno pensato che la città fosse pedonalizzata. E così, taxi e mezzi pubblici restavano incolonnati per interi quarti d'ora dietro quest'invasione di pedoni che di camminare sul marciapiede non aveva alcuna intenzione». E i vigili urbani? Non potevano fare nulla? «No, perché erano già impegnati [redacted] bloccare le auto senza permesso» è la risposta.

Intanto ieri, in corso Turati, negli uffici dell'Atm si è tenuto un vertice straordinario. Presenti il direttore generale Armando Cocuccioni, gli assessori alla Viabilità Franco Corsico e all'Ambiente Paolo Hutter. L'epilogo dell'incontro è stato a metà fra l'autocritica e la promessa di fare meglio la prossima domenica «anche se più di così sarà difficile». «L'unico errore reale che forse si poteva evitare - ha rilevato Corsico - è stato quello di concentrare tutte le feste e gli avvenimenti in piazza San Carlo e dintorni. In questo modo gli abitanti di Torino si sono riversati in massa dalla periferia in centro. E questo ha stravolto com'era ov[redacted] servizio». Servizio, peraltro che, come fa notare il direttore Cocuccioni, era già «spinto» al massimo: «La scorsa domenica avevamo reclutato 1120 persone e per motivi sindacali non si poteva fare di più. Dal momento che ogni dipendente ha diritto a un giorno di ferie su sette, l'alternativa per la prossima festa del pedone sarebbe soltanto quella di ridurre di un settimo il normale servizio feriale».

L'assessore all'Ambiente Paolo Hutter (che vede l'altra faccia del fallimento-Atm, vale a dire il successo della «sua» iniziativa) ieri ha pure diffuso i dati «positivi e a cascata» dell'inquinamento: «C'è stato solo un mezzo superamento del biossido di azoto [redacted] un valore di 200 in piazza Rivoli». Quindi? «Quindi appena potrò parlerò con [redacted] sindaco e i miei colleghi assessori per vedere quando, se, e come anticipare un'altra domenica del pedone».

E intanto, mentre a Palazzo civico non sanno bene se gioire o meno dell'esito della prima domenica senz'auto, i titolari di ristoranti, gelaterie, bar e pasticcerie protestano rivolgendosi alla propria associazione (l'Epat) per spiegare che in questa festa dei polmoni chi ci ha rimesso sono stati i loro incassi: «Bruciati due miliardi e mezzo, pagati dagli esercenti» dice il comunicato diffuso dall'associazione di via Massena. «Per trovare dati così sconfortanti bisogna tornare ai periodi dell'austerity o della guerra del golfo».

LE LETTERE E LE E-MAIL INVIATE A LA STAMPA SUL [redacted] SENZA AUTO A PAGINA 38

TRAGEDIA IN VAL SANGONE

Morte [redacted] pullman [redacted]ei pendolari

Una donna di 74 anni è morta ieri mattina nello scontro tra l'autobus su cui viaggiava diretta a Torino e un autotreno. Pesante anche [redacted] bilancio dei feriti: sono 19, e una bambina di 4 anni è in gravi condizioni. L'incidente è accaduto poco prima delle 10 sulla statale che collega Orbassano alla Val Sangone, nel Comune di Trana. Secondo la ricostruzione dei soccorritori, il camion ha sbandato all'entrata di una curva e si è scontrato lateralmente con il pullman, sul quale viaggiavano una trentina di passeggeri. E torna la polemica sulle pericolosità della statale e sulla mancanza di una circonvallazione che eviti il tratto più insidioso, dove già in passato si erano verificati gravi incidenti: i sindaci della zona chiedono provvedimenti rapidi per evitare altre disgrazie.

Accossato, Longo, Mariano e Poletto A PAG. 35

GIORGIO MONTEVERDI ®
puro cashmere
vendita promozionale
dal 20% [redacted] 30%
il marchio
GIORGIO MONTEVERDI ®
è distribuito
esclusivamente in:
GALLERIA SAN FEDERICO 10/12
VIA LAGRANGE 22
CORSO [redacted] 0/E
VIA ROMA 316

Centinaia di prodotti e «opere» da primato in mostra per quattro giorni

«Eurochocolate», paradiso dei golosi

A marzo la kermesse perugina sbarca a Torino

Elena Del Santo

«E' nato prima l'uovo o la manina?». Parafrasando il quesito atavico, la città si prepara a riconquistare la storica [redacted]azione cioccolatiera. Lo farà n[redacted] settimane che precedono [redacted] Pasqua [redacted] qui, nasce l'idea dell'uovo nello slogan), dal 16 al 19 marzo prossimi con «Eurochocolate Torino 2000», appendice subalpina del più famoso Festival umbro che già [redacted] svolge da sei anni nel capoluogo perugino con gran affluenza di pubblico: 300 mila visitatori nell'ultima edizione di ottobre. La macchina organizzativa (Comune, Provincia, Regione e sponsor vari) si sta muovendo a tempo record: il progetto era [redacted] ventilato nel dicembre scorso in occasione della mostra sul Cibo degli Dei ospitato a Palazzo Barolo. [redacted] date e luoghi (si ventilava [redacted] Lingotto) erano ancora da definirsi. Ieri, nel palazzo di via delle Orfane, l'annuncio ufficiale del programma e dell'avvenuto gemellaggio tra Torino e Perugia, entrambe culle del cioccolato italiano di qualità. L'evento torinese replicherà la formula vincente adottata dalla manifestazione gemella: coinvolgere piazze disseminate in tutto il Piemonte (capitali della produzione dolciaria come Novi, Alba, Cuneo), offrire iniziative spettacolari e appuntamenti di nicchia per i cultori.

Sarà un Festival a cielo aperto con performances da Guinness: in piazza Carignano - cu[redacted] pulsante della kermesse - si tenterà di realizzare la tavoletta di cioccolato più grande del mondo. Le misure da superare: 274 cm. di lunghezza, 112 cm. di larghezza [redacted] 1.100 chili di peso. Installazioni giganti verranno montate in piazza Carlo Alberto (una piramide in cioccolato in omaggio al Museo Egizio); al Castello del Borgo Medievale (una [redacted] a misura di bimbo costruita [redacted] 60 quintali di cioccolato) e in Galleria Subalpina dove migliaia di gianduiotti comporranno la forma di una mano, immagine simbolo della manifestazione. Né mancheranno laboratori di assaggio, visite guidate nelle aziende di settore come Caffarel, Pernigotti, Streglio, insieme con una [redacted] di eventi che abbracceranno Susa, Pinerolo, Ivrea, Chieri. Meta d'obbligo per non perdersi neppure una opportunità sarà l'Infopoint in Galleria San Federico per munirsi della Chocomap, la mappa al profumo di cioccolato con indicate tutte le tappe golose sparse in Torino e Provincia.

Prima di approdare sotto la Mole l'«Eurochocolate» farà una puntata a Tokyo, al primo Chocolate Show (si [redacted]ene dall'11 al 13 febbraio) per presentarsi sulla scena internazionale. «Il prossimo passo - ha detto l'assessore Fiorenzo Alfieri - sarà il Museo che potrebbe essere sistemato in quella parte di Arsenale non occupata dal Sermig.

LISTE NOZZE
CRISTALLERIE - PORCELLANE
ARTICOLI REGALO
ROSATI
Torino Piazza San Carlo, 183 - Tel. 011.54.15.79
(NELL'ATRIO DEL PALAZZO A SINISTRA)
Torino Corso Francia, 349 - Tel. 011.40.32.740
[redacted] RICHARD GINORI
CRISTAL DE SEVRES PHILIPPE DESHOULIERES
SAMBONET GUY DEGRENNE
WMF VAL SAINT [redacted]
Inoltre da noi solo in piazza San Carlo 183, potrete trovare, grazie [redacted] collaborazione con [redacted] grande azienda nostra partner a Parigi:
Daum - Lalique - Baccarat - S. Louis - Haviland
Bernardaud - Gien - Villeroy & Boch

La candidata del centro-sinistra: ecco come coniugherò sviluppo e solidarietà

«Troppe leggi frenano il Piemonte»

Turco: lotta alle clientele

Stefania Miretti

«Vorrei fosse chiaro: qui non c'è nessuna crocerossina dedita esclusivamente alle politiche sociali». In tailleur rosso rubino (quello del primo giuramento da ministro, che fa elegante senza sprechi), una nuova Livia Turco riposizionata all'attacco, candidata del «nuovo centro-sinistra» (nonostante la presenza di molte facce vecchie) a'la presidenza d'una «nuova Regione-Stato che rompa con il vecchio centralismo», ha presentato ieri al caffè Torino un programma elettorale dove il capitolo dedicato al lavoro e all'impresa parrebbe addirittura centrale. Un modo, anche, per entrare nel vivo delle ostilità, dal momento che, affermа, «chi basa la sua campagna su una contrapposizione tra sviluppo e produzione di ricchezza da una parte e coesione sociale dall'altra, rivela una visione della politica vecchia e soprattutto inefficace».

Non solo indiretti o metaforici i riferimenti agli avversari: a muso duro contro il cartello in carica, Turco dice che «l'alleanza Polo-Lega rischia di diventare una camicia di forza per lo sviluppo del Piemonte», che si tratta «di un patto di potere che non nasce qui ma a Roma, e che finora ha espresso un solo contenuto programmatico: a quale partito debba andare la presidenza del Consiglio». Secco il giudizio sull'operato della giunta Ghigo: «L'enorme debito accumulato sulla sanità non è un dettaglio, è indice di un grave deficit di governo». Quanto ad Emma Bonino, sfidante dell'ultima ora, «è una donna che stimo» assicura il ministro alla Solidarietà Sociale prima dell'affondo. «Queste però sono elezioni importanti per il loro carattere costituente, e il confronto dev'essere sui programmi. E' sbagliato e inutile usarle per battaglie di altro tipo».

Il programma del centrosinistra - undici partiti, dall'Udeur a Rifondazione Comunista, uniti sotto il simbolo «Livia Turco per il Piemonte» - affronta, in oltre venti pagine, temi anche spinosi per l'alleanza, come trasporti e alta capacità («Ma non siamo in imbarazzo. Ci sono nella coalizione differenze di approccio, è vero, però esiste l'accordo sui temi di fondo»). C'è per esempio l'impegno a rispettare per la Torino-Milano i tempi previsti e «definire un programma operativo per la Torino-Lione, «nel rispetto dell'impatto ambientale, che deve valere sempre, sia che si parli di Malpensa, sia che si parli di Val di Susa». Tra i primi obiettivi, l'approvazione di un disegno di legge-quadro regionale per la promozione dell'occupazione, delle attività produttive e la valorizzazione del lavoro. Ma occorre anche, secondo il ministro, riordinare la legislazione: «Il Piemonte ha oggi 1.690 leggi, bisogna dimezzarle mantenendo quelle che servono per governare, eliminando quelle utili alle clientele».

Tra un apprezzamento più che caloroso a Rifondazione, «un partito che dovrebbe prendersi un po' del merito dell'ingresso dell'Italia nell'Euro», e un'apertura «a quella parte di elettorato leghista che crede nei valori della piemontesità operosa e dell'antifascismo», senza tralasciare la promessa d'una «particolare attenzione ai problemi dei giovani e delle donne», Livia Turco ha poi smentito che vi siano trattative in corso per assegnare gli assessorati: «Ne discuteremo in modo colloquiale e trasparente. Il nostro obiettivo è mantenere un profilo il più possibile unitario della coalizione».

Una convention regionale il 26 febbraio aprirà ufficialmente la campagna elettorale, mentre sabato prossimo ci sarà al teatro Carignano l'assemblea degli amministratori del centrosinistra.

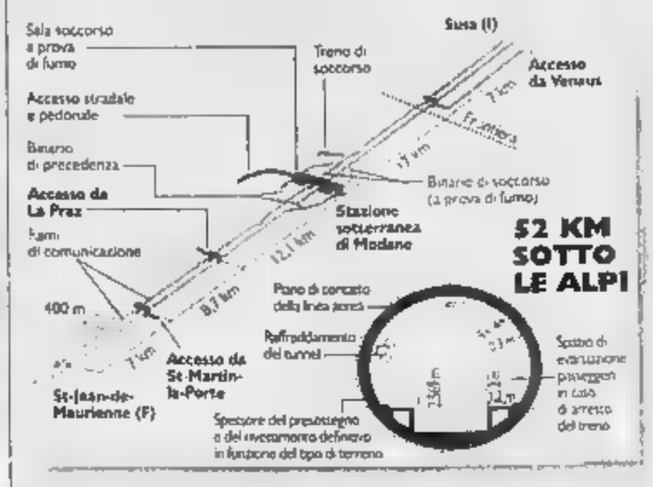
FORZA ITALIA

«Programma fotocopia»

«Un programma illuminante che, nel proporre per il Piemonte sconvolgenti novità... e altrettanto sconvolgenti scoperte... in troppi punti (autonomia, programmazione economica, lavoro, tutela del territorio, urbanistica sociale ecc) ricalca in modo sospetto quanto Enzo Ghigo annunciò al momento della presentazione della sua candidatura». E' questo il primo commento del gruppo consigliare regionale di Forza Italia alla presentazione del programma di Livia Turco. Secondo il partito che attualmente governa la Regione, la sfidante sarebbe invece «vaga quando si tratta dei grandi temi che vedono enormi disparità di vedute all'interno dei partiti della coalizione di centro-sinistra». Per Forza Italia «un esempio tra i più significativi lo si può registrare nei soliti mortali dialettici sull'Alta Velocità, Alta Capacità e sulla Torino-Lyon, per i quali la ministra, come noto, ha nei mesi scorsi già abdicato a favore di Rifondazione».

Livia Turco ha illustrato ieri le linee del suo programma

Il traforo sarebbe lungo 52 chilometri



«Quel tunnel da Guinness può rallentare la To-Lione»

Le perplessità dei quattro enti coinvolti «Vogliamo anche soluzioni alternative»

Gianni Bisio

Cinquantadue chilometri di galleria sotto le Alpi, da Venaus a St-Jean de Maurienne, per l'Alta velocità ferroviaria Torino-Lione. E' proprio indispensabile il maxitunnel? «Sì, ma...»: è l'osservazione unanime, al di là delle divisioni politiche, che fanno, pur con molta diplomazia, Regione Piemonte e Provincia di Torino, Regione Rhone Alpes e Dipartimento della Savoia. E' contenuta in una lettera a quattro firme, fino ad oggi rimasta riservata, inviata alla fine di novembre ai due copresidenti della Commissione intergovernativa per la Torino-Lione, il francese Claude Villain e l'italiano Achille Vinci-Giacchi. Lettera che in questi giorni sarà concordemente sollecitata dal presidente Ghigo e dalla presidente Bresso, anche se è già previsto che se ne discuta all'inizio di marzo a Chambery.

E' un «sì, ma...» che è sintetizzato nelle prime tre, esplicite righe dell'allegato: «Non c'è alcuna ostilità di principio al tunnel di base, le cui caratteristiche assicurano una grande "leggibilità" e di cui le performance permettono ogni tipo di sfruttamento futuro. Numerose incertezze però sussistono, in particolare a livello di geologia e di sicurezza». E queste «incertezze» danno origine a ben 31 domande che nascondono non una sola perplessità ad aver concentrato tutti gli sforzi nello studio sul maxitunnel, che, pur essendo opera di ingegneria da Guinnes dei primati, non è, da sola, la soluzione del collegamento Torino-Lione. Le difficoltà vere, soprattutto per le implicazioni ambientali e il conseguente «disappunto» delle popolazioni locali, stanno nel tratto Venaus-Torino e nel nodo di Torino.

Dice, in sostanza, la lettera a quattro mani: siamo persuasi che il collegamento Torino-Lione sia necessario, la decisione sarà politica, ma la scelta sarà più facile se tutte le ipotesi tecniche d'investimento e di funzionamento saranno studiate e verificate. In altre parole: considerare una sola ipotesi, cioè il maxitunnel di 52 km del costo di 9500-10.000 miliardi, fa correre il rischio di un'impossibilità tecnica dell'ultimo momento, anche perché gli studi geologici non saranno completati entro la data del vertice franco-italiano del 2000.

Alpetunnel-Geie, società italo-francese tra Snef, Fs e Tav, incaricata dello studio di fattibilità, ha già speso centinaio di miliardi in tre anni ed ha chiesto stanziamento altri 3.400. Anche nell'editoriale del suo ultimo bollettino informativo, Alpetunnel mostra di essere tutta tesa alla realizzazione del traforo record, quasi che il resto della ferrovia sia un accessorio a quest'opera.

> In una lettera tenuta riservata le 31 domande a cui entro marzo dovrà rispondere la Commissione intergovernativa

Le 31 domande poste dalle quattro autorità locali interessate sono destinate ad aprire un dibattito sul «come» della Torino-Lione, al di là dei dubbi che alcuni, primi fra tutti gli ambientalisti, hanno posto alla sua indispensabilità. Così si vuol sapere perché è stata abbandonata una variante (alternativa al maxitunnel) e conoscere lo studio di comparazione che ha determinato la scelta. Ma sono anche le pendenze di esercizio a interessare, perché delle alternative - non prese in considerazione - prevede un tunnel più corto (28 km) ma ad altitudine maggiore, con ingresso italiano a Oulx.

Gli interrogativi riguardano anche la coerenza delle reti e la coesistenza di merci e viaggiatori, la soglia minima di messa in servizio, gli studi sui traffici fra i due Paesi, la possibile concorrenza con i progetti svizzeri (che la lobby lombarda appoggia), la logica globale degli attraversamenti alpini, i metodi di lavoro e le responsabilità per la fattibilità.

Il vicepresidente Boursier accusa Re Rebaudengo che replica: «I tempi erano stretti»

Stabile, Castri direttore e vertice spaccato

Hanno votato quattro dei sette consiglieri

Luciano Borghesan

La direzione a Massimo Castri arriva dopo una dura polemica tra il presidente Agostino Re Rebaudengo e il vice Guido Boursier. Per il secondo, ieri sera, non si doveva votare, tant'è che lui stesso non ha partecipato alla scelta. Ma è prevalso il parere del presidente, «costretti dai tempi, se vogliamo - ha spiegato - a stilare il programma triennale entro il mese, come ci impone il regolamento ministeriale». Nasce così Castri direttore artistico del Teatro Stabile Cortonese, 57 anni, succede a Gabriele Lavia, il cui mandato scadrà a maggio. C'erano già state precedenti riunioni del Consiglio d'amministrazione, e tutte contrastate. Prima sembrava prevalere Castri, poi Vacis. Per 4 a 3, per l'uno o per l'altro. Ieri alle 22 è arrivato il definitivo 4 a 3.

«Su Castri sono emerse posizioni sufficientemente concordi», ha affermato il presidente dello Stabile, Re Rebaudengo, dopo l'ultimo vivacissimo Consiglio d'amministrazione. Per Gabriele Vacis, 45 anni, torinese, anima del Laboratorio-Teatro di Settimo, non ci sono stati pronunciamenti: i consensi li avrebbe avuti dai tre assenti, due all'estero per impegni, il terzo Boursier, perché ha abbandonato i lavori.

Ora resta la polemica, in seno al cda, ma anche tra gli enti pubblici. Alla vigilia della scelta: il presidente Agostino Re Rebaudengo e il consigliere espresso dalla Regione (retta dal Polo), Manuela Lamberti, puntavano sul programma «istituzionale» di Castri, mentre i rappresentanti del Comune (governato dal centrosinistra), Guido Boursier (vicepresidente) e Alberto Barbera, erano più favorevoli a scegliere Gabriele Vacis, regista e organizzatore che privilegia la ricerca e l'innovazione. Più neutrali i portavoce della Provincia, Giorgio Brosio, e delle Fondazioni Crt e Sanpaolo, Giovanni Ayassot e Flavio Dezzani. Alla seduta di ieri non erano presenti Alberto Barbera, impegnato a Teheran per il suo ruolo di direttore della Mostra del Cinema di Venezia, e il professor Giorgio Brosio per un ciclo di lezioni negli Stati Uniti. Cinque presenti su sette aventi diritto al voto: per un paio d'ore si è discusso sull'opportunità di arrivare al pronunciamento. Il presidente Re Rebaudengo ha insistito perché si arrivasse alla scelta per favorire la presentazione del programma triennale, mentre il vicepresidente Boursier avrebbe voluto il rinvio in attesa del rientro dei due rappresentanti del Comune e della Provincia. E' stato raggiunto telefonicamente il consigliere Brosio: «Mi allineo alla decisione del consiglio d'amministrazione». Una sorta di lasciapassare, ma non è bastato a Boursier, che ha lasciato la seduta. «Non parteciperò a una votazione in cui mancano due importanti esponenti». I restanti quattro si sono espressi, compatti, per Castri. Da questo voto, di fatto, sono rimasti esclusi i rappresentanti del Comune, Boursier e Barbera.

In apertura di riunione era stata affrontata un'altra questione, l'eventuale incompatibilità di Vacis alla guida di un ente che avrebbe dovuto versare 750 milioni (stanziato dal Comune) al Laboratorio di Settimo, di cui lo stesso Vacis è attualmente il responsabile artistico. Una storia complicata: il Laboratorio Settimo ha inviato una lettera in cui ha annunciato di rinunciare al contributo, ma nel contempo accusa Tst di essere inadempiente. Il cda ha incaricato l'avvocato Santilli di verificare la consistenza del caso.

Gabriele Vacis, [illegible]

IN SOCIETA' E CULTURA
INTERVISTA
AL NUOVO DIRETTORE
MASSIMO CASTRI

Lettera al questore

«Più attenzione per gli agenti sulle volanti»

Più attenzione per i poliziotti dell'Ufficio Prevenzione Generale, cioè gli agenti in servizio sulle volanti. Lo ha chiesto il Siulp, attraverso un documento presentato ieri al questore, in cui si sottolinea l'aggravarsi del malcontento e dei disagi tra gli operatori. I molteplici problemi vanno dalla sicurezza sulle auto alla mancanza di modulistica per gli atti, dagli straordinari del 1998 non ancora retribuiti ai locali privi di riscaldamento utilizzati per trattare le persone arrestate. «Ai lavoratori delle volanti - si legge nel comunicato - si chiedono impegno e risultati che, soltanto grazie alla loro seria professionalità, riescono ancora a garantire, insieme ai colleghi dei commissariati. Ma non è più possibile svolgere un'attività tanto delicata con costanti problemi tecnici ed organizzativi: fotocopiatrici, computer e stampanti sono troppo spesso fuori uso e manca la modulistica». Infine, l'utilizzo di nuovo personale all'Opg che ha portato sulle volanti giovani giudicati troppo inesperti.

Specchio dei tempi

«Pago multe e zona blu, ma non riesco a parcheggiare!» - «Meglio l'acquisto di libri che fondi alle commissioni esaminatrici» - «Chi sporca deve sentirsi in colpa» - «A S. Mauro c'era un bel boschetto»

Una lettrice ci scrive:

«Abito da otto anni in una piccola traversa di via San Marino in zona Mirafiori-Santo Rita. Penso che di tutta Torino questa sia una delle zone che sente in maniera "violenta" il problema del parcheggio. Troppe case, troppi alloggi, troppe macchine rispetto ai parcheggi, che non esistono. La sera le auto sono parcheggiate ovunque: in seconda fila, sui marciapiedi... e questo è certo per cattiva educazione civica degli abitanti, se il posto non c'è... è inutile non c'è. Se si trova posto in seconda fila è già un successone.

«L'unico posto dove a volte ci sono parcheggi liberi è attorno al vecchio stadio Comunale, ma francamente essendo una ragazza che abita da sola e che a volte torna anche a casa di sera, non penso sia una grande idea farmi lunghe passeggiate notturne in solitaria. Il decalogo delle regole anti-stupro mi sembra non le preveda. Lo scorso anno ho pagato più di un milione di multe, tutte prese sotto casa, e come me molti altri, perché questa zona, diciamocelo francamente, è una vera manna per i vigili che passano, se le casse piangono questa è una vera miniera d'oro. Quindi io mi ritrovo a pagare le multe sotto casa, a pagare la zona blu ma a continuare a non avere nulla in cambio».

Silvia Limone

Una lettrice ci scrive:

«Insegno da anni, ho sempre considerato il mio lavoro con estrema serietà, tanto da dedicarvi la maggior parte del tempo a disposizione. Ho insegnato in scuole di Torino cosiddette "difficili" o "a rischio", ma, grazie alle competenze, alla sensibilità e alla tenacia dei docenti, i nostri ragazzi hanno sempre ottenuto risultati sorprendenti. Oggi mi trovo a dover scegliere se partecipare o meno al concorso che permetterà al 20% dei candidati di acquisire un aumento di stipendio di 500 mila lorde mensili. Ho molte perplessità: una prova del concorso è a quiz, un'altra consisterà in una lezione da tenere in classe alla presenza della commissione preposta. Ritengo che né l'una né l'altra siano idonee a dimostrare se un insegnante è da annoverare fra i Super (così sono stati definiti). Infatti, al quiz si può rispondere per tentativi e la lezione in classe risulta artificiosa. In poco tempo potranno essere verificate e valutate soltanto alcune delle numerose competenze richieste nella dinamica dell'insegnamento-apprendimento: un docente non insegna solo dei contenuti! Ogni giorno è chiamato a risolvere numerosi problemi, alcuni semplici, altri molto complessi, poiché, in ogni classe, vi sono allievi che esprimono disagi dovuti alla fascia di età che vivono o a problemi di altro genere.

«Come può una commissione comprendere a quali strategie ricorre un insegnante per superare le difficoltà di tutti i giorni? Ho dei forti dubbi che la valutazione possa essere oggettiva! Allora mi chiedo: "Perché non stornare i fondi destinati alle commissioni esaminatrici di tutta Italia verso altri fini?". (Acquisto di libri o altro...). Verrebbero evitate tante ingiustizie e sarebbero felici quei genitori che faticano molto per acquistare i libri o il materiale scolastico ai propri figli».

Antonietta Passarelli

Un lettore ci scrive:

«Se New York è nota come "la Grande Mela", Torino (e chissà quante altre città italiane) potrebbe facilmente essere ricordata come "il grande portacenere". Negli ultimi anni sono state fatte campagne pubblicitarie per sensibilizzare tutti noi riguardo vari problemi dapprima ignorati, ma nessuno ha mai sollevato il problema della piccola inciviltà quotidiana che sporca le nostre splendide città. Chi fuma e butta la cicca per terra non pensa di commettere niente di male. Non tenta nemmeno di farlo di nascosto, non se ne vergogna. Questo la dice lunga sulla gravità del problema: nella coscienza generale buttare le sigarette, la carta o qualsiasi altra cosa è accettato tranquillamente».

Alessandro Ott

Un lettore ci scrive:

«Negli ultimi giorni nel Comune di San Mauro Torinese (zona Sambuy) si sta assistendo ad un autentico scempio: nella zona che costeggia il canale dell'Aem, meta di passeggiate domenicali, biciclette e podisti dilettanti, un'oasi naturalistica a due passi da Torino, il boschetto è stato letteralmente raso al suolo. Ci si chiede il motivo di tale situazione: si spera non per costruire parcheggi o altri giardini con giochi di cui la zona è già piena e il cui impatto ambientale non può certo essere migliore di un tratto di terreno caratterizzato da secolari alberi ad alto fusto, uccellini ed altri animaletti di sottobosco».

Mario Abrate

specchiotempi@lastampa.it

A Trana: l'autista dell'autocarro ha perso il controllo. Grave bimba di 4 anni

Terrore sul pullman dei pendolari

Travolto da un camion: un morto e 19 feriti

Grazia Longo
Giuseppe Martiano

TRANA

Ore 9.50, [redacted] pullman diretto a Torino ha appena caricato nuovi passeggeri alla fermata di via Sangano. L'autista ingrana la marcia, si avvia verso la curva, ma non [redacted] in tempo nemmeno a percorrerla nel primo tratto. Viene sventrato da un camion che gli piomba addosso e si incastra tra i sedili. Il bilancio dello scontro è gravissimo: muore una donna, prognosi riservata per una bambina e un pensionato, mentre altri 17 passeggeri vengono ricoverati negli ospedali di Torino e provincia.

«M'è arrivato dentro come un proiettile - racconta ancora sotto shock l'autista della ditta "Martoglio", Francesco Pisano, 41 anni, Coazze, via Ruffinera 2 -. Io andavo pianissimo, ero appena ripartito dalla fermata. L'ho visto all'ultimo minuto, ho sterzato più che potevo, ma non sono riuscito ad evitarlo». Una manovra che, però, gli ha salvato la vita. Il camion, infatti, ha risparmiato il posto di guida e ha colpito dritto la prima fila dei sedili dietro l'autista. Lì era seduta Enrica Carmagnola, 74 anni, Torino via Bonzanigo 15, deceduta poco dopo l'impatto.

Dietro di lei c'era Nicolino Franciosi, 70 anni, di Torino ora in prognosi riservata al San Luigi di Orbassano. In terza fila la piccola Greta Cumiano, 4 anni, di Coazze, in rianimazione al Regina Margherita. Entrambi sono stati trasportati in ospedale dagli elicotteri del «118» e dei vigili del fuoco. Tutti gli altri feriti, invece, hanno raggiunto gli ospedali più vicini in ambulanza.

La scena che si presenta ai soccorritori è agghiacciante: la cabina del camion è «strappata» dal resto dell'autocarro, il pullman è squarciato sul fianco sinistro, i sedili divelti, tra le lamiere sono incastrati molti dei [redacted] passeggeri. Disperazione, urla, pianti, invocazioni d'aiuto, c'è sangue dappertutto. I feriti meno gravi aiutano i compagni di viaggio più sfortunati, qualcuno con il telefonino avverte carabinieri e «118». Sul posto si precipita anche molta gente del paese, come Giuseppe Manfrino, 69 anni, che abita [redacted] due passi da dove [redacted] avvenuto lo scontro.

«Stavo potando le rose in giardino - racconta -, ho sentito un fragore enorme, sembrava l'esplosione di [redacted] bomba. Mi sono girato [redacted] ho visto l'autobus distrutto, sembrava aperto da un'apriscatole tanto era sfasciato». [redacted] il pensionato vince l'emozione, corre [redacted] il pullman e cerca di rendersi utile. «Mi sono subito avvicinato alla signora che poi è morta - prosegue -. Ho capito immediatamente che era molto grave, perdeva molto sangue. Per tamponare le ferite ho usato una sciarpa e dei fazzoletti che erano lì per terra. Poi sono arrivati i medici».

Sul posto si precipitano anche vigili del fuoco, i carabinie[redacted]i di Rivoli e Avigliana e i tecnici dell'Arpa (agenzia regionale per la protezione ambientale). Il camion, guidato da Ernesto Figliuzzi, 23 anni, Torino, via Ivrea 23, trasportava infatti oli esausti. La Sepi - la ditta per cui lavora da un anno il camionista - è specializzata nel recupero di oli ed emulsioni industriali. Gran parte dei liquidi contenuti nei bidoni si sono riversati sulla strada. Ma da [redacted] primo controllo dell'Arpa pare che non fossero tossici. Ernesto Figliuzzi aveva appena caricato il [redacted] ed era diretto a Giaveno. «Mi [redacted] accorto all'ultimo momento che stavo per finire addosso all'autobus - ricorda il giovane, ferito solo di striscio -. Ho provato a sterzare, ma non ce l'ho fatta e gli sono finito contro».

Sulle cause precise dell'incidente stanno ancora lavorando gli [redacted] del tenente dei carabinieri Carlo Carcione e del maresciallo Giuseppe Minutolo. «Stiamo raccogliendo tutte le testimonianze - spiegano -, ma è probabile che la collisione sia stato causata da un insieme di fattori, tra cui l'alta velocità del camion e l'asfalto bagnato». E qui si apre una piccola polemica. Come mai il manto stradale era scivoloso? Per il ghiaccio che si era formato durante la notte o per il liquido anti-gelo distribuito dall'Anas? «Quel prodotto contro il gelo ci complica solo la vita - commentano alcuni residenti - perché si mescola con [redacted] terriccio e forma una poltiglia che rende la strada [redacted]ra più scivolosa. Parecchie macchine quest'inverno hanno avuto piccoli incidenti».

Via Sangano resta chiusa per quattro ore. Il traffico viene deviato, alle 14 quel tratto di strada torna ad essere la solita «curva maledetta».

La vittima, **Enrica Carmagnola**, 74 anni. Accanto, il luogo dello scontro

Il conducente dell'autobus: «Andavo pianissimo Per non essere colpito ho sterzato ma non è stato sufficiente»

«E' arrivato come un proiettile»

L'accusa nel racconto dei passeggeri

Marco Accossato
[redacted] Poletto

Greta Cumiano, [redacted] anni: è lei la ferita più grave dello scontro di ieri mattina a Trana. Era in braccio alla madre Domenica Incardona quando l'impatto del camion contro l'autobus ha squarciato la carrozzeria blu del pullman, scaraventando i passeggeri a terra e uccidendo la pensionata seduta dietro l'autista. Greta è ricoverata nel reparto di rianimazione dell'ospedale infantile Regina Margherita. E' stata trasportata in elisoccorso. Un altro elicottero, quello dei vigili del fuoco, è atterrato all'ospedale di Orbassano con a bordo altri feriti gravi, Nicolino Franciosi, 70 anni, e l'albanese Ariel Zace, di 22.

Nei pronto soccorso di Torino, di Orbassano, di Avigliana, di Giaveno e di Rivoli l'allarme è scattato immediatamente, quando i medici del «118» hanno capito le dimensioni del dramma. Giusto il tempo per organizzare l'emergenza, poi feriti arrivano uno dietro l'altro, senza più sosta, come un rubinetto che si apre. Ecco le prime ambulanze con le sirene. Una, due, tre barelle. [redacted] ancora altre. I medici visitano i pazienti più gravi, «codice rosso», quelli che sanguinano, che hanno fratture. Chi non è in pericolo di vita, chi riesce a resistere al dolore viene messo in fondo alla lista, «codice bianco». Alla fine, il bilancio è di 16 feriti, più la vittima: Greta Cumiano, Stefania Pazzari, Ariel Zace, Iodice Barucchello, Abdelladj El Imri, Rachida Zovachi, Luigia Sitzia, Anna Zanino, Nicolino Franciosi, Gioacchino Drago, Domenica Incardona, Ernesto Figliuzzi, Santo Marchese, Annamaria Goffis, Fortunato Catalisamo, Giorgio Bordese, Francesco Pisano, Anna Zanino, Daniele Lai.

Ivan Cumiano e Mario Incardona, il papà e la zia della piccola Greta, scoppiano a piangere quando vedono la bimba su quella barella, il viso tumefatto, nascosto per metà dai cerotti, gli occhi spalancati dal terrore, il tubo del respiratore che aiuta [redacted] piccola a non soffocare. «Non dovrebbe essere in pericolo di vita», dicono i medici in Rianimazione. Ma la prognosi è riserva[redacted]. In condizioni meno gravi, invece, la mamma, Domenica Incardona, [redacted] anni, che nello scontro ha riportato una ferita alla [redacted] e la frattura di un polso.

L'autobus che curva a sinistra, il camion che scivola sull'asfalto. «Ci è piombato addosso a tutta velocità». C'è solo quell'immagine impressa nella mente di tutti. «Incosciente! Come si fa ad andare a quella velocità sull'asfalto bagnato e con un camion», sbotta Ivan Cumiano. «Guardi com'è ridotta la mia bambina», [redacted] trattiene la rabbia. «Io percorro quella strada tutti i giorni, due volte al giorno, per andare in fabbrica a Bruino. Lo sanno tutti che quella curva è maledetta, pericolosissima». [redacted] padre di Greta ha saputo dell'incidente mentre era al lavoro, si è precipitato a Trana, ha visto l'autobus sventrato, ha pensato al peggio e terrorizzato è corso all'Infantile.

Uno dei primi a soccorrere Greta è stato Santo Marchese, 48 anni: «Me la sono ritrovata quasi addosso, a terra fra i sedili. Piangeva dal male, e nonostante anch'io fossi ferito, ho cercato di fare il possibile per calmarla. Anche la madre è rimasta ferita nello scontro». [redacted]archese e la moglie, Annamaria Goffis, non avrebbero dovuto essere su quel pullman: «Ma stamattina la nostra auto non è partita, e siamo [redacted]i costretti a prendere l'autobus per andare a lavorare». Anna Zannino, insegnante di scuola elementare: «Me lo sono visto arrivare proprio in faccia, quel camion. Ricordo solo una botta. Una botta tremenda. Poi tutti che gridavano». Daniele Lai: «Volevamo fuggire fuori, ma le porte del pullman non si a[redacted]. Le abbiamo forzate». Tra i feriti qualcuno è svenuto. Come Domenica Incardone, la mamma di Greta: «Non ricordo nulla. Mi [redacted]vegliata già fuori dall'autobus, circondata da tanta gente. Ho chiesto di mia figlia. [redacted] hanno risposto "Stia tranquilla, è già in ospedale, nulla di grave"».

Da sinistra Fortunato Catalisamo, Santo Marchese, e Greta Cumiano

[redacted]

«La strada era bagnata forse c'era ghiaccio Quella è sempre stata una curva maledetta»

«Tutta colpa della burocrazia»

I sindaci: bloccata la nuova bretella

TRANA

Per il paese è una curva maledetta, per il sindaco «la prova dell'inefficienza della burocrazia». E' senza esitazione che Fernando Sada accusa chi da anni blocca la realizzazione della circonvallazione. «Il progetto è pronto da 15 anni - afferma indignato -, se la nuova strada fosse già stata costruita, forse quel camion non sarebbe mai finito addosso al pullman. Eppure né la Provincia, né l'Anas né l'Ativa si occupano seriamente del problema. Anzi, praticamente lo ignorano».

Via Sangano, in effetti, è una via troppo stretta, un budello all'interno dell'abitato, che viene però percorso ogni giorno da centinaia di camion. «A parte il problema dell'inquinamento acustico e atmosferico - prosegue il sindaco - il transito dei mezzi pesanti è troppo rischioso, soprattutto d'inverno quando l'asfalto è spesso ghiacciato». E allora? Perché i camionisti non cambiano strada? «Per forza, l'unica alternativa comoda è l'autostrada Torino-Bardonecchia, ma molti la evitano per risparmiare la spesa del casello».

Osvaldo Napoli sindaco di Giaveno e vicepresidente dell'Anci, lancia pesanti accuse sui ritardi che non hanno consentito di migliorare la viabilità

[redacted]

E Osvaldo Napoli, sindaco della vicina Giaveno e vice presidente dell'Anci, aggiunge: «Anch'io mi sto battendo da anni per la costruzione della nuova bretella: Avigliana e Trana non possono continuare a sopportare il traffico dei camion. E il guaio è che l'autostrada viene snobbata da molti proprio per la questione del pedaggio». La circonvallazione, invece, potrebbe contribuire a ridurre notevolmente il disagio. «Di più - insiste Napoli - lo cancellerebbe proprio, perché è evidente che per un camionista o l'autista di un autobus è molto meglio viaggiare su una strada più ampia, ai margini del centro abitato».

Eppure la variante alla statale 589 continua a rimanere solo un'ipotesi. «Non certo per colpa nostra - ribadiscono i due sindaci -. Sinceramente non sappiamo più a chi rivolgerci. Chissà, magari adesso questo incidente tanto grave indurrà Provincia, Anas e Ativa a darsi una mossa». Anche perché il traffico non riguarda solo i mezzi pesanti. «Quello delle auto - conclude Osvaldo Napoli - negli ultimi anni è addirittura triplicato, perché anche gli automobilisti puntano al risparmio e invece di guidare sulla Torino-Bardonecchia preferiscono passare attraverso Avigliana e Trana». [g. mar.]

NOTIZIE dalle AZIENDE

La concessionaria Fiat VIVA festeggia il 1000 cliente

La neonata concessionaria Viva a soli 4 mesi dalla nascita festeggia il millesimo cliente. Situata in c.so Rosselli 181 a Torino, ha raggiunto un buon risultato vendendo dopo solo 4 mesi la millesima vettura al sig. Rossi Francesco, che dopo aver ritirato una fiammante Fiat Barchetta, ha ricevuto per l'occasione dall'amministratore delegato un splendido kit di accessori. Viva è un nuovo punto vendita Fiat completo di tutti i servizi automobilistici.
Si estende su 30.000 mq. di esposizione ed è destinata a diventare un punto di riferimento per tutti gli automobilisti torinesi e non solo.

ACQUISTIAMO AZIENDA
Ricerchiamo per un nostro cliente una media azienda in area torinese disposta alla cessione totale o del pacchetto azionario di maggioranza. Si garantisce la massima riservatezza. Contattare
STUDIO FASANO Marketing + Comunicazione 10128 Torino
C.so Castelfidardo 13 - tel. 011.544242 - fax 011.544631

SAMARA'S SHOW
Topless Bar
dal Lunedì al Sabato
17.30/19.30 - 23.00/04.00
MARTEDÌ 8 FEBBRAIO
MERCOLEDÌ 9 FEBBRAIO
VALENTINE

Str.Rivalta, 15 - Orbassano

A DOMICILIO
Uomo/donna
Professionalità/serietà
Tel. 011.4344607 - 0349.8176915

RTL TORINO
è la voce che ogni giorno ti racconta quello che accade nella tua regione. Notizie, sport, eventi, manifestazioni, mostre, mercatini ... insomma tutto quello che può [redacted] di tuo interesse lo trovi su RTL TORINO!
Tel. 011 6524511
Fax 011 6524539
rtltorino@rtl.it
RTL TORINO RADIO CHE TI ASCOLTA
TORINO e Provincia
FM 94.400

DA [redacted]A LEADER NEI SERVIZI FUNEBRI
FUNERALI A PREZZI ONESTI
FUNERALE CLASSICO 2.500.000
FUNERALE LUSSO 3.900.000
Il prezzo comprende: bara in legno a scelta fra numerosi modelli (anche in pregiata radica di noce), imbottitura in raso, disbrigo di tutte le pratiche, accompagnamento con autofunebri Mercedes CLASSE LUSSO.
ONORANZE FUNEBRI IL GIUBILEO
CHIAMATA GRATUITA 24 ORE SU 24

Città di Torino
DIVISIONE SERVIZI SOCIO-ASSISTENZIALI
Piano territoriale cittadino - legge "Turco" (L. 285/97)
Avviso presentazione istanze
Progetto "Promozione dell'auto-mutuo aiuto". Scadenza: 10 marzo 2000
Possono presentare domanda gli organismi senza fini di lucro, cui l'eventuale attività commerciale svolta non sia prevalente rispetto ai fini sociali, operanti nel territorio cittadino e nell'ambito di interventi a favore dei minori.
I bandi per la presentazione delle domande possono essere ritirati dal lunedì al venerdì - dalle ore 9.00 alle ore 12.00 - presso l'Ufficio Coordinamento Interventi per Minori - Uff. N. 9 - Divisione Servizi Socio-Assistenziali - via C.I. Giulio 22 - primo piano - Torino
Per informazioni telefonare al numero 011.4425144 o 011.4425142
IL DIRIGENTE
dott.ssa Marina Merana

Inaugurato l'anno giudiziario militare. Il procuratore Rivello: fenomeno da contrastare

Allarme nonnismo: 235 casi nel 1999

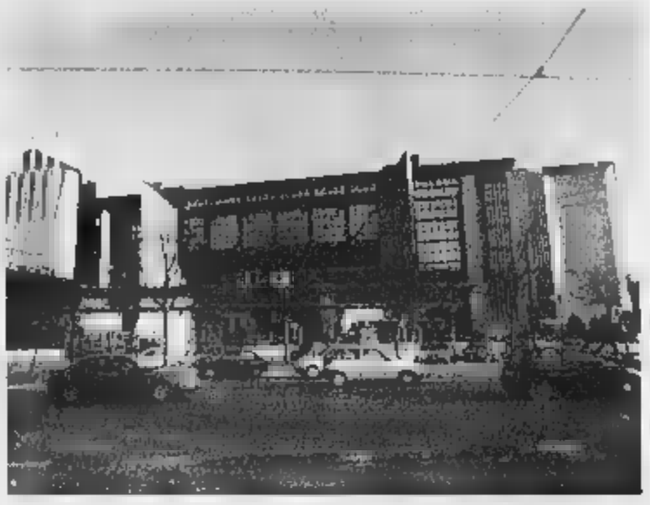
«Non scherzi, ma crimini»

Si parla di nonnismo all'inaugurazione dell'anno giudiziario militare. Pier Paolo Rivello, procuratore capo, da sempre impegnato su questo delicato terreno è molto chiaro: «La nostra Procura è al secondo posto dopo Roma, per i casi segnalati: 235 nel '99. Significa che c'è molta attenzione, molta sensibilità per queste distorte manifestazioni comportamentali. Ma ora non bisogna abbassare la guardia, è necessario non attenuare lo stato di tensione morale che ci ha permesso di raggiungere risultati importanti nella lotta a questo crimine». Conosce bene il fenomeno il procuratore Rivello: «Una quindicina d'anni fa, procuratore alle prime armi, sono stato tra i primi a inquadrare nella giusta dimensione quello che per la maggioranza era soltanto una manifestazione di coraggio, di virilità. Storie. Sostenevo già allora che quei comportamenti erano inaccettabili». Duro il magistrato: «Come spesso accade l'attenzione c'è stata solo quando si sono verificati quei casi drammatici. Quando cioè si è incominciato a capire che non tutti sopportavano quegli "scherzi" allo stesso modo. Che c'era anche chi, più debole caratterialmente di altri, subiva dei danni irreparabili»;

Pier Paolo Rivello intravede anche segnali positivi su questo fronte: «C'è una serie di progetti normativi in materia, con lo scopo di contrastare con maggiore efficacia i preoccupanti fenomeni di prevaricazione in ambito militare». C'è la proposta di dare la possibilità al militare di leva di presentare querela anche senza l'autorizzazione del superiore, come accade adesso. Si vuol dar voce, fin dall'inizio alla persona offesa dal reato. Senza con questo nulla togliere al potere del comandante che è il solo a chiedere l'apertura di un procedimento».

Conclude il magistrato: «E' chiaro che non basta la repressione. Il fenomeno sarà stroncato soltanto quando il nonnismo verrà ripudiato da tutti, anche a livello di collettività, di società». Ad ascoltare il procuratore c'era gran folla nell'Aula magna della Scuola di applicazione dell'esercito in via dell'Arsenale, alti gradi militari, politici e imprenditori. Due le dolenti note nella relazione di Rivello: la depenalizzazione insufficiente in campo militare, che ha lasciato in piedi una marea di piccoli reati (tutti da cancellare) e la mancanza di chiarezza sull'applicazione del "giudice unico" in materia militare. Sono seguiti gli interventi dalla senatrice Maria Grazia Silliquini, di Michele Vietti, consigliere del Csm, del procuratore Paolo Scaffi per il Csm militare e poi di alcuni politici.

Il procuratore **Pier Paolo Rivello** ha tenuto ieri la relazione di apertura del nuovo anno giudiziario militare



Il nuovo Palazzo di giustizia di Torino, simbolo dell'inefficienza e dei ritardi della pubblica amministrazione italiana

I paradossi del Palagiustizia

Fondi da Roma, ma per i vecchi uffici

Nel monumentale palazzo di giustizia di via Corte d'appello le porte di sicurezza antiterrorismo (bussole blindate, controllate elettricamente e con monitor, costo attorno agli 8 miliardi) sono state installate dieci anni dopo la fine dei processi alle Brigate rosse. Per il nuovo palazzo di giustizia, in corso Vittorio, si sta profilando un paradosso ancora più vistoso: il ministero ha messo a disposizione 18 miliardi per l'adeguamento delle vecchie sedi giudiziarie torinesi alle norme di sicurezza previste dalla «legge 626»: il Comune ha risposto «grazie, ma vorremmo poter utilizzare la somma per completare il finanziamento della sopraelevazione e ultimare i lavori nel complesso in costruzione». La lettera dell'assessore Franco Corsico era di novembre: sono trascorsi oltre due mesi e dal ministero, nel frattempo, sono state inviate a Torino due note in cui si sorvolava sulla richiesta del Comune. Il silenzio della burocrazia ministeriale è eloquente.

Altri due mesi di ritardo per un cantiere infinito non sono gran cosa, ma in sé la vicenda è davvero vergognosa. L'assessore ha ripreso carta e penna e ha inviato una seconda lettera alla Direzione Affari civili del ministero di Grazia e Giustizia per chiarire un'altra volta la proposta al direttore Hinna Danesi, caso mai non ne avesse inteso il senso: il rispetto delle norme di sicurezza non si discute, ma prima che si approntino i preliminari e il vero proprio progetto per gli interventi di adeguamento, si recapitino le carte a Roma, si concludano le procedure per l'approvazione dei vari uffici, trascorrerebbero inevitabilmente altri mesi. Quanti? Tre, quattro. Nel frattempo le vecchie sedi giudiziarie dovrebbero, almeno si suppone, essere abbandonate dai magistrati per la nuova. In quel caso, il ministero avrebbe finanziato lavori a beneficio del Comune di Torino o dei privati proprietari degli edifici che ospitano le attuali sedi giudiziarie. Uno spreco. Anzi, un paradosso. Peggio ancora: un illecito.

Una risposta positiva e rapida, in virtù di un buonsenso che la burocrazia continua ad ignorare, avrebbe consentito di indire l'appalto per la sopraelevazione e di avviare l'ultimo cantiere per l'inizio dell'estate: la realizzazione dei 12 mila metri quadri (lordi) richiederà 18 mesi. L'avvocato Gian Paolo Zancan, uscito trionfalmente dal voto per il rinnovo del Consiglio dell'Ordine forense, può minacciare «una più energica iniziativa di protesta degli avvocati perché questa vergogna abbia termine». [al. ga.]

In tilt anche le stampanti per pagare le visure: aperti 5 sportelli su nove, proteste da parte del pubblico

Computer in pensione, paralizzato il Catasto

Ripresa ieri l'attività con i moderni Windows Nt collegati in rete

Alessandro

Tempi lunghi e qualche coda al Catasto da parte di quanti, professionisti e non, si sono rivolti nei giorni scorsi agli uffici di corso Vinzaglio per richiedere le visure relative ai vari immobili: blocco parziale dell'attività da mercoledì a sabato, ieri si è ripresso con alcune limitazioni.

Galeotto fu il vecchio sistema informatico, che ha deciso di andare in pensione in anticipo di qualche mese rispetto ai tempi. Logorato da vent'anni di onorevole attività, la sua sostituzione con il moderno «Windows Nt» - alle cui banche dati potranno accedere anche i notai - è cominciata su scala nazionale. Ogni settimana - spiega Giuseppe Izzo, direttore della sede cittadina - tre uffici catastali in Italia iniziano a sfruttare la nuova rete: 34 quelli ormai ammodernati (su un centinaio). E Torino? Pur essendo già dotato delle fibre ottiche necessarie, il suo ingresso nel nuovo sistema era previsto più tardi. A sbloccare la situazione, il collasso del predecessore, che ha imposto di anticipare i tempi con una perdita di tre-quattro giorni.

Ma i guai del Catasto - impegnato da qualche mese anche nella revisione degli intestatari delle 700 mila unità immobiliari torinesi - non erano ancora terminati. La transizione, infatti, è stata resa più complessa dalla rottura di alcune stampanti - anch'esse obsolete -, indispensabili per consentire il pagamento di cassa: ovvero le 2.500 lire (oggi 25 righe) chieste per ciascuna visura. Ieri su nove sportelli ne funzionavano cinque, in attesa di reperire in fretta e furia dalle altre sedi apparecchi dello stesso modello le domande di alcuni professionisti sono state soddisfatte «in differita»; ed ecco spiegati i tempi lunghi di cui si diceva, conditi da qualche protesta del pubblico poi approdato al giornale.

Nel frattempo, continua a risultare inagibile l'archivio ospitato ai piani sotterranei dell'edificio: problema più volte documentato dalla Stampa. In questo caso, la decrepitezza delle apparecchiature non c'entra. C'entra invece qualcosa di peggio, e cioè l'amianto presente nel rivestimento sui tubi del riscaldamento. Segnalato nel maggio scorso, va rimosso attraverso un'operazione di bonifica dai tempi sempre più lunghi. A inizio inverno la Asl ha concesso di intervenire provvisoriamente sulla sala-pompe, giusto per evitare che - nell'impossibilità di attivare l'impianto di riscaldamento - gli oltre 300 dipendenti dello stabile di corso Vinzaglio restassero al freddo: in quel caso la direzione era intervenuta a sue spese, la situazione risolta trattando le tubature con dell'impregnante e incapsulandole in fogli di alluminio. La funzionalità dell'archivio vero e proprio - invece - resta ancora e sempre affidata alla bonifica globale, di competenza del Provveditorato alle opere pubbliche.

Restano inagibili i locali sotterranei dove c'è l'archivio L'accesso alle carte sarà consentito dopo la bonifica

Un'immagine purtroppo frequente negli uffici del Catasto: professionisti e cittadini in coda per ottenere una pratica o pagare le visure

In ottobre a Torino

Una Borsa per il turismo religioso

Torino ospiterà dal 27 al 28 ottobre la prima Borsa del turismo religioso d'Italia. L'iniziativa è stata annunciata ieri dal presidente della Regione Enzo Ghigo e dagli assessori Giampiero Leo e Ettore Racchelli, rispettivamente responsabili della Cultura e del Turismo regionali.

All'organizzazione contribuiscono anche Provincia, Comune, con il patrocinio di Touring Club e del Consorzio Azzurro. I promotori vogliono allestire una kermesse che presenterà al turismo italiano e d'Europa «percorsi di fede e di cultura», visitati tramite itinerari fra conventi, eremi, monasteri, abbazie, sacri monti e vie giubilari.

«Sarà - assicurano Leo e Racchelli - una suggestiva esposizione dei santuari e luoghi di culto del Piemonte e dall'Italia per promuovere l'interesse, il rispetto e il valore delle opere d'arte in essi contenuti e per far conoscere la bellezza di paesaggi in cui sono inseriti». La Borsa offrirà convegni, dibattiti, pacchetti turistici agli operatori del settore e al pubblico.

BICOCCA

■ **COLLEGIO UNIVERSITARIO.** Il nuovo collegio universitario «Beata Giuseppina Bonino», aperto dall'associazione «Il Riparo», viene inaugurato oggi alle 18 in via Soana 37, con una messa celebrata dall'arcivescovo, monsignor Severino Poletto.

■ **ATC.** L'Atc informa che da ieri fino al 13 marzo effettuerà presso l'apposito sportello in via Dante 14 la distribuzione dei moduli e il ritiro delle domande per l'accesso al fondo sociale regionale per il '99 destinato alla parziale copertura delle morosità incolpevoli. L'Istituto sollecita Comuni, circoscrizioni, associazioni di volontariato e sindacati inquilini ad aiutare gli assegnatari in difficoltà.

■ **PERMESSI.** L'Ufficio contrassegni di circolazione di via Garibaldi 23 bis sarà chiuso al pubblico per lavori di manutenzione.

■ **FERMATI PER** Due marocchini, fermati sabato sera per un controllo in piazza d'Armi da una pattuglia del nucleo radiomobile dei carabinieri, sono stati trovati in possesso di 100 grammi di hashish. Kalil Shimani, 32 anni, con cittadinanza spagnola, ed Hassan Inani, di 29, sono finiti in carcere con l'accusa di spaccio di stupefacenti.

■ **COMUNITARI.** La Consulta femminile regionale del Piemonte propone una giornata di formazione su «La conoscenza dei finanziamenti comunitari: il primo passo per accedervi». Il corso si svolge oggi presso Torino Incontra, Centro congressi della Camera di commercio, via Nino Costa 8. Obbligatoria prenotazione: 011-5757291

■ **DELLE ALPI.** Si svolgerà domani alle 21 presso il collegio San Giuseppe, via San Francesco da Paola 23, il dibattito sul tema: «Lo stadio delle Alpi va abbattuto?». Tra gli invitati, il sindaco Valentino Castellani, gli assessori Franco Corsico e Ugo Perone, Antonio Giraudo per la Juventus e Davide Palazzetti per il Torino. Ha annunciato che parteciperà anche l'ex assessore allo Sport Lorenzo Matteoli.

■ **NON AUTOSUFFICIENTI.** Oggi dalle 11 alle 12, si svolge in via Alfieri 15 il presidio organizzato dai familiari degli anziani ricoverati negli istituti per cronici non autosufficienti di Torino e Csa-Comitato per la difesa dei diritti degli assistiti.

■ **GFT.** Domani i lavoratori del Gft scenderanno in piazza per manifestare contro il piano di ristrutturazione. Il corteo partirà alle 10 da piazza Statuto e terminerà in piazza Castello. Una delegazione sarà ricevuta dal Prefetto.

■ **[illegible]**. Verrà presentato domani alle 12,30 presso il ristorante La Smarrita, via Cesare Battisti 17, il progetto «Dal pregiudizio alla cittadinanza», un anno di manifestazioni culturali dedicate alla follia e al pregiudizio che circonda la malattia mentale, iniziativa legata al Congresso Nazionale della Società Italiana di Psichiatria con il sostegno di Comune, Provincia, Regione, Compagnia S.Paolo e Crt.

"SONO VECCHIO, STANCO E MI RITIRO".

LIQUIDAZIONE TOTALE

TAPPETI ORIENTALI ®

C.I.T.O.

Vogliamo ricordarlo così, oggi che ha deciso di smettere e di passare la mano ai giovani, il fondatore della CITO: un ragazzino pieno di energie e di grandi progetti. Del resto si dice che invecchiando si ritorna bambini, e mai verità fu detta che calzi meglio anche ai suoi tappeti, mai così belli, particolari e luminosi come adesso che ha deciso di liquidarli tutti. Perciò, se vi diciamo che è un'occasione unica, credeteci.

TORINO - Via Lagrange ang. Via Giolitti - Tel. 011.562.96.65 [illegible] ORARI: 9,30/12,30 - 15,00/19,30 - LUNEDÌ: 15,00/19,30

Venaria, proteste della società che minaccia di andarsene

Cancellati tre campi di calcio

Colpa del cantiere della Reggia

Gianni Giacomino

VENARIA

A fianco, le ruspe che passano dove una volta c'erano campi di calcio frequentati dai giovani. Sopra, **Bartolomeo Prunelli**, presidente [redacted] Venaria Calcio

La Reggia cancella tre campi da calcio del Parco Vizille. A pochi giorni dall'apertura del cantiere che ridarà nuova vita al complesso sabaudo i cingoli di ruspe e draghe rivoltano la terra dove prima [redacted] affondavano i tacchetti di almeno 300 calciatori. Risultato: le società hanno dovuto sospendere gli allenamenti ed [redacted] non sanno dove sistemarsi nonostante l'amministrazione e l'impresa che sta effettuando i lavori riusciranno a ritagliare lo spazio di un campo [redacted] mezzo. «Non ci aspettavamo che il comune non avesse preventivato quest'eventualità - spiega Luigi Bedino, direttore sportivo del Venaria Calcio, che conta 21 squadre ed è, dopo Juventus e Torino, uno dei vivai più prolifici del Piemonte che al calcio professionistico ha offerto giocatori del calibro del capitano granata Cravero, di Fuser (Parma), Sottil e Bertotto (Udinese), Milanetto (Como), Fabbrini (Crotone) o il giovanissimo Zitolo che domenica si è seduto sulla panchina del Piacenza, solo per citarne alcuni -. I progetti esistono da anni e nessuno ha mai pensato di avvertirci, ci siamo trovati le ruspe in mezzo al rettangolo di gioco [redacted] così abbiamo dovuto comunicare ad oltre cento ragazzi delle giovanili di rimanere a casa».

[redacted] a questo punto la società guidata da Bartolomeo Prunelli ad agosto potrebbe anche lasciare Venaria per accasarsi in città vicine che consentano di utilizzare degli impianti adeguati. Esilio che nel corso degli anni è già toccato ad altri club prestigiosi, l'Ivrea su tutti. «Sono solo amareggiato - dice Prunelli -. Io per il calcio mi sono fatto una giornata di arresti e ho pagato milioni di multa quando ancora giocavamo in via Stefanat. Per anni io, la mia famiglia ed altri appassionati abbiamo appianato anche buchi milionari, per che cosa?». Avverte: «Purtroppo non possiamo attendere che vengano costruiti altri campi da calcio. Qui a Venaria, per lo sport dei poveri, il pallone, non c'è stata programmazione».

Il malumore si respira anche in altre realtà sportive. «La gente che pratica sport o che si sacrifica per mantenere in vita le società deve essere tutelata - dice Sabino Pazienza, presidente del Real Venaria, squadra che milita in seconda categoria -. Il calcio dilettantistico possiede ancora una forte componente sociale. Prima di tutto toglie dalla strada ed aiuta a crescere molti giovani». E a Venaria, su quei sette campi, costruiti quando si insediò [redacted] Cromodora, [redacted] hanno sgambettato migliaia di protagonisti in squadre che nel piccolo si sono ritagliate un fetta di storia a partire dal Venaria Calcio fino a Maroso, Gabetto, Real Picco, San Francesco, Real Venaria, Atm, Torino Calcio femminile e altre divese tra campionati di Lega [redacted] Uisp. Ora, nei prossimi due anni, prati verdi, bar e spogliatoi verranno cancellati per lasciare posto ad un [redacted] che ricorderà i divertimenti della «Venaria Regis». Il calcio si trasferirà in via San Marchese, nel popolare quartiere di Altessano, sui 110 mila metri quadrati dell'ex area Casermette. «Abbiamo già affidato lo studio di fattibilità ad un architetto - spiega Arturo De Marco, assessore allo sport [redacted] comune di Venaria -. Al Parco Vizille di tre campi regolari ne verranno ricavati due più piccoli, stiamo cercando di limitare al minimo il disagio, sappiamo quanto lo sport [redacted] il calcio per molti ragazzi siano una scuola di vita».

Sul piano strategico il Polo si astiene

«Torino Internazionale» solo Viale è contrario

Il capogruppo verde: è un libro dei sogni La circoscrizione 5 alle urne il 16 aprile

Giuseppe Sangiorgio

Alla fine, l'unico «no» è arrivato da Silvio Viale. Il capogruppo dei Verdi, dopo aver paragonato ad «una sorta di libro dei sogni [redacted] contenuti pratici», il «Piano strategico per la promozione della città», [redacted] cui bozza è arrivata ieri in Consiglio comunale nell'ambito del progetto «Torino Internazionale», al voto della [redacted] (che peraltro aveva firmato) per dar mandato al sindaco Castellani di procedere, a sorpresa, ha manifestato la propria contrarietà.

Silvio Viale

Il documento è tuttavia stato approvato da Ds, Alleanza per Torino, Sdi, Ppi, Comunisti italiani e Rc, con l'astensione del centro-destra.

Via libera anche alla circoscrizione cinque (Vallette-Lucento), commissariata, che, con una variazione dello statuto municipale, potrà recarsi alle urne il 16 aprile.

Duplice seduta, [redacted] a Palazzo Civico, alle 16 e alle 22, proprio per consentire la doppia votazione [redacted] per cambiare [redacted] Statuto, in modo da consentire ai residenti del quartiere che comprende [redacted] Vallette di eleggere un nuovo Consiglio, dopo il fallimento dell'attuale, retto non più dal Polo, ma da un rappresentante del governo per l'ordinaria amministrazione.

I maggiori contrasti sono emersi sul progetto «Torino Internazionale». La maggioranza aveva pre[redacted] mozione per dare [redacted] possibilità al sindaco di firmare il documento elaborato dalle commissioni che vi stanno lavorando da oltre un anno. I Comunisti italiani non l'avevano firmato, perché in contrasto con alcune loro prese di posizione. Spiega la capogruppo Mariangela Rosolen: «Sono state accolte le nostre osservazioni, quindi abbiamo deciso di votare "sì"».

Nella bozza è comparsa la parola «Fiat» per auspicarne il rafforzamento nell'area cittadina, mentre la prevista tangenziale Est è diventata via di scorrimento libera, senza i pedaggi e le caratteristiche dell'autostrada. Infine si è ridotto l'impatto ambientale per il tratto ad alta velocità ferroviaria tra Torino e Milano.

Ventriglia (An) e Cantore (Forza Italia) hanno criticato il progetto, definendolo «vuoto» e «irrealizzabile», soprattutto se, dopo il 16 aprile, «in Regione dovesse governare il centro-sinistra, visto che il programma di Livia Turco contrasta con alcuni elementi portanti della Torino Internazionale».

BIANCA & NERA

■ **MONCALIERI, ATC.** Nessun pericolo di crollo immediato per i palazzi Atc di via Lungo Po Abellonio, a Moncalieri. Queste le conclusioni della perizia tecnica disposta dal Comune, in seguito all'accertamento allarmante dei vigili del fuoco, effettuato a fine dicembre. Sugli stabili però, dovranno essere eseguiti lavori di manutenzione straordinaria, per bloccare il deterioramento delle strutture.

■ **RIVALTA, LAVORI.** Disagi in arrivo per la viabilità, in via Piossasco e in via Roma, a Rivalta, per la realizzazione dei nuovi collettori fognari. I lavori in via Roma, termineranno il [redacted] marzo, mentre l'apertura del cantiere in via Piossasco è prevista dal 29 marzo al 16 maggio.

■ **NICHELINO, RAPINA.** Tre banditi camuffati, di cui [redacted] armato di pistola, hanno rapinato ieri attorno alle 19, il discount Lombardini, in via Giusti angolo via Colombetto, a Nichelino. I tre si sono fatti consegnare il denaro delle casse circa un milione, e poi sono fuggiti a piedi.

■ **SETTIMO, FERITA.** Debora Fattari 28 anni, di Settimo, via Fornace 57, è rimasta ferita per un incidente accaduto in Stradale Torino a Chivasso. Viaggiava sulla Cinquecento guidata da Andrea Manassero, 24 anni, Montegiove di Chivasso, via Oreo 101, nella curva della Rivoira si è scontrato frontalmente con una Renault Clio condotta da Patrice De Luca, 21 anni, di Torrazza, via Mazzini 54.

■ **CHIVASSO, CAMPEGGIATORI.** Luigi Ciglutti è il nuovo presidente dell'associazione campeggiatori chivassesi. Al suo fianco il vicepresidente Attilio Buffa, il segretario Michele Frola, il tesoriere Paolo Ravagnani, i consiglieri Antonio Del Col, Domenico Esposito, Pier Angelo Ferrero, Sergio Gozzellino e Mario Ostellino.

■ **BRANDIZZO, ASSOCIAZIONE.** Si chiama Oasi (Occasione di Ascolto Solidarietà e Incontro) la nuova associazione di Brandizzo aperta tutti i venerdì dalle 15 alle 17 presso i locali dell'ex biblioteca civica.

■ **BUSSOLENO, POSTE.** I sindaci dei Comuni delle due Comunità Montane della valle di Susa si incontrano oggi alle ore 17,30 a Bussoleno con l'assessore alla montagna Roberto Vaglio ed il direttore regionale delle Poste Carlo De Donato per «aprire un tavolo di concertazione volto alla salvaguardia del servizio postale in montagna».

■ **SANT'ANTONINO, ASCEL.** Franco Sirio, consigliere comunale di Sant'Antonino è il presidente dell'Ascel, il nuovo consorzio per la gestione del ciclo delle acque e dei rifiuti della valle di Susa (39 comuni) nato dalla fusione del Cidiu ed il Cisvs. Vicepresidente è invece stato votato Remeo Bavera di Villarbasse/Villarfocchiardo. Tra le prime decisioni che interesseranno direttamente i valsusini l'aumento di circa il 30% delle tariffe sui rifiuti in seguito alla costruzione del nuovo invaso nella discarica di Mattie.

■ **CHIVASSO, OSPEDALE.** Ricoveri per interventi programmati nuovamente bloccati da ieri in tutti i reparti dell'ospedale di Chivasso. Il provvedimento attuato dalla direzione sanitaria ospedaliera si è reso necessario per fronteggiare il grande afflusso di pazienti al pronto soccorso e di ricoveri, in modo particolare persone anziane.

A chi non è allacciato

Pino, sospesa la tariffa di depurazione

PINO. Sospeso il contestato pagamento della tariffa di depurazione dell'acqua per i residenti non allacciati alla rete fognaria. Lo ha stabilito il Consorzio acquedotto della collina torinese su invito dei sindaci. Durante l'ultima assemblea i rappresentanti dei quattordici [redacted]muni hanno votato all'unanimità la sospensione in attesa di una risposta definitiva dal ministero dell'Ambiente. «Mi sembra indispensabile fare chiarezza» ha commentato il sindaco di Pino, Antonio Pecorari, che aveva già avanzato delle perplessità sulla corresponsione della tariffa (500 lire al metrocubo più 10% d'Iva). La controversa questione nei mesi scorsi aveva sollevato la protesta di alcuni residenti di Pino. Stanchi di pagare il canone, anche se di fatto proprietari di pozzi neri, leggi alla mano, i cittadini si erano rivolti al difensore civico regionale Bruno Brunetti. Che ha dato loro ragione. La legge, secondo Brunetti, esclude dal pagamento chi non è direttamente collegato alla fognatura. Ultimo atto: la sospensione della tariffa in attesa del [redacted] del ministero [redacted]chiesto dal direttore del Consorzio Vittorio Boianelli.

Definiti gli indirizzi

Fondazione Crt modificato lo statuto

Nuovo statuto per la Fondazione Crt. Il vecchio «ente», nato nel '91 con lo scorporo di Banca Crt, cambia pelle e diventa a tutti gli effetti organismo di diritto privato senza fini di lucro. Il documento inviato [redacted] al Tesoro adegua la struttura della fondazione alle linee emanate lo scorso agosto da Amato. In particolare vengono precisati i campi di intervento (per Crt ricerca scientifica, istruzione, arte, beni culturali e ambientali, sanità e assistenza) e definiti i criteri di nomina e la composizione degli organismi dirigenti. Il Consiglio di indirizzo sarà composto da 24 consiglieri (di cui 12 espressione del territorio di riferimento della fondazione, 8 indicati dal consiglio uscente e 4 indicati d[redacted] Conferenza episcopale piemontese, Camera di Commercio, Unioncamere Piemonte e Comitato regionale universitario). A questo organismo, che sarà guidato dal presidente della Fondazione, spetterà poi designare i dieci membri del consiglio d'amministrazione.

Il custode dello stabilimento reagisce ai malviventi, che poi si danno alla fuga nel buio

Fallisce l'assalto alla Baltea di Mappano

Nasce una sparatoria, paura tra le coppiette in auto

Nadia Bergamini

MAPPANO

Fallito assalto, sabato notte, alla Baltea di Mappano. Alcuni malviventi, probabilmente due, hanno tentato di penetrare all'interno dello stabilimento di via Cottolengo, in piena area industriale, una zona buia e semi deserta, ma sono stati messi in fuga dall'inatteso intervento della guardia giurata, che presta servizio notturno, e dal tempestivo arrivo dei carabinieri del nucleo operativo di Venaria e della stazione di Caselle.

I ladri, che evidentemente hanno preparato [redacted] colpo in maniera non troppo precisa, pensavano di poter agire indisturbati. La zona è solitamente deserta, poco illuminata e lontana qualche centinaio di metri dalla provinciale Torino-Leinì. [redacted] luogo ideale, insomma, per agire in tutta tranquillità e senza rischi. E, in effetti, durante il gior[redacted] la zona è percorsa da centinaia di auto e mezzi pesanti che raggiungono le numerose ditte, ma la notte si spopola completamente, diventando la meta preferita delle coppiette in cerca d'intimità, che, tuttavia, non [redacted] fermano mai [redacted] via Cottolengo, ma scelgono le stradine meno frequentate di campagna e di alcune prostitute che prestano servizio in zona.

Sono stati proprio loro ad udire distintamente quegli spari nel buio, rimanendo quasi pietrificati per la paura. Sono rimasti immobili sulle loro auto, cercando per quanto possibile di rimanere celati nell'oscurità, in attesa che il caos finisse, senza neppure comprendere da dove provenisse realmente. Il terrore ha fatto da padrone, non facendoli cedere all'umana curiosità. Da lontano, hanno visto le lucciole dei carabinieri, tante macchine, e questo li ha un po' rassicurati.

Era da poco passata l'una quando i malviventi sono entrati in azione. Probabilmente non sapevano che lo stabilimento, gemello di quello sito a Leinì, in strada Volpiano, nelle ore notturne è presidiato da una guardia giurata che ha la funzione di custode. In effetti, vederlo è stata davvero una sorpresa, un'imprevisto non calcolato che li ha costretti a sparare, forse soltanto per spaventarlo, per indurlo all'immobilità. Ma la sua reazione è stata pronta.

L'uomo che si trovava in una zona dell'edificio protetta da vetri antisfondamento, non ha esitato, a sua volta, ad estrarre la pistola ed esplodere [redacted] colpo intimidatorio verso i malviventi a cui, quindi, [redacted] è rimasta altra scelta se non quella di abbandonare l'impresa e darsi alla fuga, protetti dall'oscurità. Resta, tuttavia, da chiarire il mistero dei colpi che non hanno lasciato sul terreno alcun bossolo e questo potrebbe far pensare all'utilizzo di armi giocattolo.

I carabinieri stanno battendo tutte le piste e le indagini sono coperte dal massimo riserbo, anche se sarebbe completamente da escludere la pista del racket.

[redacted] SAN CARLO CANAVESE [redacted]

Esplosi colpi di fucile

SAN CARLO CANAVESE. Paura l'altra notte nelle campagne di San Carlo Canavese dove per allontanare possibili ladri sono stati esplosi alcuni colpi di fucile. La zona è isolata e alcuni residenti, sentendo i cani abbaiare insistentemente e un'auto partire a forte velocità, non hanno esitato a difendersi, sparando. Una psicosi dilagante che si ricollega agli episodi avvenuti negli ultimi tempi, nella frazione Ceretta di San Maurizio dove, tra breve entreranno [redacted] azione le ronde notturne. Gruppi di volontari preparati, simili nella sostanza a quelli che già stanno operando nel vicino comune di San Francesco al Campo, come misura preventiva alla dilagante microdelinquenza. Anche se carabinieri e polizia municipale si sono già impegnati a intensificare i controlli, già frequentissimi nella zona.

Hanno 10 e 7 anni: finiscono nei centri di infanzia, escono e tornano a rubare

Piccolissimi, ma già ladri incalliti

Due nomadi fermati quattro volte in meno di [redacted] mese

Massimiliano Peggio

MONCALIERI

Piccolissimi ma [redacted] un curriculum da ladri incalliti. Due fratellini, di 10 e 7 anni, in meno di un mese sono già stati fermati quattro volte dai carabinieri per furtarelli in abitazione. Giuliano e Mirko, bambini di origine bosniaca, l'altro ieri [redacted] stati sorpresi in una casa di borgata Barauda, [redacted] Moncalieri. Il proprietario li ha bloccati e consegnati ai militari. Sono stati accusati di tentato furto. Agili come due scoiattoli, hanno scavalcato la recinzione, si sono arrampicati sul balcone, poi con un arnese, forse un cacciavite, hanno forzato la persiana e rotto un vetro della finestra. Sono entrati nell'alloggio, sapendo già dove e cosa cercare. Anelli, collane, braccialetti, lasciati in fondo a qualche cassetto, o il denaro ripiegano nel portafogli dimenticato sulla credenza del[redacted] cucina. Sono veloci, addestrati a rubare, in pochi minuti sono capaci di rovistare un intero appartamento. La settimana scorsa, i carabinieri di Piossasco li avevano trovati all'interno di una casa di Sangano. Portati in caserma, non hanno detto una parola in più. I loro nomi, l'età, e [redacted] numero di telefono, per contattare una zia o un lontano parente. Hanno ordini precisi: mai rivelare i nomi dei genitori, che altrimenti rischierebbero una denuncia. Dove vivono? Non lo dicono, forse in una roulotte in un campo nomadi della cintura.

Giuliano, il più grande, classe 1990, a gennaio è stato fermato, sempre dai carabinieri, per un furto di bicicletta, a Bruino. E chissà quante altre volte sono finiti in una caserma, fornendo probabilmente altre generalità, di fantasia. Vite segnate, le loro, prigionieri di famiglie ch[redacted] li costringono fin [redacted] piccoli a rubare. Giuliano e Mirko, domenica scorsa, dopo le consuete formalità, sono stati accompagnati dai militari, su ordine del Tribunale dei Minori, nel centro di prima accoglienza «Pro Infantia Derelicta», in via Asti 32, a Torino. Un piccolo porto di mare, dove ogni giorno approdano bambini con storie simili, quasi sempre per guai c[redacted] la giustizia. «Sono rimasti per poche ore: in casi del genere è impossibile tentare un'opera di assistenza o di rieducazione», dicono al centro. Qui i bambini, come in altra strutture per minorenni, vengono accolti, lavati e nutriti. Talvolta rimangono per giorni, ma nella maggior parte dei casi finiscono di nuovo sulla strada. Come i due fratellini, Giuliano e Mirko. «La madre è venuta a riprenderli in serata. Non sappiamo dove li abbia portati». Torneranno [redacted] rubare, ad arrampicarsi sui balconi e a rovistare nelle case. Un copione già scritto, come per tutti i bambini senza futuro.

Accusato di parricidio

Il perito su Mensa «Era in grado [redacted] intendere»

MAZZE'. «In grado di intendere e di volere all'epoca dei fatti». Così il professor Anselmo Zanalda, perito nominato dalla corte d'assise di Ivrea (presidente Grimaldi), ha concluso la sua relazione su Giuseppe Mensa, 34 anni, di Tonengo di Mazzè, alla sbarra con una accusa gravissima: aver ucciso il padre Giovanni, 74 anni, colpendolo con 30 coltellate, il 27 febbraio del '97 nella sua ab[redacted]io[redacted].

Quella di ieri è stata l'ultima udienza dibattimentale di un processo iniziato a novembre.

Si tornerà in aula il 19 febbraio. Quel giorno saranno il pubblico ministero Vitari e gli avvocati difensori, Dal Fiume e De Sensi, a trarre le proprie conclusioni.

Quindi ci sarà la sentenza dei giudici, chiamati a decidere se davvero sia stato Giuseppe ad uccidere quello che in molti definivano come un «padre padrone».

A Ceresole Reale

Ragazzi in pista con i futuri maestri di fondo

CERESOLE. A scuola di sci di fondo con i futuri maestri. Succederà venerdì prossimo sull'anello di fondo a Ceresole, dove gli aspiranti maestri di sci di fondo piemontesi stanno completando una delle fasi di preparazione prima [redacted] ottenere il «brevetto». Nel ruolo di allievi gli studenti delle scuole elementari della valle Orco: molti di loro indosseranno gli sci di fondo per la prima volta: «Per noi - dicono gli aspiranti maestri - si tratta di un'esperienza molto importante utile per la professione futura. E chissà che qualcuno di questi allievi non si possa appassionare al fondo».

Intanto è ufficiale: dalla prossima stagione invernale inizierà ad operare la «Scuola [redacted] fondo, Ceresole Reale», diretta dal maestro Mario Poletto: «Un ulteriore passo in avanti per far diventare [redacted] fondo attività trainante nell'offerta turistica dell'alta valle Orco».

I proprietari disposti [redacted] un accordo con il Comune

L'ex Cartiera di Coazze diverrà sede di industrie

COAZZE

L'ex cartiera di Coazze diventerà un centro produttivo, questo è l'impegno dell'amministrazione comunale che da anni è impegnata nel rilancio dell'occupazione. Nei giorni scorsi il sindaco Grazia Gerbi ha avuto [redacted] incontro con i dirigenti della società Pizzi Cartiere Italiane per dare un futuro alla vasta area. «Nei capannoni opportunamente ristrutturati - spiega Grazia Gerbi possono insediarsi decine di aziende industriali e artigianali, e portare un rilancio dell'occupazione in Val Sangone». I contatti sono stati positivi e la società Pizzi è intenzionata a bonificare la zona con lo smaltimento dei rottami e dei macchinari per poi vendere l'intera superficie eventualmente con una lottizzazione. Dal canto suo l'amministrazio[redacted] è disposta ad agevolare i nuovi insediamenti. «Siamo intenziati a creare nuovi posti di lavoro - dice Gerbi - e per questa nuova zona industriale, cercheremo di aiutare le nuove aziende con forme di defiscalizzazioni e agevolazioni di vario genere, tutto per favorire la ripresa produttiva». L'obiettivo del sindaco è anche quello di poter reinserire al lavoro i cinquantadue operai della cartiera, licenziati dalla ditta Pizzi e le forze disponibili nel comune. Comune e Cartiera si sono impegnati a risolvere il problema i[redacted] tempi brevi e a lavorare congiuntamente ad un progetto che nell'arco di pochi anni vedrà riattivato il polo produttivo. Un'altra via che il sindaco intende seguire è l'adesione al consorzio Daedalus per poter accedere a finanziamenti destinati alle zone deindustrializzate. Il territorio di Coazze rientra in questa fascia della realtà piemontese, e [redacted] eventuali contributi potrebbe lanciare forme di aiuto per le [redacted] attività. [g. mar.]

Lettere a «Specchio dei tempi» sulla domenica del pedone

«Caro assessore ti scrivo»

Pro e contro le decisioni di Hutter

Automobili sì o automobili no? Non si è ancora spenta l'eco della giornata senza macchine che già l'assessore Hutter propone un bis. La città si divide, i politici scalpitano e i lettori, come sempre, [redacted] rinunciano a dire la loro. E siccome Internet è ormai diventato il mezzo di comunicazione diretta più rapido e immediato, «La Stampa» dà spazio alle opinioni giunte nelle ultime 48 ore a «Specchio dei Tempi». Ecco una carrellata di lettere, molte delle quali sono state sintetizzate per ragioni di spazio.

QUELLI CHE... VIVA HUTTER!

Speriamo che finalmente a Torino chiudano il centro al traffico, come in molte città italiane ed europee. Qualche nota negativa però c'è stata: i vigili addetti al controllo erano pochi sparuti gruppetti collocati in centro(ma i torinesi sono stati esemplari); il museo di Palazzo Reale non era gratuito e l'Atm ha perso l'occasione di far apprezzare [redacted] suo servizio facendo viaggiare i passeggeri come sardine.

Giorgio e Paola (Moncalieri)

Torino non è mai stata bella come domenica, senza automobili. Di sicuro questo non basta contro l'inquinamento, ma è un passo avanti. A poco a poco il traffico automobilistico dovrebbe ridursi fino a scomparire (salvo casi di estrema necessità) dalle città, tutti i giorni.

Carlo Molinaro (Torino)

Il blocco del traffico sarà anche un provvedimento «inutile» per la salute, come sostiene il professor Marasso. Dal punto di vista dello stress e di altre forme di inquinamento, invece, si è rivelata un'operazione intelligente, che ha visto migliaia di persone riversarsi con un po' di «spericolatezza» e di allegria per le strade, alla ricerca (per quanto «forzata») di un modo nuovo di vivere il proprio fine settimana.

Claudio (Torino)

Devo dire che non mi è dispiaciuto affatto passare una domenica senz'auto. Mi è parso di vedere troppe auto private che giravano. Avevano tutte [redacted] pass?

Renato Origlia

Mi permetto di spezzare una lancia a favore di una politica che, finalmente, per una volta ha lasciato da parte le forti pressioni che il sistema economico e i settori produttivi esercitano sul governo del Paese e delle comunità territoriali per tornare a fare scelte a misura d'uomo, comprensibili, di buon senso. Le domeniche «verdi» non risolveranno il problema dell'inquinamento, ma consentono alle città e ai propri abitanti di riscoprire ritmi di vita più umani, abitudini e piaceri ormai dimenticati nella frenesia di un sistema che ci chiede di essere sempre più veloci, sempre più produttivi, sempre più efficienti, tanto da perdere la misura e il senso delle cose della vita; un sistema che ci costringe a trascorrere tanti anni in coda, fermi ad un semaforo rosso.

Renata Bonito (Torino)

QUELLI CHE... VIA HUTTER!

E' mai possibile che si cerchi di risolvere il problema dell'inquinamento solo con provvedimenti futili? Non sarebbe meglio bloccare il traffico in città durante la settimana? Sarei inoltre veramente curioso di sapere come sono stati fatti i sondaggi sul gradimento per la domenica senza automobili, visto che conosco solo persone scontente.

Marco Guidotti

Dopo [redacted] «giovedì del polmone» ecco la domenica del fegato... gonfio. E' risaputo che l'inquinamento è dovuto in massima parte alle condizioni meteorologiche e al riscaldamento, quindi un simile provvedimento sarà improduttivo. Ma che importa, tanto c'è Hutter che è felice! Una iniziativa così stupida e antipatica ovviamente sarà presto replicata, come sempre capita per ciò che tanto piace all'intellighenzia rosso-verde che purtroppo da un po' di tempo ci (mal)governa.

Alessandro Martinez

Ringrazio vivamente l'assessore Hutter e l'Atm per avermi fatto trascorrere una domenica agli arresti domiciliari. Non possedendo né pattini a rotelle né cavalli o altro ho cercato un mezzo pubblico per raggiungere delle persone anziane dall'altra parte della città, ma ho scoperto che gli autobus 56, 66 e 58 (che mi avrebbero consentito di «evadere» dalla mia abitazione) non erano in servizio perché solo «feriali».

Viviana Bertuzzi

Ho un ristorante alle porte di Torino, in mezzo al verde. Nel parco c'è anche un laghetto con i cigni e tanti altri piccoli animali. Famiglie con i loro bimbi vengono spesso a pranzo la domenica e poi rimangono a passeggiare nel parco per tutto il giorno. Non esiste smog. Domenica: annullate le prenotazioni. Il personale devo pagarlo ugualmente, anche se non ha lavorato. Alle tasse e a tutte le altre spese chi ci penserà, forse il carissimo assessore Hutter?

Maria Grazia Giovannoli

Bella trovata dittatoriale quella di imporre lo stop alle auto. Perché si deve pagare l'assicurazione e il bollo di circolazione se poi non si può usare l'auto? A fine anno dovrebbero scalare i giorni che si ha pagato pur non potendo circolare. E a che cosa serve pagare 23 mila lire per il bollino blu?

Ettore Bertorelli

Noto che anche questa volta si è pensato solo ai tifosi di calcio affinché, in marcia trionfale, potessero raggiungere lo stadio Delle Alpi con l'auto. Mi spieghi il sindaco Castellani come dovranno fare le migliaia di persone che vogliono andare a trovare i propri cari ricoverati in ospedale [redacted]: la risposta è il pullman o la bicicletta si ricordi che non hanno tutti vent' anni.

Antonio Lombardo

QUELLI CHE... MAI CONTENTI!

Benissimo la domenica senz'auto. Però dalla mia finestra di corso Grosseto vedo innalzarsi immani nuvole di fumo maleodorante e denso di miasmi provenienti da quelle fabbriche che - dico io - almeno in codesta trionfale «celebrazione ecologica» avrebbero dovuto avere il buon gusto ed il pudore di spegnere. P.S. Un'idea alternativa? Più coerenza e meno esenzioni.

maurit@ciaoweb.it

Quello che più infastidisce di questo avvenimento non è il dover essere rimasti in casa, ma il voltafaccia con il quale si sono comportati i mass-media ed i Comuni, soprattutto quello di Torino, che hanno sempre spinto il traffico privato a scapito di quello pubblico per favorire la vendita di autovetture. Il blocco delle vetture è stato il modo di far pagare ai cittadini la decisione sbagliata fatta dagli alti ranghi in tempi passati.

Sebastiano Zabert

QUELLI [redacted]

Ho acquistato di recente una vettura a metano, sottoponendomi [redacted] una spesa superiore per l'acquisto del [redacted] e al disagio per il rifornimento (esiste un'unica stazione in Torino, e 6 in tutto [redacted] Piemonte). Vorrei pertanto «ringraziare» il signor sindaco e il suo assessore all'ambiente (di [redacted] ho rimosso il nome) che con sensibilità e lungimiranza hanno esteso il divieto di circolazione per domenica 6 febbraio anche a questa categoria di autovetture, che sono già alla fonte più ecologiche di quelle elettriche.

Alberto Pisci

Due anni fa ho speso due milioni per installare sulla mia Punto l'impianto a gas Gpl. Ciò significa che da due anni io utilizzo la macchina [redacted] inquinare (la famosa «energia pulita»). Vorrei sapere per quale ragione chi, come me, ha speso milioni e non inquina, la domenica non può circolare esattamente come tutti coloro che vanno a benzina.

Marco Tartaglia

QUELLI CHE... ANDREBBERO IN BUS

Checché ne dicano le madamazze impellicciate, i pullman passavano. Ma se la gente, soprattutto in centro, avesse capito che l'assenza delle macchine non equivale all'anarchia stradale, e che quindi [redacted] semaforo serve a far passare i mezzi pubblici, il servizio sarebbe stato più veloce.

Vito Sberlicchio

A chi si domanda quale sia la ragione per cui la gente si riversa tutti i giorni in centro con mezzi propri e non con quelli pubblici, chiedo se ha provato a salire su un tram o su un autobus della Trasporti Torinesi durante questa manifestazione di estrema quanto inutile demagogia politica. Come previsto, l'Azienda (Trasporti Bestiame?) non è stata assolutamente in grado di fornire un servizio migliore di quelli che [redacted] abituati a vedere nei documentari relativi al Terzo Mondo.

Enrico Capo

Da buon torinese ho deciso di non abbandonare la città e di godermi Torino senza auto. Nel pomeriggio mi sono recato in centro usufruendo dei trasporti pubblici per visitare alcuni musei civici e ho avuto una serie di «dispiaceri»: le linee 58 e 58 sbarrato non effettuano servizio [redacted] festivo ed erano sostituite dalla linea 12, che con una sola attesa di 30 minuti già alla fermata Onero era stracolma. Dopo un viaggio allucinante sono giunto in centro con circa mezz'ora di ritardo rispetto ad un normale tragitto (ed ero tra i fortunati, viste le centinaia di persone che aspettavano in vano alle fermate). Nessuno aveva comunicato all'Atm che domenica [redacted] traffico era bloccato e quindi, probabilmente, gran parte dei torinesi avrebbe usufruito dei mezzi pubblici?

Paolo Molino

Ho personalmente sperimentato [redacted] gravissimo disservizio Atm durante la cosiddetta domenica ecologica. Lo stress accumulato sui mezzi pubblici è stato senz'altro più dannoso alla mia salute di quanto non sarebbe stata una normale giornata di traffico cittadino. Inoltre perché durante la settimana non controllare seriamente i veicoli da revisionare? Grossi camion e pullman esalano i loro fumi indisturbati ... i [redacted]igili multano solo per i divieti di sosta.

Tiziana Broggi

[redacted] HANNO RAGIONE

Posso essere d'accordo sulla domenica del pedone, ma devo reclamare per casi simili al mio. Mio padre è al San Luigi di Orbassano da circa 4 mesi per una lunga malattia [redacted] proprio sabato è peggiorato. Domenica non sono potuto andare ad assisterlo per [redacted] pranzo e la sera, alle 19 precise, sono scattato di [redacted] per raggiungere l'ospedale. Al mio arrivo [redacted] vassoio era sul tavolo e le vivande ormai quasi fredde. In questi casi non si potrebbe fare una deroga?

Raffaele Paone

CERCA AMICI

DOV'E' CANILE MUNICIPALE [illegible]

NOME CHOPIN

[redacted] INCROCIO BASSET HOUND

TAGLIA PICCOLA

ETA' 5 ANNI, MASCHIO

E' entrato nella struttura di via Germagnano a metà settembre (box 69, medaglia 219). Questo simpatico cagnolino si caratterizza per il manto pezzato [redacted] bianco e [redacted], interrotto da un musetto color mar[redacted]. Ideale come animale di compagnia, [redacted] necessita di grande spazio. Ha invece bisogno, e urgentemente, di un padrone: pensateci

LA [redacted] CITTA'

011.6568.531

[redacted]

(dalle 9 alle 19)

INTERNET: lamiacitta@lastampa.it

e

LETTERE A: «LA MIA CITTA'»
c/o La Stampa
V. Marenco, 32
10126 [redacted]

PRONTO SANITA'

011.6568.902

(dalle 9 alle 19)

INTERNET: salute@lastampa.it

Notizie scuola

«Consulta» rilancia la riforma

CONTRO IL CONCORSONE. Si svolge oggi alle 15,30 nel palazzetto «Aldo Moro» di via Sant'Ottavio l'assemblea indetta dai docenti del liceo scientifico «Volta» per fare il punto sul concorso relativo agli aumenti di merito. Alla manifestazione aderisce il Coordinamento nazionale dei CUB Scuola.

PERCHE' IO VALGO DI PIU'. Giovedì alle 11 agli Antichi Chiostri di via Garibaldi si terrà la premiazione del miglior disegno di bambini tra 3 e 6 anni realizza[redacted] nell'ambito del concorso «Nel 2000... perché [redacted] valgo di più?», promosso da L'Oréal-Saipo. La mostra dei disegni, a cura dei Servizi Educativi della Città, prosegue fino a domenica (ore 10-13).

NUOVE TECNOLOGIE. «Dalla didattica lineare alla didattica ipermediale. A scuola con le nuove tecnologie» è il titolo di un seminario di studio promosso dalla scuola media statale «Nievo». Il Seminario verrà replicato [redacted] due diverse giornate: il 24 febbraio e il 15 marzo, alle ore 14,30. Per informazioni telefonare allo 011/6602003.

GIOCHI MATEMATICI. Logica, intuizione e fantasia: sono questi i requisiti necessari per partecipare ai XIV Campionati di giochi matematici organizzati per la settima volta [redacted] Italia dal Centro Pristem-Eleusi dell'Università Bocconi. A Torino si svolgerà la fase semifinale presso il Liceo scientifico «Mazzarello», il [redacted] marzo. Il termine ultimo per le iscrizioni è il 29 febbraio. Informazioni: pristem@uni-bocconi.it.

LEZIONI D'IGIENE ORALE. Nei mesi scorsi si sono svolte in 25 scuole elementari di Torino (160 in Piemonte) le lezioni di igiene orale organizzate da Mentadent nell'ambito di un programma di prevenzione giunto all'ottava edizione. I risultati della sensibilizzazione sono stati confermati dall'Osservatorio Epidemiologico dell'Associazione nazionale Dentisti Italiani: per quanto riguarda i bambini è stata riscontrata una sensibile diminuzione delle patologie dentali. L'incidenza della carie è diminuita ed è invece aumentata la percentuale di pazienti che n[redacted] necessitano di una terapia odontoiatrica passando dal 10% del '96 al 21% del '98.

CON[redacted]TESCA. Domani alle 15 nell'aula magna dell'Itis «Avogadro» si tiene l'assemblea plenaria della Consulta provinciale studentesca che esaminerà una proposta d'integrazione alla riforma Berlinguer: «Si tratta di un documento che va nella direzione di dare maggiore spazio al ruolo degli studenti nella valutazione e nella creazione del Pof».

a cura di Maria Teresa Martinengo
mariateresa.martinengo@lastampa.it

OFFERTE DEI LETTORI

Offerte dei lettori alla Fondazione *La Stampa-Specchio dei tempi, Onlus* (Organizzazione non lucrativa di utilità sociale):

Fondo di solidarietà

E aiuti agli anziani soli:

2-3 febbraio: Ombretta Pallanza 300.000; il condominio di via Boston 108/33 in ricordo di Calogero Bertaina 250.000; M.L.B. per i quattro ragazzi che hanno subito il furto 100.000; per la bambi[redacted] ucraina Marianna [redacted] Pallone bisognosa di cure costose in ricordo di Federica, Sara, Simone e Andrea 50.000; M.G. 50.000; Marluccia in ricordo dei genitori 30.000.

4 febbraio: legato Maria Boggio 202.323.426; G.F. 300.000; in memoria di Angela Trunzo 220.000; V.Z. 100.000; Pina Cantù 50.000; Gianna in memoria dei genitori 50.000; Carlo Ferraris 10.000.

5 febbraio: Ricav. Str. del 1999 43.104.000; in memoria di Luigi Brunelli 1.000.000; Franco Franchina 1.000.

Per Agnese Bisterzo, la donna colpita da ictus: un ringraziamento a chi ha aiutato Agnese 545.000; per Angela 30.000.

Ricerca sul cancro

I fondi sono devoluti all'Istituto per la ricerca e la cura del cancro di Candiolo e al Comitato piemontese Gigi Ghirotti. Aiuti anche per le famiglie dei malati in difficoltà.

1° febbraio: in ricordo di Giovanni Pereno, Enrico e Giuseppe Zaccheo 150.000; Lorenzo Bego 150.000; in memoria di Maria Rosso ved. Giusta, i condomini di [redacted] Vigliani 168 100.000; Bima Graziella 50.000.

2-3 febbraio: gli inquilini di via Aosta e corso Palermo in ricordo di Lucia Ferreri 575.000; compagni di scuola del '48 e amici in memoria di Giovanni Salot 500.000; in ricordo del papà [redacted] Angelo 375.000; in ricordo di Mario Sillano 330.000; condomini corso Telesio 34/2/3/4/5 in memoria di Argentina Mercandino ved. Cerrato 200.000; in ricordo di Gina Scarro[redacted] vedova Orsini 150.000; A.G. 100.000; in memoria [redacted] Domenico Rollone 100.000; Pluto e Yo Yo 100.000; Marluccia e Walter in memoria della nostra amica Titti 50.000; M.F. 50.000; Rita Cantavenna 50.000; Marzia in memoria di Adele [redacted]0.000.

[redacted] **febbraio:** i condomini di via Vigliani 205-207 in ricordo di Maria Giolito e Lino Guizzardi 370.000; dipendenti Sisport Fiat 263.000; ricordando Fiorina: Livio, Piera, Italo, Marinella, Nazzarena, Silvio, Ivana [redacted] Sonia [redacted]00; A.A. 200.000; i condomini di [redacted] Nizza 50 in ricordo di Mario Occhi 200.000; Maddalena [redacted] Emilio 50.000; Vittoria Marianna e Paolo in ricordo del papà 50.000; A.C. 10.000.

5 febbraio: condominio Simonetta 500.000; in m[redacted] dei genitori 500.000; Ilaria G. 300.000; in memoria di Pietro Bernardi la famiglia [redacted] il condominio 210.000; in ricordo di Saverio Cianciosi, Maurizio Roberta Maria Renato Grazia 200.000; in memoria di Enrico Bacigaluppi, condomini e amministratore [redacted] Tabacchi [redacted] 200.000; in memoria del geom. Carlo Viberti 200.000; in memoria di Salvatore Sauro, moglie e sorelle 150.000; per sempre [redacted] con noi, Silvia 100.000; Fabio C. 62.000; in memoria di Palmira Lapel 60.000; Falco e Rosanna 50.000.

BOLLETTINO [redacted]

Martedì 8 febbraio

PREVISIONI

[illegible]

IERI

TEMPERATURE IN CITTA'

MASSIMA	11,9
MINIMA	-1,2
UMIDITA' (ore 14)	29%

[redacted]

FINO ALLE [redacted]	0 mm
TOTALE DI QUESTO MESE	0,3 mm
MEDIA (1913-1994)	39,2

[redacted] DI [redacted]

MASSIMA	12,7	MINIMA	-0,2
PRESSIONE (ore 20)			1024 hPa

RECORD del mese ultimi 50 anni

MASSIMA	25,8	15 febbraio 1990
MINIMA	-21,8	12 febbraio 1956

[redacted]

MASSIMA	12,9	MINIMA	-1,5

[illegible]

OGGI

IL SOLE: [illegible]

LA LUNA: [illegible]

Luna nuova 5 febbraio ore 14
[redacted] quarto 13 febbraio ore 0
Luna piena 19 febbraio ore 17
Ultimo quarto 27 febbraio ore 5

[redacted] [illegible]

[redacted] [illegible]

MARTE: [illegible]

GIOVE: [illegible]

SATURNO: [illegible]

IL FENOMENO: [illegible]

LE [redacted]

DI TURNO

Orario 7-19,30

Atrio Stazione Porta Nuova

Orario 9-19,30 (12,30-15 battenti chiusi): via Stradella 198; c.so Francia 273; c.so Belgio 151/b; [redacted] Guido Reni 155/157; via Garzigliana 1; via Cibrario 88; via Tunisi 51; c.so Stati Uniti 5; l.go Orbassano 70; via San Remo 37, via Cernaia 24; via Madama Cristina 78, via Po 14; c.so Vercelli 74.

DI NOTTE (19,30-9)

c.so Belgio 151/B; p.zza Massaua 1; via Nizza 65; c.so Vitt. Emanuele 66

DI SERA (19,30-22,30)

piazza Galimberti 7; via Foligno 69; via San Remo 37; corso Sempione 112; corso Francia 1 bis.

APERTA 24 ORE

Venaria, via L. da Vinci 50.

[redacted]

011/65.90.100;
www.farmapiemonte.org

GIOCHIAMO AL LOTTO

MASSIMI RITARDI

[redacted]	31	36	11	47	69
	147	76	64	62	54
CAGLIARI	[redacted]	52	[redacted]	14	28
	[redacted]	74	[redacted]	50	47
[redacted]	[redacted]	62	65	10	71
	[redacted]	65	56	55	55
GENOVA	51	4	54	49	78
	127	106	[redacted]	79	67
[redacted]	81	90	27	88	17
	87	52	[redacted]	48	44
NAPOLI	86	9	88	7	1
	78	50	41	[redacted]	38
PALERMO	13	3	52	[redacted]	58
	62	77	[redacted]	57	53
ROMA	11	46	90	39	2
	95	66	65	[redacted]	[redacted]
TORINO	58	3	83	73	22
	[redacted]	72	[redacted]	63	60
[redacted]	36	19	32	54	[redacted]
	56	[redacted]	50	46	[redacted]

IL COMPUTER SUGGERISCE

Ambi centrati. Ambi centrati sul n. 35 [redacted] Bari. Ecco le 30 coppie su cui puntare il gioco va programmato per almeno 4 settimane consecutive come gli altri sistemi:

35-43	35-85	35-8	35-62	35-5
35-33	35-15	35-36	35-47	35-87
35-63	35-72	35-61	35-51	[redacted]
35-23	35-69	35-89	35-11	35-31
35-19	35-75	[redacted]	[redacted]	35-73
35-1	35-30	35-90	35-24	[redacted]

Ambate mature. Sono ambate in scadenza d'uscita, infatti tra parentesi indichiamo la presunta scadenza in settimane.

Bari 52 (4), Cagliari 75 (4); Firenze 25 (0); Genova 33 (1); Milano 41 (0), Napoli 22 (5); Palermo 37 (0); Roma 71 (3), Torino 28 (5), Venezia 82 (5).

Per questa settimana il computer [redacted] consiglia i 40 ambi in frequenza sulla ruota di Palermo.

12-11	12-51	12-44	48-71	48-61
12-26	12-53	12-75	48-22	48-45
12-3	12-46	12-2	48-70	[redacted]
12-86	12-77	12-87	48-47	48-76
12-71	12-81	48-12	48-51	48-32
12-22	12-45	48-56	48-20	48-75
12-21	12-57	48-86	48-46	48-2
12-88	12-76	48-26	48-77	48-87

Per decine la lunghetta più in ritardo sviluppata per ambo e terno da giocare [redacted] Genova:

71-72-73	73-76-79	77-78-79
71-74-75	73-71-72	77-71-72
71-76-77	75-76-77	77-73-74
71-78-79	75-78-79	77-75-76
72-73-74	75-71-72	78-79-71
72-75-76	75-73-74	78-72-73
72-77-78	76-77-78	78-74-75
72-79-71	76-79-71	78-76-77
73-74-75	76-72-73	79-71-72
73-76-77	76-74-75	79-73-74

VINCITE. E estratti (ex ambata)
Napoli [redacted]; Venezia 86

SUPER ENALOTTO - CACCIA AL JACKPOT

Giocate normali e sistemi integrali

L. 1600	33 - 61 - 72 - 83 - 84 - 15
	18 - 27 - 36 - 45 - 54 - 31
2 combinazioni	
L. 5600	88 - 37 - 59 - 57 - 90 - 74 - 69 - 3
7 combinazioni	

Giocate sistemistiche con [redacted]

L. 179.000	- basi fisse prese 1 a 1 = 38 - 75 - 60 - 50
224 combinazioni	- varianti = 10 - 34 - [redacted] - 39 - 54 - 38 - 58 - 88

Statistiche a cura [redacted] Ricevitoria n° 490 di Davide e Liliana Miola, via Viana 27, Candelo.

NUMERI UTILI

SALUTE. Guardia medica. Gratuito 57.47, **CAI**, serv. generico, ore 8-24, a pagamento 24.45.411; **C.** [redacted] Servizio pediatrico a pagamento 56.21.606, **Soccorso dentistico,** Molinette (8,30-12,30 19,30-21,30, sabato, [redacted] e festivi 19,30-21,30); **Guardia ostetrica** S. Anna, 313.44.44; Maria Vittoria, 43.93.111, Mauriziano [redacted]. **Pronto farmaci** 167-00.66.22. **Elisoccorso e Soccorso urgente** 118, **CRI** 244.5411; **C. Verde** 54.90.00; **C. Bianca** 317.71.27; **C. Gialla** 783.425

SERVIZI. Vigili Fuoco 115; **CC** 112; **P. S.** 113, **Questura** 55.881; **Prefettura** 55.891; **Vigili** [redacted], **Stradale** 56.401, **Forestale** 1678/07.091, **Poste** 160, **Municipio** 442.11.11; **Certif. dom.**: pren. 436.01.66, inf. 800.019.585, **Tel. Viola** (funerali) 436.77.00; **Canile** 262.48.03; **Aci** 116; **Europ** [redacted] 53.06.55, [redacted] **Aeroporto** 56.76.361, **Satti** 800.217.216, **Atc** 800.256.941.

SOLIDARIETA'. Aima (Alzheimer) 63.35.328; **Adisco** 313.47.16; **Alcolisti** 812.37.49; **Alcolisti Anonimi** 436.4978; **A.V.O.** [redacted]16; **Ass. G. Adelina contro la malasanità,** 0360 55.41.20; **CSA - Comitato Difesa Diritti Assistiti,** 812.44.69; **Gestione dei Conflitti,** 669.61.30; **C. Cardiopatici,** 43.64.873; **Epi '78** (epilessia), 533.496; [redacted]. **Sportiva Disabili,** 52.11.261; **Tel. Azzurro** 051 48.10.48; **Tel. Azzurro bambini** 19.696; **Tel. amico** 319.52.52; **Tel. Solidarietà** da lun. a ven. dalle ore 21 alle ore 23, [redacted] 436.31.11; **Stranieri** Ciscat, 53.39.62; **La Tenda** (stranieri) 56.22.165; [redacted] **& C.** 53.48.54; **Sermig** 436.85.66; **Amnesty Intern.** 817.05.30; **Informagay** 43.65.000; **Gruppo Abele** 814.27.11; **Agedo** (Assistenza genitori di omoses.) 521.11.16; **Apice** (epilessia) 31.80.623; **Azzapaca** (cancro) 436.03.52; **Telesoccorso** 341.144; **Lotta AIDS** 43.61.043; **Gruppo AIDS** 43.64.749; **Città Insieme** 590.225; **Salute donna** 437.92.28, **S.O.S. donna** (abbandono neonati) 167-231.310, **S.O.S. Vita** 1678-13.000; **Promozione Donna** 65.40.55; **Tel. Rosa** 530.666; **Emerg. anziani** lun-mer-ven pom. e mar-gio-sab matt. 436.50.13; **Telesenior** (anziani) 167-23.12.92; **Filo d'Argento** 1678-68.116, **Fond. Osteoporosi** 663.83.52 ore 9,30-12,30, **Hanrest** (tossic.) 898.00.63, **La Patriarche** (tossic.) 167-012.729, **DLA.Pol.** 54.66.53.

GIORNO E NOTTE

Lettere e comunicati a: Redazione Giorno e Notte, via Marenco , 10126 Torino
Fax: Giorno e Notte 011 66.39.036 e 011 65.68.439
E-Mail: giornonotte@lastampa.it

UN VIAGGIO NELL'ARTE

Per i «MartediSera» all'Unione Industriale in via Fanti 17, alle ore 21, Alberto Cottino, direttore del nuovo Museo di Arti Decorative della Fondazione Accorsi di via Po, «accompagnerà» il pubblico in un interessante viaggio virtuale. Cottino, infatti, illustrerà il lascito artistico del famoso antiquario Pietro Accorsi (foto) che da due mesi si può ammirare in una trentina di sale. Si tratta di migliaia di oggetti preziosi (fra cui cristalli Baccarat, porcellane e argenterie) e antichi mobili italiani e francesi. Questo itinerario raffinato è in collaborazione con La Stampa e la Banca Popolare di Milano.

IL PREMIO GRINZANE A CUBA

L'edizione Duemila della Fera Internacional del libro de Habana è dedicata quest'anno all'Italia e il Grinzane Cavour è stato scelto per rappresentare l'Italia eterogeneo calendario di incontri letterari. Le manifestazioni (da domani al 14 febbraio all'Avana) saranno coordinate Giuliano Soria (nella foto) e curate da Gianni Minà, Marco Tropea e l'Arci. Oltre alle librerie italiane offrono un vero panorama di opere librarie legate nuovi nomi della letteratura cubana. Scrittori italiani, fra cui Gina Lagorio, Mondo e Orengo, saranno presenti alla rassegna.

UN MITO

Macario l'ultima maschera

Teatro Alfieri strapieno, ieri, nel primo appuntamento per celebrare i vent'anni della morte del comico

Claudio Giacchino

Accidenti, quanto «tira» ancora Erminio Macario. Per sentir parlare della sua arte, per scoprire o riscoprire aneddoti di una prodigiosa carriera artistica nel segno della comicità, centinaia di torinesi hanno affollato ieri pomeriggio la platea dell'Alfieri. Il tempio della rivista, la scena forse più amata dall'«attore il ciuffo».

Quasi ventanni sono passati dalla notte del marzo 1980 quando il comico si arrese alla morte, nel letto della clinica «Figlie della Sapienza» di Bidone. Quella morte che aveva cominciato corteggiarlo tre mesi prima, abbracciandolo con una dolorosa fitta alla schiena mentre stava recitando "Oplà, giochiamo insieme" nel teatro che Macario, coronando il sogno di una vita, aveva aperto in via S. Teresa e chiamato con il suo nome.

Un omino dagli occhi insieme ridenti e stupiti, con un'aria che non sai tonta furbacchiona, con quell'eterno tirabaci svirgolato sulla fronte: era Erminio Macario. Entrato nel mondo il 27 maggio 1902 in una povera casa di via Botero, nel centro storico di Torino, attraversò la nomade esistenza del guitto per approdare alle luci del varietà, a quelle abbaglianti del cinema diventando l'ultima autentica maschera del teatro italiano.

Si considerava, è considerato l'inventore della «rivista femminile», di quella sventagliata di ombelichi al vento, danzanti nudi e variopinti come coriandoli sulla passerella (altra figlia della fantasia macariana) maniera che le ballerine dessero l'illusione d'essere quasi a portata di carezza dei più lesti tra gli spettatori a farsi sotto. Statuarie ragazze seminude, lustrini, la celeberrima scala dalla quale scendeva, regina languida e trionfale, Wanda Osiris, la soubrette per antonomasia. E, lassù, al centro del palco, in mezzo alla nuvola frufrù cipria e felicità delle girls, ecco l'omino stralunato, allegro, tenerissimo, sornione che appena si mostrava strappava il riso, appena il suo accento piemontese pronunciava una battuta, qualsiasi battuta, anche il semplice «Ma vedi come sei?» la gente rideva sino alle lacrime.

Quante «donnine» Macario ha lanciato: ci vorrebbe una pagina per elencarle, da Hilda Springher a Delia Scala, Olga Villi a Isa Barzizza, da Lauretta Masiero a Sandra Mondaini, Raffaella Carrà. La più celebre: Anna Menzio, incontrò la fame il nome di una dea egizia, Osiris. «Tra tutte le mie donnine, la preferita».

Un'infinità di riviste. Quaranta film. Tanto, tantissimo teatro. Sempre in compagnia successo. Per mezzo secolo, sino a quell'«Oplà giochiamo insieme» che sancì l'uscita dal mondo di quest'attore che quand'era un guitto di belle speranze fu consigliato dal grande Petrolini: «Via, via, togliti il trucco, tu devi recitare così come sei, è la tua forza. Con una faccia come la tua non hai bisogno di parrucca, naso di cartapesta, guance pittate». Macario amava raccontare: «Senza parrucchino mi sentivo nudo in scena e allora mi facevo scendere i capelli sulla fronte: il sudore li appiccicava. E nacque il ciuffetto, il ricciolo che mi ha scortato per l'intera .

Nella quale ha dato vita a centurie di personaggi. Mai, però, del grande teatro, quello classico, importante. «Basta e avanza ciò che faccio, già mi pesa aver interpretato "Monsù travet". Il mio repertorio è un altro» confidò una volta. A settanta, settantacinque anni continuava lavorare come quando ne aveva quaranta: cinema, radio, riviste e commedie. «Non ne posso fare a meno, è una vita affascinante, vorrei chiuderla in scena». In pratica ha realizzato anche l'ultimo sogno, ha avuto la fortuna di far conoscenza con la morte sul palco del suo teatro. Speriamo che la gli sia stata, gli sia lieve come la grazia con cui lui, il comico del ricciolo dagli occhi da clown stralunato e furbo, ha divertito generazioni di italiani.

ERMINIO MACARIO con Gloria Paul nel 1965

«SERATA VARIETÀ»

Il «Ciuffetto» in scena

Con la presentazione, ieri pomeriggio, all'Alfieri, della biografia «Erminio Macario, vita di un comico» di Maurizio Ternavasio edita da Lindau, si sono iniziate le celebrazioni del comico scomparso il 26 marzo

In occasione del ventennale della morte, il 27 (un lunedì) il Centro studi del teatro Stabile, in collaborazione con «la Stampa», la Rai e l'assessorato comunale cultura organi un convegno al Carignano (sarà curato da Nuccio Messina) e la sera stessa, all'Alfieri, si svolgerà una «Serata varietà» in cui attori e attrici rivisiteranno i cavalli di battaglia di Macario facendo rivivere i fasti della rivista. Massi Scaglione sarà il regista della manifestazione che verrà presentata da Paolo Limiti. Venerdì 23 marzo, invece, il nostro giornale distribuirà nelle edicole una cassetta su Macario curata da Scaglione che è considerato il massimo esperto del comico. L'attore sarà commemorato anche con una rassegna dei film e con una medaglia coniata dai Lyons di Torino-Superga.

L'ANNIVERSARIO DEL ROGO

Al Mastio della Cittadella c'è Giordano Bruno

Un uomo solo contro il dogma. La libertà di pensiero e di espressione contro l'ortodossia. Nella primavera del '99, la Compagnia torinese Assemblea Teatro ha varato, tra i cunicoli sotterranei della miniera «Paola» a Prali, lo spettacolo «L'ultima notte di Giordano Bruno». Nell'ambientazione oscura, un evidente richiamo a quell'oscurantismo contro il filosofo accusato di eresia, lottò per tutta la vita, sino alla morte per mano dell'inquisizione. Il 17 febbraio cade l'anniversario di quello storico rogo, acceso a Roma, a Campo de' Fiori nell'anno 1600. La ricorrenza ha indotto Assemblea Teatro a riproporre lo spettacolo, affiancato a una proiezione cinematografica e a una giornata di studi. Ne è nata una manifestazione dedicata all'autore di «De l'infinito et mondi», promossa dal Comune in collaborazione con l'Associazione Nazionale del Libero Pensiero «Giordano Bruno» e l'Università. «La commemorazione offre anche l'occasione per ricordare gli studi e l'opera di Luigi Firpo, che con il suo lavoro sugli atti del processo al filosofo di Nola ha determinato una possibilità di rilettura profonda del pensiero Giordano Bruno» spiega Renzo Sicco di Assemblea Teatro. La manifestazione si inaugura il 14 con la recita de «L'ultima notte di Giordano Bruno» alla Cittadella-Museo dell' Artiglieria. Il 15, invece, alla Galleria d'Arte Moderna, l'incontro di studio presentato da Bruno Gambarotta: tra i relatori, Aldo Busi, Guido Davico Bonino, padre Eugenio Costa e Giorgio Barberi Squarotti. La sera del 17, all'Agnelli, sarà proiettato il film di Giuliano Montaldo «Giordano Bruno», con Gian Maria Volontè.

[s. fr.]

dove

CLASSICA. Stasera sorge dilemma: in Conservatorio alle 21 la Tempia presenta Haydn, e alla stessa ora al Piccolo Regio si esegue in versione scenica «Façade» di William Walton. La proposta della Tempia vede schierati orchestra e coro della accademia torinese diretti da Massimo Peiretti (alla testa del coro Michele Frezza), con i cantanti solisti Cinzia Rizzone, Carla Centi, Filippo Pina Castiglioni e Marcello Pecchioli. In programma la marziale «Missa in tempore belli» Haydn, detta anche «Paukenmesse» per l'impegno generoso che la partitura richiede ai timpani.
Al Piccolo Regio si eseguono alle 21 le due parti di «Façade» che Walton scrisse nel 1923 su versi di Edith Sitwell: le parole sono esercizi ritmici e umoristici, che Walton trattò come elementi sonori veri e propri, al di là del loro significato. Lo spettacolo è diretto da Carlo Bertola ed impegna svariati interpreti provenienti da Conservatorio, scuola del Teatro Stabile e cattedra di scenografia dell'Accademia Albertina. Sono previste quattro voci recitanti, i cui interventi furono scritti con pignola precisione in partitura.
Quanto agli strumenti, sono soltanto sei e precisamente un flauto, un clarinetto, un sassofono, una tromba, un violoncello e le percussioni.
Ma questa settimana concertistica annovera una ampia serie di altri appuntamenti, alcuni dei quali di notevole richiamo. Tra questi c'è senza dubbio il recital di un «mostro sacro» come il soprano Barbara Hendricks, in Conservatorio per l'Unione Musicale domani sera alle 21: gli autori previsti sono Brahms, Wolf, Rangstrom, Fauré e Grieg e verranno eseguiti con l'accompagnamento pianistico di Staffan Scheja. Da non perdere anche, per la Rai al Lingotto, il violinista Ivry Gitlis, impegnato giovedì e venerdì sera, con la direzione di Eliahu Inbal, in brani di Chausson e Saint-Saens (completano il programma Messiaen e Shostakovic).
Evento prezioso venerdì sera al Piccolo Regio, con la versione ridotta di «Mirtilla», opera del torinese Luigi Perrachio su libretto di Nino Costa, ambientata nel Canavese di fine Trecento. La riduzione, per recitante, cinque voci e sette strumentisti, è di Gianni Monasterolo, che ha anche il compito di dirigerla **[l. o.]**

gli appuntamenti

GIORNO E NOTTE

«Cerco Diogene?»

E' il titolo dell'incontro che Egi Volterrani terrà questa sera con il pubblico de La Nottola «in ironico equilibrio tra pensieri deboli e cinici, pronunciamenti sulla condizione dell'uomo contemporaneo che mortifica la propria intelligenza e anestetizza la propria dignità accettando le contraddizioni del "buon senso"».
La Nottola, via Sant'Agostino 17, ore 20.45.

Pio IX, Papa discusso

Dario Oitana tiene una conferenza sul tema: «Pio IX tra il "Sillabo" e il Risorgimento: santo od oscurantista?». Introduce l'incontro Fabrizio Dagosta.
Centro Pannunzio, via Maria Vittoria 35H, ore 21

La medicina d'Egitto

Conferenza su «La medicina nell'Antico Egitto» tenuta dal prof. Daglio.
Associazione Damanhur, via Po 38, ore 21.

PIO IX di al Centro io

Cioccolato e impresa

A parlare sulla «Storia del cioccolato e esperienze di una donna imprenditrice» sarà Bruna Peyrano, contitolare dell'omonima azienda. Incontrerà il Soroptimist Club di Ivrea.
Domani alle ore 20, Ristorante «Il Convento» di Ivrea.

Ragazze cinquantenni

Giuliana Gardini della Federcasalinghe incontra la sociologa Marina Piazza, autrice del volume «Le ragazze di cinquantanni».
Circolo della Stampa, corso Stati Uniti 27, domani alle ore 15.

La depressione

Filippo Bogetto, direttore della Scuola di Specializzazione in Psicologia Clinica Università di Torino, parla su: «La depressione: aggiornamenti teorici e clinici».
Unitre, corso Francia 27, ore 21

La reincarnazione

E' in programma la conferenza sul tema «La reincarnazione: il mistero delle vite precedenti».
Damanhur, via Po 38, ore 21

La seconda sofistica

E' il tema della conferenza di Luciano Faioni alla libreria Araba Fenice.
Libreria Araba Fenice, via San Tommaso 5, ore 21

Le pietre preziose

Barbara Ronchi della Rocca, esperta di bon-ton e scrittrice, parla su: «Il linguaggio delle pietre preziose tra galateo e superstizione».
Unione Industriale, via Fanti 17, ore

i psicologi

Il Centro Studi in Psicologia organizza un corso per i partecipanti all'esame di Stato che comincerà a marzo e che vogliano acquisire e perfezionare una metodologia di lavoro legata al proprio orientamento teorico. Le lezioni si terranno alla libreria Legolibri.
Libreria Legolibri, via Maria Vittorio 31. Informazioni: 011/989.64.56.

Riflessologia

Un corso di riflessologia olistica con le basi teorico-pratiche dell'intervento plantare e palmare: è tenuto da Elena Cohen.
Corso Peschiera 337, 011/79.75.74.

Dal Rettore maggiore dei salesiani una ricetta per aiutare trovare le soluzioni idonee

I guardiani dei sogni con il dito sul mouse
Juan E. Vecchi
Elledici, lire 27 mila

Il libro

«Cliccando» si può educare

Nell'era informatica quali risposte si attendono i nipoti della contestazione

GUIDO NOVARIA

E' un libro intervista sull'educazione, destinato soprattutto a chi si occupa di educazione dei giovani

L'autore è Juan Edmundo Vecchi, Rettor maggiore dei salesiani, ottavo successore (il primo italiano) di don Bosco. Il libro è stato scritto a quattro mani la collaborazione di Carlo Cicco, redattore capo dell'agenzia Asca, responsabile dell'informazioone sociale e vaticana.

Gli argomenti trattati dalle disegunglianze, all'integrazione fra le diverse etnie; e ancora dall'ambiente, alla bioetica, alle religioni, alla sessualità. «I progressi della biologia e dell'informatica hanno reso davvero determinate in questa nostra epoca, il bisogno di testimoni più che di maestri» dicono gli autori.

Don Vecchi, che prima di diventare il numero uno dei salesiani nel mondo, ha cresciuto da vicino tante realtà giovanili, cominciare da quegli oratori da sempre punti di forza dell'educazione salesiana, non ha dubbi: «Non vedo come si possa avere un futuro non riusciamo a trasmettere valori veri alla nuova generazione e, allo stesso tempo, a sviluppare nei giovani la capacità di creare nuove cose».

I nuovi problemi educativi nono cominciati agli degli Anni 60: i genitori dell'epoca della contestazione sono ormai diventati nonni, chi allora si trovava in piazza a contestare, oggi si trova ad indossare i panni dell'educatore. Si ha quasi l'impressione di perso la bussola, in quell'«oceano» dell'educazione dove i punti fermi del passato, anche il più recente, sembrano venire meno.

Osserva Di Cicco: «Lo stato di sofferenza educativo provato da tutte le generazioni sta nei fatti della cronaca quotidiana. Bisogna fare i conti un tale malessere prima di aprire nuovi orizzonti, riuscire ricostituire uno stesso linguaggio condiviso da giovani adulti».

E questo piacevole libro, inserito nella collana «Pedagogia salesiana», cerca proprio di far ritrovare questa bussola.

DA FONTANA

Questi i libri più venduti nell'ultima settimana nella libreria Fontana, via Monte di Pietà 19/c

L'uomo sentimentale
Marias (Einaudi)
Cadavere non identificato
Cornwell (Mondadori)
Una stella di nome Harry
Doyle (Guanda)
Morgana
Rio (Instar Libri)
I no che aiutano a crescere
Phillips (Feltrinelli)
L'atlante
Guamieri (Mondadori)
Fiume al centro del mondo
Winchester (Nesi Pozza)
I miei quadrifogli
Pivano (Frassinelli)
d'Italia
Cemdli-Petrini (Slow Food)
Piemontesi
di Finocchi (Sonda)

APPUNTAMENTI

VARI **Luce sulla realtà**

Si apre la mostra fotografica dal titolo «Luce sulla realtà che sfugge», immagini sul quotidiano, organizzata dal Ceda-Fiat. Si potrà visitare sino al 15 febbraio con orario che va dalle 10 alle 22; sabato dalle 15 alle 18,30.

■ Palazzina Liberty, corso Dante 102, ore 10

Il Tempo di Alice

Per un omaggio alla terza età, s'è organizzata una festa con ballo ballo liscio e musiche di stretta origine sudamericana eseguite da Franco dei Macarena. Inoltre si svolgerà l'elezione di «Miss/Mister Signore/Signora in rosso». E per concludere, alle 16,30 grande «Festa di compleanno» con torta e candelina per i soci nati in febbraio.

■ Centro sportivo Sis, parco Michelotti 21 A, ore 15,30

DA MARK TWAIN l'«Adamo [illegible] al Gobetti di S. Mauro

Interpreti e traduttori

Inaugurazione dell'anno accademico della Scuola Superiore Interpreti e traduttori e della Scuola superiore per relazioni pubbliche.

■ Torino Incontra, via Nino Costa 8, ore 16

VIAGGI/ARTI **Israele**

L'associazione Italia-Israele sta raccogliendo le adesioni per ben due viaggi in Israele programmati dal 30 aprile all'8 maggio. Il primo dedicato a «Un paese da scoprire», l'altro per chi già quella terra la conosce.

■ Associazione Italia-Israele, via Cesare Battisti 7, 011/542.288.

CABARET **Ridere in [illegible]**

«Polifemmina» è il titolo del nuovo spettacolo firmato da Arturo Di Tullio e interpretato da Vanessa Giuliani. Cabaret tutto in rosa, che ironizza tanto sul rapporto di coppia, quanto su certe manifestazioni della «stupida arroganza maschile». Con camaleontica versatilità, la Giuliani si moltiplica, prestando volto e voce a una miriade di donne di oggi.

Al Café Procope alle 22,30, info: 011/540.675.

TEATRO **Diario di Adamo ed Eva**

E' tratto da un racconto di Mark Twain, lo spettacolo «Il diario di Adamo ed Eva» che Carlo Roncaglia ha adattato per la scena, su traduzione di Simona Nasi, anche interprete. Al Gobetti di San Mauro, via Martiri della Libertà 17, oggi alle 21, info: 011/011/883.751.

DOVE

GILGAMESH. Serata jazz al «Magazzino di Gilgamesh». Il locale di piazza Moncenisio 12 bis ospita il concerto del quartetto del sassofonista Luca Biggio, arricchito dal trombettista Alberto Mandarini. S'inizia alle ore 22.
Martedì all'insegna del jazz anche al «Caffè Guglielmo Pepe» (piazza Maria Teresa, ore 21) con il trio di Gigi Cavicchioli e al «Roll Play Café» (piazza Castello 117, ore 22) dove si esibisce Lucky Phoenix.
ROCK. Concerto rock questa sera al «Route 66»; protagonisti, i Metaxa.
NEI LOCALI. «Soul of ska» con Naska e Oscar degli Statuto al «Transistor» (via Nizza 127, ore 22), serata «Multietnica» con Vito Miccolis al «Bunker Bar» (corso Casale 127, ore 22), a «Le Ginestre» (via Valprato 15, ore 21,30) si ascoltano i brani resi celebri da Dizzy Gillespie.
IVANO FOSSATI. Il Teatro Alfieri ospita il 28 marzo il concerto di Ivano Fossati (nella foto). I biglietti costano 65 mila lire (poltronissima), 50 mila (poltrona), 35 mila (galleria). Prevendite alla cassa del locale, da Maschio e al Box Office di Ricordi.

NOTES

PAOLO GUZZANTI. Domani alle 21 all'Unione Industriale, in via Fanti 17, Paolo Guzzanti, vice direttore de «Il Giornale» e autore del libro «Ustica, verità svelata», parlerà sul tema «Verità manipolate: da Ustica agli archivi del Kgb». Introdurrà la serata Mario Cervi, direttore de «Il Giornale».
GLI SPUMANTI. Alle 21 nella Vineria Ristorante Tre Galli, in via Sant'Agostino 25, proginale serata alla scoperta di otto spumanti. Prenotare allo 011/521.60.27.
MUSICA E LETTERATURA. Domani, ore 18, al Centro «Pannunzio» in via Maria Vittoria 35h, Lidia Palomba terrà la prima lezione del corso dal titolo «Musica e letteratura nella storia». Informazioni ed iscrizioni telefonando al numero 011.81.23.023.

PROPOSTE [illegible] DELLA SETTIMANA

Lei che tradisce il marito in una storia pirandelliana

Questa sera al Carignano «Tutto per bene» diretto e interpretato da Micol All'Erba la Innocenti in un omaggio alla Duse

SILVIA FRANCIA

Da Pirandello al tragicomico, dalla multimedialità al teatro d'ispirazione religiosa. La settimana teatrale si apre stasera alle 20,45 al **Carignano** con il pirandelliano «Tutto per bene» diretto e interpretato da Pino Micol. Lo spettacolo, in cartellone per lo Stabile, si replica sino al 20: in programma per la sera di domenica 13, una recita benefica per la Fondazione per l'Osteoporosi del Piemonte. Scritto tra il '19 e il '20, come rielaborazione di una novella del 1906, «Tutto per bene» è centrato sul capovolgimento delle prospettive esistenziali, indotto dal rivelarsi di una verità sconvolgente. Così accade al protagonista Martino Lori, quando scopre, dopo anni di matrimonio, che la moglie gli è stata infedele e che la figlia Palma è frutto di quel tradimento. Ma non sarà la vendetta a riportare la pace nell'animo del protagonista. Sempre stasera alle ore 22, a **Hiroshima Mon Amour**, per la rassegna «Tecnoteatro», è di scena la multimedialità, tra musica, recitazione e fumetto con «Fortunello Superstar», proposto dal gruppo Tre Allegri Ragazzi Morti. Una «farsa in tragedia»: così è stato definito lo spettacolo «Benvenuti in casa Gori», che Alessandro Benvenuti interpreta al **Colos-[illegible]** da oggi sino al 12. All'**Erba**, ancora da oggi (ore 21), Adriana Innocenti è regista e interprete di «Eleonora, Ultima notte a Pittsburg. Omaggio a Eleonora Duse» di Ghigo De Chiara, mentre al **Gianduja**, per la rassegna «Contemporaneamente» va in scena «Safari» di Antonia Brancati. Oggi alle 20,45, allo **Juvarra**, Mandara Ke Teatro in «Altonito verbosità» di e con Lucia Sardo. «Gli apprendisti stregoni. Di come un pugno di pacifisti diede il via alla costruzione della bomba atomica» è il titolo dello spettacolo di e con Antonio Marfolla in cartellone al **Garybaldi** di Settimo da domani. Per «Il Teatro delle Religioni», domani all'**Agnelli**, appuntamento con Krzysztof Kieslowski: è tratto dalla sceneggiatura cinematografica di spettacolo «Decalogo 4», che il Teatro dell'Arca presenta alle ore 21: segue il film.

PINO MICOL, uno dei più noti interpreti della scena italiana

ALLA TEART

Porte e ponti firmati Bianco

■ Tra figurazione e astrattismo. A quattro anni dalla precedente personale torinese, il pittore [illegible] Bianco presenta all'Associazione Culturale Teart, in via Saluzzo 126, una trentina di opere fra oli su tela, acrilici, tecniche miste e inchiostri (sino al 12 febbraio, orario: 17-19, tel.011/696.64.22, ingresso libero). Intitolata «Passaggi» questa mostra racchiude una scelta di lavori realizzati lo scorso [illegible] che [illegible] contraddistinti da temi cari all'artista: dalle porte ai ponti, dagli archi ai varchi. La sequenza dei quadri rivela una interiorizzata visione della realtà che Bianco traduce in una rappresentazione al limite dell'astrattismo, mentre la luce sottolinea i frammenti di una figurazione appena accennata. E questo suo mondo appare come il risultato di una ricerca che include l'interesse per la poesia, per le varie scuole di pensiero e per le religioni. (a.mi.)

HIROSHIMA MON AMOUR

Immagini e suoni con tre fanciulli davvero terribili

Dal palco arriva il rock più duro, probabilmente più di quanto ci si aspetti. Musica energica, dirompente l'ingresso di chitarre e batteria, e la base giusta per testi altrettanto spaccatutto. Parole di ironica e cattiva denuncia, immaginario senza rete quello dei Tre Allegri Ragazzi Morti, capitanati da Davide Toffolo che prima di essere un rocker è una matita fumettara. Non è passato molto tempo dal loro ultimo concerto a Hiroshima, ma stasera dopo le 22, a conclusione della rassegna Tecnoteatro (via Bossoli 83, ingresso 10 mila lire), i tre fanciulli trementi arrivano con un proposta diversa, uno spettacolo che ai suoni unisce le immagini: si ispira a un personaggio di inizio Novecento, «Il Fortunello» di Petrolini. L'allestimento di Toffolo ha l'omonimo titolo, mescolanza di cartoni animati e video capaci di far uscire dallo schermo televisivo una mamma Fortunello, un papà Fortunello e pure dei bimbi Fortunello, e chissà chi altri, tutti disegnati secondo i caratteri di una «stupida unicità», ma sì, quella che rende originali. O almeno così viene promessa dai «tre».

[t. pi.]

DI G CURT

Galleria Persano *Dove l'arte contemporanea da trent'anni si affaccia su piazza Vittorio Veneto*

Un grande, luminoso appartame■ ■ piano nobile ■ piazza Vittorio Veneto 9 è la sede ■■ Galleria Persano, spazio espositivo tra i più importanti a Torino, fondato trent'anni fa e ancora oggi diretto da Giorgio Persano, lontano discendente di quel celebre conte Carlo Pellion di Persano che fu Ministro della Marina italiana e nel 1866 comandante della flotta sabauda durante la sfortunata battaglia navale di Lissa. Ma questo è passa■. ■■ presente la galleria ■■ il merito di aver fatto conoscere ai torinesi il meglio dell'arte contemporanea, organizzando a cadenza bimensile mostre di artisti italiani e stranieri di fama internazionale. A cominciare da esponenti storici del movimento dell'Arte Povera come Pistoletto ■ Calzolari, proseguendo ■■ ■ greco Costas Varotsos, ■ norvegese Per Barclay, il francese Bernar Venet e quel Jean-Pierre Bertrand che rappresentava ufficialmente la Francia all'ultima edizione della Biennale di Venezia. Senza però trascurare artisti italiani più giovani come i torinesi Mauro Benetti e Aldo Ferrara, ■ il siciliano Alfredo Romano. Ultima in ordine di tempo la personale di Susana Solano, inaugurata la settimana scorsa e aperta fino al 30 marzo, da martedì a sabato 10.30-12.30, 16-19.30. L'artista spagnola ■■ realizzato tre installazioni costruite sovrapponendo ad esili strutture metalliche leggeri panneggi che paiono ■ ■■ argentata, mentre in realtà sono costruiti in sottilissima rete d'acciaio. La mostra viene proposta in coincidenza non casuale con la grande fiera d'arte contemporanea di Madrid, meglio conosciuta con l'acronimo di ARCO, che s'inaugura giovedì. L'Italia sarà il Paese ospite d'onore e Persano è membro del ristrettissimo comitato organizzativo di ARCO 2000.

Galleria Persano
Piazza Vittorio Veneto 9
Mar./sab. ore 10,30-12,30 e 16-19,30

DA FOGOLA LE FOTO ■ ENZO ISAIA

Un voyeur delle nuvole passeggia nei cieli di Torino

L'obbiettivo di un artista appostato per dieci anni fra la Basilica di Superga, la Mole Antonelliana ■ il Monte dei Cappuccini

BRUNO QUARANTA

«Troppo bello per non contenere un Dio». E' il cielo mitteleuropeo, così come lo folgorò Joseph Roth. Non meno bello, ■■ meno magico, non meno immaginifico può ■■■ il manto sopra Torino, diurno ■ notturno, stellato ■ dissolto nella nebbia (o nei «voiles», com■ osservò il viaggiatore Guido Piovene), arabescato da un fulmine o austero come il soffitto a cassettoni di una confetteria d'anten.

Cielo incorrotto. Cielo aristocratico. D'inarrivabile purezza. E grazia. E pigmento. Perché, ormai, una città o è mentale o non è. E così il tetto impalpabile che le fu donato in un momento di frettolosa gaiezza, ■■■ osservò ■■ poeta. Qui l'arte, il valore di Enzo Isaia, del fotografo optimus che è: mai tradire l'alto, divino scenario. Ne è una tersa testimonianza la mostra (appunto) «Cieli ■■ Torino», che viene inaugurata ■ggi ■■ Fògola, in piazza Carlo Felice, ore 18 (sempre «esatta» l'introduzione al catalogo di Angelo Dragone).

Sessanta immagini a colori, corteggiate, ordite come si ordisce ■■ agguato, catturate nell'arco di dieci anni. Una stoica vigilanza, un omaggio all'autentica dimensione di Torino, l'attesa. Ad ora incerta, ■■■ il capolavoro ■ capo d'opera, secondo il lessico della capitale metallurgica. O una sequela ■ «improvvisi», vocabolo caro a Franco Antonicelli, flâneur inarrivabile.

Perchè Enzo Isaia è un dandy etereo, un cavaliere fra le nuvole, un voyeur di assoluta eleganza e innocenza e astuzia. Tre monumenti lo affascinano, ■ tentano, gli porgono la sfida: la Basilica di Superga, la Mole Antonelliana, ■ Monte dei Cappuccini. Eccoli: trasfigurati, reinventati, «salvati» dalla corrosiva atmosfera terragna, sottratti al destino infimo di finire in cartolina.

Di cielo in cielo. A ciascuno Enzo Isaia può rivolgersi montalianamente: «Ora non domandarmi perché t'ho identificato».

■■■ di notte

ROCK AL BARRUMBA

«Man or Astroman?» Dall'Alabama arriva musica da fantascienza

PAOLO FERRARI

Un punto interrogativo chiude il nome della band americana in concerto questa sera al Barrumba di via San Massimo 1: Man Or Astroman? In attesa che il mistero sia svelato (è favorito il pareggio: i quattro sono tanto uomini quanto astro-umani, c'è da scommettercì), chi segue il rock di questi anni dispone di prove sicure ■■■ lo scanzonato talento del gruppo di Auburn, Alabama.

Partiamo dal fondo, il disco dello scorso anno. Si intitola «EEVIAC: Operational Index & Reference Guide», come si trattasse del libretto di istruzioni per viaggiare dentro un desueto computer tipo «2001 Odissea nello spazio».

Tutto l'album è giocato su questa fiction, mentre la musica si distende tra chitarre elettriche eredi della colorita stagione del surf rock statunitense di inizio an■■ '60 ed intelaiature elettroniche naïf, costruite con lo spirito del bricolage raffazzonato ascoltando vecchi dischi dei Kraftwerk ed utilizzando macchine non troppo aggiornate.

E' l'approdo di un percorso iniziato sette anni ■ a tutto surf e sviluppatosi fino ■ portare CoCo, noto anche come «il mag■ - scimmia elettronica», ed i suoi ad essere paragonati ai leggendari Devo ed al loro surreale mondo di plastica.

Il concerto «intergalattico» s'inizia verso le 22,30, l'ingresso costa 20.000 lire e comprende una ■■■■■■■■■■. Prima ■ dopo lo show cura le selezioni discografiche il «guru» torinese del surf rock, Lele Roma.

Opere di Hartung

Sino al 2 aprile è aperta una pregevole e suggestiva retrospettiva (l'afflusso di pubblico ne sta già confermando il successo) dedicata al pittore tedesco Hans Hartung (1904-1989).

■ Gam, via Magenta 31, orario: 9-19, ingresso lire 10.000, informazioni telefonando allo 011/562.99.11.

Segantini e Balla

A due mesi dall'inaugurazione oltre venticinquemila persone hanno già visitato la mostra intitolata «Da Segantini a Balla». Altri importanti artisti che espongono sono Morbelli, Cominetti, Oliveri, Previati, Boccioni.

■ Palazzo Cavour, via Cavour 8, sino al 27 febbraio, orario: 10-19,30, ingresso lire 12 mila, telefono 011/530.690.

DIPINTO DI SEGANTINI. La mostra è a Palazzo Cavour

Agli Amici dell'Arte

Una scelta di lavori di Margherita Fenis e Ivo D'Adria ■ può vedere sino al 19 febbraio.

■ Amici dell'Arte e dell'Antiquariato, ■■ Accademia delle Scienze 11, ■■■: 16-19, tel.011/534.046.

Flis all'Evaluna

Pittore dall'intenso colore, Giorgio Flis mette ■■ mostra quadri dal vitale astrattismo.

■ Associazione Evaluna, Palazzo Scaglia ■ Verrua, via Stampatori 4, ■■■ ■ 29 febbraio, ■■■■: 10-12/15,30-19,30.

Micovillovich ■ Musenich al Procope

Giorgio Sebastiano Brizio propone una mostra di Vilim Darko Micovillovich e Enrico Musenich.

■ Café Procope, via Juvarra 15, ■■■ al ■ febbraio, apertura serale dalle 20,30, tel.011/562.37.05.

Personale di Garzelli

Prosegue la personale del pittore Fortunato Garzelli che presenta venticinque dipinti.

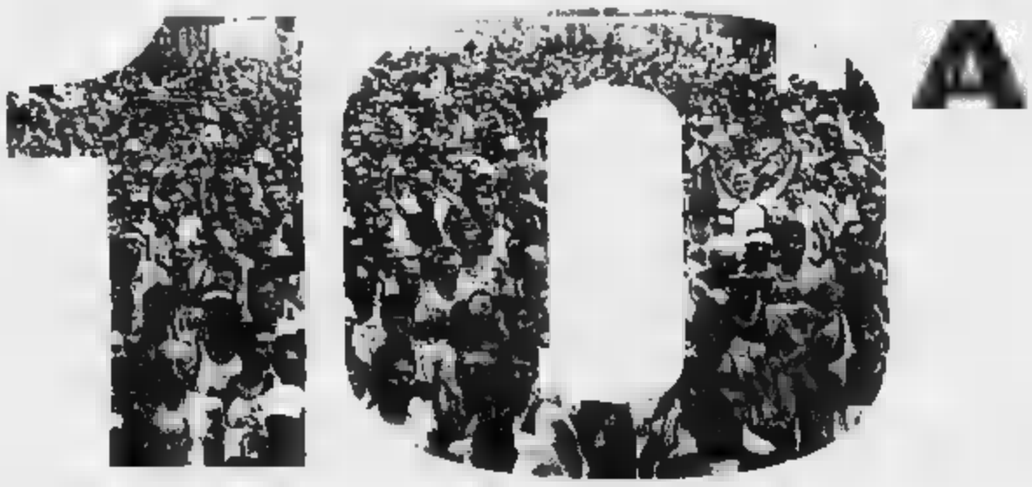
■ Galleria Europa, via Bene Vagienna 10/d, sino al 19 febbraio, orario: 15,30-19,30.

Puma a La Nottola

La mostra di Saro Puma si inaugura oggi, alle ore 18.

■ La Nottola, via San Agostino 17, sino al 29 febbraio, orario: 18-02, tel. 011/435 80.92

CITTA' DI TORINO · PROVINCIA DI TORINO · REGIONE ■■■■■ · FEDERAZIONE ITALIANA ■ ATLETICA LEGGERA · IAAF · AIMS Certified



Domenica 26 Marzo 2000 ore 9,30

Iscrizione Gratuita per chi ***non*** *ha mai corso una maratona*

TURIN MARATHON

LA STAMPA

PIAGGIO · asics

TURIN MARATHON

Via Ventimiglia 145 - 10127 - TORINO - Tel: 011/6631231 - Fax: 011/676361
Web site: www.turinmarathon.it E-mail: info@turinmarathon.it

Calcetto: oggi al palaRuffini la squadra leader di A2 gioca in Coppa Italia

Cotrade, l'erede del Torino

Vola verso l'A1, con 9 punti di vantaggio

Maurizio Introna

Quando sembrava che il calcetto a Torino fosse ormai tornato nell'anonimato, ecco la resurrezione. Dopo la 2ª giornata di ritorno Cotrade e Cesana Ronchi Verdi guidano le classifiche di A2 e B, senza contare che i primi oggi [illegible] di scena al Palaruffini (ore 15) nell'andata dei quarti di Coppa Italia.

Questa disciplina, dalla fine degli Anni 80, è molto praticata sotto la Mole. Negli ultimi anni l'Itea, diventata poi Torino, si è finalmente imposta sul grande palcoscenico conquistando Coppe Italia, Supercoppe e nella scorsa stagione anche il Tricolore: sembrava l'inizio di un ciclo che avrebbe anche favorito lo sviluppo delle altre società minori. Invece, scoraggiato da mille motivi, il presidente Marco Ceresa decideva di non iscrivere più la squadra. Si ritirava quindi con il titolo in tasca, un tricolore che ... stato strappato, per la prima volta nella storia della disciplina, ad una romana.

Senza squadra faro e senza una formazione nella massima serie, tutti gli appassionati hanno pensato al peggio. Invece evidentemente qualcosa di buono era stato seminato perché due club, nei rispettivi campionati nazionali di A2 e B, vedono la promozione molto vicina. Nel caso del Cotrade, primo [illegible] ben 9 punti sul Chieti, bisogna parlare di promozione «virtuale»: solo un malessere collettivo potrebbe togliere infatti ai torinesi l'accesso in A1 e la possibilità di giocare i playoff. Un'occasione, questa, importante per gli appassionati per seguire nelle fasi finali formazioni di categoria superiore con le quali, da quanto si è visto finora, il Cotrade potrebbe comunque giocarsi le sue chances.

Il Cotrade è frutto di un amalgama fra il gruppo storico composto dai vari Fimognari e Senes (guarda caso [illegible] Itea) a cui si sono aggiunti preziosi tasselli come il duo siciliano Vassallo-Visconti, campioni d'Italia con il Torino. Strada facendo l'inserimento del torinese Lupo, prelevato dal Padova in A1, e l'intramontabile Bongiovanni (ex nazionale, 40 anni, [illegible] con il fisico e l'entusiasmo di un ragazzino), hanno completato l'opera. Alla guida della squadra un insolito tandem composto da Marco Frattin e Maurizio Monni.

I torinesi stanno volando in campionato e oggi cercheranno contro l'Ita Palmanova, compagine di bassa classifica già sconfitta in campionato, di guadagnarsi l'accesso alla Final Four di Coppa Italia. «Siamo al completo per giocarci una gara che comunque va considerata anche pensando alla partita di ritorno», spiega Frattin. La nuova formula di Coppa prevede un tabellone per ogni categoria, a differenza del passato quando A1 e A2 venivano abbinate. Così il Cotrade può tentare il «grande slam». «Facciamo un passo alla volta - precisa Monni - ma è innegabile che proviamo a vincere tutto».

Anche in serie B c'è una torinese che sorride. In questo caso il vantaggio del Cesana sui secondi è di un solo punto. «ma [illegible] tutti gli scontri diretti in casa», precisa l'allenatore Nino Zitarosa. In questa compagine fondamentale l'apporto dei giocatori ex Torino (come Maltese e Minimorana) e soprattutto dei due campioni d'Italia in carica: l'estremo Gianni Tunno e il bomber Vito Cucco.

Ginnastica artistica: nella serie B femminile

La Victoria conquista la finale-promozione

Quasi mai illuminata dai riflettori della ribalta, la ginnastica artistica torinese dimostra comunque di essere agonisticamente viva. Il settore maschile ruota ancora attorno al gruppo allenato (con scarsissimi mezzi economici) da Matteo Lo Prete nei locali storici della Reale Società Ginnastica. Per poter fare gareggiare ad alto livello tutti i suoi 15 atleti, il coach torinese, li ha smistati con la formula del prestito in varie società italiane. E nel week-end i suoi "ragazzi" [illegible] hanno omaggiato [illegible] buoni risultati: [illegible] prima giornata [illegible] A1 Matteo Ferretti e Luca Forte schierati per la Libertas Vc hanno ottenuto (assieme a Pozzo e Caldera) il 4° posto, Nicolini e Richieri in forza alla Royal Pa hanno conquistato in A2 il 3° posto precedendo i compagni di allenamento della Ginnastica Torino che hanno chiuso al 5° posto. Sabato prossimo si disputa a Cesena la seconda giornata di campionato.

Note liete anche dal settore femminile con la Victoria Torino. Nel concentramento interregionale della serie B, opposta a Lombardia, Sardegna, Liguria e Valle d'Aosta, la società torinese si è imposta con [illegible] punto [illegible] vantaggio sulla Liberi e Forti (65,750-65,250). La vittoria che le ammette alla finale [illegible] per la promozione in A, è giunta per le prestazioni di Robucci e Ferrando alle parallele, valutate 8,525 e 8,80, del volteggio al cavallo della Abburà (8,625) e ancora del corpo libero della Robucci [illegible]. Unica [illegible] stonata, l'infortunio al ginocchio destro occorso alla Ferrando al termine dell'acrobatica al corpo libero, dovuto al cedimento della pedana sottostante. Difficilissimo il suo recupero per la finale di Modena (26-27 febbraio). [s. gar.]

SPORT FLASH

■ **CICLOCROSS.** Il 2° Trofeo Piemonte, conclusosi sabato, ha laureato vincitori Marco Griggi (Esordienti), Alessandro Gambino (Allievi), Marco Bianco (Juniores), Roberto Sesia (Under 23), Angelo Cubello (Elite), Barbara Menegon (Donne Elite), Alessandro Picco (Sportsmen 17-29 anni), Davide Visentin (master 30-39 anni), Giuseppe Rondi (master 40-49 anni) e Luciano Berruti (master +50 anni).

■ **SCHERMA.** Verrà presentato oggi alle 11,30 presso Villa Glicini, sede del Club Scherma Torino, il Trofeo Lancia di fioretto femminile in programma venerdì e sabato con finale al teatro Regio.

TUTTI I RISULTATI - TUTTI I RISULTATI - TUTTI I RISULTATI - TUTTI I RISULTATI - TUTTI I RISULTATI - TUTTI I RISULTATI - TUTTI I RISULTATI

ATLETICA

Interregionale indoor (3ª-4ª giornata) al Palavela di Torino. *Maschili*. [illegible] 1. S. Agiri (Snam) 6"60; 2. Petragalli (Atl. Bs) 6"8. *400*: 1. [illegible] Brero (Cus To) 50"1, 3. P. Baggio (UgB) 51"4. *1500*: 1. Vercelli (Riccardi) 3'56"9, 2. S. Cherkaoui (Cus To) 4'01"9. *Asta*: 1. Andreini (Ub Ct) 4,70; 2. D. Mattei (Cus To) 4,20. *Lungo*: 1. G. Marin (Cus To) 6,94, 5. F. Bongiovanni [illegible] 6,16. 7. [illegible] Barbagiovanni (Sisport) 5,85. *Peso*: 1. L. Maggio (Sisport) 10,96; 3. S. Braida (Balangero) 9,31. *Triplo*: 1. C. Quazza (FFOO) 14,89. 2. P. Balocco (Cus To) 14,33. *200*: 1. Aimar (Snam) 21"8. 2. Italiano (Bra) 22"3. *800*: 1. F. Brero (Cus To) 1'54"; 2. S. Cherkaoui (id) 1'57"1. 6. D. Gallon (Canavesana) 2'05"6. *Alto*: 1. [illegible] Perello (Sisport) 1,95; [illegible] Moraglio (Alba) 1,90. *3000*: 1. Bifulco (Cus Ge) 8'26"5. *Femminili*. *60*: 1. D. Graglia (Cus To) 7"6. *400*: 1. C. Grossutti (Cus To) 57"1; 3. S. Bonetti (La Salle Giaveno) 1'05"0. 4. C. Mollano (id) 1'05"6. *1500*: 1. [illegible] Mainelli (Sisport) 4'35"[illegible]. 2. J. Mainelli (id) 4'35"8. *Peso*: 1. Garletti (Cus Mi) 12,82. *Triplo*: 1. Chiari (Chieri) 11,36. *60 hs*: 1. Berto (Cuneo) 10"9. *Asta*: 1. Olivero (Cuneo) 2,75. [illegible] 1. Colombo (Atl.2000) 26"[illegible]. [illegible] Ioco (Sisport) 27"2. *Lungo*: 1. Bolfelli (Cus [illegible]) 5,55. *800*: 1. M. Anello (Sisport) 2'15"1.

BASKET

[illegible] C. *Femminile* (10ª andata). *Girone unico*: Gonzaga Tortona-Savigliano 62-40, Druentina-Energia To 38-92, Moncalieri-Alpignano 57-44; Issa No-Gandhi To 46-48, Vco Domodossola-Gsr Olivetti Ivrea 50-39; Sarm Chesallet-Derthona 44-37. Ha riposato Akena To. Classifica: Derthona, Energia, Gandhi, Moncalieri 14, Savigliano, Vco 12; Alpignano 10; Gonzaga 8, Issa, Sarm 6, Akena, Olivetti 4, Druentina 2.

Serie D. *Maschile* (4º rit.). *Gir. A*: Beinaschese-Borsi Ceva 69-48, [illegible] Club '96-Alpignano 82-54, Kappadue To-Valenza 79-73, Vigliano Bi-Agnelli To 70-68; Cest Albese-Atlavir Rivalta np. Classifica: Atlavir 30; Kappadue 28; Beinaschese 26, Agnelli, Club 22; Asso. Valenza [illegible], Alpignano, Albese, Vigliano 14, Azuta, Ceva. Nov. 8. Alter. [illegible] *Gir. B*: Omegna-Sala Chieri 100-47, Michelin To-Mondo To 81-40, Bip To-Novara Nord 84-60, Cine-Trecate np, Lucciola No-Ttb Pino Tor. 79-56, Druentina-Gattinara 71-87, Gsr Ivrea-Monfalto D. 49-61. Cl.: Omegna 34, Michelin 30; Gattinara 26. Novara, Trecate 22; Monfalto 18; Druentina 16; Cine, Bip, Lucciola 14; Ttb 10; Olivetti, Sala 6, Mondo 4.

Promozione. *Maschile* (13ª and.). *Gir.* [illegible]: Bra-Beinaschese 67-61, Omega Al-New B. Cn 53-82; Moretta-Fossano 82-79, Dogliani-Centallo 82-53. Alter Piossasco-Orbassano 53-49; Pinerolo-Mondovì 69-56; Teneroni-Asti 86-54-76. Classifica: New [illegible]. Moretta 24; Fossano 18. Asti, Bra 16; Pinerolo, Omega 14, Dogliani 12. Orbassano 10; Mondovì 8. Teneroni, Beinaschese 6. Centallo, Alter 2. *Gir.* [illegible]: Calabroni-B Group 42-78, Rivalta Gasp 55-73, Chieri-Tam Tam 77-60; Condove-Rosta 72-64. Barracuda-Borgovecchio 68-59. Ha riposato Ags 222 To A. Classifica: Condove 24; Group 22; Barracuda 18; Borgovecchio 16; Musinè 14, Chieri, Gasp 12; Ags A, Rosta 10; Druvolti 8; Calabroni, Rivalta, Tam Tam 2. *Gir. E*: Allotreb-Chatillon 48-61; Crescentino Albor Team 99-52; S. Natale Rivarolo 76-86; Lombardi To-Ags 222 To B 93-46; River Mosso-Saturnio 72-68. Venaria-Azzurra 65-43. Ha riposato Aosta. Classifica: Lombardi 20, River, Rivarolo, Crescentino 18. Aosta 14; Chatillon 12. Allotreb, Saturnio 10. Natale, Venaria 8, Albor Azzurra 4, Ags 2. *Femminile* (1ª rit.). *Gir. A*: Alessandria-Cus To 69-84; Buzzi Trino-S. Anna To 50-36, Futura At-Bip To 32-47. Ha riposato Ginnastica To. Classifica: Buzzi 12, Cus, Ginnastica 10, Alessandria 6; [illegible] Anna, Bip 4. Futura 0. *Gir. B*: River Mosso-Brabasket 52-46; Volpiano-Sassi To 56-34, New Age Beinasco-Brabasket 79-33; Alter Piossasco-Volpiano 48-52. Classifica: New Age [illegible]; Biella, River 12. Volpiano 8, Beinaschese, Bra 6; Sassi 2; Alter 0.

Juniores A (2º rit.). Cdm Moncalieri-Valenza 68-57, Novara-Auxilium To [illegible] 80-55, Borgomanero-Auxilium To A 88-107. Classifica: Biella 24, Auxilium A 22, Savigliano 20, Lombardi, Cimberio 16, Cierre, Cus 12, Casale, Novara 10, Cdm 6, Auxilium B, Valenza 2.

Juniores (2º rit.). *Gir. B*: Chivasso-Allotreb 86-50, Cine Bip To 71-39, Aosta-Venaria 67-44, Feletto-Ivrea 41-74. Classifica: Aosta, Cine, Ivrea 14; Chivasso 10, Venaria 8, Bip, Allotreb 4; Feletto 0. *Gir. C*: Cuneo-Auxilium Bra 70-32, Saluzzo-Abet Bra 85-61, Dogliani-Albese 55-97. Pinerolo-Carmagnola 82-71. Classifica: Saluzzo 18. Albese 14; Cuneo 12, Pinerolo 10, Abet 8, Carmagnola 6; Dogliani 4. Auxilium 0. *Gir. D*: S. Paolo 1999-Mondo i Gtp To 75-59, Libertas To-DB Nichelino 57-52; S. Paolo To-Kolbe To 58-82. New Sound Michelin To 86-55. Classifica: New Sound, S. Paolo 99 18, Kolbe [illegible], Grugliasco, Mondo 10, [illegible] Paolo 8; Michelin 4, [illegible] Nichelino, Libertas To 2. *Gir. E*: Serravalle-Aurora 118-42, Chieri-Gonzaga Tortona 55-61; Asti-Alessandria 76-83. Classifica: Serravalle, Alessandria 16, Asti [illegible], Gonzaga 8. Chieri, Vela 6; Tto 4; Aurora 0.

Cadetti A. *Girone B* (recuperi). Sea Settimo-Auxilium To B 69-58; Sea Settimo-Borgomanero 76-100. Classifica: Cus, Borgomanero 20, Sea 14, Bellucci 12; Auxilium B 10; Novara 6; Borgosesia 0. Accedono alla seconda fase: Borgomanero, Cus, Biella, Auxilium A, Ivrea e Sea Settimo.

Cadetti (1º rit.). *Gir. C*: Crocetta-Rosta 91-50, [illegible] Paolo '99-Aosta 86-75; Atlavir Rivalta-Kolbe To 88-78. Classifica: Crocetta 16; Atlavir 14, Kolbe 12. Aosta, S. Paolo 10, Agnelli 6; Rosta 4, Ginnastica 2; Pgs 0. *Gir.* [illegible]: Ttb-Allotreb 111-41, Chieri-Venaria 52-104, Lombardi-Cinè 86-110, Pinerolo-Chivasso 81-37. Classifica: Ttb 18, Cinè, Venaria 16; Michelin 14; Pinerolo 12; Lombardi, Michelin 6; Chieri 4; Chivasso 2; Allotreb 0. *Gir. E*: Cuneo-Carmagnola 51-55. Saluzzo B-Alba A 79-47. Savigliano-Borsi Ceva 76-35, Carmagnola-Alba A [illegible]. Class.: Carmagnola 16; Saluzzo A 14, Cuneo 10, Savigliano 8; Alba A 6; Alba B 4; Ceva, Saluzzo B 2.

Allievi A (6º rit.). *Gir. A*: Leumann-Lombardi To 67-70. Classifica: Cimberio 22, Casale 16. Boggio, Rossi 14; Lombardi, Tesla 12, Ginnastica 10; Leumann 4; Fossano 2. *Gir. B*: Venaria-Cus To 58-52, Kolbe To-Novara 58-82. Classifica: Novara 26; Cus, Venaria 18; Ivrea 14; Biella 12; Kolbe 8; Derthona 2; Ttb -1.

Allievi (9ª and.). *Gir. C*: Nole-Agnelli 64-78, Chivasso-Arcobaleno [illegible] 59, Crocetta To-Musinè 64-44; Rosta-Bip To 55-37. Classifica: Carmagnola 16, Crocetta, Agnelli 14; Pinerolo 12; Arcobaleno 10, Nole 6, Rosta 4; Chivasso 3; Bip 2; Musinè 1. *Gir. D*: Michelin To-Savigliano 34-33; [illegible] Nichelino-Tam Tam 35-84, Cuneo-S. Paolo 99 56-54; Libertas To-Michelin To 51-69. Class.: Michelin 14; Abet. Savigliano 12. Cuneo, [illegible] Paolo 8; Libertas, Alba 6. Tam Tam 2, Nichelino 0.

Ragazzi (8ª and.). *Gir. A*: Venaria-Libertas To 125-46, Centro To-S. Paolo 27-75; Musinè-Grugliasco 78-75. Classifica: Venaria 12; S. Paolo, Ivrea 8, Leumann, Libertas 6; Centro 4; Musinè 3, Grugliasco 2; Nole 0. *Gir. B*: Ttb Pino-Crocetta 107-34; Agnelli To-Aosta 26-112; Sisport-Rebabasket 82-58, Sea Settimo-Monterosa 86-47. Classifica: Ttb 14; Aosta, Sea 10; Arcobaleno, Roba 8, Fiat 6, Crocetta 4; Monterosa 2; Agnolli 0. *Gir. C*: Ginnastica To-Cus To 51-68; Beinaschese-Kolbe To 12-111. Orbassano-Moncalieri A 86-44. Classifica: Cus 14; Kolbe [illegible]. Ginnastica, Orbassano [illegible]. Cr 6; Atlavir, Pinerolo, Moncalieri A 4, Moncalieri B 2; Beinaschese -1. *Gir.* [illegible]: Cuneo-Borsi Ceva 103-59; Saluzzo-Fossano 76-29, Savigliano-Dogliani 160-22; Alba-Carmagnola 73-37. Classifica: Alba 12; Carmagnola, Saluzzo 8; Savigliano 7; Bra, Ceva 6, Fossano, Cuneo 4; Dogliani 0.

BILIARDO

1º Trofeo l'Abituè, a Chiusa San Michele. Classifica: 1. Caramaschi/Furcas (Camacio Rivoli), 2. Verdino/Colazzo (Massaua To); 3. Di Stefano/Canu (Camacio Rivoli), 4. Cuconelli/Barone (Paradiso Rivoli).

BOCCE

Serie A (14ª g.). *Gir. A*: Autonomi Fossano-Balangerese 14-6; Dll Al-Auxilium 17-3; Litorale Massa-Am. Sassi To 16-4; Ucci Pianezza-Val Merula Andora 16-4; Ferrero Caudera Arquata-Voltrese 15-5. Classif.: Ucci Pianezza p. 26; Ferrero Caudera 23; Dll 20; Autonomi 17; Auxilium 16; Voltrese 10; Balangerese 9, Litorale 8, Am. Sassi 7, Val Merula 4. *Gir. B*: Nitri Auto Ao-Rovenno 14-6; Brb Ivrea-Rivolese 16-4; Amici Chiavazzesi-Albisola 18-2; Rapallese-Cumianese 8-12; La Perosina-Tubosider At 15-5. Classif.: Tubosider p. 25; Brb 20; La Perosina, Nitri 17; Amici Chiavazzesi 16; Roverino 12, Rapallese 10; Rivolese, Cumianese 9; Albisola 5.

Serie B (14ª g.). *Gir. A*: Colombo To-Alpignano 8-8, Vecchio Mulino-Ucci Pianezza 14-2; Chierese-Ferrero 12-4. La Familiare-Sommarivese 6-10. Class.: Chierese, Sommarivese p. 18; Forti Sani 15; Alpignano 13, Ferrero 11. V. Mulino, Colombo, Familiare 10; Ucci 7. *Gir. H*: Fucine Rostagno-Gaglianico 9-7; Rivolese-Bra 4-12; Auxilium-Cdc [illegible] 9-7; Alba-Le Valli 10-6. Class.: Cdc [illegible], Auxilium, [illegible] 15; Fucine Rostagno, Alba, Aostana 13; Gaglianico, Le Valli 12; Rivolese 1.

CALCIO

Seconda categoria (15ª g.). *Gir. G*: Sporting Ticino-Nole [illegible] 2-0; Agliè-Foglizzese 2-0; Brandizzo-[illegible] Venaria 2-3; [illegible] Vischese-Mappanese 3-2; Leinì-Rivarossese 3-2. Montanaro-Salassa 0-0; Rocchese-Volpianese 0-1. Classifica: Salassa 33; Vischese 29; Leinì 26; Roccese 25, Brandizzo 24; Sporting, Nole [illegible] Mappanese [illegible]. Montanaro 18; Agliè 16, Volpianese 15; Rivarossese. [illegible] Venaria 13, Foglizzese 12. *Gir. H*: Valledora-Meroni 1-2; Cubana-Cascine Vica 3-1, Aviglianese-Edelweiss 1-0; Bussoleno-Doriana 1-2; Caprievilraimese-Sanremo 72 2-0; Pro Collegno-Villarbasse 0-0, Tetti Francesi-Rivolese 3-1. Classifica: Caprievillaraimese 37; Francesi 31; Meroni 30; Pro Collegno 27; Sanremo 72 25, Rivolese 23; Valledora 22; Aviglianese 19, Edelweiss, Bussoleno 18; Villarbasse 15; Cascine 11; Doriana 7; Cubana 4. *Gir. I*: Piscinese-Guide Azzurre 1-1; C. Hesperia-Orbassano 0-0; C. Nichelino-Onnisport 0-0; [illegible] Pietro-Bricherasio 2-3; Riva-Beinasco 0-3, Sangonese-Villar Perosa 2-2; Volvera-Scalenghe 0-3. Classifica: Beinasco 43; Onnisport 30; Orbassano 29. Scalenghe, Villar 26; Hesperia 24; Nichelino, Bricherasio 23, Guide 22; Piscinese 16; [illegible] Pietro 15; Sangonese 8, Volvera 5; Riva 4. *Gir. L*: Gleiscar-Città Torino 2-0; B.go Cavour-C. Alberto 1-4; B.go S. Pietro-Mirafiori 0-0; Cbs-Saturnio 0-1; Cenisia-Real Moncalieri 1-0; Folgore-Eridania 1-0. D'Acaja-Pitagora 3-0. Classifica: Gleiscar 35; Mirafiori [illegible], Saturnio, C. Alberto 28; Folgore 27, [illegible] Moncalieri 26; Eridania 22; Cenisia 21; [illegible] Pietro 20, Cbs 17; D'Acaja 15; Cit 11; Cavour 7; Pitagora 6. *Gir. M*: Pertusa-Auxilium Valdocco 0-0. Ardor-Centrocampo 6-3. Atl. Alpi-B.go Martinetto 0-6; Orione Madonna Campagna 0-1; Atm-Michelin 2-0, Rapisardo-Barcanova 1-2; S. Donato-Falchera 1-1. Classifica: Orione, Pertusa 35; Alpi 33; Barcanova 29; Madonna Campagna 25; Martinetto, Atm 24; Ardor, Michelin 23; [illegible] Donato 14; Rapisarda 12; Auxilium 12; Centrocampo 5; Falchera 4.

CALCIO FEMMINILE

Serie A (17ª giornata). Sesto-Agliana 2-1; Forono-Nuoro [illegible] 1-0; Sarzana-Bologna 2-3; Torres-Bardolino 2-0; Pisa-Gravina nd, Picenum-Milan 1-2; Tradate-Torino 3-1; Lazio-Verona 1-0. Classifica: Torres, Milan 45, Agliana 33, Pisa, Lazio 29; Picenum, Bardolino 26; Foroni 26; Sarzana 20, Sesto 19; Gravina, Tradate 18; Bologna 14; Verona 13; Torino 8; Nuoro 7.

CORSA CAMPESTRE

Memorial Massimo Bignozzi a Borgaretto (partenti 1 600). *Senior* (metri 9680): 1. F. Simionato (Canavesana) 30'08", 2. Gemetto, [illegible] Cornio. *Junior* (7230): 1. L. Masamino (Roata Chiusani) 24'10"; 2. Cheleg, 3. Lantermino. *TM* (7230): 1. M. Aabq (Rivoli) 23'34", 2. Cerva, [illegible] Azeno. *MM35* (7230): 1. V. Falco (Tranese) 23'07", 2. Moussissa, 3. Nicoletti. *MM40* (7230): 1. G. Pedrini (Cbr) 23'42", [illegible] Avetaneo, 3. La Placa. *MM45* (7230): 1. F. Borelli (Alp To) 24'54"; [illegible] Sorbara, 3. Pilloni. *MM50* (4780): 1. F. Capolin (Brancaleone) 18'08"; 2. Azzalin; 3. Doiure. *MM55* (4780): 1. I. Bruno (Valsesia) 18'18", 2. Soncin, 3. Zaccagnino. *MM60*: 1. P. Ramondetti (Gspt To), 2. De Agostino, [illegible] Stelani. *MM65*: 1. N. Albanesi (Pianezza); 2. Polo; [illegible] Paderno. *Femminile* (3950). *Senior*: 1. [illegible] Mc Callum (Avis Bra) 14'25"; 2. J. Mainelli; [illegible] M. Mainelli. *Junior*: 1. [illegible] (Sanfront) 15'01"; 2. Bagnus, 3. Cravetto. *TF*: 1. C. Passuello (Vittorio Alfieri) 14'45", 2. Cammalleri, [illegible] Michelotti. *MF35*: 1. T. Semeraro (Alp To) 14'59", [illegible] Settia; 3. Definis. *MF40*: 1. [illegible] Navacchia (Alp To) 15'21", [illegible] Sciarabba, [illegible] Giacchero. *MF50*: 1. S. Pesando (Susa) 15'55"; [illegible] Dal Ben, 3. Randazzo. *Giovanili*, *Allievi*: 1. F. Bona (Biella), [illegible] Gerbaldo, [illegible] Talpo. *Allieve*: 1. F. Galletto (Sanfront), 2. Valsania, 3. Tarditi. *Cadetti*: 1. D. Costa (Valenza), [illegible] Cubello, 3. Roppolo. *Cadette*: 1. I. Petracca (Pinerolo); 2. Putetto; 3. Stefani. *Ragazzi*: 1. D. Antoniotti (Biella), 2. Reale, 3. Demaltets. *Ragazze*: 1. S. Blangero (Saluzzo), 2. Costanzo; 3. Giordano. *Esordienti*: 1. L. Fornero (Pinerolo); 2. Maccarone, 3. Tescari. *Esordienti F*: 1. E. Rovaletti (Borgomanero); 2. M. Demaltets; 3. Morano.

Cross invernale a Calea (km 6,5; partenti 60). *Allievi*: 1. S. Enrico (Zerbion) 24'00"; [illegible] Orlassino. *Junior*: 1. A. Bracco (Valchiusella), 2. Gamba. *Amatori*: 1. M. Fenzi (Forno) 22'31"; 2. Bison; 3. Ghina. *MM35*: 1. A. Donato (Alpea) 24'06"; 2. Gallo; [illegible] Cosentino. *MM40*: 1. G. Rolando (Forno) 22'34", 2. Fornelli, 3. Mancuso. *MM45*: 1. B. Bianco (Forno), 2. Lai, 3. Grisolano. *MM50*: 1. I. Grendene (Forno); 2. Berardo; 3. G. Marchetti [illegible]. 1. [illegible] Primon (Pollone); 2. Ait Kassou; 3. Chiolino [illegible]. 1. G. Murru (Dora); 2. Ronchietto, 3. Fornoni. *MM65*: 1. U. Raga (Mombarone), 2. Ouò. *Donne* (km 4,5): 1. L. Cuneo (Valchiusella) 20'23", [illegible] Facciolo (Valchiusella) 20'49", 3. Piatà 23'32". *Cadetti*: 1. S. Medaina (Alpea).

EQUITAZIONE

Trofeo [illegible] primavera 2000 - Concorso Naz. Indoor d'ostacoli di tipo C (3ª-4ª gior.), a None (Horse Bridge Club). *3ª gior.*. *Cat. 4*: C. Falco (Joker); *B2*: ex aequo F. Ghione (Leander), C. Fossati (Angelique III); F. Fazzo (Mhyra), S. Pugnale (Lasthi), [illegible] Mayerna (Bougy), E. Ricci (Sanne), S. Ghione (Leander), R. Marrone (Fulminant); *B4*: [illegible] Fei (Lune); *B5*: [illegible] Granozio (Rota); *C1*: C. Duch (Gregor); *C2*: S. [illegible] (Ins). *4ª gior.*, *B2*: ex aequo S. Ghione (Leander), C. Fossati (Angelique III), F. Fazzio (Mhyra), S. Pugnale (Lasthi); *B4*: F. Taffari (Chips IV); *Debuttanti*: ex aequo U. Minoia (Divo II Del Boschetto), S. Zanini (Gray Flanell); *B5*: C. Viola (Azzurro 90); *E3*: F. Taffari (Chips IV); *Giovani Cavalli*: B. Albanesi (Cosmo Bello); *C1*: A. Pirottina (Macartney). *C3*: A. Ferrero (Wellington); *C4*: C. Falco (Joker).

GINNASTICA ARTISTICA

Serie A1. *Maschile* (1ª giornata): 1. Meda p. 57; 4. Libertas Vc (Ferretti, Forte, Pozzo, Caldera) 55,850.

Serie A2. *Maschile* (1ª giornata): 1. Busto Arsizio; 3. Royal Pa (Nicolini, Richieri); 5. Reale Ginnastica Torino (Volta, Rubini, Facelli, Biletta).

Serie B. *Femminile* (concentramento interregionale), a Lavagna: 1. Victoria Torino (Robucci, Ferrando, Abburà, Prudente) 65,750.

Serie C. *Femminile* (a Lavagna): 1. Sestri 75,400. 9. Victoria To 68,713. 15. Ginnastica Torino 63,987.

HIT BALL

Seconda Divisione (2ª giornata). Compagnia delle Indie-Moonlight 48-15 (Alviano 10, Maggiorotto 5); Editubi-Pripicchio 38-35 (Clara 6, Barbero 13); [illegible] forever-Magic 32-25 (Gigante 16, Scarpelli 9), Optovision-La Tampa 47-14 (De manno 19, Ferro 4); Virtus-Winners 26-22 (Lioce 7, Brali 11); Igadan-Muppet 45-17 (Lo Monaco 10, Brognara 17).

HOCKEY GHIACCIO

[illegible] B. *Girone nord* (ultima giornata). Ranger's Milano-Hc Torino 12-2 (Pignataro, Coglio 1); Varese-Falchi 5-0. Classifica: Varese 17; Ranger's 16; Torino 11; Falchi 2. Torino ammesso ai playoff promozione.

PALLANUOTO

Serie A2 (1ª giornata). *Girone nord*: Camogli-Chiavari 6-4, Snam-Plebiscito Pd 10-11; Bogliasco-Modena 13-11; Osra-Rapallo 9-12; Como-Nervi 10-7; Sori-Bergamo 15-10.

PALLAVOLO

Serie [illegible] (4ª g.). *Maschile*. *Gir. A*: Nuncas-Scurato 3-1; Altiora Alessandria 1-3; Altea-Casale 3-0; Arti e Mestieri-Chivasso 3-1; Olimpia-S. Anna 2-3. Chatillon-Volpianese 0-3; Villar Perosa-Kappa 3-1. Classifica: Altea 39, Alessandria 33; Volpianese 32; Casale 28. Villar 27, [illegible] Anna 26; Arti 21; Kappa 19; Chatillon, Chivasso, Nuncas 13. Scurato 11; Olimpia 10; Altiora 9. *Gir. B*: Racconigi-Savigliano 1-3; Acqui-Peveragno 1-3; Valsusa-Masap 3-0; Lurisia-Arol 3-1; Novi-Cuorgnè 3-0; Santhià-Cono 3-0; Parella-Musinè 3-0. Classifica: Lurisia [illegible] 33, Santhià 32; Savigliano 30; Peveragno 29; Arol 27; Parella 26; Valsusa 23; Musinè, Masap 20; Novi 19, Cuorgnè 11; Cono 9; Racconigi 8; Acqui 7. *Femminile*. *Gir. A*: Plastipol-Caraglio 3-0; Bruinese-Mrg 3-1; L'Erbablu-Galliate 3-2. Pavic-Oleggio [illegible]. Security Cà-Villar 3-1; Sanmartinese-Novi 3-1; 2D-Candelo 3-1. Classifica: Security 34; Pavic 32. Oleggio 31; Sanmartinese 30, Galliate 27; Mrg 24; Plastipol 23; Novi, Bruinese 21; Villar 19, L'Erbablu 14. Caraglio 10; 2D 8; Candelo 0. *Gir. B*: Nus-Mondovì 3-2, Biesse-Scolastica 3-0; Team V.-Pianfei 2-3. Fossano-Moncalieri nd; Dalmasso-Futura 3-2; Sirecom-Chiusa Pesio 3-0; Alba-Cogne 3-2. Classifica: Biesse 42; Pianfei 34; Alba 30; Cogne 28; Team 23; Fossano, Scolastica 21; Futura 20; Dalmasso 17. Nus 13. Mondovì 10, Chiusa 3; Moncalieri 0.

Serie D (14ª g.). *Maschile*. *Gir. A*: Alba-Occimiano nd; Borgo Vc-San Damiano 3-0, Grugliasco-Dronero 3-2; Mondovì-Grande 2-3. Sportidea-San Mauro 3-2; Valllanzo-Tnt 1-3; Grinzane-Mokaor 2-3. Classifica: Dronero 38; Tnt 33; Grande 31; Borgo 30; Alba, Grugliasco 24, Occimiano, Grinzane 21, Mokaor 18, Mondovì 17; S. Damiano 11, Vallilanzo 10, Sportidea 9, S. Mauro 4. *Gir. B*: Centro V.-Acqui 3-0; Cigliano-Meneghetti 0-3; Valdigne-Stella Rivoli 2-3; Saluggia-Borgofranco 3-0; Biella-Lens 2-3, Palmar-Pinerolo 3-0; Luserna-Pavic 2-3. Classifica: Biella 32; Lens 31; Centro 30; Meneghetti 29; Saluggia 26; Pinerolo 27; Stella 22; Palmar, Pavic, Luserna, Cigliano 18; Valdigne 14; Borgofranco 7; Acqui 2. *Femminile*. *Gir. A*: Tonengo-Gel 2-3; Vigliano-Rivoli 3-0, Gym-Omavasso 0-3; Spendibene-Leo Chieri 3-0; S2M-Ossola 3-1; Occhieppese-Chiavazza 3-0; Reveane-Collegno 3-1. Classifica: Vigliano 36; Tonengo 31; Omavasso, Reveane 29; Gel 28; S2M 26; Occhieppese 24; Collegno 23, Spendibene 21; Chiavazza [illegible] 15; Leo, Ossola 11, Rivoli 10; Gym 0. *Gir.* [illegible]: Ivrea-Acqui 2-3; Europa-Pozzolese 3-0; Valsusa-Bodrero 3-0, Pinerolo-Vela 3-2; Edical-Casale 3-0; Caluso-Cuatto 3-2; Parella-Canelli 1-3. Classifica: Pozzolese, Edical 35; Europa 30; Acqui, Caluso 28; Valsusa 27; Bodrero 26; Canelli 20; Iblesse, Cuatto 18; Vela, Parella 9. Casale 6; Pinerolo 5. *Gir. C*: Asti-Bussola 3-1; Vima-Meneghetti nd; Dopolavoro FS-Moncalvo 3-1; Chisola-Mercatone Uno 1-3; Acli-S. Damiano 3-2; Folgore-Cipponet 3-2; Carol's-Valdata 3-1. Classifica: Carol's 41; Asti 38; Cipponet 32; Folgore 30; Vima 27, Moncalvo 23; Valdata 22; Dopolavoro 21; Mercatone 15; Bussola 12; S. Damiano 11, Meneghetti 9, Chisola 6; Acli 2.

RUGBY

Serie C2 (11ª ritorno). San Mauro-Ivrea 55-15; Volvera-Asti 21-16.

SCI

Trofeo Crt Unicredito, a Sestriere. *Slalom speciale*. *Maschili*: 1. G. Gros (FFGG); 2. G. Noaro (Bardonecchia); 3. [illegible] Barcellari (Pragelato); 4. E. Ceruti (Claviere); 5. A. Cena (Sauze). *Femminili*: 1. [illegible] Marchisio (Pragelato); 2. E. Poncet (Sestriere). 3. [illegible] Carlo (Bardonecchia); 4. F. Allemand (Sauze); 5. C. Tadolini (Ala di Stura).

Trofeo Banca Credito Cuneese, a Limone Piemonte. *Slalom gigante*. *Maschili*. *Allievi*: 1. M. Marsaglia (Sansicario); 2. F. Bechis (Sauze); 3. G. Olivero (Pragelato); [illegible] U. Griotti (Sansicario), [illegible] A. Buson (Borgata). *Ragazzi*: 1. E. Marsaglia (Sansicario), [illegible] F. Casagrande (Sauze); 3. B. Grandi (Sansicario), 4. D. Cervini (id); 5. F. Armand (id). *Femminili*. *Allievi*: 1. C. Alfieri (Sestriere). 2. C. Bonetto [illegible]. 3. M. Grandi (id); 5. F. Giacchero (Sansicario); 6. F. Bergero (Pragelato). *Ragazzi*: 1. M. Fiorentino (Bardonecchia); 3. G. Gros (Sauze); 4. L. Prelz (Sestriere); [illegible] E. Rollo (id). [illegible] E. Balotti (Bardonecchia).

Trofeo Banca Credito Cuneese, a Limone. *Slalom speciale*. *Maschili*. *Ragazzi*: 1. [illegible] Marsaglia (Sansicario); 2. [illegible] Cervini (id); [illegible] N. Cantele (Sestriere); 5. E. Baccon (id), 6. A. Peraudo (Claviere). *Allievi*: [illegible] G. Olivero (Pragelato); 2. M. Marsaglia (Sansicario); 3. F. Bechis (Sauze); 5. P. Gorlier (Sansicario) [illegible] U. Griotti (id). *Femminili*. *Ragazzi*: 1. E. Rollo (Sestriere). [illegible] B. Berta (Ala di Stura); 4. E. Teglia (Sansicario); 5. V. Antonucci (Pragelato); [illegible] L. Prelz (Sestriere). *Allievi*: 1. C. Alfieri (Sestriere): 2. C. Bonetto (id); 3. L. Fusco (Sansicario); 4. V. Gatta (id); 6. C. Marenco (Sestriere).

Trofeo Colomion, a Bardonecchia (org. Centro [illegible] To). *Slalom gigante*. *Maschili*. *Ragazzi*: 1. [illegible] Lavazza [illegible] Franceschi [illegible]; 3. F. Cenotti [illegible] (Bardonecchia). 5. C. Ussegli [illegible] 1. A. Vota [illegible]. 2. R. Piano (St. Alpina); 3. [illegible] Pacchiodo (Bardonecchia), 4. A. Drò (Valgrande), 5. D. Losero (id). *Master B*: 1. G. Paulon (None); 2. R. Licata (St. Alpina); 3. E. Zanaboni (Pian Benaut); 4. A. Meranese (All Sport); [illegible] S. Ramella (Centro Sci To). *Master A3/A4*: 1. P. Nente (None). 2. A. Alberetto (Ala di Stura); 3. F. Pognant Gros (Bussoleno); 4. F. Peraldo (None); 5. P. Vaccarino (id). *Master A1/A2*: 1. P. Belone (Bussoleno); 2. A. Turati (Melezet); 3. M. Serra (Cus To); 4. L. Bechis (St. Alpina), 5. P. Turati (Melezet). *Giovani*: 1. F. Pognant Gros (Bussoleno); 2. A. Listello (id); 3. A. Battagliotti (id); 4. [illegible] Cascini (St. Alpina), 5. S. Mattutino (Pian Benaut). *Seniores*: 1. [illegible] Bianchi (None); 2. M. Boaglio (id); 3. P. Minoli (Neve Più); 4. P. Zappata (St. Alpina); 5. S. Callone (id). *Baby*: 1. L. Basalo (Bardonecchia); 2. G. Genotti (Valgrande), 3. J. Brino (Bardonecchia); 4. R. Passarella (None); 5. D. Sibille (Bardonecchia). *Cuccioli*: 1. F. Romerio (Bardonecchia); 2. A. Scalverano (id); 3. L. Romanello [illegible]; 4. M. Fiore (Valgrande), 5. L. Bologna (Bardonecchia). *Femminili*. *Ragazzi*: 1. A. Gennatti (Bardonecchia); 2. A. Giordano (Bussoleno); 3. M. Da Milano (Bardonecchia); [illegible] G. Fassinotti (Bussoleno). [illegible] R. Infini (None). *Allievi*: 1. [illegible] Usseglio Gros (Bardonecchia); 2. S. Toglatti (Valgrande); 3. G. Turati (Melezet); [illegible] A. Desciscolo (Stella Alpina); [illegible] M. Fiori (Pian Benaut). *Giovani*: 1. S. Piano (St. Alpino); 2. I. Gotre (None); 3. E. Cotta (St. Alpina); 4. C. Vaccarino (id). *Master C*: 1. A. Bianco (Bussoleno); 2. [illegible] Rossero (id), 3. C. Picco (None); 4. L. Camino (Bussoleno), 5. M. Rossero (id). *Seniores*: 1. M. Bianchi (None); 2. B. Berta (Bussoleno); 3. V. Allais (None); [illegible] B. Castello (Bussoleno); 5. [illegible] Verrecchia (id). *Baby*: 1. E. Minati (Bardonecchia); 2. M. Costa (id); 3. G. Gino (id); 4. C. Dennini (id); 5. E. Fumero (id). *Cuccioli*: 1. I. Bortolotti (Bardonecchia); 2. M. Lombardi (id); 3. L. Bosalo (id), 4. F. Fiori (id); [illegible] E. Perracchione (id). *Classifica a squadre*: 1. None; 2. Bussoleno; 3. Stella Alpina.

SNOWBOARD

Coppa Crnt San Secondo, a Sestriere (org. Borgata). *Slalom gigante*. *Maschili*. *Giovani /Seniores*: 1. [illegible] Salassa (Borgata Astra); 2. F. Buzzi (Ala di Stura), 3. [illegible] Veschetto (Borgata Astra), 4. P. Pezzotti (id); 5. F. Fava (Phiokka). *Femminili*. *Children*: 1. A. Rachetto (Hostile). *Giovani /Seniores*: 1. L. Bosco (Borgata Astra); [illegible] C. Votta (Ala di Stura); 3. C. Del Prato (Borgata Astra), 4. S. Rachetto (Hostile); 5. [illegible] Gaido (Borgata Astra).

SQUASH

Torneo individuale, a Pinerolo. *NC femminile*: 1. S. Lanfranchi (Mamars To); 2. V. Baloux (Squash Point), 3. S. Baracco (Sport City); 5. L. Fantini (Ronchi Verdi).

TIRO CON L'ARCO

Campionati Italiani Indoor, a Pesaro. *Maschile*, *Arco Nudo*. *Veterani*: [illegible] G. Coralino (V.A.T., Vc); *Juniores a squadre*: [illegible] A. Iuvenilia To (Meinardi, Schiesaro, Desogus). *Compound Seniores*: 1. A. Tosco (Arca, Alpignano); *Juniores*: [illegible] L. Di Michele (Clarascum, CN); *Juniores a squadre*: [illegible] Arc. Iuvenilia (Rossi, Gentilucci, Torrengo). *Div. Olimpica*, *Ragazzi*: 1. S. Meinardi (Iuvenilia); 2. E. Morano (Iuvenilia); *Juniores a squadre*: [illegible] Iuvenilia (D'Agostino, Gentilucci, Doni); *Ragazzi a squadre*: 1. Iuvenilia (Meinardi, Morano, Giovina). *Femminile*, *Div. Arco Nudo*, *Juniores*: [illegible] E. Grosso (Iuvenilia); *Allieve*: 1. M. Ripoli (Arcieri delle Alpi To); *Seniores a squadre*: [illegible] Carl-Arcieri [illegible] Alpi To (Botto, Tikka, Beccari). *Compound*, *Juniores a squadre*: 1. Arc. Iuvenilia To (Fabruzzo, Caddeo, Cristiani). *Div. Olimpica*, *Veterani femm.*: 2. G. Volta (Arc. Del Gufo, Moncalieri); *Allieve*: P. Locarni (Pro Vc); *Juniores*: [illegible] L. Agostinetto (Arcobiri Cn).

Innamorati a Le Gru!

da Mercoledì 9
a Mercoledì 16
dalle 15 alle 21

SPOT & SPORT

"CONCETTA" è stata scelta tra i clienti di Le Gru dalla selezione fotografica "A Le Grù la pubblicità la fai tu".

Febbraio è il mese degli innamorati e Le Gru regala a chi si vuole bene la loro canzone del cuore.
Porta il tuo "Amore" a Le Gru, puoi dedicargli la canzone preferita e farla cantare dal vivo,
nella Piazzetta Centrale, da un vero cantante.
E se vuoi fargli un regalo che resti, ci sono 180 Negozi per scegliere il meglio che c'è, risparmiando.
Puoi approfittare delle grandi PROMOZIONI che dureranno per tutto il mese di Febbraio.

SHOPVILLE

Le Gru, dove trovi di più?

◇ 180 negozi, Euromercato, grandi magazzini, bar, ristoranti ◇ 5.000 posti auto gratuiti ◇ Distributore di benzina ◇ Spazio Bimbi con giochi, tv, teatrini e babysitter ◇ Aria condizionata ◇ Banca ◇ orario continuato fino alle 21 ◇ Apertura lunedì 12,30-22 da martedì a venerdì ore 9-22, sabato ore 9-21 ◇ Tangenziale Sud di Torino, uscita Corso Allamano.

TEATRI

ACCADEMIA CORALE STEFANO TEMPIA - Conservatorio. Questa sera alle ore 21 avrà luogo il 7° Concerto [redacted] Stagione Concertistica 1999/2000 dell'Accademia "Stefano Tempia". In programma il Concerto dell'Accademia "Stefano Tempia". Di Franz Joseph Haydn: "Messa in tempore belli" per soli, [redacted]. Biglietto [redacted] L. 20.000

RITROVI

[redacted]: 4477171: da noi è sempre festa!
[redacted]: C.so M. D'Azeglio 9, [redacted] 011.669.0560: ore 15,30 Edo Puma 21 Rocky & la Big Band in speciale "Non solo boogie". Gran Buffet salato di mezzanotte
FRENZY Ivrea: 0125.230.084: Lotto Latino. Ballo liscio
GARDEN DANZE: 650.34.43: h. 15 Pressing. H. 21 Discomania.
LA LUCCIOLA C.so Taranto [redacted] 200.097: 15 dj, 21 Puma come [redacted] 60. Buggo per tutti
PATIO + INVIDIA: ore 22,30. Tel 661.4841
TROCADERO Night club v. A. Doria 9: musica dal vivo spettacoli ap. 22,30 - Aperto tutte le sere. Tel. 011.562.0966.

GALLERIE E MUSEI

ACCADEMIA: Artisti Contemporanei.
ARTE CLUB: (836131) A. Tunnetto
FOGLIATO: Tino Aime.
LE IMMAGINI: Eva Aulmann. Acqueforti
PIRRA: "Il colore della neve"
SANT'AGOSTINO: C.so Tassoni 58 - 011.4377770: l'uomo, il lavoro, la festa, [redacted], la religione nei capolavori [redacted] nostri grandi maestri.

ASSOCIAZIONE PIE[redacted] GALLERIE ARTE MODERNA

BERMAN: Pittori dell'800 italiano.
CARLINA Tel. 011.8173344: Enrico Barovero. Le tre stanze del Tempo.
MICRO: Silvio Brunetto

TEATRO STABILE [redacted]
Stagione in abbonamento 1999/2000
TEATRO CARIGNANO, ore 20,45
TUTTO PER BENE
[redacted] Luigi Pir[redacted]
diretto e interpretato da
PINO MICOL
una produzione
LA CONTEMPORANEA 83 COMPAGNIA MICOL
Biglietteria T.S.T. via Roma 49 - tel. 011/5176246
Acquisto telefonico dei biglietti con Carta di Credito tel. 011.5637079

TEATRO ERBA
Da questa sera ore 21 a domenica
ADRIANA INNOCENTI
Eleonora, ultima notte a Pittsburg
Omaggio a Eleonora Duse
di
Ghigo De Chiara

IMMINENTE A TORINO

MISSING

[redacted] Donahue
Età 22 anni - Altezza 1,67m
Peso 57kg
Occhi chiari - Capelli castani

Joshua [redacted]
[redacted] 23 anni - Altezza 1,77m
Peso 82kg
Occhi blu - Capelli biondi

Michael [redacted]
[redacted] anni - Altezza 1,72m
Peso 77kg
Occhi marroni - Capelli castani

L'ultima volta che sono stati visti, il 21 ottobre 1994, Heather Donahue, Joshua Leonard [redacted] Michael Williams stavano girando un documentario nei boschi delle Black Hills, [redacted] pressi di Burkittsville nel Maryland, su [redacted] leggenda locale, **la Strega di Blair**... Da allora se ne sono perse le tracce.

Un anno dopo fu ritrovato il loro filmato, una fedele registrazione [redacted] ciò che accadde ai tre ragazzi in quei cinque giorni nelle Black Hills. Il filmato, messo a disposizione [redacted] Polizia dopo l'inchiesta, riporta i terrificanti eventi che condussero [redacted] loro scomparsa.

[redacted] IN POSSES[redacted] NOTIZ[redacted] CHIAMARE [redacted] DELL[redacted]RIFFO DELLA CONT[redacted] FREDERICK [redacted] 565 [redacted]

ESISTONO DELLE PROVE?
PER SAPERNE DI PIÙ VISITATE IL SITO
[redacted]

AL CINEMA IL 1[redacted] FEBBRAIO 2000

SCEGLI IL CINEMA
Dove si viaggia su comode poltrone.

[redacted]TE

TELESTAR
9.00 True colors; 12.00 Musica [redacted]; 13.30 Tg9; 19.00 Mister Belvedere, Telefilm; 19.25 True colors; 20.00 Tg9; 20.30 True colors; 1.30 Tg9; 2.00 Telestar by night.

TELECUPOLA
7.30 Tg4; 8.05 Mattinata con Telecupola; 12.30 A gentile richiesta; 14.00 Pomeriggio insieme; 19.30 Tg4; 22.30 Tg4; 23.00 Spettacolo [redacted] varietà; 24.00 Le auto della [redacted]mana.

TELECITY
13.30 Galaxy Express; 14.00 Sun college; 14.30 Due onesti fuorilegge, TF; 17.30 Kelly, Telefilm; 18.00 Street legal, TF; 19.00 Tg7; 19.45 Sun college; 20.15 Uomo tigre; 20.45 Le ragioni del cuore, Film; 22.50 Baywatch nights, Telefilm; 2.00 Telecity by night.

VIDEOGRUPPO
9.15 Videogruppo per voi; 13.20 Andiamo al cinema; 13.30 Autoexpo; 14.15 Videogruppo per voi, 19.20 Andiamo al cinema; 19.30 Videonotizie; 20.00 Super 80; 20.30 Bruno di sera; 22.30 Videonotizie; [redacted] Auto Expo; 0.45 Videonotizie.

PRIMANTENNA
11.40 Macedonia musicale; 12.40 Cronache regionali news; 13.00 Le auto della settimana; 14.15 Cronache regionali news; 15.30 Le stelle su di noi; 18.00 Sportello pensioni; 19.00 Sport X; 20.00 Le auto della settimana; 21.00 Il grande Basket; 22.00 Pianeta volley; 22.25 Cronache regionali; 22.45 Orient Farshe; 23.45 Le auto della settimana.

QUARTA RETE TV
[redacted] Spazio Infinito; 10.30 Affari d'oro; 12.15 Agrinews; 12.30 Maddalena, Telenovela; 13.30 Team Tv news; 13.50 Tg4; 14.10 Affari d'oro; 17.50 Le auto della settimana; 19.15 Tg4; 19.30 Team tv news; 20.05 Qui Juventus - Qui Torino; 20.15 Speciale Val d'Aosta; 20.45 A l'ostu del mercà; 22.30 A spasso con Internet; [redacted] Una finestra sul Piemonte (R); 24.00 Le auto della settimana.

TELETIME
9.30 Tg Time notiziario; 10.30 Napoli Juke box; 13.00 Auto oggi; 15.30 Una donna per amica, 17.50 Fun Tv; 19.20 Tg Time notiziario; 20.30 Di questo, di quello, Attualità; 22.30 Cartomanzia; 0.50 Teletime by night.

QUINTA RETE
12.00 Rassegna stampa; 13.50 Intrigo fa[redacted], Telefilm; 14.00 Musicale; 16.00 Ragazzi, TF; 17.00 Musicalmente tre; 17.30 Cartoni animati; 18.30 Dog house, Telefilm, 19.00 Tg; 19.30 Amici animali, Documentario; 20.45 Dear America lettere dal Vietnam, Film; 22.30 Tg; 23.00 Auto d'oggi, 23.30 Sexy; 0.30 Guarda che luna.

QUADRIFOGLIO ODEON TV
9.00 Salute e bellezza; 16.00 Cinema Odeon; 18.05 Prima di sera; 18.30 Odeon si fa per ridere; 19.00 Italia oh!; 19.15 Motown; 19.25 Cinema Odeon; 19.50 Domani sposi/Bioritmo; 20.00 Meteo; 20.05 Aspettando Tg rosa; 20.30 La regina del male, Film; 22.30 Future; 23.30 On line; [redacted] Cover; 0.30 Nude look.

RETE CA[redacted]
9.00 La signora in rosa, Telenovela (anche alle 13.30, 20.00); 12.00 Documentario; 12.45 Canavese notizie (anche alle 16.45, 19.30, 22.30); 14.00 Consigli per gli acquisti; 20.40 [redacted]; 23.00 Le auto della settimana.

SESTA RETE
12.00 Eros, [redacted]; 13.00 Rassegna stampa; 13.30 Cartoni animati; 14.00 Shopping in poltrona; 15.00 R[redacted] stampa; 18.30 Fun-tv, Musicale; 20.05 Cani e gatti, Documentario; 20.30 Le ombre del pavone, Film; 22.30 Auto d'oggi.

G.R.P.
13.00 Grp Sport; 13.30 Vivere Torino; 18.00 La città allo specchio, (R); 19.30 Vivere T[redacted]; 19.45 Monitor, 20.15 Avvenimenti; [redacted] Caleidoscopio; 21.20 Il momento magico di GRP; 22.55 Monitor Flash.

RETE 7
7.00 J Tv; 7.45 Informa 7; 13.00 Telefilm; 14.00 J Day; 19.00 Auto d'oggi; 19.45 Informa 7; 20.40 Film; 22.45 Informa sette - Meteo - Oroscopo; 23.30 Playboy Dreams.

TELESUBALPINA
9.00 Filodiretto, 12.00 The [redacted] lightning, Film; 13.50 Il regionale; 14.[redacted]mati; 16.00 Il regionale; 16.15 I caffè letterari, 17.15 Pianeta tennis; 18.15 Cartoni; 18.45 Pietre vive, 19.15 Il regionale; 19.45 Tg 2000; 20.00 Cartoni animati; 20.40 Scrup, Telefilm, 21.30 Correndo correndo; 22.30 Speciale Telesu, 23.00 Il regionale.

TAI 9
9.00 Filodiretto; 12.00 The blu lightning, Film; 13.50 Il regionale; 14.00 Tg locale; 16.00 Il regionale; 16.30 Obiettivo sport - La cronaca; 17.15 Pianeta tennis; 18.15 Cartoni; 18.45 Pietre vive; 19.15 Il regionale; 20.10 Il Menestrello; 20.25 Tg locale; 20.40 Punti di vista; 22.30 Speciale Telesu; 23.00 Tg locale.

TELESTUDIO
8.30 Documentario; 9.00 Film; 11.00 Telefilm; 12.00 Fun tv; 12.30 Rassegna stampa; 13.20 Cartoni animati; 13.45 Top model, TN; 14.45 Documentario; 15.45 Cinema Piemonte; 16.00 Rassegna stampa; 17.00 Rivediamoli insieme; 18.30 Documentario; 19.30 Tg; 20.00 Rivediamoli insieme; 20.15 Stone, Varietà; 22.15 Tg; 22.30 Oroscopo.

VIDEONORD
11.30 Tg mattangue. 13.00 The box, 16.00 Gli italiani e le donne, Film; 20.30 Cancellate Washington, Film; 22.10 Telegiornale 23.55 Film.

Eventuali errori e variazioni nei programmi sono causati dalle non tempestiva comunicazione delle emittenti.

[redacted]

TO 94.[redacted] - CN 94.3 - AT 91.8 - AL 91.8 - VC, BI, NO e VB - 94.5

Giornale Orario del Piemonte (in collaborazione con "[redacted] Stampa") 6-7-8-9-10-11-12-13-14-15-16-17-18-19-20-21.

90° Minuto - Lo Sport 6.30-7.30-8.30-9.30-10.30-11.30-12.30-13.30-14.30-15.30-16.30-17.30-18.30-19.30-20.30.

6-9 Abitudine Quotidiana; **6.25** Prima pagina; **6.50** Viabilità; **7.15** Agenda locale; **8.05** Prima Pagina 20anni prima; **9-12** Musica e Notizie; **9.30** Viabilità aeroporto; **10.10** Previsioni [redacted] tempo; **10.50** Viabilità Ferrovie; **12-15** Musica e Notizie; **12.10** Temperature; **12.20** Dediche; **13.30** Viabilità Polizia Municipale; **14.20** Dediche; **15-18** Musica e Notizie; **16.50** [redacted] Ferrovie, **17.20** Dediche; **18-21** Abitudine Quotidiana. In diretta da La Stampa; **21-24** Musica e Notizie, [redacted] Notturno Musicale.

PK [redacted] la pubblicità su: LA [redacted]
publikompass 10126 TORINO [redacted] d'Azeglio, [redacted] - Tel. 011 665.52.11

BCSO/Arry

Sanremo così non l'avete mai visto.

Collezionate, insieme ai fascicoli di Sanremo 50, le due videocassette.

Immagini inedite, filmati, interviste, canzoni e tutto quello che ha fatto la storia del festival della canzone italiana. Due uscite da non perdere, **sabato 19 e sabato 26 febbraio**, in vendita abbinata con La Stampa e Specchio, a lire 13.900*.

LA [redacted]
Specchio DELLA STAMPA

*Acquisto facoltativo. Per gli abbonati: selezionare al Numero Verde 800-011959.

LOGOS

[redacted]

AMERICAN BEAUTY. Commedia drammatica. Acclamato esordio alla regia dell'inglese Sam Mendes, racconta di un quarantenne (Kevin Spacey) che s'invaghisce della compagna di scuola della figlia. **[Ambrosio, Reposi, Studio Ritz]**

ANNA AND THE KING. Sentimentale. Nel 1862 [redacted] giovane donna inglese (Jodie Foster) viene invitata dal [redacted] del Siam ad educare i suoi numerosi figli. **[Lux]**

BLADE. Fantasy. Wesley Snipes combatte il vampiro Stephen Dorff. **[Actor's]**

COLPEVOLE D'INNOCENZA. Thriller. La vita della benestante Libby Parsons si complica quando, in seguito a una gita in barca, il marito sparisce e lei viene accusata di omicidio. **[Ambrosio Arlecchino, Ciak, Fiamma]**

COMEDIAN HARMONISTS. Drammatico. Nella Germania degli Anni Trenta un famoso gruppo di musicisti rischia di sciogliersi a causa dell'avvento del nazismo: tre componenti, infatti, sono ebrei. **[Etoile]**

EAST IS EAST. Commedia. Nella Londra degli [redacted] Settanta un pakistano, proprietario di un negozio di fish [redacted] chips, [redacted] capisce gli «slanci moderni» [redacted] suoi sette figli. **[Centrale]**

EXISTENZ. Fantascienza. Il nuovo film di Cronenberg s'incentra su un gioco virtuale: la sua creatrice è in pericolo. **[Erba]**

LA FIGLIA [redacted] GENERALE. Thriller. [redacted] omicidio (vittima, la figlia in carriera [redacted] un importante generale) e un conseguente scandalo nell'esercito americano: indaga il detective John Travolta, disposto a [redacted] pur di arrivare alla verità. **[Olimpia]**

GARAGE OLIMPO. Drammatico. Nell'Argentina del 1978 una maestra viene presa una [redacted] dalla polizia e portata in uno dei numerosi campi di concentramento sotterranei di Buenos Aires. Storia autobiografica, dirige Marco Bechis. **[Charlie Chaplin 2]**

GHOST DOG - IL CODICE DEL [redacted] Commedia drammatica. Presentato all'ultimo festival di Cannes, il [redacted] film del regista indipendente americano Jim [redacted]sh racconta [redacted] «gesta» e la vita quotidiana di un killer solitario che agisce per conto della mafia. Lo interpreta Forest Whitaker. **[Due Giardini]**

[redacted] D'ARCO. Storico. Il nuovo film [redacted] Luc Besson narra le gesta della giovane contadina guerriera passata alla storia. **[Adua, Ambrosio, Due Giardini]**

INCONTRIAMOCI A LAS VEGAS. Azione. Antonio Banderas e Woody Harrelson sono due amici pugili che accettano di combattere l'uno contro l'altro: nel viaggio verso Las Vegas il loro rapporto s'incrina. **[Doria]**

IO AMO ANDREA. Commedia. Un uomo, veterinario divorziato, s'innamora di una donna di nome Andrea, ingegnere già fidanzata con una ragazza. **[Valentino]**

KISS ME. Commedia. Due amici, compagni al college, scommettono che qualsiasi ragazza può diventare una reginetta [redacted] ballo: [redacted] scelta, in questo caso, cade sull'introversa Laney. **[Eliseo]**

LA NONA PORTA. Thriller. [redacted] lavoro di Roman Polanski [redacted] di un giovane detective incaricato di ritrovare un raro e magico libro. **[Romano]**

LIBERATE I PESCI. Commedia. Due famiglie di Lecce sono [redacted] centro del nuovo lavoro di Cristina Comencini: una è onesta, l'altra fa capo a un temuto boss locale (Michele Placido). **[Empire, Reposi]**

IL MISTERO DI SLEEPY HOLLOW. Tratto da un racconto di John Irving ambientato alla fine del 1700, il film di Tim Burton racconta di un eccentrico poliziotto di New York chiamato a Sleepy Hollow per risolvere il caso di un tagliatore di teste. **[Adua, Capitol, Eliseo, Nazionale]**

NON UNO DI MENO. Drammatico. Leone d'Oro all'ultima Mostra di Venezia, il film di Zhang Yimou racconta di una tredicenne di un villaggio della campagna cinese che viene «improvvisata» maestra di una scuola elementare. **[Chaplin]**

PASSION OF [redacted]. Drammatico [redacted] [redacted] personaggio per Demi Moore: Marie è una vedova americana che vive [redacted] le due figlie nel sud della Francia, Marty è una donna in carriera a New York. **[Olimpia]**

IL PESCE [redacted]. Commedia [redacted]raccioni è un falegname che, per il successo di un suo libro, diventa famoso: la notorietà lo opprime. **[Valentino]**

[redacted] RELAZIONE [redacted] Commedia drammatica. Due persone s'incontrano [redacted] l'annuncio di un giornale. **[Reposi]**

ROSETTA. Drammatico. Palma [redacted] al festival di Cannes, il film dei [redacted] s'impernia [redacted] difficoltà della giovane Rosetta a trovare [redacted] lavoro e a condurre una vita dignitosa. **[Kong]**

RUSH HOUR DUE MINE VAGANTI. Azione. Jackie Chan, inflessibile agente di Hong Kong, e l'irriverente detective Chris Tucker formano l'anomala coppia impegnata nel ritrovamento della figlia del console Cinese. **[Ideal]**

SE SCAPPI, TI SPOSO. Commedia. Per tre volte davanti all'altare, Julia Roberts è sempre scappata al [redacted] [redacted] «sì»: questa storia interessa al reporter Richard Gere. **[Accademia, Reposi]**

IL [redacted] SENSO. Thriller. Bruce Willis è uno psicanalista infantile che si prende cura di un bambino ossessionato da poteri paranormali. **[King]**

TARZAN. Cartoni animati. Dalla Disney, ricostruisce le avventure del re della giungla. **[Eliseo]**

TRASGREDIRE. Erotico. Il film di Brass descrive le numerose avventure di Carla, a Londra per lavoro. **[Nazionale]**

L'UOMO BICENTENARIO. Fantasy. Il robot Andrew (Robin Williams) percorre duecento anni di vita americana finché approda nella famiglia di Sam Neill. **[Vittoria]**

[redacted] IL [redacted] [redacted] BASTA. Azione. James Bond si oppone a una pericolosa organizzazione criminale. **[Reposi]**

GLI HOME VIDEO PIU VISTI NEL WEEKEND

[redacted]e Cavalla

Gettonato «Notting Hill» storia d'amore tra la diva e il tranquillo libraio

Piace **Notting Hill**. Dalla scorsa settimana in videocassetta, la commedia scritta dall'inglese Richard Curtis («Quattro matrimoni e un funerale») e diretta dal connazionale Roger Mitchell («Persuasione») è stata nettamente il fil[redacted] più richiesto del weekend [redacted] videoteca. Successo cinematografico internazionale (nel nostro Paese è stato a lungo in testa alla graduatoria stagionale con circa 27 miliardi [redacted] lire d'incasso, ora l'hanno superato «Se scappi ti sposo» e «Tarzan»), descrive il rapporto d'amore che nasce tra una diva di Hollywood e un libraio che vive a Notting Hill, quartiere [redacted] Londra diventato negli ultimi tempi meta turistica grazie al film. I protagonisti sono Julia Roberts e Hugh Grant, nel cast, inoltre, Rhys Ifans bizzarro coinquilino di quest'ultimo [redacted] Gina McKee («Wonderland»). Marchio, Universal.

Eccellente anche l'andamento in home video del drammatico **American [redacted]ory X**, pregevole esordio nel cinema dell'ex regista pubblicitario Tony Kaye [redacted] Edward Norton («Fight Club») naziskin pentito, e dello spettacolare **Entrapment** con Sean Connery, anche produttore della pellicola, e la gallese Catherine Zeta Jones uniti per «il [redacted]lpo di fine secolo» a Kuala Lumpur. Edita entrambi la Medusa. Fra le novità della scorsa settimana, buon debutto per **S.O.S. Summer of [redacted]** con cui Spike Lee descrive alla sua maniera la caccia al primo serial killer americano avvenuta durante una torrida estate. Marchio, Fox.

Questa settimana spiccano due novità: oggi è atteso in videoteca il demenziale **Austin Powers - La spia che [redacted] provava** con Mike Myers mattatore (edita la Medusa), venerdì esce **Gioco a due** con l'irlandese Pierce Brosnan (per la [redacted] volta James Bond nell'attuale «007 - Il domani non muore») miliardario con l'hobby del furto di opere d'arte e René Russo («Arma letale») investigatrice sulle sue tracce.

PRIME VISIONI

ARIA CONDIZIONATA — HANDICAP

ACCADEMIA ● p. S. Giulia 2 bis, tel. 011 88 78 07 **Se scappi ti sposo** regia [redacted] Gary Marshall con Julia Roberts. Or. 20, 22.30. Ingr. 1[redacted], rid. 9000 ●●

[redacted]INO ● [redacted] Chiesa della Salute 77/b, tel. 011 216 6784 **Blade**, di S. Norrington con W. Snipes. Or. 15, 17.30, 20, 22.30. Ingr. pom. 7000, sera 12 000 rid. 9000 ●●

AGGA 200 ● corso Giulio Cesare 67, tel. 011 856 521 **Gio[redacted]** di L. Besson con M. [redacted], J. Malkovich, F. Dunaway, D. Hoffman. Or.: 15.45, 18.45; 21.45. Ingr. pom. 7000, sera 12 000 ●●●

[redacted] ♿ ● corso Giulio Cesare 67, tel. 011 856 521 **Il mistero di Sleepy Hollow** [redacted] T. Burton con J. Depp, C. Ricci. Or.: 16, 18.10, 20.20, 22.30. Ingr. pom. 7000, [redacted] 12 000 ●●●

AMBROSIO MULTISALA 1 ♿ ● corso Vittorio 52, tel. 011 547 007 **American Beauty**, di Sam Mendes con Kevin Spacey, Annette Bening. Vietato minori 14. Or. 15, 17.30, 20, 22.30. Ingr. pom. 8000, cinecard 5000; sera 12 000 cinecard 10 000 ●●●

AMBROSIO MULTISALA 2 ♿ ● corso Vittorio 52, [redacted] [redacted] 547 007 **Colpevole d'innocenza**, di Bruce Beresford con Tommy Lee Jones, Ashley Judd. Or. 15.30, 17.50, 20.10, 22.30 [redacted] [redacted] 8000 cinecard [redacted] sera 12 000 cinecard 10 000 ●●

AMBROSIO MULTISALA 3 ● corso Vittorio 52, tel. 011 547 007 **Giovanna d'Arco**, di L. Besson con Milla Jovovich, J. Malkovich, D. Hoffman, F. Dunaway. Or. 15.50, 19, 22.10. Ingr. pom. 8000, cinecard 5000, sera 12[redacted] cinecard 10 000 [redacted]

[redacted] ♿ corso Sommeiller 22, tel. 011 581.7190 **Colpevole d'innocenza**, regia di Bruce Beresford con Tommy Lee Jones, Ashley Judd. Or.: 16, 18.10, 20.20, 22.30. Ingr. pom. 7000, anz. 6000, sera 12 000, 8000 mil. rag ●●

CAPITOL via S. Dalmazzo 24, [redacted] 011 540 605 **Il mistero di Sleepy Hollow**, di T. Burton con J. Depp, C. Ricci. Or.: 15.30, 17.50, 20.10, 22.30. Ingr. pom. 7000, sera 12.000 ●●●

CENTRALE ♿ ● v. Carlo Alberto 27, tel. 011 540.410 **East is east**, di Damien O'Donnel, con Om Puri, Linda Basset. Or. 15.10, 17, 18.50, 20.40, 22.30. Ingr. pom. 7000, sera 11.000, disoc. 7000 ●●●

C. CHAPLIN 1 ♿ via Garibaldi 32/E, tel. 011 436 0723 **Non uno [redacted] meno**, di Zhang Yimou con Wei Minzhi, Zhang Huike (Leone d'Oro Venezia '99). Or. 16, 18.10, 20.20, 22.30. Ingr. pom. 7000, sera 12 000 rid. 9000 ●●●

[redacted] ♿ via Garibaldi 32/E, tel. 011 436 0723, **Garage Olimpo**, di Marco Bechis, con A. Costa, C. Echeverria. Or.: 16.30, 18.30, 20.30, 22.30. Ingr. pom. 7000 sera 12 000, rid. 9000 ●●●

CIAK corso [redacted] Cesare 105, tel. 011 232 029 **Colpevole d'innocenza**, regia di B. Beresford con Tommy Lee Jones. Or. 15.30, 17.50, 20.10, 22.30. Ingr. pom. 8000, sera 12 000 [redacted]

[redacted] via Gramsci 9, tel. 011 542.422 **Incontriamoci a Las Vegas**, regia di Ron [redacted] con Antonio Banderas, W. [redacted]. Or. 15.35, 17.55, 20.15, 22.35. Ingr. [redacted] 7000, anz. [redacted] [redacted], sera 12 000 ●●

DUE GIARDINI - Sala Nirvana ♿ ● via Monfalcone 62, tel. 011 327 2214 **Giovanna d'Arco**, di L. [redacted] con M. Jovovich, J. Malkovich, D. Hoffman. Or. 15.45, 19.10, 22.10 [redacted] pom. 5000, sera 12 000, rid. [redacted] [redacted]

DUE GIARDINI - Sala Ombrerosse ♿ ● v. Monfalcone 62, 011 327 2214 **Ghost dog - Il codice del Samurai**, di J. Jarmusch col F. Whitaker. V.M. 14. Or. 16, 18.15, 20.30, 22.40. Ingr. pom. 6000, [redacted] 12 000, rid. 8000 ●●●

ELISEO GRANDE ● piazza Sabotino, tel. 011 447 5241 **Il mistero di Sleepy Hollow**, di T. Burton con J. Depp, C. Ricci. Or. 15.30, 17.50, 20.10, 22.30. Ingr. [redacted] [redacted], sera 11.000 ●●●

[redacted] ♿ ● piazza Sabotino, tel. 011 447 5241 **Tarzan**, di Ch. Buck e K. Lima. Or. 15, 16.45, 18.25, 20.20, 22.20. Ingr. pom. 7000, sera 11 000 [redacted]

ELISEO ROSSO ♿ ● piazza Sabotino, tel. 011 447 5241 **Kiss Me**, di R. Iscove con F. Prinze Jr., R. Leigh Cook. Or. 15,15, 16, 55; 18.50 [redacted] [redacted]. Ingr. pom. 7000, sera 1[redacted]

EMPIRE ♿ ● piazza [redacted] Veneto [redacted] [redacted] 011 817 1642 **Liberate i pesci**, di C. Comencini con L. Morante, M. Placido, M. Morandi [redacted] 16.30, 18.30, 20.30, 22.30. Ingr. pom. 7000, sera 12 000, rid. 9000 ●●

ERBA 1 ● [redacted] Moncalieri 241, [redacted] 011 661.5447 [redacted] di D. Cronenberg con J. Jason Leigh, W. [redacted]. Or. 120,15, 22.30. Ingr. 11 000, rid. 8000 ●●●●

ERBA 2 ● [redacted] Moncalieri 241 [redacted] 011 661 5447 **Le vigne di Meylan**, di Rocco Cesareo con Piero Nuti e Adriana Innocenti. Unica [redacted] ore 22.30. Ingr. 5000

ETOILE via Buozzi ang. via Roma, tel. 011 530 353 **Comedian harmonists**, di J. Vilsmaier con B. [redacted] H. Ferch. Or. 15.45, 18 [redacted] 22.30. Ingr. [redacted] 7000, [redacted] [redacted] 5000, sera 12 000 ●●

FARO via Po 30, tel. 011 817 3323. RIPOSO

FIAMMA ♿ corso Trapani 57, tel. 011 385 2057 **Colpevole d'innocenza**, regia di Bruce Beresford con Tommy Lee Jones, Ashley Judd. Or. 15, 17.30, 20, 22.30. Ingr. pom. 8000, sera 12 000 ●●

IDEAL ♿ ● corso Beccaria 4, tel. 011 521 4316 **Rush Hour - Due mine vaganti**, di Bret Ratner con J. Chan, C. Tucker, T. Wilkinson. Or. 16.30, 18.30, [redacted] [redacted] Ingr. [redacted] [redacted] sera [redacted] ●●

KING ● via Po 21, tel. 011 812 5996 **Il sesto senso**, di M. Night Shyamalan con Bruce Willis, H.J. Osment. Viet. min. 14. Or. 16, 18.10 [redacted] [redacted] Ingr. pom. 7000, [redacted] ●●●

KONG ● via S. Teresa 5, tel. 011 534 614 **Rosetta**, di Luc e Jean-Pierre Dardenne con E. Dequenne, F. Rongione, O. Gourmet. Or.: 16.30, 18.30, 20.30, 22.30. Ingr. pom. [redacted]; sera 12 000, rid. 9000 ●●●●

LUX Gall. S. Federico, tel. 011 541 283 **Anna and the King**, regia di A. Tennant, con J. Foster, C. Yun-Fat. Or. 15.45, 19, 22.15. Ingr. pom. 7000, anz. giov. cinecard 5000, sera 12 000 ●●

MASSIMO 1 ● via Montebello 8, tel. 011 817 1048. CHIUSO

MASSIMO 2 ● via Montebello 8, tel. 011 817.1048 [redacted]

NAZIONALE 1 ● via Pomba 7, tel. 011 812 4173 **Il mistero di Sleepy Hollow**, di T. Burton con J. Depp, C. Ricci. Or. 15.45 [redacted] 20.15, 22.30. Ingr. [redacted] sera 11 000 ●●●

[redacted] ● via Pomba 7, tel. 011 812 4173 **Trasgredire**, di T. Brass con Y. Mayarchuk, J. Berardi, F. Nunn [redacted] [redacted] [redacted] 15.30, 17.20, 19, 20.45, 22.35. Ingr. 7000 [redacted] 1[redacted] ●●

OLIMPIA 1 ♿ ● via Arsenale 31, tel. 011 532 448 **La figlia del generale** [redacted] [redacted] [redacted] West [redacted] [redacted] Travolta, M. Stowe. Viet. min. 14. Or. 15, 17.30, 20, 22.30. Ingr. pom. 8000, sera 12 000 ●●

LEGENDA TORINOSETTE consiglia: ●●●● BELLO, ●●● INTERESSANTE/DIVERTENTE, ●● MEDIOCRE, ● BRUTTO

[redacted] ● via Arsenale 31, tel. 011 532 448 **Passion of Mind**, regia di Alain Berliner con Demi Moore, Stellan Skarsgard, William Fichtner. Or. 15, 17.30, 20, 22.30. Ingr. pom. 8000, sera 12 000 ●

REPOSI 1 ♿ ● via [redacted] Se[redacted] 15, tel. 011 531 400 **Se scappi ti sposo** [redacted] [redacted] G. Marshall con J. [redacted] R. Gere. Or. 15, 17.30, 20 [redacted] 30. Ingr. pom. 8000, sera 12 000 ●●

REPOSI 2 ♿ ● via XX Settembre 15, tel. 011 531 400 **007 Il mondo non basta**, regia di M. Apted con S. Marceau, R. Carlyle, D. Richards. Or. 15, 17.30, 20, 22.30. Ingr. pom. 8000, sera 12 000 [redacted]

REPOSI 3 ● via XX Settembre 15, [redacted] 011 531 400 **American Beauty**, regia di Sam Mendes con Kevin Spacey, A. Benning. Viet. min. 14. Or. 15, 17.30, 20, 22.30. Ingr. pom. 8000, sera 12 000 ●●●

REPOSI 4 ● via [redacted] Settembre [redacted] [redacted] [redacted] 531 400 **Una relazione privata**, regia di Frederic [redacted] con Nathalie Baye, Sergi Lopez. Or. 15.30, 17.15, 19, 20.45, 22.30. Ingr. pom. 8000, [redacted]

REPOSI 5 - LILLIPUT ● via XX Settembre 15, tel. 011 537 100 **Liberate i pesci**, di C. Comencini con L. Morante, M. Placido, M. Morandi. Or.: 16, 18.10, 20.20, 22.30. Ingr. pom. [redacted], sera 12 000 [redacted]

ROMANO Galleria Subalpina, tel. 011 562 0145 **La nona porta**, di R. Polanski con J. Depp, L. Olin. Or. 15, 17.30, 20, 22.30. Ingr. 7000, sera 12 000 [redacted]

STUDIO RITZ via Acqui 2, tel. 011 819 0150 **American Beauty**, regia di Sam Mendes con Kevin Spacey, Annette Bening, T. Birch. Or. 15, 17.30, 20, 22.30. Ingr. pom. 7000, sera 12 000 ●●●

VALENTINO 1 ♿ Teatro Nuovo, corso M. d'Azeglio 17, tel. 011 [redacted] **Io amo Andrea**, di F. Nuti con F. Nuti e F. Neri. Or. 20.10, 22.30. Ingr. 11 000, rid. 8000 ●●

VALENTINO 2 ♿ Teatro [redacted] corso M. d'Azeglio 17, tel. 011 650 0200 [redacted] **pesce innamorato** [redacted] L. Pieraccioni [redacted] L. Pieraccioni, Y. [redacted] P. Mendel. Or. 20.35, 22.35. Ingr. 11 000, rid. 8000 ●●

VITTORIA [redacted] [redacted] 336, tel. 011 562 1789 **L'uomo bicentenario**, regia di Chris Columbus [redacted] [redacted] Williams, Sam [redacted]. Or. 14.50, 17.25 [redacted] 22.35. Ingr. pom. 7000, anz. [redacted] cinecard 5000 [redacted] ●●

ALTRE VISIONI

[redacted]ELLI v. P. Sarpi 111/A, tel. 011 316 1429. Ore 21 **Taxi**, di [redacted] Pires, rassegna «piacer du film». Ingresso soci 15 film 60 000. Info 011 885024

CHORE v. Nizza 56, tel. 011 668.7668. Chiuso per lavori

ESEDRA v. Bagetti 30, tel. 011 433.7474, ore 21.15, cineircolo **Il pungolo**, ingresso soci, sabato e domenica **Inspector Gadget**, di D. Kellogg, con M. Broderick, R. Everett e J. Fisher

LANTERNA c. G. Cesare 80, tel. 011 284 134. Chiuso per lavori

CARDINAL MASSAIA v. C. Massaia 134. Non pervenuto

MONTEROSA v. Brandizzo 65, tel. 011 284 028. Domenica 13 e lunedì 14 **[redacted] [redacted]onte di ferro** (cartoni animati) e **Blu profondo**. Ingr. [redacted] rid. 6000, 2 film a scelta 12 000

VALDOCCO v. Salerno 12, tel. 011 522 4279. Rassegna «Millenium 2000» **My name is Joe**, di Ken Loach. Or. 21.15. Ingr. 6000, tessera 3 film L. 12 000

LUCI ROSSE

ALEXANDRA via Sacchi 18. Tel. 011 562 12 93. **Avanti c'è posto** con Anita Rinaldi. Ap. ore 14.30, ult. ore 22.30, da lun. a ven. int. 8000, rid. [redacted] anziani 5000

ARCO PR[redacted] corso P. Oddone 31. Tel. 011 484 621. Prima visione **Strani vizi di un'infermiera**. Fer. ap. ore 10.30, ultimo 22.30, fest. ap. ore 14.30, ultimo 22.30

HOLLYWOOD corso R. Margherita [redacted]. Tel. 011 521 2365. **Sexy gala**, con Cristopher Clark. Ap. no stop dalle ore 10.30 alle ore 1.30. Festivi or. 14.30 - 24

MAFFEI via P. Tommaso 5. Tel. 011 655 334. **[redacted]** con Marina Mantero, Anita Dark. Apertura ore 10.30, ult. 22.30. Festivi 14.30 - 22.30

METROPOL via P. Tommaso 6. Telefono 011 650 5470. 1ª visione. Ap. ore 10.30, ultimo 22.30. **La prigione delle ninfomani**. Venerdì e sabato spettacoli improvvisati dal vivo con Andromeda Devil & Co.

REGINA c. Reg. Margherita 123. Tel. 011 436 2092. **Calde di giorno scatenate di notte** con Eric Edward, Pamela Mann. Ap. 15, ult. ore 22

ROMA BLUE via S. Donato 40. Tel. 011 487 765. **Vicende intime**, interpretato da veri protagonisti [redacted] Ap. 15, ult. 22.30. Ingr. 7000

SPEZIA via Nizza 170. Tel. 011 696 3617. **Appassionatamente vostra** con Olivia Del Rio, Robert Malone. Ap. ore 15, ult. 22.30. Da lunedì a venerdì ingr. 8000, rid. 7000, anziani 5000

ZETA SEXY MOVIE via Cibrario 68. Telefono 011 749 2907. **[redacted] super porno [redacted]** con Selen e Rocco Siffredi [redacted] Borga. Ap. ore 15, ultimo ore 22

ASSOCIAZIONI CULTURALI

CENTRE CULTUREL FRANÇAIS. Via Pomba 23 [redacted] 011 515 75 11. Ore 16 Cinema d'animazione **Poetica**. Mostra **Le Bande Dessinée - [redacted] le Monde** (da lun. al sab. fino al 10.3)

CIRCOLO CULTURALE ARCI NEW AGE. Riposo

[redacted] [redacted] CASTALIA. Via P. Amedeo 8/A Torino. Tel. fax 011 544 545. Non pervenuto

MARCHIO MARCIBORIS E FAMOSA MIMOSA. Via S. [redacted] 25 Torino. Tel. fax 011 4368730. Non pervenuto

[redacted] [redacted]. Via [redacted] Orione 5, tel. 011 338 696. Si prenota per **Dilidò** di A. Cipriani in scena [redacted] 19 al 20/2. Regia di Ilaria Drago. Compagnia Testedastri Roma. Inf. e [redacted] 011 [redacted]

TEATRANZA ARTEDRAMA. (Centro formazione Teatrale) Aff. Arci via Palestro 9 Moncalieri. Rassegna [redacted] nella sabbia. Venerdì 18 febbraio ore 21 **Giorni di [redacted] storie**, di e con Francesco Puleo (Milano). Infoline 011 645 740

FUORI CITTA'

AVIGLIANA
CORSO: 011 901 2400 Riposo

BARDONECCHIA
SABRINA: 0122 99632 La nona porta.

BORGARO TORINESE
ITALIA: 011 470 3576. Gatto nero gatto bianco.

BUSSOLENO
NARCISO: 0122 49.249 Colpevole d'innocenza.

CARMAGNOLA
MARGHERITA DIGIT: 011 971 6525 Anna and the King

C[redacted]
SPLENDOR: 011 942 16 01 Anna and the King.
[redacted]: Tel. 011 941 1867 Colpevole d'innocenza.

CHIVASSO
MODERNO: 011 910 97 37 Giovanna d'Arco.
CINECITTA': 011 911 15 86. Chiuso [redacted] lavori
POLITEAMA: 011 910 1433 Anna and the King.

CHIERI
NUOVO: 011 920 9884 Giovanna d'Arco.

COLLEGNO
PRINCIPE: 011 405 6795 Il mistero di Sleepy Hollow.
REGINA UNO: 011 781 623 American beauty.
REGINA DUE: 011 781.623 Tutti gli uomini del deficiente.
STAZIONE: 011 789 792 Kiss me.
STUDIO LUCE: 0368 910 647 Giovanna d'Arco.

CONDOVE
CONDOVESE: 011 964 4346 Non pervenuto

IVREA
2001 MONTALTO DORA: 0125 651 079 Riposo
ABCINEMA: 0125 425 084 Riposo
BOARO: 0125 641 480 American Beauty.
LA SERRA: 0125 44 341. Riposo
POLITEAMA: 0125 641.571 Cineclub Toulouse Lautrec.

MONCALIERI
K.K. CASTELLO: 011 641 236 Sogno di una notte di mezza estate.

PIANEZZA
LUMIERE: 011 968 2086 Anna e il re.

PINEROLO
HOLLYWOOD: 0121 201 142 Il mistero di Sleepy Hollow.
MULT. ITALIA 200: 0121 393 906 Anna and the King.
MULT. ITALIA 500: American Beauty.
RITZ: 0121 374 957 Giovanna d'Arco.

RIVOLI
GIOIELLO: 011 958 6780 007 Il mondo non basta.

SAN MAURO TORINESE
GOBETTI: 011 822 7362 Riposo.

SAUZE D'OULX
SAYONARA: 012[redacted]74 Anna and the King

SESTRIERE
FRAITEVE: 0122 76338 Big daddy

SUSA
CENISIO: 0122 622 686 Riposo

TORRE PELLICE
TRENTO: Tel. 0121 903 096 Riposo

VALPERGA
AMBRA UNO: 0124 617 122 Riposo
AMBRA DUE: 0124 617 122 Riposo

VENARIA REALE
SUPERCINEMA 1: pren. 011 459 30 88 inf. 011 459 30 89 Il mistero di Sleepy Hollow.
SUPERCINEMA 2: American Beauty.
SUPERCINEMA 3: 007 Il mondo non basta.

VILLASTELLONE
JOLLY: 011 96 10 857 122. Riposo

TEATRI

TEATRO REGIO. Ore 20.30 **Die Teufel von Loudun (I diavoli di Loudun)** opera di Krzysztof Penderecki dal racconto di A. Huxley. Yoram David direttore. Regia di José Carlos Plaza. Orchestra e Coro del Teatro Regio. Ultima replica giov. ore 20.30. Bigl. (ore 10.30-18 e 19.30-20.30) tel. 011 8815 241-242

PICCOLO REGIO G. PUCCINI. Piccolo Regio Laboratorio ore 21 **Facade** intrattenimento musicale di W. Walton. Testo di Edith [redacted]. Ensemble strumentale diretto da Carlo Bertola. Regia di Elena Narducci. Posti a L. [redacted] in [redacted] [redacted] biglietteria [redacted] Teatro Regio (ore 10.30-18 e 20-21) tel. 011 8815 241-242

ANNA TEATRO. Corso Giulio Cesare 67. [redacted] 011 650 570. Non pervenuto

ALFA TEATRO. Via Casalborgone 16/i. L'11 e il 12 ore 20.45 e il 13 ore 16 la Comp. Alfa Folies presenta l'operetta **La principessa [redacted] Czardas**. Per teatro bambini il 13 ore 16 la Comp. Cortesi presenta **E vissero felici e...** Si prenota per **L'Italiana in Algeri** opera lirica del 26 e 27 febbraio

ALFIERI. Piazza Solferino 2, tel. 011 562 38 00. Dal 15 al 20 febbraio M. Chiocchio e Comp. Torino Spettacoli presentano Elena Sofia Ricci in **Come tu mi vuoi** di L. Pirandello, regia di Armando Pugliese. Nuovo abbonamento 2000 Torino Spettacoli. Inf. e Bigl. tutti i giorni orario cont. 9-19

ARALDO. Via Chiomonte 3. «Zuppa d'Araldo - Teatro per Buongustai». Venerdì e sabato ore 21.15 il Teatro dell'Angolo presenta **Robinson & Crusoe** con Nino D'Introna e Tom Mazzara. Biglietti L. 16.000 - 12.000. Prenotazioni a partire da giovedì ore 16-19 tel. 011 331764

AUDITORIUM RAI. [redacted] Sinfonica Nazionale della Rai. Prevendita biglietti per tutti i concerti della **Stagione Sinfonica** [redacted] [redacted] le poltrone numerate a L. [redacted] con orario 14-18 presso l'atrio del Palazzo della Radio di via Verdi, 31. Per informazioni tel. 011 810 4653/810 4961

CARIGNANO. Piazza Carignano 6. Teatro Stabile Torino ore 20.45 va in scena **Tutto per bene** di Luigi Pirandello, regia e interpretazione di Pino Micol, prodotto da Compagnia Micol La Contemporanea 83. Biglietteria T.S.T. via Roma 49, orario 12-18 lunedì riposo. Tel. 011 517 6246

COLOSSEO. Via M. Cristina 71, tel. 011 669 80 34. Questa [redacted] ore 21 Alessandro Benvenuti in **Benvenuti in casa Gori** il 16/2 e il 17/2 ore 21 Lucio Dalla in concerto. Dal 18/2 al 20/2 [redacted] **rocky horror show**. Per inf. 011 669 8034 da lun. a sab. con orario 10-13/15-19

ERBA. Corso Moncalieri 241, tel. 011 661 54 47. Questa sera ore 21 **Eleonora, ultima notte a Pittsburg**. Con Adriana [redacted] e G. de Chiara, regia A. [redacted]

GIANDUJA TEATRO. Via S. Teresa 5, tel. e fax 011 530 238 ore 21 **Safari** spettacolo di prosa di A. Brancati, la compagnia Marionetta, [redacted] presenta la [redacted] domenica **Fill, avventure nel paese delle meraviglie**. Si effettuano repliche su prenotazione

CONSERVATORIO «G. VERDI». Piazza Bodoni. Accademia corale «Stefano Tempia», ore 21 [redacted] orchestra dell'accademia «Stefano Tempia». Michele Frezza, maestro del coro, Massimo Peiretti, direttore, musiche di F. J. Haydn. Ingresso L. 20 000. Info tel. 011 521 42 66

[redacted] Via [redacted] 15, tel. [redacted] 067. Ore 20.45 Mandala e Teatro (Scalig) in **Attonito verbo-alià** di e con L. [redacted]ndo, regia di M. Cappelli. Inf. e pren. (dalle 16 alle 19) tel. 011 540675. **Café Procope** Ore 22.30 **Vanessa Giuliani** in Polifemmina di Arturo Di Tullio (cabaret)

FREGOLI. Piazza S. Giulia 2 bis, telefono 8179373. Si prenotano spettacoli teatrali e prog[redacted] cinematografiche per le scuole. Per informazioni tel. 011 817 93 73

TEATRO NUOVO. Corso Massimo d'Azeglio 17, tel. 011 650 02 00. Il 10 e l'11/2 ore 21 Luciana Savignano **La lupa** con la partecip. di C. Cowell, mus. C. Fiore con S. Beltrame. Il 12/2 ore 15.30 e il 13/2 ore 15.30 Comp. T. Nuovo **La vedova allegra e tante altre storie** mus. F. Lehar con L. Caretto

TEATRO AGNELLI. Via Sarpi 111, tel. 011 619 2351. Il teatro delle [redacted] il 9-2 alle ore 21 e il 1 della Arca presenta **decalogo 4.** Il 10-11-12.2 ore 21 Donati & Olesen presentano **Barbabl[redacted]**. Per inf. Ass. Teatro 1. 011 437 6230 (dal lun. al ven. in orario 9-18)

TEATRO DI [redacted]. Piazza Massaua 9. 17/2 ore 21.30 **Giovedìrido** rass. cabaret. Ospiti E. Tricarico, R. Bossi. 19/2 ore 21.30 **Lili match d'improvvisazione teatrale** L. 20.15.000. Info 011 779 56 03 (dal lunedì al sabato 10-13, 15-19)

TEATRO CARDINAL MASSAIA. Via C. Massaia 104. Tel. 011 257 881. Dal 10 al 14.2 il Comp. Lewis & Clark in **L'uomo con la barba** di F. Perna. Spettacolo di Metti una sera a Teatro. Ingresso L. 70.000. Segreteria tutti i giorni feriali dalle 16-19

MONTEROSA. Via Brandizzo 65, tel. 011 284 028. L'11 ore 21 la Comp. teatrale Il Drago presenta **Al me' temp** di M. Rae. Il 12.2 ore 21 per la rassegna I Grandi del Teatro la Comp. Teatrale La Funicolare presenta **Filumena Marturano** di Eduardo De [redacted]. Prev. e prenot. dal 10.2 ore 17-19

GARIBALDI TEATRO. Via Garibaldi 4, Settimo Torinese [redacted]. Dal 9 all'11.2 Fassozzatiano presenta **Gli apprendisti stregoni** di e con A. Marteau e il 13.2 **La domenica dei ragazzi**. Il Baldo presenta **Guidone mangiaterra e gli sporcaccioni**. Informazioni e prenotazioni tel. 011 897 1146

TEATRO GOBETTI. Via M. Libertà 17, San Mauro **Il diario di Adamo ed Eva.** Di Mark Twain, regia di C. Roncaglia con S. Nasi, C. Roncaglia, M. L'Amico e C. [redacted] (violoncello), [redacted] De Lotto (contrabbasso), D. Stoff (percussioni), R. Ricarbelli (violino). Musiche originali di M. Ricarbelli. Riduzione e adattamento a cura di E. De Lotto. Compagnia di musica teatro Accademia dei Folli

TEATRO MATTEOTTI. Via Matteotti 1, Moncalieri. Il 10/2 Introduzione Zona Castalda in **L'architetto e l'imperatore [redacted]**. Rass. Nascondigli a cura del Teatro degli Illuni. L'11/2 Abr di Milano in **Romeo e Giulietta**. Prenotazioni allo 011 640 3700

PICCOLO TEATRO PEREMPRUNER. Compagnia Marioli Teatro. Piazza Matteotti 39, Grugliasco. Oggi h.m. **Baci e abbracci.** L'11/2 ore 21 **Musicalmente al Perempruner** concerto del Trio Debussy. Ingr. gratuito [redacted] e pren. [redacted] 011 401 3328-780 8717

MUSEI E MOSTRE

ARCHIVIO DI STATO (piazza Castello 209, telefono 011 540 382 - via Piave 21, tel. 011.460 41.11). Or. martedì-domenica 10-19. Lunedì chiuso. Sale di studio lun. - [redacted] 9-18; sabato 9-14

ARMERIA REALE (tel. 011 543 889). Orario: lunedì, mercoledì, venerdì e sabato 9-14, martedì e giovedì 13.30-19, domenica e festivi chiuso; mercoledì e venerdì mattina visite gruppi su prenotazione. Informazioni tel. 011 518 43 58

BASILICA DI SUPERGA E TOMBE SAVOIA (telefono 011 898 0083). Orario 10-12, 15-17. Venerdì chiuso

BIBLIOTECA NAZIONALE (piazza Carlo Alberto 3, telefono 011 889 737). Or. lun.-sab. 8.30-13.50

BIBLIOTECA REALE (piazza Castello 191, telefono 011 543 855) [redacted] lunedì e mercoledì 8.30-17.45, martedì, giovedì, venerdì [redacted] sabato [redacted] 30-1[redacted]

BORGO MEDIOEVALE (tel. 011 669 9372). Tutti i giorni 9-20. La Rocca da mart. a dom. 9-19. Lun. chiuso

CASTELLO DI [redacted] [redacted] (telefono 011 562 35 30). Visita guidata agli «Itinerari Juvarriani». Mostra «Un Castello nel Castello». Martedì, giovedì, sabato [redacted] e festivi 9-11.30, 14.30-18. Sab. visite in notturna «Lumiere» alle 21 su prenotazione. Inf. tel. 011 459 36 75

CASTELLO DI [redacted] (tel. 011 8816 45 42). Giovedì 9-13, sabato e domenica 9-13 e 14-18. Visite su prenotazione per gruppi e scolaresche

ENVIRONMENT PARK Parco scientifico tecnologico per l'ambiente (via Livorno 60, telefono 011 22 57 244 - 22 57 422. Museo R come «conoscere e giocare con i rifiuti». Orari [redacted] [redacted] [redacted] [redacted] 19, feriali solo prenotazione per scuole e gruppi dalle 9 alle 17

FONDAZIONE ITALIANA PER LA [redacted]OGRAFIA (via Avogadro 4, telefono 011 54 65 94). Mostra «Calendario Lavazza 2000 - Ritratti intorno [redacted] caffè». Fino al [redacted]. Orari: da martedì a sabato 15-19, sabato e domenica 10-19. Lunedì chiuso

GALLERIA D'ARTE MODERNA E CONTEMPORANEA (via Magenta 31, [redacted] 011 562 9911) [redacted] «Hans Hartung». Fino al 2/4. Tutti i giorni 9-19. Lunedì chiuso. Visite guidate collezioni [redacted] primo venerdì del mese 15.30-17, sabato 9.30-11, domenica 15.30. Visite guidate dom. 10-11.30 e 11.30-13.30

GALLERIA SABAUDA (via Accademia Scienze 6, telefono 011 547.440). Martedì, mercoledì, venerdì 9-14, giovedì 10-19, sabato 9-14, domenica 9-20. Lunedì chiuso

MUSEO ARTI DECORATIVE - PALAZZO ACCORSI (via Po 55, telefono 011 81 29 116). Da martedì a domenica 9-19. Lunedì chiuso

MUSEO D'ARTE CONTEMPO[redacted] CASTELLO DI [redacted] (P. Mafalda di Savoia, tel. 011 956 52 22). Or. mart., merc., gio., ven. 10-17, sab. e dom. ore 10-19, primo e terzo sabato del mese 10-22, chiuso al lunedì

MUSEO [redacted] «C. BISCARETTI DI [redacted]» (corso Unità d'Italia 40, telefono 011 677 666). [redacted] Il mito del rally 1966/1992 [redacted] [redacted] tutti i giorni 10-18.30. Lunedì chiuso

MUSEO DI ANTICHITA' (via XX [redacted] 88/C, telefono 011 521 22 51). Orario martedì-sabato 9-19, domenica e festivi 14-19, lunedì chiuso. Domenica ore 16 visita guidata da un archeologo

MUSEO DI ANTROPOLOGIA (Via Accademia Albertina 17). [redacted]. Solo visite guidate su prenotazione. Per le scuole lun. [redacted], mercoledì e venerdì ore 10-12. Per il pubblico martedì, giovedì e sabato ore 15-17. Ingresso [redacted]. Informazioni: Domina [redacted] tel. [redacted] 562 12 84

MUSEO EGIZIO (via Accademia delle Scienze 6, telefono 011 561 7776). Or.: da martedì a venerdì 9-21, sabato 9-24, domenica e festivi [redacted]. Lunedì chiuso [redacted] 011 563 79 12 - 561 83 91

[redacted] DI SCIENZE NATURALI [redacted] [redacted] CONSOLATA [redacted] Ferrucci 14, [redacted] 011 440 04 00). Orario: giorni feriali 8.30-12.30, 14.30-18, festivi 14.30-18. Chiuso il lunedì

[redacted] [redacted] DI SCIENZE [redacted] (via Giolitti 36, tel. 432 30 80). Orario tutti i giorni 10-18. Mostre «I due volti del sapere - 150 anni della Facoltà di Scienze e di Lettere a Torino» fino al 24/3. «Bg Wildlife - Le 100 migliori immagini di natura del 1998», fino al 13.2. Ingresso libero. Domenica aperto

MUSEO NAZIONALE DEL RISORGIMENTO (p. Carignano, tel. 011 562 1147). Tutti i giorni dalle 9 alle 18.30. Domenica dalle 9 alle 12.30

MUSEO DELLA MARIONETTA (via Santa Teresa 5). Telefono 011 53 02 38. Orario da lun. a ven. 9-13, sab. 14-18, dom. su prenotazione

MUSEO DELLA MONTAGNA (via Giardino 39 - [redacted] Cappuccini, tel. 011 66 04.104). Orario tutti i giorni dalle ore 9 alle ore 19. Mostre: «A. Maria De Agostini e Walter Bonatti nelle solitudini australi». Video. La libertà di esplorare e scelte di vita». Fino al 2/4/2000

MUSEO DELLA [redacted] (via [redacted] [redacted] [redacted], telefono 011 436 58 32). Orario: tutti i giorni dalle ore 9 alle ore 12 e dalle ore 15 alle ore 19

MUSEO NAZIONALE DELL'ARTIGLIERIA [redacted] [redacted] Ferrarisang. via Cernaia). Chiuso

MUSEO [redacted] - ETNOGRAFIA ARTI ORIENTALI (Bricherasio 8, telefono 011 541 557). Tutti i giorni ore 9-19

MUSEO PIETRO MICCA (via Guicciardini 7, telefono 011.546 317). Tutti i giorni dalle ore 9 alle ore 19

[redacted] [redacted] [redacted] DON BOSCO [redacted] (via Thovez 37, telefono 011 660 1266). Domenica dalle ore 14.30 alle ore 18.30. Feriali scuole e [redacted] su prenotazione. Visite guidate (15-16.30) tutte le seconde domeniche del mese

PALAZZINA MAURIZIANA DI CACCIA (Stupinigi, telefono 199 122 122)

[redacted] [redacted] (via delle [redacted] 7, telefono 011 436 03 11). Orario da lunedì a [redacted] 10-12, 15-17, venerdì 10-12

PALAZZO BRICHERASIO (via Lagrange 20, [redacted] 011 517 1660). Mostra: «Pittura dura - dal graffitismo alla street arts». Fino al 13/2/2000. Tutti i giorni 10-19. Lunedì 14-19. Per [redacted] e [redacted] guidate [redacted] 011/517 1673

PALAZZO CAVOUR (via Cavour 8, telefono 011 530 690). Mostra «Da Segantini a Balla - un viaggio [redacted] luce». Fino al [redacted]. Orario [redacted] martedì a domenica 10-19.30. Lunedì chiuso

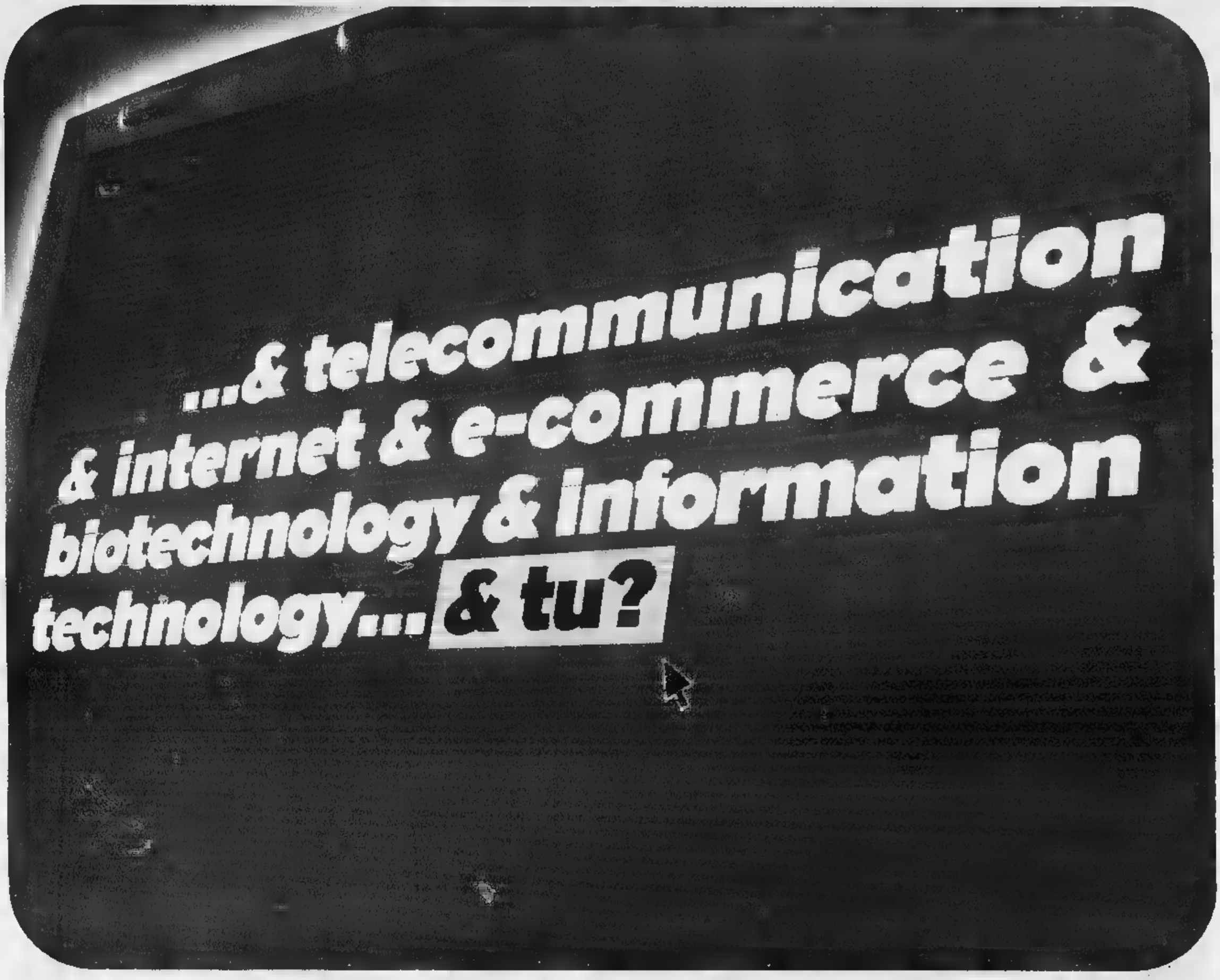
[redacted] (piazza [redacted], telefono 011 436 1455). Da martedì a domenica [redacted] 19. Lunedì [redacted]

PINACOTECA ALBERTINA DELLE ARTI (via Accademia Albertina 8, tel. 011 817 78 62). da martedì a domenica 9-13, 15-19. Lunedì chiuso

PROMOTRICE DELLE ARTI (viale Crivelli 11, Valentino, [redacted] 011 669 25 45). Mostra «Personale [redacted]». Tutti i giorni 10-12, 16-19. Festivi 10-12. Lunedì chiuso

Concessionaria Mercedes-Benz AutoVallere
AUTO [redacted] A KM ZERO
Corso Trieste, 132 - MONCALIERI (TO)
Tel. 011/6536311

Investire in Europa con Finanza & Futuro.



F&F Select High Tech Europa: il fondo azionario che seleziona le aziende europee dei settori ad alta tecnologia.

[illegible] & Futuro.
Appartenente al gruppo Deutsche Bank, Finanza & Futuro, con 130.000 clienti e oltre 18.000 miliardi di patrimonio gestito, distribuisce prodotti finanziari e assicurativi tramite una rete di 1300 Promotori Finanziari.

F&F Select High [illegible] Europa.
Il fondo che ha l'obiettivo [illegible] selezionare le aziende europee con più elevate prospettive di crescita nei settori ad alta tecnologia e strategici per lo sviluppo economico futuro. Un prodotto dedicato a chi vuole cogliere le opportunità emergenti del mercato azionario europeo.

Numero Verde
800-301301

Chiama per ricevere la [illegible] in omaggio.

AVVERTENZE: prima dell'adesione leggere il prospetto informativo.

FINANZA & FUTURO

Gruppo Deutsche Bank

Finanza e Futuro sono il nostro mestiere.

www.finanzaefuturo.it

LA STAMPA

MARTEDÌ 8 [redacted] 2000. ANNO 134. N. [redacted] L.1.500 / € 0,77. L. 2.500 [redacted] SPECCHIO • SPED. ABB. [redacted] 45% ART. 2 COMMA 20/B LEGGE 662/96 - TO • www.lastampa.it

L'EURO E LA SFIDA AMERICANA

«NUOVA ECONOMIA» SERVE PIU' CAUTELA

Ignazio Angeloni

LA «nuova economia» si estende dagli Usa all'Europa? E che [redacted] devono fare le banche centrali di fronte [redacted] boom delle tecnologie informatiche e a quello connesso dei mercati borsistici? Le domande di fondo sui fattori che hanno determinato l'espansione dell'economia americana negli ultimi anni sembrano diventate attuali anche nel Vecchio Continente. Con conseguen[redacted] per la politica monetaria, che, secondo quanto alcuni cominciano a suggerire, dovrebbe diventare più flessibile per aiutare, o almeno non ostacolare, la nascita di una nuova era che promette facili aumenti produttivi e occupazionali senza inflazione, sulle ali delle tecnologie informatiche.

I convertiti alla cyber-economia indicano tre vie attraverso cui [redacted] diffusione dell'informatica nei processi produttivi muta i legami fra crescita, occupazione, produttività e inflazione, che costituiscono anche la «bussola» che guida [redacted] banche centrali.

Primo: la riduzione dei prezzi dei computer incide direttamente sul tasso di inflazione. L'economista americano Robert Gordon ha calcolato che negli Usa, tenendo conto [redacted] peso dei computer nel prodotto lordo (circa 1%) e [redacted]mendo una riduzione dei loro prezzi uguale a quella osservata negli ultimi anni (circa il 40% all'anno), l'effetto annuo negativo sull'inflazione è attorno al mezzo punto percentua[redacted]ché nell'Europa degli 11 il peso dei computer nell'indice armonizzato dei prezzi al [redacted]mo è circa la metà, l'effetto è minore, ma non trascurabile.

Paiements en euros acceptés

Secondo: l'informatica accresce l'efficienza dei processi produttivi, estendendo i guadagni di produttività dai settori che producono computer [redacted] quelli che li usano. E' di qualche settimana fa la notizia che Ford [redacted] General Motors [redacted] apprestano a trasferire le loro catene di acquisizione e distribuzione [redacted] Internet. E' impensabile che trasformazioni simili avvengano senza attese fondate di forti guadagni di efficienza. Ma quanto vale questo effetto nel complesso dell'economia? Questione controversa: Gordon lo ritiene finora trascurabile, poiché tutto l'aumento di produttività nell'economia americana nell'ultimo quadriennio [redacted] spiegato da altre cause. «Vediamo i computer dappertutto, tranne che nelle statistiche della produttività», ha detto il Nobel Robert Solow. Ma [redacted] statistiche, dicono i «convertiti», possono essere ingannevoli e gli effetti di grandi innovazioni tecnologiche sono registrati solo con ritardo: esperienze storiche forniscono qualche sostegno a questa tesi.

Terzo: il «mercato globale» che viaggia su Internet aumenta la concorrenza e abbassa i prezzi, contribuendo anch'esso, almeno temporaneamente, al calo del tasso di inflazione.

In America, la Fed ha tenuto in questi anni un atteggiamento mol[redacted] cauto, del [redacted] coerente [redacted] la difficoltà nel definire contorni [redacted] implicazioni di questo fenomeno. Nel '94 alla vigilia di un'accelerazione produttiva che avrebbe abbassato [redacted] tasso [redacted] disoccupazione fino [redacted] 4%, [redacted] alzato i tassi di interesse. La politica monetaria americana è divenuta negli ultimi anni più restrittiva, mentre l'espansione tecnologica ed economica prendeva impeto in un contesto di prezzi stabili. Recentemente la Fed ha mostrato [redacted] condividere alcuni degli argomenti a favore della nuova economia, ma [redacted] corso della sua politica non è mutato: ha aumentato recentemente i propri tassi di interesse e i mercati scontano altri aumenti quest'anno.

Quali lezioni per l'Europa? L'esempio [redacted] è utile ma bisogna tener presente [redacted] diverse condizioni che esistono soprattutto nell'Europa continentale. La diffusione dei mezzi informatici e [redacted] loro presenza nei processi produttivi [redacted] avanzate: i guadagni di efficienza promessi da[redacted] «nuova economia», se esistono, sono di là da venire. Negli ultimi anni, la produttività negli Usa ha mostrato una netta accelerazione; l'Europa non ha tenuto il passo. Ma al di là [redacted] questi movimenti recenti, che potrebbero [redacted]sere ciclici o temporanei, la fondamentale differenza è che in Europa i guadagni di produttività degli ultimi dieci anni hanno coinciso non con [redacted] calo, ma con ulteriori aumenti della disoccupazione. Analisi ed esperienze [redacted] la potenzialità che, [redacted] questo campo, hanno le riforme di struttura nel mercato del lavoro (mobilità; flessibilità contrattuale; informazione; formazione professionale), riforme che le innovazioni informatiche possono favorire ma non determinare, e senza le quali la ripresa in corso e la stessa «nuova economia» non possono tradursi in crescita stabile della produttività e dell'occupazione.

In Europa, la politica monetaria è stata negli ultimi anni più espansiva [redacted] quella americana. Ma l'elemento che forse più conta, anche qui, è l'introduzione della nuova moneta. L'euro non è Internet, ma da certi punti di vista svolge la stessa funzione: rende più chiari i prezzi, stimola la concorrenza, sollecita riforme strutturali. Per le imprese, come per le istituzioni finanziarie, il metro monetario unico [redacted] l'efficacia del mercato, creando condizioni per accrescere e migliorare l'offerta di beni e servizi.

In conclusione, [redacted] atteggiamento di cautela nei confronti delle facili promesse dei profeti della «nuova economia» sembra d'obbligo. I rischi che [redacted] politica monetaria orientata a mantenere stabilità nei prezzi poss[redacted] frenare l'innovazione tecnologica e la sua diffusione nei processi produttivi sembrano decisamente trascurabili. Reali appaiono invece i rischi in senso opposto: che una politica monetaria che sconti futuri e incerti incrementi di produttività possa portare, soprattutto in un continente che non ha [redacted] completato i processi di aggiustamento strutturale e fiscale, a tensioni difficili da riassorbire. Il messaggio che [redacted] dagli Stati Uniti in fondo è proprio questo: [redacted] economia», se esiste, [redacted]sce e [redacted] bene all'ombra [redacted] una banca centrale anti-inflazionistica.

Vice Direttore Generale della Ricerca, Banca Centrale Europea

Bianco: basta scarcerazioni vergognose, serve più severità. Diliberto: ma le garanzie non si toccano

Ministri divisi sul piano anticrimine

Ciampi: gli immigrati ci servono per crescere

LE MISURE

[redacted] ANNI DI [redacted]

Nel pacchetto sicurezza prevista la stessa pena per il furto in casa Viene inoltre proposto di non concedere la condizionale dopo la condanna di secondo grado Sarà più difficile il ricorso in Cassazione

Giovanni Bianconi A PAGINA 3

ROMA. Il piano anticrimine all'esame del Parlamento (giro di vite sulla condizionale, fino a sei anni di carcere per scippi e furti) e le scarcerazioni facili dividono i ministri. Enzo Bianco, ministro degli Interni, vuole porre uno stop alle «scarcerazioni vergognose: serve più severità», ma [redacted] Guardasigilli Oliviero Diliberto dice che «le garanzie [redacted] si toccano». E da Milano, la città più colpita da episodi che hanno visto protagonisti detenuti in libertà, il sindaco Albertini si scaglia contro «le pene alternative». Sul fronte dell'immigrazione, presa di posizione del presidente della Repubblica Ciampi: «A chi arriva in Italia, il massimo della opportunità nel rispetto reciproco: gli immigrati ci servono per crescere». E mentre altri 90 mila aspettano il permesso di soggiorno, gli industriali premono per avere quote d'ingresso più alte: «Senza di loro, molte aziende a picco»

Cazzullo, Grignetti e Ippolito ALLE PAG. 2 E 3

VIMINALE POLTRONA DELLE GRANE

Filippo [redacted]

FRA isteria e lassismo, autoesaltazione trionfalistica e tiro al piccione, drammi mediatici e inghippi procedurali sull'ultimo o penultimo «pacchetto-sicurezza», fare il ministro dell'Interno sta diventando non solo il mestiere più terribile, ma anche più vano.

E' una valutazione sconsolata, ma quale politico oggi si metterebbe volentieri nei panni di Enzo Bianco? Non era ancora entrato al Viminale e gli arrivava addosso di tutto: dalla rivolta infuocata del centro di accoglienza di Trapani ai lacrimogeni per il lager di via Corelli, dall'effervescenza degli stadi di calcio all'ergastolano sterminatore in semilibertà armata.

Vale sempre - è vero - la legge della bicicletta, ha voluto, Bianco, la bici? Ma qui l'impressione è che pedalare, con tutta la buona volontà, sarebbe impossibile per chiunque: vecchi marpioni tipo Gava o suonatori di sax [redacted] Maroni, figure istituzionali alla Napolitano o donne energiche come la Jervolino.

L'immigrazione è un problema epocale e planetario. Ma le critiche sono comunque assicurate, in genere da tutte le parti. Le scarcerazioni facili rientrano a pieno titolo in un sistema penale tanto «aperto» quanto farraginoso. E infatti non passa governo che non prometta una vigorosa stretta razionalizzatrice.

Forse solo il ministro della Giustizia, di volta in volta considerato un carnefice o un tangentaro, se la passa peggio. Ma anche al Viminale l'emergenza è diventata continua, variabile e piena di grane: se non sono i clandestini, sono i centri sociali, i naziskin, gli amministratori delle Puglie o il trattato di Schengen; quando [redacted] sono i tifosi violenti, sono le discoteche, le br, i finti terroristi che inoltrano pallottole, le prostitute, i viados e la data del referendum. Ogni tanto uno scandalo tipo fondi neri e il ritrovamento di qualche archivio.

Un tempo da ministri dell'Interno - vedi Cossiga e Scalfaro - si diventava presidenti della Repubblica. Oggi quella poltrona sembra più che altro una tagliola da adattarsi a una campagna elettorale ormai permanente.

LA FERRARI DEL 2000 PRESENTATA LA NUOVA MONOPOSTO DI FORMULA 1

Agnelli: il [redacted] porta bene Ieri mattina a Maranello Schumacher, Barrichello e Badoer, i tre piloti della Ferrari del Duemila, hanno tolto il velo rosso che copriva la nuova monoposto, la F1-2000, offrendola ai flash dei fotografi. L'Avvocato Giovanni Agnelli ha affrontato gli argomenti «caldi» dello sport italiano, dalle polemiche sugli arbitri ai successi di Luna Rossa. «Il rosso - ha detto fra l'altro - porta buono a tutti, anche in politica». E Luca Montezemolo, presidente della Ferrari: «Nello sport, però, su questo colore abbiamo la primogenitura». Da Paolo Cantarella, amministratore delegato della Fiat, un pronostico secco: «La Ferrari v[redacted]pionato». Chiavegato e Mancini

Cesena: segnalato [redacted] banca, scappa prima dell'arrivo degli agenti

Fuggito in autostop l'uomo che ha sterminato la famiglia

[redacted]

«CON [redacted] NUOVE MANI ACCAREZZERÒ I MIEI FIGLI»

Intervista all'uomo che ha subito il trapianto «Non so né voglio sapere a chi appartenessero ma sono affascinanti e le considero mie»

Pierangela Sapegno A PAGINA 12

CESENA. Massimo Predi, l'uomo sospettato di aver ucciso padre, madre, moglie e figlia, nascondendoli poi nel pozzo di casa, ieri mattina ha cercato di cambiare un assegno in una banca di Mezzano, nel Ravennate, dopo aver venduto la sua auto. E' stato riconosciuto e qualcuno ha dato l'allarme, ma l'uomo si è allontanato pochi minuti prima dell'arrivo della polizia. Alcune ore prima era stato visto nel centro di Cesena. Predi non è ancora formalmente accusato della strage, ma i magistrati vogliono interrogarlo. Giovara A PAGINA 13

Tre settimane dopo Arkan, assassinato Bulatovic

Ucciso il ministro della Difesa A Belgrado è resa dei conti

BORSA

[redacted] LO [redacted]

Il finanziere annuncia: «Con alcuni amici abbiamo già comprato l'11 per cento e andremo avanti fino a quando servirà»

Ugo Bertone A PAGINA 19

BELGRADO. Continua la catena di delitti politici in Jugoslavia: ieri sera è stato ucciso in un attentato il ministro della Difesa, Pavle Bulatovic, 52 anni, montenegrino, fedelissimo di Milosevic. Gli assassini l'hanno colpito nel ristorante della squadra di calcio Rad, in un quartiere residenziale di Belgrado. La notizia è stata trasmessa dalla radio indipendente B-92. Il governo federale ieri notte ha convocato una seduta urgente. L'attentato segue, tre settimane dopo, quello di Arkan, capo delle «Tigri», le milizie paramilitari serbe. Badurina A PAGINA 10

Prestito Personale

a Dipendenti, Autonomi, Pensionati, Casalinghe e Agricoltori

da 3 a 15 milioni entro 24 ore telefonando al

800-929291

FORUS

[redacted] Gramellini

La gang dei piagnoni

ALTRO che il vecchio caro Rambo. Per sopravvivere al [redacted] globalizzato dei tempi occorre un [redacted] tipo di eroe. Il Piagnone. L'etica della responsabilità lo fa morire dal ridere, anzi dal piangere. Si è abituato a scaricare di tutto - colpe, famiglie, impegni presi - e nel farlo, mente e si lamenta, spesso in contemporanea. A piangere sono soprattutto le figure di potere: allenatori, politici, mamme. Ah, le mamme. Imbattibile quella del quattordicenne arrestato a [redacted] perché [redacted] puntato una lama alla gola di un [redacted] per rubargli il telefonino e subito dopo insultarlo: il modello era superato. «Che vergogna! - si è sfogata la signora -. Mio figlio più grande [redacted] giorno la sua insegnante [redacted] un coltello e [redacted] no gli dice nulla. E il piccolino per [redacted] poco me lo arrestano?». [redacted] vergogna, veramente. Ci sono frignate [redacted] destra, [redacted] e sfacciate, dei vari Moggi, Lippi, Berlusconi: gente che dal sistema ha avuto tutto - arbitraggi e decreti a favore - ma non gli basta mai. E ci sono frignate di sinistra, più subdole perché in apparenza a fin di bene. Specialista è l'allenatore del Parma Malesani, uno di quei veneti con la faccia da prete e le mani sempre in movimento che non [redacted] mai dove te le può mettere. Diceva che bisogna piantarla di frignare, e nel dirlo frignava. Un vero maestro di italianità.

LA TUA CASA IN COSTA AZZURRA

MENTONE MARE · NIZZA MARE · CAP MARTIN · ANTIBES MARE · BEAULIEU S/M · ANTIBES GOLFE JUAN · CAP D'AIL · CANNES-THEOULE

CANNES PORT MANDELIEU

ITALGEST INTERNATIONAL REAL ESTATE

800-274.274

CON LA STAMPA I 50 ANNI DI SANREMO

Oggi il secondo dei 18 fascicoli dedicati alla storia del Festival

IL NUOVO GIALLO DI ANDREA CAMILLERI

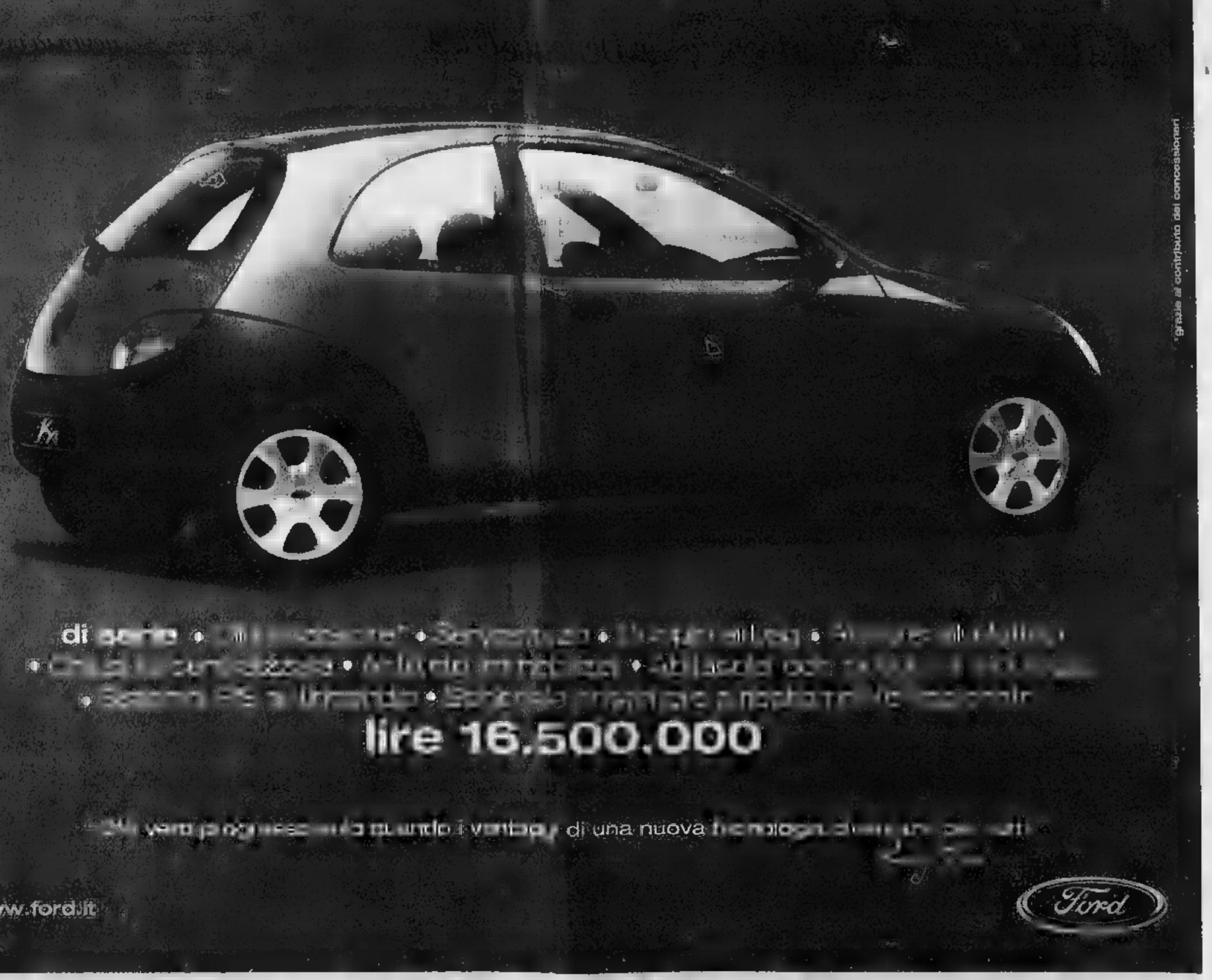
Ritorna la saga del commissario Salvo Montalbano Pubblichiamo alcune pagine da «La gita a Tindari» tra poco in libreria

A PAGINA 23

9 771122 176003 00206

ho in mente solo **ka**

ho in mente quella che ha **tutto**



Grazie al controllo dei consumi.

di serie • [illegible] • Servosterzo • [illegible] • [illegible]
• [illegible] • [illegible] • [illegible] • [illegible]
• [illegible] • [illegible] • [illegible]

lire 16.500.000

Un vero progresso è quando i vantaggi di una nuova tecnologia [illegible]

www.ford.it

Ford

Scontro con l'ex cancelliere Klima, il presidente Klestil li invita a evitare eccessi verbali «per amor di patria»

Haider: «Nessuna condanna collettiva per le SS»

Il leader della destra torna ad affrontare un tema scottante

Tito Sansa
VIENNA

Joerg Haider, presentato domenica sera alla televisione Ntv di Berlino come «l'uomo più discusso del», è riuscito nuovamente a infiammare l'opinione pubblica internazionale i cui rappresentanti lo inseguono ovunque e se lo disputano come una primadonna. Dal quotidiano amburghese *Die Welt* gli è stata chiesta un'opinione sulle sue passate affermazioni (per le quali si è ripetutamente scusato) che gli appartenenti alle *Waffen SS* «persone perbene» e se aveva veramente cambiato opinione. Senza esitare, come al solito, Haider ha dato agli intervistatori una risposta che gli dà la patente di incorreggibile: «Non ho parlato dinanzi *Waffen-SS* ma davanti a veterani di guerra che ogni anno vengono sull'Ulrichsberg per una festa di rimembranza, una manifestazione quale presenti rappresentanti di tutti i partiti politici e dove regolarmente un vescovo o un altro prelato della chiesa celebra. Pertanto non è comprensibile perché la mia presenza debba costituire un problema».

Agli intervistatori che lo accusano di svicolare, come fa sovente, e che gli hanno riproposto la domanda: allora, sì o no, «sono le persone perbene?», Haider ha risposto: «Non credo che ci sia liberazione da colpa o innocenza collettiva e pertanto non si può attribuire una colpa collettiva. Grazie a Dio in uno Stato di diritto nel quale è decisiva la colpa individuale. Pertanto non si può condannare collettivamente le *Waffen* ma soltanto i singoli individui che hanno sbagliato e che sono responsabili. Come sappiamo, molti uomini che hanno commesso crimini durante la guerra sono stati in gran parte posti di fronte alle loro responsabilità».

Affermazioni a doppio taglio, queste del capo dei Freiheitlichen, che dal punto di vista giuridico non fanno una grinza, poiché non è lecito parlare di «colpa collettiva», che, nel particolare momento di eccitazione internazionale a causa della partecipazione del partito di destra al governo di Vienna, vengono interpretate una sottintesa giustificazione dell'operato di coloro che (secondo lui) «non fecero altro che il loro dovere, che quello di obbedire».

Rientrato in Austria dalla visita berlinese, Joerg Haider è tornato nella notte nella sua Carinzia per incontrare la stampa internazionale che da due settimane lo insegue ovunque, e anche lì, dove è il capo del governo regionale, ha suscitato subito il solito polverone. Diciotto *troupes* della televisione e una sessantina di giornalisti avevano obbedito al suo richiamo e si erano precipitati a Klagenfurt per registrare sua nuova concione di irruente tribuno. E Haider, che a Berlino aveva alternato toni aggressivi e toni concilianti e a battute scherzose applaudite dal pubblico, ha deluso la stampa internazionale. All'ex cancelliere socialdemocratico Viktor Klima, che aveva negato di avergli offerto quattro ministeri se avesse appoggiato esternamente il governo di minoranza, Haider ha risposto con querela «per ristabilire la verità», aggiungendo di avere due testimoni insospettabili, l'ex ministro socialdemocratico degli Interni Karl Schloegl e il Capo dello Stato. Da Vienna Klima ha reagito con sdegno, definendo Haider «un bugiardo» e minacciando una controquerela.

Per calmare gli spiriti bollenti dei duellanti è dovuto intervenire il Presidente della Repubblica, che li ha invitati «per amore della patria» a evitare ogni eccesso verbale, che ha l'effetto di turbare l'ordine pubblico. Anche ieri, infatti, a Vienna hanno ululato le sirene della polizia che correva a domare le dimostrazioni di piazza. Disordini sono previsti per stamane dinanzi al Parlamento di Vienna, dove il neocancelliere popolare Wolfgang Schuessel dovrà affrontare un voto di sfiducia per avere «arrecato danno alla Repubblica». Haider, richiesto di interpretare quanto detto alla *Welt*, ha risposto che «quel che è detto è detto», rassicurando che «nessuno deve avere paura».

Il leader dei liberalnazionali Joerg Haider durante una conferenza stampa. Haider è tornato ieri a parlare del tema scottante delle colpe dei crimini nazisti

Defezioni al Ballo dell'Opera

Aprono la lista il presidente portoghese e la Deneuve

VIENNA

La «high society» e gli ambienti finanziari austriaci, che hanno accolto con favore la fine di trent'anni di governo socialdemocratico e la formazione della coalizione nero-blu di centro-destra, accusano il colpo: il Ballo dell'Opera, uno dei due maggiori avvenimenti cultural-mondani offerti ogni anno a Vienna (l'altro è il concerto di Capodanno nella sala dorata del Musikverein) perde il titolo di «Ballo della Repubblica» e il suo ospite d'onore, il presidente del Portogallo Jorge Branco de Sampaio.

Per colpa di Joerg Haider e dell'applicazione del boicottaggio dell'Austria annunciato proprio da Lisbona, il capo dello Stato Lusitano ha informato ieri per telefono il presidente austriaco Thomas Klestil che rinvierà la sua visita a Vienna in programma dal 1° al 3 marzo, e pertanto non parteciperà all'«Opernball» la sera del 2.

Era previsto quest'anno, in occasione della loro presidenza semestrale dell'Unione Europea, che la festa fosse tutta portoghese, da 1500 orchidee dell'isola di Madeira ai vini di Porto (con grande indignazione dei vignaioli austriaci), fino alle musiche che, non solo in parte, avrebbero dovuto sostituire quelle tradizionali viennesi. De Sampaio doveva venire con un seguito di un centinaio di persone tra cui mezzo governo con signore, per le quali erano stati riservati il nobile hotel Sacher e dieci palchi. Il presidente portoghese non ha motivato il rinvio della sua visita, che non ha bisogno di spiegazioni.

Lo ha invece spiegato l'attrice francese Chaterine Deneuve, nota per le sue nette posizioni in materia di diritti umani, la quale ha detto chiaro e tondo: «non vengo perché non intendo incontrare Joerg Haider». La Deneuve era stata invitata dall'imprenditore edile Richard Lugner, che ogni anno ospita nel suo palco una stella del cinema o un personaggio di cui si è parlato molto.

Saputo della rinuncia dell'attrice francese ha annunciato che oggi, martedì, renderà noto il nome della persona che la sostituirà. «Sarà una sorpresa per tutti», ha detto, dopo aver fatto circolare nei mesi scorsi la voce di avere «contattato» Monica Lewinsky. Ma forse si accontenterà del grande ballerino indifferente alla coalizione di governo nero-blu presidente del Kazakistan, Nursultan Nazarbaev, che gli ha telefonato la settimana per chiedere di riservargli alcuni posti nel suo palco.

Altre defezioni di visitatori stranieri anche di artisti intellettuali austriaci sono previste per evitare Haider, l'uomo più discusso e più schivato del momento. Ma, lui, a quanto ha fatto intendere sua moglie, quest'anno non verrà. Certamente presente sarà il neocancelliere Wolfgang Schuessel con i suoi ministri, anche loro poco graditi dall'opposizione dei politici e dell'intellighenzia. Ci saranno perciò decine di palchi liberi e centinaia di biglietti invenduti. Chi ha voglia di danzare nella più prestigiosa sala del mondo - e ha denaro a sufficienza - può farsi avanti: l'ingresso costa 2000 scellini (415 mila lire) un palco 200 mila scellini (28 milioni).

Il leader di Lisbona con alcuni ministri al seguito doveva essere ospite d'onore al secondo evento mondano del Paese

L'attrice francese spiega la sua decisione «Non ho intenzione di incontrare il capo del Fpoe» (che però non sarà presente)

Gerard Mortier, direttore del Festival dal 1992. Il suo mandato sarebbe scaduto nel 2001, ma lui ha pregato il consiglio di amministrazione di liberarlo dal contratto subito dopo l'edizione di quest'anno, il cui cartellone è già definito. Gli succederà il compositore Peter Ruzicka

Il gran rifiuto del direttore del Festival di Salisburgo

Sandro Cappelletto

CON un comunicato breve e secco dettato dagli Stati Uniti, Gerard Mortier, direttore artistico del prestigioso festival musicale europeo, ha annunciato le proprie dimissioni. Una decisione già ventilata e ora motivata dalla «definitiva costituzione del governo tra popolari e liberali». Mortier curerà ancora l'edizione del Duemila, il cui cartellone è già definito, ma «prega il Consiglio amministrativo di liberarlo dal contratto subito dopo. Cercherà poi di perseguire una attività di politica culturale, in [illegible] le forze politiche austriache».

Dopo le dichiarazioni di Zubin Mehta, direttore principale dell'Orchestra Filarmonica di Tel Aviv, che ipotizza l'abbandono di ogni proprio impegno «in questa nuova Austria», si tratta del secondo rifiuto che il mondo della cultura indirizza a Joerg Haider.

Sessantacinquenne, belga di Gand, Mortier dirige il Festival di Salisburgo dal 1992 e il mandato sarebbe scaduto nel 2001. Suo successore è stato nominato il compositore Peter Ruzicka, attuale responsabile della Biennale di Monaco, un festival dedicato alle nuove tendenze della musica e del teatro musicale. Nei giorni scorsi, Ruzicka aveva ricordato le «responsabilità degli artisti», ma ieri non ha commentato la decisione di Mortier. Chi non ama Mortier, si faceva notare ieri pomeriggio all'Ufficio Stampa del Festival, avrà modo di dire che questo anticipo è l'ultimo «beau geste» di un formidabile uomo di teatro, scientifico cultore della provocazione mediatica, tuttavia indebolito dalle polemiche che hanno sempre accompagnato la sua gestione. L'ultima in ordine di tempo riguarda la decisione di Claudio Abbado di non dirigere le due opere, «Così fan tutte» di Mozart e «Tristano e Isotta» di Wagner, già programmate per la prossima estate. Un silenzio inevitabilmente imbarazzato circonda anche Helga Rabl-Stadler, presidente del Festival, e Hans Landesmann, responsabile dell'attività concertistica.

Fondato nel 1917 per iniziativa di un gruppo di musicisti e letterati - Richard Strauss, Bruno Walter, Max Reinhard, Hugo von Hofmannsthal - il Festival di Salisburgo ha costruito il proprio prestigio coniugando l'eccellenza esecutiva all'attenzione verso la grande tradizione. Ma quel Festival è anche un luogo della memoria europea e delle sue contraddizioni. Arturo Toscanini vi diresse fino all'invasione nazista del 1938, rifiutandosi poi di tornare.

Nel dopoguerra, direttore artistico, anzi unico monarca, fu l'austriaco Herbert von Karajan, che lo governò fino alla propria morte, nel 1989. Dalla sua bocca non uscì mai una parola di condanna verso il passato hitleriano: non avrebbe potuto, essendo lui un nazista della primissima ora, iscritto nel 1933 e mai pentito. Mortier detestava Karajan e il mondo di cui era espressione, al punto da non presenziare alla messa di suffragio per il decennale della sua scomparsa, la scorsa estate. La convivenza con Haider sembrava dunque impossibile, e non ci sarà.

Il belga Mortier mantiene la parola e sbatte la porta «In questa nuova Austria io non lavorerò più»

Sara Sabba

Israele: Trieste negò la visita

Elena Marco
TRIESTE

L'ultimo «no» arriva dall'ambasciata israeliana a Roma, fermamente contraria alla possibile visita di Joerg Haider a Trieste. Non solo. L'ambasciatore Yehud Amito ha chiesto all'addetto economico Elazar Cohen di interrompere «immediatamente» la visita in corso a Trieste e una serie di incontri con esponenti del settore economico giuliano. Il tutto in segno di «protesta contro la decisione della Regione Friuli Venezia Giulia di invitare Haider a Trieste e permettergli di visitare la Risiera di San Sabba, dove ebrei furono trucidati durante l'Olocausto».

Il presidente della giunta regionale, Roberto Antonione, si è detto subito «dispiaciuto» anche perché «c'è un po' di esagerazione e di esasperazione». «Da tempo abbiamo rapporti di collaborazione Haider - ha continuato - perché mai ora dovremmo interrompere questo positivo dialogo? Credo che sia giusto essere attenti e vigili, ma noi abbiamo interesse ad avvicinare governi e genti, non dividere». E Joerg Haider? In un'affollata conferenza stampa ieri a Klagenfurt ha ripetuto sempre di non essere fascista, nazista, xenofobo: «Sono sicuro che le polemiche di questi giorni si spegneranno tra breve. E allora verrò in visita a Trieste e anche alla Risiera di San Sabba».

Se Trieste gli lascia la porta aperta, Israele invece gliela sbarra, considerandolo «persona non grata». E il presidente nazionale dell'Arci, Benetollo, chiede che altrettanto faccia il governo italiano. «Haider? Non è né estremista, né xenofobo - ha detto e ripetuto invece il sindaco di Trieste, Riccardo Illy - ma io sono purtroppo alcuni punti del programma del suo partito. Per una visita ufficiale la Regione dovrà però accordarsi con il Comune che gestisce il monumento della Risiera e che non si muoverà senza l'approvazione di coloro che hanno patito la violenza nazista».

La visita alla Risiera ha all'origine un equivoco nato da alcune dichiarazioni del rabbino di Trieste riportate in un documento di solidarietà al leader austriaco, secondo il quale la visita «sarebbe stata auspicata dal rabbino capo di Trieste per lanciare un messaggio di tolleranza». Ma il rabbino aveva detto che Haider «dovrebbe informare i giovani, e in particolare i suoi elettori, sulle indescrivibili atrocità commesse dai nazisti in Risiera».

Prime crepe nel fronte europeo

Lisbona invita un ministro austriaco

[illegible]
corrispondente a

A una settimana esatta dall'annuncio delle sanzioni contro Vienna per la partecipazione dell'Fpoe al governo si aprono le prime crepe tra i quattordici Stati dell'Unione europea. Ieri il Portogallo - che è presidente di turno dell'Ue - da una parte e la Francia e il Belgio dall'altra hanno assunto posizioni diametralmente opposte sull'opportunità di invitare i ministri schierati con Joerg Haider ai consigli informali dei Quindici.

Lisbona, infatti, ha annunciato che inviterà l'austriaca Elisabeth Sickl, esponente dell'Fpoe e appena nominata ministro degli Affari sociali, alla riunione dei suoi omologhi in programma per giovedì. Una scelta, quella portoghese, dettata evidentemente dalla volontà di non drammatizzare ancora la situazione, come sarebbe avvenuto escludendo di fatto l'Austria da una parte dei lavori comunitari e non solo dalle relazioni bilaterali come prevedono le sanzioni. «Il primo ministro ha avuto l'opportunità di parlare con alcuni leader europei negli ultimi due giorni e il governo austriaco è invitato», ha detto un portavoce del premier portoghese Antonio Guterres.

Ma la mossa «distensiva» del Portogallo non piace al governo belga e a quello francese, i primo giorno i più duri con Vienna. Da Parigi, già venerdì scorso, il ministro del Lavoro Martine Aubry aveva fatto sapere che non avrebbe avuto alcun [illegible] la sua collega austriaca. E a Bruxelles il vicepremier e ministro del Lavoro Laurette Onkelinx reagisce prontamente facendo sapere che: «si rammarica della scelte fatte dalla presidenza e ha intenzione di ignorare il ministro austriaco, che per lei sarà inesistente». Ma la rappresaglia potrebbe non essere solo il silenzio, visto che la portavoce della Onkelinx ipotizza «una reazione più offensiva assieme ad altri». Quale potrà essere questa reazione resta un mistero, ma il quasi che Belgio e Francia si muoveranno. Anche all'interno della maggioranza belga, comunque, si comincia a qualche voce alla linea anti-Vienna presa durezza dal governo. E' il caso dei socialisti fiamminghi, preoccupati per l'avanzata del Vlams Block, secondo cui la posizione di Bruxelles rischia di far guadagnare consensi ad Haider.

Alle differenti sfumature che incominciano ad avvertirsi fra i Quattordici, fa da contraltare la linea decisamente «soft» adottata fin dall'inizio e teorizzata (vincolare, non isolare) dalla Commissione europea. Una linea confermata dal telegramma di auguri che il presidente Romano Prodi ha spedito ieri al nuovo cancelliere austriaco Wolfgang Schuessel. Nel testo - che non cita mai l'alleanza non Haider - oltre oltre ad augurare a Schuessel nell'esercizio delle sue nuove responsabilità» e ad auspicare «una cooperazione fruttuosa e costruttiva» tra la Commissione e il nuovo governo, Prodi si dice convinto che «come prevede anche la vostra dichiarazione "Responsabilità dell'Austria e suo futuro nel dell'Europa", porterete avanti l'impegno dei vostri predecessori in favore della costruzione dell'Europa e della difesa dei valori europei comuni, della libertà, democrazia, del rispetto dei diritti umani, delle libertà fondamentali e dello stato di diritto».

Il ministro Elisabeth Sickl

Venaria, proteste della società che minaccia di andarsene

Cancellati tre campi di calcio

Colpa del cantiere della Reggia

Gianni Giacomino
VENARIA

La Reggia cancella tre campi da calcio del Parco Vizille. A pochi giorni dall'apertura del cantiere che ridarà nuova vita al complesso sabaudo i cingoli di ruspe e draghe rivoltano la terra dove prima ci affondavano i tacchetti di almeno 300 calciatori. Risultato: la società hanno dovuto sospendere gli allenamenti ed ora non sanno dove sistemarsi nonostante l'amministrazione e l'impresa che sta effettuando i lavori riescirànno a ritagliare lo spazio di un campo e mezzo. «Non ci aspettavamo che il comune non avesse preventivato quest'eventualità - spiega Luigi Bodino, direttore sportivo del Venaria Calcio, che conta 21 squadre ed è, dopo Juventus e Torino, uno dei vivai più prolifici del Piemonte che al calcio professionistico ha offerto giocatori del calibro del capitano granata Cravero, di Fuser (Parma), Sottil e Bertotto (Udinese), Milanetto (Como), Fabbrini (Cremona) e il giovanissimo Zitolo che domenica si è seduto sulla panchina del Piacenza, solo per citarne alcuni -. I progetti esistono da anni e nessuno ha mai pensato di avvertirci, ci siamo trovati le ruspe in mezzo al rettangolo di gioco e così abbiamo dovuto comunicare ad oltre cento ragazzi delle giovanili di rimanere a casa».

E a questo punto la società guidata da Bartolomeo Prunelli ad agosto potrebbe anche lasciare Venaria per accasarsi in città vicine che consentano di utilizzare degli impianti adeguati. Esilio che nel corso degli anni è già toccato ad altri club prestigiosi, l'Ivrea su tutti. «Sono solo amareggiato - dice Prunelli -. Io per il calcio mi sono fatto una giornata di arresti e ho pagato milioni di multa quando andavo giocavano in via Stefanat. Per anni io, la mia famiglia ed altri appassionati abbiamo appianato anche buchi milionari, per che cosa?». Avverte: «Purtroppo non possiamo attendere che vengano costruiti altri campi da calcio. Qui a Venaria, per lo sport dei poveri, il pallone, non c'è stata programmazione».

A fianco, le ruspe che passano dove una volta c'erano campi di calcio frequentati dai giovani. Sopra, **Bartolomeo Prunelli**, presidente Venaria Calcio

Il malumore si respira anche in altre realtà sportive. «La gente che pratica sport o che si sacrifica per mantenere in vita le società deve essere tutelata - dice Sabino Pazienza, presidente del Real Venaria, squadra che milita in seconda categoria -. Il calcio dilettantistico possiede ancora una forte componente sociale. Prima di tutto toglie dalla strada ed aiuta a crescere molti giovani». E a Venaria, su quei sette campi, costruiti quando si insediò la Cromodora, hanno sgambettato migliaia di protagonisti in squadre che nel piccolo si sono ritagliate un fetta di storia a partire dal Venaria Calcio fino a Marocco, Galletto, Real Picco, San Francesco, Real Venaria, Atm, Torino Calcio femminile e altre divise tra campionati di Lega e Uisp. Ora, nei prossimi due anni, prati verdi, bar e spogliatoi verranno cancellati per lasciare posto ad un complesso che ricorderà i divertimenti della «Venatio Regis». Il calcio si trasferirà in via San Marchese, nel popolare quartiere di Altessano, sui 110 mila metri quadrati dell'ex area Casermette. «Abbiamo già affidato lo studio di fattibilità ad un architetto - spiega Arturo De Marco, assessore allo sport del comune di Venaria -. Al Parco Vizille di tre campi regolari ne verranno ricavati due più piccoli, stiamo cercando di limitare al minimo il disagio, sappiamo quanto lo sport e il calcio per molti ragazzi siano scuola di vita».

Fra Cuorgnè e la Comunità montana

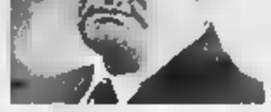
Lite in Alto Canavese sullo sportello unico

Una situazione provocata da contrasti fra il sindaco e il presidente dell'ente

Giampiero Maggio
CUORGNE'

Lo sportello unico per le imprese in Canavese? Un eufemismo a quanto pare. Non perchè non ne sono previsti: al contrario, sono troppi. Almeno se si guarda a quello che sta succedendo nel territorio compreso tra Castellamonte, Rivarolo e Cuorgnè, dove entro breve saranno quattro gli sportelli per gli imprenditori che vogliono avere consulenze, informazioni o sbrigare pratiche per la loro azienda. Singolare soprattutto la situazione nella città dell'ex Manifattura, dove di sportelli ce ne saranno addirittura due, distanti l'uno dall'altro poche centinaia di metri. Uno, quello della Comunità Montana Alto Canavese, di cui fa parte anche Cuorgnè, l'altro quello voluto dalla giunta di Giancarlo Vacca Cavalot (da mesi in aperta polemica con la giunta di Comunità Montana) al quale faranno riferimento i centri delle Valli Orco e Soana più Pertusio e Forno. Una situazione paradossale che si è venuta a creare dopo i contrasti all'interno della Comunità montana. «E' assurdo - sbotta il presidente dell'ente montano, Antonio Cresto -, male che si parla di economizzare i servizi: Vacca Cavalot con il suo comportamento da prima donna sta dimostrando di andare contro questa politica».

La rottura tra i vertici della Comunità Montana e il primo cittadino cuorgnatese è definitivamente avvenuta in occasione delle ultime votazioni per l'elezioni del consiglio dell'ente montano. Vacca Cavalot non ha apprezzato «alcuni accordi personali», come li ha definiti lui, che ci sarebbero stati tra Enzo Coello (suo consigliere di maggioranza a Cuorgnè e ora vice presidente della Comunità Montana) e Cresto. Da quel momento è stata guerra aperta.



Giancarlo Vacca Cavalot

La replica di Vacca Cavalot non si è fatta attendere: «Meglio averne due piuttosto che uno solo», ironizza. E poi aggiunge: «Scherzi a parte, se abbiamo deciso di staccarci da loro un motivo c'è: noi non facciamo accordi con chi si dimostra inaffidabile. Il modo in cui sono andati alla composizione della giunta alcuni mesi fa lo dimostra chiaramente».

«L'importante era partire - assicura l'assessore regionale alla Montagna, Roberto Vaglio, riferendosi a ciò che succede in Canavese -, in Alto Canavese si poteva esercitare un'economia di scala maggiore, questo è vero. Purtroppo, però, prevalsi altri fattori, come il campanilismo e le questioni personali».

PROVINCIA

CHIVASSO, SCONTRO. Debora Tartari, anni, di Settimo, Fornace 57, è rimasta ferita per un incidente accaduto in strada Torino a Chivasso. Viaggiava sulla Cinquecento guidata da Andrea Manassero, 24 anni, Montegiove di Chivasso, via Orco 101, nella curva della Rivoira si è scontrato frontalmente una Renault Clio condotta da Patrice De Luca, 21 anni, di Torrazza, via Mazzini 54.

Lino Ciglioti è il nuovo presidente dell'associazione campeggiatori chivassesi. Al suo fianco il vicepresidente Attilio Buffa, il segretario Michele Frola, il tesoriere Paolo Ravagnani, i consiglieri Antonio Del Col, Domenico Esposito, Pier Angelo Ferrero, Sergio Gozzellino e Mario Ostellino.

BRANDIZZO, Si chiama Oasi (Occasione di Ascolto, Solidarietà e Incontro) la nuova associazione di Brandizzo, aperta tutti i venerdì dalle 15 alle 17 presso i locali dell'ex biblioteca civica.

BUSSOLENO, POSTE. I sindaci dei comuni delle due Comunità Montane della valle di Susa si incontrano oggi alle ore 17.30 a Bussoleno con l'assessore alla montagna Roberto Vaglio ed il direttore regionale delle Poste Carlo De Donato per: «aprire un tavolo di concertazione volto alla salvaguardia del servizio postale in montagna».

SANT'ANTONINO, ASCEL. Franco Siro, consigliere comunale di Sant'Antonino è il presidente dell'Ascel, il nuovo consorzio per la gestione del ciclo delle acque e dei rifiuti della valle di Susa (39 comuni) nato dalla fusione del Cidiu ed il Cisvs. Vicepresidente è invece stato votato Romeo Rivera di Villarfocchiardo. Tra le prime decisioni che interesseranno direttamente i valsusini: l'aumento di circa il 30% delle tariffe sui rifiuti in seguito alla costruzione del nuovo invaso nella discarica di Mattie.

CHIVASSO, OSPEDALE. Ricoveri per interventi programmati nuovamente bloccati da ieri in tutti i reparti dell'ospedale di Chivasso. Il provvedimento attuato dalla direzione sanitaria ospedaliera si è reso necessario per fronteggiare il grande afflusso di pazienti al pronto soccorso e di ricoveri, in modo particolare persone anziane.

VOLPIANO, RANDAGISMO. Per arginare il dilagante fenomeno del randagismo sul territorio, il Comune di Volpiano ha emanato, il 20 gennaio scorso, un'ordinanza per il corretto possesso degli animali. Toccherà alla polizia municipale vigilare e sanzionare i trasgressori. Sono previste multe anche salate, che vanno dalle 100 mila per l'omesso tatuaggio dell'animale entro i primi quattro mesi di possesso a 150 mila per la mancata iscrizione all'anagrafe canina, o la segnalazione di smarrimento entro tre giorni, o per l'inadeguatezza di misure che evitino la fuga, o per il mantenimento in cattive condizioni di vita; a un milione e relativa denuncia per maltrattamenti o soppressioni non autorizzate; per finire ad oltre 3 milioni.

A chi non è allacciato

Pino, sospesa la tariffa di depurazione

PINO. Sospeso il contestato pagamento della tariffa di depurazione dell'acqua per i residenti non allacciati alla rete fognaria. Lo ha stabilito il Consorzio acquedotto della collina torinese su invito dei sindaci durante l'ultima assemblea i rappresentanti dei quattordici comuni hanno votato all'unanimità la sospensione in attesa di una risposta definitiva dal ministero dell'Ambiente. «Mi sembra indispensabile fare chiarezza» ha commentato il sindaco di Pino, Antonio Pecurari, che aveva già avanzato delle perplessità sulla corresponsione della tariffa (600 lire al metrocubo più 10% d'Iva). La controversa questione nei mesi scorsi aveva sollevato la protesta di alcuni residenti di Pino. Stanchi di pagare il canone, anche se di fatto proprietari di pozzi neri, leggi alla mano, i cittadini si erano rivolti al difensore civico regionale Bruno Brunetti. Che ha dato loro ragione. La legge, secondo Brunetti, esclude dal pagamento chi non è direttamente collegato alla fognatura. Ultimo atto: la sospensione della tariffa in attesa del parere del ministero richiesto dal direttore del Consorzio Vittorio Boinaelli

Sull'Autofrejus

Bandito rapina la casellante di Avigliana

AVIGLIANA. Fulminea rapina l'altra sera al casello autostradale di Avigliana. Un individuo armato di una pistola, risultata poi finta, ha sottratto l'incasso all'incaricata della riscossione del pedaggio. Il rapinatore ha raggiunto il casello della pista otto, e scese brandendo una grossa pistola e dopo aver minacciato C.L., anni di Torino, si è fatto consegnare l'incasso. Il malvivente ha prelevato la valigetta con i denaro, circa 500 mila in contanti, e nonostante degli automobilisti che lo seguivano si è seduto alla guida di una Autobianchi Y10 ed è fuggito a tutta velocità in direzione di Bussoleno. E' scattato il sistema di allarme, e sul posto sono giunte le pattuglie della polizia stradale di Susa. Durante il controllo dell'autostrada gli agenti hanno trovato, nel comune di Sant'Ambrogio, l'auto risultata rubata nel mese di dicembre, a Torino, e sul sedile anteriore una pistola giocattolo. L'individuo dopo aver abbandonato il mezzo, per far perdere ogni traccia, è saltato nella scarpata e dopo aver tagliato la rete di protezione si è dileguato tra i campi.

Il custode dello stabilimento reagisce ai malviventi, che poi si danno alla fuga nel buio

Fallisce l'assalto alla Baltea di Mappano

Nasce una sparatoria, paura tra le coppiette in auto

Nadia Bergamini
MAPPANO

Fallito assalto, sabato notte, alla Baltea di Mappano. Alcuni malviventi, probabilmente due, hanno tentato di penetrare all'interno dello stabilimento di via Cottolengo, in pieta area industriale, una zona fatta e semi deserta, ma sono stati messi in fuga dall'inatteso intervento della guardia giurata, che presta servizio notturno, e dal tempestivo arrivo dei carabinieri del nucleo operativo di Venaria e della stazione di Caselle.

I ladri, che evidentemente hanno preparato il colpo in maniera non troppo precisa, pensavano di poter agire indisturbati. La zona è solitamente deserta, poco illuminata e lontana qualche centinaio di metri dalla provinciale Torino-Leini. Il luogo ideale, insomma, per agire in tutta tranquillità e senza rischi. E, in effetti, durante il giorno la zona è percorsa da continui di auto e mezzi pesanti che raggiungono le numerose ditte, ma la notte si spopola completamente, diventando la meta preferita delle coppiette in cerca d'intimità, che, tuttavia, non si fermano mai in via Cottolengo, ma scelgono le stradine meno frequentate di campagna e di alcune prostitute che prestano servizio in zona.

Sono stati proprio loro ad udire distintamente quegli spari nel buio, rimanendo quasi pietrificati per la paura. Sono rimasti immobili sulle loro auto, cercando per quanto possibile di rimanere celati nell'oscurità, in attesa che il caos finisse, senza neppure comprendere da dove provenisse realmente. Il terrore ha fatto da padrone, non facendoli cedere all'umana curiosità. Da lontano, hanno visto le luciole dei carabinieri, tante macchine, e questo li ha un po' rassicurati.

Era da poco passata l'una quando i malviventi sono entrati in azione. Probabilmente non sapevano che lo stabilimento, gemello quello sito a Leini, in strada Volpiano, nelle ore notturne è presidiato da una guardia giurata che ha la funzione di custode. In effetti, vederlo è stata davvero una sorpresa, un'imprevista non calcolato che li ha costretti a sparare, forse soltanto per spaventarlo, per indurlo all'immobilità. Ma la sua reazione è stata pronta.

L'uomo che si trovava in una zona dell'edificio protetta da vetri antisfondamento, non ha esitato, a sua volta, ad estrarre la pistola ed esplodere un colpo intimidatorio verso i malviventi a cui, quindi, non è rimasta altra scelta se non quella di abbandonare l'impresa e darsi alla fuga, protetti dall'oscurità. Resta, tuttavia, da chiarire il mistero dei colpi che non hanno lasciato sul terreno alcun bossolo: questo potrebbe far pensare all'utilizzo di armi giocattolo.

I carabinieri stanno battendo tutte le piste e le indagini sono coperte dal massimi riserbo, anche se sarebbe completamente da escludere la pista del racket.

SAN CARLO CANAVESE

Esplosi colpi di fucile

SAN CARLO CANAVESE. Paura l'altra notte nelle campagne di San Carlo Canavese dove per allontanare possibili ladri sono stati esplosi alcuni colpi di fucile. La zona è isolata e alcuni residenti, sentendo i cani abbaiare insistentemente e un'auto partire a forte velocità, non hanno esitato a difendersi, sparando. Una psicosi dilagante che si ricollega agli episodi, avvenuti negli ultimi tempi, nella frazione Ceretta di San Maurizio dove, tra breve entreranno in azione le ronde notturne. Gruppi di volontari preparati, simili nella sostanza a quelli che già stanno operando nel vicino comune di San Francesco al Campo, come misura preventiva alla dilagante microdelinquenza. Anche se carabinieri e polizia municipale si sono già impegnati a intensificare i controlli, già frequentissimi nella .

Hanno 10 e 7 anni: finiscono nei centri di infanzia, escono e tornano a rubare

Piccolissimi, ma già ladri incalliti

Due nomadi fermati quattro volte in meno di un mese

Massimiliano Peggio
MONCALIERI

Piccolissimi ma con un curriculum da ladri incalliti. Due fratellini, di 10 e 7 anni, in meno di un mese sono già stati fermati quattro volte dai carabinieri per furtarelli in abitazione. Giuliano e Mirko, bambini di origine bosniaca, l'altro ieri sono stati sorpresi in una casa di borgata Barauda, a Moncalieri. Il proprietario li ha bloccati e consegnati ai militari. Sono stati accusati di tentato furto. Agili come due scoiattoli, hanno scavalcato la recinzione, si sono arrampicati sul balcone, poi con un arnese, forse un cacciavite, hanno forzato la persiana e rotto un vetro della finestra. Sono entrati nell'alloggio, sapendo già dove e cosa cercare. Anelli, collane, braccialetti, lasciati in fondo a qualche cassetto, o il denaro ripiegano nel portafogli dimenticato sulla credenza della .

Sono veloci, addestrati a rubare, in pochi minuti sono capaci di rovistare un intero appartamento. La settimana scorsa, i carabinieri di Piossasco li avevano trovati all'interno di una casa di Sangano. Portati in caserma, non hanno detto una parola in più. I loro nomi, l'età, e un numero di telefono, per contattare una zia o un lontano parente. Hanno ordini precisi: mai rivelare i nomi dei genitori, che altrimenti rischierebbero una denuncia. Dove vivono? Non lo dicono, forse in una roulotte in un campo nomadi della cintura.

Giuliano, il più grande, classe 1990, a gennaio è stato fermato, sempre dai carabinieri, per un furto di bicicletta, a Bruino. E chissà quante altre volte sono finiti in una caserma, fornendo probabilmente altre generalità, di fantasia. Vite segnate, le loro, prigionieri di famiglie che li costringono fin da piccoli a rubare. Giuliano e Mirko, domenica scorsa, dopo le consuete formalità, sono stati accompagnati dai militari, su ordine del Tribunale dei Minori, nel centro di prima accoglienza «Pro Infanzia Derelicta», in via Asti 32, a Torino. Un piccolo porto di mare, dove ogni giorno approdano bambini con storie simili, quasi sempre per guai con la giustizia. «Sono rimasti per poche ore: in casi del genere è impossibile tentare un'opera di assistenza o di rieducazione», dicono al centro. Qui i bambini, come in altra strutture per minorenni, vengono accolti, lavati e nutriti. Talvolta rimangono per giorni, ma nella maggior parte dei casi finiscono di nuovo sulla strada. Come i due fratellini, Giuliano e Mirko. «La madre è venuta a riprenderli in serata. Non sappiamo dove li abbia portati». Torneranno a rubare, ad arrampicarsi sui balconi e a rovistare nelle . Un copione già scritto, come per tutti i bambini senza futuro.

Accusato di parricidio

Il perito su Mensa «Era in grado di intendere»

MAZZE'. «In grado di intendere e di volere all'epoca dei fatti». Così il professor Anselmo Zanalda, perito nominato dalla corte d' di Ivrea (presidente Grimaldi), ha concluso la sua relazione su Giuseppe Mensa, 34 anni, di Tonengo di Mazzè, alla sbarra con una accusa gravissima: aver ucciso il padre Giovanni, 74 anni, colpendolo con 30 coltellate, il 27 febbraio del '97 nella sua abitazione.

Quella di ieri è stata l'ultima udienza dibattimentale di un processo iniziato a novembre.

Si tornerà in aula il 19 febbraio. Quel giorno saranno il pubblico ministero Vitari e gli avvocati difensori, Dal Fiume e De Sensi, a trarre le proprie conclusioni.

Quindi ci sarà la sentenza dei giudici, chiamati a decidere davvero sia stato Giuseppe ad uccidere quello che molti definivano un «padre padrone».

Torrazza Piemonte

Approvato progetto per un impianto di

TORRAZZA PIEMONTE. La Giunta Regionale del Piemonte ha approvato il progetto per la realizzazione di una nuova vasca per rifiuti tossico-nocivi della capacità di 350 mila metri cubi, a Torrazza Piemonte presso la discarica di Regione Rolatto Superiore, in funzione dal 1983 e dove in sette vasche complessivamente stoccati 500 mila metri cubi di rifiuti tossico-nocivi, attualmente gestita dalla società La Torrazza. Un impianto questo di Torrazza Piemonte, vicino a Chivasso, che tanto ha fatto discutere gli amministratori comunali del circondario e scatenato vibranti proteste anche da parte degli abitanti e associazioni, tutti si opponevano a questo ampliamento. «Come comuni di Torrazza, Verolengo e Rondissone abbiamo speso centinaia di milioni in ricorsi e spese per incarichi tecnici al fine di impedire la realizzazione di questa ottava vasca - afferma Bruno Cena, sindaco torrazzese -. Tutto questo è servito a niente».

I proprietari disposti a un accordo con il Comune

L'ex Cartiera di Coazze diverrà polo di industrie

COAZZE

L'ex cartiera di Coazze diventerà un centro produttivo, questo è l'impegno dell'amministrazione comunale che da anni è impegnata nel rilancio dell'occupazione. Nei giorni scorsi il sindaco Grazia Gerbi ha avuto un incontro i dirigenti della società Pizzi Cartiere Italiane per dare un futuro alla vasta area. «Nei capannoni opportunamente ristrutturati - spiega Grazia Gerbi possono insediarsi decine di aziende industriali e artigianali, e portare un rilancio dell'occupazione in Val Sangone. I contatti sono stati positivi e la società Pizzi è intenzionata a bonificare la zona con lo smaltimento dei rottami e dei macchinari per poi vendere l'intera superficie eventualmente una lottizzazione. Dal canto suo l'amministrazione è disposta ad agevolare i nuovi insediamenti. «Siamo interessati a creare nuovi posti di lavoro - dice Gerbi - e per questa nuova zona industriale, cercheremo di aiutare ve aziende con forme di defiscalizzazioni e agevolazioni di varie genere, tutto per favorire la ripresa produttiva». L'obiettivo del sindaco è anche quello di poter reinserire al lavoro i cinquantadue operai della cartiera, licenziati dalla ditta Pizzi e le forze disponibili nel comune. Comune e Cartiera si impegnati a risolvere il problema in tempi brevi e a lavorare congiuntamente ad un progetto che nell'arco di pochi vedrà riattivato il polo produttivo. Un'altra via che il sindaco intende seguire è l'adesione al consorzio Daedalus per poter accedere a finanziamenti destinati alle zone deindustrializzate. Il territorio di Coazze rientra in questa fascia della realtà piemontese, e con eventuali contributi potrebbe lanciare forme di aiuto per nuove attività. **(g. mar.)**

Alla base una serie di incomprensioni tra sindaco e presidente

Lite Cuorgnè-Comunità montana

Sullo sportello per le imprese

Giampiero Maggio

CUORGNE'

Lo sportello unico per le imprese in Canavese? Un eufemismo a quanto pare. Non perché non ne [illegible] previsti: al contrario, sono troppi. Almeno se si guarda a quello che sta succedendo nel territorio compreso tra Castellamonte, Rivarolo e Cuorgnè, dove entro breve saranno quattro gli sportelli per gli imprenditori che vogliono avere consulenze, informazioni o sbrigare pratiche per la loro azienda. Singolare soprattutto la situazione nella città dell'ex Manifattura, dove di sportelli ce ne saranno addirittura due, distanti l'uno dall'altro poche centinaia di metri. Uno, quello della Comunità Montana Alto Canavese, di cui fa parte anche Cuorgnè, l'altro quello voluto dalla giunta di Giancarlo Vacca Cavalot (da mesi in aperta polemica con la giunta di Comunità Montana) al quale faranno riferimento i centri delle Valli Orco e Soana più Pertusio e Forno. Una situazione paradossale che si è venuta a creare dopo i contrasti all'interno della Comunità montana. «E' assurdo - sbotta il presidente dell'ente montano, Antonio Cresto -, meno male che si parla di economizzare i servizi: Vacca Cavalot con il suo comportamento da prima donna sta dimostrando di andare contro questa politica».

La rottura tra i vertici della Comunità Montana e il primo cittadino cuorgnatese è definitivamente avvenuta in occasione delle ultime votazioni per l'elezioni del consiglio dell'ente montano. Vacca Cavalot non ha apprezzato «alcuni accordi personali», come li ha definiti lui, che ci sarebbero stati tra Enzo Coello (suo consigliere di maggioranza a Cuorgnè e ora vice presidente della Comunità Montana) e Cresto. Da quel momento è stata guerra aperta. E l'ultimo «dispetto», come ora lo definisce Cresto, è stato la decisione di Cuorgnè di non aderire al progetto dello sportello unico per l'Alto Canavese ma di formarne uno proprio.

La replica di Vacca Cavalot non si è fatta attendere: «Meglio averne due piuttosto che uno solo», ironizza. E poi aggiunge: «Scherzi a parte, se abbiamo deciso di staccarci da loro un motivo c'è: noi non facciamo accordi con chi si dimostra inaffidabile. Il modo in cui sono andati alla composizione della giunta alcuni mesi fa lo dimostra chiaramente». Questioni personali e beghe politiche a parte resta il fatto che ora la città si troverà con due sportelli (finanziati dalla Regione). E qualcuno grida allo scandalo pensando allo spreco di denaro pubblico. Soprattutto dopo aver visto il lavoro fatto nell'area ovest di Torino dove, fermo restando le differenze territoriali, Comuni come Venaria, Pianezza, Grugliasco, Rivoli, Druento e Collegno sono riusciti a costituire un unico sportello per le imprese.

«L'importante è [illegible] partire - assicura l'assessore regionale alla Montagna e agli Enti Locali, Roberto Vaglio, riferendosi a ciò che succede in Canavese -, in Alto Canavese si poteva esercitare un'economia di scala maggiore, questo è vero. Purtroppo, però, sono prevalsi altri fattori, come il campanilismo e le questioni personali». E aggiunge: «In un territorio come quello sarebbero sufficienti due sportelli, uno a Ivrea e l'altro, ad esempio, a Rivarolo: dopo che si accorgeranno quanto è costoso il servizio, ad esempio in termini di gestione del personale e delle professionalità anche in Canavese il campanilismo verrà meno».

[illegible] CASTELLAMONTE

Finanziamenti all'ospedale

CASTELLAMONTE. Sono pronti i finanziamenti per l'ospedale di Castellamonte. Si tratta di [illegible] 14 miliardi che serviranno per la ristrutturazione e l'ampliamento del nosocomio. Lo ha [illegible]cato l'assessore regionale alla Sanità, Antonio D'Ambrosio. Il finanziamento verrà usato anche per il potenziamento dell'attività di riabilitazi[illegible], l'adeguamento alle [illegible] di sicurezza, la riconversione delle degenze ordinarie in day hospital. Altri tre miliardi sono previsti per la nuova sede dei servizi farmaceutici, stoccaggio materiali di consumo e servizio manutenzione. Oltre al nosocomio castellamontese i finanziamenti regionali toccheranno anche quello di Chivasso (circa 31 miliardi).

Giancarlo Vacca Cavalot, sindaco di Cuorgnè, ha deciso [illegible] fare [illegible] sportello per le imprese staccato [illegible] quello della Comunità montana

Il perito sul giovane accusato di parricidio

«Mensa era in grado di intendere e volere»

Esce rafforzata la tesi sostenuta dal pm Il processo riprenderà il 19 di febbraio

Mauro Rave[illegible]

MAZZE'

«In grado di intendere e di volere all'epoca dei fatti». Così il professor Anselmo Zanalda, perito nominato dalla corte d'assise di Ivrea (presidente Grimaldi), ha conclu[illegible] la sua relazione [illegible] Giuseppe Mensa, 34 anni, di Tonengo di Mazzè, alla sbarra con una accusa gravissima: aver ucciso il padre Giovanni, 74 anni, colpendolo con 30 coltellate, il 27 febbraio del '97 nella sua abitazione.

Quella di ieri è stata l'ultima udienza dibattimentale di un processo iniziato a novembre. Si tornerà in aula il [illegible] febbraio. Quel giorno saranno il pm Vitari e gli avvocati difensori, Dal Fiume e De Sensi, a trarre le proprie conclusioni; quindi ci sarà la sentenza dei giudici, chiamati a decidere se davvero sia stato Giuseppe ad uccidere quello che [illegible] molti definivano come un «padre padrone».

Il professor Zanalda, ieri, ha definito Me[illegible] come un [illegible] molto intelligente, e ne ha escluso la pericolosità sociale. «Ma è opportuno - ha detto - che continui le cure [illegible] questi ultimi anni. La sua è una guarigione clinica, ma [illegible] assoluta». In passato, infatti, Giuseppe Mensa [illegible] affetto da [illegible] forma di schizofrenia paranoide, «aggravata - aveva spiegato il suo psichiatra, il dottor Paolo Leggero - dal rapporto fortemente conflittuale con il padre».

Ma è soprattutto quel «in grado di intendere e di volere», ora, ad attirare l'attenzione. «Non risulta - ha specificato [illegible] professor Zanalda - che abbia [illegible] avuto allucinazioni imperative, e neppure deliri di tipo persecutorio». [illegible] esce rafforzata la tesi [illegible] pm, che [illegible] che fu Mensa ad uccidere il padre. L'imputato, però, con l'appoggio dei familiari, ha sempre negato: «Quel giorno ero andato a fare una passeggiata - aveva dichiarato -. Tornando a casa avevo visto una macchina allontanarsi, forse erano dei ladri. E con mio padre [illegible] c'era alcun conflitto».

Giuseppe [illegible]

Altri guai giudiziari, intanto, potrebbero abbattersi su Giuseppe Mensa. A inizio dicembre [illegible] ragazza di 14 anni [illegible] ha querela[illegible]: spacciandosi per docente universitario, le avrebbe fatto delle avances [illegible] delle proposte a sfondo sessuale.

[illegible]

[illegible] **VACANZE STUDIO.** Il Distretto scolastico 40 [illegible] alcune amministra[illegible] comunali dello strambinese organizzano [illegible] studio in Gran Bretagna: dal [illegible] luglio a Londra, aperta agli alunni delle scuole medie inferiori e superiori; dal 23 luglio al 5 agosto, a Edimburgo, riservata ai ragazzi degli istituti secondari superiori. Agevolazioni per chi si iscrive entro il [illegible] febbraio. Per saperne di più telefonare allo 0125.637512.

[illegible] **LESSOLO, SI SPARA.** Un pensionato di Lessolo, D.I.S., 79 anni, è ricoverato con prognosi riservata all'ospedale di Ivrea per trauma facciale. L'uomo aveva tentato di suicidarsi sparandosi in bocca con un fucile calibro 12. Non è riuscito nel suo intento, ma ha riportato ferite gravissime.

[illegible] [illegible] **FOGNATURA.** La Regione ha approvato il progetto per [illegible] costruzione del primo tratto della fognatura [illegible] via Zinzolane. L'opera, che costerà circa [illegible] milioni, era attesa da tempo nella zona: «Si potrà ora risolvere - dicono in Comune - [illegible] problema di carattere igienico [illegible] sanitario che si trascinava da anni, e che creava non pochi inconvenienti».

[illegible] **CUORGNE', [illegible]** Cala la popolazione di Cuorgnè. I residenti in città sono poco più di [illegible] mila (per l'esattezza 10 mila e 12). Sono 38 in meno, dunque, gli abitanti rispetto all'inizio del [illegible] quando erano stati calcolati 10 mila e 50 residenti. Predomina [illegible] popolazione femminile: [illegible] mila 147 contro 4 mila 865 maschi.

[illegible] **STRAMBINO, PROTESTE.** Un Comitato di cittadini protesta a Strambino e chiede che la circonvallazione della città venga messa [illegible] stato di sicurezza. «Troppo pericolosa, [illegible] particolare nei pressi di alcuni incroci, ad esempio quelli con le vie Olivetti e Botta», dicono i protestatari. Hanno chiesto alla giunta cittadina [illegible] prendere provvedimenti. Il sindaco, Matteo Garetto ha richiesto un altro incontro alla Provincia per concordare le misure da addottare per la salvaguardia dell'incolumità pubblica.

[illegible] **DI DANZA.** Il lunedì [illegible] il mercoledì, dalle 20 alle 21 nei locali dell'istituto «Maria Ausiliatrice» di Caluso, si svolgono le lezioni dei [illegible] di danza per adulti promossi dalla Fondazione Teatro Nuovo di Torino; docente è Daniela Bertone. Per informazioni: 011.6500211.

[illegible] [illegible] **POMPIERI.** C'è una svolta sulla polemica tra i vigili del fuoco volontari e la protezione civile di Rivarolo, costretti a dividersi malvolentieri la caserma di via Piave. Ieri mattina, in un incontro a porte chiuse tra il sindaco, Edoardo Gastano, il suo vice Piergiacomo Salassa, l'esponente della minoranza consiliare, Fabrizio Bertot e i volontari è stata abbozzata una prima soluzione al problema della convivenza tra i due gruppi. Quale? Due entrate separate: il piano superiore va ai pompieri, quello inferiore alla protezione civile.

[illegible] **CUCEGLIO, PRO LOCO.** Nonostante le iniziali difficoltà per mettere in piedi il direttivo, la Pro loco di Cuceglio [illegible] sapere che il [illegible] le quest'anno si svolgerà regolarmente dal 24 al 27 febbraio.

Ronco, aveva trascorso la notte all'addiaccio

Trovato in un canalone ex cantoniere sparito

RONCO CANAVESE

Lo hanno trovato [illegible] un canalone [illegible] buona salute dopo che aveva trascorso al freddo un'intera notte, Corrado Viglino, un ex cantoniere della provincia di 44 anni, residente a Ronco Canavese in frazione Pezzetto, si era perso tra le borgate Nivolastro e Chiappinetto di Valprato Soana. Era scomparso da casa domenica, nel primo pomeriggio: «Vado a fare una passeggiata fino a Nivolastro e torno per cena», aveva detto ai famigliari e agli amici. Ma per [illegible] non era tornato.

Così, intorno alle 22, i parenti dell'uomo hanno dato l'allarme chiamando il 112. Sono iniziate le ricerche. Nonostante l'ex cantoniere conosca quei posti, il timore era che in fotocopia si verificasse ciò che è già successo altre volte in Valsoana, da dove sono scomparse tre persone, due anziane e un ragazzo, che poi non sono mai state ritrovate. Carabinieri e Soccorso alpino hanno lavorato tutta la notte senza alcun esito. Al mattino, verso le 7,30, le ricerche sono riprese, questa volta con l'utilizzo anche di un elicottero del 118. E' stato ristretto il campo delle ricerche, dopo aver ripercorso i passi che poteva aver fatto l'ex cantoniere, in una zona compresa tra Nivolastro e Chiappinetto, a un'ora di cammino dalla frazione Pezzetto. Intorno a metà mattinata Viglino è stato ritrovato in un canalone. Stava bene, accusava solo un po' il freddo patito durante la notte. «Si è fatto buio e probabilmente ho perso l'orientamento», si è giustificato l'uomo. [gp. mag.]

Corrado Viglino, sparito l'altro giorno in Valle Soana e ritrovato ieri in un canalone, dopo [illegible] ricerche [illegible] carabinieri, soccorso alpini e volontari

Da oltre un anno hanno la sede e le ambulanze e gli iscritti hanno frequentato il corso

Volontari del soccorso senza «licenza»

Caravino, storia di mala burocrazia

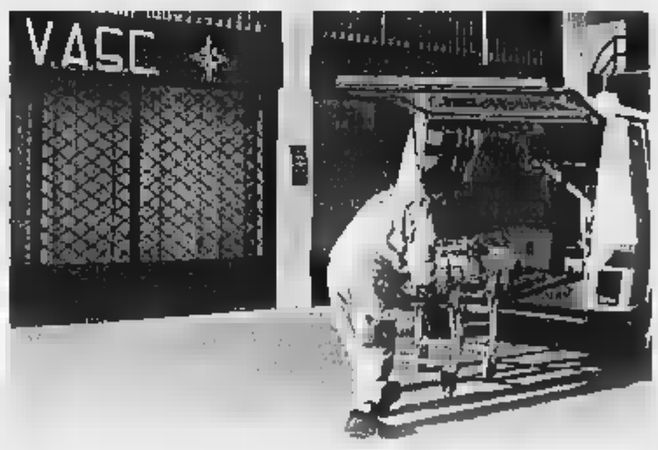
CARAVINO

Si [illegible] messi insieme un anno e mezzo fa, costituendosi in associazione [illegible] settembre del '98. Da allora i «Volontari assistenza [illegible] soccorso Caravino» si sono dati da fare: hanno sistemato i locali concessi dal Comune (dove avrà spazio anche un ambulatorio infermieristico) e acquistato un'ambulanza, le divise, computers e attrezzature varie. Non solo: tutti i 68 volontari iscritti al sodalizio hanno frequentato i regolari corsi di formazione, sia per l'emergen[illegible] che per il trasporto dei malati.

Quello che in un anno e mezzo non hanno fatto è «lavorare», cioè agire veramente come volontari dell'assistenza e del soccorso. Ma non per colpa loro. Prima hanno dovuto attendere un anno [per [illegible] iscritti all'apposito Albo regionale, procedura necessaria per «esistere» come associazione. Ora sono ancora in attesa delle autorizzazioni per poter esercitare.

E sì che il territorio ne avrebbe anche bisogno, dal momento che la zona del Canavese orientale (dove hanno sede ben [illegible] case [illegible] riposo) è del tutto scoperta da un servizio di questo genere. Se c'è un malato da trasportare, o un intervento da eseguire, bisogna attendere un'ambulanza da Scarmagno, da Ivrea, oppure da Alice Castello.

Storia di ordinaria burocrazia, quindi. «Se siamo [illegible]rmi - dice il presidente, Adriano Siletti - è soltanto a [illegible] di cavilli che nulla hanno a che fare con l'attività vera e propria». Questioni formali - per esempio il cambio di indirizzo nella sututo, o l'aver presentato una certificazione complessiva per 18 quesiti, anziché 18 singole dichiarazioni -, che però fanno tardare il rilascio dei permessi. «Purtroppo dipende dalla Regione - dice il direttore generale dell'Asl 9, Giampaolo Costamagna -. A noi sarebbe certamente utile poter contare su un [illegible] in più».



A fianco, la sede dei volontari [illegible] soccorso di Caravino e il presidente del sodalizio **Adriano Siletti**

Comunque [illegible], nella sede al numero 1 di via San Solutore ai soci del sodalizio [illegible] a tutti i volontari non resta che attendere. E intanto si rivolgono a tutti coloro (gente di Caravino, ma anche dei paesi vicini) che, [illegible] questi 18 mesi, hanno contribuito [illegible] le offerte di denaro ad acquistare le attrezzature e organizzare i corsi di formazione. «Ringraziamo tutti per la fiducia e la generosità - dice Siletti, insieme al segretario Emanuele Rossin -. Purtroppo siamo ancora fermi, ma [illegible] certo per negligenza nostra». [m. rav.]

DOVE & QUANDO

[illegible] [illegible] Nel salone comunale di Lusigliè, alle 21, [illegible] professor Angelo Pinna tiene una conferenza su «La siccità del 1734 in Canavese».

CINECLUB. Alla sala Politeama di via Pinve a Ivrea il ciclo di proiezioni del «Cineclub» ha [illegible] sorbo per oggi, alle 17, 19.30 e 21.30, il film biografico «Toulouse Lautrec».

GLI ABBA'. Il passaggio delle consegne tra vecchi e nuovi Abbà del carnevale di Ivrea avverrà sabato 12 febbraio alla Società Canottieri del lago Sirio. Cena alle 20.30, alle 22 la cerimonia. Prenotazioni entro oggi allo 0125.612773 o allo 0125.234527.

SOMMELIER. Inizierà il prossimo 4 aprile, nelle sale dell'istituto «Morgando» [illegible] Cuorgnè, il [illegible] organizzato dalla sezione canavesana dell'Associazione Italiana Sommeliers e diretto da Tiziana Genisio. Informazioni e iscrizioni allo 0124.666001 o allo 0347.2787534.

RESPIRARE. Alle 20.30, al circolo La Piazzetta di piazza Gioberti a Ivrea, incontro dedicato al tema «Il respiro cosciente circolare», ovvero come depurare il corpo e la mente dalle tossine provocate dalla paura e dalle depressioni. Informazioni allo 0125.49026.

BALLARE. Serata dedicata al liscio, al dancing Frenzy di via Gobetti a Ivrea, con la partecipazione della grande orchestra Lello Lattieri e gli Champagne. Informazioni allo 0125.230064.

ALL'UNITRE. Alla sede di San Giusto dell'Università della terza età del Basso Canavese, alle 16.30, lezione del laboratorio di decorazione domestica dedicata allo stencil e al decoupage. Ritrovo alle 15, all'Unitre di Castellamonte, per una lezione di Eugenio Guarini su «Favole e filosofia»; lezione di ginnastica alle 17.15.

ZUCCHINO D'ORO. La manifestazione canora, organizzata dalla Pro loco di Valperga-Belmonte insieme a Radio Gran Paradiso, ritornerà il [illegible] 7 marzo alla sala Ambra di Valperga. Il concorso è riservato ad aspiranti cantanti [illegible] ancora legati da contratto discografico. Le iscrizioni sono aperte fino al 19 febbraio: telefonare allo 0124.650651.

ARANCIERI. I Mercenari, [illegible] del carnevale di Ivrea, si incontrano il venerdì [illegible] martedì sera al circolo Arci di San Bernardo, dopo le 21: in quella sede [illegible] si può iscrivere all'associazione, in vista della partecipazione alla battaglia delle arance. Martedì e venerdì (ore 21-24) [illegible] i giorni prescelti, per le riunioni nella sede di via Riva, anche dagli aranceri dell'Asso di Picche.

[illegible] **POSITIVO.** Si conclude, alle 21 alla Camera del lavoro di piazza Pinelli a Cuorgnè, il ciclo di incontri curati da Diana Callea e dedicati al «pensiero positivo». Organizza l'associazione I Ricostruttori. Per informazioni: 0124.68754.

a cura di MAURO BARDOLIA

Venerdì a Ceresole

Ragazzi in pista con i futuri maestri di fondo

CERESOLE. A scuola di sci di fondo con i futuri maestri. Succederà venerdì prossimo sull'anello di fondo [illegible] Ceresole, dove gli aspiranti maestri di sci di fondo piemontesi stanno completando [illegible] delle fasi di preparazione prima di ottenere il «brevetto». Nel ruolo di allievi gli studenti delle scuole elementari della valle Orco: molti di loro indosseranno gli sci di fondo per la prima volta: «Per noi - dicono gli aspiranti maestri - si tratta di un'esperienza molto importante utile per la professione futura. E chissà [illegible] qualcuno di questi allievi non si possa appassionare al fondo».

Intanto è ufficiale: dalla prossima stagione invernale inizie[illegible] ad operare la «Scuola sci fondo, Ceresole Reale», diretta dal maestro Mario Poletto: «Un ulteriore passo in avanti per far diventare il fondo attività trainante nell'offerta turistica dell'alta valle Orco».

RISTORANTE PIZZERIA
la margherita
Festeggia il tuo S. Valentino a L. 50.000 (tutto compreso) con ballo e musica dal vivo
Il locale dispone di ampio parcheggio interno, sala pizzeria e salone cerimonie. Inoltre festeggiando il tuo compleanno avrai torta e spumante in omaggio.
San Maurizio C.se (To) - Via Remmert, 43 - tel. 011.924.45.31 - 0338.430.28.86

I CD-ROM DELLA STAMPA.
tutto compact LA STAMPA
DAL LUNEDÌ AL VENERDÌ CON ORARIO CONTINUATO DALLE ORE 8,30 ALLE 19,0[illegible]
www.lastampa.it

RTL 102.5
DA DIECI ANNI SOLO GRANDI SUCCESSI!
RTL 102.5 LA [illegible]

NUMERI UTILI

SALUTE
Emergenza sanitaria 118
Guardia medica 58201030
Croce Rossa Italiana
Ambulanze 5510
Assistenza al [redacted] 5875322
Trasfusioni sangue 4997 0860-7705 5563
Centri Antiveleni 490663-3054343
Farmaci a domicilio (anziani, disabili) 228941
Alcolisti anonimi 6636620
Droga che fare 167298296
Ambulatorio veterinario 5800340
PUBBLICA SICUREZZA
Soccorso pubblico d'emergenza 113
Carabinieri (Pronto intervento) 112
Polizia stradale 55441
Vigili Urbani (Pronto intervento) [redacted]
Vigili del fuoco (Pronto intervento) 115
Guardia di finanza (Pronto intervento) 117
PREVENZIONE
Telefono Azzurro (Abuso minori) 58320602
Telefono Rosa (Violenza [redacted] donne) 37518282

Un nuovo ingresso in Vaticano

DOPO tre anni di lavori ininterrotti finalmente i **Musei Vaticani** accoglieranno i migliaia di ospiti da [redacted] nuovo monumentale ingresso. Alla sinistra dell'attuale. L'imponente struttura costata quarantacinque miliardi di lire riguarda una superficie di 10.500 metri ricavata [redacted] sbancamento del terrapieno alle spalle del bastione dove è stato costruito un edificio di quattro piani. Superato l'enorme portone di bronzo realizzato dallo scultore Cecco Bonanotte raffigurante la creazione, si può decidere se salire subito al primo piano dove sono state allestite dieci biglietterie, rispetto alle 4 di prima, o se fermarsi al piano terra per leggere un libro, chiedere informazioni, fare due chiacchiere o aspettare i soliti amici ritardatari che non mancano mai. E se qualche [redacted] vuole portare i suoi bambini a vedere le preziose collezioni conservate nei Musei Vaticani può stare tranquilla: per qualsiasi emergenza è stata allestita una nursery. Tutto questo eviterà di aspettare lunghe code, in piedi, nella strada che costeggia le mura vaticane. I progettisti e i realizzatori del nuovo ingresso dei Musei Vaticani hanno lavorato al fine di evitare lunghe, estenuanti file di attesa. E soprattutto hanno lavorato alla realizzazione di un'area di accoglienza confortevole. L'unico momento di fila è possibile che si crei alle barriere di sicurezza ma in ogni caso tutto sarà molto più rapido e veloce.

(Rossella Fabiani)

[redacted]

[redacted]
Centralino 67101
Ama (Pulizia della città) 167 867035
[redacted]
Acea (Pronto intervento elettrico) 167 22893
Acea (Pronto intervento acqua) 167 229965
Aci soccorso stradale 116
Enel 16441
Italgas 167 [illegible]
Pronto intervento idraulico [illegible]
Telecom [illegible]
[redacted]
Atac [illegible]
Metrebus [illegible]
Ferrovie dello Stato
F.S. Informazioni [illegible]
Biglietti Eurostar a domicilio [illegible]
Informazioni andamento treni [illegible]
Aeroporti
Leonardo da Vinci [illegible]
Ciampino 794941
Taxi [illegible]

RTL 102.5
DA DIECI ANNI SOLO GRANDI SUCCESSI!
RTL 102.5 LA RADIO
Real life. Real radio.

TEATRI

ABACO 063231500 Lungotevere dei Mellini, 33. Il Carro dell'Orsa presenta E. Coltorti e E. Rossi in **Sex sex 'n' love** [redacted] di M. Falluochi. Alle 21

[redacted] 066874167 Via della Penitenza, 33. Sala A: Riposo. Sala B: **Se sono rose... spunperanno!** (prima) di S. Sciré. Con C. Angrisani, I. Fannelli. Alle 21.

ALFELLINI 065757570 Via Francesco Carletti, 5. **Spettacolo di Cabaret**. Alle 22.30

ANFITRIONE 065750827 Via San Saba, 24. [redacted] mani **La Dame di Chez Maxim** (prima) di G. Feydeau. Alle 20.45

ARCILIUTO 066879419 P.zza Montevecchio, 5. Salotto musicale [redacted] **anni di musica** pianoforte, violino e chitarra con E. Santangelo. Alle 22.

ARGENTINA [redacted] 4601/2 L.go Argentina [redacted] **Tartufo** di Molière regia di Toni Servillo. Alle 21. Domani "Belli da Roma al [redacted]" Letture Bellone 2000 con G. Barzaghi, D. Maugeri, M. Rigillo. Alle 17

ARGILLATEATRI 5381058 via dell'Argilla, 18. Sono aperte le iscrizioni ai corsi [redacted] movimento. Per informazioni 16.00/22.00 escluso festivi

ARGOT STUDIO 0658981 11 Via Natale del Grande, 27. **La cicala nel kamos rosa pazzo** con [redacted] 21

BELLI 065894875 P.zza Sant'Apollonia, 11/a. La Bretancia produzioni teatrali presenta **Perché John Lennon porta la gonna?** di Claire Dowie, traduzione e adattamento e regia di Barbara Nativi, con Dodi Conti. Alle 21

CIRCO DI MOIRA ORFEI E CIRCO DI MOSCA 063721949 - Piazzale Clodio. Alle 20.30 Circo Massimo Terza Parte (solo adulti)

COLOSSEO 067004932 Via Capo d'Africa, 5/A. Sala grande: **Valeriosa amore** di L. Ferraro. Alle 20.30. **Il consorte** di Anthony Neilson. Con P. Buntempo, E. Parade. Alle 22.15. Ridotto: **Tua e della madre che ho uccisa** scritto e diretto da A. Monti. Alle 20.30 **In viaggio con civetta** con A. Maresca, M. Iacopini. Alle 21.45. Venerdì 11 **Making Porn** di R. Larsen. Alle 22.45

[redacted] **& SOUND CAFÉ** 065623271 Via Borsari 19 (Ostia). Domani **Comica sexy show** cabaret al femminile, alle 21.45

DAFNE 065667824 Via Mar Rosso, 329/321 (Ostia lido). Giovedì 10 **La famiglia dell'antiquario** (prima) di C. Goldoni, con A. Di Francesco. Regia di R. Capitani. Alle 21

DE' SERVI 066795130 Via del Mortaro, 22 (Largo Chigi). Giovedì 10 la Compagnia Diretta di Alessandro in **Non sparate sul postino** (prima) di D. Benfield, con P. Morelli, D. Fiantano. Alle 21.00

DEI COCCI 065783501-2 Via Galvani, 69. Domani L'Accademia Bric a brac presenta **Gl'innamorati** (prima) di C. Goldoni. Regia di G. Paternesi. Alle 21

DEI CONTRARI 066845963 via Taro 33/A. Riposo

DEI SATIRI Sala A 066871639 Via di Grottapinta, 18. Grazia Scuccimarra in **Manca molto?** di Grazia Scuccimarra. Alle 20.45

DEI SATIRI Sala B 066871639 Via di Grottapinta, 18. Greg e Lillo [redacted]. Alle 22.30

DEI SATIRI Villa Gianni Agus 066871639 Via di Grottapinta, 16. Tiziana Bettanini, Diego Ruiz in **Orgasmo e pregiudizio** regia di Ammendola, Pistoia. Alle 21

DEL CENTRO 066867610 Vicolo degli Amatriciani, 2. [redacted] lunedì **Riccardo III** di Shakespeare [redacted] E. Giglio, 1 [redacted] Alle 21 [redacted] Shakespeare con E. Giglio, I. Valentini. Alle [redacted]

DELLA COMETA 065784380 [redacted] del Teatro Marcello, 4. **Un'(altra) indimenticabile** [redacted] con P. Degli Esposti, S. Bemb. Alle 21

DELLE MUSE 0644233649 Via Forlì, 43. A. Siani in **Aspira... Polvere di Stelle** di D. Verde, con A. Siani. Alle 21

DELL'OROLOGIO Grande - Caffeteatro - Artenet 066308735 Via dei Filippini, 17/A. **Le relazioni pericolose** di M. Moretti, con C. Balboni, L. dal Fabbro. Alle 21

DELL'OROLOGIO Orfeo 066[redacted] Via dei Filippini, 17/A. Domani **L'orso bruno** di E. [redacted] Alle 21 (prima)

DUE 066788259 Vicolo Due Macelli, 37. **Penelope infedele** musical per attrice [redacted], di e con A. Zappaioli. Alle 21

ELISEO 064882114 Via Nazionale, 183/E. **Prima della pensione** (prima A) di T. Bernhard, con V. Moriconi, U. Orsini. Alle 20.45

ELISEO RAGAZZI 064882114 Via Nazionale, 183. Giovedì 10 **La grammatica della fantasia** di Gianni Rodari. Regia di O. Fonioso. Alle 10.30

ELISEO PICCOLO 064885095 Via Nazionale, 183. Martedì 15 **Amerika** (prima) di F. Kafka, con M. Malatesta. Alle 20.45

ETI TEATRO QUIRINO 066794585 Via delle Vergini, 7. **Pensaci Giacomino** di L. Pirandello, con T. Ferro, I. Carrara. Alle 20.45

ETI TEATRO VALLE 0668803794 Via del Teatro Valle, 21. **Il Fuoco, L'Acqua, L'Ombra,** [redacted] **za della natura nelle immagini di Andrej Tarkovskij** spettacolo di danza e video di Studio Azzurro. Alle 20.45

EUCLIDE 068082511 P.zza Euclide, 34/A. Sabato 19 **A rispetto e a dispetto** (prima) Amori, frottole e stornelli nella Roma del 600. Alle 21

FLAIANO 066787424 Via S. Stefano del Cacco, 15. **Patricia Highsmith: Brividi** con L. Poli. Alle 21

FURIO CAMILLO 067804476, via Camilla, 44. **Gilda** di A. Cipriani, I. Drago. Alle 21

GHIONE 066372294 Via delle Fornaci, 37. La Comp. Giovani del Teatro Ghione in **Candida** di G.B. Shaw. Con M. Cindari, C. Borgogni. Alle 21

GRECO 068607513 via R. Leoncavallo, 10/16. **Lisistrata** (prima) di Aristofane con A. Malucia, P. Lorenzoni. Regia di M. Prosperi. Alle 21

IL VASCELLO 065881021 Via G. Carini, 72/78. Domani **Vita e morte di re Giovanni** (prima) di W. Shakespeare. Regia di G. Cobelli. Alle 21

INSTABILE 066889682 Via Capo d'Africa. **Il L'uomo e l'ultimo cliente** di Agota Kristof, interpretazione e regia di Ivelina Ghione, R. Laleri. Alle 21.

LA CHANSON 064873164 L.go Brancaccio, 82/A. **Le donne sono un'altra cosa** ed il balletto **Le bellicine** due tempi di S. Longo con Gegia, L. Rossi. Alle 21.30

LE MASCHERE ASS. CULT. TALIA 0658330817 Via Aurelio Saliceti, 1/3. **Pollo d'oslno** da C. Perrault, testo e regia di R. Diane. Spettacolo per le scuole. Alle 10.30. Pren. obbligatoria

IL PUFF 065810721-065800989 Via G. Zanazzo, 4. Il Puff presenta Landò Fiorini in **Anno 2000, odiamo nelle strade** di Nino Fiore, con Mary Cipolla, Tommaso Zevola, Loretta Rossi, Stuart. Alle 22.30

INSTABILE DELL'HUMOUR 068416057 Via Taro, 14. **Lei e lui... nel gioco della coppia che scoppia** di D. Granata, regia di B. Toscani, con D. Granata, M. Bachoca, E. Castellini. Alle 21

L'ARTE DEL TEATRO 064885608 v. Urbana, 107. **L'attimo magico**. Alle 15.00 e 20.00

MANZONI 063223634 Via Monzezebio, 14. **Uomini stregati dalla luna** (prima) di Ammendola e Pistoia, con V. Crocitti. Alle 21

META-TEATRO 0658333253 Via S. Crisogono, 45. **Oltre l'attore - Atelier delle arti sceniche**. Alle 17

MONGIOVINO 065139405, via G. Genocchi, 15. Sabato **Circo Salgari** con gli Accettella. Alle 16.30

NUOVO TEATRO SAN RAFFAELE 066531628 via Ventimiglia, 6. Dal lunedì al venerdì tutte le mattine spettacolo per le scuole **I sette re di Roma** con la compagnia Il Cilindro. Alle 10.30

OLIMPICO 063265991 P.zza G. da Fabriano, 17. Antonio Albanese in **Giù al Nord** di M. Serra, A. Albanese, E. Santin. Alle 21.00

ORIONE 067182037 Via di Tortona, 7. **Forza venite** [redacted] Musical di M. Castellacci, edizione originale con M. Paulicelli. Alle 10 (Matinée)

PALLADIUM 065577353 Piazza Bartolomeo Romano, 8. Sabato [redacted] spettacolo con **Enrico Brignano show**. Alle 22.30

PARIOLI 068088299 Via G. Borsi, 20. Domani **Un'aria di famiglia** (Prima - Turno A) di A. Jaoui, J. Pierre Bacri con A. Haber. Alle 21 [redacted]

POLITECNICO 063219891 Via G.B. Tiepolo, 13/a. [redacted] con Roberto Herlitzka [redacted] Dorab, Paola Sebastiani. Alle 21.00 (anteprima)

PRATI 0639740503 Via degli Scipioni, 98. **L'avaro** di Molière, con R. Garrone, G. Saltarini, P. Caretto. Alle 21. Tutti i lunedì I Pandemonium in **Sorrisi e canzoni** regia S. Giordani. Alle 21

ROSSINI 066832281 P.zza S. Chiara, 14. **L'inventore** di A. Alfieri. Con A. Alfieri, R. Merlino, M. Parara, L. Greco. Alle 21

SALA MOLIERE (GIÀ SANGENESIO) 063223432 Via Podgora, 1. **Trilussa** con Mario Scaccia, Eduardo Sala e i solisti del balletto di Renato Greco. Alle 21

SALA PETROLINI 065757488 Via Rubattino, 5. **Shakespeare per attori cani** con i Pizan. Alle 21. Sala [redacted] Fabrizi: la Compagnia del Galeone presenta **Sciamàn** scritto e diretto da Arepo. Alle 21

SALA TESTACCIO 0657287414 Via R. Gessi, 8. Sala Teatro: **L'orgasmo** [redacted] **mia migliore amica** di R. Monaco, con Le Sbandate. Alle 21.30. Saletta: **Riposo**

SALA UNO TEATRO DI ROMA 067009329 Piazza di Porta S. Giovanni, 10. Domani **I pensieri di Marianne Fiore** (prima) di R. Guarini, da J. Joyce e **L'ultimo nastro di Krapp** (prima) di S. Beckett, con C. Cecchi e I. Forte. Alle 21

SALONE MARGHERITA 066798269 Via Due Macelli. **Buffoni** di Castellacci e Pingitore con O. Lionello, Martufello, [redacted] Devi, M. Miconi. Regia di P.F. Pingitore. Fino al 5 marzo. Alle 21.30

SISTINA 064200711 Via Sistina, 129. **Rugantino** con Sabrina Ferilli e Valerio Mastandrea, Maurizio Mattioli, S. Marchini, regia di P. Garinei. Alle 21

SPAZIO UNO 065895765 Vicolo dei Panieri, 3. La Comp. Teatro Il quadro presenta **Salomè** di O. 'Bellezza' con V. Blanco'. Alle 20.45'

STABILE DEL GIALLO 0630311335 Via Cassia, 871. **L'uomo ombra** di D. Hammett, regia di M. Belocchi con S. Abbati, L. Manganelli. Alle 21.30

STABILE S. FRANCESCA ROMANA P.zza Neratini, tel. 065125531. Venerdì 11 **Miles gloriosus** da Tito Maccio Plauto. Nell'adattamento di G. Giaconia. Regia di G. Giaconia. Alle 20.45

STANZE SEGRETE 066872690 Via della Penitenza, 3. Venerdì, sabato e domenica **Il cappello del Papa** con E. Coltorti, F. Pannolino

[redacted] **STABILE DEL GIALLO** 0624406952 Via della Rocca, 6. Giovedì 10 **Nessuno sede** di M. Perrone e A. Nissano. Alle 21 (prima). Sala B. Venerdì **Rassegnati alla stampa** con S. Frosi. Alle 22

TEATRO XX SECOLO 065881637-065881444 Via Garibaldi, 30. **Con i piedi tra le nuvole** con L. Ribel. Alle 21

TEATRO POPOLARE 065759235 Via Rubattino, 5. **Non tutti i ladri vengono per nuocere** di [redacted] Fo. Regia di C. Spinelli. Alle 20.30 (Prove aperte). Sono aperte le iscrizioni alla scuola di Teatro diretta da Emenzo Fiorentini

TEATRO SAN LEONE MAGNO 066601910 Via Bolzano, 38. Domani **La Traviata** [redacted] 20.30

TEATRO SAN PONZIANO 068530126 via G. Papini, 21. **Riposo.**

TEATRO SETTE 0644236382 Via Benevento, 23. **Svegliò e vinci - La paura che ti fai** due [redacted] G. Tartaglia. Alle 21 (prima)

TORDINONA 066880850 Via degli Acquasparta, 16. Sala Pirandello **Talk Radio** di E. Bogosian, con S. Molinari, A. Palumbo. Alle 21

VELAVEVODETTO 065744194 Via Monte Testaccio, 97. Da mercoledì a sabato **Il bello viene dopo** di P. Castellacci, con Giusy Valeri. Alle 21

VENERE 065882034 C.ne Gianicolense, 10. **Fantasie d'amore** regia di P. Ferrara. Alle 10 (per le scuole)

VITTORIA 065740170-065740598 P.zza S. Maria Liberatrice, 8. **Rumors** di N. Simons, con V. Toniolo, S. Santospago, A. Di Nola, C. Stagnaro, S. Altieri, C. Insegno, C. Lizzani, C. [redacted] I. S. Messina. Alle 21

CONCERTI E LIRICA

TEATRO DELL'OPERA 064817003 P.zza B. Gigli, 1. Domani presso il Teatro Brancaccio (via Merulana, 244) Stagione del Grande Giubileo 2000 "Ricercare a nove movimenti - Apocares?". Alle 11 (recita per le scuole)

ACC. NAZIONALE DI [redacted] CECILIA [redacted]. Via Vittoria, 6. Presso l'Auditorio di via della Conciliazione per la stagione sinfonica, concerto diretto da Giuseppe Sinopoli. Musiche di Brahms, Cajkovskij. Alle 19.30 (Turno C)

ACC. FILARMONICA ROMANA [redacted] Flaminia, 118. Giovedì 10 presso il teatro Olimpico (P.za G. da Fabriano, 17) concerto del pianista E. Korolkov, musiche di [redacted]

ACC. POLIFONICA ROMANA 0635505481 - 0665745413 via B. Cairoli, 117. Si selezionano voci da inserire nel coro dell'Accademia. Informazioni al numero 06355054[illegible].

ACC. ROMANA DI MUSICA 0625300789 [illegible] na, 11. Sono aperte le iscrizioni ai corsi di strumento, musica d'insieme, canto, coro polifonico e gospel, scuola di samba e propedeutica per bambini dai 3 anni in poi. [redacted] 068547880 - 0626530789

ACC. PER UNA NUOVA SOCIETÀ 0625940051 Largo Tebaldi, 12. Sabato 19 presso S. Maria dell'Orazione e Morte (via Giulia, 262) concerto del Quartetto d'archi "Wieniawski". Musiche di Handel, Haydn, Mozart. Alle 18

AGORÀ GROTTAFERRATA 069412824, via Maggio, 67. Domenica 13 concerto del Duo [illegible] (clarinetto), G. Pelli (pianoforte), musiche di Gade, Schumann, Saint-Saëns, Rossini. Alle 17

ALLA CATTOLICA AUDITORIUM 0630154994 Largo Francesco Vito, 1. [redacted] il virtuoso pianistico. Ottocento e dintorni. Pietro De Maria pianista, musiche di F. Mendelssohn, A. Shore, burg, F. Schubert. Alle 20.45

AM SPEVI 067843421 Via Amulio, 13. Venerdì 11 a Palazzo [redacted] Circolo Ufficiali (via Quattro Fontane, 13). Prima parte: il duo di chitarre "Les Deux Amis", seconda parte: il duo pianistico C. Angiollara, F. D'Alto. Musiche di [redacted] Schubert. Alle 20.30

ARTS ACADEMY 0644252266 0644252303 via Guattani, 11. Sono aperte le iscrizioni alla scuola di musica per l'anno accademico [redacted]/2000. Corsi per tutti gli strumenti e per ogni livello di preparazione

[redacted] **LA NOTA AZZURRA** 063055762 [illegible] Domani presso l'Auditorium Cavour Palazzo "M. Piacentini" (Piazza Adriana, 3) concerto [redacted] da camera [illegible] violoncello, pianoforte. Musiche [illegible]. Alle 21

ASS. MUSICALE EUTERPE 066973034 [illegible]. Giovedì 10 [illegible]. Alle 10.30

ASS. MUSICALE LA STRAVAGANZA [illegible] Alle 21

ASSOCIAZIONE MUSICALE IL PENTAGRAMMA [illegible] contrabbasso

ASS. ROME FESTIVAL [illegible] stagione estiva 2000

ASS. ROMA SINFONIETTA 063723259 v. Germanico, 99. Sono aperte le iscrizioni per i corsi annuali presso la Sala Casella (via Flaminia 118). Info [redacted] 7000

AULA MAGNA I.U.C. 06361005[illegible]. P.le Aldo Moro, 5. Presso l'Aula Magna (P.le Aldo Moro, 5) concerto spettacolo [illegible]. Alle 20.30

[redacted] **E FONDAZIONE REALE BELGA SAN GIULIANO DEI FIAMMINGHI** [redacted] Via del Sudario, 40. [illegible] stagione di Concerti e Musica [illegible] A. Roelant. Musiche [illegible] Handel. Alle [illegible]

CHIESA S. MARCELLO AL CORSO 0679840165 Piazza S. Marcello, 5. [illegible] Alle 19

CONCERTI DEL GIUBILEO [illegible] 13 presso [illegible]

CONCERTI IN MOSTRA A PALAZZO RUSPOLI [illegible]

CONCERTI DEL TEMPIETTO [illegible]

FONDAZIONE ORCHESTRA DEL [redacted] [redacted] 11. Giovedì 10 [illegible] Alle 21

GHIONE [illegible]

INCONTRI MUSICALI DI TOR VERGATA [illegible]

SCUOLA POPOLARE DI MUSICA DI TESTACCIO [illegible]

TEATRO GHIONE [illegible]

PREVENDITE

INTERCLUB SERVICE [illegible]

ORBIS [illegible]

PLANETARIO [illegible]

PREBIS [illegible]

PRENOTICKET [illegible]

QUADRIFOGLIO [illegible]

MUSEI E MOSTRE

ACCADEMIA DI FRANCIA - VILLA MEDICI via Trinità dei Monti, 1 tel. 0667611. Orario [redacted] e giovedì 10.30-22, mercoledì, venerdì e sabato 10.30-19.30. Chiuso lunedì. £ 16.000. In occasione del compimento del restauro del [redacted] principale di Villa Medici, una grande mostra viene dedicata a Ferdinando de' Medici, uno dei più grandi collezionisti e mecenati del suo tempo. Fino al 5 marzo

BIOPARCO viale del Giardino Zoologico, 20 tel. 063608211. Orario: tutti i giorni 9-18. £ 10.000. "Sculture al Bioparco - Fiori [illegible]". [redacted] sculture in [redacted] dedicate agli animali. Mostra permanente

CASA MUSEO DE CHIRICO piazza di Spagna, 31 tel. 066796545. Orario 10-24 [illegible] nerdì visita su prenotazione. £ 10.000. [illegible] permanente nella casa dove il maestro visse con la moglie

EX ISTITUTO SAN MICHELE via San Michele a Ripa, 25 tel. 065898063. Orario 10-19 sabato e festivi 10-20. Chiuso lunedì. £ 12.000. "Ecce Homo. Nascita e vita di Gesù". La mostra è divisa in due sezioni: presenta una raccolta di oltre cento Natività e una cinquantina di [illegible] che illustrano le tappe più significative della vita del Cristo. Sono previste anche proiezioni audiovisivi. Fino al 1 maggio

DOMUS AUREA via e della Domus Aurea, tel. 0639749907. Orario: tutti i giorni 9-19. Ingresso £ 10.000. È possibile visitare la residenza edificata da Nerone solo con la prenotazione

GALLERIA BORGHESE piazza Scipione Borghese, 5 (Pinciano) tel. [redacted]. Per visitare la collezione Borghese [illegible] di prenotazione elettronica telefonando al 06 [illegible] 3101. Orario: martedì-domenica 9-17. £ 12.000. Visite guidate £ 6.000

GALLERIA COMUNALE D'ARTE MODERNA E CONTEMPORANEA - (Peroni) Emilia 54 (Nomentana). Orario [illegible] -21 dom. e festivi 9-14. Chiuso lunedì. £ 6.000. "Umberto Boccioni. Sul dinamismo universale" [illegible] del Metropolitan Museum di New [redacted]. Fino al 20 marzo

PALAZZO VALENTINI via IV Novembre, 119 tel. 0667662267. Orario 10-19, sabato 9-13, chiuso domenica. Ingresso libero. [illegible] Fino al [illegible] febbraio

[redacted] **NAZIONALE D'**[redacted] [illegible]

MUSEO NAPOLEONICO [illegible]

LA CASA DI GOETHE via del Corso, 18 tel. 0632650412. Orario 10-18. Chiuso martedì. £ 5.000. Casa [illegible] con libri, quadri e [illegible]. Permanente

MERCATI DI TRAIANO via IV Novembre, 94 (centro storico) tel. 0669941020. Orario martedì-domenica ore 9-19, chiuso lunedì. £ 8.000. "Richard [redacted]" [illegible] grandi sculture dell'artista americano considerato uno dei più grandi scultori viventi. Fino al 5 marzo

[redacted] **DEL CORSO** via del Corso, 320 tel. 066786209. Orario: 10-19.30, martedì-giovedì ore 10-22.30. Chiuso lunedì. £ 12.000. "Da Poussin a [illegible]. Capolavori francesi dal museo Puskin di Mosca" [illegible] Fino al 5 marzo

MUSEI E GALLERIE DEL VATICANO viale Vaticano, tel. [redacted]. Orario: lunedì-sabato ore 8.45-15.45, sabato ore 8.45-12.45. £ 15.000. L'ultima domenica del mese l'ingresso è libero

COMPLESSO DEL VITTORIANO [illegible]

MUSEO DEL RISORGIMENTO [illegible]

MUSEO DI MATEMATICA DEL COMUNE DI ROMA [illegible]

TERME DI DIOCLEZIANO [illegible] Fino al 19 marzo

MUSEO NAZIONALE DI CASTEL SANT'ANGELO lungotevere Castello, 50 tel. 0639 [illegible] martedì-domenica 9-19. £ 10.000. [illegible] Fino al 31 marzo

CALCOGRAFIA NAZIONALE [illegible] £ 10.000. "Giuseppe De Nittis [illegible]"

MUSEO NAZIONALE PREISTORICO ETNOGRAFICO LUIGI PIGORINI [illegible] 14 tel. [redacted] [illegible] Fino al 29 febbraio

MUSEO HENDRIK CHRISTIAN ANDERSEN [illegible]

PALAZZO CHIGI IN ARICCIA [illegible]

PALAZZO DELLE ESPOSIZIONI [illegible]

PALAZZO MASSIMO [illegible]

PALAZZO RUSPOLI [illegible]

PALAZZO VENEZIA [illegible]

SCUDERIE PAPALI AL QUIRINALE [illegible]

FARMACIE DI NOTTE

Aperte dalle 19.30 alle 8.30

[redacted]: via dello Statuto 35/a; via Nomentana 564; piazza Massa Carrara 10; piazza Bologna 18; piazza Istria 8, Galleria di testa Stazione Termini (ore 7.30-22), corso Rinascimento 48; via Nazionale 228; via Arenula 73; via Bertoloni 3; piazza Barberini 49; corso d'Italia 100; via Roccantica 2; piazza della Repubblica 67, piazza dei Cinquecento 49.
[redacted]: via Tiburtina 437; via Tuscolana 925/b in alternativa settimanale con via Tuscolana 1258 e via Tuscolana 918; via delle Robinie 81; via Casilina 1220.
[redacted]: viale Europa 76; viale Beata Vergine del Carmelo 73; via Ostiense 168; piazza Ragusa 14; via Etruria 36; via Tuscolana 462; via Appia Nuova 213; via Acqua Bullicante 68; via Prenestina 365/e; via Collatina 112.
[redacted]: viale Marconi 178; via Portuense 425; via Pietro Cartoni 183; piazza S. Giovanni di Dio 14; viale Trastevere 229; [redacted] Gino Bonichi 113; via Pietro Rosa 42; largo G. da Montesarchio 10.
[redacted]: largo Cervinia 18; via Monti di Primavalle 187; via Paracciani 12; piazza Risorgimento 44; corso Francia 174; largo Donaggio 6; piazza Ponte Milvio 15; piazza Pio XI 30; via Cola di Rienzo 213.

LIBRERIE DI NOTTE

[redacted] - via dei Fienaroli, 2 [redacted] 5884097. Orario: lunedì ore 17.00-24.00, dal martedì alla domenica ore 11.00-24.00. Libreria-Caffè con sala proiezioni, convegni, ristorante, postazioni Internet e sala da tè.

FAHRENHEIT 451 - piazza Campo de' Fiori, 44 tel. 6875930. Orario: lunedì ore 16.00-24.00, dal martedì al sabato ore 10-13.30 e 16.00-24.00, domenica ore 10.30-13.30 e 18.00-24.00. Libri d'arte, teatro, cinema e spettacolo con una particolare attenzione ai piccoli editori.

[redacted] via Tuscolana, 771/a tel. 76960869. Orario: Tutti i giorni ore 7.00-23.00. Sabato ore 7.00-0.30. Libri nuovi a prezzo scontato, videocassette, Cd e Cd-Rom.

INVITO ALLA LETTURA - corso [redacted] Emanuele II, 283 [redacted] 26. Orario: dal martedì al giovedì ore 9.00-1.00, venerdì e sabato ore 9.00-2.00, domenica e lunedì ore 9.00-24.00. Presentazione di libri, incontri dedicati alla poesia, lezioni di ballo, domenica animazione bambini, libri introvabili (fuori catalogo) in particolare libri d'arte.

LIBRERIA DEL TESTACCIO - piazza S. Maria Liberatrice, 23 tel. 5746153. Orario: aperta tutti i giorni fino alle 23.00

LIBRERIA VIA DI RIPETTA - via Ripetta, 239/241 tel. 3207305-36003631. Orario: lunedì-venerdì ore 10.00-24.00, sabato ore 10.00-1.00, domenica ore 11-13.30 e 17.00-24.00.

LIBRERIE LE PLEIADI - via dei Giubbonari, 76/77 tel. [redacted] via Nazionale, 71 tel. 4826985, via del Governo Vecchio, 46 tel. 68307645. Orario: dal lunedì al giovedì ore 9.00-[redacted], venerdì e sabato ore 9.00-1.00. Orario continuato. Novità e vasta scelta di volumi a metà prezzo.

[redacted] - via Gustavo Bianchi, 7 tel. 5750477-5754632. Orario: dal martedì alla [redacted] ore 14.00-1.00. Libreria-Caffè con Internet café, [redacted] conferenze con maxischermo per proiezioni.

PAESI NUOVI - piazza Montecitorio, [redacted] 6781103. Orario: aperta tutte le sere fino alle ore 23.00, il sabato fino alle ore 24.00

LA STRADA - via Veneto, 36 tel. 4824151. Orario: dal lunedì al venerdì ore 9.30-24.00, sabato ore 9.30-1.00, domenica ore 11.00-13.30 e ore 17.00-24.00. Costruita su diversi piani la libreria ospita eventi e presentazione di libri.

TERMINI - stazione Termini (Atrio biglietteria) tel. 4828422. Orario: aperta tutte le sere fino alle ore 23.00

I LOCALI

ALEXANDERPLATZ via Ostia, 9 tel. 0639742171. Alle 22.30 Terzo Mondo [illegible] Gaddo

AMIGA AMIGA via delle Cipolle 104 tel. 067213772. Lunedì chiuso. Locale in stile messicano, tra colorati murales è stata ricavata una improvvisata piazza con un palco al centro. Piatti tipici messicani, ma anche pizza cotta al forno a legna. Stasera musica brasiliana e discoteca con il dj Johnny Punzi che seleziona brani latino americani.

BERIMBAU via dei Fienaroli 30b, tel. 065813249. Domani alle 22 musica brasiliana con Berimbau

BIG MAMA vicolo San Francesco a Ripa, 18, tel. 065812551. Alle [redacted] 22 [redacted] con "Tributo to Bob Dylan"

BLUES RIVER via F. Compagna 35, tel. [redacted]. Alle 22 musica dal vivo con una jam session.

CAFFE' DE LA PALMA via Giuseppe Mirri, 35, tel [redacted] 9029. "Racing Art" di Piergiorgio Ermini, fino al 10 febbraio

CAFFÈ CARUSO via di Monte Testaccio, 36, tel. 065745019. Alle 22.30 serata cubanissima con ritmi [redacted]

CAFFÈ LATINO via Monte Testaccio, 96 tel. 0657288384. L'etichetta Pilot presenta Tamalli - Dada Ruda

[redacted] via dei Latini, 49, tel. 064461492. Alle 22 concerto con I Good ol' Boys

DRUNKEN SHIP piazza Campo de' Fiori 20/21, tel. 0668300535. Musica, due spazi per ballare in un locale che si [redacted] la piazza di Campo de' Fiori nel cuore del centro storico

EL TRAUCO via Fonte dell'Olio, 5, tel. 065895928. Piccolo locale dove ascoltare dal vivo musica latino americana

EX MAGAZZINI via Magazzini Generali 8a, tel. 067804476. Domani alle 22.30 concerto della band strumentale Joe Billy Mahoney

FIESTA CUBA via degli Orti di Cesare [redacted] 0658333494. Alle 22 [redacted] con [illegible] Papiqui

FONCLEA via Crescenzio 82/a, tel. [redacted]. Alle 21.30 concerto rock dei Westcoast Lizzy

GUSTO piazza Augusto Imperatore, 9 (Centro Storico), tel. 063226273. Alle 23 concerto di Colasanzi-Puglisi-Micalizzi Trio

HANGOUT via Ostiense 131, tel. 065713145 [redacted] In prima serata è possibile mangiare dell'ottima pizza romana e napoletana, successivamente si può ballare sulle note della musica black e commerciale mixata da diversi dj

HOLLYWOOD'S GARAGE via Negroni, 46 (Ariccia), tel. 069344222. Sgabelli, ritratti e [redacted] di attori, un locale dedicato al cinema: 25 maxischermi proiettano costantemente spezzoni di film [redacted] progressive.

I GIARDINI DI ADONE via dei Reti 38/a, tel. 064454382. Alle 21.30 concerto con i Crial

IL FREGOLI [illegible] giovedì alla domenica [illegible] The [illegible] Mario Francesco Mori [illegible] "Prima Rassegna Internazionale [illegible]" [illegible] 0339 7590851 0347 8[illegible]

IL CANCELLERIA KAFE' [illegible] 0668308888 [illegible]

L'ANGOLO DELL'AVVENTURA lungotevere Testaccio 10, tel. 065754578. Il martedì e dal giovedì al sabato alle 21 [illegible] mondo, video [illegible] viaggio e musica etnica. Cena a tema

[redacted] via Portuense 1118 [illegible] Alle 21 concerto di musica classica con [illegible] al pianoforte, Raffaele Schiavone e Simone [illegible] violino e flauto. Musiche Chopin, Mar[illegible], Beethoven e altri

LETTERE CAFFÈ via di San Francesco a Ripa, tel. 065896302. [redacted] 18 palcoscenico libero per improvvisazioni

MISSISSIPPI JAZZ CLUB Borgo Angelico, 18/a tel. 0668806348. Dal mercoledì al sabato musica dal vivo alle alla sera. La domenica il tradizionale jazz brunch

ROCK CASTLE CAFÉ [illegible]

ROADHOUSE [illegible]

SPEEDY GONZALES [illegible] Alle 22.30 [illegible]

STAZIONE ROMA [illegible]

TAM TAM [illegible]

THE FLANN O'BRIEN [illegible] 06 4880418. Uno dei locali più grandi della capitale. Aperto sempre, sala da the, bar, pub, musica dal vivo. Possibilità di vedere partite di calcio in pay tv

THE GALLERY via della Maddalena [redacted] 066872316. Alle 22 "Ora az" con le selezioni dei dj di Radio Centro Suono. Ad accompagnare i molteplici cocktail tropicali [redacted] [redacted] freestyle

TRAME

AL DI LA' DELLA VITA. Drammatico. Il nuovo film di Martin Scorsese descrive la vita e la crisi professionale dell'infermiere newyorkese Frank Pierce (Nicolas Cage).
[Doria 3, [illegible] 3, Warner Village 3]

AMERICAN [illegible] Commedia drammatica. Acclamato dalla critica internazionale, l'esordio alla regia dell'inglese Sam Mendes racconta di un quarantenne (Kevin Spacey) che s'invaghisce dell'affascinante amica della figlia.
[Alcazar, Andromeda 2, Cineland 3 e 14, Delle Mimose 1, Eurcine 2 e 3, [illegible]lio Cesare 1 e 3, Jolly 1, King 1, Maestoso 1, Odeon 1, Warner Village 7 e 11]

ANNA [illegible] THE KING. Sentimentale. Nel 1862 una giovane [illegible] inglese (Jodie Foster) viene invitata dal Re del Siam ad educare i suoi numerosi figli.
[Academy Hall, Admiral, Capitol, Capranica, Cineland 12, Galaxy Saturno, Lux 10, Madison 3, Odeon 2, Paris, Quirinale 2, Sala Troisi, Savoy 1, Trianon 4, Warner Village 10]

BLADE. Fantasy. Versione cinematografica di un fumetto americano: vede il vendicatore Wesley Snipes opporsi alle mire di grandezza e distruzione del feroce Stephen Dorff.
[Pasquino 3, Warner Village 4]

COLPEVOLE D'INNOCENZA. Thriller. La vita della benestante Libby Parsons (Ashley Judd) si complica quando, in seguito a una gita in barca, il marito sparisce e lei viene accusata di omicidio.
[Andromeda 1, Cineland 11, Cola di Rienzo, Delle Mimose 2, Embassy, Eurcine 1, Jolly 2, Maestoso 3, Rivoli, Warner Village 9 e 12]

COMEDIAN HARMONISTS. Drammatico. Nella Germania degli Anni Trenta un famoso gruppo di musicisti rischia di sciogliersi a causa dell'avvento del nazismo: tre componenti, infatti, sono ebrei.
[Savoy 2]

GARAGE OLIMPO. Drammatico. Nell'Argentina del 1978 una maestra viene presa una mattina dalla polizia e portata in uno dei numerosi campi di concentramento sotterranei di [illegible] Aires.
[Intrastevere 2, Mignon 2]

GIOVANNA D'ARCO. Storico. Il nuovo kolossal di Luc Besson narra le gesta della giovane contadina guerriera Giovanna D'Arco.
[Alhambra 1, Andromeda 4, Barberini 1, Cineland 10, Delle Mimose 4, Jolly 3, King 2, Madison 2, Maestoso 2, Pasquino 2, Warner Moderno 1, Warner Village 8 e 15]

INCONTRIAMOCI A LAS VEGAS. Azione. Antonio Banderas e Woody Harrelson sono due amici pugili che accettano di combattere l'uno contro l'altro: nel viaggio verso Las Vegas il loro rapporto s[illegible]
[Alhambra 2, Ambassade 3, [illegible]res 2, Atlantic 2, Barberini 3, Broadway 2, [illegible] 9, Doria 2, Empire [illegible], Europa, Excelsior 2, Farnese, Galaxy Marte, Garden, Rosy Rubino, Trianon 1, Tristar Rosso, Warner Village 17]

KISS ME. Commedia. Due amici, compagni al college, scommettono che qualsiasi ragazza può diventare una reginetta del ballo: la scelta, in questo caso, cade sull'introversa Laney.
[Andromeda 5, Atlantic 3, [illegible] 4, Eurcine 4, Fiamma 2, Golden, Lux 1, Missouri 2, Odeon 4, Rosy Smeraldo, Warner Village 2]

LA NONA PORTA. Thriller. Il nuovo lavoro di Roman Polanski racconta di un giovane detective incaricato di ritrovare un raro e magico libro.
[Atlantic 4, Cineland 5]

LIBERATE I PESCI. Commedia. Due famiglie di Lecce sono al centro del nuovo lavoro di Cristina Comencini: una è onesta, l'altra fa capo a un temuto boss locale (Michele Placido).
[Andromeda 3, Barberini 2, Cineland 13, Delle Mimose 3, Giulio Cesare 2, Jolly 4, Madison 4, Maestoso 4, Warner Village 6]

L'UOMO BICENTENARIO. Fantasy. Il robot Andrew (Robin Williams) percorre duecento anni di vita americana, bloccato nella famiglia di Sam Neill.
[Academy [illegible], Antares 1, Ciak 2, Cineland 2, Doria 1, Galaxy Venere, Lux 9, Madison 1, Missouri 1, Rosy Zaffiro, Trianon 2, Tristar Blu, Warner Moderno 4, Warner Village 18]

NON UNO DI MENO. Drammatico. Leone d'Oro all'ultima Mostra di Venezia, il film di Zhang Yimou racconta di una tredicenne [illegible] un villaggio della campagna cinese che viene improvvisata maestra di scuola elementare.
[Intrastevere 1, Mignon 1]

PASSION OF MIND. Commedia drammatica. Un [illegible] personaggio per Demi Moore: Marie è una diva americana che vive con le due figlie nel sud della Francia; Marty è una donna in carriera a New York.
[Sala Umberto]

RUSH HOUR DUE [illegible]. Azione. Jackie Chan, infallibile agente di Hong Kong, e l'irriverente detective Chris Tucker formano l'ancora di coppia impegnata nel ritrovamento della figlia del console cinese.
[Ambassade 2, Atlantic 6, Broadway 3, Cineland 7, Galaxy Mercurio, Reale 2, Ritz, Royal 2, Trianon 3, Tristar Verde, Warner Moderno 2, Warner Village 1]

SE SCAPPI, TI SPOSO. Commedia. Per tre volte davanti all'altare, Julia Roberts è sempre scappata al momento del «sì»: questa storia interessa a Richard Gere, affascinante reporter.
[Alhambra 3, Barberini 4, Missouri 3, Warner Village 16]

007 IL MONDO NON BASTA. Azione. Il diciannovesimo film della serie di 007 vede James Bond, per la terza volta impersonato da Pierce Brosnan, opporsi a una pericolosa organizzazione criminale che mette a repentaglio le riserve petrolifere.
[Cineland 8, Drive In, Lux 5, Madison 1, Odeon 3, Pasquino 1, Rosy Topazio, Trianon 5, Warner Moderno 3, Warner Village 3 e 14]

PRIME VISIONI

RISTORO — LOCALE CON ARIA CONDIZIONATA — ACCESSO PORTATORI HANDICAP

LA RECENSIONE

DI LIETTA TORNABUONI

Realtà virtuale per il cinema di Cronenberg

Il regista contemporaneo più trasgressivo, sperimentale e grande, David Cronenberg, canadese, 55 anni, racconta una storia di realtà e virtualità, mescolanza di horror, dramma, azione, ispirata al caso Salman Rushdie, alla filosofia esistenzialista, allo stato di possessione degli utenti rispetto a computer, videogiochi, telefoni cellulari. Una geniale ideatrice di giochi (Jennifer Jason Leigh, magnifica) che ha inventato uno strepitoso gioco di realtà virtuale chiamato appunto «Existenz», è stata condannata a morte da fanatici «realisti» disposti a pagare cinque milioni di dollari per la sua testa, e sfugge ai killer protetta da una giovane guardia del corpo, oscillando tra realtà della realtà e realtà del gioco.

Lo strumento del gioco sembra un animaletto di rosea pelle umana, collegato al giocatore sia da una specie di cordone ombelicale sia da una spina inserita nella colonna vertebrale e collegata al sistema nervoso: così il gioco, come la vita, è perennemente mutevole a seconda dello stato d'animo del giocatore.

L'iniziale minuscola e la maiuscola nel corpo di quella parola essenziale che è il titolo, vogliono indicare subito un disordine, un capovolgimento, una rottura delle regole.

EXISTENZ
di David Cronenberg con Jennifer Jason Leigh, Jude Law, Ian Holm, Willem Dafoe; Canada/Inghilterra, 1999.

[Roma]

ACADEMY HALL
Via Stamira 5/7 tel. 0644237778
L'uomo bicentenario di Chris Columbus, con Robin Williams, Sam Neill. Orario 15.00 L 8.000 17.[illegible] 22.30 L 12.000

ADMIRAL
Piazza Verbano 5 tel. 068541195
Anna and the king di Andy Tennant, con Jodie Foster, Chow Yun-Fat. Orario 16.30 L 8.000 [illegible]

ADRIANO
Piazza Cavour 22 tel. 063211896
Chiuso per lavori

ALCAZAR
Via Merry del Val 14 tel. 065880099
American beauty di Sam Mendes, con Kevin Spacey, Annette Bening. VM 14. Orario [illegible]

ALHAMBRA
Via Pier delle Vigne 4 tel. [illegible]
Sala 1 **Giovanna D'Arco** di Luc Besson, con Milla Jovovich, John Malkovich. Orario [illegible]
Sala 2 **Incontriamoci a Las Vegas** di Ron Shelton, con Antonio Banderas, Woody Harrelson. Orario [illegible]
Sala 3 **Se scappi... ti sposo** di G. Marshall, con R. Gere, J. Roberts. Orario [illegible]

AMBASSADE
Via Accademia degli Agiati 57 tel. [illegible]
Sala 1 **Il mistero di Sleepy Hollow** di Tim Burton, con Johnny Depp, Christina Ricci. Orario [illegible]
Sala 2 **Rush hour - Due mine vaganti** di Brett Ratner, con Jackie Chan, Chris Tucker. Orario [illegible]
Sala 3 **Incontriamoci a Las Vegas** di Ron Shelton, con Antonio Banderas, Woody Harrelson. Orario [illegible]

AMERICA
Via Natale del Grande 6 tel. [illegible]
Tra(sgre)dire di T. Brass, con Y. Mayar. VM 18. Orario [illegible]

ANDROMEDA
Via Mattia Battistini [illegible]
Sala 1 **Colpevole d'innocenza** di Bruce Beresford, con Tommy Lee Jones, Ashley Judd. Orario [illegible]
Sala 2 **American beauty** di Sam Mendes, con Kevin Spacey, Annette Bening. VM 14. Orario [illegible]
Sala 3 **Liberate i pesci** di C. Comencini, con L. Morante, F. Paolantoni. Orario [illegible]
Sala 4 **Giovanna D'Arco** di Luc Besson, con Milla Jovovich, John Malkovich. Orario [illegible]
Sala 5 **Kiss me** di Robert Iscove, con Freddie Prinze jr., Rachael Leigh Cook. Orario [illegible]

ANTARES
Viale Adriatico 15/21 tel. [illegible]
Sala 1 **L'uomo bicentenario** di Chris Columbus, con Robin Williams, Sam Neill. Orario [illegible]
Sala 2 **Incontriamoci a Las Vegas** di Ron Shelton, con Antonio Banderas, Woody Harrelson. Orario [illegible]

APOLLO
Via Cairoli 98 tel. [illegible]
Tra(sgre)dire di T. Brass, con Y. Mayar. VM 18. Orario [illegible]

ARCHIMEDE
Via Archimede 71 tel. [illegible]
Il mistero di Sleepy Hollow di Tim Burton, con Johnny Depp, Christina Ricci. Orario [illegible]

ARISTON
Via Cicerone 19 tel. [illegible]
Chiuso per lavori

ATLANTIC
Via Tuscolana 745 tel. [illegible]
Sala 1 **Il mistero di Sleepy Hollow** di Tim Burton, con Johnny Depp, Christina Ricci. Orario [illegible]
Sala 2 **Incontriamoci a Las Vegas** di Ron Shelton, con Antonio Banderas, Woody Harrelson. Orario 15.30 17.50 L 8.000 20.10-22.30
Sala 3 **Kiss me** di Robert Iscove, con Freddie Prinze jr., Rachael Leigh Cook. Orario [illegible]
Sala 4 **La nona porta** di R. Polanski, con J. Depp. Orario 17.00 19.50 L 8.000 [illegible]
Sala 5 **La figlia del Generale** di S. West, con J. Travolta, M. Stowe. VM 14. Orario [illegible]
Sala 6 **Rush hour - Due mine vaganti** di Brett Ratner, con Jackie Chan, Chris Tucker. Orario [illegible]

AUGUSTUS
Corso Vittorio Emanuele 203 tel. [illegible]
Sala 1 **Fucking Amal** di Lukas Moodysson. Orario [illegible]
Sala 2 **Io amo Andrea** di Francesco Nuti, con Francesco Nuti, Francesca Neri. Orario [illegible]

BARBERINI
Piazza Barberini 24/25 tel. [illegible]
Sala 1 **Giovanna D'Arco** di Luc Besson, con Milla Jovovich, John Malkovich. Orario [illegible]
Sala 2 **Liberate i pesci** di C. Comencini, con L. Morante, F. Paolantoni. Orario [illegible]
Sala 3 **Incontriamoci a Las Vegas** di Ron Shelton, con Antonio Banderas, Woody Harrelson. Orario [illegible]
Sala 4 **Se scappi... ti sposo** di G. Marshall, con R. Gere, J. Roberts. Orario 15.00 17.25 L 8.000 19.55-22.30 L [illegible]

BROADWAY
Via dei Narcisi 36 tel. 062303528
Sala 1 **Il mistero di Sleepy Hollow** di Tim Burton, con Johnny Depp, Christina Ricci. Orario 16.00 18.10 20.20-22.30 L [illegible]
Sala 2 **Incontriamoci a Las Vegas** di Ron Shelton, con Antonio Banderas, Woody Harrelson. Orario 15.30-17.50-20.10-22.30 L [illegible]
Sala 3 **Rush hour - Due mine vaganti** di Brett Ratner, con Jackie Chan, Chris Tucker. Orario 16.00-18.10-20.20-22.30 L 8.000

CAPITOL
Via G. Sacconi 39 tel. 063236619
Anna and the king di Andy Tennant, con Jodie Foster, Chow Yun-Fat. Orario 16.30 L 8.000 19.30-22.30 L 10.000

CAPRANICA
Piazza Capranica 101 tel. 066792465
Anna and the king di Andy Tennant, con Jodie Foster, Chow Yun-Fat. Orario 16.30 L 8.000 19.30-22.30 L 10.000

CAPRANICHETTA
Piazza Montecitorio 125 tel. [illegible]
Il sesto senso di M. Night Shyamalan, con Bruce Willis. Orario [illegible]

CIAK
Via Cassia 692 tel. [illegible]
Sala 1 **Il mistero di Sleepy Hollow** di Tim Burton, con Johnny Depp, Christina Ricci. Orario [illegible]
Sala 2 **L'uomo bicentenario** di Chris Columbus, con Robin Williams, Sam Neill. Orario [illegible]

CINELAND MULTIPLEX
Via dei Romagnoli 515 tel. [illegible]
Sala 1 **Non uno di meno** di Z. Yimou. Orario [illegible]
Sala 2 **L'uomo bicentenario** di Chris Columbus. Orario [illegible]
Sala 3 **American beauty** di Sam Mendes. Orario [illegible]
Sala 4 **Kiss me** di Robert Iscove. Orario [illegible]
Sala 5 **Tarzan** di Kevin Lima, Chris Buck. Orario [illegible] **La nona porta** di R. Polanski. Orario [illegible]
Sala 6 **Il mistero di Sleepy Hollow** di Tim Burton. Orario [illegible]
Sala 7 **Rush hour - Due mine vaganti** di Brett Ratner. Orario [illegible]
Sala 8 **007 - Il mondo non basta** di Michael Apted, con Pierce Brosnan, Sophie Marceau. Orario [illegible]
Sala 9 **Incontriamoci a Las Vegas** di Ron Shelton. Orario [illegible]
Sala 10 **Giovanna D'Arco** di Luc Besson. Orario [illegible]
Sala 11 **Colpevole d'innocenza** di Bruce Beresford. Orario [illegible]
Sala 12 **Anna and the king** di Andy Tennant. Orario [illegible]
Sala 13 **Liberate i pesci** di C. Comencini. Orario [illegible]
Sala 14 **American beauty** di Sam Mendes. Orario [illegible]

COLA DI RIENZO
Piazza Cola di Rienzo 88 tel. [illegible]
Colpevole d'innocenza di Bruce Beresford, con Tommy Lee Jones, Ashley Judd. Orario [illegible]

DEI PICCOLI
Viale della Pineta 15 tel. [illegible]
Kirikù e la strega Karabà di M. Ocelot. Orario [illegible]

DEI PICCOLI SERA
Viale della Pineta 15 tel. [illegible]
Essere John Malkovich di Spike Jonze. Orario [illegible]

DELLE MIMOSE
Via V. Marino [illegible]
Sala 1 **American beauty** di Sam Mendes. Orario [illegible]
Sala 2 **Colpevole d'innocenza** di Bruce Beresford. Orario [illegible]
Sala 3 **Liberate i pesci** di C. Comencini. Orario [illegible]
Sala 4 **Giovanna D'Arco** di Luc Besson. Orario [illegible]

DORIA
Via Andrea Doria 52/60 tel. 0639721446
Sala 1 **L'uomo bicentenario** di Chris Columbus, con Robin Williams, Sam Neill. Orario [illegible]
Sala 2 **Incontriamoci a Las Vegas** di Ron Shelton, con Antonio Banderas, Woody Harrelson. Orario 15.00-17.30 L 8.000 20.00-22.30 L 13.000
Sala 3 **Al di là della vita** di Martin Scorsese, con Nicolas Cage, Patricia Arquette, John Goodman. Orario 15.00-17.30 L 8.000 20.00-22.30 L 13.000

DRIVE IN
V. Fonte degli Acetosa tel. [illegible]
007 - Il mondo non basta di Michael Apted, con Pierce Brosnan, Sophie Marceau. Orario 21.00 L 10.000

EDEN
Piazza Cola di Rienzo 74 tel. 063612449
Sala 1 **Ghost Dog - Il codice del samurai** di Jim Jarmusch, con Forest Whitaker, John Tormey. Orario 16.10 18.15 L 8.000 20.20-22.30 L 13.000
Sala 2 **Il mistero di Sleepy Hollow** di Tim Burton, con Johnny Depp, Christina Ricci. Orario 15.50-18.00 L 8.000 20.10-22.30 L 13.000

EMBASSY
Via Stoppani 7 tel. 068070245
Colpevole d'innocenza di Bruce Beresford, con Tommy Lee Jones, Ashley Judd. Orario 15.15 L 8.000 17.50 20.10-22.30 L 13.000

EMPIRE
V.le Regina Margherita 29 tel. 068417719
Il mistero di Sleepy Hollow di Tim Burton, con Johnny Depp, Christina Ricci. Orario 15.30-17.50 L 8.000 20.10-22.30 L 13.000

EMPIRE DUE
V.le dell'Esercito 44 tel. [illegible]
Incontriamoci a Las Vegas di Ron Shelton, con Antonio Banderas, Woody Harrelson. Orario 15.30 17.50 [illegible]

ETOILE
Piazza in Lucina 41 tel. [illegible]
Anteprime ad inviti [illegible] 21.00

EURCINE
Via Liszt 32 tel. 065910986
Sala 1 **Colpevole d'innocenza** di Bruce Beresford, con Tommy Lee Jones, Ashley Judd. Orario [illegible]
Sala 2 **American beauty** di Sam Mendes, con Kevin Spacey, Annette Bening. VM 14. Orario [illegible]
Sala 3 **American beauty** di Sam Mendes. Orario [illegible]
Sala 4 **Kiss me** di Robert Iscove, con Freddie Prinze jr., Rachael Leigh Cook. Orario [illegible]

EUROPA
Corso d'Italia 107 tel. [illegible]
Incontriamoci a Las Vegas di Ron Shelton, con Antonio Banderas. Orario [illegible]

EXCELSIOR
V. BV del Carmelo 2 tel. [illegible]
Sala 1 **Il mistero di Sleepy Hollow** di Tim Burton, con Johnny Depp, Christina Ricci. Orario [illegible]
Sala 2 **Incontriamoci a Las Vegas** di Ron Shelton, con Antonio Banderas, Woody Harrelson. Orario [illegible]
Sala 3 **Al di là della vita** di Martin Scorsese, con Nicolas Cage, Patricia Arquette, John Goodman. Orario 15.00-17.30 L 8.000 20.00-22.30 L 10.000

FARNESE
Piazza Campo de' Fiori tel. [illegible]
Incontriamoci a Las Vegas di Ron Shelton, con Antonio Banderas, Woody Harrelson. Orario [illegible] 20.20-22.30 L 12.000

FIAMMA
Via Bissolati 47 tel. [illegible]
Sala 1 **American beauty** di Sam Mendes, con Kevin Spacey, Annette Bening. VM 14. Orario [illegible]
Sala 2 **Kiss me** di Robert Iscove, con Freddie Prinze jr., Rachael Leigh Cook. Orario [illegible]

GALAXY
V. P. Mancini tel. [illegible]
Saturno **Il mistero di Sleepy Hollow** di Tim Burton. Orario [illegible]
Marte **Incontriamoci a Las Vegas** di Ron Shelton. Orario [illegible]
Mercurio **Rush hour - Due mine vaganti** di Brett Ratner. Orario [illegible]
Giove **Anna and the king** di Andy Tennant, con Jodie Foster, Chow Yun-Fat. Orario [illegible]
Venere **L'uomo bicentenario** di Chris Columbus, con Robin Williams, Sam Neill. Orario [illegible]

GARDEN
Viale Trastevere tel. 065812848
Incontriamoci a Las Vegas di Ron Shelton, con Antonio Banderas, Woody Harrelson. Orario [illegible]

GIOIELLO
Via Nomentana 43 tel. [illegible]
Tutto su mia madre di Pedro Almodóvar, con Marisa Paredes, Cecilia Roth. Orario [illegible] 20.20-22.30 L 10.000

GIULIO CESARE
Viale Giulio Cesare 259 tel. 0639720795
Sala 1 **American beauty** di Sam Mendes, con Kevin Spacey, Annette Bening. VM 14. Orario [illegible]
Sala 2 **Liberate i pesci** di C. Comencini, con L. Morante. Orario [illegible] 20-22.30 L [illegible]
Sala 3 **American beauty** di Sam Mendes, con Kevin Spacey, Annette Bening. VM 14. Orario [illegible] 17.40 20.05 22.35 L [illegible]

GOLDEN
Via Taranto 36 tel. [illegible]
Kiss me di Robert Iscove, con Freddie Prinze jr. Orario 16.30 L 8.000 [illegible]

GREENWICH
Via G. Bodoni 59 tel. [illegible]
Sala 1 **Best is east** di D. O'Donnell, con O. Puri. Orario 16.30-18.30 L 8.000 20.30-22.30
Sala 2 **Ghost Dog - Il codice del samurai** di J. Jarmusch, con Forest Whitaker. Orario 15.00 18.10 L 8.000 [illegible] 13.000
Sala 3 **Una relazione privata** di Frédéric Fonteyne, con Nathalie Baye, Sergi Lopez. Orario [illegible] L 8.000 19.15 20.50 [illegible]

GREGORY
Via Gregorio VII tel. 066380600
Il mistero di Sleepy Hollow di Tim Burton, con Johnny Depp, Christina Ricci. Orario 16.00 [illegible] 20.20-22.30 L 13.000

HOLIDAY
L.go B. Marcello tel. 068548326
Fucking Amal di Lukas Moodysson, con Alexandra Dahlström, Rebecca Liljeberg. Orario [illegible] 22.30 L 8.000

INTRASTEVERE
Vicolo Moroni 3/a tel. 065884230
Sala 1 **Non uno di meno** di Z. Yimou, con W. Minzhi, Z. Huike. Orario 16.30-18.30 L [illegible] 22.30 L 13.000
Sala 2 **Garage Olimpo** di M. Bechis, con A. Costa, C. Echeverria. Orario 16.30-18.30 L 8.000 20.30-22.30 L 13.000
Sala 3 **L'ultimo cinema del mondo** di A. Agresti, con V. Fogwill, A. Molina. Orario 16.30 18.30 L 8.000 20.30-22.30 L 10.000

JOLLY
Via G. della Bella 4/6 tel. 064423288
Sala 1 **American beauty** di Sam Mendes, con Kevin Spacey, Annette Bening. VM 14. Orario 14.45 [illegible] 17.35 20.00-22.30 L 13.000
Sala 2 **Colpevole d'innocenza** di Bruce Beresford, con Tommy Lee Jones, Ashley Judd. Orario 15.30 L 8.000 17.50-20.10-22.30 L 13.000
Sala 3 **Giovanna D'Arco** di Luc Besson, con Milla Jovovich, John Malkovich. Orario 15.30 L 8.000 18.45 22.00 L 13.000
Sala 4 **Liberate i pesci** di C. Comencini, con L. Morante, F. Paolantoni. Orario 16.00 L 8.000 18.10 20.20-22.30 L 13.000

KING
Via Fogliano 37 tel. 0686206732
Sala 1 **American beauty** di Sam Mendes, con Kevin Spacey, Annette Bening. VM 14. Orario 14.45 L 8.000 17.30-20.00-22.30 L 13.000
Sala 2 **Giovanna D'Arco** di Luc Besson, con Milla Jovovich, John Malkovich. Orario 15.40 L 8.000 19.00-22.00 L 13.000

LUCKY BLU
Borgo S. Spirito [illegible]
Una relazione privata di Frédéric Fonteyne, con Nathalie Baye, Sergi Lopez. Orario 16.15 17.45 L 8.000 [illegible] 20.50-22.30 L 13.000

LUX MULTISCREEN
Via Massaciuccoli 31 tel. [illegible]
Sala 1 **Kiss me** di Robert Iscove, con Freddie Prinze jr., Rachael Leigh Cook. Orario 15.00 17.50 L 8.000 19.20-21.00 23.00 L 13.000
Sala 2 **Garage Olimpo** di M. Bechis, con A. Costa, C. Echeverria. Orario 16.30 [illegible] L 8.000 20.30-22.30 L 13.000
Sala 3 **Tarzan** di Kevin Lima, Chris Buck. Orario 14.50 16.10 L [illegible] 18.15 L 13.000 **Il sesto senso** di M. Night Shyamalan, con Bruce Willis. Orario 20.30 22.35 L [illegible]
Sala 4 **Ghost Dog - Il codice del samurai** di Jim Jarmusch, con Forest Whitaker. Orario [illegible] 18.15 L 8.000 20.30 22.45 L [illegible]
Sala 5 **007 - Il mondo non basta** di Michael Apted, con Pierce Brosnan, Sophie Marceau. Orario 15.00-17.45 L 8.000 20.30 22.55 L 13.000
Sala 6 **Una relazione privata** di Frédéric Fonteyne, con Nathalie Baye, Sergi Lopez. Orario 16.00 17.40 L 8.000 19.10 21.00-22.40 L 13.000
Sala 7 **Imminente apertura**
Sala 8 **La figlia del Generale** di S. West, con J. Travolta, M. Stowe. VM 14. Orario 15.30 17.50 L 8.000 20.20 22.45 L 13.000
Sala 9 **L'uomo bicentenario** di Chris Columbus, con Robin Williams, Sam Neill. Orario 15.20 17.50 L 8.000 20.20-22.50 L 13.000
Sala 10 **Anna and the king** di Andy Tennant, con Jodie Foster, Chow Yun-Fat. Orario 15.00-17.45 L 8.000 20.15 22.55 L 13.000

MADISON
Via Chiabrera 121 tel. 065417926
Sala 1 **L'uomo bicentenario** di Chris Columbus, con Robin Williams, Sam Neill. Orario 15.00 17.35 L 8.000 20.00 22.30 L 12.000
Sala 2 **Giovanna D'Arco** di Luc Besson, con Milla Jovovich, John Malkovich. Orario 15.45 L 8.000 19.00 22.00 L 12.000
Sala 3 **Anna and the king** di Andy Tennant, con Jodie Foster, Chow Yun-Fat. Orario 15.00-17.30 L 8.000 20.00-22.30 L 12.000
Sala 4 **Liberate i pesci** di C. Comencini, con L. Morante, F. Paolantoni. Orario [illegible] 18.30 20.40-22.40 L 12.000

MAESTOSO
Via Appia Nuova 416 tel. 06786086
Sala 1 **American beauty** di Sam Mendes, con Kevin Spacey, Annette Bening. VM 14. Orario 14.45 L 8.000 17.30 20.00 [illegible] 13.000
Sala 2 **Giovanna D'Arco** di Luc Besson, con Milla Jovovich, John Malkovich. Orario 15.30 L 8.000 18.45 22.00 L 13.000
Sala 3 **Colpevole d'innocenza** di Bruce Beresford, con Tommy Lee Jones, Ashley Judd. Orario 15.30 L 8.000 17.50-20.10 22.30 L 13.000
Sala 4 **Liberate i pesci** di C. Comencini, con L. Morante, F. Paolantoni. Orario 16.00 L 8.000 18.10 20.25 22.30 L [illegible]

MIGNON
Via Viterbo 11 tel. 068559493
Sala 1 **Non uno di meno** di Z. Yimou, con W. Minzhi, Z. Huike. Orario 16.30 18.30 L 8.000 20.30 22.30 L 13.000
Sala 2 **Garage Olimpo** di M. Bechis, con A. Costa, C. Echeverria. Orario 16.30-18.30 L 8.000 20.30-22.30 L 13.000

MISSOURI
Via Bombelli 24 tel. 065563133
Sala 1 **L'uomo bicentenario** di Chris Columbus, con Robin Williams, Sam Neill. Orario 15.10 17.50 L 8.000 20.10-22.30 L 12.000
Sala 2 **Kiss me** di Robert Iscove, con Freddie Prinze jr., Rachael Leigh Cook. Orario 15.30 17.15 L 8.000 19.00 20.45 22.30 L 12.000
Sala 3 **Se scappi... ti sposo** di G. Marshall, con R. Gere, J. Roberts. Orario 16.00 18.10 L 8.000 20.20 22.30 L 12.000
Sala 4 **La figlia del Generale** di S. West, con J. Travolta, M. Stowe. VM 14. Orario 16.00 18.10 L 8.000 20.20-22.30 L 12.000

NEW YORK
Via Cave 36 tel. 067810271
Il mistero di Sleepy Hollow di Tim Burton, con Johnny Depp, Christina Ricci. Orario 16.00-18.10 L 8.000 20.20-22.30 L 10.000

[illegible]
Via in Lucina 16 tel. [illegible]
Sala A **L'elemento del crimine** di Lars Von Trier, con Michael Elphick, Esmond Knight. Orario 16.30-18.30 L 8.000 20.30-22.30 L 12.000
Sala B **L'estate di Kikujiro** VO di Takeshi Kitano, con Beat Takeshi, Yusuke Sekiguchi. Orario 16.00-18.10 L 8.000 20.20-22.30 L 12.000

NUOVO SACHER
Via L. Ascianghi 1 tel. 065818116
Sette giorni nella vita di un uomo VO di Jerzy Stuhr, con Gosia Dobrowolska. Orario 16.30-18.30 L 8.000 20.30-22.30 L 13.000

ODEON MULTISCREEN
Piazza Jacini 22 tel. 0636298171
Sala 1 **American beauty** di Sam Mendes, con Kevin Spacey, Annette Bening. VM 14. Orario 14.30-16.40 L 8.000 16.45 20.50 23.00 L 13.000
Sala 2 **Anna and the king** di Andy Tennant, con Jodie Foster, Chow Yun-Fat. Orario 15.00-17.40 L 8.000 20.15-22.55 L 13.000
Sala 3 **007 - Il mondo non basta** di Michael Apted, con Pierce Brosnan, Sophie Marceau. Orario 15.00-17.45 L 8.000 20.30-22.50 L 13.000
Sala 4 **Kiss me** di Robert Iscove, con Freddie Prinze jr., Rachael Leigh Cook. Orario 16.30-18.30 L 8.000 20.30 22.30 L 13.000
Sala 5 **Imminente apertura**

PARIS
Via M. Greca 112 tel. 0670496568
Anna and the king di Andy Tennant, con Jodie Foster, Chow Yun-Fat. Orario 16.30 L 8.000 19.30 22.30 L 13.000

PASQUINO
Piazza Sant'Egidio 10 tel. 065803622
Sala 1 **007 - Il mondo non basta** VO di Michael Apted, con Pierce Brosnan, Sophie Marceau. Orario 15.45-18.00 L 8.000 20.15-22.30 L 12.000
Sala 2 **Best is east** VO di D. O'Donnell, con O. Puri. Orario 16.30 L 8.000 18.30-20.30-22.30 L 12.000
Sala 3 **Blade** VO di Stephen Norrington, con Wesley Snipes, Stephen Dorff. Orario 16.00 18.10 L 8.000 20.25 22.35 L 12.000

QUATTRO FONTANE
Via Quattro Fontane 23 tel. 064741515
Sala 1 **East is east** di D. O'Donnell, con O. Puri. Orario 16.30 18.30 L 8.000 20.30-22.30 L 13.000
Sala 2 **Ghost Dog - Il codice del samurai** di Jim Jarmusch, con Forest Whitaker, John Tormey. Orario 16.00-18.15 L 8.000 20.30 22.45 L 13.000
Sala 3 **Recette** di Luc e Jean Pierre Dardenne, con Emilie Dequenne, Fabrizio Rongione. Orario 16.30-18.30 L 8.000 20.30-22.30 L 13.000
Sala 4 Temporaneamente chiuso

QUIRINALE
Via Nazionale 190 tel. 064882653
Sala 1 **Tra(sgre)dire** di T. Brass, con Y. Mayar. VM 18. Orario 16.15-18.30 L 8.000 20.30 22.30 L 13.000
Sala 2 **Anna and the king** di Andy Tennant, con Jodie Foster, Chow Yun-Fat. Orario 16.30 L 8.000 19.30-22.30 L [illegible]

QUIRINETTA
Via M. Minghetti 4 tel. 066790012
Il mistero di Sleepy Hollow VO di Tim Burton, con Johnny Depp, Christina Ricci. Orario 16.00 18.10 L 8.000 20.20-22.30 L 10.000

REALE
Piazza Sonnino 7 tel. 065810234
Sala 1 **Il mistero di Sleepy Hollow** di Tim Burton, con Johnny Depp, Christina Ricci. Orario 16.00 18.10 L 8.000 20.20 22.30 L 13.000
Sala 2 **Rush hour - Due mine vaganti** di Brett Ratner, con Jackie Chan, Chris Tucker. Orario 16.10 18.30 L 8.000 20.30 22.30 L 13.000

RIALTO
Via IV Novembre 156 tel. 066790763
Essere John Malkovich di Spike Jonze, con John Cusack, Cameron Diaz. Orario 16.30-18.30 L 8.000 20.30 22.30 L 12.000

RITZ
Viale Somalia 109 tel. 0686205683
Rush hour - Due mine vaganti di Brett Ratner, con Jackie Chan, Chris Tucker. Orario 16.10 18.10 L 8.000 20.20 22.30 L 13.000

RIVOLI
Via Lombardia 23 tel. 064880883
Colpevole d'[illegible] di Bruce Beresford, con Tommy Lee Jones, Ashley Judd. Orario 15.30 L 8.000 18.00 20.10-22.30 L 13.000

ROMA
Piazza Sonnino 37 tel. 065812884
Existenz di David Cronenberg, con Jennifer Jason Leigh, Willem Dafoe. Orario 16.00-18.10 L 8.000 20.20-22.30 L 13.000

ROUGE ET NOIR
Via Salaria 31 tel. 068554305
Rush hour - Due mine vaganti di Brett Ratner, con Jackie Chan, Chris Tucker. Orario 16.30 18.30 L 8.000 20.30 22.30 L 13.000

ROXY MULTISALA
Via Luciani 52 tel. 063216896
Rubino **Incontriamoci a Las Vegas** di Ron Shelton, con Antonio Banderas, Woody Harrelson. Orario 15.15 L 8.000 [illegible] 22.30 L 13.000
Zaffiro **L'uomo bicentenario** di Chris Columbus, con Robin Williams, Sam Neill. Orario 15.00-17.40 L 8.000 20.20-23.00 L 13.000
Smeraldo **Kiss me** di Robert Iscove, con Freddie Prinze jr., Rachael Leigh Cook. Orario 16.00 18.10 L 8.000 20.20-22.30 L 13.000
Topazio **007 - Il mondo non basta** di Michael Apted, con Pierce Brosnan, Sophie Marceau. Orario 15.00-17.35 L 8.000 20.10 22.45 L 13.000

ROYAL
Via E. Filiberto 175 tel. 0670474549
Sala 1 **Il mistero di Sleepy Hollow** di Tim Burton, con Johnny Depp, Christina Ricci. Orario 16.00 18.10 L 8.000 20.20-22.30 L 13.000
Sala 2 **Rush hour - Due mine vaganti** di Brett Ratner, con Jackie Chan, Chris Tucker. Orario 16.30-18.30 L 8.000 [illegible] 22.30 L 13.000

SALA TROISI
Via G. Induno 1 tel. 065812495
Anna and the king di Andy Tennant, con Jodie Foster, Chow Yun-Fat. Orario 16.30 L 8.000 19.30-22.30 L 13.000

SALA UMBERTO
Via Mercede 50 tel. 066794753
Passion of mind di Alain Berliner, con Demi Moore, Mathew Besner. Orario 16.30-18.30 L 8.000 20.30-22.30 L 12.000

SAVOY
Via Bergamo 25 tel. 0685300948
Sala 1 **[illegible] and the king** di Andy [illegible] Jodie Foster, Chow Yun-Fat. Orario [illegible] 18.00 L 8.000 Anteprima ad inviti Boys don't cry. Orario 21.00
Sala 2 **[illegible] Harmonists** di J. Vilsmaier, con B. Benez, H. Ferch. Orario 15.00-17.30 L 8.000 20.00-22.30 L 13.000
Sala 3 **Il mistero di Sleepy Hollow** di Tim Burton, con Johnny Depp, Christina Ricci. Orario 15.30 L 8.000 17.50 20.10-22.30 L 13.000
Sala 4 **Il mistero di Sleepy [illegible]** di Tim Burton, con Johnny Depp, Christina Ricci. Orario 15.30-17.50 L 8.000 20.10-22.30 L 13.000

TIBUR
Via Tiburtina [illegible]

TRIANON
Via M. Scevola 59 tel. 067858158
Sala 1 **Incontriamoci a Las Vegas** di Ron Shelton, con Antonio Banderas, Woody Harrelson. Orario 15.00-17.30 L 8.000 20.00 22.30 L 13.000
Sala 2 **L'uomo bicentenario** di Chris Columbus, con Robin Williams, Sam Neill. Orario 15.00 L 8.000 17.30-20.00-22.30 L 13.000
Sala 3 **Rush hour - Due mine vaganti** di Brett Ratner, con Jackie Chan, Chris Tucker. Orario 16.00-18.10 L 8.000 20.20-22.30 L 13.000
Sala 4 **Anna and the [illegible]** di Andy Tennant, con Jodie Foster, Chow Yun-Fat. Orario 16.00-19.00 L 8.000 22.00 L 13.000
Sala 5 **007 - Il mondo non basta** di Michael Apted, con Pierce Brosnan, Sophie Marceau. Orario 15.00-17.30 L 8.000 20.00-22.30 L 13.000

TRISTAR MULTIPLEX
Via Grotta di Gregna 5 tel. 064080148
S. Blu **L'uomo bicentenario** di Chris Columbus, con Robin Williams, Sam Neill. Orario 15.00-17.40 L 8.000 20.20-23.00 L 10.000
S. Rosso **Incontriamoci a Las Vegas** di Ron Shelton, con Antonio Banderas, Woody Harrelson. Orario 15.15-17.40 L 8.000 20.05-22.30 L 10.000
S. Verde **Rush hour - Due mine vaganti** di Brett Ratner, con Jackie Chan, Chris Tucker. Orario 16.00-18.10 L 8.000 20.20-22.30 L [illegible]

UNIVERSAL
Via Bari 18 tel. 0644231216
Il mistero di Sleepy Hollow di Tim Burton, con Johnny Depp, Christina Ricci. Orario 16.00 18.10 L 8.000 20.20-22.30 L 13.000

WARNER VILLAGE CINEMAS MODERNO
Piazza della Repubblica 44/45 tel. 064779202
Sala 1 **Giovanna D'Arco** di Luc Besson, con Milla Jovovich, John Malkovich. Orario 12.20-15.35 L 10.000 19.00-22.15 L 14.000
Sala 2 **Rush hour - [illegible]** di Brett Ratner, con Jackie Chan, Chris Tucker. Orario 13.10 15.25 17.50 L [illegible] 22.25 L 14.000
Sala 3 **007 - Il mondo non basta** di Michael Apted, con Pierce Brosnan, Sophie Marceau. Orario 14.20-17.05 L [illegible] 22.35 L 14.000 **Toy story 2 - Woody e Buzz alla riscossa** di J. Lasseter. Orario 20.30 L 14.000
Sala 4 **L'uomo bicentenario** di Chris Columbus, con Robin Williams, Sam Neill. Orario 13.50-16.35 L 10.000 19.20-22.05 L 14.000
Sala 5 **Il mistero di Sleepy Hollow** di Tim Burton, con Johnny Depp, Christina Ricci. Orario 13.25-15.45 L 10.000 18.05-20.25 22.45 L 14.000

WARNER VILLAGE CINEMAS PARCO DE' MEDICI
Viale Parco dei Medici 135 tel. 0665855111
Sala 1 **Rush hour - Due mine vaganti** di Brett Ratner, con Jackie Chan, Chris Tucker. Orario 13.50 16.00 L 10.000 18.20-20.30 22.40 L 14.000
Sala 2 **[illegible] me** di Robert Iscove, con Freddie Prinze jr., Rachael Leigh Cook. Orario 14.[illegible] 15.35 L 10.000 19.30 [illegible] 40 22.50 L 14.000
Sala 3 **007 - Il mondo non basta** di Michael Apted, con Pierce Brosnan, Sophie Marceau. Orario 13.30 L 10.000 21.40 L 14.000 **Al di là della vita** di Martin Scorsese, con Nicolas Cage, Patricia Arquette, John Goodman. Orario 16.20 L [illegible] 19.00 L 14.000
Sala 4 **Io amo Andrea** di Francesco Nuti, con Francesco Nuti, Francesca Neri. Orario 15.10 L 10.000 20.00 L 14.000 **Blade** di Stephen Norrington, con Wesley Snipes, Stephen Dorff. Orario 17.30 L 10.000 22.20 L 14.000
Sala 5 **Giovanna D'Arco** di Luc Besson, con Milla Jovovich, John Malkovich. Orario 15.40 L 10.000 18.50-22.00 L 14.000
Sala 6 **[illegible] i pesci** di C. Comencini, con L. Morante, F. Paolantoni. Orario 13.15-15.20 17.40 L 10.000 19.50-21.50 L 14.000
Sala 7 **American beauty** di Sam Mendes, con Kevin Spacey, Annette Bening. VM 14. Orario 13.40-18.10 L 10.000 18.40-21.20 L 14.000
Sala 8 **Il mistero di Sleepy Hollow** di Tim Burton, con Johnny Depp, Christina Ricci. Orario 13.20-15.30-17.50 L 10.000 22.30 L 14.000
Sala 9 **Colpevole d'innocenza** di Bruce Beresford, con Tommy Lee Jones, Ashley Judd. Orario 14.30-16.50 L 10.000 19.10-21.30 L 14.000
Sala 10 **Anna and the king** di Andy Tennant, con Jodie Foster, Chow Yun-Fat. Orario 15.35 L 10.000 18.45 21.45 L 14.000
Sala 11 **American beauty** di Sam Mendes, con Kevin Spacey, Annette Bening. VM 14. Orario 14.25-17.05 L 10.000 19.45-22.15 L 14.000
Sala 12 **Colpevole d'innocenza** di Bruce Beresford, con Tommy Lee Jones, Ashley Judd. Orario 13.25-15.45 L 10.000 18.05-20.25 22.45 L 14.000
Sala 13 **La figlia del Generale** di S. West, con J. Travolta, M. Stowe. VM 14. Orario 15.15-17.45 L 10.000 20.15-22.55 L 14.000
Sala 14 **007 - Il mondo non [illegible]** di Michael Apted, con Pierce Brosnan, Sophie Marceau. Orario 14.35-17.15 L 10.000 19.55-22.35 L 14.000
Sala 15 **Giovanna D'Arco** di Luc Besson, con Milla Jovovich, John Malkovich. Orario 14.45-17.55 L 10.000 21.05 L 14.000
Sala 16 **Se scappi... ti sposo** di G. Marshall, con R. Gere, J. Roberts. Orario 13.45-18.25 L 10.000 19.05 21.35 L 14.000
Sala 17 **Incontriamoci a Las Vegas** di Ron Shelton, con Antonio Banderas, Woody Harrelson. Orario 14.00-16.35 L 10.000 19.15-21.55 L 14.000
Sala 18 **L'uomo bicentenario** di Chris Columbus, con Robin Williams, Sam Neill. Orario 14.05-16.45 L 10.000 19.25-22.05 L [illegible]

D'ESSAI

ASSOCIAZIONE LABIRINTO Via Pompeo Magno 27 tel. 063216283. Sala A **Le ragazze sul ponte** Orario 20.30-22.30 Sala B **La storia di Agnes Browne** Orario 20.30-22.30 Sala C **Buena Vista Social Club** Orario 20.30-22.30

AZZURRO [illegible] Via degli Scipioni 82 tel. 0639737161. Sala Lumiere **I sette di Campbell** Orario 18.00 **I sette Samurai** Orario 22.00 Sala Chaplin **Corsa di primavera** Orario 18.30-20.30 **Come due coccodrilli** Orario 22.30

BRANCALEONE Via Levanna 11. [illegible] **My name is Joe** Orario 20.30-22.30

[illegible] COLOSSEO Via Labicana 48, [illegible] 067003455 **Bellissima** Orario 21.15

CINECLUB KAOS via Cattaro 10 tel. [illegible] **Ragione e forza armata** Orario [illegible]

CINEFORUM MONTEVERDE Via di Monteverde 57/a, tel. [illegible] **[illegible]** 20.30 **La [illegible]** Orario 22.30

DELLE PROVINCE Viale delle Province 41, tel. 0644236021 **Buena Vista Social Club** Orario 17.00-18.50-20.40-22.30

GRAUCO Via Perugia 34 tel. [illegible]4167 **Clerks - Commessi** Orario 19.00 **In cerca di Amy** Orario 21.00

INTIFADA CINEMA via di Casal Bruciato [illegible] tel. 0643586578 **Un borghese piccolo piccolo**

ISTITUTO GIAPPONESE DI CULTURA via Antonio Gramsci 74 tel. 063224754 Rassegna Bellezza e crudeltà il cinema di K. Mizoguchi Kenji Mizoguchi **The life of a film director** VO Orario 19.00

POLITECNICO Via G. B. Tiepolo, [illegible], tel. 063227559 **Milano - Sogno 3** Orario 18.30-20.30-22.30

TIZIANO Via G. Reni 2, tel. 063236588 **La figlia del Generale** Orario 18.10-20.00-22.30

VILLAGGIO GLOBALE L.go Tevere Testaccio, tel. 0657300329 **Harem Suarè** Orario 22.00

RTL 102.5 — FERNANDO PROCE "LUPI SOLITARI" — [illegible] - 02.00 DA DOMENICA A GIOVEDÌ; 01.00 - 02.00 IL VENERDÌ — Real life Real radio

CASA
Numero Verde
800-226048
Organizzazione:
Fierimpresa
in collaborazione con:
LINGOTTO FIERE
Torino • Lingotto Fiere
25 Febbraio
5 Marzo
Da lunedì a sabato: 15,30-23
Domenica: 10-23
EXPO VIVRE

A Trana: l'autista dell'autocarro ha perso il controllo. Grave bimba di 4 anni

Terrore sul pullman dei pendolari

Travolto da un camion: un morto e 19 feriti

Grazia[illegible]
Giuseppe Maritano

TRANA

Ore 9,50, il pullman diretto a Torino ha appena caricato nuovi passeggeri alla fermata di via Sangano. L'autista ingrana la marcia, si avvia verso la curva, ma [illegible] fa in tempo neanche a percorrerla nel primo tratto. Viene sventrato da un camion che gli piomba addosso e si incastra tra i sedili. Il bilancio dello scontro è gravissimo: muore una donna, prognosi riservata per una bambina e un pensionato, mentre altri 17 passeggeri vengono ricoverati negli ospedali di Torino e provincia.

«M'è arrivato dentro come un proiettile - racconta ancora sotto shock l'autista della ditta "Martoglio", Francesco Pisano, 41 anni, Cuorgnè, via Ruffinera [illegible] -. Io andavo pianissimo, ero appena ripartito dalla fermata. L'ho visto all'ultimo minuto, ho sterzato più che potevo, ma non sono riuscito ad evitarlo». Una manovra che, però, gli ha salvato la vita. Il camion, infatti, ha risparmiato il posto di guida e ha colpito dritto la prima fila dei sedili dietro l'autista. Lì era seduta Enrica Carmagnola, 74 anni, Torino via Bonzanigo 15, deceduta poco dopo l'impatto.

Dietro di lei c'era Nicolino Franciosi, 70 anni, di Torino ora in prognosi riservata al San Luigi di Orbassano. In terza fila la piccola Greta Cumiano, 4 anni, di Cuorgnè, in rianimazione al Regina Margherita. Entrambi sono stati trasportati in ospedale dagli elicotteri del «118» e dei vigili del fuoco. Tutti gli altri feriti, invece, hanno raggiunto gli ospedali più vicini in ambulanza.

La scena che si presenta ai soccorritori è agghiacciante: la cabina del camion è «strappata» dal resto dell'autocarro, il pullman è squarciato sul fianco sinistro, i sedili divelti, tra le lamiere sono incastrati molti dei 30 passeggeri. Disperazione, urla, pianti, [illegible] d'aiuto, c'è sangue dappertutto. I feriti meno gravi aiutano i compagni di viaggio più sfortunati, qualcuno con il telefonino avverte carabinieri e «118». Sul posto si precipita anche molta gente del paese, come Giuseppe Manfrino, 69 anni, che abita a due passi da dove è avvenuto lo scontro.

«Stavo potando le rose in giardino - racconta -, ho sentito un fragore enorme, sembrava l'esplosione di una bomba. Mi sono girato e ho visto l'autobus distrutto, sembrava aperto da un'inscatolatore tanto era sfasciato». Ma il pensionato vince l'emozione, corre verso il pull[illegible] e cerca di rendersi utile. «Mi sono subito avvicinato alla signora che poi è morta - prosegue -. Ho capito immediatamente che era molto grave, perdeva molto sangue. Per tamponare le ferite ho usato una sciarpa e dei fazzoletti che erano lì per terra. Poi sono arrivati i medici».

Sul posto si precipitano anche vigili del fuoco, i carabinieri di Rivoli e Avigliana e i tecnici dell'Arpa (agenzia regionale per la protezione ambientale). Il camion, guidato da Ernesto Figliuzzi, 23 anni, Torino, via Ivrea 23, trasportava infatti oli esausti. La Sepi - la ditta per cui lavora da un anno il camionista - è specializzata nel recupero di oli ed emulsioni industriali. Gran parte dei liquidi contenuti nei bidoni si sono riversati sulla strada. Ma [illegible] un primo controllo dell'Arpa pare che non fossero tossici. Ernesto Figliuzzi aveva appena caricato il camion ed era diretto a Giaveno. «Mi [illegible] accorto all'ultimo momento che stavo per finire addosso all'autobus - ricorda il giovane, ferito solo di striscio -. Ho provato a sterzare, ma non ce l'ho fatta e gli sono finito contro».

Sulle cause precise dell'incidente stanno [illegible] lavorando gli uomini del tenente dei carabinieri Carlo Carcione e del maresciallo Giuseppe Minutolo. «Stiamo raccogliendo tutte le testimonianze - spiegano -, ma è probabile che la collisione sia stata causata da un insieme di fattori, tra cui l'alta velocità del camion e l'asfalto bagnato». E qui si apre una piccola polemica. Come mai il manto stradale era scivoloso? Per il ghiaccio che si era formato durante la notte o per il liquido anti-gelo distribuito dall'Anas? «Quel prodotto contro il gelo ci complica solo la vita - commentano alcuni residenti - perché si mescola [illegible] il terriccio e forma una poltiglia che rende la strada [illegible] più scivolosa. Parecchie macchine quest'inverno hanno avuto piccoli incidenti».

Via Sangano resto chiusa per quattro ore. Il traffico viene deviato, alle 14 quel tratto di strada torna ad essere la solita «curva maledetta».

La vittima, **Enrica Carmagnola**, 74 anni. Accanto, il luogo dello scontro

Il conducente dell'autobus: «Andavo pianissimo Per non essere colpito ho sterzato ma non è stato sufficiente»

«E' arrivato come un proiettile»

L'accusa nel racconto dei passeggeri

Marco Accossato
Lodovico Poletto

«La strada era bagnata forse c'era ghiaccio Quella è sempre stata una curva maledetta»

Da sinistra Fortunato Catalisano, Santo Marchese, e Greta Cumiano

Greta Cumiano, 4 anni: è lei la ferita più grave dello scontro di ieri mattina a Trana. Era in braccio alla madre Domenica Incardona quando l'impatto del camion contro l'autobus ha squarciato la carrozzeria blu del pullman, scaraventando i passeggeri a terra e uccidendo la pensionata seduta dietro l'autista. Greta è ricoverata nel reparto di rianimazione dell'ospedale infantile Regina Margherita. E' stata trasportata in elisoccorso. Un altro elicottero, quello dei vigili del fuoco, è atterrato all'ospedale di Orbassano con [illegible] altri feriti gra[illegible], Nicolino Franciosi, 70 anni, e l'albanese Ariel Zaco, di 22

Nel pronto soccorso di Torino, di Orbassano, di Avigliana, di Giaveno e di Rivoli l'allarme è scattato immediatamente, quando i medici del «118» hanno capito le dimensioni del dramma. Giusto il tempo per organizzare l'emergenza, poi feriti arrivano uno dietro l'altro, senza più sosta, come un rubinetto che si apre. Ecco le prime ambulanze con le sirene. Una, due, tre barelle. Poi ancora altre. I medici visitano i pazienti più gravi, «codice rosso», quelli che sanguinano, che hanno fratture. Chi non è [illegible] pericolo di vita, chi riesce a resistere al dolore viene messo in fondo alla lista, «codice bianco». Alla fine, il bilancio è di 16 feriti, più la vittima: Greta Cumiano, Stefania Fazzari, Ariel Zaco, Iodice Barucchello, Abdelladi El Imri, Rachida Zovochi, Luigia Sitzia, Anna Zanino, Nicolino Franciosi, Gioacchino Drugo, Domenica Incardona, Ernesto Figliuzzi, Santo Marchese, Annamaria Goffis, Fortunato Catalisamo, Giorgio Bordese, Francesco Pisano, Anna Zanino, Daniele Lai.

Ivan Cumiano e Maria Incardona, il papà e la zia della piccola Greta, scoppiano a piangere quando vedono la bimba su quella barella. Il viso tumefatto, nascosto per metà dai cerotti, gli occhi spalancati dal terrore, il tubo del respiratore che aiuta la piccola [illegible] non soffocare. «Non dovrebbe essere in pericolo di vita», dicono i medici in Rianimazione. Ma la prognosi è riservata. In condizioni meno gravi, invece, la mamma, Domenica Incardona, 48 anni, che nello scontro ha riportato una ferita alla testa e la frattura di un polso.

L'autobus che curva a sinistra, [illegible] camion che scivola sull'asfalto. «Ci è piombato addosso a tutta velocità» C'è solo quell'immagine impressa nella [illegible] te di tutti. «Incosciente! Come si fa ad andare a quella velocità sull'asfalto bagnato [illegible] con un camion», sbotta Ivan Cumiano. «Guardi com'è ridotta la mia bambina», non trattiene la rabbia. «Io percorro quella strada tutti i giorni, due volte al giorno, per andare in fabbrica a Bruino. Lo sanno tutti che quella curva è maledetta, pericolosissima». Il padre di Greta ha saputo dell'incidente mentre era al lavoro, si è precipitato [illegible] Trana, ha visto l'autobus sventrato, ha pensato al peggio e terrorizzato è corso all'Infantile.

Uno dei primi a soccorrere Greta è stato Santo Marchese, 48 anni: «Me la sono ritrovata quasi addosso, [illegible] terra fra i sedili. Piangeva dal male, e nonostante anch'io fossi ferito, ho cercato di fare il possibile per calmarla. Anche la madre è rimasta ferita nello scontro». Marchese e [illegible] moglie, Annamia Goffis, non avrebbero dovuto essere su quel pullman: «Ma stamattina la nostra auto non è partita, e siamo stati costretti a prendere l'autobus per andare a lavorare». Anna Zannino, insegnante di scuola elementare: «Me lo [illegible] visto arrivare proprio in faccia, quel camion. Ricordo solo una botta. Una botta tremenda. Poi tutti che gridavano». Daniele Lai: «Volevamo fuggire fuori, ma le porte del pullman non si aprivano. Le abbiamo forzate». Tra i feriti qualcuno è svenuto. Come Domenica Incardone, la mamma di Greta: «Non ricordo nulla. Mi sono svegliata già fuori dall'autobus, circondata da tanta gente. Ho chiesto di mia figlia. Mi hanno risposto "Stia tranquilla, è già in ospedale, nulla di grave"».

«Tutta colpa della burocrazia»

I sindaci: bloccata la nuova bretella

TRANA

Per il paese è una curva maledetta, per il sindaco «la prova dell'inefficienza della burocrazia». E' senza esitazione che Fernando Sada accusa chi da anni blocca la realizzazione della circonvallazione. «Il progetto è pronto da 15 anni - afferma indignato -, se la nuova strada fosse già stata costruita, forse quel camion non sarebbe mai finito addosso al pullman. Eppure né la Provincia, né l'Anas [illegible] l'Ativa [illegible] occupano seriamente del problema. Anzi, praticamente lo ignorano».

Via Sangano, in effetti, è [illegible] via troppo stretta, un budello all'interno dell'abitato, che viene però percorso ogni giorno da continui di camion. «A parte il problema dell'inquinamento acustico e atmosferico - prosegue il sindaco - il transito dei mezzi pesanti è troppo rischioso, soprattutto d'inverno quando l'asfalto [illegible] spesso ghiacciato». E allora? Perché i camionisti non cambiano strada? «Per forza, l'unica alternativa comoda è l'autostrada Torino-Bardonecchia, ma molti la evitano per risparmiare la spesa del casello».

Osvaldo Napoli
sindaco
[illegible] Giaveno e vicepresidente dell'Anci, lancia pesanti accuse sui ritardi che non hanno consentito di migliorare la viabilità

E Osvaldo Napoli, sindaco della vicina Giaveno e vice presidente dell'Anci, aggiunge: «Anch'io mi sto battendo da anni per la costruzione della nuova bretella: Avigliana e Trana non possono [illegible] nuove a sopportare il traffico dei [illegible] ion. E il guaio è che l'autostrada viene snobbata da molti proprio per la questione [illegible] pedaggio». La circonvallazione, invece, potrebbe contribuire a ridurre notevolmente il disagio. «Di più - insiste Napoli - lo cancellerebbe proprio, perché è evidente che per un camionista o l'autista di un autobus è molto meglio viaggiare su una strada più ampia, ai margini del centro abitato».

Eppure la variante alla statale 589 continua a rimanere solo un'ipotesi. «Non certo per colpa nostra - ribadiscono i due sindaci -. Sinceramente non sappiamo più [illegible] chi rivolgerci. Chissà, magari adesso questo incidente tanto grave indurrà Provincia, Anas o Ativa a darsi [illegible] mossa». Anche perché il traffico non riguarda solo i mezzi pesanti. «Quello delle auto - conclude Osvaldo Napoli - negli ultimi anni è addirittura triplicato, perché anche gli automobilisti puntano al risparmio e invece di guidare sulla Torino-Bardonecchia preferiscono passare attraverso Avigliana e Trana». **(g. mar.)**

IN BREVE

PIEMONTE E VALLE D'AOSTA

«Non vogliamo la centrale [illegible]»

CEVA. I sindaci dei paesi inclusi nelle Comunità [illegible] Valli Monregalesi, Alta Val Tanaro, Valli Mongia, Cevetta e Langa cebana dicono «no» alla realizzazione di una centrale termoelettrica a Ceva. Ieri si è svolto l'ultimo incontro tecnico prima della Conferenza dei servizi in programma domani a Roma. Recependo l'istanza degli amministratori locali e di Legambiente, anche la Provincia - rappresentata dagli assessori Revelli e Cottò - ha manifestato parere negativo. I sindaci hanno dato mandato al collega cebano Alfredo Vizio (nella foto) di trasmettere l'opposizione degli enti locali in sede di Conferenza dei servizi, chiedendo anche ai presidenti di Regione e Provincia di confermare la posizione di rifiuto.

Delitto autobomba ormai prescritto

AOSTA. Sono passati 21 anni dall'omicidio del commerciante Armando Pasquali, 41 anni, ucciso da una bomba sistemata sotto [illegible] sua auto. E la prescrizione di quel delitto è quasi certa, con un bilancio tra aggravanti e attenuanti che potrebbero essere contestati all'assassino. E' già accaduto a Firenze, dove un giudice ha deciso il «non luogo a procedere» per un omicidio confessato da [illegible] ex terrorista.

Computer a chi lavora [illegible] Banca Sella

BIELLA. Curiosa iniziativa del Gruppo Banca Sella: come Ford negli Stati Uniti, ha deciso di regalare ai suoi 2400 dipendenti un personal computer con relativo collegamento (gratuito) a Internet. L'operazione costerà all'istituto del presidente dell'Abi Maurizio Sella un investimento di circa 3 miliardi. La Sella leader in Italia dei servizi bancari on line offre un'ampia gamma di servizi legati a Internet.

Luna Rossa è nel mirino dei produttori di spumante

CANELLI. I brindisi con lo Champagne, ripresi dalle tv di mezzo mondo, a bordo di «Luna Rossa» non sono piaciuti ai produttori italiani di spumante.

A Canelli, la cittadina astigiana della Valle Belbo dove si producono oltre la metà degli spumanti «made in Italy», commentano questa scelta di un equipaggio italiano su barca italiana: «Brut o dolce avrebbero dovuto festeggiare con spumanti italiani. Un po' per patriottismo, un po' per aiutare il "made in Italy". E dal sindaco di Canelli, Oscar Bielli, un invito al team Prada. «A regate finite, comunque vada, li inviteremo nella nostra città a brindare con gli spumanti canellesi che nulla hanno da invidiare agli Champagne».

[illegible] Fortuna sarà bonificata

GALLIATE. L'operazione di bonifica nella zona di Villa Fortuna costerà in tutto venti miliardi. Un decennio di «discarica selvaggia» nella zona a ridosso del Parco del Ticino ha portato alla forte presenza di melme acide, che vengono trattate con la tecnica di rimescolamento [illegible] materiali inerti e poi inviate ad un depuratore per le operazioni finali.

Quattro automotrici in servizio a Biella

BIELLA. Le F[illegible] confermano gli impegni e metteranno in funzione nei tempi stabiliti le 4 automotrici ristrutturate. Ma daranno anche il via alla sperimentazione di un diretto per Milano. Sono questi alcuni dei risultati concreti della missione a Roma della Provincia. Il presidente Scanzio [illegible] l'assessore ai Trasporti Fava hanno incontrato ieri il direttore dei Trasporti regionali delle Fs Giancarlo Laguzzi

Il prete dei poveri diventerà presto santo

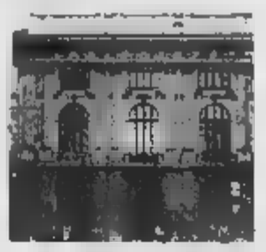
TORTONA. Il beato don Luigi Orione, fondatore della Piccola opera della Divina Provvidenza, potrebbe ben presto essere proclamato santo. Nato a Pontecurone (Alessandria) nel giugno 1872 e morto a Sanremo il 12 marzo 1940, è conosciuto come «il prete dei poveri» per la sua azione a favore dei diseredati. I religiosi, le religiose e i laici che si ispirano alla sua opera oggi agiscono in una trentina di nazioni. Don Orione venne beatificato da Giovanni Paolo II nel 1980. Il processo per la canonizzazione, basato sul riconoscimento ufficiale di almeno un altro miracolo, si è già concluso, positivamente, in ambito diocesano, a Tortona. Ora deve pronunciarsi la Congregazione per la causa dei Santi.

A scuola di sci di fondo con i futuri [illegible]

TORINO. Originale iniziativa degli aspiranti [illegible] maestri di sci di fondo piemontesi che stanno completando a Ceresole Reale una delle fasi di preparazione prima di ottenere il «brevetto». Venerdì avranno come allievi gli studenti delle elementari della valle Orco: «Si tratta di un'esperienza utile per la professione futura. E chissà che qualcuno di questi allievi non si possa appassionare al fondo».

[illegible] Macario a vent'anni dalla [illegible]

TORINO. Con la presentazione, ieri pomeriggio, all'Alfieri, della biografia «Erminio Macario, vita di un comico» di Maurizio Ternavasio, si sono iniziate le celebrazioni del comico scomparso il 26 marzo 1980. In occasione del ventennale della morte, il 27 marzo il Centro studi del teatro Stabile organizzerà un convegno al Carignano e la sera stessa, all'Alfieri, si svolgerà una «Serata varietà».



La Fondazione della Crt organismo di diritto privato

TORINO. Nuovo statuto per la Fondazione Crt. Il vecchio «ente» diventa a tutti gli effetti organismo di diritto privato senza fini di lucro. Il documento adegua la struttura della fondazione alle linee emanate lo [illegible] agosto da Amato. In particolare vengono precisati i campi di intervento (per Crt ricerca scientifica, istruzione, arte, beni culturali e ambientali, sanità e assistenza) e definiti i criteri di nomina e la composizione degli organismi dirigenti. Il Consiglio di indirizzo sarà composto da 24 consiglieri (di [illegible] 12 espressione del territorio, 8 indicati dal consiglio uscente e 4 da Conferenza episcopale pie[illegible] se, Camera di Commercio, Unioncamere e Comitato universitario).

PROGRAMMI RTL TORINO

TO 94.4 Mhz - CN 94.3 - AT, AL 91.8 - VC, BI, NO e VB 94.5
Giornale Orario del Piemonte (in collaborazione con La Stampa) ore 6 - 7 - 8 - 9 - [illegible] 11 - 12 - 13 - 14 - 15 - 16 - 17 - 18 - 19 - 20 - 21.
30° minuto-Lo Sport ore 6,30 - 7,30 - 8,30 - 9,30 - 10,30 - 11,30 - 12,30 - 13,30 - 14,30 - 15,30 - 16,30 - 17,30 - 18,30 - 19,30 - 20,30.
6-9: Abitudine quotidiana; **6,25**: Prima pagina; **6,40**: Rassegna Stampa; **6,50**: Viabilità **7,50**: Polizia Stradale; **8,[illegible]**: Prima pagina 20 anni prima; **9-12**: Musica e notizie; **9,30** Viabilità Aeroporto; **10,10**: Previsioni del Tempo; **10,50**: Viabilità Ferrovie. **12-15** [illegible] e Notizie; **12,10** Temperature; **12,20**: Dediche, **13,50**: Viabilità Polizia Municipale. **14,20** Dediche; **15-16**: Musica e notizie; **15,50**, Viabilità Ferrovie; **16,50**: Viabilità Polizia Municipale;**17,20**: Dediche; **18-21**: Abitudine quotidiana. In diretta da La Stampa. **21-24** Musica e notizie; **00-6**: Notturno Musicale

ECONOMIA & IMPRESA

UNINDUSTRIA ALESSANDRIA
Unione Industriale della Provincia di Alessandria
www.unindustria.alessandria.it

TFR e ammortizzatori sociali: così non va

Il Consiglio dei Ministri, nella seduta di venerdì 4 febbraio, ha approvato i disegni di legge sull'impiego del trattamento di fine rapporto nella previdenza complementare e sulla riforma degli ammortizzatori sociali.
Con il primo disegno di legge il Governo ha previsto che, il Tfr, maturando, passerà automaticamente ai fondi pensione, salvo avviso contrario espresso dal lavoratore. In tal caso il trattamento di fine rapporto, maturando, sarà trasferito in un fondo - da istituire presso il Tesoro o comunque coordinato dal Tesoro - che garantirà al lavoratore il medesimo rendimento attuale del trattamento di fine rapporto.
L'obiettivo dichiarato dal Governo è irrobustire il sistema della previdenza integrativa, con positive ricadute sul mercato finanziario, grazie ad un sostanziale decollo dei fondi pensione chiamati ad investire nelle attività produttive.
Al termine del Consiglio dei Ministri il Presidente D'Alema ha dichiarato che "si tratta di provvedimenti, a mio giudizio, di grande importanza" e, in particolare, il provvedimento sul trattamento di fine rapporto che, dà al lavoratore la possibilità di decidere se investire, o meno, la propria futura liquidazione nella previdenza integrativa "accrescerà la libertà dei singoli lavoratori".
Confindustria, invece, ha espresso, nell'audizione avvenuta prima del varo dei provvedimenti una netta opposizione. La riforma del trattamento di fine rapporto - è stato ribadito - dovrebbe aver luogo solo nell'ambito di una riforma complessiva del sistema pensionistico. Inoltre a fronte di una possibile corresponsione ai lavoratori del Tfr, le aziende dovrebbero ricevere quale contropartita un'adeguata riduzione dei contributi per la previdenza obbligatoria.
Il disegno di legge illustrato dal Governo non soddisfa i predetti requisiti in quanto in primo luogo non prevede una riforma contestuale del trattamento di fine rapporto e delle pensioni; il Governo si limita a confidare nei tempi lunghi dell'iter parlamentare, osservando che il disegno di legge delega diventerà comunque operativo nel 2001, quando è prevista una verifica sulla riforma del sistema pensionistico.
In secondo luogo, sul fronte delle compensazioni, il Governo si limita a prospettare la graduale abolizione del contributo destinato al Fondo garanzia Inps e l'operatività del nuovo fondo a favore delle piccole e medie imprese.
Su questo punto è agevole osservare come il venir meno del trattamento di fine rapporto faccia di per sè gradualmente cadere anche la relativa contribuzione al fondo di garanzia Inps (peraltro il suo peso è modestissimo, lo 0,2% del costo del lavoro) ma tutto ciò non può essere rappresentato come compensazione del maggior costo determinato – sul piano finanziario aziendale - dal versamento del trattamento di fine rapporto maturando al fondo di previdenza integrativa.
Quanto al fondo alimentato dal trattamento di fine rapporto non versato alla previdenza complementare, su richiesta dei lavoratori, siamo in presenza di un'ipotesi confusa. In ogni caso, il fondo dovrebbe compensare le piccole e medie imprese per la perdita della risorsa che veniva garantita dal trattamento di fine rapporto, sottoscrivendo prestiti obbligazionari. Anche nei confronti di questa ipotesi Confindustria ha espresso un netto dissenso: il Tfr di chi non aderirà ai fondi deve restare alle aziende e non andare a un fondo dai contorni ancora misteriosi, che poi dovrebbe decidere, in maniera del tutto discrezionale, quali imprese finanziarie e le relative modalità, proponendo un livello di intermediazione delle risorse di cui non si avverte alcun bisogno.
Confindustria ha dichiarato inoltre piena insoddisfazione sul punto relativo alla volontarietà dell'adesione, da parte del lavoratore, al nuovo regime. Infatti, il disegno del Governo non garantisce in modo chiaro e sufficiente la libertà di decidere del lavoratore, sull'adesione al fondo integrativo.
Il secondo disegno di legge delega presentato dal Governo e relativo alla cosiddetta "riforma degli ammortizzatori sociali" è finalizzato a superare le difficoltà emerse in sede di esercizio della delega prevista per tale riforma, sia per la mancanza di idonee risorse finanziarie, sia per il vincolo rappresentato dall'impossibilità di prevedere oneri aggiuntivi. Per il momento è prevista solo la modifica dell'indennità di disoccupazione per la quale viene proposto l'aumento dal trenta al quaranta per cento dell'ultimo salario lordo e la durata per i lavoratori con più di cinquant'anni viene elevata da sei a nove mesi. Le rimanenti parti della prevista riforma vengono rinviate al 2001 in sede di Legge Finanziaria con lo spostamento della facoltà di delega da 1 30 aprile 2000 al 31 marzo 2001.
Inoltre in tale contesto troverà sistemazione la rimozione del divieto di cumulo fra il trattamento di reversibilità e la rendita Inail erogata agli stessi in caso di decesso del lavoratore per infortunio o malattia professionale, prevedendo altresì la relativa copertura finanziaria, che doveva essere inserita nel disegno di legge di riordino dell'Inail e stralciata per vincoli di spesa. Su questo punto Confindustria si è già fatta carico di esplicitare forti perplessità sulla prospettata esigenza di maggiori coperture finanziarie per la riforma. Se questo dovesse contemplare il dirottamento di risorse da altre aree strategiche, come la formazione, la nostra Confederazione Generale ha già espresso al Governo la sua più netta contrarietà. *(g.p.)*

La piccola industria e la burocrazia

Il processo di semplificazione normativa si sta muovendo, seppur a piccoli passi, rispetto alle aspettative delle imprese e dei cittadini in generale.
La delegificazione sta comunque diventando un processo istituzionale che prevede entro il 31 gennaio di ogni anno che il governo presenti un disegno di legge sui provvedimenti che si intende semplificare.
Il Patto sociale del 96 ha stabilito che all'aiutare il governo nell'identificazione di questi provvedimenti sia anche un Osservatorio, istituito presso la Presidenza del Consiglio al quale partecipa anche Confindustria.
Il Comitato Piccola Industria che opera attivamente all'interno dell'Unione Industriale ha deciso di portare il suo contributo concreto.
Infatti, attraverso la struttura della piccola industria che presieduta dal Dott. Francesco Bellotti, imprenditore piemontese, rappresenta tutte le PMI all'interno della Confindustria, ha contribuito a fornire suggerimenti relativi a quei provvedimenti di più diretto interesse per l'attività industriale in modo che il processo di semplificazione avvenga coerentemente con le esigenze delle piccole imprese.
Attraverso questo "filo diretto" si è così provveduto a sensibilizzare il Governo ed il Parlamento ad intervenire con celerità per delegificare sui seguenti procedimenti di delegificazione:
1. Procedimenti di rilascio di autorizzazioni all'esportazione e all'importazione
2. Procedimenti per il rilascio delle autorizzazioni in materia di temporanee importazioni ed esportazioni
3. Procedimento in materia di collaudi degli impianti da parte dell'Istituto superiore per la prevenzione e la Sicurezza del Lavoro 4. Procedimenti per l'ammissione alle agevolazioni e agli aiuti concessi alle imprese per le spese di ricerca e le innovazioni tecnologiche, per l'erogazione dei relativi finanziamenti, con determinazione di forme, modalità e limiti dei medesimi finanziamenti e della proprietà dei risultati, nonchè per incentivare la ricerca, l'innovazione e la relativa formazione nelle diverse aree del Paese
5. Procedimenti per l'assicurazione ed il finanziamento e il credito all'esportazione
6 Procedimento per la denuncia all'Istituto assicuratore ed all'autorità locale di P.S. da parte del datore di lavoro degli infortuni da cui siano stati colpiti i dipendenti prestatori. *(f.c.)*

ECONOMIA & IMPRESA
prossima uscita: martedì 22 febbraio 2000
Per informazioni e per i numeri precedenti:
UNINDUSTRIA ALESSANDRIA
Unione Industriale della Provincia di Alessandria
Via Legnano, 34 – 15100 Alessandria
TEL. 0131/20.15.11 – FAX 0131/25.25.73
e-mail: unindustria@unindustria.alessandria.it

Costituito all'Unione Industriale

"Energal": un consorzio per l'energia

Energia elettrica più conveniente per le industrie provinciali riunite da **"Energal"**, il **Consorzio Alessandrino per l'Energia**, costituito il 27 gennaio all'Unione Industriale.
Il consorzio è formato da 26 imprese provinciali, operanti nelle zone di Alessandria, Tortona, Novi Ligure, Ovada e Valenza, ed è il secondo attivato in provincia di Alessandria, dopo il **"Consorzio Casalese per l'Energia"**, varato il 23 dicembre scorso, al quale aderiscono 13 industrie, e che ha ottenuto, a norma di legge, il riconoscimento di "cliente idoneo" dall'Autorità garante per l'energia elettrica e il gas.
Il Consorzio Casalese, presieduto da Carlo Bonzano, ha inoltre già firmato il contratto di fornitura con la Edison Energia.
I consorzi sono finalizzati all'acquisto di energia elettrica, a seguito della liberalizzazione del mercato stabilita dal "decreto Bersani", e vi partecipano imprese con consumi singoli annui di energia elettrica superiori ad 1 milione di Kwh, che riunite superano i 20 milioni di Kwh annui di consumi globali, con stabilimenti ubicati in Comuni contigui.
La forma consortile è l'unico strumento idoneo per accedere alle riduzioni di prezzo che si verificheranno in regime di libera concorrenza nell'offerta.
Il Consorzio Energal supera i cento milioni di Kwh annui di consumo, ed è composto da imprese associate all'Unione Industriale: **Bioindustria; Prodotti Chimici Alimentari; Sorls; PPG Industries; Bellaria; ICI Paints; Acibs; Acerbi; Salvas; Continental; Nuova Socoplas; CISI; Pastificio Maccagatta; Alpla; Cebal; Gefit; Sapsa Bedding; Salumificio Barubino; Bisio Progetti; Azienda Metalli Laminati; Incoplas; Cedacri; Legrand; Guala Dispensing; Molino Sardi; Centrale del Latte.**
Presidente del Consiglio Direttivo del Consorzio Energal è **Alessandro Acerbi**, Vice Presidente è **Stefano Guala**. Consiglieri: Valter Pietro Pizzoni; Giovanni Paolo Grassi; Piernatale Lasagna; Gilberto Marcalli; Emilio Prioglio; Giuseppe Tinello; Marco Piemonti. Sia il Consorzio Energal che quello Casalese sono aperti ad altre adesioni di imprese site in provincia, che presentino le caratteristiche richieste. La costituzione dei due Consorzi è stata promossa e gestita dall'Unione Industriale di Alessandria, a cura dell'Ufficio Energia e Ambiente, che ha svolto funzione di raccordo tra le imprese, di informazione tecnica attraverso numerose riunioni con le aziende idonee, e di incontro con i potenziali maggiori fornitori di energia elettrica. *(l.m.)*

L'8 febbraio convegno all'Unione Industriale

Il Trust nella vita delle aziende

Il trust come opportunità per le imprese, per agevolare l'amministrazione del patrimonio, a trovare soluzione in caso di successioni familiari e aziendali.
È questo il tema del convegno **"Il trust nella vita delle aziende"**, che si terrà martedì 8 febbraio, alle ore 15, all'Unione Industriale di Alessandria, organizzato dall'Associazione **"Il trust in Italia"**, in collaborazione con l'**Unione Industriale** ed il **Chiltern Group Plc di Londra**.
Il convegno, aperto al pubblico, è volto ad illustrare, agli imprenditori ed ai consulenti aziendali, le numerose potenzialità del trust, strumento ancora poco usato in Italia, ma in vigore da molti anni nel diritto anglosassone, introdotto anche nel nostro Paese che, primo tra le nazioni non di "common law", sottoscrisse e ratificò la Convenzione dell'Aja del 1 luglio 1985.
Indicazioni operative saranno fornite dagli esperti, e saranno trattate, in particolare, i vantaggi del trust con riferimento all'ambito aziendale, utilizzato per realizzare prestiti obbligazionari a favore di terzi, assegnazioni di stock options ai dipendenti, e operazioni di perfezionamento di sindacati azionari. Saranno inoltre approfonditi gli aspetti fiscali, che uniscono alle condizioni favorevoli per le imprese la garanzia del rispetto delle norme antielusione.
Introdurrà i lavori **Fabrizio Riva**, Vice Direttore dell'Unione Industriale.
Relazioni:
- Trust: cui prodest?
Nicola Canessa, Avvocato in Alessandria, socio fondatore dell'Associazione "Il trust in Italia"
- Il ruolo del trustee inglese nei trusts interni
Gerardo Segal - Director of Chiltern Group Plc
- Il trust interno
Maurizio Lupoi - Presidente Associazione "Il trust in Italia", Ordinario di Sistemi Giuridici Comparati Università di Genova
- Alcuni profili tributari dei trusts interni
Primo Cappellini, esperto de "Il Sole 24 Ore", Dottore Commercialista
- Aspetti notarili dei trusts interni
Luigi Rissa, Notaio in Genova *(l.m.)*

CONVEGNI E FORMAZIONE
periodo 9 febbraio - 26 febbraio 2000

Unione Industriale della Provincia di Alessandria
via Legnano, 34 - 15100 Alessandria
Informazioni e iscrizioni: tel. 0131/201525 fax 0131/252573

"L'UNIONE RISPONDE" - IVA PERIODICA: LA NUOVA DICHIARAZIONE - INVIO TELEMATICO: OBBLIGHI ESTESI - NUOVE SCADENZE FISCALI Dott. Matteo FERRARIS - Unione Industriale Alessandria	Riunione illustrativa	11 febbraio ore 9
cesi Centro Studi per l'Impresa Informazioni e iscrizioni: tel. 0131/253989 - fax 0131.56725		
IL LEONE FAREBBE COSÌ - SEMINARIO DI ETOLOGIA MANAGERIALE Dott.ssa Cadolfa BAINI - Unione Industriale Torino, Dott. Antonio BICEGO - Studio Bicego	Corso formazione Ce.S.I. Millenium	22/■ ore 9/13 - 14/18
■ GOVERNARE IL CAMBIAMENTO COMMERCIALE Giancarlo RAVAZZI - Presidente ISDI (Società ■ consulenza e formazione commerciale)	Corso formazione area commerciale	25/■ ore 9/13 - 14/18

BANCA DATI
"PQ"
PROFESSIONALITÀ QUALIFICATE

ATTIVA DAL 1991
PROFILI CATALOGATI 2.941
RICERCHE AZIENDALI EVASE (98-99) 315

La BANCA DATI "PQ" raccoglie ■ ordina - secondo diverse caratteristiche - profili professionali standardizzati e "gira" i profili appropriati alle aziende che ricercano figure sufficientemente definite

ACCESSO COMPLETAMENTE GRATUITO

- sia nei confronti di chi cerca nuovo o diverso lavoro
- sia nei confronti dell'azienda che cerca candidati all'impiego

"PQ" non compie selezioni di personale e non esercita, rigorosamente, alcun tipo di intermediazione

Per richieste di inserimento in **"PQ"**
Per richieste di profili ■ **"PQ"**
Rivolgersi - compilando gli appositi stampati - all'Unione Industriale, Via Legnano, 34 - Alessandria
Ufficio Incaricato: Segreteria 0131.201525

PER AGEVOLARE L'INCONTRO FRA OFFERTA E DOMANDA DI LAVORO

GOLF GTI IV
1800 TURBO
anno 1998
Nero pastello - pelle beige
centralina - spendida
Tel. 0335.5722515

REVISIONI
AUTOVEICOLI
DI TUTTE LE MARCHE FINO A 35 Q.LI
Officina Autorizzata
M.C.T.C. Concessione 5024 del 21/10/1999
RENAUTO
Via Fiume, angolo Via Sclavo, 26
Tel. Fax 0131.41541 - 15100 Alessandria

Tra i commercianti primo bilancio positivo

Conclusi i saldi è già ora di vendite promozionali

Selma Chiosso
ALESSANDRIA

Finita la stagione dei saldi inizia quella delle vendite promozionali. Lo scenario nelle vie del centro non è cambiato e molti commercianti hanno inaugurato le vendite promozionali, che a differenza dei saldi si possono fare in qualsiasi momento dell'anno. I commercianti concordano su un ottimo dicembre, ma sono perplessi per quanto riguarda il bilancio di questa stagione. In linea di massima, si può dire che hanno venduto bene le grandi catene, un po' meno i negozi piccoli. Oltre alle quattro settimane anche il tempo atmosferico ha avuto la sua parte. Il sole e il relativo poco freddo hanno penalizzato gli acquisti di scarponi e cappotti, sono andati a ruba invece i pantaloni e tutta la maglieria. Ed ecco qualche parere. Spiegano da Luisa Spagnoli in corso Roma: «Abbiamo iniziato la vendita promozionale, scontando ulteriormente tailleur e vestiti. Per quanto riguarda la vendita l'andamento è stato positivo, ma magari sarebbe stato meglio spostare le quattro settimane di saldi più avanti». La gente infatti ha deciso di fare il grosso degli acquisti a Natale e gennaio e un mese con molte scadenze. Poco entusiasmo da Max Mara, dice la responsabile del negozio: «I saldi sono partiti male e finiti male. Abbiamo venduto, soprattutto gincconi imbottiti e pantaloni, ma poteva andare meglio». Alla Porta blu, in via Ferrara, spiegano: «E' stata una stagione discreta, ma adesso fino a primavera, non sappiamo cosa succederà». A smorzare l'interesse per i saldi è stato anche l'aumentato tenore di vita. Dice la responsabile di Bata calzature in via Roma: «Abbiamo venduto parecchio ma con grandi sacrifici e con una presenza costante in negozio. Il cliente infatti va seguito e consigliato. Rispetto agli anni scorsi non si è comprato per necessità ma per piacere». Abbastanza soddisfatti i presidenti dell'Ascom di Alessandria, Tortona, Casale. Spiega Roberto Cava: «C'è stata una partenza tranquilla ma i risultati sono stati positivi, forse sembrano un po' sbiaditi rispetto al successo di dicembre, ma la gente ha risposto al fascino dei saldi. Il periodo di quattro settimane però andrebbe spostato più vicino alla primavera» Aggiunge Piergiorgio Giordano di Casale «Di gente in giro c'è n'è stata abbastanza ma gli acquisti sono stati concentrati soprattutto nella prima settimana». Conclude Luciano Bergoglio di Tortona: «I commercianti sono abbastanza soddisfatti anche se i risultati delle aperture domenicali nel mese di ottobre sono stato decisamente più soddisfacenti».

Si è appena conclusa la stagione dei saldi e sono immediatamente cominciate le vendite promozionali che si possono fare in qualsiasi periodo dell'anno

La Chiesa indaga su una guarigione inspiegabile nel Tortonese

Un miracolo «top secret»

Potrà far diventare santo don Orione

Facciolo
TORTONA

Il 12 marzo sarà solennemente celebrato in città il 60° anniversario della morte di don Luigi Orione, «lo stratega della carità», come lo definì papa Albino Luciani, il «prete dei poveri», come lo ribattezzarono tantissime persone da lui aiutate nel Tortonese e nel mondo attraverso la sua Piccola opera della Divina provvidenza. Ma questo potrebbe anche essere l'anno della canonizzazione di don Orione, che fu proclamato beato da Giovanni Paolo II il 26 ottobre 1980.

Per l'iscrizione di un beato nel catalogo (o «canone») dei santi, la Chiesa richiede l'accertamento di un ulteriore miracolo oltre a quello già riconosciuto in occasione della beatificazione.

Questa fase è stata già superata in ambito diocesano, sotto la presidenza del vescovo Martino Canessa, e adesso se ne occupa in Vaticano la Congregazione per le cause dei santi, che dovrà pronunciarsi con un sì o con un no alla richiesta di canonizzazione.

Sull'iter e sui dettagli della causa vige uno stretto riserbo: tutto è «sub secreto pontificio». Si sa solo che, poiché l'esame diocesano è avvenuto a Tortona, il miracolo (una guarigione inspiegabile) attribuito al beato don Luigi Orione è avvenuto in questo ambito territoriale. Ma nessun particolare.

Non vengono commenti dalla Congregazione generalizia degli Orionini, a Roma, e neppure dai religiosi che si occupano del Santuario della Madonna della Guardia, costruito da don Orione e dove il corpo del beato è visibile in una teca di cristallo.

Don Luigi Orione nacque a Pontecurone il 23 giugno 1872 e morì il 12 marzo di 60 anni fa. Giovanni Paolo II lo ha proclamato beato nel 1980

Don Luigi Orione nacque a Pontecurone il 23 giugno 1872 e morì a Sanremo il 12 marzo 1940. Oltre a occuparsi direttamente dei poveri e dei derelitti, affrontò problemi sociali ed ecclesiali di ogni genere, intessendo anche rapporti con personalità della politica, della cultura (tra loro Silone) e della Chiesa.

Tortona è rimasto il cuore pulsante dell'opera orionina, che oggi è attivamente presente con scuole e altre istituzioni in una trentina di nazione del mondo (in particolare nel Sud America e in alcuni Paesi dell'Est) e che comprende le congregazioni religiose dei Figli della Divina provvidenza, delle Piccole suore missionarie della carità, l'istituto secolare e un vasto movimento laicale.

Casale, figlia dell'imprenditrice uccisa a novembre: colta da malore a 37 anni

Morte cerebrale per Anna Numico

La donna, madre di tre bimbe, aveva un aneurisma congenito. Emorragia al cervello mentre era col marito

CASALE MONFERRATO

Un'altra tragedia si abbatte sulla famiglia Numico, a soli tre mesi dalla morte violenta, per mano del figlio, della madre Giovanna Andreone. La figlia della donna, Anna Numico, 37 anni, madre di tre bimbe, è stata ricoverata nel reparto di rianimazione dell'ospedale Santo Spirito per un'emorragia celebrale dovuta a un aneurisma congenito e ieri nel tardo pomeriggio i medici parlavano ormai di morte cerebrale.

Un destino crudele che aveva colpito anche Giovanna Andreone che nel '94 aveva rischiato di morire per un aneurisma. L'imprenditrice allora aveva lottato, reagendo con grande fermezza, e dopo lunghi mesi era riuscita a riprendersi. Dopo quasi sei anni il destino ha voluto colpire la figlia. Anna Numico era stata segnata profondamente dall'episodio del 5 novembre, quando il fratello Erminio, armato di pistola, in prima mattinata si era presentato nella loro abitazione, al secondo piano in via Corte d'Appello, e al termine di una lite aveva esploso alcuni colpi di pistola, uno dei quali aveva raggiunto la madre alla schiena, uccidendola all'istante. Poi Erminio avrebbe fatto inginocchiare il cognato, Claudio Scomparin, minacciandolo e sparando un colpo di pistola che si era conficcato sul parquet a una decina di centimetri di distanza dall'uomo. Una scena tremenda che aveva provocato un profondo sconforto nella giovane donna che venerdì, mentre si trovava con il marito, è stata colta dall'improvviso malore. A nulla è valso l'immediato ricovero nel reparto di rianimazione, dove i medici hanno subito constato la gravità della situazione. Anche alcuni specialisti chiamati a consulto hanno fatto che confermare la diagnosi.

La notizia della morte clinica della giovane madre ha provocato nella giornata di ieri viva commozione e sconforto in città, dove la famiglia Numico è molto conosciuta. Anna aveva frequentato le scuole superiori al liceo linguistico Canina e all'inizio degli Anni '80, con la sorella Patrizia, aveva anche compiuto alcuni pellegrinaggi a Lourdes come dama dell'Oftal, per dare il suo aiuto a tante persone sofferenti. Successivamente si era sposata con Claudio Scomparin, che nel frattempo era entrato a far parte dell'azienda di famiglia, che operava nel settore della grande distribuzione. **(r. sa.)**

La casa in cui abita la famiglia di Anna Numico e nella quale il fratello della donna a novembre uccise la madre con un colpo di pistola

Se la condanna sarà confermata. Udienza a metà marzo

Tangenti, si va in Cassazione rischio di carcere per Franzò

Emma Camagna
ALESSANDRIA

L'ultimo atto della tangentopoli cittadina del '93: il 15 marzo approda in Cassazione la vertenza penale riguardante Francesco Franzò, già presidente della Provincia, Eugenio Ferrero, già segretario provinciale psi, Giancarlo Canegallo, già dirigente dell'Ufficio tecnico del Comune. A metà giugno '99 la Corte d'appello, giudicandoli per la seconda volta, confermò le pene inflitte nel giugno '97: 2 anni 10 mesi a Franzò, 1 anno 2 mesi a Canegallo, per corruzione, 1 anno 5 mesi a Ferrero, per ricettazione. Tutti hanno sempre respinto le accuse.

In primo grado, in tribunale, nel marzo '96 a Franzò, inquisito anche per associazione a delinquere (accusa poi caduta), furono inflitti 6 anni. Ferrero fu assolto, Canegallo condannato a 1 anno e 4 mesi. La Cassazione annullò poi tale sentenza in base alla riforma dell'art. 513 del Codice di procedura. Contro la sentenza della Corte d'appello del giugno '99 hanno presentato ricorso i legali degli imputati (Mario Boccassi e Claudio Simonelli). Sostengono che per condannare non bastano le accuse mosse da uno o più pentiti e questo come alcuni fra gli imprenditori che, a loro volta inquisiti per corruzione, dissero che per aggiudicarsi gli appalti di lavori pubblici erano stati costretti a versare mazzette). Al processo d'appello costoro si sono avvalsi della facoltà di non rispondere e agli atti sono state allegate le versioni date in precedenza.

L'ex presidente della Provincia Francesco Franzò: il 15 marzo il suo caso sarà esaminato dai giudici della Corte di cassazione

«Occorrono altre fonti di prova che non sono state raccolte» sostengono i legali. Si batteranno quindi ancora una volta per ribaltare il verdetto dei giudici soprattutto per quanto riguarda Franzò e Ferrero. Per Canegallo l'accusa dovrebbe cadere in prescrizione. Per l'ex presidente della Provincia in caso di conferma della sentenza si dovrebbero riaprire le porte del carcere: potrà evitare la nuova detenzione (scontò 3 mesi quando scoppiò il «caso») con il ricorso all'affidamento in prova ai servizi sociali.

Lo sconto é Facile
10, e febbraio, il vostro Rivenditore Autorizzato Omnitel vi attende con grande speciale: una confezione Facile Omnitel (telefono cellulare GSM e Carta Omnitel Ricaricabile con 50.000 lire* di traffico telefonico incluso) + un accessorio a scelta tra auricolare, batteria batteria al nichelmetallidrato.
E per tutti sabato 12 febbraio una simpatica sorpresa!
* IVA inclusa
** sul prezzo di listino. Lo sconto non è cumulabile con altri sconti o promozioni esistenti. Offerta valida nei giorni 10, 11 e 12 febbraio 2000 o fino ad esaurimento scorte
Copertura della rete GSM Omnitel 95,5% del territorio e 99,3% della popolazione. (La rete GSM 1800 di Omnitel al 30/09/99 serve le città di Milano, Roma, Torino, Genova, Napoli, Bologna, Palermo, Prato, L'Aquila, Perugia, Padova, Trieste e Salerno).
Vi aspettiamo
10, 11 e 12 febbraio 2000
STEREOTEL • VIA E. RAGGIO, 32/A • NOVI LIGURE (AL)
MAKHYMO • VIA CARDINAL RAIMONDI, 16 • ACQUI TERME (AL)
omnitel®
Rivenditore Autorizzato

Oggi nel settore gomma-plastica

Sciopero [redacted] Goodyear

Franco Marchiaro

ALESSANDRIA

Due ore di sciopero, oggi, in tutti gli stabilimenti del settore gomma-plastica e, nello [redacted]sso tempo, invito a boicottare i prodotti della Goodyear (il gruppo non produce solo pneumatici). L'iniziativa, che [redacted] stata decisa in ambito nazionale, è stata illustrata ieri, con [redacted]a conferenza stampa alla Camera del lavoro, dai sindacalisti della categoria di Cgil, Cisl e Uil Mirabelli, Olivieri, Muliero e Bricola.

La Goodyear chiuderà una fabbrica

All'origine la decisione della multinazionale di chiudere lo stabilimento di Cisterna di Latina, con il licenziamento dei circa mille dipendenti, un licenziamento che il governo è riuscito [redacted] far slittare di 30 giorni ma che non sembra destinato ad essere ritirato. «Non è la prima volta, purtroppo, anche in provincia - è stato detto dai sindacalisti - che [redacted] multinazionale chiude uno stabilimento non per abbandonare il mercato ma perché ritiene più vantaggioso spostare la produzione in altri Paesi, con manodopera a minor costo. Questo accade anche per la Goodyear, che pure aveva ricevuto facilitazioni ed incentivi dal governo».

Contro queste decisioni i sindacalisti alessandrini hanno fatto presente la necessità di costituire i previsti comitati sindacali europei, per combattere [redacted] le battaglie. Per il momento non esistono e come protesta sono state indette le due ore di sciopero per oggi negli stabilimenti gomma-plastica. In provincia sono molti i lavoratori del settore, da Michelin a Patelec, Pirelli, Silea (ex Cavis), gruppi Guala e Bergaglio [redacted] altri ancora. Allo sciopero si aggiunge la decisione adottata dalla Fulc e dalle associazioni consumatori, con invito ai lavoratori, e [redacted] solo loro, [redacted] boicottare i prodotti della multinazionale: Goodyear, tra l'altro, intende mantenere il mercato e per questo rifiuta di cedere alla Continental, concorrente, lo stabilimento di Latina, con danno per i lavoratori.

Le due ore di sciopero sono anche un segnale dell'impegno del sindacato per cercare di arrivare a ottenere proposte valide dalla controparte nella trattativa per il rinnovo del contratto di lavoro, che procede tra non poche difficoltà.

Le nuove tariffe del parcheggio di piazza della Libertà

Il parcheggio di piazza della Libertà: La [redacted] tariffazione doveva entrare in vigore oggi, ma sono sorti alcuni problemi tecnici per reimpostare le macchinette per il pagamento automatico e che devono «riconoscere» [redacted] differenze di tariffa sulla base dell'ora

Slitta lo sconto-parking

Ancora da modificare le casse

ALESSANDRIA

Slitta di qualche giorno - la data definitiva non è stata [redacted]ra comunicata - l'entrata in vigore delle nuove tariffe nel parcheggio di piazza della Libertà gestito per conto del Comune dall'Atm.

La giunta comunale ha [redacted]tuito due fasce, a tariffa oraria ridotta da 3500 a 2000 lire: tra le 8 e le 10 e tra le 12 e le 15. Dalle 10 alle 12 e dalle 15 alle 20 restano le 3500 lire, dalle 20 e alle 24 restano le 500 [redacted]re. La nuova tariffazione doveva entrare [redacted] vigore oggi, sono sorti alcuni problemi tecnici per impostare le macchinette per il pagamento, che devono «riconoscere» [redacted] differenze a seconda dell'ora. Difficoltà, in particolare, per le due casse automatiche. L'Atm assicura che i tecnici sono impegnati a risolvere al più presto i problemi.

Il sindaco Francesca Calvo [redacted] è intanto dimostrata molto indispettita per le dichiarazioni del direttore dell'azienda trasporto urbano, Adriano Boselli, che aveva previsto una possibile riduzione, a fine anno, dell'inca[redacted] derivante dal parcheggio. «La riduzione della tariffa - dice Francesca Calvo - nasce dall'esigenza di incentivare l'uso nelle ore in cui il parcheggio è meno utilizzato. Per eventuali modifiche al contratto di servizio la competenza spetta al consiglio di amministrazione». [f. m.]

IL TEMPO DELLA SETTIMANA

Fulvio [redacted]

La domanda di questi primi giorni di febbraio [redacted] se sia davvero già finito l'inverno. Non ci chiediamo ancora [redacted] sia già iniziata la primavera, perché non [redacted] vediamo ancora i segnali. O solo in parte. Certo, i crocus che avevamo piantato sul finire di autunno già spuntano approfittando del terreno rammollito dai venti [redacted] foehn che hanno imperversato anche in questo principio d'anno. Qualche primula, protetta sulle ripe al sole, si è già dischiusa anche [redacted] rattrappita, unica macchia di colore, gialla come il gelsomino «nudiflorum» che esibisce da settimane [redacted] grappolate di fiorellini tubifor[redacted]. L'elleboro sulla riva del fico, quest'anno tarda, invece: av[redacted] forse bisogno [redacted] più neve.

[redacted] Inverno finito? Per ora lo dice solo la tradizione

Se non i segni, abbiamo annusato un'aria anticipata di primavera. Sulle colline, naturalmente, sulle coste rivolte a Sud, dove da tempo ogni traccia di neve è scomparsa. Perché l'alta pressione di questi giorni ha riportato la nebbia sulle piane e sulle basse, nebbie mattutine ma sufficienti a far ripiombare sottozero il termometro, pronto a schiz[redacted] verso l'alto nelle ore di mezzogiorno, riscaldate [redacted] tratti dai soffioni orientali. Alte pressioni di diverse origini, visto che quest'ultima, classicamente atlantica, è stata preceduta da [redacted] anticiclone subtropicale - novità degli ultimi gennaio e febbraio - che ha portato tra martedì e mercoledì giornate uggiose ma tiepide la notte. Che l'inverno sia finito ce lo dice soltanto la tradizione.

Come nelle feste di questo principio di febbraio, rappresentate [redacted] po' dappertutto in Piemonte. Domenica a Venaus, vicino a Susa, si è ripetuto l'antico rito della «danza delle spade». I quattro «spadonari», con l'ovoidale copricapo adorno di fiori primaverili, hanno accompagnato per le vie del paese e poi tra le vigne (non [redacted] potate), le statue di San Biagio [redacted] Sant' Agata, portate a spalle dai giova[redacted] paese. Poi, sul sagrato della chiesa, hanno danzato in un compassato merletto di stacchi, giravolte e colpi di spada.

Riti della fertilità in ripresa annuale, riprodotti nelle stesse [redacted] poco più [redacted] Sud, in una frazione di Mompantero. Qui «l'orso» della tradizione alpina (un giovane ricoperto di pelo) [redacted] trascinato tra i casolari [redacted] bere il vino della questua rituale.

E [redacted] Carnevale ci sarà, [redacted] ogni anno, la tradizionale «Lachera» di Rocca Grimalda, nell'Ovadese, gruppo che vanta [redacted] stesse antiche origini «spadonare» [redacted] segnalano i costumi: anche qui copricapi «ovoidali» adorni di fiori e bastoni al posto delle antiche spade.

[redacted] piove da 50 giorni ma forse tra [redacted]i [redacted] domani...

Sono cinquanta giorni che [redacted] piove (o nevica) decentemente. Un lungo digiuno (o anomalia climatica) destinato forse ad interrompersi tra oggi [redacted] domani per l'arrivo di [redacted] fronte articolato, sempre di origine atlantica. Una pausa di alta pressione con nuovo sereno e nebbie sulle piane e quindi nuova ondata, forse sabato, veloce e passeggera.

fulvio.romano@-isiline.it

Accolta dalle bancarelle dei produttori Coldiretti. Nel pomeriggio s'è spostata ad Acqui

[redacted] la Rai in piazzetta

Troupe del Tg2 ha realizzato uno special per «Eat Parade»

ALESSANDRIA

Mattinata «agro-gastronomica» in piazzetta della Lega: [redacted] serie di tavoli imbanditi con vari tipi di produzioni tipiche della provincia ha accolto la troupe del TG2 [redacted] il giornalista Bruno Gambacorta: ha realizzato uno speciale che andrà in onda nelle prossime settimane - al momento ancora non è stata decisa [redacted] data - nella trasmissione «Eat parade», su Raidue in seconda serata.

Le telecamere della troupe del Tg2 mentre registrano il servizio sul marchio di qualità Terre Alessandrine. Ad Acqui invece obiettivi puntati sul Brachetto e sulle tante specialità dell'Enoteca regionale di Palazzo Robellini

Obiettivo puntato sui prodotti di qualità. Così [redacted] è parlato del marchio Terre Alessandrine che la Coldiretti ha messo a punto assieme alle associazioni di commercianti e consumatori per garantire i prodotti [redacted] l'azienda fino in tavola. I produttori associati Coldiretti hanno realizzato una scenografia veramente speciale e questo ha [redacted]ato lo spunto al presidente provinciale Maurizio Concaro di ribadire, durante l'intervista, l'importanza del [redacted] di squadra» per [redacted] a salvare ma anche a far riscoprire i prodotti tipici locali. Ovviamente il discorso s'è sviluppato anche sui pericoli della standardizzazione del gusto e dell'acquisto [redacted] prodotti pubblicizzati a basso costo che però, il più delle volte, nascondono anche una dubbia qualità.

La troupe si è poi spostata ad Acqui dove, [redacted] locali della Cantina Viticoltori dell'Acquese, ha incontrato il presidente del Consorzio tutela del Brachetto, Paolo Ricagno, che ha descritto le particolarità di questo vino che si sta imponendo sempre più sul mercato internazionale e che presto, dopo il successo ottenuto in Cina, debutterà in Giappone. Dalla Cantina all'Enoteca di Palazzo Robellini il passo è stato breve. Qui sono stati passati in rassegna e descritti tutti i vini dell'Acquese e delle grappe e le altre squisitezze che vengono prodotte in zona, compresi i cioccolatini al gusto di Brachetto.

Intanto in piazzetta della Lega veniva realizzato uno «Special Terre Alessandrine» che andrà in onda su diverse tv locali. [r. al]

Unione industriale

[redacted] parlare [redacted]

ALESSANDRIA. Tavola rotonda su «Il trust nella vita delle aziende» oggi dalle 15 all'Unione Industriale che l'organizza con l'Associazione «Il trust in Italia» e il Chiltern Group Plc di Londra.

Parleranno l'avvocato alessandrino Nicola Canessa, socio fondatore dell'Associazione («Trust: a chi giova?»); Gerardo Segat, direttore del Gruppo londinese («Il ruolo del trustee inglese nei trusts interni»); Maurizio Lupoi, ordinario dei Sistemi comparati dell'Università di Genova e presidente dell'Associazione («Il trust interno»); il commercialista Primo Coppellini («Alcuni profili tributari dei trusts interni»); il notaio genovese Luigi Risso («Aspetti notarili dei trusts interni»).

Il convegno vuol far conoscere i vantaggi e le opportunità che l'istituto offre alle aziende per realizzare prestiti obbligazionari a favore di terzi, l'assegnazioni di stock options ai dipendenti, e le operazioni di perfezionamento di sindacati azionari. [e. c.]

Mostra orafa

La [redacted] «gemellata» [redacted]

VALENZA. Torna [redacted] Rafo, la rassegna dei fabbricanti orafi, in concomitanza con la chiusura del Macef Milano. Nella sede dell'Associazione orafa valenzana, in piazza Don Minzoni, 1, [redacted] è inaugurata [redacted] l'esposizione, che resterà aperta fino a domani, con i seguenti orari di visita: oggi, dalle 9,30 alle 12,30 e dalle 14 alle 18; domani, dalle 9 alle 12,30 [redacted] dalle [redacted] alle 17. Riservata [redacted] commercianti all'ingrosso, la Rafo ha sempre costituito una nota distintiva nell'universo delle fiere per la sua formula unica. Per assicurare l'imparzialità più assoluta agli espositori, i gioielli vengono presentati [redacted] vetrine anonime e numerate. Il visitatore può così concentrarsi sulle creazioni, prima di conoscere il nome di chi le ha eseguite, che potrà contatta[redacted] in seguito, se veramente interessato. Già ieri, c'è stato un buon afflusso di visitatori, che dovrebbe raddoppiare oggi, giorno [redacted] alla conclusione del Macef: l'abbinamento fa sì che molti grossisti italiani passino da Valenza prima di tornare nelle loro città. [r. c.]

Eseguita l'autopsia

[redacted] senza un perché

ALESSANDRIA. Il professor Renato Garibaldi di Pavia ha effettuato l'autopsia della salma di Rocco Stefanelli, il detenuto di 25 anni trovato cadavere la notte fra giovedì e venerdì nella sua cella della casa di reclusione di San Michele, dove stava scontando una condanna lieve (sarebbe stato scarcerato fra pochi mesi).

Il giovane aveva il capo infilato in [redacted] sacchetto di plastica al cui interno c'era [redacted] tubo di gom[redacted] collegato a una bombolotta di gas usata per alimentare il fornelletto da cucina in dotazione ai detenuti per cuocere o scaldare il vitto non fornito dalla direzione del carcere.

La morte è stata attribuita ad asfissia, ma non si sa perché si [redacted] ucciso Stefanelli, appartenente ad una famiglia meridionale di «rispetto», il cui padre e fratello sono stati «giustiziati» due anni fa a Torino. Era, come detto da varie parti, un collaboratore di giustizia? Perché, dopo [redacted] stato condannato dal pretore di Savona, è stato trasferito a San Michele? Sull'episodio la magistratura tace. [e. c.]

LETTERE AL [redacted]

Lotta [redacted] zanzare «Sì ai contributi»

In data 2 febbraio 2000 si sono riunite congiuntamente la V Commissione Ambiente (da me presieduta) e [redacted] VII Commissione Agricoltura (presieduta da Giuseppe Nervo) per incontrare i rappresentanti del Comitato ristretto dei Comuni che aderiscono all'accordo di programma per la lotta biologica alle zanzare facenti capo a Casale Monferrato.

La riunione, decisa dalle due commissioni lo scorso 15 dicembre, ha evidenziato la gravità del problema zanzare che, nei mesi estivi, affligge i territori del Casalese [redacted] del Valenzano. Numerosi sindaci hanno lamentato le gravi ripercussioni che l'eccesso di zanzare ha sul turismo, ritenendo gli interventi [redacted] vero e proprio investimento produttivo nell'interesse dell'economia provinciale.

Per il 2000, ritenuto anno cruciale per il futuro dell'accordo, è stato predisposto un piano [redacted] interventi nelle risaie per il quale il Comune di Casale, capofila, ha previsto uno stanziamento straordinario di 3.957.200.000 coperti per la maggior parte dalla Regione, e a cui la Provincia dovrebbe concorrere per il 10%.

Gli interventi sulle risaie, non eseguiti nel '98 od eseguiti in maniera minima nel '99, dovrebbero portare effetti benefici in aree distanti fino a 15 chilometri dalle risaie stesse, data l'elevata capacità di spostamento degli insetti; pertanto anche le zone collinari, in cui proseguiranno i trattamenti ordinari, ne trarranno giovamento.

I componenti le due commissioni hanno concordemente aderito all'impegno di stimolare l'amministrazione provinciale a stanziare, nel bilancio di previsione che è in corso di elaborazione, la somma richiesta a suo carico per contribuire all'effettiva realizzazione dell'intervento, nonché, per il futuro, a favorire la nascita di analoghi accordi in altre zone della provincia in cui il problema zanzare è particolarmente sentito.

Luca Rossi
Consigliere provinciale Pi
Presidente commissione
Ambiente
Alessandria

NUMERI UTILI

[redacted]

AUTOAMBULANZE

EMERGENZA SANITARIA: 118. [redacted]: Cri 0131 252 242, Cr. Verde 0131 2[redacted], C.S. 0131 270.027. **Acqui:** Cri 0144 322.300, Cr. Bianca 0144 323 333, Misericordia 0144 321.020. **Arquata S.:** Cr. Verde 0143 636 430. **Basaluzzo:** Cr. Verde 0143 489.877. **Bassignana:** Avis 0131 926.641. **Bosco Marengo:** C.S. 0131 270.027. **Cabella L.:** Cri 0143 67.300. **Cassine:** Cri 0144 714.433. **Casale:** Cri 0142 452.258; Cr. Verde 0142 453.310, Misericordia 0142 781.010. **Castellazzo B.:** C.S. 0131 270.027. **Castelnuovo S.:** Cri 0131 823.535. **Cerrina:** Cri 0142 [redacted] **Felizzano:** Cr. Verde 0131 791.616/7. **Gavi:** [redacted] 0143 642.263. **Murisengo:** Cr. Verde 0141 993.877. **Novi:** Cri 0143 2020. **Ovada:** Cr. Verde 0143 80.420. **Pontestura:** Cri 0142 [redacted]. **Poruzano:** Cri 0141 927.317. **S.** [redacted]: Cri 0131 233.050. **S.** [redacted] **C.:** Cri 0131 7[redacted]. **Serravalle S.:** Cri 0143 65.176 [redacted]**zano:** Cr. Verde 0143 65 002. **Tortona:** Cri 0131 811 333; Misericordia 0131 811 247. **Valenza:** Avis 0131 924.060. **Vignale:** Cri 0142 933 340. **Vignole:** Cri 0143 67 300. **Villalvernia:** Cr. Verde 0131 83.177. **Voghera:** Cri 0383 45.566

[redacted]

FARMACIE DI TURNO

Ad **Alessandria** è di turno, dalle 8 di oggi alle 8 [redacted], la farmacia Osimo del dott. Pittaluga corso Roma 15 (0131 251 207). Dalle 12,30 alle 15,30 e dalle 21,30 alle 8 del giorno [redacted] svolge il servizio a serrande abbassate per le urgenze. Negli altri comuni le farmacie di turno svolgono anche servizio di reperibilità. **Acqui:** Bollente: [redacted] Italia [redacted] (0144 322.747) **Casa[redacted]le:** Freddi via Roma 170 (0142 452.140). **Novi:** Boardi, via Girardengo 50 (0143 2261). **Ovada:** Moderna via Cairoli 165 (0143 80 348) **Tortona:** Dostofanis [redacted] Emilia [redacted] (0131 862.008). **Valenza:** Centrale: [redacted] Garibaldi 45 (0131 941.372)

[redacted]

Alessandria: 0131 206 537 e, Infantile, 0131 207.224, **Acqui:** 0144 777.211; **Casale:** 0142 434.225; **Novi:** 0143 322.211; **Ovada:** 0143 82.61; **Tortona:** [redacted] 0131 959.111.

[redacted]

Alessandria: 0131 26[redacted]; **Acqui:** 0144 311.440; **Casale:** 0142 434.334; **Castellazzo B.:** 0131 270 027; **Castelnuovo S.:** 013[redacted] 856 763; **Cerrina:** 0142 943.423; **Felizzano:** 0131 791.616/7; **Gavi:** 0143 642.551; **Novi:** 0143 33.21; **Ovada:** 0143 81.777; **S. Sebastiano C.:** 01[redacted] 786.209; **Serra[redacted] S.:** 0143 636.129; [redacted]: 0131 888.863; **Valenza:** 0131 959.111.

STATO CIVILE

ACQUI

NATI. Stefano Zappavigna, Alessia Gentile, Christian Cannavò, Lorenzo Livio Zunino, Elia Gangi, Martina Sasso, Giacomo Zunino, Gabriele Drago, Giulia Leppa, Marco Leppa.

MORTI. Giacomo Toselli, Ida Prato, Caterina Carosio, Clotilde Marenco, Filippo [redacted], Giuseppina Bellu, Luigi Lerma, Emilio Barisone, Augusto Bertonasco, Maria Massa, Secondi[redacted] Trucco, Francesca Bernascone, Maddalena Ratto, Maria Cinzia Pistarino, Alma Lazzeri, Francesca Buzzi, Bartolomeo Morbelli, Maria Carrara, Giuseppina Ponte, Cassio Ricci, Maria Matilde Ghione, Giuseppe Mascarino, Anna Maria Porta, Domenico Feglia, Giovanni Onesti, Maria Vigo, Alessandro Benzi, Elvira Amerio, Angela Colla.

ATTIVITA' AMMINISTRATIVA

- Nuove rendite catastali per 519 fabbricati cittadini. L'elenco di cui i contribuenti possono prendere visione, è affisso all'albo pretorio di Novi. Per ulteriori trenta giorni è possibile presentare eventuali ricorsi alla Commissione tributaria provinciale.
- La Cna di Valenza propone corsi di lingua inglese e spagnolo. Si comin[redacted] da quelli dedicati [redacted] principianti, per proseguire con gli intermedi [redacted] i post intermedi.

IN CITTA' [redacted]UORI

Alluvionati

Incontro a S. Michele

Questa sera alle 21 al residence San Michele di Alessandria [redacted] iniziativa dell'associazione Imprenditori alessandrini e sviluppo economico (Aise), [redacted] in programma un incontro [redacted] gli imprenditori alluvionati per discutere sui problemi ancora aperti e irrisolti del post alluvione. [f. m.]

Alli Due Buoi Rossi

[redacted] sull'Europa

Maria Grazia Cavenaghi Smith, responsabile del Parlamento Europeo parlerà questa sera all'Hotel «Alli Due Buoi Rossi» [redacted] Alessandria sulle «istituzioni europee, loro funzionamen[redacted] [redacted] impatto sulla realtà quotidiana». Il dibattito è stato indetto dal Soroptimist e [redacted] Lions Club Alessandria Marengo. [e. c.]

Museo arte orafa

Si elegge direttivo

E' p[redacted] per stasera alle 21,30 nella sala della Cassa di risparmio di Alessandria, in piazza Verdi, l'assemblea dell'Associazione «Amici [redacted] museo dell'arte orafa», presieduta da Maria Grazia Molina. All'ordine del giorno la relazione annuale e l'approvazione del bilancio 1999, nonché l'elezione del nuovo consiglio direttivo. [r. c.]

Obiettori di coscienza

Incontro [redacted] Casale

Questa sera alle 21 al Centro Giovani, in via Crova, a Casale Monferrato è in programma [redacted] incontro formativo per i futuri obiettori di coscienza sul tema «Il Centro [redacted] addestramento [redacted] formazione portatori [redacted] handicap». [r. sa.]

Amministratori

Convegno a Teatro

Si [redacted]olge oggi, dalle 9,30, in sala Ferrero al Comunale, di Alessandria il convegno sulla [redacted] disciplina che riguarda lo [redacted] degli amministratori pubblici e fissa anche le indennità [redacted] i gettoni di presenza. Il convegno è indetto dalla Provincia e dall'Associazione Co[redacted] del Monferrato. [s. m.]

Buona l'adesione alle visite a palazzi storici, chiese e musei. La nebbia ha dato una mano

Ondata di pedoni nelle città senza auto

A Casale e Novi passeggiate in centro, ma al pomeriggio

ALESSANDRIA

E' stata un successo la prima edizione delle «Domeniche Ecologiche: lascia l'auto e respira la città», promossa dal ministero dell'Ambiente, a cui ha aderito anche **Casale** con il blocco del traffico di una vasta area del centro e la riscoperta delle bellezze architettoniche. Agli incroci, hanno regolamentato la viabilità agenti della polizia municipale con la collaborazione di Scout, Guardie Ecologiche Volontarie, Lega Ambiente e nucleo volontario della Protezione civile. «Non ci sono stati problemi - dicono il Comando dei vigili urbani di via Facino Cane - sia per la collaborazione dei cittadini, sia per il fatto nebbione che ha sconsigliato, di per sè, l'utilizzo delle auto». Numerose invece le telefonate ai centralini delle forze dell'ordine con richiesta di informazioni per accedere in città e sui percorsi da utilizzare per il centro cittadino. «Una domenica speciale - commentano gli ambientalisti - che ha riscosso consensi, sarebbe auspicabile anche la chiusura di un tratto di via Manieli, per la riscoperta architettonica di quella via e anche nei tratti davanti alle scuole, dove all'ingresso e all'uscita delle lezioni c'è un ammassarsi di auto dei genitori. Lasciamo che gli studenti facciano due passi a piedi ed imparino a responsabilizzarsi». Dati positivi per la proposta culturale: al Museo Civico, dove l'ingresso era gratuito, si è registrata una presenza di 612 visitatori, fra l'altro anche una troupe Raitre che ha effettuato alcune interviste, quindi 65 presenze nella chiesa di Santa Caterina, 123 in San Michele, oltre i turisti che hanno ammirato la città dall'alto della torre Santo Stefano, 105 nel salone del municipio a palazzo San Giorgio, 108 nell'Oratorio del Gesù e oltre 50 che hanno ammirato chiese e monumenti casalesi nel tour guidato dai volontari di «Orizzonte Casale».

A Novi la domenica ecologica ha riscosso apprezzamenti ma non ha cambiato di molto le abitudini dei novesi. La zona a traffico limitato, infatti, coincideva praticamente con il centro storico. Pochi passanti al mattino anche lungo le strade più note, via Roma, via Girardengo, maggiormente frequentato il centro cittadino nel tardo pomeriggio verso le 17 quando si è registrato il maggior numero di visitatori alla biblioteca civica, aperta per l'occasione, e durante le visite guidate alle chiese e ai palazzi nobiliari. Gli automobilisti novesi hanno tempestato di telefonate il centralino del Comando della polizia municipale nei giorni precedenti all'iniziativa, chiedendo informazioni sulla zona a traffico limitato e sulle eventuali deroghe. «Poi non si sono registrate violazioni alla ztl - dice il comandante Gianfranco Bergaglio -: gli unici veicoli che hanno percorso il centro storico sono stati quelli che beneficiavano di un'autorizzazione». Insomma nessuno ha fatto il furbo. I civich presidiavano i principali accessi al centro fornendo le necessarie informazioni agli automobilisti: non ci sono state intemperanze. Secondo Bergaglio anche i parcheggi attorno al centro storico si sono rivelati sufficienti. Per la novità, al di là delle visite guidate e dell'apertura della biblioteca, i negozi erano chiusi e quindi mancate altre iniziative che potessero attirare gente.

«Iniziative del genere possono essere utili - dice Renato Milano del Wwf - per sensibilizzare la gente sul problema dell'inquinamento la cui importanza a Novi non è stata compresa, anche perchè c'è la possibilità di raggiungere splendide colline a due passi casa. Bisognerebbe rendere pubblici i risultati delle analisi sull'aria. Senza creare allarmismi ma con le dovute interpretazioni per prendere eventuali provvedimenti a tutela della salute pubblica». [r. al.]

Pedoni nei centri storici: a Novi (nell'immagine a sinistra) e a Casale (in quella sotto). L'adesione alle «Domeniche ecologiche» ha riscosso successo soprattutto nell'orario pomeridiano e interesse per palazzi, chiese e musei

E a Tortona

Ci si prepara per domenica

TORTONA

La «domenica a piedi» non ha ottenuto dovunque il successo che si auspicava. E questo, in parte, dipende anche dalla fretta con cui è stata organizzata in molte città. A Tortona, per esempio, si è preferito andare con i piedi di piombo e rinviare tutto a domenica prossima. «Con il Comando dei vigili urbani e con gli altri addetti ai lavori - afferma l'assessore Alessandro Spanu - abbiamo messo a punto un piano che vedrà coinvolto soprattutto il centro storico, dove verrà installare opportuna segnaletica e garantire la necessaria sorveglianza». Ma non basterà soltanto «chiudere» il centro storico: l'occasione è buona per renderlo vivo e fruibile da tutti, coinvolgendo naturalmente le associazioni culturali e ambientali e soprattutto gli operatori commerciali e gli artigiani. Ieri sera c'è stato un incontro per mettere a punto un programma di iniziative, che verrà reso noto al più presto [e. p.]

Assessori e presidente del Consiglio

Provincia, nomine ancora un «rebus»

Silvana Mossano

ALESSANDRIA

Ci sono ancora nove giorni di tempo per trovare accordo all'interno delle forze di maggioranza che sostengono la giunta Palenzona. Una dei nodi da sciogliere, prima della data del Consiglio provinciale fissato per mercoledì 15 e la cui convocazione era stata chiesta nei giorni scorsi dalle minoranze riguarda la nomina del presidente del Consiglio, su cui non si era trovato un accordo nella precedente seduta.

Fabrizio Palenzona

Anche se Palenzona nei giorni scorsi ha dichiarato che non ci sono interconnessioni tra questa nomina e quelle future degli assessori che entreranno nella giunta allargata (appena sarà approvato il nuovo statuto), la ricerca di equilibri tra le forze di maggioranza è uno dei tormentoni di queste settimane.

I dissidini vorrebbero che il posto lasciato vuoto da Icardi, nominato assessore alla Cultura, fosse occupato da Davide Sandalo, mentre i Democratici, che hanno subito lo schiaffo dell'esclusione dalla giunta con Marco Porta sacrificato, vorrebbero che il posto fosse occupato da Corrado Calvo. E, nel frattempo, ad inerspare ulteriormente le acque, un altro nome si è fatto strada tra le classiche voci di corridoio: quello del ppi Mario Tribocco.

Nel tardo pomeriggio di ieri, all'incontro di maggioranza convocato da Palenzona, si è avviato un confronto, ma i tempi non erano ancora maturi per le conclusioni che sembrano rimandate, salvo ulteriori rinvii all'ultim'ora, ad una prossima riunione fissata per dopodomani alle 16. Ma, se l'ulteriore confronto sarà foriero di un accordo che tenga salda l'attuale maggioranza, mancheranno presto altre occasioni di imbarazzo dal momento che il consigliere di minoranza Domenico Priora, capogruppo di Rifondazione comunista, ha presentato un ordine del giorno perchè si discuta sulla delicatissima questione della superstrada di Casale che vede contrari i Democratici specialmente nella loro espressione casalese della lista civica Città insieme mentre l'amministrazione provinciale è sostanzialmente favorevole.

Intanto, la cabala delle nomine azzarda ulteriori indiczi nel perchè altri posti restano ancora da coprire: ad esempio quello della Fondazione della Cassa di Risparmio a Torino (uscirà il nome di Riccardo Triglia e quello della società Energia Territorio (per la quale si cita Gian Franco Comaschi).

La società Novisì interviene sulla bonifica

Vicino all'area ex Ilva «non si corrono rischi»

NOVI LIGURE

«Non c'è rischio di inquinamento per chi risiederà nell'area Ilva e per chi vi abita a ridosso»: l'ingegner Ferro della Novisì, la società proprietaria per la maggior parte dell'area ex Ilva, detta anche Z1-2, ieri, davanti alla commissione consiliare Urbanistica, ha escluso l'esistenza di rischi per l'ambiente e per la salute pubblica con la realizzazione del parco delle colline, utilizzando in parte il materiale ricavato dalla bonifica della vecchia area industriale. Il parco delle colline è uno degli elementi del piano particolareggiato per la riqualificazione di questa ampia porzione del territorio cittadino, tra i quali nuove abitazioni ed il museo del ciclismo. «In questo tipo di interventi, in generale sono quattro i meccanismi - ha spiegato Ferro - che teoricamente potrebbero costituire un pericolo per la salute dei cittadini: l'ingestione di sostanze inquinanti, il contatto con la pelle, le polveri ed i vapori». Nel caso della bonifica dell'area ex Ilva, l'ingegner Ferro ha affermato che l'ingestione e il contatto con la pelle per gli adulti che per i bambini è impossibile, così come la fuoriuscita delle polveri. «Il materiale della bonifica composto da terreno misto con i dell'opera di demolizione e dei capannoni e dei residui della produzione siderurgica - ha spiegato Ferro - sono isolati in profondità da due teli speciali antinquinamento, da uno stato di argilla e da terra di riporto. Questo tessuto, testato per impedire l'uscita di aria e acqua, non può essere attraversato dalle polveri. Le «colline» rappresenteranno un ulteriore spessore di terra. Per quanto riguarda i vapori, il materiale trattato non è organico, ma è composto di metalli che non producono vapori». Sono poi state fornite rassicurazioni sui controlli delle vicine falde d'acqua che non hanno rilevato contaminazioni. La bonifica complessivamente su 140 mila metri quadri e che Ferro ha sottolineato competere alle Novisì e che invece la società si è accollata, è già stata eseguita per oltre il 50%. «Lo smaltimento in discariche nel luogo dove sono prodotti i rifiuti - è stato detto - è un sistema largamente in uso in tutto il mondo». [m. pu.]

Cinque condanne per le proteste del '93

Valle Ferri, sentenza confermata in appello

ACQUI TERME

Si è celebrato ieri mattina a Torino il processo d'appello per i fatti avvenuti nel maggio del 1993 a cascina Scoti, a Valle Ferri, durante le proteste contro la realizzazione di un impianto di compostaggio da parte della Comeco di Borgomanero. La Corte d'appello, dopo due ore di dibattimento e una breve camera di consiglio, ha confermato la sentenza di primo grado emessa dal pretore di Acqui il 18 novembre 1998. Allora, vennero condannati a 4 mesi di reclusione per il reato di resistenza a pubblico ufficiale gli acquesi Silvio Abrile, Renato Cavanna e Sergio Ferraris, reato commesso il 21 maggio 1993, durante un tentativo di presa di possesso da parte della Comeco dei terreni di cascina Scoti. I tre furono inoltre condannati a risarcire con 4 milioni un carabiniere che si era costituito parte civile nel procedimento.

Confermata anche la condanna a 2 mesi di reclusione, per violenza privata, per altri due acquesi, Giuseppe Moretti e Michele Noviello. In questo secondo caso, i fatti risalgono al 31 maggio 1993, in occasione di un secondo tentativo di presa di possesso dei terreni da parte della Comeco, ma l'utilizzo questa volta di un elicottero. Sia Moretti sia Noviello vennero anche condannati a un risarcimento di 5 milioni nei confronti dell'amministratore unico della Comeco, Franco Maioni.

Respinto invece il ricorso presentato dalla procura generale per quanto riguardava l'assoluzione del sindaco di Acqui, Bernardino Bosio, e di quello di Cavatore, Carlo Alberto Musoero.

La Corte d'appello ha inoltre ritenuto inammissibile il ricorso della Comeco sulla costituzione di parte civile. Tale richiesta era stata infatti respinta in primo grado. La richiesta dovrà inviata per raccomandata a molti manifestanti che presero parte alle proteste si aggirava sui 5 miliardi per la mancata realizzazione dell'impianto di compostaggio.

Gli imputati erano assistiti ieri dagli avvocati Pietro Pirodd e Cristina Baldizzone di Acqui e dai torinesi Claudio Dal Piaz ed Emiliano Olivieri [g. l. f.]

Convertito all'Islam

Dopo la truffa cambia religione e chiede perdono

OVADA. Scambiò per una banconota da 100.000 lire un pezzetto di sottile cartone ripiegato più volte e con su scritto «Il mago Nicola può cambiare il tuo futuro» e lo intascò rifornendo di benzina per quale importo l'auto di un occasionale cliente. Accortosi subito dopo del raggiro inseguì il piccolo truffatore che, mentre si allontanava, fu costretto a fermarsi per una gomma dell'auto che si era bucata e fece intervenire le forze dell'ordine.

L'episodio, di cui si è venuti ora a conoscenza (è stato fissato al 7 marzo il relativo processo ad Alessandria), avvenne il 17 giugno '95 alla stazione di servizio Stura Ovest di Bellorto Monferrato, sulla A26, gestita da Leonardo Riva di Masone.

Era stato lui a bloccare il cliente, Umberto Elsinore, 32 anni, di Taranto, ora imputato di truffa. Al magistrato che si occupava del «caso», Elsinore scrisse poi una lettera chiedendo il perdono della giustizia che riteneva di meritare essendosi «fatto musulmano». [e. c.]

IN BREVE

Rubati alcuni conigli in un'azienda agricola

Bloccati due ladri che l'altra notte avevano caricato su un furgone materiali edili rubati nel cortile del vecchio mulino Maranzana, a S. Candido. I carabinieri hanno denunciato due torinesi. L'hanno fatta franca invece altri tre ladruncoli che si sono impossessati di una motosega e di alcuni conigli prelevati da una gabbia nei cortili di Flavio Montagnino e Piero Montagnino in frazione Sorna di Morsengo. [m. g.]

Anziana scippata cade e si frattura i polsi

Una donna di 68 anni, è stata aggredita vicino ai giardini della stazione da un giovane che ha tentato di rubarle la borsetta. La donna cercando di resistere allo scippatore è caduta fratturandosi i polsi. Ora è ricoverata nel reparto di Ortopedia dell'ospedale di Tortona [m. t. m.]

I vigili del fuoco diedero l'allarme in banca

Sono stati i vigili del fuoco di Alessandria ad avvertire i carabinieri del furto di bancomat avvenuto nel Credito Italiano di corso Acqui. Dopo l'apertura dei locali i vigili hanno lavorato due ore per spegnere l'incendio. [se. c.]

Quattro assegni insoluti il è depenalizzato

Non doversi procedere in quanto il reato è stato depenalizzato per Luigi Merlo, 47 anni, di Ponzano, via Verdi 2, che accusato dell'emissione di 4 assegni rimasti insoluti per mancanza di provvista dell'importo complessivo di oltre 33 milioni. [r. sa.]

CASALE

Minacciò un carabiniere multato dal pretore

Roberto Di Perri, 34 anni, via della Provvidenza 10, è stato condannato a 130 mila di multa, per aver minacciato un maresciallo dei carabinieri che lo stava multando per una violazione al Codice della strada. Non si è proceduto invece per il reato di oltraggio. [r. sa.]

CASALE

Battibecco in pullman patteggia per ingiurie

Rita Pavan, impiegata, anni, via Luparia, ha patteggiato mila di ammenda per aver ingiuriato l'autista di un pullman di linea Casale-Crescentino, il quale aveva avuto un battibecco per via di un abbonamento scaduto. [r. sa.]

I soldati erano del 3° Bersaglieri: uno morì nel Natale '41 e l'altro nel '43

Il ritorno degli eroi dimenticati

A Tortona e Gavi i resti di due caduti in Russia

Tra i caduti in Russia durante la Seconda guerra mondiale e i cui resti sono stati riconsegnati lo scorso fine settimana ai familiari in Italia ci sono anche un tortonese e un gaviese.

Le spoglie di Enrico Vitali, nato a **Tortona** nel 1915 e morto nel dicembre del 1943, riposano provvisoriamente nella camera mortuaria del cimitero di Rinarolo, dove sono giunte da Asti, città nella nella quale - provenienti dal sacrario di Redipuglia - erano arrivate anche le salme di altri caduti piemontesi.

Con l'intervento delle autorità, delle associazioni ex combattenti e della fanfara del 3° reggimento bersaglieri, nel quale Vitali aveva prestato servizio, sabato (alle 10,30) le esequie verranno celebrate una solenne cerimonia in Duomo e i resti saranno quindi tumulati nel cimitero cittadino.

Enrico Vitali, medaglia di bronzo al valor militare, abitava con la famiglia nella frazione di Vho e lavorava la terra come salariato. Venne chiamato alle armi nel 1941 e fu destinato dopo qualche mese in Russia, dove a Ivanowska, lontano Mosca. Fu sepolto per quasi 60 anni a Orlovo. Le sue spoglie furono ricomposte lo scorso anno, in occasione dell'ennesima operazione di riconoscimento dei resti di soldati italiani caduti nella steppa: Vitali era tra i pochi a portare ancora su di sé la piastrina dell'esercito e questo ha permesso di identificare con certezza la salma.

A Tortona vivono ancora numerosi parenti di Vitali: i nipoti Ercolina, Albina, Ezio ed Ercolino e diversi pronipoti.

E' tornato a casa dopo quasi 60 anni anche Giovanni Battista Cartasegna, caduto in Russia il giorno di Natale del 1941. Aveva allora 21 anni essendo nato a Gavi il 7 gennaio 1920. Con la sua, il governo russo ha restituito le salme di 9 soldati piemontesi appartenenti a diverse armi (alpini, bersaglieri, genieri, fanti) e tutti accomunati dal tragico destino che li attendeva nella gelida steppa del

Giovanni Battista Cartasegna è morto nella battaglia di Iwanofka combattendo la divisa dei bersaglieri del 3° reggimento comandato dal colonnello Carretto. Anche il feretro di Cartasegna, dopo essere stato traslato dalla Russia, è stato provvisoriamente tumulato nel sa di Redipuglia. Domenica, tutti i caduti piemontesi hanno ricevuto gli onori ad Asti, con una funzione religiosa celebrata dal cappellano militare don Guido Montanaro. Poi il viaggio verso i paesi d'origine.

A mezzogiorno, nel cimitero di Gavi, il caduto gaviese è stato accolto con tutti gli dal sindaco Nicoletta Albano, dal parroco don Pasquale Spiniello e dai marescialli dei carabinieri Zama e De Lorenzo. Il picchetto d'onore era formato dai rappresentanti dei bersaglieri e degli alpini in congedo di Gavi. Insieme con i familiari, anche numerosi concittadini hanno portato l'estremo saluto al soldato gaviese.

Nello stesso infausto anno di guerra, pochi mesi prima di Giovanni Battista Cartasegna, un altro giovane di 21 anni, Zefferino Bertelli (Cirenaica, 2 maggio 1941) era morto, anche lui in combattimento. [r. al.]

Le urne con i resti di nove soldati piemontesi caduti in Russia accolte domenica ad Asti, dove sono giunte da Redipuglia

Regole più severe contro chi disturba la quiete di notte

Acqui fissa l'orario ai bar

E anche agli altri locali pubblici

Gianluca Ferrise

ACQUI TERME

Nuovi orari nella città termale per i pubblici esercizi. La decisione è in un'ordinanza del sindaco Bosio che applica la legge 287 del '91 sul riordino di questo particolare settore del commercio. Tra le novità c'è in primo luogo l'abolizione dell'obbligo della chiusura settimanale. Inoltre i gestori potranno scegliere gli orari in cui tener aperto, mentre è stata introdotta una norma che garantirà d'ora in poi sonni tranquilli a tutti gli acquesi. Infatti il sindaco, «in presenza di disturbo della quiete pubblica indotto dal pubblico esercizio o da suoi avventori sia all'interno o al di fuori del medesimo o in caso di reiterata inosservanza degli orari stabiliti, ha facoltà di ridurre l'orario scelto dall'esercente per un periodo anche indeterminato e comunque non inferiore ad un anno».

Per quanto riguarda i pubblici esercizi che operano nel settore della somministrazione di pasti e bevande, quali ristoranti, trattorie, tavole calde, pizzerie, fast-food, birrerie e simili, sono state stabilite due fasce d'orario, una minima ed una massima, sia per il periodo estivo che per quello invernale (vedi tabella qui a fianco). La chiusura nei giorni festivi e pre-festivi viene posticipata di un'ora.

Per quanto riguarda invece i pubblici esercizi dove avviene la somministrazione di bevande, comprese quelle alcoliche, quali ad esempio bar, gelaterie, pasticcerie ed esercizi similari, l'esercente, potrà scegliere di aprire tra le 3,30 e le 8,30 del mattino, osservando un periodo massimo di apertura di 18 ore complessive continuative. Di conseguenza la chiusura verrà determinata automaticamente dalla scelta dell'apertura: al massimo tra le ore 21,30 e le 2,30. Inoltre i gestori di bar pasticcerie e gelaterie, potranno scegliere di chiudere il proprio esercizio per un limite massimo di due ore consecutive, garantendo però l'apertura per un minimo di 12 ore. Venerdì, sabato e domenica sia l'apertura sia la chiusura potranno essere anticipate o posticipate di un'ora.

Infine regolamentata l'apertura di esercizi con attività d'intrattenimento: sale da ballo, da gioco, locali notturni, discoteche. Regolati anche i «concertini», ad esempio i piano bar all'aperto: se effettuati a meno di cento metri dal numero civico di un qualsiasi edificio dovranno aver termine entro le ore 0,30 e avvenire al massimo due volte la settimana.

LE NUOVE FASCE

A) Ristoranti, trattorie, tavole calde, fast-food, birrerie e simili.
Periodo invernale (dal 1° maggio al 30 settembre)
Orario minimo: dalle 11 alle 22
Orario massimo: dalle 12 alle 02.00
Periodo estivo (dal 1° ottobre al 30 aprile)
Orario minimo: dalle 11 alle 23
Orario Massimo: dalle 13 alle 03.00

B) Sale da ballo, sale da gioco, locali notturni, discoteche ecc.
Periodo unico, invernale ed estivo
Orario minimo: **dalle 20 alle 24**
Orario massimo: **dalle 23 alle 03.00**

C) I bar: Apertura: minimo 12, massimo 18 ore con possibile intervallo di due ore.
Orari d'apertura: **tra le 03,30 alle 8,30**
Orari di chiusura: **tra le 21,30 e le 02,30**

Polemiche all'assemblea dei trifolao monferrini ad Asti

«Questa proposta di legge sui tartufi non ci sta bene»

Piero Botto presidente dell'Associazione trifolao astigiani e monferrini. Sotto, alcuni cercatori durante l'assemblea

ASTI

Sono inquieti i cercatori di tartufi astigiani. Perlomeno quelli dell'Atam, associazione trifolao astigiani e monferrini, presieduta da Piero Botto. Domenica mattina hanno tenuto l'assemblea annuale alla Camera di Commercio e non hanno nascosto le perplessità.

Prima di avviare i lavori, il presidente ha presentato all'assessore comunale alle Manifestazioni Domenico Demetrio due richieste. La prima sulle aree verdi cittadine: anziché mettervi a dimora alberi a caso, l'Atam consiglia di disporre tigli o querce, che favoriscono la crescita dei tartufi. «Ci sono già altri alberi in città sotto cui troviamo trifole - spiega Botto - sarebbe bene non trascurare questa possibilità». L'altra richiesta è ripensare la fiera del tartufo astigiana: «Deve avere un peso maggiore, altrimenti, così com'è oggi non funziona, soprattutto al confronto con altre, di gran lunga più valorizzate».

I trifolao dell'Atam hanno poi attaccato il progetto di legge regionale per il settore. L'associazione si dice contraria ad alcuni articoli della nuova bozza proposta dall'Unione regionale associazioni trifolao, presieduta dall'astigiano Ercole Concetti (che appartiene all'associazione «concorrente» all'Atam, quella dei Liberi cercatori). In particolare, è sotto accusa l'articolo 12, sulla compilazione di una scheda per ogni tartufo, indicando zona di provenienza e dati del cercatore. È stata definita «una proposta capestro». Il timore dei trifolao è quello di vedersi arrivare controlli fiscali e perdere quella segretezza di cui finora hanno goduto.

L'Atam ha inoltre perplessità verso la decisione di Concetti di lasciare la presidenza regionale (e non ricandidarsi), solo dopo che la Regione avrà versato i finanziamenti per le manifestazioni di promozione del tartufo.

> «E che fine hanno fatto i 100 milioni di contributi per la pulizia delle tartufaie?»

Altro punto «caldo», la mancata erogazione, sempre da parte della Regione, di fondi lo scorso anno erano stati 100 milioni per tutto il Piemonte) per contribuire alla pulitura delle tartufaie. «Un incentivo molto importante - ha spiegato Botto - perché abbiamo visto che dove si puliscono i terreni si hanno risultati positivi».

Si è discusso anche di vigilanza (considerata finora inefficace) e della data di apertura della stagione di raccolta. Non sono emerse indicazioni precise, l'Atam sembra orientata a chiedere una data uguale per tutta la regione (oggi decidono le Province), indicativamente a settembre. (c. f. c.)

«I nostri conti sono trasparenti»

Il presidente regionale Concetti ribatte alle accuse degli astigiani

«Eh no, non ci sto. Tutto quello che ho fatto è alla luce del sole, ci sono le fatture. Nessuno può accusarmi». Ercole Concetti, presidente dell'Unione regionale associazioni trifolao con un passato di cantante nel gruppo dei «Cantavino», ribatte alle polemiche che l'associazione astigiana ha espresso durante l'assemblea di domenica mattina.

Prosegue Concetti: «Dicono che non è chiaro il fatto che darò le dimissioni solo dopo aver ricevuto i finanziamenti per le manifestazioni promozionali. Ma ora che i soldi sono arrivati, andrò a pagare tutti coloro che hanno lavorato, porterò i conti alla Regione e rimetterò il mandato. Non c'è altro, è questione di giorni. La somma, 100 milioni, è destinata a enti e associazioni che hanno dato vita alle fiere e giornate del tartufo in autunno. Aggiunge Concetti: «Pensi che a ottobre ho organizzato il "Treno dei sapori" e ho dovuto anticipare i soldi di tasca mia. I finanziamenti li ho ricevuti solo ora».

Fabrizio Bosso dei Liberi cercatori

Sulle diatribe aperte dall'Atam interviene pure Fabrizio Bosso, segretario dell'Unione regionale associazioni trifolao e presidente provinciale dell'associazione liberi cercatori (120 associati). «Botto parla a nome dei trifolao astigiani - esordisce - ma qui ci sono quattro associazioni: la sua, la nostra e quelle di Canelli e Calamandrana».

A proposito della bozza di legge in esame alla Regione spiega: «La proposta è stata ampiamente discussa all'Unione, democraticamente, con le dieci associazioni affiliate. È stata approvata dall'assemblea e poi presentata in Regione. Avendo partecipato ai lavori, l'ha firmata anche Botto. Ora perché si oppone?». E aggiunge: «Una legge ci deve pur essere, meglio se possiamo metterci mano anche noi, piuttosto che trovarcela fatta da altri. Un censimento dei trifolao e del raccolto è necessario per chiedere i finanziamenti europei, e per tutelare la qualità del nostro prodotto. Inoltre ci sarebbe una soglia, sotto la quale non si pagherebbero tasse». Oggi si stima che i trifolao in Piemonte siano 10 mila, ma non è possibile dire con precisione quanti tartufi raccolgano. Così come non si possono indicare quanti tartufi o pseudo tali provengano dai vicini paesi dell'Est.

Bosso contrattacca: «L'associazione di Mondovì si è trovata in disaccordo con l'Unione e si è staccata. Se Botto ritiene che l'Unione non persegue iniziative valide non è obbligato a farne parte. Ma in 18 anni di presidenza dell'Atam, mi piacerebbe sapere che cosa ha fatto per la associazione». E ancora: «Quelli dell'Atam vorrebbero lasciare tutto come è sempre stato, ma le cose cambiano, non si può far finta di nulla».

Sulla questione dei 100 milioni destinati alla pulitura delle tartufaie, Bosso chiarisce: «La Regione dava due tipi di contributi, per la pulitura e per il mantenimento delle piante. Il fondo a disposizione è di 600 milioni». Precisa: «Dal momento che le richieste per il mantenimento sono aumentate, si è pensato di convogliare i cento milioni della pulitura negli stanziamenti per curare le piante. Non c'è alcun mistero». (c. f. c.)

Casale, previsto il rincaro del 16% della tassa

Le aziende: basta aumenti per i rifiuti

CASALE MONFERRATO

Le categorie economiche mugugnano non tanto sull'addizionale Irpef dello 0,2 per cento (tra l'altro, già deliberata nei giorni scorsi dalla giunta), ma più che altro sul rincaro della tassa sullo smaltimento dei rifiuti pari al 16% previsto nel bilancio di previsione.

La giunta del sindaco Paolo Mascarino ha terminato nei giorni scorsi gli incontri con quartieri, associazioni economiche e di volontariato, sindacati in cui ha esposto le linee guida del documento programmatico relativo al 2000 con le indicazioni per i grossi progetti del triennio.

Commenta il presidente della Confesercenti, Romeo Guidi: «La precedente amministrazione si era impegnata a non continuare ad applicare aumenti, invece sono tre anni che i rincari si ripetono. Siamo contrari. Inoltre, vorremmo sapere quale sarà la contropartita degli aumenti per le categorie economiche».

Altrettanto titubante il presidente dell'Unione artigiani, Giorgio Bragato: «Contestiamo l'aumento del 16% per la tassa dei rifiuti. Ma, poi, vorremmo che prima di portare in Consiglio comunale la stesura definitiva del bilancio la giunta ci incontri nuovamente, perché abbiamo avuto scarse indicazioni su quel che si farà concretamente». E aggiunge: «Ho sollecitato più aree agevolate per le imprese e, soprattutto, la realizzazione dell'interporto assolutamente necessario, oltre a un centro di revisione per veicoli pesanti». Bragato chiede anche sostegni concreti alla formazione scolastica in collaborazione con il mondo del lavoro, con stage pratici di addetti specializzati nei settori delle aziende casalesi.

Intanto, nel tardo pomeriggio di ieri il sindaco aveva convocato un incontro con i segretari politici delle forze di maggioranza, ma la lista civica «Città insieme» non si è presentata. (s. m.)

Vittima un agricoltre della tenuta Commenda di S. Maria del Tempio

Muore dopo 2 giorni di agonia

Caduto da un carro, aveva battuto il capo

CASALE MONFERRATO

E' morto l'altra sera all'ospedale di Novara, dove era stato ricoverato in gravissime condizioni venerdì, Lorenzo Fiori, 67 anni, di Santa Maria del Tempio, tenuta Commenda 32, che era caduto da un rimorchio picchiando il capo sul pavimento all'interno di un capannone. La disgrazia si è verificata venerdì sera, verso le 23, nel capannone della cascina Stellina dove la famiglia Fiori ha un grande allevamento di bestiame da carne e da latte. «Era appena nato un vitellino e lo zio era uscito dalla stalla per andare a prendere del fieno per la mucca. Dopo alcuni minuti, non vedendolo rientrare io e mio cugino Gian Luigi siamo usciti e abbiamo trovato lo zio riverso a terra, privo di coscienza. Probabilmente colto da malore è caduto dal rimorchio, alto circa un metro e mezzo, picchiando la testa sul pavimento - racconta il nipote Gian Paolo -. Abbiamo subito capito che la situazione era gravissima e dopo averlo preso in braccio l'abbiamo caricato sulla nostra auto e di volata abbiamo raggiunto l'ospedale di Casale».

Lorenzo Fiori aveva 67 anni

Lorenzo Fiori è stato ricoverato in Rianimazione al Santo Spirito, ma, viste le sue condizioni critiche, i sanitari hanno deciso di trasferirlo all'ospedale di Novara dove è subito stato sottoposto ad un delicato intervento chirurgico. Dopo due giorni di agonia, però, è spirato domenica in tarda serata.

Lorenzo Fiori lascia il fratello Ugo, più giovane di 5 anni, e i nipoti Gian Luigi e Gian Paolo, con i quali conduceva la grande tenuta agricola, il nipote Andrea, che frequenta l'istituto agrario a San Martino di Rosignano, e la nipote Maria Rita, insegnante al doposcuola di Ticineto.

«Lo zio era una persona sempre disponibile a dare una mano a chi si trovava in difficoltà, appassionato di motori, preparava le macchine agricole per la festa del grano organizzata dalla Polisportiva di Santa Maria del Tempio con il Comune» dice il nipote. Ieri sera è stato recitato il rosario nella chiesa della frazione, dove probabilmente domani verrà celebrato il funerale, dopo che il magistrato concederà il nullo osta. La salma verrà tumulata nella tomba di famiglia nel cimitero della frazione casalese. (r. sa.)

Terranova secessionista

«Vogliamo un referendum per distaccarci da Casale»

Paolo Mascarino

CASALE MONFERRATO

«Visto che Casale ci considera, meditiamo l'eventualità di chiedere il distaccamento e l'essere nuovamente Comune autonomo». Il malumore per i problemi irrisolti nella frazione viene espresso dal consigliere di circoscrizione Gennaro Trasi che ha chiesto di discutere la possibilità di indire un referendum tra gli abitanti di Terranova (circa 850) per sapere che cosa intendono fare: se rimanere legati al Comune di Casale oppure staccarsene.

I problemi della frazione erano stati ribaditi con determinazione, nei giorni scorsi, dal presidente Giovanni Martinotti all'incontro col sindaco Paolo Mascarino e la giunta in cui si è parlato del bilancio del Duemila. Ma, secondo Trasi, «si fanno parole e promesse senza far seguito con fatti concreti. L'unica cosa che è stata fatta a Terranova è la tinteggiatura dell'ambulatorio medico. Restano insoluti, ad esempio, i problemi dei trasporti (non c'è più il treno e non passa il bus), la fognatura e altri. Vorremmo avere quello che hanno altre frazioni».

Trasi annuncia che si sta costituendo un comitato proprio con lo scopo di indire la raccolta di firme finalizzata al referendum da consegnare al prefetto. Nello stesso tempo aggiunge: «La mia, al momento, è una proposta provocatoria, ma cominciamo comunque a discuterne perché non possiamo continuare a essere dimenticati dal Comune di Casale».

Il presidente del quartiere ha convocato il consiglio per ascoltare la posizione dei diversi componenti e, nello stesso tempo, si sta documentando «per avere le idee un po' più chiare su questo tipo di questione che non mi era mai capitato di affrontare». Aggiunge anche: «Farem una valutazione in merito, anche se non penso che un piccolo Comune autonomo abbia tanta facilità a risolvere i problemi». (s. m.)

Il programma 2000 del centro civico «Montanari»

Moncalvo premierà i poeti con un concorso nazionale

MONCALVO

Tornerà «Moncalversi», concorso nazionale di poesia che aveva avuto tre edizioni di successo. Nel '91 era stato sospeso, ma il direttivo del Centro civico «Carlo Montanari» ha deciso di farlo tornare in vita. Il concorso avrà due sezioni: dialetto piemontese e lingua italiana, a tema libero.

Quest'anno sarà bandito anche un concorso nazionale di presepi. «Una novità - dice Piero Baldovino, presidente del Centro civico e assessore alla Cultura di Moncalvo - che dovrebbe suscitare interesse». Sono molte in Italia le associazioni che sono appassionati della Natività e Baldovino ha già preso contatti con una di queste, a Torino. «Se la cosa va in porto, a dicembre avremo una serie di presepi artistici nei siti storici della città, come la chiesa della Madonna, in via Testafochi, Casa Montanari e altri luoghi suggestivi», spiega il presidente-assessore.

Piero Baldovino presidente del Centro civico «Montanari» e assessore alla Cultura di Moncalvo

Il direttivo ha anche deciso di cambiare veste tipografica del periodico «L'informatore di Moncalvo», che uscirà in formato tabloid. Confermata l'edizione 2000 della rassegna cinematografica estiva (gestita da Piero Carecciolo, titolare del Politeama di Asti) che lo scorso anno ha ottenuto un notevole consenso di pubblico. Nel direttivo del «Montanari» ci sono Alessandro Allemano, Letizia Barsanti, Tiziano Brunoro, Fabrizio Colla, Patrizia Debernardi, Primo Favarin, Mirella Mortarotti, Giuseppe Prosio, Angela Strona e Alberto Verdelli. (a. b.)

Precipita di un piano: illeso

Mentre lava cenando il pavimento cede e lui sprofonda

ROCCA GRIMALDA. Singolare avventura conclusa felicemente per un cinquantenne di Rocca Grimalda: mentre era a cena è sprofondato al piano sottostante assieme al pavimento della cucina.

L'altra sera P.P., un uomo di corporatura abbastanza massiccia, era nella sua abitazione al secondo piano di un vecchio fabbricato sulla piazza della chiesa, ora seduto a tavola e stava consumando la cena. Improvvisamente si è aperta una voragine nel pavimento e l'uomo è finito nella camera sottostante assieme a tavolo e sedia.

Difficoltoso il soccorso, perché l'appartamento sottostante è abitato e la porta era sbarrata. Poi i soccorritori sono riusciti a raggiungere l'uomo, era ricoperto di polvere e calcinacci, ma completamente incolume. Il lieto fine ha permesso di ridere dell'accaduto, con alcune battute sul suo peso indicato scherzosamente come la causa determinante del cedimento del pavimento. (r. bo.)

L'uomo preso dai carabinieri

Salvadoregno borseggiato da un connazionale

OVADA. I carabinieri hanno fermato un salvadoregno, ritenuto responsabile di aggressione e rapina ai danni da una sua connazionale, da molti anni abitante nel centro storico di Ovada. S.B., 30 anni, svolge attività di assistenza, e, l'altra sera verso le 20, era in piazza San Domenico e si stava dirigendo da una sua assistita, quando è stata improvvisamente aggredita alle spalle da una persona che l'ha afferrata per il collo e poi colpita con un pugno, gettata a terra, e derubata della borsa che aveva con sé. La donna è stata poi soccorsa, medicata all'ospedale e giudicata guaribile in sette giorni. Intanto l'aggressore, utilizzando le chiavi che erano nella borsa, è entrato in casa della donna e ha messo a soqquadro ogni cosa. I carabinieri di Ovada lo hanno poi individuato, in stato di ebbrezza, ed era anche in possesso di un coltello. (r. bo.)

Ex insegnante del Classico

Morta a 75 anni la prof. Bertana i funerali

CASALE. E' morta a 75 anni la professoressa Giovanna Bertana, personaggio indimenticabile del liceo Classico Balbo dove aveva insegnato per oltre 40 anni. Laureatasi a soli 21 anni aveva subito iniziato l'insegnamento all'istituto casalese seguendo le classi del Ginnasio (quarta e quinta) insegnando italiano, greco, latino, storia e geografia. «Ha fatto tremare generazioni di casalesi - ricordano gli ex alunni - in classe un vero "generale" che però non disdegnava la battuta, una docente appassionata e molto preparata che sapeva stimolare nel modo migliore le risorse dei suoi allievi, con la capacità di inculcare le regole più difficili». Stasera verrà recitato il rosario alle 19 nella chiesa dei Frati di Porta Milano, dove domani alle 14,45 sarà celebrato il funerale. La salma dell'insegnante verrà tumulata nella tomba di famiglia in città. Lascia il marito. (r. sa.)

SERRAMENTI VIRGA
Via Marconi, 33
Tel. e Fax 0144.714078
15016 CASSINE
PORTE: INTERNE
ESTERNE - BLINDATE

PARQUET SCALE
TAPPARELLE ZANZARIERE
CANCELLETTI SERRAMENTI
PORTE TAGLIA FUOCO BASCULANTI

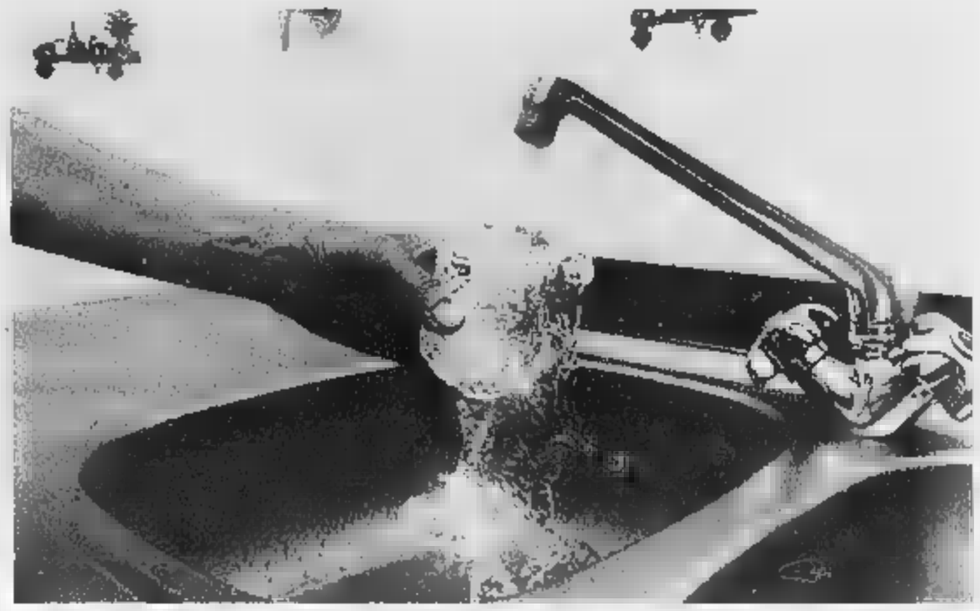
Castellazzo Bormida, la ditta di Daniele Gatti è all'avanguardia nel settore

Acqua limpida con i depuratori Cat

I filtri permettono anche un risparmio di denaro

CASTELLAZZO BORMIDA

C'è una presa di coscienza della gente sulla qualità dell'acqua e dei cibi da portare in tavola ed in questo senso l'impiego di apparecchiature filtranti domestiche è una tra le soluzioni più comode ed efficaci per avere sempre acqua buona, fresca e supercontrollata. Anche chi produce o distribuisce alimenti di vario genere (in particolare i panificatori, i ristoratori, i gelatai e i gestori di bar) incontra oggi questa maggiore esigenza del consumatore e [illegible] di Sarvi fronte installando dispositivi in grado di assicurare alla clientela la qualità dei propri prodotti.



L'acqua depurata è fondamentale per gli scopi alimentari: da Cat a Castellazzo si può trovare ogni genere di filtri

Il contributo dell'acqua depurata può essere davvero notevole per la ristorazione. In alcune regioni italiane è già stato notato un miglioramento nella qualità dei cibi preparati utilizzando acqua depurata. Altri vantaggi sono la possibilità di bere un prodotto molto gradevole, senza controindicazioni sanitarie, volendo anche gasato all'istante, senza i problemi di stoccaggio dell'acqua minerale. Ulteriore aspetto non trascurabile dell'utilizzo di apparecchiature filtranti è il risparmio che consentono, potendo disporre di quantità illimitata di acqua buona e sicura in casa, al prezzo di un solo apparecchio. In questo settore, a Castellazzo Bormida, in spalto Martiri della Libertà 20, opera il negozio Cat di Daniele Gatti. Depurazione e non solo: anche impianti di riscaldamento. Affidarsi ad un esperto per i lavori di idraulica è sempre molto importante anche dal punto di vista della sicurezza. La ditta è anche specializzata nell'assistenza tecnica alle caldaie. Daniele Gatti si occupa sia dell'installazione delle caldaie sia delle loro conduzione e della loro manutenzione. Quello dell'idraulico e dell'installatore è un compito davvero importante, che comporta l'assunzione di responsabilità e che non si può certo improvvisare.

Alla Cat si assicura una corretta esecuzione del lavoro e si garantisce l'assistenza. La ditta è disponibile anche per consigliare la potenziale clientela e per formulare preventivi sugli interventi da eseguire.

Un centro a Tortona

«Laboratori» per verniciare legno e metalli

TORTONA. Un punto di riferimento per tante aziende alessandrine del settore edile. E' il Centro Verniciature Tortona, in viale Mariano Dellepiane 10, nella nuova zona artigianale. Una ditta costituita soltanto ad agosto dell'anno scorso, ma che in poco tempo ha riscosso consensi dagli artigiani del settore a cui si rivolge, apprezzata per la qualità e la professionalità con cui opera. Ha raddoppiato l'attività con la creazione di un secondo laboratorio, attiguo al precedente. Esegue verniciature per conto terzi su infissi, dalla porta al portone, alle finestre, indifferentemente su vari materiali, dal più classico legno ma anche al metallo e alla plastica. Il legno è però prevalente. «Serve» le ditte di fabbricazione ed installazione di infissi ma questa particolare predilezione e alta capacità nella verniciatura del legno ha consentito alla ditta tortonese di lavorare in stretta collaborazione con molti mobilifici della provincia. I mobili di arredamento, anche in legno pregiato, ricevono dal Centro Verniciature Tortona il tocco finale per fare poi bella mostra di sè nelle esposizioni. In qualche caso particolare la ditta tortonese opera per privati, ma è raro. La lavorazione è eseguita con strumentazioni all'avanguardia e con il metodo della verniciatura ad acqua, oltretutto ecologicamente più sicuro, anche se sono in grado di utilizzare anche quello a solvente.

Attività trentennale

Gli artigiani del mobile a Strevi

STREVI. Prima falegnami, poi mobilieri. Conoscono tutti i segreti della lavorazione del legno al Mobilificio Strevi, in via Alessandria 109. Ancora una volta come spesso succede nel settore, anche la conduzione dell'attività di questa ditta è a livello familiare. I Cerosio operano da un paio di generazioni. Il fondatore fu Bruno Cerosio, che cominciò l'attività nel '70; quest'anno ricorre dunque il trentennale dalla fondazione della ditta, divenuta individuale con il figlio Gioacchino e poi gradualmente ingrandituasi Da cinque anni è una società che ha anche assunto personale, rappresentando per il paese motivo di orgoglio. L'attività commerciale può contare su una superficie espositiva di 2500 metri quadri. Si spazia dalla cucina alle altre ambientazioni della casa fino al pezzo singolo, dal divano al mobile. L'ultimo settore espositivo è dedicato al design moderno, ma non mancano i prodotti d'arte povera e massiccia. Funziona un laboratorio con sofisticate attrezzature, adeguato alle più recenti norme antifortunistica. Insieme al cliente, per soddisfarne gusti ed esigenze, si adattano tra l'altro ambienti mansardati e si eseguono controsoffittature. Per i clienti più fedeli si effettuano i traslochi ed il montaggio dei mobili, servizio legato in particolare alla realizzazione su progettazione. Insomma al Mobilificio Strevi oltre ad essere valenti mobilieri sono anche artigiani che coniugano impegno e qualità di più alto livello

Stile e classe a Novi

Le cucine della Brianza da «Allievi»

NOVI LIGURE. L'accento tradisce l'origine brianzola, terra di grandi lavoratori, con una tradizione nella lavorazione del legno Gli Allievi, titolari dell'omonimo mobilificio novese in viale Rimembranza 137, oltre alla qualità di una produzione unanimemente riconosciuta in provincia, offrono alla clientela un'esperienza ed una professionalità nella commercializzazione dei mobili, figlia anche delle loro origini. Una gestione che si è tramandata dai genitori ai figli. Esponenti di questa cultura e tradizione, non potevano che essere concessionari di aziende e marchi della della regione di provenienza Dunque mobili brianzoli di qualità da Allievi: camere da letto, soggiorni, tinelli, cucine E proprio le cucine rappresentano il pezzo forte della ditta novese prodotti robusti, con una particolare cura per i dettagli ed in linea con le ultime tendenze del mercato, anche per quanto riguarda i colori. Ma da Allievi ogni soluzione è possibile, grazie anche all'architetto che è a disposizione dei clienti. Riceve in via Amendola 21, dove la ditta novese presenta un'altra esposizione. A luglio gli Allievi apriranno un terzo punto vendita sul quale per ora preferiscono non fornire altri dettagli. Insomma la casa dei sogni può essere realizzata nei locali di questa ditta dove in generale si trova qualsiasi tipo di arredamento, dal moderno al classico al country: il tutto realizzato con materiali di primissimo ordine

Mobilificio Allievi
arredamenti
progettazione d'interni
ARCHITETTI IN SEDE
viale della rimembranza, 137
novi ligure - tel. 0143.76135
via Amendola, 21
novi ligure - tel. 0143.745307

CENTRO VERNICIATURA Snc
DI DOMICOLI & FARANO
VERNICIATURE
PERSIANE - FINESTRE - PORTE
E ARREDAMENTI
Viale M. Dellepiane, 10/G - 0131821870
TORTONA (AL)

C.A.T.
Assistenza tecnica caldaie a gas
Impianti di depurazione e vendita ricambi
Conduzione Manutenzione
PENSOTTI
COSMOGAS
NST
Spalto Martiri della Libertà, 20 - Tel. 0131275201
CASTELLAZZO BORMIDA

Progettazione di interni
Strevi Mobili s.r.l.
Laboratorio realizzazione e trasformazione
Vasta esposizione traslochi
Via Alessandria, 109
Tel/fax 0144/363168
15019 STREVI (AL)

Ma anche mobili «preziosi» per chi desidera rinnovare la propria casa

Cucine economiche o di prestigio

Da «Abitare il tempo» occasioni per gli sposi

ALESSANDRIA

Arredare una casa non è facile, si tratta di scegliere mobili che magari ci accompagnano per molti anni, alcuni addirittura per tutta la vita. E' importante quindi, affidarsi a seri professionisti, che non mirino solo a vendere, ma sappiano consigliare e accontentare il cliente. Ad esempio nel cuore di Alessandria, in via Pontida 54, si trova il mobilificio «Abitare il tempo srl: arredamenti su misura». E qui serietà, professionalità e competenza sono davvero di casa. Il negozio si può visitare senza nessun impegno, certi di essere seguiti da personale qualificato e gentile. Spiegano nel negozio: «Noi vogliamo offrire al cliente quello che desidera ma anche consigliarlo e indirizzarlo verso scelte giuste». Naturalmente i preventivi sono gratuiti e si può contare su un ottimo rapporto qualità prezzo. Una visita al negozio è dunque un'ottima occasione per chi ha ha intenzione di sposarsi e deve allestire la casa nuova. Ma anche chi vuole dare un nuovo volto alla sua abitazione trova tante possibilità e molte idee: può essere la scelta di un mobile particolare o quella di rinnovare la cucina, l'acquisto di un divano Daimo o di un letto Slam. Per le coppie di sposi, che vogliono spendere poco ma avere un arredamento completo c'è un'ottima occasione: la possibilità di acquistare un arredamento completo, formato da cucina, soggiorno e camera da letto a soli 11 milioni. Chi invece ambisce a mobili prestigiosi e preferisce arredare la casa poco per volta, non ha che l'imbarazzo della scelta. Un esempio? I prezzi delle camere da letto che partono da 3 milioni e arrivano fino a 20. Insomma, da «Abitare il tempo» si trovano tecnici preparati e fantasiosi che sanno dare il consiglio giusto per arredare ogni angolo della futura abitazione. Aggiungono i titolari: «Facciamo misurazioni direttamente nelle abitazioni e poi progettazioni mirate che sanno soddisfare le richieste di ogni cliente» sottolineano nel negozio alessandrino. «Abitare il tempo» resta aperto da lunedì a venerdì dalle 9,30 alle 12,30 e dalle 15,30 alle 19,30, il sabato con orario continuato dalle 9,30 alle 19,30 e la domenica dalle 15 alle 20. Per informazioni telefonare allo 0131-56522 (anche fax).

«Abitare il tempo» in via Pontida 58 ad Alessandria: personale specializzato e una vasta esposizione di mobili e cucine

Alla Trimar
Sedie e tavoli per alberghi e grandi spazi

FRUGAROLO. Alla Trimar in zona industriale D2 si trova il regno delle sedie e dei tavoli. Si tratta di una fabbrica che produce esclusivamente sedie e tavoli per «grandi» clienti. Non si vende infatti al privato ma solo a ristoranti, alberghi, comunità. Insomma per arredare una casa ci si deve rivolgere altrove, ma chi ha bisogno di arredi per grandi spazi, qui trova quello che desidera. Ci sono infatti più di 200 modelli di sedie in resina, legno alluminio e comode e belle poltrone. Spiegano in azienda: «Ci occupiamo di strutture interne ed esterne, abbiamo tavoli e sedie in diversi stili. A noi si rivolgono titolari di campi sportivi, bar, alberghi». Ma alla Trimar si rivolgono anche gli organizzatori del catering. La qualità dei prodotti infatti è elevata, ed essendo una fabbrica specializzata si trovano articoli di vario genere. La Trimar infatti ha clienti in tutta Italia e all'estero.

All' Edilceramica
Dai caminetti alle vasche del futuro

VILLALVERNIA. Chi sta ristrutturando la propria casa non può lasciarsi sfuggire l'occasione di visitare l'Edilceramica. Su 3 mila metri quadrati di esposizione si tovano piastrelle per ogni ambiente, arredo bagno, rubinetterie, sanitari e tutto il materiale per costruire. In particolare, per quanto riguarda il bagno ci sono splendide vasche per l'idromassaggio e futuristiche docce a cabina da abbinare a piastrelle disponibili in tinte classiche, sia in luminosissime e coloratissime proposte. Nella sala mostre sono già montati per dare un'idea di come si presentano.

L'Edilceramica è anche il rivenditore autorizzato di caminetti Montegrappa ed esclusivista delle cucine in muratura della stessa azienda. Sono cucine, che pur essendo in vera muratura sono componibili in loco, secondo le esigenze. Lo studio fornisce gli schemi di posa e i disegni delle ambientazioni.

Alla Policoop
Servizi mensa pulizia accurata e facchinaggio

OVADA. Si chiama «Policoop», ed è una società che si occupa di ristorazione, igiene, assistenza, trasporti e facchinaggio. La sede è in regione Carlovini, telefono 0143.80132. Alla Policoop lavorano 500 persone e il loro raggio d'azione è esteso a tutto il Piemonte e alla Liguria. Il presidente del consiglio d'amministrazione è Angelo Chelli. La cooperativa, in possesso della certificazione Iso 9001, opera all'insegna della qualità. Spiegano gli addetti: «Ci rivolgiamo ai privati e alle aziende, ma a tutti offriamo un'alta qualità del servizio». Per quanto riguarda le mense la Policoop prepara i pasti per la refezione scolastica, ospedaliera, aziendale, ed anche per le case di riposo. Le pulizie (anche la sanificazione degli ambienti), viene fatta negli ospedali, nelle banche e nei locali pubblici. Il terzo settore operativo è quello del trasporto e del facchinaggio.

Comunicato per gli sposi

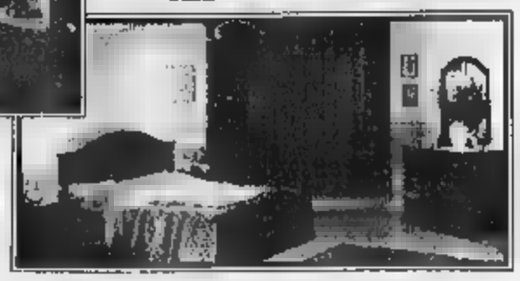
Abitare il tempo ARREDAMENTI

Dove puoi arredare qualità tenendo conto della convenienza e della serietà a PREZZI STRAORDINARI!!

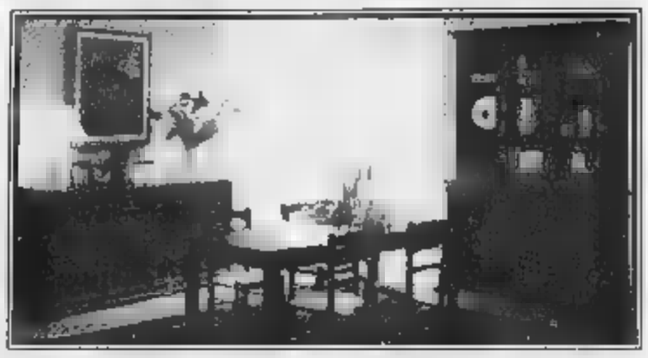
se fai TUTTO con NOI lo saranno ancora di più
consulenza gratuita da parte di arredatori, verifica misure, perché la casa sia tu la vuoi.
Vieni a con questa straordinaria proposta.

Aperto la Domenica Pomeriggio

CAMERA L. 3.000.000



CUCINA CLASSICA L.4.700.000
ANTE NOCE - ELETTRODOMESTICI AEG/ZOPPAS
PIANO PIETRA 320 LT. - FORNO ELETTRICO
PIASTRE COTTURA A FUOCHI
CON ACCENSIONE ELETTRONICA



SOGGIORNO ANTE NOCE L.3.200.000

L.11.000.000
Incluso nel prezzo avrai rete a doghe - materasso ortopedico matrimoniale - trasporto - montaggio - iva
Via Pontida, 58 - Alessandria tel. 0131.56522

TRIMAR s.n.c.
Produzione sedie e tavoli in metallo, alluminio resina e legno per bar, ristoranti e comunità
TRIMAR s.n.c.
FRUGAROLO (AL) • Zona Industriale
Tel. 0131.296712-3 • Fax 0131.296713

EDILCERAMICA
Vi aspetta nel nuovo
SHOWROOM
3.000 mq. di esposizione
Dove troverete...
· piastrelle per ogni ambiente · cucine in muratura ·
· arredo bagno · rubinetterie e sanitari ·
· vasche e docce idromassaggio · caminetti e stufe ·
...e tutto il materiale per costruzione
CENTRO PIASTRELLE
CENTRO CUCINE IN MURATURA
CENTRO STUFE E CAMINETTI
mobelhaus
RAVV
PALAZZETTI
CAMINETTI MONTEGRAPPA
"caminetti e stufe"
RIVENDITORE AUTORIZZATO
VILLALVERNIA (AL) S.S. Bio Giovi, 156/A ☎ (0131) 836909 - Fax (0131) 836014 APERTO tutti i giorni 7.30-12 / 15.30-19.30 Sabato 7.30-12 / 15.30-19.30 - Domenica 15.30-19.30
SERRAVALLE SCRIVIA (AL) Viale M. Benedicta, 210 ☎ (0143) 833617 - Fax (0143) 835071 APERTO tutti i giorni 7.30-12 / 15.30-19.30 Sabato 7.30-12 / 15.30-19.30

POLICOOP
SOC. COOPERATIVA a R.L.
I NOSTRI SERVIZI:
Ristorazione collettiva ▪ Pulizie-Sanificazione
Facchinaggio • Assistenza alla persona
L'obiettivo principale della nostra cooperativa è il raggiungimento di un alto livello di qualità dei servizi prestati
Certificazione ISO 9001 n. 796/97 CISQ la qualità e la garanzia di un'azienda certificata Certificazione n. 796/97 CISQ
La POLICOOP opera nelle regioni Piemonte e Liguria con oltre 500 lavoratori
Sede: frazione Carlovini - OVADA (AL) - Tel. 014380132 - Fax 0143822337
Uffici: Corso Felice Cavallotti 40 - ALESSANDRIA - Tel. 013168103
Via Mossotti 8 - NOVARA - Tel. 0321620716

Risparmio assicurato con i Nuovi sistemi termotecnici in vendita da Thermas

Un po' di Shuttle nella caldaia

Tecnologia spaziale per il riscaldamento

CASALE MONFERRATO

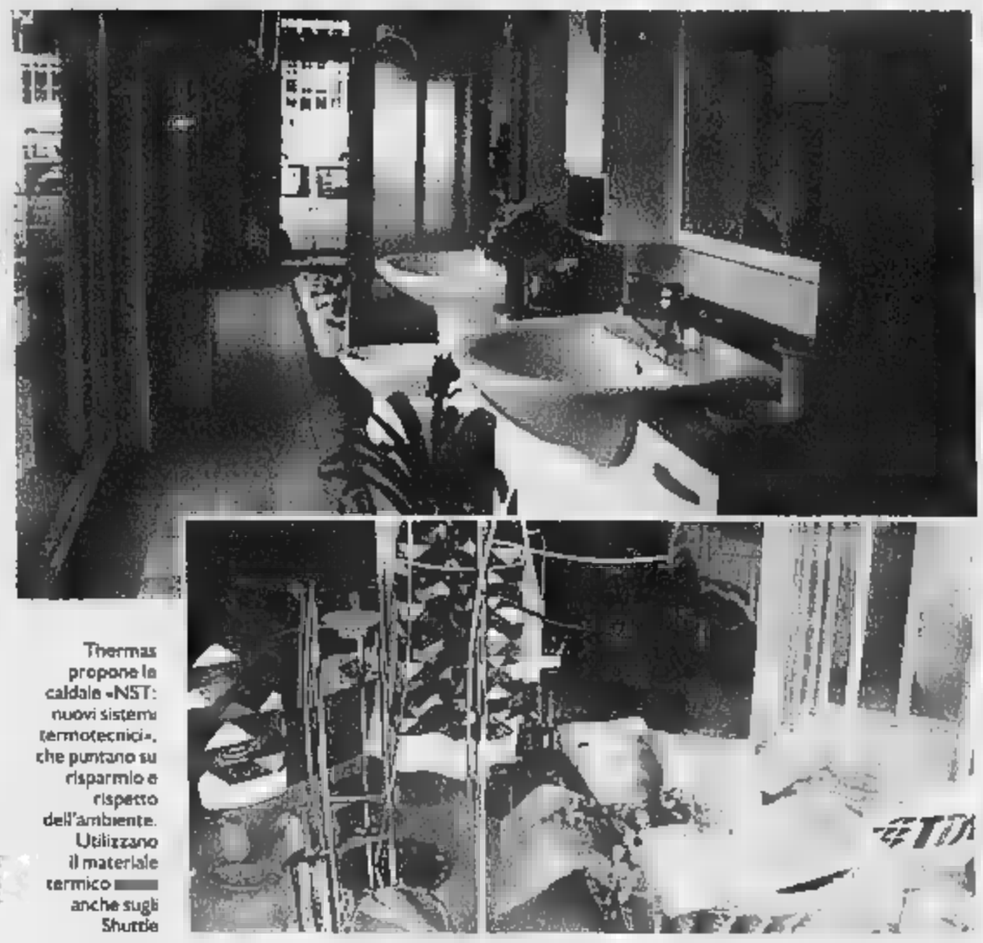
La «caldaia del nuovo millennio» si può trovare a Casale da Thermas, in corso Valentino 240/a, poco prima del sottopasso uscendo dalla città. Si tratta delle caldaie «NST: nuovi sistemi termotecnici» che hanno puntato sul risparmio e sul rispetto dell'ambiente e che utilizzano il materiale termico anche presente sugli Shuttle della Nasa. Il risparmio è assicurato: con le caldaie senza fiamma NST si può ridurre il consumo del gas dal 20 al 40% annuo. Il bruciatore ceramico a irraggiamento edun sistema di doppia premiscelazione aria-gas i due elementi tecnologicamente avanzati che fanno della caldaia fiamma NST un prodotto dalle prestazioni d'eccezione, che permettono di superare le quattro stelle di rendimento nei parametri europei.

Con le caldaie NST è possibile utilizzare al massimo l'energia prodotta diminuendo le dispersioni: tutto questo si trasforma in risparmio. In poco tempo la bolletta gas diminuisce, e con il risparmio si può ripagare il costo della caldaia stessa. Inoltre l'ambiente ringrazia: grazie all'esclusiva tecnologia delle caldaie senza fiamma NST l'ambiente è realmente più pulito. Infatti queste caldaie inquinano meno di quanto sia ritenuto il minimo possibile dalle normative europee. Le caldaie sono gestite da delle più avanzate e funzionali centraline di comando e autocontrollo. Questo innovativo sistema assicura automaticamente la protezione antigelo, la modulazione della potenza e la prevenzione degli interevnti manutenzione.

Con le caldaie NST tutto il confort è garantito grazie al comando digitale a distanza «Archimede» e alla sonda esterna che permettono di adeguare la temperatura alle variazioni esterne.

Inoltre da Thermas si può trovare una vasta scelta di mobili e accessori per l'arredo bagno, con la possibilità delle rinomate marche «Capannoli» e «Giuliani» per gli accessori e «Arredoquattro» per i mobili. Per quanto riguarda i radiatori grande interesse per i tubolari della «Linea Casa» della Tubor, che sono stati progettati e realizzati per essere elementi d'architettura d'interni. Versatili nelle forme e dimensioni, realizzabili in un'ampia gamma di colori, i modelli proposti sono la soluzione ideale per ogni tipo di ambiente nel quale si inseriscono da veri protagonisti. Con il modello Classico si soddisfano tutte le esigenze di spazio, il modello Arco è la soluzione per particolari ambienti che vengono giocati sulle linee arrotondate, mentre per le zone gioco, relax e sport è stato realizzato il modello Palestra, infine il modello Clima predisposto con attacchi a pavimento consente esigenze individuali di termoregolazione.

Thermas, tutto riscaldamento, condizionamento, depurazione acque e arredobagno, è aperto da lunedì a venerdì dalle 8 alle 12 e dalle 14 alle 19 e sabato dalle 8 alle (telefono 0142-454259 e fax 0142-70218).



Thermas propone le caldaie «NST: nuovi sistemi termotecnici», che puntano su risparmio e rispetto dell'ambiente. Utilizzano il materiale termico anche sugli Shuttle

Foresto: Centro Sicurezza

Porte blindate e infissi a prova di incursione

TORTONA. Per una casa sicura, e per dormire sonni tranquilli, la risposta giusta la si può trovare rivolgendosi da «Foresto: Centro Sicurezza, porte blindate e infissi» sulla statale per Voghera, al civico 61/a, a Tortona.

Competenza, professionalità ed esperienza sono i cardini dell'attività condotta da Enzo e Piero Elio Foresto, che alla loro clientela offrono fra l'altro un ottimo rapporto di qualità-prezzo. Da «Foresto: Centro Sicurezza» si può trovare una vasta scelta di porte blindate, tapparelle antisfondamento in alluminio, acciaio e pvc, serramenti interni ed esterni. «Ovviamente offriamo massima serietà, misurazioni in loco, preventivi e messa in posa del materiale acquistato» dicono dal negozio tortonese.

La sede di «Foresto: Centro Sicurezza» resta aperto da lunedì a venerdì dalle 8,15 alle 12,15 e il sabato mattina dalle 8,15 alle 12,15 (telefono 0131-814878- fax 0131-873260).

Al Centroedile

Tutti i materiali per abbellire la propria casa

CASALE. Tutto quello che può servire per la lo si può trovare al Centroedile, con sede a Casale, in via Orba 12 (telefono 0142-453049) e con punti vendita nel quartiere del Valentino (telefono 0142-55535), a Terruggia, al bivio per Roncaglia (0142-505911) e a Stroppiana, nel Vercellese (telefono 0161-77301).

Competenza e professionalità contraddistinguono i venditori che potranno consigliare gli acquirenti su materiali ed attrezzature per l'edilizia, legnami e affini, porte, finestre, scale, hobbistica fai da te, lavorazioni su misura, piastrelle, ceramiche e arredo bagno, oltre ai sanitari.

Il Centroedile è rivenditore autorizzato della Scrigno, con pronta consegna, e offre una vasta gamma di scelta di controtelai o sistemi per porte e finestre scorrevoli a scomparsa, quindi porte per interni, porte blindate, serramenti in legno, controsoffitti termoisolanti fonoassorbenti.

Ceramiche Felicetta

Dai rivestimenti all'arredo per il bagno

CASTELNUOVO SCRIVIA. Pavimenti, rivestimenti, vasche idromassaggio, arredo bagno, rubinetteria, mobiletti, accessori e molto altro, il tutto affiancato da grande competenza, professionalità e simpatia, lo si può trovare da «Ceramiche Felicetta» a Castelnuovo Scrivia, sulla strada provinciale per Tortona.

Da «Ceramiche Felicetta» c'è la possibilità di scegliere fra una vastissima gamma di prodotti che vanno dal lanato, levigato e satinato, marmi, piastrelle in cotto fiorentino, il tutto ovviamente con misurazione e preventivi gratuiti e anche messa in posa, con personale professionale che vanta esperienza decennale nel settore. Inoltre rivestimenti scale, accessori da bagno, docce, caminetti, barbecue, autobloccanti e pavimentazione da esterno.

Per informazioni si può prendere contatto con lo 0131-855224 (anche fax), o direttamente nel negozio, che resta aperto da lunedì (soltanto pomeriggio) a sabato dalle 9 alle 12 e dalle 15 alle 19.

LE CALDAIE SENZA FIAMMA

thermas
CONDIZIONAMENTO
RISCALDAMENTO
SANITARI E ARREDO BAGNO

Corso Valentino, 240/A
Tel. 0142.454.259 - Fax 0142.70218
15033 Casale Monferrato

Ceramiche Felicetta

Vendita e posa in opera specializzata.
Pavimenti e rivestimenti interni ed esterni piastrelle in cotto, graniglie, tozzetti e greche in marmo.
Autobloccanti.
Arredo-bagno, vasche, doccie, idrosanitari, rubinetteria.
Caminetti e stufe

CERAMICHE MURA · richenia GRUPPO CERAMICHE S.p.A. · PALAZZETTI

Str. Prov. per Tortona - Zona Artigianale
15053 Castelnuovo Scrivia (AL) - Tel.0131.855224

CENTROEDILE
CASALE · CASALE · STROPPIANA · TERRUGGIA · ALESSANDRIA

Per la pubblicità su:
LA STAMPA

PK
publikompass

Filiale di Alessandria
15100 ALESSANDRIA - Via Cavour, 58
Tel. 0131.445.522 - Fax 0131.300.528

Ma anche mobili «preziosi» per chi desidera rinnovare la propria casa

Cucine economiche o di prestigio

Da «Abitare il tempo» occasioni per gli sposi

ALESSANDRIA

Arredare una casa non è facile, si tratta di scegliere mobili che magari ci accompagnano per molti anni, alcuni addirittura per tutta la vita. E' importante quindi, affidarsi a seri professionisti, che non mirino solo a vendere, ma sappiano consigliare e accontentare il cliente. Ad esempio nel cuore di Alessandria, in via Pontida 54, si trova il mobilificio «Abitare il tempo srl: arredamenti su misura». E qui serietà, professionalità e competenza sono davvero di casa. Il negozio si può visitare senza nessun impegno, certi di essere seguiti da personale qualificato e gentile. Spiegano nel negozio: «Noi vogliamo offrire al cliente quello che desidera ma anche consigliarlo e indirizzarlo verso scelte giuste». Naturalmente i preventivi sono gratuiti e si può contare su un ottimo rapporto qualità prezzo. Una visita al negozio è dunque un'ottima occasione per chi ha ha intenzione di sposarsi e deve allestire la casa nuova. Ma anche chi vuole dare un nuovo volto alla sua abitazione trova tante possibilità e molte idee: può essere la scelta di un mobile particolare o quella di rinnovare la cucina, l'acquisto di un divano Daimo o di un letto Slam. Per le coppie di sposi, che vogliono spendere poco ma avere un arredamento completo c'è un'ottima occasione: la possibilità di acquistare un arredamento completo, formato da cucina, soggiorno e camera da letto a soli 11 milioni. Chi invece ambisce a mobili prestigiosi e preferisce arredare la casa poco per volta, non ha che l'imbarazzo della scelta. Un esempio? I prezzi delle camere da letto che partono da 3 milioni e arrivano fino a 20. Insomma, da «Abitare il tempo» si trovano tecnici preparati e fantasiosi che sanno dare il consiglio giusto per arredare ogni angolo della futura abitazione. Aggiungono i titolari: «*Facciamo misurazioni direttamente nelle abitazioni e poi progettazioni mirate che sanno soddisfare le richieste di ogni cliente*» sottolineano nel negozio alessandrino. «Abitare il tempo» resta aperto da lunedì a venerdì dalle 9.30 alle 12,30 e dalle 15,30 alle 19,30, il sabato con orario continuato dalle 9,30 alle 19,30 e la domenica dalle 16 alle 20. Per informazioni telefonare allo 0131-56522 (anche fax).

«Abitare il tempo» in via Pontida 58 ad Alessandria: personale specializzato e una vasta esposizione di mobili e cucine

Alla Trimar
Sedie e tavoli per alberghi e grandi spazi

FRUGAROLO. Alla Trimar in zona industriale D2 si trova il regno delle sedie e dei tavoli. Si tratta di una fabbrica che produce esclusivamente sedie e tavoli per «grandi» clienti. Non si vende infatti al privato ma solo a ristoranti, alberghi, comunità. Insomma per arredare una casa ci si deve rivolgere altreve, ma chi ha bisogno di arredi per grandi spazi, qui trova quello che desidera. Ci sono infatti più di 200 modelli di sedie in resina, legno alluminio e comode e belle poltrone. Spiegano in azienda: «Ci occupiamo di strutture interne ed esterne, abbiamo tavoli e sedie in diversi stili. A ■■ si rivolgono titolari di campi sportivi, bar, alberghi». Ma alla Trimar si rivolgono anche gli organizzatori del catering. La qualità dei prodotti infatti è elevata, ed essendo una fabbrica specializzata si trovano articoli di vario genere. La Trimar infatti ha clienti in tutta Italia e all'estero.

All' Edilceramica
Dai caminetti alle vasche del futuro

VILLALVERNIA. Chi sta ristrutturando la propria casa non può lasciarsi sfuggire l'occasione di visitare l'Edilceramica. Su 3 mila metri quadrati di esposizione si tovano piastrelle per ogni ambiente, arredo bagno, rubinetterie, sanitari e tutto il materiale per costruire. ■ particolare, per quanto riguarda il bagno ci sono splendide vasche per l'idromassaggio e futuristiche docce a cabina da abbinare a piastrelle disponibili sia in tinte classiche sia in luminosissime e coloratissime proposte. Nella sala mostre sono già montati per dare un'idea di come si presentano.

L'Edilceramica è anche il rivenditore autorizzato di caminetti Montegrappa ed esclusivista delle cucine in muratura della stessa azienda. Sono cucine, che pur essendo in vera muratura ■■■ componibili in loco, secondo le esigenze. Lo studio fornisce gli schemi di posa e i disegni delle ambientazioni.

Alla Policoop
Servizi mensa pulizia accurata e facchinaggio

OVADA. Si chiama «Policoop», ed è una società che si occupa di ristorazione, igiene, assistenza, trasporti e facchinaggio. La sede è in regione Carlovini, telefono 0143.80132. Alla Policoop lavorano 500 persone e il loro raggio d'azione è esteso a tutto il Piemonte e alla Liguria. Il presidente del consiglio d'amministrazione è Angelo Chelli. La cooperativa, in possesso della certificazione Iso 9001, opera all'insegna della qualità. Spiegano gli addetti: «Ci rivolgiamo ai privati e alle aziende, ma a tutti offriamo un'alta qualità del servizio». Per quanto riguarda le mense la Policoop prepara i pasti per la refezione scolastica, ospedaliera, aziendale, ed anche per le case di riposo. Le pulizie (anche la sanificazione degli ambienti), viene fatta negli ospedali, nelle banche e nei locali pubblici. Il terzo settore operativo è quello del trasporto e del facchinaggio.

Comunicato per gli sposi

Abitare il tempo ARREDAMENTI

Dove puoi arredare con qualità tenendo conto della convenienza e della serietà ■

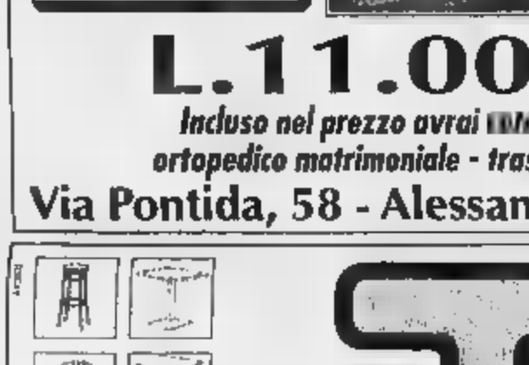
PREZZI STRAORDINARI!!

su fai TRIS con NOI lo ■■■■■■ ■■■■■ di più

consulenza gratuita da parte di arredatori, verifica misure, perchè ■■ ■■■ ■■■■ sia come ■ la vuoi.

■■■■ ■ toccare con ■■■■ questa straordinaria proposta.

Aperto la Domenica Pomeriggio



CAMERA CLASSICA L. 3.600.000

CAMERA CLASSICA L.4.700.000

ARTE NOCE - ELETTRODOMESTICI ASSTOM FONDO PELLE 216 LT. - FORNO ELETTRICO PIANO COTTURA A FUOCHI CON ACCENSIONE ELETTRONICA

CAMERA ARTE POVERA L.3.200.000

L.11.000.000

Incluso nel prezzo avrai ■■■a a doghe - ■■■■■■■■■■ ortopedico matrimoniale - trasporto - montaggio - iva

Via Pontida, 58 - Alessandria tel. 0131.56522

TRIMAR s.n.c.

Produzione sedie e tavoli in metallo, alluminio resine e legno per bar, ristoranti e comunità

TRIMAR s.n.c.
FRUGAROLO (AL) • Zona Industriale D2
Tel. 0131.296712-3 • Fax 0131.298713

EDILCERAMICA

Vi aspetta nel ■■■

SHOWROOM

3.000 mq. di esposizione dove troverete...

• piastrelle per ogni ■■■■■■■■ • cucine in muratura •
• arredo bagno • ■■■■■■■■ e sanitari •
• vasche a ■■■■ idromassaggio • caminetti e stufe •
...e ■■■■ il materiale per ■■■■■■■■■■

CENTRO PIASTRELLE

CENTRO CUCINE IN MURATURA

CAMINETTI MONTEGRAPPA "caminetti e stufe" RIVENDITORE AUTORIZZATO

CENTRO STUFE E CAMINETTI

mobel

PALAZZETTI

VILLALVERNIA (AL)
S.S. Via Giovi, 165/A
☎ (0131) 936909 - Fax (0131) 936014
APERTO tutti giorni 7.30-12 / 13.30-19.30
Sabato 7.30-12 / 15.30-19.30 - Domenica 15.30-19.30

SERRAVALLE SCRIVIA (AL)
Viale M. Benedicta, 210
☎ (0143) 633617 - Fax (0143) 633071
APERTO tutti giorni 7.30-12 / 13.30-19.30
Sabato 7.30-12 / 13.30-19.30

POLICOOP

SOC. COOPERATIVA a R.L.

I NOSTRI SERVIZI:

Ristorazione collettiva ▪ Pulizie-Sanificazione
Facchinaggio ▪ Assistenza alla persona

L'obiettivo principale della nostra cooperativa è il raggiungimento di un alto livello di qualità dei servizi prestati

Certificazione ISO 9001 n. 796/97 la qualità e la garanzia di un'azienda certificata Certificazione ISO 9001 n. 796/97

La ■■■■■■■■■■ opera nelle regioni Piemonte e Liguria con oltre 500 lavoratori
Sede: Regione Carlovini - OVADA (AL) - Tel. 014380132 - Fax 0143822360
Uff. rappr.: C.so Felice Cavallotti 49 - ALESSANDRIA - Tel. 013168103
Via Mossotti 8 - NOVARA - Tel. 0321620706

Risparmio assicurato con i Nuovi sistemi termotecnici in vendita da Thermas

Un po' di Shuttle nella caldaia

Tecnologia spaziale per il riscaldamento

CASALE MONFERRATO

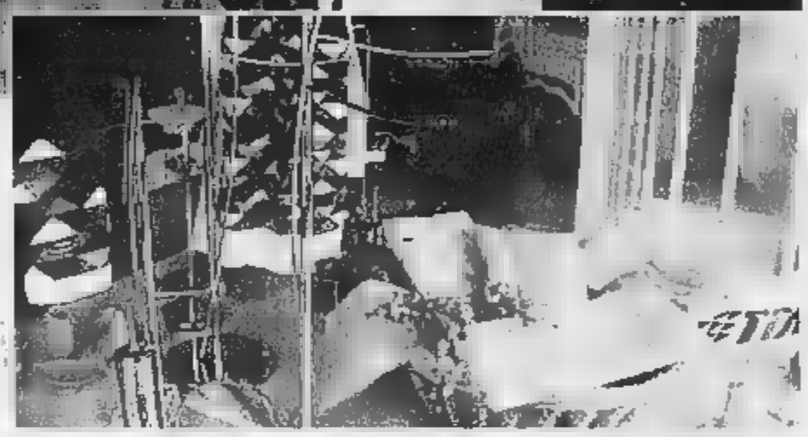
La «caldaia del millennio» la si può trovare a Casale Thermas, in Valentino 240/a, poco prima del sottopassaggio uscendo dalla città. Si tratta delle caldaie «NST: nuovi sistemi termotecnici» che hanno puntato sul risparmio e sul rispetto dell'ambiente e che utilizzano il materiale termico anche presente sugli Shuttle della Nasa. Il risparmio è assicurato: con le caldaie senza fiamma NST si può ridurre il consumo del gas dal 20 al annuo. Il bruciatore ceramico a irraggiamento edun di doppia premiscelazione aria-gas sono i due elementi tecnologicamente avanzati che fanno della caldaia fiamma NST un prodotto dalle prestazioni d'eccezione, che permettono di superare le quattro stelle di rendimento nei parametri europei.

Con le caldaie NST è possibile utilizzare al ma l'energia prodotta diminuendo le dispersioni: tutto questo si trasforma in risparmio. In poco tempo la bolletta del gas diminuisce, e con il risparmio si può ripagare il costo della caldaia stessa. Inoltre l'ambiente ringrazia: grazie all'esclusiva tecnologia delle caldaie senza fiamma NST l'ambiente è realmente più pulito. Infatti queste caldaie inquinano ancor meno di quanto sia ritenuto il minimo possibile dalle normative europee. Le caldaie sono gestite da una delle più avanzate e funzionali centraline di comando e autocontrollo. Questo innovativo sistema assicura automaticamente la protezione antigelo, la modulazione della potenza e la prevenzione degli interevnti di manutenzione.

Con le caldaie NST tutto il confort è garantito grazie al comando digitale a distanza «Archimede» e alla sonda esterna che permettono di adeguare la temperatura alle variazioni esterne.

Inoltre da Thermas si può trovare una vasta scelta di mobili e accessori per l'arredo bagno, con la possibilità delle rinomate marche «Capannoli» e «Giuliani» per gli accessori e «Arredoquattro» per i mobili. Per quanto riguarda i radiatori grande interesse per i tubolari della «Linea Casa» della Tubor, che sono stati progettati e realizzati per essere elementi d'architettura d'interni. Versatili nelle forme e dimensioni, realizzabili in un'ampia gamma di colori, i modelli proposti sono la soluzione ideale per ogni tipo di ambiente nel quale si inseriscono da veri protagonisti. Con il modello Classico si soddisfano tutte le esigenze di spazio, il modello Arco è la soluzione per particolari ambienti che vengono giocati sulle linee arrotondate, mentre per le zone gioco, relax e sport è stato realizzato il modello Palestra, infine il modello Clima predisposto con attacchi a pavimento consente esigenze individuali di termoregolazione.

Thermas, tutto su riscaldamento, condizionamento, depurazione acque e arredobagno, è aperto da lunedì a venerdì dalle 8 alle 12 e dalle 14 alle 19 e sabato dalle 8 alle 12 (telefono 0142-454259 e fax 0142-70218).



Thermas propone le caldaie «NST: nuovi sistemi termotecnici», che puntano su risparmio e rispetto dell'ambiente. Utilizzano il materiale termico usato anche sugli Shuttle

Foresto: Centro Sicurezza

Porte blindate e infissi a prova di incursione

TORTONA. Per una casa sicura, e per dormire sonni tranquilli, la risposta giusta la si può trovare rivolgendosi da «Foresto: Centro Sicurezza, porte blindate e infissi» sulla statale per Voghera, al 61/a, a Tortona.

Competenza, professionalità ed esperienza i cardini dell'attività condotta da Enzo e Piero Elio Foresto, che alla loro clientela offrono fra l'altro un ottimo rapporto di qualità-prezzo. Da «Foresto: Centro Sicurezza» si può trovare una vasta scelta di porte blindate, tapparelle antisfondamento in alluminio, acciaio e pvc, serramenti interni ed esterni. «Ovviamente offriamo massima serietà, misurazioni in loco, preventivi e messa in posa del materiale acquistato» dicono dal negozio tortonese.

La sede di «Foresto: Centro Sicurezza» resta aperto da lunedì a venerdì dalle 8,15 alle 12,15 e il sabato mattina dalle 8,15 alle 12,15 (telefono 0131-814878- fax 0131-873260).

Al Centroedile

Tutti i materiali per abbellire la propria casa

CASALE. Tutto quello che può servire per la casa lo si può trovare al Centroedile, con sede a Casale, in via Orba 12 (telefono 0142-453049) e con punti vendita nel quartiere del Valentino (telefono 0142-55535), a Terruggia, al bivio per Roncaglia (0142-50591) e a Stroppiana, nel Vercellese (telefono 0161-77301).

Competenza e professionalità contraddistinguono i venditori che potranno consigliare gli acquirenti su materiali ed attrezzature per l'edilizia, legnami e affini, porte, finestre, scale, hobbistica fai da te, lavorazioni su misura, piastrelle, ceramiche e arredo bagno, oltre ai sanitari.

Il Centroedile è rivenditore autorizzato della Scrigno, con pronta consegna, e offre una vasta gamma di scelta di controtelai e sistemi per porte e finestre scorrevoli a scomparsa, quindi porte per interni, porte blindate, serramenti in legno, controsoffitti termoisolanti fonoassorbenti.

Ceramiche Felicetta

Dai rivestimenti all'arredo per il bagno

CASTELNUOVO SCRIVIA. Pavimenti, rivestimenti, vasche idromassaggio, arredo bagno, rubinetteria, mobiletti, accessori e molto altro, il tutto affiancato da grande competenza, professionalità e simpatia, lo si può trovare da «Ceramiche Felicetta» a Castelnuovo Scrivia, sulla strada provinciale per Tortona.

Da «Ceramiche Felicetta» c'è la possibilità di scegliere fra una vastissima gamma di prodotti che vanno dal lanato, levigato e satinato, marmi, piastrelle in cotto fiorentino, il tutto ovviamente con misurazione e preventivi gratuiti e anche messa in posa, con personale professionale che vanta esperienza decennale nel settore. Inoltre rivestimenti scale, accessori da bagno, docce, caminetti, barbecue, autobloccanti e pavimentazione da esterno.

Per informazioni si può prendere contatto con lo 0131-855224 (anche fax), o direttamente nel negozio, che resta aperto da lunedì (soltanto pomeriggio) a sabato dalle 9 alle 12 e dalle 15 alle 19.

LE CALDAIE SENZA FIAMMA

thermas
CONDIZIONAMENTO
RISCALDAMENTO
SANITARI E ARREDO BAGNO

Corso Valentino, 240/A
Tel. 0142.454.259 - Fax 0142.70218
15033 Casale Monferrato

Ceramiche Felicetta

Vendita e posa in opera specializzata.
Pavimenti e rivestimenti interni ed esterni piastrelle in cotto, graniglie, tozzetti e greche in marmo.
Autobloccanti.
Arredo-bagno, vasche, doccie, idrosanitari, rubinetteria.
Caminetti e stufe

CERAMICHE MUSA · richenia GRUPPO CERAMICHE S.p.A. · PALAZZETTI

Str. Prov. per Tortona - Artigianale
15053 Castelnuovo Scrivia (AL) - Tel.0131.855224

CENTROEDILE
CASALE · CASALE · STROPPIANA · TERRUGGIA · ALESSANDRIA

MATERIALI E ATTREZZATURE PER EDILIZIA • LEGNAMI • PORTE • FINESTRE • SCALE • CERAMICHE • FAI DA TE • SANITARI

Per la pubblicità su:
LA STAMPA

PK
publikompass

Filiale di Alessandria
15100 ALESSANDRIA - Via Cavour, 58
Tel. 0131.445.522 - Fax 0131.300.528

Analisi pessimistica di Valentino Scacheri dell'immobiliare Londra

«Prezzi alti per comprare casa»

Da tre a quattro milioni al metro quadrato

ALESSANDRIA

Per il titolare della agenzia immobiliare «Londra» di via San Lorenzo, Valentino Scacheri, Alessandria offre poco al mercato del mattone. «La città - dice - ha poche industrie, non ci sono assunzioni, l'amministrazione comunale ha fatto poco. Si aggiunga che i prezzi sono alti ed i soldi scarsi. Molti, poi, hanno paura di esporsi, anche se noi finanziamo sino al cento per cento, per l'insicurezza del posto di lavoro».

Un quadro pessimistico («Per questo ho aperto una agenzia a Treviso, tutto un altro mondo», dice Scacheri) che contrasta con quella ripresa dell'interesse per il mattone da parte anche degli investitori, dopo il crollo degli interessi bancari e dei titoli di Stato. «In città - aggiungono alla agenzia Londra - si è costruito qualcosa anche di molto bello, ma il prezzo oscilla sui tre milioni e mezzo al metro quadro ed un appartamento da cento metri quadrati costa 350 milioni, aggiungiamone una quarantina per il garage ed allora, anche se 200 milioni possono arrivare con un mutuo, l'acquirente deve comunque disporre subito di 200 milioni».

Per il ristrutturato, in zona centrale, Scacheri parla di 2 milioni e 700 od 800 mila lire al metro quadro, prezzo che cala a due milioni, due milioni 200 mila in zone meno appetibili. Poi indica come mercato atipico quello degli alloggi piccoli, sui 50-60 metri quadrati: «E' più facile venderli, anche come bene di investimento, si possono affittare vuoti od ammobigliati, ed in città ci sono molti single e pensionati».

Per gli affitti si parla di 600-650 mila lire per un alloggio di quattro camere. «Si aggiunga - dice Scacheri - 100 mila lire per il garage, occorre essere almeno in due in famiglia a lavorare». Per mancanza di grosse iniziative» secondo il titolare della agenzia «Londra» restano per mesi esposti i cartelli «affittasi» per negozi ed uffici.

Contrastano con questo pessimismo le affermazioni di Franco Repetto, presidente della federazione agenti immobiliari. «Il mercato '99 - dice - è stato buono, le aspettative per il 2000 non si discostano molto, i risultati dovremo valutarli a fine anno, ma potrebbero essere altri dodici mesi interessanti». Questo come conseguenza di un ritrovato interesse per il mercato immobiliare un po' per i mutui che, anche se ritoccati, sono ancora convenienti e per un migliorato discorso fiscale «con qualche piccola agevolazione, un buon segnale».

Secondo Repetto i prezzi medi, del nuovo, oscillano sui 3 milioni al metro quadrato («Ci possono essere punte anche sino a 4 ed oltre, ma sono per "pezzi" veramente di valore»), lo stesso prezzo per un bell'alloggio ristrutturato. «Se il mercato immobiliare viaggia ai ritmi giusti - dice Repetto - sarà un grosso volano economico. E se ci sarà amore per il "bello", allora sarà più bella la città».

Una veduta di Alessandria. I prezzi delle case oscillano mediamente tra i tre e i quattro milioni al [redacted] quadrato

Da Mazzolino

Ultime novità per pavimenti e rivestimenti

ALESSANDRIA. Pavimenti e rivestimenti, elementi importanti per dare una nota di valore alla casa, si possono trovare, con un vasto assortimento, da Mazzolino, con negozio in corso Monferrato 71 ed il deposito in via Pavia. Si può trovare il materiale desiderato, con un grande vantaggio: quando si decide c'è la certezza della pronta consegna, perché il materiale è presente in ditta. E, per chi lo desidera, viene anche curata la messa in opera, in tempi brevi, basta organizzare il lavoro.

Per i pavimenti, in tutto l'appartamento, attualmente viene consigliato qualcosa in tinte chiare, sul rustico, cioè un poco ruvido. Novità da tenere presente è il gress porcellanato e smaltato, molto più resistente rispetto alle mono-cotture. Valido, anche, per porticati e garage. D'altra parte Mazzolino consiglia il pavimento unico.

Per i bagni si consiglia il pavimento marmorizzato e per le pareti piastrelle venti per venti, decorate, servono anche per rivestimenti dei sanitari.

All'Aertermica

Riscaldamento condizionamento e depurazione

TORTONA. Leader nell'installazione e nella manutenzione di impianti di riscaldamento e condizionamento, l'Aertermica di Tortona (in piazza Tito Speri 13, a due passi dal centro storico) garantisce un servizio di assistenza efficiente per tutta la città e i paesi limitrofi. Un altro dei cavalli di battaglia è rappresentato dal trattamento e dalla depurazione delle acque. Sono disponibili filtri, addolcitori e altri moderni strumenti per assicurare acqua «dolce». La ditta tortonese, fondata nel 1973, è gestita da Dario Ceva. L'Aertermica è diventata da qualche tempo «agenzia Riello» e propone dunque alla clientela tutti i modelli della prestigiosa marca italiana. «Vendiamo solo apparecchi Riello, di cui abbiamo tutti i pezzi di ricambio» spiegano nell'azienda. I controlli e le opere di manutenzione periodica vengono eseguite da una staff preparato, con attrezzature all'avanguardia.

Da M.G.D.

La tecnologia dà comfort all'abitazione

ALESSANDRIA. Un punto di forza per chi pensa a rendere bella, confortevole, sicura la propria casa è certamente M.G.D., del geometra Massimo Davio e con sede in via Buozzi 43, ad Alessandria. «Per chi ci conosce - dicono i titolari - siamo una garanzia, potete trovare tutte le moderne tecnologie per la vostra casa». In alluminio, oppure in legno o legno-alluminio. Il negozio è esclusivista Sunroom coperture mobili e offre una grossa gamma della produzione firmata Alfa Lum.

Se desiderate crearvi una veranda, per guadagnare spazio e bellezza, da M.G.D. troverai sia quelle fisse, che ti fanno guadagnare in bellezza, che quelle mobili, le quali assicurano maggior spazio, e sono dolcemente scorrevoli, ripiegandosi in pochi centimetri. Poi ci sono i controinfissi che fanno risparmiare riscaldamento ed offrono più confort. Ed ancora in via Buozzi 43 è garantita la massima scelta in materia di porte interne e portoncini, infissi in Pvc, persiane, zanzariere.

PER CHI CI CONOSCE SIAMO UNA GARANZIA
M. G. D.
[redacted]ANDRIA - [redacted] Buozzi 43
[redacted] 26.54.08
[redacted] 0131 [redacted]
SUNROOM
Alfa Lum
SERRAMENTI Alluminio Legno
VERANDE PIEGHEVOLI - ZANZARIERE
PORTE INTERNE - CHIUSURE DI SICUREZZA - TENDE DA SOLE
MODERNE TECNOLOGIE PER LA VOSTRA CASA

L'AGENZIA LONDRA
[redacted]
ASSOCIATO FIAIP
CASE ALLOGGI VILLE CASCINE TERRENI NEGOZI

Alloggi

RIF. A40/30 - ALLOGGIO vendesi in [redacted] "Cristo" al p. alto (co.) costituito da: ingr. cucina abit., salone, due letto e [redacted]. Dotato di mansarda con servizi, box auto e cantina. Risc. centr. Libero [redacted] vendita. Richiesta L. 350 mil.

RIF. A41/1 - MONOLOCALE di nuova costruzione con cucinino e servizi vendesi in [redacted] "Centro". Dotato di cantina e risc. aut. a metano. Attualmente locato, ideale uso investimento. Prezzo interessante.

RIF. A44/26 - ALLOGGIO complet. ristrut. vendesi in zona centrale al 1° p. (s.a.) costituito da: ingr., cucina, una camera da letto, servizi. Dotato di cantina e risc. aut. a metano. Parzialmente arredato, libero subito. Ideale [redacted] investimento. Richiesta L. [redacted] trat.

RIF. A45/26 - ALLOGGIO di ampia metratura vendesi in palazzo d'epoca in [redacted] "Centro", complet. ristrut. anche nelle parti comuni. Informazioni in ufficio.

[redacted] **A46/51 - ALLOGGIO** vendesi in zona "Pista" al 1° p. (co.) così composto: ingr., cucina abit., ampio salone, due letto, doppi servizi. Dotato di risc. centr. e cantina. Libero alla vendita. Richiesta L. 330 mil.

[redacted] **A47/31 - MONOLOCA[redacted]** con [redacted]lco e servizi vendesi in splendido palazzo d'epoca a pochi km da Alessandria. Finiture di prestigio, dotato di box auto, risc. aut. a metano. Libero subito. Informazioni in ufficio.

RIF. A47/35 - ALLOGGIO complet. ristrut. vendesi in zona "Pista" al 1° p. (s.a.) composto da: ingr., cucina, salone, due letto, ripost. e servizi. Dotato di box auto, cantina e risc. aut. a metano. Libero fine [redacted]. Richiesta L. 200 milioni

Case - Ville

RIF. C/1 - CASA da ristrutturare vendesi a Pecetto di Valenza, indip. su tre lati, disposta su due piani e così costituita: al p. t. cucina, sala; al 1° p. tre camere da letto e servizi. Dotata di cortile, piccolo giardino e rustico adiacente composto da stalla, fienile e porticato. Libera subito. [redacted] interessante.

RIF. C/2 - CASA di ampia met[redacted], completamente ristrutturata vendesi a 12 km da Alessandria, dotata di giardino e sedime di pertinenza di circa 10.000 mq. Informazioni esclusiv. in ufficio.

RIF. V/1 - VILLA di ampia metratura vendesi in Alessandria, terreno e giardino di pertinenza. Informazioni esclusiv. in ufficio.

RIF. V/2 - VILLA vendesi in zona Valle San Bartolomeo in ottima posizione collinare costituita da: ingr., cucina abit., salone, tre letto, doppi servizi. Dotata di cantina, box auto, terreno di circa 2.000 mq. Libera alla vendita. Informazioni in ufficio.

Terreni

TERRENO di circa 18.000 mq vendesi in zona Spinetta M.go Ideale per la costruzione di capannoni uso artigianale o industriale. Prezzo L. 50.000 al mq.

TERRENO [redacted] circa 13.000 mq vendesi nella periferia di Alessandria, completam. recintato. Libero subito. Prezzo da concordare

TERRENO AGRICOLO [redacted] 2.000 mq. con possibilità di acqua per l'irrigazione vendesi in [redacted] Casalbagliano. Prezzo da concordare.

[redacted]

VENDESI GARAGE doppio in zona p.zza Genova, dotato di impianto elettrico. Prezzo da concordare

Attività

[redacted] a 15 km da Alessandria, buon [redacted] d'affari, [redacted] altre tabelle merceologiche di profumeria, bijotteria, cartoleria ed altro. Informazioni in ufficio

Affitti

AFFITTA ALLOGGIO [redacted] prestigiosi, arredato, di ampia metratura su due piani. Richiesta L. 1.500.000 mensili

DAL 1946
MAZZOLINO
PAVIMENTI, RIVESTIMENTI, METERIALI PER L'EDILIZIA
RIVOLGETEVI CON FIDUCIA PER INFORMAZIONI PREVENTIVI GRATUITI
Esposizione: Corso Monferrato 71 - Tel. 0131/222130 - ALESSANDRIA
Deposito materiali: Via Pavia

Impianti Riscaldamento-Condizionamento
Energie alternative - Trattamento acque
AERTERMICA
[redacted] DARIO CEVA [redacted] C.
Tel. (0131) 868.568 - [redacted] - 862.076 - Piazza [redacted] Speri, 13 (ang. [redacted] S. Marziano) - [redacted] TORTONA (AL)
CERTIFICAZIONE UNI EN ISO [redacted]
CON [redacted] ESCLUSIVA
per Tortona e paesi limitrofi
RIELLO
e SERVIZIO TECNICO AUTORIZZATO

CALDAIE MURALI

NUOVA BENESSERE

EXTERNA SALVASPAZIO ECO

CALDARIELLO

GRUPPI TERMICI IN GHISA AD ARIA ASPIRATA

DOMUS

GRUPPI TERMICI IN ACCIAIO AD ARIA SOFFIATA

CALDAIE IN ACCIAIO RIELLO 3500 SAT

CALDAIE IN ACCIAIO RIELLO 3900

A Tagliolo rassegna di musica rock, al Thunder Road palco a disposizione

Esibizione di chitarra acustica

Concerto con Beppe Gambetta e Dan Crary

ALESSANDRIA. Questa sera alle 22 al May Mell, in [illegible] Carlo Marx 116, l'associazione culturale Trata Birata e Radio voce Spazio, propongono un concerto con Beppe Gambetta e Dan Crary. Beppe Gambetta e Dan Crary hanno iniziato a suonare insieme la chitarra acustica, 10 anni fa. Combinando la loro passione per la chitarra e per le tradizioni musicali americane ed europee il duo propone un intrigante excursus attraverso le svariate possibilità della chitarra classica. Dan Crary è uno degli ideatori [illegible] Beppe Gambetta uno dei migliori esecutori del flatpicking, una particolare tecnica a plettro applicata alla chitarra folk americana, una sorta di variante del fingerpicking.

A sinistra Beppe Gambetta a destra Dan Crary. Il duo si esibisce questa sera [illegible] May Mell di Alessandria. Propone un vasto repertorio che sfrutterà al massimo la potenzialità della chitarra classica

BOSCO MARENGO. Alla Luna Rossa in sala grande c'è il dj Fabbry, nella latino americana, Marco Ferretti, Andrea e la Rianimazione latina, in sala house revival, Francesco Pittaluga o Luciano Tirelli.

CASALE. Stasera ai Magazzini Mondani, in strada Vecchia Vercelli, dalle 20,30 corso di ballo latino americano con Andrea e Cristina. Domani sera, alle 21 [illegible] Filarmonica, concerto della pianista bulgara Joana Karemova, [illegible] anni, di Sofia, già vincitrice del Concorso Soliva nel '98.

[illegible]. Palco li[illegible] per chi vuole esibirsi al Thunder Road.

TAGLIOLO. Al Deux Chevaux, quinta serata dedicata alla rassegna di musica rock. Stasera si esibiscono, i Raskalsking's, gruppo della zona, composto da ragazzi giovanissimi alla loro prima esperienza; i Ndiambour, formazione proveniente da Novara, i Kompagni di merenda, band alessandrina, molto scatenante che prende il nome dal leader del gruppo. La rassegna si avvale del voto «popolare», del pubblico presente in sala e il fine è quello di evidenziare gruppi che altrimenti rimarrebbero isolati. Un'ottima occasione dunque per partecipare e farsi conoscere.

VALENZA. Disco music stasera al Charlie Club di Largo Irma Bandiera.

I festeggiamenti iniziano il 4 e si concludono il 14 marzo

Un carnevale con i carri e il volo in mongolfiera

Gli appuntamenti per festeggiare il carnevale sono dedicati a grandi e piccoli

Selma Chiosso

ALESSANDRIA. Carnevale è alle porte, in molti locali, già questo fine settimana ci saranno feste in maschera ma il calendario «ufficiale» delle feste, con intrattenimenti per grandi e piccini, organizzato dal Comune, in collaborazione con la Famiglia di Gagliaudo, inizia il 4 marzo per concludersi il 14. Dunque 10 giorni di appuntamenti con spettacoli, bugie e maschere.

Il nastro di partenza è al quartiere Cristo. Per sabato 4 marzo, la Circoscrizione Sud, Radio Bbs e il Centro giovani, organizzano due appuntamenti. Alle 14,30 al centro Don Bosco giochi in cortile per bimbi e ragazzi. Alla sera alle 21 invece nell'oratorio San Giovanni Evangelista, dilettanti allo sbaraglio con «La Corrida», autentica imitazione del celebre spettacolo presentato da Corrado. Domenica 5 marzo invece dalle 14 alle 22, grande festa in piazza Ceriana. In programma ci sono una sfilata d'auto d'epoca, giochi, per grandi e piccini, un autentico e divertente palio dell'oca e infine un grande falò per illuminare la sera, scaldarsi, ed evocare un'atmosfera un po' magica e surreale. Martedì 7 marzo, in Piazzetta della Lega, il Carnevale è dedicato ai bambini ma anche gli adulti potranno divertirsi assistendo alla sfilata delle maschere in programma per le 15. L'allestimento musicale è affidato a Radio Voce Spazio che interviene con il dj Francone e la cantante Elisabetta Gagliardi. La manifestazione è presentata da Paolo Paoli.

I festeggiamenti proseguono sabato 11 marzo, con il quarto carnevale dei bambini organizzato dal Coisp (Coordinamento per l'indipendenza sindacale delle forze di polizia). L'appuntamento è dalle 15 alle 18 al Teatro Comunale. Ci saranno, danze, animazione e giochi. Domenica ***12 marzo, alle 15, forse l'appuntamento più atteso: la sfilata dei carri allegorici e dei gruppi folcloristici.*** Si parte e si arriva in piazza Garibaldi. Questo il percorso: corso Cento Cannoni, corso Lamarmora, via Dante, piazza della Libertà, via della Vittoria, via Caniggia, corso Roma. Quest'anno, in occasione del bicentenario, della Battaglia di Marengo, oltre alla tradizionale premiazione dei tre carri più belli, ci sarà anche un premio speciale per il miglior carro «napoleonico».

Dopo la premiazione «Businà», con Sandro Locardi. Sempre in piazza Garibaldi, sarà possibile inoltre provare il volo frenato in mongolfiera. I festeggiamenti si concludono martedì 14 marzo, alle 21, al Comunale con la «Sghiaròla», spettacolo dialettale con Sandro Locardi.

Da novelli sposi a regnanti

Casale, le maschere impersonate dalla prima coppia nata nel 2000

CASALE MONFERRATO

«Un Carnevale di qualità - esordisce l'asse[illegible]e Gianni Crisafulli presentando la sfilata allegorica che si terrà sabato 4 marzo in città -: proprio per ottenere una manifestazione di alto livello i festeggiamenti si ***concentreranno unicamente nelle giornate del 4 e 5 marzo,*** mentre non si svolgerà quella del 7, martedì grasso. Oltre ai carri allegorici contiamo di avere, per il maxi corteo, numerosi gruppi mascherati e bande musicali».

Per quanto riguarda i regnanti del primo Carnevale del 2000 a impersonare i tradizionali personaggi monferrini sarà la prima coppia di sposi casalesi dell'anno. Proprio in questi giorni l'assessorato alle Manifestazioni, che cura il programma dell'iniziativa, sta ultimando i contatti per «l'incoronazione» dei nuovi Gipìn e Catlinìna.

Fra le novità del nuovo Carnevale c'è anche una premiazione in denaro per i tre carri più belli. Al primo verrà assegnato un premio in contanti di 2 milioni, 1 milione e mezzo al secondo e 1 milione al terzo. Saranno oltre venti i carri allegorici provenienti da Casale e dai paesi limitrofi che da piazza Venezia sfileranno per la centralissima via Roma, per poi terminare il corteo in piazza Castello.

Domenica 5 marzo al mercato Piccaroli, promosso dall'associazione ***«Un sorriso per Chernobyl», è in programma la seconda*** edizione del «Nutella party».

Sempre promosso dall'assessorato dovrebbe svolgersi un laboratorio di costruzione maschere tenuto dal Magico Teatro con lezioni al Piccaroli. Per i bambini lezioni in programma il 26, 27, 29 febbraio e 1 marzo dalle 15,30 alle 17,30, mentre per gli adulti si svolgerà il 22, 25, 28 febbraio, 1 e 3 marzo dalle 21 alle 23. Per informazioni e iscrizioni bisogna prendere contatto con l'assessorato allo 0142-444311.

In Biblioteca Ragazzi sabato 19 e 26 febbraio dalle 16,30 alle 18,30 è in programma il laboratorio teatrale «Brividi di Carnevale» condotto dal Collettivo Teatrale. Per informazioni e iscrizioni 0142-444308. **[r. sa.]**

GIOCHIAMO AL LOTTO

MASSIMI RITARDI

BARI	31	35	11	47	69
	147	76	64	62	54
CAGLIARI	25	52	72	14	28
	86	74	52	50	47
FIRENZE	30	52	56	10	71
	80	65	56	55	55
GENOVA	51	4	54	49	76
	127	108	80	79	67
MILANO	81	90	27	69	17
	67	52	50	48	44
NAPOLI	68	9	86	7	1
	78	50	41	40	38
PALERMO	13	3	52	8	50
	82	77	70	67	63
ROMA	11	48	90	39	2
	65	86	65	50	49
TORINO	58	3	83	73	22
	88	72	69	63	60
VENEZIA	36	19	32	54	18
	58	51	50	46	43

IL COMPUTER SUGGERISCE

Ambi centrati. Ambi centrati sul n. 35 di Bari. Ecco le 30 coppie su cui puntare. Il gioco va programmato per almeno 4 settimane consecutive come gli altri sistemi:

35-43	35-85	35-8	35-62	35-5
35-33	35-15	35-36	35-47	35-87
35-63	35-72	35-81	35-51	35-68
35-23	35-69	35-89	35-11	35-31
35-19	35-75	35-80	35-56	35-73
35-1	35-30	35-90	35-24	35-83

Ambate mature. Sono ambate in scadenza d'uscita. Infatti tra parentesi indichiamo la presunta scadenza in settimane:
Bari 52 (4); Cagliari 75 (4); Firenze 25 (0); Genova 33 (1); Milano 41 (0); Napoli 22 (5); Palermo 37 (0); Roma 71 (3); Torino 28 (5); Venezia 62 (5).

Per questa settimana il computer ci consiglia i 40 ambi in frequenza sulla ruota di Palermo.

12-11	12-51	12-44	48-71	48-81
12-26	12-53	12-75	48-22	48-45
12-3	12-46	12-2	48-70	48-57
12-86	12-77	12-87	48-47	48-76
12-71	12-81	48-12	48-51	48-32
12-22	12-45	48-56	48-20	48-75
12-21	12-57	48-86	48-46	48-2
12-88	12-76	48-26	48-77	48-87

Per decine la lunghetta più in ritardo sviluppata per ambo e terno da giocare a Genova:

71-72-73	73-76-79	77-78-79
71-74-75	73-71-72	77-71-72
71-76-77	75-76-77	77-73-74
71-78-79	75-78-79	77-75-76
72-73-74	75-71-72	78-79-71
72-75-76	75-73-74	78-72-73
72-77-78	76-77-78	78-74-75
72-79-71	76-79-71	78-76-77
73-74-75	76-72-73	79-71-72
73-78-77	76-74-75	79-73-74

VINCITE: [illegible] estratti (ex ambata) Napoli 16; Venezia [illegible]

SUPER ENALOTTO - CACCIA AL JACKPOT

Giocate normali e sistemi integrali

L. 1600 — 2 combinazioni	33 - 61 - 72 - 83 - 84 - 15 18 - 27 - 36 - 45 - 54 - 31
L. 5600 — 7 combinazioni	88 - 37 - 59 - 57 - 90 - 74 - 69 - 3

Giocate sistemiche [illegible] basi

L. 179.000	- basi fisse prese 1 a 1 = [illegible] - 75 - 60 - 50
224 combinazioni	- varianti = 10 - 34 - 58 - 39 - 54 - 38 - 58 - 88

Statistiche a cura della Ricevitoria n° 490 di Davide e Liliana Miola, via Vienna 27, Candelo.

GIORNO E NOTTE

Vietata riproduzione
Corsi gratuiti di danza

Un mese a scuola di danza gratuita è l'offerta dell'Associazione culturale «Vietata riproduzione», di Valenza. Si può scegliere tra i corsi di propedeutica, di danza moderna e classico o ballo caraibico, liscio, tango argentino e ginnastica di tonificazione per tutte le età. Per informazioni, telefonare allo 0131/924927 o 0338/5429398. **[r. c.]**

Diapositive
Proiezione a Valenza

«Mongolia, uno spazio senza fine»: è il titolo della proiezione di diapositive commentate che si tiene stasera alle 21,30 al Centro comunale di cultura, di Valenza. Interviene l'autore, Marcello Bonavia, appassionato di viaggi e di fotografia. **[r. c.]**

Stage teatrale
Mimo corporeo

«Nel silenzio del corpo», è il titolo di un stage teatrale di mimo corporeo che sarà tenuto da Eugenio Rava ed è organizzato dal Ballatoio di Gavi, da Incontri di danza e Uirapuru. Si terrà il 26 e 27 febbraio. Informazioni e iscrizioni allo 0143. 643.660. **[m. pu.]**

STASERA AL CINEMA

ALESSANDRIA

ALESSANDRINO. Tel 0[illegible] 544 — **Rush Hour - Due mine vaganti** di B. Ratner con J. Chan e C. Tucker. Ore 20,15-22,30 Lire 12 [illegible]

AMBRA. Tel 0131-252 079 — **Kiss me** Ore 20-22.20 [illegible]

COMUNALE - Sala Grande. Tel 0131-234 240 — **Colpevole d'innocenza** [illegible] Beresford con T. Lee Jones. Ore 20-22.30 [illegible] 12 000/9000

COMUNALE - Sala Ferrera. Tel 0131-234 240 — **Anna and the King** di A. Tennant con J. Foster e C. Yun-Fat. Ore 19,30-22.20 Lire [illegible]

CORSO. Tel 0131-268 090 — **L'uomo bicentenario** di C. Columbus con R. Williams e S. Neil. Ore 19.45-22.15 Lire 12 000

GALLERIA. Tel 0131-252 112 — **Incontriamoci a Las Vegas** di R. Shelton con A. Banderas e W. Harrelson. Ore 20-22.15 Lire 12 000

MODERNO. [illegible] 0131-252 707 — **Il mistero di Sleepy Hollow** di T. Burton con J. Depp e C. R[illegible] [illegible] Lire 12 000

KRISTALLI-Sala Kubrick. Tel 0131-349 321 — **American Beauty** di S. Mendes con K. Spacey e A. Bening. Ore 20-22,30 Lire 12 000

KRISTALLI-Sala Kurosawa. Tel 0131-349 321 — **Ghost dog-La regola del Samurai** di Jim Jarmusch. Ore 20-22.30 Lire 12 000

ACQUI TERME

ARISTON. Tel 0144-322 885 — **American Beauty** [illegible] Mendes con K. Spacey e A. Bening. Ore 20-22,30 Lire [illegible]

CRISTALLO. Tel 0144-322.400 — **Colpevole d'innocenza** di B. Beresford con T. Lee Jones. Ore 20-22.30 Lire [illegible]

ARQUATA SCRIVIA

[illegible] Tel 0143-667 510 — **Oggi chiuso** Ore 20.30-22.30 Lire 10 000/7000

CANELLI

[illegible]. Tel 0141-824 [illegible] — **Oggi chiuso** Ore 22 [illegible]

CASALE MONFERRATO

VITTORIA. Tel 0142-452 291 — **American Beauty** di S. Mendes con K. Spacey e A. Bening. Ore 20-22.25 Lire [illegible]

POLI. Tel 0142-457 081 — **[illegible] Sleepy Hollow** di T. Burton con J. Depp e C. Ricci. Ore 20.15-22.20. Lire 10 000

MODERNO. Tel 0142-452 816 — **Giovanna D'Arco** di L. Besson con M. Jovovich e J. Malkovich. Ore 19.15-22.15 Lire [illegible]

[illegible]

MACALLE'. Tel 0131-585 001 — **Oggi chiuso** Ore 20.15-22.15 Lire 8000

[illegible]

COMUNALE. Tel 0141-966 376 — **Oggi chiuso** Ore 20.30-22.30 Lire 10 000/8000

[illegible]

LUX. Tel 0141-702 788 — **Oggi chiuso** Ore 20.30-22.30 Lire 12 000/8000

SOCIALE. Tel 0141-701 496 — **Oggi chiuso** Ore 20.15-22.30 Lire [illegible]

[illegible] Tel 0141-701.459 — **MULTISALA VERDI-Sala Verdi.** [illegible] Ore 21 [illegible]

MULTISALA VERDI-Sala Aurora. — **Tra(sgre)dire** Vietato minori 18 anni. Ore 20.30-22.30 Lire 10 000/8000

MULTISALA VERDI-Sala Regina. — **Il mistero di Sleepy Hollow** Ore 20.20-22.30 Lire 10 000/8000

NOVI LIGURE

IRIS. Tel 0143-321 472 — **American beauty** di S. Mendes con K. Spacey e A. Bening. Ore 20.15-22.30 Lire [illegible]

MODERNO. Tel 0143-78 290 — **L'amante perduto** Ore 21 Lire [illegible]

OVADA

COMUNALE DTS Tel 0143-81 411 — **Il mistero di Sleepy Hollow** di T. Burton con J. Depp e C. Ricci. Ore 20.15-22.15 Lire 12 000/8000

SERRAVALLE SCRIVIA

LARA. Tel 0143-62 895 — **Tra(sgre)dire** Vietato minori 18 anni [illegible] 22.30 Lire 10 000/6000

TORTONA

MULTISALA SOCIALE - Sala 1. Tel 0131-861 326 — **Colpevole d'innocenza** di B. Beresford con T. [illegible] Jones. Ore 20-22.30 Lire [illegible]

MULTISALA SOCIALE - Sala 2. Tel 0131-861 326 — **American Beauty** di S. Mendes con K. Spacey e A. Bening. Ore 20-22.30. Lire [illegible]

VOGHERA

ARLECCHINO. Tel 0383-648 124 — **American Beauty** di S. Mendes con K. Spacey e A. Bening. Ore 20-22.20 [illegible]

NELLE SALE DI TORINO

ACCADEMIA p. S. Giulia 2 bis. T. 011 88 78 07 **Kirikù e la strega** [illegible] Or. 15. 16.40. 18.30 **Se scappi ti sposo** Or. 20.22.30
ACTOR'S STUDIO via Chiesa della Salute 77 b. tel. 216 [illegible] **Glada** Or. 15. 17.30. 20. 22.30
AQUA [illegible] c. Giulio Cesare 67 tel. 856 521 **Giovanna d'Arco.** Or.: 15.45; 18.45; 21.45.
AQUA 400 c. Giulio Cesare 67 tel. 856 521 **Il mistero** [illegible] **Sleepy Hollow** [illegible] 16. 18.10. 20.20. 22.30
AMBROSIO MULTISALA c. Vittorio Emanuele 52 tel. 547 007 Sala 1 **American Beauty** Or. 15. 17.30 [illegible] V.M. 14 Sala 2 **Colpevole d'innocenza** Or. 15.30. 17.50. 20.10. 22.30 Sala 3 **Giovanna d'Arco** Or. 15.50. 19. 22.10
ARLECCHINO c. Sommeiller 22 tel. 5817 190 **Colpevole d'innocenza** Or. 16. 18.10. 20.20. 22.30
CAPITOL v. San Dalmazzo 24 tel. 540 605 **Il mistero di Sleepy Hollow** [illegible] 15.30. 17.50. 20.10. 22.30
[illegible] c. Alberto 27, tel. 540 110 **East is East** Or. 15.10. 17. 18.50. 20.40. 22.30
C. CHAPLIN 1 v. Garibaldi 32/e tel. 436 07 23 **Non uno di meno** Or. 16. 18.10. 20.20. 22.30
C. CHAPLIN 2 v. G[illegible] 32/e. tel. 436 07 23 **Garage Olimpo** Or. 16.30. 18.30. 20.30. 22.30
CIAK c. G. Cesare 105 tel. [illegible] **Colpevole d'innocenza** Or. 15.30. 17.50. 20.10. 22.30
DORIA v. Gramsci 9 tel. 547 422 **Incontriamoci a Las Vegas** Or. 15.35. 17.55. 20.15. 22.35
DUE GIARDINI - Sala Nirvana v. Monfalcone 62 tel. 327.2214 **Giovanna d'Arco** Or. 15.45. 19.10. 22.10
DUE GIARDINI - Sala Ombrerosse v. Monfalcone 62. tel. 327.2214 **Ghost Dog - Il codice del Samurai** [illegible] 14 Or. 16. 18.15. 20.30. 22.40
ELISEO GRANDE piazza Sabotino, tel. 447 52 41 **Il mistero di Sleepy Hollow** Or. 15.30. 17.50. 20.10. 22.30
ELISEO BLU piazza Sabotino, tel. 447 52 41 **Tarzan** Or. 15. 16.45. 18.25. 20.20. 22.20
ELISEO ROSSO p. Sa[illegible] tel. 447 52 41 **Toy story** Anteprima ore 15 **Kiss me** Or. 16.30. 18.30. 20.30. 22.30
EMPIRE p. Vittorio Veneto 5. tel. 817 16 42 **Liberate i pesci** Or. 16.30. 18.30. 20.30. 22.30
ERBA 1 c. Moncalieri [illegible], tel. 661 54 47 **Existenz** Or. 16.15. 18.20. 16. 22.30
ERBA 2 c. Moncalieri 241 tel. 661 54 47 Vedi teatro
ETOILE v. B. Buozzi ang. v. Roma, tel. 530 353 [illegible] teatro
FARO v. Po 30, tel. 817 33 73 RIPOSO
FIAMMA corso Trapani [illegible] tel. 3[illegible] 2057 **Colpevole d'innocenza** Or. 15. 17.30. 20. 22.30
IDEAL c. Beccaria 4. tel. 521 4316 **Rush hour - Due mine vaganti** Or. 14.30. 16.30. 18.30. 20.30. 22.30
KING v. Po 21. tel. 812 59 96 **Il sesto senso.** Vietato min. 14 Or. 16. 18.10. 20.20. 22.30
KONG v. S. Teresa 5. tel. 534 614 **Rosetta** Or. 16.30. 18.30. 20.30. 22.30
LUX Galleria S. Federico tel. 541 283 **Anna and the King** Or. 15.45. 19. 22.15
NAZIONALE 1 v. Pomba 7 tel. 812 41 73 **Il mistero di Sleepy Hollow** Or. 15.45. 18. 20.15. 22.30
NAZIONALE 2 v. Pomba 7 tel. 812 41 73 **Trasgredire** Or. 15.30. 17.20. 19. 20.45. 22.35
OLIMPIA 1 v. A[illegible]31, tel. 532 448 **La figlia del Generale** Or. 15. 17.30. 20. 22.30
OLIMPIA 2 v. Arsenale 31. tel. 532 448 **Passion of Mind.** Or. 15. 17.30. 20. 22.30
REPOSI v. XX Sett[illegible] 15 tel. 531 400 Sala 1 **Se scappi ti sposo** Or. 15. 17.30. 20. 22.30 Sala 2 **007 Il mondo non basta** V.M. 14 Or. 15. 17.30. 20. 22.30 [illegible] **American Beauty** Or. 15. 17.30. 20. 22.30 Sala 4 **Una relazione privata** Or. 15.30. 17.15. 19. 20.45. 22.[illegible] Sala 5 **Liberate i pesci** Or. 16. 18.10. 20.20. 22.30
ROMANO Galleria Subalpina tel. 562 01 45 [illegible] **nona porta** Or. 15. 17.30. 20. 22.30
STUDIO RITZ via Acqui 2 tel. 819 01 50 **American Beauty** V.M. 15. 17.30. 20. 22.30
VALENTINO 1 Teatro Nuovo corso Massimo d'Azeglio 17 tel. 650 02 00 **Io amo Andrea** Or. 15.30. 17.50. 20.10. 22.30
VALENTINO 2 Teatro Nuovo c. M. d'Azeglio 17 tel. 650 02 00 **Il pesce innamorato** Or. 15.15. 17. 18.50. 20.35. 22.35
VITTORIA v. Roma 336 tel. 562 1789 **L'uomo bicentenario** Or. 14.50. 17.25. 20. 22.35
TEATRO REGIO. [illegible] 20.30 **Die Teufel Von Loudun** il diavoli di [illegible] opera di Krzysztof Penderecki dal racconto di A. Huxley. Yoram David [illegible] Regia di José [illegible] Plaza. Orchestra e Coro del Teatro Regio. Ultima replica giov. ore 20.30. Biglietteria [illegible] 10.30-18 e 19.30-20.30) Tel. 011 8815 241/242
PICCOLO REGIO G. PUCCINI Piccolo Regio Laboratorio. ore 21 **Facade** intrattenimento musicale di William [illegible] Testo di Edith [illegible] Ensemble strumentale diretto da Carlo Beriola. Regia di Elena Narducci. Posti a L. 10.000 in vendita alla Biglietteria del Teatro Regio (ore 10.30-18 e 20-21). Tel. 011 88 15 241/242
AUDITORIUM Giovanni Agnelli Lingotto NON PERVENUTO
AUDITORIUM [illegible] Orchestra Sinfonica [illegible] Prevendita biglietti per tutti i concerti della Stagione Sinfonica (solo per le poltrone numerate a L. 60.000) con orario [illegible] presso l'atrio del Palazzo della Radio di via Verdi 31. Per info tel. 810 4653/810 4961
CONSERVATORIO G. [illegible] Piazza Bodoni. NON PERVENUTO

FILM D'AUTORE

Da Faenza a «Sciuscià»

Sono diversi gli appuntamenti con le rassegne di cinema d'autore. Oggi, alle 21 al Moderno di Novi, c'è «L'amante perduto», di Faenza; domani, a Ovada alle 21 al Teatro comunale, «The Astronaut's wife» di Rand Ravich; al Cine Poli di Casale, alle 20,20 e alle 22,20, «Terminus Paradis», di Pintillè; giovedì, in Sala Kurosawa del Kristalli di Alessandria (ore 20 e 22,[illegible], «Sciuscià» (foto) di Vittorio De Sica.

In serie D esultano Derthona e Valenzana. La Novese s'accontenta, piange il Casale

Derthona, il nervosismo non paga

Sei espulsioni in 4 incontri: è un brutto record

Nessuno squillo particolare in serie D. Vincono solo Voghera e Valenzana mentre pareggiano Derthona e Novese, facendo appena meglio del Casale, sconfitto a Monza dall'Atletico Milan.

L'unico effetto positivo della vittoria sulla Casalese, arriva dalla sconfitta del Pavia a Oggiono, che consente alla **Valenzana** di tornare seconda in graduatoria. Il Legnano, infatti, indovina il terno al lotto sulla ruota di Bellusco, segnando a tempo scaduto il gol vittoria: «Quando l'annata è favorevole può succedere di tutto - commenta patron Alberto Omodeo -. I lombardi non hanno solo la bravura, ma anche la sorte dalla loro parte». Due punti in meno da recuperare sarebbero stati davvero stimolanti per gli orafi, che però hanno ancora evidenziato limiti e carenze. In attacco, manca un opportunista che finalizzi gli assist di Bello, un funambolo che meriterebbe di militare molto più in alto che in serie D. La difesa, pur con uomini d'esperienza, ad ogni partita si distrae puntualmente, consentendo agli avversari fior di occasioni. Logico che in questa situazione solo le parate di Gamberini possano consentire di condurre in porto la vittoria.

Trovarsi nelle condizioni per portare a casa un importante successo e poi sciupare tutto per l'intemperanza e l'eccessivo nervosismo di alcuni giocatori. E' successo al **Derthona** che, ad Aosta, era passato in vantaggio con un bel gol di Dell'Acqua (perfetto assist dell'esordiente Morfù) e sembrava in grado di controllare la gara. Invece, al quarto d'ora, Corvo si faceva sciaguratamente espellere per vibrate proteste nei confronti dell'arbitro, costringendo Domenicali a togliere Cester per inmettere Musumeci, più portato alla difesa. Ciò non impediva però il pareggio da parte dell'ex Marini. La frittata veniva completata da Morfù che, a centrocampo, commetteva un fallo vistoso e inutile su Di Tommaso, lasciando i bianconeri in nove, con gravi rischi di sconfitta. Il Derthona, se vuole tentare ancora una rimonta non impossibile su Sestrese e Moncalieri, deve ritrovare la forza dei nervi distesi: sei espulsioni nelle ultime quattro gare sono un bruttissimo segno.

Sembrava che il **Casale** potesse infilare una nuova serie positiva, invece a Monza è arrivata la seconda sconfitta della gestione Lovisolo. Il mister non si scoraggia: «Il risultato è maturato nel primo tempo, quando proprio non c'eravamo con la testa - guntualizza -. Nel secondo è stata tutta un'altra musica e, se avessimo raggiunto il pari, non ci sarebbe stato niente di strano». D'altro canto, un'assenza pesante come quella di Melchiori non può essere sottovalutata: «Il capitano è l'uomo squadra, il faro capace d'illuminare le prestazioni dei singoli - spiega Carlo Rasponti, presidente dei Fedelissimi nerostellati -. Si può supplire alla sua assenza in partite secondarie, non contro squadre autorevoli come si è dimostrato l'Atletico Milan. Ora attendiamo con ansia il suo ritorno per domenica, quando ospiteremo il Legnano». E' la partita dell'anno e la tifoseria è già mobilitata.

Alla **Novese** c'è soddisfazione per il punto ottenuto contro il Verbania. «Avevamo di fronte una formazione reduce da risultati di prestigio - dice mister Arturo Merlo -; averla costretta al pari è un merito dei ragazzi. Mi spiace per il pubblico che non si sarà divertito, ma il nostro obiettivo resta la salvezza che si ottiene anche a piccoli passi. Adesso ci attendono tre formazioni sarde, a cominciare dal Selargius: dovremo lottare sempre con la giusta determinazione». Mister Merlo ed il presidente Marco Bertoli elogiano poi Capelli, il difensore ormai veterano che quando è chiamato in campo fornisce sempre prove di ottimo livello. Anche domenica verrà schierato dal primo minuto vista la sicura squalifica di Carrea, un altro dei più positivi della stagione. Ulteriore nota lieta il rientro in campo di Carbone che, dopo quattro settimane di assenza per infortunio muscolare, ha sfigurato.

Dopo due mesi esatti di digiuno e tre sconfitte consecutive, il **Voghera** ha finalmente trovato gloria superando il Mariano Comense. Si rafforza ulteriormente la posizione di mister Chierico, assolto in settimana dalla dirigenza, ma sempre pronto ad essere sacrificato se il Voghera dovesse tornare a perdere. «Con la società ho avuto un chiarimento - spiega il tecnico dei rossoneri - e ho ribadito che credo in questo gruppo di giocatori: sono sicuro che arriveremo alla salvezza». «Con il Mariano avevamo un disperato bisogno di tre punti - prosegue Chierico -. In campo non eravamo sereni, del resto nessuno poteva esserlo dopo tre sconfitte consecutive. Comunque abbiamo vinto con una prova più che dignitosa». Rispetto alle precedenti partite, il Voghera ha dimostrato maggiore personalità e capacità di gioco. Di fronte aveva però una squadra più debole del girone. Le prove decisive arriveranno più avanti. [r. al.]

Arturo Merlo, trainer della Novese, e Lele Panizza, difensore della Valenzana

CAMPIONATO «[illegible]»

Grigionere nei guai in serie B

ALESSANDRIA. Salvezza nuovamente a rischio per l'Alessandria, dopo la sconfitta (3-0) con il Curtatone nel campionato di calcio femminile, serie B. La squadra grigionera non ha demeritato nei 45' iniziali, poi ha subito un gol evitabile in avvio di ripresa e si è smarrita, attaccando in modo disordinato e subendo altre due marcature in contropiede. Pesante cinquina al passivo anche per il Borghetto in serie C. E' stata la fotocopia di altre sfide disputate dalle valborberine, che hanno retto con sufficiente disinvoltura agli attacchi delle scatenate avversarie per oltre mezz'ora, poi si sono disunite dopo il primo gol. In serie D, esulta la seconda squadra dell'Alessandria, che ha piegato 7-2 il Sangano. A segno Arzu, Bettello, Ravelli, Vargiu e Alizia, protagonista di una bella tripletta che la proietta nell'elite della classifica cannonieri. E' andata male al casale, beffato 1-0 dal Bellavista Ivrea. Vani i tentativi di rimonta delle nerostellate, che hanno colpito due traverse con Viotto. [r. c.]

PROMOZIONE

Euforia a Piovera e Pontecurone, rabbia a Sarezzano. Il San Carlo contesta

Castellazzo, rabbia dopo la goleada

«Non ci voleva l'espulsione del bomber Megna»

Non basta la goleada sul Trofarello a regalare il primato solitario della Promozione al Castellazzo. Il Trino, infatti, soffre a Canelli ma in extremis riesce a vincere, conservando la leadership. Il Piovera si esalta con la Moncalvese mentre il San Carlo non va oltre il pari a Pino Torinese. Al Pontecurone il derby col Sarezzano.

«Sul 4-0 abbiamo fatto un po' di beneficenza, regalando agli avversari reti evitabilissime - spiega Giancarlo Traverso, allenatore del **Castellazzo** -. Nel primo tempo, invece, la gara era stata a senso unico. L'unico rammarico viene dall'espulsione di Megna, che sarà indisponibile nella sfida col Canelli». L'attaccante, con gesti non voluti ma istintivi, ha toccato per due volte la palla di mano e l'arbitro l'ha mandato sotto la doccia. Contro il Canelli bisognerà in ogni modo fare risultato, anche se il Trino non avrà vita facile col **Pontecurone** che si è assicurato il successo nel derby col Sarezzano, con le reti di Cortello e Marchetti, cui ha replicato il solo Valeri. «Abbiamo vinto con merito - assicura il ds Giovanni Nubbia - sfruttando il tasso tecnico superiore». Ribatte il segretario del **Sarezzano**: «Se fosse pareggiato, non ci sarebbe stato nulla da ridire - sostiene Domenico Manesso -. Abbiamo colpito un palo con Cassano e una traversa con Striscia. Pazienza, l'annata è storta, speriamo di riuscire a raddrizzarla prima della fine».

Grande gioia a **Piovera**, dove negli ultimi minuti si è consumata la vendetta ai danni della Moncalvese. Ora la matricola è sesta in classifica e può sopportare anche l'espulsione di mister Casone. Un pareggio «stretto» per il **San Carlo** a Pino Torinese: «C'era un rigore su Sanlorenzo, davvero vistoso, l'arbitro ha fatto finta di nulla - si lamenta l'allenatore Mauro Borello -. Dovremo rifarci domenica nel derby in casa il Piovera». [r. c.]

Volley, i risultati dei campionati minori

La Pozzolese in affanno il primato è logorante?

Mangini Novi è corsara in Valle d'Aosta successo al tie-break per la Prestigio Gei

Weekend agrodolce per le compagini alessandrine impegnate nei campionati minori di volley. In serie C maschile è riuscita l'impresa al **Green Nuova Elva Casale**, che ha ceduto 3-0 (25-19; 25-16; 25-20) in casa della capolista Borgomanero. Martino e compagni hanno sentito oltre misura il match, non riuscendo ad impensierire la squadra rossoblu che guida la classifica con sei punti di vantaggio e una ritrovata **Alessandria**. La formazione di Ugo Ferrari, seppur incompleta, ha piegato 3-1 (23-25; 25-22; 25-22; 25-15) l'Altiora Pallanza. Senza Mazzoni e Piazza, i mandrogni si sono fatti sorprendere nel primo set, poi hanno fatto valere il fattore campo. Vittoria pesantissima della **Mangini Novi**, corsara 3-0 (25-16; 26-24; 28-17) sul parquet del Courgnè: ora sono otto i punti di vantaggio sui valdostani, quartultimi in classifica. Nulla da fare per il fanalino **Gs Acqui Pluridea**, battuto 3-1 (25-22; 25-21; 25-27; 25-21) dal Peveragno. In serie C femminile la **Plastipol Ovada** è passata 3-0 (25-20; 25-17; 25-22) contro Caragliese, mentre l'**Europa Casalli Novi** è stata battuta per 3-1 (16-25; 25-14; 25-9; 31-29) dalla Sanmartinese, ma sulla sconfitta la dirigenza recrimina per un arbitraggio alquanto casalingo, soprattutto nelle fasi cruciali del quarto set.

In serie D maschile, doppio «ko» per le compagini alessandrine. La **Fortitudo Occimiano** ha sbagliato troppo e si è fatta superare per 3-1 (25-19; 16-25; 25-18; 29-27) dall'Alba. La squadra di Ghisleri nel quarto set non è stata capace di chiudere dopo aver portata sul 18-11. Nulla da fare, invece, per il **Gs Sporting Acqui Makhymo Brothers** che, sul campo del Chieri, si è arreso 3-0. In serie D femminile brutto stop della **Pozzolese**, strapazzata 3-0 (25-19; 25-16; 25-18) sul parquet di Alba e raggiunta in classifica dall'Alpignano che agevolmente ha travolto 3-0 (25-11; 25-22; 25-13) la **Pgs Ardor Inassitalia Casale**, sempre più inguaiata in zona retrocessione. Tre punti importanti quelli strappati dalla **Spendibene Gaiero Casale** che ha battuto 3-0 (27-25; 25-14; 25-17) il Pgs Chieri. Vittorie al tie-break per la **Prestigio Gei Valenza**, 3-2 (27-25; 24-26; 25-27; 25-21; 15-12) sul Tonengo e per il **Gs Acqui La Tavernetta** sul campo dell'Ibiesse Ivrea. Al quinto set ha ceduto il **Pgs Vela Esecutivo Alessandria** (25-23; 23-25; 10-25; 25-10; 15-11) sul parquet del Pinerolo. [r. sa.]

SPORT FLASH

JUNIORES REGIONALE

L'Acqui risale la china col 3-2 a Sandamiano

Riprende col botto il campionato Juniores regionale per l'Acqui: i termali hanno piegato il Sandamianferrere per 3-2, insediandosi al quarto posto della graduatoria. Vittoria anche per il Libarna sul Pino (2-0), pareggi del Monferrato col Nuova Villanova (0-0) mentre il Castellazzo è caduto a Canelli 1-0. [r. c.]

Tecnoverniciatura dilaga con il Vercelli nell'Under 19

Schiacciante (44-14) per la Tecnoverniciatura Casale contro il Vercelli nel campionato Under 19 di pallamano. La squadra guidata da Alberto Gnavi ha avuto in Orlandelli (11 reti) e D'Eramo (10) i migliori realizzatori. [r. g.]

La Giordano è tra Debuttanti

Terzo posto per la portacolori dell'Aurora Novi, Virginia Giordano, nella gara interregionale di pattinaggio, riservata alle Debuttanti. L'allieva di Cristina Parodi, Alice Redini e Azzurra Gussoni ha preceduto la compagna di club Jessica Amelotti. Sesto posto per Sarah Quijano tra le Ragazze. [m. pu.]

Un corso per navigatori e il «Motor Day»

Sono aperte le iscrizioni al corso per navigatori di rally, organizzato dal Rac nella sede di via Cardinal Massaia 17, ad Alessandria. Le lezioni si terranno dal 15 al 18 febbraio, dalle 21 alle 22,30. E' prevista una prova pratica finale. Per informazioni e adesioni, rivolgersi allo 0131/68788 o 0131/254622. Intanto, l'Am Rally team promuove con il patrocinio del Comune il Motor Day, un raduno automobilistico con gimkana, che si terrà domenica in città. Raduno alle 9,30 in piazza divina Provvidenza. Premiazioni alla Circoscrizione Nord. (r. al.)

Duplice sconfitta per le compagini della provincia nella 4ª di campionato

Rossoneri a picco con il Savona: 9-2

Il Novi Bitrans viene beffato in extremis dal Vercelli

Massimo Putzu
ALESSANDRIA

Doppia sconfitta per le due compagini della provincia nel quarto turno del campionato di hockey in-line. Più sorprendente lo scivolone interno del Novi Bitrans con il Vercelli, che così raggiunge in classifica la squadra di Strazzabosco a tre punti. Il «ko» per Tarantola e compagni ha dell'incredibile per come è maturato. Al pattinodromo di viale Pinan Cichero, il Novi ha condotto la partita all'attacco sfoggiando il miglior gioco di questo inizio di torneo, ma purtroppo il risultato non ha premiato gli sforzi dei locali. Gli ospiti hanno prevalso per 2-1 con una rete maturata nell'ultimo minuto, a causa di un'ingenuità difensiva di capitan Campi, peraltro uno dei migliori. Il Bitrans ha iniziato a spron battuto e già al 5' minuto è passato in vantaggio con Natino, servito da Barbieri: il diagonale dell'attaccante non ha dato scampo al portiere avversario. I locali hanno continuato a premere alla ricerca di altri gol, mettendo in seria difficoltà il Vercelli che riusciva a stento a uscire dalla propria zona difensiva con qualche raro contropiede. Una clamorosa traversa e portiere battuto e altre parate determinanti dell'estremo avversario hanno impedito al Novi di raddoppiare. Ripresa sulla stessa falsariga del primo tempo ma, al 5', è arrivato l'inaspettato pareggio del Vercelli che è riuscito a presentare due giocatori soli davanti a Caffarona. Reazione dei padroni di casa che hanno tentato invano di vincere. Ad un minuto dal termine Campi, nel proprio settore difensivo, dietro la porta di Caffarone, si è fatto ingenuamente soffiare il disco, rimesso subito al centro dell'area novese: dalle retrovie uno «shoote» al volo ha trafitto Caffarone.

L'Hc Alessandria è stata sconfitta per 9-2 dal Savona in un match a senso unico

Dominio assoluto del Savona contro l'Alessandria, che però ha parecchie attenuanti. Innanzitutto l'organico incompleto, per infortuni e attacchi influenzali. Callagher e compagni hanno resistito agli assalti dei liguri per 20 minuti, subendo un solo gol. Poi c'è stato il crollo dovuto all'impossibilità di fare cambi frequenti. La prima frazione di gioco si è chiusa così sul 6-1, con un tiro al bersaglio nei minuti finali del primo tempo. La rete alessandrina è stata siglata da Goggi. Ripresa con gli alessandrini comunque intenzionati a battersi fino in fondo anche se ormai l'incontro era compromesso. Goggi, che fra l'altro ha giocato con una spalla malconcia, ha segnato ancora portando l'Alessandria sul 6-2. Risultato finale 9-2 per i liguri. Callagher e compagni lamentano l'eccessiva fiscalità dell'arbitro nei confronti di Goggi, che dovrà saltare per squalifica il prossimo turno. E' in programma domenica il derby Alessandria-Novi con due squadre in cerca di riscatto.

I risultati della quarta giornata: Savona-Alessandria 9-2; Novara-Pianezza 6-5; Novi Bitrans-Vercelli 1-2. Riposava Arona.

Classifica: Arona, Savona e Novara 9 punti; Alessandria, Vercelli e Novi 3; Pianezza 0.

E la 3G Valenza si esalta nel Memorial Anselmetti

De Luca e Casonato stelle dell'«A&B Cup» a Tortona

Rodolfo Castellaro
TORTONA

Weekend ricco di risultati positivi per il nuoto provinciale. A Tortona, il Gulliver spadroneggia a livello giovanile mentre i valenzani si fanno onore ad Ivrea, nel Memorial Anselmetti.

Gli exploit sono ormai la regola per i nuotatori del Gulliver Derthona, che hanno stravinto la quarta e ultima tappa dell'«A & B Cup 2000», alla piscina comunale. Il bilancio per gli allievi di Paolo Torti è come al solito esaltante: 8 ori, 10 argenti e 8 bronzi. Tra gli Esordienti B, sugli scudi Riccardo Casonato primo nei 50 e nei 100 farfalla: ha realizzato il nuovo record societario. L'ha imitato Francesca De Luca, per due volte sul massimo gradino del podio. Oro anche per Lorenzo Pessina e Martina Massiglia nei 50 farfalla. Seconda piazza per Paolo Albanese nei 50 farfalla, mentre Miriam Cuzzo ha centrato la doppietta. Bronzo per Danilo Dallocchio e Daniele Astrella nei 50 farfalla. Quarti Matteo Serra e Matteo Calelli. Fra gli Esordienti A, Sofia Viale ha fatto il vuoto in entrambe le distanze, Francesca De Luca è piazzata seconda nei 100 e terza nei 50 farfalla. Due volte d'argento Andrea Bartolo, Alessandro Foglio e Anita Canobbio. Doppio bronzo per Andrea Ferrari e Alessia Munaro. Quarti Luca Pedemonte e Jessica Giacobone. Tutte le staffette hanno trionfato.

Ad Ivrea, nel Memorial Anselmetti, organizzato dalla Società Nuotatori Canavesani, sono impegnati solo i valenzani della 3G, guidati dall'istruttore Franco Mazzarello. Il miglior piazzamento l'ha ottenuto Gabriele Bossi, che è riuscito a salire sul terzo gradino del podio nei farfalla. L'undicenne valenzano si era addirittura aggiudicato i 50 rana, prima della contestata squalifica: «La giuria ha deciso così, anche se le motivazioni non erano ineccepibili - spiega l'istruttore Franco Mazzarello -. Un peccato per il ragazzo, che meritava comunque una medaglia». Hanno sfiorato il podio Nicolò Falzoni (classe 1988), quarto nei 50 dorso, e Valeria Fiocco (1987), quinta nei 100 farfalla. Buone esibizioni senza risultati appariscenti per Beatrice Bariggi, Elisabetta Cravero e Mattia Bonafede.

Francesca De Luca (Gulliver)

Alla competizione, erano assenti il casalese Giuliano D'Arienzo (Piamme Gialle), che al rientro dalla «World Cup», ha ripreso gli allenamenti in vista degli assoluti primaverili di aprile, e la lucese Eleonora Porta (Cn Torino) che, carica di lavoro e reduce dall'influenza, ha preferito disertare l'appuntamento.

TRIBUNALE DI ACQUI TERME

Vendita di immobili con incanto

Si rende noto che nelle esecuzioni immobiliari nn. 11/92 + 49/97 + 82/97 R.G.E. G.E. Dr.ssa M.C. Scarzella, promosse da Cassa di Risparmio di Torino, Istituto Bancario San Paolo di Torino (MI) S.p.A. e Cassa di Risparmio di Alessandria contro **Savino Rosa, Aime Stefano, Cavanna Marisa e Aime Paolo Giovanni** è stato disposto per il 17/03/2000 ore 9.30 e seguenti l'incanto in due lotti dei beni appartenenti ai debitori esecutati. Lotto uno: in Acqui Terme Via Cardinal Raimondi 21 unità immobiliare ing. 67, posto al piano terra di "Palazzo Accusani" composta da ampio locale ad uso negozio con annesso retro vano ad uso servizi igienici e locale caldaia e cantina al piano interrato. Prezzo base L. 333.000.000. Cauzione L. 33.300.000. Spese L. 49.950.000. Offerte in aumento L. 8.000.000. Lotto due: in Acqui Terme Regione Fascana, compendio immobiliare costituito da appezzamento di terreno della superficie catastale di mq. 3.100 recintato ed attraversato a ponente e sedime di corte con entrostante villa elevantesi su tre piani. Si segnala che esistono irregolarità edilizie non eliminabili a carico dell'aggiudicatario. Prezzo base L. 346.000.000. Cauzione L. 34.600.000. Spese L. 47.400.000. Offerte in aumento L. 8.000.000. Cauzione e spese come sopra da versarsi entro le ore 12 del 16/03/2000 con assegni circolari liberi, emessi nella provincia di Alessandria intestati "Cancelliere Tribunale Acqui Terme". Sono a carico dell'aggiudicatario le spese di cancellazione delle formalità. Versamento del prezzo entro 30 gg. dall'aggiudicazione definitiva. Atti relativi alla vendita consultabili in Cancelleria Esecuzioni Immobiliari del Tribunale.

IL CANCELLIERE Dr.ssa Alice P. Natale

F.G. CENTRO REVISIONI

Via Roma, 13 - LU
Tel. 0131 74 11 - Fax 0131 74 99 07

Controlli Gratuiti
REVISIONI IN GIORNATA

Prenotazioni telefoniche
0131 74 11 50

VEICOLI DA SOTTOPORRE A REVISIONE NEL 2000

PREPARAZIONI AUTOVEICOLI

CATEGORIA	PRIMA IMMATRIC.	ULTIMA REVISIONE	ESCLUSO REVISIONATO
Autovetture	1996	[illegible]	
Autoveicoli trasp. promiscuo	"	"	"
Autocaravan	"	"	"
Rimorchi inferiori a 3,5 t.	"	"	"
[illegible] inferiori a 3,5 t.	"	"	"
Autoveicoli trasp. specifico inferiori a 3,5 t.	"	"	"
Autoveicoli uffi speciale inferiori a 3,5 t.	"	"	"
Quadricicli a motore	"	"	"

La punta proviene della Sampdoria «Primavera»: sarà disponibile col Viareggio

Grigi, arriva l'attaccante di scorta

Raggiunto l'accordo con il giovane Carboni

ALESSANDRIA

La gara di Biella ha confermato le doti di carattere ed orgoglio dei grigi, irriducibili anche nelle situazioni di emergenza. Contro la «jella» (si legga infortuni), c'è però poco da fare e l'assenza di punte di ruolo ha probabilmente privato l'Alessandria di tre punti legittimi, visto il volume di gioco macinato dalla squadra. Ieri, la società ha provato a porre rimedio, perfezionando l'ingaggio di Salvatore Carboni, 20 anni, proveniente dalla Primavera della Sampdoria, con un breve passato nel Tempio Pausania, in C2. Toccherà a lui sostenere il peso dell'attacco (si spera a Montrone) nel prossimo match il Viareggio, visto che Romairone è «out» per guai muscolari e Bonuccelli ha finito anzitempo la stagione per la rottura del legamento crociato. Carboni, che mister Maselli conosce piuttosto bene, viene definito come una seconda punta capace di saltare l'uomo e di accentrarsi per il tiro o allargarsi sulla fascia per il cross. I tifosi vedranno presto le buone referenze che lo accompagnano in riva al Tanaro corrispondono alla realtà.

Ma il derby del «Lamarmora» verrà ricordato anche per il vergognoso comportamento finale del presidente della Biellese, Massimo Ghirlanda, che si è scagliato contro i dirigenti dell'Alessandria, accusati di ricevere favori dalla classe arbitrale. Ormai è di moda lanciare strali contro le giacchette nere (e in questa squallida performance si distinguono non solo i tesserati, ma anche molti cronisti e addetti ai lavori), ma Ghirlanda si è superato, facendo congetture allucinanti. Le sue dichiarazioni sono state riportate dagli organi di informazione: l'auspicio è che arrivi una squalifica esemplare, perchè certi personaggi meritano di restare nel calcio, neppure a livello amatoriale, figuriamoci in un club professionistico. Per fortuna, lo staff dei grigi ha evitato di rilanciare la polemica e il direttore sportivo Roberto Lamanna ha ricordato che «anche l'Alessandria ha avuto da ridire per qualche dubbia decisione arbitrale, in particolare nel match con la Pro Vercelli e nella partita d'andata con il Viareggio». Ma nel corso di una stagione, i presunti torti e i favori si compensano e non sono certo i direttori di gara a decidere l'esito dei campionati. **(m. d.)**

Il capitano dell'Alessandria Maurizio Lizzani è stato uno dei baluardi della difesa dei grigi nel derby al Lamarmora contro la Biellese che si è chiuso con il risultato di parità

REFERENDUM

I sedicenti votano Pieri Bassano

«Campione del secolo», 7 tagliandi all'automobilista Lella Lombardi

Dodici gli sportivi del passato che hanno ricevuto voti in avvio di settimana. Nel referendum «Il Campione del secolo», l'iniziativa promossa da «La Stampa», i lettori hanno espresso preferenze in maniera diversa. Il pugile Franco Musso, con 160 consensi, capeggia la graduatoria di giornata e precede il difensore del Casale e della nazionale negli Anni Venti, Umberto Caligaris, destinatario di 70 schede. Ma altri personaggi di discipline diverse sono beneficiari di segnalazioni. Ai 25 suffragi ricevuti da Gianni Rivera, per il calcio, fanno seguito i 14 tagliandi recanti il nominativo di Carlo Tagnin, l'ex calciatore nativo di Valle San Bartolomeo che ha militato, fra le altre, nell'Alessandria e che ha anche vinto il titolo tricolore e la Coppa dei Campioni negli Anni Sessanta con l'Inter allenata da Helenio Herrera. Prima di diventare esperto istruttore di giovani calciatori nella stessa società milanese, Costante Girardengo, «campionissimo» del ciclismo dal '20 al '30, ottiene dodici preferenze. Lo stesso numero di tagliandi è stato inviato a favore di Paolo Fornari, da oltre trent'anni dirigente della Libertas Alessandria pallamano, club che ha fondato e che ha portato anche a sfiorare la promozione in serie B, quindici anni fa.

Ed ancora: nove voti vanno a beneficio di Pieri Bassano, ciclismo, mentre con sette consensi ciascuno ci sono Lella Lombardi, automobilismo, e Paolo Notti campione mondiale di bocce negli Anni Ottanta. Infine, una segnalazione per Umberto Dadone, seminatore d'oro per il calcio giovanile nel '60, ed anche un consenso per Beppe Bergomi capitano e bandiera dell'Inter. Ovviatmente il voto espresso a vantaggio dell'ex nerazzurro non è ritenuto valido in quanto occorre segnalare come campione solo uno sportivo dell'Alessandrino.

Per quanto riguarda il sondaggio relativo al «Golden Boys», giunto alla quarta edizione, tagliandi a valanga nella giornata di ieri per Roberto Corino. Il giovane calciatore della squadra Pulcini del Castellazzo riceve 185 voti e consolida il primato nella propria categoria. A quota settanta c'è Ugo Cicogna, giocatore del San Carlo Juniores. Con 31 consensi segue, nella parziale graduatoria, Alberto Armano (Giovanissini Castellazzo) mentre con dieci segnalazioni a testa si trovano Luigi Boccarelli (Allievi Castellazzo) e Davide Gandino (Primi calci Castellazzo). Armano e Gandino sono i nuovi entrati nelle rispettive sezioni. Destinatari di un voto ciascuno sono i seguenti «campioncini in erba»: Umberto Cabella (Pulcini Villalvernia), Pasquale Marra (Esordienti di Villalvernia), Fabio Rasoira (Giovanissimi Us Acqui), Francesco Mandirola (Giovanissimi Derthona Fbc), Denis Salerno (Allievi Derthona Fbc) e Fabio Pallavicini, tesserato per la formazione Juniores della Viguzzolese.

Eccellenza, turno disastroso per tre team

«Mea culpa» del Libarna scivolato in zona playout

Anche il Monferrato si complica la vita Acqui, gli applausi soltanto all'arbitro

Domenica disastrosa per le tre alessandrine di Eccellenza. Libarna e Monferrato sono crollate a Cossato e Oleggio, l'Acqui ha ceduto di misura alla Rivarolese.

Un pari sarebbe bastato all'**Acqui**, invece è arrivata una sconfitta, tanto più beffarda perchè maturata sull'unica opportunità costruita dai padroni di casa. «Un errore difensivo costato carissimo - commenta il dirigente Pinuccio Botto -. La partita era da 0 a 0, ma dopo quel gol sciagurato non siamo più riusciti a riequilibrare le sorti. Ora occorre concentrarsi sulle due partite casalinghe consecutive per riportarci in zona sicurezza». Dapprima all'«Ottolenghi» arriverà il Crevolamasera, poi il più titolato Dufour Varallo: «Servono punti sicurezza - predica mister Mario Benzi -. Che il nostro campionato fosse segnato dalla sofferenza lo si era già intuito dalle vicende societarie e dai continui infortuni, si mette mezzo anche la sorte, punendoci alla prima defaillance». L'allenatore per una volta fa i complimenti all'arbitro di Rivarolo, sempre all'altezza della situazione.

«Siamo una discreta squadra, ma difettiamo in esperienza». Renzo Guazzotti, mister del **Monferrato**, non si dà pace per la sconfitta di Oleggio. «Il punteggio è diventato pesante solo per le nostre ingenuità - sbotta -. Non si possono subire due gol in modo così assurdo». Già al 6', i sansalvatoresi erano sotto per uno svarione difensivo, poi è giunto il raddoppio, ancora su un : «E pensare che, sull'1-0, Mazzoglio ha avuto la possibilità di pareggiare e mutare l'andamento della partita - aggiunge il tecnico giallobl -. In doppio svantaggio, abbiamo creato numerose opportunità ma la palla non ha voluto saperne di infilarsi nella porta . Da Re ha colpito la traverse e, sul contropiede seguente, i padroni di casa hanno segnato la terza rete». L'allenatore non è comunque deluso. «Dobbiamo soltanto imparare a finalizzare e a sfruttare le ripartenze - conclude Guazzotti -. Ora dovremo fare risultato ad ogni costo contro l'Omegna, avversario diretto nella lotta per evitare i playout».

Il **Libarna** deve dimenticare i proclami di aggancio alle posizioni di vertice e cominciare a guardarsi alle spalle. La sonora sconfitta per 0-3 con la Cossatese ha fatto precipitare i serravallesi in zona playout. In questo 2000 che ci augurava ricco di soddisfazioni, per il momento i rossoblù stanno andando incontro ad un inaspettato ridimensionamento delle ambizioni. La squadra ha però qualità tecniche e morali per risollevarsi. Contro la Cossatese non ha demeritato soprattutto nei primi 45 minuti, quando ha avuto anche numerose occasioni per portarsi in vantaggio. Un difetto è l'eccessiva precipitazione in zona gol, sintomo di una mancanza di tranquillità. «Il gol subito all'inizio ripresa - dice Angelo Moro, direttore generale - ci ha tagliato le gambe». **[r. al.]**

BASKET

In A1 femminile il settimo posto diventa il nuovo obiettivo per il team biancorosso

«Il segreto del Delta è un gruppo unito»

Zanforlin felice: la squadra vince e si diverte in campo

Beppe Zanforlin, tecnico del Delta

Massimo Delfino

ALESSANDRIA

Settimo ottavo posto nella regular season, per disputare due partite su tre in nel primo turno dei playoff: è questo il nuovo obiettivo dell'Ulka Delta nel massimo campionato di basket femminile, anche alla luce del momento magico che il team alessandrino sta attraversando. «Dopo la brutta prova con la Per Messina, le ragazze hanno fatto quadrato e si sono ritrovate - spiega il coach Beppe Zanforlin -. Si divertono in campo, gli schemi riescono e tutto diventa più facile. Dopo tanti problemi avuti a dicembre e gennaio, ora la condizione fisica del gruppo è ottimale e ci stiamo allenando piuttosto bene. Onestamente, a Vicenza le avversarie ci hanno dato una mano: quando andati sopra di 10 punti, loro hanno mollato e non ci hanno creato quei timori che ci saremmo aspettati. Ma è anche merito nostro non essere mai calati d'intensità».

E' stata una vittoria di squadra: le straniere Vesel e Smith sono state precise nel tiro (hanno siglato rispettivamente 15 e 19 punti), Cencetti ha aperto in due la difesa delle venete con ottime penetrazioni, Gruppi e Martiradonna hanno orchestrato la manovra in regia e le lunghe Salvestrini e Gori hanno tenuto a bada i pivot avversari, non disdegnando di realizzare qualche punto sotto le plance.

Con il 77-61 di Vicenza, il Delta è salito a quota 18. Il sesto posto, che spalancherebbe le porte dell'Europa, dista solo due lunghezze: è utopia il sorpasso a Priolo e Messina? «Il nostro calendario è certamente difficile - replica Zanforlin -. Fra l'altro, non la Per abbiamo il doppio confronto diretto sfavorevole. Faremo poi visita a Priolo, affronteremo altre rivali di tutto rispetto, come Treviglio e Varese, prima del trittico terribile Parma-Schio-Rescifina. Proveremo a racimolare il maggior numero di punti, ma non sarà agevole».

Blindo, un brivido di troppo

La Verardi è irresistibile ad Ivrea Castelnuovo battuto dall'Oleggio

SAN SALVATORE

Pronostici rispettati nel weekend in serie C2: il derby di San Salvatore ha premiato **Blindo Office Pancot** che ha avuto ragione per 80-62 del **Serravalle**, a cui sono comunque andati gli elogi della capolista per l'eccellente gara disputata. A dispetto dei 26 punti di differenza in classifica, tra le due squadre, c'è stato grande equilibrio per tutto il primo tempo, concluso sul 28 pari. Anche nella ripresa, Rovere e compagni non hanno mollato, riuscendo a mettere il naso avanti in un paio di circostanze e tenendo in apprensione i sansalvatoresi, che si sono sbloccati solo nel finale con due bombe di Forni e un paio di canestri preziosi di Sillano. Alla Blindo Office, hanno risposto Oleggio e **Verardi Valenza**. Gli orafi si sono imposti per 67-56 ad Ivrea, al termine di un incontro dai due volti. In avvio, il quintetto del coach Tarasco ha stentato a prendere le misure ai modesti eporediesi, che sono rimasti a contatto con gli avversari. Poi, la Verardi ha «aperto il fuoco» e per i padroni di casa è stata notte fonda. Tre uomini in doppia cifra: Viale, Mozzi e Bressani, tutti arrivati a quota 12. L'Oleggio ha invece fatto suo il match casalingo contro il **Pacquola Castelnuovo Scrivia** (100-71). Il punteggio evidenzia il netto divario di valori in campo: la gara si è decisa fin dalle battute iniziali, quando i varesi hanno messo a segno parziale di 20-2. Due punti d'oro in prospettiva salvezza per il **Casale Basket**, che ha piegato 73-64 il Biella, compiendo un passo in avanti forse decisivo nella lotta per evitare la relegazione. Furlan e Festuccio (17 e 16 punti) sono stati i migliori realizzatori. Infine, nella C2 ligure, la **Tre Rossi Ova** ha ceduto al Pietra Ligure dopo aver condotto nel primo tempo anche con dieci lunghezze di margine. **[m. d.]**

SCI DI FONDO

Verdefondo Alessandria domina invece la classifica a squadre dei provinciali

Serravallesi scatenati in Val d'Ayas

Oro alle seniores Fulco nei 10 km a tecnica classica

CASALE

Oltre 120 atleti sono scesi in pista sulle nevi di Periasc in Val d'Ayas, per il trofeo «Nanni Zunino», prima prova del campionato provinciale di sci di fondo. Tra i seniores maschile (62 partecipanti), sulla distanza dei 10 km, a tecnica libera, si è imposto il valtellinese Sergio Fiorelli tesserato per il Tre G Genova, che con il tempo di 26'36"7 ha regolato nell'ordine Paolo Musso (Sci Nordico Serravalle), Fulvio Cassini (Bordighera). Quarto il casalese Marco Corino (Verdefondo) che ha visto sfumare il podio per una caduta causata da un altro atleta. Buoni piazzamenti anche per gli altri tesserati per il Verdefondo: Massimo Portalupi; Roberto Rosso; Alessandro Baruzzo; Mauro Poma; Pierfranco Poma. Nel seniores femminile ha vinto Alessandra Fulco (Serravalle) davanti alla compagna di squadra Daniela Di Prima e a Rita Martina (Genova). Affermazioni di Giorgia Ferrua (Verdefondo) nei «Baby» femminile, Chiara Moirano (Verdefondo) e Marco Fanton (Acqui) tra i «Cuccioli» femminile e maschile, mentre tra i «Children» si imposti Valentina Scutari (Verdefondo) e Gilles Chiappa (Bordighera). Tra le squadre, dominio del Verdefondo Alessandria con 904 punti che ha preceduto Serravalle, Acqui, Genova. Appaiate al 5° posto Bordighera e Tre G Genova, 7° Croce del Sud. **[r. sa.]**

La pattuglia di sciatori dell'Alessandrino che ha gareggiato in Val d'Ayas

PALLONE LEGGERO

Torneo del Monferrato, continuano i colpi di scena

Vignale Art Ware decimato il Trevit prevale a tavolino

CASALE

Inatteso stop del Vignale Art Ware, nel decimo Campionato del Monferrato di pallone leggero, con i favoriti del gruppo 2 della serie A2 che hanno dovuto cedere a tavolino col Trevit Rosignano, in quanto a causa di imprevisti e infortuni si sono presentati in campo con due soli giocatori. Per sapere chi accederà allo spareggio valido per le semifinali, bisognerà attendere la sfida fra Trevit Rosignano e Vignale Diavolo del Formaggio, nel prossimo fine settimana. In serie B, è partito benissimo il Rosignano Nosengo Calzature vincitore per 3-1 (5-1; 2-5; 5-3; 5-3) sulla Pro Loco Frassinello, ed ora in vetta al girone il Calliano. Per conoscere la vincente sarà necessario lo scontro diretto fra le due capoliste. Dopo due giornate, dunque, giochi fatti solo per i campioni in carica dell'Arci San Giorgio che hanno già strappato il biglietto per le semifinali, mentre la seconda semifinalista, in attesa degli spareggi, uscirà dalla gara fra Montemagno e Vignale Trattoria Serenella.

Sabato prossimo, alla palestra «Sobrero» è in programma la fase conclusiva del campionato giovanile. Alle 16,30, per la categoria Pulcini scenderanno in campo Asv Vignale e Popolo, mentre alle 17,30 sarà la volta dei Giovanissimi della Mossano Casale contro il Popolo De Luca Team. Sempre nella giornata di sabato partirà anche la seconda edizione del campionato femminile, con la vincente che avrà diritto a disputare la fase di qualificazione per lo scudetto tricolore. Sono quattro le formazioni ai nastri di partenza: Vignale Evergreen, Mossano Casale, Real Vignale e Frassinello. Gara d'esordio a Vignale fra Mossano Casale ed Evergreen: in serata si disputerà Real Vignale-Frassinello. **[r. sa.]**

GINNASTICA ARTISTICA

Agli Interregionali Nord

Sfuma il podio per i due team della provincia

SERRAVALLE. Rammarico per aver sfiorato il podio, con la consapevolezza però di aver dato il massimo. E' questo lo stato d'animo delle atlete e della dirigenza della Ginnastica Serravallese Europa Metalli, dopo il quarto posto ottenuto ai campionati interregionali Nord di Lavagna, serie C, vinti dal Sestri Ponente. Qualche recriminazione per il presidente Mario Sterpone e per gli allenatori Rava e Ioudenko sulla composizione dei giudici chiamati a dare i punteggi alle atlete. «Con un pizzico in più di fortuna e di equilibrio nei giudizi - dice Sterpone - avremmo potuto ottenere il bronzo, ma va bene così». La squadra composta da Ilaria Bisio, Cecilia Zino e Francesca Pallavicini. Le ginnaste serravallesi si comunque tolte la soddisfazione di relegare al nono posto le atlete della Victoria Torino che le avevano battute ai Regionali. Buona anche la prova del Ginnic Valenza, ottavo. **[m. pu.]**

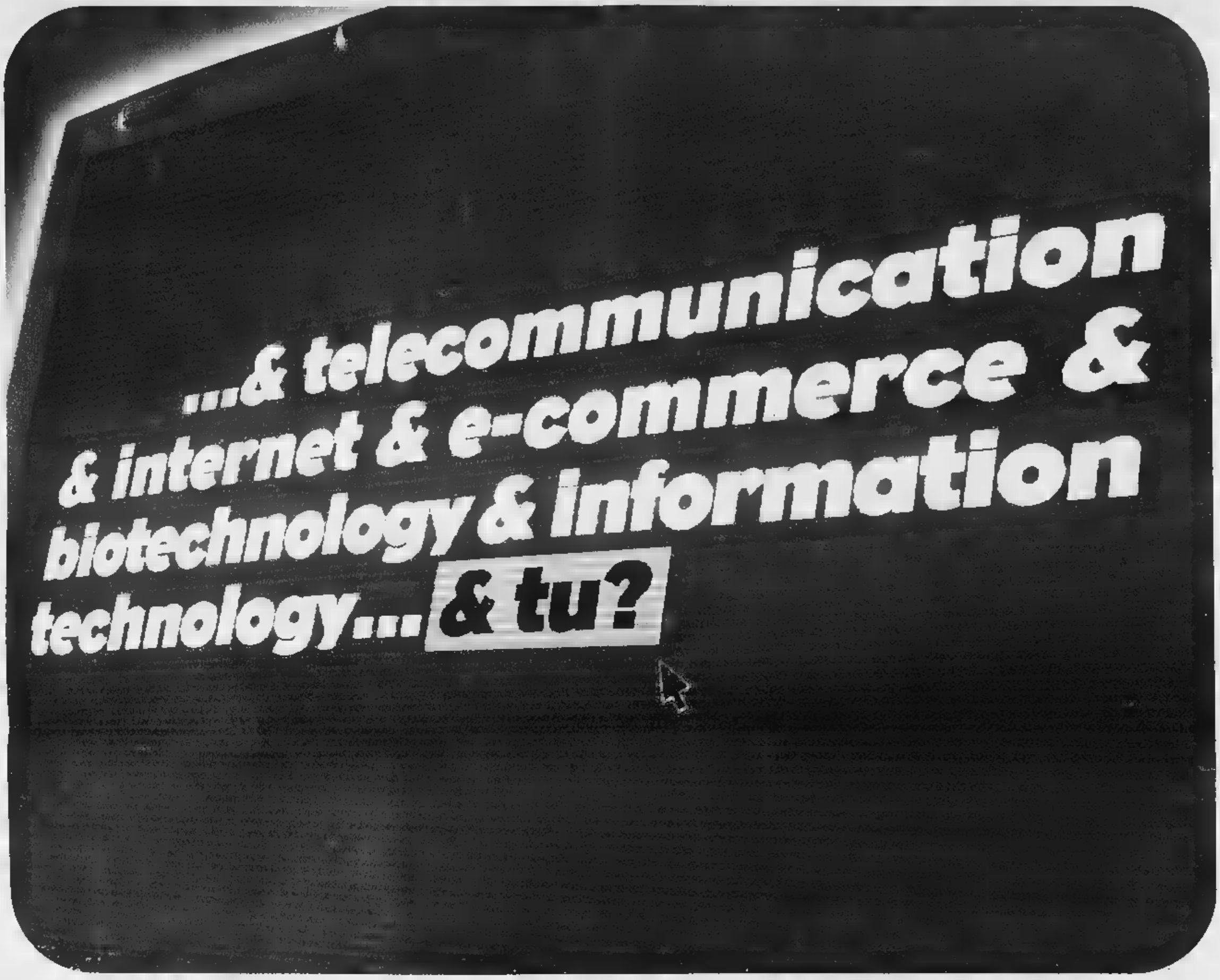
TIRO CON L'ARCO

Esaltante prova a Pesaro

Lucia Panico è 4ª nel «compound» agli Assoluti

ALESSANDRIA. Lucia Panico straordinaria agli Assoluti di tiro con l'arco, specialità compound: la portacolori del club «Città della Paglia» ha conquistato il quarto posto nella categoria seniores femminile, dopo aver cullato a lungo il sogno del podio. L'atleta alessandrina è stata anche in testa alla gara, poi ha avuto un passaggio a vuoto per l'emozione ed è stata scalzata dalle prime tre piazze. Ha concluso con 564 punti, a sole quattro lunghezze dalla medaglia di bronzo. La Panico è comunque stata ammessa al «Gran Fito Round», il testa a testa fra le migliori 8 tiratrici d'Italia, che si disputerà tra qualche settimana in Toscana. In campo maschile, Federico Panico è giunto 13° nella divisione olimpica, con punti. Diciassettesima posizione per Danilo Chinotti (Arcieri Marengo). Esperienza positiva, ma piazzamento nelle retrovie per Patrizia Nucera e Alessandro Loddi. **[r. g.]**

Investire in Europa con Finanza & Futuro.



F&F Select High Tech Europa: il fondo azionario che seleziona le aziende europee dei settori ad alta tecnologia.

Finanza & Futuro.
Appartenente al gruppo Deutsche Bank, Finanza & Futuro, con 130.000 clienti e oltre 18.000 miliardi di patrimonio gestito, distribuisce prodotti finanziari e assicurativi tramite una rete di 1300 Promotori Finanziari.

F&F Select High Tech Europa.
Il fondo che ha l'obiettivo di selezionare le aziende europee con più elevate prospettive di crescita nei settori ad alta tecnologia e strategici per lo sviluppo economico futuro. Un prodotto dedicato a chi vuole cogliere le opportunità emergenti del mercato azionario europeo.

Numero Verde 800-301301

Chiama per ricevere la guida in omaggio.

AVVERTENZE: prima dell'adesione leggere il prospetto informativo.

FINANZA & FUTURO

Gruppo Deutsche Bank

Finanza e Futuro sono il nostro mestiere.

www.finanzaefuturo.it

A Trana: l'autista dell'autocarro ha perso il controllo. Grave bimba di 4 anni

Terrore sul pullman dei pendolari

Travolto da un camion: un morto e 19 feriti

Grazia Longo
Giuseppe Maritano

TRANA

Ore 9,50, il pullman diretto a Torino ha appena caricato nuovi passeggeri alla fermata di via Sangano. L'autista ingrana la marcia, si avvia verso la curva, ma non fa in tempo nemmeno a percorrerla nel primo tratto. Viene sventrato da un camion che gli piomba addosso e si incastra tra i sedili. Il bilancio dello scontro è gravissimo: muore una donna, prognosi riservata per una bambina e un pensionato, mentre altri 17 passeggeri vengono ricoverati negli ospedali di Torino e provincia.

«M'è arrivato dentro come un proiettile - racconta ancora sotto shock l'autista della ditta "Martoglio", Francesco Pisano, 41 anni, Coazze, via Ruffinera 2 -. Io andavo pianissimo, ero appena ripartito dalla fermata. L'ho visto all'ultimo minuto, ho sterzato più che potevo, ma non sono riuscito ad evitarlo». Una manovra che, però, gli ha salvato la vita. Il camion, infatti, ha risparmiato il posto di guida e ha colpito dritto la prima fila dei sedili dietro l'autista. Lì era seduta Enrica Carmagnola, 74 anni, Torino via Bonzanigo 15, deceduta poco dopo l'impatto.

Dietro di lei c'era Nicolino Franciosi, 70 anni, di Torino ora in prognosi riservata al San Luigi di Orbassano. In terza fila la piccola Greta Cumiano, 4 anni, di Coazze, in rianimazione al Regina Margherita. Entrambi sono stati trasportati in ospedale dagli elicotteri del «118» e dei vigili del fuoco. Tutti gli altri feriti, invece, hanno raggiunto gli ospedali più vicini in ambulanza.

La scena che si presenta ai soccorritori è agghiacciante: la cabina del camion è «strappata» dal resto dell'autocarro, il pullman è squarciato sul fianco sinistro, i sedili divelti, tra le lamiere sono incastrati molti dei passeggeri. Disperazione, urla, pianti, invocazioni d'aiuto, c'è sangue dappertutto. I feriti meno gravi aiutano i compagni di viaggio più sfortunati, qualcuno con il telefonino avverte carabinieri e «118». Sul posto si precipita anche molta gente del paese, come Giuseppe Manfrino, 69 anni, che abita a due passi da dove è avvenuto lo scontro.

«Stavo potando le rose in giardino - racconta -, ho sentito un fragore enorme, sembrava l'esplosione di una bomba. Mi sono girato e ho visto l'autobus distrutto, sembrava aperto da un'apriscatole tanto era sfasciato». Il pensionato vince l'emozione, corre verso il pullman e cerca di rendersi utile. «Mi sono subito avvicinato alla signora che poi è morta - prosegue -. Ho capito immediatamente che era molto grave, perdeva molto sangue. Per tamponare le ferite ho usato una sciarpa e dei fazzoletti che erano lì per terra. Poi sono arrivati i medici».

Sul posto si precipitano anche vigili del fuoco, i carabinieri di Rivoli e Avigliana e i tecnici dell'Arpa (agenzia regionale per la protezione ambientale). Il camion, guidato da Ernesto Figliuzzi, 48 anni, Torino, via Ivrea 23, trasportava infatti oli esausti. La Sepi - la ditta per cui lavora da un anno il camionista - è specializzata nel recupero di oli ed emulsioni industriali. Gran parte dei liquidi contenuti nei bidoni si sono riversati sulla strada. Ma da un primo controllo dell'Arpa pare che fossero tossici. Ernesto Figliuzzi aveva appena caricato il camion ed era diretto a Giaveno. «Mi sono accorto all'ultimo momento che stavo per finire addosso all'autobus - ricorda il giovane, ferito solo di striscio -. Ho provato a sterzare, ma non l'ho fatta e gli sono finito contro».

Sulle cause precise dell'incidente stanno ancora lavorando gli uomini del tenente dei carabinieri Carlo Carcione e del maresciallo Giuseppe Minutolo. «Stiamo raccogliendo tutte le testimonianze - spiegano -, ma è probabile che la collisione sia stata causata da un insieme di fattori, tra cui l'alta velocità del camion e l'asfalto bagnato». E qui si apre una piccola polemica. Come mai il manto stradale era scivoloso? Per il ghiaccio che si era formato durante la notte o per il liquido anti-gelo distribuito dall'Anas? «Quel prodotto contro il gelo ci complica solo la vita - commentano alcuni residenti - perché si mescola con il terriccio e forma una poltiglia che rende la strada ancora più scivolosa. Parecchie macchine quest'inverno hanno avuto piccoli incidenti».

Via Sangano resta chiusa per quattro ore. Il traffico viene deviato, alle 14 quel tratto di strada torna ad essere la solita «curva maledetta».

La vittima, Enrica Carmagnola, 74 anni. Accanto, il luogo dello scontro

Il conducente dell'autobus: «Andavo pianissimo Per non essere colpito ho sterzato ma non è stato sufficiente»

«E' arrivato come un proiettile»

L'accusa nel racconto dei passeggeri

Marco Accossato
Lodovico Poletto

«La strada era bagnata forse c'era ghiaccio Quella è sempre stata una curva maledetta»

Da sinistra Fortunato Catalisano, Santo Marchese, e Greta Cumiano

Greta Cumiano, 4 anni: è lei la ferita più grave dello scontro di ieri mattina a Trana. Era in braccio alla madre Domenica Incardona quando l'impatto del camion contro l'autobus ha squarciato la carrozzeria blu del pullman, scaraventando i passeggeri a terra e uccidendo la pensionata seduta dietro l'autista. Greta è ricoverata nel reparto di rianimazione dell'ospedale infantile Regina Margherita. E' stata trasportata in elisoccorso. Un altro elicottero, quello dei vigili del fuoco, è atterrato all'ospedale di Orbassano con a bordo altri feriti gravi, Nicolino Franciosi, 70 anni, e l'albanese Ariel Zace, di 22.

Nel pronto soccorso di Torino, di Orbassano, di Avigliana, di Giaveno e di Rivoli l'allarme è scattato immediatamente, quando i medici del «118» hanno capito le dimensioni del dramma. Giusto il tempo per organizzare l'emergenza, poi feriti arrivano uno dietro l'altro, senza più sosta, come un rubinetto che si apre. Ecco le prime ambulanze con le sirene. Una, due, tre barelle. Poi ancora altre. I medici visitano i pazienti più gravi, «codice rosso», quelli che sanguinano, che hanno fratture. Chi non è in pericolo di vita, chi riesce a resistere al dolore viene messo in fondo alla lista, «codice bianco». Alla fine, il bilancio è di 16 feriti, più la vittima: Greta Cumiano, Stefania Fazzari, Ariel Zace, Iodice Barucchello, Abdelladi El Imri, Rachida Zovachi, Luigia Sitzia, Anna Zanino, Nicolino Franciosi, Gioacchino Drogo, Domenica Incardona, Ernesto Figliuzzi, Santo Marchese, Annamaria Goffis, Fortunato Catalisano, Giorgio Bordese, Francesco Pisano, Anna Zanino, Daniele Lai.

Ivan Cumiano e Maria Incardona, il papà e la zia della piccola Greta, scoppiano a piangere quando vedono la bimba su quella barella, il viso tumefatto, nascosto per metà dai cerotti, gli occhi spalancati dal terrore, il tubo del respiratore che aiuta la piccola a non soffocare. «Non dovrebbe essere in pericolo di vita», dicono i medici in Rianimazione. Ma la prognosi è riservata. In condizioni meno gravi, invece, la mamma, Domenica Incardona, 48 anni, che nello scontro ha riportato una ferita alla testa e la frattura di un polso.

L'autobus che curva a sinistra, il camion che scivola sull'asfalto. «Ci è piombato addosso a tutta velocità». E' stata quell'immagine impressa nella mente di tutti. «Incosciente! Come si fa ad andare a quella velocità sull'asfalto bagnato e con un camion», sbotta Ivan Cumiano. «Guardi com'è ridotta la mia bambina», non trattiene la rabbia. «Io percorro quella strada tutti i giorni, due volte al giorno, per andare in fabbrica a Bruino. Lo sanno tutti che quella curva è maledetta, pericolosissima». Il padre di Greta ha saputo dell'incidente mentre era al lavoro, si è precipitato a Trana, ha visto l'autobus aventrato, ha pensato al peggio e terrorizzato è corso all'Infantile.

Uno dei primi a vedere Greta è stato Santo Marchese, 48 anni: «Me la sono ritrovata quasi addosso, a terra fra i sedili. Piangeva dal male, e nonostante anch'io fossi ferito, ho cercato di fare il possibile per calmarla. Anche la madre è rimasta ferita nello scontro». Marchese e la moglie, Annamia Goffis, non avrebbero dovuto essere su quel pullman: «Ma stamattina la nostra auto non è partita, e siamo stati costretti a prendere l'autobus per andare a lavorare». Anna Zannino, insegnante di scuola elementare: «Io sono visto arrivare proprio in faccia, quel camion. Ricordo solo una botta. Una botta tremenda. Poi tutti che gridavano». Daniele Lai: «Volevamo fuggire fuori, ma le porte del pullman non si aprivano. Le abbiamo forzate». Tra i feriti qualcuno è svenuto. Come Domenica Incardone, la mamma di Greta: «Non ricordo nulla. Mi sono svegliata già fuori dell'autobus, circondata da tanta gente. Ho chiesto di mia figlia. Mi hanno risposto "Stia tranquilla, è già in ospedale, nulla di grave"».

«Tutta colpa della burocrazia»

I sindaci: bloccata la nuova bretella

TRANA

Osvaldo Napoli sindaco di Giaveno e vicepresidente dell'Anci, lancia pesanti accuse ritardi che hanno di migliorare la viabilità

Per il paese è una curva maledetta, per il sindaco la prova dell'inefficienza della burocrazia». E' senza esitazione che Fernando Sada accusa chi da anni blocca la realizzazione della circonvallazione. «Il progetto è pronto da 15 anni - afferma indignato -, se la nuova strada fosse già stata costruita, forse quel camion non sarebbe mai finito addosso al pullman. Eppure né la Provincia, né l'Anas né l'Ativa si occupano seriamente del problema. Anzi, praticamente lo ignorano».

Via Sangano, in effetti, è una via troppo stretta, un budello all'interno dell'abitato, che viene però percorso ogni giorno da centinaia di camion. «A parte il problema dell'inquinamento acustico e atmosferico - prosegue il sindaco - il transito dei mezzi pesanti è troppo rischioso, soprattutto d'inverno quando l'asfalto è spesso ghiacciato». E allora? Perché i camionisti non cambiano strada? «Per forza, l'unica alternativa comoda è l'autostrada Torino-Bardonecchia, ma molti la evitano per risparmiare la spesa del casello».

E Osvaldo Napoli, sindaco della vicina Giaveno e presidente dell'Anci, aggiunge: «Anch'io mi sto battendo da anni per la costruzione della nuova bretella: Avigliana e Trana possono continuare a sopportare il traffico dei camion. E il guaio è che l'autostrada viene snobbata da molti proprio per la questione del pedaggio». La circonvallazione, invece, potrebbe contribuire a ridurre notevolmente il disagio. «Di più - insiste Napoli - la cancellerebbe proprio, perché è evidente che per un camionista o l'autista di un autobus è molto meglio viaggiare su una strada più ampia, ai margini del centro abitato».

Eppure la variante alla statale 589 continua a rimanere solo un'ipotesi. «Non certo per colpa nostra - ribadiscono i due sindaci -. Sinceramente sappiamo più a chi rivolgerci. Chissà, magari adesso questo incidente tanto grave indurrà Provincia, Anas e Ativa a darsi una mossa». Anche perché il traffico riguarda solo i mezzi pesanti. «Quello delle autoconclude Osvaldo Napoli - negli ultimi anni è addirittura triplicato, perché anche gli automobilisti puntano al risparmio e invece di guidare sulla Torino-Bardonecchia preferiscono passare attraverso Avigliana e Trana». [g. mar.]

BREVE

PIEMONTE LIGURIA VALLE D'AOSTA

«Non vogliamo la centrale termoelettrica a Ceva»

CEVA. I sindaci dei paesi inclusi nelle Comunità montane Valli Monregalesi, Alta Val Tanaro, Valli Mongia, Cevetta e Langa cebana dicono «no» alla realizzazione di una centrale termoelettrica a Ceva. Ieri è stato svolto l'ultimo incontro tecnico prima della Conferenza dei servizi in programma domani a Roma. Recependo l'istanza degli amministratori locali e di Legambiente, anche la Provincia - rappresentata dagli assessori Revelli e Catto - ha manifestato parere negativo. I sindaci hanno dato mandato al collega cebano Alfredo Vizio (nella foto) di trasmettere l'opposizione degli enti locali in sede di Conferenza dei servizi, chiedendo anche ai presidenti di Regione e Provincia di confermare la posizione di rifiuto.

Delitto autobomba ormai prescritto

AOSTA. Sono passati 21 anni dall'omicidio del commerciante Armando Pasquali, 41 anni, ucciso da una bomba sistemata sotto la sua auto. E la prescrizione di quel delitto è quasi certa, con un bilancio tra aggravanti e attenuanti che potrebbero essere contestati all'assassino. E' già accaduto a Firenze, dove un giudice ha deciso il «non luogo a procedere» per un omicidio confessato da un ex terrorista.

Computer a chi lavora alla Banca Sella

BIELLA. Curiosa iniziativa del Gruppo Banca Sella (come Ford negli Stati Uniti, ha deciso di regalare ai suoi 2400 dipendenti un personal computer con relativo collegamento (gratuito) a Internet. L'operazione costerà all'istituto del presidente dell'Abi Maurizio Sella un investimento di circa 3 miliardi. La Sella leader in Italia dei servizi bancari on line offre un ampia gamma di servizi legati a Internet

Luna Rossa nel mirino dei produttori spumante

CANELLI. I brindisi con lo Champagne, ripresi dalle tv di mezzo mondo, a bordo di «Luna Rossa» sono piaciuti ai produttori italiani di spumante.

A Canelli, la cittadina astigiana della Valle Belbo dove si producono oltre la metà degli spumanti «made in Italy», commentano questa scelta di un equipaggio italiano su barca italiana. «Brut o dolce avrebbero dovuto festeggiare con spumanti italiani. Un po' per patriottismo, un po' per aiutare il "made in Italy". E dal sindaco di Canelli, Oscar Bielli, un invito al team Prada. «A regate finite, comunque vada, li inviteremo nella nostra città a brindare con gli spumanti canelli su che nulla hanno da invidiare agli Champagne».

Villa Fortuna sarà bonificata

GALLIATE. L'operazione di bonifica nella zona di Villa Fortuna costera in tutto venti miliardi. Un decennio di «discarica selvaggia» nella zona a ridosso del Parco del Ticino ha portato alla forte presenza di melme *acide, che vengono trattate con la tecnica di rimescolamento* con materiali inerti e poi inviate ad un depuratore per le operazioni finali.

Quattro automotrici in servizio a Biella

BIELLA. Le Ferrovie confermano gli impegni e metteranno in funzione nei tempi stabiliti le 4 automotrici ristrutturate. Ma daranno anche il via alla sperimentazione di un diretto per Milano. Sono questi alcuni dei risultati concreti della *missione a Roma della Provincia. Il presidente Scanzio e l'assessore ai* Trasporti Fava hanno incontrato ieri il direttore del Trasporto regionale delle Fs Giancarlo Laguzzi

Il prete dei poveri diventerà presto santo

TORTONA. Il beato don Luigi Orione, fondatore della Piccola opera della Divina Provvidenza, potrebbe ben presto essere proclamato santo. Nato a Pontecurone (Alessandria) nel giugno 1872 e morto a Sanremo il 12 marzo 1940, è conosciuto come «il prete dei poveri» per la sua azione a favore dei diseredati. I religiosi, le religiose e i laici che si ispirano alla sua opera oggi agiscono in una trentina di nazioni. Don Orione venne beatificato da Giovanni Paolo II nel 1980. Il processo per la canonizzazione, basato sul riconoscimento ufficiale di almeno un altro miracolo, si è già concluso, positivamente, in ambito diocesano, a Tortona. Ora deve pronunciarsi la Congregazione per la causa dei Santi.

A scuola di sci fondo con i futuri maestri

TORINO. Originale iniziativa degli aspiranti maestri di sci di fondo piemontesi che stanno completando a Cerosole Reale delle fasi di preparazione prima di ottenere il «brevetto». Venerdì avranno come allievi gli studenti delle elementari della valle Orco: «Si tratta di un'esperienza utile per la professione futura. E chissà che qualcuno di questi allievi non si possa appassionare al fondo».

Ricordando Macario a vent'anni dalla morte

TORINO. Con la presentazione mercoledì pomeriggio, all'Alfieri, della biografia «Erminio Macario, vita di un comico» di Maurizio Tenavasio, si sono iniziate le celebrazioni del comico scomparso il 29 marzo 1980. In occasione del ventennale della morte, il 27 marzo il Centro studi del teatro Stabile organizzerà un convegno al Carignano e la sera stessa all'Alfieri, si svolgerà una «Serata varietà».

La Fondazione Crt organismo di diritto privato

TORINO. Nuovo statuto per la Fondazione Crt. Il vecchio «ente» diventa a tutti gli effetti organismo di diritto privato senza fini di lucro. Il documento adegua la struttura della fondazione alle linee emanate lo scorso agosto da Amato. In particolare vengono precisati i campi di intervento (per Crt ricerca scientifica, istruzione, arte, beni culturali e ambientali, sanità e assistenza) e definiti i criteri di nomina e la composizione degli organismi dirigenti. Il Consiglio di indirizzo sarà composto da 24 consiglieri (di cui 12 espressione del territorio, 8 indicati dal consiglio uscente e 4 da Conferenza episcopale piemontese, Camera di Commercio, Unioncamere e Comitato universitario)

PROGRAMMI RTL TORINO

TO 94.4 Mhz - CN 94.3 - AT, AL 91.8 - VC, BI, NO e VB 94.5
Giornale Orario del Piemonte (in collaborazione con La Stampa) ore 6 - 7 - 8 - 9 - 10 - 11 - 12 - 13 - 14 - 15 - 16 - 17 - 18 - 19 - 20 - 21
30' minuto-Lo Sport ore 6.30 - 7.30 - 8.30 - 9.30 - 10.30 - 11.30 - 12.30 - 13.30 - 14.30 - 15.30 - 16.30 - 17.30 - 18.30 - 19.30 - 20.30.
Abitudine quotidiana. **6.25** Prima pagina. **6.40**: Rassegna Stampa. **6.50** Viabilità. **7.50**: Polizia Stradale. **8.05**: Prima pagina 20 anni prima. **9-12** Musica e notizie **9.30** Viabilità Aeroporto. **10.10** Previsioni del Tempo; **10.50**: Viabilità Ferrovie. **12-15** Musica e Notizie; **12.10**: Temperature. **12.20**: Dediche. **13.50**: Viabilità Polizia Municipale **14.20**: Dediche; **15-18** Musica e notizie; **15.50** Viabilità Ferrovie; **16.50**: Viabilità Polizia Municipale,**17.20**: Dediche, **18-21**. Abitudine quotidiana. [illegible] da La Stampa **21-24** Musica e notizie; **00-6** Notturno Musicale

RENAULT Scénic

La libertà è contagiosa.

Se avete un'auto non catalitica, rottamate e respirate con una nuova Renault Scénic RXE 1.4 16v, con 4 airbag, climatizzatore, ABS a 4 captori e sistema Renault di Protezione SRP ad azione combinata di cinture pretensionate ed airbag conducente, passeggero ▪ laterali testa torace ▪ pressione programmata.

Renault Scénic. Siete più indipendenti più liberi.

Renault Scénic 1.4 RXE. Da L. 29.950.000* per chi consegna un'auto non catalitica, più Soluzione Renault in 36 mesi ▪ 3 anni di manutenzione gratuita.**

*(Euro 15.467,88) IPT esclusa. **Soluzione Renault Scénic RXE 1.4 16V L. 29.950.000, anticipo L. 5.990.000, massimo importo finanziato L. 22.960.000; 35 rate mensili da L. 478.500; valore minimo garantito L. 10.980.000; T.A.N. 9,9% T.A.E.G. 18,33%; spese dossier L. 250.000; imposta bollo L. 20.000. Soluzione Renault comprende la Assistenza Non-Stop Platinum che prevede l'assistenza contrattuale Renault per 3 anni o 40.000 km. Salvo approvazione FinRenault.
Offerta solo per chi consegna un'auto non catalitica, valida fino al 29/02/2000 per vetture presenti in C. necessitoria. Non cumulabile con altre in corso.

È un'iniziativa dell'organizzazione di vendita Renault del Piemonte, della Valle d'Aosta e di Quality Car:

Région Amerique, 109/A Quart (AO) Tel. 0165765121 - Via Parigi, 55 Aosta Tel. 0165554456

LEGNO, KIT, FAI DA TE
Trovi tutto qui da me
Loc. Grand Chemin, 89
St. Christophe / AOSTA
Tel. 0165.335.50
LA PREALPINA

LA STAMPA

VALLE D'AOSTA

Martedì 8 Febbraio 2000 35

REDAZIONE: PIAZZA CHANOUX 28, TELEFONO 0165.23.11.81
PUBBLICITÀ: PUBLIKOMPASS S.P.A. - PIAZZA CHANOUX 28/A - TEL. 0165.23.14.24 / FAX 0165.36.51.09

LEGNO, KIT, FAI DA TE
Trovi tutto qui da me
Loc. Grand Chemin, 89
St. Christophe / AOSTA
Tel. 0165.335.50
LA PREALPINA

Secondo lo studio di «Eurostat» delle regioni dell'Unione in base al prodotto interno procapite

La Valle scivola fuori dalle top 15 d'Europa

Ma è terza in Italia, dopo Lombardia e Emilia Romagna

Enrico Martinet
AOSTA

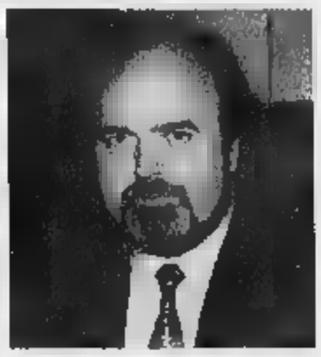
Terza in Italia, ma fuori dalle «magnifiche 15» dell'Europa. La Valle d'Aosta scende nella classifica di Eurostat delle regioni europee con il più alto prodotto interno lordo procapite. Fuori di un'inezia, fuori. «Non mi pare un dato negativo, anzi - commenta il presidente della giunta regionale Dino Viérin -. Sono due i parametri di riferimento, quello scala continentale e quello nazionale. Ed entrambi lusinghieri. Se il raffronto viene fatto con l'Europa la Valle d'Aosta è fuori di un posto, ma su scala nazionale tiene la sua posizione dietro Lombardia e Emilia Romagna e prima del Trentino Alto Adige».

Secondo questa speciale classifica l'indice percentuale di riferimento della media europea è 100. E sono 11 le regioni italiane che rientrano in questa media. Le prime sono Lombardia e Emilia Romagna con 133%, poi la Valle a 131, quindi il Trentino Alto Adige e il Friuli a 128 e 127. L'ultima a essere in media con l'Europa è la regione Marche, al 106%. Nella classifica generale prima è Londra Centro con il 229%, poi Ambrugo, Lussemburgo, Bruxelles, Darmstadt, Vienna, Alta Baviera, Ile de France, Brema, Anversa, Karlsruhe, Groningen, Lombardia, Emilia Romagna e Stoccarda. Fra le new entry» l'olandese Groningen e la tedesca Karlsruhe.

I dati elaborati da Eurostat tengono conto del periodo 1995-1997 e fanno riferimento alla standard di potere d'acquisto, proprio per livellare il confronto, per offrire cioè una lettura omogenea. Paolo Musumeci, presidente degli industriali della Valle d'Aosta, dice: «Va bene così. E' senz'altro un buon risultato perché pone la nostra piccola regione oltre la media europea. E' confortante».

Il periodo esaminato dalla statistica economica è precedente al rogo del tunnel del Monte Bianco. E' quindi evidente che il 1999 e il 2000 saranno anni che confermeranno la tendenza negativa. Il raffronto il resto d'Europa sottolinea però la marcia in meno delle regioni italiane. Meglio, una crescita inferiore in termini di prodotto interno lordo.

Gino Agnesod, assessore regionale alle Finanze, mostra un quadro del Pil (prodotto interno lordo) valdostano in continua crescita dal 1994 (37 milioni) al 1997 (44 milioni). Dice: «Il sistema Valle d'Aosta ha prodotto un Pil nel periodo 1994-1996 di 120 milioni procapite e di 126 negli anni che vanno dal 1995 al 1997. In un contesto italiano alle prese con i problemi della disoccupazione e di una difficoltà d'investimento nel settore produttivo si può a buon diritto parlare di soddisfazione. Nel 1998 Aosta era al primo posto in Italia come rapporto tra Pil e occupati, altro segno più che positivo».



Il presidente della giunta Dino Viérin e l'assessore alle Finanze Gino Agnesod

Vi è poi un altro dato che potrà aiutare le capacità d'investimento della Regione. Per la terza volta la «Standard & Poor's», società di analisi economiche, ha assegnato la doppia «A» (massimo «voto» possibile nel contesto italiano) alla Regione valdostana.

Ancora Agnesod: «La valutazione fa riferimento al bilancio regionale, ma anche al settore economico della Valle ed è pure un giudizio di affidabilità. Una sorta di marchio di qualità che ci consente di accedere ai mercati finanziari. Operazioni che comportano importanti impegni di denaro, come ad esempio l'acquisto delle strutture dell'Enel, sarebbero altrimenti molto problematiche. Penso anche agli svincoli stradali all'inizio delle nostre vallate laterali o agli investimenti nel campo industriale».

Rimane l'interrogativo sul futuro. «Il peso della vicenda traforo - dice Viérin - è enorme. Crea l'effetto incertezza. Programmare diventa più complicato».

LA CLASSIFICA

REGIONI	PIL PRO-CAPITE	% MEDIA UE
Lombardia	24.513	133
Emilia-Romagna	24.494	133
Valle d'Aosta	24.188	131
Trentino-Alto Adige	23.543	128
Friuli-Venezia Giulia	23.357	127
Veneto	22.941	124
Liguria	22.105	120
Piemonte	21.779	118
Lazio	21.008	114
Toscana	20.480	111
Marche	19.605	106
Umbria	18.151	98
Abruzzo	16.610	90
Molise	14.467	78
Sardegna	13.517	73
Puglia	13.148	71
Basilicata	12.792	69
Sicilia	12.205	66
Campania	12.201	6
Calabria	11.005	60

SAISON

«Il pipistrello» al Giacosa

Va in scena questa sera al Giacosa di Aosta l'operetta «Il pipistrello» di Johann Strauss junior (foto). La spettacolo, nell'ambito della Saison culturelle, s'inizierà alle 21 SERVIZIO A PAG. 37

E' probabile la prescrizione del delitto del commerciante Armando Pasquali, 41 anni, saltato in aria con la sua auto nel '79

Attentato omicida senza colpevoli

Indagini con tanti sospetti, ma nessun processo

Claudio Laugeri
AOSTA

Un omicidio impunito. E destinato a rimanere tale. Sono passati 21 anni dalla morte di Armando Pasquali, 41 anni, commerciante aostano nel settore dell'abbigliamento, fatto a pezzi dalla bomba che fece saltare in aria la sua «Mercedes 240 Diesel», all'uscita dall'ultima galleria di Montjovet sull'autostrada per Torino. Erano le 7,30 del 1° settembre 1979. Troppo tempo per trovare un responsabile. E anche per un processo. La scorsa settimana, un giudice di Firenze ha dichiarato in «non luogo a procedere» per ex terrorista di Prima linea, reo confesso dell'omicidio di un poliziotto in un agguato in via delle Casine, nel capoluogo toscano. Un «gioco» di attenuanti ha fatto scendere a 20 il limite della prescrizione di quel delitto.

«In teoria, può accadere anche per l'omicidio Pasquali» risponde alle insistenze del cronista il procuratore capo di Aosta, Maria Del Savio Bonaudo. All'epoca, su quell'episodio indagò la polizia stradale di Pont-St-Martin. Molti sospetti, nessun imputato. Gli investigatori cercarono in ogni direzione, prima fra tutte quella della criminalità organizzata. L'ipotesi più probabile è sempre stata quella di un delitto passionale. Mai provata, però.

La bomba che uccise il commerciante era stata piazzata sotto il sedile di guida della «Mercedes». Un ordigno «chimico»: due sostanze infilate in contenitori divisi da una parete di plastica. Quando la più corrosiva consumò quella paratia, ci fu l'esplosione.

Pasquali era diretto a Lecco, dove avrebbe incontrato un grossista per acquistare vestiti da rivendere in Valle. Pare che la «miccia chimica» avesse una durata di 12 ore. Un lavoro eseguito con cura, migliore di quello fatto qualche mese prima. Il bersaglio era sempre Pasquali: una «bomboletta» esplose nell'abitacolo della sua Fiat «125». Auto distrutta, guidatore illeso.

Nel '96, l'allora pm aostano David Monti decise di cercare il responsabile di quel delitto. Altro tentativo a vuoto. E dopo 21 anni, nemmeno la confessione porterebbe il killer in carcere. E così, la Giustizia rimane soltanto una questione di coscienza.

Da sinistra, la «Mercedes» del commerciante distrutta dallo scoppio della bomba. A fianco, Armando Pasquali. A destra, il Palazzo di Giustizia del capoluogo

Soccorso dai carabinieri

Fugge dopo il furto e rimane ferito E' grave in ospedale

VERRAYES. Ruba un'auto e fugge, ma finisce in una scarpata nel tentativo di evitare l'arresto. E' ricoverato in ospedale l'uomo che domenica a mezzanotte è stato inseguito da una pattuglia dei carabinieri di Saint-Vincent dopo un furto d'auto nella cittadina termale. Non aveva addosso documenti, ma alcuni elementi farebbero pensare che l'uomo sia un immigrato.

Il furto è avvenuto poco prima della mezzanotte. Il proprietario dell'auto ha denunciato subito l'episodio ai carabinieri, che hanno avviato le ricerche. I militari hanno visto l'auto nella zona di Verrayes e hanno cercato di fermare il ladro. Nel tentativo di fuggire, l'uomo ha urtato il guard-rail; poi, è sceso dall'auto e ha proseguito la fuga a piedi. A causa del buio, l'uomo è scivolato lungo una scarpata ed è rotolato per una trentina di metri. I carabinieri hanno avvertito il «118», l'uomo è ricoverato in prognosi riservata.

EC
EnglishCentre

100% SUCCESSO!

Tutti i nostri studenti che hanno conseguito il Preliminary English Test dell'Università di CAMBRIDGE presso il nostro centro ad Aosta a Novembre 99 hanno superato l'esame.

Congratulations to:

FISANOTTI CLAUDIA
ROSSET MASSIMO
BAL GERMANA
BARÈ CRISTINA
BAL CLAIRE
CAVALIERI ALESSIO
COSAVELLA CLAUDIA
OTTOZ LEON
TREVISAN JESSICA
ZANCANELLA CLAUDIA

EnglishCentre
Via Promis, 8 (piazza Plouves)
11100 Aosta - Tel. 0165.235416

L'EnglishCentre è autorizzato "sede d'esame" dall'Università di Cambridge.

Ristorante Joli

Via Valli Valdostane, 11 - Aosta

***14 FEBBRAIO* - SAN VALENTINO**

Menù per gli innamorati

ANTIPASTI
Insalata di Mare - Gamberetti alla mousse di Avocado - Nidi di Tartare al Salmone Fresco e Fumè

I PIATTI
Stracci di Crêpes ai Gamberetti - Tagliolini allo Scoglio

SECONDI PIATTI
Calamaretti Affogati - Gallinella alla Portofino

DESSERT
Sfogliata di Mele

La serata avrà inizio alle ore 21,00 e sarà allietata da musica dal vivo.
Per informazioni e prenotazioni tel. 0165/361799

Lunedì gli aderenti alla Cisl sciopereranno per il contratto

Poste, scontro tra sindacati

La Cigl: «Atto unilaterale e pericoloso»

Alessandro Camera

AOSTA

Nel sindacato dei lavoratori delle Poste è scontro aperto tra Spi-Cisl e Slc-Cgil. Il contrasto nasce a livello nazionale e riguarda temi di importanza capitale, come alcuni punti nodali del contratto nazionale di lavoro 1998 - 2001 della categoria, e gli echi delle divergenze centrali dispiegano gli effetti anche in periferia, a livello di regione Valle d'Aosta. La frattura è ampia. Arriva al punto che lunedì 14 febbraio, quando i lavoratori delle Poste aderenti alla Cisl scenderanno in sciopero «contro la politica di finzioni e di dilazioni adottata da mesi dall'Azienda Poste Italiane» non troveranno al loro fianco i colleghi «spostali» e altri sindacati, primi tra tutti quelli della Cgil. «L'Azienda Poste - dice Enzo Berthod, responsabile del settore Poste della Cisl - ha sottoscritto accordi con Cgil e Uil, sindacati che allo Posto, in campo nazionale, sono minoritari. Sono accordi che per noi penalizzano i lavoratori e che non potevamo sottoscrivere».

Di fronte al comportamento di Cgil e Uil, aggiunge Berthod «avevamo due vie: stare zitti in nome di una falsa unità sindacale oppure alzare la testa e difendere le nostre posizioni. Lo sciopero decretato dalla Spi-Cisl per ottenere un tavolo negoziale "vero" per il rinnovo del contratto scaduto da due anni è la nostra risposta».

La sede centrale delle Poste, in via Ribitel ad Aosta. I dipendenti aderenti alla Cisl saranno in sciopero il 14 febbraio

Una scelta che la segreteria regionale della Slc-Cgil bolla come «atto unilaterale inusitato e pericoloso». L'avere deciso questo percorso, dice ancora la Cgil «è un atto irresponsabile soprattutto quando sono in discussione il rinnovo del contratto e il "Sistema premiante" per il 2000». La decisione della Slp-Cisl, insiste la Cgil «va contro gli interessi dei lavoratori e crea profondo disorientamento». Pur criticando il comportamento dell'Azienda, dice ancora la segreteria regionale Slc-Cgil «assumere atteggiamenti di sapore conservatore e corporativo porta le Poste a un declino irreversibile». E, prosegue la Cgil «le scelte unilaterali della Cisl impediscono la prosecuzione della trattativa sul contratto e offrono all'Azienda l'alibi per sospendere il pagamento dei premi di produttività per il 2000».

Il sindacato diviso, conclude la Slc-Cgil «è più debole e vulnerabile anche sui problemi locali».

DALLA VALLE

AOSTA

Contributi regionali per gli apicoltori

Sono aperti i termini per la presentazione da parte degli apicoltori, all'Ufficio attrezzi agricoli dell'assessorato regionale dell'Agricoltura e Forestazione, da parte degli apicoltori, delle domande di contributo per l'acquisto di arnie, macchine e attrezzature, presidi sanitari e del materiale per l'esercizio del nomadismo e per la realizzazione di idonei spazi per la sistemazione degli alveari. La documentazione deve essere presentata entro il 29 febbraio.

DONNAS

Gita a Nizza per il Festival dei Fiori

Entro giovedì, versando una caparra di 50 mila lire, si può prenotare presso il Centro anziani di Donnas (telefono 0125.807110) la gita organizzata per il 1° marzo a Nizza (Francia) per assistere al Festival dei Fiori. La partenza è prevista alle 6 dal piazzale della stazione di Donnas e il rientro per le 23,30 circa. Il costo è di lire 74 mila e comprende il viaggio, l'accompagnatore e il posto in tribuna.

AOSTA

Corsi monografici d'integrazione professionale

Il Centro educazione adulti ha aperto le iscrizioni ai corsi monografici di integrazione professionale. L'adesione ai corsi, organizzati in collaborazione con l'assessorato regionale Istruzione e Cultura, è possibile entro il 25 febbraio presso il Centro educazione adulti in corso Battaglione 111, o alla biblioteca di Morgex e all'Iti di Verrès.

LAVORO E OCCUPAZIONE

Otto posti temporanei in quattro Comuni

LE CHIAMATE DEL 9 GENNAIO

SEZIONE	ENTE	QUALIFICA	POSTI	DURATA
Aosta	Comune Aosta	bidello	1	6 mesi
Aosta	Comune Aosta	autista ambul.	1	6 mesi
Aosta	Comune Fénis	operai	2	10 mesi
Verres	C.M. Monte Rosa	impiegati	2	10 mesi
Verres	Comune St. Vincent	generici	2	8 mesi

NON molte, ma interessanti, le chiamate che verranno effettuate questa settimana nelle sezioni del collocamento di Aosta e Verrès.

Ad Aosta il Comune cerca un bidello ed un autista per ambulanze. Nel primo caso l'incarico è però di soli due mesi; nel secondo la, invece, la chiamata vale per 6 mesi.

Per diventare bidello basta certificare l'assolvimento dell'obbligo scolastico e superare la prova preliminare di francese (l'esame è orale). Per l'autista di ambulanza, oltre alla scuola dell'obbligo, si vuole la patente specifica.

A Fénis i due cantonieri-operai prenderanno servizio il primo marzo per essere adibiti a progetti di pubblica utilità. In questo caso verranno avviati al lavoro gli iscritti nelle liste di mobilità di età superiore ai 40 anni che supereranno la prova orale di francese.

Bisogna presentarsi allo sportello di Verrès, invece, per rispondere alla chiamata di due impiegati

Il municipio di St-Vincent. Il Comune della Media Valle assume due operai generici per 8 mesi

di concetto che la Comunità montana Monte Rosa destinerà allo sportello Informazioni accoglienza turistica di Pont-St-Martin. L'incarico è di 10 mesi per persone disoccupate da lunga durata (almeno un anno) con più di 32 anni. Bisogna anche superare la prova preliminare di francese (scritto e orale).

Il Comune di St-Vincent assume due operai generici per 8 mesi. Anche in questo caso la chiamata vale per persone con più di 32 anni disoccupate da almeno un anno che supereranno la prova orale di francese.

GIOCHIAMO AL LOTTO

MASSIMI					
BARI	31	35	11	47	69
	147	76	64	62	54
	25	52	72	14	28
	86	74	52	50	47
FIRENZE	30	52	65	10	71
	80	65	56	55	55
GENOVA	51	4	54	49	76
	127	108	80	79	67
MILANO	81	90	27	69	17
	67	52	50	48	44
NAPOLI	58	9	86	7	1
	78	50	41	40	38
PALERMO	13	3	52	8	50
	82	77	70	67	63
ROMA	11	48	90	39	2
	95	86	65	50	49
TORINO	58	3	83	73	22
	88	72	69	63	60
VENEZIA	35	19	32	54	18
	58	51	50	46	43

IL COMPUTER SUGGERISCE

Ambi centrali. Ambi centrali sul n. 35 di Bari. Ecco le 30 coppie su cui puntare. Il gioco va programmato per almeno 4 settimane consecutive come altri sistemi:

35-43	35-85		35-62	35-5
35-33	35-15	35-36	35-47	35-87
35-63	35-72	35-81	35-51	35-88
35-23	35-69	35-89	35-11	35-31
35-19	35-75	35-80	35-55	35-73
35-1	35-30	35-90	35-24	35-83

Ambate mature. Sono ambate in scadenza d'uscita, infatti tra parentesi indichiamo la presunta scadenza settimanale:
Bari 52 (4); Cagliari 75 (4); Firenze 25 (0); Genova 33 (1), Milano 41 (0); Napoli 22 (5), Palermo 37 (0); Roma 71 (3); Torino 28 (5), Venezia 82 (5).

Per questa settimana il computer ci consiglia i 40 ambi in frequenza ruota di Palermo:

12-11	12-51	12-44	48-71	48-81
12-26	12-63	12-75	48-22	48-45
12-3	12-46	12-2	48-70	48-57
12-86	12-77	12-87	48-47	48-76
12-71	12-81	48-12	48-51	48-32
12-22	12-45	48-56	48-20	
12-21	12-57		48-46	48-2
12-88	12-78	48-26	48-77	48-87

Per decine la lunghetta più in ritardo sviluppata per ambo e terno da giocare a Genova:

71-72-73	73-78-79	77-78-78
71-74-75	73-71-72	77-71-72
71-76-77	75-76-77	77-73-74
71-78-78	75-78-79	77-75-76
72-73-74	75-71-72	78-79-71
72-75-76	75-73-74	78-72-73
72-77-78	76-77-78	78-74-75
72-79-71	76-79-71	78-76-77
73-74-75	76-72-73	79-71-72
73-76-77	76-74-75	79-73-74

VINCITE: 2 estratti (ex ambata) Napoli -; Venezia -.

SUPER ENALOTTO - CACCIA AL JACKPOT

Giocate normali e sistemi integrali

L. 1600 — 33 - 61 - 72 - 83 - 84 - 15
18 - 27 - 35 - 45 - 54 - 31
8 combinazioni

L. — 88 - 37 - 59 - 57 - 90 - 74 - 69 - 3
7 combinazioni

Giocate sistemistiche

L. 179.000 - base fissa prese 1 a 1 = 38 - 75 - 60 - 50
224 combinazioni - varianti = 10 - 34 - 58 - 39 - 54 - 38 - 58 - 88

Statistiche a cura della Ricevitoria n° 490 di Davide e Liliana Miola, via Viana 27, Candelo.

L'iniziativa avviata dall'Inail, in collaborazione con la Regione e con alcuni ministeri

Vincere premi studiando la sicurezza

Anche un concorso con un manifesto sull'argomento

AOSTA

La sicurezza nelle scuole, requisito fondamentale per garantire l'incolumità degli studenti e una gestione serena delle lezioni, sarà l'argomento di un concorso a premi, frutto della collaborazione fra l'Inail (cui compete anche l'incarico di formare e informare in materia di sicurezza) e i ministeri dell'Interno, della Pubblica Istruzione e della Protezione civile.

L'importanza dell'obiettivo, concretizzabile al meglio con campagne mirate di sensibilizzazione, ha suggerito all'Inail, promotore dell'iniziativa socio-culturale fra le scuole della Valle d'Aosta, la realizzazione di due concorsi tra studenti, differenziati per tipo di scuola, con l'assegnazione di premi da 3 milioni ciascuno. A giorni, saranno recapitati alle scuole valdostane materiale informativo e la scheda di partecipazione al concorso, che dovranno essere restituite entro il 29 febbario dagli istituti scolastici che intendono aderire alla proposta. E', poi, in via di distribuzione il video «Per chi suona la campanella», fatto dall'associazione «Ambiente e Lavoro».

Il progetto «Scuola più sicura 2000», realizzato d'intesa con la presidenza della giunta e la Protezione civile, si rivolge a tutte le scuole della Valle e consiste (per: elementari, medie inferiori e superiori) nell'illustrazione di un manifesto su: «Impariamo a conoscere e gestire le emergenze», per il quale verranno distribuiti 3 premi. Il secondo concorso impegnerà gli studenti degli Istituti Tecnici e Professionali nello svolgimento dell'attività di «tutor» nei confronti di altre scuole. I ragazzi si chiede, cioè, di programmare un piano di con le relative prove. E' prevista l'assegnazione di un premio.

Fulcro del progetto, una giornata (la data è ancora da stabilire) durante la quale verranno affrontate prove e sgombero veloce dalle scuole, simulazioni efficaci per sensibilizzare anche gli insegnanti sui problemi di sicurezza e di antinfortunistica. [s. L.]

Un momento di una «lezione» e soccorso per i ragazzi a scuola

LETTERE AL GIORNALE

La scuola imposta una scelta al buio

Devo iscrivere mio figlio alla prima classe di scuola media e sono perplessa. Mi piace la riforma e mi piace soprattutto l'idea dell'autonomia scolastica: ogni scuola elabora il proprio percorso didattico e il genitore sceglie quello che più lo convince. Sono stata invitata, come tutti i genitori che hanno un figlio di dieci anni, a partecipare al lancio pubblicitario delle scuole medie cittadine; ogni preside ha elencato i pregi del proprio istituto e gli insegnanti hanno illustrato i rispettivi programmi educativi. Fin qui tutto bene. Peccato che nessuno sappia realmente che cosa ne sarà del prossimo futuro: come e dove saranno le scuole. A noi genitori invece si chiede chiarezza: dobbiamo decidere entro il 10 febbraio dove iscrivere i nostri figli. Ma come possiamo farlo se ancora non c'è niente di definito? Noi sappiamo cosa offriamo, ma non conosciamo ancora cosa ci sarà proposto. Non sarebbe più logico e corretto posticipare la data dell'iscrizione a quando sarà fatta più chiarezza, affinché la nostra scelta sia effettivamente una scelta? Perché non ci piace comprare a scatola chiusa.

Patrizia Nuvolari, Aosta

Grazie per l'ottima assistenza in ospedale

In occasione del mio ricovero al Pronto soccorso e successivamente al reparto Cardiologia-Terapia Intensiva dell'Ospedale regionale di Aosta, avvenuto il giorno 21 gennaio 2000 e protrattosi fino al 24 gennaio, vorrei esprimere i miei più sentiti ringraziamenti all'intero staff medico e infermieristico per l'assistenza pronta, continua e altamente qualificata prestatami, nonché, cosa non meno importante, per la gentilezza e la disponibilità dimostratami in ogni circostanza.

Non mi auguro, per ovvi motivi, di ripetere l'esperienza, ma voglio significare il mio compiacimento nell'aver toccato con mano la realtà di una struttura efficiente e più che adeguatamente attrezzata dove, soprattutto, non si prescinde mai dalla dimensione umana del paziente.

Mario De Silva, Genova

SERVIZI UTILI

FARMACIE DI TURNO

Ad *(distr. 5)* oggi è di turno, con orario dalle 9 alle 22 (a porte aperte) e dalle 22 alle 9 di domani (a porte chiuse) la farmacia *Mocca*, in via Torino.

Distr. 1: *Verrand*, La Thuile (entro 15 minuti dalla chiamata su ricetta medica urgente).

2-3: *Villeneuve*, Cogne (entro minuti chiamata su ricetta medica urgente).

Distr. 4: *Valpelline* (entro 15 minuti dalla chiamata su ricetta medica urgente).

Distr. 6: *Nus* (entro 15 minuti dalla chiamata su ricetta medica urgente).

Distr. 7: *Valtournenche*.

Distr. 8-9: *Chambave*.

Distr. 10: *Brusson*.

Distr. 11-12-13: *Pont Saint Martin*.

Distr. 14: *Issime*

STASERA AL CINEMA

AOSTA

GIACOBA: Tel (0165) pipistrello Operetta di Johann Strauss Jr. Ore 21.

TEATRE DE LA VILLE: Prima. (ore 18-23) tel (0165) 230536 (sito www.delavalle.it) **Oggi riposo**

CHÂTILLON

DES GUIDES: Tel (0166) 940473 **Oggi riposo**

VERRÈS

Tel (0165) 841 206 **riposo**

SAINT-VINCENT

Tel (0335) 52 58 585 venerdì e martedì **Anna and the King**.

007 - Il mondo non basta Ore 22.30 Ingresso 10.000, Cinepass 8000

BIELLA

(0335) 52 58 585 Da venerdì a martedì **Al di là della vita** Ore 22.30 e **Il visitatore 2** Ore 20. Ingresso 10.000, Cinepass 8000

IVREA

Tel (0125) 425084. **Oggi riposo**.

ROURG: Tel (0125) 641480 **American beauty**. Ore 20, 22.

POLITEAMA: Tel (0125) 641.571 **Toulouse Lautrec**. Cinéforum. Ore 17, 19.30, 21.45

2001: T. 0125/ 551075 (sito internet: www.lands.it/rossellini) **Oggi riposo**

TV IN VALLE

RaiTre -

14; 19.35; 22.45 **Tgr della Valle d'Aosta**
20,00 **Aspettando la Patagonia**

France 2

13,00 **Journal**
13,45 **Météo**
13,50 **Derrick**
14,55 **Le renard**
16,00 **Tiercé en direct de Vincennes**
16,10 **La chance aux chansons**
16,50 **Des chiffres et des lettres**
17,55 **Nash Bridges**, série
18,45 **Friends**, série
20,50 **Manon des Sources**, série
22,55 **Alors, heureux!**

Television Suisse

12,30 **Tj-midi**
12,55 **Zig Zag café**
13,55 **Matlock**
14,45 **Eurotics**
15,40 **Le renard**
16,40 **Sabrina**
17,05 **Demain à la une**
17,55 **Friends**
18,20 **Top Models**
18,50 **Tout en région**
19,15 **Tout sport**
19,30 **Tj Soir**
20,05 **A bon entendeur**
20,40 **Millardaire malgré lui**
22,15 **Verso**
22,50 **Plaisirs d'amour**

Eventuali variazioni nei programmi sono causate dalla non tempestiva parte delle emittenti.

Trofeo internazionale per emodializzati e trapiantati

Tre valdostani in evidenza nella gara di sci a Bormio

AOSTA

Grande successo di tre valdostani al «Quarto trofeo internazionale trapiantati di sci nordico e alpino», svolto a Bormio la scorsa settimana, cui hanno partecipato delegazioni di 8 Paesi. E' stata una trasferta all'insegna di prestigiosi piazzamenti in classifica nella categoria veterani per Elio Ceccon e Fabrizio Pasqualotto, di Aosta, trapiantati di reni, ed Enzo Nichela, di Courmayeur, trapiantato di fegato, iscritti alla sezione regionale dell'Associazione nazionale emodializzati (Aned).

Nel «gigante», su 8 concorrenti, Ceccon ha conquistato il 2° posto con un tempo di 39'11"; al terzo posto, Pasqualotto con 39'29". Secondi e terzi, su 25 partecipanti, anche nello «speciale», rispettivamente l'24" e l'31" e 38. Ottima la posizione conquistata anche nella classifica assoluto, nazionale, del gigante. Su 8 iscritti, Ceccon è arrivato all'8° posto (39'11") e Pasqualotto all'11° (3'29").

Buone le prestazioni di Enzo Nichela: 4° nel gigante (45'91") e 2° nello speciale (1'32"06), su una squadra di sei. Per gli atleti valdostani 8 sorprese non sono finite. «Abbiamo vinto - dice Ceccon - anche una coppa dedicata alla Valle d'Aosta come regione più competitiva. Non l'aspettavamo». Guardano già al futuro. A fine anno saranno impegnati, in Trentino, per la preparazione e le selezioni dei mondiali del 2001 a Sion.

Con l'organizzazione di manifestazioni sportive, l'Aned contribuisce a migliorare la qualità di vita dei trapiantati. Gli iscritti all'Aned regionale sono 64, nel 1999, di cui 27 trapiantati. La sede dell'associazione è in via Saint-Martin de Corléans (ex maternità) ed è aperta il martedì e mercoledì, con orario dalle 15 alle 16,30. [s. L.]

I Verdi: «Sulla crisi economica le cifre sono gonfiate ad arte»

Guerra dei dati sul Tunnel

Musumeci: «Evitiamo la demagogia»

Sergi

COURMAYEUR

Undici mesi dopo il disastro nel tunnel del Monte Bianco, c'è una sola certezza: la galleria non riaprirà alla scadenza prefissata dell'autunno 2000. Trentanove famiglie aspettano di conoscere la verità su quella strage. E ora c'è anche chi critica i dati di Confindustria e Ascom che parlano di danni per centinaia di miliardi all'economia valdostana conseguenti alla chiusura del Traforo. I Verdi Alternativi contestano con asprezza le cifre sulla crisi. «Sono completamente sbagliate - tuona Elio Riccarand, coordinatore del movimento -. In realtà gli uffici dell'assessorato regionale alle Finanze hanno valutato in 54 miliardi l'anno (su un bilancio di previsione di oltre 2000 miliardi) il minor introito derivante dall'effetto tunnel. Si continuano a diffondere cifre totalmente errate e catastrofiche, mentre sarebbe bene valutare seriamente benefici e danni. Con un'analisi obiettiva dei costi e dei benefici ci si renderebbe facilmente conto della necessità di riaprire il Tunnel al traffico leggero, ma di impedire il transito dei Tir da 40 tonnellate». Ma i dati delle associazioni parlano anche di un calo del Pil per centinaia di miliardi, che nulla c'entra (se non indirettamente) con il bilancio regionale: «Sono comunque cifre assurde - ribadisce Riccarand -, che circolano da mesi e che vengono diffuse apposta per creare un clima di terrore. Bisognerebbe smetterla e usare le uniche cifre certe, cioè quelle della Regione. E poi attenzione, perché la chiusura del Tunnel ha portato effetti negativi ma anche effetti positivi. Il sindaco di Chamonix (che domani sarà a Courmayeur per un dibattito, ospite dei Verdi, ndr) mi ha detto che nel complesso l'andamento economico in quella zona è positivo».

Il disastro del 24 marzo nel tunnel del Monte Bianco: 39 morti e 300 miliardi di danni alla galleria lunga 11 chilometri

Le attività più penalizzate sono quelle fondate proprio sul regime di traffico tra Italia e Francia. La Sav, ad esempio, la società autostrade valdostane che gestisce il tratto Quincinetto-Aosta, ha un calo annuo degli incassi pari al 27 per cento. Tradotto in lire, circa 13 miliardi. I dati complessivi, contestati da Riccarand, indicano in 500 miliardi l'anno il calo del Prodotto interno lordo della Valle (1000 miliardi in tutta Italia). Sono il frutto di uno studio dell'università di Castellanza, a cui ha collaborato Confindustria.

Paolo Musumeci, presidente degli industriali valdostani, non vuole polemiche con Riccarand ma risponde: «Ci basiamo sui dati in nostro possesso, che sono quelli di Confindustria e dell'università di Castellanza. Vogliamo dimenticare cosa sta accadendo al Fréjus, dove ci sono 3 mila Tir al giorno in più? E se fosse accaduto il contrario, con una chiusura della galleria piemontese e un assedio di camion in Valle? Non è forse Italia anche lì? Il tunnel del Bianco è una via di comunicazione fondamentale. Siamo favorevoli alla ferrovia, sia chiaro, ma vogliamo vedere scritti i tempi. Qui servono discussioni serie e non demagogia. Perché il problema è serio».

Pierantonio Genestrone, presidente dell'Ascom, risponde con toni forti a Riccarand: «Vuol vederci andare in giro a chiedere l'elemosina? Siamo soggetti economici e non vogliamo finire in ginocchio. Il tunnel a noi interessa aperto, il resto degli argomenti che ruotano attorno è soltanto una delle solite prese in giro all'italiana».

Le sperimentazioni all'Istitut agricol régional di Aosta

nella regione sono censiti 44 mila capi di bestiame per il 60 per cento di pezzata rossa per il 35 per cento di castana e per la parte restante di pezzata nera

«Bovine regionali migliori senza manipolare il Dna»

Bruno Baschiera

AOSTA

«Lavoriamo con impegno e determinazione al miglioramento genetico delle bovine valdostane, ma senza esperimenti o tecniche che si potrebbero definire "alla Frankenstein"». Sono le parole di Emanuele Dupont, direttore della sperimentazione all'Istitut agricol régional di Aosta. Da anni nella regione i tecnici del settore si sono resi conto che per combattere una concorrenza internazionale sempre più forte occorreva attivare interventi per migliorare la qualità della razza bovina autoctona, per la produzione di latte e carne. Per questo si è data molta importanza alle caratteristiche morfologiche e anche di qualità del latte, della fertilità, della «rusticità», intesa come capacità di adattamento all'ambiente e al pascolo anche in condizioni non particolarmente favorevoli.

I migliori maschi e le migliore femmine sono stati fatti incrociare, seguendone con cura la discendenza. Vengono anche fatti test con prelievi di sangue dagli animali, ma «assolutamente senza nessun intervento di manipolazione del Dna», dice ancora Dupont. Non a caso già da 15 anni in Valle è stato istituito il concorso della «Reina du lacé», la regina del latte, che premia le bovine per la quantità della produzione, ma non solo, si tiene conto anche di una serie di fattori legati appunto alle caratteristiche fisiche complessive. Inoltre, e dal 1982 che in Valle è stato istituito il registro della Anagrafe bovina, dove sono «schedati» tutti capi che nascono con la loro genealogia.

Nella regione sono censiti 44 mila capi di bestiame, per il 60 per cento di pezzata rossa, per il 35 per cento di castana e per la parte restante di pezzata nera. Ancora, nel panorama zootecnico regionale bisogna tener conto della fondazione e della attuale piena capacità operativa della Anaborava, l'Associazione degli allevatori delle bovine di razza valdostana, che opera appunto per il miglioramento della qualità complessiva dei capi. Il presidente è Augusto Chatel e il direttore è Mario Vevey. Già da alcuni anni vi sono stati scambi ed incroci di bovine valdostane con altre di Paesi europei ed extraeuropei, come il Marocco: adesso sono avviati contatti con il Brasile. Ciò perché sono riconosciuti pregi particolari sotto il profilo del patrimonio genetico alle vacche valdostane a dimostrazione che una selezione genetica seria e fatta con metodi «naturali» può essere pagante sotto il profilo della qualità e della sicurezza del consumo più di alchimie che lasciano perplessi e creano sfiducia per il consumo di latte e carne.

IL METEO E DINTORNI

Cielo nuvoloso fino a domani

Giorni contati per l'alta pressione che ha determinato una settimana di tempo bello. Una perturbazione di origine atlantica è, infatti, attesa per la giornata odierna e per domani sulle Alpi occidentali. In Valle oggi il cielo sarà nuvoloso, con possibili precipitazioni, anche di carattere nevoso. Le temperature sono indicate in progressiva diminuzione, soprattutto nei valori minimi. Ieri la minima è stata di meno 4 gradi; la massima di 10. I venti sono di debole intensità. A partire dal pomeriggio o dalla serata di domani sono previste schiarite. Da giovedì dovrebbero instaurarsi nuovamente condizioni stabili di bel tempo, accompagnate da clima mite.

Organizzato da marzo a dicembre dall'Unione valdostana presieduta da Massimo Datrino

Corso in 4 fasi per future guide alpine

Per giovani dai 18 ai 25 anni con esperienze alpinistiche

AOSTA

L'Unione valdostana guide di alta montagna ha organizzato un corso di preparazione per avviare giovani della regione alla professione di guida alpina. L'iniziativa prevede una serie di «stages» mirati alle varie specializzazioni, che si terranno da marzo alla fine di quest'anno. Un «percorso» di formazione e addestramento lungo ed impegnativo, come del resto è necessario data la preparazione che occorre acquisire per diventare guida di alta montagna. Sono interessati all'iniziativa giovani valdostani fra i 18 e i 25 anni che, come spiega il presidente dell'Unione valdostana guide di alta montagna, Massimo Datrino, «dovranno avere già avuto modo di praticare un certo standard di attività alpinistica».

I momenti di preparazione specifica sono quattro. Il primo centrato su «sci alpinismo e fuori pista», con «progressione in pista e fuori e in-salita e su terreno misto». Si passerà poi alla «roccia e arrampicata sportiva», con la tecnica su ancoraggi, i nodi di legatura e di progressione, la discesa in corda doppia, le tecniche di cordata e l'arrampicata sportiva. Terza fase, «ghiaccio e misto»: uso di ramponi e picozza, legatura e movimento su ghiacciaio, piolet-traction, salita con pendenza superiore al 50 per cento. Infine, «cascate di ghiaccio»: progressione e movimenti di sicurezza su cascate e salite in media difficoltà.

Gli interessati devono contattare l'Unione guide, ad Aosta, al numero 0165.44448. La partecipazione al corso prevede il versamento di una quota e la frequenza obbligatoria a tutte le fasi. In Valle sono 174 le guide iscritte nell'albo professionale regionale, suddivise in 11 società, con una decina di «praticanti». Il presidente Datrino ci tiene a sottolineare «l'importanza di incentivare la partecipazione al corso e, più in generale, a tutte le attività di formazione aggiornamento professionale». (b. bas.)

Comincia a marzo il corso in 4 fasi per coloro che intendono diventare guide alpine

ARREDO CASA TUCCI
• FINANZIAMENTI A TASSO ZERO
• GRANDE VARIETÀ DI PREZZI
• RITIRO MOBILI USATI
• ASSISTENZA POST-VENDITA
Regione America, 35, Quart. 11020 (AO) - Tel. 0165.765923

CEDESI
Bar Ristorante
Pizzeria Albergo
LE RAMONEUR
Telefonare 0165.35692

MERCOLEDÌ
tutto
I supplementi de
LA STAMPA
Una settimana ricca di tutto.

TOYOTA AVENSIS. TUTTO E CINQUE ANNI DI GARANZIA.
Avensis Berlina - Station Wagon.
IN PRONTA CONSEGNA.
Motori:
1.6 16v - 110 CV • 2.0 16v - 128 CV
2.0 turbodiesel - 90 CV
2.0 D4-D Common Rail - 110 CV
• 4 airbag • Climatizzatore
• ABS elettronico a 4 sensori
• Immobilizer • 4 alzacristalli elettrici
• Retrovisori a regolazione elettrica e riscaldabili
Garanzia di 5 anni e 160.000 km
Toyota Avensis da L. 34.900.000* 33.500.000
e i primi 5 anni di manutenzione sono "compresi nel prezzo"
MA SOLO FINO AL 31 GENNAIO.

*Chiavi in mano - I.P.T. esclusa
L'Autocenter
Saint Christophe (AO) - Località Grande Charriere, 5 - Tel. 0165.23.50.07
TOYOTA
PROVATE LA DIFFERENZA.

Risparmi fino a un terzo e hai mille vantaggi in più.

PER CHI SI ABBONA, OGNI GIORNO È SPECIALE.

L'abbonamento è davvero un piacere quotidiano. Scegli la formula di abbonamento che ti è più comoda:

- **postale:** La Stampa a casa tua, risparmiando 500 lire al giorno;
- **edicola** (PIEMONTE E VALLE D'AOSTA): ritiri La Stampa all'ora che vuoi, all'edicola che vuoi e paghi 1.150 lire;
- **metropoli** (SOLO TORINO CITTÀ): La Stampa a casa tua, entro le 7,30, a 1.250 lire.

Come vedi, il risparmio è quotidiano. In più, qualunque formula tu scelga, per 5-6-7 giorni, pagando 12 mesi in un'unica soluzione, avrai un mese di lettura gratis, vale a dire che il tuo abbonamento durerà 13 mesi.

Ogni giorno leggi, ogni giorno risparmi.

Con l'abbonamento potrai scegliere tra mille vantaggi: sconti per lo sci o per il cinema, e in più la "Stampain card", che ti dà sconti e agevolazioni per la casa, la famiglia e il tempo libero.

Ogni giorno leggi, ogni mese vinci.

Se ti abboni da dicembre '99 ad aprile 2000 potrai vincere ogni mese una Fiat Punto e altri tanti fantastici premi*.

Come puoi abbonarti?

- per telefono, al n. 011-56.381 (servizio automatico 24 su 24) o per fax al n. 011-56.27.958;
- per posta, a La Stampa, via Roma 80, 10121 Torino;
- per e-mail all'indirizzo abbonamenti@lastampa.it;
- in edicola (solo per l'abbonamento edicola).

Come pagare?

- conto corrente postale n° 950105;
- bonifico bancario sul conto 12601 intestato a La Stampa presso l'Istituto Bancario SANPAOLO IMI S.p.A.;
- carta di credito, telefonando al numero verde 800-233383;
- agli sportelli del Salone La Stampa, via Roma 80;
- in edicola (solo per l'abbonamento edicola).

LA STAMPA

Alla base una serie di incomprensioni tra sindaco e presidente

Lite Cuorgnè-Comunità montana

Sullo sportello per le imprese

Giancarlo Vacca Cavalot, sindaco di Cuorgnè, ha deciso di fare uno sportello per le imprese staccato da quello della Comunità montana

Giampiero Maggio

CUORGNE'

Lo sportello unico per le imprese in Canavese? Un eufemismo a quanto pare. Non perchè non ne sono previsti: al contrario, troppi. Almeno si guarda a quello che sta succedendo nel territorio compreso tra Castellamonte, Rivarolo e Cuorgnè, dove entro breve saranno quattro gli sportelli per gli imprenditori che vogliono avere consulenze, informazioni o sbrigare pratiche per la loro azienda. Singolare soprattutto la situazione nella città dell'ex Manifattura, dove di sportelli ce ne saranno addirittura due, distanti l'uno dall'altro poche centinaia di metri. Uno, quello della Comunità Montana Alto Canavese, di cui fa parte anche Cuorgnè, l'altro quello voluto dalla giunta di Giancarlo Vacca Cavalot (da mesi in aperta polemica con la giunta di Comunità Montana) al quale faranno riferimento i centri delle Valli Orco e Soana più Pertusio e Forno. Una situazione paradossale che si è venuta a creare dopo i contrasti all'interno della Comunità montana. «E' assurdo - sbotta il presidente dell'ente montano, Antonio Cresto -, meno male che si parla di economizzare i servizi: Vacca Cavalot con il suo comportamento da prima donna sta dimostrando di andare contro questa politica».

La rottura tra i vertici della Comunità Montana e il primo cittadino cuorgnatese è definitivamente avvenuta in occasione delle ultime votazioni per l'elezioni del consiglio dell'ente montano. Vacca Cavalot non ha apprezzato «alcuni accordi personali», come li ha definiti lui, che ci sarebbero stati tra Enzo Coello (suo consigliere di maggioranza a Cuorgnè e ora vice presidente della Comunità Montana) e Cresto. Da quel momento è stata guerra aperta. E l'ultimo «dispetto», come ora lo definisce Cresto, è stata la decisione di Cuorgnè di non aderire al progetto dello sportello unico per l'Alto Canavese ma di formarne uno proprio.

La replica di Vacca Cavalot non si è fatta attendere: «Meglio due piuttosto che uno solo», ironizza. E poi aggiunge: «Scherzi a parte, se abbiamo deciso di staccarci da loro un motivo c'è: noi non facciamo accordi con chi si dimostra inaffidabile. Il modo in cui sono andati alla composizione della giunta alcuni mesi fa lo dimostra chiaramente». Questioni personali e beghe politiche a parte resta il fatto che ora la città si troverà con due sportelli (finanziati dalla Regione). E qualcuno grida allo scandalo pensando allo spreco di denaro pubblico. Soprattutto dopo aver visto il lavoro fatto nell'area ovest di Torino dove, fermo restando le differenze territoriali, Comuni come Venaria, Pianezza, Grugliasco, Rivoli, Druento e Collegno sono riusciti a costituire uno sportello per le imprese.

«L'importante era partire - assicura l'assessore regionale alla Montagna e agli Enti Locali, Roberto Vaglio, riferendosi a ciò che succede in Canavese -, in Alto Canavese si poteva esercitare un'economia di scala maggiore, questo è vero. Purtroppo, però, sono prevalsi altri fattori, come il campanilismo e le questioni personali». E aggiunge: «In un territorio come quello sarebbero sufficienti due sportelli, uno a Ivrea e l'altro, ad esempio, a Rivarolo: dopo che si accorgeranno quanto è costoso il servizio, ad esempio in termini di gestione del personale e delle professionalità anche in Canavese il campanilismo verrà meno».

Finanziamenti all'ospedale

CASTELLAMONTE. Sono pronti i finanziamenti per l'ospedale di Castellamonte. Si tratta di circa 14 miliardi che serviranno per ristrutturazione e l'ampliamento del nosocomio. Lo ha comunicato l'assessore regionale alla Sanità, Antonio D'Ambrosio. Il finanziamento verrà usato anche per il potenziamento dell'attività di riabilitazione, l'adeguamento alle di sicurezza, la riconversione delle degenze ordinarie in day hospital. Altri tre miliardi previsti per la nuova sede dei servizi farmaceutici, stoccaggio materiali di consumo e servizio manutenzione. Oltre al nosocomio castellamontese i finanziamenti regionali toccheranno anche quello di Chivasso (circa 31 miliardi).

Il perito sul giovane accusato di parricidio

«Mensa era in grado di intendere e volere»

Esce rafforzata la tesi sostenuta dal pm Il processo riprenderà il 19 di febbraio

Mauro Revello

MAZZE'

«In grado di intendere e di volere all'epoca dei fatti». Così il professor Anselmo Zanalda, perito nominato dalla corte d'assise di Ivrea (presidente Grimaldi), ha concluso la sua relazione su Giuseppe Mensa, 34 anni, di Tonengo di Mazzè, alla sbarra con accusa gravissima: aver ucciso il padre Giovanni, 74 anni, colpendolo con coltellate, il 27 febbraio del '97 nella sua abitazione.

Quella di ieri è stata l'ultima udienza dibattimentale di un processo iniziato a novembre. Si tornerà in aula il 19 febbraio. Quel giorno saranno il pm Vitari e gli avvocati difensori, Dal Fiume e De Sensi, a trarre le proprie conclusioni; quindi ci sarà la sentenza dei giudici, chiamati a decidere se davvero sia stato Giuseppe ad uccidere quello che in molti definivano come un «padre padrone».

Il professor Zanalda, che ha definito Mensa come un uomo molto intelligente, e ne ha escluso la pericolosità sociale. «Ma è opportuno - ha detto - che continui le cure di questi ultimi anni. La sua è una guarigione clinica, ma non assoluta». In passato, infatti, Giuseppe Mensa era affetto da una forma di schizofrenia paranoide, «aggravata - aveva spiegato il suo psichiatra, il dottor Paolo Leggero - dal rapporto fortemente conflittuale con il padre».

Ma è soprattutto quel «in grado di intendere e di volere», ora, ad attirare l'attenzione. «Non risulta - ha specificato il professor Zanalda - che abbia avuto allucinazioni imperative, e neppure deliri di tipo persecutorio». Ne esce rafforzata la tesi del pm, che sostiene che fu Mensa ad uccidere il padre. L'imputato, però, con l'appoggio dei familiari, ha sempre negato: «Quel giorno ero andato a fare una passeggiata - aveva dichiarato -. Tornando a casa avevo visto una macchina allontanarsi, forse erano dei ladri. E con mio padre non c'era alcun conflitto».

Giuseppe Mensa

Altri guai giudiziari, intanto, potrebbero abbattersi su Giuseppe Mensa. A inizio dicembre una ragazza di 14 anni lo ha querelato: spacciandosi per docente universitario, le avrebbe fatto delle avances e delle proposte a sfondo sessuale.

IN BREVE

■ **VACANZE STUDIO.** Il Distretto scolastico 40 e alcune amministrazioni comunali dello stranbinese organizzano vacanze studio in Gran Bretagna: dal 9 al 22 luglio a Londra, aperta agli alunni delle scuole medie inferiori e superiori; dal 23 luglio al 5 agosto, a Edimburgo, riservata ai ragazzi degli istituti secondari superiori. Agevolazioni per chi si iscrive entro il 10 febbraio. Per saperne di più telefonare allo 0125.637512.

■ **LESSOLO, SI** Un pensionato di Lessolo, D.F.S., 79 anni, è ricoverato con prognosi riservata all'ospedale di Ivrea per trauma facciale. L'uomo aveva tentato di suicidarsi sparandosi in bocca con un fucile calibro 12. Non è riuscito nel suo intento, ma ha riportato ferite gravissime.

■ La Regione ha approvato il progetto per la costruzione del primo tratto della fognatura in via Zinzolane. L'opera, che costerà circa 150 milioni, era attesa da tempo nella zona: «Si potrà così risolvere - dicono in Comune - un problema di carattere igienico e sanitario che si trascinava da anni, e che creava parecchi inconvenienti»

■ **CUORGNE', POPOLAZIONE.** Cala la popolazione di Cuorgnè. I residenti in città sono poco più di 10 mila (per l'esattezza 10 mila e 121. Sono 38 in meno, dunque, gli abitanti rispetto all'inizio del '99 quando erano stati calcolati 10 mila e 50 residenti. Predomina la popolazione femminile: 5 mila 147 contro 4 mila 865 maschi.

■ **, PROTESTE.** Un Comitato di cittadini protesta a Strambino e chiede che la circonvallazione della città venga messa in stato di sicurezza. «Troppo pericolosa, in particolare nei pressi di alcuni incroci, ad esempio quelli con le vie Olivetti e Botta», dicono i protestatari. Hanno chiesto alla giunta cittadina di prendere provvedimenti. Il sindaco, Matteo Garetto ha richiesto un altro incontro alla Provincia per concordare le misure da addottare per la salvaguardia dell'incolumità pubblica.

■ Il lunedì e il mercoledì, dalle 20 alle 21 nei locali dell'istituto «Maria Ausiliatrice» di Caluso, si svolgono le lezioni dei corsi di danza per adulti promossi dalla Fondazione Teatro Nuovo di Torino; docente è Daniela Bertone. Per informazioni: 011.650021.

■ **RIVAROLO, .** C'è una svolta sulla polemica tra i vigili del fuoco volontari e la protezione civile di Rivarolo, costretti a dividersi malvolentieri la caserma di via Piave. Ieri mattina, un incontro a porte chiuse tra il sindaco, Edoardo Gaetano, il suo vice Piergiacomo Salassa, l'esponente della minoranza consiliare, Fabrizio Bertot e i volontari è stata abbozzata una prima soluzione al problema della convivenza tra i due gruppi. Quale? Due entrate separate: il piano superiore va ai pompieri, quello inferiore alla protezione civile.

■ **CUCEGLIO, PRO LOCO.** Nonostante le iniziali difficoltà per mettere in piedi il direttivo, la Pro loco di Cuceglio fa sapere che il carnevale quest'anno si svolgerà regolarmente dal 24 al 27 febbraio.

Ronco, aveva trascorso la notte all'addiaccio

Trovato in un canalone ex cantoniere sparito

RONCO CANAVESE

Lo hanno trovato in un canalone in buona salute dopo che aveva trascorso al freddo un'intera notte. Corrado Viglino, un cantoniere della provincia di anni, residente a Ronco Canavese in frazione Pezzetto, è ora perso tra le borgate Nivolastro e Chiappinetto di Valprato Soana. Era scomparso da casa domenica, nel primo pomeriggio: «Vado a fare una passeggiata fino a Nivolastro e torno per cena», aveva detto ai famigliari e agli amici. Ma per cena non era tornato.

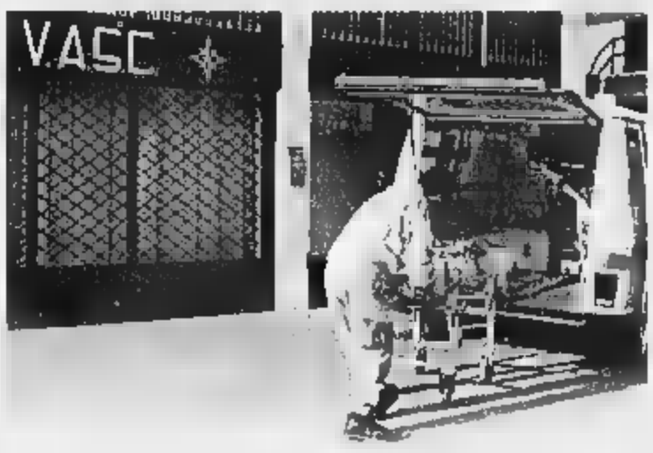
Così, intorno alle 22, i parenti dell'uomo hanno dato l'allarme chiamando il 112. Sono iniziate le ricerche. Nonostante l'ex cantoniere conosca quei posti, il timore era che in fotocopia si verificasse ciò che è già successo altre volte in Valsoana, da dove sono scomparse tre persone, due anziane e un ragazzo, che poi non sono mai state ritrovate. Carabinieri e Soccorso alpino hanno lavorato tutta la notte senza alcun esito. Al mattino, alle 7.30, le ricerche sono riprese, questa volta con l'utilizzo anche di un elicottero del 118. E' stato ristretto il campo delle ricerche, dopo aver ripercorso i passi che poteva aver fatto l'ex cantoniere, in una zona compresa tra Nivolastro e Chiappinetto, a un'ora di cammino dalla frazione Pezzotto. Intorno a metà mattinata Viglino è stato ritrovato in un canalone. Stava bene, accusava solo un po' il freddo patito durante la notte. «Si è fatto buio e probabilmente ho perso l'orientamento», si è giustificato l'uomo. **[gp. mag.]**

Corrado Viglino, sparito l'altro giorno in Valle Soana e ritrovato ieri in canalone, dopo le ricerche di carabinieri, soccorso alpini e volontari

Da oltre un anno hanno la sede e le ambulanze e gli iscritti hanno frequentato il corso

Volontari del soccorso senza «licenza»

Caravino, storia di mala burocrazia



A fianco, la sede dei volontari del soccorso di Caravino e il presidente del sodalizio **Adriano Siletti**

CARAVINO

Si sono messi insieme un anno e mezzo fa, costituendosi in associazione settembre del . Da allora i «Volontari assistenza e soccorso Caravino» si sono dati da fare: hanno sistemato i locali concessi dal Comune (dove avrà spazio anche un ambulatorio infermieristico) e acquistato un'ambulanza, le divise, computers e attrezzature varie. Non solo: tutti i 60 volontari iscritti al sodalizio hanno frequentato i regolari di formazione, sia per l'emergenza che per il trasporto dei malati.

Quello che in un anno e mezzo non hanno fatto è «lavorare», cioè agire veramente come volontari dell'assistenza e del soccorso. Ma non per colpa loro. Prima hanno dovuto attendere un anno per essere iscritti all'apposito Albo regionale, procedura necessaria per «esistere» come associazione. Ora ancora in attesa delle autorizzazioni per poter esercitare.

E sì che il territorio ne avrebbe anche bisogno, dal momento che la zona del Canavese orientale (dove hanno sede ben 6 case di riposo) è del tutto scoperta da un di questo genere. Se c'è malato da trasportare, o un intervento da eseguire, bisogna attendere un'ambulanza da Scarmagno, da Ivrea, oppure da Alice Castello.

Storia di ordinaria burocrazia, quindi. siamo fermi - dice il presidente, Adriano Siletti - e soltanto a causa di cavilli che nulla hanno a che fare con l'attività vera e propria». Questioni formali - per esempio il cambio di indirizzo nello statuto, o l'aver presentato una certificazione complessiva per 18 quesiti, anziché 18 singole dichiarazioni -, che però fanno tardare il rilascio dei permessi. «Purtroppo dipende dalla Regione - dice il direttore generale dell'Asl 9, Giampaolo Costamagna -. A noi sarebbe certamente utile poter contare su un servizio in più».

Comunque sia, nella sede al numero 1 di via San Salutore ai soci del sodalizio e a tutti i volontari non resta che attendere. E intanto si rivolgono a tutti coloro (gente di Caravino, anche dei paesi vicini) che, in questi 18 mesi, hanno contribuito con le offerte di denaro ad acquistare le attrezzature e organizzare i corsi di formazione. «Ringraziamo tutti per la fiducia e la generosità - dice Siletti, insieme al segretario Emanuele Rossin -. Purtroppo siamo ancora fermi, ma non certo per negligenza nostra». **[m. rev.]**

DOVE & QUANDO

Nel salone comunale di Lusigliè, alle 21, il professor Angelo Piano tiene una conferenza su «La siccità del 1734 in Canavese».

CINECLUB. Alla sala Politeama di via Piave a Ivrea il ciclo di del «Cineclub» ha serbo per oggi, alle 17, 19.30 e 21.30, il film biografico «Toulouse Lautrec».

GLI ABBA'. Il passaggio delle consegne tra vecchi e nuovi Abbà del carnevale di Ivrea avverrà sabato 12 febbraio alla Società Canottieri del lago Sirio. Cena alle 20.30, alle 22 la cerimonia. Prenotazioni entro oggi al 0125.612773 o allo 0125.234527.

Inizierà il prossimo 4 aprile, nelle sale dell'istituto «Morgando» di Cuorgnè, il corso organizzato dalla sezione canavesana dell'Associazione Italiana Sommeliers e diretto da Tiziana Genisio. Informazioni e iscrizioni allo 0124.666001 o allo 0347.2787534.

Alle 20.30, al circolo La Piazzetta di piazza Gioberti a Ivrea, incontro dedicato al tema «Il respiro cosciente circolare», ovvero come depurare il corpo e la mente dalle tossine provocate dalla paura e dalle depressioni. Informazioni allo 0125.49026.

Serata dedicata al liscio, al dancing Frenzy di via Gobetti a Ivrea, la partecipazione della grande orchestra Lello Lettieri e gli Champagne. Informazioni allo 0125.230064.

Alla sede di San Giusto dell'Università della terza età del Basso Canavese, alle 16.30, lezione del laboratorio di decorazione domestica dedicata allo stencil e al decoupage. Ritrovo alle 15, all'Unitre di Castellamonte, per una lezione di Eugenio Guarini su «Favole e filosofia»; lezione di ginnastica alle 17.15.

IO D'ORO. La manifestazione canora, organizzata dalla Pro loco di Valperga-Belmonte insieme a Radio Gran Paradiso, ritornerà il 5 e 7 marzo alla sala Ambra di Valperga. Il concorso è riservato ad aspiranti cantanti non ancora legati da contratto discografico. Le iscrizioni sono aperte fino il 19 febbraio: telefonare allo 0124.650651.

I Mercenari, arancieri del carnevale di Ivrea, si incontrano il venerdì e il martedì sera al circolo Arci di San Bernardo, dopo le 21: in quella sede ci si può iscrivere all'associazione, in vista della partecipazione alla battaglia delle arance. Martedì e venerdì (ore 21-24) sono i giorni prescelti, per le riunioni nella sede di via Riva, anche dagli aranceri dell'Asso di Picche.

PENSIERO POSITIVO. Si conclude, alle 21 alla Camera del lavoro di piazza Pinelli a Cuorgnè, il ciclo incontri curati da Diana Callea dedicati al «pensiero positivo». Organizza l'associazione I Ricostruttori. Per informazioni: 0124.68754.

Il curioso di MAURO SAROGLIA

Venerdì a Ceresole

Ragazzi pista i futuri di fondo

CERESOLE. A scuola di sci di fondo con i futuri maestri. Succederà venerdì prossimo sull'anello di fondo di Ceresole, dove gli aspiranti maestri di sci di fondo piemontesi stanno completando una delle fasi di preparazione prima di ottenere il «brevetto». Nel ruolo di allievi gli studenti delle scuole elementari della valle Orco: molti di loro indosseranno gli sci fondo per la prima volta: «Per noi - dicono gli aspiranti maestri - si tratta di un'esperienza molto importante utile per la professione futura. E chissà che qualcuno di questi allievi non si possa appassionare al fondo».

Intanto è ufficiale: dalla prossima stagione invernale inizierà ad operare la «Scuola sci fondo, Ceresole Reale», diretta dal maestro Mario Poletto: «Un ulteriore passo in avanti per diventare il fondo attività trainante nell'offerta turistica dell'alta valle Orco».

RISTORANTE PIZZERIA
la margherita
Festeggia il tuo S. Valentino a L. 50.000 (tutto compreso) con ballo e musica dal vivo
Il locale dispone di ampio parcheggio interno, sala pizzeria e salone cerimonie, inoltre festeggiando il tuo compleanno avrai torta e spumante in omaggio.
San Maurizio C.se (To) - Via Remmert, 43 - tel. 011.924.45.31 - 0338.430.28.86

I CD-ROM DELLA STAMPA
tutto compact LA STAMPA
DAL LUNEDÌ AL VENERDÌ CON ORARIO CONTINUATO DALLE ORE 8,30 ALLE 19,00
www.lastampa.it

Visse nell'antica Roma ma divenne patrono degli innamorati nel Medioevo

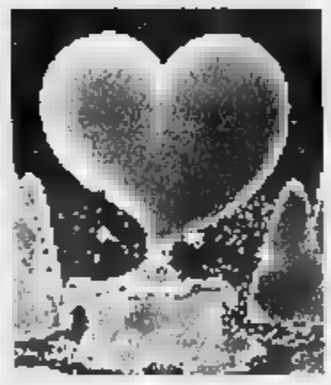
San Valentino, 6 secoli di storia

Internet regala anche le cartoline virtuali

SAN Valentino patrono degli innamorati. Da sempre, ogni 14 febbraio. Ma da dove nasce questa tradizione? E chi era San Valentino? La globalità di Internet regala ormai informazioni di ogni genere, oltre 50 siti e tante cartoline virtuali per gli innamorati. Tra i siti più completi c'è quello realizzato dalla parrocchia di Abriola, paesino in provincia di Potenza (di cui San Valentino è patrono) che custodisce anche un busto ligneo e parte delle reliquie del religioso. L'indirizzo è *web.tiscalinet.it/sanvalentinoabriola*.

Racconta storie e leggende di San Valentino: «Vissuto nel III secolo, il santo sacerdote e martire di Roma è commemorato nel Martirologio Romano il 14 febbraio con un latercolo (registro) proveniente da Beda (VII secolo). Nella leggendaria "Passio Mariae et Marthae" si racconta che Valentino, arrestato per ordine di Claudio il Gotico, fu decapitato sulla via Flaminia, e sul suo sepolcro al II miglio della stessa Via sarebbe poi sorta una basilica voluta da Papa Giulio I, successivamente rifatta e magnificamente ornata da Papa Teodoro. La festa di San Valentino presbitero di Roma pare fosse celebrata già all'epoca di San Gregorio Magno ed è notata nei Capitularia del secolo VII e nel Sacramentario Gregoriano. Il martire veniva invocato contro il male della peste e dell'epilessia. Quanto al titolo di patrono degli innamorati, pare gli sia stato attribuito nel Medioevo poichè si riteneva che il 14 febbraio, giorno della sua festa, gli uccelli iniziassero a nidificare seguendo il risveglio della natura e dunque dell'amore».

Abriola, piccolo centro lucano in provincia di Potenza, da secoli venera San Valentino sacerdote e martire romano. E' il patrono del paese. Nella chiesa madre è custodito il busto ligneo seicentesco del santo, un'urna e tre teche contenenti parte delle reliquie del martire, tutte accompagnate da autentiche pontificie. Come siano arrivate ad Abriola le reliquie, è un mistero. Il paese, nei secoli scorsi, era una tappa importante della via Erculea e anche la chiesa madre è stata méta di pellegrini che, volendo impreziosire il luogo di culto, forse hanno inserito in un altare le reliquie del santo.



Dall'alto, Abriola, una statua di San Valentino, l'ingresso della chiesa e una tipica cartolina per la festa degli innamorati

Non è solo conquistarlo...
Ma è tenerlo per sempre...

Per sentirsi più bella del solito San Valentino regalati un'ora da JOSEFINA

JOSEFINA Hairstylist

JOSEFINA parrucchiera oltre ai prezzi convenientissimi ed un servizio di qualità senza appuntamento e con orario continuato, offre trattamenti personalizzati per la cura e la ricostruzione del capello, l'allungamento dei capelli con capelli naturali, le treccine con capelli sintetici.

JOSEFINA estetista oltre ad un attrezzato centro abbronzatura ed ai trattamenti personalizzati viso corpo offre alle donne il trucco permanente per occhi, labbra e sopracciglia per essere sempre belle in ogni momento della giornata.

JOSEFINA fa belle anche le tue mani con l'allungamento delle unghie eseguito con tecniche esclusive e materiali diversi: seta, gel, resina, pilsing e disegni.

JOSEFINA esegue anche l'applicazione delle ciglia per rendere i tuoi occhi e il tuo sguardo più interessanti.

JOSEFINA il tuo appuntamento con la bellezza!!!

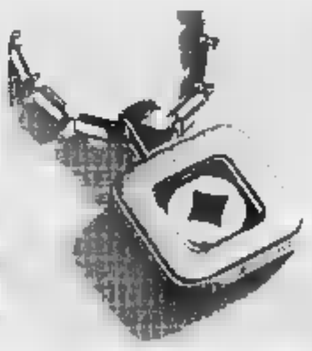
JOSEFINA
Hairstylist
Parrucchiera
uomo-donna
Profumeria
Estetista
AOSTA
Via Torino, 97
Tel. 0165.45215

JOSEFINA 2
Parrucchiera
uomo-donna
Profumeria
Estetista
Solarium
SAINT-CHRISTOPHE
Loc. Grand Chemin, 30
Tel. 0165.363256

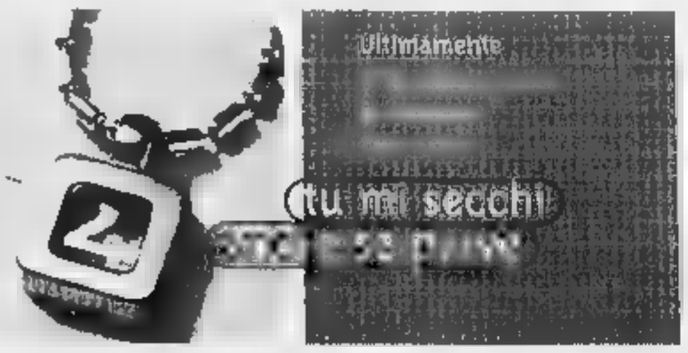
A San Valentino diglielo così

E' la tua metà?
Saturno dirà:
sono Chopin
tu il mio notturno

Marte dirà:



se il mio astro
tu il tuo girasole



Ultimamente
tu mi secchi

Il tuo amore
ti fa soffrire?
Nettuno dirà:

Quando compare
ti sciogli?
Venere dirà:
sei una svapora
il tuo posacenere

CHIMENTO

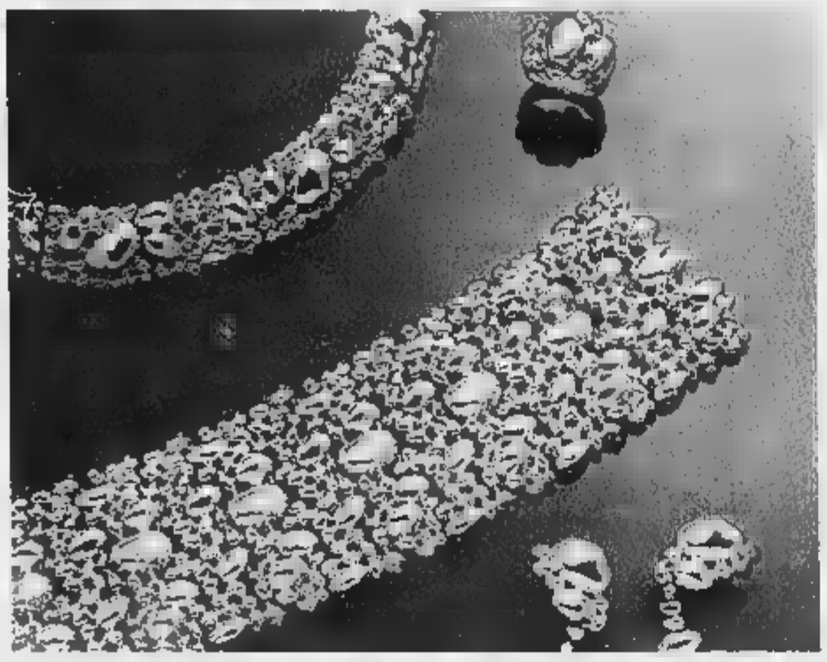
La Collezione Universo
ciondoli in oro
e catene in acciaio
la trovi a L. 360.000 da

De Marchi Gianotti
Sarre e Saint Vincent

Regali e idee curiose per la festa del sentimento di metà febbraio

Innamorata? Cambia pettinatura

Dal diamante, ai fiori, al look rinnovato



Il gioiello è da sempre tra i regali più graditi dalle donne nelle occasioni romantiche come la festa di San Valentino

LEI e Lui, [illegible] nella mano, seduti su una panchina, che si guardano negli occhi al chiaro di Luna. Quella Luna, complice degli innamorati di tutto il mondo. L'amore inossidabile alla società dei computer, alle conquiste spaziali, alla tecnologia più avanzata. E' l'amore con la «A» maiuscola che trionfa a San Valentino, il 14 febbraio, data e nome antichissimi di un vescovo martire che, sembra, proteggesse le coppie innamorate.

Eppure il sentimento amoroso non conosce stagioni e confini ed è l'unico, forse, in grado di cancellare qualsiasi forma di distacco, di rancore. Quando è vero amore resiste alle intemperie più dure. Quale migliore rappresen[illegible] degli innamorati di Peynet che, anche [illegible] soltanto nelle illustrazioni, rimangono i protagonisti indiscussi delle emozioni più forti, degli amori intrisi di passione, ma anche di tormento, senza limiti di età.

L'amore ha il suo linguaggio, il più vasto che si conosca e il più comprensibile. Comunicano con gli occhi, gli innamorati, si parla[illegible] con gesti sfuggenti, con ammiccamenti che, chi non è stato colpito dalla freccia di Cupido, non può capire. In questo giorno dedicato ai vari [illegible] amo», la «mondialità» di San Valentino si esprime con i doni preziosi, più semplici, raffinati, usuali e anche banali, per i cuori più tiepidi.

Il San Valentino del 2000 riserva gioielli esclusivi: il diamante, pietra ambita dalla maggior parte delle signore, è una realtà alla gioielleria De Marchi-Gianotti. «Il decolleté "Diamond" - dice Paolo Gianotti -, un girocollo [illegible] oro bianco con diamante. E' la novità creata dalle case per questa ricorrenza. E ancora i "diamanti del millennio", De Beers, per suggellare l'amore eterno».

Essere affascinanti è l'imperativo d'obbligo. «La richiesta più frequente - dice Josephina Herrera, parrucchiera in via Torino - è la pettinatura romantica, [illegible] preferenza con i capelli sciolti, ma anche vivacizzati [illegible] treccine e impreziositi da barrette con brillantini o colorati».

I fiori, simbolo dell'amore per antonomasia, sono intramontabili. «Le rose rosse continuano [illegible] loro "percorso" senza fine - conferma Franco Millet, proprietario di "L'asso di fiori"-. Ma c'è anche il tulipano, fiore romantico che "parla", di notte si chiude, per aprirsi di giorno».

I più giovani (e non solo) puntano sull'omaggio tecnologico

Baci e cuori sul «cellulare»

Serata a tema alla Brasserie del Casinò

IL San Valentino del 2000 [illegible] sul cellulare. I «cuori» più giovani, infiammati dall'ardore che caratterizza i «teen agers», non hanno dubbi sulla scelta del regalo: un telefono dll'ultima generazione, per inviare i messaggi più significativi, magari corredati da [illegible] particolari, dal classico cuoricino agli «smiles» o con raffigurazioni originali.

«Sono i doni che vanno per la maggiore in questa [illegible] inizio millennio - dice Adriana Girod, proprietaria del negozio "Comunicando"-. Il piacere di dichiarare o confermare [illegible] proprio [illegible] [illegible] otere dilaga soprattutto tra i giovani, ma c'è una vasta schiera di estimatori anche di età più matura». Attira, senza riserve, la possibilità di personalizzare i messaggi. Grande successo dell'omaggio Tim di 200 messaggi, con l'acquisto di una scheda prepagata. L'offerta va dal 7 all'11 febbraio, periodo cruciale per riservare la supersorpresa all'«altra metà del cuore». Se poi, si ascoltano o si leggono al suono di musiche melodiose, i messaggi amplificano il loro significato. Trionfano, nella scelta, le note di Bach, Beethoven, Verdi.

Il cellulare è tra i regali più in voga

Nella festa degli innamorati, [illegible] proposte sono sempre più allettanti. Per la prima volta, il Casinò offrirà l'ingresso gratuito alle signore e, come «clou» della festa più romantica dell'anno, una [illegible] na di ispirazione sentimentale alla Brasserie, [illegible] omaggio alle coppie», annuncia Marco Fiore, responsabile dell'ufficio stampa e manifestazioni del Casinò, che aggiunge: «Le note della musica di Dino Siani sottolineeranno [illegible] [illegible] sualità della serata». E, i dirigenti della casa da gioco sono quasi certi che il lunedì di San Valentino farà registrare un'ottima affluenza nelle sale. Può essere l'occasione, per le coppie desiderose di novità, di concedersi un «tête à tête» del tutto particolare, sotto le luci sfavillanti [illegible] dei «tavoli verdi», soli, fra migliaia di persone come si addice a chi è davvero innamorato.

L'ASSO di FIORI
di Franco Millet
Per ogni occasione il tuo fiorista di fiducia
Quale occasione migliore di
S. VALENTINO
faxiflora
Via S. Anselmo 76
11100 - AOSTA
Tel. 0165.45773

È Arrivato
il Treno Comunic@ndo
Comunic@ndo , viaggio intorno alle comunicazioni
Telefonia mobile
Telefonia fissa
Accessori
Multimedialità
CON LE SUE GRANDI OFFERTE a partire dal 30/1/00
ERICSSON T185 GSM DUAL BAND ~~1.660.000~~ L. 599.000
NOKIA 3210 TIM GSM DUAL BAND ~~1.429.000~~ L. 399.000
MOTOROLA L7089 GSM TRI BAND ~~1.760.000~~ L. 729.900
SAGEM MC 820 GSM DUAL BAND ~~1.450.000~~ L. 400.000
TELITAL GM 210 GSM ~~1.190.000~~ L. 150.000
ERICSSON T185 L. 1.400.000 L. 1.000.000
BATTERIE MOTOROLA 8700 - 8900 A PARTIRE DA L. 50.000 (A SEGUIRE SCONTI) Assortimento custodie 10% SCONTI SU TUTTI GLI ACCESSORI
SAMSUNG SGH 2200 L. 660.000 L. 579.000
Finalmente... EASY - PC. L'OFFERTA E-VAL VALIDA FINO AL 31/03/2000 PRENOTA QUI IL TUO COMPUTER. PAGAMENTO RATEALE.... e tante altre offerte
Comunic@ndo , viaggio intorno [illegible] comunicazioni
In collaborazione con: TIM MOTOROLA Linea 4
C.so Ivrea 14/a - Aosta
tel. 0165.230693 fax 0165.368014

San Valentino
lunedì 14 febbraio
Festa della Donna
mercoledì 8 marzo
Due appuntamenti che il Casino de la Vallée di Saint-Vincent Vi permetterà di vivere in modo speciale grazie alle [illegible] proposte gastronomiche curate dallo Chef Maurizio Arioli.
Brasserie du Casino: menu a $ 100.000 per persona, bevande incluse
La Cena della sera di San Valentino sarà [illegible] dalle note del m° Dino Siani
L'8 marzo sarà di [illegible] un elettrizzante spettacolo [illegible] di Strip-tease maschile
L'ingresso alle Sale da gioco, in entrambe le serate, sarà gratuito per le Signore.
Mercoledì 8 marzo, alle Signore, verranno offerte le consumazioni (soft drink) al [illegible] Sala.
CASINO DE LA VALLEE
SAINT-VINCENT • VALLE D'AOSTA
art de vivre
per [illegible] e prenotazioni: [illegible] dalle ore [illegible] 23 • tel. 0166 522 [illegible] - [illegible] 506

MIX DI FOTO, VITI E PITTURA

Arte a 360° in una mostra aostana che rielabora immagini e oggetti

La sala espositiva di Porta Praetoria, ad Aosta, ospita oggi l'inaugurazione di «Arte aliena», la mostra di pittura e fotografie realizzata dagli aostani Francesco Cieri e Luca Perazzone. Il primo ha 26 anni e vede l'arte a 360°. Realizza opere [redacted] materiali di scarto come carta, cartone, plastica, cavi, viti, tubi, completando il tutto con colori, stucco e colle. Luca Perazzone, fotografo di 24 anni, collaboratore di testate giornalistiche, rivisita con il suo obiettivo le opere di Cieri, interpretandole e modificandole con l'occhio della macchina fotografica. La mostra, organizzata dall'Apt di Aosta, resterà aperta fino al 18 febbraio. Orario: feriali 10-12 e 15-18, sabato e festivi 10-12 e 15-19. L'ingresso è libero.

Una delle opere di Cieri e Perazzone che sono esposte alla mostra aostana

LA DENEUVE IN STILE NOIR

Per il cineforum «Place Vendôme» e le ombre scandinave di «Mifune»

Un'altra variazione nel programma del «Giro del mondo in 80 ore», il cineforum della Saison Culturelle in programma al «Cinéma de la Ville». Oggi e domani, assieme a «Place Vendôme» di Nicole Garsia (ore 16 e 20) non verrà proiettato il previsto film «L'inglese», non ancora in distribuzione. Al suo posto, ci sarà «Mifune» di Soren Kragh-Jacobsen (ore 18 e 22).

Ambiguità, menzogne e passati che riaffiorano: entrambe le pellicole, seppure con messe [redacted] scene molto diverse, si basano su vicende che permettono ai registi di fare del [redacted] un «trait d'union» tra vero e falso, tra realtà e finzione. Il film francese, in versione originale sottotitolata, gioca su toni «noir»: al centro della vicenda una gemmologa vedova (Catherine Deneuve, premiata per questo ruolo a Venezia) con problemi psichiatrici alle spalle che tenta, non senza difficoltà, di rifarsi una vita. Si ritrova però a fare i conti [redacted] intrighi ed enigmi dovuti anche al ritrovamento di diamanti nascosti dal marito, che la condurranno ad affrontare grossi rischi.

L'attrice francese Catherine Deneuve

Il secondo film, una coproduzione danese e svedese, tuffa lo spettatore più attento al cinema contemporaneo nel clima e nelle atmosfere della Scandinavia e, in particolare, in quelle caratteristiche di alcuni registi danesi (su tutti Lars Von Trier) che, [redacted] il movimento «Dogma», intendono riportare la [redacted]ma arte [redacted] una specie di «anno [redacted]». Kresten, giovane protagonista di «Mifune», ha un buon lavoro e la previsione di un matrimonio adeguato a un uomo in carriera. Ma la sua vita si basa sulla finzione che, anche grazie a riprese «instabili» per sottolineare lo [redacted] equilibrio, emergerà assieme al peso del passato.

[redacted]

Due documentari realizzati in Patagonia e Terra del Fuoco, sulle tracce [redacted] sacerdote ed esploratore Alberto Maria De Agostini, sono le proposte di RaiVda da oggi al [redacted] febbraio. Stasera alle 20 andrà [redacted] onda «Aspettando la Patagonia» di Stefano Viaggio, un programma che anticipa il contenuto e le immagini dei due documentari e che propone un'intervista all'alpinista Walter Bonatti sui temi dell'esplorazi[redacted]e, della montagna e della letteratura dell'alpinismo. E' stata registrata all'interno del Museo della montagna «Duca degli Abruzzi», a Torino. «Finis Terrae, la libertà di esplorare» di Fulvio Mariani, primo dei due documentari, andrà [redacted] onda domani alle 20 e poi, alla stessa ora, il 15 e il 16 febbraio. «Scelte di vita» di Giorgio Squarzino, secondo documentario, sarà proposto (sempre su Raitre) martedì 22 e mercoledì 23 febbraio, alle 20.

Stasera al Giacosa lo spettacolo «Il pipistrello» di Johann Strauss junior

In scena la regina delle operette

Sul palco la Compagnia di Corrado Abbati

Il secondo e ultimo appuntamento della sezione «Operetta» della Saison culturelle propone questa sera, al Giacosa di Aosta, un'opera riconosciuta in tutto il mondo come un capolavoro del genere: «Il pipistrello» di Johann Strauss junior. E' uno spettacolo dove il valzer è dominante, a partire dalla splendida [redacted]erture che, a sipario chiuso, offre 8 minuti di magia compositiva. Lo spettacolo è considerato dai critici «la regina delle operette» per la perfetta armonia tra «un libretto ben congegnato e la musica che esprime con incredibile levità il carattere festante e gioioso e la naturale predisposizione del popolo vien[redacted] per la [redacted] e la danza».

Il «Pipistrello», soprannome del notaio Falke, invita al grande ballo del principe Orlofsky il suo amico Gabriel, trasformando in allegria la sua tristezza per dover scontare un po' di giorni di galera. La legge gli consente libertà fino all'alba. C'è tempo per la festa. Dell'assen[redacted] di Gabriel approfitta Alfred, innamorato di Rosalinde. Entrerà in casa del futuro galeotto, ma verrà scambiato per Gabriel e finirà in carcere al suo posto. E' il primo di una [redacted] di equivoci che si susseguiranno per tutta la festa. Sul palco ci sarà la Compagnia di Corrado Abbati. I biglietti sono in vendita a 25 mila lire, più 2 mila lire di prevendita. I tagliandi saranno disponibili alle casse del Giacosa dalle 19.

Una scena dall'operetta «Il pipistrello» proposta questa sera nell'ambito della Saison culturelle

[redacted]

QUART

Serata di beneficenza al «Rebattabousa club»

Appuntamento musicale e di beneficenza venerdì, dalle 21, al «Rebattabousa club». Durante la serata, che vedrà protagonisti i musicisti Beppe Barbera e Massimo Santerelli, il gruppo Valle d'Aosta Pro Kosovo venderà oggetti di vario tipo.

[redacted]

Corso [redacted] pittura [redacted] ceramica e porcellana

La biblioteca organizza un corso di pittura di ceramica e porcellana. Le iscrizioni si chiudono il 28 febbraio. Per adesioni, 0165.55449 nel pomeriggio.

[redacted]

Mostra di Kandisky alla Fondation Gianadda

Alla Fondation «Pierre Gianadda» è aperta la mostra «Kandinsky et la Russie», tutti i giorni dalle 10 alle 18. L'ingresso costa 12 franchi, 5 per i ragazzi e 9 per le persone della terza età. Per chi si reca a visitare l'esposizione usando il tunnel del Gran San Bernardo è gratuito il transito di ritorno.

I DISCHI PIU' VENDUTI

[redacted] entra in classifica

Aosta. Musica [redacted] Ricordi: Luna Pop *«Squérez»*; Blink 182 *«Enema of the state»*; Autori vari *«Pop Mania»*. **Il Disco:** Celentano *«Io non [redacted] parlar d'amore»*; Hevia *«No man's land»*; George Michael *«Songs»*. **Casa del disco:** Autori [redacted] *«Disco mix compilation»*; Guccini *«Stagioni»*; Hevia *«No man's land»*. **Saint-Vincent. Best Record:** Autori vari *«Hot parade»*; Autori vari *«Hot shot vol. 8»*; Tom Jones *«Reload»*. **Pont-Saint-Martin. Lo Spazio:** Guccini *«Stagioni»*; Hevia *«No man's land»*; 883 *«Grazie mille»*.

Indirizzo: http://www.lastampa.it/

www.lastampa.it

Chiedici cosa vuoi.

LA STAMPA web

Cuneo (battuta a Modena) mostra potenzialità che esprime quando tutti sono in forma

Tnt Alpitour, ancora l'Europa

Domani sfida notturna in Portogallo

E sabato pomeriggio al Palazzetto arriverà Treviso, un grande stimolo per confermare i progressi di gioco

Luca Ferrua
Inviato a MODENA

Sarà stato per la vecchia rivalità, [illegible] stato per non infierire sulla situazione precaria degli emiliani reduci dalle dimissioni-esonero di Bruno Bagnoli: il motivo non è facile da comprendere, ma la partita di domenica scorsa, la Tnt Alpitour l'ha proprio regalata agli emiliani. E Casa Modena, per parte sua, non ha [illegible] fatto molto per prendersela, se non sbagliare meno nei momenti decisivi e «pungere» di più con il servizio.

Il primo set è stato quello della Tnt Alpitour delle illusioni, anzi dei sogni di inizio stagione: alte percentuali e n[illegible] errore in attacco, [illegible] punti regalati, ma anche 2 «ace» al [illegible], difesa efficace e un buon muro. Quanto bastava per imbrigliare l'attacco di Modena e aggiudicarsi un parziale entusiasmante. Poi la crisi. E il calo (anche se sembra di sbatterlo sempre sul banco degli imputati) è coinciso con le prime difficoltà di Rafael Pascual. Lo spagnolo dev'essere il «leader», altrimenti nessuno riesce a trascinare la squadra, a farla uscire dal torpore.

Col «matador» sottotono sono fioccati gli errori, poco per volta è sparita anche la sicurezza del primo set. Ma il vero capolavoro negativo i cuneesi l'hanno fatto nel terzo parziale, quando hanno regalato agli emiliani 12 punti, vanificando 7 muri e dando la sensazione che il gioco dei piemontesi fosse più efficace di quello dei padroni di casa. La Tnt Alpitour ha cominciato una raffica di clamorosi errori quando è stata avanti 16-12, proseguendo fino a perdere il set. È una certa passione per gli errori decisivi i ragazzi del presidente Ezio Barroero, l'hanno confermato nel quarto consegnandolo a Modena.

Tutto questo nel giorno in [illegible] si sono visti meglio i frutti della tipologia di lavoro di Nino Beccari. Andrej Stelmach è tornato a offrire qualche segnale di classe; Pascual ha giocato un set da Pascual; Mastrangelo ha fatto il record stagionale di muri (9) anche se sulle cifre c'è qualche dubbio, ora l'obiettivo è trovare la colla giusta per ricementare il gruppo, per tornare a giocare alla pari con le altre grandi per uno spezzone un po' più lungo di un set.

Dall'alto, Casoli Pascual, Mastrangelo e (a destra) Stelmach Qui sopra il tecnico Beccari

Ma il male di questo periodo si chiama Europa e i viaggi impediscono a Nino Beccari di continuare in modo più assiduo il lavoro individuale, anche se i frutti dei suoi programmi cominciano a vedersi e i giocatori sono entusiasti della condotta tenuta in allenamento e in partita.

Resta il problema risultati. Nelle ultime 7 gare di campionato Cuneo ha vinto una sola volta - con Padova - e, oltre a sembrare rassegnata al sesto posto, è minacciata da Montichiari. In Europa, oggi il gruppo parte per il Portogallo dove domani sera, alle 22 (in Italia), Cuneo affronterà l'ostico Castelo da Maia, ennesima gara da vincere per restare in corsa in Coppa Coppe. E in A1 sabato arriva Treviso, un buon motivo per mostrare anche al pubblico di casa le (all'attentissimo gruppo di Blu Brother che ha animato la sfida Modena-Cuneo dagli spalti), che cosa sa fare questa squadra quando tutti i suoi elementi sono in buone condizioni

Basket, brucia la sconfitta (77-74) a Fabriano

Fila fa nuovi acquisti per ritrovare fiducia

BIELLA. La serie nera per i rossoblù continua. Hanno chiuso la regolar season battuti per 77-74 da Fabriano, un risultato che pesa soprattutto in vista dei prossimi impegni: domenica inizia la «fase ad orologio», che dovrà stabilire gli accoppiamenti dei play off finali e per la Fila inizia una settimana assai delicata.

«Ancora una volta ci sono stati fatali gli ultimi istanti dell'incontro: per tre minuti non siamo riusciti a segnare - spiega coach Federico Danna -. Abbiamo giocato bene, difeso altrettanto bene, avuto persino la partita in pugno, ma non siamo riusciti a portare a casa i due punti. Non so se chiamarlo carattere, grinta o cinismo, ma ci manca quel qualche cosa in più che nel finale delle partite finisce per fare la differenza». Dalla sconfitta di Fabriano emergono, per il coach rossoblù, anche degli aspetti positivi. «Siamo stati tra le squadre che hanno messo in maggior difficoltà Fabriano di fronte al suo pubblico e questo è un merito che ci va riconosciuto. Sono soddisfatto anche dalle prestazioni dei singoli. Nolan, miglior realizzatore della serata, è risultato spesso immarcabile per i marchigiani, un buon contributo in fatto di punti è venuto anche da Masper, Erdmann, Zamberlan e Pessina. Sorrentino ha lavorato molto per i compagni ed il suo apporto è risultato molto utile mentre da Minessi, viste le sue condizioni fisiche, non si poteva onestamente pretendere di più».

Sul fronte degli arrivi, questa sembra essere la settimana giusta. Afferma Marco Atripaldi, amministratore delegato della Fila: «Di contatti aperti ce ne sono molti ma prima di concludere vogliamo volerli all'opera a Biella». I giocatori attesi dovrebbero essere due, un lungo ed una guardia. (w. d. b.)

Buon contributo di Cristiano Masper durante la trasferta a Fabriano Accanto il coach rossoblù Federico Danna alle prese con la [illegible] nera delle sconfitte maturate negli ultimi minuti dei match

Quanto costa metter su famiglia?
Meno, grazie ai Concessionari Volkswagen.

Oggi la Golf Variant costa come la Golf Berlina.

www.volkswagen-italia.com - www.fingermo.it

Golf Variant.

A partire da Lire 28.922.400, IVA inclusa, escluso IPT, **Euro 14.937,17**

Alpicar

Corso Ivrea, 128 • Aosta • tel. 0165.238838

A una giornata dal termine della prima fase, in lizza Photolapo e Vpf Dell'Innocenti

Rimane da assegnare soltanto un posto

L'R&R batte il Dario Sport nello scontro al vertice del girone B

ALLA penultima giornata della fase di qualificazione» del Claudesport Libertas» sono state definite le prime 12 del girone A che proseguiranno il cammino. Nel girone B c'è ancora incertezza sul nome della 12ª ed ultima formazione che si qualificherà ai sedicesimi. In lizza Vpf Dell'Innocenti e Photolapo. Al momento sono favoriti i primi, ma in un campionato così equilibrato ogni partita ha una storia a sè. Nel girone A invece i giochi sono fatti: Icam, Alpimatic, Metaltubi, Gelati Sanson, Ludika, Valair, La Sorgente, Team Project, Sf Affissioni, Tipografia Pesando, Valser e Tour Ronde proseguono l'avventura.

La 18ª giornata ha dato altri verdetti. Nel girone A il Metaltubi, con la sconfitta del Gelati Sanson, è certo della 3ª posizione e affronterà la vincente tra la 6ª del girone B e l'11ª del girone A. Per il resto, a una giornata dal termine, c'è grande incertezza con addirittura 5 squadre in lotta per il 4° posto. E' probabile che a decidere il passaggio del turno saranno gli scontri diretti o, in alternativa, la differenza reti. Nel girone B sono già certe le posizioni dell'R&R Carpenterie che, vincendo lo scontro al vertice con il Dario Sport, si è assicurato la 1ª posizione. L'Artigiana Idraulica è invece sicura del 4° posto e dovrà attendere i sedicesimi per conoscere l'avversaria.

L'R&R Carpenterie ha vinto il match clou della giornata e ha relegato in 2ª posizione i vincitori della passata edizione. Mattatore della giornata è stato il capocannoniere del torneo David Grosso, autore di 4 gol e sempre protagonista in ogni azione. Nei primi minuti di gioco, dopo due occasioni non sfruttate, Grosso porta in vantaggio i suoi su azione personale. Il pareggio arriva grazie a Lancione, bravo a realizzare dopo una concitata mischia. Sul finire del 1° tempo è ancora Grosso a realizzare con la complicità di Merlo, in porta per l'occasione al posto di Charrère, non in buone condizioni fisiche. Nella ripresa, dopo il 2-2 di Succavino arrivato su bella triangolazione con Marcoz, Grosso riporta in avanti i suoi con una grande punizione all'incrocio dei pali. Il Dario Sport non ci sta. Colpisce due volte i legni della porta avversaria con Stefanoli e Pacchiodi e alla fine si deve arrendere all'ennesima prodezza di Grosso, abile a segnare a 5' su tiro libero.

Un'azione della partita tra le formazioni del Photolapo e del New Cleaning Center, finito sul punteggio di 3-5

LA CLASSIFICA

GIRONE A

	PT	G	V	N	P	GF	GS	DR
Icam Costruzioni	51		17		1	87	36	51
Alpimatic	49	18	16	1	1	93	27	66
Metaltubi	40	18	14	1	3	95	39	56
Gelati Sanson	37	18	12	1	5	68	45	23
Pfa Ludika	37	18	12	1	5	79	49	30
Valair		18	11	3	4	95	50	45
La Sorgente	36	18	12	0	6	69	48	21
Team Project	36	18	11	3	4			53
Sf Affissioni	32	18	10	2	6	58	57	1
Tipogr. Pesando	32	18	10	2		60	51	9
Valser	23	18	7	2	9	64	59	5
Tour Ronde	21	18	6	3	9	52	79	-27
Lumar	14	18	5	1	12	63	80	-17
Ecogas Impianti	14	18	5	1	12	52	84	-32
Costr. Cucchietti	16	18	5	1	12	66	104	-38
Kolon F. C.	15	18	4	3	11	44	104	-60
Lit. Nova Print	14	18	4	2	12	47	70	-23
Laentze	7	18	1	4	13	26	57	-31
Eurospin Sarre	6	18	2	0	16	42	100	-58
Mompracem Un.	3	18	0	3	15	21	95	-74

GIRONE B

	PT	G	V	N	P	GF	GS	DR
R&R Carpenterie		18	17		1	124	41	83
Dario Sport	48	18	16	0	2	137	43	94
T. O. V.	47	18	15	2	1	98	46	52
L'Artigiana Idr.		18	13			63	26	37
Elettrofor		18	10	4	4	67	41	26
New Cleaning	31	18	10	1	7	75	75	
Centro Sicurezza	31	18	10	1	7	80		31
Arr. Tonetta Nus	30	18			6	71	62	9
Carr. Franco Svap	29	18	9	2	7	63	60	3
La Boucherie	28	18	9	1	8	70	72	-2
Il Duomo Assic.	27	18	8	3	7	78	72	6
Vpf Dell'Innocenti		18	7		8	71	73	-2
Photolapo	22	18	7	1	10	53	94	-31
New Office	20	18	6	2	10	50	77	-27
Pamukalè Alè Alè		18	5	3		55	71	-16
La Belle Epoque	17	18	5	2	11	72	75	-3
Elettric Express	16	18	4	4	10	61	66	-5
Heli Sport	4	18	1	1	16	33	119	-86
New Team II	3	18	1	0	17	41	129	-88
Rock Si Bar	3	18	1	0	17	30	111	-81

RISULTATI

Così il diciottesimo turno. Carr. Franco Svap-New Team II 6-2, New Office-Rock Si Bar 4-3, Pamukalè Alè Alè-Eletrafor 3-3, Valser-Costruz. Cucchietti 2-3, Heli Sport-Tov 3-14, Tour Ronde-Team Project Sport 1-9, Sf Affisioni-La Sorgente 5-3, Lumar-Litogr. Nova Print 4-2, Valair-Eurospin Sarre 12-3, Icam Costruzioni-Tipogr. Pesando 2-0, Mompracem Unit.-Metaltubi 1-10, Ecogas Impianti-Laentze 4-2, Alpimatic-Gelati Sanson 3-1, Pfa Ludika-Kolon Fc 7-3, Il Duomo Assic.-Centro della Sicurezza 5-5, La Belle Epoque-Eletric Express 5-4, New Cleaning Center-Photolapo 5-3, La Boucherie-Vpf Dell'Innocenti 2-4, R&R Carpenterie-Dario Sport 4-2, L'Artigiana Idraulica-Arred. Tonetta Nus 7-2.

PROSSIMO TURNO

Diciannovesima giornata. Campo Montfleuri. Venerdì 11 febbraio: Carr. Franco Svap-Tov ore 21,30, New Office-R&R 22,30. Sabato 12: Pamukalè-Dario Sport 18, Valair-Ecogas 19, Heli Sport-Elettric Express 20, Arred. Tonetta-New Cleaning 21, Sf Affissioni-Litogr. Nova Print 22. Domenica 13: La Boucherie-Rock Si Bar 15,30, Belle Epoque-New Team II 16,30, Eletrafor-Photolapo 17,30, Vpf Dell'Innocenti-Il Duomo 18,30, L'Artigiana Idraulica-Centro Sicurezza 19,30, Lumar-Team Project 20,30. Campo Charvensod. Venerdì 11: Pfa Ludika-Eurospin Sarre 19,30. Domenica 13: Laentze-Valser 15,30, Gelati Sanson-Mompracem 16,30, Icam-Kolon Fc 17,30, Tipogr. Pesando-Metaltubi 18,30, La Sorgente-Costruz. Cucchietti 19,30, Alpimatic-Tour Ronde 20,30.

I TOP

Top Five della settimana: portiere Alessandro Raso (Tip. Pesando), difensore Patrick Money (Artigiana Idr.), centrocampisti Diego Dell'Innocenti (Vpf) e Corrado Tolesforo (Sf Affissioni), attaccante David Grosso (R&R).

Classifica marcatori: David Grosso (R&R) 61 gol, Remo Stefanoli (Dario Sport) 51, Alessandro Zara (R&R) 33, Stefano Seravalle (Icam) 33, Francesco Varamo (Valair) 31.

Miglior portiere e miglior giocatore della giornata: Lorenzo Sontino (Icam) con nessun gol subito, Giorgio Lenta (Tov) con 9 reti fatte.

Coppa Disciplina: R&R e Vpf 7 ammonizioni, Arredamenti Tonetta Nus 8, L'Artigiana Idraulica e Alpimatic 10.

Il Laentze si trova al terz'ultimo posto della classifica del girone A con 7 punti, frutto di una vittoria e quattro pareggi

GRAN PREMIO DI FORMULA 1
IN VALLE D'AOSTA

Noi partiamo in pole position
tu vuoi rimanere in seconda fila?

SCOPRIRAI CHE IL VERO RISPARMIO NON È UNA PERDITA DI TEMPO
POLIZZA AUTO O MOTO PERSONALIZZATA È CONVENIENTE. CONTATTACI.

0165 45990 se vuoi lascia i tuoi dati nella nostra e-mail: caldarelli.csa@tiscalinet.it

Caldarelli Servizi Assicurativi

dal 1966 una rete di vendita e consulenza in Valle d'Aosta
sede principale in [redacted] via Lys 40

punto vendita SANICARD ®
l'assicurazione che ti cura

BRUSSON	CHATILLON	COGNE	LA THUILE	[redacted]	P. S. MARTIN	VERRES	VILLENEUVE
Aldo Semeraro	Rita Votoli	Giorgio Limana	Bruno Boscardin	Vilmer Pascal	Mont Rose Servizi	Bruno Delpiano	Olinto Vaudois
0125.300158	0166.62434	0165.74490	0165.884140	0165.809882	0125.806531	0125.929180	0165.95126

Pubblicità

Calcio, il tecnico Ciri commenta il pareggio della sua squadra con il Derthona

VdA, un crollo senza spiegazioni

«Non si è creduto alla possibilità di vincere»

AOSTA

Un pareggio che grida vendetta. Un risultato accettabile alla vigilia, che dopo i 90' diventa accettabile perchè subito da un Derthona che ha giocato buona parte dell'incontro in inferiorità numerica, perfino di 2 elementi.

Mister Piero Ciri non sa come leggere la partita: «Non so che cosa è accaduto. Bisognerebbe essere nella testa dei giocatori per spiegare un incontro giocato bene per un tempo e male per i secondi 45'. Forse un calo fisico, magari causato dal grande dispendio di energie del primo tempo per rimontare lo svantaggio. Oppure è stato un calo di tensione dopo l'1-1. Non ho altre spiegazioni».

Ancora: «La squadra, dopo aver dominato gli avversari ed essere passata in superiorità numerica, quindi in una condizione di indubbio vantaggio, non è più riuscita a trovare il filo del gioco. Non è servito a nulla nemmeno mettere dentro una punta veloce come Clerino per sfruttare i suoi scatti, che purtroppo non ci sono stati, e nemmeno rafforzare ancora di più l'attacco con l'inserimento di una terza punta».

L'allenatore rossonero ammette «che nel secondo tempo il Valle d'Aosta s'è squagliato. Non abbiamo creduto alla possibilità di una vittoria. Ci è mancato, come in altre occasioni, il colpo del Ko». L'analisi di Ciri è spietata. «E poi - dice il mister - ancora una volta giocatori che devono dare quel di più alla squadra per fare il salto di qualità necessario a risalire la corrente non lo hanno dato».

Luca Iannolo contrastato da un avversario del Derthona (FOTO LAPO)

Dagli spalti addetti ai lavori e tifosi hanno addebitato a Ciri un ritardo colpevole nel mettere in campo la seconda punta. «Quando l'ho fatto - dice Ciri - non è cambiato molto e non potevo dimenticare che l'avversario del Valle d'Aosta non era uno qualsiasi, ma il Derthona, squadra terza in classifica, con la miglior difesa del girone e con un attaccante (il centravanti Dall'Acqua, ndr) che era da guardare a vista. E poi, non potevamo sbilanciarci troppo. Il nostro obiettivo resta la salvezza. Per puntare al risultato pieno non potevamo rischiare di essere infilzati come tordi e perdere anche un comunque accettabile punticino». (a. c.)

LE PAGELLE

PEDRETTI 6. Poco lavoro da sbrigare e lo fa senza problemi e senza fare correre rischi alla squadra. Imparabile il gol.
MARINI 6,5. E' tra i più in forma. Difende bene, è una sicurezza per la retroguardia e segna reti decisive. (Dal 30' del 2° tempo **CAU**: non vede e non tocca palla. Ininfluente e non giudicabile).
DE TOMMASO 5,5. Ha fatto un passo indietro e la squadra ne ha risentito. Non ha sfruttato la libertà concessa dalla superiorotà numerica.
CELANO 5,5. Incolore.
LAVELLI 6. Partito senza sbavature, a parte una ammonizione che poteva evitare, da libero che si sente quando è in campo.
LUGON 6. Cliente difficile la punta Dall'Acqua, e il valdostano non ha demeritato. Sfortunato nel rimpallo che ha liberato l'avversario per il gol poi ha controllato bene un centravanti mobile e bravo.
DANDRES 6. Si è ripreso bene e offre alla squadra un buon contributo.
VOLPONE 6. Non il solito motorino, anche perché era al rientro dopo la squalifica, e comunque dall'apporto sufficiente. (Dal 14° del 2° tempo **CLERINO 5,5**: doveva rivitalizzare una squadra addormentata. Non ha fatto niente di utile).
SPATARI 5,5. Ci mette la buona volontà, ma una punta da 20 gol e oltre deve fare di più. E non serve andare a prendere la palla a metà campo.
CUC 5,5. Vedi De Tommaso. Un passo indietro da un elemento da cui la squadra si aspetta molto di più.
IANNOLO 5,5. E' il solito motorino, iperattivo, ma questa volta sbaglia clamorosamente 2 occasioni da rete che avrebbero cambiato il volto della partita. Passa da una sufficienza larga all'insufficienza. (a. c.)

Il difensore Simone Marini

COMMENTO

Soltanto turbolenze nel cielo rossonero

PER i meteorologi del calcio prevedere che succederà nel cielo rossonero è un che non si espone a possibili smentite. La variabilità non esiste, si annunciano esclusivamente delle turbolenze. Con allarmante ricorrenza riaffiorano malesseri interni che evidenziano le difficoltà a gestire la fase di comando, confermando i limiti di un management che pare essere soltanto virtuale.

L'illusione subito svanita di sedere al tavolo delle grandi, ha spostato di molto i termini del giudizio e le prospettive future della squadra. Dal sogno mancato all'incubo il passo è stato breve, e ha provocato ricadute negative che stanno incidendo sui già precari equilibri, sia in campo che nella stanza dei bottoni.

Fare calcio, si sa, non è cosa semplice. Nel Valle d'Aosta è difficile. Così, si assommano le annunciate e mai verificate risurrezioni della squadra, mentre con maggiore frequenza vengono registrate prestazioni sconcertanti. L'ultima, quella con il Derthona, ad allungare la lista. Domenica, i rossoneri sono usciti dal «Puchoz» bocciati due volte. Nel risultato e, ancora di più, nel gioco e nell'atteggiamento tattico e mentale. Perché un Valle d'Aosta che deve assolutamente rialzare la testa, può accontentarsi del vecchio alibi che pari serve a muovere la classifica. In questo caso l'ha sicuramente appesantita.

La superiorità numerica, beneficiata per lunghi tratti, imponeva una «lettura» della gara più immediata e meno attendista. Una squadra affamata di punti e che vuole proporsi in crescita avrebbe dovuto perlomeno provare a vincere questo spareggio salvezza.

Sorprendentemente, i rossoneri si sono limitati a ridurre al minimo i rischi, amministrando le giocate, come se fossero paghi della spartizione dei punti.

Errori di calcolo dell'allenatore, e peggio ancora mancanza di personalità e di idee risolutive. I tempi e le scelte operate per gli aggiustamenti tattici non sono stati all'altezza. E si è pagato. Non c'è dubbio, poteva essere un segnale forte alla concorrenza e ad una tifoseria da ritrovare, invece il Valle d'Aosta è afflosciato e riprenderà il cammino della speranza con nuovi punti interrogativi sul suo futuro.

Nunzio Santoro

SLEDDOG

Si è conclusa la più impegnativa competizione di media distanza d'Europa

Lovati 3° al traguardo della Pirena

Attardato da qualche problema tecnico e fisico

Fabrizio Lovati si è piazzato al terzo posto nella gara disputata sui Pirenei

COURMAYEUR

Terzo posto finale per Fabrizio Lovati nella Pirena Race 2000, la più lunga gara di sleddog di media distanza d'Europa. Al musher di Courmayeur non è bastato il secondo posto ottenuto nella tappa conclusiva per migliorare la sua classifica. Ma Lovati può comunque soddisfatto: nella competizione disputata tra Spagna e Francia, ha anche conquistato il titolo francese di media distanza e il bronzo nella World Cup Ifss di media distanza.

Nella classifica finale, il conduttore di cani da slitta valdostano è stato battuto per 16 minuti e secondi dal canadese Grant Beck e per minuti e 15 secondi dalla norvegese Elisabeth Edland.

La gara è stata disputata sui Pirenei, su un percorso di chilometri per un dislivello complessivo di oltre 18 chilometri. Al traguardo della Molina sono arrivata 42 team di 14 nazioni, sui 53 che avevano preso via quindici giorni prima da Pamplona. Tre i maggiori problemi che ha dovuto affrontare Fabrizio Lovati durante la gara. Il primo è stato la rottura della slitta nella tappa notturna di La Baqueira, che ha fatto maturare un distacco di 4 minuti dai diretti avversari. Poi un virus intestinale ha tormentato Lovati e alcuni cani del suo team. Infine, al musher valdostano si è rotta la lampada frontale nell'ultima tappa notturna francese di Plateau de Beillo. (gio. mac.)

BIATHLON

Due argenti e altrettanti bronzi nei campionati italiani riesrvati ai giovani

Quattro medaglie, ma nessun oro

I migliori risultati conquistati dalle ragazze

Simone Jeantet ha vinto un argento e un bronzo

Piercarlo Lunardi

AOSTA

Si è conclusa altre 4 medaglie la prima fase dei campionati italiani giovani di biathlon che si è svolta nel centro del biathlon di Forni Avoltri, in Friuli.

Nelle gare ad inseguimento, per la prima volta inserite nel calendario giovanile, i valdostani hanno confermato i podi con un bronzo che si è trasformato in argento per merito di Simone Jeantet, mentre ha conquistato ancora un argento Michela Nex e il bronzo è andato a Germaine Roulet ed Elisa Bosonetto. Negli juniores, nella prova valida soltanto come gara nazionale, si sono imposti Genny Guala e Paolo Bionaz.

In campo femminile (in due giorni, 6 su 8 le medaglie conquistate dal Comitato), l'atleta di 14 anni Germaine Roulet si è riconfermata medaglia di bronzo alle spalle delle imprendibili Roberta Fiandino, che ha vinto anche l'inseguimento, e Caroline Wierer, medaglia d'argento. La Roulet ha concluso, con una prestazione perfetta al poligono, a 2'40" dalla piemontese Fiandino. Pamela Blanc ha confermato il 6° posto della gara sprint, Ilenio Noussan il 7°, Alice Naudin il 10° ed Evelyn Bondon ha chiuso al 12° posto.

Nelle aspiranti non ce l'ha fatta la Nex a vincere il titolo e la rincorsa all'altoatesine Spechtenhauser si è fermata a 3" dall'oro, malgrado l'ottima prestazione al poligono e il miglior tempo della 2ª giornata. Alla fine si è dovuta accontentare dell'argento davanti all'altra valdostana Elisa Bosonetto, medaglia di bronzo. Emy Chatrian ha chiuso al 5° posto, Josette Barailler al 6° ed Hélène Petitjacques al 10°.

In campo maschile l'unica medaglia è arrivata dagli aspiranti con il solito Jeantet che ha vinto l'argento dopo il bronzo della sprint, ma non è riuscito a superare l'altoatesino Markus Windisch, perfetto al poligono nell'inseguimento. Il valdostano, non un errore al poligono, ha accusato un ritardo di 1'03". Al 3° posto si è piazzato l'altoatesino Gregor Kaslatter. Jacopo Alberti si è piazzato 10°, Jean Louis Colliard 12°, Roberto Vallomy ha chiuso al 13° posto, Paolo Montagnoli al 18° e Mirko Modina al 21°.

Negli allievi, il miglior valdostano è stato ancora una volta Manfredi Cortivo che ha concluso al 6°, recuperando 4 posizioni e Mauro Danne si è piazzato 15°. La gara è stata vinta dal friulano Flavio De Santa.

Negli juniores si è ripetuto il dominio della sprint. Paolo Bionaz ha vinto la sua 2ª nazionale giovani davanti a Daniele Modina e Diego Rossi, mentre Genny Guala ha preceduto Elisa Poletti e Viviana Vallainc.

Il Comitato Asiva conclude questa prima fase con 8 medaglie in attesa di centrare altri successi a fine mese con la 2ª fase dei Tricolori giovani che si svolgerà a Champorcher.

Sono stati scelti, poi, gli juniores che parteciperanno ai prossimi Mondiali di Hochfilzen. Su 10 atleti, l'unica rappresentante valdostana è Fabienne Vittaz, che ai recenti Tricolori ha vinto l'argento nella gara sprint e nella staffetta. Non ce l'ha fatta Elisabetta Giacomini, reduce da un inizio di stagione non brillante, che per i tecnici ha avuto un rendimento di poco inferiore alla friulana Federica Piller Hofer.

SPORT FLASH

SNOWBOARD. Margherita Parini si è piazzata 2ª nel gigante di Coppa del Mondo di Ischgl (Austria). Ora è 5ª nella classifica di specialità dopo cinque gare.

SCI. Leonardo Follis (Forestale) ha chiuso al 3° posto la 23ª edizione della Dobbiaco-Cortina, gara di fondo alla quale hanno preso parte 1500 fondisti di tutta Europa. Moira Truc (Drink) e William Guala (Ras) hanno vinto in località Champlong di Verrayes la Coppa Comune di Verrayes, gara a tecnica libera del calendario regionale.

SLITTINO. La valdostana Simona Martin e l'alpino di Bressanone Anton Blasbichler si sono imposti a Combasse in una gara nazionale valida quale test per la finale di Coppa del Mondo di fine mese.

SCI. Monica Cilenti (Gressoney) e Laurent Praz (La Thuile Rutor) sono i vincitori dello slalom speciale ragazzi svoltosi a Rhêmes-Notre-Dame. Il Trofeo Granta Parey è stato vinto dallo Sci club Gressoney Monte Rosa.

PALLACANESTRO. Bella vittoria in trasferta per il Csi Châtillon impegnato a San Mauro Torinese nell'ultima partita di andata del campionato di Promozione contro l'Alotreb. I valligiani hanno vinto per 61 a 48.

CALCIO A 5. Il Pink Valle d'Aosta ha perso per 5 a 4 la partita di recupero giocata domenica contro il Coccaglio a Brescia. La Pink, che chiude il torneo al vertice del girone, ha ottenuto i punti con la Shen (2) e con la Bulatova (2).

GINNASTICA RITMICA. L'Augusta Praetoria ha concluso all'undicesimo posto la fase interregionale del campionato a squadre di serie C di ginnastica ritmica. Alla competizione, disputata a Desio (Milano), l'Augusta Praetoria aveva in pedana Veronica Armenghi, Martina Moranduzzo, Laura Spandre e Sara Trova.

FONDO

L'atleta valdostana si è imposta nella gara a tecnica classica e si è confermata nell'inseguimento

Nuovo en-plein per Elisa Brocard in Lombardia

A Cogne manca la neve: slitta a marzo la Marciagranparadiso

AOSTA

Dopo la parentesi dei campionati valdostani e dei Mondiali juniores, i fondisti sono ritornati in pista per la 3ª gara nazionale giovani della stagione. A Isolaccia di Valdidentro (So) i protagonisti sono stati Elisa Brocard e Cristina Vuillermin in campo femminile e Manuel Tovagliari e Laurent Clos in quello maschile.

La Brocard ha ribadito la propria superiorità stagionale vincendo sia l'inedita 2,5 Km a tecnica classica sia la a tecnica libera ad inseguimento. In campo maschile Tovagliari, negli juniores, dopo il posto a passo alternato è salito sul gradino più basso del podio, mentre Clos, negli aspiranti, pur non entrando nei dieci, ha scavalcato 20 posizioni a tecnica libera, giungendo 11°.

E così Elisa Brocard, due volte campionessa italiana aspiranti, ha centrato la terza vittoria stagionale in nazionale giovani. Nella 2,5 Km a tecnica classica la valdostana ha preceduto la piemontese Valentina Richard di 4" e l'altra valdostana Cristina Vuillermin (Grand Paradis) di 15", Simona Bosquet (Antey) al 10° posto. Nell'inseguimento la Brocard ha tenuto a distanza le avversarie, giungendo al traguardo con 8" sull'altoatesina Moriggl e 19" sulla trentina Cavallar. La Vuillermin è giunta 5ª a 1" e la Bosquet 9ª a 1'10".

Nelle juniores ha dato segni di risveglio Sara Brocard (Drink) che a tecnica classica ha chiuso un eccellente 3° posto alle spalle della irraggiungibile Cristina Kelder, fresca medaglia di bronzo nella Ko sprint dei Mondiali juniores, e di Stephanie Santer. Poi problemi fisici le hanno impedito di lottare per il podio nell'inseguimento in cui è giunta 10ª a 2'08" dalla Kelder. Nathalie Chadel (Brusson) ha chiuso 6ª sia nella 2,5 Km che nella 5 Km ad inseguimento.

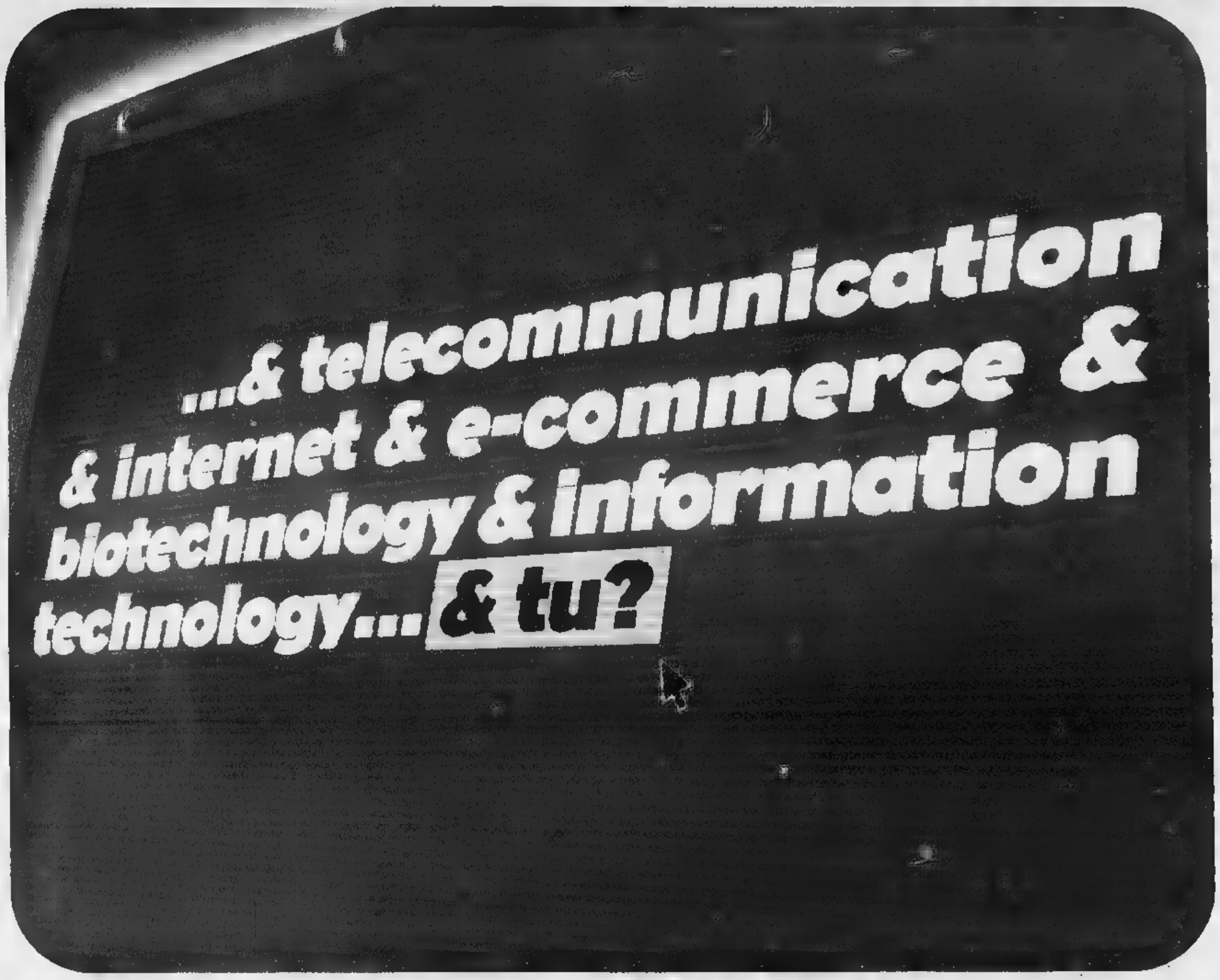
Elisa Brocard

In campo maschile Tovagliari (Ras), dopo le buone prove dei Mondiali, ha colto proprio nella tecnica libera un ottimo 3° posto dopo il 6° della 5 Km classica. Alla fine ha concluso con un ritardo di 12" dal romano Checchi e di 11"8 dall'altoatesino Moriggl, 2° al termine della volata. André Fragno (Pollein) ha chiuso con un 21° e un 14° posto. Fabrizio Lombard (Godioz) con un 15° e 24° e Simone Truc con due venticinquesimi posti.

Negli aspiranti, nella classica, il migliore è stato Jules Pession (Antey), giunto 16° che poi si è dovuto accontentare del 19° nel pattinato. Nicolas Bérard (Gran Paradiso) ha chiuso 27° e 15°, Davide Pasquettaz (Zerbion) 19° e 17° e Denis Trento (Valdigne) 51° e 16°.

Intanto da Cogne arrivano notizie. A causa della mancanza di neve, gli organizzatori hanno deciso di rinviare la Marciagranparadiso. La gara di gran fondo era in programma domenica 13 febbraio: in attesa di una nevicata risolutrice, la data è slittata al 5 marzo. (p. l.)

Investire in Europa con Finanza & Futuro.



F&F Select High Tech Europa: il fondo azionario che seleziona le aziende europee dei settori ad alta tecnologia.

Finanza & Futuro.
Appartenente al gruppo Deutsche Bank, Finanza ■ Futuro, con 130.000 clienti ■ oltre 18.000 miliardi di patrimonio gestito, distribuisce prodotti finanziari e assicurativi tramite una rete di 1300 Promotori Finanziari.

F&F Select High Tech Europa.
Il fondo che ha l'obiettivo di selezionare le aziende europee con più elevate prospettive di crescita nei settori ad alta tecnologia e strategici per lo sviluppo economico futuro. Un prodotto dedicato a chi vuole cogliere le opportunità emergenti del mercato azionario europeo.

800-301 301

Chiama per ricevere la guida in omaggio.

AVVERTENZE: prima dell'adesione leggere il prospetto informativo.

FINANZA & FUTURO

Gruppo Deutsche Bank

Finanza e Futuro sono il nostro mestiere.

www.finanzaefuturo.it

A Trana: l'autista dell'autocarro ha perso il controllo. Grave bimba di 4 anni

Terrore sul pullman dei pendolari

Travolto da un camion: un morto e 19 feriti

Grazia Longo
Giuseppe Maritano

TRANA

Ore 9,50, il pullman diretto a Torino ha appena caricato nuovi passeggeri alla fermata di via Sangano. L'autista ingrana la marcia, si avvia verso la curva, ma non fa in tempo nemmeno a percorrerla nel primo tratto. Viene sventrato da un camion che gli piomba addosso e si incastra tra i sedili. Il bilancio dello scontro è gravissimo: muore una donna, prognosi riservata per una bambina e un pensionato, mentre altri 17 passeggeri vengono ricoverati negli ospedali di Torino e provincia.

«M'è arrivato dentro come un proiettile - racconta [illegible] sotto shock l'autista della ditta "Martoglio", Francesco Pisano, 41 anni, Coazze, via Ruffinera 2 -. Io andavo pianissimo, ero appena ripartito dalla fermata. L'ho visto all'ultimo minuto, ho sterzato più che potevo, ma non sono riuscito ad evitarlo». Una manovra che, però, gli ha salvato la vita. Il camion, infatti, ha risparmiato il posto di guida e ha colpito dritto la prima fila dei sedili dietro l'autista. Lì era seduta Enrica Carmagnola, 74 anni, Torino via Bonzanigo 15, deceduta poco dopo l'impatto.

Dietro di lei c'era Nicolino Franciosi, 70 anni, di Torino ora in prognosi riservata al San Luigi di Orbassano. In terza fila la piccola Greta Cumiano, 4 anni, di Coazze, in rianimazione al Regina Margherita. Entrambi sono stati trasportati in ospedale dagli elicotteri del «118» e dei vigili del fuoco. Tutti gli altri feriti, invece, hanno raggiunto gli ospedali più vicini in ambulanza.

La scena che si presenta ai soccorritori è agghiacciante: la cabina del camion è «strappata» dal resto dell'autocarro, il pullman è squarciato sul fianco sinistro, i sedili divelti, tra le lamiere sono incastrati molti dei passeggeri. Disperazione, urla, pianti, invocazioni d'aiuto, c'è sangue dappertutto. I feriti gravi aiutano i compagni di viaggio più sfortunati, qualcuno con il telefonino avverte carabinieri e «118». Sul posto si precipita anche molta gente del paese, come Giuseppe Manfrino, 69 anni, che abita a due passi da dove è avvenuto lo scontro.

«Stavo potando le rose in giardino - racconta -, ho sentito un fragore enorme, sembrava l'esplosione di una bomba. Mi sono girato e ho visto l'autobus distrutto, sembrava aperto da un'apriscatole tanto era sfasciato». Ma il pensionato vince l'emozione, corre verso il pullman e cerca di rendersi utile. «Mi sono subito avvicinato alla signora che poi è morta - prosegue -. Ho capito immediatamente che era molto grave, perdeva molto sangue. Per tamponare le ferite ho usato una sciarpa e dei fazzoletti che erano lì per terra. Poi sono arrivati i medici».

Sul posto si precipitano anche vigili del fuoco, i carabinieri di Rivoli e Avigliana e i tecnici dell'Arpa (agenzia regionale per la protezione ambientale). Il [illegible], guidato da Ernesto Figliuzzi, 23 anni, Torino, Ivrea 23, trasportava infatti oli esausti. La Sepi - la ditta per cui lavora da un anno il camionista - è specializzata nel recupero di oli ed emulsioni industriali. Gran parte dei liquidi contenuti nei bidoni si riversati sulla strada. Ma da primo controllo dell'Arpa pare che non fosse olio tossici. Ernesto Figliuzzi aveva appena caricato il camion ed era diretto a Giaveno. «Mi accorto all'ultimo momento che per finire addosso all'autobus - ricorda il giovane, ferito solo di striscio -. Ho provato a sterzare, ma ce l'ho fatta e gli sono finito contro».

Sulle cause precise dell'incidente stanno ancora lavorando gli uomini del tenente dei carabinieri Carlo Carcione e del maresciallo Giuseppe Minutolo. «Stiamo raccogliendo tutte le testimonianze - spiegano -, ma è probabile che la collisione sia stata causata da un insieme di fattori, tra cui l'alta velocità del camion e l'asfalto bagnato». E qui si apre una piccola polemica. Come mai il manto stradale era scivoloso? Per il ghiaccio che si era formato durante la notte o per il liquido anti-gelo distribuito dall'Anas? «Quel prodotto contro il gelo ci complica solo la vita - commentano alcuni residenti - perché si mescola con il terriccio e forma una poltiglia che rende la strada ancora più scivolosa. Parecchie macchine quest'inverno hanno avuto piccoli incidenti».

Via Sangano resta chiusa per quattro ore. Il traffico viene deviato, alle 14 quel tratto di strada torna ad essere la solita «curva maledetta».

La vittima, Enrica Carmagnola, 74 [illegible]. Accanto, il luogo dello scontro

Il conducente dell'autobus: «Andavo pianissimo Per non essere colpito ho sterzato ma non è stato sufficiente»

«E' arrivato come un proiettile»

L'accusa nel racconto dei passeggeri

Marco Accossato
Lodovica Poletto

«La strada era bagnata forse c'era ghiaccio Quella è sempre stata una curva maledetta»

Da sinistra Fortunato Catalisano, Santo Marchese, e Greta Cumiano

Greta Cumiano, 4 anni: è lei la ferita più grave dello scontro di ieri mattina a Trana. Era in braccio alla madre Domenica Incardona quando l'impatto del camion contro l'autobus ha squarciato la carrozzeria blu del pullman, scaraventando i passeggeri a terra e uccidendo la pensionata seduta dietro l'autista. Greta è ricoverata nel reparto di rianimazione dell'ospedale infantile Regina Margherita. E' stata trasportata in elisoccorso. Un altro elicottero, quello dei vigili del fuoco, è atterrato all'ospedale di Orbassano con a bordo altri feriti gravi, Nicolino Franciosi, 70 anni, e l'albanese Ariel Zace, di 22.

Nel pronto soccorso di Torino, di Orbassano, di Avigliana, di Giaveno e di Rivoli l'allarme è scattato immediatamente, quando i medici del «118» hanno capito le dimensioni del dramma. Giusto il tempo per organizzare l'emergenza, i feriti arrivano uno dietro l'altro, senza più sosta, come un rubinetto che si apre. Ecco le prime ambulanze con le sirene. Una, due, tre barelle. Poi ancora altre. I medici visitano i pazienti più gravi, «codice rosso», quelli che sanguinano, che hanno fratture. Chi non è in pericolo di vita, chi riesce a resistere al dolore viene messo in fondo alla lista, «codice bianco». Alla fine, il bilancio è di 16 feriti, più la vittima: Greta Cumiano, Stefania Fazzari, Ariel Zace, Iodice Barucchello, Abdelladi El Imri, Rachida Zovachi, Luigia Sitzia, Anna Zanino, Nicolino Franciosi, Gioacchino Drago, Domenica Incardona, Ernesto Figliuzzi, Santo Marchese, Annamaria Goffis, Fortunato Catalisano, Giorgio Bordese, Francesco Pisano, Anna Zanino, Daniele Lai.

Ivan Cumiano e Maria Incardona, il papà e la zia della piccola Greta, scoppiano a piangere quando vedono la bimba su quella barella, il viso tumefatto, nascosto per metà dai cerotti, gli occhi spalancati dal terrore, il tubo del respiratore che aiuta la piccola a non soffocare. «Non dovrebbe essere in pericolo di vita», dicono i medici in Rianimazione. Ma la prognosi è riservata. In condizioni gravi, invece, la mamma, Domenica Incardona, 48 anni, che nello scontro ha riportato una ferita alla testa e la frattura di un polso.

L'autobus che curva a sinistra, il che scivola sull'asfalto. «Ci è piombato addosso a tutta velocità». C'è solo quell'immagine impressa nella mente di tutti. «Incosciente! Come si fa ad andare a quella velocità sull'asfalto bagnato e con un camion», sbotta Ivan Cumiano. «Guardi com'è ridotta la mia bambina», non trattiene la rabbia. «Io percorro quella strada tutti i giorni, due volte al giorno, per andare in fabbrica a Bruino. Lo sanno tutti che quella curva è maledetta, pericolosissima». Il padre di Greta ha saputo dell'incidente mentre era al lavoro, poi è precipitato a Trana, ha visto l'autobus sventrato, ha pensato al peggio e terrorizzato è corso all'Infantile.

Uno dei primi a soccorrere Greta è stato Santo Marchese, 48 anni: «Me la sono ritrovata quasi addosso, a terra fra i sedili. Piangeva dal male, e nonostante anch'io fossi ferito, ho cercato di fare il possibile per calmarla. Anche la madre è rimasta ferita nello scontro». Marchese e la moglie, Annamia Goffis, non avrebbero dovuto essere su quel pullman: «Ma stamattina la nostra auto non è partita, e siamo stati costretti a prendere l'autobus per andare a lavorare». Anna Zannino, insegnante di scuola elementare: «Me lo sono visto arrivare proprio in faccia, quel camion. Ricordo solo una botta. Una botta tremenda. Poi tutti che gridavano». Daniele Lai: «Volevamo fuggire fuori, le porte del pullman non si aprivano. Le abbiamo forzate». Tra i feriti qualcuno è svenuto. Come Domenica Incardone, la mamma di Greta: «Non ricordo nulla. Mi sono svegliata già fuori dall'autobus, circondata da tanta gente. Ho chiesto di mia figlia. Mi hanno risposto "Sta tranquilla, è già in ospedale, nulla di grave"».

«Tutta colpa della burocrazia»

I sindaci: bloccata la nuova bretella

TRANA

Per il paese è una curva maledetta, per il sindaco «la prova dell'inefficienza della burocrazia». E' senza esitazione che Fernando Sada accusa chi da anni blocca la realizzazione della circonvallazione. «Il progetto è pronto da 15 anni - afferma indignato -, se la nuova strada fosse già stata costruita, forse quel camion non sarebbe mai finito addosso al pullman. Eppure né la Provincia, né l'Anas né l'Ativa si occupano seriamente del problema. Anzi, praticamente lo ignorano».

Via Sangano, in effetti, è una via troppo stretta, un budello all'interno dell'abitato, che viene però percorso ogni giorno da centinaia di camion. «A parte il problema dell'inquinamento atmosferico - prosegue il sindaco - il transito dei mezzi pesanti è troppo rischioso, soprattutto d'inverno quando l'asfalto è spesso ghiacciato». E allora? Perché i camionisti non cambiano strada? «Per forza, l'unica alternativa comoda è l'autostrada Torino-Bardonecchia, ma molti la evitano per risparmiare la spesa del casello».

Napoli sindaco di Giaveno e vicepresidente dell'Anci, lancia pesanti ritardi che hanno consentito di migliorare la viabilità

Osvaldo Napoli, sindaco della vicina Giaveno e vice presidente dell'Anci, aggiunge: «Anch'io mi sto battendo da anni per la costruzione della nuova bretella: Avigliana e Trana possono continuare a sopportare il traffico dei camion. E il guaio è che l'autostrada viene snobbata da molti proprio per la questione pedaggio». La circonvallazione, invece, potrebbe contribuire a ridurre notevolmente il disagio. «Di più - insiste Napoli - lo cancellerebbe proprio, perché è evidente che per un camionista o l'autista di un autobus è molto meglio viaggiare su una strada più ampia, ai margini del centro abitato».

Eppure la variante alla statale 589 continua a rimanere solo un'ipotesi. «Non certo per colpa nostra - ribadiscono i due sindaci -. Sinceramente non sappiamo più a chi rivolgerci. Chissà, magari adesso questo incidente tanto grave indurrà Provincia, Anas e Ativa a darsi una mossa». Anche perché il traffico riguarda solo i mezzi pesanti. «Quello delle auto - conclude Osvaldo Napoli - negli ultimi anni è addirittura triplicato, perché anche gli automobilisti puntano il risparmio e invece di guidare sulla Torino-Bardonecchia preferiscono passare attraverso Avigliana e Trana». [g. mar.]

IN BREVE

LIGURIA VALLE D'AOSTA

«[illegible] vogliamo la centrale termoelettrica a Ceva»

CEVA. I sindaci dei paesi inclusi nelle Comunità montane Valli Monregalesi, Alta Val Tanaro, Valli Mongia, Cevetta e Langa cebana dicono «no» alla realizzazione di una centrale termoelettrica a Ceva. Ieri è svolto l'ultimo incontro tecnico prima della Conferenza dei servizi in programma domani a Roma. Recependo l'istanza degli amministratori locali e di Legambiente, anche la Provincia - rappresentata dagli assessori Revelli e Catto - ha manifestato parere negativo. I sindaci hanno dato mandato al collega cebano Alfredo Vizio (nella foto) di trasmettere l'opposizione degli enti locali in sede di Conferenza dei servizi, chiedendo anche ai presidenti di Regione e Provincia di confermare la posizione di rifiuto.

Delitto [illegible] ni prescritto

AOSTA. Sono passati 21 anni dall'omicidio del commerciante Armando Pasquali, 41 anni, ucciso da una bomba sistemata sotto la sua auto. E la prescrizione di quel delitto è quasi certa, con un bilancio tra aggravanti e attenuanti che potrebbero essere contestati all'assassino. E' già accaduto a Firenze, dove un giudice ha deciso il «non luogo a procedere» per un omicidio confessato da un ex terrorista.

Computer a chi lavora alla Banca Sella

BIELLA. Curiosa iniziativa del Gruppo Banca Sella: come ford negli Stati Uniti, ha deciso di regalare ai suoi 2400 dipendenti un personal computer con relativo collegamento (gratuito) a Internet. L'operazione costerà all'istituto del presidente dell'Abi Maurizio Sella un investimento di circa 4 miliardi. La Sella leader in Italia dei servizi bancari on line offre un ampia gamma di servizi legati a Internet.

Luna Rossa nel mirino dei produttori spumante

CANELLI. I brindisi con lo Champagne, ripresi dalle tv di mezzo mondo, a bordo di «Luna Rossa» non sono piaciuti ai produttori italiani di spumante.

A Canelli, la cittadina astigiana della Valle Belbo dove si produce oltre la metà degli spumanti «made in Italy», commentano questa scelta di un equipaggio italiano su barca italiana: «Bruto o dolce avrebbero dovuto festeggiare con spumanti italiani. Un po' per patriottismo un po' per aiutare il "made in Italy". E dal sindaco di Canelli, Oscar Bielli, un invito al team Prada. «A regate finite, comunque vada, li inviteremo nella nostra città a brindare con gli spumanti canellesi che nulla hanno da invidiare agli Champagnes».

Fortuna [illegible]

GALLIATE. L'operazione di bonifica nella zona di Villa Fortuna costerà in tutto venti miliardi. Un decennio di «discarica selvaggia» nella zona a ridosso del Parco del Ticino ha portato alla forte presenza di melme acide, che vengono trattate con la tecnica di rimescolamento con materiali inerti e poi inviate ad un depuratore per le operazioni finali.

Quattro automotrici in servizio a Biella

BIELLA. Le Ferrovie completano gli impegni e metteranno in funzione nei tempi stabiliti le 4 automotrici ristrutturate. Ma daranno anche il via alla sperimentazione di un diretto per Milano. Sono questi alcuni dei risultati concreti della missione a Roma della Provincia. Il presidente Scanzio e l'assessore ai Trasporti Fava hanno incontrato ieri il direttore del Trasporti regionali delle Fs Giancarlo Laguzzi.

Il prete dei poveri diventerà presto [illegible]

TORTONA. Il beato don Luigi Orione, fondatore della Piccola opera della Divina Provvidenza, potrebbe ben presto essere proclamato santo. Nato a Pontecurone (Alessandria) nel giugno 1872 e morto a Sanremo il 12 marzo 1940, è conosciuto come «il prete dei poveri» per la sua azione a favore dei diseredati. I religiosi, le religiose e i laici che si ispirano alla sua opera oggi agiscono in una trentina di nazioni. Don Orione venne beatificato da Giovanni Paolo II nel 1980. Il processo per la canonizzazione, basato sul riconoscimento ufficiale di almeno un altro miracolo, si è già concluso, positivamente, in ambito diocesano, a Tortona. Ora deve pronunciarsi la Congregazione per la causa dei Santi.

A scuola di sci di [illegible] con i futuri maestri

TORINO. Originale iniziativa degli aspiranti maestri di sci di fondo piemontesi che stanno completando a Ceresole Reale una delle fasi di preparazione prima di ottenere il «brevetto». Venerdì avranno allievi gli studenti delle elementari della valle Orco: «Si tratta di un'esperienza utile per la professione futura. E chissà che qualcuno di questi allievi non possa appassionare al fondo».

Ricordando Macario a vent'anni [illegible] morte

TORINO. Con la presentazione ieri pomeriggio, all'Alfieri, della biografia «Erminio Macario vita di un comico» di Maurizio Terzavasio, si sono iniziate le celebrazioni del comico scomparso il 26 marzo 1980. In occasione del ventennale della morte, il 27 marzo il Centro studi del teatro Stabile organizzerà un convegno al Carignano e la sera stessa all'Alfieri, si svolgerà una «Serata varietà».

La [illegible] della Crt organismo di diritto privato

TORINO. Nuovo statuto per la Fondazione Crt. Il vecchio «ente» diventa a tutti gli effetti organismo di diritto privato senza fini di lucro. Il documento adegua la struttura della fondazione alle linee emanate lo scorso agosto da Amato. In particolare vengono precisati i campi di intervento (per Cnr ricerca scientifica, istruzione, arte, beni culturali e ambientali, sanità e assistenza) e definiti i criteri di nomina e la composizione degli organismi dirigenti. Il Consiglio di indirizzo sarà composto da 24 consiglieri (di cui 12 espressione del territorio, 8 indicati dal consiglio uscente e 4 da Conferenza episcopale piemontese, Camera di Commercio, Unioncamere e Comitato universitario).

PROGRAMMI RTL TORINO

TO 94.4 Mhz - CN 94.3 - AT, AL 91.8 - VC, BI, NO e VB 94.5
Giornale Orario del Piemonte (in collaborazione con La Stampa) ore 6 - 7 - 8 - 9 - 10 - 11 - 12 - 13 - 14 - 15 - 16 - 17 - 18 - 19 - 20 - 21
30" minuto-Lo Sport ore 6,30 - 7,30 - 8,30 - 9,30 - 10,30 - 11,30 - 12,30 - 13,30 - 14,30 - 15,30 - 16,30 - 17,30 - 18,30 - 19,30 - 20,30
6-9 Abitudine quotidiana, [illegible]: Prima pagina, **6,40** Rassegna Stampa, **8,50**. Viabilità. **7,50** Polizia Stradale **8,05** Prima pagina 20 anni prima, **9-12**. Musica e notizie, [illegible] Viabilità Aeroporto: **10,10** Previsioni del Tempo, **10,50** Viabilità Ferrovie, **12-15** Musica e Notizie; **12,10** Temperature. **12,20** Dediche. **13,50** Viabilità Polizia Municipale. **14,20**. Dediche; **15-18** Musica e notizie. **15,50** Viabilità Ferrovie, **16,50** Viabilità Polizia Municipale.**17,20** Dediche. **18-21** Abitudine quotidiana. In diretta da La Stampa; **21-24** Musica e notizie. **00-6** [illegible] Musicale

IDROCENTRO

Tubi
Raccordi
Flange
Valvole
Saracinesche
Miscelatori
Controllo
Pompe
Serbatoi
Paratoie fluviali
Acquedotto
Trattamento acqua
Alimentare
Enologia
Antincendio
Aria compressa
Trattamento aria
Riscaldamento
Condizionamento
Vapore
Olio dinamico
Chimica
Criogenica
Carburanti
Gas
Oleodinamica
Lubrificazione
Ceramiche
Rubinetteria
Vasche
Box doccia
Scaldabagni
Arredamenti
Accessori bagno
Articoli per disabili
Caldaie
Radiatori
Condizionatori
Fumisteria
Pannelli solari
Caminetti
Lavelli

I vostri dati personali verranno trattati nel rispetto della legge 675/96 per informazioni commerciali.
studio liste www.kmb.it

Asti Corso Torino 483
Tel. 0141 21.27.10

Torre S. Giorgio • Borgo S. Dalmazzo - Cuneo
Fossano • Mondovì • Ceva • Alba
Torino • Beinasco • Rivoli
Moncalieri • Pinerolo
Ivrea • Settimo Torinese
Milano • Vigliano Biellese
Gravellona Toce • Omegna • Vercelli
Casale Monferrato • Alessandria
Tortona • Ovada • Romania - Timisoara
Francia - Grenoble

Idrocentro SS Torino - Saluzzo km 32 Torre San Giorgio (CN)

COGNOME NOME
VIA N. CAP
CITTÀ PROV.
N° TEL.
E-MAIL

CERAMICHE L' ORCHIDEA
C.so Savona 257 Asti tel.0141-595261

LA STAMPA
ASTI
E PROVINCIA
Martedì 8 Febbraio 2000 35
REDAZIONE: VIA DE GASPERI 2, TELEFONO 0141.33.252 / 0141.592.268 / FAX 0141.530.224
PUBBLICITÀ: PUBLIKOMPASS S.P.A. CORSO DANTE, 80 - TEL. 0141.35.10.11 / FAX 0141.35.60.14

PREMIATA ORTOPEDIA Visetti...
Novità per il completo benessere del piede e delle gambe
CALZATURE
scarpe e ciabatte per piede diabetico
scarpe e plantari su misura
Corso Alfieri, 187 - ASTI
Tel. 0141.593370 - Fax 0141.593370

L'assessore Pontacolone: «Forse si può fare nella bella stagione»

Domenica a piedi, Asti ci ripensa?

«Ma in città mancano piste ciclabili»

ASTI

L'occasione perduta delle «domeniche senz'auto» continua a far discutere gli astigiani. Nelle 145 città che hanno aderito alla proposta del ministro Ronchi, quella di due giorni fa si è trasformata in una maratona di festa: vie e piazze sono state prese d'assalto da pedoni e ciclisti, i negozi hanno tenuto aperto, i musei regalato (con qualche eccezione) visite gratuite. E i bus si sono presi la rivincita sulle auto.

L'eco della giornata contro lo smog è arrivata anche ad Asti. Altre [illegible] si sono aggiunte a quelle degli ambientalisti e di Rifondazione, che avevano criticato la decisione del Comune di non aderire alle «domeniche ecologiche». Tra i ciclisti che domenica sarebbero volentieri scesi in strada c'è Giuseppe Castrignanò, ex preside all'istituto agrario «Penna»: «L'iniziativa delle domeniche senz'auto - dice - rappresentava un'ottima occasione per prendere coscienza sul rispetto dell'ambiente, [illegible] anche per favorire la [illegible] tra i cittadini. Andare in bici avrebbe permesso di non inquinare e, fermando la fretta quotidiana, dare spazio ai sentimenti nel salotto cittadino».

Da sinistra l'ex preside Giuseppe Castrignanò (favorevole alle domeniche senz'auto) e Giancarlo Moro titolare del negozio di biciclette «Piemontesina»

E intanto si guarda al calendario: altre «domeniche senz'auto» [illegible] in programma per il [illegible] marzo, 9 aprile, 7 maggio. Il Comune potrebbe ripensare alla decisione di non aderirvi? L'assessore all'Ambiente Pier Paolo Pontacolone lascia intendere che qualche possibilità c'è: «Non vogliamo che la nostra scelta - dice - suoni come una contrapposizione con chi appoggia l'idea dei centri storici chiusi al traffico. Se gli astigiani dimostrano di gradire quell'iniziativa, allora si può pensare di farla più avanti, nella bella stagione».

Nella vita di tutti i giorni, intanto, i ciclisti vivono le difficoltà di sempre: «Molti miei clienti - dice Giancarlo Moro, titolare del negozio di motocicli «Piemontesina» - hanno paura di essere investiti in centro, dove non esistono corsie preferenziali per i ciclisti. E sono tanti coloro che lamentano la carenza di spazi attrezzati per il posteggio dei mezzi». [l. n.]

SI' E NO IN PIEMONTE

DOMENICA TRAFFICO LIMITATO A
Torino, Biella, Novara, Vercelli, Casale, Novi Ligure, Cossato

NON HANNO RINUNCIATO ALL'AUTO
Asti, Alessandria, C[illegible]

Nella foto d'archivio Rocco Azzolina tra i carabinieri di Canelli dopo l'arresto per una vicenda di droga nell'ottobre '97

In libertà anche un giovane di Nizza accusato di rapina a una prostituta

Costigliole: doppia scenataccia al bar preso, scarcerato e ancora arrestato

Rocco Azzolina, 35 anni: dopo l'arresto per una «scenataccia» in un bar di Costigliole, è stato scarcerato ed è tornato nello stesso locale aggredendo ancora i carabinieri

Franco Binello
COSTIGLIOLE

Forse ubriaco era entrato al bar «Europa» a Costigliole, minacciando e disturbando i clienti. Poi si era gettato contro i carabinieri che erano stati avvertiti. Quindi l'arresto e il trasferimento in carcere a Quarto. Poche ore dopo la scarcerazione: e domenica sera Rocco Azzolina, 35 anni, già noto alle cronache nell'ottobre '97 era già finito in manette per una vicenda di droga), è tornato nello stesso locale.

E ancora una volta ha dato in escandescenze: poi, è uscito e davanti al bar ha affrontato ancora una volta, a modo suo, i carabinieri. Pugni e calci contro i militari: e immancabili, anche questa volta, sono scattate le manette.

Due episodi in fotocopia, che a loro modo si inquadrano nell'attuale clima di polemiche sulle scarcerazioni facili, dopo i fatti di Milano (due poliziotti feriti dopo una sparatoria con un detenuto pluriomicida in semilibertà).

E a questi va anche aggiunta la scarcerazione di un altro giovane considerato un «rampante» del panorama criminale del Sud Astigiano: Pasquale Fanzelli, arrestato qualche giorno fa per rapina a una prostituta, sull'Asti Mare e indagato per un'altra vicenda analoga.

A Costigliole, ieri, non si parlava d'altro. Anche se la titolare del bar minimizza: «E' capitato tutto in strada. Quell'uomo, Azzolina, è disoccupato, ha i suoi problemi. »

Ma in molti si chiedono come sia possibile che personaggi che in vario modo violano la legge, vengano rilasciati con altrettanta facilità.

E' accaduto anche di recente con i presunti responsabili di furti in abitazione. Presi e subito rimessi in libertà.

Un anziano di Costigliole, che ha assistito da lontano alle «scenataccie» di Azzolina, incalza. «Ha colpito i carabinieri con pugni e calci. Uno di quei ragazzi in divisa era anche ferito. Quell'uomo avrà anche tutte le sue attenuanti, ma certo se continua a fare così, non so che cosa succederà la prossima volta».

E a suo modo fa discutere anche la repentina scarcerazione di Fanzelli: era stato preso dei giorni scorsi dopo un inseguimento dai militari del capitano Vito Petrera (comandante della Compagnia di Canelli). E' sospettato della rapina a una prostituta mobbava sull'Asti-Mare a Montegrosso. In carcere era finito anche Paolo Rivera, 18, Castelboglione, indagato un minorenne che era con loro. La giovane, 25 anni, aveva raccontato più tardi ai carabinieri di essere stata avvicinata da tre giovani su una «Clio». Dopo un'iniziale «contrattazione» con richiesta di prestazioni sessuali, i tre erano scesi menomeniando a colpire la donna con pugni e calci. Alla fine erano riusciti a strapparle la borsetta, contenente poco più di mezzo milione. Poi la fuga. La donna era però riuscita a dare l'allarme. Era subito scattato il dispositivo antiscippo messo a punto dal comandante provinciale dell'Arma, tenente colonnello Angelo Russo: una rete di pattuglie a «coprire» la zona post l'intercettazione, l'inseguimento e l'arresto.

Pasquale Fanzelli, 19 anni

Approvato lo Statuto

Fondazione Cassa Ecco chi nominerà il gruppo dei 21

ASTI. La Fondazione Cassa di risparmio ha il [illegible] nuovo Statuto. Il documento è stato approvato all'unanimità (13 consiglieri presenti, mancava solo l'albese Giuseppe Andreis, all'estero per lavoro). Lo Statuto in settimana sarà inviato al ministro del Tesoro che dovrà vistarlo e quindi (se non ci saranno osservazioni), rispedirlo per la sua applicazione. Tra i punti importanti, quelli che definiscono gli organi che guideranno la Fondazione: ci sarà un Consiglio di indirizzo composto da 21 membri, nominati da Comune, Provincia, Camera di commercio (5 ciascuno) e gli altri 6 saranno esponenti della «società civile» ovvero rappresentanti del volontariato, del mondo della cultura, dell'arte e dei settori d'intervento della Fondazione (ad esempio fa Sanità). Questi 21 eleggeranno il Consiglio di amministrazione che sarà composto da 7 a 9 membri, tra cui presidente e vice. L'iter della pratica è ancora lungo: probabilmente il nuovo vertice della Fondazione sarà nominato per la fine dell'anno.

Da questa sera

Bilancio e Asp una maratona in Consiglio

ASTI. Prosegue la maratona del Consiglio comunale sul bilancio. Stasera l'assemblea (inizio della seduta fissato per le 18,30) continuerà l'esame degli emendamenti presentati dal gruppo misto (gli ex leghisti Maurizio Rasero e Piero Ferreri); poi si passerà a pratiche legate al bilancio: l'assessore Gherlone illustrerà la politica tariffaria nel triennio 2000-2002, l'addizionale comunale sull'Irpef, e l'Ici. Si dovrà approvare il bilancio Asp, pratica «calda» dopo le polemiche degli ultimi giorni.

Sembra poco probabile però che si arrivi già stasera al voto finale: un'altra seduta è già stata convocata per venerdì. In [illegible], giovedì, il Consiglio tornerà ad occuparsi di Asp: dovrebbe essere la volta buona per la nomina del nuovo Consiglio di amministrazione e per l'ufficializzazione del passaggio dell'ex municipalizzata a società per azioni con la ricerca di uno o più partner privati.

ALTRO SERVIZIO A PAGINA 36

Non è piaciuto il «bagno di Champagne» sulla barca italiana vittoriosa

Anche Canelli tifa «Luna Rossa» ma contesta il brindisi francese

Filippo Larganà
CANELLI

La vittoria di «Luna Rossa» ha esaltato gli italiani, ma non tutti. A Canelli, la capitale dello spumante, molti hanno notato che al traguardo della regata, al momento di festeggiare, sulla barca del team Prada, sono comparsi magnum di Champagne, ripresi dalle tv di mezzo mondo. Eppure la barca è italiana, con equipaggio e sponsor italiano.

Giovanni Bosco, portavoce dei viticoltori che da mesi si battono per [illegible] rilancio dell'Asti, non nasconde la delusione, «quando ho visto quel bottiglione di Moet mi sono cadute le braccia. Perché su una barca italiana, sponsorizzata da Prada, una delle firme nazionali della moda più conosciute nel mondo, si deve bere vino francese? Evidentemente la strada per far risorgere l'immagine dell'Asti spumante è [illegible] lunga e passa anche per i mari». Angelo Dezzani, della Produttori di Moscato d'Asti, taglia corto: «Prada è un imprenditore. Gli industriali italiani dello spumante avrebbero dovuto far funzionare canali e conoscenze per favorire la presenza a bordo di Luna Rossa di prodotti nazionali». Antonella Bocchino, a fianco del fratello Carlo, produttrice del «De Miranda Contratto», l'Asti spumante metodo classico che ha ottenuto i «tre bicchieri», massimo della votazione, nella guida del Gambero Rosso, si dice delusa: «Sulla barca dello skipper napoletano si doveva brindare con i nostri spumanti, ottimi almeno quanto gli Champagne».

La festa a bordo di «Luna Rossa» con la «doccia» da un magnum di Champagne

Non solo fiori
Per i tuoi regali vieni da
NON SOLO FIORI
di Fiorenza e Chiara
Troverai
• BATTESIMO
• COMUNIONI
• CRESIME
• MATRIMONI
• FUNEBRI
• FIORI E PIANTE
• COMPOSIZIONI PERSONALIZZATE
• IDEE REGALO - GIOCATTOLI
• INTIMO UOMO DONNA
• CALZE E COLLANT
• PROFUMERIA E CARTOLERIA
• GIORNALI E RIVISTE
Via Alba 8/F - Boglietto di Costigliole d'Asti - Tel./fax 0141-96.86.73

MAGAZZINI Alciati
PAGAMENTI CON CARTA AURA

CANELLI (AT) - REGIONE [illegible] 54 - TEL. 0141/82.36.15
SOLO PER OGGI!!!
LAMPADE A METÀ PREZZO
Lampadine a basso consumo 16.000 ore
anzichè L. 29.800
solo per oggi
L. 14.900
Lampadine normali goccia E27 40-60-75 e 100 W
anzichè L. 1.500
solo per oggi
L. 750 caduna
Lampadine sfera e tortiglione E14
anzichè L. 1.800
solo per oggi
L. 900 caduna

Se anche il Palio straordinario toscano si corresse il 17 settembre

Il tris di Siena coprirà Asti?

E il 16 il Consiglio nomina il Capitano

PALIO
[redacted] SBAGLIO?

Asti non meriterebbe di avere un Palio

Sul Palio-bis mi vengono spontanee alcune considerazioni.

1)Ritengo che il veto posto dagli ambulanti allo svolgimento del Palio bis [redacted] piazza Alfieri sia stato l'ostacolo più importante, ma non l'unico. Infatti all'interno dello stesso Consiglio comunale [redacted] della giunta esiste un partito trasversale da sempre contrario al Palio. Vorrei ricordare che già il solo fatto che una città che si vanta di avere il secondo (se non il primo) Palio d'Italia per importanza metta in discussione (unica in Italia tra quelle che organizzano corse storiche) un Palio straordinario per il 2000 e addirittura, in maniera strisciante, quello di settembre, rende superfluo ogni commento e fa di Asti una città che non si merita il Palio.

2) Il presidente della Confesercenti accusa i rettori di aver troncato la discussione sul Palio bis con la condizione "o piazza Alfieri o niente", ma mi sembra che specularmente i rappresentanti degli ambulanti abbiano affermato: "Palio bis sì, ma non in piazza Alfieri". Se questo non è un veto che cos'è? Ritengo che un po' più di tolleranza nel sopportarsi a vicenda (vedi il disagio derivato ai cittadini dall'avere due piazze attigue occupate dal mercato per due volte la settimana per tutto l'anno, con problemi di parcheggi, code ecc) non avrebbe guastato risolvendo probabilmente molte cose; anche perchè in quello che [redacted]i pomposamente chiamiamo il "salotto" di Asti, davanti alla statua di Alfieri, veder vendere reggiseni o acciughe non è molto edificante. Allora perchè non pensare ad uno spostamento definitivo del mercato in quella che tutti continuano a chiamare, chissà perchè, Campo del Palio e pedonalizzare piazza Alfieri [redacted] lampioni, panchine, fioriere e soprattutto senza auto?

3) Per finire volevo puntare l'attenzione su un fatto che forse non tutti conoscono, ma che è sintomatico di quanto il nostro caro Palio abbia avuto e abbia tuttora vita sempre difficile o travagliata. [redacted] festival «Astiteatro» ha avuto lo scorso anno una spesa di un miliardo e 140 milioni con un costo per spettatore di 600 mila lire, poi ridimensionato a circa 300 mila. Si è detto che il deficit è stato coperto dal ministe[redacted] e dalla Regione e solo in minima parte dal Comune (188 milioni a carico di quest'ultimo contro i circa 900 di contributi statali e regionali). Al di là del fatto che si tratta sempre di soldi della collettività non mi risulta che alcuno si sia stracciato le vesti di fronte a queste spese, mentre per quanto riguarda il Palio il deficit (generato per di più dal costo di affitto delle tribune che non vi sarebbe se le stesse fossero state acquistate a suo tempo dall'amministrazione) solleva attacchi da tutte le parti politiche.

Riccardo Berzano, Capitano del Palio

Due riflessioni dal sindaco di [redacted]

Non [redacted] nei dettagli la questione Palio-bis, tuttavia mi sembra di poter dire che se ad Asti si pensa di aver portato la manifestazione equestre ai massimi livelli e che non vi siano spazi per [redacted] miglioramento, allora sarebbe possibile ipotizzare un Palio bis che magari faccia da utile volano alla festa settembrina. Se al contrario il Comune di Asti e il Consiglio del Palio dovessero individuare possibilità di sviluppo ancora ampie per il Palio della terza domenica di settembre, allora credo sarebbe necessario, nell'interesse non solo di Asti, ma anche dell'intero territorio provinciale, concentrare i propri sforzi per far sì che [redacted] manifestazione di settembre, raggiunga vette di promozione e successo maggiori.

Oscar Bielli, sindaco di Canelli

[redacted]

PALIO O SBAGLIO?
Di la tua sul futuro della manifestazione nel terzo millennio scrivendo a
"La Stampa"
Fax: **0141-530224**
E-mail: fracav@**lastamp.it**

ASTI. Quale domenica di settembre verrà prescelta dai senesi per disputare il Palio straordinario del Duemila? Per ora nulla di deciso. Ci sono tre date in ballottaggio ed una di queste mette i brividi agli astigiani. Nessun problema se si dovesse gareggiare il 3 o 10 settembre (a parte i possibili infortuni a fantini che dovranno poi gareggiare in piazza Alfieri). Sarebbe invece [redacted] disastro se [redacted] corsa [redacted] svolgesse il 17, giorno [redacted] cui Asti corre il suo «unico» Palio. Ci sono rioni come la Cattedrale e la Torretta che hanno già praticamente concluso con fantini senesi (rispettivamente Beppino Pes e Walter Pusceddu), altri che stanno per mettere nero su bianco. Qualcuno (vedi San Paolo con Bandini e San Secondo con «Bucefalo») non ha di questi problemi, ma ciò non toglie che l'eventualità di una sovrapposizione delle due manifestazioni metta paura a chiunque. Tra una ventina di giorni si saprà con certezza quando si svolgerà il tris della la corsa toscana.

Per stasera è intanto convocato il Collegio dei rettori presieduto da Marco Gonella (S[redacted] Maria Nuova) e il Palio bis sarà ancora all'ordine del giorno. I rettori non considerano infatti chiusa la protesta. Il 16 febbraio sarà la volta del Consiglio del Palio per la nomina del Capitano, mentre l'Amministrazione comunale ha assicurato un Consiglio comunale aperto sulle tematiche legate al futuro della manifestazione.

Morta una delle fondatrici del Palio

San Martino piange

l'[redacted]

ASTI

Il mondo del Palio e il rione San Martino-San Rocco in particolare, sono in lutto per l'improvvisa scomparsa di Lucia Rosa, 62 anni, titolare del negozio-laboratorio di pellicceria «Er plisseri» di [redacted] Dante, tra il bar «Lupi» e l'incrocio con via Verdi. L'ha stroncata domenica, nella sua abitazione di via Tosi, nel quartiere San Lazzaro, un malore improvviso. E' intervenuto il «118», ma ogni soccorso si è rivelato vano: [redacted] è spenta in ospedale. Stasera, alle 20,30, il [redacted] nella chiesa di San Martino, domani, alle 14, funerali partendo dall'ospedale per San Martino.

Lucia Rosa aveva 62 anni. E' stata stroncata da un malore domenica

Lucia Rosa fu tra gli artefici della ripresa del Palio nel 1967. Nubile, era nata nel 1938 nel popoloso quartiere di San Rocco dove ha vissuto sino ad un paio di anni fa prima di trasferirsi in via Tosi. Per tutta la vita ha mantenuto un legame strettissimo con il suo borgo dove era conosciutissima. Alle [redacted] mani esperte si devono decine e decine di costumi del rione San Martino, confezionati con cura meticolosa, passione e grande fantasia: sono l'eredità lasciata al comitato tanto amato. Attivissima nel gruppo bianco-verde, è [redacted] ogguerrito vice rettore sempre in prima linea per valorizzare le iniziative [redacted] comitato. [redacted] notizia della sua improvvisa scomparsa ci è giunta domenica pomeriggio - raccontano al comitato di San Martino - lasciandoci sgomenti. Di lei ricordiamo la dedizione totale al rione e l'entusiasmo con cui realizzava i suoi lavori. Era una donna di Palio generosa e impegnata che ha sempre difeso i colori bianco-verdi sin dal 1967. Un vero esempio per i "vecchi" del rione e per i giovani che si avvicinavano al Palio. Non la potremo mai scordare». Ai funerali il comitato Palio le renderà un particolare omaggio. Nel luglio del 1996, [redacted] altri promotori della ripresa della manifestazione, venne premiata durante una cerimonia voluta da Piero Fassi: con Lucia Rosa ricevettero un attestato don Piero Franco, Ugo Dezzani, Beppe Martinetti, Elio Ruffa, Sivana Cerrato, Alberto Chiesa, Paolina Ferrero (vedova di Felice Berruti, animatore del Palio montechiarese) [redacted] Franco Martinetto. [f. c.]

IL TEMPO
[redacted]

Fulvio Romano*

La domanda di questi primi giorni di febbraio è se sia davvero finito l'inverno. Non ci chiediamo ancora se sia già iniziata la primavera, perché non ne vediamo ancora i segnali. O solo in parte.

Sulle rive [redacted] capolino [redacted] primula

Certo, i crocus che avevamo piantato sul finire di autunno già spuntano approfittando del terreno rammollito dai venti di foehn che hanno imperversato anche in questo principio d'anno. Qualche primula, protetta sulle ripe al sole, si è già dischiusa anche se rattrappita, unica macchia di colore, gialla come il gelsomino «nudiflorum» che esibisce da settimane le sue grappolate di fiorellini tubiformi. L'elleboro sulla riva del fico, quest'anno tarda, invece: aveva forse bisogno di più neve.

Se non i segni abbiamo annusato un'aria anticipata di primavera. Sulle colline, naturalmente, sulle coste rivolte [redacted] Sud, dove da tempo ogni traccia di neve è scomparsa. Perché l'alta pressione di questi giorni ha riportato la nebbia sulle piane [redacted] sulle basse, nebbie mattutine ma sufficienti a far ripiombare sottozero il termometro, pronto a schizzare verso l'alto nelle ore di mezzogiorno, riscaldate a tratti dai soffioni orientali. Alte pressioni di diverse origini, visto che quest'ultima, classicamente atlantica, è stata preceduta da un anticiclone subtropicale - novità degli ultimi gennaio e febbraio - che ha portato tra martedì e mercoledì giornate uggiose ma tiepide la notte.

Le feste di febbraio salutano l'inverno

Che l'inverno sia finito ce lo dice soltanto la tradizione. Come nelle feste di questo principio di febbraio, rappresentate un po' dappertutto in Piemonte. Domenica a Venaus, vicino a Susa, [redacted] è ripetuto l'antico rito della «danza delle spade». I quattro «spadonari», con l'ovoidale copricapo adorno di fiori primaverili, hanno accompagnato per [redacted] vie del paese e poi tra le vigne (non ancora potate), [redacted] statue di San Biagio e Sant'Agata, portate a spalle dai giovani del paese. Poi, sul sagrato della chiesa, hanno danzato in un compassato merletto di stacchi, giravolte e colpi [redacted] spada. Riti della fertilità in ripresa annuale, riprodotti nelle stesse [redacted] poco più a Sud, in una frazione di Mompantero. Qui l'«orso» della tradizione alpina (un giovane ricoperto di pelo) veniva trascinato tra i casolari a bere [redacted] vino della questua rituale.

Astigiano asciutto [redacted] cinquanta giorni

Sono cinquanta giorni che [redacted] piove (o nevica) decentemente. Un lungo digiuno (o anomalia climatica) destinato forse [redacted] interrompersi tra oggi e domani per l'arrivo di un fronte articolato, sempre di origine atlantica. Una pausa di alta pressione con nuovo sereno e nebbie sulle piane e quindi nuova ondata, forse sabato, veloce e passeggera.

Direttore mosservatorio meteo di Cuneo
fulvio.romano@isiline.it

DIETRO LE QUI[redacted]ELLE NOMINE ALL'EX [redacted]

Lungo «messaggio» di Salvatore Ingrasci indirizzato al collega di partito Alberto Pasta

L'Asp [redacted] anime [redacted] Italia

La nomina di Bertolino e la campagna elettorale regionale

Franco Cavagnino
ASTI

Giovedì si deve arrivare alle nomine Asp in Consiglio comunale. Tra lettere più o meno minacciose, inviti perentori alla disciplina di partito e refoli correntizi, tra azioni diplomatiche e il timore di «pugnalate» alle spalle, il reame di Forza Italia consuma gli atti finali del grande intrigo di palazzo. La presidenza sarà di Bertolino, come vogliono Florio e altri o verrà ripescato [redacted] «Visconti furioso» delle ultime sparate anti giunta, come chiedono alcuni consiglieri comunali? Sullo sfondo la corsa alle candidature per le Regionali e un febbrile agitarsi. Nessuno sembra voler rinunciare a dire l'ultima parola prima che la partita sulle poltrone Asp si chiuda. Anche lui, Salvatore Ingrasci, ieri l'ennesima lettera: un documento mirato, ricco di messaggi trasversali e in stretto politichese; a chi conosce l'eloquio dell'ex Dc, viene il dubbio che sia stata pensata e confezionata da un uomo «ombra».

Ingrasci, particolarmente incattivito, si rivolge a quei consiglieri di maggioranza che non solo hanno chiesto di confermare Visconti, ma di integrare nel Consiglio di amministrazione dell'Asp un rappresentante in più che dovrebbe ricoprire il ruolo di amministratore delegato. «Lo statuto dell'ente - ricorda Ingrasci - prevede che la scelta dell'amministratore avvenga nell'ambito dei consiglieri di amministrazione. Se tale innovazione fuori istituto è per favorire l'incarico ad una persona (Walter Paracchino ndr) che da mesi esercita il ruolo di consulente esterno per l'Asp, perchè non specificarlo?». Stupore ha suscitato in Ingrasci il fatto che abbiamo firmato pro Visconti anche Alberto Pasta, capogruppo di Forza Italia «e un esponente [redacted] primo piano della maggioranza, il quale esercita il ruolo di ex Cdu ed ora è in Forza Italia in qualità di "pontiere" portatore di volontà aggregatrici di voti personali, [redacted] non di specifici indirizzi politici». La soluzione dell'indivinello, per chi non fosse bene introdotto nelle vicende degli «azzurri», risponde al nome di Mariangela Cotto. Quali sono gli obiettivi di questa improvvisa presa di posizione non condivisa dal direttivo comunale degli «azzurri» (favorevole a Bertolino ndr) si chiede Ingrasci rivolgendosi a Pasta. «E' forse tutto improntato alle elezioni regionali? - insiste - Comprendo che le candidature sono limitate a due e che i concorrenti sono parecchi e soprattutto che pesa l'arrivo da altro movimento di un attuale consigliere regionale (Cotto, ancora lei ndr) che aspira alla riconferma. Capisco le ambizioni personali - maligna Ingasci - ma queste non devono costituire alibi per impostare strategie mirate alla divisione del movimento». Al capogruppo di Forza Italia, l'usciere, potente presidente del Movimento difesa del cittadino, fa sapere di non gradire «la contrapposizione al partito soprattutto se ispirata da altri che ambiscono ad avere meno concorrenti possibili nello schieramento». Consiglia all'avvocato-capogruppo «di non reagire in forma istintiva, ma di correlarsi al partito col quale può dialogare ed esprimere (e [redacted] celarsi nel mutismo) [redacted] proprio disappunto. Quale quello emerso in occasione dell'indicazione dei vertici Asp (favorevoli a Bertolino ndr) che, come ben ri[redacted]di, - sostiene passando al "tu" - [redacted] stata approvata all'unanimità con la tua astensione non motivata. Ogni movimento - pontifica Ingrasci - ha le sue regole [redacted] ogni aderente deve rispettare». E per finire un ultimo riferimento ancora alle Regionali con doppio bersaglio: Pasta e nuovamente lei, Mariangela C[redacted]. «Se il tuo obiettivo, caro Pasta, è quello di una candidatura alla Regione, ti anticipo che la ritengo condivisibile. Ciò vorrà dire che [redacted] meno gli spazi per altri concorrenti, in particolare per i nuovi arrivati».

Alberto Pasta e Salvatore Ingrasci

Specchio DELLA STAMPA
In edicola da sabato 5 febbraio
✓ Diciottenni. Angeli o Lolite? La francesina Thierry conquista i registi italiani e fa sognare gli spettatori. Ma, [redacted] diciotto anni, resta con i piedi per terra. Come le sue coetanee, che hanno tutte le libertà sognate dalle loro madri, ma le usano con cautela. Soprattutto per quello che riguarda il sesso.

OLIVERO
Gioiellieri
La pagina dei 2 cuori
Lunedì 14 febbraio
S. VALENTINO
Domenica 13 febbraio
"La Stampa" pubblicherà
GRATUITAMENTE
I Vostri messaggi d'amore.
Entro la mattina di venerdì 11 potete faxare a Publikompass Filiale di Asti Corso Dante, 80 - tel. 0141.356014 oppure inviare a carcon@lastampa.it
Il Vostro messaggio, che sarà inserito senza alcuna spesa il giorno di S. Valentino
OLIVERO Gioiellieri
ASTI - Piazza S.Secondo 8
TORINO - Galleria S.Federico

LETTERE
AL GIORNALE

E nei carnieri finiscono [redacted]chie [redacted]

Sono un cacciatore che ama questo sport e che sacrifica tempo e fatica, non soltanto per fare «carniere», ma anche per salvaguardare quel poco di natura, ambiente e quel senso di «selvaggio» che ogni cacciatore assapora quando, assieme al suo ausiliare, si addentra nel suo territorio di caccia.

Ho avuto l'opportunità di partecipare ad una battuta con le reti (in zona di ripopolamen[redacted] e cattura nel comune di Castigliole Lanze) ai fagiani.

I sopraccitati eventualmente catturati, erano destinati ad altre zone protette, ad esclusivo scopo di rinsanguarne la specie. Ho visto ta[redacted] cacciatori, padri di cacciatori e amici che, con allegria e voglia di fare qualco[redacted] di buono, si sono prodigati nell'intento. La mia grande euforia, assieme alla loro, è durata poco. Tirando le reti siamo inciampati più volte in lavatrici, vetri, ferrivecchi e altri detriti che qualche «buontempone» aveva ingenuamente parcheggiato in mezzo alla natura, dimenticandosi «forse» che ogni comune mette a disposizione cassonetti e discariche per la raccolta differenziata di ogni tipo di rifiuto!

Incomincio la battuta, da lontano vedo guardie venatorie provinciali, membri dell'ATC/AT2, cacciatori che con riguardo e rispetto per l'habitat si accingono a percorrere le centinaia di metri di gorbidi che ci dividono dalle reti poste a terra. Dopo circa un'ora si arriva alle tanto agognate «trappole». Stupore! nelle reti abbiamo intrappolato: gatti randagi prontamente liberati, cani randagi che hanno divelto un pezzo di rete e pochi fagiani.

Al che abbiamo pensato che il «buontempone» citato in precedenza avesse anche dimenticato, oltre ai rifiuti, anche qualche altro «rifiuto» forse a lui non gradito o scomodo.

Delusi, tornando a casa, abbiamo messo nei vari cassonetti differenziati della nettezza urbana quello che tante persone (magari ambientalisti?!) hanno depositato in luoghi [redacted] del tutto confacenti.

Diego Ghione
pres. sez. Enalcaccia Castagnole Lanze

Nizza, per l'infanzia progetti [redacted] realizzare

Nel ringraziare «La Stampa» per lo spazio concessomi e l'assessore Tonino Spedalieri per la risposta alla mia lettera del 5 febbraio, vorrei precisare che le mie affermazioni sul servizio [redacted] derivavano non da disinformazione, ma dalle spiegazioni fornitemi in due occasioni (nel mese di novembre 1999 e dicembre 1999) dall'impiegata dell'ufficio Servizi Sociali e da documentabili note informative distribuite ai genitori degli alunni (nei mesi di ottobre 1999 e novembre 1999) e mai smentite.

Sono sicuro che [redacted] afferma[redacted]i in risposta alle mie richieste faranno felici numerosi genitori che, come me, non erano [redacted] conoscenza di queste modali[redacted] di fruizione del servizio mensa.

Concludo la mia lettera [redacted] la speranza che i progetti all'avanguardia per l'infanzia, cui si fa cenno, trovino una rapida e concreta realizzazione.

Massimiliano Becuti
Nizza

[redacted]
UTILI

PRONTO INTERVENTO 118

AUTOAMBULANZE

CROCE VERDE Asti: 0141 593.345, **Nizza:** 0141 726.390; **Mombercelli:** 0141 [redacted]55.333; **Montafia:** 0141 997.555, **Montemagno:** 0141 63.666.
CROCE ROSSA Asti: 0141 417.741; **Calliano:** 0141 921.979; **Canelli:** 0141 824 222; **Annone:** 0141 401.398; **Castelnuovo D.B.:** 011 9927.301; **Cocconato:** 0141 907.503; **Costigliole:** 0141 966.779, **Isola:** 0141 958.666. **Monale:** 0141 669.237; **Monastero B.:** 0144 88.290; **Moncalvo:** 0141 921.31; **Montegrosso:** 0141 953.175; **Montiglio:** [redacted] 994.911; **S.Damiano:** [redacted]141 975.910; **Villafranca:** 0141 943.777; **Villanova:** 0141 948.445

FARMACIA DI TURNO

Ad **Asti** oggi sono di turno con orario dalle 8 alle 19,30 senza interruzione la farmacia *San Rocco*, via Grassi 31 (piazza san Rocco), tel. 557.630. Con orario dalle 9 alle 12,30 e dalle 15 alle 8 del giorno successivo *Centrale*, corso Alfieri 269, tel. 594.282.
Canelli: *Fantozzi*, via G.B. Giuliani 1.
Moncalvo: *Ardizzone*, via XX Settembre.
Nizza: *Baldi*, via Carlo [redacted].

GUARDIA MEDICA

Notturna, prefestiva e festiva:
Asti 0141 211.430.

Calliano 0141 [redacted]. **Canelli** 0141 832 525 **Castelnuovo D.B.** 011 987 6468. **Cocconato** 0141 907.503. **Costigliole** 0141 961 414. **Costigliole** 0141 961.414. **Monastero B.** 0141 [redacted]6. **Moncalvo** 0141 917.444. **Montechiaro** 0141 999.788. **Nizza** 0141 78.21. **Rocca d'Arazzo** 0141 0141 [redacted]. **San Damiano** 0141 975.910. **Villafranca** 0141 943 644 **Villanova** 0141 948 555

[redacted]INIERI pronto intervento 112

Asti: 0141 530 196. **Bubbio:** 0144 81.03; **Canelli:** 0141 823 583; **Castagnole L.:** 0141 878.161; **Castelnuovo D.B.:** 011 987.6152, **Costigliole:** 0141 966.098; **Moncalvo:** 0141 917.100; **Montegrosso:** 0141 952 160, [redacted] 0141 721.623; **San Damiano:** 0141 975 064; **Villanova:** 0141 948 033.

GUARDIA DI [redacted] pronto intervento 117

Asti: 0141 593.232-31.743; **Canelli:** 0141 823.481; **Nizza:** 0141 721.165.

[redacted] pronto intervento 113

Asti Questura e Prefettura: 0141 418.111; **Stradale Asti:** 0141 418.811; **Nizza:** 0141 721.704; [redacted]**tostrada A21:** 0131 361.268.

VIGILI FUOCO pronto intervento 115

Asti: 0141 413.711.

I tesserati sono oltre quota 14 mila

La Cisl festeggia 50 anni e nel Duemila punterà sul «sindacalista condotto»

ASTI

Il sindacato cambia e punta ad uscire dai luoghi di lavoro ed avere una presenza più capillare nel territorio. E' l'ambizione della Cisl che presto darà vita alla figura del responsabile comunale, una sorta di «sindacalista condotto» che sarà un punto di riferimento per chi vive nei paesi. E' una delle iniziative annunciate in occasione della presentazione dei dati sul tesseramento '99. Ad illustrarli c'erano i componenti della segreteria provinciale, Vito Sollazzo, Egido Fonsati e Beppe Castino.

La confederazione di via XX Settembre, che quest'anno festeggia il mezzo secolo, si avvicina a quota 15 mila. Nel '99 hanno preso la tessera in 14679, un dato che conferma la crescita registrata dalla Cisl (vedi tabella) negli ultimi undici anni. «Rispetto al '98 abbiamo staccato 377 tessere in più - sottolinea Sollazzo - un dato che si soddisfa». La crescita si è registrata tra gli attivi (+307), mentre i pensionati sono 70 in più. Tuttavia gli iscritti dai capelli bianchi restano nettamente in maggioranza.

«La crescita tra i lavoratori attivi è stata costante negli ultimi anni - aggiunge il segretario - e non un risultato facile da ottenere in un contesto dove il numero di occupati diminuisce».

Il numero dei tesserati in oltre la metà delle 17 categorie in cui la Cisl è suddivisa. I metalmeccanici sono 1001 (+28), i chimici 216 (+19). Bene anche nei settori che da sempre rappresentano il fiore all'occhiello della Cisl: Scuola (1316, +47) e Pubblico impiego (1359, 51 in più del '98). Sono invece 16 le adesioni dell'Alai, la categoria che raggruppa i lavoratori interinali.

Vito Sollazzo, segretario Cisl

Molti gli impegni che attendono la Cisl nel 2000. «C'è da affrontare il nodo della nuova legge in materia contrattuale - spiegano Fonsati e Castino - e la battaglia sui referendum».

Ma il nuovo millennio sarà dedicato ai servizi. «E' un compito fondamentale per un sindacato moderno - sostiene Sollazzo - noi ci siamo organizzati in società di servizi che offrono qualità e prezzi concorrenziali». Tra questi il Caaf per la parte fiscale, L'Adiconsum per la tutela dei consumatori e la Sicet, che tutela gli inquilini. [r.gon.]

GLI ISCRITTI DELL'ULTIMO DECENNIO

ANNO	TOTALE	ATTIVI	PENSIONATI
1989	10.745	6.329	4.416
1990	11.270	6.389	4.881
1991	11.895	6.651	5.244
1992	12.155	6.646	5.509
1993	12.264	6.330	5.934
1994	12.634	6.125	6.509
1995	13.114	6.269	6.845
1996	13.699	6.446	7.253
1997	13.914	6.201	7.713
1998	14.302	6.121	8.181
1999	14.679	6.428	8.251

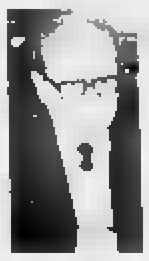
ASTI-CUNEO: OGGI LA DECISIONE DELL'ANAS?

E sulla tangenziale sarà installato lo spartitraffico

Si riunisce oggi a Roma il Consiglio di amministrazione dell'Anas: all'ordine del giorno la decisione sull'autostrada Asti-Cuneo, dopo la sollecitazione, la scorsa settimana, del ministro Bordon a firmare la convenzione con la Satap. Il presidente D'Angiolino nelle ultime ore ha ribadito le sue perplessità, ricordando che la Corte dei Conti ha espresso dubbi sulla precedente concessione, firmata alla Satap nel 1991 dall'allora ministro Prandini. Non scenderà a Roma, come preannunciato, la delegazione di sindaci e amministratori piemontesi che voleva manifestare davanti alla sede dell'Anas per sollecitare il Consiglio ad una decisione: l'esito della riunione romana sarà valutato domani durante l'assemblea del Comitato di monitoraggio. Nelle prossime settimane, intanto, s'inizieranno sulla tangenziale Asti-Isola (nella foto), futuro primo tratto dell'autostrada per Cuneo, i lavori per la collocazione dello spartitraffico: la gara d'appalto è stata vinta dalla Tubosider. La barriera di protezione (costo 2 miliardi 900 milioni) coprirà i circa 10 chilometri dall'accesso di corso Alessandria al pericoloso restringimento da quattro a due corsie, a Isola. Ieri il sindaco di Isola, Erildo Ferro, ha sollecitato l'Anas a rifare l'asfalto lungo la statale per Alba disastrato in più punti.

Nella vicenda dei rifiuti alluvionali

Funzionari Provincia assolti in tribunale


Carlo Chenna

ASTI. Prime sentenze sul caso Isa (stoccava i rifiuti alluvionali), a quasi quattro anni dall'avvio delle indagini. Riguardano l'ex direttore del servizio Ecologia della Provincia, Carlo Chenna, 68 anni, ora in pensione, e Gabriella Barbero, 49, all'epoca capo settore. Il gip Alberto Lari li ha assolti dalle accuse di abuso d'ufficio e falso ideologico. Per Chenna (assistito dall'avvocato Dal Piaz) lo stesso pm Luciano Tarditi aveva proposto l'assoluzione. Sei mesi la richiesta per la Barbero, difesa dall'avvocato Provera. Per quest'ultima il magistrato ha annunciato ricorso in appello.

Secondo l'accusa avrebbero a più riprese autorizzato la Isa (per l'attivazione della stazione di transfert in zona Liot e lo stoccaggio di varie tipologie di rifiuti) nonostante la documentazione fosse incompleta.

La posizione di Chenna e di Gabriella Barbero è stata stralciata da quella di altri 16 indagati: l'udienza preliminare riprenderà il 10 febbraio. Stando alla ricostruzione fatta dagli inquirenti, tonnellate di scarti alluvionali sarebbero stati conferiti alla discarica torinese dell'Amiat come rifiuti solidi urbani e non come inerti: questo avrebbe fatto così aumentare i costi del conferimento. [r.gon.]

I ladri avrebbero «cucinato» in una delle case visitate

Derubati nel sonno a Castelnuovo D. B.

CASTELNUOVO DON BOSCO. Nuova razzia notturna nelle case del Nord Astigiano: nel mirino dei banditi, questa volta, una decina di abitazioni nelle vie centrali del paese.

I ladri hanno arraffato denaro, telefoni cellulari, oggetti preziosi agendo indisturbati nonostante la presenza in casa dei proprietari.

Solo in un caso l'inquilino si è svegliato, riuscendo a dare l'allarme. Sono subito intervenuti i carabinieri, ma senza esito.

Si sospetta che possa trattarsi della stessa banda che ha già agito nella zona di Moncucco.

Non è escluso che i banditi utilizzino qualche spray con narcotico per evitare il risveglio delle loro vittime. In un caso, non confermato ufficialmente e secondo voci raccolte in paese tra l'altro **pare che i ladri abbiano addirittura cucinato** della pasta trovata in un'abitazione, mentre la proprietaria dormiva ignara in un'altra ala della casa.

Un particolare che confermerebbe indirettamente la sostanziale spavalderia con cui i banditi agiscono. Ora le indagini, rese difficili dalla mancanza di indizi.

Secondo gli investigatori potrebbe trattarsi di una banda con sede nel Torinese, in qualche paese ai confini con l'Astigiano. Dopo i colpi i banditi fuggono indisturbati, eludendo così la rete di controlli disposti nell'Astigiano dal comando provinciale dell'Arma.

NOTIZIE DALL'ASTIGIANO

ASTI

Visita del sindaco alla elementare Buonarroti

Il sindaco Florio e l'assessore Marengo (Lavori pubblici) hanno visitato ieri l'elementare Buonarroti, accogliendo l'invito di un'alunna della scuola che siede nel Consiglio comunale dei bambini e delle bambine. Il sopralluogo nelle aule ha consentito di individuare una serie di interventi per migliorare gli ambienti. Infine la promessa di dotare presto la scuola di un'insegna. [l. n.]

VIGLIANO

Oggi compie un secolo di vita Paola Dellavalle

Oggi Paola Dellavalle compie 100 anni. Originaria di Vigliano, vive a Torino con la sorella Beatrice, di 98 anni. A Vigliano, da dove sono partite dopo essersi sposate, le ricordano con affetto e dicono che erano due ragazze allegre e affabili. Paola ha sposato un carabiniere e ha sempre fatto la casalinga, mentre Beatrice ha gestito col marito, per anni, una macelleria a Nichelino. [a. b.]

CERRO TANARO

Scende in campo il fronte del no alla discarica

Si mobilita il «fronte del no» contro la discarica ipotizzata dal Consorzio smaltimento. L'Amministrazione comunale di Cerro, guidata dal sindaco Piero Cacciabue, e il Comitato spontaneo di cittadini, coordinato da Lorenzo Savio, incontreranno la popolazione in una assemblea pubblica, venerdì 18 febbraio. Alla riunione, che si terrà nel salone comunale sopra il bar Centro, saranno invitati i sindaci dei paesi confinanti (Rocchetta Tanaro, Annone, Masio e Quattordio), interessati dalla costruzione della discarica. [gi. m.]

ASTI

Conferenza sulla matematica al liceo scientifico

Alle 14,30 al liceo scientifico «Vercelli», il docente universitario Manzini terrà una conferenza su «Numeri primi e crittografia», nell'ambito dell'anno mondiale della matematica.

[illegible]

Convegno di Forza Italia su «Ambiente e sviluppo»

Stasera alle 21 nella sala parrocchiale gli amministratori astigiani di Forza Italia discuteranno di «Ambiente e sviluppo». L'appuntamento rientra nei convegni per costruire il «Patto con la Regione».

MONTECHIARO

Stasera in municipio lezione di medicina naturale

All'Iltea, stasera alle 21 nella sala consiliare, si tiene la seconda lezione del dottor Luca Bosco Giubaudi dedicata alla medicina naturale. [gi. m.]

CANELLI

Venerdì incontro sul diabete con il gruppo Galeno

Il gruppo Galeno, d'intesa con Comune e ambulatorio di Diabetologia dell'ospedale di Canelli, organizza per venerdì 11 alle 20,45, nel salone della Cassa di Risparmio di Asti, piazza Gancia, un incontro sul diabete. In particolare si parlerà dei nuovi dosaggi di insulina che entreranno in vigore il 1° marzo 2000. [G. L.]

TONCO

«Sapori d'inverno», successo per Portacomaro

Portacomaro ha fatto il pienone a Villa Toso. La terza uscita di «Sapori d'inverno», rassegna dedicata alle Pro loco del Basso **Monferrato, ha sancito il successo della cucina portacomarese.** L'associazione presieduta da Piero Bonzano ha ospitato tra sabato e domenica oltre 160 commensali. «Sapori d'inverno» prosegue sabato 12 e domenica 13 con la Pro loco di Casorzo. Prenotazioni: 0141.929.174, 929.142 e 929.257 (ore negozio). [gi. m.]

ASTI

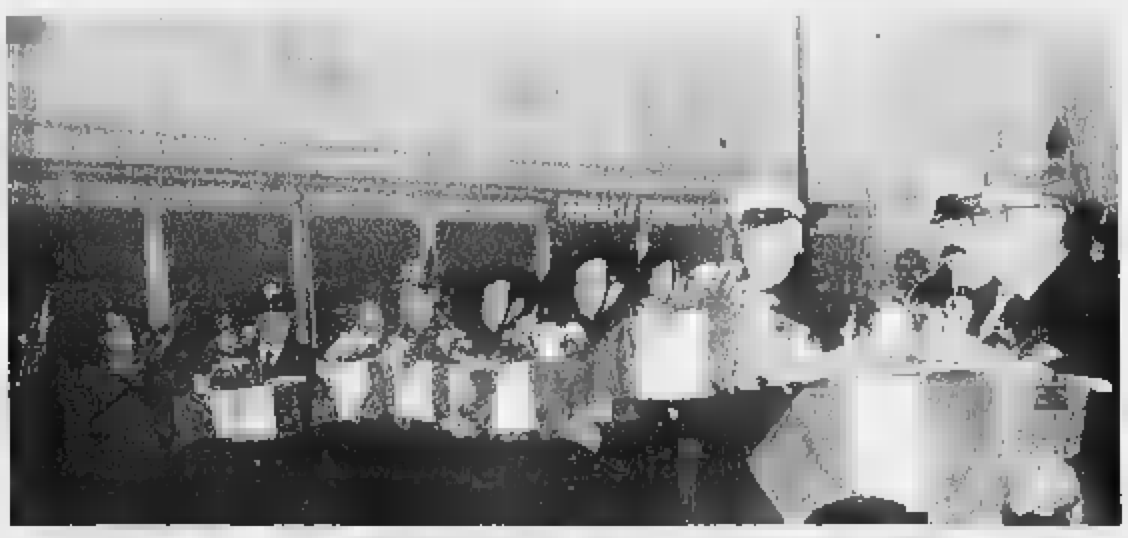
I biglietti vincenti alla lotteria di «Rinascita»

Sono stati estratti i biglietti della lotteria organizzata da Rinascita (lotta alle tossicodipendenze). Lo scooter Piaggio «Zip» catalizzato andrà al possessore del tagliando numero 2346, il soggiorno in Tunisia, per una settimana, al 1631. Informazioni sugli altri 17 tagliandi estratti allo 0141-556.234. [l. n.]

Emozione domenica a San Secondo per la cerimonia solenne del rientro delle salme dei caduti

Un abbraccio in tricolore ai «ragazzi del Don»

Accolti ad Asti i feretri dei nove soldati piemontesi morti in Russia



Alcuni suggestivi momenti della cerimonia solenne per il rientro delle salme dei nove soldati piemontesi caduti in Russia. I feretri erano avvolti nel tricolore. Accanto i labari delle associazioni d'Arma e la benedizione di monsignor Guido Montanaro

ASTI

Sono tornate avvolte nel tricolore. Le nove urne, con i resti di altrettanti soldati piemontesi caduti in Russia, nel 1942, hanno ricevuto la benedizione solenne, domenica, alla Collegiata di San Secondo. Poi il viaggio verso i rispettivi cimiteri. Asti e il Piemonte hanno riabbracciato così quei loro figli sfortunati, travolti nella disfatta dell'Armir, il corpo di spedizione italiano in Russia nella seconda guerra mondiale.

I feretri degli alessandrini Giovanni Battista Cartasegna (Gavi Ligure) e Enrico Vitali (Tortona), dei cuneesi Mario Gentile (Fossano), Domenico Bertolino (Frabosa), Carlo Ombre (Neive) e Carlo Basso (Mondovì) e degli astigiani Remo Paniati (nativo di Portacomaro, abitava però a Montemagno), Romolo Dusio e Pietro Romagnolo (entrambi di Asti) sono stati accolti con tutti gli onori. C'era un picchetto di bersaglieri e poi carabinieri (il nipote di uno dei caduti, Ugo Romolo Dusio, appuntato dell'Arma in servizio ad Alba ha portato l'urna con i resti del nonno), alpini, rappresentanti di tutte le Armi. E reduci: in prima fila Giuseppe Rossetti, 88 anni, di Montiglio (reduce pluridecorato) e la moglie, che da anni si prodigano per far tornare in patria le salme dei caduti in Russia. La chiesa era gremita: toccanti le parole del cappellano monsignor Guido Montanaro e quelle di Mario Aresca, dirigente dell'Associazione nazionale alpini.

Fondò la Casa vinicola Franco

A San Damiano domani i funerali dell'ex vicesindaco

Francesco Franco morto a 88 anni. Fu assessore comunale a San Damiano e venne anche nominato commendatore

SAN DAMIANO. E' morto all'ospedale di Asti, all'età di 88 anni, Francesco Franco, fondatore dell'omonima casa vinicola sandamianese. L'attività enologica con vigne e cantina a Val Molina di San Damiano, è ora portata avanti dai figli Giuseppe e Piervincenzo.

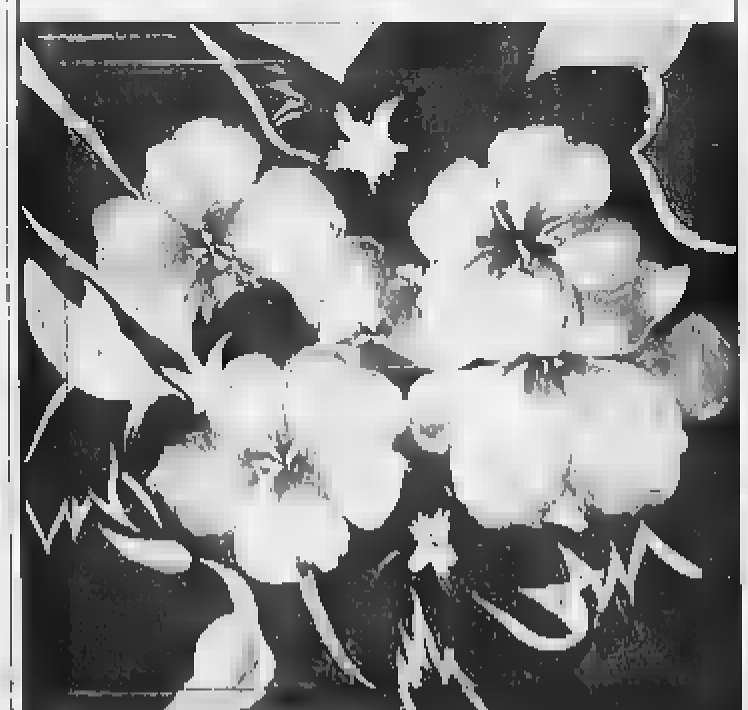
Francesco Franco è stato un personaggio molto noto anche per la sua attività amministrativa: per trent'anni fu assessore e anche vicesindaco del Comune di San Damiano, eletto nelle file della dc. Quando l'astigiano Gianni Goria, era presidente del Consiglio, l'aveva indicato per l'onorificenza di commendatore che gli fu conferita dal Presidente della Repubblica. Un riconoscimento di cui andava molto fiero.

Pochi mesi fa aveva perso la moglie Giovanna.

Il terzo figlio della coppia, Dino Franco, è preside dell'Istituto «Quintino Sella» e dell'istituto agrario «Penna» di Asti.

I funerali saranno celebrati nella parrocchia di San Vincenzo domani, mercoledì, alle 15. Il feretro sarà tumulato nel cimitero di San Damiano.

Alle esequie parteciperà anche una rappresentanza del Comune di San Damiano.

Posteridea
STAMPE D'ARTE su tela, POSTERS, CORNICI dipinte a mano

UN'IDEA NUOVA AD ASTI
LISTE NOZZE
PER ARREDARE LE TUE PARETI
0141

PAGINA A CURA DELLA ASSOCIAZIONE MEDIATORI AGENTI IMMOBILIARI

Corso Vittorio Alfieri ang. [redacted] Asinari
ASTI
IN PRESTIGIOSO EDIFICIO D'EPOCA
APPARTAMENTI NEGOZI UFFICI
INFORMAZIONI E PRENOTAZIONI
Medici Immobiliare
Corso V. Alfieri n. 98 - Asti
tel. 0141.595236

AGENZIA [redacted]
I.PI.M.
ISTITUTO PIEMONTESE MEDIAZIONI
14100 ASTI Via Goffredo Mameli 2/A
Tel. 0141 35.15.11 Fax 0141 35.10.06

CASA ottima opportunità per Lire 130.000.000 Castagnole Monferrato su collina panoramicissima e soleggiato soggiorno angolo cottura tinello 3 camere luminose grande cantina con alcale rustiche e vista su giardino locali uso hobbistica ristrutturata riscaldamento orto e compreso terreno 5000 mq (Rif. A271 P11)

REVIGLIASCO D'ASTI 5 minuti da C.so Alba bella casa ristrutturata in posizione panoramica soggiorno 3 camere cucina 2 bagni garage cortili pavimentati orto L. 220.000.000 (Rif. A66 P03)

CASTAGNOLE LANZE in zona residenziale villa di recente costruzione salone sala pranzo cucina 5 camere 3 servizi terrazzi panoramici garage tavernetta terreno circostante L. 450.000.000 (Rif. A258 P06)

SAN DAMIANO D'ASTI unifamiliare casa con vista panoramica su 2 piani da rifinire in parte con possibilità di ampliamento giardino L. 180.000.000 (Rif. A343 P13)

CASTAGNOLE MONFERRATO porzione di casa su 2 piani tutta nuovo salone con camino angolo cottura camera soppalco bagno riscaldamento metano con cantina e giardino Progetto approvato per garage L. 90.000.000 L. 90.000.000 (Rif. A53 P18)

ASTI VALMANERA villa recente ottima posizione ampio giardino curato salone living 3 camere cucina locale sgombero bella taverna garage cantina L. 735.000.000 (Rif. [redacted] P44)

CELLE ENOMONDO centro paese in grazioso casetta appartamento tutto ristrutturato camera cucina L. 58.000.000 (Rif. A487 P45)

ASTI ZONA MATERNITÀ vicino giardini appartamento vuoto in bello stabile camera tinello cucinino entrata luminosissimo prezzo affare L. 107.000.000 (Rif. A519 P43)

C.SO MATTEOTTI adiacente (via Omedeo) appartamento vuoto ampio 2 camere tinello cucinino luminoso cantina L. 137.000.000 (Rif. A00 P10)

ASTI ZONA BRAMAIRATE vendesi a prezzo abbassato Lire 245.000.000 casa su 2 piani sala cucina soggiorno con caminetto 3 camere 2 bagni 1500 mq circa terreno circostante recintato più altra costruzione sul davanti garage locali sgombero cantina 3 Km casello Asti Ovest ottima occasione (Rif. A401 P15)

ASTI ZONA DON BOSCO appartamento finemente ristrutturato saloncino 2 camere cucina ampio bagno con doccia e vasca idromassaggio 3 arie termoautonomo Prezzo interessante (Rif. A465 P34)

VILLA ALLE PORTE DI ASTI in ottima posizione con 3000 mq giardino circostante salone 5 camere cucina mansarda taverna più servizi garages piscina trattativa riservata (Rif. A437 P38)

SESSANT dirett. ASTI Chiuso casa di campagna ristrutturata interamente di 2 alloggi divisa mansarda 200 mq 100 mq giardino garage più tettoia L. 540.000.000 (Rif. A429 P46)

ISOLA D'ASTI villa quasi ultimata salone sala pranzo cucina 4 camere 4 servizi ampia tavernetta garages (per 4 auto) mansarda giardino L. 575.000.000 (Rif. A481 P47)

ASTI VIA FLEMING ottimi garages vuoti singoli o doppi L. [redacted] 500.000 cadauno (Rif. A481 P[redacted])

COLCAVAGNO casa su 2 piani soggiorno 2 camere cucina ristrutturata più 2 camere da sistemare L. 83.000.000 (Rif. A277 P13)

[redacted] soggiorno su 2 piani 4 vani bagno cucinotto solaio piccolo terreno sul davanti Lire 68.000.000 (Rif. A24 P30)

CASTELLO D'ANNONE [redacted] stato in recente palazzina 2 camere [redacted] cucinino garage buon prezzo (Rif. [redacted] P33)

MONTIGLIO MONFERRATO casa su 2 piani subito abitabile cortile e terreno circostante soggiorno verandato sala 2 camere letto cucina L. 140.000.000 (Rif. A386 P08)

BALDICHIERI COLLINARE cascinale di facile accesso adatto 2/3 nuclei da ristrutturare lire 185.000.000 possibilità ampio terreno circostante (100.000 mq) acquistabile in blocco o frazionato per ogni destinazione (Rif. A485 P28)

CCIAA n. 1108
D.O.C. immobiliare

STRADA VALMANERA nr. 2 alloggetti 2 alloggi mq. 70 circa, in nuovo complesso residenziale di nuova costruzione, giardino privato, box auto, risc. autonomo

VIC. VIA PETRARCA bilocale completamente arredato di ingresso, soggiorno, [redacted] 1 letto, bagno L. 130.000[redacted]
OTTIMO COME INVESTIMENTO

ZONA INDUSTRIALE terreno edificabile per capannone di 600 mq. informazioni in ufficio

ADIACENTE C.SO VENEZIA in nuova costruzione ultimo appartamento composto da sala, cucina, 2 camere da letto, servizi, volendo garage. L. 250.[redacted]

VIA VIALE in palazzo di p[redacted] struzione [redacted] ultimi alloggi con garage. Riscaldamento autonomo. Ottimo capitolato. Consegna fine 2000

COLLINE [redacted] vendesi splendi[redacted] villa [redacted], piscina. Trattativa [redacted] servata.

CENTRO STORICO [redacted] signorile completamente ristrutturato di: ingresso, salone, 2 camere letto, cucina, servizio, terrazzo di 30 mq. [redacted] to autonomo, cantina, garage. L. 285.000.000

CENTRO STORICO palazzo d'epoca, recuperato architettonicamente con materiali di pregio appartamento di [redacted] metratura con terrazzi esclusivi Planimetrie presso i n/s uffici

VIC. MATERNITÀ bell'alloggio completamente [redacted] ristrutturato di: grande cucina - sala - 2 letto - bagno - cantina PREZZO INTERESSANTE.

[redacted] **VENDESI** monolocali, bilocali completamente ristrutturati. Varie metrature. Riscaldamento [redacted] Prezzi a partire da L. 98[redacted]

[redacted]

C.SO ALFIERI [redacted] pedonale nr. 2 uffici di mq. 90 e 120 mq. con riscaldamento autonomo

BILOCALE arredato zona nord L. [redacted]

LE CANNET (CANNES) - Costa Azzurra - monolocali e [redacted] - parzialmente arredati - prezzi a partire da lt. [redacted]

OTTIM[redacted] **PER LA FORMULA AFFITTO** [redacted] **E MUTUI VANTAGGIOSI - CONSULENZA TOTALE** [redacted] **E POST-VENDITA**

PRESTIGIO E TRANQUILLITÀ
DIANO MARINA (ZONA BORELLO) su un colle molto soleggiato al centro di un progettando Campo da Golf - in palazzo d'epoca [redacted] bilocali indipendenti con balconi, cantina, posto auto e giardino privato: accuratamente rifiniti, ogni conforts - Prezzi a partire da L. 225.000.000

RICERCHIAMO [redacted]
AFFIDABILE CLIENTELA
APPARTAMENTI ARREDATI E NON.
OFFRIAMO CONSULENZA, STIPULA [redacted] **GRATUITA.** [redacted]
SPESA PER I [redacted]

ASTI - Corso Pietro Chiesa 41/A
TEL. 0141.43.00.61 - 0141.35.13.97

ASTI - AFFARI
di Ravarino & De Falco s.n.c.
[redacted]
Via P. Micca 30 - ASTI Tel. 0141/33.216

[redacted]

IN VALLEANDONA D'ASTI vendesi casa in fase di ristrutturazione, di [redacted] camere, cantina più portico.
L. 190.000.000

IN ZONA CORNAPÒ - vendesi bella villa [redacted] terreno mq. 3.000 [redacted].

VENDESI O AFFITTASI [redacted] **BALDICHIERI D'ASTI** - capannone ad [redacted] laboratorio artigianale o magazzino, mq. 220 [redacted] servizio.
lire 1.200.000 al mese

IN QUARTO D'ASTI - vendesi bella villa con terreno [redacted] magazzino.

ATTIVITÀ

CEDESI GASTRONOMIA - [redacted] centralissima - ottima per tre persone

CEDESI - edicola [redacted] giornali [redacted] riviste, ottima per [redacted] persona.

VICINANZE ASTI - cedesi bar pizzeria trattoria, tabacchi, ottima per 4 persone. Elevato giro d'affari. Si vendono anche le [redacted] composte da: grande salone, cucina, locale bar, [redacted] due alloggi e terreno.

A POCHISSIMI KM. DA ASTI - cedesi bar ristorante arredamento in ottime condizioni, attività adatta per due-[redacted] persone. Buon reddito

IN ASTI - zona Centro - cedesi negozio da parrucchiera.

CEDESI ATTIVITÀ - di vendita all'ingrosso e [redacted] minuto di prodotti alimentari [redacted] acque minerali. Attività attrezzatissima.

CEDESI GELATERIA - ottima per due persone. Elevato guadagno.

IN ASTI - cedesi pastino per panificazione. Ottimo per [redacted] persone.

IN ASTI - [redacted] centralissima - cedesi piccolo bar ottimo per due persone.

[redacted] **FAMILIARI** - vicinanze Asti cedesi bar-ristorante adatto a due-tre persone meglio se dello stesso nucleo familiare.

[redacted] **ASTI CENTRALISSIMO** - cedesi negozio [redacted] articoli da regalo, adatto [redacted] due persone.

UNICO [redacted] **PAESE** - cedesi negozio alimentari, ottimo in-[redacted] e attrezzato.

VICINANZE ASTI - unico in paese, vendesi bar, tabacchi, giornali, ottimo per due per-[redacted].

CEDESI - negozio [redacted] pasta fresca attrezzatissimo. Centrale.

IN ASTI CORSO ALFIERI (vic.) - cedesi pasticceria con forno, rivendita pane. Ottimo 3 persone.

ASTI - cedesi OTTIMO BAR arredamento nuovissimo adatto 2-3 persone. Incasso incrementabile (97A30)

[redacted] **ASTI** - unica in zona cedesi merceria, ottima (96A10)

IN ASTI - cedesi ristorante ottimo per tre persone - zona Centro.

[redacted]
Immobiliare s.r.l.
TORREROSSA
Tel. 0141.594.616 r.a. - C.so ALFIERI, 418 - ASTI

IMMOBILI IN ASTI VENDITA

VIALE [redacted] centralissimo, vendiamo alloggio da rivedere internamente [redacted] composto da ingresso, sala, cucina abitabile, 2 camere [redacted], ampio [redacted], cantina
L. 160.000.000

[redacted] **TRANQUILLA** alloggio in buono stato composto da ingresso living ampio, cucina, 2 [redacted] letto, bagno, terrazzo verandato, cantina - posto per bici/moto di proprietà, riscaldamento metano L. [redacted]

IN [redacted] **ILLA** [redacted] **DI** [redacted] **SO DANTE** a due passi da Piazza Alfieri, in caseggiato rivisto nelle parti comuni, ordinato alloggio composto da ingresso ampio, 3 camere, soggiorno doppio, bagno, 2 balconi, cantina, [redacted] moto/bici. Volendo box auto - [redacted] ANCHE [redacted] UFFICIO
L. 240.000.000

[redacted] **ALFIERI (zona Upim)** CENTRALISSIMO grazioso alloggio [redacted], composto da ingresso, due camere, antibagno, bagno, ripostiglio e cantina L. 140.000.000 [redacted]

ZONA [redacted] - [redacted] **LICEO SCIENTIFICO** bella posizione, vendiamo [redacted] ampia [redacted] indipendente [redacted] te da rivedere internamente con mq 850 circa [redacted] terreno - giardino, porticato adiacente. Prezzo interessante.

PIAZZA STATUTO (ADIACENZE) in piccolo [redacted] grazioso alloggio composto da ingresso, tinello, cucinino, 2 ampie camere, bagno, lavanderia, balconi, cantina e [redacted] di sgombero Riscald. autonomo a metano
L. 140.000.000 tratt.

[redacted] AD USO ABITATIVO - AFFITTO

CORTAZZONE D'ASTI [redacted] nel verde, affittasi graziosissimo monolocale ottimamente arredato con servizio, due balconi e postoauto, in contesto ristrutturato a [redacted] Riscald. autonomo a metano L. 400.000/M

C.SO TORINO in caseggiato nuovo con giardino condominiale, alloggio libero [redacted] composto da ingresso living/soggiorno ampio, cucina, 2 camere, bagno, ripostiglio, cantina e postoauto L. 750.000/M+spese

C.SO ALFIERI - CENTRALISSIMO alloggio libero da mobili, piano alto, [redacted] posto da ingresso, cucina, sala, 3 ca-[redacted] letto, bagno, ripostiglio, cantina - Ristrutturato L. [redacted] + spese

IMMOBILI FUORI ASTI
[redacted]

PORTACOMARO STAZIONE rustico libero [redacted] tre lati da ristrutturare, [redacted] ampio terreno antistante
L. [redacted]

A 4 KM. DA ASTI in [redacted] posizione panoramica, villa in via di costruzione, su [redacted] unico piano più piano interrato o [redacted]. Ampio giardino circostante, volendo piscina - Prezzo decisamente [redacted] zona e al tipo [redacted] villa

ROCCA D'ARAZZO in bellissima [redacted] zione, cascinale indipendente da ristrutturare, composto da sei [redacted], [redacted], fienile, stalla, autorimessa, porticato - mq. 10.000 circa [redacted] terreno - Progetto di ristrutturazione approvato
L. 180.000.000 tratt.

[redacted] **CINTURA** [redacted] **ASTI** in posizione collinare, immersa nel verde, casa da ristrutturare, su due piani - mq. 200 circa di superficie abitabile con [redacted] giornata di terreno circostante - Progetto di ristrutturazione approvato
L. [redacted]

ISOLA D'ASTI [redacted] indipendente su 4 [redacted] su più livelli, mq. [redacted] di superficie [redacted] con porticato, terrazzo e [redacted] circa terreno - VOLENDO BIFAMI-[redacted] L. 350.000.000

ATTIVITÀ COMMERCIALI

CENTRALISSIMO negozio di prestigio cedesi L. 35.000.000

ALIMENTARI in Asti, su corso di forte passaggio L. 48.000.000

[redacted] L. 140 [redacted] per atti-[redacted] / RISTORANTE / PIZZERIA vicino ad Asti - ideale per due persone

BAR TABACCHI RICEVITORIA in Asti - VERA OCCASIONE!!!

INTERMEDIAZIONI IMMOBILIARI s.a.s.
di LIGUORI R. & C.
ASTI - P.za Statuto, 1
Tel. (0141) 595675 r.a.
ADERENTE

PERIZIE - CONSULENZE
ULTERIORI OFFERTE NELLA USCITA DEL GIOVEDÌ

AFFITTI E CESSIONI
Via Cavour a referenziati uffici bi e trilocali

[redacted]
ZONA CENTRO

Via Comentina ottimo ufficio ampio ingresso, quattro vani, due servizi, [redacted] entrate 150 mq. [redacted].
L. 400.000.000 (E. 206.583)

ZONA NORD

P.zza Dante vendiamo appartamento signorile, lumi-[redacted] composto di doppi ingressi, salone, tre camere [redacted] cameretta, cucina, e tripli servizi, cantina e garage
Trattativa riservata

Via G. Rosa in ottima e tranquilla posizione vendiamo libera villetta a schiera, signorile, di recente costruzione, in ottimo stato di manutenzione, composta di tavernetta, salone, cucina, [redacted] camere, 2 servizi, lavanderia, mansarda, cantina e garage doppio - 2 terrazzi ampi e giardino - Riscaldamento autonomo [redacted] a metano - vetri camera di sicurezza. **L. 620.000.000 (E. 320.203)**

ZONA GIARDINI

Viale alla Vittoria vendiamo libero, signorile, luminosissimo appartamento composto di ingresso, sala, cucina, due camere, bagno [redacted] cantina.
L. 230.000.000 (E. 118.785)

ZONA STAZIONE

Corso Matteotti vendiamo libero piano alto bell'appartamento luminoso composto di ampio ingresso con salone living, cucinotta, due camere, bagno, cantina e garage.
L. 186.000.000 (E. 94.061)

[redacted] **EST**

Via Monti vendiamo libero appartamento luminoso composto di ingresso, soggiorno, cucina, camera, servizio, ripostiglio, cantina e garage.
L. 130.000.000 (E. 67.139)

V.le Pilone vendiamo libero, in ottime condizioni - adatto per artigiano - locale [redacted] circa 180 mq. con casetta indipendente di circa [redacted] mq. di soletta - bifamiliare **Trattativa riservata**

[redacted] **OVEST**

Recinto s. Spirito vendiamo rustico indipendente [redacted] giardino cintato composto di cucina, cucinino, [redacted] camere, [redacted] locali sgombero e fienile
L. 230.000.000 (E. 118.785)

LOCALI COMMERCIALI BOX - CAPANNONI

Via Fara - vendiamo liberi adiacenti 2 garages
L. 37.000.000 (E. 19.109)

Via Buozzi - vendiamo garage doppio

[redacted]

Quarto - vendiamo 20.000 mq. [redacted] terreno in corpo unico.
L. 33.000.000 (E. 17.043)

IMMEDIATA [redacted] **DI** [redacted]

Loc. Valleversa vendiamo ampia villa indipendente composta di sala cucina, [redacted] camere, bagno, tavernetta, [redacted] garage triplo. Altri due alloggi [redacted] prezzo. Giardino.
L. 405.000.000 (E. 209.165)

A [redacted] **Km dal centro splendida villa liberty** [redacted] **primo '900, finemente ristrutturata - 450 mq. di soletta** [redacted] **tre livelli oltre** [redacted] **magazzino, garage** [redacted] **interrato - 1.500 mq. di giardino circostante** [redacted] **Riservata**

Mongardino vendiamo in paese porzione [redacted] rustico con cortile privato, composta di sala, cucina, 3 camere, stalla, porticato e fienile [redacted] ristrutturare.
L. 73.000.000 (E. 37.701)

Mongardino vendiamo casa indipendente su quattro lati di circa [redacted] mq. su due piani da ristrutturare, in corpo staccato, rustico indipendente - cortile recintabile.
L. 170.000.000 (E. 87.798)

Castiglione - libero ristrutturato, rustico composto da 2 appartamenti composti di: ingresso, soggiorno, cucina, 3 camere [redacted] bagno - soggiorno, cucina, 2 camere [redacted] bagno - 2 grandi garages, deposito [redacted] corpo staccato. Cortile e terreno antistante e retrostante.
L. 350.000.000 (E. 180.760)

DIRETTRICE ASTI TORINO

Baldichieri vendiamo casa con corte propria e [redacted] mq di terreno composto di ingresso soggiorno cucina 4 camere, doppi servizi con possibilità di ampliamento.
L. 240.000.000 (E. 123.950)

Villanova [redacted] frazione vendiamo porzione di casa [redacted] ristrutturare composta di [redacted] camere
L. 40.000.000 (E. 20.658)

DIRETTRICE ASTI ALESSANDRIA

Rocchetta T. vendiamo in paese [redacted] composta di 4 grandi camere, cucina, bagno, cantina, fienile e porticato - cortile
L. 60.000.000 (E. 30.987)

Azzano vendiamo casa indipendente ristrutturata, panoramica composta [redacted] sala, cucina, 3 camere, bagno con antibagno, tavernetta con servizio, cantina e 3.000 mq. [redacted] terreno circostante.
L. 205.000.000 (E. 105.874)

Rocca D'Arazzo - S. Caterina vendiamo casa indipendente composta [redacted] sala, cucina, 4 camere, bagno, cantina - rustico recuperabile - terreno circostante.
L. 145.000.000 (E. 74.886)

Castello D'Annone in palazzo fine '800 ristrutturato [redacted] **nuo-**[redacted] **vendiamo appartamenti signorili** [redacted] **varie metrature, garages** [redacted] **un magazzino - ottime finiture, riscaldamento individuale a** [redacted] **- informazioni presso i nostri uffici.**

Castello d'Annone vendiamo in paese ampia casa adatta anche per due nuclei familiari composta [redacted] ingresso, salone, cinque camere, due cucine, due servizi, cantina e fienile recuperabile; locale indipendente [redacted] circa [redacted] mq. e piccolo cortile; 4 garage.
L. 350.000.000 (E. 180.760)

Refrancore vendiamo in paese casa con sottostante negozio di 40 mq. con servizio e cantina - alloggio di cucina, soggiorno, bagno, 2 camere - cortile.
L. 160.000.000 (E. 82.633) volendo anche separatamente

DIRETTRICE ASTI CASALE

Scurzolengo - Portacomaro vendiamo casa bifamiliare di recente costruzione con annessi due capannoni e 2000 mq. circa di terreno, [redacted] per artigiani.
Trattativa riservata

Penango vendiamo in paese, in ottima posizione [redacted] indipendente da terra a cielo, ristrutturata composta [redacted] salone, cucina, bagno, [redacted] ripostiglio e sottotetto, piccolo cortile.
L. 55.000.000 (E. 28.406)

Casorzo vendiamo in paese casa parzialmente ristrutturata con 2.000 mq. di terreno composta di 4 camere, bagno e cantina.
L. 135.000.000 (E. 69.722)

Calliano vendiamo in paese casa con cortile indipendente composta di salone living, cucina, 3 camere, bagno con antibagno e cantina
L. 70.000.000 (E. 36.152)

Zanco vendiamo in paese ampia [redacted] da ristrutturare composta di due ampi saloni, cucina, 2 camere, bagno, stalla, porticati, orto e cortile proprio.
L. 120.000.000 (E. 61.979)

Odalengo Grande vendiamo in posizione panoramica bella casa ben ristrutturata indipendente composta di salone, cucina, 5 camere, doppi servizi, sgomberi e porticati - ampio terreno circostante.
L. [redacted] **(E. 123.950)**

Frinco vendiamo casetta indipendente [redacted] tre lati, ristrutturata composta [redacted] ingresso, soggiorno, cucinino, camera, bagno, terrazzo, garage doppio, cantina, giardinetto proprio e cortile - riscaldamento [redacted] metano
L. 55.000.000 (E. 28.405)

Valenza fraz. Monte casa d'epoca splendidamente panoramica, composta di quattordici vani e accessori per oltre 500 mq. di soletta con ampio terreno circostante per circa mq. 2500.
L. 350.000.000 (E. 180.760)

DIRETTRICE ASTI-NIZZA CANELLI

Costigliole Boglietto [redacted] **in posizione** [redacted]**nante splendida villa del '900 composta di 10 stanze ed accessori - bel giardino circostante.**
L. [redacted] **(E. 438.988)**

Costigliole vendiamo grande rustico con 2.000 mq. [redacted] terreno [redacted] vigna composto di sala, cucina, [redacted] camere, ampissimo porticato, fienile, garage, magazzino e cantina
L. 300.000.000 (E. 154.937)
Volendo altri 10.000 mq. di terreno

Belveglio comoda al paese vendiamo libera porzione di casa già riattata composta di soggiorno, camera, [redacted] bagno [redacted] P.T.; [redacted] camere e bagno al 1P., garage, orto [redacted] giardino.
L. 109.000.000 (E. 56.294)

Belveglio vendiamo bella porzione [redacted] rustico indipendente su tre lati con cortile indipendente e giardino, composta di cucina, 2 saloni, due bagni, 3 camere ampie, porticato, garage, loc. caldaia [redacted] sottotetto alto recuperabile - molto ben ristrutturata.
L. 330.000.000 (E. 170.431)

DIRETTRICE ASTI CHIVASSO

Serravalle vendiamo casa indipendente su [redacted] lati con cortile proprio composta [redacted] sala, cucina, due camere, bagno [redacted] ampio fienile chiuso (per ampliamento) - capannone retrostante.
L. [redacted] **(E. 121.367)**

Viale vendiamo villetta indipendente composta di sala, tinello, cucina, camera, bagno, terrazzo, legnaia, garage e giardino.
L. 230.000.000 (E. 118.785)

Loc. [redacted] vendiamo rustico libero su 3 lati - indipendente - [redacted] due capannoni [redacted] 300 mq. e 80 mq. terreno circostante [redacted] 11.000 mq. circa di cui 5.000 mq. a destinazione industriale
L. 350.000.000 (E. 180.76)

Regole più severe contro chi disturba la quiete di notte

Acqui fissa l'orario ai bar

E anche agli altri locali pubblici

Gianluca Ferrise

ACQUI TERME

Nuovi orari nella città termale per i pubblici esercizi. La decisione è in un'ordinanza del sindaco Bosio che applica la legge 287 del '■ sul riordi-■ di questo particolare settore del commercio. Tra le novità c'è in primo luogo l'abolizione dell'obbligo della chiusura settimanale. Inoltre i gestori potranno scegliere gli orari in cui tener aperto, mentre è stata introdotta una norma che garantirà d'ora in poi sonni tranquilli a tutti gli acquesi. Infatti il sindaco, «in presenza ■ disturbo della quiete pubblica indot-■ dal pubblico esercizio o da suoi avventori sia all'interno o al di fuori del medesimo o in caso di reiterata inosservanza degli orari stabiliti, ha facoltà di ridurre l'orario scelto dall'esercente per un periodo anche indeterminato e comunque non inferiore ad un anno».

Per quanto riguarda i pubblici esercizi che operano nel settore della sommistrazione di pasti e bevande, quali ristoranti, trattorie, tavole calde, pizzerie, fast-food, birrerie e simili, sono state stabilite due fascie d'orario, una minima ed una massima, si■ per il periodo estivo che per quello invernale (vedi tabella qui a fianco). La chiusura nei giorni festivi e pre-festivi viene posticipata di un'ora.

Per quanto riguarda invece i pubblici esercizi dove avviene la somministrazione di bevande, comprese quelle alcoliche, quali ad esempio bar, gelaterie, pasticcerie ed esercizi similari, l'esercente, potrà scegliere di aprire tra ■ 3,30 e le 8,30 del mattino, osservando un periodo massimo di apertura di 18 ore complessive continuative. Di conseguenza la chiusura verrà determinata automaticamente dalla scelta dell'apertura: al massimo tra ■ ore 21,30 e le 2,■. Inoltre i gestori di bar pasticcerie e gelaterie, potranno scegliere di chiudere il proprio esercizio per un limite massimo di due ore consecutive, garantendo però l'apertura per un minimo di 12 ore. Venerdì, sabato e domenica sia l'apertura sia la chiusura potranno essere anticipate o posticipate di un'ora.

Infine regolamentata l'apertura di esercizi con attività d'intrattenimento: sale da ballo, da gioco, locali notturni, discoteche. Regolati anche i «concertini», ad esempio i piano bar all'aperto: se effettuati a meno di cento meuri dal numero civico di un qualsiasi edificio dovranno aver ter-■ entro le ore 0,30 e avvenire al massimo due volte la settimana

LE NUOVE TABELLE

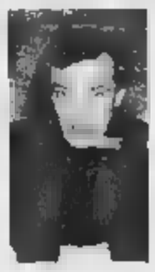
A) Ristoranti, trattorie, tavole calde, fast-food, birrerie e simili.
Periodo invernale (dal 1° maggio al 30 settembre)
Orario minimo: dalle 11 alle 22
Orario massimo: dalle 12 alle 02.00
Periodo estivo (dal 1° ottobre al 30 aprile)
Orario minimo: dalle 11 alle 23
Orario Massimo: dalle 13 alle 03.00

B) Sale ■ ballo, sale da gioco, locali notturni, discoteche ecc.
Periodo unico, invernale ed estivo
Orario minimo: **dalle 20 alle 24**
Orario massimo: **dalle 23 alle 03.00**

C) I bar: Apertura: minimo 12, massimo 18 ore con possibile intervallo di due ■.
Orari d'apertura: **tra le 03,30 alle 8,30**
Orari di chiusura: **tra le 21,30 e le 02,30**

Polemiche all'assemblea dei trifolao monferrini ad Asti

«Questa proposta di legge sui tartufi non ci sta bene»



Piero Botto presidente dell'Associazione trifolao astigiani e monferrini. Sotto, alcuni cercatori durante l'assemblea

ASTI

Sono inquieti i cercatori di tartufi astigiani. Perlomeno quelli dell'Atam, associazione trifolao astigiani e monferrini, presieduto da Piero Botto. Domenica mattina hanno tenuto l'assemblea annuale alla Camera di Commercio e non hanno nascosto le perplessità.

Prima di avviare i lavori, il presidente ha presentato all'assessore comunale alle Manifestazioni Domenica Demetrio due richieste. La prima sulle aree verdi cittadine: anziché mettervi a dimora alberi a caso, l'Atam consiglia di disporre tigli o querce, che favoriscono la crescita dei tartufi. «Ci sono già altri alberi in città sotto cui troviamo trifole - spiega Botto - sarebbe bene non trascurare questa possibilità». L'altra richiesta è ripensare la fiera del tartufo astigiana: «Deve avere un peso maggiore, altrimenti, così com'è oggi non funziona, soprattutto al confronto con altre, di gran lunga più valorizzate».

I trifolao dell'Atam hanno poi attaccato il progetto di legge regionale per il settore. L'associazionne si dice contraria ad alcuni articoli della nuova bozza proposta dall'Unione regionale associazioni trifolao, presieduta dall'astigiano Ercole Concetti (che appartiene all'associazione «concorrente» all'Atam, quella dei Liberi cercatori). In particolare, è sotto accusa l'articolo 12, sulla compilazione di una scheda per ogni tartufo, indicando zona di provenienza e dati del cercatore. È stata definita «una proposta capestro». Il timore dei trifolao è quello di vedersi arrivare controlli fiscali e perdere quella segretezza di cui finora hanno goduto.

> «E che fine hanno fatto i 100 milioni di contributi per la pulizia delle tartufaie?»

L'Atam ha inoltre perplessità verso la decisione di Concetti di lasciare la presidenza regionale (e non ricandidarsi), solo dopo che la Regione avrà versato i finanziamenti per le manifestazioni di promozione del tartufo.

Altro punto «caldo», la mancata erogazione, sempre da parte della Regione, di fondi lo scorso anno erano stati 100 milioni per tutto il Piemonte) per contribuire alla pulitura delle tartufaie. «Un incentivo molto importante - ha spiegato Botto - perché abbiamo visto che dove si puliscono i terreni si hanno risultati positivi».

Si è discusso anche di vigilanza (considerata finora inefficace) e della data di apertura della stagione di raccolta. Non sono emerse indicazioni precise, ma l'Atam sembra orientata a chiedere una data uguale per tutta la regione (oggi decidono le Province), indicativamente a settembre. [c. f. c.]

«I nostri conti sono trasparenti»

Il presidente regionale Concetti ribatte alle accuse degli astigiani

ASTI

«Eh no, non ci sto. Tutto quello che ho fatto è alla luce del sole, ci sono le fatture. Nessuno può accusarmi». Ercole Concetti, presidente dell'Unione regionale associazioni trifolao con un passato di cantante nel gruppo dei «Cantavino», ribatte alle polemiche che l'associazione astigiana ha espresso durante l'assemblea di domenica mattina.

Prosegue Concetti: «Dicono che non è chiaro il fatto che darò le dimissioni solo dopo aver ricevuto i finanziamenti per le manifestazioni promozionali. Ma ora che i soldi sono arrivati, andrò a pagare tutti coloro che hanno lavorato, porterò i conti alla Regione e rimetterò il mandato. Non c'è altro, è questione di giorni». La somma, 100 milioni, è destinata a enti e associazioni che hanno dato vita alle fiere e giornate del tartufo in autunno. Aggiunge Concetti: «Pensi che a ottobre ho organizzato il "Treno dei sapori" e ho dovuto anticipare i soldi di tasca mia. I finanziamenti li ho ricevuti solo ora».

Fabrizio Bosso dei Liberi cercatori

Sulle diatribe aperte dall'Atam interviene pure Fabrizio Bosso, segretario dell'Unione regionale associazioni trifolao e presidente provinciale dell'associazione liberi cercatori (120 associati). «Botto parla a nome dei trifolao astigiani - esordisce - ■ qui ci sono quattro associazioni la sua, la nostra e quelle di Canelli e Callianodramma».

A proposito della bozza di legge in esame alla Regione spiega: «La proposta è stata ampiamente discussa all'Unione, democraticamente, con le dieci associazioni affiliate. È stata approvata dall'assemblea e poi presentata in Regione. Avendo partecipato ai lavori, l'ha firmata anche Botto. Ora perché vi si oppone?». E aggiunge: «Una legge ci deve pur essere, meglio se possiamo metterci mano anche noi, piuttosto che trovarcela fatta da altri. Un censimento dei trifolao e del raccolto è necessario per chiedere i finanziamenti europei, e per tutelare la qualità del nostro prodotto. Inoltre ci sarebbe una soglia, sotto la quale non si pagherebbe-■ro tasse». Oggi si stima che i trifolao in Piemonte siano 10 mila, ma non è possibile dire con precisione quanti tartufi raccolgano. Così come non si possono indicare quanti tartufi o pseudo tali provengano dai vicini paesi dell'Est.

Bosso contrattacca: «L'associazione di Mondovì si è trovata in disaccordo ■ l'Unione e si è staccata. Se Botto ritiene che l'Unione non persegue iniziative valide non è obbligato a farne parte. Ma in 18 anni di presidenza dell'Atam, ■ piacerebbe sapere che cosa ha fatto per la sua associazione». E ancora: «Quelli dell'Atam vorrebbero lasciare tutto come è sempre stato, ma le cose cambiano, non si può far finta di nulla».

Sulla questione dei 100 milio-■ destinati alla pulitura delle tartufaie, Bosso chiarisce: «La Regione dava due tipi di contributi, per la pulitura e per il mantenimento delle piante. Il fondo a disposizione è di 600 milioni». Precisa: «Dal momento che le richieste per il mantenimento sono aumentate, si è pensato di convogliare i cento milioni della pulitura negli stanziamenti per curare le piante. Non c'è alcun mistero» [c. f. c.]

Casale, previsto il rincaro del 16% della tassa

Le aziende: basta aumenti per i rifiuti

CASALE MONFERRATO

Le categorie economiche mugugnano non tanto sull'addizionale Irpef dello 0,2 per cento (tra l'altro, già deliberata nei giorni scorsi dalla giunta), ma più che altro sul rincaro della tassa sullo smaltimento dei rifiuti pari al 16% previsto nel bilancio di previsione.

La giunta del sindaco Paolo Mascarino ha terminato nei giorni scorsi gli incontri con quartieri, associazioni economiche e di volontariato, sindacati in cui ha esposto le linee guida del documento programmati■ relativo al 200■ con le indicazioni per i grossi progetti del triennio.

Commenta il presidente della Confesercenti, Romeo Guidi: «La precedente amministrazione si ■■ impegnata a non continuare ad applicare aumenti, invece sono tre anni che i rincari si ripetono. Siamo contrari. Inoltre, vorremmo sapere quale sarà la contropartita degli aumenti per le categorie economiche».

Altrettanto titubante il presidente dell'Unione artigiani, Giorgio Bragato: «Contestiamo l'aumento del 16% per la tassa dei rifiuti. Ma, poi, vorremmo che prima di portare in Consiglio comunale la stesura definitiva del bilancio la giunta ci incontri nuovamente, perché abbiamo avuto scarse indicazioni su quel che si farà concretamente». E aggiunge: «Ho sollecitato più aree agevolate per le imprese e, soprattutto, la realizzazione dell'interporto assolutamente necessario, oltre a un centro di revisione per veicoli pesanti». Bragato chiede anche sostegni concreti alla formazione scolastica in collaborazione con il mondo del lavoro, con stage pratici di addetti specializzati nei settori delle aziende casalesi.

Intanto, nel tardo pomeriggio di ieri il sindaco aveva convocato un incontro con i segretari politici delle forze di maggioranza, ma la lista civica «Città insieme» ■■ si è presentata. [s. m.]

Vittima un agricoltre della tenuta Commenda di S. Maria del Tempio

Muore dopo 2 giorni di agonia

Caduto da un carro, aveva battuto il capo

CASALE MONFERRATO

E' morto l'altra sera all'ospedale di Novara, dove era stato ricoverato in gravissime condizioni venerdì, Lorenzo Fiori, 67 anni, di Santa Maria del Tempio, tenuta Commenda 32, che era caduto da un rimorchio picchiando il capo sul pavimento all'interno di un capannone. La disgrazia si è verificata venerdì sera, verso le 23, nel capannone della cascina Stellina dove la famiglia Fiori ha un grande allevamento di bestiame da carn■ e da latte. «Era appena nato un vitellino e lo zio era uscito dalla stalla per andare ■ prendere del fieno per la mucca. Dopo alcuni minuti, ■■ vedendolo rientrare io e mio cugino Gian Luigi siamo usciti e abbiamo trovato lo zio riverso a terra, privo di conoscenza. Probabilmente colto da malore è caduto dal rimorchio, alto circa ■■ metro e mezzo, picchiando la testa sul pavimento - racconta ■ nipote Gian Paolo -. Abbiamo subito capito che la situazione era gravissi-■■a e dopo averlo preso in braccio l'abbiamo caricato sulla nostra auto e di volata abbiamo raggiunto l'ospedale di Casale».

Lorenzo Fiori aveva 67 anni

Lorenzo Fiori è stato ricoverato in Rianimazione al Santo Spirito, ma, viste le sue condizioni critiche, i sanitari hanno deciso di trasferirlo all'ospedale di Novara dove è subito stato sottoposto ad un delicato intervento chirurgico. Dopo due giorni di agonia, però, è spirato domenica in tarda serata.

Lorenzo Fiori lascia il fratello Ugo, più giovane di 5 anni, e i nipoti Gian Luigi e Gian Paolo, con i quali conduceva la grande tenuta agricola, il nipote Andrea, che frequenta l'istituto agrario a San Martino di Rosignano, e la nipote Maria Rita, insegnante al doposcuola di Ticineto.

«Lo zio era una persona sempre disponibile a dare una mano a chi si trovava in difficoltà, appassionato di motori, preparava le macchine agricole per la festa del grano organizzata dalla Polisportiva di Santa Maria del Tempio con il Comune» dice il nipote. Ieri sera è stato recitato il rosario nella chiesa della frazione, dove probabilmente domani verrà celebrato il funerale, dopo che il magistrato concederà il nulla osta. La salma verrà tumulata nella tomba di famiglia nel cimitero della frazione casalese. [r. sa.]

Terranova secessionista

«Vogliamo un referendum per distaccarci da Casale»

Paolo Mascarino

CASALE MONFERRATO

«Visto che Casale non ci considera, meditiamo l'eventualità di chiedere il distaccamento e di essere nominati Comune autonomo». Il malumore per i problemi irrisolti nella frazione viene espresso dal consigliere di circoscrizione Gennaro Trasi che ha chiesto di discutere la possibilità di indire un referendum tra gli abitanti di Terranova (circa 850) per sapere che cosa intendono fare: se rimanere legati al Comune di Casale oppure staccarsene.

I problemi della frazione ■■ stati ribaditi con determinazione, nei giorni scorsi, ■ presidente Giovanni Martinotti all'incontro col sindaco Paolo Mascarino e la giunta in cui si è parlato del bilancio del Duemila. Ma, secondo Trasi, «si fanno parole e promesse senza far seguito con fatti concreti. L'unica cosa che è stata fatta a Terranova è la tinteggiatura dell'ambulatorio medico. Restano insoluti, ad esempio, i problemi dei trasporti (non c'è più il treno e non passa il bus), la fognatura e altri. Vorremmo ■■ re quello che hanno altre frazioni».

Trasi annuncia che si sta costituendo ■n comitato proprio con lo scopo di indire la raccolta di firme finalizzata al referendum da consegnare al prefetto. Nello stesso tempo aggiunge: «La mia, al momento, è una proposta provocatoria, ma cominciamo comunque ■ discuterne perché ■■ possiamo continuare a ■■■ dimenticati ■■ Comune di Casale».

Il presidente del quartiere ha convocato il consiglio per ascoltare la posizione dei diversi componenti e, nello stesso tempo, si sta documentando «per avere le idee un po' più chiare su questo tipo di questione che non mi era mai capitato di affrontare». Aggiunge anche: «Faremo una valutazione in merito, anche se ■■ penso che un piccolo Comune autonomo abbia tanta facilità a risolvere i problemi». [s. m.]

Il programma 2000 del centro civico «Montanari»

Moncalvo premierà i poeti con un concorso nazionale

MONCALVO

Tornerà «Moncalversi», concorso nazionale di poesia che aveva avuto tre edizioni di successo. Nel '91 ■■ stato sospeso, ma il direttivo del Centro civico «Carlo Montanari» ha deciso di farlo tornare in vita. Il concorso avrà due sezioni: dialetto piemontese e lingua italiana, a tema libero.

Quest'anno sarà bandito anche un ■■■■ nazionale ■ presepi. «Una novità - dice Piero Baldovino, presidente del Centro civico e assessore alla Cultura di Moncalvo - che dovrebbe suscitare interesse». Sono molte in Italia le ■■■■zioni che raggruppano appassionati della Natività e Baldovino ha già preso contatti con una di queste, a Tori■■. «Se la cosa va in porto, ■ dicembre avremo una serie di presepi artistici nei siti storici della città, come la chiesa della Madonna, in via Testafochi, Casa Montanari e altri luoghi suggestivi», spiega il presidente-assessore.

Piero Baldovino presidente del Centro civico «Montanari» e assessore alla Cultura di Moncalvo

Il direttivo ha anche deciso ■ cambiare la veste tipografica del periodico «L'informatore di Moncalvo», che uscirà in formato tabloid. Confermata l'edizione 2000 della rassegna cinematografica estiva (gestita da Piero Caracciolo, titolare del Politeama di Asti) che lo scorso anno ha ottenuto ■■ notevole consenso di pubblico. Nel direttivo ■■ «Montanari» ci sono Alessandro Allemano, Letizia Barsanti, Tiziano Brunoro, Fabrizio Cella, Patrizia Debernardi, Primo Favarin, Mirella Mort■■■i, Giuseppe Prosio, Angela Strona e Alberto Vordelli. [a. b.]

GRIMALDA

Precipita di un piano: illeso

Mentre ■■ cenando il pavimento cede e lui sprofonda

ROCCA GRIMALDA. Singolare avventura conclusa felicemente per un cinquantenne di Rocca Grimalda: mentre era a cena è sprofondato al piano sottostante ■■■■■ al pavimento della cucina.

L'altra sera P.P., un uomo di corporatura abbastanza massiccia, era nella sua abitazione al secondo piano di ■■ vecchio fabbricato sulla piazza della chiesa, ■■ seduto a tavola e stava consumando la cena. Improvvisamente si è aperta una voragine nel pavimento e l'uomo è finito nella camera sottostante assieme a tavolo e sedia.

Difficoltoso il soccorso, perché l'appartamento sottostante non è abitato e la porta era sbarrata. Poi i soccorritori sono riusciti a raggiungere l'uomo, era ricoperto di polvere e calcinacci, ■■ completamente incolume. Il lieto fine ha permesso di ridere dell'accaduto, con alcune battute sul suo peso indicato scherzosamente come la causa determinante del cedimento del pavimento. [r. bo.]

OVADA

L'uomo preso dai carabinieri

Salvadoregna borseggiata da un connazionale

OVADA. I carabinieri hanno fermato un salvadoregno, ritenuto responsabile di aggressione e rapina ■ danni di una sua connazionale, da molti anni abitante nel centro storico di Ovada. S.R., 30 anni, svolge attività di assistenza, e, l'altra sera verso le 20, era in piazza San Domenico e si stava dirigendo da una sua assistita, quando è stata improvvisamente aggredita alle spalle da una persona che l'ha afferrata per il collo e poi colpita con ■■ pugno, gettata a terra, e derubata della borsa che aveva con sé. La donna è stata poi soccorsa, medicata all'ospedale e giudicata guaribile in sette giorni. Intanto l'aggressore, utilizzando le chiavi che erano nella borsa, è entrato in casa della donna e ha messo a soqquadro ogni cosa. I carabinieri di Ovada lo hanno poi individuato, era in stato di ebbrezza, ed era anche ■ possesso di un coltello. [r. bo.]

CASALE

Ex insegnante del Classico

■■■ a 75 anni la prof. ■■■■ Donati i funerali

CASALE. E' morta a 75 anni la professoressa Giovanna Bertana, personaggio indimenticabile del liceo Classico Balbo dove aveva insegnato per oltre 40 anni. Laureatasi a soli 21 anni aveva subito iniziato l'insegnamento all'istituto casalese seguendo le classi del Ginnasio (quarta e quinta) insegnando italiano, greco, latino, storia e geografia. «Ha fatto tremare generazioni di casalesi - ricordano gli ex alunni - in classe un vero "generale" che però non disdegnava la battuta, una docente appassionata e molto preparata che sapeva stimolare nel modo migliore le risorse dei suoi allievi, con la capacità di inculcare le regole più difficili». Stasera verrà recitato il rosario alle 19 nella chiesa dei Frati di Porta Milano, dove domani alle 14,45 sarà celebrato ■ funerale. La salma dell'insegnante verrà tumulata nella tomba di famiglia in città. Lascia il marito. [r. sa.]

www.lastampa.it

Chiedici cosa vuoi.

LA STAMPA *web*

«Risultati positivi grazie al nostro impegno»

Dalla Finanziaria aiuti alla categoria

BASSANINI

Oggi incontro a Torino

Queste sono le ultime sedute del Consiglio regionale utili per approvare la legge regionale attuativa del decreto Bassanini in materia di artigianato e piccole imprese. Siamo alla paralisi amministrativa: dal 1° gennaio 2000 sono già state bloccate tutte le pratiche di agevolazione degli investimenti artigiani e le piccole imprese. Rischiano di andare in fumo investimenti per oltre 1000 miliardi e migliaia di posti di lavoro. È assurdo ed incomprensibile che questo disegno di legge, in discussione dal 6 novembre 1998, non sia stato ancora approvato. Le Confederazioni regionali dell'artigianato, fanno appello ancora una volta al senso di responsabilità di tutte le forze politiche in Consiglio regionale affinchè superino le contrapposizioni che impediscono l'approvazione di questo importante provvedimento. Oggi alle 11,30 presso la sede del Consiglio regionale in via Alfieri a Torino, una delegazione composta da artigiani provenienti da tutto il Piemonte (compresa la nostra provincia) chiederà di essere ricevuta dai presidenti di Giunta e Consiglio e dai capigruppo consiliari ai quali verrà regalato un apparecchio acustico.

Sono segnali sostanzialmente positivi per l'artigianato quelli che possiamo cogliere nei provvedimenti contenuti nella Finanziaria 2000. Come ogni anno, Confartigianato si è impegnata per seguire l'iter della Legge di bilancio, promuovendo emendamenti, sollecitando l'attenzione dei parlamentari della Camera del Senato, intervenendo presso il Governo e in ogni sede politica e istituzionale con una intensa azione di 'presidio' e di proposta. Ora, la battaglia continua per i provvedimenti Ordinamentali Collegati alla Finanziaria. I risultati ottenuti finora sono comunque significativi e premiano i nostri sforzi. In particolare, per quanto riguarda gli incentivi agli investimenti, abbiamo ottenuto un rifinanziamento di 360 miliardi per Artigiancassa e di 130 miliardi per la Legge Sabbatini. Analogo successo per le misure di sostegno all'occupazione nelle Pmi, con l'aumento da 1 a 3 milioni annui del credito d'imposta per ciascun nuovo dipendente, concesso alle imprese che assumono per gli anni d'imposta 1999 e 2000. Non meno incisivi risultati conseguiti sul fronte fiscale e in materia di riduzione del costo del lavoro. In particolare, le misure proposte da Confartigianato e recepite in Finanziaria per la riduzione degli oneri sociali si tradurranno, il prossimo anno, in un risparmio di 1.225 miliardi per le imprese artigiane. Una delle più importanti novità di questa Finanziaria, contenuta nei Collegati Ordinamentali e che accoglie una nostra storica proposta, riguarda il sostegno all'internazionalizzazione delle imprese artigiane estendendo, in particolare, l'operatività dell'Artigiancassa anche alla gestione degli incentivi all'export, d'intesa con la Simest Spa. Nei provvedimenti «Ordinamentali» verrà esaminato l'emendamento confederale teso ad estendere alle imprese artigiane il modello operativo della legge 488 attraverso un sistema di incentivi a graduatoria per gli investimenti nel Mezzogiorno delle imprese artigiane tramite la concessione di contributi in capitale. La gestione dei nuovi interventi dovrebbe essere affidata ad Artigiancassa. La Legge Finanziaria è, insieme al Documento di Programmazione Economica e Finanziaria, uno dei momenti di attuazione del Patto sociale per l'occupazione e lo sviluppo, firmato lo scorso Natale. In questi dodici mesi, Confartigianato è stata la protagonista dei numerosi tavoli di concertazione avviati per attuare il Patto. Il confronto tra Governo e parti sociali, dopo l'entusiasmo iniziale, ha registrato battute d'arresto e su alcune 'partite' - come l'estensione delle RSU nelle piccole imprese, l'utilizzo del TFR, le norme sul lavoro part-time e sulla tutela dei minori - Confartigianato è stata ed è costantemente impegnata per evitare che vengano introdotti nuove norme restrittive a danno dell'artigianato e della piccola impresa. Il lavoro svolto finora ha permesso di consolidare il nostro ruolo di rappresentanza dell'artigianato e di affermare la funzione occupazionale e produttiva svolta dalla piccola dimensione. Un ruolo e una funzione che ci vengono quotidianamente riconosciuti dalle forze politiche, dal Governo, dal Parlamento, dai massimi rappresentanti istituzionali del Paese. Tocca ora a tutto il «Sistema Confartigianato» il compito di continuare a meritarsi questa attenzione conquistata sul campo

Confartigianato: «Inacettabile l'accantonamento forzoso senza compensazioni»

Smobilizzo Tfr, perchè diciamo no

Pesanti effetti della manovra sulle piccole ditte

«Non siamo disponibili ad accettare interventi di smobilizzo del TFR dei dipendenti delle imprese artigiane senza congrue misure di compensazione per le aziende. E nemmeno ipotesi di accantonamento forzoso delle quote TFR rimaste nella disponibilità delle imprese ad un Fondo nazionale istituito presso il Ministero del Tesoro».

All'incontro del 3 febbraio il Governo, il presidente di Confartigianato ha ribadito i pesanti effetti della manovra sulle piccole imprese, in particolare sull'artigianato, e ha giudicato inadeguati gli interventi di compensazione indicati finora.

Il drenaggio di risorse dalla disponibilità delle aziende - secondo l'analisi condotta da Confartigianato - ammonta a 2.900-3.000 miliardi l'anno (1.450.000 dipendenti per un TFR medio di L. 2.000.000/2.100.000). Il maggior onere finanziario che l'artigianato dovrebbe supportare è di 135 miliardi l'anno, vale a dire 90.000-100.000 lire l'anno ad impresa per ogni dipendente occupato.

A questi costi vanno aggiunti gli oneri conseguenti all'anticipo d'imposta che l'impresa, nella veste di sostituto d'imposta, è tenuto ad effettuare nel 2001 sulla rivalutazione dello stock di TFR accumulato sino al 31 dicembre 2000. Si tratta di un drenaggio di risorse che la Confederazione stima in 120 miliardi per il primo anno, derivante dal versamento dell'imposta sostitutiva del 11% sulla rivalutazione del TFR accantonato sino al 2001 (circa 30 - 32 miliardi di lire).

Secondo Confartigianato, poi, va ignorato che l'incremento dell'indebitamento finanziario, poiché costituisce componente attiva agli effetti del calcolo dell'IRAP, provoca un maggior esborso totale d'imposta di 10 miliardi circa.

Di conseguenza, la manovra di smobilizzo del TFR, combinata con la riforma del relativo regime fiscale, costa complessivamente alle piccole imprese 150 miliardi con un aggravio medio per dipendente intorno a 100.000 - 110.000 lire l'anno, pari al 0,5% del salario medio. A fronte di questo maggior onere, il Presidente di Confartigianato giudica insufficiente l'annuncio del Governo di eliminare, per di più gradualmente, il contributo di garanzia TFR (0,2% del salario lordo).

Ma, a giudizio della Confartigianato, secondo la quale la manovra sul TFR dovrebbe comunque prevedere la libertà di scelta del lavoratore senza alcun condizionamento futuro, gli interventi del Governo avrebbero ricadute ancor più significative di quelle prospettate sul versante dei costi per le singole aziende.

Infatti, l'operazione rischia di trasferire ingenti risorse economiche dalla sfera di disponibilità delle piccole imprese ai mercati finanziari ed assicurativi e, quindi dall'attività imprenditoriale all'area speculativa con un progressivo depauperamento dei flussi di investimento in direzione del settore artigiano al quale è precluso il ricorso alle società di capitali. Da qui la richiesta di Confartigianato di «aprire» la categoria alle società di capitali, in primo luogo alle società a responsabilità limitata ed alle società per azioni «semplificate».

DOSSIER DECIBEL, INTERVENTO DI CARON

Dopo l'incontro con il sottosegretario del Ministero del Lavoro Claudio Caron svoltosi alla vigilia di Natale, le organizzazioni imprenditoriali e sindacali hanno ottenuto un ulteriore incontro per cercare di sanare una situazione che altrimenti potrebbe creare enormi disagi negli imprenditori con dipendenti giovani. Si rischia infatti di far uscire dal mercato del lavoro migliaia di ragazzi impegnati in attività lavorative presso piccole imprese, apprendisti o con contratti di formazione e lavoro a seguito dell'applicazione del decreto legislativo 345/99 sulla tutela dei minori.

Il sottosegretario Caron ha confermato la volontà del Governo di affrontare il problema e ha assicurato che sarà portato all'esame di un prossimo Consiglio dei Ministri un decreto legge che rinvia al 20 maggio l'entrata in vigore dei divieti previsti dal decreto legislativo sui decibel che non solo mette a rischio d'arresto i datori di lavoro, ma prevede anche pesanti sanzioni pecuniarie (multe inferiori a 5 milioni di lire) per i genitori dei minori che lavorano in molte piccole aziende.

In tal modo il Ministero offrirebbe incontro alle esigenze dell'occupazione giovanile denunciate non solo dagli artigiani, ma anche dal sindacato dei lavoratori e consentirebbe alle parti sociali di attivarsi per definire proposte comuni di modifica al decreto sulla tutela dei minori che il Ministero del Lavoro si è impegnato a recepire in un decreto correttivo da emanarsi prima del 20 maggio, data di scadenza della delega al Governo in materia di lavoro minorile.

Le novità previste dalla norma di qualificazione delle imprese e dalla Direttiva canteri

Per gli edili arrivano nuovi regolamenti

Scompare l'Albo nazionale dei costruttori: i vantaggi

Le novità legislative, nel settore dell'edilizia, ce ne sono state numerose in questi ultimi mesi. Gli addetti ai lavori hanno assistito al lento e travagliato parto del Ministero dei LL.PP. che ha dato alla luce il nuovo regolamento di qualificazione delle imprese, cosiddetto «Regolamento Bargone», contenente la disciplina degli appalti di lavori pubblici per le aziende edili. Con tale novità, scompare un'istituzione come l'Albo Nazionale Costruttori, recentemente al centro di disputa tra organizzazioni sindacali degli imprenditori edili ed il Governo.

Nella lotta alla burocratizzazione e per lo sblocco della paralisi nel settore edile, il Governo ha affrontato con durezza l'analisi critica della vecchia normativa in vigore. Il risultato è una nuova procedura di qualificazione delle aziende che affrontano appalti di una certa consistenza, molto simile alla certificazione di qualità, prevista dalle norme ISO 9000.

Con questo sistema, gli appalti per lavori al di sotto di 3 milioni (circa) vengono affidati alle aziende edili senza richiedere più tutta una serie di documenti complessi che contribuiscono a rallentare i tempi di esecuzione dei lavori medesimi. In tal senso, buona parte delle aziende edili artigiane possono trarre cospicuo vantaggio dall'innalzamento del quella soglia d'ingresso che, con il vecchio "albo", ammontava a soli 75.000.000.

Altra novità legislativa riguarda la Direttiva Cantieri. Il 18 gennaio 2000 è stato pubblicato sulla G.U il decreto legislativo 19 novembre 1999, n. 528, contenente le «Modifiche ed integrazioni al decreto legislativo 14 agosto 1996, n. 494» entrato in vigore 18 aprile 2000. Il decreto di modifica presenta delle novità positive, ottenute grazie all'intervento di Confartigianato, e aspetti decisamente più restrittivi e problematici. Le novita più significative riguardano:

- L'introduzione di un nuovo obbligo che consiste nella redazione di un "piano operativo alla sicurezza" da redigere ai sensi dell'articolo 4 del dlgs 626 94;
- Nomina del coordinatore per la sicurezza: le modifiche riguardano le tipologie di cantieri nelle quali vige l'obbligo di designazione;
- Requisiti professionali per lo svolgimento dei compiti di coordinatore alla sicurezza durante la realizzazione dell'opera; viene specificato che tale soggetto deve essere diverso dal datore di lavoro dell'impresa esecutrice;
- Le sanzioni sono presenti alcune integrazioni e modifiche: piano operativo.

Dal 1° aprile via ai controlli

Avviso alle aziende artigiane che producono - confezionano - vendono - rivendono - trasportano - manipolano - somministrano. Dal 1° aprile 2000, dopo la «proroga» dell'applicazione delle sanzioni, gli enti di controllo (ad esempio: Nas, e Asl) avranno via libera per procedere all'analisi della situazione sul territorio astigiano e vedere chi è in regola con la normativa vigente in materia di «Analisi dei Punti Critici di Controllo». Per le aziende artigiane è arrivato il momento di provvedere agli obblighi fissati dal Decreto legislativo n.155 del 1997, stavolta non ci sono altre possibilità di proroga o di rinvio! Nel luglio 1999, con la legge 236/99 il legislatore aveva «concesso» a tutte le imprese aventi un numero di addetti non superiore a cinque, la dilazione della data a partire dalla quale si applicano le sanzioni, fino al 1° aprile 2000. Da tale data in poi, gli organi di controllo potranno irrogare le sanzioni amministrative previste dal decreto (da 2 a 6 milioni di lire). La Confartigianato Asti, nell'ottica di offrire agli artigiani la possibilità di porre rimedio nel migliore dei modi agli obblighi di legge, dispone dell'Ufficio Categorie (tel. 0141/595.205 - dott. Massimo Zampirollo) al quale rivolgersi per informazioni dettagliate.

Il provvedimento, provvisorio, riduce le quote del 5% per il 2000

L'Inail taglia le tariffe dei premi «Segnale positivo, ma non basta»

Nel 2000, costo del lavoro più leggero per le imprese: dopo l'approvazione del Governo dello schema di decreto legislativo sul riordino dell'assicurazione contro gli infortuni sul lavoro (dicembre '99) ed il recente sì delle Commissioni Bilancio e Lavoro Camera e Senato, l'Inail ha infatti deciso di ridurre in via provvisoria l'importo dei beni assicurativi in coerenza con l'annunciata riforma tariffaria e con la politica di riduzione del costo del lavoro. Lo rende noto l'Inail in una nota, aggiungendo che il Consiglio di Amministrazione dell'Istituto ha deciso all'unanimità (con delibera trasmessa al Ministero del Lavoro per l'approvazione) la riduzione provvisoria del 5% del prelievo contributivo a carico delle aziende, in riserva di conguaglio. Un taglio che in questa fase si traduce in un primo abbattimento del costo del lavoro per complessivi 6 miliardi. In base alla decisione dell'Inail di applicare le nuove tariffe il primo pagamento del 2000, in scadenza il 16 febbraio prossimo, i datori di lavoro potranno applicare la riduzione provvisoria del 5% sul totale dei premi calcolati in base alle tariffe in vigore al 31 dicembre 1999 e della gestione dell'andamento infortunistico delle aziende e in particolare degli incidenti mortali. L'adeguamento a quanto effettivamente dovuto secondo le nuove tariffe avverrà con il conguaglio del 2001. Nel corso dell'anno l'istituto si impegna a:

- riclassificare le aliquote per i quattro comparti produttivi dando un diverso valore al meccanismo del bonus-malus in rapporto all'andamento infortunistico delle aziende;
- monitorare il rischio nelle aziende in linea con il Piano per la sicurezza 2000 per sensibilizzarle sulla prevenzione degli infortuni;
- realizzare un piano di incentivi per le imprese che investono in sicurezza;
- destinare risorse finanziarie alla formazione;
- ampliare la tutela assicurativa ai lavoratori parasubordinati, ai dirigenti e agli sportivi professionisti.

«La provvisoria riduzione del 5% delle tariffe dei premi Inail per ogni attività a decorrere dal 2000 è un segnale positivo, ma lo riteniamo solo un primo passo. E' la conferma della validità dell'azione sindacale di Confartigianato: dal 1996, infatti, ci battiamo per rendere le tariffe delle categorie produttive aderenti alle effettive prestazioni erogate».

Questo il giudizio del presidente di Confartigianato sulla delibera adottata dal Consiglio di Amministrazione dell'Inail che comporterà un risparmio di circa 60 miliardi per l'artigianato.

«E anche un segnale forte - ha aggiunto - della validità del metodo della concertazione che ha visto i rappresentanti delle organizzazioni imprenditoriali impegnati per adeguare la disciplina assicurativa obbligatoria alle mutate esigenze del sistema produttivo e sociale e articolare il sistema delle tariffe in modo che si tenga conto anche del rispetto delle norme in materia di prevenzione degli incidenti sul lavoro».

Confartigianato auspica che il Governo renda quanto prima operativo il decreto legislativo sul nuovo assetto normativo e gestionale dell'Inail.

Siamo presenti con sedi nei principali centri della provincia

ASTI tel. 0141.59.62.11	Piazza Cattedrale, 2 tutti i giorni	**MONCALVO**	mercoledì pomeriggio c/o Assicurazioni Generali Via XX Settembre
BUBBIO tel. 0144.83.444	martedì pomeriggio Via Roma 10	**MONTIGLIO**	lunedì pomeriggio c/o Coldiretti Via Roma
CANELLI tel. 0141.82.46.30	tutti i giorni Via Battisti 1, angolo Piazza Cavour	**NIZZA MONFERRATO** tel. 79.36.50	lunedì - mercoledì pom., martedì - venerdì mattino Via Massimo d'Azeglio, 5
CASTAGNOLE LANZE	lunedì mattino c/o REALE MUTUA assicurazioni Via XXIV Maggio	**SAN DAMIANO** tel. 97.12.46	lunedì, giovedì, venerdì - sabato mattino Piazza Rino Rossino 8
CASTELNUOVO D. BOSCO tel. 011.99.27.016	martedì tutto il giorno e giovedì pomeriggio P.zza Dante, 51	**VILLAFRANCA** tel. 94.22.73	martedì mattino c/o INA Assicurazioni via Roma 35
COSTIGLIOLE tel. 96.15.07	venerdì tutto il giorno P.za Umberto 1° n.31	**VILLANOVA** tel. 94.66.68	giovedì mattino Viale Dante Alighieri, 4

Confartigianato Fidi - Asti

CONFARTIGIANATO FIDI ASTI
PIAZZA CATTEDRALE 2 – 14100 ASTI
0141/53.86.76 - FAX 0141/35.49.40
SITO INTERNET: www.assoart.al.it E – MAIL: coopasti@tin.it

CREDITI DI ESERCIZIO DAL 5,05 %

FIDI DAL 5,55 %

DA VENT'ANNI SEMPRE AL VOSTRO SERVIZIO

FINANZIAMENTI AGEVOLATI DAL 3,90

LA STAMPA

'99-2000

dal 7 al 12 febbraio
a scuola

Per informazioni:
Numero Verde
800-243614
Dal lunedì al venerdì

Mappa degli appuntamenti di spettacolo nella settimana astigiana, tra concerti e festival

Sul palcoscenico operetta e commedia

Da sabato a San Damiano c'è il «Nastro d'argento»

[redacted] una panoramica degli appuntamenti di spettacolo [redacted] del tempo libero della settimana nell'Astigiano.

OGGI [redacted]

ASTI. Alle 21 al Centro giovani, via Goltieri, ascolto guidato del club amici della musica «Beppe Valpreda»: sarà proiettato «Turandot» di Puccini con la regia di Zang Yi Mou. Ingresso libero. [redacted] Alle [redacted] all'osteria Tacabanda (0141/530.999) prosegue la rassegna «Pronti via, si riparte dall'osteria». In programma Cena dello gnocco (40 mila lire). [redacted]. Al Troll's pub dalle 22,30 suonano gli astigiani «Desdemona» (metal sinfonico). Ing. libero. [redacted] Alle 21 alla multisala Verdi, cineforum con «Tano da morire» di Roberta Torre. Replica domani. Ingressi: 6 mila lire.

DOMANI [redacted]

[redacted]. Alle 21,15 la rassegna d'essai al cinema Lumière p[redacted]pone «Buena vista social club» di Wim Wenders. Replica giovedì. Ingressi: 9 mila lire.

Maria Rosa Congia e Massimo Bagliani interpreti de «La vedova allegra», giovedì ad Asti. Accanto, Gianrico Tedeschi

[redacted]. Alle 20,30 al Centro di danza di piazza Roma seconda lezione gratuita di tango argentino. Info: 0141/30.333.

[redacted] 10 [redacted]

MONCALVO. Alle 21 al teatro comunale va in scena la farsa «Sior Todero Brontolon» di Goldoni con Gianrico Tedeschi. Ingressi: da 12 a 30 mila lire. Info: 0141/31.383.

[redacted] 11 [redacted]

ASTI. Alle 21 al Politeama va in scena «La vedova allegra» con Maria Rosa Congia e Massimo Bagliani e la Compagnia italia[redacted] di operette. Ingressi: da 20 a 40 mila lire. Info: 0141/557.667. [redacted]. Alle 22 al Carosello, via Comentina, musica con la «Cocola band».

COSTIGLIOLE. Alle 21,15 al teatro comunale la compagnia «La baudetta» recita «Due prediche e 'n consej». Ingressi: 15 mila lire.

ISOLA. Dalle 22.30 alla discoteca Mediterraneo partono le serate latino-americane con ballerini cubani e portoricani che daranno lezioni di ballo.

[redacted] 12 [redacted]

ASTI. Alle 21.30 a palazzo Ottolenghi il pianista Andrea Lucchesini interpreta Beethoven. Ingressi: 23 mila lire.

ASTI. Alle 20,30 al Centro di danza piazza Roma, stage di tango. Info: 0141/30.333.

MONTALDO SCARAMPI. Alle 22 al Troll's pub suonano i gruppi selezionati al concorso «Arezzo wave 2000». Ing. libero.

NIZZA. Alle 21,15 primo spettacolo del circo Krones. Repliche fino a lunedì 14.

SAN [redacted]NO. Alle 21 al cinema Cristallo prima serata del concorso canoro «Nastro d'argento».

[redacted] 13 [redacted]

[redacted]. Alle 17.30 in Biblioteca, Ezio Zanetti presenterà il suo libro di poesie «Nel giardino del re». [redacted] Alle 15,30 nella parrocchia della Torretta concerto del coro «Amici della montagna». [redacted] «Domeniche a teatro»: alle 17 al Centro Giovani, la compagnia Fabula Rasa recita «Nuvola». Ingressi: 6 mila lire.

ASTI. Alle 15 al Dlf, via al Mulino 8, festa di Carnevale dell'associazione «Dona ancora un sorriso». Info: 0141/208.627.

FERRERE. «Echi di cori»: alle 16 nella chiesa di San Secondo concerto dei cori Polifonico Astense e Sanmarzanese. Ing. libero.

La pagina iniziale del sito dedicato al Festival delle Sagre da Alessandro Sacco

Carlo Francesco Conti

[redacted] La manifestazione astigiana che ogni anno richiama migliaia di appassionati della cucina tradizionale può contare su un discreto interesse anche in Rete. Il buongustaio telematico che volesse farsi un'idea della manifestazione potrà trovare buone indicazioni nei motori di ricerca: Lycos Italia segnala 110 pagine, Yahoo! 35 (ma occorre usare la ricerca avanzata, Altavista 3 e Virgilio, stranamente, solo una.

Tra i siti più utili quello di Alessandro Sacco, segretario dell'assiciazione Oasi, che lo tiene aggiornato ad ogni edizione, da quattro anni. Nel periodo agosto-settembre è molto frequentato e dall'agosto dello scorso anno ha avuto 4140 visitatori. Durante l'edizione '99 ha avuto più di 1500 acessi in una dozzina di giorni. Il sito presenta in anteprima i piatti e i temi della sfilata, l'albo d'onore dei premiati e altre informazioni, con alcune foto. L'indirizzo è: sagre.oasi.asti.it/. C'è poi il sito della Camera di Commercio (www.at.camcom.it/manifestazioni/sagre.html), piuttosto istituzionale, in sostanza una paginetta di introduzione e due elenchi dedicati a sfilata e menù (peraltro senza i prezzi). Neppure una fotografia. Per la gioia degli occhi, ovvero vedere foto delle sagre occorre invece andare al grande sito tutto astigiano di Axt (www.axt.it/report/sagre/sagre01.htm), dove si possono vedere immagini scattate da Vittorio Ubertone.

MONTECHIARO. Angoli di Astigiano si possono trovare anche nei siti in cui meno ci si aspetterebbe di trovarli. Ad esempio, in quello curato dall'architetto Roberto Carisio (utenti.tripod.it/LEONARDO_ART/piemonto.html), piuttosto complesso, dedicato ad astisti tradizionali e del tridimensionale che utilizzano le tecniche della realtà virtuale. Oltre alle schede di artisti, offre un tour in alcune località piemontesi, tra cui Montechiaro e Villanova. Sono brevi schede, che aiutano ad orientarsi, soprattutto se si ha voglia di fare una gita domenicale. Probabilmente sono tra le prime pagine web dedicate all'Astigiano, poiché sono presenti dal '95. Il curatore assicura che quella dedicata a di Montechiaro saranno aggiornate in occasione dell'800° anniversario di fondazione del paese, avvenuta il 19 marzo 1200.

Nel sito di famiglia il portalettere espone le sue foto e i disegni della figlioletta

FOTOGRAFIE. Gianfranco Bottino, portalettere e fotoamatore astigiano, ha realizzato una galleria virtuale delle sue immagini (digilander.iol.it/gbottino/). Nel suo sito, sobrio e ben costruito, si possono trovare un centinaio di immagini. Spiega Bottino: «La fotografia è l'eterno gioco di trasmettere e ricevere sensazioni ogni volta nuove, e per ognuno diverse. Solo l'immagine con la sua espressività comunicativa, è la vera protagonista del gioco, in cui le parole sarebbero solo inutili suoni». Nelle «sale» virtuali sono esposti ritratti di affascinanti fanciulle e macro di fiori, curiose immagini del Monferrato agli infrarossi e paesaggi collinari, una surreale serie di scorci notturni di Asti sotto la neve, suggestive riprese del Monferrato, [redacted] album di viaggio alla festa di Sant'Anna a Sorrento. Per chiudere, lo spiritoso reportage «vita da postino». Un sito tutto da vedere.

Una curiosità: Bottino ha dedicato un sito anche alla figlia Alice, 12 anni (c'è il collegamento dalla sua home page). Vi si possono vedere i suoi disegni, dei fumetti, ritratti che ricordano [redacted] Modigliani, e pure alcune immagini dal suo video «Lavorare stanca» segnalato da Astifest '98. Alice può essere soddisfatta: grazie ad Internet ha trovato oltre 600 ammiratori.

carconti@lastampa.it

GIOCHIAMO [redacted]

MASSIMI RITARDI

BARI	31	35	11	47	69
	147	76	64	62	54
[redacted]	[redacted]	52	72	14	28
	[redacted]	74	[redacted]	50	47
FIRENZE	30	52	55	10	71
	80	65	56	55	55
GENOVA	61	4	54	49	76
	127	108	80	79	67
MILANO	81	90	27	69	17
	67	52	50	48	44
NAPOLI	58	9	88	7	1
	78	50	41	40	38
PALERMO	13	3	62	[redacted]	80
	82	77	70	67	63
ROMA	11	48	90	39	2
	95	86	65	[redacted]	49
TORINO	58	3	83	73	22
	88	72	69	63	60
VENEZIA	36	19	32	54	18
	58	51	50	46	43

IL COMPUTER SUGGERISCE

Ambi centrati. Ambi centrati sul n. 35 di Bari. Ecco le 30 coppie su cui puntare. Il gioco va programmato per almeno 4 settimane consecutive come gli altri sistemi:

35-43	[redacted]	35-8	35-62	35-5
35-33	35-15	35-36	35-47	35-87
35-63	35-72	35-61	35-51	35-68
35-23	35-69	35-89	35-11	35-31
35-19	35-75	35-80	35-56	35-73
35-1	35-30	35-90	[redacted]	[redacted]

Ambate mature. Sono ambate in scadenza d'uscita, infatti tra parentesi indichiamo la presunta scadenza in settimane:

Bari 52 (4); Cagliari 75 (4); Firenze 25 (0); Genova 33 (1); Milano 41 (0); Napoli 22 (5); Palermo 37 (0); Roma 71 (3); Torino 28 (5); Venezia 82 (5).

Per questa settimana il computer ci consiglia i 40 ambi in frequenza sulla ruota di Palermo:

12-11	12-51	12-44	48-71	48-81
12-26	12-53	12-75	48-22	48-45
12-3	12-48	12-2	48-70	48-57
12-86	12-77	12-87	48-47	48-76
12-71	12-81	48-12	48-51	48-32
12-22	12-45	48-56	48-20	48-75
12-21	12-57	[redacted]	48-46	48-2
12-88	12-76	48-26	48-77	48-87

Per decine la lunghetta più in ritardo sviluppata per ambo e terno da giocare a Genova:

71-72-73	73-78-79	77-78-79
71-74-75	73-71-72	77-71-72
71-76-77	75-76-77	77-73-74
71-78-79	75-78-79	77-75-76
72-73-74	75-71-72	78-79-71
72-75-76	75-73-74	78-72-73
72-77-78	76-77-78	78-74-75
72-79-71	76-79-71	78-76-77
73-74-75	76-72-73	79-71-72
73-76-77	76-74-75	79-73-74

VINCITE: 2 estratti (ex ambata) Napoli 16; Venezia 86

SUPER ENALOTTO - CACCIA AL JACKPOT

Giocate normali e sistemi integrali

L. 1600 — 33 - 81 - 72 - 83 - [redacted] - 15 / 18 - 27 - 36 - 45 - 54 - 31

2 combinazioni

L. 5600 — 88 - 37 - 59 - 57 - 90 - 74 - 89 - 3

7 combinazioni

Giocate sistemistiche [redacted]

L. 179.000 — basi fisse prese 1 a 1 = 38 - 75 - 60 - 50

224 combinazioni — varianti = 10 - 34 - 58 - 39 - 54 - [redacted] - 58 - 88

Statistiche a cura [redacted] Ricevitoria n° 490 di Davide e Liliana Miola, via Viana 27, Candelo.

Giovedì si apre una ricca stagione musicale

Da Chopin al tango con l'«Erca» di Nizza

NIZZA

È una stagione di concerti diversa dal solito, quella dell'accademia culturale «L'Erca» all'Auditorium della Trinità: cinque serate (s'inizia giovedì 10), [redacted] excursus in vari generi musicali, dal tango al jazz, al classico.

Di recente all'interno dell'accademia nicese è nata una sezione musicale, di cui fanno parte [redacted] Lizzi Balsamo (coordina il Circolo filarmonico astigiano), Alessandra Taglieri e Roberto Genitoni: il gruppo esordisce c[redacted] [redacted] rassegna «Nizza in concerto 2000», nata dalla collaborazione con il Comune, la Fondazione Cassa di risparmio di Asti e l'assessorato alla Cultura della Provincia. «È un itinerario tra i generi - spiega Lia Balsamo - a cui abbiamo abbinato appuntamenti per gli allievi delle scuole elementari, medie e superiori, dal titolo "Proposte di ascolto". Gli esecutori faranno da guide ai ragazzi, illustrando il periodo storico in cui sono stati composti i brani, la storia dei compositori e degli strumenti, per facilitare la comprensione di ciò che avviene in una sala da concerto». Questo il calendario della rassegna serale:

10 FEBBRAIO. «La magia del tango» con il «Quintetto Estravagario», Brani di Gardel, Piazzolla, Villoldo, Salgan, Mutto e Mores, con i ballerini Monica e Osvaldo Rodan.

[redacted] FEBBRAIO. Duo pianistico «Novecento» con Alessandra Taglieri e Roberto Genitoni. Musiche di Dvorak, Dukas, Ravel, Gershwin.

9 MARZO. Quintetto di ottoni «The brass brothers». Brani di Praetorius, Bernstein e altri.

17 MARZO. Il chitarrista Irio De Paula, proporrà «Jazz samba ao vivo».

[redacted]. Il pianista Bruno Canino interpreta Bach, Scarlatti, Savinio, Schubert.

Biglietti: 15 mila lire, ridotti 12 mila. Abbonamenti: 50 mila (rid. 30). In vendita alla cartolibreria Bernini, via Carlo Alberto, e alla Fondiaria assicurazioni, viale Partigiani. [e. ca.]

STASERA AL CINEMA AD ASTI E DINTORNI

[redacted]

LUX. Tel 0141-594 147
Giovanna d'Arco
di L. Besson con M. Jovovich, J. Malkovich, D. Hoffman
Orario 18,50. 22 Biglietto [redacted]

POLITEAMA. Tel 0141-530 066
American beauty
di S. Mendes con K. Spacey, A. Bening, T. Birch
Orario 19,50. 22 30 Biglietto 10 000 (8000)

RITZ. Tel 0141-530 086
Colpevole d'innocenza
di B. Beresford con T. Lee Jones, A. Judd
Orario 20 22 30 Biglietto 10 000 (8000)

NUOVO SPLENDOR. Tel 0141-595 040
Incontriamoci a Las Vegas
di R. Shelton con A. Banderas, W. Harrelson, V. Davidovich
[redacted] 20,15, 22 30 [redacted] 10 000 (7000).

SALA PASTRONE. Tel 0141-557 667
Riposo

LUMIERE. Tel 0141-413[redacted]
Riposo

[redacted]
BALBO. Tel 0141-824 689
Riposo

[redacted]
COMUNALE. Tel 0347-37 98 182
Riposo

[redacted]
LUX. Tel 0141-702 788
Riposo

SOCIALE (DTS). Tel. 0141-701.495.
Riposo

MULTISALA. Sala Verdi Tel 0141-701 459
American beauty
Orario 20. 22.30 Biglietto 10 000 (8000)

MULTISALA. Sala Aurora
Tano da morire
di Roberta Torre
Orario 21 Biglietto 8000 (abb [redacted])

MULTISALA. Sala Regina
Il mistero di Sleepy Hollow
di T. Burton di J. Depp e C. Ricci
Orario 20.20 22.30 Bigl [redacted]

[redacted]
CRISTALLO. Tel 0141-975 124
Riposo

LUX. Tel 0141-975 016
Riposo

[redacted]
SPLENDOR. Tel 0141-992 288
Riposo

[redacted]
ARISTON. Tel 0144-322 400
American beauty
Orario 20. 22 30 Biglietto 10 000 (8000)

CRISTALLO. Tel 0144-322 885
Colpevole d'innocenza
Orario 20 22.30 Biglietto 10 000 (8000)

[redacted]
VITTORIA. Tel 0142-452 291
American Beauty
Orario 20, 22.25 Biglietto 12 000 (9000)

POLI. Tel 0142-452 081
Il mistero di Sleepy Hollow
Orario 20 15, 22.20 Biglietto 10 000

MODERNO. Tel 0142-452 816
Giovanna d'Arco
Orario 19 15 22 15 Biglietto 12 000 (9000)

[redacted]
ALESSANDRINO. Tel 0131-252 644
Rush hour. Due mine vaganti
Orario 20,15, 22 30 Biglietto 12 000

AMBRA. Tel 0131-252 079
Kiss me
Orario 20 22 20 Biglietto 12 000 (9000)

COMUNALE - SALA GRANDE.
Colpevole d'innocenza
Orario 20 22 30 Biglietto 12 000 (9000)

COMUNALE - SALA FERRERO. Tel 0131-234 240
Anna e il re
Orario 19 30 22 20 Biglietto 12 000 (9000)

CORSO. Tel 0131-268 080
L'uomo bicentenario
Orario 19 45 22 30 Biglietto 12 000

GALLERIA. Tel 0131-252 112
Incontriamoci a Las Vegas
Orario 20. 22 15 Biglietto [redacted]

MODERNO. Tel 0131-252 707
Il mistero di Sleepy Hollow
[redacted] 20 20. 22 30 Biglietto 12 000

(CINE)KRISTALLI - Sala Kubrick. Tel 0131-349 321
American beauty
Orario 20. 22 30 Biglietto 12 000

KRISTALLI - Sala Kurosawa.
Ghost dog. La regola del samurai
di J. Jarmush
Orario 20. 22.30 Biglietto [redacted]

[redacted]
IDEL. Tel 0173-363 021
Riposo

MORETTA. Tel 0173-364 936
Riposo

A TORINO

LOCALE CON ARIA CONDIZIONATA — ACCESSO PORTATORI HANDICAP

LIETTA TORNABUONI

ACCADEMIA
p. S. Giulia 2 bis tel 011 59 78 07 **Se scappi ti sposo** Or 20 22 30 Ingr 12 000 rid 9000

ACTOR'S STUDIO
via Chiesa d[redacted] Rute 77-b tel 011 716 6784 [redacted] Or 15 17.30, 20, 22.30 Ingr pom 7000. sera 12 000 [redacted]

AQUA 200
corso Giulio Cesare 67 tel 011 856 521 **Giovanna d'Arco** Or 15.45 18.45 21.45 Ingr pom 7000 sera 12 000

AQUA 400
corso Giulio Cesare 67 tel 011 856 521 [redacted] **mistero di Sleepy Hollow** Or 15. 18 10 20 20 22.30 Ingr pom [redacted] 12 000

AMBROSIO MULTISALA 1
corso Vittorio 52. tel 011 547 007 **American Beauty** Vietato minori 14 Or 15 17 30 [redacted] 22.30 Ingr pom 600[redacted] cinecard [redacted] sera 12 000 cinecard 10 000

AMBROSIO MULTISALA 2
corso Vittorio 52 tel 011 547 007 **Colpevole d'innocenza** Or 15 30 17 50 20.10. 22.30 Ingr [redacted] cinecard [redacted] sera 12 000 cinecard 10 [redacted]

[redacted] MULTISALA 3
corso Vittorio 52 tel 011 547 007 **Giovanna d'Arco** Or 15,50. 19 [redacted] Ingr pom 8000. cinecard 5000 [redacted] 12 000. cinecard 10 000

ARLECCHINO
corso Sommeiller 22, tel 011 581 7190 **Colpevole d'innocenza** [redacted] 10. 20.20. [redacted] 7000. anz [redacted] sera 12 000 8000 mil rag

CAPITOL
via S. Dalmazzo 24. tel 011 540 605 [redacted] **mistero di Sleepy Hollow** Or 15 30. 17.50. 20.10. 22 30 Ingr pom [redacted] 12 000

CENTRALE
v. Carlo Alberto 27. tel 011 540 110 **East is east** Or 15 10 17 18 50 20 40 22 30 Ingr pom 7000 sera 11 000 anz e 7000

C. CHAPLIN 1
via Garibaldi 32 E tel 011 436 0723 **Non uno di [redacted]** Or 16 18 10 20 20 22 30 Ingr [redacted] sera 12 000 rid 9000

C. CHAPLIN 2
via Garibaldi 32 E tel 011 436 0723 **Garage Olimpo** Or 16.30, 18 30 20.30, 22 30 Ingr pom 7000. sera 12 000 rid 9000

CIAK
[redacted] Giulio Cesare 105. tel 011 232 029 **Colpevole d'innocenza** Or 15 30 17.50 20 10 22 30 Ingr [redacted] 8000 sera 12 000

DORIA
via Gramsci 9. tel 011 542 422 **Incontriamoci a Las Vegas** [redacted] 15.35. 17.55. [redacted] 22.35 Ingr pom 7000. anz gov cinecard 5000. sera 12 000

DUE GIARDINI - Sala Nirvana
via [redacted] tel 011 327 2214 **Giovanna d'Arco** Or 15 45 19 10. 22 10 Ingr pom 6000. sera 12 000. rid 8000

DUE GIARDINI - Sala Ombrerosse
via Monfalcone 62 tel 011 327 2214 **Ghost dog - Il codice del Samurai** V.M. 14 [redacted] 16 18.15 20.30 22.40 Ingr pom 6000 sera 12 000, rid 8000

ELISEO GRANDE
piazza Sabotino tel 011 447 5241 **Il mistero di Sleepy Hollow** Or 15,30. 17 50. 20 10. 22.30 Ingr pom. 7000. sera 11 000

[redacted]
piazza Sabotino. tel 011 447 5241 **Tarzan** Or 15 16.45 18.25. 20.20. 22 20 Ingr pom 7000. sera 11 000

ELISEO ROSSO
piazza Sabotino. tel 011 447 5241 **Kiss Me** Or 15 15. 16 55. 18.50. 20 40. 22.30 Ingr. pom [redacted] sera 11 000

EMPIRE
piazza Vittorio Veneto 5 tel 011 817 1642 **Liberate i pesci** Or 16 30 18 30 20 30 22 30 Ingr pom 7000 sera 12 000 rid 9000

ERBA 1
c. Moncalieri 241 tel 011 661 5447 **Existenz** Or 120 15 22 30 Ingr 11 000. rid 8000

ERBA 2
c. so Moncalieri 241 tel 011 661 5447 **La vigna di Meylan** Unica proiezione ore 22 30 Ingr 5000

ETOILE
via Bozzi ang. via Roma tel 011 530 353 **Comedian harmonists** Or 15 45 18 20,15. 22 30 Ingr [redacted] 7000 anz gov cinecard 5000. sera 12 000

FIAMMA
corso Trapani 57 tel 011 385 2057 **Colpevole d'innocenza** Or 15 17.30. 20 22 30 Ingr pom 6000. sera 12 000

IDEAL
corso Beccaria 4 tel 011 521 4316 **Rush Hour - Due mine vaganti** Or 16 30 18 30 20 30 22 30 Ingr pom 7000 sera 12 000

KING
via Po 21 tel 011 812 5996 **Il sesto senso** Viet min 14 Or 16. 18.10 20.20 22 30 Ingr pom 7000. sera 12 [redacted] rid [redacted]

KONG
via S. Teresa 5 tel 011 534 614 **Rosetta** Or 16.30. 18.30. 20.30 22,30 Ingr pom 7000, sera 12 000. rid 9000

LUX
Gall. S. Federico. tel 011 541 283 **Anna and the King** [redacted] 15 45. 19. 22.15 [redacted] 7000. anz gov cinecard 5000. sera 12 000

NAZIONALE 1
via Pomba 7 tel 011 812 4173 **Il mistero di Sleepy Hollow** Or 15 45 18 20 15 22 30 Ingr 7000 sera 11 000

NAZIONALE 2
via Pomba 7. [redacted] 011 812 4173 **Trasgredire** Viet min 18 Or 15 30 17 20 19. 20 45 22 35 Ingr 7000. sera 11 000

OLIMPIA 1
via Arsenale 31 tel 011 532 448 **La figlia del generale** Viet min 14 Or 15 17 30. 20 22.30 Ingr pom 8000. sera 12 000

OLIMPIA 2
via Arsenale 31 tel 011 532 448 **Passion of Mind** Or 15 17 30 20 22 30 Ingr pom 8000 sera 12 000

REPOSI 1
via XX Settembre 15 tel 011 531 400 **Se scappi ti sposo** Or 15 17 30 20 22 30 Ingr pom 8000 sera 12 000

REPOSI 2
via XX Settembre 15 tel 011 531 400 **007 Il mondo non basta** [redacted] 15 17 30 20 22.30 Ingr pom 8000 sera 12 000

REPOSI 3
via XX Settembre 15 tel 011 531 400 **American Beauty** Viet min 14 Or 15 17 30 20 22 30 Ingr pom 8000 sera 12 000

[redacted]
via XX [redacted] 15 tel 011 531 400 **Una relazione privata** Or 15 30 17.15 19 20.45 22 30 [redacted] pom 8000 [redacted] 12 000

REPOSI 5 - LILLIPUT
via XX Settembre 15 tel 011 531 400 **Liberate i pesci** Or 16 18 10. 20.20. 22 30 Ingr pom 8000. sera 12 000

ROMANO
Galleria Subalpina tel 011 562 0145 **La nona porta** Or 15 17 30 20. 22.30 Ingr [redacted] sera 12 000

STUDIO RITZ
via Acqui 2 [redacted] 011 819 0150 **American Beauty** Or 15 17 30 20 22 30 Ingr pom 7000 sera 12 000

[redacted] 1
Teatro Nuovo. corso M. d'Azeglio 17. tel 011 [redacted] **Io amo An[redacted]** [redacted] 20 10 22 30 Ingr 11 000 rid 8000

VALENTINO 2
Teatro Nuovo corso M. d'Azeglio 17. tel [redacted] 650 0200 **Il [redacted] innamorato** [redacted] 20 35 22,35 Ingr 11 000 rid 8000

VITTORIA
via [redacted] 336. [redacted] 011 562 1789 [redacted] **bicentenario** Or 14.50 17.25 20. 22,35 Ingr pom 7000. [redacted] gov cinecard 5000 sera [redacted]

Volley B1, Col fanalino di coda Garibaldi la squadra di Gulinelli conquista (3-0) il terzo successo consecutivo

Bm2 fa tris in campionato e prende il largo

Il vantaggio sul Piacenza, secondo, ora è salito a +5

Carlo Lisa
ASTI

Non poteva certo essere il «fanalino di coda» Garibaldi di La Maddalena (Sassari) ad impensierire la leader Biemmedue che, dall'alto dei suoi 33 punti di differenza in classifica, l'ha stritolato con un netto 3-0 (25-16; 25-14; 25-19), in appena 44 minuti di gioco. I rossoblù hanno rispettato il pronostico della vigilia e, a conferma della maturità raggiunta, hanno saputo mantenere la giusta concentrazione e determinazione per tutto l'arco dell'incontro.

Per l'occasione, indisponibile il palleggiatore titolare Rabezzana, operato alle tonsille, ha esordito a tempo pieno in cabina di regia, capitan Maurizio Casalone. Il trentatreenne atleta astigiano non ha tradito le attese del tecnico Gulinelli e, come ogni altra volta in cui era stato chiamato in campo, ha saputo prendere in mano le redini della regia distribuendo i palloni con intelligenza tattica. Lo hanno supportato, in attacco, l'opposto Gallia (20 punti), le ali Cavallo (11) e Bottero (9) e, nel gioco al centro, Cussotto (4), Costa (4) ed Aiello (5), subentrato, sul 19-11 del secondo set, a Cussotto. Fant ha giocato da libero con la solita efficacia. Passerella anche per il giovane Pozzatello che, sul 22-16 del terzo parziale, ha rilevato Cavallo. L'ala Cei non ha potuto scendere in campo in quanto reduce dall'influenza.

Top scorer, premiato con un telefonino dalla giuria dei giornalisti, Riccardo Gallia, giocatore professionale, essenziale nelle giocate, che concede poco allo spettacolo ma sempre molto redditizio. Devastanti le sue battute.

Per Rabezzana, presente in panchina, sono previsti tempi di recupero rapidi: da ieri ha ripreso la preparazione a tempo pieno e sabato dovrebbe già [illegible] della partita. «Vorrei cogliere l'occasione - ha dichiarato l'allenatore Gulinelli - per ringraziare lo staff medico e in particolare il dottor Roberto Briatore dell'Ospedale di Asti per aver rispettato i tempi dell'intervento e del recupero del nostro regista titolare». Per quanto riguarda l'andamento del match il tecnico ha rilevato: «Sono soddisfatto dell'impegno e del gioco anche perché venivamo da una settimana non facile in cui molti giocatori avevano avuto problemi fisici. Ulteriore motivo di soddisfazione è stata la buona affluenza di pubblico, soprattutto giovane, nonostante giocassimo contro l'ultima in classifica. Questo significa che stiamo lavorando bene e che stiamo ricreando un movimento intorno alla pallavolo».

Oltre che sullo scontato match con il Garibaldi, l'attenzione di dirigenti e tecnici della Bm2 era rivolta al match-clou di Vercelli dove si affrontavano le due più immediate inseguitrici degli astigiani. La Copra-Dac Piacenza si è imposta al tie-break (16-14) sulla Mokaor, vendicando la sconfitta dell'andata. La classifica del girone vede ora la Bm2 condurre con 38 punti e cinque lunghezze di vantaggio sul Piacenza e sette sul Vercelli. Sono invece cambiate le damigelle della quarta poltrona. Alle sconfitte Cassa Rurale Cantù (1-3 a Caronno) e Pavic Romagnano (1-3 a S.Giuliano Milanese) si sono sostituite, a quota 26, distanti 12 punti dalla Bm2, la Coalvi Busca (3-0 all'Albisola) e il S.Giuliano Milanese.

Nel prossimo turno la Bm2 cercherà vendetta, alle 21, sul parquet di Romagnano Sesia (Novara), contro il Trasgo Cavanna Pavic, la matricola che all'andata violò, al tie-break, il parquet del Giobert.

Un'azione a rete della Bm2 [illegible] Cussotto (a sin.) e Casalone pronti a intervenire

LA CLASSIFICA

BIEMMEDUE	36
PIACENZA	[illegible]
VERCELLI	31
S.GIULIANO	[illegible]
BUSCA	26
CANTÙ	24
ROMAGNANO	24
BRE CUNEO	[illegible]
CARONNO	23
S.ANTIOCO	18
ALBISOLA	13
OECIMOMANNU	[illegible]
UTA	[illegible]
GARIBALDI	[illegible]

Una schiacciata di Fabio Cavallo, [illegible]o dei migliori in campo [FOTO UBERTONE]

PUBBLICO, TIFO E [illegible]

Franco Binello

Mai visto tanto pubblico così, in una partita con l'ultima [illegible] classifica. Domenica, al Giobert, gli spalti erano quasi pieni. E al di là del dato numerico e dell'ovvia soddisfazione del cassiere, la vittoria più bella la Biemmedue l'ha colta proprio in tribuna.

«Siamo soddisfatti, certo, perchè i nostri tifosi ora ci seguono sempre, anche quando sanno che, almeno sulla carta, il risultato è abbastanza scontato» ribadisce l'avvocato Giovanni «Billo» Filippi, direttore sportivo della società.

Un bel segnale, indubbiamente, in [illegible] momento in cui i rossoblù sembrano ormai aver raccolto stabilmente l'eredità di altri squadroni di [illegible] passato già lontano: Saclà e Riccadonna.

La Biemmedue e con lei l'ormai sempre più dilagante Asti, in campo calcistico, stanno rilanciando, tra gli sportivi locali, entusiasmi che parevano sopiti. E dietro incalzano la stessa Voluntas, nobile decaduto, in forte ripresa nonostante l'ultimo stop in campionato, la Cierre basket e uno stuolo di formazioni minori».

Domenica pomeriggio, nella palestra Giobert [illegible] sempre più polesemente inadeguata sul piano tecnico a contenere i grandi avvenimenti (qualcuno ha provato a conteggiare quante volte la palla tocca il soffitto, appena ai limiti del regolamento, vanificando così azioni e bel gioco?), i tifosi hanno fatto sentire il loro incoraggiamento ai propri beniamini per tutta la gara.

Molti i giovani e giovanissimi: il volley ormai quasi per elezione è una delle attività più gettonate durante l'ora di educazione fisica. I praticanti sono pari, se [illegible] superiori, agli stessi potenziali supporter. Ed in questo serbatoio capiente sta attingendo, intelligentemente, lo staff dirigente della Bm2. Anche con invitanti «omaggi» agli spettatori: domenica sono stati distribuiti come gadget [illegible] paganti interi stock di pinzatrici professionali da ufficio.

Un modo per rendere più piacevole la permanenza in tribuna, anche quando lo spettacolo non è di primissima [illegible] qualità (per demerito degli ospiti o bravura dei padroni di casa).

Ed un ottimo biglietto da visita da giocare, sul piano organizzativo, in vista di una possibile, auspicata finale della Coppa Italia da ospitarsi ad Asti, forse nelle festività pasquali.

[illegible] B2: Pi[illegible] [illegible] alla Voluntas
E gli [illegible] scivolano al [illegible] posto

Si è interrotta sul parquet di Pinerolo, da dove è uscita sconfitta per 0-3 (23-25; 19-25; 21-26), nel confronto con il Body Cisco, la striscia vincente della Voluntas che durava da [illegible] turni. Per i [illegible] un risveglio brusco ed amaro da [illegible] sogno che [illegible] arrivato a tingersi dei colori del mezzo scudetto di campioni d'in[illegible]. Contro i pinerolesi la Voluntas ha disputato [illegible] sua peggior partita stagionale: nervosa, inguardabile in ogni fondamentale, incapace di [illegible]re e senza un giocatore in grado di prendere in mano le redini della squadra. «Si poteva anche mettere in preventivo di perdere - ha commentato il tecnico Enrico Vignetta (originario di Pinerolo dove ha anche giocato e allenato) - ma non in questo modo. Nessuno fondamentale ha funzionato, nessun giocatore [illegible] è salvato, è saltato il cervello a tutti».

La Voluntas non è mai stata in partita e ha offerto [illegible] minimo di resistenza ai pinerolesi solo nel corso del primo set, l'unico combattuto, dove [illegible] è trovata anche in vantaggio di due punti, prima di cedere 23-25. La battuta, che in molte occasioni si era rivelata determinante, non ha funzionato, la ricezione ha fatto acqua da tutte le parti, gli attacchi si [illegible] infranti contro il [illegible] avversario o sono finiti in rete e fuori. Nel corso del secondo set, ad esempio, sono state sbagliate ben 24 palle tra battute e attacchi.

E pensare che a Pinerolo Vignetta tornava a schierare, dopo sette giornate, il suo sestetto base. Ma Rolando ha interpretato malissimo il ruolo di libero, Domizioli, come regista, ha sbagliato tatticamente la partita, l'opposto Guzzago [illegible] perso giù di tono, l'ala Canini ha patito ancora una volta il mal di trasferta, Celardo, Dini e Reggio sono rimasti nell'anonimato.

La sconfitta della Voluntas e le contemporanee vittorie di Novara (3-1 [illegible] Caluso) e Biella (3-0 al Voghera) hanno rivoluzionato la testa della classifica con gli astigiani che sono precipitati al terzo posto [illegible] tre lunghezze dai novaresi e ad uno dai biellesi. E' tornato anche a [illegible] sotto il Concorezzo che ora insegue a due punti.

Sabato [illegible] Voluntas torna al Giobert dove, alle 18, cerca la rivincita contro l'Erregi Bellusco (Mi) che all'andata la sconfisse per 3-2. **(ca. l.)**

Testa, partner potenti, giovani imprenditori: ingredienti dalla provincia per il nuovo mercato dell'informatica.

Ma che fa la Sintesi Informatica? Cambia le regole del gioco!

Non cambia solo il mercato, cambiano anche i rapporti con i clienti e con le aziende di informatica.

Veloce o troppo veloce. Sembra cosi' riassumibile [illegible] dell'informatica, una sinusoide d'umori e risultati che tanto hanno a che vedere con l'esperienza quanto con l'[illegible] Scelte, Strumenti e proposte che spesso hanno poco da spartire [illegible] la tecnologia utilizzata. I clienti dell'informatica del nuovo millennio non si chiedono più se è il caso di considerare Internet [illegible] business, bensì quando è il momento di fare business con Internet.

Qual è il problema di un imprenditore in [illegible] del genere? Individuarlo [illegible] semplice, spiegarlo altrettanto [illegible] come risolverlo lo vedremo dopo. Ogni imprenditore sa ben fare il proprio lavoro, anni d'esperienza, rapporti, prove per arrivare ad [illegible] prodotto valido. Percepisce pero' [illegible] occasione chiamata Internet che non riesce a mettere a fuoco; sembra un affare per altri ma non per lui, il [illegible] e' locale e ritiene non abbia senso proporsi su un mercato cosi' amplo e poi anche se decidesse di farne qualcosa di questo strano "e-business" ma non avrebbe alcuna idea di [illegible] promuoverlo, migliorarlo e valutarne i ritorni (soprattutto economici).

Da qui [illegible] la continua metamorfosi delle offerte che nascono dalle società del [illegible] IT: si passa da una tecnologia all'altra, [illegible] integra, si prepara, si disfa, si litiga e si ripropone. Si dimentica l'intenzione del cliente, ci si focalizza sulle tecnologie da utilizzare e spesso si trascura l'obiettivo dell'Imprenditore: fare fruttare un investimento.

E' proprio vero, c'e' una "Babele" tra le società di informatica e l'obiettivo del cliente.

Una società di Alba, la città delle tante iniziative culturali e folcloristiche, ha trovato una "medicina" che le ha consentito di comunicare con i propri Clienti, adottando [illegible] linguaggio ed un intento comuni; un vecchio detto ricorda che gli affari non si fanno mai da soli, ha quindi creato le condizioni [illegible] intesa mutando profondamente il modo di comunicare [illegible] proporsi. Cosciente di avere pieno possesso di tecnologie, strumenti e competenze ha deciso di maturare cercando nell' e-business lo [illegible] risultato cercato dal [illegible] cliente, diventando quindi un partner ed un intermediario dotato della tecnologia [illegible] dell'approccio che l' acquirente non e' in grado di adottare.

Ha quindi creato un meccanismo [illegible] intermediazioni che poco ha di informatico [illegible] molto di commerciale, sta infatti proponendo business ai propri clienti, sta parlando di risultati ed obiettivi comuni, [illegible] parlando di marketing e scelte strategiche. Finalmente [illegible] linguaggio condiviso, tra imprenditori che decidono insieme [illegible] affrontare il nuovo mercato ed insieme ben [illegible] quali [illegible] [illegible] attività necessario per rendere fruttuoso [illegible] investimento.

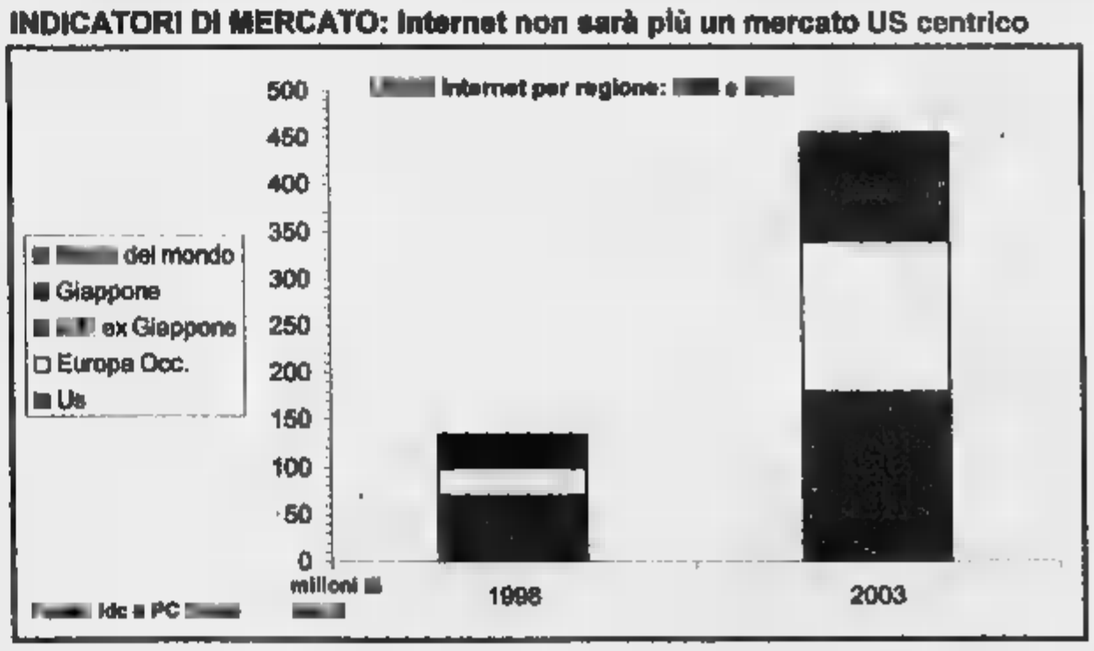
La società di cui parliamo e' la Sintesi informatica s.r.l. nuova realtà [illegible] [illegible] [illegible] Alba, raggiungibile via e-mail all'indirizzo main@teamsintesi.com Giovane e dinamica si e' già distinta nella realizzazione di alcuni prodotti software verticali per le agenzie viaggio [illegible] i Tour Operator, [illegible] proceduto successivamente nella realizzazione di un prodotto gestionale con database SQL Server e in collaborazione con IBM per il settore vinicolo (scelta obbligata visto il numero elevato di rinomate cantine nella zona) per il quale ancora sta' cercando nuovi clienti che in partnership completino il prodotto.

Sintesi [illegible] quindi proceduto proponendo sul territorio un progetto che coinvolgesse le competenze [illegible] ambedue le parti. Insieme [illegible] sono occupati del "Site Building"ovvero della costruzione [illegible] della pubblicazione [illegible] siti, hanno successivamente [illegible] il catalogo o portfolio per il successivo "Start Selling on line", hanno quindi predisposto quanto necessario per le transazioni sicure in rete (SSL), hanno insieme preparato ed avviato piani [illegible] marketing per promuovere il sito Web, hanno avviato la fase "Communications", predisponendo le comunicazioni da effettuare ai propri clienti ed ai potenziali (Build Relationship), insieme analizzano con diversi criteri I visitatori del proprio sito per trovare il vero e-business.

In [illegible] quest' attività, sia il cliente che Sintesi sono stati ambedue responsabili nelle scelte, insieme hanno addirittura ampliato il portafoglio di prodotti intuendo esigenze di mercato nuove, hanno anche analizzato politiche differenti in diversi Stati. Questo ha anche consentito la valutazione di alcune collaborazioni in Belgio e in Spagna.

Una rivoluzionaria concezione [illegible] fare l'informatica che consente sia a Sintesi che al cliente di fregarsene di chi sarà il mercato, [illegible] chi saranno I portali vincenti e del modi in cui converrà aggregarsi. Punto di partenza e lavorare insieme [illegible] cliente, [illegible] "sposando" alcuna tecnologia, riflettendo velocemente sulle successive evoluzioni.

INDICATORI DI MERCATO: Internet non sarà più un mercato US centrico



Eccellenza, Asti in testa dopo il 5-0 sul campo della cenerentola Cannobiese

Adesso anche i galletti volano

Sorpasso sul Gravellona che pareggia in casa

Enzo Armando
ASTI

L'Asti liquida un 5-0 la formalità Cannobiese e ritorna in vetta alla classifica del campionato d'Eccellenza.

I galletti hanno sfruttato al meglio il turno a loro favorevole: hanno battuto il fanalino di coda del torneo, nonostante le assenze di Daidola, Sangilles e Spugna e sono di nuovo in testa: il Gravellona è stato infatti fermato sull'1-1 in casa dalla Varalpombiese. I tocensi avevano già perso il confronto d'andata con questa formazione e domenica hanno strappato il pareggio solo su calcio di rigore.

In questa 5ª giornata l'altro risultato a sorpresa è stato la seconda sconfitta consecutiva del Varallo, che così si è forse definitivamente tolto dal gruppo in lotta per salire in serie D. L'ex capolista ha perso nettamente per 2-0 contro la modesta Castellettese, facendo il pari con la battuta d'arresto interna di quindici giorni fa con l'Omegna. Adesso i punti di distacco dall'Asti sono diventati cinque.

Sta risalendo velocemente la china la Sunese, che ha scavalcato il Varallo e si è portata al terzo posto.

La goleada. Tra andata e ritorno la Cannobiese ha incassato dall'Asti undici gol. A ottobre la sfida del «Censin Bosia» era terminata 6-2. La Cannobiese ha dimostrato sul campo la sua pochezza, messa in evidenza da una classifica che la vede occupare l'ultima posizione con appena due punti. Finora ha incassato 41 reti e ne ha segnate sei.

Il mister biancorosso Franco Delladonna ha dovuto ridisegnare la formazione a causa di infortuni e squalifiche: Sangilles è stato lasciato precauzionalmente al riposo per la contrattura riportata nella sfida con il Gravellona. Spugna è stato squalificato per due giornate e Daidola si è fatto male in allenamento. Il tecnico astigiano ha promosso titolare il diciannovenne Penna e dato spazio a Pavese e Valpreda, rinunciando così ai tre attaccanti. Nella ripresa ha mandato sul terreno il gioco tre under 20: Poggio, Meda e Lorusso. L'Asti ha chiuso la pratica-Cannobiese nel primo tempo, terminato 4-0. La fiera del gol a Cannobio è stata aperta da Larocca al 25'. Le altre tre reti portano la firma di Schiavone, Camani e Di Bartolo, che si conferma così il re dei marcatori del girone: il centravanti ha raggiunto le 14 segnature in diciassette partite disputate. Nei secondi 45' ha completato la cinquina Valpreda.

Arriva l'Oleggio. La compagine biancorossa ha superato agevolmente il test con la Cannobiese ma è è trattato più che altro di un allenamento. Ben più probante sarà il prossimo incontro casalingo con l'Oleggio, che le ultime due vittorie consecutive hanno rilanciato. All'andata vinse l'Asti 2-1, ma fu una vittoria sudata fino all'ultimo minuto. L'Oleggio è una squadra che pratica un bel calcio e possiede una difesa «bunker» appena 15 gol subiti (insieme al Varallo ha il miglior reparto arretrato del campionato). Il Gravellona sarà impegnato sull'insidioso campo del Libarna, reduce però dal pesante capitombolo esterno con la Cossatese per 3-0.

Asti: Rizzi; Camani (75' Lorusso), Lucca; Bucciol, Pallitto, Penna (80' Poggio); Pavese, Valpreda, Larocca, Schiavone (81' Meda), Di Bartolo.

A sinistra Alex Di Bartolo autore di una rete nella partita di domenica contro l'ultima della classe. L'attaccante dell'Asti ha sinora segnato 14 reti in diciassette incontri. A destra Cosimo Schiavone. Anch'egli ha contribuito alla goleada dei galletti

LA CLASSIFICA

ASTI	41
GRAVELLONA	36
SUNESE	35
VARALLO	34
OLEGGIO	32
LAMARMORA	32
COSSATESE	29
ACQUI	26
VARALPOMBIESE	25
CASTELLETTESE	23
RIVAROLESE	23
LIBARNA	23
OMEGNA	16
MONFERRATO	15
CAREVOLMASERA	14
CANNOBBIESE	2

«Delladonna: siamo tornati primi ma guai ad abbassare la guardia»

L'allenatore biancorosso l'aveva sostenuto a più riprese la scorsa settimana: «Febbraio sarà il nostro mese: prepariamoci ad allacciare le cinture, perché stiamo per spiccare il volo».

Il pareggio del Gravellona con la Varalpombiese ha forse anticipato di qualche turno il sorpasso: «Un pari in quella gara poteva anche starci - dice il mister Franco Delladonna - scordiamoci che la Varalpombiese era partita per vincere il campionato».

Già nella prima di ritorno l'Asti aveva scavalcato in classifica il Gravellona. Ma il suo primo posto solitario era durato una domenica: «Adesso proveremo a rimanerci più a lungo - sostiene Delladonna - senza però farci condizionare troppo dalla classifica, perché le somme si tireranno tra dieci giornate. Nel prossimo turno ad esempio dovremo mettere il massimo impegno con l'Oleggio, che gioca un buon calcio e con cui all'andata avevamo disputato la nostra migliore partita in trasferta».

Felice per il gol realizzato è Ivan Valpreda, che con l'Oleggio è candidato a un posto da titolare per sostituire lo squalificato Spugna. Il ventiduenne centrocampista biancorosso descrive così la sua segnatura: «L'azione si è iniziata da un corner. Io ho sfruttato la tattica del fuorigioco mal applicata dalla Cannobiese e ho battuto il portiere avversario con un colpo di testa». Per Valpreda è trattato la terza rete stagionale «Ho già eguagliato il record dello scorso anno - dice - adesso spero di battere il mio primato personale in Eccellenza».

Promozione e Prima

S. Damiano è l'unica a sorridere

PROMOZIONE

Seconda vittoria consecutiva per il Sandamianferrere, pari del Nuova Villanova, ko Canelli e Moncalvese è il bilancio delle astigiane nella seconda di ritorno.

CANELLI. Gli spumantieri hanno ceduto di misura col Trino. La partita è terminata 1-0 con un gol al 19' dell'esperto centroavanti Wellort. Senza l'infortunato Mondo, il tecnico canellese Franco Allievi si è ritrovato già al 15' privo di Basso, infortunato. Al suo posto è entrato Mazzetta.

MONCALVESE. Gli aleramici sono crollati in piena zona Cesarini contro il Piovera in trasferta. La partita è terminata 3-1 ma al 90' le due squadre erano ancora sull'1-1. Incardona al 47' aveva pareggiato la rete di Giacobone. Al 90' e al 91' sono andati a segno Giacobone e Santoro.

NUOVA VILLANOVA. L'undici villanovese interrompe fuori casa una lunga serie di sconfitte pareggiando 1-1 contro la Crescentinese. In svantaggio al 15' (gol di Varzi), la Nuova Villanova ha trovato il meritato pari con Genovesio all'85'.

SANDAMIANFERRERE. Secondo successo consecutivo per i rossoblù, che confermano il loro splendido stato di forma. Il Sandamianferrere è andato a sbagliare i tre punti sul campo del San Mauro, vincendo per 2-1 con gol di Passera al 54' e di Montaldo al 65'. Il San Mauro ha accorciato le distanze all'83'.

Classifica: Trino, Castellazzo 34 punti; Lucento 29, Sandamianferrere 27; Canelli 26; Moncalvese, Piovera 25; Crescentinese 24; Pino, Pontecurone, Don Bosco Nichelino 22, San Carlo 19, San Mauro, Trofarello 16, Sarezzano 11; Nuova Villanova 9.

PRIMA CATEGORIA

JUNIOR CANELLI. La Junior Asmer espugna 0-1 il campo della capolista Poirinese e va a 36 punti, ad una sola lunghezza dai primi della classe. I canellesi allenati da Tonino Alberti hanno dominato, sfiorando il gol in diverse occasioni. Il punto della vittoria tuttavia è giunto al 92' con Parodi. Per mezz'ora ha giocato anche il neoacquisto, il centrocampista Federico Ivaldi, classe '79, cresciuto calcisticamente nelle giovanili del Milan, ha giocato nell'Alessandria in C2 con 12 presenze.

NIZZA. Sul campo di casa i giallorossi di Roberto Moretti ha battuto 1-0 lo Stella Azzurra Carmagnola. I nicesi, dopo un primo tempo di studio hanno sbloccato il risultato nella ripresa. In rete Barida su assist di Alessandro Berta.

ISOLA. Passo falso dell'Isola 2-0, in casa contro il fanalino di coda Nichelino. L'Isola falcidiato dalle assenze e con Marchisio e Garbin non in perfette condizioni, non ha potuto arginare gli avversari che sono andati in vantaggio nel primo tempo, raddoppiando al 91'.

Classifica: Poirenese 37, Junior Canelli 36, Chisonese 34, Nicese 32, Santa Maria Storari Vallere 28, La Loggia e Piobesi 25, Santenese e Pecetto 23, Stella Azzurra 22, Carmagnola 98 21, Carmagnolese 17, Vanchiglietta 14, Chisola Calcio e Isola 13, Nichelino 12.

VOTA IL BABY CALCIATORE E IL CAMPIONE DEL SECOLO

S'inizia un'altra settimana di gioco del «Golden Boys». Utilizzando il tagliando i lettori hanno la possibilità di votare il giovane calciatore che ritengono più meritevole di segnalazione e anche il campione del secolo. Ricordiamo che quest'ultimo va individuato tra gli sportivi, di qualsiasi disciplina che hanno dato lustro allo sport astigiano. Partecipare è semplicissimo: è sufficiente compilare il coupon ed inviarlo in busta chiusa oppure consegnarlo alla redazione di Asti de «La Stampa» in via de Gasperi 2. Non valgono le fotocopie.

Addio «Luna», cuore granata

Dall'ex portiere astigiano Sergio Lunetta una piccola eredità ai tifosi del Torino club

Roberto Gon

Il Toro è sentimento che ti abita il cuore. Non si discosta dall'amore verso un figlio la propria donna. Sembra una bestemmia, ma ti sta in cima ai pensieri per tutta la vita. Anche per Sergio Lunetta così: prima di andarsene avrà cercato ancora una volta il cielo, immaginandoselo granata. E' morto a anni e nel testamento ha voluto dire grazie a quello glia. Al Torino club Asti, il sodalizio presieduto da Giuseppe Gerbi di cui era consigliere, ha lasciato un milione.

«Per lui il Toro era tutto - racconta la sua compagna, Marcella Borio - prima di morire ha voluto brindare alla vittoria». «Luna» era un astigiano doc nato per caso a Terni, dove il padre faceva il vice questore. A due mesi tornato in Piemonte. Cresciuto nel della Fulgor, giocò da portiere. Negli Anni 50 fu una bandiera dell'Albese, in quarta serie. Quando si ruppe una gamba, la «Ferrero» mise in produzione una caramella che chiamò «Luna», in suo onore. Agli amici, spesso raccontava il suo momento di gloria sportiva, quando rimase imbattuto per 12 partite. Subì il gol con la palla che si infilò beffarda in mezzo alle gambe: non poteva esserci altro epilogo per uno che aveva il Toro nel Dna. Prima di appendere le scarpe bullonate giocò poi nel Canelli e nel Trino.

Dopo aver lavorato alla Way Assauto, girò il mondo come capo cantiere di una ditta lombarda che costruiva dighe.

«Si rammarica di non aver visto il Torino vincere lo scudetto del '76 - ricorda Giancarlo Monente, dirigente del club astigiano - ma il lunedì chiamava gli per farsi raccontare le imprese di Pulici e Graziani». «Luna» era schivo e generoso, come lo sono i portieri. La domenica prendeva il pullman del Torino club e andava alla partita: era un abbonato dei «distinti». Si sedeva in disparte, solitario. Non lo hanno mai sentito inveire contro un avversario, neppure se indossava la maglia bianconera.

«Luna» è volato via, come in tuffo all'incrocio dei pali, sapendo che il Toro è la squadra per cui tifano gli angeli.

In alto, Sergio Lunetta in un'immagine dei primi Anni Novanta insieme al presidente del Torino club Asti Giuseppe Gerbi (al centro) premia Gigi Lenna, all'epoca talento in ascesa. Sopra, una presa plastica di «Luna» quando difendeva la porta dell'Albese

Grande prestazione contro il Casale: nella sfida d'andata sul parquet dei monferrini morì tragicamente l'ala Grossi

Dalla Cierre 94 punti per ricordare Andrea

I bancari quinti in classifica lanciatissimi nella zona play off

ASTI

Prosegue la striscia vincente della Cierre, che con il Casale in casa ha conquistato la terza vittoria consecutiva nel campionato di serie C1 di basket. La sfida si è conclusa sul 94-72 per gli astigiani. Prima del fischio d'inizio il Casale ha offerto un mazzo di fiori alla memoria di Andrea Grossi e un lungo applauso del pubblico ha ricordato il giocatore morto durante il riscaldamento della partita d'andata sul parquet casalese.

Incontro dominato. I bancari sono stati sempre in testa alla gara. Al termine del primo tempo il quintetto di Meo Sacchetti era avanti di 14 punti (48-34).

La squadra astigiana ha in mostra gioco veloce e brillante, come si assisteva da tempo al palazzetto. Sacchetti è partito inserendo nel quintetto iniziale Oggero, Bertello, Gaddo, Cognolato e Dalfini.

La partita è stata in equilibrio fino al 12-12. Da quel momento la Cierre preso in mano le redini dell'incontro senza più mollarle. Nessun calo, un mento costante e il Casale ha dovuto cedere due preziosissimi punti nella corsa verso i play-off.

La Cierre ha così raggiunto il San Giorgio Legnano a quota 20 punti, in discesa libera dopo vittoria conquistata proprio spese di Oggero e compagni nell'ultima d'andata.

Abrate irresistibile. Con il Casale è appropriato parlare di vittoria collettiva. Sacchetti ha utilizzato nove dei dieci giocatori nella rosa, garantendo un minutaggio oltre la mezzora soltanto a Bertello e Abrate. Quest'ultimo ha incontrato una di quelle «serate di grazia» che lo contraddistinguono.

Il Casale poi, la guardia astigiana deve avere un contenzioso: l'anno passato trascinò al successo la Cierre nella finale play-off contro gli alessandrini.

Sabato, oltre a essere stato il migliore realizzatore insieme a Dalfini con 22 punti, ha tenuto percentuali da giocatore da Nba: 6/10 da tre, 1/1 da due e 2/2 ai liberi, con 5 rimbalzi. Bertello è stato un costante pericolo per la difesa ospite. Dalfini, per lui un 6/7 da due, è stato centellinato da Sacchetti perché colpito da tre falli nel primo tempo. Cognolato ha fornito la sua dose di grinta e consistenza in difesa.

Nel prossimo turno la Cierre giocherà nuovamente in casa: di scena questa volta ci sarà il Legnano.

Cierre: D. Allaro, Abrate 22, Oggero 12, Grandi 5, Gaddo 11, Bertello 18, Dalfini 22, Cognolato 4, Vettorello. Tarasco non entrato.

Classifica: Saronno punti; Gavirate 24; Alba, Legnano 22; Cierre, San Giorgio Legnano 20; Polaris Casale 16; Sesto 14, Dogliani 12; Novara, Derthona, Rho 10; Abet Bra 8; Cassano 6. [e.a.]

Basket 86 sorride più vicina

L'Asti Basket ritorna al successo nel campionato di serie C2. Il quintetto allenato da Andrea Frediani si è imposto sul Veloces, fanalino di coda del torneo, sul parquet del Vercelli. Azzaretti e compagni hanno vinto per 89-51, avvicinandosi così alla zona salvezza. La partita è stata dominata dall'Asti Basket, che già al 9' era in vantaggio per 20-10. Un parziale di 4-12 permetteva ai vercellesi di avvicinarsi ma l'Asti Basket dava un ulteriore scrollone all'incontro e il termine del primo tempo conduceva per 43-27. Nel prossimo turno la compagine astigiana ospiterà i Frogs, l'altra squadra vercellese del girone.

Abrate (Cierre) è stato irresistibile

Asti Basket: Manina 4, Avidano 13, Bonino 17, Ponzone 5, Parigi 10, Gilardenghi 2, Azzaretti 8, Bosticco 11, Agostinetto 19. Trissini non entrato.

Classifica: Alessandria 30 punti; Oleggio, Valenza 28; Cigliano, Frogs Vercelli, Nobili, Verbania 22; Ivrea 18; Castelnuovo 12; Asti Basket, Casale 10; Biella, Serravalle 6; Veloces Vercelli. [e.a.]

Categorie allievi e Pulcini

Nel torneo indoor il Montechiaro continua la marcia

Le formazioni Pulcini e Allievi del Montechiaro approdano alla fase interregionale del campionati giovanili indoor. Sabato scorso nella palestra di via Dalla Chiesa si sono disputati gli incontri decisivi della fase regionale. I Pulcini neo campioni provinciali (Andrea Bosco, Ivan Briola, Fabio Carosso, Matteo Cassullo, Danilo Dusoli, Emanuele Tirico, Bruno Gianni e Gennaro Alessandro) hanno avuto la meglio per 13-3 sugli alessandrini del Sant'Antonio di Basaluzzo. Gli Allievi (Alessio Basso, Daniele Basso, Boris Briola, Fabrizio Artuffo, Samuel Valle, Christian Valle, Gian Luca Pavia, Federico Tanino, Mario Accomasso e Bruno Roberto) si sono imposti 13-5 sugli ovadesi del Paolo Campora. Domenica 20 febbraio le rappresentative montechiaresi saranno impegnate a Bruno e a Mezzolombardo in Trentino, per le sfide che decideranno le finaliste nazionali. [gi. m.]

SPORT FLASH

RUGBY

Volvera fatale agli astigiani

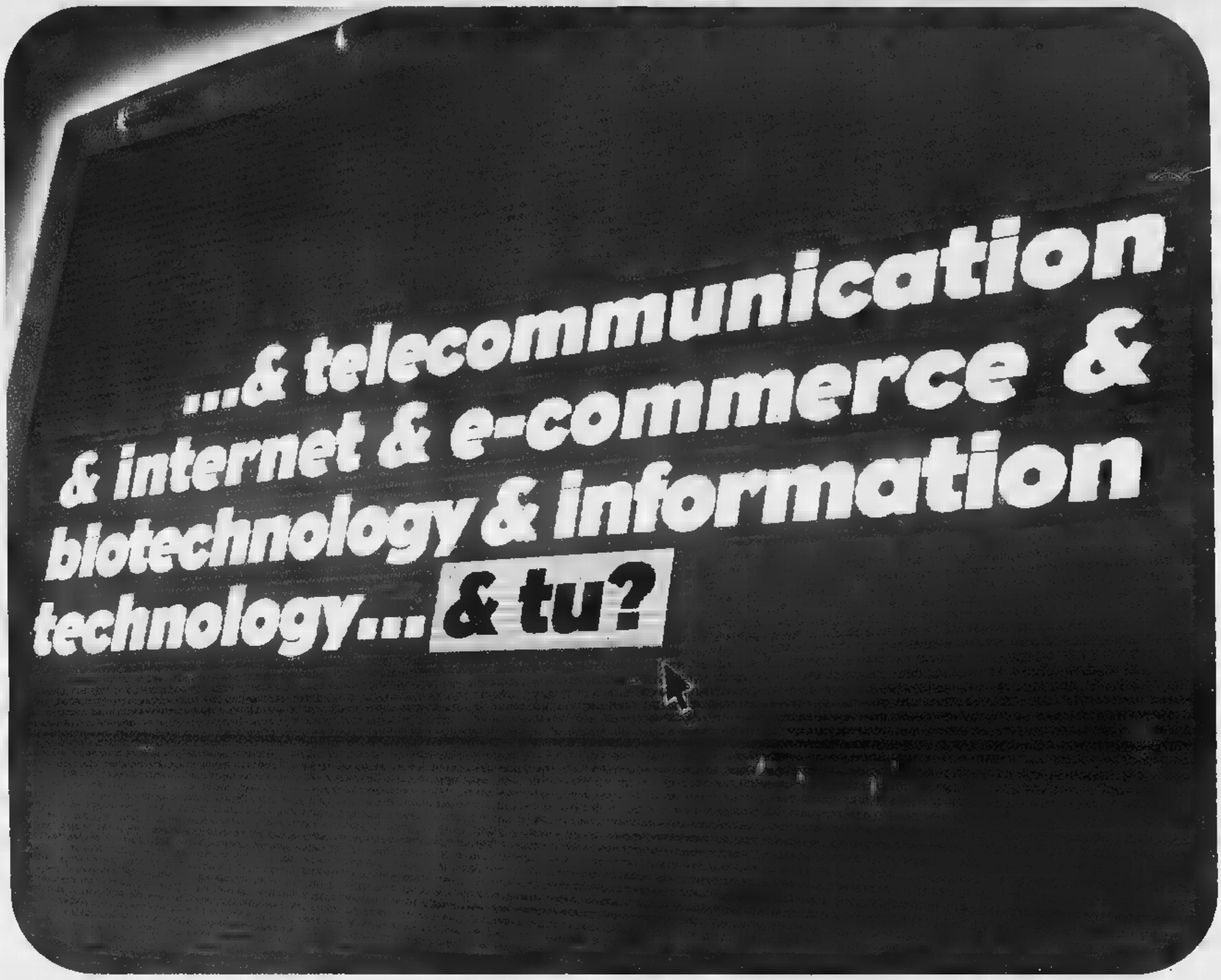
I «galletti» dell'Asti Rugby sono stati sconfitti in trasferta sul campo del Volvera: il risultato è stato di 21-15. L'incontro era valido per il quarto turno di ritorno del campionato di serie C2. La meta biancorossa è stata realizzata da Casanova, due calci piazzati sono stati messi a segno da Bianchi. In classifica l'Asti Rugby è stato raggiunto al secondo posto dal quindici dell'Ivrea.

CALCIO AMATORI

Risultati dei recuperi del torneo Figc

In attesa della completa ripresa delle serie minori dei campionati dilettantistici, si sono disputati tre incontri di recupero del campionato amatoriale Figc: San Pietro-Juventus Club 1-0; Castagnole Lanze-Stabile 6-0; Pro Isola-Spartak San Damiano 1-0. Guidano la classifica del campionato amatori Costigliole e Artel 31 punti.

Investire in Europa con Finanza & Futuro.



F&F Select High Tech Europa: il fondo azionario che seleziona le aziende europee dei settori ad alta tecnologia.

Finanza & Futuro.
Appartenente al gruppo Deutsche Bank, Finanza & Futuro, con 130.000 clienti e oltre 18.000 miliardi di patrimonio gestito, distribuisce prodotti finanziari e assicurativi tramite una rete di 1300 Promotori Finanziari.

F&F Select High Tech Europa.
Il fondo che ha l'obiettivo di selezionare le aziende europee con più elevate prospettive di crescita nei settori ad alta tecnologia e strategici per lo sviluppo economico futuro. Un prodotto dedicato a chi vuole cogliere le opportunità emergenti del mercato azionario europeo.

Numero Verde
800-301301

Chiama per ricevere la guida in omaggio.

AVVERTENZE: prima dell'adesione leggere il prospetto informativo.

FINANZA & FUTURO

Gruppo Deutsche Bank

Finanza e Futuro sono il nostro mestiere.

www.finanzaefuturo.it

A Trana: l'autista dell'autocarro ha perso il controllo. Grave bimba di 4 anni

Terrore sul pullman dei pendolari

Travolto da un camion: un morto e 19 feriti

[redacted] Longo
Giuseppe Maritano
TRANA

Ore 9,50, il pullman diretto a Torino ha appena caricato nuovi passeggeri a[redacted] fermata di [redacted] Sangano. L'autista ingrana la marcia, si avvia verso la curva, ma [redacted] in tempo nemmeno a percorrerla nel primo tratto. Viene sventrato da un [redacted] che gli piomba addosso e si incastra tra i sedili. Il bilancio dello scontro è gravissimo: muore una donna, prognosi riservata per una bambina e un pensionato, mentre altri 17 passeggeri vengono ricoverati negli ospedali di Torino e provincia.

«M'è arrivato dentro [redacted] un proiettile - racconta ancora sotto shock l'autista della ditta "Martoglio", Francesco Pisano, 41 anni, Coazze, via Ruffinera [redacted] -. Io andavo pianissimo, ero appena ripartito dalla fermata. L'ho visto all'ultimo minuto, ho sterzato più che potevo, ma non sono riuscito ad evitarlo». Una manovra che, però, [redacted]i ha salvato la vita. Il camion, infatti, ha risparmiato il posto di guida [redacted] ha colpito dritto la prima fila [redacted] sedili dietro l'autista. Lì era seduta Enrica Carmagnola, 74 anni, Torino via Bonzanigo 15, deceduta poco dopo l'impatto.

Dietro di lei c'era Nicolino Franciosi, 70 anni, di Torino ora in prognosi riservata al San Luigi di Orbassano. In terza fila la piccola Greta Cumiano, 4 anni, di Coazze, in rianimazione al Regina Margherita. Entrambi [redacted] stati trasportati in ospedale dagli elicotteri del «118» [redacted] dei vigili del fuoco. Tutti gli altri feriti, invece, hanno raggiunto gli ospedali più vicini in ambulanza.

La scena che si presenta ai soccorritori è agghiacciante: la cabina del camion è «strappata» dal resto dell'autocarro, il pullman è squarciato sul fianco sinistro, i sedili divelti, tra le lamiere sono incastrati molti dei 30 passeggeri. Disperazione, urla, pianti, invocazioni d'aiuto, c'è sangue dappertutto. I feriti meno gravi aiutano i compagni di viaggio più sfortunati, qualcuno con [redacted] telefonino avverte carabinieri e «118». Sul posto si precipita [redacted] molta gente del paese, [redacted] Giuseppe Manfrino, 69 anni, che abita a due passi da dove è avvenuto lo [redacted].

«Stavo potando le rose in giardino - racconta -, ho sentito un fragore enorme, sembrava l'esplosione di una bomba. Mi sono girato [redacted] ho visto l'autobus distrutto, sembrava aperto da un'apriscatole tanto era sfascia[redacted]. [redacted] pensionato vince l'emozione, [redacted] verso [redacted] pullman [redacted] cerca di rendersi utile. «Mi sono subito avvicinato alla signora che poi è morta - prosegue -. Ho capito immediatamente che [redacted] molto grave, perdeva molto sangue. Per tamponare le ferite ho usato una sciarpa e dei fazzoletti che erano [redacted] per terra. Poi sono arrivati i medici».

Sul posto si precipitano anche vigili del fuoco, i carabinieri di Rivoli e Avigliana e i tecnici dell'Arpa (agenzia regionale per la protezione ambientale). Il camion, guidato da Ernesto Figliuzzi, 23 anni, Torino, [redacted] Ivrea 23, trasportava infatti oli esausti. La Sepi - la ditta per cui lavora da un anno il camionista - [redacted] specializzata nel recupero di oli ed emulsioni industriali. Gran parte dei liquidi contenuti nei bidoni si sono riversati sulla strada. Ma da un primo controllo dell'Arpa pare che non fossero tossici. Ernesto Figliuzzi aveva appena caricato il camion ed [redacted] diretto a Giaveno. «Mi sono accorto all'ultimo momento che stavo per finire addosso all'autobus - ricorda il giovane, ferito solo di striscio -. Ho provato a sterzare, [redacted] n[redacted] ce l'ho fatta e gli sono finito contro».

Sulle cause precise dell'incidente stanno ancora lavorando gli uomini del tenente dei carabinieri Carlo Carcione e del maresciallo Giuseppe Minutolo. «Stiamo raccogliendo tutte le testimonianze - spiegano -, ma è probabile che la collisione sia stata causata da un insieme di fattori, tra cui l'alta velocità del camion e l'asfalto bagnato». E qui si apre una piccola polemi[redacted]. Come mai [redacted] manto stradale era scivoloso? Per il ghiaccio che [redacted] era formato durante la notte o per il liquido anti-gelo distribuito dall'Anas? «Quel prodotto contro [redacted] gelo ci complica solo la vita - commentano alcuni residenti - perchè si mescola con il terriccio e forma [redacted]na poltiglia che rende la strada ancora più scivolosa. Parecchie macchine quest'inverno hanno avuto piccoli incidenti».

Via Sangan[redacted] resta chiusa per quattro [redacted]. Il traffico viene deviato, alle 14 quel tratto di strada torna ad essere la solita «curva maledetta».

La vittima, Enrica Carmagnola, 74 [redacted]. Accanto, il luogo dello scontro

Il conducente dell'autobus: «Andavo pianissimo Per non essere colpito ho sterzato ma non è stato sufficiente»

«E' arrivato come un proiettile»

L'accusa nel racconto dei passeggeri

Marco Accossato
Lodovico Poletto

Greta Cumiano, 4 anni: è lei la ferita più grave dello scontro di ieri mattina a Trana. Era in braccio alla madre Domenica Incardona quando l'impatto del camion contro l'autobus ha squarciato la carrozzeria blu del pullman, scaraventando i passeggeri a terra e uccidendo la pensionata seduta dietro l'autista. Greta è ricoverata nel reparto di rianimazione dell'ospedale infantile Regina Margherita. E' stata trasportata in elisoccorso. Un altro elicottero, quello dei vigili del fuoco, è atterrato all'ospedale di Orbassano con a bordo altri feriti gravi, Nicolino Franciosi, 70 anni, e l'albanese Ariel Zace, di 22.

Nei pronto soccorso di Torino, di Orbassano, di Avigliana, di Giaveno e di Rivoli l'allarme è scattato immediatamente, quando i medici del «118» hanno capito le dimensioni del dram[redacted]. Giusto il tempo per organizzare l'emergenza, poi feriti arrivano [redacted] dietro l'altro, senza più sosta, come [redacted] rubinetto che si apre. Ecco le prime ambulanze [redacted] le sirene. Una, due, tre barelle. Poi ancora altre. I medici visitano i pazienti più gravi, «codice rosso», quelli che sanguinano, che hanno fratture. Chi non [redacted] in pericolo di vita, chi riesce [redacted] resistere al dolore viene messo in fondo alla lista, «codice bianco». Alla fine, il bilancio è di 16 feriti, più la vittima: Greta Cumiano, Stefania Fazzari, Ariel Zace, Iodice Barucchello, Abdellali El Imri, Rachida Zovachi, Luigia Sitzia, Anna Zanino, Nicolino Franciosi, Gioacchino Drago, Domenica Incardona, Ernesto Figliuzzi, Santo Marchese, Annamaria Goffis, Fortunato Catalisamo, Giorgio Bordese, Francesco Pisano, Anna Zanino, Daniele Lai.

Ivan Cumiano [redacted] Maria Incardona, il papà e [redacted] zia della piccola Greta, scoppiano a piangere quando vedono la bimba su quella barella, il viso tumefatto, nascosto per metà dai cerotti, gli occhi spalancati dal terrore, il tubo del respiratore che aiuta la piccola a non soffocare. «Non dovrebbe essere in pericolo di vita», dicono i medici in Rianimazione. Ma [redacted] prognosi è riservata. In condizioni meno gravi, invece, la mamma, Domenica Incardona, 48 anni, che nello scontro ha riportato una ferita alla testa e la frattura di un polso.

L'autobus che curva a sinistra, il camion che scivola sull'asfalto. «Ci è piombato addosso a tutta velocità». C'è solo quell'immagine impressa nella mente di tutti. «Incosciente! Come si fa ad andare a quella velocità sull'asfalto bagnato e con un camion», sbotta Ivan Cumiano. «Guardi com'è ridotta la mia bambina», non trattiene [redacted] rabbia. «Io percorro quella strada tutti i giorni, due volte al giorno, per andare in fabbrica a Bruino. Lo sanno tutti che quella curva è maledetta, pericolosissima». Il padre di Greta ha saputo dell'incidente mentre era al lavoro, si è precipitato a Trana, ha visto l'autobus sventrato, ha pensato al peggio e terrorizzato [redacted] corso all'Infantile.

Uno dei primi a soccorrere Greta è stato Santo Marchese, 48 anni: «Me la sono ritrovata quasi addosso, [redacted] terra fra i sedili. Piangeva dal male, e nonostante anch'io fossi ferito, ho cercato di fare il possibile per calmarla. Anche la madre [redacted] rimasta ferita nello scontro». Marchese [redacted] la moglie, Annamaria Goffis, non avrebbero dovuto essere [redacted] quel pullman: «Ma stamattina la nostra auto non [redacted] partita, e siamo stati costretti a prendere l'autobus per andare a lavorare». Anna Zannino, insegnante di scuola elementare: «Me [redacted] sono vista arrivare proprio in faccia, quel camion. Ricordo solo una botta. Una botta tremenda. Poi tutti che gridavano». Daniele Lai: «Volevamo fuggire fuori, [redacted] le porte del pullman non si aprivano. Le abbiamo forzate». Tra i feriti qualcuno è svenuto. Come Domenica Incardone, [redacted] Greta: «Non ricordo nulla. Mi sono svegliata già fuori dall'autobus, circondata da tanta gente. Ho chiesto di mia figlia. Mi hanno risposto "Stia tranquilla, è già in ospedale, nulla di grave"».

[redacted]

«La strada era bagnata forse c'era ghiaccio Quella è sempre stata una curva maledetta»

Da sinistra Fortunato Catalisamo, Santo Marchese, e Greta Cumiano

«Tutta colpa [redacted] burocrazia»

I sindaci: bloccata la nuova bretella

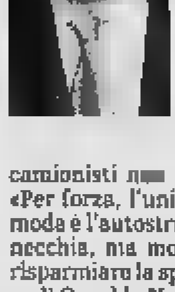
TRANA

Per il paese [redacted] una curva maledetta, per il sindaco «la prova dell'inefficienza della burocrazia». E' [redacted] esitazione che Fernando Sada accusa chi da anni blocca la realizzazione della circonvallazione. «Il progetto è pronto da 15 anni - afferma indignato -, se la nuova strada fosse già stata costruita, forse quel camion [redacted] sarebbe mai finito addosso al pullman. Eppure né la Provincia, né l'Anas né l'Ativa si occupano [redacted] del proble[redacted]. Anzi, praticamente [redacted] ignorano».

Via Sangano, in effetti, è una via troppo stretta, [redacted] budello all'interno dell'abitato, che viene però percorso ogni giorno da centinaia di camion. «A parte il problema dell'inquinamento acustico [redacted] atmosferico - prosegue il sindaco - il transito dei mezzi pesanti è troppo rischioso, soprattutto d'inverno quando l'asfalto è spesso ghiacciato». E allora? Perché i camionisti n[redacted] cambiano strada? «Per forza, l'unica alternativa comoda è l'autostrada Torino-Bardonecchia, ma molti la evitano per risparmiare la spesa del casello».

E Osvaldo Napoli, sindaco della vicina Giaveno e vice presidente dell'Anci, aggiunge: «Anch'io mi sto battendo da anni per la costruzione della nuova bretella: Avigliana e Trana non possono continuare a sopportare il traffico dei camion. E il guaio è che l'autostrada viene snobbata da molti proprio per la questione del pedaggio». La circonvallazione, invece, potrebbe contribuire a ridurre notevolmente il disagio. «Di più - insiste Napoli - lo cancellerebbe proprio, perché è evidente che per un camionista o l'autista di un autobus è molto meglio viaggiare su una strada più ampia, ai margini del centro abitato».

Eppure [redacted] variante alla statale [redacted] continua [redacted] rimanere solo un'ipotesi. «Non certo per colpa [redacted] - ribadiscono i due sindaci -. Sinceramente [redacted] sappiamo più a chi rivolgerci. Chissà, magari adesso questo incidente tanto gra[redacted] indurrà Provincia, Anas e Ativa a darsi una mossa». Anche perché il traffico [redacted] riguarda solo i mezzi pesanti. «Quello delle auto - conclude Osvaldo Napoli - negli ultimi anni è addirittura triplicato, perché anche gli automobilisti puntano al risparmio [redacted] invece di guidare sulla Torino-Bardonecchia preferiscono passare attraverso Avigliana e Trana». [g. mar.]



Osvaldo Napoli sindaco di Giaveno e vicepresidente dell'Anci, lancia pesanti accuse sui ritardi che non hanno consentito di migliorare la viabilità

[redacted]

IN BREVE
PIEMONTE LIGURIA VALLE D'AOSTA

«Non vogliamo la centrale termoelettrica [redacted] Ceva»

CEVA. I sindaci dei paesi inclusi nelle Comunità montane Valli Monregalesi, Alta Val Tanaro, Valli Mongia, Cevetta e Langa cebana dicono [redacted] alla realizzazione di una centrale termoelettrica a Ceva. Ieri si è svolto l'ultimo incontro tecnico prima della Conferenza dei servizi in programma domani [redacted] Roma. Recependo l'istanza degli amministratori locali e di Legambiente, anche la Provincia - rappresentata dagli assessori Revelli e Cattò - ha manifestato parere negativo. I sindaci hanno dato mandato al collega cebano Alfredo Vi[illegible] (nella foto) di trasmettere l'opposizione degli enti locali in sede di Conferenza dei servizi, chiedendo anche ai presidenti di Regione e Provincia di confermare la posizione di rifiuto.

Delitto autobomba [redacted] prescritto

AOSTA. Sono passati 21 anni dall'omicidio del commerciante Armando Pasquali, 41 anni, ucciso da una bomba sistemata sotto la sua auto. E la prescrizione di quel delitto è quasi certa, con un bilancio tra aggravanti e attenuanti che potrebbero essere contestati all'assassino. E' già accaduto a Firenze, dove un giudice ha deciso il «non luogo a procedere» per un omicidio confessato da un ex terrorista.

Computer a chi lavora alla Banca Sella

BIELLA. Curiosa iniziativa del Gruppo Banca Sella [illegible] negli Stati Uniti [illegible] Sella [illegible]

Luna Rossa è nel mirino dei produttori [redacted] spumante

CANELLI. I brindisi con lo champagne, ripresi dalle tv di mezzo mondo a bordo di «Luna Rossa», non sono piaciuti ai produttori [illegible] spumante.

A Canelli [illegible] della Valle Belbo [illegible] oltre la metà degli spumanti [illegible] Italy» [illegible] un equipaggio italiano su barca italiana [illegible] dovuto festeggiare con spumanti italiani. Un po' per patriottismo, un po' per aiutare il "made in Italy". E dal sindaco di Canelli [illegible] Bielli, un invito al team Prada: «A regate finite, comunque vada, li inviteremo nella nostra città a brindare con gli spumanti [illegible] che nulla hanno da invidiare agli Champagne».

Villa Fortuna sarà bonificata

GALLIATE. L'operazione di bonifica nella zona di Villa Fortuna costerà in tutto venti miliardi. Un decennio di «discarica selvaggia» nella zona a ridosso del Parco del Ticino ha portato alla forte presenza di melme acide, che vengono trattate con la tecnica [redacted] rimescolamento [redacted] materiali inerti e poi inviate ad un depuratore per le operazioni finali.

Quattro automotrici in servizio a Biella

BIELLA. [illegible] alcuni dei risultati [illegible] missione a Roma della Provincia. Il presidente Scanzio e l'assessore ai Trasporti Fava hanno incontrato ieri il direttore del [illegible] nali delle FS [illegible]

Il prete dei poveri diventerà presto santo

TORTONA. Il beato don Luigi Orione, fondatore della Piccola opera della Divina Provvidenza, potrebbe ben presto essere proclamato santo. Nato a Pontecurone (Alessandria) nel giugno 1872 e morto a Sanremo il 12 marzo 1940, è conosciuto come «il prete dei poveri» per la sua azione a favore dei diseredati. I religiosi, le religiose e i laici che si ispirano alla sua opera oggi agiscono in una trentina di nazioni. Don Orione venne beatificato da Giovanni Paolo II nel 1980. Il processo per la canonizzazione, basato sul riconoscimento ufficiale di almeno un altro miracolo, si è già concluso positivamente, in ambito diocesano, a Tortona. Ora deve pronunciarsi la Congregazione per la causa dei Santi.

A scuola [redacted] fondo con i futuri maestri

TORINO. Originale iniziativa degli aspiranti maestri di sci di fondo piemontesi che stanno completando a Ceresole Reale una delle fasi di preparazione prima di ottenere il «brevetto». Venerdì avranno come allievi gli studenti delle elementari [redacted]a valle Orco: «Si tratta di un'esperienza [redacted]tile per la professione futura. E chissà che qualcuno di questi allievi non si possa appassionare al fondo».

Ricordando Macario a vent'anni dalla morte

TORINO. [illegible] pomeriggio [illegible] biografia «Erminio Macario [illegible] di un comico» di [illegible] vasio, si sono iniziate [illegible] ni del comico [illegible] marzo 1980. In [illegible] tennale della morte [illegible] Centro studi del [illegible] organizzerà un [illegible] Si svolgerà [illegible]

La Fondazione della Crt organismo di diritto privato

TORINO. Nuovo statuto per la Fondazione Crt. Il vecchio «ente» diventa a tutti gli effetti organismo di diritto privato senza fini di lucro. Il documento adegua la struttura della fondazione alle linee emanate lo scorso agosto da Amato. In particolare vengono precisati i campi di intervento (per tre: ricerca scientifica, istruzione, arte, beni culturali e ambientali, sanità e assistenza) e definiti i criteri di nomina e la composizione degli organismi dirigenti. Il Consiglio di indirizzo sarà composto da 24 consiglieri (di cui 12 espressione del territorio, 8 indicati dal consiglio uscente e 4 da Conferenza episcopale piemontese, Camera di Commercio, Unioncamere e Comitato universitario).

PROGRAMMI RTL TORINO

TO 94.4 Mhz - CN 94.3 - AT, AL 91.8 - VC, [redacted] NO e VB 94.5

Giornale Orario del Piemonte (in collaborazione con La Stampa) ore 6 - 7 - 8 - 9 - 10 - 11 - 12 - 13 - 14 - 15 - 16 - 17 - 18 - 19 - 20 - 21
30" minuto-La Sport ore 6,30 - 7,30 - 8,30 - 9,30 - 10,30 - 11,30 - 12,30 - 13,30 - 14,30 - 15,30 - 16,30 - 17,30 - 18,30 - 19,30 - 20,30
6-9 Abitudine quotidiana, **6,25** Prima pagina, **6,40** Rassegna Stampa **6,50** Viabilità, **7,50**. Polizia Stradale. [redacted] Prima pagina [redacted] anni prima, **9-12** Musica e notizie **9,30** Viabilità Aeroporto; **10,10**. Previsioni del Tempo. **10,50** Viabilità Ferrovie. **12-15** Musica e Notizie: **12,10**. Temperature **12,20** Dediche. **13,50** Viabilità Polizia Municipale **14,20** Dediche, **15-18**. Musica e notizie, [redacted] Viabilità Ferrovie; **16,50** Viabilità Polizia Municipale:**17,20** Dediche; **18-21** Abitudine quotidiana (o diretta da La Stampa). **21-24** Musica e notizie. [redacted] Notturno Musicale

Risparmi fino a un terzo e hai mille vantaggi in più.

PER CHI SI ABBONA, OGNI GIORNO È SPECIALE

L'abbonamento è davvero un piacere quotidiano. Scegli la formula di abbonamento che ti è più comoda:

- **postale:** La Stampa a casa tua, risparmiando 500 lire al giorno;
- **edicola** (PIEMONTE E VALLE D'AOSTA): ritiri La Stampa all'ora che vuoi, all'edicola che vuoi e la paghi 1.150 lire;
- **metropoli** (SOLO TORINO CITTÀ): La Stampa a casa tua, entro le 7,30, a 1.250 lire.

Come vedi, il risparmio è quotidiano. In più, qualunque formula tu scelga, per 5-6-7 giorni, pagando 12 mesi in un'unica soluzione, hai un mese di lettura gratis, vale a dire che il tuo abbonam.. o durerà 13 mesi.

Ogni giorno leggi, ogni giorno risparmi.

Con l'abbonamento potrai scegliere tra mille vantaggi: sconti per lo sci e per il cinema, e in più la "StampaIn card", che ti dà sconti e agevolazioni per la casa, la famiglia e il tempo libero.

Ogni giorno leggi, ogni mese vinci.

Se ti abboni da dicembre '99 ad aprile 2000 potrai vincere ogni mese una Fiat Punto e altri 99 fantastici premi*.

Come puoi abbonarti

- per telefono, al n. 011-56.381 (servizio automatico 24 ore su 24) e per fax al n. 011-56.27.958;
- per posta, a La Stampa, via Roma 80, 10121 Torino;
- per e-mail all'indirizzo abbonamenti@lastampa.it;
- in edicola (solo per l'abbonamento edicola).

Come pagare?

- conto corrente postale n° 950105;
- bonifico bancario sul conto 12601 intestato a La Stampa presso l'Istituto Bancario SANPAOLO IMI S.p.A.;
- carta di credito, telefonando al numero verde 800-233383;
- agli sportelli del Salone La Stampa, via Roma 80;
- in edicola (solo per l'abbonamento edicola).

LA STAMPA

FRA Dolcino
FRA DOLCINO
VARALLO SESIA - Tel. 0163

LA STAMPA
BIELLA
E PROVINCIA
Martedì 8 Febbraio 2000 35
REDAZIONE: VIA DELLA REPUBBLICA 29, TEL. 015.26.191 / 015.355.2a0 / FAX 015.252.2379
PUBBLICITÀ: SALODINI SRL - AGENTE PUBLIKOMPASS S.P.A. VIALE ROMA, 5 - TEL. 015.849.12.12 / FAX 015.8493325

Monte Tucri
MONTE TUCRI
QUARONA SESIA - Tel. 0163

Intanto l'associazione ha previsto una serie di consultazioni con i responsabili dei vari settori merceologici

L'Ascom apre il fronte sulla Ztl

«Vogliamo discutere il progetto con il Comune»

Paola Guabello

BIELLA

Traffico, Ztl e commercianti: che fare? E un bel dilemma quello che in questi giorni stanno tentando di risolvere gli amministratori cittadini ed i commercianti del centro storico. Il mercoledì e la domenica, i giorni in cui la circolazione veniva interdetta alle automobili, non bastano più. E allora la proposta: un'isola pedonale «quotidiana» ma vietata alle auto solo per alcune ore al giorno. Sembra facile a dirsi, ma ben più difficoltosa è la realizzazione.

Non a caso l'Associazione commercianti, per comprendere nei dettagli il nuovo progetto tracciato dall'assessore Edgardo Canuto (che per prepararlo si è documentato ampiamente andando a vedere cosa succede nelle altre città italiane ed europee), ha chiesto nei giorni scorsi un incontro con gli amministratori di palazzo Oropa.

«Abbiamo spedito una lettera l'altra settimana - spiega il direttore dell'Ascom Eugenio Maffei -. Vorremmo incontrare il sindaco e gli assessori Canuto e Azario affinchè ci spieghino cosa intendono fare. Fino ad ora le notizie le abbiamo apprese solo per via indiretta. Al confronto parteciperanno il nostro presidente, Giovanni Pozzi, il vice Alberto Avidano e due rappresentanti degli esercenti di via Italia».

Dopo la consultazione, l'Associazione Commercianti ha già previsto tre incontri con i vari gruppi merceologici. Si discuterà di telecamere di controllo per i autorizzati, bus urbani gratuiti ai residenti, parcheggi privilegiati per chi vive nella zona ma soprattutto la fascia oraria durante la quale il centro storico rimarrà chiuso al traffico. E' questo infatti il nodo più grosso da sciogliere. Un certo periodo (ad esempio dalle alle 12) piuttosto che un altro, potrebbe andare bene per alcuni ed essere un problema per altri. Il mobiliere ha infatti esigenze diverse di consegna rispetto al collega che vende abbigliamento o alimentari.

«Questa è la complessa posizione dei negozi ma per avere un'idea più chiara ci siamo mossi anche noi - prosegue Eugenio Maffei -. Stiamo facendo censire in questi giorni il numero di auto che transitano nella Ztl nelle diverse del giorno per comprendere qual è il momento in cui il traffico è effettivamente più intenso. A questo punto con le idee più chiare, riguardo ai desideri dei nostri associati che rispetto all'effettiva concentrazione del passaggio dei mezzi nel centro storico nelle varie fasce orarie, prepareremo una controproposta, comunque un promemoria che metta in evidenza le priorità».

Tra le iniziative anche un censimento delle auto in centro

Il problema del traffico e dell'isola pedonale sono al centro del dibattito in città. Ora la palla passa all'Associazione commercianti

Lo stop quattro ore al giorno

La proposta dell'assessore Canuto prevede modifiche alla viabilità

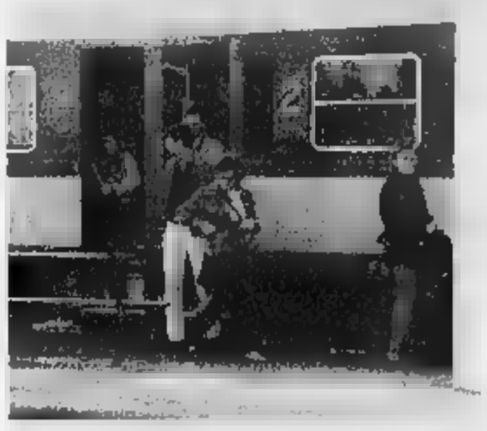
BIELLA

Una Zona a traffico limitato in vigore tutti i giorni per almeno quattro ore. E' questa la proposta di modifica alla Ztl dell'assessore al traffico Edgardo Canuto: una zona che dal punto di vista dell'estensione, invece, non cambierebbe da quella attuale.

Il progetto è legato ad una serie di altri interventi a cominciare dai posteggi: si dovrà decidere come potenziare gli spazi in centro utilizzando tutte le aree disponibili. Canuto propone che anche chi lavora in centro abbia la possibilità di lasciare l'auto in sosta nella Ztl. La giunta però dovrà intervenire per favorire la circolazione stradale lungo i due assi portanti della Ztl, via Repubblica e via Pietro Micca con l'impiego di rotonde e sensi unici e sperare per incrementare l'uso dei mezzi di trasporti pubblici. Canuto provocatoriamente ha proposto bus gratis in città per tutti ma l'idea con le leggi attuali non è realizzabile. Dalla discussione in giunta nascerà il piano definitivo con cui l'amministrazione andrà a consultarsi con i commercianti i quartieri e le altre forze sociali. **(r.b.)**

Treni, spunta un diretto per Milano

Dall'incontro di Roma nuovi impegni delle Ferrovie



Il 22 febbraio i vertici delle Ferrovie verranno a Biella per incontrare i pendolari e valutare con loro la situazione degli orari (attuali e futuri) e il livello dei servizi. In alto il presidente della Provincia Orazio Scanzio che ieri è stato a Roma

BIELLA

Le Ferrovie confermano che rispetteranno gli impegni assunti e metteranno in funzione nei tempi stabiliti le 8 automotrici ristrutturate. Ma daranno anche il via alla sperimentazione di un diretto per Milano.

Sono questi alcuni dei risultati concreti della missione a Roma della Provincia. Il presidente Orazio Scanzio e l'assessore ai Trasporti Piergiorgio Fava-Camillo accompagnati dal senatore Nicola Sella di Monteluce hanno incontrato ieri pomeriggio il direttore del Trasporti regionali delle fs Giancarlo Laguzzi e il responsabile dei collegamenti con gli organi istituzionali (Regioni, Province e Comuni), Simeone.

«Le Ferrovie ci hanno ribadito la loro intenzione di rispettare la convenzione - spiega il senatore Sella - e hanno aggiunto che entro una settimana saranno in grado di comunicarci per lettera se ci sarà un ritardo nelle consegne che ora non intravedono. Ma già ora ci hanno garantito che se dovesse mai esserci un ritardo questo non potrà superare i tre mesi».

L'altra importante novità è l'impegno delle Ferrovie a sperimentare da settembre un diretto Biella-Milano. Il fatto è abbastanza curioso in quanto fino a ieri le Fs hanno sempre detto che il diretto per Milano era impossibile da istituire per «motivi tecnici»: non c'era la possibilità di far entrare un nuovo convoglio nell'area di Milano.

Il 22 febbraio poi Laguzzi e Simeone verranno a Biella per una riunione con i pendolari e verificare con loro la situazione degli orari: «A mio avviso, infatti, le loro richieste finora sono state disattese», aggiunge Sella.

Via libera anche alla cessione delle stazioni dismesse (Salussola, Vergnasco, Candelo e Vigliano). Roma si adopererà per risolvere i tanti problemi ancora sul tappeto (treni freddi e troppo affollati, disservizi in stazione) e per verificare con l'Uib l'utilità della riapertura di uno scalo merci.

Nonostante tutto, infatti, il numero dei viaggiatori sulle linee per Santhià e Novara è aumentato del 15%. **(m. al.)**

LE BANCHE ON LINE

Sella regala pc ai dipendenti

Il Gruppo Banca Sella come, Ford negli Stati Uniti, ha deciso di regalare ai suoi 2400 dipendenti un personal computer con relativo collegamento (gratuito) a Internet. Un'operazione che all'istituto del presidente dell'Abi Maurizio Sella (nella foto), costerà un investimento di circa 3 miliardi. L'iniziativa che, comunica una nota della stessa banca, «è stata avallata dal pieno consenso dei sindacati», ha lo scopo di favorire la formazione professionale dei dipendenti sull'utilizzo della tecnologia Web.

ALTRO SERVIZIO A PAGINA 36

Domenica la trasferta in Campania, poi il viaggio a Jesi per sfidare la Sicc

La Fila basket ricomincia da Napoli

Ecco il calendario della seconda fase della stagione

BIELLA

E' stato diffuso ieri pomeriggio il calendario della seconda fase della stagione regolare del campionato di serie A2 di basket maschile: nella prima giornata, quella di domenica prossima, la Fila Biella sarà chiamata a una difficile trasferta a Napoli, contro la Record.

Nella seconda giornata (domenica 20), i ragazzi di coach Dunna saranno a Jesi per affrontare la Sicc, mentre il 5 marzo, al Palasport, giocheranno contro il Sassari. Il 12 marzo un altro match in casa quello contro il Livorno. Il 16 marzo, invece, è in programma la trasferta a Barcellona Pozzo di Gotto, per sfidare la Ina (alle 20,30).

La sesta giornata è in programma il 19 marzo: la Fila accoglierà a Biella il Fabriano; una settimana dopo si giocherà in trasferta ad Avellino, mentre il 2 aprile si torna al Palasport, visitato questa volta da Cordivari Rosato. Il 6 aprile i rossoblù se la vedranno in casa con il Sassari (alle 20,30), mentre il 9 aprile la Fila osserverà il turno di riposo. Gran finale il 16 aprile, con l'undicesima giornata: i biellesi saranno chiamati a Udine, per giocare contro la Snaidero. I match domenicali, come sempre, si giocano alle 18. **(w. d. b.)**

ALTRO SERVIZIO A PAGINA 44

E' stato diffuso ieri sera il calendario della seconda fase della stagione regolare del campionato di serie A2 di basket

TEATRO ODEON
BIELLA
8 e 9 FEBBRAIO ore 21
ARMATA ROSSA
A Biella approda uno spettacolo unico. Sono 70 artisti fra coro, orchestra e ballo. Possono pregiarsi del prestigioso nome dell'Armata Rossa. L'ensemble che arriva in Italia, è proposto in esclusiva su concessione dell'Ammiragliato della Federazione Russa e dell'Ammiragliato della Flotta del Baltico. I ballerini indossano i costumi della marina militare, utilizzando costumi russi ed ucraini: con loro sul palco rivivono 300 anni di storia della e dell'ex . Il ballo e le coreografie sono molto acrobatiche ed hanno riscosso consensi in tutto il mondo. I componenti del gruppo sono militari a tutti gli effetti, di leva e di carriera. Il coro e l'orchestra sono sempre in scena e anche per loro ci sono frequenti cambi d'abito. Il repertorio è quello tradizionale "Kalinka" a "O' Cielo mio", ma è prevista anche l'esecuzione di canti corali legati alla Marina. I cantanti solisti, sono considerati tra i migliori che lavorano attualmente in Russia. I solisti non sono alla prima tournée: erano già stati in Italia con l'altra formazione dell'Armata Rossa, la contraerea di Mosca: la presenza della Marina è una sorpresa per tutto il pubblico italiano. Lo spettacolo è un mix affascinante di storia, musica, balli e tradizione che non mancherà di appassionare il pubblico per due ore.
Prevendite aperte alla cassa del teatro.

Bar - Ristorante
Biancaneve
San Valentino
Volete passare una serata indimenticabile?
Cenare al lume di candela?
Ascoltare la vostra canzone preferita con la voce di Beppe?
...se volete tutto questo vi aspettiamo
Sabato 12 febbraio
ore 20,00
Beppe e Betty, augurandovi una serata indimenticabile, vi offriranno un piccolo dono.
£. 50.000 vini compresi
SAGLIANO MICCA (BI) - Fraz. Casale - Tel. 015 2476140
Gradita la prenotazione - http/www.s-i-v.com/page/biancaneve

La banca leader della finanza on line vuole sviluppare la cultura telematica

Sella, 3 miliardi nella formazione

Regala un pc e Internet ai 2400 dipendenti

Maurizio Alfisi

Il Gruppo Banca Sella come Ford negli Stati Uniti ha deciso di regalare ai suoi 2400 dipendenti un personal computer con relativo collegamento (gratuito) a Internet. Un'operazione che all'istituto del presidente dell'Abi Maurizio Sella costerà un investimento di circa 3 miliardi.

L'iniziativa che, comunica una nota della stessa banca, «è stata avallata dal pieno consenso dei sindacati», ha lo scopo di favorire la formazione professionale dei dipendenti sull'utilizzo della tecnologia Web. Una necessità, questa, se vogliamo inderogabile, dopo la scelta di campo fatta dal Gruppo Sella con la banca on line. Tutte le iniziative più importanti in Italia del commercio virtuale fanno riferimento ai sistemi telematici dell'istituto finanziario biellese che offre un'ambia gamma di servizi legati a Internet: Internet banking, Trading on line, E-commerce. Risparmio on line ecetera. Servizi che richiedono del personale molto agile nell'uso del pc.

All'iniziativa fino ad oggi hanno aderito già 1500 dipendenti che riveranno a casa un personal dotato di appositi software inerenti a tematiche informatiche, bancarie e finanziarie con i quali, potranno «raggiungere un'adeguata conoscenza e capacità di utilizzo della tecnologia Web. Un risultato in linea quindi con le conclusioni della giornata di studio sulla finanza on-line tenutasi a Palermo il 30 gennaio scorso e che ha visto la partecipazione anche di Maurizio Sella.

Maurizio Sella (sopra) sta guidando la banca biellese ai primi posti in Italia della finanza on line

Secondo gli esperti, infatti, il 2000 sarà l'anno del boom per la finanza on line: il numero di operatori attivi nei servizi di trading on line raggiungerà la cifra di 200.000, un dato che triplica le cifre attuali di 60-70 mila traders.

Mercato ed operatori, tra cui le banche, scommettono sulle nuove risorse che porteranno ad ampliare il bacino degli utenti, ma anche ad un abbattimento dei costi e ad una maggiore competizione che potrà avere effetti sul conto economico, costringendo gli stessi istituti di credito ad attrezzarsi alla sfida con nuove professionalità. Nel suo intervento il presidente dell'Abi, Maurizio Sella, aveva sottolineato che anche nel trading online «il cliente viene prima di tutto, anche perchè se non gli dai la qualità del servizio, se ne va. E questo è un onere per le banche, perchè la conquista di un cliente su Internet costa alle banche fra le 800 mila lire e il milione e se va via è una perdita onerosa».

Comunque, aveva aggiunto Sella, «le banche italiane non sono certo le ultime in Europa, se Unicredit e Banca del Salento per prime hanno lanciato due circuiti after-hours nel nostro continente. E Sella quindi aveva concluso: «Non so se il [illegible] sarà l'anno del boom della finanza, ma certo sarà [illegible] di forte continuazione degli investimenti in questa area»

CRONACA

Furti al supermercato bloccato giovane albanese

Furto aggravato e porto abusivo di oggetti atti ad offendere. Questi i reati contestati dalla polizia a un giovane alb[illegible] sorpreso a rubare all'Esselunga, al Cda. E' stato anche segnalato al prefetto quale assuntore di sostanze stupefacenti (aveva del metadone). Una tempestiva telefonata ha consentito alla polizia di denunciare anche una giovane coppia di Biella, sorpresa nel piazzale dell'Ipercoop di Ponderano con molta merce di provenienza furtiva, rubata anche negli scaffali del supermercato Standa. **[f. p.]**

Serata con Tike Saab giovedì [illegible] all'Iti

Le guide alpine di Tike Saab hanno organizzato un ciclo di incontri intitolato «Dalle montagne [illegible] deserti del mondo». Giovedì alle 21, in occasione del primo appuntamento, nell'aula magna dell'Iti si parlerà del Marocco, di sci alpinismo, di arrampicate e naturalmente di deserti. **[r. mo.]**

[illegible]

Due artisti biellesi espongono a Siracusa

Si è inaugurata sabato scorso e prosegue fino a domenica la personale di due giovani artisti biellesi, si tratta di Nadia Azzoni e Roberto Coda Zabetto. Entrambi hanno partecipato alla rassegna «Spazi aperti» sponsorizzato dal Gai in occasione della riapertura della galleria civica d'arte contemporanea della cittadina siciliana. **[r. mo.]**

IL TERRITORIO

Autisti, educatori e medici Ecco la mappa dei concorsi

NUOVO appuntamento con la rubrica dedicata a chi cerca un lavoro. Oggi pubblichiamo la lista degli ultimi concorsi banditi consultabili presso l'Informagiovani (sotto i portici del Comune).

Asl 12 di Biella: 4 dirigenti medici area della medicina diagnostica e dei servizi disciplina di a[illegible] rianimazione (bando in Bur), è richiesto il diploma di laurea in medicina e chirurgia, specializzazione nella disciplina di anestesia e rianimazione ovvero equipollenti; **1 dirigente medico per radiodiagnostica** (bando in consultazione), diploma di laurea in medicina e chirurgia, specializzazione nella disciplina oggetto del concorso, iscrizione all'albo dei medici; **1 dirigente amministrativo servizio assistenza sanitaria territoriale** (bando in consultazione), diploma di laurea in giurisprudenza o scienze politiche o economia e commercio o altra equipollente, richiesta anzianità di servizio; **2 supplen[illegible]: dirigente medico area medica e delle specialità mediche disciplina di psichiatria** (bando in consultazione), diploma di laurea in medicina e chirurgia e specializzazione nella disciplina psichiatrica o equipollenti; **2 incarico temporaneo dirigente medico area medicina diagnostica e dei servizi disc. anestesia e rianimazione** (bando in consultazione), diploma di laurea in medicina e chirurgia, specializzazione nella disciplina di anestesia e rianimazione ovvero equipollenti.

Comune [illegible] Zubiena: 1 istruttore-ragioniere (bando in consultazione), è richiesto il diploma di ragioneria.

Comune di Piatto: 1 coll. prof., autista scuolabus, canton., necroforo, custode cimitero, fontaniere, [illegible] not. cat. B (bando in consultazione), è richiesto il diploma di scuola media inferiore, possesso patente D-KD.

Asl 11 di Vercelli: 10 dirigente medico anestesia e rianimazione [illegible] in consultazione), è richiesto il diploma di laurea in medicina e chirurgia, specializzazione nella disciplina oggetto del concorso o equipollente, iscrizione albo ordine dei medici.

Agenzia territoriale per la casa Atc di Vercelli: 1 istruttore tecnico geometra cat. C (bando in consultazione), è richiesto il diploma di geometra.

Arpa, agenzia regionale per la protezione ambientale del Piemonte: 13 collaboratori amministrativi professionali cat. D (5 posti riservati personale interno; posti anche a Ivrea, Novara, Vercelli. Bando completo in Bur), è richiesto il diploma di laurea in economia aziendale, ingegneria gestionale o [illegible] mia e commercio o altre lauree equipollente.

Azienda regionale Usl 13 di Novara: educatore professionale, att. corso di abilitazione di educatore professionale di durata almeno biennale svolto in presidi del servizio sanitario nazionale c/o strutture universitarie post diploma.

UN SUMMIT SU MISSIONE ARCOBALENO

Susta: sarà il Consorzio a gestire gli aiuti

Sarà il Consorzio dei Comuni a gestire i 200 milioni raccolti per «Missione Arcobaleno». Lo annuncia il presidente Gianluca Susta, sindaco di Biella. Susta spiega che verrà convocata al più presto una riunione, durante la quale verranno valutati «i progetti che Missione Arcobaleno ci sottoporrà». Dopo le polemiche e le inchieste giudiziarie, Susta precisa che «la gestione dei 200 milioni sarà effettuata direttamente dal Co[illegible]zio o da associazioni biellesi operanti nel campo degli aiuti». Allo staff di Missione Arcobaleno, di cui Susta dice di avere la massima fiducia, verranno chiesti suggerimenti e assistenza.

Sempre in tema di aiuti, il Comitato biellese aiuti umanitari ha ricevuto la somma di 7 milioni e 310 mila lire: è il ricavato della festa del Pan e Vin, tenutasi il 6 gennaio e organizzata dal Comitato Monastieresi e Meolesi. In quell'occasione, i volontari hanno venduto 140 torte; molte anche le donazioni di privati. **[f. p.]**

Finto tecnico Enel

Pensionata smaschera un truffatore

Anziana ma non ingenua. Una pensionata di 80 anni, France[illegible] S. residente in città, con tanta prontezza di spirito ed una giusta dose di diffidenza ha evitato di cadere vittima di una truffa, l'ennesima messa a punto con il pretesto del «controllo dei numeri del contatore».

Alla porta della donna si era infatti presentato un finto tecnico dell'Enel: «Devo prendere i numeri del contatore». «Vado a prendergliel io» ha risposto la signora [illegible] l'uomo, sulla quarantina e con la parlantina facile, spiegando che doveva controllare l'impianto ha insistito ed è entrato in casa. Letti i numeri ha poi estratto una banconota da 100 mila invitando l'anziana a confrontarla con quelle ricevute al pagamento della pensione.

«Le sue potrebbero essere false» ha spiegato il tecnico. Ma la signora non si è lasciata convincere ha restituito i soldi e ha liquidato lo sconosciuto. Subito dopo ha avvertito la polizia fornendo i particolari della vicenda. **[f. p.]**

Il primo appuntamento giovedì alle 21. In cattedra Beppe Anderi

Città Studi scopre le comiche

Quattro incontri da Chaplin a Benigni

Chi ha dimenticato Stanlio e Ollio, il grande Totò, l'insuperabile Fantozzi? Miti del vecchio millennio, eroi della risata e del divertimento prima sul grande e poi sul piccolo schermo.

Beppe Anderi, insieme ai volontari di Città Studi, ha deciso di dedicare loro un ciclo di incontri perchè «far ridere è molto più arduo che far piangere, nella vita come nell'arte». La rassegna, che s'intitola «Comico sul serio», debutta giovedì sera alle 21 con il primo di quattro appuntamenti che si ripeteranno ogni 15 giorni.

«E' difficile convincere che la cultura passa anche, se non soprattutto, per la strada dei comi[illegible] e dell'ironia - spiegano gli organizzatori -. Buster Keaton come Stanlio e Ollio, Totò come Sordi e Villaggio, hanno faticato per essere accolti tra i grandi della cultura del Novecento, spesso avvolta nella tetra ragnatela della seriosità».

E allora basta riflettere: chi ha smascherato la stupidità di Hitler meglio di Chaplin e chi ha raccontato la follia della vita con maggior ricchezza dei fratelli Marx? Ed ancora, esiste un gesto liberatorio che abbia la stessa forza espressiva di una torta in faccia?.

Totò protagonista a Città Studi

Così di questi ed altri argomenti, spaziando dagli autori ai comici più popolari pescati nella vasta e non così nota produzione cinematografica del vecchio secolo, si parlerà nei quattro incontri nell'auditorium di [illegible] Pella.

«Si parlerà [illegible] soprattutto si cercherà di gustare spezzoni di film che con gesti, smorfie, nonsense geniali e battute hanno saputo insegnarci qualcosa della vita - concludono da Città Studi -. Il tutto passando attraverso lo strumento più coraggioso e generoso che l'umanità conosca, la risata».

Ecco il programma. Giovedì l'incontro s'intitola «Dalle origini all'avvento del sonoro». Si parlerà dell'invenzione della gag e della *slapstick comedy*; dei pionieri dei maestri: il primo Chaplin e Buster Keaton; delle evoluzioni moderne della pantomima (Jerry Lewis, Roberto Benigni, etc). Giovedì 2 marzo sarà la volta di «Dal sonoro alla seconda guerra mondiale» spaziando da Lubitsch, Capra e Cukor al non[illegible] dei fratelli Marx e di Laurel & Hardy, fino al secondo Chaplin.

Il 16 tocca a «Dal dopoguerra agli Anni 60» (Billy Wilder, Tati, Totò e la commedia all'italiana). Infine il 6 aprile la rassegna si chiude con «Verso la fine del millennio» fra Woody Allen, i Monty Python, e la «vita abbastanza bella» di Benigni. **[p. g.]**

LETTERE AL GIORNALE

La difficile strada [illegible] adozioni

Il ministro Dini ci fa conoscere il suo illuminato parere sul problema del progressivo invecchiamento della italica gente.

Semplicissimo, basta adottare dei bambini (meglio ancora se nati nei paesi più poveri della terra). Se non ci trovassimo nel periodo carnevalesco, potremmo anche pensare che parli seriamente.

Riconosciamo tuttavia che ha toccato un tasto della nostra vita delicato e doloroso per famiglie che disperatamente cercano, tra i meandri oscuri della nostra burocrazia, di portare all'interno del proprio nucleo bimbi o bimbe cui dare l'amore e l'affetto che a loro manca.

E allora ministro visto che anche Lei ha riconosciuto che le nostre leggi impongono un [illegible] e proprio percorso [illegible] ostacoli per l'ottenimento dell'adozioni, si attivi affinché tutte le organizzazione lo quali seguono questo delicato iter possano [illegible] aiutate e non ost[illegible]olate sulla loro strada.

[illegible]ei nostri istituti, bambini e bambine italiani, attendono solo di poter finalmente trovare serenità all'interno di famiglie disposte a dar loro tutto l'affetto possibile. Avanti ministro la strada è ancora lunga e tortuosa.

Apo Piemont, segreteria provinciale, Biella

L'Europa sbaglia a condannare Haider

L'Europa di Prodi e delle sinistre corrotte stanno compiendo un delitto tremendo contro la sovranità nazionale: si colpisce con tracotanza l'Austria perché Haider, che in una competizione democratica ha raggiunto quasi il 30% dei voti, non piace a comunisti e catto-comunisti. Come parlamentare che non intende accettare l'idea che uno Stato diventi «protettorato» dell'Europa e viva [illegible] condizione di sovranità limitata, esprimo forte preoccupazione per una deci[illegible] che viola i principi del diritto e della democrazia. Il primo risultato, peraltro, è già stato ottenuto: i sondaggi danno Haider ed il suo partito in fortissima ascesa: egli è diventato il campione dell'indipendenza nazionale.

Spero in una prossima Europa di centro-destra che sulla base della stessa logica, metta «fuori legge» tutti i paesi guidati dalle sinistre! Non è più l'Europa di Schumann o di Adenauer: è proprio soltanto l'Europa di Romano Prodi.

Sandro Dolmastro, Biella

Treni, un problema di indifferenza

Personalmente non ho la possibilità di svolgere un'inchiesta, ma mi piacerebbe sapere se anche in altre città italiane le Fs si comportano così come fanno a Biella.

Ma alla fine mi sorge il sospetto che la colpa non sia soltanto delle Ferrovie. E possibile che la operosa Biella, capitale del tessile e tanti altri meriti, nel corso degli anni non abbia mai potuto gettare tutto il suo peso e risolvere a proprio favore il problema-treni?

Alla fine della fiera una considerazione: là dove si prendono le decisioni i treni proprio [illegible] interessano. E così passano gli anni e il servizio resta quello che è.

Lettera firmata, Biella

NUMERI UTILI

AUTOAMBULANZE

Biella: tel. 015/20.100 - 20.101; **Cavaglià:** tel. 0161/966.068; **Cossato:** tel. 015/922.123

PRONTO SOCCORSO

Biella: tel. n. verde 167-120.118.

GUARDIA MEDICA

Biella: telefono 015/20.[illegible], **Cavaglià:** tel. 0161/96.470; **Cossato:** telefono 015/922.601.

[illegible]

Biella: via F.lli [illegible] 98/b, [illegible]. 015/84.09.054 - [illegible]5/84.09.0[illegible] - 015/84.09.047 (pronto intervento 112).

QUESTURA

Biella: via Tripoli 2, tel. 015/35.90.411.

FERROVIE DELLO STATO

Biella: Stazione di Biella San Paolo, piazza San Paolo, tel. 015/40.25.52.

AZIENDA DI PROMOZ. TURISTICA

Biella: [illegible] Lamarmora 3, [illegible] 015/35.11.28.

AZIENDA TRASPORTI (ATAP)

[illegible] Direzione e Biglietteria: [illegible] Macallé 40, telefono 015/84.88.411.

INPS

Biella: via Tripoli 14, telefono 015/35.041, fax 015/35.04.414

FARMACIE DI TURNO

[illegible] **Biella:** *Farmacia Dr. Balestrini*, via Pietro [illegible] 8, tel. 015/25.22.071. Orario di apertura: dalle 8,30 alle 12,30 e dalle 15,30 alle 19,30. Nelle altre ore apre su presentazione di ricetta medica urgente.

Per gli altri Comuni della provincia, le farmacie di turno svolgono il servizio di reperibilità notturna, se chiamate, dietro presentazione [illegible] ricetta medica urgente.

Pralungo: [illegible] *Amadori*, via [illegible] 9, tel. 015/57.12.95.

Donato: *Santomartino*, v. Martiri [illegible] Libertà 31, 015/64.19.48.

Cavaglià: *Dr. Giancarlo Borsoi*, via Vercellone 16, tel. [illegible]

Veglio: *Dr.ssa Conti*, frazione Romanina 35, tel. 015/70.26.91.

[illegible] **Cerva:** *Dr.ssa Angela Taranto*, via XXV Aprile 15, tel. 0161/859.293.

In un incontro ribadito l'impegno a favore del rally

Provincia e Comune alleati per difendere il «Lana»

L'assessore provinciale Massimo Gioggia sta seguendo le vicende del Rally della Lana

Nuovo incontro per la vicenda Rally della Lana. Ieri mattina, in Provincia, si è svolta infatti una riunione cui hanno partecipato l'assessore allo sport della Provincia, Massimo Gioggia, il sindaco Gianluca Susta, il presidente dell'Automobilclub biellese, Vittorio Bernero ed Emanuele Gubernati, patron del «Lana».

Scopo dell'incontro era chia[illegible] la situazione della gara biellese che resterà esclusa dal Campionato italiano rally 2000 per decisione della Csai, [illegible] stante che il verdetto sia stato nel frattempo bocciato dal Tribunale nazionale d'appello. Chiarita la situazione e appurato che gli organizzatori hanno comunque intenzione di riproporre la gara (che sarà valida per il campionato europeo e per quello di Coppa Italia), amministrazione provinciale e comunale hanno ribadito il loro appoggio alla gara. In particolare Massimo Gioggia e Gianluca Susta hanno manifestato l'intenzione [illegible] vigilare affinché le promesse dell'autorità sportiva vengano effettivamente mantenute.

Pur non presenti perché impegnati in altre riunioni, il presi[illegible] della Provincia Scanzio e l'assessore regionale all'industria, Gilberto Pichetto, hanno pure manifestato il loro impegno a favore del «Lana». **[r. s.]**

Duro attacco al Cordar per la gestione dell'Ambito. Arruolata Mongrando

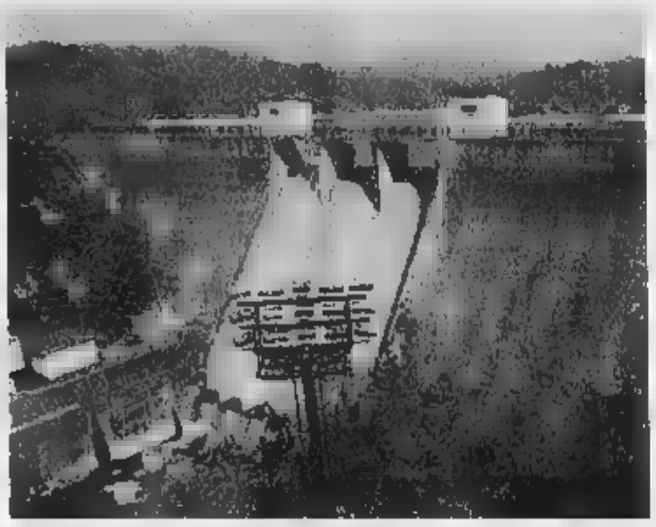
Acqua, il Baraggia affila le armi

Diventa «spa» il Consorzio idrico del Biellese

BIELLA

Diventa una «spa», il Consorzio idrico del Biellese e del Vercellese, nato da una costola del «Baraggia». E affila le armi per la grande guerra dell'acqua: quella per conquistare la gestione dell'Autorità d'ambito, prevista dalla legge Galli e che comprende, oltre alle due province, la zona di Casale Monferrato.

Sabato l'assemblea del Consorzio ha approvato un progetto da 70 miliardi, che servirà a completare e a potenziare l'acquedotto del comprensorio orientale. Sono previsti un potabilizzatore nell'invaso del Revasanella e nuove condotte per Villa Del Bosco, Castelletto Cervo e diversi Comuni del Vercellese. Sarà inoltre portata l'acqua in cascine della Ma il piatto forte dell'assemblea era la trasformazione in società di capitale, votata all'unanimità. Un passo obbligato, dopo l'approvazione della legge Galli. Il «business» dell'Autorità d'ambito fa gola a molti, e in campo locale soprattutto al Cordar, alle municipalizzate di Vercelli e Casale e al «Baraggia». Quest'ultimo, però, ha molti nemici, anche per via del fatto che è nato per scopi irrigui. Duro, quindi, l'intervento di Antonio Conti, presidente del Consorzio idrico: «Pensare e sostenere che il Baraggia, che dal 1953 costruisce e gestisce opere di acquedotto è un soggetto idoneo ai compiti della Galli, fa sorgere domande sui reali motivi per i altri enti, soprattutto se nati ieri, debbano essere considerati destinatari del nell'Ambito ottimale numero 2, e sulla base di quali presupposti giuridici e di effettiva attività svolta nel settore acquedottistico».



Si fa sempre più la battaglia per la gestione dell'acqua potabile

L'attacco è diretto al Cordar (nato per la depurazione delle acque) e al suo principale sponsor, il sindaco di Biella Gianluca Susta. Il dibattito, all'interno del Consorzio, è stato comunque acceso. Qualcuno, come l'ex assessore provinciale di Cossato Renzo Maggia, ha smussato i toni e ha suggerito di «cercare uno spirito unitario gli altri enti», mentre il sindaco di Strona Pellerey se l'è presa col Cordar e con la preponderanza, al suo interno, dei Comuni di Biella e Cossato.

Sempre sabato, l'assemblea ha accolto come nuovo socio il Comune di Mongrando, e ha stabilito i criteri per ammettere i futuri membri del Consorzio idrico del Biellese e del Vercellese. [r. s.]

IN BREVE

Sabato debutta il carnevale benefico

Appuntamento sabato con il gran carnevale dei bambini, primo appuntamento, alle 14, dei festeggiamenti ad Andorno. La manifestazione prosegue alle 21 al parco La salute, con una serata danzante sotto le stelle la discoteca Number One. Domenica alle 14,30 la sfilata allegorica e alle 15,30 la distribuzione della fagiolata. [r. mo.]

Stroncato da infarto l'ex sindaco Dante Sasso

E' morto a Torino, dove si era recato per una pratica d'ufficio, il geometra Dante Sasso, ex sindaco di Mongrando. Aveva anni. Il professionista, molto conosciuto nel Biellese, proveniva dalla vecchia Democrazia Cristiana, di cui era uno degli uomini di punta. Per molti anni alla guida del Collegio dei geometri, Dante Sasso, è stato anche consigliere dell'Orso nel primo Consiglio provinciale di Biella. Colpito dal malore è stato trasportato alle Molinette, ma la terapia intensiva è bastata per salvarlo. Lascia la moglie Osvalda e i figli Gabriella e Romano. [f. p.]

Nel mirino il capogruppo e il vicesindaco Calligaris

Minacce alla maggioranza Il sindaco di Sala denuncia

SALA

Minacce anonime al capogruppo di maggioranza Claudio Girelli, telefonate dai toni pesanti al vicesindaco Franca Calligaris e il sindaco Renato Sassi presenta denuncia contro ignoti ai carabinieri. In paese in molti cominciano a chiedersi se tutto nasca dai rapporti burrascosi tra maggioranza e opposizione.

La minoranza cade dalle nuvole: «Non solo ero all'oscuro dell'iniziativa del sindaco di rivolgersi ai carabinieri - spiega Roberto Blotto - ma smentisco categoricamente ogni nostro coinvolgimento in questa vicenda, e diffido chiunque ad accostarla a noi dell'opposizione, sia a scopi strumentali che per scherzo. Quando abbiamo avuto qualcosa da dire o rimproverare alla maggioranza lo abbiamo fatto nelle sedi opportune, tra cui il Consiglio comunale».

Lo stesso sindaco di Sala, Renato Sassi, respinge con decisione la tesi del sospetto: «Gli scontri tra maggioranza e opposizione, che fanno parte del dibattito democratico, anche se qualche volta escono da quei binari, sono una cosa, la denuncia che ho presentato ai carabinieri contro ignoti è un'altra. Saranno le indagini a stabilire la verità».

Sta di fatto che i rapporti tra i due schieramenti si sono inaspriti con la discussione del bilancio preventivo, lo scorso 23 dicembre. In quella occasione la minoranza «Insieme per Sala e Bornasco», abbandonò l'aula accusando il sindaco di essere uno «sceriffo»: «Non solo non consente all'opposizione di esprimere i suoi giudizi, ma lo impedisce anche ai suoi alleati». Oggetto del contendere la scarsa documentazione sul bilancio e la nomina dei rappresentanti nel consiglio della Comunità montana.

Il sindaco Renato Sassi

Replica Renato Sassi: «Abbiamo semplicemente confermato la delibera assunta nello scorso mese di luglio, neppure approfittando del fatto che, una volta abbandonata l'aula, potevamo decidere di eleggere tre nostri rappresentanti, escludendo senza difficoltà quello della minoranza». [f. p.]

Segreteria Ds

Sassi «congela» le dimissioni

SALA. A seguito della riunione di sabato dei Ds, Renato Sassi ha accettato di congelare le sue dimissioni dal partito, di cui è segretario zonale. «Restano - dice Sassi - posizioni diverse da quelle assunte dal partito su alcuni punti; confermo comunque la militanza a sostegno della Turco alle regionali e per le politiche a venire. Non vorrei essere strumentalizzato come invece sta accadendo».

Sassi spiega le divergenze: «La Nato andrebbe sciolta e sostituita da una forza d'intervento autonoma per evitare di essere trascinati in conflitti come quello del Kosovo. Gli Usa, attraverso la Nato, finiscono con asservire l'Europa. Per la scuola sono contrario al finanziamento a quella privata, perchè prevalentemente cattolica e non credo si debba favorire una religione piuttosto che l'altra. Allora potenziamo la scuola pubblica che deve e può creare libertà di confessione religiosa». [d. sa.]

Da sabato 19 le immagini sulla natura del famoso concorso inglese

Wildlife, a Occhieppo debutta la super-mostra di fotografia

OCCHIEPPO SUPERIORE

Per il Biellese è evento: «Bg Wildlife», una delle più importanti mostre di fotografie sulla natura, sbarca per la prima volta provincia. Ossia a Villa Mossa di Occhieppo, dove da sabato 19 e fino a domenica 19 marzo saranno in vetrina più di cento bellissime immagini.

«Bg Wildlife» è un'invenzione del Museo di storia naturale di Londra e della Bbc. Ogni anno, per il concorso, si sfidano fotografi di tutto il mondo, impegnati a ritrarre animali, paesaggi, bellezze della natura. Le foto in mostra a Villa Mossa sono quelle del concorso '98: stampe, più 80 diapositivo, audiocassette, video e pannelli.

E' dedicata a un combattimento fra lepri la foto vincitrice di «Bg Wildlife»

Presentata sabato, la rassegna è stata portata a Occhieppo da Provincia, Comune e circolo «Riflessi». L'ingresso sarà libero, e le scolaresche potranno fare visite guidate anche fuori orario. «E' una mostra per tutti - spiega Grazia Schenone, che cura l'organizzazione della mostra in Italia -, ed è giusto portarla anche in provincia. Finora "Bg Wildlife" ha toccato solo le grandi capitali europee e le città italiane, come Roma, Bologna, Milano, Parma e Torino». Le foto in passerella sono state scelte fra le 20 mila in concorso, e gli italiani in gara sono 45. «Le immagini serviranno a far conoscere la natura - spiega il sindaco Guido Dallarovere -, e spero che venga visitata da molte scolaresche. Non solo: "Bg Wildlife" potrebbe offrire lo spunto per organizzare un di foto naturalistiche tutte biellesi». L'esposizione sarà aperta nei giorni feriali dalle 18 alle 22, festivi e prefestivi dalle 10 alle 12,30 e dalle 15 alle 22. [r. s.]

L'impianto di Cavaglià

Legambiente «Comuni attenti alla discarica»

CAVAGLIA'. Comuni vercellesi, attenti alla discarica. L'appello è di Legambiente, che invita i sindaci di Santhià, Alice e Tronzano a «esprimere osservazioni» sul progetto del polo tecnologico di Cavaglià, l'impianto dove dal prossimo anno dovrebbero essere smaltiti i rifiuti del Biellese. Il circolo Legambiente di Vercelli mette in guardia i Comuni sui possibili «effetti negativi» dell'impianto: sia per le falde acquifere, sia per gli odori. La lettera ricorda che regione Gerbido, «pur essendo considerata altamente vulnerabile dal punto di vista idrogeologico, attualmente ospita una discarica per rifiuti speciali da mila metri cubi e una discarica per l'eternit. Nella stessa zona, ad Alice, ci sono due discariche per rifiuti urbani e assimilati, da un milione di metri cubi, e ne è prevista una terza per le polveri dell'inceneritore di Vercelli». La valutazione di impatto ambientale sul «polo tecnologico» può consultare in Comune a Cavaglià, fino a venerdì 25. [g. bu.]

Salodini srl - Agenzia
publikompass concessionaria pubblicità su LA STAMPA
cerca
AGENTI DI VENDITA per Vercelli e provincia
Si richiede : Forte motivazione
Predisposizione ai contatti umani
Titolo di studio diploma o equivalente
Automuniti
Si offre : Inquadramento Enasarco
Anticipo provvigioni
Telefonare per appuntamento allo 015 8491212 in ore di ufficio.

EDILIZIA
OLIARO RAG. GIORGIO

Caminetti
stufe da riscaldamento

con marchio di qualità
Vendita - Installazione
Manutenzione
ESPOSIZIONE
BIELLA - CHIAVAZZA
VIA MILANO, 14 - TEL. 015 21718

Occhieppo, il calendario degli appuntamenti

«Centro incontri», 20 anni di attività a Villa Mossa

OCCHIEPPO SUPERIORE

Nuovo direttivo, per il Centro incontri comunale: la presidente è Tersilia Battagin Mingardo, affiancata dal vice Alberto Rossetti e dalla segretaria Mariella De Bernardi. Ma i «volontari» che tengono in vita sono una ventina su 220 soci, per la maggior parte occhieppesi.

Il Centro, situato all'interno di Villa Mossa, immerso nel verde è già perfettamente ristrutturato, si è ultimamente dotato di forno (7 milioni) ed ha sostituito tutti i tovagliati, compresi quelle della «Sala delle carte», dove solitamente si fermano in inverno quanti vogliono passare qualche ora in compagnia. Si balla tutti i sabato e Tersilia Battagin elenca gli impegni, nel calendario offerto dal Comune ad ogni famiglia. Si tratta per lo più di cene, legate a ricorrenze precise, come la fagiolata del 4 marzo (per il carnevale), la «Festa della donna» dell'11 marzo, la Pasquetta del 24 aprile (a base di frittatine), l'apertura della stagione il primo ballo all'aperto 24 giugno, la «Festa d'estate» del 15 agosto in trasferta con polenta concia all'area attrezzata di regione Castellazzo. Un capitolo a sé merita l'appuntamento per il «compleanno» del Centro, che quest'anno festeggerà i venti anni, dal 16 al 18 settembre.

Precisano presidente e «volontarie»: «Ritrovarsi attorno ad un tavolo è certamente un mezzo per socializzare, ma abbiamo in cantiere anche appuntamenti diversi, come la gara di pinacola, la giornata per i bambini di Cernobil, la "Festa cubana", un incontro con Bianca Zumaglini per conoscere ed utilizzare in tutti modi le erbe e la "Gara delle torte" che ognuno potrà cucinare a casa, saranno "giudicate" da esperti e poi vendute». Come sempre il ricavato di ogni iniziativa del Centro viene devoluto in beneficenza. [d. sa.]

L'iniziativa nel cinquantenario della morte del poeta

Candelo ricorda Pavese con rassegne e film d'essai

«Ricordando Cesare Pavese, tra letteratura e storia»: è il titolo dell'iniziativa dell'amministrazione comunale per promuovere la conoscenza delle opere e della figura del poeta piemontese nel cinquantenario della morte.

Cesare Pavese, tra gli esponenti di spicco del Neorealismo italiano, è al centro di iniziative culturali a Candelo

Al progetto collaborano la Biblioteca civica, l'Istituto della cultura Candelo, la scuola media (intitolata tra l'altro a Pavese), la Biblioteca di Santo Stefano Belbo, paese d'origine del poeta e l'agenzia Einaudi di Biella.

L'iniziativa, che si svilupperà dal marzo al 4 aprile, si articolerà mostra, dibattiti, filmati che ricostruiranno la figura di Pavese, tra gli esponenti di spicco del Neorealismo.

La Biblioteca di Santo Stefano Belbo fornirà una raccolta di immagini e documenti e pannelli che raccontano la vita e le opere di Cesare Pavese; la rassegna verrà allestita al Ricetto. Al cinema Verdi verrà proiettata una pellicola d'essai sulla vita del poeta (pensata per i ragazzi all'ultimo anno delle superiori). Infine, al termine della proiezione, si svolgerà dibattito organizzato dall'agenzia Einaudi.

Tra gli altri, potrebbero intervenire Nico Orengo e Lorenzo Mondo. [m. ch.]

MERCOLEDÌ
tuttoscienze
I supplementi de
LA STAMPA
Una settimana ricca di tutto.

IL GIORNALE DELLA SCUOLA

Originale iniziativa legata al progetto «Flavio Gioia»

Noi, i manager virtuali dell'istituto magistrale

Gli studenti delle quarte psicopedagogiche e linguistiche che prendono parte al progetto «Flavio Gioia» (foto rm)

I nostri genitori, per sviluppare l'imprenditorialità, giocavano a Monopoli, noi del Magistrale, grazie all'originalità del progetto «Flavio Gioia», proposto dai prof e dalla preside, e approvato dal ministero, possiamo esercitare la nostra managerialità lavorando con un centinaio di ditte virtuali, italiane e straniere.

All'interno dell'istituto Sacro Cuore, per 8 giorni, abbiamo a disposizione una vera e propria ditta, la Carto-Service, che esiste davvero a Ferrara, per la quale compriamo e vendiamo prodotti di cancelleria, in Italia e in Europa, teniamo la contabilità, organizziamo il magazzino, etc.

A disposizione ci sono stati messi computer, che usiamo regolarmente, scrivanie, registri e telefoni; abbiamo un direttore (donna), e ci siamo distribuiti gli incarichi.

È proprio ieri la nostra addetta al commercio con l'estero si è cimentata in una lunga telefonata in francese. Un sistema davvero intelligente per farci capire l'utilità pratica delle materie che si studiano a scuola, a volte... con poca voglia e scarso successo.

Di sicuro questo progetto, che riguarda le nostre quarte ad indirizzo Psicopedagogico e Linguistico, coordinato dalla preside Canna Gallo, e dalla prof Chiara Pesavento, con Eusebio Balocco, Marcella Ferraris, Maddalena Remus, Gabriella Cerati, Rita Giublena, Fabrizio Moni e Anna Maria Quarta, ci motiva nello studio e ci aiuta a scegliere il nostro domani professionale.

Per una scuola del nostro ordine di studi, sostanzialmente umanistico, è un modo del tutto innovativo di imparare. E sia chiaro che i nostri genitori, consultati dalla preside nei consigli di classe, sono tutti entusiasti di questa nuova materia, che potremmo chiamare «Pedagogia d'impresa».

E mentre noi facciamo i manager, altri nostri dieci compagni stanno lavorando, ad un progetto parallelo, grazie alla disponibilità dell'assessorato ai Servizi sociali del Comune, nell'ex Cascina Lavino, come educatori.

Riteniamo quest'esperienza da ripetere. E siamo contenti di aver saputo che a giugno termineremo lo stage con una serie di lezioni di orientamento all'Università «Avogadro» di Vercelli.

Alessandra Firino, Serena Rosso, Fabiana Patrucco, Michela Gavinelli, Pier Paolo Chiorazzo, Maria Luisa Grauso, Giacomo Baraggioli, Stefania Maniscalco, Federica Maccarone, Giuseppe Polizzi, Paola Dogliani, Francesca Gila, Giulio Bisaggio, Elisa Pignataro, Raffaella Russo, Federica Pagano, Jula Cagnoli, Francesca Pasquino, Sara Vallino, Claudia Maiolani.

Venerdì riunione a «La Stampa» con tutti i gruppi

Band, via alla supersfida

Prima in discoteca, poi i tagliandi

Adesso siamo pronti, e dal primo marzo le band rock, pop, folk, soft (?), etc. etc., che giocano con noi, potranno esibirsi in concerto. Grazie, a proprio il caso di sottolinearlo, a Tony Bisceglia, e al nuovo sponsor coi baffi, che vi seguirà nelle vostre trasferte, Stefano Lizza dell'Angolo Blu Sound di Vercelli.

Questo il programma del nostro concorso «Vota la band».

Riunione venerdì 11 febbraio, alle 18, a *La Stampa* (via Duchessa Jolanda 20 di Vercelli, terzo piano) per questi gruppi: Tnt, Dracma, Trade Not Aid, Michael's Angels, Safety, Progetto Giovane 2000, Pentadramma, Krystal Dreams, Soleada, Mr Bubble Weeds Superfly, Inferno, H Nemis, Gli amanti irreligiosi e i Microchips.

Sarà sufficiente (anche per ragioni di spazio) un rappresentante per ogni band. Insieme deciderete le date per le vostre esibizioni nei locali di Vercelli. Ingresso gratuito per i fans dei gruppi.

Hanno già accettato con entusiasmo la discoteca Morandi e il pub Da Cecco; stanno per arrivare il Caffè Cinema, l'Astoria, il Tuttosport e l'Oscar Wilde.

Dopo il primo giro di performance, inizieremo a pubblicare il solito ticket da ritagliare e spedire alla Stampa. Ma accanto alla giuria popolare, ci sarà quella degli esperti, che ascolteranno tutte le esibizioni. Alla fine, probabilmente a giugno, mega concerto finale al Civico o in piazza, a seconda di quanto ci concederà l'altro nostro solito sponsor, che è il Comune di Vercelli.

Premi per tutti, ma in particolare ai due vincitori, scelti dalla giuria dei tagliandi e dalla critica, la possibilità di incidere il loro primo cd e di lanciarlo in provincia. Come? partecipando di diritto a tutte le manifestazioni musicali estive del Vercellese e della Valsesia.

Al summit anche Tony Bisceglia e un nuovo sponsor L'Angolo Blu sound di Stefano Lizza

Le proposte della scuola materna «Angiono»

La gabbianella vola nel cielo di Moncrivello

A Moncrivello, adagiata in una ridente e soleggiata posizione, sorge la «Scuola Materna Angiono» che fin dai primordi è riconosciuta come ambiente educativo dove si valorizza lo spirito di famiglia, di serenità, di spontaneità e di impegno come voleva Don Bosco, fondatore delle Figlie di Maria Ausiliatrice, che coordinano la scuola.

E' una scuola materna didatticamente e metodologicamente all'avanguardia che considera le reali esigenze del bambino, cerca di promuovere la formazione integrale della personalità dei bambini dai tre ai sei anni nella prospettiva della formazione di soggetti liberi, responsabili e attivamente partecipi della vita della comunità locale.

Le finalità che la scuola si prefigge sono: 1) la maturazione dell'identità sotto il profilo corporeo, intellettuale, psicodinamico, 2) la conquista dell'autonomia; 3) lo sviluppo delle competenze, intellettive, linguistiche, motorie, sensoriali, di riorganizzare le esperienze. Tutto ciò viene attuato attraverso una programmazione per mappe, quest'anno intitolata «vola solo chi osa farlo» che ha come sfondo integratore la «Storia della gabbianella e del gatto che le insegnò a volare» con tre unità di ricerca sull'acqua, la terra e il cielo.

Da quest'anno c'è anche la novità dei laboratori: grafico-pittorico, di motricità, di lingua inglese, dove i bambini possono, a piccoli gruppi, fare esperienze secondo la loro età. Un laboratorio tutto speciale indirizzato solo ai bambini di 5 anni è quello musicale che viene fatto insieme con la prima elementare seguito dalla loro insegnante, così da garantire ciò che viene richiesto dagli Orientamenti '91 sulla continuità educativa tra scuola materna ed elementare. I laboratori evitano il rischio della sezione «chiusa» e pongono il bambino nella possibilità di interagire con più educatrici. Il tempo e le attività ricorrenti della vita della scuola tengono conto della necessità e delle esigenze del bambino.

Un gruppo di genitori e di insegnanti di Moncrivello

LICEO CLASSICO

Dagli ex allievi

Borsa di studio alla memoria di Marinone

L'Associazione ex allievi del Liceo Classico «Lagrangia» di vercelli promuove l'istituzione di una borsa di studio a ricordo del professor Nino Marinone, recentemente scomparso.

La borsa sarà attribuita ogni anno allo studente alla studentessa del Liceo «Lagrangia» che, prescindendo dai risultati degli esami di maturità, abbia conseguito nel triennio le votazioni più elevate, negli anni pari in latino, e in quelli dispari in greco.

Per il finanziamento dell'iniziativa l'associazione fa affidamento anche su contributi esterni, in particolare, ma non esclusivamente, di ex allievi del professore. Chiunque desideri contribuire potrà fare il relativo versamento sul conto corrente postale n.12626115, intestato all'associazione ex allievi del Liceo classico «Lagrangia» di Vercelli, indicando la causale «borsa di studio professor Nino Marinone». Gli sviluppi dell'iniziativa saranno resi noti tempestivamente.

Ex Allievi «Lagrangia»

VISTO DA VICINO

«Intervista» a Calamandrei, il professore antifascista cui è intitolato l'Itc di Crescentino

«Il mio capolavoro? La Costituzione»

L'intellettuale a ruota libera sulla storia d'Italia

Piero Calamandrei

Dopo il ciclo di conferenze dedicato a Piero Calamandrei, che si sono svolte al «Civico» di Vercelli, a Crescentino e all'Itis «Avogadro» di Torino, si è concluso il progetto per conoscere l'illustre pensatore. Ideato da un gruppo di docenti e di studenti dell'Istituto, il progetto ha partecipato al concorso indetto dall'Unione culturale di Torino ed è stato premiato. Una studentessa ha inviato un'intervista immaginaria all'insigne giurista fiorentino, padre fondatore della nostra Costituzione.

«Per saperne di più, mi recai presso la biblioteca scolastica e, dopo aver sfogliato il suo ricco epistolario, all'improvviso il ritratto di Piero Calamandrei si materializzò: un uomo di media altezza, magro, di circa [illegible], un completo nero e spessi occhiali da vista. Si accomodò di fronte a me, come se il nostro colloquio dovesse durare a lungo. Meravigliata, non riuscivo a trovare le parole per cominciare il dialogo, ma Calamandrei iniziò a raccontare».

«Nacqui a Firenze nel 1889, mi laureai in giurisprudenza a 23 anni, insegnai ed esercitai la professione di avvocato. Diventai rettore dell'Università alla liberazione di Firenze, nel 1944. Vissi abbastanza per poter [illegible] testimone di due guerre mondiali...».

«Scusi se la interrompo, quale fu l'impegno più gravoso della sua vita? Perché si parla ancora tanto di lei?»

«Sempre mi interessai di diritto, di regole processuali e di [illegible] giuridiche; già sul fronte della Grande Guerra misi a disposizione dei soldati le mie conoscenze. Scrissi testi importanti, fui consulente degli organi ministeriali. Il fatto che però mi rende più orgoglioso è aver partecipato all'Assemblea Costituente, con il compito di preparare la nuova costituzione repubblicana. Se tu volessi, potresti rintracciare i documenti che testimoniano sia il mio impegno sia la mia fiducia a cambiare l'Italia, dopo venti anni di dittatura fascista ed una disastrosa guerra. Troverai le mie idee, le mie proposte e le mie relazioni circa il sistema giudiziario, la creazione della Corte Costituzionale, i diritti sociali e a favore della scuola pubblica. Troverai ancora intesi con i tuoi compagni, su questo ultimo punto!».

«Lei fu un uomo molto intraprendente, me ne congratulo; ma lei [illegible] nell'età del fascismo: come si comportò?»

«Di fronte al potere dittatoriale, credetti nel potere del diritto e della cultura, anche se vidi, quasi subito, il [illegible] maestro Salvemini fuggire in America. Devo riconoscere che altri miei colleghi seppero opporsi in modo intransigente. Per contrario, continuai ad insegnare all'università di Firenze e a dialogare con tanti miei studenti; a partire dal 1940 entrai a far parte del Partito d'[illegible]ne, dove incontrai intellettuali di prestigio che progettavano una rivoluzione democratica e mi confrontai».

«Quale pensatore lo ispirò nella sua attività di giurista?».

«Molti giovani come te non sanno neppure chi è. Si chiamava Condorcet, visse in Francia all'inizio dell'800. Diceva che una rivoluzione ha senso quando lo scopo è per la libertà. Perciò io sono un rivoluzionario».

Raffaella Torre
classe IV A geometri
ITCG «P. Calamandrei»

Annuale			
	7 gg. sett.	6 gg. sett.	3 gg. sett.
METROPOLI* (1.250 lire a copia)	449.000	385.000	321.000
POSTALE (1.000 lire a copia)	359.000	308.000	257.000
EDICOLA (1.150 lire a copia)	413.000◆	354.000	296.000

*solo Torino città ◆esclusa la domenica a Torino città

CON L'ABBONAMENTO RISPARMI FINO A UN TERZO E LEGGI UN MESE IN PIÙ.

LA STAMPA

Con Novara e Pavia un'importante iniziativa di promozione del prodotto

Vercelli capitale di «Riso 2000»

A giugno convegni europei e manifestazioni

Enrico Sacco
VERCELLI

A giugno Vercelli e la provincia torneranno ad essere il centro europeo del riso. Insieme alle province gemelle di Novara e Pavia, con cui forma gran parte del comprensorio risicolo italiano, sarà sede della «Settimana internazionale del riso», pensata e voluta dalle organizzazioni agricole vercellesi che hanno poi coinvolto nell'iniziativa le consorelle novaresi e pavesi.

L'obiettivo delle manifestazioni è di riportare l'interesse internazionale sul riso, di cui l'Italia è produttore leader europeo, di promuovere e migliorare l'immagine del prodotto italiano, coinvolgendo tutte le componenti economiche e sociali di una zona fortemente legata alla risicoltura per tradizione, attività economiche ed equilibrio ambientale.

Nei giorni scorsi si è insediato il Comitato organizzatore per la parte vercellese della manifestazione, ribattezzata «Riso 2000». Con Marco Oletti, presidente dell'Unione agricoltori, Sergio Suardi della Cia e Andrea Desana della Coldiretti a fare da promotori, del comitato fanno parte i rappresentanti di Provincia, Comune e Camera di commercio di Vercelli, associazioni dei commercianti Ascom e Confesercenti, degli artigiani Confartigianato e Unione artigiani, dell'Unione industriale, del Consorzio irriguo Ovest Sesia-Baraggia, di Promovercelli, Famija varsleisa, Comitato manifestazioni vercellesi e Azienda di promozione turistica.

Il programma, ancora in fase di completa definizione, si annuncia fittissimo e di sicuro interesse. Tutto sarà imperniato attorno a quattro convegni di livello internazionale, in sedi diverse, che faranno da filo conduttore e riferimento per tutta una serie di iniziative collaterali a carattere turistico, culturale e gastronomico nelle zone storiche della risicoltura.

A Pavia si terrà il convegno su storia e alimentazione, in collaborazione con l'Università. A Novara i consorzi Est e Ovest Sesia organizzeranno quello sul tema dell'irrigazione, mentre a Mortara, sede del Centro di ricerche dell'Ente risi, si parlerà degli aspetti della ricerca nel settore riso nei vari Paesi mondiali.

L'incontro forse più importante, considerato il momento critico che sta attraversando la risicoltura, si terrà a Vercelli, dove si parlerà di politica di mercato, di Wto e di accordi internazionali.

A tutti i convegni parteciperanno esperti e personalità internazionali della ricerca e delle istituzioni comunitarie, oltre che nazionali e locali.

«Considerato il livello dei convegni - commenta Andrea Desana - è una delle più importanti iniziative a favore del riso e di tutto il tessuto economico della provincia che, con entusiasmo, si appresta a fare il massimo sforzo per la promozione del territorio».

Per il Vercellese la risicoltura è il settore economico più rilevante

Ko i prezzi

Bilanci agricoli in forte calo

E ancora negativo il bilancio 1999 sui prezzi agricoli. L'Ismea stima infatti una perdita del 6,1 per cento a dicembre rispetto ad un anno prima. Perdono di più i prodotti delle coltivazioni, meno 11,3 per cento, e meno quelli dell'allevamento, meno 4,4.

Per il riso la riduzione media di un anno è stata del 2 per cento (ma è una tendenza che dura ormai da parecchie campagne), mentre veri tracolli hanno fatto registrare le quotazioni degli ortaggi con meno 27 per cento, ma in questo caso si tratta di prodotti stagionali molto suscettibili all'andamento dei raccolti. Da segnalare anche il vistoso passo indietro dei polli, forse a causa della riduzione dei consumi a seguito del colera aviare. [e. s.]

L'imprenditoria è donna

«Le signore dei campi» si riuniscono per diffondere la cultura del cereale

Gianfranco Quaglia
NOVARA

Scendono in campo le donne. Il «campo» è la risaia, questa volta non è un ritorno alle origini dell'antico mestiere di mondina. No, le donne che hanno scelto di dare il loro contributo al riso sono imprenditrici e professioniste, di estrazioni diverse, accomunate nel medesimo obiettivo: collaborare per promuovere un in difficoltà e in trasformazione.

Così si propone l'associazione «Le donne del riso» che, come le consorelle del vino, saranno partorici di iniziative e svilupperanno incontri, manifestazioni, tutte volte a diffondere la cultura del cereale fra i consumatori italiani e stranieri.

Presidentessa la lomellina Irene Brustia Nel consiglio direttivo le vercellesi Vandone e Picco

Presidente è Irene Brustia, di Velezzo Lomellina, imprenditrice titolare con il marito dell'azienda agricola «La Gallinella», punto di riferimento nel panorama risicolo nazionale: alcuni anni fa diede vita all'Alfa (Associazione lombarda femminile agricola). Già tempo pensavamo a un'iniziativa di questo tipo e oggi difendere e promuovere il riso è diventato non solo un'esigenza ma una vera e propria priorità. Ebbene, noi crediamo che la presenza dell'associazione sul territorio non sia solo doverosa, ma imprescindibile».

Il consiglio d'amministrazione delle «Donne del riso» è composto anche da Licia Vandone, vercellese, imprenditrice risicola come Irene Brustia; Susanne Natale, tesoriere, di origine svizzera, impegnata con il marito nell'azienda novarese. Segretaria Finuccia Brunella, che con Mirella Motta coordina la manifestazione itinerante enogastronomica «le vie del riso». Appartengono alla squadra anche Annalisa Alberici, ingegnere idraulico e pubblicista pavese; Paoletta Picco, pubblicista, di Vercelli.

La presentazione del club delle donne parte da Vercelli, prima tappa di un tour che toccherà anche le altre zone risicole del Piemonte e della Lombardia. Irene Brustia, che nella sua azienda produce, lavora e confeziona riso: «L'obiettivo è quello di promuovere il consumo, ma anche e soprattutto quello di far capire ai consumatori che il cereale è un alimento adatto a tutti i piatti (dagli antipasti ai dolci), consigliato per i problemi dietetici».

Il 2000 sarà l'anno del riso. E solo per la riforma Ocm che dovrebbe essere discussa entro marzo. A giugno si svolgerà una settimana internazionale dedicata al settore, con l'intervento di esperti e operatori da tutto il mondo. In questo ambito anche le «donne del riso» vogliono dare il loro contributo.

Era di Prarolo

Morto l'uomo travolto sulla statale

VERCELLI. E' deceduto l'altra notte, al Cto di Torino, l'operaio Gian Carlo Sarasso, di 55 anni, residente a Prarolo: era rimasto gravemente ferito mercoledì scorso in un incidente stradale e, dopo un primo sommario esame all'ospedale «Sant'Andrea», era stato trasferito in prognosi riservata nel reparto di rianimazione del Cto di Torino. L'incidente era avvenuto intorno alle 17 sulla Vercelli-Casale, all'altezza del bivio per Prarolo. Gian Carlo Sarasso era in sella ad un ciclomotore quando, per cause tuttora all'esame della polizia stradale di Vercelli, si è scontrato con la «Polo» condotta da Sonia Corrarin, 26 anni, di Vercelli. Sbalzato dal sellino, l'operaio era ricaduto sull'asfalto ed era stato trasportato in ospedale dove i medici ne hanno ordinato il trasferimento a Torino.

Intanto alle 15 di domani pomeriggio, a Boccioleto, saranno celebrati i funerali di Fulvio Marchini, 42 anni, deceduto sabato sera in un incidente sulla statale 299 Novara-Alagna, all'altezza della prima uscita di Varallo.

La sua «Panda» mentre viaggiava in direzione della Bassa Valle, si era scontrata contro un furgone «Ford Transit» che procedeva nel senso opposto di marcia. Secondo una prima ricostruzione, l'utilitaria sarebbe sbandata forse per un malore del conducente, dopo aver sbloccato il guard-rail sulla destra, sarebbe stata sbalzata sulla carreggiata opposta proprio mentre sopraggiungeva il furgone. Il poveretto è deceduto sull'autolettiga durante il trasporto a Borgosesia.

L'ultima fine settimana ha fatto registrare altri quattro incidenti, tutti fortunatamente meno gravi. Nella notte tra sabato e domenica sulla provinciale Ghislarengo-Rovasenda una «Opel Calibra» guidata da Alessandro Castaldello, 25 anni, di Vercelli, con altre 3 persone a bordo, è sbandata ed è finita in un canale asciutto. Feriti i quattro occupanti, il più grave è il conducente, che guarirà in dieci giorni. [w. ca.]

Asigliano: in Comune

Scoperto un milione in una busta

ASIGLIANO. Se tutto dovesse filare per il verso giusto e secondo le aspettative del primo cittadino, la prossima festa patronale di Asigliano, insieme con la sua leggendaria «corsa dei buoi», potrebbe ricevere un contributo finanziario extra, non ingente come valore ma sicuramente denso di significato: un milione e 2.350 lire in banconote di piccolo-medio taglio con l'aggiunta di qualche monetina.

Ne parla proprio il sindaco Emilio Chiocchetti, che a questo proposito ha organizzato l'altro giorno una conferenza stampa. «Nel pomeriggio del 17 gennaio scorso - ha spiegato il dottor Chiocchetti - ho pregato il consigliere Isacco Frediani di cercare nell'archivio comunale alcune pratiche relative all'ampliamento del cimitero. Nel corso delle ricerche, tra le altre carte è saltata fuori una busta bianca contenente documenti relativi alla concessione di loculi nel triennio 89-91 e un'altra busta, più piccola, con una ricevuta bancaria timbrata nel '93 e la somma in contanti di un milione e 2.350 lire. Ho chiamato come testimoni il segretario, il vice sindaco e un assessore, e alla loro presenza ho chiuso tutto in cassaforte ed avvisato la procura della repubblica. Il giorno successivo militari della Finanza hanno prelevato il tutto, e ora siamo in attesa delle decisioni che verranno prese».

Il sindaco Chiocchetti

A quanto pare nessuno ricorda quando, da chi e per quale motivo quella somma sia stata messa nella piccola busta.

Conclude il sindaco: «Al momento non so altro, posso solo dire che, nel caso la somma ci venisse restituita, sarebbe immediatamente devoluta per la festa patronale». [w. ca.]

Danni maggiori per il tetto dell'edificio

Doppio incendio in Valsesia Vanno a fuoco un bosco e una stalla a Gattinara

GATTINARA. Due incendi nel fine settimana in Valsesia. A Gattinara è bruciata parte di una cascina mentre a Borgosesia, in frazione Battole, le fiamme hanno interessato un bosco. I danni maggiori riguardano dunque lo stabile gattinarese. Erano circa le 21,30 di sabato quando, a causa forse di un camino rimasto acceso, il fuoco ha in raggiunto il tetto di un edificio staccato dall'abitazione principale in una zona di strada per Rovasenda. Sul posto sono giunte quattro squadre dei Vigili del fuoco (provenienti Varallo, Vercelli e Romagnano). Le indagini cercano un'origine dolosa del rogo: la causa sarebbero appunto da ricercare nel camino rimasto acceso oppure non spento del tutto. [l. fo.]

L'uomo stroncato nella sua abitazione

Soltanto l'autopsia chiarirà il mistero della morte del giovane

SANTHIA'. Si farà l'autopsia al giovane di Tronzano, M.P., anni, morto l'altra sera, a casa sua, forse per overdose. Il ragazzo, uscito da qualche tempo da una comunità per tossicodipendenti, aveva iniziato a lavorare da un paio di settimane presso la Cooperativa l'Arciere di Vercelli. A trovare il corpo del giovane è stata la fidanzata, che ha telefonato al 118. Ma quando sono arrivati i soccorsi per M.P. non c'era già più niente da fare. Sono quindi stati chiamati i carabinieri di San Germano per le indagini. La famiglia del giovane, di origini sarde, vive da moltissimi anni a Santhià, ed attende, distrutta dal dolore, il responso della perizia necroscopica. [r. v.]

Si parte dal 5 marzo

Carri e parate per il Carnevale di Crescentino

CRESCENTINO. Ecco i gruppi che parteciperanno alla sfilata di domenica 5 marzo. Tra i tanti carri arriva la «La Filarmonica Rivese». Un altro gruppo ospite è quello delle majorettes «Le stelline azzurre», famoso per la varietà del repertorio: è composto da oltre 20 ragazze, che entusiasmeranno il pubblico con i loro esercizi. Presenza del Carnevale è anche la banda musicale «G. B. Viotti» di Fontanetto Po. [l. d. c.]

DALLA PROVINCIA

VERCELLI

Università, elezioni nel Consiglio d'amministrazione

Il 23 febbraio, dalle 9 alle 17, nei locali dell'ex Enal, in piazza Cesare Battisti (aula 1) si svolgeranno le elezioni suppletive per nominare un rappresentante dei docenti e del personale tecnico amministrativo nel Consiglio d'amministrazione dell'Università Avogadro. Sono ammessi al voto gli assunti a tempo indeterminato. Le candidature si possono presentare entro mezzogiorno del 22 febbraio.

BIELLESE

Ascom, oggi incontro sulla Bersani

Stasera alle 20,30, nella sala parrocchiale di Santhià, i funzionari dell'Ascom incontrano gli associati per illustrare le nuove normative in materia fiscale, introdotte dalla legge Bersani. In contemporanea la stessa riunione si terrà anche a Borgo d'Ale nella sala comunale polivalente.

VERCELLI

Un dono per l'associazione «Raggi di sole»

Un anonimo ci ha consegnato un milione da destinarsi all'Associazione Raggi di sole» (Premio di Bontà '99), che ha sede all'Aravecchia e che è di sostegno a tutti i genitori che perdono un figlio. Un gesto molto bello quello del nostro lettore che vuole l'anonimato.

ALAGNA

Mondinelli e Andorno ospiti a RaiTre

Silvio Mondinelli e Renato Andorno oggi, alle 17, saranno ospiti di «Geo & Geo» su RaiTre per parlare della scuola nepalese, la cui costruzione è stata finanziata da una raccolta di fondi in Valsesia.

E il 25 è in programma l'approvazione del bilancio

Crescentino, via ai rincari per spiegare gli aumenti Ici

CRESCENTINO

Tempo di bilancio per l'amministrazione. Il 25 febbraio, alle 14,30, si riunirà il Consiglio comunale per l'approvazione del bilancio 2000: prima di questa data il vicesindaco e assessore al Bilancio, Fiorenzo Tasso, ha organizzato una serie di incontri per presentare il documento ai sindacati, il 9 febbraio, alle 16, in Comune e nelle frazioni, sempre alle 21, e precisamente il 17 nel salone parrocchiale di San Silvestro, il 18 a San Grisante, nella sacrestia, il 21 a San Genuario, nell'ex asilo, il 22, alla «Trattoria Operaia» ai Galli ed il 23 febbraio al «Circolo Ancol» della frazione Campagna.

Gli incontri servono per spiegare i motivi degli aumenti. L'imposta comunale sugli immobili aumenta dal 4 al 5 per mille per l'abitazione principale, mentre l'aliquota ordinaria, che utilizza per le seconde case, per i terreni e per altri fabbricati, arriva al 6 per mille. «Crescentino - ha spiegato Tasso - era uno dei pochi comuni dove l'Ici era al 4 per mille: a malincuore dobbiamo aumentare ma questa amministrazione deve far fronte ad una minore entrata di circa 450 milioni, dovuta al fatto che la legge ha imposto a ditte come la Teksid di l'imposta in base ad un valore attribuito dal catasto». Prosegue Tasso: «Con questo abbiamo una grossa perdita, l'Ici è un certo: lo Stato ci ha dato un contributo non è sufficiente. Inoltre, sempre la Teksid, nelle passate legislature, versava un contributo perchè smaltiva rifiuti nella discarica crescentinese: ora la capacità della sede locale sta diminuendo e i versamenti diminuiti da 1 a 140 milioni, quindi, per continuare a garantire gli stessi servizi siamo costretti ad aumentare le tasse». E' stata aumentata l'addizionale comunale sull'Irpef che passa dallo 0,2 allo 0,8 per cento. [r. a.]

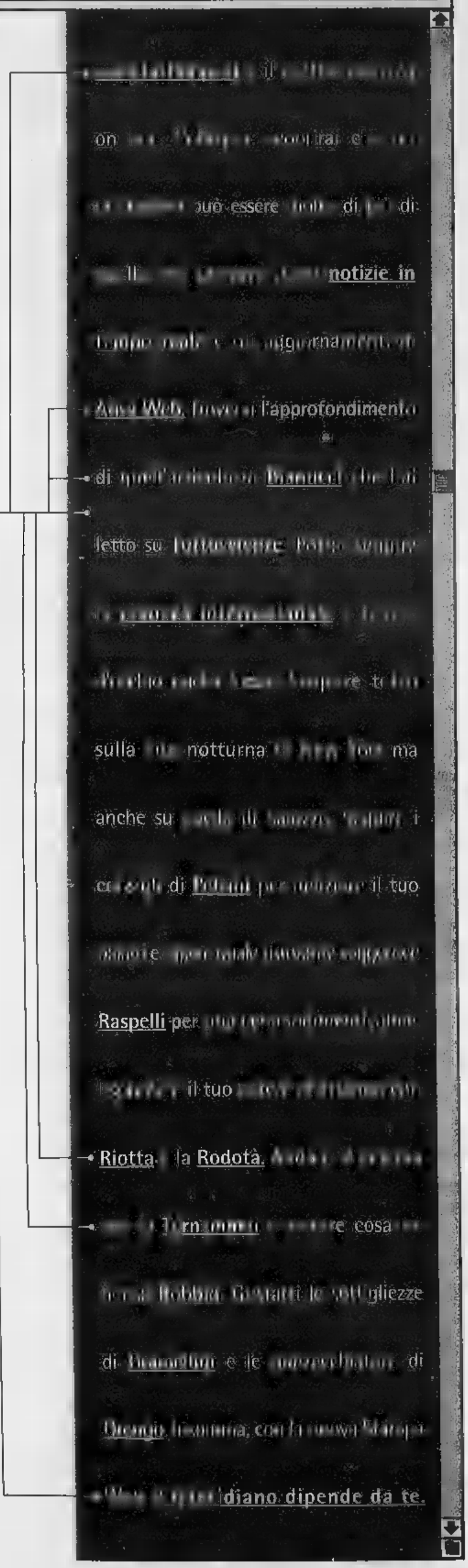
MEC&GREGORY'S
Nell'unica sede
SPACCIO
PELLICCERIA
di via Lagrange, 21
a Torino
OFFRE
PELLICCE
PREGIATE E D'ALTA MODA
CON SCONTI DEL
50% E OLTRE
SPACCIO - Via Lagrange, 21
TORINO - Tel. 011.53.43.31

Indirizzo: http://www.lastampa.it/

www.lastampa.it

Chiedici cosa vuoi.

LA STAMPA web



Con le nuove fibre si torna alla natura: fra le materie prime anche oro e cristalli

Bambù e cashmere, ecco il filato hi-tech

«Pitti Immagine» conferma il risveglio del tessile biellese

Se c'era bisogno di un ulteriore messaggio per confermare il risveglio del tessile, questo è arrivato dai filati. La collezione primavera-estate 2001, presentata a Pitti Immagine Filati, ha puntato su morbidezza, versatilità, ritorno deciso alla naturalità delle fibre, dei fili e dei capi cui sono destinati.

Un ruolo importantissimo ha rivestito la ricerca del nuovo nell'utilizzo diverso degli interventi dei «man made», delle rifiniture e dei finissaggi, delle grossezze dei fili, della loro compatibilità con le macchine. Dai filati estremamente sottili super-ritorti ai grossissimi stoppini e cavi, lievi e morbidissimi, non ritorti ma aggregati, ingabbiati, spiralati: tra i due estremi quasi mai altre proposte.

Massiccia la presenza di lino, cotone e lana, quest'ultima anche in versione estiva. E poi canapa, juta, ramié a volontà variamente trattati. Un certo calo si è riscontrato nella viscosa, peraltro presente nelle sue ricercate strutture soffici, lucenti, opache, pura e più spesso in mista. Sempre presente il nailon, sia per le sue forti capacità aggregative sia per il contributo positivo che offre alle lavorazioni finite. Vivacissima ricerca sulle diverse funzionalità: easy care, lavabilità in lavatrice, performance speciali in difesa di luce, stress, smog, campi magnetici, batteri, situazioni e sport estremi. Intervengono: fibre man made, soluzioni strettamente tecniche, metodi di lavorazione rivoluzionari.

Per quanto concerne i colori, la tavolozza trae ispirazione dalla natura: grano, paglia, campi arati, verdi lacido, germoglio, prato, quasi sempre chiari), marroni (dagli ocrati al tabacco) tutte le sfumature dell'acqua, celeste cielo, gli azzurri, la gradazione dei blu della natura e quella del blu navy.

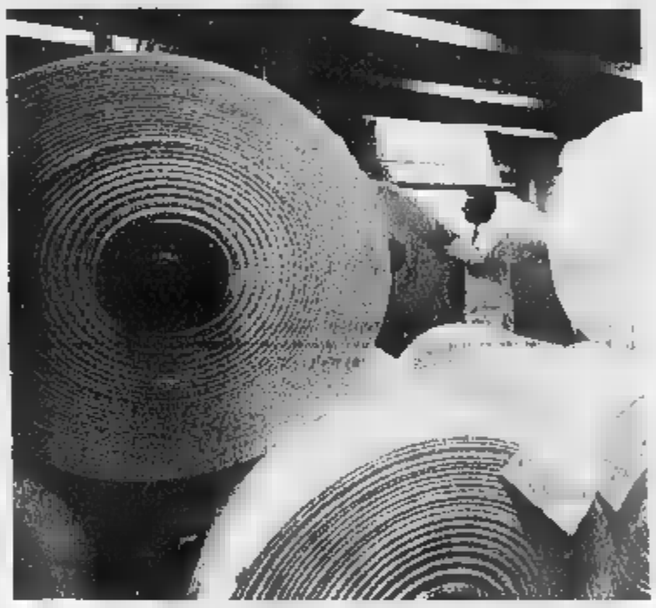
Intanto la ricerca sta mettendo a disposizione dell'industria prodotti altamente sofisticati. Le fibre high tech hanno prestazioni sempre più spettacolari e si basano sul nuovo la fibra man-made: materiali naturali nell'aspetto ma in realtà frutto di tecnologie all'avanguardia, che abbinano alle fibre naturali metalli, ceramiche, poliuretani, carta o materie di origine animale.

Liberate dai difetti e dall'aspetto poco sofisticato che contraddistinguevano i materiali man-made del passato, le «trame intelligenti» sono diventate una delle cose più sottili per la creatività e la progettazione di moda.

Innumerevoli e interessanti le proposte di aziende italiane, europee, americane e giapponesi che non lavorano necessariamente nel campo della moda ma i cui prodotti sono di grande attualità in un ambito di evoluzione stilistica. Sono già in commercio foulards profumati, e presto saranno disponibili biancheria, tute, pigiami rilassanti e antidolorifici che, a contatto con la pelle, sprigioneranno sostanze medicamentose contenute nelle microsferule incapsulate nella trama.

Tra le novità più significative anche i giubbotti e gli impermeabili auto-termoregolanti creati con un materiale che si comporta come la pelle umana: con il caldo si dilata lasciando passare l'aria e con il freddo si restringe. In Giappone è stata anche realizzata una fibra che assorbe i raggi ultravioletti e li restituisce sotto forma di infrarossi, mentre dagli Usa viene un tessuto leggerissimo in grado di rilasciare nel tempo il calore che ha immagazzinato e, direttamente dalla Nasa arriva il tessuto per imbottiture, studiato originariamente per gli astronauti della Nasa e oggi impiegato per giubbotti e giacconi, che passa dallo stato liquido allo stato solido e viceversa al variare della temperatura.

E tra i filati intelligenti anche «Filo gomma» versione fluorescente in grado di rilasciare la luminosità accumulata durante il giorno, «Relax» un filato ottenuto abbinando alla lana un filamento di carbonio capace di schermare l'influsso negativo dei campi magnetici e, per i più esigenti, «D'Oro» un filato ottenuto con un procedimento segreto che combina il prezioso metallo e minuscoli cristalli Swarovski. Il costo? Un un milione al chilo. Ispirato alla new-age «Ram-ino», rame e lino, promette armonia emotiva. E firmato Loro Piana il filo resistente e lucentissimo derivato dall'incontro tra bambù e cashmere e, sempre sul fronte delle fibre naturali, c'è chi punta sul filo di papiro o su quello derivato dalla caseina del latte.



LANA GATTO
TOLLEGNO

FILATURA E TESSITURA DI TOLLEGNO S.p.A.

TOLLEGNO - Via Roma, 9
Tel. 015 2429200 - Fax 015 422159

Baruffa
EXCLUSIVE
ACTIVE

ZEGNA BARUFFA - LANE BORGOSESIA Spa

Un nome conosciuto a livello internazionale perché sinonimo di tradizione e di quel particolare gusto per materiali che sanno ancora oggi, alle soglie del terzo millennio, suscitare calde sensazioni ed emozioni tattili in via d'estinzione. Un Gruppo dotato di uno spirito fortemente imprenditoriale, che si è meritatamente guadagnato il riconoscimento di "azienda nel mondo", una grande rappresentazione di ciò che qualità, serietà e servizio possono diventare.

Il gruppo affonda le radici nel cuore del Biellese, ma accanto a questa sua tradizione ormai più che secolare, Zegna Baruffa - Lane Borgosesia presenta la propria vocazione internazionale, è testimonianza di una grande flessibilità e di una capacità particolare nel tradurre esigenze differenti e complesse in prodotti che coniugano armoniosamente innovazione ed eleganza. Il suo nome, significa oggi *"prima produttore di filati in lana"* per maglieria esterna di fascia alta nel mondo ed è ormai simbolo di alta qualità e di prodotti garantiti, perché le lavorazioni e i controlli vengono effettuati direttamente all'interno dei laboratori e degli stabilimenti dell'Azienda. Il prodotto che è diventato quasi l'emblema di questa filosofia di ricerca e qualità si chiama Cashwool®, un filato unico per morbidezza e lucentezza, disponibile anche nella versione machine washable e considerato a tutti gli effetti adatto per maglie "Total easy care".

Fa parte della personalità Zegna Baruffa - Lane Borgosesia il desiderio di continua ricerca e perseguimento della qualità all'insegna dell'innovazione. Per affrontare i mercati che cambiano, i gusti e le esigenze che di stagione in stagione si affinano e si complicano, l'Azienda ha deciso di caratterizzare maggiormente la propria produzione, incamminandosi sulla strada della specializzazione.
La nascita delle tre nuove linee di prodotto, (che hanno visto la luce la stagione passata), offre l'esempio tangibile di una filosofia aziendale che si rinnova negli obiettivi e nella propria missione. Le linee "Baruffa", "B Active" e "B Exclusive" offrono una visione completa dei processi innovativi, della ricerca e delle tecnologie che Zegna Baruffa - Lane Borgosesia mette al servizio dei propri clienti.

ZEGNA BARUFFA - LANE BORGOSESIA SpA
Sede e Direzione Generale: VALLEMOSSO - Via B. Sella 140
Tel. 015 7001 - Fax 015 700252

GILETTI
Giletti
tornado®
Gilor®

S.p.A. - Capitale Sociale L. 2.000.000.000. - interamente versati

FILATI OPEN - END
GREGGI E COLORATI

FONDATA NEL 1884

I 100 COLORI

SEDE LEGALE
DIREZIONE STABILIMENTO:
VIA PROVINCIALE 51
13851 - PONZONE BIELLESE

TEL. (015) 777041 r.a.
FAX (015) 777104
TELEGR.: GILETTI
PONZONE TRIVERO

LA STAMPA

'99-2000

dal 7 al 12 febbraio a scuola

Per informazioni:
Numero Verde
800-243614
Dal lunedì al venerdì

Oggi e domani la formazione al teatro Odeon di Biella

Folk con l'Armata rossa

Canti e danze dai colori di festa

Il gruppo folkloristico dell'Armata Rossa questa sera e domani è all'Odeon

BIELLA

Venne fondato nel '42 e da oltre cinquant'anni riscuote il favore del pubblico internazionale. L'ensemble dei cori e danze dell'Armata Rossa, dopo aver girato tutto l'impero russo e tutta l'Europa, approda questa sera alle 21 al teatro Odeon, quindi replicherà lo spettacolo ancora domani per il pubblico biellese.

Il loro repertorio è straordinariamente ricco, riflette la pluralità del patrimonio culturale nonchè la profondità dell'animo russo. La scaletta dell'esibizione spazia dai numeri musicali e danzati sotto l'attenta direzione di Serghei Nazarko, da 25 anni alla guida della formazio[redacted] folkloristica. Lo spettacolo riflette la semplicità e la potenza, mettendo a confronto fra loro brani militari e popolari, liturgia ortodossa e opere classiche. Non mancheranno le celebri danze dei cosacchi, quelle che rievocano fedelmente i combattimenti fra ussari, e poi Kalinka, e il casatchok ma anche il «Toreador» della Carmen o l'Ave Maria di Bach. Il tutto in [redacted] festa di suoni e colori dai toni vivaci. [p. g.]

In onda alle 20,45

Carnevale

I protagonisti a Quarta Rete

La cantante Letizia presenta la colonna sonora della trasmissione di Quarta Rete dedicata al Carnevale

VERCELLI. «Tutticarnevali», programma di Quarta Rete Nord che andrà in onda alle 20,45 di stasera dopo il Tg4, sarà dedicata ai costruttori dei carri che sfileranno a Vercelli durante le tre grandi parate [redacted] pomeriggi domenicali del 20 e del 27 febbraio e del [redacted] marzo. Quest'anno la trasmissione presenterà i realizzatori dei carri negli studi di via Trento. Racconteranno tutto quanto succede... dietro le quinte dei capan[redacted] dove le grandi macchine vengono allestite! La colonna sonora sarà della cantante Letizia. La regia è [redacted] Paolo Ignetti. Presentano Andrea Cherchi ed Ezio Borgogna. [g. bar.]

Biella, questa sera alle 21,30 arriva Sandra Cartolari

Concerto per vocalist e trio

Appuntamento al Jazz Club

[redacted]

E' una giovane emergente con una notevole esperienza di corista al fianco del Reverendo Lee Brown, il direttore della «Freedom Family» di [redacted] ha fatto parte facendo tappa anche nel Biellese. Questa sera alle 21,30, Sandra Cartolari, sarà ospite del Biella jazz club per esibirsi in concerto con il suo trio.

Nata in Svizzera ma residente in Italia, agli inizi degli Anni Novanta ha iniziato la sua carriera concertistica ottenendo subito ottimi riscontri. Nel '94 ha formato «The swing Alligator», quindi la «Kassandra band» con la quale ha ottenuto il primo premio [redacted] Festival canoro Città di Modena nel '95. Ma non solo. Ha collaborato con la pianista Giulia Manicardi e con Si[redacted] Guiducci, tornando poi tra il '97 ed il '98, ad esibirsi in una formazione chiamata «Swingos».

Nella cantina-live del Piazzo, Sandra Cartolari si presenterà accompagnata da Giovanni Ceccarelli al pianoforte, Stefano Cantarano al basso e Samuele Garolfi alla tromba. Con i tre colleghi la vocalist ha impostato infatti un progetto musicale, «Canzoni in jazz», nato dal desiderio di rivisitare appunto in chiave jazzistica, i brani tratti dal repertorio popolare internazionale ed alcune canzoni originali (della stessa cantante che è autrice, compositrice e melodista ed anche di Giovanni Ceccarelli, che collabora stabilmente con lei da parecchio tempo).

Il quartetto ha così registrato in «presa diretta», al teatro Petrella di Longiano, il cd «Two-lips» che è uscito lo scorso anno ed è stato presentato anche negli Stati Uniti. Durante la performance erano intervenuti come special guest anche il pianista Eddie Wied e la cantante Silvia Testoni. [p. g.]

La vocalist Sandra Cartolari si esibirà questa sera al Biella Jazz club accompagnata dal suo trio. Si tratta di una giovane emergente che insieme a Ceccarelli, Cantarano e Garolfi porta avanti un [redacted] progetto musicale

Molte le tematiche dedicate al pittore: dal fascino di Vercelli all'astrattismo

Una mostra nel ricordo di Mossotti

Si è conclusa alla Famija la «collettiva dei soci»

Giovanni Barberis

VERCELLI

[redacted]i è appena conclusa la seconda parte della «Grande collettiva dei soci», nelle sale d'arte della Famija Varsleisa di via Vallotti.

Una collettiva nel nome e nel ricordo di Gigi Mossotti, il pittore e critico d'arte che per tanti anni - fino alla morte sopravvenuta all'improvviso - era stato l'ideatore ed il curatore di tante iniziative della stessa «Famija».

Difficile contenere nello spazio di poche righe, la descrizio[redacted] delle opere di ogni artista presente. Allora restiamo inevitabilmente ad una sintesi, iniziando dall'affascinante nudo di giovane donna che attrae per il contrasto tra la pelle scura del soggetto ed il fondale cremisi, pittura del caresanese Renzo Pomati. Così come attrae l'affusolato volto creato da Gabriele Zani su di uno sfondo dorato, dai riflessi klimtiani.

Il fascino della città tra una fioritura primaverile delle magnolie accanto al Sant'Andrea per Pierdomenico Giani e le penombre di piazza Cavour di Guido De Bianchi. Le suggestioni della campagna di Piergiorgio Doimo, di Franca Baici Ronzana, di Walter Rosetta e di Giovanni Rosso, con qualche astrattismo di Piero Ariena, immerso in un cromatismo [redacted] verdi assoluti, rappresentanti attrezzi agricoli (la falce, il bariletto per l'acqua, la cappellina...) E gli ultimi bagliori del sole di una «lama» fluviale proposti da Mario La Rose.

Tematiche spinte verso il clima carnevalesco per Fabio Fabiano (un clown), per Roberto Bissacco (un duo di buskers: lui incantato mimo e lei ispirata violinista), per Maria Licia Badino (pagliacci-attori con chitarra incastonati in geometrici riquadri che compongono una ribalta di teatro).

Ed un abat-jour dai riflessi luminosissimi e gialli tra pagine aperte di libri ed una diafana rosa, per Ezio Mattiuzzi mentre un'atmosfera dark è stata scelta da Giuseppe Quaglino che ha architettato ragnatele e percorsi come fondali che circondano una forma più luminosa al centro. Ed ancora i fiori bianchi di Aldo Sironi, quelli azzurri e viola di Maria Letizia Bitetto e di Cristina Ferraro.

Enza Sciangula ha esposto un bianco e nero con assoluta fedeltà, da un celebre fotogramma del film chapliniano «The Kid». Ennio Buttazzo, che ci ha abituato alle sue particolarissime figure sinuose, ha presentato il progetto per un monumento.

Poi i volti fluttuanti di Manuela Pensotti, le montagne di Daniela Casazza, l'arcobaleno surreale di Leonardo Lodovico, le nature morte di Franco Cristina. E Pietro Poggio con un surrealismo dai toni blu, Margherita Peruzio in [redacted]autoritratto ed Armando Gibin che ha immortalato padrone e cane fedele in mezzo ad un prato.

Nel centro della sala principale, sul filo della memoria, i soci della «Famija» hanno voluto esporre, di Gigi Mossotti, [redacted] quadro con una scalinata dagli ampi gradini rossi che si inerpica verso una chiesetta...

E' sfida a San Damiano

I piccoli [redacted] tornano alla ribalta con la «Nota d'oro»

SAN DAMIANO D'ASTI. Torna la «Nota d'oro», il concorso canoro per bambini organizzato dal parroco don Antonio Cherio. Le sezioni previste sono tre: canzoni edite (iscrizioni entro domenica 20), canzoni inedite e canzoni popolari regionali (iscrizioni fino al 5 marzo).

La ventiseiesima edizione del festival, come di consueto, è riservata ai bambini fino a 12 anni, ed è stata organizzata in collaborazione con l'Antoniano di Bologna. Dedicato a Mariele Ventre, che fu a lungo direttrice del coro bolognese, il concorso offre anche un'appendice per ballerini e showman, intitolata «Balla e ridi con la Nota d'Oro». Possono partecipare cabarettisti, mimi, danzatori, imitatori, musicisti e videomaker. Naturalmente in erba: devono essere iscritti alle scuole elementari o alle medie inferiori.

Per informazioni e iscrizioni, bisogna telefonare alla segreteria del festival (parrocchia di [redacted] Vincenzo di San Damiano d'Asti), dalle 18,30 alle 19,30: il numero è 0141-982288. (g. bu.)

GIOCHIAMO [redacted]

MASSIMI RITARDI

[redacted]	31	35	11	47	69
	147	76	64	62	54
CAGLIARI	25	52	72	14	28
	86	74	52	50	47
FIRENZE	30	52	55	10	71
	80	65	56	55	55
GENOVA	51	4	54	49	76
	127	108	80	79	67
[redacted]	81	90	27	69	17
	67	52	50	49	44
NAPOLI	58	9	85	7	1
	78	50	41	40	[redacted]
PALERMO	48	3	52	[illegible]	50
	82	77	70	67	63
[redacted]	11	48	90	39	2
	95	86	65	50	49
[redacted]	58	3	83	73	22
	86	72	69	63	60
VENEZIA	36	19	32	54	18
	58	51	50	46	43

[redacted]

Ambi centrati. Ambi centrali sul n. 35 di Bari. Ecco le 30 coppie su cui puntare. Il gioco va programmato per almeno 4 settimane consecutive come gli altri sistemi:

35-43	35-85	35-8	35-62	35-5
35-33	35-15	35-36	35-47	35-87
35-60	35-72	35-61	35-51	35-68
35-23	35-69	35-89	35-11	35-31
35-19	35-75	35-80	35-56	35-73
35-1	35-30	35-90	35-24	35-83

Ambate mature. Sono ambate in scadenza d'uscita, infatti tra parentesi indichiamo la presunta scadenza in settimane:
Bari 52 (4), Cagliari 75 (4), Firenze 25 (0); Genova 33 (1), Milano 41 (0); Napoli 22 (5), Palermo 37 (0); Roma 71 (3); Torino 28 (5), Venezia 82 (5).

Per questa settimana il computer ci consiglia i 40 ambi in frequenza sulla ruota di Palermo:

12-11	12-51	12-44	48-71	48-81
12-26	12-53	12-75	48-22	48-45
12-3	12-46	12-2	48-70	48-57
12-86	12-77	12-87	48-47	48-76
12-71	12-81	48-12	48-51	48-32
12-22	12-45	48-56	48-20	48-75
12-21	12-57	48-86	48-46	48-2
12-88	12-76	[redacted]	48-77	48-87

Per decine la lunghetta più in ritardo sviluppata per ambo e terno da giocare a Genova

71-72-73	73-78-79	77-78-79
71-74-75	73-71-72	77-71-72
71-76-77	75-76-77	77-73-74
71-78-79	75-78-79	77-7[illegible]-76
72-73-74	75-71-72	78-79-71
72-75-76	75-73-74	78-72-73
72-77-78	76-77-78	78-74-75
72-79-71	76-79-71	78-76-77
73-74-75	76-72-73	79-71-72
73-76-77	76-74-75	79-73-74

VINCITE. [redacted] estratti (ex ambata)
Napoli [redacted], Venezia 86

[redacted]

Giocate normali e sistemi integrati

L. 1600	33 - 61 - 72 - 83 - 84 - 15
	18 - 27 - 36 - 45 - 54 - 31
[illegible] combinazioni	
L. 5600	88 - 37 - 59 - 57 - 90 - 74 - 69 - 3
7 combinazioni	

Giocate sistematiche con basi

L. 179.000	- basi fisse prese 1 a 1 = 38 - 75 - 60 - 50
224 combinazioni	- varianti = 10 - 34 - 58 - 39 - 54 - 38 - 58 - 68

Statistiche a cura della Ricevitoria n° 490 [redacted] Davide e Liliana Miola, [redacted] Viana 27, Candelo.

STASERA AL CINEMA

[redacted]

IMPERO. Inf. Tel. 015-22 736 - 31 312
CHIUSO PER RIPOSO

MAZZINI. Inf. Tel. 015-22 736 - 31 312
SALA 1 **Giovanna d'Arco**, di Luc Besson con Milla Jovovich, Dustin Hoffman. Prezzo ridotto Lire 8000
[redacted] **American Beauty**, di Sam Mendes con Kevin Spacey, Annette Bening-V.M. 14. [redacted] ridotto Lire 8000
SALA 3 **Il mistero di Sleepy Hol[redacted]**, di Tim Burton con Johnny Depp, Christina Ricci. Prezzo ridotto Lire 8000

ODEON. Inf. Tel. 015-22.736 - 31 312
Alle ore 21 spettacolo del complesso folkloristico militare russo **Armata rossa** tournée ufficiale della Marina Militare Flotta del Baltico

SOCIALE. Inf. Tel. 015-22 736 - 31 312
CHIUSO PER RIPOSO

[redacted]

LUX. Inf. Tel. 0163-22 698
CHIUSO PER RIPOSO

[redacted]

VERDI Inf. Tel. 015-253 89 27
Love is the devil, di John Maybury con Derek Jacobi, Daniel Craig, Tilda Swinton. Orario 21,30 spettacolo unico. Lire 9000,7000

[redacted]

IL PRIMAVERA Inf. Tel. 015-925.620
CHIUSO PER RIPOSO

[redacted]

PARROCCHIALE.
[redacted] PER RIPOSO

[redacted]

ANGELUS.
CHIUSO PER RIPOSO

[redacted]

EXCELSIOR Inf. Tel. 015-767 321
CHIUSO PER RIPOSO

[redacted]

IDEAL Inf. [redacted] 0161 930 827
CHIUSO PER RIPOSO

[redacted]

FELIX Inf. Tel. 015-242 31.18
[redacted]

[redacted]61-82[redacted]
CHIUSO PER RIPOSO

[redacted]

SOTTORIVA Inf. Tel. 0163-54 265.
CHIUSO PER RIPOSO

[redacted]

ASTRA Inf. Or. Tel. 0161-255 045
CHIUSO PER RIPOSO

NUOVO ITALIA Inf. Or. Tel. 0161-257 744
E il vento ci porterà con sé, di A. Kiarostami. Orario 21,20 spettacolo unico. Ingresso con tessera

PRINCIPE Inf. Or. Tel. 0161-259 047
CHIUSO PER RIPOSO

VIOTTI Inf. Or. Tel. 0161-250 845.
American Beauty, di Sam Mendes con Kevin Spacey, Annette Bening-V.M. 14. Orario 22,10 spettacolo unico. [redacted] 12 000,10 000

BELVEDERE DIGITAL Inf. Or. Tel. 0161-215 018
CHIUSO PER RIPOSO

LUX Inf. Or. Tel. 0161-213 375
CHIUSO PER RIPOSO

TEATRO BARBIERI Via Parini 1
CHIUSO PER RIPOSO

SALA DUGENTESCA Inf. Or. Tel. 0161-252 667
CHIUSO PER RIPOSO

TEATRO CIVICO Inf. Or. Tel. 0161-255 544
CHIUSO PER RIPOSO

NELLE SALE DI TORINO

ACCADEMIA p. S. Giulia 2 bis, T. 011 88.78.07 **Kirikù e la strega Karabà** Or. 15, 18.40, 18.30 **Se scappi ti sposo** Or. 20, 22.30
ACTOR'S STUDIO via Chiesa della Salute 77/b, tel. 216.6784 **Blade** Or. 15, 17.30, 20, 22.30
ADUA 200 c. Giulio Cesare 67, tel. 856.521 **Giovanna d'Arco**. Or.: 15,45; 18,45; 21,45.
ADUA 400 c. Giulio Cesare 67, tel. 856.521 **Il mistero di Sleepy Hollow** Or. 16, 18.10, 20.20, 22.30
AMBROSIO MULTISALA c. Vittorio Emanuele II 52, tel. 547.007 Sala 1 **American Beauty** Or. 15, 17.30, 20, 22.30 V.M. 14 Sala 2 **Colpevole d'innocenza** Or. 15.30, 17.50, 20.10, 22.30 Sala 3 **Giovanna d'Arco** Or. 15.50, 19, 22.10
ARLECCHINO c. Sommeiller 22, tel. 5817.190 **Colpevole d'innocenza** Or. 16, 18.10 [redacted] 22.30
[redacted] San Dalmazzo 24 [redacted] 540.605 **Il mistero di Sleepy Hollow** Or. 15.30, 17.50, 20.10, 22.30
CENTRALE v. C. Alberto 27, tel. 540.110 **East is East** Or. 15.10, 17, 18.50, 20.40, 22.30
C. CHAPLIN 1 v. Garibaldi 32/e, tel. 436.07.23 **Non uno di meno** Or. 16, 18.10, 20.20, 22.30
C. CHAPLIN 2 v. Garibaldi 32/e, tel. 436.07.23 **Garage Olimpo** [redacted] 16.30, 18.30, 20.30, 22.30
CIAK c. G. Cesare 105, tel. 232.029 **Colpevole d'innocenza** Or. 15.30, 17.50, 20.10, 22.30
DORIA v. Gramsci 9, tel. 542.472 **Incontriamoci a Las Vegas** Or. 15.35, 17.55, 20.15, 22.35
DUE GIARDINI - Sala Nirvana v. Monfalcone 62, tel. 327.7214 **Giovanna d'Arco** Or. 15.45, 19.10, 22.10
DU[redacted] -Sala [redacted] [redacted]62, [redacted] 327.7214 **Ghost Dog - Il codice del Samurai** Vm 14 Or. 16, 18.15, 20.30, 22.40
ELISEO GRANDE piazza Sabotino, tel. 447.52.41 **Il mistero di Sleepy Hollow** Or. 15.30, 17.50, 20.10, 22.30
ELISEO BLU piazza Sabotino [redacted] 447.52.41 **Tarzan** Or. 15, 16.45, 18.25, 20.20, 22.20
ELISEO ROSSO p. Sabotino, tel. 447.52.41 **Toy story** Anteprima ore 15 **Kiss me** Or. 16.30, 18.30, 20.30, 22.30
EMPIRE p. Vittorio Veneto 5, tel. 817.16.42 **Liberate i pesci** Or. 16.30, 18.30, 20.30, 22.30
ERBA 1 c. Moncalieri 241, tel. 661.54.47 **Existenz** Or. 16.15, 18, 20.15, 22.30
ERBA [redacted] Moncalieri 241, tel. 661.54.47 Vedi teatro.
ETOILE v. B. Buozzi ang. v. Roma, tel. 530.353 Vedi teatro
FARO v. Po 30, tel. 817.33.23 RIPOSO.
FIAMMA corso [redacted]rapani 57, tel. 385.2057 **Colpevole d'innocenza** Or. 15, 17.30, 20, 22.30
IDEAL c. Beccaria 4, tel. 521.4316 **Rush hour - Due mine vaganti** Or. 14.30, 16.30, 18.30, 20.30, 22.30
KING v. Po 21, tel. 812.59.96 **Il sesto senso**. Vst. min. 14 Or. 16, 18.10, 20.20, 22.30
KONG v. S. Teresa 5, tel. 534.614 **Gossip** Or. 16.30, 18.30, 20.30, 22.30
LUX Galleria S. Federico, [redacted] 541.283 **Anna and the King** Or. 15.45, 19, 22.15
NAZIONALE 1 v. Pomba 7, tel. 812.41.73 **Il mistero di Sleepy Hollow** Or. 15.45, 18, 20.15, 22.30
[redacted]LE 2 v. Pomba 7, [redacted] 812.41.73 **Trasgredire** Or. 15.30, 17.20, 19, 20.45, 22.35
OLIMPIA 1 v. Arsenale 31, tel. 532.448 **La figlia del Generale** Or. 15, 17.30, 20, 22.30
OLIMPIA 2 v. Arsenale 31, tel. 532.448 **Passion of Mind** Or. 15, 17.30, 20, 22.30
REPOSI v. XX Settembre 15, tel. 531.400 Sala 1 **Se scappi ti sposo** Or. 15, 17.30, 20, 22.30 Sala 2 **007 Il mondo non basta** V.M. 14 Or. 15, 17.30, 20, 22.30 Sala 3 **American Beauty** Or. 15, 17.30, 20, 22.30 Sala 4 **Una relazione privata** Or. 15.30, 17.15, 19, 20.45, 22.30 Sala 5 **Liberate i pesci** Or. 16, 18.10, 20.20, 22.30
ROMANO Galleria Subalpina, tel. 562.01.45 **La nona porta** Or. 15, 17.30, 20, 22.30
STUDIO RITZ via Acqui 2, tel. 819.01.50 **American Beauty** [redacted] 15, 17.30, 20, 22.30
VALENTINO 1 Teatro N[redacted]o Massimo d'Azeglio 17, tel. 650.02.00 **Io amo Andrea** Or. 15.30, 17.50, 20.10, 22.30
VALENTINO 2 Teatro Nuovo c. [redacted] d'Azeglio 17, tel. 650.97.00 **Il pesce innamorato** Or. 15.15, 17, 18.50, 20.35, 22.35
VITTORIA v. Roma 336, tel. [redacted] **L'uomo bicentenario** Or. 14.50, 17.25, 20, 22.35
TEATRO REGIO. Ore 20,30 [redacted] **Von Loudun** (I diavoli di Loudun) opera di Krzysztof Penderecki dal racconto di A. Huxley. [redacted] David direttore. Regia di José Carlos Plaza. Orchestra e Coro del Teatro Regio. Ultima replica giov. ore 20.30. Biglietteria (ore 10.30-18 e 19.30-20.30) [redacted] 011.8815.241/242
PICCOLO REGIO G. PUCCINI. Piccolo Regio Laboratorio, ore 21 **Facade** intrattenimento musicale di William Walton. Testo di Edith Sitwell. Ensemble strumentale diretto da Carlo Bertola. Regia di Elena Narducci. Posti a L. 10.000 in vendita alla Biglietteria del Teatro Regio (ore 10.30-18 e 20-21). Tel. 011.88.15.241/242
AUDITORIUM Giovanni [redacted] V[redacted]
AUDITORIUM RAI. Orchestra Sinfonica della Rai. Prevendita biglietti per tutti i concerti della Stagione Sinfonica (solo per le poltrone numerate a L. 60.000), con orario 14-18 presso l'atrio del Palazzo della Radio di via Verdi 31. Per info tel. 810.4653-810.4961
CONSERVATORIO G. VERDI Piazza Bodoni [redacted] PERVENUTO

GIORNO [redacted]

Ponderano
Live al Babylonia

Il mitico batterista di Frank Zappa, Chad Wakerman, approda giovedì sera al Babylonia. La sua performance dalle 21 (ingresso 27 mila lire). Venerdì «Time bomb night», e sabato «Schegge sparse» in concerto, la Ligabue-cover band biellese.

[redacted]
[redacted]i balla alla Peschiera

Domani sera sulla pedana della Peschiera sale l'orchestra «Rose Rosse». Venerdì sono di turno «I Barri» e poi ancora liscio nel week-end con Denise sabato, e Beppe Nardi domenica.

Gaglianico
I «Nocciolo» in concerto

Riflettori puntati, giovedì sera al Klaxon, sul «Nocciolo della questione». La formazione biellese si esibirà con una special guest, Gloria Strippoli. L'appuntamento inaugura il live nel disco-bar di Gaglianico che ha da poco riaperto i battenti.

Cossato
In pista al Cinecittà

Questa sera al Cinecittà appuntamento con la lap-dance. Domani latino-americano con Dany e Graziano e discoteca con Maurizio Codini dj. Nel fine settimana discoliscio venerdì, sabato suona Damiano Cavallaro e domenica la Euroband.

Vercelli
Prevendite per i musical

Sono in prevendita da Mas Media a Vercelli (via Galileo Ferraris 77), i biglietti per spettacoli che si terranno a Milano. Tra i musical: «A qualcuno piace caldo» in programma al Palavobis dal 24 febbraio, «Un americano a Parigi» al Teatro Nuovo dal 29 febbraio. Info line: 0161.21.77.87

Vercelli
Maghi alla ribalta

Il «Galà della magia», previsto al Civico di Vercelli per le 21 di giovedì 10 febbraio, vedrà [redacted] scena Tony Binarelli, le Dolci Magie, Mister Smith, i maghi Hollis, Tiziano Moggio e Mirco Melegatti, la scuola di danza New Dance Center e l'orchestra Supersonic Band. Biglietti in prevendita alla Spettacoli Belvedere di via Chicco 24 (orari 16-19 da lunedì a venerdì).

[redacted]
C'è l'orchestra sinfonica

Alle 21 di venerdì, al Teatro Civico di Vercelli, per la stagione di musica sinfonica, organizzata dal Comune di Vercelli con il Comune di Sanremo, terrà concerto (il secondo della rassegna vercellese) l'Orchestra sinfonica [redacted] Sanremo diretta da Alexander Kanto[redacted]v. Musiche di Bloch, Mozart, Ciaikovsky. Violoncello solista, Mark Varshavsky.

Cuneo (battuta a Modena) mostra potenzialità che esprime quando tutti sono in forma

Tnt Alpitour, ancora l'Europa

Domani sfida notturna in Portogallo

Luca Ferrua

INVIATO A MODENA

Sarà stato per la vecchia rivalità, sarà stato per non infierire sulla situazione precaria degli emiliani reduci dalle dimissioni-esonero di Bruno Bagnoli: il motivo non è facile da comprendere, ma la partita di domenica scorsa, la Tnt Alpitour l'ha proprio regalata agli emiliani. E Casa Modena, per parte sua, non ha nemmeno fatto molto per prendersela, se non sbagliare mano nei momenti decisivi e «spingere» di più con il servizio.

Il primo set è stato quello della Tnt Alpitour delle illusioni, anzi dei sogni di inizio stagione: alte percentuali e nessun errore in attacco, 5 punti regalati, ma anche 2 «ace» al servizio, difesa efficace e un buon muro. Quanto bastava per imbrigliare l'attacco di Modena e aggiudicarsi un parziale entusiasmante. Poi la crisi. E il calo (anche se sembra di sbatterlo sempre sul banco degli imputati) è coinciso con le prime difficoltà di Rafael Pascual. Lo spagnolo dev'essere il «leader», altrimenti nessuno riesce a trascinare la squadra, a farla uscire dal torpore.

Col «matador» sottotono sono fioccati gli errori, poco per volta è sparita anche la sicurezza del primo Ma. Ma il vero capolavoro negativo i cuneesi l'hanno fatto nel terzo parziale, quando hanno regalato agli emiliani 12 punti, vanificando 7 muri e dando la sensazione che il gioco dei piemontesi fosse più efficace di quello dei padroni di casa. La Tnt Alpitour ha cominciato una raffica di clamorosi errori quando è stata avanti 16-12, proseguendo fino a perdere il set. È una certa passione per gli errori decisivi i ragazzi del presidente Ezio Barroero, l'hanno confermato nel quarto consegnandolo a Modena.

Tutto questo nel giorno in cui si sono visti meglio i frutti della tipologia di lavoro di Nino Beccari. Andrej Stelmach è tornato a offrire qualche segnale di classe; Pascual ha giocato un set da Pascual; Mastrangelo ha fatto il record stagionale di muri (9) anche se sulle cifre c'è qualche dubbio, ora l'obiettivo è trovare la colla giusta per ricementare il gruppo, per tornare a giocare alla pari con le altre grandi per uno sprazzo un po' più lungo di un set.

E sabato pomeriggio al Palazzetto arriverà Treviso, un grande stimolo per confermare i progressi di gioco

Dall'alto, Casoli Pascual, Mastrangelo e (a destra) Stelmach Qui sopra il tecnico Beccari

Ma il male di questo periodo si chiama Europa e i viaggi impediscono a Nino Beccari di continuare in modo più assiduo il lavoro individuale, anche se i frutti dei suoi programmi cominciano a vedersi e i giocatori sono entusiasti della condotta tenuta in allenamento e in partita.

Resta il problema risultati. Nelle ultime 7 gare di campionato Cuneo ha vinto una sola volta - con Padova - e, oltre a sembrare rassegnato al sesto posto, è minacciata da Montichiari. In Europa, oggi il gruppo parte per il Portogallo dove domani sera, alle 22 in Italia, Cuneo affronterà l'ostico Castelo da Maia, unnesima gara da vincere per restare in corsa in Coppa Coppe. E in Al sabato arriva Treviso, un buon motivo per mostrare anche al pubblico di casa (e all'attentissimo gruppo di Blu Brother che ha animato la sfida Modena-Cuneo dagli spalti), che cose sa fare questa squadra quando tutti i suoi elementi sono in buone condizioni.

Basket, brucia la sconfitta (77-74) a Fabriano

Fila fa nuovi acquisti per ritrovare fiducia

La serie nera per i rossoblù continua. Hanno chiuso la regolar battuti per 77-74 da Fabriano, un risultato che pesa soprattutto in vista dei prossimi impegni: domenica inizia la «fase ad orologio», dovrà stabilire gli accoppiamenti dei play o finali e per la Fila inizia una settimana assai delicata.

«Ancora una volta ci stati fatali gli ultimi istanti dell'incontro: per tre minuti non siamo riusciti a segnare - spiega coach Federico Danna -. Abbiamo giocato bene, difeso altrettanto bene, avuto persino la partita in pugno, ma non siamo riusciti a portare a casa i due punti. Non so se chiamarlo carattere, grinta o cinismo, ma mi manca quel qualche in più che nel finale delle partite finisce per fare la differenza. Dalla sconfitta di Fabriano emergono, per il coach rossoblù, anche degli aspetti positivi. «Siamo stati tra le squadre che hanno messo la maggior difficoltà Fabriano di fronte al suo pubblico e questo è un merito che ci va riconosciuto. Sono soddisfatto anche dalla prestazioni dei singoli. Nolan, miglior realizzatore della serata, è risultato spesso immarcabile per i marchigiani, un buon contributo in fatto di punti è venuto anche da Masper, Erdmann, Zamberlan e Pessina. Sorrentino ha lavorato molto per i compagni ed il suo apporto è risultato molto utile mentre da Minessi, viste le sue condizioni fisiche, si poteva onestamente pretendere di più».

Sul fronte degli arrivi, questa sembra essere la settimana giusta. Affermia Marco Atripaldi, amministratore delegato della Fila: «Di contatti aperti ce ne sono molti ma prima di concludere vogliamo vederli all'opera a Biella». I giocatori attesi dovrebbero essere due, un lungo ed una guardia. (w. d. b.)

Buon contributo di Cristiano Masper durante la trasferta a Fabriano Accanto il coach rossoblù Federico Danna alle prese con la serie nera delle sconfitte maturate negli ultimi minuti del match

I SUPPLEMENTI DE LA STAMPA: L'INFORMAZIONE OLTRE IL QUOTIDIANO.

LUNEDÌ: Tuttosoldi - MERCOLEDÌ: Tuttoscienze
VENERDÌ: TorinoSette (solo Torino)
SABATO: Specchio e TuttoLibriTempoLibero
DOMENICA: Tuttoaffari (solo Torino)

LA STAMPA

15 gennaio - 12 febbraio
LE GRANDI OCCASIONI
Liabel
Biella - Via Padre Giuseppe Greggio, 8
Prezzi davvero irripetibili sulla Maglieria Esterna e Intima Liabel, tute, pigiami e felpa Babycresci
Per la prima volta offerta "3x2"
sui modelli più venduti di maglieria intima e slip Liabel
Non perdere l'occasione!!!
Orario apertura: 9/12 - 14/18.50
escluso domenica e lunedì mattina
Per informazioni telefonare allo 015 8487426

Al termine di match discreti, lanieri e vercellesi si ritrovano con pareggi che stanno stretti

Anche Biellese e Pro contro gli arbitri

I rigori negati e le espulsioni scatenano le proteste

Gabriele Comella

BIELLA

Rigori inesistenti concessi, fuorigioco evidenti non fischiati, ammonizioni ed espulsioni contestate. Dalla serie A a quelle minori si levano alte le proteste nei confronti degli arbitraggi. Quale atteggiamento bisogna tenere nei confronti degli episodi dubbi? C'è chi sostiene che è più giusto lamentarsi e chi invece afferma che è meglio tacere. L'unica cosa certa è che attorno al calcio si sta sollevando un polverone di polemiche sempre più fitto.

Domenica è esplosa violenta anche la protesta della Biellese, attraverso le parole del presidente Massimo Ghirlanda. Sotto accusa un penalty non concesso a Sinato e uno a Guidetti, alcune sviste del guardalinee che hanno permesso agli ospiti di presentarsi soli davanti a Di Sarno, il diverso metro usato nel valutare gli interventi falsosi. L'arbitro è stato tanto permissivo nel primo tempo, quanto fiscale ripresa (da cui le ripetute ammonizioni costate i cartellini rossi a Ballotta e Vagnati). Passata la concitazione del dopo partita, il patron bianconero analizza con calma quanto accaduto nel «derby» con l'Alessandria: «L'arbitro ha diretto tollerabilmente bene (un po' all'inglese) fino a quando segnato Guidetti. Poi chiara che abbia attuato una somma di decisioni gravemente controproducenti per la Biellese, negandoci due rigori, convalidando il loro pareggio viziato un fallo di mano e così via. Però non metto in discussione i singoli episodi (su cui tutti possono sbagliare) bensì il metodo. E' sembrato evidente che a un certo punto il signor Iosetti avesse deciso che la Biellese non dovesse vincere. Quindi condanno l'atteggiamento dei direttori di gara, che a volte si accompagna a incapacità tecniche evidenti e in altre occasioni a sudditanza psicologica a favore delle "grandi". Il problema che si deve porre la Federazione riguarda la qualità di questa categoria. La soluzione? Occorrono arbitri professionisti. Le "ex giacchette nere" gli dilettanti del campionato».

L'1-1 i grigi è l'undicesimo risultato utile consecutivo della Biellese (2 vittorie e 9 pareggi). Da settimane i play-off continuano ad essere ad un passo (3 le lunghezze dal Mantova, quinto in classifica), ma i bianconeri hanno ancora trovato l'acuto per inserirsi nella lotta vertice. Afferma il portiere Paolo Di Sarno, autore domenica di alcuni salvataggi miracolosi: «Il punto con l'Alessandria è importante, ma sono già due gare che lasciamo scappare l'occasione per fare il salto di qualità. Nel complesso siamo abbastanza soddisfatti anche se si è è visto che ci manca qualcosa a livello d'esperienza. Abbiamo peccato un po' d'ingenuità. Nelle espulsioni di Ballotta e Vagnati ci avrà messo qualcosa di più l'arbitro, ma anche noi dobbiamo stare più attenti».

Il centrocampista Davide Vagnati (nella foto nel match di Coppa Italia) è stato espulso domenica per doppia ammonizione lasciando la Biellese in nove nel convulso finale della partita. Pochi minuti prima la stessa sorte era toccata a Ballotta

All'andata contro il Monticchiari la Pro centrò il suo primo successo del campionato In terra bresciana i bianchi avrebbero centrato il bis se l'arbitro avesse consosso i due rigori reclamati

Piermario Ferraro

VERCELLI

E' stata la domenica dei rigori. Quelli concessi in serie A, che hanno scatenato l'ira funesta del neroazzurro Lippi, a quelli non visti in C2 nel minuscolo catino di Monticchiari e reclamati, peraltro con molto «àplomb», dal team della Pro. «Ben inteso lo 0-0 era, per quanto le due formazioni hanno fatto vedere nei 90', il risultato più equo - osserva il direttore generale Sandro Turotti - ma, sicuramente, i due penalty gridano davvero vendetta. Se il fallo di mano poteva anche ritenuto involontario, la cintura ai danni di D'Agostino era clamorosa. Purtroppo non è la prima volta in questo torneo che veniamo penalizzati in maniera così smaccata. Spiace perché questi tre punti sarebbero stati per noi davvero preziosi».

Già, in un turno caratterizzato da una lunga teoria di pareggi (solo il Prato ha conquistato l'intero bottino superando la Pro Sesto) i bianchi di Cottone hanno perso l'occasione di migliorare ulteriormente la propria posizione. «Nella doppia trasferta di Alessandria e Monticchiari avremmo senz'altro meritato di raccogliere qualcosa in più dei due soli punti - precisa Turotti - e non capita spesso di andare in trasferta e, al di là del modulo tecnico, "provare" a fare la partita com'è successo a . Purtroppo non siamo riusciti a tradurre questa superiorità territoriale con chiare occasioni da rete».

Se le bocche da fuoco vercellesi non sono state innescate a dovere (per la verità in terra bresciana il tecnico ha preferito partire con un undici più abbottonato, inserendo Giglio soltanto nella fase finale) centrocampo e difesa, specialmente in fase d'interdizione, sono stati impeccabili. «Com'era successo ad Alessandria la squadra ha rischiato davvero poco - conferma il dg - e non va dimenticato che gli avversari affrontati non erano certo compagini sprovvedute o in crisi». E nel reparto difensivo note positive sono arrivate dalla coppia d'esterni Garlini-Panzanaro (l'ex crotonese sembra essersi ben integrato nei meccanismi della squadra), oltre alla sicurezza del centrale Motta.

Insomma una squadra che s'avvia a piccoli passi verso l'obiettivo salvezza. «Ma per toglierci definitivamente da questa situazione - taglia corto Turotti - è indispensabile centrare un "filotto" di vittorie. Per questo sarà fondamentale il prossimo ciclo di partite, prima della nuova sosta, contro Saronno e Pro Patria in casa, intervallati dalla trasferta di Sanremo. Tutte compagini alla nostra portata».

Borgosesia, obiettivo 4° posto

Caligaris: bene il gioco, ma troppe ammonizioni

BORGOSESIA

Un pomeriggio tranquillo e vincente, guastato solo da qualche cartellino giallo di troppo che Sergio Caligaris definisce «pro- inutile visti il vantaggio e la tranquillità con cui si stava concludendo la partita».

Borgosesia non ha trovato difficoltà contro il fanalino di coda Atletico Elmas confermando buon momento forma e agganciando in classifica la Sangiustese, avversaria domenica prossima.

Ora quarto posto (Ivrea, 33 punti) è a portata di mano: è questo il nuovo obiettivo del team granata? «L'attuale obiettivo è la Sangiustese - risponde Caligaris -. Dobbiamo continuare a vivere alla giornata come si sta facendo dall'inizio della stagione tentando ogni volta conquistare i tre punti».

Ancora nessun programma quindi? «Alla fine ogni partita si segnano i punti conquistati. I commenti sulla classifica si faranno a torneo finito».

Caligaris è naturalmente soddisfatto per il poker di reti, meno come detto per le ammonizioni. «Trovarsi sul 4-0 poco dopo la mezz'ora del primo tempo significa aver chiuso la partita, non capisco dunque il nervosismo della ripresa».

Niente che fare però la paura di perdere: «Sul 4-1 potevamo mica pensare che l'Atletico Elmas ci raggiungesse - afferma Caligaris -. Il fatto è che a volte non a controllare un eccesso di nervo-: quando le partite sono tese posso capirlo, in questi un po' meno, comunque è andata così. Fortunatamente i giocatori ammoniti non erano diffidati».

A livello gioco tutto bene invece: «Certamente. L'Elmas è ultimo in classifica, d'accordo, ma dimentichiamo che di recente ha pareggiato a Volpia-: non è una squadra materas-. Un bravo, allora, a questo Borgosesia targato 2000: «La squadra si è comportata bene finora, adesso però dobbiamo pensare alla Sangiustese».

Il team canavesano ha trenta punti come il Borgosesia: sarà una bella sfida. Uno spareggio anticipato per quel quarto posto conteso da diversi club visto che il terzetto di testa (Sestrese, Moncalieri e Derthona) sembra ormai irraggiungibile. **[l. fo.]**

Con l'arrivo nuovo il Borgosesia pare aver ingranato la quinta anche se il distacco dalle prime posizioni è ampio I valsesiani così vivono alla giornata cercando conquistare più punti possibile in vista del rush finale

Dufour, è davvero crisi

Bene Cossatese e Biella Villaggio

VARALLO

Cossatese (3-0 al Libarna) e Biella Villaggio Lamarmora (5-0 Crevoladossola) volano, la Dufour continua a deludere.

Sabato per i valsesiani è giunta la seconda, inaspettata, sconfitta consecutiva. Ora la Dufour è quarta nel girone A di Eccellenza, i punti che la separano dalla prima (Asti, 39) sono cinque, ma quel che più conta è che all'orizzonte non si vede la fine del periodo nero. «Sono senza parole - commenta il presidente Luciano Zanetta -, non si riesce a capire cosa sia succes-. La settimana scorsa ero stato duro con i giocatori e a Castelletto mi aspettavo uno spettacolo differente».

Nessuna reazione invece? «Probabilmente hanno cercato, ma non è visto niente. La Dufour di questi giorni è svuotata, incapace di reagire, e sarà un problema anche la partita di domenica con la Rivarolese». Un ostacolo difficile, non c'è tanto tempo per ritrovare la retta via se si vuole restare in corsa per la promozione: «Quello era l'obiettivo della stagione - aggiunge Zanetta -, adesso però bisogna concentrarsi sulla realtà e capire come risolvere il problema attuale».

L'allenatore è a rischio? «Non c'è nessun colpevole in particolare, ma dovremo capire insieme non va, un motivo ci deve pur essere. Analizzeremo tutto con calma, dalle scelte della dirigenza ai giocatori passando attraverso il mister».

Intanto il presidente del sodalizio tiene a precisare che alla guida della Dufour c'è un gruppo di appassionati. «Un gruppo amici con la passione per il calcio, al quale si dedica tempo e qualche risorsa, ognuno per quel ritiene giusto. E' inesatto affermare che ci sia soltanto io al vertice. Da solo, non conterei nulla: se la Dufour è una realtà del calcio valsesiano è proprio perché alle spalle c'è un gruppo solido di appassionati». **[l.fo.]**

PROMOZIONE

Weffort-gol e il Trino vola

TRINO. Continua la marcia al vertice del Trino nel girone D di Promozione. Gli azzurri di mister Vassi hanno espugnato (1-0 Canelli (diciannovesimo sigillo per Marco Weffort) restando così in vetta a braccetto del Canelli. «Era una trasferta sicuramente insidiosa - sottolinea il tecnico trinese - anche perché gli astigia si giocavano le ultime chances di restare aggrappati alle prime posizioni; inoltre eravamo privi per squalifica di Asciuti e Bisesi. Siamo stati bravi nella prima mezz'ora a mettere sotto gli avversari, quindi abbiamo controllato senza eccessivi la reazione del Canelli». Il segreto del Trino, secondo il coach, «sta nell'umiltà della squadra e dei quei giocatori che, nonostante arrivino da esperienze di categoria superiore, si sono adattati alla nuova realtà. Il cammino è ancora lungo ma, sicuramente, la determinazione e la grinta esibita con Crescentinese e Canelli può essere un segnale confortante». **[p. m. f.]**

TIRO

A Pesaro la giovane atleta della Pro Vercelli centra uno splendido bersaglio

E' d'argento l'arco della Locarni

Seconda per soli 6 punti ai Campionati italiani

VERCELLI

Più forte della sfortuna. Paola Locarni si è laureata, a Pesaro, vice campionessa d'Italia di tiro con l'arco. Un risultato d'assoluto prestigio per la giovane arcie- Pro Vercelli, capace di sfoderare una prestazione maiuscola nella kermesse tricolore, nonostante una lunga assenza dalle competizioni. E addirittura Paola Locarni, una delle speranze dell'arco azzurro, ha rischiato di non qualificarsi nemmeno per la finale. «Purtroppo una broncopolmonite mi ha tenuta ferma per quasi due mesi - spiega -. Fortunatamente, però, nei precedenti turni eliminatori avevo già ottenuto un buon punteggio che mi permesso di essere comunque presente agli italiani».

Dunque il nono posto nel ranking nazionale con il quale Paola Locarni si è presentata a Pesaro oltremodo bugiardo.

Paola Locarni (Pro Vercelli)

D'altra parte già nell'ultimo test prima dei campionati, a Gallarate, l'atleta della Pro era sembrata sulla strada del completo recupero «Sicuramente, però, non mi aspettavo risultato così clamoroso - osserva - anche perché di fronte c'erano le migliori trenta tiratrici italiane». Ma nella gara che valeva lo scudetto Paola Locarni ha iniziato a tirare al meglio, piazzandosi subito tra le migliori. Una prestazione che, al termine di un'esaltante testa-testa, è valsa il secondo posto: la vercellese ha ottenuto 551 punti contro i 557 della vincitrice, un'atleta tesserata per il club che ha come tecnico l'azzurro Michele Frangilli. Davvero un'inezia se si considera la posizione delle altre rivali (il bronzo è andato a una ragazza del «Rotaio» Firenze con «soli» 528 punti).

La corsa al titolo italiano, insomma, è soltanto rinviata, hanno sottolineato l'allenatrice Federica Zacconi che ormai da anni la crescita della Locarni. Per intanto l'obiettivo più immediato saranno i campionati Regionali, in programma a Biandrate a marzo dove Paola Locarni parte tra le favorite d'obbligo. **[p. m. f.]**

GINNASTICA

Nella prima prova del campionato di A1 team vercellese è quarto, a 2 lunghezze dal leader Meda

Un'imperiosa Libertas «spaventa» le grandi

Caldera e Ferretti protagonisti agli anelli. Sabato si replica a Cesena

VERCELLI

Avviso alle avversarie: la Libertas c'è. Nella prima tappa del di A1 di ginnastica, il team vercellese ha sfiorato il podio. E' la quarta piazza, a meno di due punti dal leader Meda, può essere il punto di partenza verso l'impresa tricolore. «Sarà una lotta all'ultimo decimo - conferma il tecnico della Libertas Andrea Sacchi - con quattro formazioni potenzialmente in grado di giocarsi lo scudetto».

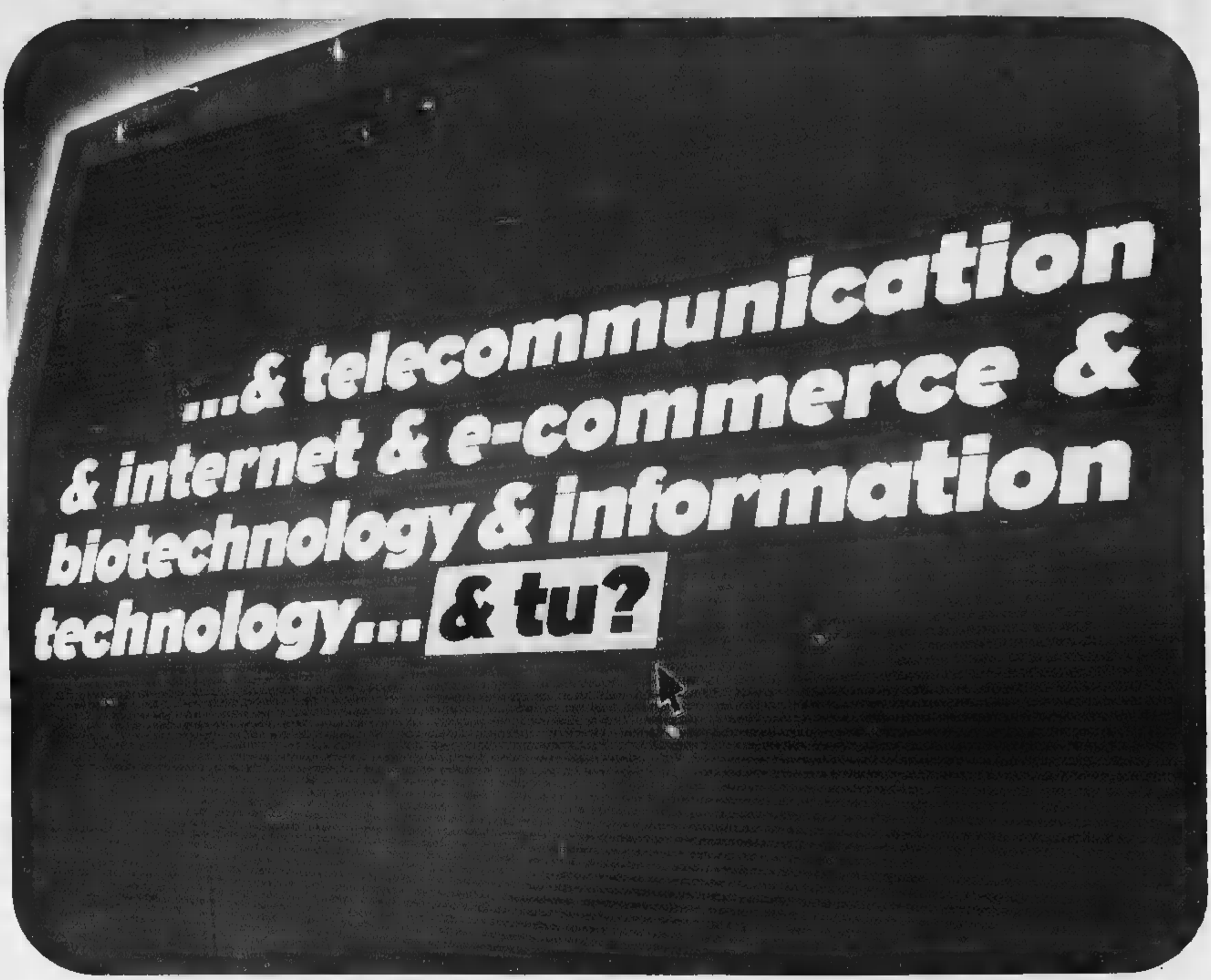
A Mestre sono risultate fatali alcune piccole incertezze al corpo libero e cavallo con maniglie. «Due sbavature - osserva Sacchi - che ci costate il secondo posto». Addirittura dopo la prima rotazione la Libertas era in testa alla classifica grazie al 9,65 di Ferretti e al 9,50 di Caldera i vercellesi superavano anche la Panaro Modena di Yuri Chechi, bastato un 9,90 a garantire il momentaneo primato agli emiliani.

Nel corpo libero Pozzo ha ottenuto 9,60 mentre Caldera si è fermato a 8,90. Nell'ultimo turno al cavallo l'esordiente Luca Forte non ha tradito l'emozione, centrando un 9,05 mentre Pozzo non è andato oltre l'8,95. «E proprio questa imperfezione ci è costata il podio - commenta Sacchi -. Dobbiamo comunque ricordare che Pozzo era reduce da una fastidiosa influenza che lo aveva costretto al riposo a metà settimana».

In classifica guida il da 57 punti, seguito da Panaro Modena 56,95, Virtus Gallarate 56,30 (molto nervosi i campioni in carica) e Libertas (55,65). ci prepariamo per la prova sabato Cesena - dice il tecnico - dove gli esercizi al volteggio, parallele e sbarra potrebbe consentirci di recuperare qualche posizione». **[p. m. f.]**

I due gioielli della Libertas Dario Caldera (a sinistra) ed Enrico Pozzo

Investire in Europa con Finanza & Futuro.



F&F Select High Tech Europa: il fondo azionario che seleziona le aziende europee dei settori ad alta tecnologia.

Finanza & Futuro.
Appartenente al gruppo Deutsche Bank, Finanza & Futuro, con 130.000 clienti e oltre 18.000 miliardi di patrimonio gestito, distribuisce prodotti finanziari e assicurativi tramite una rete di 1300 Promotori Finanziari.

F&F Select High Tech Europa.
Il fondo che ha l'obiettivo di selezionare le aziende europee con più elevate prospettive di crescita nei settori ad alta tecnologia e strategici per lo sviluppo economico futuro. Un prodotto dedicato a chi vuole cogliere le opportunità emergenti del mercato azionario europeo.

Numero Verde
800-301 301

Chiama per ricevere la guida in omaggio.

AVVERTENZE: prima dell'adesione leggere il prospetto informativo.

FINANZA & FUTURO

Gruppo Deutsche Bank

Finanza e Futuro sono il nostro mestiere.

www.finanzaefuturo.it

Mondolé ski

90 km di piste nel nuovo comprensorio delle Alpi del Mare

A Prato Nevoso e ad Artesina il martedì e il mercoledì il giornaliero vale il doppio!

Happy Days

È uno dei modi con cui festeggiare le nostre due nuove seggiovie e con cui anticipiamo tutto quello di nuovo che sta per avvenire nel nostro comprensorio in un prossimo futuro!

Nei martedì e mercoledì di febbraio il giornaliero per il comprensorio costerà 33.000 lire anzichè 43.000.
Con altre 5.000 lire potrete avere un giornaliero utilizzabile in marzo dal lunedì al venerdì.

I bambini fino agli otto anni sciano gratis dal lunedì al venerdì, accompagnati, durante [illegible] il mese di marzo.
È necessario l'acquisto di un biglietto giornaliero da parte dell'accompagnatore e presentare un documento d'identità.

PRATO NEVOSO
Impianti
Tel. 0174.334100

Comune di
Frabosa Sottana

ARTESINA
Impianti
[illegible]

A Trana: l'autista dell'autocarro ha perso il controllo. Grave bimba di 4 anni

Terrore sul pullman dei pendolari

Travolto da un camion: un morto e 19 feriti

Grazia [illegible]
Giuseppe Maritano

TRANA

Ore 9,50, il pullman diretto a Torino ha appena caricato nuovi passeggeri alla fermata di via Sangano. L'autista ingrana la marcia, si avvia verso la curva, ma non fa in tempo nemmeno a percorrerla nel primo tratto. Viene sventrato da un camion che gli piomba addosso e si incastra tra i sedili. Il bilancio dello scontro è gravissimo: muore una donna, prognosi riservata per una bambina e un pensionato, mentre altri 17 passeggeri vengono ricoverati negli ospedali di Torino e provincia.

«M'è arrivato dentro come un proiettile - racconta ancora sotto shock l'autista della ditta "Martoglio", Francesco Pisano, 41 anni, Coazze, via Ruffinera 2 -. Io andavo pianissimo, ero appena ripartito dalla fermata. L'ho visto all'ultimo minuto, ho sterzato più che potevo, ma non sono riuscito ad evitarlo». Una manovra che, però, gli ha salvato la vita. Il camion, infatti, ha risparmiato il posto di guida e ha colpito dritto la prima fila dei sedili dietro l'autista. Lì era seduta Enrica Carmagnola, 74 anni, Torino via Bunzanigo 15, deceduta poco dopo l'impatto.

Dietro di lei c'era Nicolino Franciosi, 70 anni, di Torino ora in prognosi riservata al San Luigi di Orbassano. In terza fila la piccola Greta Cumiano, 4 anni, di Coazze, in rianimazione al Regina Margherita. Entrambi sono stati trasportati in ospedale dagli elicotteri del «118» e dei vigili del fuoco. Tutti gli altri feriti, invece, hanno raggiunto gli ospedali più vicini in ambulanza.

La scena che si presenta ai soccorritori è agghiacciante: la cabina del camion è «strappata» dal resto dell'autocarro, il pullman è squarciato sul fianco sinistro, i sedili divolti, tra le lamiere sono incastrati molti dei 30 passeggeri. Disperazione, urla, pianti, invocazioni d'aiuto, c'è sangue dappertutto. I feriti meno gravi aiutano i compagni di viaggio più sfortunati, qualcuno con il telefonino avverte carabinieri e «118». Sul posto si precipita anche molta gente del paese, come Giuseppe Manfrino, 69 anni, che abita a due passi da dove è avvenuto lo scontro.

«Stavo potando le rose in giardino - racconta -, ho sentito un fragore enorme, sembrava l'esplosione di una bomba. Mi sono girato e ho visto l'autobus distrutto, sembrava aperto da un'apriscatole tanto era sfasciato». [illegible] il pensionato vince l'emozione, corre [illegible] il pullman e cerca di rendersi utile. «Mi sono subito avvicinato alla signora che poi è morta - prosegue -. Ho capito immediatamente che era molto grave, perdeva molto sangue. Per tamponare le ferite ho usato una sciarpa e dei fazzoletti che erano lì per terra. Poi sono arrivati i medici».

[illegible] posto si precipitano anche vigili del fuoco, i carabinieri di Rivoli e Avigliana e i tecnici dell'Arpa (agenzia regionale per la protezione ambientale). Il camion, guidato da Ernesto Figliuzzi, 23 anni, Torino, via Ivrea 23, trasportava infatti oli esausti. La Sepi - la ditta per cui lavora da un anno il camionista - è specializzata nel recupero di oli ed omulsioni industriali. Gran parte dei liquidi contenuti nei bidoni si sono riversati sulla strada. Ma da un primo controllo dell'Arpa pare che fossero tossici. Ernesto Figliuzzi aveva appena caricato il [illegible] od ora diretto a Giaveno. «Mi sono accorto all'ultimo momento che stavo per finire addosso all'autobus - ricorda il giovane, ferito solo di striscio -. Ho provato a sterzare, ma [illegible] ce l'ho fatta e gli sono finito contro».

Sulle cause precise dell'incidente stanno ancora lavorando gli uomini del tenente dei carabinieri Carlo Carcione e del maresciallo Giuseppe Minutolo. «Stiamo raccogliendo tutte le testimonianze - spiegano -, ma è probabile che la collisione sia stata causata da un insieme di fattori, tra [illegible] l'alta velocità del camion e l'asfalto bagnato». E qui si apre una piccola polemica. Come mai il manto stradale era scivoloso? Per il ghiaccio che si era formato durante la notte o per il liquido anti-gelo distribuito dall'Anas? «Quel prodotto contro il gelo ci complica solo la vita - commentano alcuni residenti - perché si mescola [illegible] il terriccio e forma una poltiglia che rende la strada ancora più scivolosa. Parecchie macchine quest'inverno hanno avuto piccoli incidenti».

Via Sangano resta chiusa per quattro ore. Il traffico viene deviato, alle 14 quel tratto di strada torna ad essere la solita «curva maledetta».

La vittima, Enrica Carmagnola, 74 anni. Accanto, il luogo dello scontro

Il conducente dell'autobus: «Andavo pianissimo Per non essere colpito ho sterzato ma non è stato sufficiente»

«E' arrivato come un proiettile»

L'accusa nel racconto dei passeggeri

Marco Accossato
Lodovico Poletto

«La strada era bagnata forse c'era ghiaccio Quella è sempre stata una curva maledetta»

Da sinistra Fortunato Catalisano, [illegible] Marchese, e Greta Cumiano

Greta Cumiano, 4 anni: è lei la ferita più grave dello scontro di ieri mattina a Trana. Era in braccio alla madre Domenica Incardona quando l'impatto del camion contro l'autobus ha squarciato la carrozzeria blu del pullman, scaraventando i passeggeri a terra e uccidendo la pensionata seduta dietro l'autista. Greta è ricoverata nel reparto di rianimazione dell'ospedale infantile Regina Margherita. E' stata trasportata in elisoccorso. Un altro elicottero, quello dei vigili del fuoco, è atterrato all'ospedale di Orbassano con a bordo altri feriti gravi, Nicolino Franciosi, 70 anni, e l'albanese Ariel Zace, di 22.

Nel pronto soccorso di Torino, di Orbassano, di Avigliana, di Giaveno e di Rivoli l'allarme è scattato immediatamente, quando i medici del «118» hanno capito le dimensioni del dramma. Giusto il tempo per organizzare l'emergenza, poi feriti arrivano uno dietro l'altro, senza più sosta, come un rubinetto che si apre. Ecco le prime ambulanze con le sirene. Una, due, tre barelle. Poi ancora altre. I medici visitano i pazienti più gravi, «codice rosso», quelli che sanguinano, che hanno fratture. Chi non è in pericolo di vita, chi riesce a resistere al dolore viene messo in fondo alla lista, «codice bianco». Alla fine, il bilancio è di 16 feriti, più la vittima: Greta Cumiano, Stefania Fazzari, Ariel Zace, Ivdice Barucchello, Abdelladi El Imri, Rachida Zovachi, Luigia Sitzia, Anna Zanino, Nicolino Franciosi, Gioacchino Drago, Domenica Incardona, Ernesto Figliuzzi, Santo Marchese, Annamaria Goffis, Fortunato Catalisano, Giorgio Bordese, Francesco Pisano, Anna Zanino, Daniele Lai.

Ivan Cumiano e Maria Incardona, il papà e la zia della piccola Greta, scoppiano a piangere quando vedono la bimba su quella barella, il [illegible] tumefatto, nascosto per metà dai cerotti, gli occhi spalancati dal terrore, il tubo del respiratore che aiuta la piccola a non soffocare. «Non dovrebbe essere in pericolo di vita», dicono i medici in Rianimazione. Ma la prognosi è riservata. In condizioni meno gravi, invece, la mamma, Domenica Incardona, 48 anni, che nello scontro ha riportato una ferita alla testa e la frattura di un polso.

L'autobus che curva a sinistra, il camion che scivola sull'asfalto. «Ci è piombato addosso a tutta velocità». C'è solo quell'immagine impressa nella mente di tutti. «Incosciente! Come si fa ad andare a quella velocità sull'asfalto bagnato e con camion», sbotta Ivan Cumiano. «Guardi com'è ridotto la mia bambina», non trattiene la rabbia. «Io percorro quella strada tutti i giorni, due volte al giorno, per andare in fabbrica a Bruino. Lo sanno tutti che quella curva è maledetta, pericolosissima». Il padre di Greta ha saputo dell'incidente mentre era al lavoro, si è precipitato a Trana, ha visto l'autobus sventrato, ha pensato al peggio e terrorizzato è corso all'Infantile.

Uno dei primi a soccorrere Greta è stato Santo Marchese, 48 anni: «Me la sono ritrovata quasi addosso, a terra fra i sedili. Piangeva dal male, e nonostante anch'io fossi ferito, ho cercato di fare il possibile per calmarla. Anche la madre è rimasta ferita nello scontro». Marchese e la moglie, Annamia Goffis, [illegible] avrebbero dovuto essere su quel pullman: «Ma stamattina la nostra auto [illegible] è partita, e siamo stati costretti a prendere l'autobus per andare a lavorare». Anna Zannino, insegnante di scuola elementare: «Me lo [illegible] visto arrivare proprio in faccia, quel [illegible]. Ricordo solo una botta. Una botta tremenda. Poi tutti che gridavano». Daniele Lai: «Volevamo fuggire fuori, ma le porte del pullman non si aprivano. Le abbiamo forzate». Tra i feriti qualcuno è avvenuto. Come Domenica Incardone, la mamma di Greta: «Non ricordo nulla. Mi sono svegliata già fuori dall'autobus, circondata da tanta gente. Ho chiesto di mia figlia. Mi hanno risposto "Stia tranquilla, è già in ospedale, nulla di grave"».

«Tutta colpa della burocrazia»

I sindaci: bloccata la nuova bretella

TRANA

Per il paese è una curva maledetta, per il sindaco «la prova dell'inefficienza della burocrazia». E' senza esitazione che Fernando Sada accusa chi da anni blocca la realizzazione della circonvallazione. «Il progetto è pronto da 15 anni - afferma indignato -, se la nuova strada fosse già stata costruita, forse quel camion non sarebbe mai finito addosso al pullman. Eppure né la Provincia, né l'Anas né l'Ativa si occupano seriamente del problema. Anzi, praticamente lo ignorano».

Via Sangano, in effetti, è una via troppo stretta, un budello all'interno dell'abitato, che viene però percorso ogni giorno da centinaia di camion. «E parte il problema dell'inquinamento acustico e atmosferico - prosegue il sindaco - il transito dei mezzi pesanti è troppo rischioso, soprattutto d'inverno quando l'asfalto è spesso ghiacciato». E allora? Perché i camionisti non cambiano strada? «Per forza, l'unica alternativa comoda è l'autostrada Torino-Bardonecchia, e molti evitano per risparmiare la spesa del casello».

Osvaldo Napoli sindaco di Giaveno e vicepresidente dell'Anci, lancia pesanti accuse e ritardi che non hanno consentito di migliorare la viabilità

E Osvaldo Napoli, sindaco della vicina Giaveno e vice presidente dell'Anci, aggiunge: «Anch'io mi sto battendo da anni per la costruzione della nuova bretella: Avigliana e Trana non possono continuare a sopportare il traffico del camion. E il guaio è che l'autostrada viene snobbata da molti proprio per la questione del pedaggio». La circonvallazione, invece, potrebbe contribuire a ridurre notevolmente il disagio. «Di più - insiste Napoli - lo cancellerebbe proprio, perché è evidente che per un camionista o l'autista di autobus è molto meglio viaggiare su una strada più ampia, e margini del centro abitato».

Eppure la variante alla statale 589 continua a rimanere solo un'ipotesi. «Non certo per colpo [illegible] - ribadiscono i due sindaci -. Sinceramente non sappiamo più a chi rivolgerci. Chissà, magari adesso questo incidente tanto grave indurrà Provincia, Anas o Ativa a darsi una mossa». Anche perché il traffico non riguarda solo i mezzi pesanti. «Il caso delle auto - conclude Osvaldo Napoli - negli ultimi anni è addirittura triplicato, perché anche gli automobilisti puntano al risparmio e invece di guidare sulla Torino-Bardonecchia preferiscono passare attraverso Avigliana e Trana». [g. mar.]

IN BREVE

«Non vogliamo la centrale [illegible] Ceva»

CEVA. I sindaci dei [illegible] esi inclusi nelle Comunità montane Valli Monregalesi, Alta Val Tanaro, Valli Mongia, Cevetta e Langa cebana dicono «no» alla realizzazione di una centrale termoelettrica a Ceva. Ieri si è svolto l'ultimo incontro tecnico prima della Conferenza dei servizi in programma domani a Roma. Recependo l'istanza degli amministratori locali e di Legambiente, anche la Provincia - rappresentata dagli assessori Revelli e Cattò - ha manifestato parere negativo. I sindaci hanno dato mandato al collega cebano Alfredo Vizio (nella foto) di trasmettere l'opposizione degli enti locali in sede di Conferenza dei servizi, chiedendo anche ai presidenti di Regione e Provincia di confermare la posizione di rifiuto.

Delitto autobomba ormai prescritto

AOSTA. Sono passati 21 anni dall'omicidio del commerciante Armando Pasquali, 41 anni, ucciso da una bomba sistemata sotto la sua auto. E la prescrizione di quel delitto è quasi certa, un bilancio tra aggravanti e attenuanti che potrebbero essere contestati all'assassino. E' già accaduto a Firenze, dove un giudice ha deciso il «non luogo a procedere» per un omicidio confessato da un ex terrorista..

Computer a chi lavora [illegible] a Ba[illegible] [illegible]lla

BIELLA. Curiosa iniziativa del Gruppo Banca Sella: come Ford negli Stati Uniti, ha deciso di regalare ai suoi 2400 dipendenti un personal computer con relativo collegamento (gratuito) a Internet. L'operazione costerà all'istituto del presidente dell'Abi Maurizio [illegible] un investimento di circa 3 miliardi. La Sella leader in Italia dei servizi bancari on line offre un'ampia gamma di servizi legati a Internet.

Luna Rossa [illegible] mirino dei produttori spumante

CANELLI. I brindisi con Champagne, riprosi dalle tv di mezzo mondo, a bordo di «Luna Rossa» non sono piaciuti ai produttori italiani di spumante.

A Canelli, la cittadina astigiana della Valle Belbo dove si producono oltre la metà degli spumanti «made in Italy», commentano questa scelta di un equipaggio italiano su barca italiana: «Brut e dolce avrebbero dovuto festeggiare con spumanti italiani. Un po' per patriottismo, un po' per aiutare il "made in Italy". E dal sindaco di Canelli, Oscar Bielli, invito al team Prada, «A regate finite, comunque vada, li inviteremo nella nostra città a brindare con gli spumanti canellesi che nulla hanno da invidiare agli Champagne».

Villa [illegible] bonificata

GALLIATE. L'operazione di bonifico nella zona di Villa Fortuna costerà in tutto venti miliardi. Un decennio di «discarica selvaggia» nella zona a ridosso del Parco del Ticino ha portato alla forte presenza di melme acide, che vengono trattate con la tecnica di rimescolamento con materiali inerti e poi inviate a un depuratore per le operazioni finali.

Quattro [illegible] [illegible]

BIELLA. Le Ferrovie confermano gli impegni e metteranno in funzione nei tempi stabiliti le 4 automotrici ristrutturate. Ma daranno anche il via alla sperimentazione di un diretto per Milano. Sono questi alcuni dei risultati concreti della missione a Roma della Provincia. Il presidente Scanzio e l'assessore ai Trasporti Fava hanno incontrato ieri il direttore del Trasporti regionali delle Fs Giancarlo Laguzzi.

Il p[illegible] [illegible] poveri diventerà presto santo

TORTONA. Il beato don Luigi Orione, fondatore della Piccola opera della Divina Provvidenza, potrebbe ben presto essere proclamato santo. Nato a Pontecurone (Alessandria) nel giugno 1872 e morto a Sanremo il 12 marzo 1940, è conosciuto come «il prete dei poveri» per la sua azione a favore dei diseredati. I religiosi, le religiose e i laici che si ispirano alla sua opera oggi agiscono in una trentina di nazioni. Don Orione venne beatificato da Giovanni Paolo II nel 1980. Il processo per la canonizzazione, basato sul riconoscimento ufficiale di almeno un altro miracolo, è già concluso, positivamente, in ambito diocesano, a Tortona. Ora deve pronunciarsi la Congregazione per la causa dei Santi.

A scuola di sci di fondo [illegible] i futuri [illegible]

TORINO. Originale iniziativa degli aspiranti maestri di sci di fondo piemontesi che stanno completando a Ceresole Reale una delle fasi di preparazione prima di ottenere il «brevetto». Venerdì avranno [illegible] allievi gli studenti delle elementari della valle Orco; «Si tratta di un'esperienza utile per la professione futura. E chissà che qualcuno di questi allievi non si possa appassionare al fondo».

Ricordando [illegible] vent'anni [illegible] morte

TORINO. Con la presentazione, ieri pomeriggio, all'Alfieri, della biografia «Erminio Macario, vita di un comico» di Maurizio Ternavasio, si sono iniziate le celebrazioni del comico scomparso il 26 marzo 1980. In [illegible] del ventennale della [illegible], il 27 marzo il Centro studi del teatro Stabile organizzerà un convegno al Carignano e la sera stessa, all'Alfieri, si svolgerà una «Serata varietà».

La [illegible] della [illegible] organismo [illegible] privato

TORINO. Nuovo statuto per la Fondazione Crt. Il vecchio «ente» diventa a tutti gli effetti organismo di diritto privato senza fini di lucro. Il documento adegua la struttura della fondazione alle linee emanate lo scorso agosto da Amato. In particolare vengono precisati i campi di intervento (per Crt ricerca scientifica, istruzione, arte, beni culturali e ambientali, sanità e assistenza) e definiti i criteri di nomina e la composizione degli organismi dirigenti. Il Consiglio di indirizzo sarà composto da 24 consiglieri (di cui 12 espressione del territorio, indicati dal consiglio uscente e 4 da Conferenza episcopale piemontese, Camera di Commercio, Unioncamere e Comitato universitario).

PROGRAMMI RTL TORINO

TO 94.4 Mhz - CN 94.3 - AT, AL 91.8 - VC, BI, NO e VB 94.5

Giornale Orario del Piemonte (in collaborazione con La Stampa): [illegible] - 7 - 8 - 9 - 10 - 11 - 12 - 13 - 14 - 15 - 16 - 17 - 18 - 19 - 20 - 21.

30' minuto-Lo Sport: ore 6,30 - 7,30 - 8,30 - 9,30 - 10,30 - 11,30 - 12,30 - 13,30 - 14,30 - 15,30 - 16,30 - 17,30 - 18,30 - 19,30 - 20,30.

6-9: Abitudine quotidiana; **6,25**: Prima pagina; **6,40**: Rassegna Stampa; **6,50**: Viabilità; **7,50**: Polizia Stradale; **8,05**: Prima pagina 20 anni prima; **9-12**: Musica e notizie; **9,30**: Viabilità Aeroporto, **10,10**: Previsioni del Tempo; **10,50**: Viabilità Ferrovie; **12-15**: Musica e Notizie; **12,15**: Temperature; **12,20**: Dediche; **13,50**: Viabilità Polizia Municipale; **14,20**: Dediche; [illegible] e notizie; **15,50** [illegible] Ferrovie; **16,50**: Viabilità [illegible] Municipale; **17,20**: Dediche; **18-21**: Abitudine quotidiana. In diretta da La Stampa; **21-24**: Musica e notizie; **00-6**: Notturno Musicale

scoprite a Sanfrè gli eccezionali

AFFARI

FINE SERIE

40.000 capi

scoprite la convenienza

PELLI PELLICCE MONTONI		
VISONE 7/8	£ 3.500.000	2.100.000
VISONE 9/10	£ 3.600.000	2.500.000
CAPPOTTO VISONE	£ 4.600.000	2.900.000
MARTORA	£ 6.490.000	2.500.000
VOLPE	£ 3.200.000	1.990.000
PUZZOLA	£ 6.900.000	3.000.000
CASTORINO	£ 2.900.000	1.900.000
CASTORINO	£ 1.250.000	900.000
PERSIANO	£ 3.400.000	2.900.000
GIACCA PELLE	£ 490.000	
GIACCA PELLE	£ 650.000	190.000
GIUBBINI	£ 340.000	150.000
MONTONI	£ 990.000	690.000
MONTONI	£ 1.200.000	890.000
MONTONI	£ 1.300.000	890.000

ABBIGLIAMENTO UOMO		
CAPPOTTO M. CASHMERE	£ 340.000	199.000
GIACCA M. CASHMERE	£ 220.000	160.000
GIACCONI VELLUTO	£ 135.000	90.000
PIUMINI	£ 42.000	30.000
ABITO LANA	£ 380.000	
VELLUTO	£ 260.000	190.000
GIACCHE	£ 198.000	
GIACCHE VELLUTO	£ 215.000	150.000.
PANTALONE PURA LANA	£ 65.000	50.000
JEANS LEVI'S	£ 85.000	50.000
JEANS LEVI'S 501	£ 120.000	70.000
JEANS AMERICAN LEGION	£ 38.000	30.000
JEANS	£ 28.000	22.000
CAMICIE	£	10.000
MAGLIE	£ 35.000	20.000

ABBIGLIAMENTO DONNA		
CAPPOTTI	£ 320.000	100.000
CAPPOTTI	£ 630.000	290.000
COMPLETI	£ 498.000	200.000
PANTALONI	£ 65.000	35.000
GONNE	£ 45.000	30.000
MAGLIE	£ 35.000	15.000

splendidi VISONI da 2.100.000

pellicce pelle abbigliamento gioielli

Servizio Informazioni clienti 0172 58158

orario apertura
dal MARTEDI' al SABATO
8,30/12.30 - 15,30 - 19/30
LUNEDI'
15,30/19,30

DOMENICA APERTI
9,30/12,30 - 15/19

PANTHERA

SANFRE' S.S.BRA-CARMAGNOLA

LINEACOMPUTER
Hardware - Software - Services - Accessories
PASSEPART - UT
D7LOG
- CUNEO - Tel

REDAZIONE: CORSO NIZZA 11, TEL. 0171.601.120 / 0171.601.136 / FAX 0171.64402
PUBBLICITÀ: PUBLIKOMPASS S.P.A. CORSO GIOLITTI 21 BIS, TEL. 0171.609.122 / FAX 0171.488.249

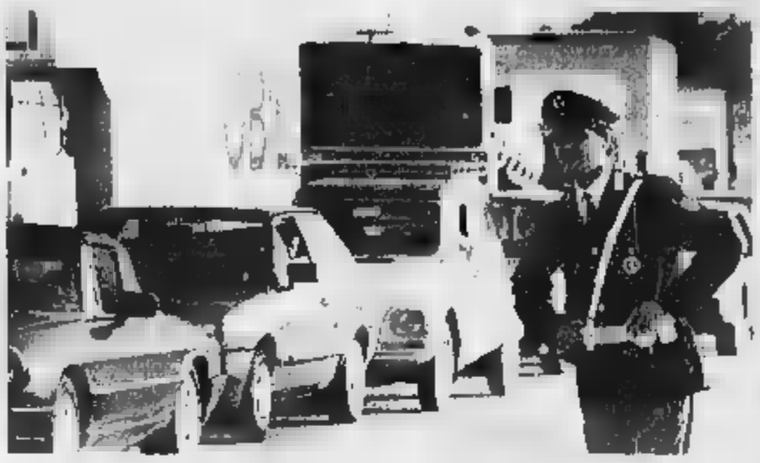
il Telaio di Civera
DECORAZIONE DI INTERNI
Piazza T.Galimberti, 1 Cuneo

VIGNOLO, GRUPPO BONGIOANNI

Gli operai della Bpk vogliono lavorare

Ieri gli operai della «Bpk» (del Gruppo Bongioanni) contravvenendo agli accordi tra le parti (che avevano previsto due settimane di ferie e permessi retribuiti per aggirare il problema della mancanza di materie prime), hanno lavorato. Marco Einaudi della Rsu: «Quando il Tribunale avrà nominato il commissario, se sarà lui a dirci di restare a casa, lo faremo». [l. a.]

AUTOSTRADA CUNEO-ASTI



Una riunione decisiva oggi all'Anas

Torneranno a riunirsi domani, alle 11, in Prefettura, a Cuneo, i sindaci del Comitato di monitoraggio per la Cuneo-Asti. Prenderanno in esame quanto sarà avvenuto oggi a Roma, all'Anas, dove il Consiglio diamministrazione si riunisce per discutere il rinnovo della convenzione con la Satap per la costruzione dell'autostrada. Di fronte a un nuovo rinvio i sindaci potrebbero occupare la Prefettura. [r. s.]

SOPRINTENDENZA A MONDOVI'

Resti archeologici in Piazza Maggiore?

Stamane alle 9,30, la Soprintendenza ai Beni Archeologici di Torino compirà un sopralluogo nel cantiere di piazza Maggiore, dopo il ritrovamento di reperti, definiti dagli esperti «scarti della lavorazione del ferro risalenti dal V al II secolo a.C.». «Un'archeologa segue i lavori - spiegano in Soprintendenza -. Ci preme sottolineare che si opera di concerto col Comune e che non è nostra intenzione intralciare o rallentare lo svolgimento degli interventi». [p. s.]

Bra: gli inquirenti vogliono accertare se nel giro sono coinvolte altre persone

Malavita, s'indaga fra i giovanissimi

Dopo i 3 arresti per estorsione nel Roero

Giuseppina Fiori
BRA

L'arresto per estorsione di tre ragazzi, che taglieggiavano i coetanei con minacce, è solo la punta dell'iceberg di un fenomeno già diffuso o è stata stroncata sul nascere una baby-gang? Sull'esempio di quanto avvenuto in grandi città come Milano, era appena nato e era già consolidato un gruppo che aveva trovato il modo di procurarsi denaro con ricatti? E' quanto sta cercando di appurare l'inchiesta condotta dai carabinieri di Bra e Canale, coordinati dalla procura della Repubblica di Alba. L'operazione, che ha portato ai tre arresti è stata diretta dal capitano Luca Sinopoli, comandante della compagnia braidese e dal maresciallo Igino Parreddu della stazione di Canale e dall'appuntato Giuseppe Trinchero. Sapere che sono stati acciuffati tre giovani con l'accusa di essersi fatti consegnare del denaro da un minorenne, potrebbe indurre altri ragazzi che hanno subito eventuali analoghe minacce a parlare. Questo almeno è quanto sperano gli investigatori. Gli arrestati sono: Massimiliano Ottavio di 19 anni abitante a Monta (incensurato), Giuseppe Salemi (21 anni) di Canale e il minorenne C.L. pure di Canale. Per Ottavio e Salemi gli arresti per estorsione sono stati convalidati dal giudice del tribunale di Alba (all'ottavo sono stati concessi gli arresti domiciliari). Il minorenne è stato affidato alla Procura dei minori e trasferito al Ferrante Aporti di Torino. I tre sono stati bloccati all'uscita di un bar di Monta: avevano cercato di spendere una banconota da centomila lire che si erano appena fatti consegnare, unitamente ad un telefono cellulare, da un operaio sedicenne montatese. Dopo averlo avvicinato, l'avrebbero fatto salire sulla loro auto e fatto compiere un giro intorno al paese non risparmiando minacce: il malcapitato, obbedendo ai loro ordini, è andato a casa a recuperare soldi e telefonino. Subito dopo la consegna i tre, tutti disoccupati, sono stati arrestati dai carabinieri di Canale che li pedinavano. Il Salemi e il minorenne erano già stati denunciati a fine gennaio per estorsione. L'avvocato Luigi Nizza, difensore di Massimiliano Ottavio e Giuseppe Salemi, commenta: «Secondo noi sono fatti che vanno ridimensionati; non sono così gravi come potrebbe apparire». L'indagine dei carabinieri di Canale era stata avviata fin da dicembre quando i militari vennero a conoscenza che alcuni minorenni avevano subito richieste di denaro da parte di coetanei. I fatti si svolgevano più o meno in questo modo. Il ragazzo da ricattare veniva accerchiato da due o tre persone che gli dicevano: «Paga. Ha zitto, diversamente sono guai. Sappiamo dove abiti». Di solito qualcuno faceva vedere un coltello. In un caso un ragazzo sarebbe anche stato colpito al volto. I due minorenni (operai sedicenni) hanno assecondato per un po' di tempo i loro ricattatori procurandosi il denaro (da 50 a 100 mila lire per volta) o oggetti di un certo valore che prendevano in casa. Ma ad un certo punto non riuscendo a reggere la situazione si sono rivolti ai carabinieri. Sono scattate le indagini: si cercherà di accertare se nel giro siano coinvolte anche altre persone.

Sopra, da sinistra gli arrestati Giuseppe Salemi (21 anni) di Canale e Massimiliano Ottavio (19) di Montà. A fianco la presentazione dei risultati dell'indagine ieri nella sede della Compagnia carabinieri di Bra (FOTO PIRRA/LAGO)

In centro a Boves

Farmacista è scippata di 10 milioni

BOVES. La dottoressa Franca Busatti, 59 anni, titolare della farmacia Cavallo, in piazza Mottini, è stata scippata ieri mentre si stava recando in banca a depositare l'incasso di sabato; è accaduto alle 8,30 nella centrale piazza Italia, all'angolo con via Peveragno. La farmacista, uscita dal bar Portico, stava percorrendo le poche decine di metri che separano il locale dalla Cassa di Risparmio di Verona, dove avrebbe dovuto effettuare il versamento, quando è stata avvicinata alle spalle da un uomo di circa trent'anni che le ha strappato di mano il borsello contenente il denaro (una decina di milioni). Lo scippatore è poi salito velocemente su un'auto blu, una «Saab 95», dove un complice lo attendeva con il motore acceso.

Particolare importante: il borsello non era perfettamente chiuso e nello strappo sono caduti sul selciato due biglietti da 50 mila lire; lo scippatore, con calma, prima di salire sulla macchina, si è fermato a raccoglierli.

Franca Busatti ha urlato chiamando aiuto. Alcuni avventori del bar hanno avvertito le forze dell'ordine. Nel frattempo alcuni clienti, fra i quali un carabiniere fuori servizio, si sono buttati, chi a piedi, chi in auto all'inseguimento degli scippatori senza riuscire a raggiungerli. L'auto usata nella fuga (risultata rubata 10 giorni fa a Alba) è stata trovata poco dopo dai carabinieri di Cuneo e Borgo; era stata abbandonata alla periferia di Boves. [b. s.]

Inchiesta a Saluzzo

Titoli falsi Presto i nomi degli accusati

SALUZZO. Mantiene il più stretto riserbo il sostituto procuratore della Repubblica a Saluzzo, Marco Toscano, sulla vicenda del giro internazionale multimiliardario di titoli falsi. Non trapelano i nomi delle persone arrestate. Le indagini stanno continuando in modo serrato e gli inquirenti escludono la possibilità di altri ordini di arresto.

In città, intanto, rimbalzano voci sul personaggio saluzzese, coinvolto nella vicenda, attualmente rinchiuso in carcere a Felicina. Gli altri sei imputati sono stati trasferiti in diversi altri istituti penali del Piemonte, fra cui Cuneo e Asti, per evitare contatti ed inquinamento delle prove. Due sono all'estero e i magistrati saluzzesi (lo stesso pm Toscano ed il gip, Roberta Bonaudi) hanno avviato le procedure per acquisire le loro dichiarazioni.

Sono all'opera anche due commercialisti: il loro lavoro consiste nel valutare la situazione finanziaria dell'operazione. Altre autorità «competenti» lavorano per stabilire la liceità dei titoli. Il reato finora contestato ai vari indagati è associazione per delinquere per la vendita di falsi titoli privati.

Il giro supererebbe i tremila miliardi. E' attesa, per le prossime ore, una conferenza stampa, in cui verrà chiarita la portata del colossale affare e dovrebbero essere resi noti i nomi delle persone coinvolte. [g. no.]

February 14th.
The hottest time
of the year.

Se per San Valentino non sai come dire ti amo, ascolta il cuore: o meglio, il Cd a forma di cuore che trovi nel kit Heartbeat. C'è da perdere davvero la testa... e la voce. E per iniziare a far salire la temperatura, vieni da noi il 22 febbraio: Swatch ti aspetta con una festa a tutto volume.

SWATCH STORE Cuneo - C.so Nizza, 10

swatch

BOANO service
SERVIZI DI CONSULENZA
ASSICURATIVA
Il mercato moderno si affida sempre di più ai consulenti assicurativi e noi, presenti sul mercato da oltre trent'anni, siamo in grado di soddisfare ogni necessità assicurativa offrendo tutti i prodotti delle migliori compagnie europee di assicurazione.
PER INFORMAZIONI: CUNEO Via XX settembre, 39
Tel. 0171/67448 fax 0171/696061

Ospiterà 60 anziani non autosufficienti

Le operazioni di demolizione dell'edificio che si affaccia su via Ettore Rosa

Nuova casa di riposo

All'ex colonia Sant'Antonio

CUNEO

Per tanti anni l'edificio è stato la [illegible] e la scuola di tanti giovani, ospiti dei padri orionisti. Ora l'ex colonia di Sant'Antonio diventerà una casa di riposo, più precisamente una residenza sanitaria assistita: ospiterà sessanta anziani non autosufficienti.

In questi giorni le ruspe hanno iniziato la demolizione della parte più antica dell'edificio: quella contigua al santuario di Sant'Antonio e si affaccia su via Ettore Rosa. Per ragioni di sicurezza la chiesa è stata chiusa al culto e sarà nuovamente agibile fra un paio di settimane, non appena si concluderà l'opera di smantellamento.

«Entro la fine del mese - spiega l'assessore ai Lavori pubblici Gino Rossi -, d'accordo con il cappellano e la Curia, il santuario verrà nuovamente aperto al sabato pomeriggio e domenica, quando l'impresa non è al lavoro. Il nuovo edificio sarà sempre di tre piani, oltre al piano terreno (qui troveranno sede la segreteria, i servizi generali e l'accoglienza). L'Asl c'è una via di mezzo fra la casa riposo e la clinica. I sessanta ospiti saranno suddivisi in tre nuclei da 20 posti, ciascuno avrà a disposizione un piano. Nel sottoterraneo ci saranno alcuni servizi a partire dalla palestra. La casa sarà dotata di tutti gli standard e potrà contare su personale specializzato».

E prosegue: «Il piano prevede l'ultimazione del cantiere entro 900 giorni dalla consegna dei lavori, cioè la primavera del 2002. L'ingresso degli ospiti è ipotizzabile alla fine di quell'anno, dopo l'arredamento, il collaudo e i nullaosta».

Un particolare dei lavori d'abbattimento

La convenzione fatta fra Comune e Ordine orionisti prevede un comodato per 30 anni alla Casa. «Si è deciso l'abbattimento della parte più antica - conclude l'assessore Rossi -, perché c'erano seri vincoli di murature portanti e di dislivelli. Il progetto è stato realizzato dall'ufficio tecnico del Comune». (g. p. m.)

Con il nuovo Statuto maggiore spazio a Comuni minori e società civile

«La Fondazione sosterrà il Cuneese»

Le garanzie del presidente Giacomo Oddero

Dal presidente [illegible] Fondazione Cre Giacomo Oddero riceviamo e pubblichiamo alcune considerazioni relative alla cessione della Bre e all'approvazione del nuovo Statuto, anche in risposta alle polemiche sorte sui due argomenti bancari

Nei giorni [illegible]rsi, con lettere ed interventi pubblicati su La Stampa e su altri organi di informazione, sono stati richiesti chiarimenti sulle modalità della dismissione della partecipazione di maggioranza della Banca Regionale Europea da parte della Fondazione Cassa di Risparmio di Cuneo e sono state espresse valutazioni critiche sul nuovo Statuto della stessa Fondazione.

Per quanto riguarda il primo argomento, [illegible] osservare che tutto il processo di decisione è avvenuto nella massima chiarezza. La Fondazione ha informato gli Enti locali (la Provincia e i Comuni di Cuneo, Alba e Mondovì) e la Camera di Commercio, rendendo noti i motivi per cui la scelta della Banca Lombarda sarebbe stata la più opportuna: la tutela dell'occupazione, la garanzia per la [illegible] della più ampia autonomia nell'ambito di un gruppo ispirato al modello federativo. La decisione finale è stata confortata dall'unanime indicazione degli advisors (Warburg Dillon Read ed Ersel, Lazard Vitale Borghesi, Goldman Sachs International).

Diversi gruppi bancari nazionali avevano proposto offerte interessanti sotto il profilo finanziario. Per la Fondazione, assumeva non minore importanza la presenza di un piano industriale in grado di garantire un ruolo autonomo alla Bre, ed è esattamente quanto abbiamo ottenuto. La Bre sarà la banca di riferimento del gruppo Banca Lombarda nell'Italia del Nord-Ovest; acquisirà il controllo della Cassa di Risparmio di Tortona e della Banca di Genova e S. Giorgio; vedrà [illegible] ulteriore sviluppo in Piemonte e [illegible] Liguria, con una prospettiva di incremento dell'occupazione; non si porranno problemi di esubero personale, grazie alla complementarietà delle reti del gruppo sul territorio.

Per quanto riguarda la «corporate governance», le due Fondazioni esprimeranno 7 componenti su 15 nel Consiglio di amministrazione della Bre, di cui 4 nominati dalla Fondazione Cassa di Risparmio di Cuneo; 2 degli 8 membri espressi dal Gruppo Banca Lombarda dovranno essere della nostra provincia e avere il gradimento della Fondazione Cassa di Risparmio di Cuneo. La Fondazione Cre sarà presente nel Consiglio e nel Comitato esecutivo della capogruppo Banca Lombarda.

Tutti gli interlocutori hanno espresso apprezzamento e condivisione dei nostri orientamenti, che hanno successivamente registrato commenti positivi nella comunità provinciale.

La Fondazione Cassa di Risparmio di Cuneo era proprietaria del 58% del capitale della Banca Regionale Europea; ne ha ceduto il 39%; ne detiene tuttora il 18,91%. Subordinatamente all'approvazione dell'operazione da parte del ministero del Tesoro e della Banca d'Italia, richiesta dalla legge, incasserà un corrispettivo di 1925 miliardi, di [illegible] 1707 in contanti e 218 in azioni ordinarie della Banca Lombarda, pari a circa il [illegible] del [illegible] capitale. La Fondazione Cassa di Risparmio di Cuneo diverrà pertanto il primo azionista [illegible] società capogruppo.

Inoltre, la Fondazione si è riservata un'opzione di vendita alla Banca Lombarda, entro i prossimi 5 anni, del rimanente 18,91% di azioni della Bre, per un prezzo a oggi di 664 miliardi, suscettibile di ulteriore incremento.

Ritengo che la conclusione di tutta l'operazione, sulla base dei nuovi orientamenti del legislatore e dell'autorità monetaria, sia di segno positivo: per l'elevato apprezzamento del valore della partecipazione di maggioranza della Bre e per il suo inserimento in un gruppo solido e competitivo che ne condivide e rispetta la cultura aziendale, nella consapevolezza dell'importanza del legame con il territorio.

Per quanto riguarda le valutazioni critiche sul nuovo Statuto della Fondazione, vorrei fare osservare che un'ottica di puro municipalismo non può portare lontano. La Fondazione, sulla base delle indicazioni quadro a carattere nazionale, avrà come propri organismi un Consiglio generale, un Consiglio di amministrazione nominato dal Consiglio generale, un Presidente, un Collegio sindacale. Sinora il Consiglio di amministrazione era composto da 11 membri; il futuro Consiglio generale ne comprenderà 23, espressi dagli Enti locali e dal mondo dell'economia e delle associazioni. Oltre alla Provincia e ai Comuni «storici» (Cuneo, Alba e Mondovì), saranno presenti Dronero e altri Comuni, a rotazione. La rappresentanza dell'area di Cuneo sarà di 9 amministratori; quella di Alba di 6, così come quella di Mondovì; saranno rappresentate anche altre zone della provincia, dove pure [illegible] radicate altre quattro C[illegible] di risparmio.

Sarebbe [illegible]to al buon senso pensare che, in questi tempi di globalizzazione, il localismo si debba intendere delimitato dai confini amministrativi dei singoli Comuni. È evidente che molte legittime pressioni si sono esercitate da parte di numerose amministrazioni locali per avere una presenza nella Fondazione; non sarebbero bastati 100 posti per accogliere tutte le richieste, e di questo sono consapevoli i parlamentari, nella loro qualità di interpreti di interessi generali e di portatori di cultura di governo.

La Fondazione, in base alle disposizioni di legge, ha reso liquido parte del suo ingente patrimonio, i cui utili consentiranno di destinare somme importanti per interventi a favore del territorio. La Fondazione sa quali sono i tipi di intervento che la legge le preclude, e sa che può intervenire nei campi dell'arte, dell'assistenza, della cultura, dell'istruzione e dell'educazione, dello sport, della ricerca scientifica e della sanità, senza escludere ulteriori iniziative per la promozione dello sviluppo economico e sociale delle comunità locali.

Alle preoccupazioni circa il fatto che nello Statuto non sarebbero definiti i criteri relativi ai requisiti di professionalità richiesti per entrare a far parte del Consiglio della Fondazione, posso rispondere precisando che la [illegible]e definitiva prevede in modo esplicito che gli amministratori saranno nominati secondo una procedura di tipo selettivo-comparativo.

Infine, desidero sottolineare i criteri di trasparenza seguiti dallo Statuto [illegible] materia di nomine del Consiglio. La Fondazione ha rinunciato ad ogni margine di discrezionalità: ogni soggetto titolato a esprimere nomine segnala un nominativo (non una terna), e la Fondazione [illegible] si è riservata al[illegible] potere di cooptazione.

Giacomo Oddero
Presidente Fondazione Cassa di Risparmio, Cuneo

Il presidente della Fondazione Cassa di risparmio [illegible] Cuneo Giacomo Oddero

Polemico l'[illegible] sindaco Menardi

«Sono troppi 23 rappresentanti nel Consiglio generale della Cre»

L'invio dello statuto della Fondazione Cre del Ministero del Tesoro per l'approvazione mi consente ancora qualche riflessione. Coloro (politici, sindacalisti ecc.) sempre in prima fila nella difesa dei livelli occupazionali, come quali [illegible] pretendono un pubblico confronto con i Signori delle Fondazioni? Chi amministra le Fondazioni deve capire che gestisce de[illegible] pubblici ed è obbligato, almeno moralmente, a rispondere ai proprietari dei beni amministrati, cioè ai cittadini. Anche in occasione di riunioni consiliari, avevo manifestato le mie perplessità per come una scelta generica di tutti i possibili settori di attività indicati dalla legge fosse negativa, perché tra l'altro impediva di fatto le scelte strategiche, per far decollare i progetti che da anni sono attesi dalla nostra comunità e che potrebbero veramente significare una svolta decisiva verso lo sviluppo degli Anni [illegible].

L'ex primo cittadino di Cuneo ingegner Giuseppe Menardi

La molteplicità degli obiettivi ha consentito agli estensori dello statuto di indicare tra i membri del Consiglio Generale una molteplicità di soggetti con alcune sovrapparteneze ed altre significative preclusioni: [illegible] mondo della scuola, le professioni, la cultura e l'arte. Forse 23 membri sono troppi per il Consiglio generale, 15 sarebbero sufficienti.

Un'ultima considerazione riguarda la procedura delle nomine che deve essere indicata nello statuto della Fondazione e come previsto dalla legge deve essere di tipo selettivo-comparativo. Certamente non mi appartengono i modi [illegible] cui il consigliere Falco nei primi Anni Novanta divenne segretario provinciale della Dc, fu nominato vicesindaco nel '95 e dopo le elezioni, nel '98, ebbe la poltrona di consigliere della Fondazione Cre. In questa sede non voglio giudicare la trasparenza di questo o di altri percorsi dei futuri candidati; per me è importante confrontare con i responsabili della Fondazione Cre e con l'opinione pubblica che le nomine siano improntate a criteri di competenza e di servizio e non a ragioni di «compensazione».

Giuseppe Menardi
consigliere comunale, Cuneo

IL TEMPO DELLA SETTIMANA

Fulvio Romano

La domanda di questi primi giorni di febbraio è se sia davvero già finito l'inverno. Non ci chiediamo ancora se sia già iniziata la primavera, perché ne vediamo ancora i segnali. O solo in parte.

[illegible] annunciano la fine [illegible]

Certo, i crocus che avevamo piantato sul finire di autunno già spuntano approfittando del terreno rammollito dai venti [illegible] foehn che hanno imperversato anche in questo principio d'anno. Qualche primula, protetta sulle ripe al sole, si è già dischiusa [illegible]he se rattrappita, unica macchia di colore, gialla come il gelsomino «nudiflorum» che esibisce da settimane le sue grappolate di fiorellini tubiformi. L'elleboro sulla ri[illegible] del fico, quest'anno tarda, invece: aveva forse bisogno di più neve.

L'alta pressione ha riportato la [illegible]ebbia

Se non i segni abbiamo annusato un'aria anticipata di primavera. Sulle colline, naturalmente, sulle coste rivolte a Sud, dove da tempo ogni traccia di neve è scomparsa. Perché l'alta pressione di questi giorni ha riportato la nebbia sulle piane e sulle basse, nebbie mattutine ma sufficienti a far ripiombare sottozero il termometro, pronto a schizzare verso l'alto nelle ore di mezzogiorno, riscaldate a tratti dai soffioni orientali. Alte pressioni di diverse origini, visto che quest'ultima, classicamente atlantica, è stata preceduta da un anticiclone subtropicale - novità degli ultimi gennaio e febbraio - che ha portato tra martedì e mercoledì giornate uggiose ma tiepide la notte.

Che l'inverno [illegible] finito ce lo dice soltanto la tradizione. Come nelle feste di questo principio di febbraio, rappresentate un po' dappertutto in Piemonte. Domenica a Venaus, vicino a Susa, si è ripetuto l'antico rito della «danza delle spade». I quattro «spadonari», con l'ovoi[illegible] copricapo adorno di fiori primaverili, hanno accompagnato per le vie del paese e poi tra le vigne (non ancora potate), le statue di San Biagio e Sant'Agata, portate a spalle dai giovani del paese. Poi, sul sagrato della chiesa, hanno danzato in un compassato merletto di stacchi, giravolte e colpi di spada. Riti della fertilità in ripresa annuale, riprodotti nelle stesse [illegible] poco più a Sud, in una frazione di Monpantero. Qui l'«l'orso» della tradizione alpina (un giovane ricoperto di pelo) veniva trascinato tra i casolari a bere il vino della questua rituale.

[illegible] cinquanta giorni [illegible] pioggia o neve

Sono cinquanta giorni che non piove (o nevica) decentemente. Un lungo digiuno (o anomalia climatica) destinato forse ad interrompersi tra oggi e domani per l'arrivo di un fronte articolato, sempre di origine atlantica. Una pausa di alta pressione con nuovo sereno e possibilità di foehn. Nebbie sulle piane e quindi nuova ondata perturbata, forse sabato, veloce e passeggera.

fulvio.romano@isiline.it

LETTERE AL [illegible]ITALE

Non corrono rischi gli Uffici Pt di valle

Il 31 ottobre è stato sottoscritto un Protocollo d'intesa tra l'Assessorato alla Montagna della Regione Piemonte, le Poste Italiane e l'Ipla (ente strumentale regionale), il quale fissa le basi per l'attuazione di un esperimento pilota in provincia di Cuneo. La Convenzione si prefigge soprattutto di incentivare la collaborazione tra Regione, Poste Italiane Spa e Comunità montane, e renderla sempre più efficace nel promuovere ulteriori ed efficienti servizi per i cittadini.

Con questi obiettivi il Protocollo di intesa fissa nel dettaglio lo sviluppo delle seguenti attività: 1) definizione di un sistema informatico per la gestione e la localizzazione dei dati sul territorio con relativo reperimento, acquisizione ed elaborazione delle informazioni relative alle Comunità montane, acquisizione del software di elaborazione e creazione delle banche dati utili all'allestimento e alla produzione cartografica.

Verifiche sul territorio e attività sinergiche tra Poste Spa ed Enti locali, comprendenti l'esame di Comuni campione, le analisi finanziarie e le ipotesi gestionali sulla ristrutturazione dei servizi, mirati alla realizzazione della collaborazione.

La Convenzione prevede anche l'istituzione di un Comitato Regione/Poste che esamini congiuntamente le azioni da intraprendere e informi costantemente gli enti coinvolti (Comuni, Comunità montane, Direzione postale regionale) sulle azioni e i risultati conseguiti. Il Comitato - che è già stato istituito due mesi or sono - ha avvertito l'esigenza di incontrare tutte le Comunità montane del Cuneese, per comunicare i possibili sviluppi del percorso intrapreso e assumere, insieme alle osservazioni degli amministratori locali, tutte le informazioni necessarie a ottimizzare il servizio postale in montagna.

Per questo ragioni sono stati convocati incontri presso la Provincia di Cuneo il 26 e 27 gennaio, cui hanno partecipato tutte le Comunità Montane del cuneese e molti sindaci. Gli incontri si sono svolti (salvo rarissime eccezioni poco comprensibili anche da parte dei presenti) in un clima di massima collaborazione.

Poste Italiane è impegnata a verificare valle per valle la situazione degli uffici postali e ad aprire con ogni [illegible] Comunità montana un tavolo di lavoro per valutare insieme quali soluzioni possano arrivare a garantire l'economicità degli uffici postali (ricordo che Poste Italiane è oggi una struttura privata e [illegible]e tale deve tenere conto anche del risvolto economico delle scelte che porta avanti), e a garantirne la permanenza.

Poste Italiane peraltro si è impegnata a «congelare» la situazione attuale, ovvero a non chiudere in nessun comune l'ufficio postale, fino a quando non si sarà raggiunta una soluzione valida per tutte le parti interessate.

Confesso il mio stupore nel constatare tutto l'allarmismo che è stato creato intorno a questa vicenda che invece si sta svolgendo con la massima collaborazione e coinvolgimento da parte di tutti.

Roberto Vaglio
Assessore regionale alla Montagna, Torino

NUMERI UTILI

AUTOAMBULANZE

Cuneo: 60.444; Alba: 316 313. Cri 441 744, Alberetto Torre: 520.144, Bagnolo: [illegible]. Barge: 346 262, Borgo [illegible] Dalmazzo: 260 013; [illegible]: 423.370, 42.01; Busca: 945 658; 945 455; Caraglio: 619 102; Ceva: 72.31; Demonte: 95.115, Dronero: 916.333, Fossano: 699.111; Garessio: 81 063, La Morra: 50 116, Limone: 929.113, Mondovì: 552.255; Monforte d'Alba: 787 313, Monticello: 64.319; Moretta: 911.010; [illegible] 772.555; Neive: 677.407; Niella Belbo: [illegible], Ormea: 393.090; Passatore: 987.477, Peveragno: 339 555; Racconigi: 84 644; Saluzzo: 45 245-470 00; Santo Stefano Belbo: [illegible], Sommariva del Bosco: 551.02; Savigliano Cri: 0172. 717.107, Vinadio: 959 126.

POLIZIA DI STATO

[illegible]: pronto intervento 113; Centralino: 443411;
Stradale: Cuneo: 608.811; Ceva: 70.55.11; Saluzzo: 211.811; TO-SV (0172) 485.311.

FARMACIA DI TURNO

A Cuneo oggi è di turno con orario dalle 8 alle 22 (a serranda aperta) e dalle 22 alle 8 (a serranda abbassata) la farmacia Comunale 2, via Bongioanni 42, tel. 0171 [illegible]. Per gli altri Comuni le farmacie di turno svolgono anche la reperibilità notturna, su chiamata, dietro presentazione [illegible] ricette mediche urgenti

[illegible]: Pieve, corso Pieve 20, tel. 0173 282 896

Bra: San Rocco, via Principe 9, tel 0172 412 505

Fossano: Municipale 2, [illegible] Marconi 65, tel 0172 60 487

Mondovì: Artigno, piazza S.M. Maggiore 5, tel 0174 42.445.

Saluzzo: Silvestro di Verzuolo, via Saluzzo 1, tel 0175 85.109.

Savigliano: Monchiero, Piazza del Popolo 60, tel 0172 712 389

NECROLOGIE

Il giorno 6 febbraio 2000 in Modena improvvisamente è mancato all'affetto dei suoi cari il

dott. Averardo Leoni
di anni 81

Ne danno il doloroso annuncio il figlio Amedeo, la nuora Gabriella, le nipoti Barbara e Ludovica, la cognata Elisabetta Pia Bertolino ed i parenti tutti. I funerali avranno luogo domani mercoledì 9 febbraio alle ore 10,00 partendo dall'abitazione dell'estinto in via G.B. Amici n° 29 in Modena direttamente per la chiesa parrocchiale di S. Maria delle Grazie di Lagnasco (Cuneo) ove alle ore 14,30 sarà celebrato il rito funebre, indi proseguiranno per il cimitero di Racconigi, alle ore 16,00 circa avverrà la tumulazione nella tomba di famiglia. Si ringraziano anticipatamente quanti interverranno alla cerimonia.

— Modena, 6 febbraio 2000.

A Limone cinquanta concorrenti religiosi e laici

Un missionario della Consolata vince la sfida di slalom fra preti

LIMONE

E' stato un missionario della Consolata, originario di Brescia il primo prete giunto al traguardo al 5° trofeo «Sursum Corda 2000», tradizionale sfida fra sacerdoti e laici provenienti da diverse diocesi di Piemonte, Liguria e dalla Francia svoltasi sulle piste dell'Alpetta. Don Ezio Contrini 56 anni, ha fatto fermare il cronometro su 56" e 60 centesimi. Ha battuto don Tonino Ameodo, 37 anni, parroco di Montanera. Terzo prete all'arrivo don Claudio Mondino, 42 anni, cancelliere della Curia di Cuneo.

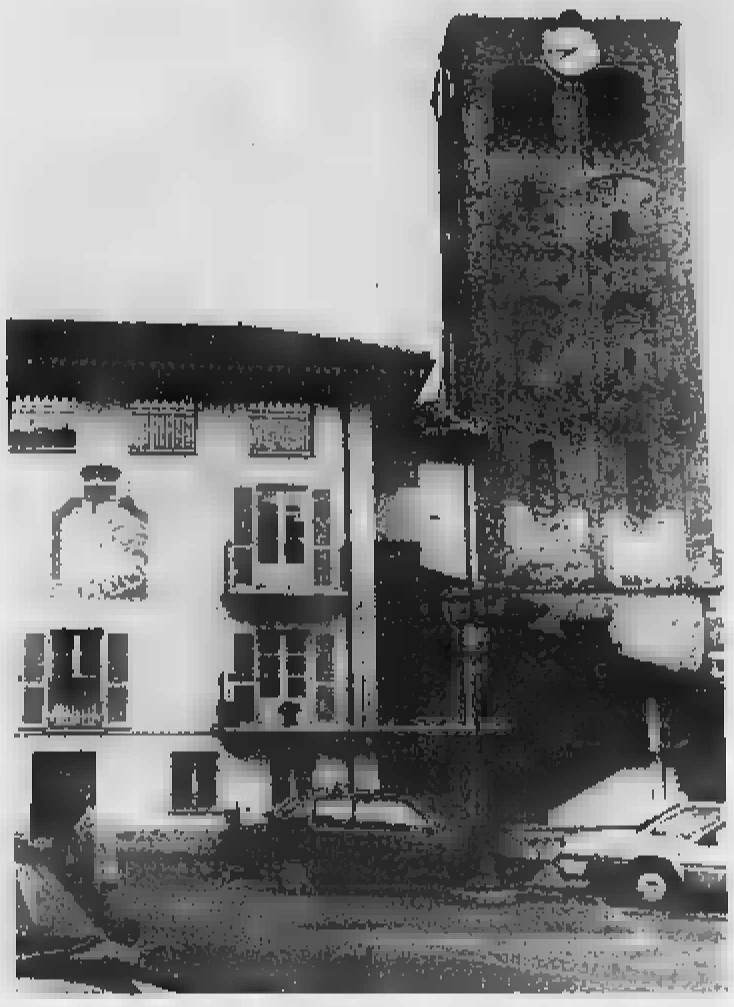
Primo assoluto della manifestazione [illegible] stato il laico Claudio Piccone, 54 anni, che ha fatto registrare [illegible]" e 49 centesimi, seguito da Gabriele Re Fiorentine, 47 anni, [illegible] Nicola Dalmasso (36). Alla sfida hanno partecipato [illegible] fra preti, religiosi, laici, volontari e collaboratori. Al vescovo di Cuneo e Fossano, mons. Natalino Pescarolo [illegible] il compito di premiare i concorrenti. Il viaggio premio in Terra Santa [illegible] giorni) è [illegible] vinto da don Roberto Mondino, curato del Sacro Cuore e da Pietro Tosello, massaro della parrocchia di San Pietro in Vincoli a Limone. (a. r.)

Il vescovo premia don [illegible] Contrini

Piasco, disagi per chi vive nel centro storico. Proteste in Consiglio comunale

Troppi 81 rintocchi delle campane

Fa discutere la «sonora sveglia» alle 6,30



Il parroco ha assicurato che [redacted] problema si parlerà nel Consiglio pastorale

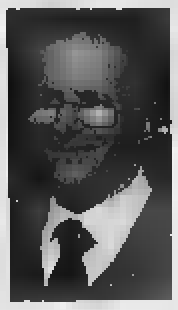
PIASCO

«Non trovo proprio giusto che chi [redacted] nel centro storico di Piasco venga svegliato ogni mattina - eccetto il sabato - all[redacted] 6,30, dagli 81 rintocchi del campanile che annunciano la Messa delle 7». A parlare è il consigliere comunale leghista Roberto Ponte. [redacted] rappresentante della minoranza ha cercato di sottoporre all'attenzione del Consiglio comunale e del sindaco il problema del suono delle campane, [redacted] - per la verità - [redacted] grandi risultati, durante l'ultima seduta dell'assemblea cittadina.

«E' un problema reale - spie[redacted] il consigliere di minoranza - che disturba il sonno [redacted] una parte della popolazione, anche [redacted] i piaschesi hanno paura di lamentarsi ad alta voce, essendoci di mezzo la Chiesa. Ho cercato di spiegare in Consiglio comunale questi fatti, ma il sindaco mi ha risposto duramente, [redacted] anche chi normalmente non apre quasi mai bocca, mi è volato addosso».

Il sindaco di Piasco, Sebastiano Brugiafreddo, replica divertito: «Sono tutte storie, l'ho anche detto a Ponte: per [redacted] il problema delle campane non esiste. Ho abitato per 25 [redacted] quattro passi dal campanile, e non [redacted] mai stato disturbato. Se proprio vuole, il consigliere Ponte vada a parlare al parroco».

Cosa che il consigliere leghista ha già fatto, incontrando



Il primo cittadino di Piasco Sebastiano Brugiafreddo ha replicato in Consiglio alle protesta dell'esponente leghista Roberto Ponte

don Rocco Fenoglio: «Il parroco - spiega il consigliere comunale - è stato gentile. Don Rocco ha ascoltato le mie ragioni ed ha assicurato che del problema verrà investito il Consiglio pastorale parrocchiale, in una riunione che si terrà n[redacted] prima della fine del mese».

Aggiunge: «Nell'attesa voglio sottolineare la gravità del comportamento del sindaco Brugiafreddo, che dovrebbe ascoltare i problemi di questa parte dei piaschesi, che vive nel centro storico, del paese, un po' "dimenticato" dal Comune».

[redacted] parroco, don Rocco Fenoglio: «Per ora non ho nulla da dire, salvo che il problema sarà esaminato dal Consiglio pastorale parrocchiale».

Nell'attesa delle decisioni del Consiglio pastorale parrocchiale, [redacted] campanile - puntuale - alle 6,30 del mattino continua batte re i suoi 81 rintocchi, per annunciare ai piaschesi la prima messa del mattino e l'inizio del nuovo giorno. **[al. bur.]**

Eletto [redacted] Saluzzo

Pierino Sassone è presidente della «Bertoni»

SALUZZO. Fumata bianca per l'elezione del nuovo presidente della Fondazione «Amleto Bertoni-Città di Saluzzo». E' Pierino Sassone, proprietario di [redacted] catena di ristoranti e pizzerie della zona. Lo ha eletto ieri sera il Consiglio di amministrazione della stessa Fondazione.

Sassone è stato nominato nell'importante organismo nelle settimane [redacted] dal Consiglio comunale. Sostituisce Giovanni Francesco Romerio, già funzionario delle Nazioni Unite.

La nomina di Sassone alla Fondazione è stata travagliata. In precedenza, il Consiglio comunale aveva designato quali suoi rappresentanti, Silvio Bernardi, Giovanni Dao e l'ex-candidato sindaco del Polo, Gianmarco Gastaldi. Quest'ultimo [redacted] poi rassegnato le dimissioni, sostenendo che «erano venute [redacted] mancare le condizioni interne ed esterne» per ricoprire l'incarico. Gastaldi è stato sostituito con Sassone.

Anche il rappresentante dell'assessore alla cultura, Giuseppe Savio, [redacted] aveva accettato l'incarico. E' stato sostituito con l'architetto Gianni Zerbato. Per Sassone ieri è stata una giornata ricca di eventi, degna di un doppio brindisi per festeggiare la nomina alla presidenza della Fondazione e per la nascita della prima figlia, Giulia, avvenuta in tarda mattinata all'ospedale di Savigliano. **[g. ne.]**

DALLA GRANDA

[redacted]

[redacted] rottweiller, denunciato

Un cinquantenne di Cuneo è stato denunciato dagli agenti della volante della polizia per maltrattamento di animali: l'altro pomeriggio, sotto i portici di corso Nizza, è stato visto prendere a calci e [redacted] colpi di guinzaglio [redacted] cucciolo di rottweiller. Passanti hanno avvertito «113» [redacted] il pronto intervento veterinario. Il cane è così stato ricoverato nel canile municipale. Due ore dopo l'uomo è stato denunciato anche per danneggiamento: in [redacted] bar ha rubato alcune cartoline e, sorpreso dalla proprietaria, ha reagito prendendo a calci un tavolino, pieno di bicchieri. **[r. s.]**

CUNEO

In una bealera trovati candelieri, orologi e un putto

Un agricoltore di Cerialdo ha trovato in una bealera quello che pare essere il «bottino» di un furto messo a segno in una chiesa. Immediatamente ha chiamato la polizia: gli agenti della Volante hanno sequestrato due candelieri, un putto dorato, un orologio (valore presunto 20 milioni), una preziosa toelette a forma di lira e un'acquasantiera, oltre ad una specchiera. Ora la squadra mobile sta indagando per risalire ai proprietari degli arredi sacri. **[r. s.]**

ORMEA

Incendio [redacted] boschi di Pian del Fo

Un vasto incendio boschivo è scoppiato domenica in località Pian del Fo. Le operazioni di spegnimento, rese difficili dal terreno impervio, ha impegnato guardie forestali, volontari, oltre a due «Canadair» della protezione civile e un elicottero della Regione. Ieri [redacted] rogo non era ancora stato circoscritto. Il fronte è di circa 1 chilometro e ha investito finora 100 ettari di terreno. **[g. d. m.]**

[redacted]

Due giovani avevano marijuana nell'auto

Durante un controllo in via Pasubio i carabinieri hanno sequestrato 6 grammi di marijuana, trovati a bordo di un'auto fermata a un posto di blocco, con a bordo un albanese, 24 anni e un cuneese di 22 anni. Per i due è scattata la segnalazione amministrativa. **[c. g.]**

[redacted]

Operai Michelin aderiscono allo sciopero nazionale

I dipendenti della Michelin [redacted] frazione Ronchi a Cuneo parteciperanno oggi allo sciopero nazionale di un'ora e mezzo per turno indetto dalle organizzazioni sindacali per sollecitare il rinnovo del contratto. **[c. g.]**

GARESSIO

Le domande per finanziamenti alle imprese

Devono essere presentate entro il 15 febbraio, alla sede della Comunità montana, le richieste di contributo delle imprese, relative al bando «patto territoriale alta Val Tanaro». **[s. c.]**

[redacted]CCONIGI

La Giunta passa da quattro a [redacted] assessori?

L'amministrazione guidata dal sindaco Giuseppe Marinetti potrebbe allargare la giunta da quattro a sei assessori. La giunta infatti sta lavorando per cambiare lo Statuto, avendo Racconigi più di 5 mila abitanti. Per i nuovi assessori si fanno i nomi di Giacomino Rosso, Annamaria Olivero o Pasqualino [redacted] Simone. **[m. b.]**

LAGNASCO

Si restaurano gli affreschi del castello

E' stata rinviata a domani l'aggiudicazione dell'appalto per il restauro di alcuni affreschi del salone degli Scudi, nel castello. Il rinvio è stato causato da un'indisposizione di un componente della commissione aggiudicatrice. L'intervento (la spesa prevista e di cinquanta milioni) è finanziato dalla Fondazione Cassa di risparmio di Saluzzo. **[g. ne.]**

MONDOVI'

Truffato su due coperte [redacted] lana, due condanne

Il giudice [redacted] pm Piergiorgio Demichelis) ha condannato a 8 mesi e 400 [redacted] lire Michele De Agostini e [redacted] e 600 mila Alessandro Galliano, accusati di truffa ai danni di un giovane di Ciglié. Secondo la ricostruzione processuale, il truffato sarebbe stato indotto a firmare un documento, convinto offrisse la possibilità di uno sconto, salvo poi dover pagare 3,6 milioni per due coperte in lana. **[p. s.]**

CAVALLERMAGGIORE

Nasce la nuova Pro loco

Stasera, alle 21, [redacted] sala incontri di via Turcotto, è in programma un'assemblea per la costituzione della nuova Pro loco. **[p. b.]**

[redacted]

Una [redacted] sull'orientamento scolastico

Da domani sarà aperta al pubblico nella chiesa di San Giovanni Decollato la mostra regionale sull'orientamento scolastico «Cerco, mi informo, mi formo e trovo». Orario: 8,30-13 e 17,19,30 nei feriali, mentre nei festivi sarà visitabile dalle 10 alle 12,30 e dalle 17 alle 19,30. **[m. b.]**

Lo ha deciso la Provincia di Cuneo

Consorzio smaltirà le carcasse animali

CUNEO. A risolvere il problema del caro prezzo per lo smaltimento delle carcasse degli animali morti nelle stalle (fra grandi e piccoli sono oltre 200 mila capi ogni anno) intervengono ora la Regione e la Provincia, dopo [redacted] sollecitazioni dei consiglieri di maggioranza e opposizione.

Dopo gli incontri [redacted] le [redacted] agricole promossi dal consigliere Francesco Toselli (Pi), l'assessore regionale all'Agricoltura Giovanni Bodo ha stanziato i primi [redacted] milioni che consentiranno di contribuire fino al 40 per cento della spesa sostenuta dall'allevatore.

Commenta Toselli: «L'allevatore oltre a perdere il valore dell'animale [redacted] costretto a sopportare costi a 100 [redacted] mila lire per ogni capo smaltito. La Regione ha inoltre stanziato ulteriori 1300 milioni per il secondo forno di incenerimento nell'impianto della Sardinia, nel Torinese».

La Provincia di Cuneo si è fatta promotrice di un Consorzio di cui l'ente locale sarà il capofila del progetto. Spiega l'ass[redacted] provinciale all'Agricoltura, Emilio Lombardi: «Il Consorzio è stato deciso nell'incontro che abbiamo avuto con i dirigenti dell'assessorato regionale alla Sanità [redacted] ai responsabili dei servizi veterinari locali e multizonale, i rappresentanti dei sindacati agricoli e degli allevatori.

La realizzazione del progetto è urgente per il crescente aumento dei prezzi per lo smaltimento delle carcasse animali». **[g. d. m]**

I tecnici della Sanità e i veterinari prevedono di sconfiggere la malattia entro l'anno

Tbc bovina: la «Granda» ha vinto

Su 20 mila allevamenti controllati solo 200 infetti

Gianni De Matteis

CUNEO

Entro l'anno scomparirà l'incu[redacted] della tubercolosi bovina dalle stalle del Cuneese e del Piemonte. E' la confortante previsione dei tecnici della Sanità animale dell'assessorato regionale che si sono incontrati con i veterinari delle Asl.

Nella Regione l'anno scorso [redacted] stati controllati oltre 20 mila allevamenti e solo duecento sono risultati ancora infetti, meno quindi dell'1%. E si conta nei prossimi [redacted] di rendere salubri anche le poche stalle ancora minacciate dalla malattia. Un risultato straordinario che premia l'impegno della Regione, dei veterinari [redacted] degli [redacted]llevatori che hanno però duramente pagato il successo dell'operazione di sradicazione della malattia. Secondo i dati della Sanità pubblica regionale nel 1990 gli allevamenti riscontrati infetti erano stati in Piemonte 3047 pari all'11% di cui oltre la metà [redacted] presenti nella «Granda». I capi di bestiame accertati infetti erano 16806 di cui 15070 furono poi abbattuti. Nell'ultimo decennio i bovini avviati al macello perché risultati infetti sono stati oltre 100 mila in Piemonte e almeno 50 mila appartenevano ad allevamenti del Cuneese. Una perdita notevole per il patrimonio zootecnico e un danno rilevante per gli agricoltori, ma una operazione indispensabile perché la tbc è teoricamente curabile, ma estremamente diffusiva, non garantisce la guarigione e lascia inoltre l'animale economicamente improduttivo. Per debellare la malattia si è quindi dovuto adottare il metodo drastico: eliminare tutti gli animali dell'allevamento.

Adriano Rovere, responsabile zootecnico Coldiretti: «Per gli animali abbattuti lo Stato dà un contributo massimo di 663 mila per vacca e 439 mila per vitellone. L'allevatore può contare teoricamente anche sul ricavato del macello [redacted] riceve meno della metà se l'animale fosse sano». A conti fatti l'agricoltore ottiene [redacted] più [redacted] 40-45% del valore dell'animale. Ancora più favorevole la situazione della brucellosi bovina e della leucosi enzootica che conteranno alla fine dell'anno meno di un centinaio di casi su un patrimonio zootecnico provinciale di oltre 400 mila capi bovini.

Nell'ultimo decennio i bovini infetti avviati al macello sono stati oltre 100 mila in Piemonte e almeno 50 mila erano del Cuneese

GOLOSA CONVENIENZA

GORGONZOLA GALBANI
12.900 al kg
6,66

PERE ABATE
1.980 al kg
1,02

ARSELLE
4.900 al kg
2,53

SERVIZIO IN PORCELLANA
19 pezzi
22.900
11,86

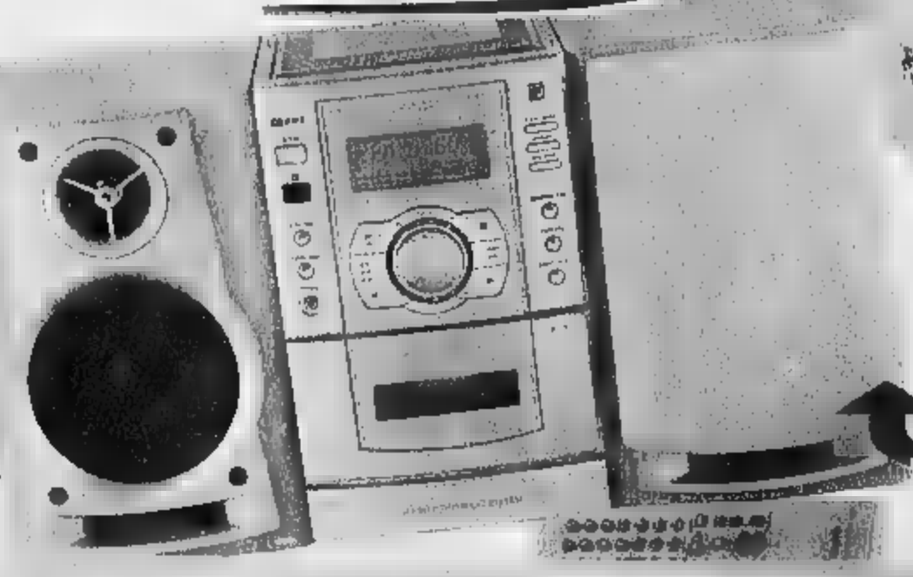
ACQUA SAN BERNARDO
PET litri 1,5, naturale
650
al litro 433
0,34

BIRAGHINI
g 500
7.990
al kg 15.980
4,13

MOKA BIALETTI
6 tazze
14.500
7,49

PENTOLA A PRESSIONE LAGOSTINA
litri 5 con lever-bloc
39.900
20,61

TV COLOR HITACHI 20" mod. CP2021T
televideo fastext, 60 programmi memorizzabili, autoprogrammazione, 1 presa scart, prese audio video, telecomando
298.000
153,90



MICRO HI-FI SYSTEM mod. QC DA 300
sintonizzatore RDS con 40 memorie, 3 gamme d'onda, piastra registrazione servoassistita, autoreverse, CD singolo, potenza 25 watt RMS, telecomando
249.000
128,60

PREZZI VALIDI DAL 31GENNAIO AL 12 FEBBRAIO 2000

ipercoop

LA COOP SEI TU.

Via Cascina Colombaro, 26/A - CUNEO - Tel. 0171/615611

L'impianto sarebbe attivato dalle biomasse legnose

«No» da cinquanta sindaci a centrale termica cebana

Scola

CEVA

Gli amministratori delle vallate intorno a Ceva dicono «no» con fermezza alla realizzazione una centrale per la produzione di energia elettrica, attivata da biomasse legnose non trattate, alla periferia della città. Durante l'incontro tecnico svoltosi ieri mattina nella sede della Provincia (presenti il vicepresidente Revelli, l'assessore all'Ambiente Cattò, i rappresentanti di Legambiente), il fronte dei sindaci e dei presidenti delle Comunità montane è stato unito, come ha spiegato il presidente dell'ente montano delle Valli Monregalesi, Donato Baravalle, a nome dei colleghi Romano Luciano (Ceva) e Giorgio Ferraris (Ormea): «I rappresentanti degli enti locali hanno espresso un secco "no" all'autorizzazione, posizione assunta anche dalla Provincia. Abbiamo delegato il sindaco di Ceva a manifestare parere negativo quando, domani, andrà a Roma per la Conferenza dei servizi».

A chiedere di costruire e attivare la centrale è stata la ditta «Elit» di Genova, con domanda al ministero dell'Industria il 15 settembre scorso. L'impianto riguarderebbe la «produzione in cogenerazione di energia elettrica e termica con una caldaia a letto fluido e un potenziale di circa 82 mila tonnellate annue di biomasse legnose non trattate, da reperire in un raggio di circa 30 chilometri dal sito di insediamento presunto, nel Comune di Ceva». L'istanza ha destato preoccupazione fra i sindaci delle vallate, impegnati, negli anni scorsi, in una battaglia comune contro la costruzione del termocombustore a San Michele Mondovì. Perplessità e dubbi si sono concretizzati in un documento inviato ai presidenti della Regione Ghigo, della Provincia Quaglia e al sindaco cebano Alfredo Vizio, per rimarcare «non esistessero allo stato attuale assicurazioni valide e inconfutabili problemi e le gravi preoccupazioni».

Da sinistra, i sindaci di Ceva e S. Michele Mondovì Alfredo Vizio e Donato Baravalle

«Le nostre perplessità - hanno sottolineato i primi cittadini delle valli Monregalesi, Alto Tanaro, Mongia, Cevetta e della Langa cebana (una cinquantina i firmatari del documento) -, anche relative alla possibilità di approvvigionamento delle quantità di legname indicate, risultano condivise dall'Arpa, in una lettera al collega cebano del 2 novembre '99, e dal Corpo forestale dello Stato, in una nota del 13 novembre».

«Eravamo contrari alla possibilità di un impianto simile a Garessio - ha commentato ieri il sindaco Luigi Sappa -. Io siamo per analoga eventualità a Ceva». Vizio, dunque, partirà per Roma con un «no» nella valigia.

Autoservice (telefonini cellulari) preso di mira la quarta volta in un mese

Alba, «spaccata» nel negozio

Preso e processato uno degli autori del colpo

ALBA

«Spaccata» l'altra notte alla vetrina del negozio «Autoservice» di corso Piave 16, con furto di telefonini cellulari: dei due autori del colpo è stato inseguito dai carabinieri e arrestato, E' Giorgio Cuccu, anni, fabbro, residente a Bra, in viale Industria, che è stato processato per direttissima ieri pomeriggio in tribunale: il giudice Fabrizio Pasi gli ha applicato la pattegiata di tre mesi di reclusione e mila lire di multa con la condizionale ed è stato scarcerato, mentre il complice è riuscito a far perdere le tracce. I due hanno preso di mira delle vetrine del negozio di corso Piave e con una mazzetta da muratore hanno spaccato un vetro e sono riusciti ad impossessarsi di telefonini cellulari per un valore di quindici milioni, nonostante fosse scattato l'allarme.

Sono stati intercettati da una pattuglia dei carabinieri che li ha inseguiti. Il Cuccu, che aveva addosso buona parte della refurtiva, ha tentato di nascondersi in condominio di via Pietro Ferrero, dove è stato raggiunto e acciuffato. L'arresto è stato convalidato dal magistrato. Il difensore Cuccu, avvocato Franco Manzone, ha commentato: «Il mio assistito ha ammesso i fatti, giustificandoli come bravata». Per quanto riguarda complice ha detto che l'aveva conosciuto poco prima in una birreria e di non conoscerne il nome.

La vetrina del negozio Autoservice a corso Piave 16 ad Alba è stata colpita l'altra notte con una mazzetta da muratore

Nel processo il titolare dell'«Autoservice» Gian Paolo Balli è costituito parte civile, assistito dall'avvocato Luigi Nizza: il giudice ha ordinato al Cuccu il pagamento delle spese. Non è la prima volta che i negozi «Autoservice» di Gian Paolo Balli vengono presi di mira dai malviventi. Il 5 gennaio gli avevano rotto la vetrina del punto vendita di corso Italia, ad Alba, senza rubare nulla. Il 17 gennaio avevano preso di mira il negozio di Bra, in via don Orione, portando via numerosi cellulari. Il 25 gennaio, spaccata alla vetrina del negozio di corso Italia ad Alba con furto di telefonini. Infine, la spaccata dell'altra notte in corso Piave con l'arresto di uno degli autori.

Il tema della sicurezza, molto sentito in città, è oggetto di un ciclo di quattro incontri promosso dall'associazione culturale albese «Politica e società» e un alla sala Fenoglio (il primo si è svolto ieri sera, il prossimo sarà lunedì 14 febbraio). [g. f.]

L'informatica nel nuovo ente Bormida e Uzzone

Comunità montana in rete per gestire meglio i servizi

CORTEMILIA

Tra i atti ufficiali della nuova Comunità montana Langhe delle Valli Bormida e Uzzone, che nei giorni scorsi ha approvato il bilancio preventivo, c'è il collegamento informatico dei 12 Comuni associati. Il progetto, denominato «Netcomm-Comunità montana in rete», consentirà la di servizi unificati per la gestione delle diverse attività strative: dall'anagrafe alla ragioneria, dall'archivio all'urbanistica. Inoltre, renderà possibile l'attivazione dello Sportello unico per le attività produttive e di quelli relativi al sostegno dei lavori giovanili e ai servizi di consulenza per i nuovi imprenditori. L'iniziativa potrà favorire anche la gestione associata della Protezione civile.

«La nostra proposta - spiega Giancarlo Veglio, sindaco di Cortemilia e presidente della Comunità montana - è stata subito recepita dalla Regione che l'ha inserita al primo posto tra più cento richieste presentate e ha deciso di finanziarla per oltre sessanta per cento della spesa totale, 80 milioni su 125. Il finanziamento è stato agevolato anche fatto che il Comune di Cortemilia ha promosso il Patto territoriale della Valle Bormida e dell'Alta Langa».

Aggiunge: «E' una grande soddisfazione, che dimostra come gli sforzi fatti per la crescita territorio prima o poi danno i loro frutti. Il prossimo obiettivo che ci poniamo è la realizzazione di un sito internet comunitario, capace di far conoscere e promuovere il territorio».

Intanto, la Comunità montana sarà presente a Milano alla Borsa internazionale del turismo, in programma dal 23 al 27 febbraio. Lo stand delle Valli Bormida e Uzzone sarà ospitato nel grande spazio espositivo allestito dall'Ente turismo Alba Bra Langhe Roero. Gli assessori al Turismo e al Bilancio Romana Vola e Claudio venerdì hanno presentato l'iniziativa alle Pro loco e alle associazioni turistiche dei 12 Comuni. [g. p.]

Alba, notevole successo del ciclo d'incontri promosso dalla Fondazione Ferrero

Brani e testimonianze su Fenoglio

Si rileggono le pagine più belle del grande scrittore

ALBA

Grande successo per l'iniziativa «Rileggendo Fenoglio», il ciclo di incontri iniziato a ottobre che proseguirà fino a maggio, promosso dalla Fondazione Ferrero. Oggi (sala «Orione» della Fondazione, strada di Mezzo 44, dalle 16 alle 17) ci sarà il settimo appuntamento in calendario (sono aperti a tutti, ingresso libero). L'invito è particolarmente rivolto a coloro che intendono accostarsi o riaccostarsi alle pagine dello scrittore albese per approfondirne la conoscenza, anche in modo alternativo. I partecipanti possono alternarsi nella lettura di brani prescelti e commentare gli stessi, aggiungendo eventuali testimonianze personali.

I prossimi appuntamenti saranno il 22 febbraio, 14 e 28 marzo, 11 aprile e 9 maggio. La Fondazione Ferrero ha già organizzato numerose manifestazioni legate alla figura e all'opera fenogliana, a partire dalla grande mostra biobibliografica e dal convegno di studi del 1997 pubblicazione degli atti. Sta lavorando all'epistolario di Beppe Fenoglio. Nei prossimi mesi verrà realizzata l'edizione critica completa delle lettere di Fenoglio.

Lo scrittore Beppe Fenoglio

Il volume, edito a cura della Fondazione Ferrero, verrà curato da Luca Bufano, autore del libro «Beppe Fenoglio e il racconto breve». [g. f.]

«Frammenti di microstoria locale» di don Natale Bussi e Pietro Gioli

ALBA

Stasera (auditorium Fondazione Ferrero, ore 21) si terrà il quarto incontro del ciclo: «Alba racconta. Frammenti di microstoria 1945-1970». Tema della serata sarà la cultura. Dopo il successo dei precedenti incontri durante i quali si è parlato dei momenti di festa, di sport e di vita politica, l'itinerario attraverso la storia albese si occuperà delle più importanti esperienze culturali degli anni dal 1945 al 1970. Con il coordinamento di Antonio Buccolo, si parlerà di alcuni personaggi di spicco della vita culturale albese del passato come don Natale Bussi, che fu amico di Beppe Fenoglio, di Pietro Chiodi e dell'élite intellettuale dell'epoca. Altre testimonianze riguarderanno Fenoglio, l'estroso artista Pinot Gallizio, mons. Pietro Rossano.

Interverranno i professori Pio Gaia, Battista Galvagno, Piergiorgio Gallizio, Franca Carbone e altri qualificati esperti. Nella serata verrà anche ripreso un esperimento di comunicazione realizzato dal «situazionista» Guy Debord, in una conferenza da lui tenuta nel 1958 alla Famija Albeisa. Commenta Antonio Buccolo: «Ricordare grandi personalità del passato, significa ritrovare momenti in cui Alba è stata protagonista di esperienze culturali di rilevanza nazionale se non europea. Per chi ha partecipato a quelle vicende, sarà l'occasione di ripercorrere episodi così significativi. Per i più giovani l'opportunità di conoscere fatti di grande interesse, che hanno costruito l'identità della Alba di oggi». Il ciclo di appuntamenti si concluderà il 9 marzo un incontro su: «L'industria» (ore 21). [g. f.]

MANGO

Carnevale vietati petardi e fialette

Con un'ordinanza, il Comune langarolo ha vietato la vendita e l'uso, nel periodo di Carnevale, di fialette puzzolenti, polverine pruriginose, petardi, mortaretti e altri articoli simili. Non solo: è vietato l'uso in luogo pubblico di bombolette schiumogene, lo spargimento di farina, cereali e palline di polistirolo, il lancio di uova e acqua, nonché l'uso improprio di altri pericolosi materiali. I trasgressori saranno puniti. [g. f.]

CORTEMILIA

Nuovo direttivo dei commercianti

Si è costituito nei giorni scorsi il nuovo comitato direttivo dei commercianti. Ne fanno parte Franco Albertin, Simone Beltrame, Marilena Bonino, Daniele Carbone, Davide Casciu, Elio Conti, Simone Marenco, Paolo Marenda, Clara Previotto, Anna Maria Priolo, Carlo Zarri. Tra i primi obiettivi del direttivo, alla cui costituzione hanno collaborato l'amministrazione nale e l'Associazione commercianti albesi, figurano la riorganizzazione del mercato settimanale e la promozione di corsi professionali di vetrinistica, lingue e marketing. [g. p.]

ALBA

I finanziamenti per le imprese

Stamani (sede della Banca di credito cooperativo di Alba, corso Italia 4, ore 11) sarà sottoscritta e presentata una convenzione tra l'Associazione commercianti albesi e la Banca per il finanziamento alle nuove imprese. [g. f.]

ALBA

Tutte le funzioni della polizia municipale

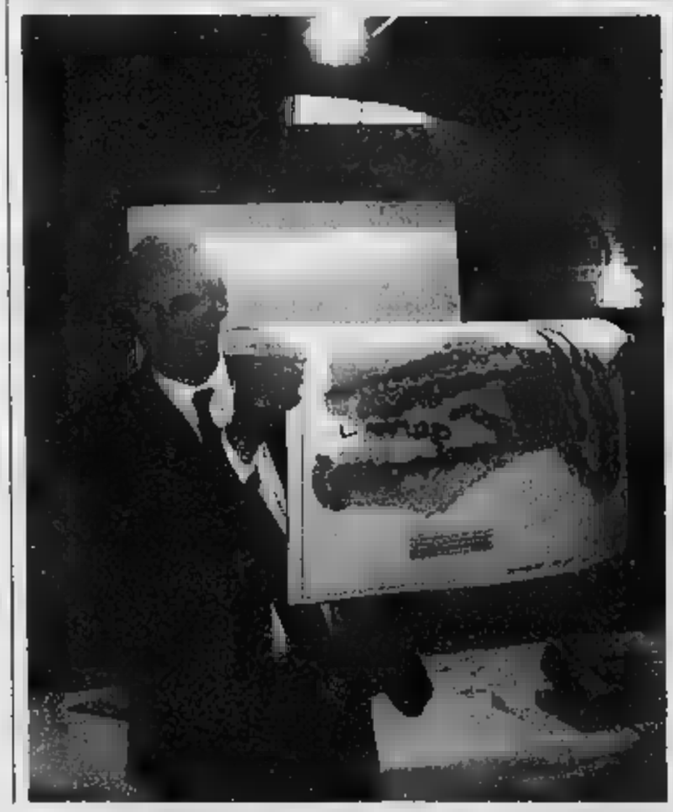
L'Università della terza età organizza oggi pomeriggio (sala Fenoglio, ore 15,30) un incontro sul tema: «Presenza sul territorio e funzioni della polizia municipale». Alla riunione interverrà il comandante dei vigili di Alba, Sergio Mensa. [g. f.]

ALBA

Consorzio del ciclo idrico Cravanzola presidente

Bruno Cravanzola, consigliere comunale, è stato nominato presidente del Consorzio del ciclo idrico di Alba, Langhe, Roero, nato dalla fusione dell'«Acquedotto della Bassa Langa asciutta» e del «Alba Nord». L'albese Pietro Diotto è invece stato confermato al vertice del Consorzio intercomunale del gas. [g. f.]

MONFORTE, PRESTO UN CAMPO DA GOLF A NOVE BUCHE



Un golf a nove buche sulle colline di Monforte: presto gli appassionati del «green» potranno coniugare gioco e territorio, in un mix fra divertimento e spettacolo delle colline, unito alle tentazioni dell'enogastronomia. L'affascinante sfida è del Golf Club delle Langhe (nato a 3 buche due anni fa e oggi già pronto al grande salto). L'iniziativa è stata presentata domenica a Villa Beccaris di Monforte (c'erano il sindaco Benevelli e il vicepresidente regionale della Federazione Giampiero Rivetti) dal dinamico Bruno Dellatorre di Cascina Gagliassi, che ha unito un gruppo di imprenditori. Il campo, che s'affaccia sullo spettacolare panorama di Langa, è progettato dall'architetto canadese Graham Cooke e «scolpito» dal suo shaper Mario Baldassarra. A dirigere il circolo sarà Andrea Sappia; maestro, l'americano Joe Kowacki; segretaria Catherine Regan

La commedia di Molière rappresentata stasera (ore 21) al teatro Milanollo

Malato immaginario a Savigliano

In scena Aldo Giuffrè che ha firmato la regia

SAVIGLIANO

Stasera al «Milanollo» (ore 21) c'è un classico dei classici del teatro, che nonostante i suoi tre secoli buoni di storia continua a incantare le platee per l'intelligenza, la sagacia, l'acuta parodia con cui il grande commediografo francese tratteggiò la classe medica del suo tempo, additandone la faciloneria e, soprattutto, l'avidità.

Rappresentata mille volte e mille volte applaudita, questa commedia ha offerto a uno stuolo di attori (solo per citarne due: Lando Buzzanca visto alcuni anni fa al Toselli e Alberto Sordi) la possibilità di calarsi nei panni di Argante, dando vita a un ritratto umano patetico da un lato, irritante dall'altro, e di mettere in luce tutta la propria virtù interpretativa. Il ruolo è da «primadonna»: ricco di sfaccettature, grottesco più che comico, strappa la risata, ma lascia un lieve sapore d'amaro per i guai a cui va incontro il protagonista, ossessionato fino all'inverosimile dalla cura per la propria salute e [redacted]l'attenzione maniacale per il proprio corpo che lo spinge a ricorrere sempre di più all'arte di medici praticoni.

Alla commedia la regia di Aldo Giuffrè aggiunge un elemento per così dire pirandelliano: lo scambio tra arte e vita e vita e arte. Giuffrè ha riletto l'opera partendo dalla morte di Molière, avvenuta proprio mentre erano in corso le recite del lavoro nel 1672. Immagina così che poco dopo una compagnia di comici napoletani voglia mettere [redacted] scena il testo. Adottando l'espediente del «teatro nel teatro» si assiste ai retroscena dell'allestimento della commedia: si ascoltano i discorsi, le supposizioni su [redacted] è giunto il copione, gli intrighi tra gli attori autorevolmente guidati dal capocomico Fiorante Cardillo, in costante disaccordo con il fratello Venerando. Si gioca insomma intorno alla «commedia dell'arte» fin al sospirato giorno della messinscena in cui - scrive il regista nelle note al copione - «i comici italiani recitano superandosi l'un l'altro in bravura. C'è, in ognuno di loro, oltre all'impegno di sempre una forza in più, un'accanita volontà di arrivare a un traguardo nuovo». Argante, con la papalina sulla testa, sprofondato in una specie di trono, dall'alto domina la sua famiglia, trameggiando tutti quanti gli stanno intorno e soprattutto [redacted] serva Tonette (Fioretta Mari) che, accorgendosi della credulità e dabbenaggine del suo padrone, vorrebbe salvarlo dalle grinfie dei praticoni.

La recita è un successo. Ma... «Alla fine il sipario si apre con qualche difficoltà - annota ancora Giuffrè -. Poi si apre e dalla fila degli attori che si inchinano per ringraziare il pubblico manca Fiorante. Suo fratello Venerando fa un passo avanti e, senza troppa emozione, dice: "Colendissimo pubblico, ci arreca dolore annunziarvi che il signor Fiorante, appena terminata la recita, è stato colpito da un colpo al cuore ed è morto fulminato"». Così [redacted] cerchio si chiude: Aldo Giuffrè recupera la dimensione umana in cui è nato questo testo, l'ultimo del commediografo francese. Molière era già gravemente ammalato, ma voleva caparbiamente essere ancora attivo, finire la sua opera, per questo immaginò con Argante [redacted] uomo sano, che proprio al contrario di se stesso, voleva essere considerato da [redacted]ti gravemente ammalato. Il biglietto costa da 30 mila a 14 mila. Domani [redacted] la replica.

La stagione proseguirà con un altro testo di Molière «Il Misantropo», il [redacted] e 5 marzo che porterà al «Milanollo» Gabriele Lavia e gli attori dello Stabile di Torino da lui diretto. E' stato annunciato un cambio di programma nella stagione «Progetto co[redacted]: il 10 marzo non saranno in scena I fichi d'india, per impegni cinematografici: al loro posto la Cooperativa Biancaneve che cura il ciclo presenterà Marco Berry dalla trasmissione «Le iene». [v. p.]

Aldo Giuffrè ha riletto l'opera partendo dalla morte di Molière nel 1672

EDITORIA LOCALE

Origini, vita e storia della montagna Bisalta

Gianni Martini

BIS-ALTA, due volte alta. La montagna di origine vulcanica, delle cave di uranio e dei temporali, la montagna culla ed emblema della Resistenza ma anche ventre ospitale per secolari boschi di castagno adagiati [redacted] rocce [redacted] ferrose da attirare fulmini e tragedie. Il massiccio che contiene grandi riserve d'acqua, ma a guardarlo nella sua parte più alta appare brullo, desolato. La «più cuneese delle montagne», la definisce Camillo Fresia, conosciuta quanto [redacted] Monviso tra la gente della «Granda», ma capace di offrire su [redacted] - più di ogni altra - mille facce, sempre differenti, [redacted] seconda che la si osservi dal Monregalese piuttosto che da Cuneo, da Boves invece che da Peveragno [redacted] Vignolo. La Bisalta, «mmammellone erboso», terra di funghi e rododendri, riserva naturale per specie di fiori altrove mai visti [redacted] di animali come la lontra che - fino a pochi [redacted] - ha continuato [redacted] trovare anfratti di rii in cui nascondersi per vivere e pescare «bote» e «gamberetti» d'acqua dolce che altrove appartengono solo all'immaginario. Terra che di leggende [redacted] favole ne ha ispirate molte, tutte legate con invisibili fili a storie vere sul suo popolo fatto di animali, uomini e santi. Massiccio occupato da genti che conoscono il francese e l'occitano e parlano un dialetto tutto loro, diverso in ogni borgata, in ogni frazione. La Bisalta è santuario [redacted] cui ogni bovesano deve aver peregrinato almeno una volta nella vita e, dalla cima, dove la croce in ferro ricorda antiche fatiche con fulmini [redacted] morti, scovare [redacted] mare con lo sguardo e inebriarsene grazie al vento caldo che arriva da Sud.

Il libro «BisAlta» accoglie e racconta questo e molto di più, attraverso immagini e parole. L'ha realizzato il giornalista Nanni Villani per la «Blu edizioni», casa editrice di Peveragno, dedicandolo [redacted] Costanzo Martini lo scrittore bovesano morto nel [redacted] che aveva progettato questo libro, raccolto immagini e idee [redacted] quella che - come ogni altro bovesano - considerava la «sua» montagna. Nanni Villani ha dato gambe a quest'idea mettendo al lavoro scrittori, fotografi, giornalisti, storici, naturalisti, appassio[redacted]ti di montagna. Ha scovato bellissime fotografie d'epoca e selezionato [redacted] lunga serie di immagini a colori costruendo un affascinante collage lungo duecento pagine (prezzo di copertina 58 mila lire).

«Non sono molte - si legge sull'ultima di copertina - le montagne cui in passato sia stato dedicato un volume. Monviso, Cervino, Civetta ... Un esuberante mammellone erboso quale la Bisalta merita [redacted] libro tutto per sé? In altre parole: la Bisalta è una grande montagna, [redacted] pari di quelle appena citate? Se consideriamo il peso che questo bonario ma imponente rilievo ha avuto ed ha nelle esistenze di una moltitudine di persone, allora si può dire che la Bisalta [redacted] una grande montagna».

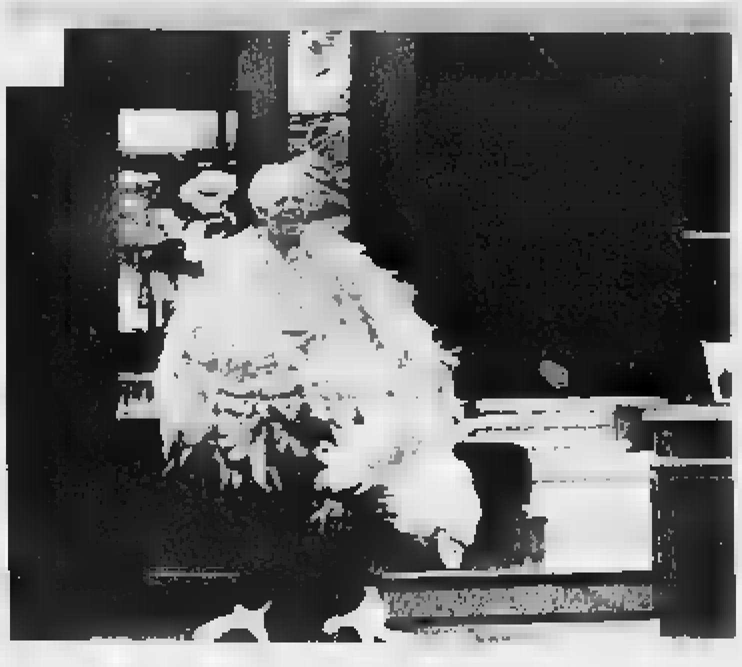
E ancora: «La Bisalta è montagna ambigua, che alimenta equivoci. A partire dal suo nome. Molti chiamano così la Besimauda, altri mostrano con un dito puntato una croce che in realtà è in cima a Costa [redacted]. La Bisalta "non esiste", [redacted] una montagna fantasma, [redacted] infatti con tale toponimo le carte non indicano alcun rilievo. La Bisalta [redacted] colletti-vo, che fa riferimento all'intero "massiccio" che divide la Valle Vermenagna dalla Valle Pesio e si allunga [redacted] la pianura con le brevi valli del Colla e dello Josina».

Per parlarne la prima occasione è a Peveragno, sabato a partire dalle 21, in un incontro organizzato dall'editore Blu.

giamar@lastampa.it

La copertina del volume curato da Nanni Villani e [redacted] delle fotografie scelte per presentare [redacted] Bisalta «la più cuneese delle montagne»

ALBA



Johnny Dorelli [redacted] Sociale

Il pubblico non si stancava di richiamare sul palcoscenico del teatro Sociale con scroscianti applausi Johnny Dorelli e Daniela Poggi protagonisti con un valido cast di comprimari, della commedia di Bernard Slade «L'amico di tutti», andata in scena sabato e domenica per la stagione di prosa. Johnny Dorelli (nella foto Murialdo) [redacted] impersonificato Jack, un ex compositore di canzoni che ritrova la vena poetica dopo aver superato una grave malattia e aver ricucito il rapporto con il figlio. Il testo brillante, comico-amaro, ha ancora una volta sottolineato le doti di Dorelli, come attore e come cantante che ha chiuso la rappresentazione con la canzone «A modo [redacted]. [v. p.]

GIOCHIAMO [redacted]

MASSIMI RITARDI

BARI	31	35	11	47	69
	147	76	64	62	54
CAGLIARI	25	52	72	14	28
	86	74	52	50	47
[redacted]	30	52	55	10	71
	80	65	56	55	55
[redacted]	51	4	54	49	76
	127	108	80	79	67
MI[redacted]	81	90	27	69	17
	67	52	50	48	44
[redacted]	68	9	88	7	1
	78	50	41	40	38
PALERMO	13	3	52	8	60
	82	77	70	67	63
ROMA	11	46	80	39	2
	95	86	65	50	49
TORINO	58	3	83	73	22
	[redacted]	72	69	[redacted]	60
[redacted]	36	19	32	54	18
	[redacted]	51	[redacted]	[redacted]	43

IL COMPUTER SUGGERISCE

[redacted] centrati. Ambi centrali sul n. 35 di [redacted]. Ecco le [redacted] coppie [redacted] cui puntare. Il gioco va programmato per almeno 4 settimane consecutive come gli altri sistemi:

35-43	35-85	35-8	35-62	35-5
35-33	35-15	35-36	35-47	35-87
35-63	35-72	35-61	35-51	[redacted]
35-23	35-69	35-89	35-11	35-31
35-19	35-75	35-80	35-56	35-73
35-1	35-30	35-90	35-24	[redacted]

Ambate mature. Sono ambate in scadenza d'uscita, infatti [redacted] parentesi indichiamo la presunta scadenza in settimane:

Bari 52 (4); Cagliari 75 (4); Firenze 25 (0); Genova 33 (1); Milano 41 (0); Napoli 22 (5); Palermo [redacted] (0); Roma 71 (3); Torino 28 (5); Venezia 82 (5).

Per questa settimana il computer ci consiglia i 40 ambi in frequenza sulla ruota di Palermo:

12-11	12-51	12-44	48-71	[redacted]
12-26	12-53	12-75	48-22	48-45
12-3	12-46	12-2	48-70	48-57
12-86	12-77	12-87	48-47	48-76
12-71	12-81	48-12	48-51	48-32
12-22	12-45	48-56	48-20	48-75
12-21	12-57	[redacted]	48-46	48-2
12-88	12-78	[redacted]	48-77	48-87

Per decine la lunghetta più in ritardo sviluppata per ambo e terno [redacted] giocare a Genova:

71-72-73	73-78-79	77-78-79
71-74-75	73-71-72	77-71-72
71-76-77	75-76-77	77-73-74
71-78-79	75-78-79	77-75-76
72-73-74	75-71-72	78-79-71
72-75-76	75-73-74	78-72-73
72-77-78	76-77-78	78-74-75
72-79-71	76-78-71	78-76-77
73-74-75	76-72-73	79-71-72
73-76-77	76-74-75	79-73-74

VINCITE: 2 estratti (ex ambata) Napoli 16; Venezia [redacted].

SUPER ENALOTTO - CACCIA AL JACKPOT

Giocate normali e sistemi integrali

L. 1600 — 33 - 61 - 72 - 83 - 84 - 15 / [redacted] - 27 - 36 - 45 - 54 - 31
[redacted] combinazioni

L. 5600 — 88 - 37 - 59 - 57 - 90 - 74 - 69 - 3
7 combinazioni

Giocate sistemistiche [redacted] basi

L. 179.000 — basi fisse prese 1 a 1 = 38 - 75 - 60 - [redacted]
224 combinazioni — variant = 10 - 34 - 58 - 38 - 54 - 38 - 56 - 68

Statistiche a cura della Ricevitoria n° 490 [redacted] Davide e Liliana Miola, via Viosa 27, Candelo.

STAS[redacted]A AL [redacted]

[redacted]
[redacted] Tel 0171-693 554
Colpevole d'innocenza
Or. fer 17,30, 19,45, 22. Dom. 15,30, 17,30, 19,45, 22

CORSO Tel 0171-692 936
American beauty Or. fer 17, 19,30, 22

[redacted] Tel 0171-692 951
Incontriamoci a Las Vegas
[redacted] fer 17,30, 19,45, 22. Dom. 15,30, 17,30, 19,45, 22

MONVISO Tel 0171-631 771 OGGI RIPOSO

DON BOSCO OGGI RIPOSO

[redacted]
EDEN T 0173-363 021 **Harem Suaré**
[redacted] fer 21 [redacted] 16,30, 19,15, 22
[redacted] Tel 0173-36 49 36 OGGI RIPOSO

[redacted]
COMUNALE Tel 0175-346 901
Tutti gli uomini del deficiente Or 19, 21

[redacted]
MODERNO Tel 0171-262 211 OGGI RIPOSO

CINELANDIA
Sala 5: Due mine vaganti Or 20,30, 22,35
Sala 6: Giovanna D'Arco Or 21,30
Sala 8: American beauty Or 20,15, 22,40
Sala 9: Il mistero di Sleepy Hollow Or 20,30, 22,45
Sala 10: Colpevole d'innocenza Or 20,20, 22,35

[redacted]
MULTISALA IMPERO Tel 0172-412 317
Sala Grande **American Beauty**
Or. [redacted] 19,50; 22,05. Fest. 15,30, 17,45, 20, 22,05

MULTISALA IMPERO [redacted] 0172-412 317
Sala Max **Il mistero di Sleepy Hollow**
Orario fer. 20, 22,15 Fest. 16, 18, 20, 22,05

MULTISALA IMPERO Tel 0172-412 317
Sala Magica **Trasgredire.** Or. 20, 22,10

MULTISALA VITTORIA Tel 0172-412 771
Sala Melenian OGGI RIPOSO ore 20,10, 22,20

MULTISALA VITTORIA Tel 0172-412 771
Sala Metropolis OGGI RIPOSO [redacted] 19,45, 22,15

[redacted]
LUX Tel 0171-[redacted] OGGI RIPOSO

CANALE
NUOVO Inspector Gadget

CARAGLIO
FERRINI. Tel 0171-619 131 OGGI RIPOSO

[redacted]
F.LLI VACCHETTI. Tel 0173-750 277
La via degli angeli Or 21

[redacted]
NUOVO LUX [redacted] 0171-711 726 OGGI RIPOSO

[redacted]
SALA BORSI. Tel 0174-7701 552
[redacted]

[redacted]
[redacted] Tel 0172-488 374 OGGI RIPOSO

[redacted]
[redacted] Tel 0173-742 321
Sala Blu [redacted] 22,15

[redacted] [redacted] 0173-742 321
[redacted] Grande **L'uomo bicentenario** Or 20,10, 22,30

MULTI[redacted] Tel 0173-742 321
Sala Rossa **Il mistero di Sleepy Hollow.** Or 20,20, 22,30

[redacted]
[redacted] Tel 0171-918 393 OGGI RIPOSO.

[redacted]
NUOVO POLITEAMA Tel 0172-62 407
OGGI RIPOSO

[redacted]
EXCELSIOR OGGI RIPOSO

[redacted]
LUX. Tel 0171-927 434
Anna and the king

[redacted]
BERTOLA SALA 1. Tel 0174-47 898
Colpevole d'Innocenza

BERTOLA SALA 2. Tel 0174-47 898
Giovanna D'Arco. Or 21

[redacted] **TEATRO BARETTI** Tel 0174-45 660 [redacted]

[redacted]
ARISTON. Tel 0174-391 311 OGGI RIPOSO

[redacted]
SALA POLIVALENTE. OGGI CHIUSO.

[redacted]
BOBY. Tel 0347-50 04 243 **Lo sguardo** Or fer 21, sab e fest 20, 22

[redacted]
CIVICO. [redacted] 0175-43 756
Sea, summer of Sam [redacted] 20, 22

ITALIA Tel 0175-42 606.
Giovanna D'Arco. Or 19; 21,30

[redacted]
[redacted]. Oggi riposo

[redacted]
AURORA. Tel 0172-712 957
[redacted]

RITZ. Tel 0172-712 477
OGGI RIPOSO

NELLE SALE DI [redacted]

ACCADEMIA p. [redacted] Giulia 2 bis. T. 011 88 78 07. **Kirikù e la strega** [redacted] 15, 16,40, 18,10. **Se scappi ti sposo** Or 20, 22,30
ACTOR'S [redacted] Chiesa della Salute 77/b. tel 2164/763 **Blade** Or [redacted] 17,30, 20, 22,30
ADUA 200 c. Giulio Cesare 67, tel [redacted] **Giovanna d'Arco.** Or.: 15,45; 18,40; 21,45.
ADUA 400 c. [redacted] Cesare 67 [redacted] 856 521. **Il mistero di Sleepy Hollow** [redacted] 18,10, 20,20, 22,30
AMBROSIO [redacted] di [redacted] Emanuele [redacted] 57, tel 547 007. Sala 1 **American Beauty** Or 15, 17,30, 20, 22,30 V.M. 14. Sala 2 **Colpevole d'innocenza** Or 15,30, 17,50, 20,10, [redacted] Sala 3 **Giovanna d'Arco** Or 15,50, 19, 22,10
ARLECCHINO c. Sommeiler 22, tel 5817 190. **Colpevole d'innocenza** Or [redacted] 18,10, 20,20, 22,30
CAPITOL v. San Dalmazzo [redacted] tel 540[redacted] **Il mistero di Sleepy Hollow** Or 15,30, 17,50, 20,10, 22,30
CENTRALE v. C. Alberto 27, tel 540 110. **East is East** Or 15,10, 17, 18,50, 20,40, 22,30
C. CHAPLIN 1 v. Garibaldi 32[redacted] 436 07 23. **Non uno di meno** Or 10, 18,10, 20,20, 22,30
C. CHAPLIN 2 v. Garibaldi 32/e, tel 436 07 23. **Garage Olimpo** Or [redacted], 18,30, 20,30, 22,30
CIAK c. G. Cesare 105, tel 232 029. **Colpevole d'innocenza** Or 15,30, 17,50, 20,10, 22,30
DORIA v. Gramsci 9, tel 542 427. **Incontriam[redacted] Las Vegas** Or 15,35, 17,55, 20,15, 22,35
DUE GIARDINI - Sala Nirvana v. Monfalcone 62, tel 327 2214. **Giovanna d'Arco** Or 15,45, 19,10, 22,10
DUE GIARDINI - Sala Ombrerosse v. Monfalcone 62, tel 327 2214. [redacted] **Dog - Il codice del Samurai** V.m. 14. Or 16; 18,15, 20,30; 22,40
ELISEO GRANDE piazza Sabotino, tel 447 52 41. **Il mistero di Sleepy Hollow** Or 15,30, 17,50; 20,10, 22,00.
ELISEO BLU piazza Sabotino tel 447 52 41. **Tarzan** Or 15, 16,45, 18,25, 20,20, 22,20.
ELISEO ROSSO p. Sabotino, tel 447 52 41. **Toy story** Anteprima ore 15. **Kiss me** Or [redacted],30, 18,30, 20,30, 22,30
EMPIRE p. Vittorio Veneto 5, tel 817 15 42. **Liberate i pesci** Or 16,30, 18,30, 20,30, 22,30
ERBA 1 c. Moncalieri 241, [redacted] 661 54 47. **Existenz** Or 18,15; 18, 20,15, 22,30
ERBA 2 c. Moncalieri 241, tel 661 54 47. Vedi teatro.
ETOILE v. B. Buozzi ang. v. Roma, tel 530 353. Vedi [redacted]
FARO v. Po 30, tel 817 33 23. RIPOSO
FIAMMA corso [redacted] 57, tel 385 2057. **Colpevole d'innocenza** Or 15, 17,30, 20, 22,30
[redacted] c. Beccaria 4, tel 521 4316. **Rush hour - [redacted] mine vaganti** Or. 14,30, 16,30, [redacted] [redacted],30, 22,30
[redacted] Po 21, tel 812 59 96. **Il sesto senso.** Vietman [redacted] Or 16, 18,10, 20,20, 22,30
LUX v. S. Teresa 5 [redacted] 534 614 [redacted] Or 16,30, 18,30, 20,30, 22,30
LUX Galleria S. Federico, tel 541 283. **Anna and the King** Or 15,45, 19, 22,15
NAZIONALE 1 v. Pomba 7, tel 812 41 73. **Il mistero di Sleepy Hollow** Or [redacted]15, 18, 20,15, 22,30
NAZIONALE 2 v. Pomba 7, tel 812 41 73. **Trasgredire** [redacted] 15,30, 17,20, 19, 20,45, 22,35
OLIMPIA 1 v. Arsenale 31, tel 532 448. **La figlia del Generale** Or 15, 17,30, 20, 22,30
OLIMPIA 2 v. Arsenale 31, tel 532 448. **Passion of Mind.** Or 15, 17,30, 20, 22,30
REPOSI v. XX Settembre 15, tel 531 400. Sala 1: **Se scappi ti sposo** Or 15, 17,30, 20, 22,30. Sala 2: **007 Il mondo non basta** V.M. 14. Or 15, 17,30, 20, 22,30. Sala 3: **American Beauty** Or. 15, 17,30, 20, 22,30. Sala 4: **Una relazione privata** Or 15,30, 17,15, 19, 20,45, 22,30. Sala 5: **Liberate i pesci** Or 16, 18,10, 20,20, 22,30
ROMANO Galleria Subalpina, tel 562 01 45. **La nona porta** Or 15, 17,30, 20, 22,30
STUDIO RITZ via Acqui 2, tel 819 01 50. **American Beauty** Or 15, 17,30, 20, 22,30
VALENTINO 1 Teatro Nuovo corso Massimo d'Azeglio 17, tel 650 02 00. **Io amo Andrea** Or 15,30, 17,50, 20,10, 22,30
VALENTINO 2 Teatro Nuovo c. M. d'Azeglio 17, tel 650 02 00. **Il pesce innamorato** Or 15,16; 17; 18,50, 20,35, 22,35
VITTORIA v. Roma 356, tel 5621789. **L'uomo bicentenario** Or 14,50, 17,25, 20, 22,35.
TEATRO REGIO. Ore 20,30 **Die Teufel Von Loudun** (I diavoli di Loudun) opera di Krzysztof Penderecki dal racconto di A. Huxley. Yoram David direttore. Regia di José Carlos Plaza. Orchestra e Coro del Teatro Regio. Ultima replica gov. ore 20,30. Biglietteria (ore 10,30-18 e 19,30-20,30). Tel 011 8815 241/242
PICCOLO REGIO IL PUCCINI. Piccolo Regio Laboratorio ore 21 **Facade** intrattenimento musicale di William Walton. Testo di Edith Sitwell. Ensemble strumentale diretto da Carlo Bertola. Regia di Elena Marducci. Posti a L. 10 000 in vendita alla Biglietteria del Teatro Regio (ore 10,30-18 e 20-21). Tel 011 88 15 241/242
AUDITORIUM Giovanni Agnelli Lingotto. NON PERVENUTO
AUDITORIUM RAI. Orchestra Sinfonica della Rai. Prevendita biglietti per tutti i concerti della Stagione Sinfonica (solo per le poltrone numerate a L. 60 000), con orario 14-18 presso l'atrio del Palazzo della Radio di via Verdi 31. Per info tel. 810 4653/810 4961.
CONSERVATORIO G. VERDI Piazza Bodoni. NON PERVENUTO

GIORNO E NOTTE

GENOLA. Al Barcelona disco stasera direttamente da «Passione latino» arriva il [redacted] Luca con il ballerino e animatore Carlos De Cuba per uno spettacolo dedicato alle atmosfere latino-americane che inizierà alle 22 nel privé, nella rambla ci sarà scuola di ballo.
BOVES. Stasera, ore 21, al «Fonta[redacted] Blu» prende il via [redacted] corso di pasticceria curato dallo chef Silvano Osella. Gli interessati devono telefonare allo 0171387387.
[redacted] Nella Libroteca comunale domani (ore 21) si terrà un incontro culturale dedicato al pittore Paul Cezanne. Sul grande schermo [redacted] proiettate le sue principali opere che saranno commentate dallo scultore Lorenzo Griotti.
[redacted] Stasera per la rassegna «Piemonte al [redacted] diffuso, sguardi d'autore», [redacted] cinema Excelsior di Borgo Ponte sarà proiettato il film «L'assedio» di Bernardo Bertolucci.
[redacted] Inizia domani, [redacted] 21, nei locali della Biblioteca del Quartiere Cuneo 2 un [redacted] Teatro comunicazione. Gli incontri avranno una cadenza settimanale: i primi quattro mercoledì consecutivi [redacted] dedicati all'insegnamento delle tecniche teatrali indispensabili per [redacted] uno spettacolo di animazione per il Carnevale, che si svolgerà nel quartiere. Gli incontri proseguiranno sempre al mercoledì, da marzo fino a giugno, epoca in cui si terrà un altro spettacolo più [redacted] per la festa del quartiere. [redacted] Il laboratorio è curato dall'associazione Thees (numero telefonico 0171344002).
[redacted] Per la rassegna «Al cinematografo», nella sala Metropolis del Vittoria, domani sera (ore 21) verrà proiettato il film «Pazzi [redacted] Alabama» di antonio Banderas con Melanie Griffith e David Morse. Il biglietto, per i non abbonati alla rassegna (60 mila per 10 film), costa 8 mila.
CUNEO. Da ieri sono in prevendita, nella Sala delle Colonne, nel palazzo municipale, i biglietti per le rappresentazione di «Pierino [redacted] il lupo», in programma al Toselli il 16 febbraio. In scena l'orchestra Pressenda di Cuneo e Alba, diretta da Peiralberto Cattaneo, narratore Bruno Gambarotta. I biglietti [redacted] da [redacted] mila (poltrona) a 10 mila (seconda galleria). Orario di prevendita: [redacted] a giovedì 10 dalle 9 alle 16, venerdì 11 dalle 9 alle [redacted], da lunedì 14, 9-16 (0171444285-444288).
SAVIGLIANO. Sono aperte [redacted] iscrizioni al corso, organizzato dal Centro professionale di danza «Punta Rosa», [redacted] via Frutteri 7, con la ballerina Mia Molinari. Lo stage è in programma sabato, dalle 15 alle 17 (intermedio) e dalle 17,30 alle 19,30 (avanzato); domenica 13, dalle 11 alle 13 (intermedio) e dalle 13,30 alle 15,30 (avanzato). Per iscrizioni telefonare al centro 0172715974 o 0338/6550349.
[redacted]. Al «Dylan Dog» domani, ore 21, due maestri di latino americano insegnano danze latino americane, lezioni gratuite dalle 21 alle 23. L'iniziativa si ripete tutti i mercoledì.

IDROCENTRO
rivestimenti &
ALBA - FOSSANO
BORGO SAN DALMAZZO - TORRE SAN GIORGIO

IDROCENTRO
BORGO SAN DALMAZZO - TORRE SAN GIORGIO

Biathlon: lei ha vinto due titoli italiani, lui uno (più il bronzo) e va ai Mondiali

A Festiona due fratelli da record

Roberta e Alessandro Fiandino protagonisti

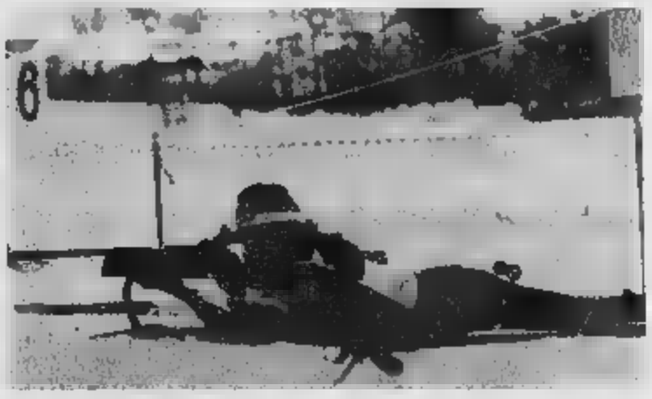
Lorenzo Tanacoto

FESTIONA DI [redacted]

Il padre, Ezio, (capo tecnico della Federazione piemontese) li ha av[redacted] all'attività e li segue ogni giorno. Anna Magnetto, responsabile del biathlon, ha fornito tutta l'assistenza, supportata dalla presidenza regionale Fisi e dai dirigenti. Roberta e Alessandro (entrambi del Centro fondo Festiona di Demonte, del quale il sindaco Mario Bertoldi è da sempre un amico fedele) hanno imparato bene, hanno imparato tutto. E sono diventati campioni.

Roberta Fiandino, classe '85, studentessa delle Magistrali, ha conquistato due ori ai Tricolori giovanili in Friuli. Il fratello Alessandro aveva fatto «leggermente» peggio (ma quando [redacted] è così, ben venga!) vincendo un [redacted] e [redacted] bronzo: da oggi partecipa ai Mondiali Juniores in Austria, si [redacted] cia con la 15 chilometri individua[redacted]. La [redacted] di Roberta e Alessandro Fiandino è tipica dei ragazzi delle nostre montagne. Da giovanissimi hanno «inforcato» gli sci [redacted] fondo. Poi il padre Ezio ha trasmesso loro la passione per il biathlon. E i risultati si [redacted] visti. «Per noi è una soddisfazione enorme - dice Anna Magnetto -. Personalmente sono fiera di questo risultato, che ripaga tutta la società, ma anche la nostra Federazione, degli sforzi portati avanti tra tanto difficoltà». Plauso anche dal presidente piemontese Giovanni Morzenti, mentre Italo Giubergia (della Commissione nazionale giovanile della Fisi, che ha sede a Milano) guarda ancora più lontano: «Roberta è una brava atleta. Alessandro, se saprà continuare con questo impegno e con questi splendidi risultati, potrebbe anche ambire a essere inserito nella squadra azzurra per [redacted] Olimpiadi di Torino 2006».

L'ultima, in ordine [redacted] tempo, a vincere il Tricolore Allievi è stata Roberta Fiandino. Ha cominciato nella prova sprint con [redacted] tempo di 18'13"3 e zero penalità, precedendo un'altoatesina e una lombarda (nella stessa gara, quarta la Canale, del Valle Ellero; quinta la Rosa di «Quelli del fondo» Bra). Poi la portacolori di Festiona di Demonte si è ripetuta trionfando nella specialità a inseguimento. [redacted] duello in famiglia, per ora, si [redacted] quindi chiuso a [redacted] favore, tenendo conto che Alessandro ai Tricolori Giovanili ha vinto «solo» un titolo, centrando comunque anche un brillante terzo posto. Ma i due fratelli non [redacted] fanno certo una questione di sfida interna tra loro. L'importante è divertirsi e portare in alto il [redacted] del biathlon cuneese. Come hanno fatto i compagni nella squadra del Comitato Alpi Occidentali (quella guidata dal tecnico Ezio Fiandino). Buoni piazzamenti anche per Matteo Baravalle (Valle Ellero, dodicesimo tra gli Allievi), Andrea Gavotto (Valle Ellero), Alessia Faggio (Valle Pesio, [redacted] Aspiranti), Erik Canale (Valle Ellero), Emanuele Alberto, William Gastaldi (Valle Pesio), Giorgia Damilano (Festiona, quarta Juniores nazionale), Elisa Comba (Festiona, settima), Giorgio Curetti (Valle Pesio, [redacted] Juniores), Dario Degioanni (Festiona, undicesimo). Nell'inseguimento, quarta l'Allieva Denise Canale (Valle Ellero), brava anche Alessia Boschetti («Quelli del fondo»). Matteo Baravalle (Valle Ellero) [redacted] giunto dodicesimo, più staccato Andrea Gavotto (Ellero). Ottava Aspiranti Alessia Faggio (Val Pesio). Discreti Emanuele Alberto, William Gastaldi (Val Pesio), Erik Canale (Ellero). Tra le Juniores, quinta e sesta Elisa Comba e Giorgia Festiona (Festiona); ottavo e decimo Giorgio Curetti (Valle Pesio) e Dario Degioanni (Festiona).



Da sinistra, Anna Magnetto (responsabile federale del biathlon piemontese) e Roberta Fiandino (FOTOSERVICE)

Entracque

Pista aperta anche di notte

ENTRACQUE. Ripetendo un esperimento già portato avanti con successo nella scorsa stagione e già riproposto la scorsa settimana, stasera ad Entracque si potrà sciare anche di notte. La pista illuminata a giorno sarà disponibile per gli appassionati dalle 20,30 alle 22,30 circa (prezzo, 17 mila lire). Come ulteriore possibilità, si potrà abbinare alle discese una polentata finale. Secondo il bollettino neve diramato dall'ATL (Agenzia Turistica Locale) del Cuneese, a Entracque ci sono dai 30 a i 40 centimetri di manto bianco, farinoso. [l. t.]

«Vota il campione del secolo a Cuneo»

Cois nettamente primo ma Stefania lo insegue

Grande successo dell'iniziativa «La Stampa» Bene Allemandi, Arese, Damilano e Bertola

CUNEO

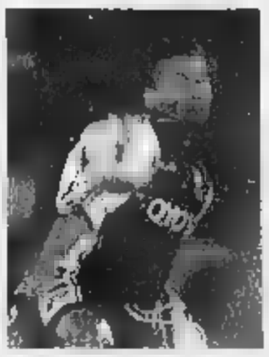
Sandro Cois e Stefania Belmondo si contendono la testa della classifica «Vota il Campione del secolo a Cuneo». Il giocatore fossanese, nazionale azzurro, che ora gioca nella Fiorentina, è in vantaggio abbastanza nettamente (alcune centinaia di voti) sulla campionessa olimpica dello sci di fondo. La coppia è seguita a distanza [redacted] Luigi Allemandi (campione del mondo con la Nazionale di calcio di Pozzo nel '34 e '38) e Valter Merlo, (podista cuneese tragicamente deceduto. Mantengono ottime posizioni Bruno Sobrero (pioniere atleta fossanese) e il mezzofondista Franco Arese. Risolgono il campione di pallone elastico Felice Bertola e il marciatore olimpico e iridato, Maurizio Damilano. Fra i ciclisti, Domenico Cavallo «braccio» Alberto Minetti.

Alla Redazione «La Stampa», [redacted] Nizza 11 a Cuneo, giungo[redacted] piogge di tagliandi. Il referendum proseguirà fino a Pasqua. Sui «coupon» (valgono solo gli originali) possono essere indicati solo atleti originari della «Granda».

L'iniziativa prevede anche la graduatoria «Golden Boys», riservata ai giovani calciatori cuneesi. Sei le categorie previste. Nei «Primi calci» è saldamente al comando Paolo Imarisi, «promessa» del San Paolo Cuneo, secondo, Fabio Bertaina del Savigliano; segue Alberto Castagnino dell'Ac Bra.

Nella classifica Pulcini resta leader Simone La Dolcetta, del San Paolo Cuneo, seguito da Mario Battaglia, dell'Ac Bra, e da Marco Einaudi del Caraglio. Per quanto riguarda gli Esordienti, è in vetta Rino Longobardi dell'Ac Bra; conservano secondo e terzo posto Paolo Adamo del San Paolo Cuneo e Alessandro Regis del Valli Monregalesi.

Silvia Longobardi, dell'Ac Bra, guida invece la graduatoria Giovanissimi, nettamente davanti a Giuseppe Mazzola del San Paolo Cuneo e a Matteo Sismonda [redacted]ell'Ac Bra. Enrico Bressi, dell'Ac Cuneo, risulta al momento in testa fra gli Allievi, seguito da Andrea Munero, del San Paolo Cuneo, e da Anthony Luppino, [redacted]ell'Ac Bra. Nella categoria Juniores mantiene la testa della classifica Luca Rosso del San Paolo Cuneo. Decisamente staccati Luca Rizzo e Diego Folco, rispettivamente della Roretese e del Corneliano. [c. g.]



Il calciatore fossanese Sandro Cois

Mentre Giraudo respinge gli aiuti pubblici «troppo modesti»

Ironbike inventa i «briefing» con proiezioni di audiovisivi

CUNEO

Nella prossima Ironbike il «briefing» serale sarà svolto [redacted] un innovativo sistema audiovisivo, realizzato dalla «Extreme Bike», con proiezione di diapositive sul tracciato. Caratteristica della rassegna (ideata da Cesare Giraudo, al via il 30 luglio) è che gli atleti conoscono la strada di gara solo la sera prima di affrontarla. Nel 2000 si accederà a località ad alta quota raggiungibili [redacted] vie vietate al transito, aperte solo per la corsa. «Sicuro, quindi - afferma il [redacted] Giraudo (appena rientrato da "Overland 4 [redacted] 5", pronto ad affrontare altre imprese nell'Oman, [redacted] Libia e Tunisia e in Bolivia: [redacted] quest'ultima impresa [redacted] impossibile "soffiargli" informazioni - un permottamento lontano dalla civiltà, ad altissima quota, al freddo, col fuoco di bivacco che tanto piace a tutti». E [redacted] cercherà di valorizzare l'«Indian Forest» del Vars.

Come prosegue il settore organizzativo dell'Ironbike? «Sotto il profilo istituzionale - afferma con vena polemica Cesare Giraudo - desidero che non si s[redacted] più che riceviamo i contributi di Provincia [redacted] Comunità montane». Che cosa [redacted] successo? «Dopo averci sostenuto per anni, ora la Provincia ha destinato alla nostra rassegna 500 mila lire. Se vogliono fare l'elemosina... la facciano nelle sedi adatte. Non sono amareggiato, [redacted] seccato». L'Ironbike resterà internazionale? Giraudo replica: «Pochi giorni fa sono stato in una scuola di Saluzzo a parlare di viaggi. Lì tutti conoscevano l'Ironbike, tutti dico. Possibile che chi decide le erogazioni pubbliche sia così staccato dal contatto [redacted] la realtà da assimilare una manifestazione che dura una settimana, internazionale, transfrontaliera e che ha ampi resoconti di rilievo nazionale su giornali e televisioni con altre, magari simpatiche, che [redacted] consumano [redacted] una domenica mattina?». Giraudo: potrebbe essere una minaccia, per [redacted] «Granda», di vedersi sfuggire un evento così importante come l'Ironbike? «Non escludo nulla. Ma che si debba contare sugli stranieri per fare [redacted] qui [redacted] sembra il colmo, quando poi que[redacted] [redacted] vorrebbero che [redacted] organizzassimo [redacted] stesse rassegne nei Pirenei orientali o nelle Alpi Marittime. Potremmo anche pensarci». E sarebbe un vero peccato per la provincia di Cuneo. Chi è che vi sostiene? «Abbiamo i nostri fedelissimi, la Città di Saluzzo, la Pro loco di San Damiano Macra, il sindaco di Sampeyre (anche se l'Ironbike non prevede [redacted] passaggio [redacted] [redacted] paese), poi l'Enel che si affaccia alla mountain-bike con l'iniziativa "Energia e Salute" e i gestori degli impianti sportivi di Paesana. Non pretendo [redacted] avere a disposizione, come accade in Valtellina, 600 camere [redacted] albergo [redacted] non [redacted] tratta di una Regione autonoma: è Lombardia...!. Ma non voglio nemmeno che, nel Cuneese, ogni concorrente dell'Ironbike debba pagare ogni sera mille lire a testa per i gettoni delle docce serali!» [l. t.]

Una spettacolare immagine dell'Ironbike (il rally internazionale sulle bici da montagna che quest'anno toccherà le sette edizioni) con il trasporto in elicottero dei mezzi di gara. La prossima manifestazione avrà almeno tre tappe oltre confine

ASSENZIO. Divano 3 posti, sfoderabile, in 820 tessuti a scelta 2.580.000. Disponibile anche in Alcantara® e nella versione 2 posti e poltrona. Iva e trasporto compresi nel prezzo. Possibilità di pagamento rateale.

I nuovi modelli,
i nuovi rivestimenti,
le nuove esclusive tentazioni
Poltronesofà

poltronesofà

Il negozio più comodo di Cuneo

Manta di Saluzzo (CN) - Strada Statale, 215 - Tel. 017 585 578 - Orari: [redacted] martedì a sabato 9.00-12.30/15.00-19.30 - domenica 15.00-19.30

www.poltronesofà.com • Poltronesofà è anche a: Bologna - Brescia - Cagliari - L'Aquila - Lecce - Milano [redacted] Corso - Modena - Napoli - Padova [redacted] - Parma - Pescara - Ragusa - Reggio Emilia - Rimini - Roma [redacted] Tiburtina - Roma [redacted] Gregorio VII - Treviso - Udine - [redacted]

Tra i biancorossi tante assenze. Il portiere Cusin ha parato un rigore

Il Cuneo si accontenta del pari

A Volpiano nono risultato utile consecutivo

CUNEO

Il nono sigillo stagionale del «bomber» Daniele Mazzei, a segno con una splendido colpo di testa su un corner di Sankon, non è bastato all'Ac Cuneo 1905 per espugnare il «Goia» e centrare altri 3 importanti punti per risalire la classifica. Dopo avere parato un rigore a Bernardi, concesso per dubbio intervento di Perelli su Lasalandra, il «portierone» biancorosso Nello Cusin ha dovuto arrendersi a 11 minuti dalla fine per una rete dell'inossidabile Lorenzo Mazzeo, che ha così confezionato la classica rete dell'ex: il neo arrivato del Volpiano ha sfruttato un traversone dalla fascia sinistra di Lasalandra.

I biancorossi centrano il nono risultato utile consecutivo, nonostante le pesanti assenze. C'è il rammarico per avere subito la rete del pareggio a pochi minuti dalla fine, ma anche la consapevolezza di poter lottare alla pari contro tutte le protagoniste del campionato. Spettatore d'eccezione era il selezionatore azzurro Serino Ramponi: «Ho visto una buona partita. Certamente il Cuneo meritava di vincere nel primo tempo. Nel secondo ha meritato ampiamente di pareggiare il Volpiano. Mi sembra un risultato giusto». Il responsabile del settore giovanile del Cuneo Valter Verrollone ha seguito la gara accanto allo squalificato Carlo Rocca. Questo il suo giudizio. «Il Volpiano ha meritato il pareggio anche se noi nella prima mezz'ora della ripresa abbiamo giocato bene ed ero sicuro che saremmo riusciti a incamerare i 3 punti anche perché eravamo messi molto bene in campo. Comunque è stata una bella partita e possiamo dire che il Volpiano ha legittimato il pari anche perché nel primo tempo ha fallito un rigore, sul quale è stato bravissimo Cusin. Un buon punto, ma avremmo potuto centrare tutta la posta».

VOLPIANO (4-4-2)	1	CUNEO (4-4-2)	1
TARANTINO	6	CUSIN	7
SALACONE	6	GALLARATO	7
LASALANDRA	6	VOLCAN	6
VARONE	6	CARDI	6.5
GALLACCHI	6	BARONI	6
LAMBERA	6	MARTINI	6.5
FAVARIA	6	PERELLI	6.5
RIPPOLIN	5.5	BALLOIN	7
(15' st Labrini)	sv	(25' st Balozzi)	sv
MAZZEO	6.5	MAZZEI	7
BERNARDI	5.5	DAUCETTI	6
(38' st Carcallo)	sv	SANKON	6.5
ZOCCO	6	(19' st Campanaro)	sv
(24' st Geddo)	sv		
All. STORGATO	6	All. CORONGIU	6

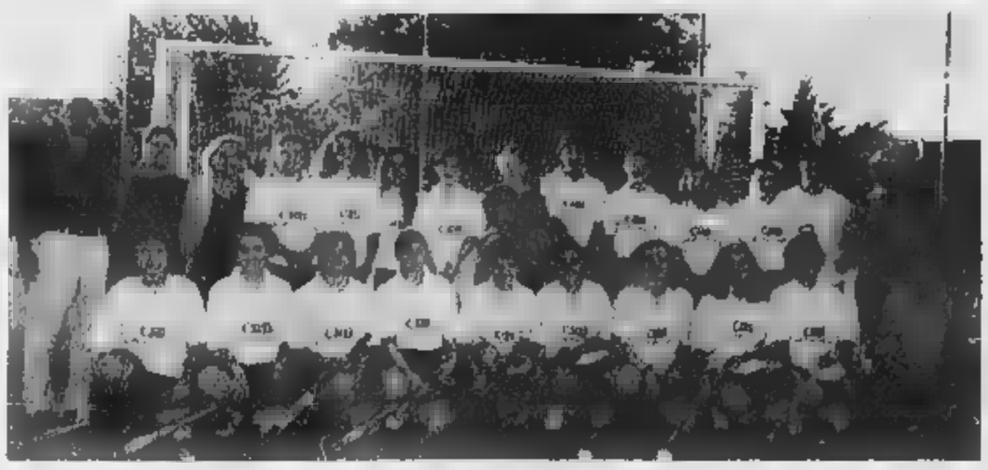
Arbitro: TRACALUNE 6

Reti: st 6 Mazzeo, 34 Mazzei
Ammoniti: Varone, Gallarato, Lambera, Lasalandra, Banco, Sankon
Corner: 5-4 per il Cuneo
Spettatori: paganti circa 500

In panchina al posto dello squalificato Carlo Rocca c'era il suo vice Vincenzo Corongiu: «Nel primo tempo abbiamo giocato molto bene nei primi venti minuti. Poi abbiamo subito il ritorno del Volpiano. Nella ripresa siamo ripartiti alla grande passando in vantaggio. Avevamo la possibilità di raddoppiare e invece loro sono riusciti a pareggiare. Tutto sommato alla fine penso che sia un pareggio equo». Sempre vicino alla squadra il convalescente Oscar Becchio, che afferma: «Ho visto una gara dai due volti, nel senso che nell'ultimo quarto d'ora del primo tempo abbiamo patito un po' troppo le offensive avversarie. Nel secondo tempo, dopo il vantaggio di Mazzei, potevamo siglare il 2-0. Abbiamo abbassato il baricentro e in una delle rare conclusioni in porta abbiamo subito il pareggio». [g. p. c.]

Vincenzo Corongiu (sopra) ha sostituito in panchina lo squalificato mister Carlo Rocca. A sinistra il «bomber» dell'Ac Cuneo Daniele Mazzei che ha segnato la sua nona rete stagionale con uno splendido colpo di testa su corner battuto da Sankon

HOCKEY INDOOR



Lorenzoni Cr Bra conquista l'argento tricolore

La Lorenzoni Cassa di risparmio Bra (nella foto) non ce l'ha fatta. Sconfitta in finale (5-2) dal San Saba Roma, la squadra del presidente Inder Singh è giunta seconda nel Campionato italiano di hockey indoor. In semifinale, le ragazze di Massimo Lanzano e Silvia Brizio avevano superato (4-2) il Cus Brescia, grazie ai gol di Monica Celli e alla «tripletta» dell'azzurra Stefy Tosco. Celli e Tosco sono andate a segno anche contro il San Saba, ma le romane hanno sempre tenuto in pugno la partita. Il 19 e 20 febbraio ripartirà la Coppa di hockey con la Lorenzoni-Crb fuori casa a Villar Perosa e a Bra col Cus Torino.

[LUIGI DAVICO]

GRANDA SPORT

CALCIO

Seconda, la capolista Barge espugna anche Sanfront

I risultati della quattordicesima giornata: Auxilium Saluzzo-Bagnolo 0-2; Sanfront-Barge 1-2; Pro Polonghera-Bridel Villafalletto 1-3; Cervere-Moretta 2-0; Valvaraita-Roretese 0-1; Revello-Pro Verzuolo 3000 4-0; Savigliano '81-Venasca 1-0. Classifica: Barge 37; Savigliano '81 24; Sanfront 23; Bagnolo, Roretese, Moretta 21; Bridel, Cervere 19; Pro Polonghera, Pro Verzuolo 3000 16; Revello, Valvaraita 13; Venasca, Auxilium Saluzzo 7. [g. p. c.]

GINNICA

Virtus Carassone batte e agguanta Cortemilia

Ama Brenta Ceva-Valvermenagna 1-2; Azzurra-S. Sebastiano 0-2; Cortemilia-Virtus Carassone 1-2; Mgm Vernante-Passatore Boves 2-2; Monforte Barolo boys-Chiusa Pesio 0-0; Peveragno '85-Garessio e Olympic-San Paolo rinviate. Classifica: Virtus, Cortemilia 25; Chiusa Pesio 23; Monforte 22; Ama Brenta Ceva 19; Garessio 18; Passatore Boves 17; S. Sebastiano, Olympic 16; Peveragno 15; S. Paolo 13; Valvermenagna 12; Azzurra 5; Vernante 1. [g. p. c.]

TERZA CATEGORIA

I risultati di tutti i recuperi

Si sono giocati alcuni recuperi, girone P. I risultati. Nel girone A: Pool Giovancalcio-Madonna delle Grazie 5-1. In vetta resta il Villar '91 a quota 26, il Pool Giovancalcio sale a 15 punti appaiando Roccabruna. Girone B: Due Effe-Bagnasco 5-1; Borg '83 al comando con 25 punti, mentre il Due Effe balza in terza posizione con 22 punti, alle spalle del Marene e scavalcando il Carrù (21). Nel girone C: Villanovetta-Libertas Manta 2-1, il Rapid Cavallermaggiore è leader del raggruppamento (29 punti), mentre Villanovetta va a 19, a un solo punto dal Paesana e a 3 dallo Scarnafigi, secondo. Nel girone D: Neive-Lamorrese 3-1; Ceresole-Gallo 3-1. La classifica è guidata dal Cinzano, 33 punti. Neive va a quota 21, Ceresole a 19. [g. p. c.]

PESCA

Il Consiglio della Società Alto Tanaro

Nuovo direttivo fino al 2004 per la Società Pescasportiva Alto Tanaro Garessio. Italo Ghiglia è presidente; Carlo Rubaldo vice; Paolo Corrado segretario e i consiglieri Giorgio Molinari, Luigi Romagnolo, Giuliano Bagnasco, Giorgio Borgna, Aldo Gazzano, Mario Odasso e Mauro Odasso. [s. c.]

MOTOCICLISMO

Settanta al via nel Trofeo di trial

A Cerisola di Garessio in 70 alla prima prova del «Trofeo Alta Val Tanaro» (la prossima a Bagnasco il 25 aprile). I vincitori. Esordienti: Sergio Santi. Minitrial A: Fausto Bracco. Minitrial B: Alessandro Brignacco. Junior: Gabriele Balbo. Senior: Luca Rosso. Esperti: Valter Fazzari. Amatori: Bruno Marenco. [s. c.]

PALESTRA

A Borgo San Dalmazzo i corsi di ballo

Al telefono 0171/265158 si ricevono le adesioni ai corso di ballo latino americano organizzato dalla palestra «Athletic» di Borgo San Dalmazzo (via Attilio Fontana 34) tutti i mercoledì dalle 18 alle 19. Prima lezione già domani. [r. s.]

INFORMAZIONE PUBBLICITARIA

AFFITTO IN CUNEO
Locale con licenza somministrazione di alimenti e bevande (ristorazione) in genere) zona ex-Foglarina (ampio parcheggio)
Tel. 0171/695479 - 0171/699622
ORE UFFICIO
ASTENERSI PERDITEMPO

ECONOMICI

RISTORANTE nel Saluzzese, specifica sede [illegible]

PK Per la pubblicità su LA STAMPA publikompass

La stagione Tuttosoldi - Mercatino - Tuttoscuola
Venerdì Torino Sette (solo Torino)
Sabato Specchio e Tutto Libero Tempo Libero
Domenica Tuttoaffari (solo Torino)

LA STAMPA

MEC&GREGORY'S
Nell'unica sede
SPACCIO
PELLICCERIA
di via Lagrange, 21
a Torino
OFFRE
PELLICCE
PREGIATE E D'ALTA MODA
CON SCONTI DEL
50% E OLTRE
SPACCIO - Via Lagrange, 21
TORINO - Tel. 011.53.43.31

3 CD-ROM nella stampa
tutto compact LA STAMPA
DAL LUNEDÌ AL VENERDÌ
CON ORARIO CONTINUATO
DALLE ORE 8,30 ALLE 19,00
www.lastampa.it

Promozione: Sommariva Perno e Villafranca minacciose

Centallo rimane solo ma ora sente le rivali

CENTALLO

In testa alla Promozione, da solo, c'è sempre il Centallo, l'unica squadra imbattuta del girone, ma che ora sente sul collo il fiato di Sommariva Perno e Villafranca che inseguono a 2 lunghezze. La formazione del presidente Giovanni Bo ha la difesa meno perforata (6 reti al passivo) mentre l'attacco, 25 reti segnate, non è tra i migliori. Molto brillante, invece, la prima linea del Sommariva Perno che con 44 gol all'attivo (gli ultimi li hanno siglati Brunetto e Morone all'Olmo '84 Donatello) è la più prolifica, ma ha raccolto nella propria rete 13 palloni. Tra le squadre di vertice s'è inceppata la Pro Dronero, che con due sconfitte consecutive ha perso contatto con le prime: 6 punti di distacco dalla coppia inseguitrice e 8 dalla capolista non sembrano facilmente recuperabili.

In coda la situazione è sempre molto incerta: soltanto il Cavour, con appena 7 punti, pare nutrire poche speranze. Gli ultimi successi di Rosta e Ferriera Condove hanno fatto sì che la parte bassa della graduatoria si sia compattata con 7 formazioni nello spazio di 8 punti. Rischiano maggiormente le valsusine Ferriera Condove e Rosta, ma anche Narzole, Cherasco, Busca e Piossasco non sono fuori dalla mischia.

PRIMA Castagnole e Corneliano guidano a braccetto la classifica con 8 punti di vantaggio sulla Sommarivese che, però, deve recuperare una partita. I langaroli si sono imposti 2-1 sulla Caramagnese autorete di Lovera e gol di Alessandria (Grosso per gli avversari), mentre i torinesi hanno espugnato il terreno del Pool Caraglio con marcature di Noule, su rigore, e Leo. La Sommarivese ha risposto piegando di misura il Vigone grazie alla rete di Chiavazza. Tutti gli altri incontri sono terminati in parità. E' finita 1-1 tra Luserna e Racconigi con gol di Fikhane per i locali e Longo per gli ospiti. Stesso risultato in Pedona-Genola con segnature di Chiarenza per i padroni di casa e pareggio di Pepino, mentre Cavallermaggiore-San Secondo ha fatto registrare pirotecnico 2-2 realizzazioni di Pupillo e Cobisi per la squadra di casa, «doppietta» di Tridente per i rivali. L'atteso derby tra Benese e Dogliani si è chiuso sul nulla di fatto, ma i langaroli recriminano per un rigore fallito dal «bomber» Cruti. (a. c.)

Morone è stato uno dei due marcatori (l'altro è Brunetto) del Sommariva Perno che, battendo l'Olmo '84 Donatello, si candida (con il Villafranca) a inseguitrice ufficiale al Centallo, che comanda la classifica di Promozione, a soli 2 punti di distacco dalla vetta

Eccellenza: Bra di nuovo vittorioso, Savigliano avanza, Albese superata

La Fossanese fa suo il derby

I saluzzesi recriminano per un rigore negato

FOSSANO

Impacciata e con poche idee per almeno un'ora, la Fossanese (al settimo risultato utile consecutivo) riesce comunque ad aggiudicarsi (2-1) il derby con il Saluzzo grazie ai gol firmati da Prato e D'Errico. I granata di «mister» Sandro Damilano - che resta all'ultimo posto del Campionato Eccellenza di calcio - escono a testa alta, ma a mani vuote, e recriminano anche per una vistosa trattenuta in area su Ferri (quando il risultato era di 0-0) sanzionata dall'arbitro. A parziale «risarcimento», nel finale di partita il direttore di gara ha concesso agli ospiti il penalty per un «mani» di Casarin sicuramente involontario.

Il tecnico degli azzurri Pino Curetti ammette: «Soprattutto nel primo tempo, è stata una delle prove più deludenti dell'ultimo periodo, anche per merito di un Saluzzo che si è battuto con veemenza: abbiamo però avuto il grande merito di sfruttare al meglio le due occasioni».

Dice Damilano: «D'Errico e Prato sono due "bomber" che non perdonano, ma li abbiamo agevolati con le nostre ingenuità. Spiace perdere in questo modo, purtroppo non è la prima volta: incredibile il calcio di rigore che ci è stato negato in avvio di ripresa».

Contro il Pinerolo, il Bra è tornato alla vittoria e conserva il primato a pari merito col Rivoli. Sembrava una partita stregata, ma i giallorossi del tecnico Michele Del Vecchio - in inferiorità numerica negli ultimi 20' per l'espulsione di Isoldi - sono riusciti a spuntarla in «zona Cesarini», grazie alla «zampata» di Isoldi, dopo una grande giocata di Montalto, gettato nella mischia nel finale del match dopo la lunga assenza per infortunio. «Successo fondamentale per la classifica, ma soprattutto per ritrovare morale e serenità - commenta il "dg" braidese Pietro Sartori -; siamo contenti anche per il ritorno di Montalto, che nei pochi minuti disputati ha subito lasciato il segno».

A Torino, la Savighanese sua fredda nei primissimi minuti per un rigore fallito dai padroni di casa, ma poi affronta il Nizza Millefonti a viso aperto e strappa un buon 0-0. «Siamo tornati a far punti anche in trasferta: è un segnale positivo» spiega soddisfatto il direttore sportivo dei «maghi» Arturo Bertero. Nel finale, Fiorito e compagni hanno tentato il «colpaccio», ma il portiere torinese è stato bravissimo sulla sventola di Panero.

Sul campo della Pro Settimo, l'Albese va in vantaggio grazie al penalty trasformato da Ballauri, ma poi cede 12-1) alla rimonta dei torinesi. «Una sconfitta meritata, con poche attenuanti: abbiamo giocato decisamente male» è l'analisi del preparatore dei portieri Walter Negro, che ha sostituito sulla panchina lo squalificato allenatore «Chicco» Lombardi (r. ard.)

Da sinistra Walter Negro (Albese), Montalto (Bra) e il saviglianese Fiorito

FOSSANESE (3-5-2)	2	SALUZZO (3-5-2)	1
QUAGLIA	6.5	RUSSELLIA	6
MARTINELLI	6.5	BOTTAZZO	6.5
D. BIANCO	6	(43' st Renaldi)	sv
CASARIN	5.5	MATTA	5.5
BOTTA	6	CAMUSSSA	6
BORGNA	7	UCCIERO	5.5
MANZONI	5.5	CAPELLINO	6
MOSCA	5.5	(26' st Mollica)	sv
(45' st Elena)	sv	VARIANO	6
PRATO	6.5	S. BIANCO	6.5
(44' st Mankredi)	sv	FERRI	6
D'ERRICO	6.5	BARALE	6.5
MARELLO	6.5	CORSARO	5.5
		(48' st Mendola)	sv
All. CURETTI	6	All. DAMILANO	6.5

Arbitro: MAZZAFERRO 6

RALLY CLUB PROVINCIA GRANDA

Una serata di festa e tanti campioni

Fulvio Giacomelli, Paolo Amorisco e «Bobo» Benazzo sono stati tra i premiati alla festa del Rally Club Provincia Granda. Giacomelli-Gulfi hanno vinto in Coppa Italia; un primo posto per Benazzo-Francalanci, 20 vittorie e trionfo nel Campionato Piemonte Valle d'Aosta (Amorisco-Barra e Sabeno-Martini). In foto, da sin., Aldo Della Torre, Claudio Giachino, Max Gabrin, Pier Giorgio Deila e Dario Dadone. (PAVO)

«INUIT», SULLE TRACCE DEGLI ESCHIMESI

I Panzera verso lo Stretto di Bering

E' partita la spedizione dei fratelli cuneesi Teresio e Giovanni Panzera, volati in Siberia per «Inuit, sulle tracce degli eschimesi», traversata invernale in mountain-bike e sci (con studi di medicina sportiva e realizzazione di suggestivi documentari) in completa autonomia percorrendo oltre 3 mila km trainando slitte con oltre 120 chili di carico. Prima tappa, lo Stretto di Bering. (FOTOFERRO)

IN SOSTANZA, STUPEFACENTE.

IL SUO CONFORT VI SARÀ DIPENDENZA.
- Unica per abitabilità e sfruttamento dello spazio interno.
- mm di lunghezza di tetto e posti anteriori a 2,20 m di lunghezza di .
- Sedile passeggero anteriore modulabile, con vano portaoggetti integrato (XR e XT).
- Di serie, servosterzo, alzacristalli anteriori elettrici, chiusura centralizzata con comando a distanza, immobilizzatore e volante regolabile in altezza.
- E se vuoi, autoradio con comandi al volante (di serie su XT), climatizzatore (di serie su XT, XS), tetto apribile e sistema satellitare di navigazione assistita.

LA SUA SICUREZZA VI FARÀ VIAGGIARE.
- Doppio airbag frontale e laterale (di serie quello conducente), con possibilità di disattivazione di quello passeggero e ABS su richiesta.
- La superficie vetrata più ampia del segmento: 2,96 mq, per una perfetta visibilità.
- Assorbitori d'urto al piantone dello sterzo e sulla traverse della plancia a protezione delle ginocchia, padding e tre barre di rinforzo longitudinali alle portiere, fissaggi ISOFIX per i sedili dei bambini.
- Motori eccezionali per affidabilità: tagliandi ogni 30.000 km per i benzina e ogni 20.000 km per i Diesel.

Peugeot 206 L. 18.950.000

www.peugeot.it

IN PROVA DA:

CONCESSIONARIA
Cuneotre s.p.a.
12100 Cuneo - Via Savona, 77 - Tel. 0171.403.434

ENFANT TERRIBLE 206
PEUGEOT

FOSSANO
SORDO ROBERTO
VIA SALITA SALICE, 14 TEL. 0172.60.462

MONDOVÌ
BARAVALLE s.n.c.
VIA CUNEO, 34 TEL. 0174.42.988

SALUZZO
PAROLA ENRICO
C.SO XXVII APRILE 26/A TEL. 0175.41.865

INFORMAZIONE PUBBLICITARIA

Cuneo, consegnati i Premi fedeltà

L'Uisp e il 2000

Solidarietà e volontariato

CUNEO

«Il nostro impegno è a favore della solidarietà sportiva e del volontariato. Siamo per la tutela dei diritti acquisiti e del diritto allo sport per tutti a ogni livello, anche per i portatori di handicap e per coloro che trovano difficoltà di inserimento». E' un passo dell'articolato e denso intervento del presidente del Comitato cuneese Uisp, Franco Ripa, alla riuscitissima consegna dei tradizionali Premi «Lo sport per tutti e solidarietà», con cerimonia nella «Sala Falco» della Provincia. Sono intervenuti tanti amici della Uisp, dal piccolo Giorgio Gandino (mini atore di Vallafilletto) ai coniugi Erina Serraglia e Antonio Bianco, del Gruppo Anziani in Movimento. «Il programma di inserimento non è di facile attuazione - ha aggiunto tra l'altro Franco Ripa, impegnato anche nel saluto al presidente della Provincia Giovanni Quaglia, al "decano" dei consiglieri provinciali Giovanni Vietto, all'assessore allo Sport del Comune di Cuneo Elisa Borello e al collega presidente della Uisp Bra Mario De Faveri, oltre a tutto il suo valido e attivo staff guidato dal responsabile ciclismo Bruno Piovano -. Servono maggiori sinergie con gli Enti locali e le istituzioni: solo così il cammino sarà più agevole». [l. t.]

Dall'alto, la premiazione dei coniugi Antonio Bianco ed Erina Serraglia e il presidente Uisp Franco Ripa (m.ravo)

Basket C1: l'Abet Bra paga i molti infortunati, Dogliani s'è battuto bene Legnano

Giornalino torna a sorridere

Ma la vittoria è stata più difficile del previsto

ALBA

Il Giornalino ha respinto l'attacco del Derthona ed è tornato a vincere nella C1 di basket. Nulla fare invece per Dogliani ed Abet battute a Legnano e Rho.

La vittoria degli albesi è stata più difficile del previsto. I ragazzi di Aldo Fiorito hanno vinto per 74-63, ma hanno dovuto impegnarsi a fondo, anche perché sono incappati in una serata di vena non eccezionale. «Era importante tornare al successo - ha detto il coach albese -, ma non abbiamo giocato molto bene. In difesa il nostro comportamento è stato buono, ma in attacco ci espressi senza continuità e con percentuali nel tiro da tre punti ancora deficitarie. Il Derthona ha confermato di essere una buona squadra; sono sicuro che risalirà molte posizioni e si riporterà in zona play-off». Nel primo tempo gli albesi, dopo il vantaggio iniziale, erano stato raggiunti e superati, ma avevano chiuso la prima frazione avanti di 4 punti (33-29) grazie a una «fiammata» negli ultimi secondi. Nella ripresa nuovo sorpasso del Derthona al 25', ma il Giornalino si è risvegliato, e con un parziale di 14-1 verso la metà del tempo, ha risolto la partita. Fra gli artefici del successo il solito Della Valle autore di 19 punti come Cesco, Vidotto (12) e il lungo Pavese (8) che si è battuto bene sotto i tabelloni.

Il «lungo» Pavese si è distinto sotto i tabelloni nella sfida catalinga del Giornalino contro il Derthona

Il Dogliani ha ceduto a Legnano per 86-70, ma il coach Andrea Alfero non è scontento: «Abbiamo giocato bene contro una squadra che ci è superiore. Siamo rimasti sempre in partita e solo negli ultimi minuti il margine di svantaggio è salito». Tutti si sono battuti bene; il migliore è stato Luciani con 19.

Un'Abet ancora largamente incompleta (mancavano Patria, Marengo e Brezzo) è stata battuta a Rho per 93-76. «C'è poco da dire dopo una sconfitta del genere - ha dichiarato il coach Valeriano D'Orta -. Abbiamo affrontato la trasferta con soli 8 giocatori e siamo stati costretti a inseguire sempre. La nostra situazione adesso è molto delicata. Purtroppo siamo penalizzati da una lunga di infortuni proprio negli scontri diretti e nelle partite a noi più favorevoli. Non nascondo che l'ambiente è piuttosto sfiduciato». A Rho si è distinto Di Croce (21 punti, 4/8 nelle «bombe»); buon bottino anche per Oberto (19) e Sanino (16). [a. s.]

Cr Saluzzo «regina» della C2

L'Icap Cuneo cade, contestati gli arbitri Primo acuto per la Fibrac di Sandrone

CUNEO

L'Icap non ha fatto 13. Si è interrotta, dopo 12 successi consecutivi, la serie positiva nella C2 di basket. Cuneo è stata battuta in casa dall'Aosta per 49-79. Un brutto tonfo, in una partita nervosa, condizionata da un arbitraggio che i cuneesi hanno a lungo contestato. «Una sconfitta con l'Aoste - hanno detto - ci poteva anche stare, ma non possiamo accettare il modo in cui è maturata. La direzione arbitrale ha lasciato molto a desiderare e ci ha penalizzati». Un'Icap la serata non brillante aveva iniziato contratta, costretta a inseguire. 15' primo tempo la svolta: Caprio protesta per un fallo non rilevato, subisce «tecnico» e, poiché insiste nella protesta, viene espulso. Dalla panchina scatta presidente Aime che riceve un altro «tecnico». L'Aosta batte così sei tiri liberi consecutivi e scava un fosso incolmabile fra sè e gli avversari. Il primo tempo si chiude con gli ospiti in vantaggio per 40-26. Nella ripresa l'Icap non reagisce.

Non si è concessa distrazioni invece la capolista Cassa di risparmio Saluzzo che, vincendo Torino 71-57, conservato il primo posto. A Torino, Cr di Angelo Bianco, priva di Nervi, non ha avuto problemi. Punteggio discussione vittoria tranquilla con Riboldi, 17 punti, miglior realizzatore.

E' al successo anche Fibrac Fossano che ha battuto il Chivasso per 55-52. Prima vittoria per il coach Mauro Sandrone. I fossanesi sono sempre stati in vantaggio, ma il loro margine non è mai stato tranquillizzante. «Dovevamo vincere - hanno commentato i fossanesi - anche se in settimana ci eravamo allenati male per l'influenza. Adesso dovremo cercare di ottenere il massimo dai tre derby consecutivi che ci attendono». I migliori Schellino con punti e Comino con 12.

ce l'ha fatta il Savigliano superato a Pinerolo per 77-74. I saviglianesi di Enrico Testa sono stati a lungo in vantaggio, ma non hanno avuto freddezza per il colpo del «ko». Nel finale, condizionato dai falli (5 giocatori già arrivati a quota 4) il Savigliano ha difeso con minore intensità. Scotto con 21 punti il migliore realizzatore seguito da Frandino con 11. [a. s.]

Per il neo allenatore della Fibrac Fossano, ed ex giocatore, Mauro Sandrone una grande gioia (m.ravo)

Le cuneesi col passo giusto

Nei play-out della serie B hanno superato il Lerici

CUNEO

Sono cominciati con un successo i play-out della Pallacanestro Cuneo nella B femminile. La formazione di Franco Arcidiacono ha vinto il primo incontro casalingo con il Lerici, per 73-51, conquistando i primi 2 punti della seconda fase. La squadra ligure, già largamente sconfitta a Cuneo nell'ultimo incontro della «regular season», si è presentata in campo con un organico giovanissimo ma, nonostante l'handicap dell'età, ha dato filo da torcere alle cuneesi almeno per tutto il primo tempo. Le padrone di casa hanno disputato prima frazione incolore chiusa a fatica 29-26. Nella ripresa il Lerici ha continuato a giocare con grinta, ma le cuneesi hanno spinto con maggiore determinazione. A metà del secondo tempo sono andate in vantaggio di 7 punti, ma solo a 5' dalla fine si sono portate a distanza di sicurezza sul 58-43. Nel finale il vantaggio è ancora cresciuto, attestandosi sui 22 punti. Nel tabellino figurano le cuneesi più esperte: Bergese con 15 punti, Forneris con 14, Bruno con 13 e Mosso con 12. Barbara Fantino, al secondo incontro con nuove compagne, è stata utilizzata solo parzialmente e ha segnato 4 punti. [a. s.]

A lato da sinistra Mosso (12 punti) e l'altra cuneese Bergese (15)

RISERVATO ALLA PUBBLICA AMMINISTRAZIONE

COMUNICARE CON I CITTADINI NEL RISPETTO DELLE NORME DI INFORMAZIONE E TRASPARENZA PREVISTE DALLA LEGGE

PUBBLICAZIONE AVVISI DI

GARE D'APPALTO
BANDI DI CONCORSO
BILANCI

Siamo a Vostra disposizione
per fornirVi preventivi e tutta l'assistenza necessaria.
Con un solo interlocutore
potrete assolvere agli obblighi di legge,
utilizzando la grande diffusione
di un quotidiano come
LA STAMPA
(Legge 587 8.10.1984 Art. 7)

0171 60.91.22

publikompass spa
CUNEO - Corso Giolitti, 21/bis - Tel. 0171.609122 - Fax 0171.488249

Truck Line I COMMERCIALI DAEWOO

2 Posti
5 Posti

Ribaltabile
L. 13.375.000*

* IPT - IVA NON MESSA SU STRADA ESCLUSE

A PARTIRE DA
L. 23.000.000*
DAEWOO LUBLIN 3
motore 2.5 turbo diesel

TETTO ALTO 3,5 t
1305 kg di portata
ed un volume di carico di 9,7 M³

TETTO BASSO
tre comodi posti
1330 kg di portata

CHASSIS CABINATO
3,5 t
portata utile 1.700 kg

AUTOCARRO
3,5 t
portata utile 1.455 kg

DAEWOO VEICOLI COMMERCIALI
Un carico di vantaggi

CONCESSIONARIA ADERENTE go

La Concessionaria per Cuneo e Provincia assistenza specializzata e magazzino ricambi aperto sabato tutto giorno

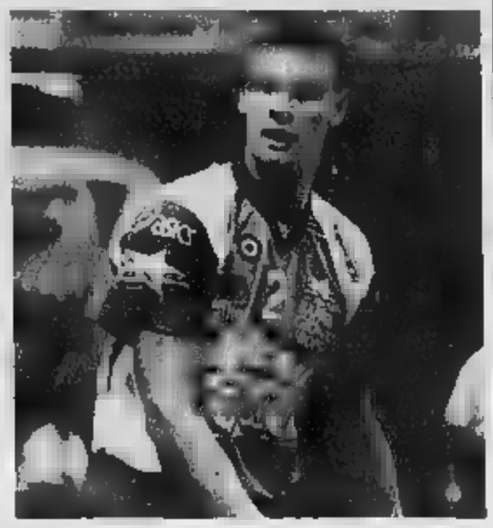
MARRO automobili
Boves (Cuneo) - C. so Trieste, Tel. 0171.38.03.67

Cuneo (battuta a Modena) mostra potenzialità che esprime quando tutti sono in forma

Tnt Alpitour, ancora l'Europa

Domani sfida notturna in Portogallo

E sabato pomeriggio al Palazzetto arriverà Treviso, un grande stimolo per confermare i progressi di gioco



Luca Ferrua
inviato a MODENA

Sarà stato per la vecchia rivalità, stato per infierire sulla situazione precaria degli emiliani reduci dalle dimissioni-esonero Bruno Bagnoli: il motivo non è facile da comprendere, ma la partita di domenica scorsa, la Tnt Alpitour l'ha proprio regalata agli emiliani. E Casa Modena, per parte sua, non ha fatto molto per prendersela, se non sbagliare nei momenti decisivi e «pungere» di più con il servizio.

Il primo set è stato quello della Tnt Alpitour delle illusioni, anzi dei mini di inizio stagione: alte percentuali e nessun errore in attacco, 5 punti regalati, ma anche 2 «ace» al servizio, difesa efficace e un buon muro. Quanto bastava per imbrigliare l'attacco Modena e aggiudicarsi un parziale entusiasmante. la crisi. E il calo (anche sembra di sbatterlo sempre sul banco degli imputati) è coinciso con le prime difficoltà di Rafael Pascual. Lo spagnolo dev'essere il «leader», altrimenti nessuno a trascinare la squadra, a farla uscire dal torpore.

Col «matador» sottotono sono fioccati gli errori, poco per volta è sparita anche la sicurezza del primo set. Ma il vero capolavoro negativo i cuneesi l'hanno fatto nel terzo parziale, quando hanno regalato agli emiliani 12 punti, vanificando 7 muri e dando la sensazione che il gioco dei piemontesi fosse più efficace di quello dei padroni di casa. La Tnt Alpitour ha cominciato una raffica di clamorosi errori quando è stata avanti 16-12, proseguendo fino a perdere il set. È una certa passione per gli errori decisivi i ragazzi del presidente Ezio Barroero, l'hanno confermato nel quarto consegnandolo a Modena.

Tutto questo nel giorno in cui si sono visti meglio i frutti della tipologia di lavoro di Nino Beccari. Andrej Stelmach è tornato a offrire qualche segnale di classe; Pascual ha giocato un set da Pascual; Mastrangelo ha fatto il record stagionale di muri (9) anche se sulle cifre c'è qualche dubbio, l'obiettivo è trovare la colla giusta per ricementare il gruppo, per tornare a giocare alla pari con le altre grandi per sprazzo un po' più lungo di un set.

Dall'alto, Casoli Pascual, Mastrangelo e (a destra) Stelmach. Qui sopra il tecnico Beccari

Ma il male di questo periodo si chiama Europa e i viaggi impediscono a Nino Beccari di continuare in modo più assiduo il lavoro individuale, anche se i frutti dei suoi programmi cominciano a vedersi e i giocatori sono entusiasti della condotta tenuta in allenamento e in partita.

Resta il problema risultati. Nelle ultime 7 gare di campionato Cuneo ha vinto una sola volta - con Padova - e, oltre a sembrare rassegnata al sesto posto, è minacciata da Montichiari. In Europa, il gruppo parte per il Portogallo dove domani sera, alle 22 in Italia, Cuneo affronterà l'ostico Castelo da Maia, ennesima gara da vincere per restare in corsa in Coppa Coppe. E in A1 sabato arriva Treviso, un buon motivo per mostrare anche al pubblico di casa (e all'attentissimo gruppo di Blu Brother che ha animato la sfida Modena-Cuneo dagli spalti), che cosa sa fare questa squadra quando tutti i suoi elementi sono in buone condizioni.

Basket, brucia la sconfitta (77-74) a Fabriano

Fila fa nuovi acquisti per ritrovare fiducia

BIELLA. La serie nera per i rossoblù continua. Hanno chiuso la regoular season battuti per 77-74 da Fabriano, un risultato che pesa soprattutto in vista dei prossimi impegni: domenica inizia la «fase ad orologio», che dovrà stabilire gli accoppiamenti dei play off finali e per la Fila inizia una settimana assai delicata.

«Ancora una volta ci sono stati fatali gli ultimi istanti dell'incontro: per tre minuti non siamo riusciti a segnare - spiega coach Federico Danna -. Abbiamo giocato bene, difeso altrettanto bene, avuto persino la partita in pugno, ma non siamo riusciti a portare a casa i due punti. Non so se chiamarlo carattere, grinta o cinismo, ma ci manca quel qualche cosa in più che nel finale delle partite finisce per fare la differenza» Dalla sconfitta di Fabriano emergono, per il coach rossoblù, anche degli aspetti positivi. «Siamo stati tra le squadre che hanno messo in maggior difficoltà Fabriano di fronte al suo pubblico e questo è un merito che ci va riconosciuto. Sono soddisfatto anche dalle prestazioni dei singoli. Nolan, miglior realizzatore della serata, e risultato spesso immarcabile per i marchigiani, un buon contributo in fatto di punti è venuto anche da Masper. Erlmann, Zamberlan e Pessina Sorrentino ha lavorato molto per i compagni ed il suo apporto è risultato molto utile mentre da Minessi, viste le sue condizioni fisiche, non si poteva onestamente pretendere di più».

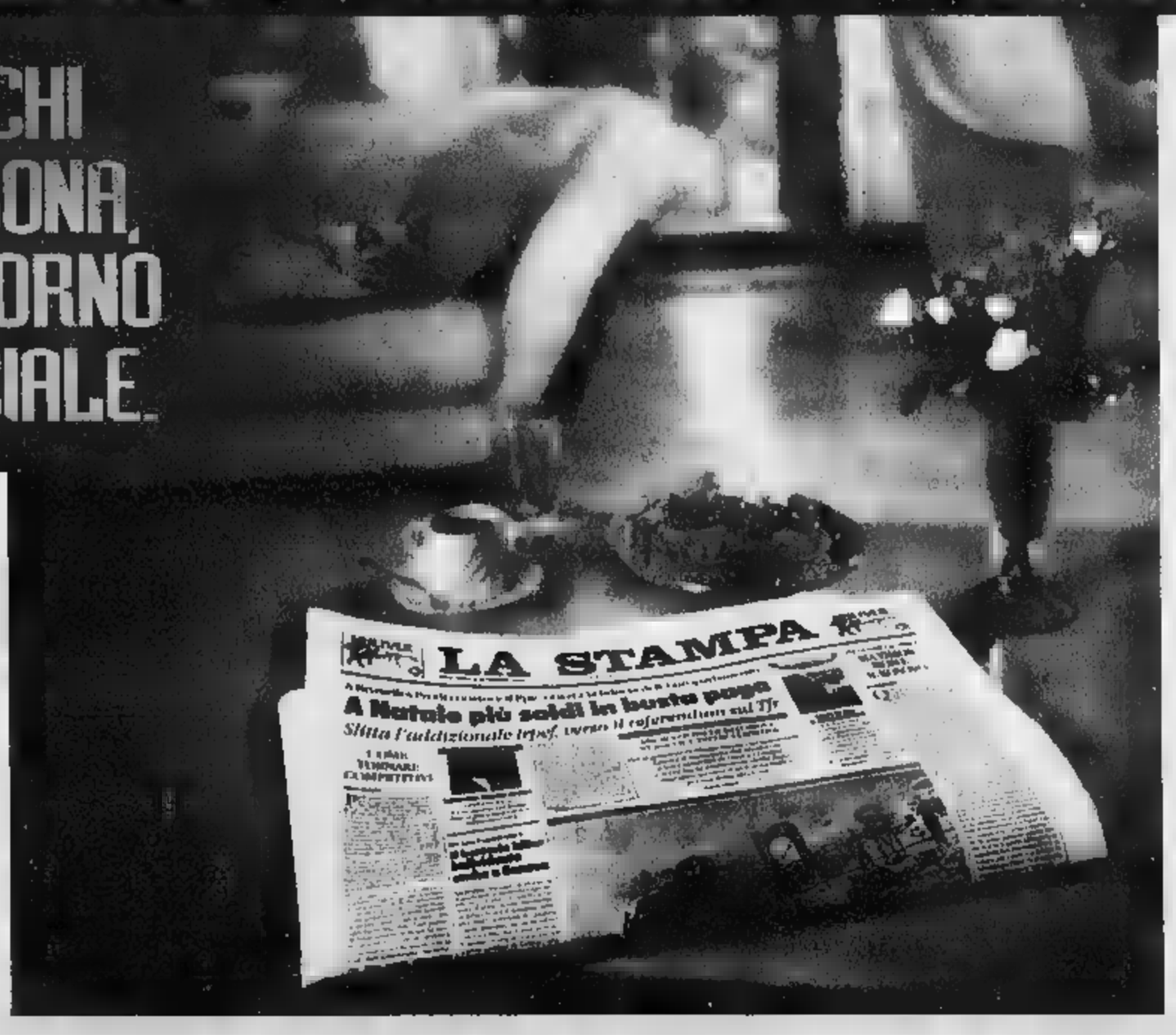
Sul fronte degli arrivi, questa sembra essere la settimana giusta. Afferma Marco Atripaldi, amministratore delegato della Fila: «Di contatti aperti ce ne molti ma prima di concludere vogliamo vederli all'opera a Biella». I giocatori attesi dovrebbero due, lungo ed guardia.

(w. d. b.)

Buon contributo di Cristiano Masper durante la trasferta a Fabriano. Accanto il coach rossoblù Federico Danna alle prese con la serie nera delle sconfitte maturate negli ultimi minuti dei match

Risparmi fino a un terzo e hai mille vantaggi in più.

PER CHI SI ABBONA, OGNI GIORNO È SPECIALE.



L'abbonamento è davvero un piacere quotidiano. Scegli la formula di abbonamento che è più comoda:

- **postale:** La Stampa a casa tua, risparmiando 500 lire al giorno;
- **edicola** (PIEMONTE E VALLE D'AOSTA): ritiri La Stampa all'ora che vuoi, all'edicola che e la paghi 1.150 lire;
- **metropoli** (SOLO TORINO CITTÀ): La Stampa a casa tua, entro le 7.30, a 1.250 lire.

Come vedi, il risparmio è quotidiano. In più, qualunque formula tu scelga, per 5-6-7 giorni, pagando 12 mesi in un'unica soluzione, avrai un mese di lettura gratis, vale a dire che il tuo abbonamento durerà 13 mesi.

Ogni giorno leggi, ogni giorno risparmi.
Con l'abbonamento potrai scegliere tra mille vantaggi: sconti per lo sci o per il cinema, in più la "Stampain card", che sconti agevolazioni per la casa, la famiglia e il tempo libero.

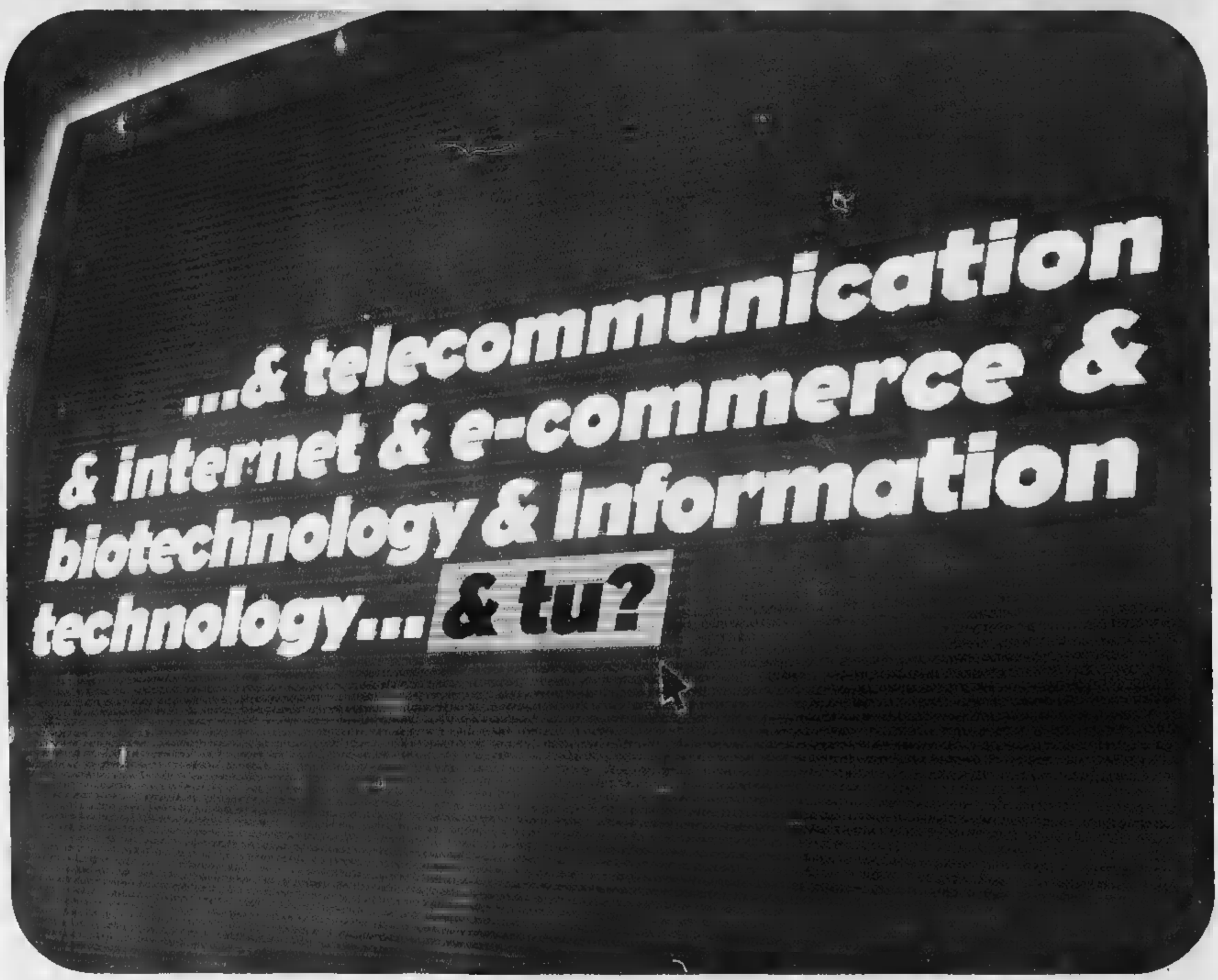
Ogni giorno leggi, ogni vinci.
Se ti abboni da dicembre '99 ad aprile 2000 potrai vincere ogni mese una Fiat Punto e altri 99 fantastici premi*.

Per informazioni abbonamenti rivolgiti a La Stampa, via Roma 80, Torino. Telefono 011-56.381. e-mail: abbonamenti@lastampa.it

LA STAMPA

*Ast.Mon.Rich. scade il 15 aprile 2000

Investire in Europa con Finanza & Futuro.



F&F Select High Tech Europa: il fondo azionario che seleziona le aziende europee dei settori ad alta tecnologia.

Finanza & Futuro.
Appartenente al gruppo Deutsche Bank, Finanza & Futuro, con 130.000 clienti ■ oltre 18.000 miliardi di patrimonio gestito, distribuisce prodotti finanziari ■ assicurativi tramite una rete di 1300 Promotori Finanziari.

F&F Select High Tech Europa.
Il fondo che ha l'obiettivo di selezionare le aziende europee con più elevate prospettive di crescita nei settori ad alta tecnologia e strategici per lo sviluppo economico futuro. Un prodotto dedicato a chi vuole cogliere le opportunità emergenti del mercato azionario europeo.

Numero Verde
800-301 301
Chiama per ricevere la guida ■ omaggio.

AVVERTENZE: prima dell'adesione leggere il prospetto informativo.

FINANZA & FUTURO
Gruppo Deutsche Bank

Finanza e Futuro sono il nostro mestiere.

www.finanzaefuturo.it

A Trana: l'autista dell'autocarro ha perso il controllo. Grave bimba di 4 anni

Terrore sul pullman dei pendolari

Travolto da un camion: un morto e 19 feriti

Grazia Longo
Giuseppe Maritano

TRANA

Ore 9,50, il pullman diretto a Torino ha appena caricato nuovi passeggeri alla fermata di via Sangano. L'autista inserisce la marcia, si avvia verso la curva, ma non fa in tempo a percorrerla nel primo tratto. Viene sventrato da un camion che gli piomba addosso e si incastra tra i sedili. Il bilancio dello scontro è gravissimo: muore una donna, prognosi riservata per una bambina e un pensionato, mentre altri 17 passeggeri vengono ricoverati negli ospedali di Torino e provincia.

«M'è arrivato dentro come un proiettile - racconta ancora sotto shock l'autista della ditta "Martoglio", Francesco Pisano, 41 anni, Coazze, via Rufflnera 2 -. Io andavo pianissimo, appena ripartito dalla fermata. L'ho visto all'ultimo minuto, ho sterzato più che potevo, ma non sono riuscito ad evitarlo». Una manovra che, però, gli ha salvato la vita. Il camion, infatti, ha risparmiato il posto di guida e ha colpito dritto la prima fila dei sedili dietro l'autista. Lì era seduta Enrica Carmagnola, 74 anni, Torino via Bonzanigo 15, deceduta poco dopo l'impatto.

Dietro di lei c'era Nicolino Franciosi, 70 anni, di Torino ora in prognosi riservata al San Luigi di Orbassano. In terza fila la piccola Greta Cumiano, 4 anni, di Coazze, in rianimazione al Regina Margherita. Entrambi sono stati trasportati in ospedale dagli elicotteri del «118» e dei vigili del fuoco. Tutti gli altri feriti, invece, hanno raggiunto gli ospedali più vicini in ambulanza.

La scena che si presenta ai soccorritori è agghiacciante: la cabina del camion è «strappata» dal resto dell'autocarro, il pullman è squarciato sul fianco sinistro, i sedili divelti, tra le lamiere sono incastrati molti dei 30 passeggeri. Disperazione, urla, pianti, invocazioni d'aiuto, c'è sangue dappertutto. I feriti meno gravi aiutano i compagni di viaggio più sfortunati, qualcuno usa il telefonino avverte carabinieri e «118». Sul posto si precipita anche molta gente del paese, come Giuseppe Manfrino, 69 anni, che abita a due passi da dove è avvenuto lo scontro.

«Stavo potando le rose in giardino - racconta -, ho sentito un fragore enorme, sembrava l'esplosione di una bomba. Mi sono girato e ho visto l'autobus distrutto, sembrava aperto da un'apriscatole tanto era sfasciato». Ma il pensionato vince l'emozione, corre verso il pullman e cerca di rendersi utile. «Mi sono subito avvicinato alla signora che poi è morta - prosegue -. Ho capito immediatamente che era molto grave, perdeva molto sangue. Per tamponare le ferite ho usato una sciarpa e dei fazzoletti che erano lì per terra. Poi sono arrivati i medici».

Sul posto si precipitano anche vigili del fuoco, i carabinieri di Rivoli e Avigliana e i tecnici dell'Arpa (agenzia regionale per la protezione ambientale). Il camion, guidato da Ernesto Figliuzzi, 23 anni, Torino, via Ivrea 23, trasportava infatti oli esausti. La Sepi - la ditta per cui lavora da un anno il camionista - è specializzata nel recupero di oli ed emulsioni industriali. Gran parte dei liquidi contenuti nei bidoni si sono riversati sulla strada. Ma da un primo controllo dell'Arpa pare che non fossero tossici. Ernesto Figliuzzi aveva appena caricato il carico ed era diretto a Giaveno. «Mi sono accorto all'ultimo momento che stavo per finire addosso all'autobus - ricorda il giovane, ferito solo di striscio -. Ho provato a sterzare, ma ce l'ho fatta e gli sono finito contro».

Sulle cause precise dell'incidente stanno ancora lavorando gli uomini del tenente dei carabinieri Carlo Carcione e del maresciallo Giuseppe Minutolo. «Stiamo raccogliendo tutte le testimonianze - spiegano -, ma è probabile che la collisione sia stata causata da un insieme di fattori, tra cui l'alta velocità del camion e l'asfalto bagnato». E qui si apre una piccola polemica. Come mai il manto stradale era scivoloso? Per il ghiaccio che si era formato durante la notte o per il liquido anti-gelo distribuito dall'Anas? «Quel prodotto contro il gelo ci complica solo la vita - commentano alcuni residenti - perché si mescola con il terriccio e forma una poltiglia che rende la strada ancora più scivolosa. Parecchie macchine quest'inverno hanno avuto piccoli incidenti».

Via Sangano resta chiusa per quattro ore. Il traffico viene deviato, alle 14 quel tratto di strada torna ad essere la solita «curva maledetta».

La vittima, Enrica Carmagnola, 74 anni. Accanto, il luogo dello scontro

Il conducente dell'autobus: «Andavo pianissimo Per non essere colpito ho sterzato ma non è stato sufficiente»

«E' arrivato come un proiettile»

L'accusa nel racconto dei passeggeri

Marco Accossato
Lodovico Poletto

«La strada era bagnata forse c'era ghiaccio Quella è sempre stata una curva maledetta»

Da sinistra Fortunato Catalisano, Santo Marchese, e Greta Cumiano

Greta Cumiano, 4 anni: è lei la ferita più grave dello scontro di ieri mattina a Trana. Era in braccio alla madre Domenica Incardona quando l'impatto del camion contro l'autobus ha squarciato la carrozzeria blu del pullman, scaraventando i passeggeri a terra e uccidendo la pensionata seduta dietro l'autista. Greta è ricoverata nel reparto di rianimazione dell'ospedale infantile Regina Margherita. E' stata trasportata in elisoccorso. Un altro elicottero, quello dei vigili del fuoco, è atterrato all'ospedale di Orbassano con a bordo altri feriti gravi, Nicolino Franciosi, 70 anni, e l'albanese Ariel Zace, di 22.

Nel pronto soccorso di Torino, di Orbassano, di Avigliana, di Giaveno e di Rivoli l'allarme è scattato immediatamente, quando i medici del «118» hanno capito le dimensioni del dramma. Giusto il tempo per organizzare l'emergenza, poi feriti arrivano uno dietro l'altro, sempre più sosta, come un rubinetto che si apre. Ecco le prime ambulanze con le sirene. Una, due, tre barelle. Poi ancora altre. I medici visitano i pazienti più gravi, «codice rosso», quelli che sanguinano, che hanno fratture. Chi è in pericolo di vita, chi riesce a resistere al dolore viene messo in fondo alla lista, «codice bianco». Alla fine, il bilancio è di 16 feriti, più la vittima: Greta Cumiano, Stefania Fazzari, Ariel Zace, Iodice Barucchello, Abdelladi El Imri, Rachida Zovachi, Luigia Sitzia, Anna Zanino, Nicolino Franciosi, Gioacchino Drago, Domenica Incardona, Ernesto Figliuzzi, Santo Marchese, Annamaria Goffis, Fortunato Catalisano, Giorgio Bordese, Francesco Pisano, Anna Zanino, Daniele Lai.

Ivan Cumiano e Maria Incardona, il papà e la zia della piccola Greta, scoppiano a piangere quando vedono la bimba su quella barella, il viso tumefatto, nascosto per metà dai cerotti, gli occhi spalancati dal terrore, il tubo del respiratore che aiuta la piccola a non soffocare. «Non dovrebbe essere in pericolo di vita», dicono i medici in Rianimazione. Ma la prognosi è riservata. In condizioni meno gravi, invece, la mamma, Domenica Incardona, anni, che nello scontro ha riportato una ferita alla testa e la frattura di un polso.

L'autobus che viaggia a sinistra, il camion che scivola sull'asfalto. «Ci è piombato addosso a tutta velocità». C'è solo quell'immagine impressa nella mente di tutti. «Incosciente! Come si fa ad andare a quella velocità sull'asfalto bagnato o un camion», sbotta Ivan Cumiano. «Guardi com'è ridotta la mia bambina», non trattiene la rabbia. «Io percorro quella strada tutti i giorni, due volte al giorno, per andare in fabbrica a Bruino. Lo sanno tutti che quella curva è maledetta, pericolosissima». Il padre di Greta ha saputo dell'incidente mentre era al lavoro, si è precipitato a Trana, ha visto l'autobus sventrato, ha pensato al peggio e terrorizzato è corso all'Infantile.

Uno dei primi a soccorrere Greta è stato Santo Marchese, 48 anni: «Me la sono ritrovata quasi addosso, a terra fra i sedili. Piangeva dal male, e nonostante anch'io fossi ferito, ho cercato di fare il possibile per calmarla. Anche la madre è rimasta ferita nello scontro». Marchese e la moglie, Annamia Goffis, non avrebbero dovuto essere su quel pullman: «Ma stamattina la nostra auto non è partita, e siamo stati costretti a prendere l'autobus per andare a lavorare». Anna Zannino, insegnante di scuola elementare: «Me li sono visti arrivare proprio in faccia, quel camion. Ricordo solo una botta. Una botta tremenda. Poi tutti che gridavano». Daniele Lai: «Volevamo fuggire fuori, ma le porte del pullman non si aprivano. Le abbiamo forzate». Tra i feriti qualcuno è svenuto. Come Domenica Incardone, la mamma di Greta: «Non ricordo nulla. Mi sono svegliata già fuori dall'autobus, circondata da tanta gente. Ho chiesto di mia figlia. Mi hanno risposto "Stia tranquilla, è già in ospedale, nulla di grave"».

«Tutta colpa della burocrazia»

I sindaci: bloccata la nuova bretella

TRANA

Per il paese è una curva maledetta, per il sindaco «la prova dell'inefficienza della burocrazia». E' senza esitazione che Fernando Seda accusa chi da anni blocca la realizzazione della circonvallazione. «Il progetto è pronto da 15 anni - afferma indignato -, se la nuova strada fosse già stata costruita, forse quel camion non sarebbe mai finito addosso al pullman. Eppure né la Provincia, né l'Anas né l'Ativa si occupano seriamente del problema. Anzi, praticamente lo ignorano».

Via Sangano, in effetti, è una via troppo stretta, un budello all'interno dell'abitato, che viene però percorso ogni giorno da centinaia di camion. «A parte il problema dell'inquinamento acustico e atmosferico - prosegue il sindaco - il transito dei mezzi pesanti è troppo rischioso, soprattutto d'inverno quando l'asfalto è spesso ghiacciato». E allora? Perché i camionisti non cambiano strada? «Per forza, l'unica alternativa comoda è l'autostrada Torino-Bardonecchia, ma molti la evitano per risparmiare la spesa del casello».

Napoli sindaco di Giaveno e vicepresidente dell'Anci, lancia pesanti accuse sui ritardi che non hanno consentito di migliorare la viabilità

E Osvaldo Napoli, sindaco vicino Giaveno e vice presidente dell'Anci, aggiunge: «Anch'io mi sto battendo da anni per la costruzione della nuova bretella: Avigliana e Trana non possono continuare a sopportare il traffico dei camion. E il guaio è che l'autostrada viene snobbata da molti proprio per la questione del pedaggio». La circonvallazione, invece, potrebbe contribuire a ridurre notevolmente il disagio. «Di più - insiste Napoli - lo cancellerebbe proprio, perché è evidente che per un camionista e l'autista di un autobus è molto meglio viaggiare su una strada più ampia, ai margini del centro abitato».

Eppure la variante alla statale 589 continua a rimanere solo un'ipotesi. «Non certo per colpa nostra - ribadiscono i due sindaci -. Sinceramente non sappiamo più a chi rivolgerci. Chissà, magari adesso questo incidente tanto grave indurrà Provincia, Anas o Ativa a darsi una mossa». Anche perché il traffico non riguarda solo i mezzi pesanti. «Quello delle auto - conclude Osvaldo Napoli - negli ultimi anni è addirittura triplicato, perché anche gli automobilisti puntano al risparmio e invece di guidare sulla Torino-Bardonecchia preferiscono passare attraverso Avigliana e Trana». [g. mar.]

IN BREVE

PIEMONTE LIGURIA VALLE D'AOSTA

«Non vogliamo la centrale termoelettrica a Ceva»

CEVA. I sindaci dei paesi inclusi nelle Comunità montane Valli Monregalesi, Alta Val Tanaro, Valli Mongia, Cevetta e Langa cebana dicono «no» alla realizzazione di una centrale termoelettrica a Ceva. Ieri si è svolto l'ultimo incontro tecnico prima della Conferenza dei servizi in programma domani a Roma. Recependo l'istanza degli amministratori locali e di Legambiente, anche la Provincia - rappresentata dagli assessori Revelli e Catrò - ha manifestato parere negativo. I sindaci hanno dato mandato al collega cebano Alfredo Vizio (nella foto) di trasmettere l'opposizione degli enti locali in sede di Conferenza dei servizi, chiedendo anche ai presidenti di Regione e Provincia di confermare la posizione di rifiuto.

Delitto autobomba ormai prescritto

AOSTA. Sono passati 21 anni dall'omicidio del commerciante Armando Pasquali, 41 anni, ucciso da una bomba sistemata sotto la sua auto. E la prescrizione di quel delitto è quasi certa, con un bilancio tra aggravanti e attenuanti che potrebbero essere contestati all'assassino. E' già accaduto a Firenze, dove un giudice ha deciso il «non luogo a procedere» per un omicidio confessato da un ex terrorista.

Computer a chi lavora alla Banca

BIELLA. Curiosa iniziativa del Gruppo Banca Sella: come Ford negli Stati Uniti, ha deciso di regalare ai suoi 2400 dipendenti un personal computer con relativo collegamento gratuito a Internet. L'operazione costerà all'istituto del presidente dell'Abi Maurizio Sella un investimento di circa 3 miliardi. La Sella leader in Italia dei servizi bancari on line offre un'ampia gamma di servizi legati a Internet.

Luna Rossa nel mirino dei produttori di spumante

CANELLI. I brindisi con lo Champagne, ripresi dalle tv di mezzo mondo, a bordo di «Luna Rossa» non sono piaciuti ai produttori italiani di spumante.

A Canelli, la cittadina astigiana della Valle Belbo dove si producono oltre la metà degli spumanti «made in Italy», commentano questa scelta di un equipaggio italiano su barca italiana: «Brut e dolce avrebbero dovuto festeggiare con spumanti italiani. Un po' per patriottismo, un po' per aiutare il "made in Italy». E dal sindaco di Canelli, Oscar Bielli, un invito al team Prada. «A regate finite, comunque vada, li inviteremo nella nostra città a brindare con gli spumanti canellesi che nulla hanno da invidiare agli Champagne».

Villa Fortuna sarà bonificata

GALLIATE. L'operazione di bonifica nella zona di Villa Fortuna costerà in tutto venti miliardi. Un decennio di «discarica selvaggia» nella zona a ridosso del Parco del Ticino ha portato alla forte presenza di melme acide, che vengono trattate con la tecnica di rimescolamento con materiali inerti e poi inviate ad un depuratore per le operazioni finali.

Quattro automotrici in servizio a Biella

BIELLA. Le Ferrovie confermano gli impegni e metteranno in funzione nei tempi stabiliti le 4 automotrici ristrutturate. Ma daranno anche il via alla sperimentazione di un diretto per Milano. Sono questi alcuni dei risultati concreti della missione a Roma della Provincia. Il presidente Scanzio e l'assessore ai Trasporti Fava hanno incontrato ieri il direttore dei Trasporti regionali delle Fs Giancarlo Laguzzi.

Il prete dei poveri diventerà presto santo

TORTONA. Il beato don Luigi Orione, fondatore della Piccola opera della Divina Provvidenza, potrebbe ben presto essere proclamato santo. Nato a Pontecurone (Alessandria) nel giugno 1872 e morto a Sanremo il 12 marzo 1940, è conosciuto come «il prete dei poveri» per la sua azione a favore dei diseredati. I religiosi, le religiose e i laici che si ispirano alla sua opera oggi agiscono in una trentina di nazioni. Don Orione venne beatificato da Giovanni Paolo II nel 1980. Il processo per la canonizzazione, basato sul riconoscimento ufficiale di almeno un altro miracolo, si è già concluso, positivamente, in ambito diocesano, a Tortona. Ora deve pronunciarsi la Congregazione per la causa dei Santi.

A scuola di sci di fondo con i futuri maestri

TORINO. Originale iniziativa degli aspiranti maestri di sci di fondo piemontesi che stanno completando a Coresole Reale una delle fasi di preparazione prima di ottenere il «brevetto». Venerdì avranno allievi gli studenti delle elementari della valle Orco: «Si tratta di un'esperienza utile per la professione futura. E chissà che qualcuno di questi allievi non si possa appassionare al fondo».

a vent'anni dalla morte

TORINO. Con la presentazione, ieri pomeriggio, all'Alfieri, della biografia «Erminio Macario, vita e comico» di Maurizio Ternavasio, si sono iniziate le celebrazioni del comico scomparso il 26 1980. In occasione del ventennale della morte, il 27 marzo il Centro studi del teatro Stabile organizzerà un convegno al Carignano e la sera stessa, all'Alfieri, si svolgerà una «Serata varietà»

La della Crt organismo privato

TORINO. Nuovo statuto per la Fondazione Crt. Il vecchio «ente» diventa a tutti gli effetti organismo di diritto privato senza fini di lucro. Il documento adegua la struttura della fondazione alle linee emanate lo scorso agosto da Amato. In particolare precisati i campi di intervento (per Crt ricerca scientifica, istruzione, arte, beni culturali e ambientali, sanità e assistenza) e definiti i criteri di nomina e la composizione degli organismi dirigenti. Il Consiglio di indirizzo sarà composto da 24 consiglieri (di cui 12 espressione del territorio, 8 indicati dal consiglio uscente e 4 da Conferenza episcopale piemontese, Camera di Commercio, Unioncamere e Comitato universitario).

PROGRAMMI RTL TORINO

TO 94.4 Mhz - CN 94.3 - AT, AL 91.8 - VC, BI, NO e VB 94.5

Giornale Oracle del Piemonte (in collaborazione con La Stampa): ore 6 - 7 - 8 - 9 - 10 - 11 - 12 - 13 - 14 - 15 - 16 - 17 - 18 - 19 - 20 - 21.

Il minuto-Lo Sport: ore 6,30 - 7,30 - 8,30 - 9,30 - 10,30 - 11,30 - 12,30 - 13,30 - 14,30 - 15,30 - 16,30 - 17,30 - 18,30 - 19,30 - 20,30.

6-9: Abitudine quotidiana; **8,25**: Prima pagina, **8,40**: Rassegna Stampa; **8,50**: Viabilità; **7,50**: Polizia Stradale; **8,05**: Prima pagina anni prima; **9-12**: Musica e notizie; **9,30**: Viabilità Aeroporto; **10,10**: Previsioni del Tempo; **10,50**: Viabilità Ferrovie; **12-15**: Musica e Notizie; **12,10**: Temperature, **12,20**: Dediche; **13,50**: Viabilità Polizia Municipale; Dediche; **15-18**: Musica e notizie; **16,30**: Viabilità Ferrovie; **16,50**: Viabilità Polizia Municipale,**17,20** Dediche; **18-21**: Abitudine quotidiana in diretta da La Stampa; **21-24**: Musica e notizie, **00-6**: Notturno Musicale

LA STAMPA

'99-2000

dal 7 al 12 febbraio a scuola

Per informazioni:
Numero Verde
800-243614
Dal lunedì al venerdì

Per la pubblicità su
LA STAMPA
PK
publikompass
10125 TORINO
Corso Massimo d'Azeglio, 60
Tel. 011.666.52.11
20123 MILANO
Via Carducci, 29
Tel. 02.244.246.11

LA STAMPA
GENOVA
E LEVANTE
Martedì 8 Febbraio 35
GENOVA, PIAZZA PICCAPIETRA 9, TEL. 010.59.58.879 / FAX 010.582.272
PUBBLICITÀ: PUBLIKOMPASS S.P.A., VIA C. R. CECCARDI, 1/14 - TEL. 010.54.01.84 / FAX 010.59.08.58

Per la pubblicità su
LA STAMPA
PK
publikompass
16121 GENOVA
Via D'Annunzio, 2 - Tel. 010 530.701

Ieri mattina, nell'Aula magna, la solenne inaugurazione dell'Anno accademico

La scommessa dell'Università

Grandi opere edilizie e sviluppo della ricerca

Fresco: «Mi sento genovese»

La visita del presidente della Fiat «Anch'io guardo alle cose concrete»

GENOVA

All'università i temi caldi dell'economia e del pericoloso divario stacco fra Stati Uniti ed Europa; in Regione i ricordi personali e qualche piccola confessione. Si è divisa fra pubblico e privato la visita del presidente della Fiat Paolo Fresco, venuto a Genova in due vesti completamente diverse: al mattino, in qualità di «illustre» ex studente della facoltà di Giurisprudenza, ha partecipato alla cerimonia di inaugurazione dell'anno accademico; nel pomeriggio si è recato in Regione dove, dalle mani di don Bruno Venturelli, ha ricevuto il Premio regionale ligure per la sezione Industriale, che gli era stato attribuito il 20 settembre scorso ma che, per una serie di impegni, Fresco non aveva potuto ritirare.

Paolo Fresco è ricevuto in Regione dal presidente Mori

La giornata genovese di Paolo Fresco è iniziata alle 10,30 nell'Aula Magna di via Balbi 5: dopo aver ascoltato la relazione del rettore dell'università, il presidente della Fiat ha esordito annunciando il finanziamento a titolo personale di un ciclo di conferenze e di seminari «tenuti da docenti delle più prestigiose università americane, canadesi e inglesi perchè è necessario esporre gli studenti dell'università alle culture anglossassoni che sono diverse nel campo del diritto per cerare una multiculturtalità». E la premessa è importante per spiegare «il divario» che esiste ancora proprio fra l'Europa e gli Stati Uniti nei livelli della produttività, negli investimenti e nella disoccupazione. «In il vecchio continente, secondo Fresco, deve superare sia il ritardo tecnologico che una «cultura ingessata» in cui «scarseggia» il concetto di flessibilità del lavoro e quello del «rischio».

Completamente diverso il clima di ieri pomeriggio di fronte ai vertici della Regione dove il protocollo è stato messo un po' da parte: Fresco ha voluto leggere il lungo elenco di chi è stato premiato negli anni precedenti: «Lo avete dato anche al mio amico Paolo Villaggio?», domanda mentre il suo sguardo corre anche sui nomi di altri amici, fra cui Vittorio Gassman e Fabrizio de Andre. E, in questa atmosfera confidenziale Fresco rivela un particolare inedito di sé: «Ho scoperto che la mia famiglia è di origine ligure, nel Levante, dalle parti di Rapallo e Portofino e mi sento quindi ancora più legittimato a ricevere questo premio». E fa un piccolo annuncio che ha sicuramente ha messo in allarme gli uffici turistici della Regione: «A Pasqua verrò nelle Cinque Terre. Troverò un albergo da quelle parti, vero?» e l'assessore Maria Paola Profumo ha subito garantito di sì. Il legame del presidente della Fiat con la terra ligura diventa quindi sempre più stretto: «Il genovese medio guarda i fatti e non alle parole e mi sento in assonanza con questo atteggiamento» ha aggiunto subito dopo aver ricevuto la scultura di Mario Rossello.

Milanese di nascita ma genovese di adozione, Fresco ieri ha ripetuto più volte il forte legame che lo lega al capoluogo ligure dove ha frequentato gli ultimi quattro anni del liceo e poi l'università. «Io sono imbevuto di cultura genovese, sono partito nel 1976 e sono tornato nel 1998 e, con mia grande sorpresa, al mio ritorno mi sono sentito più genovese di quando ero partito. Sento che c'è una notevole affinità fra il comportamento del genovese, l'amore per le cose solide, una certa laconicità è quello che io amo». [m.c.c.]

Mariacristina Cambri

GENOVA

Le grandi opere edilizie e i trasferimenti di facoltà, l'assunzione di 63 docenti e il potenziamento dei contatti con l'estero, le nuove scommesse sulla ricerca e l'informatizzazione. Sono questi alcuni degli appuntamenti che il rettore dell'università di Genova, Sandro Pontremoli, ha scritto nella sua agenda per il 2000 e che ha annunciato ieri, durante la cerimonia di inaugurazione dell'anno accademico. Nel 2000 verranno definiti i piano finanziari e progettuali per il trasferimento della facoltà di Ingegneria nel Porto Antico, all'Hennebique e all'ex Dogana, sarà completata la pratica per l'acquisizione del civico 2 di via Balbi e, sempre nei prossimi mesi, verranno completati i lavori di ristrutturazione dell'edificio di corso Paganini per riorganizzare in maniera più razionale la facoltà di Lettere e Filosofia. Sempre quest'anno partiranno anche i lavori per ristrutturare Palazzo Belimbau, in largo Zecca, che sarà la futura sede del Centro di formazione permanente dell'università.

Un'altra riguarda la ricerca, che nel 1999 ha ottenuto 46 miliardi di finanziamenti e quindi cinque in più rispetto all'anno precedente, e in questo settore l'università chiede risorse ancora maggiori: «Stiamo realizzando un sistema informatico per la presentazione e la valutazione dei progetti di Ateneo - ha annunciato il rettore - e verranno attivati dei programmi in grado di assistere i proponenti e i valutatori anche esterni dei progetti di ricerca finanziata dall'ateneo e di consentire una sperimentazione di strumenti di valutazione delle attività di ricerca comunque finanziate».

Ma la terza parola chiave dei piani di sviluppo dell'ateneo è «internazionalizzazione»: il rettore ha annunciato che Genova rappresenterà l'Italia nell'università euromediterranea costituitasi nei giorni scorsi a Marsiglia mentre prosegue il programma Socrates, che favorirà anche quest'anno lo scambio di studenti e, nei contatti extraeuropei, l'ateneo genovese è il coordinatore di rete nel programma Alfa, che riguarda la formazione accademica in America Latina. E, con orgoglio, Sandro Pontremoli ha sottolineato l'incremento di ragazzi stranieri che hanno deciso di laurearsi nel capoluogo ligure: si è passati dai 133 del '98 ai 193 dell'anno passato.

Una veduta dell'Aula magna di via Balbi, ieri mattina, durante l'inaugurazione dell'Anno accademico dell'Università, nel suo intervento il Rettore, Sandro Pontremoli (a destra), ha illustrato i progetti per il 2000 in cui spiccano numerosi interventi in campo edilizio, l'assunzione di 63 docenti, il potenziamento dei contatti con l'estero, le nuove scomesse sulla ricerca e l'informatizzazione

Nonostante i risultati ottenuti e le aspettative per il futuro, Pontremoli ha compiuto una lungo autocritica sull'università italiana evidenziando «il disordinato processo di crescita con un numero di studenti passato da 400 mila a un milione e 700 mila, che ha portato alla creazione di nuove università» fino a raggiungere la cifra record di 74 «ma che non è stato accompagnato da adeguate misure di progettualità». Il rettore ha poi sottolineato la progressiva riduzione delle risorse pubbliche per il funzionamento degli atenei, precisando che, a fronte dei 13-20 studenti per docente in Francia, Germania e Gran Bretagna, ce ne sono 34 in Italia e, mentre nel nostro paese si investono cinque milioni per ogni studente, in questi tre paesi se ne impegnano da un minimo di 13 ad un massimo di diciotto. «Il risultato - ha detto il rettore - è che ogni laureato di questi paesi costa dal 20 al 100% in più che da noi».

E, a proposito di costi, ieri mattina l'ingresso in facoltà del rettore, dei presidi di facoltà, dei docenti, delle autorità civili e militari e del cardinale è stato salutato da uno striscione di protesta dei lavoratori dell'università. «Da più di due anni siamo senza contratto - diceva - l'anno accademico inaugurateveloda solis». Pontremoli ha espresso solidarietà ai firmatari dello striscione, il personale tecnico, gli amministrativi e i collaboratori ed esperti linguistici: «Spesso - ha detto - c'è poca attenzione al nostro lavoro».

E oggi Genova arriva Walter Veltroni

Verdi, un sì sofferto a Mori Via al confronto Lega-Polo

Molti ambientalisti lasciano il movimento Nuova apertura all'Ulivo di Rifondazione

GENOVA

I Verdi scelgono il centro sinistra ma pagano con la perdita di tesserati storici. Rifondazione fa le ore piccole prima di sciogliere il nodo sul probabilissimo, ma sofferto, sì all'alleanza con la squadra di Giancarlo Mori, il segretario della Lega Nord Francesco Bruzzone oggi incontrerà il candidato del Polo Sandro Biasotti in vista di una corsa elettorale insieme. Sono le ultime, frenetiche battute prima della campagna elettorale.

Domenica, al termine dell'assemblea regionale, i Verdi hanno scelto come capolista l'ex assessore Romolo Benvenuto la cui nozione offre importanti apertore al centro sinistra. Ma i due ex assessori comunali Piero Villa e Chiara Malagoli, che avevano sottoscritto una seconda lista dai toni più rigidamente ambientalisti, hanno deciso di abbandonare il movimento e non è esclusa la nascita di una seconda formazione. Ma anche dentro Rifondazione, nonostante l'alleanza con il centro sinistra quasi certa, il dibattito è acceso: il comitato politico regionale ha iniziato ieri sera una riunione fiume da cui dovranno uscire le scelte del partito ma le sezioni di Savona e Imperia, che rappresentano il 25-30% degli iscritti, sono contrarie ad una ipotesi di accordo. «Eppure anche in queste ultime settimane di confronto abbiamo comunque raccolto nuovi segnali di apertura da parte del centro sinistra», assicurava ieri il segretario regionale Marco Nesci. Si profila quindi una alleanza con la coalizione di Mori ma senza l'unanimità di Re.

Ancora qualche giorno di suspence, invece, per l'accordo ligure Lega-Polo: oggi il segretario regionale del Carroccio incontrerà Biasotti e, forse sempre oggi, entrambi si recheranno a Milano per partecipare ad un vertice interregionale fra i segretari del partito del Polo e della Lega di Liguria, Lombardia, Piemonte e Veneto. Entro la settimana, comunque, anche quest'ultimo interrogativo elettorale dovrebbe essere sciolto. Intanto oggi Veltroni, segretario dei Democratici di sinistra, sarà a Genova per presentare il tesseramento e il progetto del nuovo partito dopo il congresso di Torino. Per sabito San Leonardo la campagna elettorale inizia oggi [m.c.c.]

AMGA

La scelta di un alleato per le telecomunicazioni

Entro *15-20 giorni* Amga prenderà una decisione sulla scelta di un alleato per le telecomunicazioni. Lo ha affermato Giuseppe Pericu, dato che il Comune è il principale azionista della società. «Siamo oggetto di tanti desideri», ha osservato Pericu in risposta a una domanda sul prossimo ingresso di Amga nelle tlc, a margine della presentazione del Forum della pubblica amministrazione a Milano. Il sindaco ha confermato che si sono fatti avanti sia Silvio Scaglia, amministratore delegato di E-Biscom e Fastweb, sia la PlanetWork guidata da Luigi Orsi Carbone.

SABILI

Proposta di legge per una convenzione con la Regione

Il capogruppo regionale di an Gianni Plinio ha presentato ieri una proposta di legge sui «compiti associativi di rappresentanza e tutela dei disabili». «Con questa iniziativa legislativa - ha dichiarato Plinio - si vuole dare a storiche e meritorie associazioni come quella dei Mutilati ed invalidi civili, del lavoro per servizio ovvero dei ciechi e dei sordomuti, il riconoscimento di enti di interesse pubblico». Lo scopo è consentire il convenzionamento tra Regione e associazioni in questione perchè contribuiscano più efficacemente alla tutela dei disabili.

Il Treno verde da oggi nella stazione diBrignole

Il «treno verde» di Legambiente, campagna itinerante giunta alla dodicesima edizione, è da oggi sino al 12 febbraio alla stazione Brignole per rilevare inquinamento acustico, atmosferico ed elettromagnetico. Sono già stati effettuati diversi monitoraggi dell'aria relativi al benzene. I campioni sono stati scelti tra le categorie più esposte: un bambino, un edicolante, un pony express, per il monitoraggio mobile. L'ospedale Galliera per il monitoraggio fisso. Seguiranno rilevamenti davanti alla stazione di Cornigliano con un laboratorio mobile delle Ferrovie. [a.p.]

Ieri allarme incendio anche in una baracca del campo nomadi di via Adamoli

Rogo nel capannone, tre intossicati

Fuoco in un rifugio per nordafricani a Cornigliano

GENOVA

Due incendi sono divampati ieri mattina, uno nel campo nomadi di via Adamoli e l'altro in un dormitorio di fortuna nell'ex fabbrica Dufour di via Cervetto, a Cornigliano.

Tre clandestini nordafricani, due marocchini e un algerino, sono rimasti intossicati nel rogo che si è sviluppato intorno alle 6,30 nel capannone dello stabilimento abbandonato, di un rifugio per disperati. I vigili del fuoco e i carabinieri di Cornigliano hanno soccorso i tre, che sono stati accompagnati all'ospedale. I sintomi di intossicazione erano più seri solo per uno di loro, giudicato guaribile in 7 giorni. Un gruppo di extracomunitari si è disperso precipitosamente, all'arrivo dei carabinieri. I vigili del fuoco hanno dovuto lavorare per un'ora prima riuscire a domare le fiamme, probabilmente appiccate incidentalmente.

Il secondo incendio è invece propagato da una stufetta elettrica che scaldava una baracca, nel campo di via Adamoli. La fiammata ha trovato facile presa all'interno della costruzione precaria, dove stava dormendo un quindicenne. Il ragazzo è rimasto illeso. Le fiamme divampate con particolare violenza, investendo due roulottes e un camper.

I primi a intervenire sono stati i dipendenti della vicina azienda Cressi Sub, riuscendo a domare quasi completamente le fiamme. [a.p.]

L'accampamento dei nomadi in via Adamoli dopo l'incendio in una baracca

Aveva invitato una «massaggiatrice» nella sua abitazione, rinviato a giudizio

Processo a un falso carabiniere

Le accuse: sequestro di persona e tentata violenza

GENOVA

E' «giallo» la vicenda di è protagonista un giovane di 27 anni, G.C., accusato di sequestro di persona e di violenza sessuale (non consumata) per una telefonata che giura di non avere mai fatto e che risulta dai tabulati della Telecom. Per queste due imputazioni era finito in galera per due giorni e poi agli arresti domiciliari fino alla vigilia del Natale scorso.

Tutto ha avuto inizio nell'ottobre quando G.C. avrebbe telefonato al cellulare di una «massaggiatrice» per invitarla nella sua abitazione di Rivarolo. La donna sarebbe stata accompagnata da un suo amico e salita nell'appartamento il giovane, qualificandosi quale carabiniere, le avrebbe chiesto una prestazione sessuale gratuita. Al rifiuto della «massaggiatrice», lui l'avrebbe tenuta chiusa in casa per più di un'ora. Scesa poi in lacrime era andata dai carabinieri a denunciare l'episodio e poco dopo G.C. era stato arrestato.

Il ventisettenne dice di non avere mai conosciuto la donna e di non avere mai fatto quella chiamata. I suoi difensori, gli avvocati Silvio e Rinaldo Romanelli, hanno presentato al giudice i tabulati da emerge che all'ora indicata dall'accusa quella telefonata non esiste, ma il giovane ieri è stato lo stesso rinviato a giudizio. [a.l.]

SCIPPO

Braccio spezzato ad anziana

A 79 anni è stata scaraventata a terra, tanto da avere un braccio spezzato, ed è stata derubata della borsetta dove custodiva anche l'apparecchio acustico, valore tre milioni, senza il quale è fortemente handicappata. Vittima della brutale aggressione, una pensionata che l'altro pomeriggio stava camminando in via Minetti, a Sampierdarena. Improvvisamente due giovani, che probabilmente la seguivano, le hanno strappato la borsa. L'anziana ha cercato disperatamente di trattenere la borsa, ma i ladri l'hanno strattonata, gettandola a terra. La donna ha battuto violentemente il braccio destro. Soccorsa dai passanti, è stata portata all'ospedale di Sampierdarena dove i sanitari le hanno riscontrato una frattura guaribile in trenta giorni. Sulla vicenda indaga la polizia. Nella borsa c'erano 30 mila lire e tutti i documenti. [a.p.]

Disagi anche per la nebbia

L'aereo dirottato fa saltare i voli da e per Londra

GENOVA Disagi ieri tra i passeggeri dell'aeroporto Cristoforo Colombo a causa di numerosi voli cancellati, sia in arrivo che in partenza. Per motivi di sicurezza è saltato il volo da Londra in partenza alle 7,30 per cui è stato annullato anche il ritorno da Genova delle 11,05. Le misure, messe in atto dalla polizia per trattare con i pirati dell'aria del Boeing 727 afghano hanno infatti gettato nel caos l'aeroporto londinese di Stansted, colpendo anche i collegamenti con città italiane di Alitalia e Kim nonchè delle linee a basso costo Go e Ryanair, che hanno subito pesanti ritardi. Per problemi di nebbia è stato annullato il volo in partenza da Milano Malpensa delle 10,25 e di conseguenza è saltato il Genova-Milano delle ore 11,45. Sempre a causa del maltempo era stato annullato il volo in partenza da Trieste delle ore 7,30. Cancellato per motivi operativi il volo Napoli-Genova delle 11,10 per cui è stato annullato il ritorno delle 13.10. [a.p.]

Bilancio della giornata senz'auto: insufficienti biglietti Amt e boom dei musei

Domenica [redacted] piedi, [redacted] gli animali

Oltre 5 mila nelle sale di Scienze Naturali

GENOVA

Bilancio contraddittorio della prima domenica pedonale dedicata alla cultura (temi delle prossime saranno lo sport il 5 marzo, i bambini il 9 aprile e la musica il 7 maggio) due le note stonate: l'insufficienza dei pubblicizzati biglietti a 2 mila lire per bus e treno validi 24 ore e il contrordine ministeriale riguardo l'ingresso gratuito ai musei nazionali. Tra gli intoppi, anche l'apertura posticipata di un'ora della cattedrale di San Lorenzo per malattia dell'addetto. In positivo, [redacted] registrata l'eccezionale affluenza [redacted] musei cittadini, con il picco di 5 mila e 280 visitatori al Museo civico di storia naturale Doria e l'interessante dato delle 731 presenze alla BIBlioteca per l'infanzia De Amicis.

In tutto una folla di oltre trentamila persone si è riversata in gallerie, Palazzi e musei. Al secondo posto nella graduatoria dell'affluenza, Palazzo Ducale, con 3540 ingressi per El siglo del los Genoveses a metà prezzo, 150 per la visita guidata a pagamento, 667 ingressi alla mostra «Magiche trasparenze» a prezzo ridotto, 80 per la visita guidata a pagamento alla Torre Grimaldina.

Con 3300 persone segue Palazzo Rosso, poi con 3200 Palazzo Bianco (ingresso e visite guidate gratuiti in entrambi i casi). Si è attestato a 3 mila visitatori il Palazzo Carrega Cataldi, seguito dai 2100 di Palazzo Doria Tursi e i 2000 di Palazzo Doria. Il Museo del Risorgimento, gratuito, ha attirato 1845 visitatori. Distaccato, con ingresso a pagamento e visite guidate gratuite, la Galleria nazionale di Palazzo Spinola, 990 persone, e quella di Palazzo Reale, 901. Con ingress[redacted] libero, la Casa del boia ha ospitato [redacted] visitatori, la Città dei bambini 373, mentre il Museo d'Arte orientale Chiossone, gratuito ma aperto solo la mattina, si è fermato a 247.

Ancora, le Torri di Porta Soprana e la Casa di Colombo con 180 paganti, 161 visitatori al Museo del tesoro di San Lorenzo, 140 biglietti staccati [redacted] Museo nazionale dell'Antartide, 148 al Museo della navigazione, 98 ingressi gratuiti al Museo di Sant'Agostino, 83 a pagamento del Parco Durazzo Pallavicini, [redacted] del Palazzo del Principe Doria Pamphili, [redacted] del Museo di arte contemporanea di Villa Croce, [redacted] della Lanterna, 50 ingressi gratuiti al Museo di Archeologia Ligure, 46 della Raccolta Frugone, 31 del Museo di Storia contadina. (s.p.)

Due immagini della prima delle 4 domeniche a piedi a Genova: c'è chi ne ha approfittato per fare una cavalcata [redacted] pieno [redacted] cittadino senza rumori e smog

Arrivano dalla Filse

Alle imprese 76 miliardi e 1650 posti

GENOVA. Settantasei miliardi di fondi comunitari sono stati investiti dalla Filse (Finanziaria ligure per lo sviluppo economico) per aiutare 808 imprese nell'ambito dei progetti Docup Obiettivo 2 che prevedono incentivi [redacted] piccole e medie imprese liguri. Il complesso degli aiuti, illustrati ieri nella sede della Filse [redacted] presidente Marco Desiderato e dall'assessore regionale alle attività produttive, Mario Margini, ha [redacted]ivato investimenti per oltre 230 miliardi che dovrebbero favorire un incremento occupazionale nei prossimi due anni pari [redacted] circa 1650 nuovi posti di lavoro. Nel comparto riservato [redacted] imprese sono state accolte 47 domande su 76, per oltre [redacted] miliardi di finanziamento che hanno attivato investimenti per 45 miliardi. [redacted] stimano 384 occupati in più nel biennio in particolare in aziende manifatturiere e di servizi alle imprese. Nel comparto delle imprese artigiane sono state accolte 683 domande su 898, per un finanziamento di quasi 40 miliardi che ha attivato investimenti pari a 125 miliardi. Le stime indicano un incremento di occupati pari a 1092 unità. Nel terzo comparto, quello relativo alle imprese turistiche, sono state accolte [redacted] domande su 106 per circa 20 miliardi di finanziamento che hanno attivato quasi 60 miliardi di investimenti. L'occupazione dovrebbe aumentare di 181 unità.

Ieri un convegno

[redacted] Liguria le [redacted]

GENOVA. Le carceri italiane scoppiano: il 31 dicembre sco[redacted] i detenuti erano 51 mila [redacted] 814 (49 mila e 678 uomini, 2 mila e 136 donne), [redacted] 4 mila in più rispetto all'anno precedente (e nel novembre '99 erano addirittura [redacted] mila 389). [redacted] tratta di 9 mila 27 detenuti in più rispetto alla capienza regolamentare (42 mila 787) e di 3 mila 617 in più rispetto alla capienza tollerabile [redacted] mila 197). È il dato fornito [redacted] mattina dal presidente del comitato carceri della Camera, Luigi Olivieri, intervenuto al convegno in Regione sul sistema penitenziario ligure: «La crescita dei detenuti - ha detto - arriva in un anno in cui sono stati concessi [redacted] mila [redacted] detenzioni domiciliari, 2[redacted] mila 30 affidamenti in prova ai servizi sociali e 2 mila 169 semilibertà. Gli interventi più urgenti riguardano strutture, personale e giudici di sorveglianza, medicina penitenziaria e misure alternative».

Tra tutti i detenuti, 23 mila 949 sono [redacted] attesa di giudizio (mille e 43 donne) e 27 mila 885 condannati (mille e 30 donne), di [redacted] mille e 494 [redacted] semilibertà.

Gli stranieri sono 14 mila, di cui 13 mila e 661 extracomunitari.

[redacted]

FARMACIE

Turno notturno Genova, notturno permanente con orario 20-8.30: Ghezzi, c. B. Aires 18; Europa, c. Europa 676; Pescetto, v. Balbi 186

Genova centro con or. 8,30-20: Economica, v. Fieschi 17, Cairoli, v. Cairoli 42, Operaia Sormani, p. Rabatta 4, Gerato, v. Buozzi 59, Dell'Oro, v. Rimassa 112

S. Fruttuoso-Marassi con or. 8,30-20: N.S. del Monte v. D'Albertis 15; La Farmaceutica v. Canevari 129. Con or. 8,30-12/15-19.30: Monticelli, v. Monticelli 62.

San Martino, Borgoratti, Sturla, Quarto, Quinto, Nervi 8,30-20: Centrale, v. V Maggio 97; Comunale, v. Quinto 34. Con orario: 8,30-12,30 / 15,30 - 19,30: S. Rocco v. Borgoratti 123

Val Bisagno [redacted] or. 8,30-21,30: N.S. Assunta, v. Molassana 90.

Sampierdarena 8,30-21,30: Caniore, s. Cantore 51; Centrale, v. Canzio 47,

Cornigliano-Sestri con or. 8,30-21,30: Popolare, v. Menotti 77A; Centrale, v. Gatto.

Val Polcevera 8,30-21,30: Sardon, p. Pontedecimo 3; Gevino, v. Gavino 110. Con orario 8,30-12,30/15,30-20: Centrale, v. [redacted] 64; Garbarino, v. Canepari 179.

Pegli-Prà-Voltri con or. 8,30-21,30: Manni, v. Opesso [redacted]. Con orario 8,30-12,30/15,30 - [redacted]: Gorrialon, v. Cordenari 21

[redacted]. Sorv. Canoli 16, tel. 700 632

RECCO. Savu p. N. da Recco, t. 0185-74.055

CAMOGLI. Machi v. [redacted] Repubblica [redacted], t. 0185 771 081.

SANTA MARGHERITA. Brizzi Machi v. Palestro 44 t. 0185-287 002.

RAPALLO. S. Anna v. [redacted] 316, t. [redacted] 67 024

ZOAGLI. Valeri, p. XXVII Dicembre [redacted], t. 0185 259 041

CHIAVARI. Bollagamba, via [redacted] Liberazione 1, t. 0185-300 993.

SESTRI LEVANTE. Internazionale, l. Colombo 52, t. 0185 41 024.

MONEGLIA. Marcone, v. Longhi [redacted], [redacted] 49 232

OSPEDALI

San Martino: [redacted] 5551. Galliera: tel. 56 321; Sampierdarena: tel. 41 021, Rivarolo: tel. 448 941, Sestri P.: tel. 65 651, Gaslini (pediatria) tel. 56 361, Borgo Fornari: tel. 932 985. Recco: tel. 74 107. S. Margherita: tel. 283 611; Rapallo: tel. 50 231, Lavagna: tel. 32 91. Cogoleto: tel. 918 3456

AUTOAMBULANZE

Emergenza unificata: 118; Genova: telefono 651.12.38, Camogli: telefono 770 205; Ruta: tel. 771.118, Recco: tel. 74 234; Santa Margherita Ligure: tel. 287.010; Rapallo: tel. 50.433, 60.700; Chiavari: tel. 32[redacted] 422, 309.655; Cogorno: tel. 384.620; Lavagna: tel. 309 947; Sestri Levante: tel. 41 020, 480.750; [redacted] Trigoso: tel. 41.764; Moneglia: tel. 49.241; Cogoleto: tel. [redacted] Sori: tel. 700 917

GUARDIA MEDICA

Notturna prefestiva e festiva: Genova, Bogliasco, Pieve Ligure, Arenzano, Cogoleto: t. 364.022. Pediatra (a pagamento) 542.776. Recco, Camogli: t. 60.333. Nei Comuni di Chiavari, Rapallo, S. Margherita, Lavagna, Borzonasca, S. Stefano, Cicagna e Varese L. la guardia medica si chiama formando il 118 oppure il n° 167-55 44 33

CAPITANERIE DI PORTO

Genova: telefono 267.451, [redacted]. Margherita: telefono 287 029

AUTOLINEE

AMT Genova: [redacted] 558.2414, Tigullio Trasporti: Chiavari: tel. 313 851; Sestri [redacted]: tel. 41.384, [redacted] 47.751; Rapallo: tel. 51.308, [redacted]

TAXI

Genova Radiotaxi: tel. [redacted]; Recco: tel. [redacted], Camogli: tel. 771.143, Portofino: tel. 269 285, S. Margherita L.: tel. 286 [redacted] - 287 998, Rapallo: tel. 55 858, 54 474, 50 048, 55.068, 55 969, 50 317, 50 647, Zoagli: tel. 259 385; Chiavari: tel. 308 2[redacted], 305 522, Lavagna: tel. 392 056, 393 16 22, Sestri L.: tel. 41.277, 41 278; Sori: tel. 700 396.

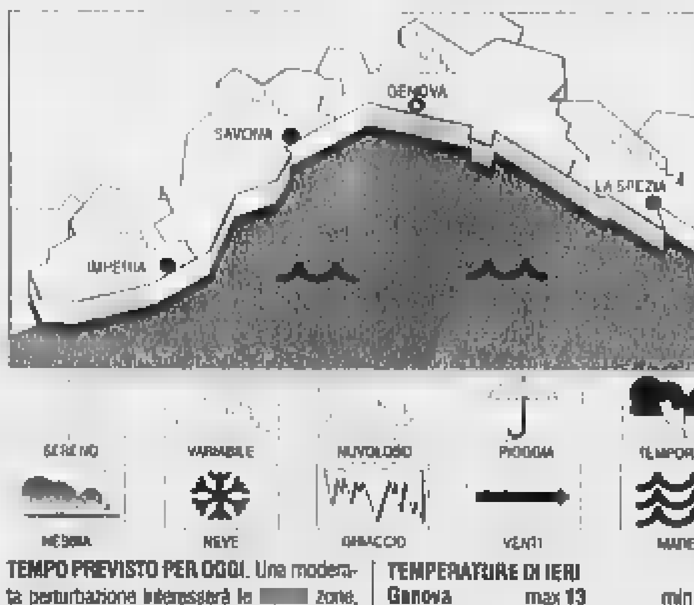
FERROVIE

F.S. Informa 1478 88088 ore 7-21; Genova: tel. 010/2741, Camogli: tel. 771 137, Recco: tel. [redacted] 75 134, S. Margherita: tel. 0185/ 28[redacted] Rapallo: tel. 0185/ 231 600, Zoagli: tel. 259 358, Chiavari: tel. 324 320, Sestri L.: tel. 0185/41 620, Riva Trigoso: tel. 0185/41 217, Cogoleto: tel. 010/9181 765, Moneglia: tel. 49 705

CORPO FORESTALE

Genova: tel. [redacted], 580 429, 586 553, Casarza L.: [redacted] 467 141; Borzonasco: tel. 340 016, Cicagna: tel. 92 035; Rozzoaglio: tel. 97.040, S. Stefano d'Aveto: tel. 90 072

IL TEMPO IN LIGURIA



TEMPO PREVISTO PER OGGI. Una moderata perturbazione interesserà le [redacted] zone, temperatura stazionaria.

TEMPO [redacted] PER DOMANI. Stesso tipo di tempo.

[redacted] DI IERI. Temp. del mare 12 C°, umid. [redacted] 80%, pioggia 0 mm.; vento: direzione variabile, velocità: fino a 8 km/h. Mare: quasi calmo; cielo: poco nuvoloso, press. barom. 1033 mb (tendenza: staz.).

TEMPERATURE DI IERI

Genova	max 13	min 10
Savona	max 13	min [redacted]
Imperia	max 14	min 9

[redacted] FA A IMPERIA

[redacted]: 13; min. 7; temp. mare 11 °C

Il Sole sorge alle 7,37 e tramonta alle 17,47. La Luna cala alle 20,53 e si leva alle 9,19 ([redacted] crescente)

Dati gentilmente forniti dall'Osservatorio meteorologico del Comune di Imperia e dal Centro Meteo Mursia di Portofino.

STASERA AL CINEMA E A TEATRO

[redacted]

AMERICA Sala A. Tel. 010-595 91 46
Giovanna d'Arco
Regia di L. Besson con M. Jovovich, J. Malkovich
Orari 15.20

AMERICA Sala B. Tel. 010-595 91 46
Trasgredire Regia di T. Brass [redacted] Y. Mayarchuk, J. Berardi
Or.: 15.10, 17, 18.50, 20.40, 22.30

ARISTON MULTISALA Tel. 010-247 35 49
Ariston 1. **Liberate i pesci.**
Or.: 15; 16,55; 18.50; 20.45; 22.40.

[redacted]
007 Il mondo non basta
Or.: 15,15, 17,45; 20,10; 22,30

AUGUSTUS Tel. 010-566 [redacted]
American beauty
Or. 15, 17.30, 20; 22.30

CINEPLEX PORTO ANTICO Tel. 010-254 18 20
Anna and [redacted] King [redacted] J. Foster e C. Yun-Fat. Or. 15.30, 18.45, 20, 0.55

CINEPLEX PORTO ANTICO Tel. 010-254 18 20
Rush hour Due mine vaganti
Or. 16, 18.10, 20.20, 22.30.

CINEPLEX PORTO ANTICO Tel. 010-254 18 20
Giovanna d'arco Regia di L. Besson con M. Jovovich, J. Malkovich. Or. 15.40, 18.50, 22

CINEPLEX PORTO ANTICO [redacted] 010-254 18 20
Il mistero [redacted] Sleepy Hollow Regia di T. Burton con J. Depp e C. Ricci
Or. 16, 18.15; 20.30, 22.45

CINEPLEX PORTO ANTICO Tel. 010-254 18 20
American beauty Regia di S. Mendes, con K. Spacey, A. Bening
Or. 15, 17.30, 20, 22.30

CINEPLEX PORTO ANTICO [redacted] 010-254 18 20
L'uomo bicentenario con Robin [redacted]
[redacted] 14,40, 17.20, 20, 22,40

CINEPLEX PORTO ANTICO [redacted] 010-254 18 20
Pugni in tasca
Or. 15,40, 18, 20.20, 22.40

CINEPLEX PORTO ANTICO Tel. 010-254 [redacted]
Ci incontriamo a Las Vegas
Or. 15,10, 17.40, 20.10, 22.40

CINEPLEX PORTO ANTICO Tel. 010-254.18 20
Colpevole d'innocenza con Robin Williams
Or.: 15,10; 17,40; 20,10; 22,40.

CORALLO MULTISALA Tel. 010-586 413
East is [redacted] Regia di D. O'Donnel con [redacted] Poure e L. Bassel
Orario 15.30, 17.50, 20.10, 22.30

CORALLO MULTISALA Tel. 010-586 419
Non uno di meno
Or. 15.30, 17.50, 20.10, 22.30

EUROPA Tel. 010-377 95 35
Se scappi ti sposo
Or. 20.20, 22.30

LUX Tel. [redacted] 561 691
Il mistero di Sleepy Hollow Regia di T. Burton con J. Depp e C. Ricci
Or. 15.30, 17.50, 20.10, 22.30

ODEON Tel. 010[redacted] 82 98
[redacted] and the king con J. Foster e C. Yun-Fat
Or. 15.30, 19.45, 21.15

OLIMPIA Tel. 010 581 415
Il mistero di Sleepy Hollow Regia di T. Burton con J. Depp e C. Ricci
Or. 16, 18.15, 20.30, 22.45

ORFEO Tel. 010-564 849
[redacted] hour Due mine vaganti Regia di con J. Chan, C. Tucher
[redacted] 16, 18.10, 20,20, 22.30

RITZ D'ESSAI Tel. 010-314 141
Rosetta.
Or. 15, 16,45, 18,30, 20.45; 22.30

UNIVERSALE MULTISALA Tel. 010-582 461.
Colpevole di innocenza
Or. 15, 17.30, 20, 22.30

UNIVERSALE MULTISALA Tel. 010-[redacted]
Kiss me
Or. 15.30, 17.50, 20,10, 22,30

UNIVERSALE MULTISALA Tel. 010-582.461
Incontriamoci a Las Vegas.
[redacted] 15; 17.30, 20, 22.30

VERDI Tel. 010-562.137.
L'uomo bicentenario. Regia di C. Columbus, con R. Williams, S. Neil
Or.: 15.15, 17.40, 20,05; 22,30.

CARIGNANO D'ESSAI
Oggi riposo
Destini incrociati
Or. 21.15

FRITZ LANG
Oggi riposo

LUMIERE Tel. 010-505 936
L'estate di Kikujiro Regia [redacted] T. Kitano con K. Kishimoto.
Or.. 20,15, 22,30

[redacted] Tel. 010-589 [redacted]
My name is Joe. Regia di K. [redacted] con P. Mullan
Or. 21,15

CINECLUB

AMICI DEL[redacted]
Eloise la figlia di D'Artagnan. Or. [redacted].
L'eco Or.: 22,30.

[redacted]
CINEMA PARROCCHIALE Tel. 010-967 71 30
Oggi riposo

[redacted]
EDEN.
Giovanna d'Arco Regia di L. Besson con M. [redacted] John Malkovich
Or.: 15,15, 18,15, 21,15

[redacted]
S. SIRO
L'uomo bicentenario [redacted] di B. [redacted] Robin Williams
Or. 15, 17,45; 20,15, 22.30

[redacted]
[redacted]
007 Il mondo non basta.
Or.: 20, 22,30

[redacted]
CINEMA FONTANABUONA MONLEONE
Oggi riposo

[redacted]
[redacted] Tel. 0185-286 033
American Beauty Regia di S. Mendes con K. Spacey, A. Bening. Or.: 15.30, 17.45; 20, 22,30.

[redacted]
AUGUSTUS
Oggi riposo
Or.. 20.20, 22.20

GRIFONE Tel. 0185-507.81
Il mistero di Sleepy Hollow. Regia di T. Burton con J. Depp, C. Ricci
Or.: 16,05; 18.10, 20.15, 22.20

[redacted]
CANTERO.
Oggi riposo
Or. 16,15; 18,30, 20,25; 22,30

[redacted] 0185-309 694
Il vento ci porterà via. Regia di [redacted] Kiarostami con B. Dourani
Or.. 15.30, 21,30

[redacted]
ARISTON. Tel. 0185-41 505
Colpevole d'innocenza. Regia di B. Beresford con T. Lee Jones. Or.: 16; 18,05; 20,10, 22,20

TEATRI

CARLO FELICE
Riposo. Giovedì 10 febbraio prima di «Fedora», opera di U. Giordano; platea 170/120/90 mila; galleria 90/60 mila, [redacted] e ingresso 50 mila

TEATRO DELLA TOSSE
Sala Aldo [redacted].
La tempesta: dormiti, Gallina dormiti, [redacted]. Shakespeare, canzoni di N. D'Angelo.
Or. 21

Sala Dino Campana
Oggi riposo Aperte le prenotazioni per «Esopo opera rock», regia di S. [redacted], musica di B. [redacted] in scena sabato 12 alle ore 16. lire 12/10/8 mila

Sala Agorà.
Oggi riposo

TEATRO STABILE. Teatro della Corte
Pene di cuore di una gatta franc[redacted]se di A. Arias e R. De Ceccatty ore 20,3[redacted] lire 45/31 mila

TEATRO STABILE Sala Duse
Lo straniero di A. Camus con [redacted] Abbao, V. Binasco, G.P. Poddighe e S. Volpe
Or.: 20.30. Lire 45/31mila

POLITEAMA GENOVESE [redacted]
Oggi riposo

TEATRO DELL'ARCHIVOLTO
«GUSTAVO MODENA» (Sampierdarena)
(telefono 010/412 135)
Oggi riposo

[redacted]

CHIABRERA
La [redacted] della povertà e della ricchezza Stagione teatrale dei ragazzi
Or. 10, 15.30 [redacted]

ASTOR. Tel. 019-854627
Oggi riposo.
ore 15.45-18-20.15-22,30
Lire [redacted].

DIANA 1. Tel. 019-825714 7
American beauty
Or. 15 30, 17.45, 20, 22,30.
Lire 12 000, 8000, 7000

[redacted] Tel. 019-825 714
[redacted] i pesci.
Orario: 15,45-18-20.15-22.30
Lire [redacted]

DIANA 3. Tel. 019-825 714
L'uomo bicentenario.
Orario 15.30-17.45-20-22.30
Lire 12 000, 8000, [redacted].

ELDORADO. Tel. 019-820563
Il mistero di Sleepy Hollow.
[redacted] 15,45, 18, 20,15-22,30
Lire [redacted]

FILMSTUDIO. Tel. 019-8386322
La coppa
Orario 15,30-20,30-22,30

JOLLY. Tel. 019-850 570
Film a luci rosse
Orario: 15-22.30 [redacted] 11 000-8000-6000

[redacted]

COLOMBO. Tel. [redacted]
Incontriamoci a Las V[redacted]
Or. 20.30-22.30 Lire 10 000[redacted]

RITZ. Tel. 0182-540 427 7
American Beauty.
Orario 20.15-22.30 lire [redacted]5000

[redacted]

AMBRA. Tel. 0182-51419
Colpevole d'innocenza.
[redacted] ore 20.30-22.30 lire 10000-6000

ASTOR. Tel. [redacted]
L'uomo bicentenario.
Or. 20,15, 22,30.
(nei prefestivi e festivi spettacoli anche alle 15.45-18) Lire 10000-6000-5000

[redacted]

ODEON. Tel. 019-692 910.
Oggi riposo.
Ore 15.30-17,45- 20.15-22,45 Lire [redacted]

[redacted]

LOANESE. Tel. 019-669 961
La nona porta
Ore 20-22,30 (nei prefestivi e festivi anche spettacoli alle 16.30) Lire 10000-6000.

[redacted]

VERDI 1. Tel. 019-97 249
American beauty
Or.. 20,30, 22.40

VERDI 2. Tel. 019-97 249
[redacted]o bicentenario
Or.: 20.20; 22.40

A [redacted]

[redacted]
CAVOUR Tel. 51978
Sono prevendite [redacted] balletto [redacted] Luciana Savignano Botteghino [redacted] sabato 9.30-12,30 e 15.30-19

CENTRALE. Tel. 0183-63871
American Beauty
Orario 20 - 22.30
Lire 12000-[redacted]
Martedì prezzo unico lire 8000

DANTE. Tel. 0183-293620
L'uomo bicentenario
[redacted] 20.10-22,40
Lire 12000-8000
Martedì prezzo unico lire 8000

IMPERIA. Tel. 0[redacted] 292745.
Kiss me
[redacted] 20,45-22,40
Lire 12000-8000
Martedì prezzo unico lire [redacted]

[redacted]
POLITEAMA. Tel. 0183-495030
Cineforum

[redacted]
CAPITOL. [redacted] 0184-43440
Chiuso

[redacted]
OLIMPIA. Tel. 0184-261055
La storia di Agnes Brown
Orario 20.30-22.30

[redacted]
CRISTALLO. Tel. 0184-206049
Chiuso

[redacted]
DON BOSCO. Tel. 0184-252572
Chiuso

[redacted]
[redacted] Tel. 0184-506 060
Chiuso per allestimento festival

ARISTON RITZ. Tel. 0184-506 060
American beauty (drammatico)
Orari (indicativi) 15.30, ult. 22.30.
Lire 12000-8000
(primi due spettacoli pomeridiani dal lunedì al venerdì e mercoledì tutto il giorno, lire 8000)

ARISTON ROOF-Sala 1. Tel. 0184-506.060
Colpevole d'innocenza (thriller)
Orari (indicativi) 15.30, ult. 22.30
Lire 12000-8000
(primi due spettacoli pomeridiani dal lunedì al venerdì e mercoledì tutto il giorno, lire 8000)
Vietato ai minori di anni 18
Orari (indicativi) 15,30, ult. 22.30.
Lire 12000 (Mercoledì lire 8000)

Sotto accusa il principio ispiratore del park: uno «scambiatore» per il centro

«Il parcheggio? E' da bocciare»

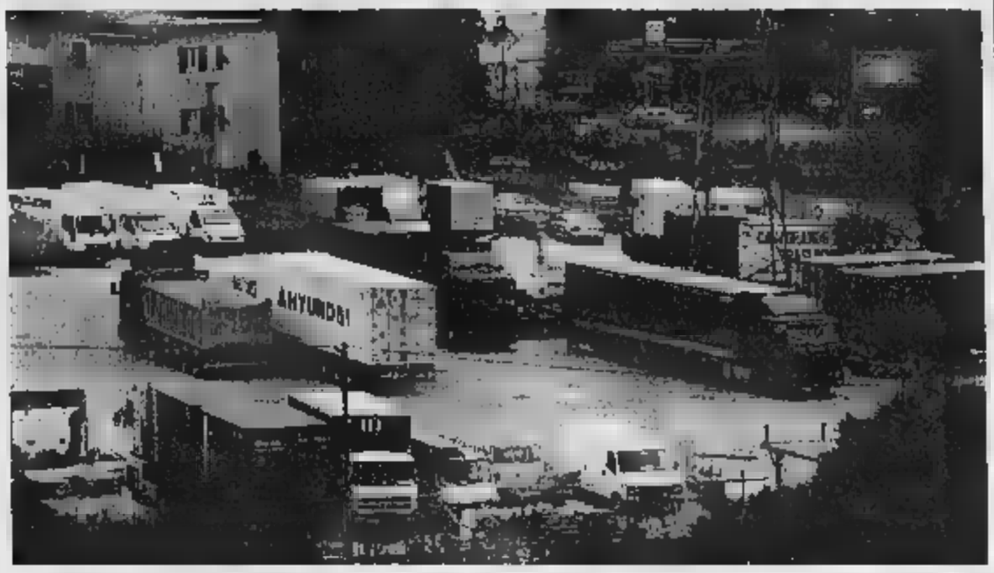
Rapallo: polemica sul progetto Poggiolino

Giuliano Vignolo

RAPALLO

Il progetto per il miglioramento della viabilità nel Tigullio Occidentale, in particolare [illegible] Rapallo e Santa Margherita, ha ricevuto un finanziamento di [illegible] miliardi dal ministero all'Ambiente. Tra le opere da realizzare c'è il parcheggio di interscambio al Poggiolino, l'area nei pressi del casello autostradale. Il protocollo d'intesa per realizzare la prima parte degli interventi è stata firmata il Provincia dal sindaco Roberto Bagnasco: quattro mesi per la proget- [illegible] definitiva e il dimensionamento del grande parcheggio, dove si dovranno fermare i mezzi - in particolare i pullman dei turisti - e due anni per realizzarlo. La soluzione che dovrebbe risolvere in gran parte il problema della viabilità in centro Rapallo, non è però giudicata positivamente da tutti i rapallesi.

Dopo [illegible] ppi ora prende posizione [illegible] Movimento indipendentista ligure, con una lettera al presidente della Provincia Marta Vincenzi. Il responsabile del movimento, Agostino De Vincenzi, giudica la [illegible] del parcheggio «fallimentare» e dice che «se ci poniamo alcune domande sui principi per i quali viene costruito [illegible] parcheggio, otteniamo grossi interrogativi ai quali non si può che rispondere, a mio avviso, che sarà un fallimento». Secondo De Vincenzi un posteggio scambiatore [illegible] circa due chilometri dal centro città rende impossibile la passeggiata a piedi degli automobilisti che lasciano il mezzo.



L'area del Poggiolino, all'uscita del casello autostradale di Rapallo, dovrebbe diventare un parcheggio d'interscambio (servizio)

Quando arrivano decine di pullman di turisti, specialmente nei giorni festivi, «i passeggeri dovrebbero scendere dai mezzi e salire su altri. Altri pullman?» chiede De Vincenzi. Poi aggiunge un'altra serie di domande: quanti mezzi saranno necessari per questo tipo [illegible] operazione; se i mezzi sostitutivi [illegible] non ingombrano [illegible] traffico come i mezzi [illegible] i quali sono arrivati i turisti; [illegible] faranno nei giorni feriali, questi mezzi [illegible] il personale assunto; quanto costerà tutta l'operazione alla collettività.

«Se teniamo conto che l'80 per cento delle auto che arrivano [illegible] Zoagli, Rapallo e Santa Margherita, sono di proprietari di seconde case sparse in tutto il territorio, in gran parte inaccessibile ai mezzi pubblici e che arrivano nell'ordine di centinaia con bambini, bagagli e cani - si chiede ancora De Vincenzi - come si può pensare di fermare questi mezzi al Poggiolino. Come si può pensare che [illegible] turista arrivato in auto, pensi di parcheggiare al Poggiolino, scaricare pacchi e bagagli per ricaricarli sul pullman con [illegible] quale dovrà raggiungere l'hotel che lo deve ospitare. E' drammatico buttare al vento 5 miliardi».

Rifiuti: il sindaco contro l'operato di Tigullio Ambiente

«Vi restituisco il "gettone"» Agostino contro il Consorzio

GENOVA

Il sindaco Vittorio Agostino ha restituito al Consorzio «Tigullio ambiente 2000», di cui il Comune di Chiavari fa parte l'assegno di 52 mila lire ricevuto come gettone di presenza per avere partecipato due volte alle riunioni dell'ente che ha il [illegible] pito di risolvere il problema della termodistruzione dei rifiuti del Tigullio. «Il Consorzio dopo tanti anni di inutili riunioni non ha potuto concretizzare [illegible] progetto dello smaltimento dei rifiuti, [illegible] avevano rispettivamente deliberato la Regione e la Provincia». Agostino [illegible] stato uno dei pochi sostenitori della realizzazione di un inceneritore a Costello dei Bussi, come la Regione aveva indicato. Adesso la questione è ferma sulla possibile trasformazione dei rifiuti in concime.

Era stato dato incarico all'Università di Pisa di valutare il sito idoneo alla realizzazione di un inceneritore, tra quelli indicati dai vari Comuni. Tra quelli scelti, [illegible] primo posto, c'era Costello dei Bussi, quindi la questione sembrava risolta. Invece i Comuni della Val Petronio si schierarono contro l'ipotesi di Costello dei Bussi. «Anche lo studio di ulteriore valutazione dell'Università di Pisa, richiesto da Sestri Levante e da altri Comuni, [illegible] convalidava [illegible] scelta precedentemente fatta da Regione e Provincia - spiega il sindaco - non fu sorprendentemente ritenuto idoneo per proseguire sul cammino che era stato imposto dalla stessa Regione, la quale tra l'altro non ha mai voluto informare circa i costi vertiginosi a suo tempo sostenuti per le valutazioni di impatto ambientale». Agostino nel rendere provocatoriamente l'assegno circolare, sostiene di ritenere contraddittori «e a mio avviso poco seri, gli atteggiamenti che impediscono al Consorzio di realizzare l'obbiettivo per cui fu costituito».

Quindi per il sindaco chiavarese a questi atteggiamenti dovrebbero corrispondere comportamenti «che, almeno simbolicamente, evidenzino il diverso modo di sentire ed interpretare la gestione della cosa pubblica: perciò - conclude Agostino in una lettera al Consorzio - non ritengo di dover accettare l'assegno che con la presente restituisco». [g. vi.]

[illegible] CHIAVARI [illegible]

Il Consiglio «boccia» Canepa

Ieri pomeriggio si è riunito il Consiglio comunale di Chiavari in seduta straordinaria con all'ordine del giorno la decadenza del commercialista Bruno Canepa dalla carica di componente del Collegio dei revisori dei conti. In sua sostituzione è stato nominato il commercialista Claudio Burlando.

La decadenza di Bruno Canepa, votata dai 13 consiglieri di maggioranza, è stata motivata con il fatto che il commercialista è rappresentante legale di uno studio professionale di commercialisti associati, di cui fa parte il consigliere comunale dei democratici di sinistra Arnaldo Monteverde (assente alla riunione).

La nomina di Canepa era avvenuta nella seduta del 30 dicembre e aveva suscitato polemiche in quanto soltanto un errore materiale riscontrato sui fogli di votazione, aveva impedito alla maggioranza di far eleggere tre revisori di propria nomina.

Il gruppo dei ds ha definito illegittimo il comportamento della maggioranza. Al termine di due interventi pacati, ma duri, Giorgio Viarengo e Marco Bertonati hanno abbandonato l'aula in segno di protesta. [g. vi.]

Monumenti «addobbati»

Repetti [illegible] degli studenti

GENOVA. «Le decorazioni natalizie, finanziate al [illegible] (200 milioni dalla Fondazione Carige, sono state realizzate da 22 studenti del Paul Klee, dai 16 ai 18 anni, ai quali non si può che esprimere un plauso per il lavoro fatto». E' la risposta dell'assessore Carlo Repetti all'interrogazione del gruppo consiliare comunale di An che ha ripetutamente contestato «la decisione di decorare alcuni [illegible] numenti, come Vittorio Emanuele a Corvetto ed il generale Belgrano a Tommaseo, con luminarie di pessimo gusto e di impronta più carnevalesca che natalizia» definendo assurdo «sperperare 400 milioni per una simile carnevalata». L'assessore Repetti ha spiegato che, «secondo gli intendimenti dei ragazzi, le decorazioni volevano [illegible] rappresentare dei sogni più che gli addobbi natalizi tradizionali, contribuendo a rendere più vivace la città. Nessuno ha [illegible] pensato di offendere la memoria o la dignità dei personaggi coinvolti. E, d'altro canto, cambiare un cavallo in [illegible] mitico Unicorno o in un Pegaso, non si vede [illegible] possa offendere qualcuno». [a.p.]

Minacce e resistenza

La [illegible] d'un camionista finisce in [illegible]

GENOVA. Un camionista tedesco minaccia un automobilista con un'asta di ferro e poi viene inseguito dai carabinieri lungo le strade di Sampierdarena, bloccato e denunciato per resistenza, danneggiamenti, guida in stato di ebbrezza, porto abusivo di coltello e di oggetto atto ad offendere. Il camion è [illegible] sequestrato. Ralf B. di [illegible], residente ad Harsewinkeld, l'altra sera stava percorrendo via Buranello alla guida [illegible] [illegible] motrice Iveco quando, all'incrocio con via Gioberti, si è trovato davanti una Mercedes che si stava immettendo nella sua carreggiata. Il camionista avrebbe frenato bruscamente. Secondo l'accusa è poi sceso dall'automezzo brandendo un'asta di ferro. Alcuni passanti hanno avvertito i carabinieri ed è cominciato l'inseguimento. Ralf B. ha percorso a tutta velocità piazza Vittorio Veneto e via Avio, poi ha svoltato contromano in via Molteni urtando diverse auto in sosta. Poi ha finto di fermarsi, ma è ripartito sgommando. Il camionista è stato bloccato in lungomare Canepa, ha cercato di fuggire a piedi ma è stato bloccato. [a.p.]

Simone Morachioli ha avuto un colloquio in carcere con i familiari: il suo legale nega si sia trattato di un «ricatto»

Delitto di Chiavari, l'omicida incontra i genitori

Un gilet sporco di sangue in casa di Sonia: forse un esame del Dna

CHIAVARI

Ci sono alcune novità nelle indagini sull'omicidio dei coniugi Moracchioli, avvenuto nel loro appartamento di corso Dante [illegible] Chiavari la sera del [illegible] novembre [illegible]. In casa di So[illegible] Franceschi, la giovane ex fidanzata di Simone Fazio Moracchioli, reo confesso del duplice omicidio, sarebbe stato trovato [illegible] gilet [illegible] piumino con tracce di sangue. Intanto ieri, per la prima volta dopo oltre due mesi di reclusione nel carcere di Chiavari, Simone, che ha confessato di [illegible] ucciso [illegible] coltellate i due [illegible], Silvano Moracchioli [illegible] Nicoletta Nicolella, ha potuto parlare con la madre Pia D'Amato e il padre Gianluca Moracchioli.

Da tempo Simone aveva chiesto l'incontro con i genitori. Una decina [illegible] giorni fa, quando era stato interrogato dal pm Margherita Ravera, il giovane si era avvalso della facoltà di non rispondere. Nel suo atteggiamento qualcuno aveva letto [illegible] sorta di braccio di ferro per ottenere appunto di rivedere i genitori. Ieri il legale di Simone, Giovanni Roffo, confermando l'incontro in carcere, al quale peraltro non era presente, ha detto che [illegible] esiste affatto l'ipotesi di «ricatto» da parte del giovane, [illegible] che semmai dovesse essere riascoltato dagli inquirenti, deciderà al momento la propria linea di condotta.

Sonia Franceschi mentre a casa dopo i giorni trascorsi in cella a Pontedecimo

Sull'ipotesi poi di un confronto tra Simone e la ex fidanzata Sonia, l'avvocato Roffo dice di aver appreso l'eventualità soltanto dai mezzi di informazione [illegible] tutto potrebbe essere semmai rimandato alla fase dibattimentale durante il processo. Le versioni di Simone e Sonia collimano, quindi il confronto potrebbe essere al momento superfluo, a meno che non lo richieda il pm Margherita Ravera che ha tempo fino alla fine [illegible] marzo per la richiesta di rinvio [illegible] giudizio.

La novità del gilet [illegible] alcune macchie di sangue, che la polizia avrebbe trovato in casa di Sonia, [illegible] filtrata da poco. Il magistrato potrebbe chiedere un esame biologico per stabilire a chi appartengono quelle tracce. Sonia Franceschi fa sapere di non essere preoccupata e di essere disposta a sottoporsi al test del Dna. Probabilmente il pm Margherita Ravera non esclude ancora l'estraneità della ragazza al duplice omicidio. Sonia ha raccontato più volte di avere passato il pomeriggio del 25 novembre in un bar di San Salvatore e di essere stata accompagnata a casa del fratello da un amico. Simone era poi andato a prenderla dopo cena [illegible] con Pia D'Amato e Gianluca Moracchioli erano andati in auto fino a Sestri Levante. Durante il viaggio Simone aveva gettato tre involucri, che contenevano indumenti intrisi di sangue, in altrettanti cassonetti della spazzatura tra Lavagna e Sestri Levante.

I genitori di Simone, secondo l'avvocato Federico Mallucci, che difende il giovane, non sarebbero assolutamente inquisiti per il duplice omicidio. Se hanno aiutato il ragazzo a liberarsi degli indumenti, possono essere accusati solo di favoreggiamento. «Hanno un procedimento penale aperto per favoreggiamento - spiega Mallucci. Il Codice però non prevede di perseguire i genitori per questo tipo di reato». Federico Mallucci [illegible] Gianni Roffo, entrambi difensori del detenuto, attendono la relazione di perizia psichiatrica richiesta al professor Adolfo Francia. Quando ne saranno in possesso, con un incidente probatorio potrebbero fare istanza per ottenere [illegible] perizia psichiatrica. [g. vi.]

DALLA RIVIERA

[illegible]

Due notti di chiusura per il casello autostradale

Il casello autostradale di Chiavari sarà chiuso per due notti per consentire lavori alle barriere di sicurezza. Chiusura questa notte, [illegible] ore 22 alle ore 6, in entrata alla stazione per tutte le direzioni; domani notte, sempre dalle 22 alle 6, in uscita da tutte le provenienze. I veicoli provenienti [illegible] diretti verso Chiavari potranno utilizzare la vicina stazione di Lavagna.

SANTA MARGHERITA

Pescaturismo: un vertice [illegible] i professionisti

Su iniziativa di Adriano Podestà della Cgil, giovedì sera a Santa Margherita si svolgerà un incontro con i pescatori professionisti. Parteciperanno gli [illegible] provinciali Marisa Bacigalupo e Rossella D'Acqui. Scopo della riunione verificare [illegible] possibilità di promuovere un'attività di pesca-turismo. I pescatori, la domenica, potrebbero trasportare turisti sulle loro imbarcazioni per spiegare i segreti della pesca.

SANTA MARGHERITA

D'Amico confermato alla direzione dell'Apt Tigullio

Gianguido D'Amico è stato riconfermato direttore generale dell'Azienda di promozione turistica del Tigullio. Il suo mandato, [illegible] me quello degli altri direttori, era scaduto in gennaio. La giunta regionale lo ha riconfermato per i prossimi cinque anni.

RECCO

Croce Verde, rinnovato il Consiglio direttivo

L'assemblea ordinaria dei soci della Croce Verde ha rinnovato il direttivo, i revisori dei [illegible] e la commissione [illegible] disciplina. Nel corso della prima riunione del direttivo, giovedì scorso, è stato riconfermato alla [illegible] di presidente Mario Mammi. [g. vi.]

CASTIGLIONE [illegible]

Iter che durava dal '96

Piano regolatore Regione [illegible] integrale

CASTIGLIONE. La variante integrale al Piano regolatore, [illegible]ottato nell'ottobre del '95, è stata approvata in Regione. «La peregrina tesi di chi sostenne, anche in sede [illegible] ricorso al Tribunale amministrativo regionale, l'incompetenza dei consiglieri comunali all'adozione dello strumento urbanistico - commenta il sindaco [illegible] Claudio Ricelli - e la necessità [illegible] nomina di un commissario ad acta da parte della Regione Liguria, non [illegible] stata accolta».

Il sindaco spiega che la legge chiarisce che per i consiglieri comunali «l'obbligo di astensione non [illegible] applica ai provvedimenti normativi o di carattere generale, quali i piani urbanistici». Il decreto di approvazione sarà pubblicato sul Bollettino ufficiale della Regione e in visione presso la segreteria del Comune di Castiglione. [g. vi.]

S. MARGHERITA [illegible]

Rinnovato il direttivo

Per [illegible] prima volta presidente [illegible] alla Filarmonica

SANTA MARGHERITA. La Filarmonica «Cristoforo Colombo», che quest'anno compie centoventicinque anni, ha eletto [illegible] nuovo Consiglio direttivo. Per la prima volta c'è una donna alla guida [illegible] sodalizio, fondato nel 1875. Il nuovo direttivo ha eletto Carmen Costa De Marchi, vedova [illegible] un primo presidente degli anni Settanta, Mario De Marchi. La neopresidente sarà coadiuvata da due vicepresidenti; M[illegible] Delpino, con funzioni anche di addetto stampa, e Ivan Pescatore.

In città, dopo il municipio, la banda è la più antica istituzione ed è il simbolo di ogni manifestazione ufficiale. Un'attrattiva di tutto rispetto che fa sentire ancora il calore umano e familiare che [illegible] città [illegible] dare. Composta da oltre quaranta elementi, quasi tutti giovanissimi, è diretta da Giuseppe Riotti coadiuvato da Maurizio Baroso. [g. vi.]

SESTRI LEVANTI [illegible]

Aggiornamento docenti

Venerdì all'Ipsia il [illegible] di «R [illegible]

SESTRI LEVANTE. Venerdì 11 nell'aula magna dell'istituto Ipsia di Sestri Levante, si svolgerà il terzo dei quattro seminari di formazione [illegible] aggiornamento per gli insegnanti. «R come rifiuti» [illegible] la proposta del programma, inserito nel progetto «Leonia 2000» promosso dalla Regione e dall'Arpal. Lo scopo dell'iniziativa è quello di educare le nuove generazioni a considerare i rifiuti come [illegible] risorsa.

Le attività previste sono diverse; seminari di informazione per insegnanti; distribuzione di valigette in materiale riciclato; giochi didattici; visite all'ecomuseo di Casarza Ligure. Il tema dell'incontro di venerdì sarà «R come rifiuti, R come risposte». Per spiegare la «nuova missione delle aziende di igiene urbana» ci sarà, tra gli altri, Ezio Capurro presidente del Consorzio «Tigullio ambiente 2000». [g. vi.]

COMUNE DI ALBENGA
Provincia di Savona
Ufficio Tecnico Comunale

Estratto bando [illegible] gara

Questa amministrazione ha indetto il seguente pubblico incanto, da esperirsi ai sensi dell'art. 21, comma 1, Legge 11.02.1994 n. 109 [illegible] successive modifiche e integrazioni, con aggiudicazione secondo il criterio del prezzo più basso, inferiore a quello posto [illegible] base [illegible] gara, determinato mediante ribasso sull'elenco prezzi posto [illegible] base di gara:
Lavori di ampliamento del Cimitero del Capoluogo.
Importo netto posto a base di gara: lire 4.500.000.000 (Euro 2.324.056,05), [illegible] cui lire 135.000.000 (Euro 69.721,68) quali oneri per la sicurezza non soggetti [illegible] ribasso. Categoria prevalente: G1, classifica 7, per [illegible] importo fino a lire 6 miliardi (Euro 3.098.741,39).
Le offerte, redatte in conformità al bando di gara, pubblicato all'Albo Pretorio comunale, disponibile su Internet all'indirizzo http://www.albenga.com [illegible] che può essere richiesto all'Ufficio Tecnico Comunale, dietro pagamento spese di riproduzione, dovranno pervenire, sotto pena di esclusione dalla gara, al Protocollo del Comune di Albenga, Piazza San Michele n. 17, entro le ore 12.00 del giorno 07.03.2000.

Albenga li 2 febbraio 2000

IL SINDACO (Angelo Viveri)
IL DIRIGENTE U.T.C. (Ing. Vincenzo Gallo)

Risparmi fino a un terzo e hai mille vantaggi in più.

PER CHI SI ABBONA OGNI GIORNO È SPECIALE.

L'abbonamento è davvero un piacere quotidiano. Scegli la formula di abbonamento che ti è più comoda:

- **postale:** La Stampa a casa tua, risparmiando 500 lire al giorno;
- **edicola** (PIEMONTE e VALLE D'AOSTA): ritiri La Stampa all'ora che vuoi, all'edicola che vuoi e la paghi 1.150 lire;
- **metropoli** (SOLO TORINO CITTÀ): La Stampa a casa tua, entro le 7,30, a 1.250 lire.

Come vedi, il risparmio è quotidiano. In più, qualunque formula tu scelga, per 5-6-7 giorni, pagando 12 mesi in un'unica soluzione, avrai un mese di lettura gratis, vale a dire che il tuo abbonamento durerà 13 mesi.

Ogni giorno leggi, ogni giorno risparmi.

Con l'abbonamento potrai scegliere tra mille vantaggi: sconti per lo sci o per il cinema, e in più la "Stampa**In** card", che ti dà sconti e agevolazioni per la casa, la famiglia e il tempo libero.

Ogni giorno leggi, ogni [redacted] vinci.

Se ti abboni da dicembre '99 ad aprile 2000 potrai vincere ogni mese una Fiat Punto e altri 99 fantastici premi*.

Come puoi abbonarti?

- per telefono, al n. 011-56.381 (servizio automatico 24 [redacted] 24) o per fax al n. 011-56.27.958;
- per posta, a La Stampa, via Roma 80, 10121 Torino;
- per e-mail all'indirizzo abbonamenti@lastampa.it;
- in edicola (solo per l'abbonamento edicola).

Come pagare?

- conto corrente postale n° 950105;
- bonifico bancario sul conto 12601 intestato a La Stampa presso l'Istituto Bancario SANPAOLO IMI S.p.A.;
- carta di credito, telefonando al numero verde 800-233383;
- agli sportelli del Salone La Stampa, via Roma 80;
- in edicola (solo per l'abbonamento edicola).

LA STAMPA

2000

Sul palco del Chiabrera anche il centauro dell'Aprilia e la manager Matilde Tomagnini

Marco Melandri, la scommessa del 2000

Premiato allo Sportivo, sarà campione dopo Rossi?

Stefano Pezzini

SAVONA

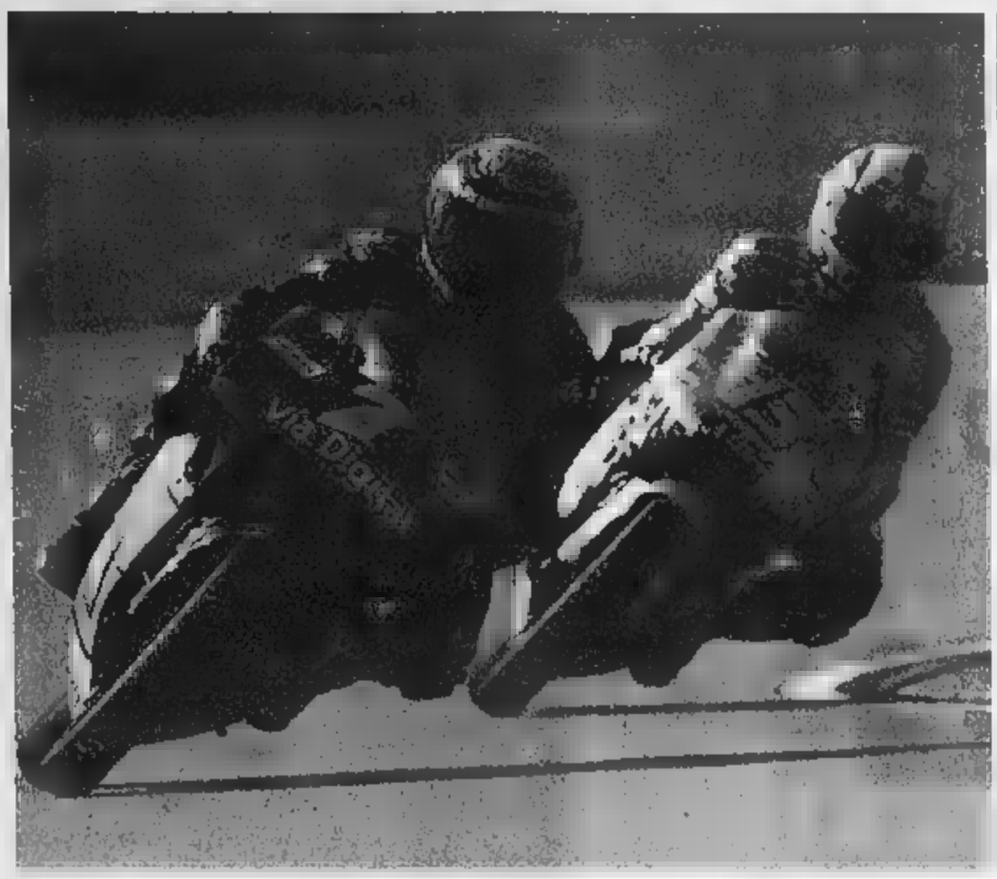
Marco Melandri, la grande promessa del motociclismo italiano, riceverà al Teatro Chiabrera il premio «Au Campiun». Un altro atleta di spicco si aggiunge al prestigioso albo d'oro delle ultime edizioni della manifestazione che vede tra gli altri le firme di Eddy Irvine, Josefa Idem, Cristiana Panucci, Max Biaggi, Vujadin Boskov, Roberto Mancini, Claudio Mistrangelo. Un altro grande campione sul palco alle cinque iridate della scherma italiana.

Melandri è una sfida e una sa. Lo «Sportivo dell'Anno» è un anche un gioco scaramantico, lo anno ha portato fortuna a Eddy Irvine, chissà che l'edizione 2000 non sia favorevole a «Macho» Melandri. Il centauro ravennate, secondo lo scorso mondiale 125 pur avendo disputato tre in meno, si cimenta quest'anno con l'Aprilia 250 che fu di Max Biaggi, Loris Capirossi e Valentino Rossi. La di Noale tenta il poker puntando sulle indiscusse qualità di Marco che, sul palco del Chiabrera, sarà accompagnato dal suo manager Loris Reggiani.

E a proposito manager che dire di Matilde Tomagnini, alassina (una delle ultime nate ad Alassio, visto che il reparto ha chiuso pochi mesi dopo la sua nascita) presente 14 alla serata inaugurale? Per l'Aprilia è stata un «portafortuna», due anni e due titoli mondiali (uno con Biaggi uno con Capirossi) e adesso porta vent'anni di esperienza al seguito del Max nazionale. «Un cambio dovuto soprattutto alla fiducia che ho in Max. spiace solo di aver lasciato un team affiatato e vincente. L'arrivo di Marco Melandri, giovane senza arroganza e una maturità fuori dal comune, porterà una ventata freschezza e, soprattutto, una nuova di vincere. Per quanto mi riguarda questa è una ulteriore sfida che mi presenta, credo che Max sia l'atleta giusto per vincere nel 2000». Del resto Max Biaggi stato uno dei premiati allo «Sportivo».

A fare da corollario ai pioni del motociclismo possono ovviamente mancare le moto mondiali. Ci sarà l'Aprilia 250 che ha visto trionfatore Valentino Rossi, l'Aprilia 125 che ha lottato per il mondiale come «sponsor» della serata.

Un evento per Savona, da sempre sensibile e appassionata di motociclismo. Due con i motori che entusiasmeranno gli appassionati e porteranno nuovi tifosi al mondo affascinante delle due ruote. Abbastanza per richiamare nella piazza del Chiabrera centinaia di curiosi e fans di uno sport spettacolare e affascinante.



Marco «Macho» Melandri corre quest'anno per vincere il campionato delle 250 cc. con l'Aprilia

In tv a Skipper e a Onda Ligure

Un villaggio per bimbi in piazza e lo storico pullman della «RT»

SAVONA

Come per le ultime edizioni, lo Sportivo dell'Anno diventerà anche una produzione televisiva, uno «special» di Skipper, la trasmissione tv della Stampa per le province di Savona e di Imperia, onda ogni settimana su Telenord TN4 e Canale 7-Odeon TV, le emittenti regionali del Gruppo Monti. Durerà un'ora, in prima serata, e si aggiungerà alla normale programmazione della domenica di Skipper (con tre repliche), anche in questo caso tutte dedicate alla manifestazione del Chiabrera. La produzione tecnica delle trasmissioni, come sempre, sarà curata da Video Vela di Savona, di sono titolari Luca Despini e Renzo Principi.

La radio ufficiale dello Sportivo dell'Anno invece Radio Onda Ligure di Albenga, che si distingue anche per un'accurata informazione locale. Ogni pomeriggio, tra l'altro, si collega con le redazioni liguri della Stampa per approfondimento sui principali fatti della giornata. Radio Onda Ligure, che lunedì 14 e martedì 15 febbraio sarà presente con un «punto» in piazza Sisto IV, preparato, in occasione dello Sportivo dell'Anno, una serie di appuntamenti curati da Paolo Allara.

A proposito di piazza Sisto: l'organizzazione dello Sportivo dell'Anno, sotto la guida del product manager della Stampa Guido Della Pruna, montera un villaggio per bambini con molte attrazioni, tra cui la simulazione di un pit stop di formula 1. Da ufficio mobile fungerà un pullman storico della Riviera Trasporti, che gestisce i bus pubblici in tutta la provincia di Imperia.

Sportivo dell'Anno, come lo scorso anno, vuol dire anche arte, il logo ufficiale del nostro Roberto Baglietto e la partecipazione di Ceramiche San Giorgio, dello studio Valter Boj e dell'artista savonese Ruggero Pelazza [n. d. m.]

In alto Paolo Allara di RDL 101

Altri personaggi di classe

Molti riconoscimenti per atleti e dirigenti in evidenza nel '99

Fra i protagonisti dello «Sportivo» non ci ovviamente solo i superassi. Nella seconda serata, in particolare, verranno premiati atleti e dirigenti locali la attività è stata particolarmente significativa nel corso '99. In alcuni casi si tratta anche volti noti anche per altri motivi... di classifica.

Ad esempio i pattinatori Paola Musso, Linga Lagorio e Matteo Polletti hanno lungo, e con profitto, frequentato la graduatoria dello «Sportivo '99». Stesso ragionamento per Marcella Prandi «star» del nuoto di salvamento, e per la karateka azzurra Raffaella Carlini. In più, giuria ha deciso di attribuire riconoscimenti al grande velista ponentino Ciccio Rossi, al giovane asso golf Andrea Zanini.

E ancora, i canoisti della Sabazia Claudio Checcucci, e il doppio Porchi-Giancardo campione italiano Juniores nel «C2». Il neopresidente del Liguria Hockey, Andrea Addis, in passato attaccante in serie A; il tecnico della Cestistica basket, Giorgio Valente; Angelo Angiollieri uomo di punta dell'Amatori Nuoto; Stefano Corozzo terzo ai Mondiali Under 20 di scherma; Carisa Albisola Volley che nel '99 ha conquistato la promozione in serie B1, rappresentata da un'autentica colonna della vecchia guardia, capitano Enrico Fazio. [g. o.]

La pattinatrice Paola Musso

In parata gli «Olympic Golden»

Primo piano sui giovani di tutti gli sport

lunedì sarà dedicato, sul fronte dell'entusiasmo giovanile, alla passerella degli ormai tradizionali «Golden Boys» del calcio che da sempre garantiscono una «claque» straordinaria all'evento, ventiquattr'ore dopo toccherà ai vincitori del referendum concluso lo scorso maggio, e destinato ai giovani praticanti delle altre discipline. Il «Nonsolocalcio» era dedicato agli Olympic Golden.

Val la pena ovviamente ricordarne i nomi: saranno tutti invitati, martedì sera, sul palco del Chiabrera. Per l'atletica leggera toccherà a Riccardo Negro, Ilaria Rossi e Valentina Lepidi; per il basket a Valentina Bonfiglio, Stefano Sanna e Davide Vanara; per il motorismo alla coppia di rallisti Marco Bocca-Matteo Scotto e al gruppo Harley-Davidson; per il ciclismo ad Erika Scafuro, Matteo Zanoni ed Enrica Borile.

Ancora: Simone Pellegrini per l'hockey su prato; Flavio Pignone, Davide Parodi e Andrea Canepa per il settore canoa e canottaggio; Stefania Miglietta, Simone Basadonne e Raffaella Carlini per le arti marziali; Gioele Bellina, Matteo Gatti e Francesco Rocchieri; Milo Prussiati, Greta Dressino e Gabriele Ghigliotto per gli sport dell'acqua.

Milo Prussiati e Stefania Miglietta, leader delle classifiche di nuoto e arti marziali

Infine, l'elenco prevede ancora Linda Lagorio, Paola Musso e Simona Marziano per il pattinaggio; Selene Faggion per la scherma; Luca Ponzio per il tennis tavolo; Manuel Mazzone, Anna Gaudino ed Elisa Di Padova per la pallavolo; Roberta Pedroni, C. Galliano e T. Mamberto per il tennis.

Come si vede, lunga schiera di giovani e giovanissime, autentica linfa di un movimento sportivo savonese che anche con queste cifre dimostra, nel complesso, una grande vitalità.

Ed è anche il caso di ricordare che alcuni dei vincitori «di categoria», come il pongista Ponzio o la karateka Miglietta, abbiano ottenuto moltissime segnalazioni: Ponzio, con 6136 tagliandi, e il «leader» o merita che questo risultato venga ricordato.

Chiaramente, in alcuni casi si tratta di atleti già in evidenza nelle varie graduatorie, sia in questa edizione dello «Sportivo» che nelle precedenti. Basti citare il marciatore Negro, il ciclista Zanoni, le pluridecorate Miglietta, Carlini, Musso e Lagorio. Del resto, la qualità dei loro risultati e la simpatia dei personaggi fatalmente hanno prodotto nuove «nomination» e un meritato ingresso nel cast del Teatro Chiabrera. [g. o.]

Il cabarettista Dario Vergassola ospite lunedì 14 al Chiabrera

Presenta dj Maggio con la presenza di Alessia Mertz e Simona Ventura

Uno show fatto di grandi nomi

Ospiti Lauzi, i «Buio Pesto, Vergassola e Sinacori

SAVONA

Due serate all'insegna dello sport ma anche dello spettacolo. Lo «Sportivo dell'Anno» è l'occasione per animare Savona un programma quanto mai vario e variegato. Si inizia lunedì quando, sul palco del Chiabrera, Maurizio dj Maggio uscirà dal tendone per presentare i campioni ma anche i tanti ospiti dello spettacolo. Nomi importanti e spettacolari, il cabarettista Dario Vergassola, uno dei più affermati e simpatici cabarettisti italiani, la cantante di disco dance Gaia, Romina Mognol, vincitrice di una edizione del festival dedicato alle «Voci nuove per Mimì». Il tutto con la presenza della bellissima Alessia Mertz.

La seconda sera sarà sempre all'insegna della presentazione di Maurizio dj Maggio. A presenziare ci sarà un'altra bellissima, Simona Ventura, che assisterà ad una seconda parata nomi importanti dello spettacolo italiano: lo «storico» cantautore genovese Bruno Lauzi, il cabarettista Renzo Sinacori (diventato negli ultimi tempi che un richiesto attore per il e la tv), il gruppo demenziale ma troppo dei genovesi «Buio Pesto» capitanati dal vulcanico Massimo Morini.

Il presentatore Maurizio dj Maggio

«Lo spettacolo è uno dei punti di forza della manifestazione del Chiabrera. Ogni anno ci stati ospiti di alta levatura e, anche quest'anno, il livello è decisamente alto. Si tratta sempre, oltretutto, di nomi in grado di attirare e coinvolgere pubblici diversi, dai ragazzi ai meno giovani. Non a caso la scelta viene sempre fatta tra personaggi della musica, del cabaret, della televisione», spiegano i responsabili della macchina ganizzativa della manifestazione.

E il successo decretato in questi anni dai tanti personaggi che si alternati sul palco del Chiabrera sembrano dare ragione alla direzione artistica che cura lo «Sportivo dell'anno». [s. p.]

La cantante Romina Mognol sarà ospite allo «Sportivo dell'Anno»

www.lastampa.it

Chiedici cosa vuoi.

LA STAMPA *web*

La protesta dei residenti: «I turni della spazzatrice meccanica ci penalizzano»

Multati per la pulizia delle strade

Loano, quattromila verbali dei Vigili urbani

Augusto Rambado

LOANO

Costa cara [redacted] pulizia delle strade ai Loanesi. Dalla fine di marzo al [redacted] dicembre scorso la polizia municipale ha infatti [redacted] 4.161 verbali (da almeno [redacted] mila lire), per mezzi lasciati in sosta vietata nelle vie e nelle piazze interessate dai lavori periodici (da una volta alla settimana ad [redacted] volta al mese) della spazzatrice automatica. Altri 1.547 [redacted] multe fatte nelle aree dei parcometri. In totale le violazioni accertate al codice della strada [redacted] arrivate nel '99 [redacted] mila e 392. Novità alla viabilità, da [redacted] per alcuni giorni, per lavori in corso [redacted] Finalborgo.

[redacted] Per capire l'enormità delle multe loanesi basta ricordare che i verbali, in tutto il '99, a Spotorno sono stati 4100, a Finale 6.723, a Pietra Ligure 5950 e a Borghetto 3494. A Loano invece solo 4 mila sono stati firmati, in [redacted] di 10 mesi, per consentire ai mezzi della nettezza urbana [redacted] pulire le strade. Va detto che Loano è una delle poche località del Ponente ligure che ha [redacted] programma continuativo, tutto l'anno, di pulizia delle strade [redacted] mezzi meccanici. Appositi cartelli segnalano, zona per zona, il giorno dell'intervento. Dopo [redacted] periodo di tolleranza [redacted] iniziate a fioccare le multe. Loano sta investendo molto nella pulizia della città, nella raccolta differenziata dei rifiuti ed in altri progetti per puntare ai certificati di qualità ambientale.

[redacted] Inizia a costare anche la distrazione di chi lascia l'auto nei parcometri oltre il tempo «pagato» alla Coges. C'è chi ha l'abitudine di non pagare per brevi soste. Nel '99 [redacted] state in media 5 al giorno i verbali in [redacted] Europa, sul lungomare Roma, [redacted] pia[redacted] Aicardi e[redacted] piazza Italia.

[redacted] Da ieri per circa una settiman[redacted] lavori [redacted] fra via delle Mura e via dell'Annunziata [redacted] Finalborgo. Sono state decine di modiche alla circolazione. «Il traffico in uscita [redacted] Nicotera ha la direzione obbligatoria [redacted]so Porto Testa. Via dell'Annunziata è chiusa al traffico all'altezza degli alimentari "Sambarino" con [redacted] testuale direzione obbligatoria su via Gallesio. A Porta Testa il traffico proveniente da via Calice per Marina è deviato sulla statale 490, mentre il traffico proveniente [redacted] via Calice [redacted] diretto al Borgo ha ingresso da Porta Testa [redacted] percorrenza su via San Rocco [redacted] via Gallesio», spiega il comandate Giorgio Bonora.

Oltre quattromila multe so[redacted] state fatte dai vigili urbani di Loano per permettere il passaggio della spazzatrice meccanica che pulisce le strade del centro cittadino provocando la protesta dei residenti delle zone regolate dai divieti di sosta settimanali

[redacted], [redacted] arresti per droga

I carabinieri hanno sequestrato anche un chilo di stupefacenti

ALASSIO

«Detenzione ai fini di spaccio di sostanza stupefacente». E' con questa accusa che ieri mattina i carabi[redacted] del nucleo operativo della compagnia di Alassio hanno arrestato tre persone, a seguito di lunghe indagini, sequestrando oltre un chilo di hashish.

L'operazione che ha portato in manette tre alassini, Maria Patrizia Cassiano, 35 anni, Renato Barletta, [redacted] anni, e Angelo Chiapusso, 30 anni, [redacted] scattata al termine di una lunga attività investigativa condotta dai carabinieri [redacted] Alassio contro lo spaccio di stupefacenti nella zona ed in base ad alcuni sospetti nutriti da tempo [redacted] confronti delle tre persone. Nella mattinata di ieri sono scattate le perquisizioni che hanno dato conferma al lavoro dei militari.

Nelle abitazioni di Chiapusso e Cassiano è stata rinvenuta [redacted] sostanza stupefacente, circa 1, 1 chilogrammi di hashish complessivamente. Seppur il quantitativo di sostanza stupefacente trovato a [redacted] di Barletta è stato molto limitato, è risultato provenire dagli stessi canali dell'altro quantitativo. E' stato possibile creare un collegamento tra i tre tramite l'analisi di numeri di telefono, appunti e nominativi rinvenuti su alcune agende. Pare infatti, stando agli inquirenti, che gli arrestati fossero già d'accordo per l'acquisto ed il successivo smercio della «roba» e che quindi lo stupefacente sia stato comprato con la complicità tra i tre.

Non appena i carabinieri si [redacted] presentati alla porta delle abitazioni, gli arrestati hanno tentato di disfarsi della droga che però è stata recuperata e sequestrata. Complessivamente il quantitativo è sufficiente per confezionare oltre 1.500 dosi. Le indagini proseguono ora [redacted] tutto campo nel tentativo [redacted] fare luce [redacted] collegamenti delle tre per[redacted]e arrestate con consumatori della zona e sulle modalità di rifornimento. [m. br.]

NOTIZIE FLASH

[redacted] L.

I volontari Enpa salvano un cinghiale

Un cinghiale di circa [redacted] chili, probabilmente stordito dall'urto con un'auto, [redacted] stato catturato e salvato domenica dai volontari dell'Enpa vicino all'ex ospedale Ruffini di Finale. L'animale sarà liberto nell'entroterra. Pochi giorni fa due cinghiali erano stati visti vicino al cimitero di Spotorno. [a. r.]

[redacted]

Oggi i funerali della «voce» del Santa Corona

Si svolgeranno oggi, alle 14,30, nella Basilica di San Nicolò a Pietra Ligure i funerali di Valentina Davigo, 71 anni, originaria di Pieve di Teco. La donna era conosciuta soprattutto per la sua voce. Per 25 anni infatti è stata centralinista all'ospedale Santa Corona. Era in pensione dall'89. [a. r.]

ALASSIO

Spaccata alla pescheria «Bongiovanni»

Ignoti hanno compiuto l'altra notte [redacted] spaccata nella pescheria «Bongiovanni» di via Dante. Magro [redacted] bottino di circa 30 mila lire in spiccioli. I ladri hanno però danneggiato 2 porte e i registratori di cassa. La denuncia è stata fatta al commissariato di polizia. [m. br.]

LAIGUEGLIA

Denunciato per guida [redacted] stato di ebbrezza

Un automobilista è stato denunciato domenica dai carabinieri per guida in stato di ebbrezza dopo che sull'Aurelia, a bordo di un'auto, ha danneggiato una vettura ed un ciclomotore in sosta. [m. br.]

[redacted]

Pulisce l'uliveto ma scatena un incendio

E' stato individuato e denunciato dai carabinieri il responsabile dell'incendio che ieri mattina ha distrutto circa 20 ettari di bosco e macchia mediterranea, oltre ad un uliveto. E' intervenuto un elicottero del servizio regionale. [r. sr.]

[redacted]

Malore in ascensore, [redacted] dai pompieri

Si è sentito male nell'ascensore bloccato del condominio di via Neghelli 30. A soccorrerlo ieri mattina alle 9.00 si hanno pensato i Vigili del fuoco. Sul posto è anche arrivata l'automedicale che ha prestato le prime cure all'uomo ricoverato in stato di choc. [r. sr.]

Ex sindaco di Tovo

[redacted] tossici Reato prescritto per Accame

SAVONA Prima udienza ieri in tribunale e immediato rinvio del processo sulle presunte discariche di rifiuti tossico nocivi a Borghetto Santo Spirito, Magliolo, Andora e Tovo San Giacomo.

Sul banco degli imputati so[redacted] nove: France[redacted] e Filippo Fazzari; Federico Casanova, Udo Neerfeld, Fiorenza Bonorino, Eligio Accame, Bartolomeo Bonura, Luigi [redacted] Nicolino Verus. Ministero dell'Ambiente, Lega ambiente, Wwf, Regione Liguria e i Comuni [redacted] Tovo, Andora [redacted] Magliolo si sono costituiti parti civili.

Ieri è stato disposto lo stralcio delle posizioni processuali di Eligio Accame, ex sindaco di Tovo San Giacomo, e di Bartolomeo Bonura, per il capo di imputazione [redacted] concorso in abuso d'ufficio (reato che risulta prescritto). E' stato anche fissato il calendario delle prossime udienze. Si inizierà il 25 maggio. Il processo proseguirà poi il 7 giugno e, quindi, il 4, 5, 12, 19, [redacted], 26, 30 ottobre. I testimoni citati dal pubblico ministero, Alberto Landolfi, [redacted] una quarantina. [c. v.]

Per la maggioranza è tutto regolare: «Si vuole solo creare un clima da inquisizione»

Doppiaggio, Cervone-Richeri voci contro

L'opposizione critica l'appalto a «Opera progetti»

FINALE L.

Si riaccende a Finale Ligure la polemica per l'appalto «Opera Progetti». L'associazi[redacted] ha l'ideazione e la gestione della manifestazione nazionale «Voci nell'ombra» dedicata al doppiaggio (circa 110 milioni nel '99). Secondo le minoranze «nell'ombra» sarebbero anche i conti [redacted] Opera [redacted] i suoi rapporti con il Comune.

«Siamo arrivati al punto di definire clima inquisitorio le semplici e legittime richieste sulla situazione contabile. Il sindaco afferma che [redacted] è compito dell'amministrazione verificare la contabilità di [redacted] privato. Peccato però che il privato interagisca con [redacted] pubblico laddove i soldi che riceve sono quelli dei cittadini». L' accusa è di Marina Siccardi, coordinatore di Forza Italia. Conclude: «Ma il buon amministratore qual'è? Quello che non controlla nulla [redacted] quello che agisce con la diligenza del buon padre di famiglia o si preoccupa [redacted] verificare dove e come vanno a finire i nostri soldi? Verifichi signor sindaco. Non è detto che possa ricredersi».

Rincara la dose il capogruppo d'opposizione Flaminio Richeri: «Abbiamo apprezzato l'intervento in Consiglio dell'assessore al turismo non quello del sindaco che ha dimostrato di non capire il nostro atteggiamento. Abbiamo votato a favore all'esame del caso [redacted] parte della commissione turismo. Perchè l'amministrazione non [redacted] è fatta carico di evitare che il marchio della manifestazione in questione, nata e sviluppatasi con i soldi del Comune, fosse brevettata dall'associazione Opera permettendo [redacted]si alla stessa in qualsiasi momento di sottrarre tale manifestazione a Finale?»

Il sindaco Pier Paolo Cervo[redacted] ha dubbi. Dice: «Ribadisco che con Opera c'è un appalto [redacted] non un contributo. Siamo soddisfatti del risultato finale per la rilevanza nazionale della manifestazione. Se la minoranza ha dei dubbi sulla contabilità dell'associazione si rivolga alle autorità competenti. L'enfasi che è stata data a questo problema, [redacted] la richiesta di un Consiglio urgente [redacted] di una commissione speciale, crea in città quel clima di dubbio e sospetto che non ha fondamento».

Interviene Alessandro Chiericato dei Ds. Commenta: «Cervone ha ragione circa il clima inquisitorio. Forza Italia in circa 7 mesi si è prodotta in attacchi personali e scorretti come quelli contro gli assessori Coletti e Isnardi [redacted] merito alla legittimità del loro incarico. C'è poi stata l'esasperazione del caso del Campo solare. Sono solo alcuni elementi che riflettono una volontà inquisitoria». [a. r.]

[redacted] ALBENGA [redacted]

«Viveri resta sindaco»

Adesso è ufficiale, anche la prefettura di Savona ha preso atto della sentenza del tribunale che ha accolto il ricorso elettorale proposto dai consiglieri di minoranza del Comune di Albenga dichiarando l'incompatibilità di Angelo Viveri a ricoprire la carica di sindaco [redacted] consigliere comunale. «In data [redacted] dicembre questo ufficio avviava la procedura [redacted] scioglimento», spiegano i vertici prefettizi. Viveri, in data 22 dicembre, ha però depositato [redacted] ricorso avverso alla decisione del tribunale [redacted] Savona sospendendo così la procedura di decadimento. «Ovvio, è stato un [redacted] per sospendere la procedura di annullamento, quello con le motivazioni sarà discusso a marzo», commenta Viveri. E la prefettura conferma: «In data 10 gennaio Viveri [redacted] depositato [redacted] secondo ricorso avverso la decisione del tribunale». Abbastanza per fare dire alla prefettura di aver deciso la sospensione delle decisioni del tribunale di Savona in attesa della sentenza [redacted] marzo. E le elezioni di primavera, per Albenga, svaniscono. [s. p.]

Il religioso era conosciuto anche [redacted] Sanremo dove era nato 51 anni fa

Lutto a Loano per padre Gianpiero

Domani all'Immacolata i funerali del parroco

Padre Gianpiero Bertolini, morto a Loano, durante una cerimonia religiosa

LOANO. In un [redacted] recente del bollettino parrocchiale ave[redacted] scritto un articolo con 12 volte «grazie», in grassetto, per salutare tutti i parrocchiani che lo avevano accolto nel suo nuovo impegno come «padre». E' questo uno dei tanti ricordi [redacted] f[redacted] Gianpiero Bertolino, 51 anni, stroncato domenica matti[redacted] al Santo Corona da [redacted] grave pancreatite. Immenso il vuoto che ha lasciato nella sua parrocchia dell'Immacolata a Loano, [redacted] anche a Finale e soprattutto Sanremo dove era nato e vissuto per molti anni. Aveva scritto ai fedeli: «Mi sono presentato e ho trovato tanta affabilità, amicizia e collaborazione contattando singolarmente le famiglie per nulla restie ad intavolare un discor[redacted]. Dobbiamo creare insieme noi [redacted] voi una grande parrocchia». La camera ardente è allestita presso i Cappuccini, domani alle 10,30 i funerali. [a. r.]

La Cna ad Albenga

Artigiani edili stasera convegno sulla sicurezza

ALBENGA. Nuovo regolamento degli appalti e sicurezza sui cantieri. Su questi temi si terrà stasera, alle 20,30, presso la sala Ester Siccardi di viale Martiri, [redacted] serata organizzata dalla Cna (Confederazione Nazionale Artigianato). Guido Pesaro, responsabile del settore edili della Cna, parlerà della qualificazione delle imprese, unica strada per combattere [redacted] lavoro nero, spesso responsabile di gravi incidenti, anche mortali, sul lavoro.

Con il decreto legge entrato in vigore lo scorso dicembre si sono modificate totalmente le regole di partecipazione delle imprese per i lavori affidati dalle pubbliche amministrazioni. I lavori saranno aggiudicati in base al criterio di qualità delle imprese. Dicono i dirigenti della Cna: «Siamo impegnati [redacted] affiancare le piccole imprese che vogliano seguire il percorso della qualità». [r. sr.]

«Guerra» tra sindacati

Poste, è polemica [redacted] [redacted] e Ugl per lo sciopero

ALBENGA. E' polemica sindacale per lo sciopero proclamato nel settore poste da Cisl, Failp e Sailp [redacted] prossimo 14 febbraio. A polemizzare è l'Ugl attraverso [redacted] segretario Alfio Contarino. «E' un comportamento da Giano bifronte. Tralasciamo i commenti sulle vergognose asserzioni di nostre sottoscrizioni di accordi da parte di persone inattendibili, forse [redacted] cerca di padroni a cui asservirsi per contare, visto l'esito insoddisfacente della campagna Rsu», esordisce Contarino. E aggiunge: «Ci interes[redacted] richiamare l'attenzione sulle motivazioni fornite dalla Cisl sul piano d'impresa che Passera, l'amministratore delegato, ha propo[redacted]o con l'esternalizzazione dei servizi, gli accorpamenti e [redacted] riduzione di personale. Esigere ora il completo risanamento appare in netto contrasto con quanto dichiarato ai lavoratori, perché [redacted] in questi termini significa avallare proprio ciò che afferma di combattere [redacted] lo sciopero».

Debutta questa sera il testo tradotto da Enzo Siciliano

Uno «Straniero» d'autore Camus va in scena al Duse

GENOVA

Nuova «prima» teatrale nel capoluogo ligure, dopo i debutti di ieri sera con William Shakespeare in versione sceneggiata napoletana al Teatro della Tosse e le «Passioni», secondo Stefano Benni al «Modena» di Sampierdarena, con uno scatenato e bravissimo Ugo Dighero nel ruolo del protagonista.

Altro genere, altra storia, con il nuovo debutto di questa sera sera al Teatro Duse.

Roberto Abbati, Valerio Binasco, Gian Paolo Poddighe e Simona Volpe sono i protagonisti dello spettacolo «Lo straniero», [redacted] Albert Camus che andrà in scena alle 20,30, nella sala di Via Bacigalupo. L'adattamento dello spettacolo è di Robert Azencott (traduzione di Enzo Siciliano, la regia è di Franco Però.

Lo spettacolo, che sarà replicato al Duse fino a domenica prossima, è tratto dal più celebre romanzo dello scrittore francese che lo completò a soli 26 anni.

«Lo straniero», pubblicato durante l'occupazione tedesca e in un momento in cui la censura lasciava filtrare ben poche opere, entusiasmò immediatamente il pubblico, tanto da diventare il libro-culto di una generazione.

La vicenda, in cui senza dubbio sono presenti diversi elementi autobiografici dello

Duse: una scena di «Lo straniero»

scrittore (i rapporti con la madre, Algeri, il periodo in cui Albert Camus lavorò presso una casa di spedizioni), si snoda lungo un periodo della vita di Mersault, un giovane impiegato di Algeri, dal giorno in cui riceve notizie della morte della madre, alla nascita di una relazione con Marie, attraverso le sue abitudini, i suoi rapporti con gli ambigui vicini di casa, sino al momento in cui precipiterà in una vertigine di annullamento che lo porterà alla autodistruzione.

La trascrizione scenica prodotta dal Teatro Stabile di Parma nasce dalla scommessa di non alterare la fondamentale struttura di un racconto in prima persona del romanzo. Accade così che, in un ininterrotto flusso di coscienza, i personaggi prendono corpo e voce senza discontinuità fra ciò che è epico e ciò che è drammatico, sulla falsariga delle più recenti esperienze che tendono ad abolire i confini tra la pagina e la scena.

La presentazione dello spettacolo è accompagnata, giustamente, oltre che ottime critiche, anche da alcuni versi di Camus scritti per «Lo straniero»:

«Per anni ho voluto vivere secondo la morale comune/Mi sono costretto a vivere come tutti. Mi dicevo che era necessario per riunire, anche quando mi sentivo diviso/ E alla fine [redacted] tutto ciò fu la catastrofe. Mersault è mutilato di tutto ciò che fa il valore uomo. Se avessi il potere di dare una voce alla solitudine e all'angoscia di ciascuno di noi/è con quella voce che mi rivolgerei a voi».

Per le rappresentazioni di «Lo straniero» sono validi gli abbonamenti Libero e Giovani, riduzioni del 30% agli abbonati al posto fisso e consuete agevolazioni per studenti e gruppi organizzati in collaborazione con l'ufficio relazioni esterne del Teatro di Genova. [m. b.]

Doppio appuntamento con la canzone d'autore nel tempio della lirica

Carlo Felice tra Dalla e Fossati

Lucio canta il 15 febbraio, Ivano il 16 marzo

GENOVA

Lucio Dalla e Ivano Fossati trasformeranno, nel giro di un mese - rispettivamente martedì 15 febbraio e giovedì 16 marzo, il Teatro Carlo Felice di Genova in un tempio, oltre che della lirica, anche della canzone d'autore. Due concerti che riporteranno il capoluogo ligure in primo piano, prima e dopo il cinquantesimo Festival di Sanremo. Il recital di Lucio Dalla, legato al tour «Ciao», [redacted] disco per salutare il nuovo Millennio, segna il ritorno dell'artista bolognese a Genova quattro anni dopo il concerto «Pierino e [redacted] Lupo» di Prokovief sempre, sul palcoscenico, al Comunale dell'Opera, accompagnato dai Solisti Veneti. Uno spettacolo curioso e divertente, [redacted] finalità benefiche.

Anche questa volta, il concerto è stato promosso con uno scopo sociale preciso dall'Associazione Italiana Ricerca sul Cancro (Airc). Genova ha rispoto subito entusiasta e il Carlo Felice ha già registrato il tutto esaurito.

I fan [redacted] Lucio Dalla rimasti senza biglietti dovranno accontentarsi di vedere il cantautore nel pomeriggio, quando visiterà a Palazzo Ducale la mostra «El siglo del los Genoveses».

Per il concerto di Ivano Fossati, in tour fra qualche giorno con «La disciplina della terra», l'album uscito qualche giorno fa, gli organizzatori della Little Things-Grandi Eventi aprono oggi le

prevendite dei biglietti presso i botteghini del Teatro Carlo Felice. Nel primo settore costano 60 mila, nel secondo 50 mila e in galleria 40 mila lire, più i consueti diritti di prevendita. Per informazioni, telefonare ai numeri 010/58.93.29 o 522 10.01, oppure rivolgendosi al sito internet http: //www.grandieventi. It.

Superfluo ricordare agli appassionati che anche i biglietti per assistere al concerto di Ivano Fossati, impegnato in una nuova avventura live in compagnia di tanti nuovi musicisti, dal trombettista Enrico Rava al fisarmonicista Riccardo Tesi. Il tour «La disciplina della terra» partirà lunedì prossimo da Perugia. Ivano Fossati non ha escluso che in qualche «data» possa salire in palcoscenico anche Luvi De Andrè che con il musicista interpreta nel disco il brano «La rondine», una ballata popolare lombarda. I suoi fan genovesi sperano che Luvi faccia parte del gruppo che accompagna Ivano Fossati proprio nella serata al Carlo Felice. Lo sapremo tra qualche giorno. [m. b.]

Carlo Felice: doppio appuntamento con la canzone d'autore
Si comincia il 15 febbraio con Dalla, il 16 marzo tocca a Ivano Fossati con "La disciplina della Terra"

Stagione teatrale alle Clarisse: domani andrà in scena «Posizione di stallo» di Kohout

Rapallo, Nando Gazzolo dà forfait

L'attore si è infortunato: lo sostituirà Enzo Robotti

RAPALLO

Domani, mercoledì 9 febbraio, al teatro delle Clarisse di Rapallo andrà in scena, con una novità sul manifesto, la terza delle sette commedie che compongono il cartellone della stagione teatrale predisposto da Lorenzo Passalacqua, titolare del teatro Centrale di Santa Margherita e coordinatore delle stagioni teatrali di Santa Margherita, Rapallo e Sestri Levante. Lo spettacolo messo in scena è «Posizione di stallo», di Pavel Kohout, con la regia di Marco Lucchesi.

La novità è il cambio forzato tra Nando Gazzolo ed Enzo Robotti. Gazzolo si è rotto un femore e deve rimanere lontano per qualche tempo dalle scene. Già è stato sostituito a Finale ligure, dove la commedia era in cartellone il mese scorso. Invariati gli altri due interpreti, Renato Campese e Maria Teresa Bax. Il «ménage a trois» su cui ruota l'assurda storia di «Posizione di stallo», che trova credibilità scenica grazie ad attori di grande esperienza, anche [redacted]

Nando Gazzolo non sarà alle Clarisse

Nando Gazzolo riuscirà ad avvincere lo spettatore. Infatti Enzo Robotti ha interpretato il ruolo dell'ebreo che resta seppellito mezzo secolo in una cantina, prima di Nando Gazzolo, sei o sette anni fa. Un ruolo quindi che conosce benissimo. Nando Gazzolo ri[redacted] «l'applauso di sortita», segnale di attore di rango, ma Robotti non lo farà rimpiangere.

La stagione teatrale alle Clarisse, che «è andata molto bene fino ad oggi, come era prevedibile considerato il cast degli attori», come dice Lorenzo Passalacqua, continuerà con «Il padre della sposa», di Caroline Francke, con Gianfranco D'Angelo, Erica Blanc e Brigitta Boccoli con la regi[redacted] di Sergio Iapino, in scena sabato 26 febbraio.

Poi si passerà a «Due ore sole ti vorrei», con Gianfranco Iannuzzo e la regia di Pietro Garinei (17 marzo) e gran finale con «L'uomo dal fiore in bocca» di Luigi Pirandello interpretato da Corrado Tedeschi, il 26 marzo. Il biglietto singolo 39 mila lire il lo settore, 34 mila la galleria, possono essere acquistati a Rapallo, presso il cinema Grifone e alle Clarisse; a Santa Margherita, cinema Centrale; a Recco, Pro Loco; a Sestri Levante all'Ariston. [g. vl.]

[redacted] E NOTTE

[redacted]

Fotografia e informatica con Alessandro Zunino

Prosegue, con il secondo livello di lezioni, al Centro Galliera, in Via Garibaldi 20, il corso Fotografia e Informatica organizzato dal Cdrm e tenuto dal fotografo Alessandro Zunino con il consulente informatico Stefano Mossa. Per informazioni e iscrizioni, telefono 010 25 10.433

[redacted]

Altra visita guidata a Palazzo Spinola

Visita guidata alla Galleria Nazionale di Palazzo Spinola, con le mostre «La Tavola degli Spinola» e «Una cappella domestica di Palazzo Spinola» oggi, nell'ambito della mostra «El Siglo de los Genoveses».

DUCALE/2

Sala Liguria: conferenza su «I Genovesi e il mare»

Conferenza su «I Genovesi e il mare», oggi alle 17, nella Sala Liguria Spazio Aperto, a cura di Pierangelo Campodonico, nell'ambito del ciclo «Genova nel secolo d'oro». Ingresso libero.

[redacted]

«La grande truffa» con Luca Barbareschi

Luca Barbareschi è il principale protagonista della commedia di Nigel Williams «La grande truffa», in scena da venerdì a domenica al Genovese. Accanto a Luca Barbareschi, attore e regista, recitano in questa produzione Chiara Noschese e Roberto Alinghieri.

GENOVESE/2

Concerto della fanfara della M[redacted] del Baltico

Concerto dell'Armata Rossa, mercoledì 16 febbraio, al Politeama Genovese. La formazione della Marina del Baltico è guidata dal direttore artistico e capitano di vascello Horis Gastov.

[redacted]

Il Circo Americano venerdì debutta a piazzale Kennedy

Debutta venerdì a Genova lo spettacolo del Nuovo Circo Americano. Il Circo sarà montato alla Foce, in Piazzale Kennedy e comprende tante nuove attrazioni presentate da Enis Togni. [m. b.]

GIOCHIAMO AL LOTTO

MASSIMI RITARDI

BARI	31	35	11	47	69
	147	76	[redacted]	[redacted]	54
CAGLIARI	[redacted]	[redacted]	72	14	28
	86	74	[redacted]	50	47
[redacted]	30	52	55	10	71
	80	59	56	55	55
GENOVA	51	4	54	49	76
	127	108	80	79	67
MILANO	81	90	[redacted]	69	17
	67	52	50	48	44
NAPOLI	[redacted]	[redacted]	86	7	1
	[redacted]	50	41	40	38
PALERMO	13	3	52	8	60
	[redacted]	77	70	67	63
[redacted]	11	48	90	39	2
	95	86	[redacted]	50	[redacted]
[redacted]	56	3	63	73	22
	[redacted]	72	69	[redacted]	[redacted]
VENEZIA	36	19	32	54	18
	[redacted]	[redacted]	[redacted]	46	[redacted]

IL COMPUTER SUGGERISCE

Ambi centrali. Ambi centrali sul n. 35 di Bari. Ecco le [redacted] coppie su cui puntare. Il gioco va programmato per almeno 4 settimane consecutive come gli altri sistemi:

35-42	35-85	[illegible]	[illegible]	35-5
35-33	35-15	35-36	35-47	35-87
35-63	35-72	35-61	35-51	35-68
35-23	35-69	35-89	35-11	35-31
35-19	35-75	[redacted]	35-56	35-73
35-1	35-30	35-90	35-24	[redacted]

Ambate mature. Sono ambate in scadenza d'uscita, infatti tra parentesi indichiamo la presunta scadenza in settimane:

Bari 52 (4); Cagliari 75 (4); Firenze 25 (0); Genova 33 (1); Milano 41 (0); Napoli 22 (5); Palermo 37 (0); Roma 71 (3); Torino 28 (5); Venezia 82 (5).

Per questa settimana il computer ci consiglia i 40 ambi in frequenza sulla ruota di Palermo:

12-11	12-51	12-44	48-71	48-81
12-26	12-53	12-75	48-22	48-45
12-8	12-46	12-[illegible]	48-70	48-57
12-86	12-77	12-87	48-47	48-76
12-71	12-81	48-12	48-51	48-32
12-22	12-45	48-56	48-20	48-75
12-21	12-57	48-86	48-46	48-2
12-88	12-76	48-26	48-77	48-87

Per decine la lunghetta più in ritardo sviluppata per ambo e terno da giocare a Genova:

71-72-73	73-78-79	77-78-79
71-74-75	73-71-72	77-71-72
71-76-77	75-76-77	77-73-74
71-78-79	75-78-79	77-75-76
72-73-74	75-71-72	78-79-71
72-75-76	75-73-74	78-72-73
72-77-78	76-77-78	78-74-75
72-79-71	76-79-71	78-76-77
73-74-75	76-72-73	79-71-72
73-76-77	76-74-75	79-73-74

VINCITE: [redacted] estratti (ex ambata) Napoli 16; Venezia 86.

SUPER ENALOTTO - CACCIA AL JACKPOT

Giocate normali o sistemi integrali	
L. 1800	33 - 51 - 72 - 83 - 84 - 15
	18 - 27 - 38 - 45 - 54 - 31
2 combinazioni	
L. 5600	88 - 37 - 59 - 57 - 90 - 74 - 69 - 3
7 combinazioni	
Giocate sistemistiche [redacted] basi	
L. 179.000	- basi fisse prese 1 a 1 = 38 - 75 - 60 - 50
224 combinazioni	- varianti = 10 - 34 - 58 - 39 - 54 - 38 - 58 - 88

[redacted] a cura della Ricevitoria n° 490 di Davide e Liliana Miola, via Viana 27, Candelo.

Australian house anche al Boomerang di corso Italia, nuova festa della birra al Memphis Belle

Al Madeleine altri dilettanti allo sbaraglio

Karaoke al Koala e al Checkmate, giochi di ruolo al Dice&Dragons

Martedì sera con tanti «dilettanti allo sbaraglio» nei locali genovesi. Al Cafè Teatro La Madeleine, in Via della Maddalena, torna alla grande il «Palco libero» riservato a cabarettisti, cantautori, attori, al Koala di Sampierdarena è di scena il consueto appuntamento con il karaoke. Giochi di ruolo, da tavolo e internet in Via Trebisonda e in Corso Buenos Aires.

CAFE' LA MADELEINE. Nuovo appuntamento con la rassegna «Palco Libero» dedicata agli artisti dilettanti, questa sera, alle 22, al Cafè Teatro La Madeleine, in Via della Maddalena, 103, nella città antica. Questa sera saranno di scena il comico Emilio Bazzetti, il cantautore Marco Barberis, il poeta Francesco Nicotera. Al termine della serata, performance «Viva il cuadro-Baccanti» del gruppo di intervento teatrale Il Movimento, uno spettacolo ideato da Alberto Rizzi con i colori e e immagini del pittore e artista di «Body-Panting» George Moreno.

[redacted] Discopub, birreria, gelateria, pizzeria, ristorante e tanti giochi da tavolo, al Planet Bar, in Via Trento, aperto fino alle due di notte.

DICE AND DRAGONS. Giochi di ruolo e simulazioni nel locale di Corso Buenos Aires.

BRITANNIA. Birre, panini, spuntini e musica nel locale di Vico Casana, a Genova, aperto dalle 17 alle due di notte.

[redacted] Videogiochi, giochi da tavolo, Internet e Telepiù al Chekmate, in Via Trebisonda.

LE VASCHE. Karaoke, hypernet per «chattare» con amici di tutto Italia, giochi e drink alle Vasche di Sampierdarena (nuova gestione), in Via Sestri.

CITY CLUB. Musica dal vivo anni '70 e folk con il Duo Deno alle 21,30, al City Club di Sampierdarena (Piazza Vittorio Veneto).

KOALA. Dilettanti allo sbaraglio, alle 22, all'australian house [redacted]la, in Piazza Palmetta, a Sampierdarena (Via Walyter Fillak).

Lap dance al Dolce Vita e all'Incontro

BOOMERANG. Ore piccole anche in un altro locale australiano genovese, [redacted] Boomerang in Corso Italia, aperto fino alle 4 del mattino.

[redacted] Festa della birra (prendi tre paghi due) nel locale di Nervi, in Via Oberdan.

L'INCONTRO. Lap dance con animatrici e modelle, domani sera alle 22, nel disco pub di via Stefano Ratto, a Genova Prà.

[redacted] Musica internazionale e lap dance nel nuovo night club genovese aperto fino a tarda notte in Piazza Rossetti.

CAPITAN [redacted] La musica di Mirko, domani sera, nell'ex Cappe Rosse, in Vico dietro il Coro di San Salvatore (a due passi da Piazza Sarzano).

PIPER. Messaggeria musicale telematica collegata a diverse città italiane con il dj Christian, giochi di società, maxischermo satellitare, possibilità di navigare in Internet (8 mila lire l'ora), alle 22,30, al Piper Internet Pub in corso Europa 185, a Genova, cento metri dopo [redacted] sede regionale della Rai, in direzione levante.

ULTIMA SPIAGGIA. Discobar, birra, videogiochi, all'Ultima Spiaggia, in Via Pamaro, a San Michele di Pagana. [m. b.]

Venerdì cover internazionali e ritmi per ballare

«Alta tensione» al Matilda è in arrivo Umberto Smaila

GENOVA

Musica, cover internazionali e improvvisazioni e soprattutto il ritmo giusto per ballare, venerdì sera al Matilda Cafè, in Via D'Annunzio (da Piazza Dante) dove [redacted] atteso Umberto Smaila e il suo complesso. Per popolo della notte che affolla le discoteche e i locali italiani, dalla Sicilia a Poltu Quatu in Sardegna, a Santa Margherita Ligure, l'[redacted] componente dei Gatti di Vicolo Miracoli, [redacted] sinonimo di di grande divertimento e coinvolgimento. Non per nulla, il concerto che porta in giro nei locali si chiama «Ad alta tensione». Titolo quanto mai azzeccato, provare per credere.

Per la serata di venerdì con Umberto Smaila, il Matilda Cafè ha promosso una cena-spettacolo al prezzo di 50 mila lire. Per il dopo cena, con consumazione obbligatori, l'ingresso nel locale costa 15 mila per [redacted] ragazze e 20 mila per i ragazzi. Alla fine concerto, la serata del Matilda continuerà fino a notte inoltrata con la programmazione musicale del dj Fabrizio Cignetti. [m. b.]

Matilda: cena spettacolo con Smaila

Nuovi Saldi di ANDORA

Ultimi 30 giorni!

50%

GruppoAlta Italia

Ramello

La Firma in Pelliccia

Andora (SV), via C.Colom[illegible] - tel. 0[illegible]66 10 - Aperto solo il pomeriggio dalle 15.00 alle 19.30
Sabato e Domenica: [illegible] 19.30 continuato - Chiuso il Lunedì

DOMENICA APERTO

LA STAMPA

Comune di Savona

In collaborazione con

SAGOR® S.p.A.
Case, fuori dai luoghi comuni.

CRS DI RISPARMIO DI

la filanda SPORTING CLUB

dì per dì IL SUPERMERCATO

Presentano

Lo sportivo dell'anno 2000

con
Simona Ventura
e
Alessia Merz

Savona - Teatro Comunale Chiabrera
lunedì 14 e martedì 15 febbraio 2000

Con la partecipazione di:

Skipper · Odeon Canale 7 · Video Vela

Si ringraziano:

Coop. CO.VI. ■ Autoliguria ■ Centro Calcio • Ceramiche San Giorgio ■ Condor Service ■ Club Nautico Savona • Daubaci • Elio Carrozzeria Alfa Romeo ■ Flor As. • Fulvio Cerulli Video • Hotel Aido Alassio ■ Hotel Mirò Savona • Hotel Riviera Suisse Savona • 2M Monzeglio • Nuova Spotornese ■ Oreficeria Del Bono • Oreficeria Ferrarossa ■ Ottonello ■ Polizia Stradale ■ Rolls Car • Seri Ars Promotion ■ Scultori Orafi 7SV ■ Sottozero ■ Studio Walter Boj

direzione artistica ECCOCI

Monticone, della Caperanese, cerca di saltare un avversario. la sconfitta col Vado Ligure suona come nuovo campanello d'allarme per matricola di Chiavari che sembra avviata a tornare in Promozione dopo una sola stagione

Il Vallesturla punta almeno al secondo posto

Cicagna e Pro Recco tornano battute dalle trasferte RivaSamba finalmente reattivo sul campo di Albaro

Il Vallesturla ha dieci punti di ritardo dalla prima in classifica nel girone B di Promozione, il Molassana. Può la squadra di Risaliti, che è reduce da due sfolgoranti vittorie consecutive, ragionevolmente progettare l'aggancio? Mancano 11 giornate e ci sono in palio 33 punti, se il torneo fosse «normale» per i neroverdi di Borzonasca, matricole della categoria costrette a giocare gli incontri casalinghi a Lavagna, ci sarebbe poco da fare, ma è stagione dove la media inglese per l'alta classifica si è abbassata notevolmente, tempo e modo per recupere esiste.

Forse il Molassana è fuori portata perchè lo scontro diretto c'è già stato, ma il Vallesturla attuale può tranquillamente battersi contro le altre aspiranti al secondo posto (in vantaggio di 5 lunghezze). «Il Molassana? Il mese scorso lo abbiamo affrontato e non mi ha fatto una grande impressione - rivela Stefano Risaliti. Se la è cavata sul campo perchè in alcuni momenti chiave ha avuto fortuna e noi non siamo stati capaci di ribaltare la situazione. Siamo matricola e dobbiamo farci conoscere, non abbiamo la necessaria esperienza per fronteggiare situazioni delicate. Le altre squadre che ci precedono? Ieri ho visto la Carmagnola e, al di là del risultato (3-0 a nostro favore, più un gol regolare annullato inspiegabilmente dall'arbitro) non riesco a capire come faccia a essere così in alto. E' meglio non pensare a certi traguardi, la mia preoccupazione è arrivare in fretta alla quota salvezza, 36-38 punti, e poi vedere. La squadra sta rendendo al meglio perchè raccoglie i frutti del duro lavoro nella sosta di capodanno, abbiamo impostato un programma per essere brillanti con il passare delle gare e mi sembra che stia funzionando».

Ha funzionato anche la strigliata che i dirigenti del RivaSamba hanno dato ai giocatori nei giorni scorsi: la truppa di Cagnoli è andata a Genova determinata a ottenere un risultato positivo nel match con l'Albaro e ci è riuscita, recuperando per due volte lo svantaggio. «E' accaduto tutto nell'ultima mezz'ora e finalmente siamo stati più reattivi degli avversari - ricorda il d.s. Pino Marsiglia - molto contento per il nostro attaccante Esposito che ha segnato una doppietta nei minuti finali».

Cicagna e Pro Recco tornano sconfitte dalle trasferte in terra spezzina. A Brugnato il Recco è stato trascinato e affondato dallo stesso giocatore. Luca Agnetta segna al primo minuto di gioco, sbaglia la possibilità del raddoppio, nella ripresa sul 1-1 si fa espellere e condanna i suoi alla sconfitta. [d. s.]

In Eccellenza le levantine conquistano un punto su 12 disponibili

Il Sestri Levante non tradisce Caperanese, storia già finita?

Giancarlo Scartazzini

Un punto sui dodici disponibili. E tutte giocavano in casa, non avevano trasferte proibitive come potrebbero essere quelle nello spezzino, a Savona o a Vado. Che domenica nera, per il poker levantino di Eccellenza.

PUNTO E SPERANZE Il cuore del Sestri Levante ancora una volta tradisce. Match duro, quello casalingo contro l' Albenga Cisano, soprattutto dopo le voci uscite in settimana di una possibile penalizzazione (otto punti) a colpire i corsari. Situazione destabilizzante per una serena, figurarsi per il Sestri Levante che, da inizio stagione e per svariati motivi, è sempre nell'occhio del ciclone. Ed invece ecco la reazione giusta, due volte a recuperare il vantaggio ingauno, e 2-2 finale.

Con il tecnico Victor Brogi ad elogiare il cuore dei suoi ragazzi, ed il presidente Sergio Gaburri a puntualizzare. «Ritengo che per la vicenda Stabilee si possa arrivare ad una semplice multa alla società, incolpevole in tutta la vicenda, e non alla penalizzazione in classifica. Il Sestri non meriterebbe un trattamento simile, anche perchè sul campo sta dimostrando di essere un team valido e solido a livello societario».

La Caperanese si avvia mestamente a tornare in Promozione, dopo un solo anno di «vita» in Eccellenza. Tanti segnali, precisi, indicano questo: domenica alla sconfitta casalinga contro il Vado, che visto il valore dell'avversaria non era proprio non-pronosticabile, hanno fatto seguito le vittorie della Sampierdarenese a Rapallo, dell'Argentina nello scontro di coda con Bolardo, ed il pareggio dell'Albenga a Sestri Levante.

Il primo a non arrendersi è però l'allenatore, Luigi Stagnaro. «Non facciamo il funerale anticipato, perchè in palio vi sono ancora 36 punti, e la mia squadra fisicamente e pronta ad uscire nella parte finale della stagione. Sapevamo di affrontare un torneo nuovo e totalmente sconosciuto, ma i tre punti di ritardo dalla zona salvezza non mi preoccupano. Chiuso il capitolo Vado, pensiamo allo spareggio di Frezzano: la Sammargheritese otto giorni orsono su quel campo ha conquistato i tre punti, noi domenica ci proveremo».

Lenzi (Sammargheritese) controlla un difficile pallone: gli arancioni ancora ko

KO A Sicuramente per la Grassorutese, contro l' ultima in classifica, ma in parte sorprendente pure per la Sammargheritese. La differenza di classifica, in questa fase della stagione, conta relativamente: anzi, le squadre quasi spacciate offrono spesso le prestazioni migliori.

A Rapallo debutto in Eccellenza con contestazione per l'arbitro Emanuele Bollorino della sezione di Albenga. dirigenti e quadri tecnici della Grassorutese recriminano su un paio di episodi sospetti nell'area dei «lupi» di Sampierdarena, non sanzionati dall' arbitro secondo le loro speranze.

Ancora problemi legati ad infortuni (fuori nel primo tempo Schiappacasse e Cellai, vero cruccio di tutta la stagione della formazione di Stefano Frésia. Il Fo.Ce. Vara, a Santa Margherita, ha confermato che il terzo posto attuale può essere migliorato: Savona e Vado sono ancora distanti, ma il segnale è preciso.

Incredibile la facilità di affrontare, e battere con un rotondo 3-0 gli arancione di Maurizio Pertusi, che sul «Broccardi» raramente concedono strada.

Tranne che contro squadre simili, e domenica un Sammargheritese-Savona come immediata verifica a distanza

NAZIONALE DILETTANTI

Il vicepresidente Lupi scherza: «Non so proprio se riuscirò a sopportare un'altra domen ica di questo tipo»

L'Entella dei batticuori fa un bel passo avanti

Grandi emozioni ad Arzachena e gol scaccia crisi in zona Cesarini

Neri dell'Entella

Erano 18 giornate fa l'Entella non vinceva in trasferta: la seconda di campionato (4-2 Aosta) si è dovuto attendere la terza di ritorno, domenica Arzachena.

Il rocambolesco 4-3 in terra sarda ridà fiato alla squadra ligure nella scalata alla salvezza e ridà colore sulle guancie del presidente Ciancilla, del vice Lupi, del segretario Esposto, che solo ieri mattina si erano ripresi dalle emozioni di una partita incredibile: un campo pochi spettatori (neppure 50) contro un'avversaria che sapeva di giocarsi l'ultimissima carta per restare nella categoria, la squadra di Vinazzani ha ostinatamente inseguito i tre punti e li ha trovati al 94' con un gran gol dello junior Grippo.

1-0 di Falaguerra, il nuovo centravanti, arrivato a Chiavari solo mercoledì; 1-1 dei sardi errore di Speranza; 2-1 per i sardi su altra disattenzione difensiva; 2-2 su corner con grande stacco del difensore Bottaro; 3-2 di Carillo che riprende un rigore sbagliato da Puppo; nella ripresa al quarto d'ora 3-3 su rigore per i sardi; grandi rischi nel finale, grandi parate di Speranza e pieno recupero il gol scaccia incubi.

«Non so se posso sopportare un'altra domenica di questo tipo - scherza il vicepresidente Lupi - i ragazzi ci hanno dimostrato con i fatti che gli sforzi compiuti dal presidente in settimana sono stati apprezzati. Eravamo reduci da giorni terribili, 3 giocatori mandati via, 4 ex professionisti acquistati tra mille difficolta. L'Arzachena non ci ha regalato nulla, nel finale volati calci e pugni, i nostri sono stati bravi a non cadere nella trappola».

La squadra ha comunque qualche «cerotto». Iruschi si è beccato 5 punti di sutura in testa, dovrebbe farcela per domenica e l'essenziale sfida con la Villacidrese al Comunale di Chiavari; Carillo ha risentito di un'infiammazione muscolare che lo affligge da parecchio tempo e purtroppo Zito, il marcatore numero uno dei biancocelesti ha subito la quarta ammonizione e non potrà scendere in campo perchè squalificato.

«Una vera e propria disdetta - ammette il tecnico Vinazzani - perchè abbiamo appena sistemato l'attacco con l'arrivo di Falaguerra e di Togolo, dobbiamo tornare sul mercato per trovare un difensore. Il grave infortunio di Laghi ci lascia troppo scoperti in quel reparto, ci sono ancora 14 battaglie da affrontare».

Il tecnico di Carrara avrebbe già individuato l'elemento giusto, un difensore proveniente come Falaguerra dal Sud, un ex C1 e C2 svincolato. «Vedremo nelle prossime ore, intanto parlerò ai ragazzi perchè nella partita con l'Arzachena ci sono parecchie cose che non mi hanno convinto. Va bene il risultato e la prova di Falaguerra che ha segnato un gol, ha procurato un rigore, pur avendo la febbre ed avendo disputato solo un paio di allenamenti la squadra Ma dietro abbiamo concesso troppo, nel finale siamo stati anche fortunati perchè in un paio di occasioni l'Arzachena ci ha graziato. Bisogna restare concentrati sino al 90' e avere rispetto dell'avversario, qualunque tipo di avversario».

Ma è certo che ora l'Entella tira un grosso respiro di sollievo e può affrontare i prossimi impegni con una buona iniezione di fiducia. A cominciare dal prossimo match con un altra formazione sarda che è alla portata dei ragazzi di Vinazzani. Basta crederci [d. s.]

Botte negli spogliatoi, colpito tecnico ospite

Cinque punti di vantaggio sul Moncalieri, un break importante che potrebbe risultare decisivo nel proiettare la Sestrese verso la C2, ma ieri a tenere banco sono stati, ancora una volta, fatti extra calcistici. O meglio, quanto accaduto domenica alla «Sciorba» nell'intervallo fra i due tempi di Sestrese-Selargius, nel sottopasso che porta agli spogliatoi. Protagonisti il tecnico dell'undici isolano, Asuni, ed un giocatore verdestellato. «La Sestrese è molto forte, ma in fatto di sportività ha ancora molto da imparare. Incredibile il gesto che mi ha visto coinvolto, un loro giocatore che mi ha colpito con un pugno. Saliranno in C2, certo, però non si stanno certo facendo molti amici in giro per l'Italia». Leggendo fra le righe, come dire che quando i ragazzi di Dario Bonetti si sposteranno dal continente nell'isola (e, fatto curioso, la prima volta si verificherà proprio domenica, ad Olbia; poi il 9 aprile ad Arzachena), troveranno un ambiente sicuramente caldo. Anche per il caso Villacidrese (successo della Sestrese, in campo Ivano Bonetti e Romeo squalificati), con i tre punti assegnati alla Sestrese, ma il pronto ricorso della società di Villacidro che richiede la restituzione dei punti. Il caso è ancora aperto. [g. s.]

PRIMA CATEGORIA

Il Camogli al terzo posto nel girone B, precipita la Cogornese nel girone C, Lavagnese in viaggio solitario nel girone D

Rapallo e Corte, c'è una bella coppia che prova a fuggire

Il crollo del Bogliasco (un solo punto nelle ultime tre partite) favorisce l'allungo

Grande momento in Prima categoria per alcune formazioni della Riviera: Rapallo e Corte domenica hanno conquistato il primato nel girone C (con Riviera Fazzini subito in scia), il Camogli è al terzo posto nel B, la Lavagnese vola nel D. Come contrasto, le posizioni di coda occupate dalla Cogornese nel C, un quartetto nel D. Leggendo nel lungo periodo, due o più formazioni del levante a fine stagione potrebbero salire in Promozione, ma tre o più potrebbero scendere in Seconda, per un «ricambio» che si potrebbe rivelare da record rispetto all'esito finale degli ultimi anni.

VETTA RAGGIUNTA In coppia, la Corte di Mauro Carmagnola ed il Rapallo di Mirko Moretti hanno raggiunto il primo posto del girone C. Una risalita costante, nelle ultime tre settimane resa possibile anche da un pauroso calo del Bogliasco (un punto in tre partite). E' il tecnico ruentino a fare le carte al campionato. «Da poco tempo alla guida del Rapallo, ma onestamente non pensavo di arrivarvi al primato, visto anche il fatto che il Bogliasco aveva un cospicuo margine di vantaggio da amministrare. Invece arrivati in cima, ma i conti veri si fanno in primavera, non a inizio febbraio». Si associa il tecnico della Corte. «Buono il primo posto, ma il vero giudice sarà la primavera. Solo allora si evidenzieranno le squadre con più birra in corpo e le società che veramente vogliono salire. La mia dirigenza, al momento, si mantiene prudente: e fa bene».

CODA CON Precipita la Cogornese nel girone C penultima, che accusa già cinque punti di ritardo dalla quart ultima posizione. Ritorno in seconda per la compagine di Cogorno? L'organico è limitato, ma le squadre davanti non hanno certo un potenziale distrattivo.

E Nelle ultime cinque posizioni presenta quattro squadre del Levante, che domenica hanno tutte perso: soltanto una la «foresta», la compagine spezzini degli Azzurri. Lotta fratricida, quindi, nelle rimanenti dodici giornate. La situazione è ancora più grave perchè risaputo che nella provincia estrema, a fine stagione, si aiutano, mentre le nostre, per ovvie esigenze di classifica, anche volendo non potrebbero. Villaggio, Ciavai, Casarza e Moneglia: tre o, è auspicabile, soltanto due le retrocesse? [g. s.]

CHIAVARESE AGGREDITO

La Lavagnese deve isolare i facinorosi

A volte ritornano. Episodi certo isolati, che non riguardano direttamente la società Lavagnese, che confermano di una certa tensione, pur la Promozione praticamente conquistata, che non è giusto ignorare. I fatti: primo tempo di Lavagnese-Ciavai, derby che si accende in campo come sugli spalti, presente una televisione locale (Tele Golfo) che riprende puntualmente quanto accade in campo ed in tribuna. Ad un certo punto il giornalista dell'emittente, Vittorio Allegri, si strattonato ad una gamba, rischia di cadere dal «palchetto» dove stava riprendendo il tutto, mantiene ugualmente il controllo delle cinepresa, prima di venire apostrofato da un astante, tifoso della Lavagnese. Nell' intervallo, alla richiesta da parte del collega di un chiarimento verbale, il tifoso non desiste, confermando il tutto. Intervengono alcuni dirigenti della società, e l' episodio si chiude. Evidentemente non state assorbite e dovere alcune critiche comparse su un quotidiano del lunedì circa un mese orsono. A volte ritornano, si diceva. A turno tutte le società hanno avuto qualche screzio con la carta stampata e gli operatori televisivi (da Rapallo a Sestri Levante, da Chiavari a Santa, a Lavagna non è novità. [g. s.]

CALCIO BABY

Prosegue il braccio di ferro all'interno dell'Entella

Calvarese e Grassorutese otto gol nei Giovanissimi

CHIAVARI

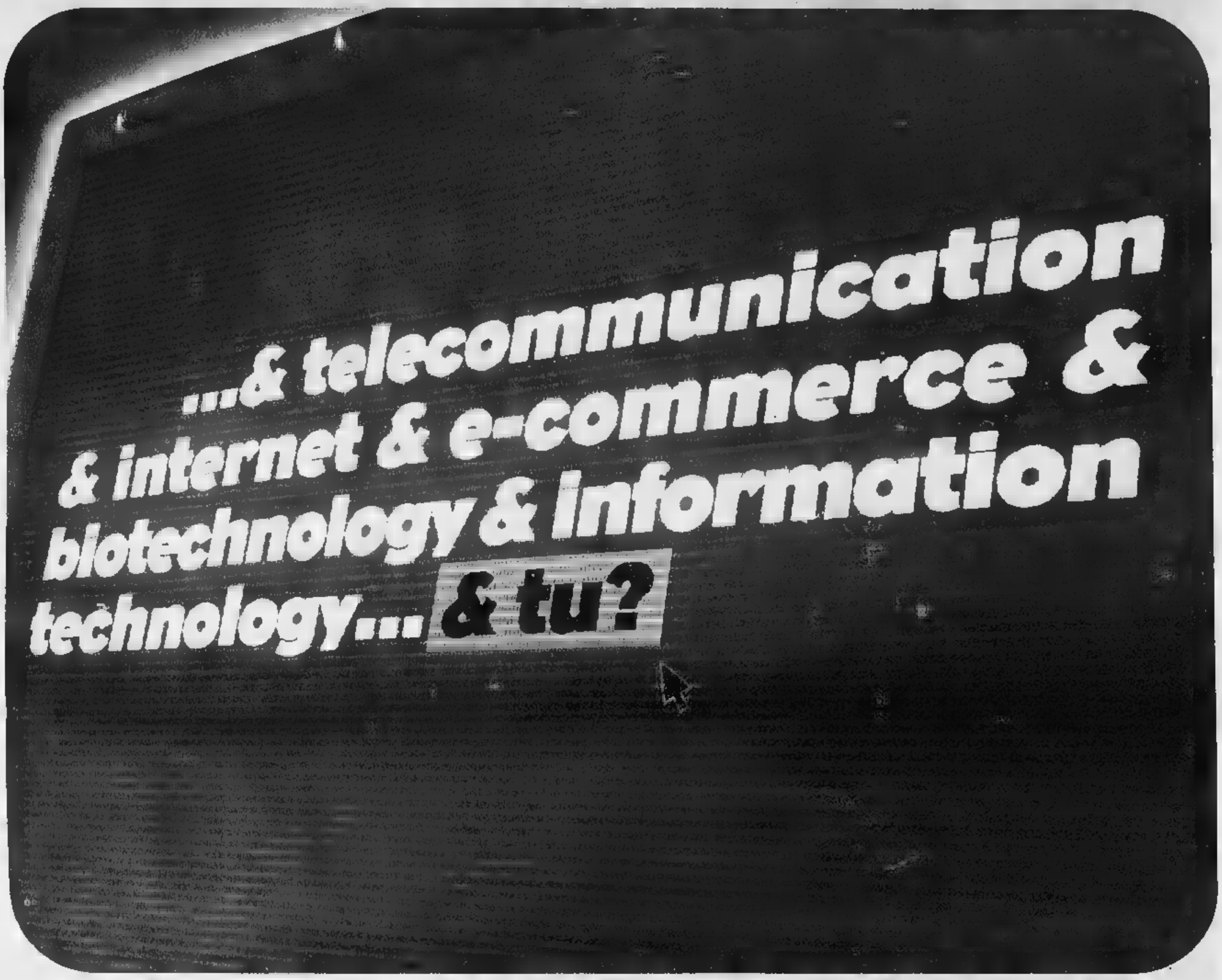
Nelle tante polemiche innestate quest'anno da e su l'Entella Chiavari, una non piccola nè trascurabile è quella tra il presidente Rirardo Omar Ciancilla e il settore giovanile, dove si sono ritirati i dirigenti che cedettero il controllo della società all'imprenditore italo-argentino nel novembre 1998. Vi ricordate che questi hanno il contro... pieno delle categorie dagli Esordienti in giù ma Giovanissimi e Allievi sono sotto il controllo (almeno formale) del presidente. Ciancilla non ha perdonato che dieci giorni fa, con la Juniores impegnata in una trasferta a Moncalieri, i dirigenti del settore giovanile non lasciarono andare Rai a completare una squadra che si in Piemonte solo 11 elementi, costretta a far giocare il portiere di riserva all'ala sinistra. Per ripicca da quel giorno le partite della prima squadra non sono più gratis per i dirigenti del vivaio.

I risultati dei campionati provinciali. Juniores (4a ritorno): Carasco-Caperanese 1-0; Calvarese-Riviera Fazzini 1-0; RivaSamba-Sori 2-1; Bogliasco 76-Vallesturla 2-0. Riposato Grassorutese. Classifica: Bogliasco p. 26; Caperanese 25; Calvarese 22; Riviera 20; RivaSamba e Sori 18; Grassorutese 17; Carasco 12; Vallesturla 9.

Allievi (4a ritorno): Caperanese-Entella 0-2; Calvarese-RivaSamba 1-2; Sestri Levante-Riviera Fazzini 4-2; Lavagnese-Villaggio 1-0. Riposato Corniglianese. Classifica: RivaSamba p. 33; Entella 26; Lavagnese 24; Corniglianese 18; Calvarese 17; Sestri Lev 10; Villaggio 9; Riviera 7; Caperanese 3.

Giovanissimi (4a ritorno): Camogli-Calvarese 0-5; Sestri L.-Grassorutese 0-3; Entella-Lavagnese 1-0; RivaSamba-Rapallo 0-5; Riviera-Villaggio 0-8. Classifica: Villaggio p. 32; Lavagnese 30; Entella 27; Calvarese 25; Rapallo 19; Camogli 17; RivaSamba e Grassorutese 12; Sestri L. 7; Riviera 4. [d. s.]

Investire in Europa con Finanza & Futuro.



F&F Select High Tech Europa: il fondo azionario che seleziona le aziende europee dei settori ad alta tecnologia.

Finanza & Futuro.
Appartenente al gruppo Deutsche Bank, Finanza & Futuro, con 130.000 clienti e oltre 18.000 miliardi di patrimonio gestito, distribuisce prodotti finanziari e assicurativi tramite una rete di 1300 Promotori Finanziari.

F&F Select High Tech Europa.
Il fondo che ha l'obiettivo di selezionare le aziende europee con più elevate prospettive di crescita nei settori ad alta tecnologia e strategici per lo sviluppo economico futuro. Un prodotto dedicato a chi vuole cogliere le opportunità emergenti del mercato azionario europeo.

Numero Verde
800-301 301
[illegible] per ricevere la guida in omaggio.

AVVERTENZE: prima dell'adesione leggere il prospetto informativo.

FINANZA & FUTURO
Gruppo Deutsche Bank

Finanza e Futuro sono il nostro mestiere.

www.finanzaefuturo.it

A Trana: l'autista dell'autocarro ha perso il controllo. Grave bimba di 4 anni

Terrore sul pullman dei pendolari

Travolto da un camion: un morto e 19 feriti

Grazia [redacted]
Giuseppe Maritano

TRANA

Ore 9,50, il pullman diretto a Torino ha appena caricato nuovi passeggeri alla fermata [redacted] via Sangano. L'autista ingrana la marcia, si avvia verso la curva, ma non fa in tempo nemmeno a percorrerla nel primo tratto. Viene sventrato da un [redacted] che gli piomba addosso e si incastra tra i sedili. Il bilancio dello scontro è gravissimo: muore una donna, prognosi riservata per una bambina e un pensionato, mentre altri 17 passeggeri vengono ricoverati negli ospedali di Torino e provincia.

«M'è arrivato dentro come un proiettile - racconta ancora sotto shock l'autista della ditta "Martoglio", Francesco Pisano, 41 anni, Coazze, via Ruffinera 2 -. Io andavo pianissimo, ero appena ripartito dalla fermata. L'ho visto all'ultimo minuto, ho sterzato più che potevo, ma non sono riuscito [redacted] evitarlo». Una manovra che, però, gli ha salvato la vita. Il c[redacted], infatti, ha risparmiato il posto di guida e ha colpito dritto la prima fila dei sedili dietro l'autista. Lì era seduta Enrica Carmagnola, 74 anni, Torino via Bonzanigo 15, deceduta poco dopo l'impatto.

Dietro di lei c'era Nicolino Franciosi, 70 [redacted], di Torino ora in prognosi riservata al San Luigi di Orbassano. In terza fila la piccola Greta Cumiano, 4 anni, [redacted] Coazze, in rianimazione [redacted] Regina Margherita. Entrambi sono stati trasportati in ospedale dagli elicotteri del «118» e dei vigili del fuoco. Tutti gli altri feriti, invece, hanno raggiunto gli [redacted]li più vicini in ambulanza.

La scena che si presenta ai soccorritori è agghiacciante; la ca[redacted] è «strappata» da[redacted] dell'autocarro, il pull[redacted] squarciato sul fianco sinistro, i sedili divelti, tra le lamiere sono incastrati molti dei [redacted] passeggeri. Disperazione, urla, pianti, invocazioni d'aiuto, c'è sangue dappertutto. I feriti me[redacted] gravi aiutano i compagni di viaggio più sfortunati, qualcuno con il telefonino avverte carabinieri e «118». Sul posto si precipita anche molta gente del paese, come Giuseppe Manfrino, 69 anni, che abita a due passi da dove è avvenuto lo scontro.

«Stavo potando le rose in giardino - racconta -, ho sentito un fragore enorme, sembrava l'esplosione di una bomba. Mi sono girato e ho visto l'autobus distrutto, sembrava aperto da un'apriscatole tanto era sfasciato». Ma [redacted] pensionato vince l'emozione, corre verso il pullman e cerca [redacted] rendersi utile. «Mi sono subito avvicinato alla signora che poi è morta - prosegue -. Ho capito immediatamente che era molto grave, perdeva molto sangue. Per tamponare le ferite ho usato una sciarpa e dei fazzoletti che erano lì per terra. Poi sono arrivati i medici».

Sul posto si precipitano anche vigili del fuoco, i carabinieri di Rivoli [redacted] Avigliana e i tecnici dell'Arpa (agenzia regionale per la protezione ambientale). Il camion, guidato da Ernesto Figliuzzi, 23 anni, Torino, via Ivrea 23, trasportava infatti oli esausti. La Sepi - la ditta per cui lavora da un anno il camionista - è specializzata nel recupero di oli ed emulsioni industriali. Gran parte dei liquidi contenuti nei bidoni si sono riversati sulla strada. Ma da un primo controllo dell'Arpa pare che non fossero tossici. Ernesto Figliuzzi aveva appena caricato il camion ed era diretto a Giaveno. «Mi sono accorto all'ultimo momento che stavo per finire addosso all'autobus - ricorda il giovane, ferito solo di striscio -. Ho provato a sterzare, ma non [redacted] l'ho fatta e gli [redacted] finito contro».

Sulle cause precise dell'incidente stanno ancora lavorando gli uomini del tenente dei carabinieri Carlo Carcione [redacted] del maresciallo Giuseppe Minutolo. «Stiamo raccogliendo tutte le testimonianze - spiegano -, ma è probabile che la collisione sia stata causata da un insieme di fattori, tra cui l'alta velocità del camion e l'asfalto bagnato». E qui si apre una piccola polemica. Come mai il manto stradale era scivoloso? Per il ghiaccio che si era formato durante la notte o per il liquido anti-gelo distribuito dall'Anas? «Quel prodotto contro il gelo ci complica solo la vita - commentano alcuni residenti - perché si mescola [redacted] il terriccio e forma una poltiglia che rende la strada [redacted] più scivolosa. Parecchie macchine quest'inverno hanno avuto piccoli incidenti».

Via Sangano resta chiusa per quattro ore. Il traffico viene deviato, alle 14 quel tratto di strada torna ad essere la solita «curva maledetta».

La vittima, Enrica Carmagnola, 74 anni. Accanto, il luogo dello scontro

Il conducente dell'autobus: «Andavo pianissimo Per non essere colpito ho sterzato ma non è stato sufficiente»

«E' arrivato come un proiettile»

L'accusa nel racconto dei passeggeri

Marco Accossato
Lodovico Poletto

«La strada era bagnata forse c'era ghiaccio Quella è sempre stata una curva maledetta»

Da sinistra Fortunato Catalisamo, Santo Marchese, e Greta Cumiano

Greta Cumiano, 4 anni: è lei la ferita più grave dello scontro di ieri mattina a Trana. Era in braccio alla madre Domenica Incardona quando l'impatto del camion contro l'autobus ha squarciato la carrozzeria blu del pullman, scaraventando i passeggeri a terra e uccidendo la pensionata seduta dietro l'autista. Greta è ricoverata nel reparto di rianimazione dell'ospedale infantile Regina Margherita. E' stata trasportata in elisoccorso. Un altro elicottero, quello dei vigili del fuoco, è atterrato all'ospedale di Orbassano con a bordo altri feriti gravi, Nicolino Franciosi, 70 anni, e l'albanese Ariel Zace, di 22.

[redacted] pronto soccorso di Torino, di Orbassano, di Avigliana, di Giaveno e di Rivoli l'allarme è scattato immediatamente, quando i medici del «118» hanno capito le dimensioni del dramma. Giusto il tempo per organizzare l'emergenza, poi feriti arrivano uno dietro l'altro, senza più sosta, come un rubinetto che si apre. Ecco le prime ambulanze con le sirene. Una, due, tre barelle. Poi ancora altre. I medici visitano i pazienti più gravi, «codice rosso», quelli che sanguinano, che hanno fratture. Chi non [redacted] in pericolo di vita, chi riesce a resistere al dolore viene messo in fondo alla lista, «codice bianco». Alla fine, il bilancio è di 16 feriti, più la vittima: Greta Cumiano, Stefania Fazzari, Ariel Zace, Iodice Barucchello, Abdelladi El Imri, Rachida Zovachi, Luigia Sitzia, Anna Zanino, Nicolino Franciosi, Gioacchino Drago, Domenica Incardona, Ernesto Figliuzzi, Santo Marchese, Annamaria Goffis, Fortunato Catalisamo, Giorgio Bordese, Francesco Pisano, Anna Zanino, Daniele Lai.

Ivan Cumiano e Maria Incardona, il papà e la zia della piccola Greta, scoppiano a piangere quando vedono la bimba [redacted] quella barella, il viso tumefatto, nascosto per metà dai cerotti, gli occhi spalancati dal terrore, il tubo del respiratore che aiuta la piccola a non soffocare. «Non dovrebbe essere in pericolo di vita», dicono i medici in Rianimazione. Ma la prognosi è riservata. In condizioni [redacted] gravi, invece, la [redacted] Domenica Incardona, 48 anni, che nello scontro ha riportato una ferita alla testa [redacted] la frattura di un polso.

L'autobus che [redacted] a sinistra, il camion che scivola sull'asfalto. «C'è piombato addosso a tutta velocità». C'è solo quell'immagine impressa nella mente di tutti. «Incosciente! Come si fa ad andare a quella velocità sull'asfalto bagnato [redacted] un camion», sbotta Ivan Cumiano. «Guardi com'è ridotta la mia bambina», non trattiene la rabbia. «Io percorro quella strada tutti i giorni, due volte al giorno, per andare in fabbrica a Bruino. Lo sanno tutti che quella curva è maledetta, pericolosissima». Il padre di Greta ha saputo dell'incidente mentre era al lavoro, si è precipitato a Trana, ha visto l'autobus sventrato, ha pensato al peggio e terrorizzato [redacted] all'Infantile.

Uno dei primi a soccorrere Greta è stato Santo Marchese, 48 anni: «Me la sono ritrovata quasi addosso, a terra fra i sedili. Piangeva dal male, e nonostante anch'io fossi ferito, ho cercato di fare il possibile per calmarla. Anche [redacted] madre è rimasta ferita nello scontro». Marchese [redacted] la moglie, Annamaria Goffis, non avrebbero dovuto essere [redacted] quel pullman: «Ma stamattina [redacted] nostra auto non è partita, e siamo stati costretti a prendere l'autobus per andare a lavorare». Anna Zannino, insegnante di scuola elementare: «Me lo sono visto arrivare proprio in faccia, quel camion. Ricordo solo una botta. Una botta tremenda. Poi tutti che gridavano». Daniele Lai: «Volevamo fuggire fuori, ma le porte del pullman [redacted] si aprivano. Le abbiamo forzate». Tra i feriti qualcuno è svenuto. Come Domenica Incardone, la mamma di Greta: «Non ricordo nulla. Mi sono svegliata già fuori dall'autobus, circondata da tanta gente. Ho chiesto di mia figlia. Mi hanno risposto "Stia tranquilla, è già in ospedale, nulla di grave"».

«Tutta colpa della burocrazia»

I sindaci: bloccata la nuova bretella

TRANA

Per il paese è una curva maledetta, per il sindaco «la prova dell'inefficienza della burocrazia». E' senza esitazione che Fernando Sada accusa chi da anni blocca la realizzazione della circonvallazione. «Il progetto è pronto da [redacted] anni - afferma indignato -, [redacted] la nuova strada fosse già stata costruita, forse quel camion n[redacted] sarebbe [redacted] finito addosso al pullman. Eppure né la Provincia, né l'Anas né l'Ativa si occupano seriamente del problema. Anzi, praticamente lo ignorano».

Via Sangano, in [redacted], è [redacted] via troppo stretta, un budello all'interno dell'abitato, che viene però percorso ogni giorno da centinaia di camion. «A parte il proble[redacted] dell'inquinamento acustico e atmosferico - prosegue il sindaco - [redacted] transito dei mezzi pesanti [redacted] troppo rischioso, soprattutto d'inverno quando l'asfalto [redacted] spesso ghiacciato». [redacted] allora? Perché i camionisti non cambiano strada? «Per forza, l'unica alternativa comoda è l'autostrada Torino-Bardonecchia, ma molti [redacted] evitano per risparmiare la spesa del casello».

Osvaldo Napoli sindaco di Giaveno e vicepresidente dell'Anci, lancia pesanti accuse sui ritardi che non hanno consentito di migliorare la viabilità

E Osvaldo Napoli, sindaco della vicina Giaveno e vice presidente dell'Anci, aggiunge: «Anch'io mi sto battendo da anni per la costruzione della nuova bretella: Avigliana e Trana [redacted] possono continua[redacted] a sopportare [redacted] traffico [redacted] camion. E il guaio è che l'autostrada viene snobbata da molti proprio per la questione del pedaggio». La circonvallazione, invece, potrebbe contribuire a ridurre notevolmente il disagio. «Di più - insiste Napoli - [redacted] cancellerebbe proprio, perché è evidente che per un camionista o l'autista [redacted] un autobus [redacted] molto meglio viaggiare su una strada più ampia, ai margini del centro abitato».

Eppure la variante alla statale [redacted] continua [redacted] rimanere solo un'ipotesi. [redacted] certo per colpa nostra - ribadiscono i due sindaci -. Sinceramente non sappiamo più [redacted] chi rivolgerci. Chissà, magari adesso questo incidente tanto grave indurrà Provincia, Anas e Ativa [redacted] darsi una mossa». Anche perché il traffico non riguarda solo i mezzi pesanti. «Quello delle auto - conclude Osvaldo Napoli - negli ultimi anni è addirittura triplicato, perché anche gli automobilisti puntano al risparmio e invece di guidare sulla Torino-Bardonecchia preferiscono passare attraverso Avigliana e Trana». (g. mar.)

IN BREVE

[redacted]GURIA VALLE D'AOSTA

«Non vogliamo la centrale termoelettrica a Ceva»

CEVA. I sindaci dei paesi inclusi nelle Comunità montane Valli Monregalesi, Alta Val Tanaro, Valli Mongia, Cevetta e Langa cebana dicono «no» alla realizzazione di una centrale termoelettrica a Ceva. Ieri si è svolto l'ultimo incontro tecnico prima della Conferenza dei servizi in programma domani a Roma. Recependo l'istanza degli amministratori locali e di Legambiente, anche [redacted] Provincia - rappresentata dagli assessori Revelli e Cattò - ha manifestato parere negativo. I sindaci hanno dato mandato al collega cebano Alfredo Vizio (nella foto) di trasmettere l'opposizione degli enti locali in sede di Conferenza dei servizi, chiedendo anche ai presidenti di Regione e Provincia di confermare la posizione di rifiuto

Delitto autobomba ormai prescritto

AOSTA. Sono passati 21 anni dall'omicidio del commerciante Armando Pasquali, 41 anni, ucciso da una bomba sistemata sotto la sua auto. E la prescrizione di quel delitto è quasi certa, con un bilancio tra aggravanti e attenuanti che potrebbero essere contestati all'assassino. E' già accaduto a Firenze, dove un giudice ha deciso il «non luogo a procedere» per [redacted] omicidio confessato da un ex terrorista

Computer a chi [redacted] alla Banca Sella

BIELLA. Curiosa iniziativa del Gruppo Banca Sella: come Ford negli Stati Uniti, ha deciso di regalare ai suoi 2400 dipendenti un personal computer con relativo collegamento (gratuito) a Internet. L'operazione costerà all'istituto del presidente dell'Abi Maurizio Sella [redacted] investimento di circa 3 miliardi. La Sella leader in Italia dei servizi bancari on line offre un'ampia gamma di servizi legati a Internet

Luna Rossa [redacted] mirino [redacted] produttori di spumante

CANELLI. I brindisi con lo Champagne, ripresi dalle tv di mezzo mondo, a bordo di «Luna Rossa» non sono piaciuti ai produttori italiani di spumante.

A Canelli, la cittadina astigiana della Valle Belbo dove si producono oltre la metà degli spumanti «made in Italy», commentano questa scelta di un equipaggio italiano su barca italiana: «Brut o dolce avrebbero dovuto festeggiare con spumanti italiani. Un po' per patriottismo, un po' per aiutare il "made in Italy"». E dal sindaco di Canelli, Oscar Bielli, un invito al team Prada. «A regate finite, comunque vada, li inviteremo nella nostra città a brindare con gli spumanti canellesi che nulla hanno da invidiare agli Champagne».

Villa [redacted]

GALLIATE. L'operazione di bonifica nella zona di Villa Fortuna costerà in tutto venti miliardi. Un decennio di «discarica selvaggia» nella zona a ridosso del Parco del Ticino ha portato alla forte presenza di melme acide, che vengono trattate [redacted] la tecnica di rimescolamento con materiali inerti e poi i[redacted]te ad un depuratore per le operazioni finali.

Quattro automotrici in servizio a Biella

BIELLA. Le Ferrovie confermano gli impegni e metteranno in funzione nei tempi stabiliti le 4 automotrici ristrutturate. [redacted] daranno anche il via alla sperimentazione di un diretto per Milano. Sono questi alcuni dei risultati concreti della missione a Roma della Provincia. Il presidente Scanzio e l'assessore ai Trasporti Fava hanno incontrato ieri il direttore dei Trasporti regionali delle Fs Giancarlo Laguzzi

Il prete dei poveri diventerà presto santo

TORTONA. Il beato don Luigi Orione, fondatore della Piccola opera della Divina Provvidenza, potrebbe b[redacted] presto essere proclamato santo. Nato a Pontecurone (Alessandria) nel giugno 1872 e morto a Sanremo il 12 marzo 1940, è conosciuto come «il prete dei poveri» per la sua azione a favore dei diseredati. I religiosi, le religiose e i laici che si ispirano alla sua opera oggi agiscono in una trentina di nazioni. Don Orione venne beatificato da Giovanni Paolo II nel 1980. Il processo per la canonizzazione, basato sul riconoscimento ufficiale di almeno un altro miracolo, si è già concluso, positivamente, in ambito diocesano, a Tortona. Ora deve pronunciarsi la Congregazione per la causa dei Santi.

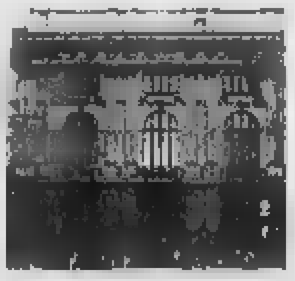
A scuola di [redacted] di [redacted] con [redacted]

TORINO. Originale iniziativa degli aspiranti maestri di sci di fondo piemontesi che stanno completando a Ceresole Reale una delle fasi di preparazione prima di ottenere il «brevetto». Venerdì avranno come allievi gli studenti delle elementari della valle Orco: «Si tratta di un'esperienza utile per la professione futura. [redacted] chissà che qualcuno di questi allievi non si possa appassionare al fondo».

Ricordando Macario a vent'anni [redacted] morte

TORINO. Con la presentazione, ieri pomeriggio, all'Alfieri, della biografia «Erminio Macario, vita di un comico» di Maurizio Ternavasio, si sono iniziate le celebrazioni del comico scomparso il 26 marzo 1980. In occasione [redacted] ventennale della [redacted], [redacted] 27 marzo il Centro studi del teatro Stabile organizzerà un convegno al Carignano e la sera stessa, all'Alfieri, si svolgerà [redacted] «Serata varietà».

La Fondazione della Crt organismo di diritto privato



TORINO. Nuovo statuto per la Fondazione Crt. Il vecchio «ente» diventa a tutti gli effetti organismo di diritto privato senza fini di lucro. Il documento adegua la struttura della fondazione alle linee emanate lo scorso agosto da Amato. In particolare vengono precisati i campi di intervento (per Crt ricerca scientifica, istruzione, arte, beni culturali e ambientali, sanità e assistenza) e definiti i criteri di nomina e la composizione degli organismi dirigenti. Il Consiglio di indirizzo sarà composto da 24 consiglieri (di cui 12 espressione del territorio, 8 indicati dal consiglio uscente e 4 da Conferenza episcopale piemontese, Camera di Commercio, Unioncamere e Comitato universitario).

PROGRAMMI RTL TORINO

TO 94.4 Mhz - CN 94.3 - AT, AL 91.8 - VC, BI, NO e VB 94.5

Giornale Orario del Piemonte (in collaborazione con La Stampa): ore 6 - 7 - 8 - 9 - 10 - 11 - 12 - 13 - 14 - 15 - 16 - 17 - 18 - 19 - 20 - 21.

30° minuto-Lo Sport: ore 6,30 - 7,30 - 8,30 - 9,30 - 10,30 - 11,30 - 12,30 - 13,30 - 14,30 - 15,30 - 16,30 - 17,30 - 18,30 - 19,30 - 20,30

6-9: Abitudine quotidiana; **6,25**: Prima pagina; **6,40** Rassegna Stampa; **6,50**: Viabilità; **7,50**: Polizia Stradale; **8,05**: Prima pagina 20 anni prima; **9-12** Musica e notizie; [redacted], Viabilità Aeroporto. **10,10**. Previsioni del Tempo; **10,50** Viabilità Ferrovie; **12-15**: [redacted] e Notizie. **12,10** Temperature; **12,20**: Dediche; **13,50**: Viabilità Polizia Municipale; **14,20**. [redacted]. **15-18**: [redacted] e notizie; **15,50**. Viabilità Ferrovie; **16,50**: Viabilità Polizia Municipale. **17,20** Dediche. **18-21**: Abitudine quotidiana. In diretta da La Stampa. **21-24** Musica e notizie. **00-6** Notturno Musicale

DIANO MARINA
Viale Matteotti,60
Tel./Fax 0183/495016
IMPERIA
Viale Matteotti,132
0183/272861 Fax 0183/290370
ARMA DI TAGGIA
Via A. Doria, 24
Tel./Fax 0184/44460

CONFCOMMERCIO
DELLA PROVINCIA DI IMPERIA

COMMERCIO & TURISMO

SANREMO
Corso Mombello, 31
Tel. 0184/501507 Fax 0184/505996
BORDIGHERA
Via 1° Maggio, 43
Tel. 01 Fax 0184/263660
VENTIMIGLIA
Via Aprosio, 25
Tel./Fax 0184/351114

GRIDO D'ALLARME PER IL TURISMO

Senza grandi progetti e finanziamenti mirati non ce la faremo

Il 2000 è appena iniziato ed il turismo segna rosso". Americo Pilati, Presidente Provinciale della Federalberghi, lancia il grido di allarme per l'andamento del settore turistico della nostra provincia, dopo aver analizzato i primi dati sulle presenze registrate in gennaio. "Non abbiamo ancora dati ufficiali, stando ai sondaggi il primo mese del nuovo millennio sembra abbia registrato un calo sempre più preoccupante del turismo climatico invernale, soprattutto rispetto alla clientela privato. E' dato per assodato che le aziende ricettive della nostra Riviera per poter sopravvivere devono essere aperte almeno 10 mesi all'anno applicando prezzi eccezionali nei mesi invernali. Nella situazione attuale i margini di guadagno si sono talmente assottigliati da rendere pressochè nulle la possibilità di ulteriori abbassamenti delle tariffe. Gli spazi di incentivazione per attirare i turisti vanno creati con altri strumenti: iniziative, manifestazioni, appuntamenti che solletichino l'interesse".

Si tratta di un filone non certo nuovo, ma iniziato circa 25 anni fa nel Dianese e ben più radato nell'ambito territoriale di Bordighera, Sanremo e Arma che sin dalla fine ottocento vedevano numerosi turisti, specialmente stranieri, venire a svernare nei propri hotel, godendo delle temperature miti e dell'aria salubre del Mediterraneo. "Ora purtroppo - lamenta Pilati - non riusciamo più a portare, in ugual misura, tal genere di clientela nella nostra provincia perchÉ non abbiamo la capacità di aprire nuovi spazi né occasioni di aggregazione e di svago per questo tipo di turisti. Non c'è più ricambio: la causa è l'invecchiamento degli ospiti abitudinari ed affezionati alla nostra costa, che noi non siamo più in grado di rinnovare. D'altra parte, le nuove leve degli "over 60" usufruiscono ormai di una varietà di proposte, dalle Canarie alla Tunisia, dalla Spagna agli stessi territori meridionali italiani, quali la Sicilia e la Campania, che possono presentare offerte incredibili, vuoi per il costo del lavoro assai inferiore nei territori stranieri, vuoi anche, in Italia, per le sovvenzioni che i tour operator ricevono portando flussi turistici in quelle regioni".

Le schiere dei neo-pensionati, inoltre, godono di stati di salute, agilità e capacità che un tempo non accompagnavano così a lungo la terza età. La mentalità stessa è cambiata: l'abitudine agli spostamenti per lavoro fa sì che, raggiunta l'età della pensione, non si smetta di viaggiare; prendere l'aereo non fa più paura a nessuno!

"Voglio approfittare di questa occasione- spiega Pilati - per lanciare un appello alle Amministrazioni Comunali e Provinciali, alla Azienda Speciale della Camera di Commercio e alla Azienda di Promozione Turistica, ai sindacati stessi, per sollecitare un incontro "ad hoc" su questo argomento , per tracciare concrete strategie d'azione nell'immediato, ad a breve e lungo termine. Chiedo, non per ultimo, ai commercianti ed a tutto il resto dell'indotto del turismo di appoggiare le future iniziative e di sostenere questa lotta.

Alla luce delle notizie delle perdite di presenze degli ultimi mesi (specie delle "vere" presenze, cioè quelle non fatte di numeri, ma di interesse economico, che apportano un vero e proprio guadagno non solo alle strutture ma a tutto l'indotto del turismo) di diminuzioni di incassi del Casinò di Sanremo, delle chiusure di moltissimi alberghi (vedasi Bordighera), della calamitosa situazione occupazionale(basti pensare a Imperia) ... io mi chiedo cosa resti alla Riviera dei Fiori se non potenziare il turismo e il suo indotto? Noi albergatori, orgogliosi del nostro lavoro, siamo fiduciosi perchè la nostra provincia ha ancora grosse possibilità di rilancio: se da soli non ce la faremo mai!

E' ora che noi stessi, le istituzioni ed i sindacati ci facciamo carico seriamente del problema. Certo è che senza grandi progetti concertati insieme e finanziamenti mirati, non si combinerà nulla. A tal proposito è bene sottolineare l'importanza della

legge regionale n. 366 andata in discussione in questi giorni alla Terza Commissione: in tale occasione la Federalberghi ha presentato una relazione, apportando il proprio contributo e sottolineando soprattutto la necessità improrogabile dello stanziamento di fondi dedicati al comparto del turismo".

I sindacati del comparto turistico si uniscono per affrontare la sfida del 2000

NASCE CONFTURISMO

Un interlocutore unico e più forte per confrontarsi e collaborare con le istituzioni

Il turismo nei prossimi 20 anni diventerà il primo settore di attività economica, con una quota sul prodotto interno lordo mondiale che si attesterà intorno al 15%. I flussi di turismo internazionale raggiungeranno 1.700.000 di arrivi, con a una crescita media annua di più del 4%. Le entrate sviluppate da questo settore raggiungeranno i 2 mila miliardi di dollari con incrementi medi del 7%. Un lavoratore su 5 sarà occupato in attività turistiche. In Italia si prevede che il volume di affari generato da questo settore manterrà di oltre il 60%. Certamente la concorrenza straniera, già enormemente accresciutasi negli ultimi anni, sarà quanto mai fortissima. Con l'obiettivo di sviluppare al meglio le possibilità dell'Italia di rispondere alla sfida della crescita e reggere all'urto della concorrenza straniera, è nato Confturismo, organismo promosso da Faita, Federalberghi, Fiavet, Fipe e Rescasa, le cinque federazioni del turismo aderenti a Confcommercio. La nuova struttura rappresenta due terzi delle imprese italiane che operano nel turismo e vuole proporsi come il soggetto sindacale unitario più autorevole del settore, puntando sull'alleanza tra cultura e turismo.

Fanno parte di Confturismo anche altre componenti del settore, come il trasporto turistico, gli ostelli della gioventù, i porti turistici ed i servizi di noleggio nautico, i servizi balneari e dell'intrattenimento. Le imprese turistiche sono imprese fortemente legate al territorio, quindi un loro forte sviluppo garantisce vantaggi alle economie locali. La ricchezza prodotta da questo settore rimane infatti per la più all'interno del territorio che lo ha generato, diversamente da quanto avviene per altre aziende: nell'azienda turismo il valore aggiunto non si produce soltanto all'interno dei "cancelli" delle aziende stesse, ma anche nel tessuto in cui le aziende sono inserite.

Tra i principali motivi del successo di un'offerta turistica, non bisogna dimenticare l'integrazione con altri settori che possono, e devono, essere presenti in un territorio a forte richiamo turistico: trasporti puntuali e affidabili, infrastrutture funzionali ed efficienti, richiami culturali e artistici numerosi e di buon livello. Il turismo non è isolato: ha bisogno che tutte le forze di un territorio gli siano a fianco e lo sostengano nella sua impresa: garantire la soddisfazione di chi sceglie l'Italia come destinazione.

Le armi che porteranno al successo l'Italia, sono le stesse di cui si dovrà servire la nostra provincia: per vincere la sfida competitiva con gli altri paesi, occorre un deciso passaggio dalla quantità alla qualità in tutti gli aspetti dell'offerta, una forte integrazione dei servizi, l'esaltazione delle specificità del modello italiano particolarmente gradite ai visitatori stranieri (arte, cultura, shopping, centri storici, gastronomia) e la promozione delle forme di turismo diverse da quelle tradizionali.

Confturismo è nata per essere uno strumento per offrire alle imprese risposte adeguate ed innovative ad un mercato in forte cambiamento e per assicurare il maggior grado di rappresentanza forte ed unitario al sistema turismo.

Il Presidente Guido Bonavera parla della crisi occupazionale

FACCIAMO SCELTE PRECISE E RIMBOCCHIAMOCI LE MANICHE

Si fa tanto parlare in questi giorni della situazione occupazionale imperiese, la cui gravità, con gli ultimi clamorosi avvenimenti, è divenuta palese a tutti; e non è più roseo è comunque il panorama dell'intero provincia. La situazione è certamente molto difficile, e non è il caso di sottovalutare il problema, ma parlarne non basta.

Occorre agire. Ma si sa che per agire bisogna avere prima un piano d'azione, e per studiare un piano d'azione, cioè il "come" raggiungere un obiettivo, è necessario aver ben chiaro quale sia l'obiettivo che si vuole raggiungere. Morale della favola: Imperia deve prima di tutto decidere quale è il suo ruolo, su cosa puntare il proprio futuro. In base ad una scelta chiara, aperta ed inequivocabile si potrà operare tutti insieme, imprenditori, sindacati e istituzioni, per raggiungere l'obiettivo prefissatoci. Da parte nostra, quali rappresentanti degli operatori del commercio, del turismo e dei servizi, possiamo dare decisamente un notevole contributo, il cui peso non va sottovalutato specie in considerazione del fatto che la piccola e media impresa è comunque ancora il comparto che offre maggiore occupazione nella provincia di Imperia. Tanto per dare concretezza numerica a tale affermazione, basti pensare che solo nel comune di Imperia, operano circa 250 negozi di prodotti alimentari, più di 650 attività di generi non alimentari, circa 300 pubblici esercizi, e più di 40 tra alberghi, campeggi e residence. Stimando che ogni negozio dia lavoro ad una media sottostimata di circa due addetti, ogni pubblico esercizio ad almeno tre, e le strutture ricettive almeno cinque, si fa presto a tirare le somme.

In tale ottica vanno anche viste le decisioni che coinvolgeranno il mondo imprenditoriale, poichè scelte ed operazioni sbagliate, come già purtroppo è stato sperimentato in passato, incidono immediatamente sulla produttività delle aziende, che spesso, per insufficienza di utili, si trovano costrette a decidere tra "la vita e la morte" della

propria attività, magari pluridecennale.

Certamente la chiusura di questa o di quella bottega, di questo e quel negozio, fa molto meno notizia del fallimento di un industria o della messa in cassa integrazione o mobilità di una grossa azienda: vi sono state, negli ultimi anni, talmente tante cessazioni di attività, che tirando le somme ci si renderebbe presto conto che a livello di nazione nella disoccupazione hanno giocato un ruolo determinante. Si tratta di un fenomeno meno visibile, ma per questo meno grave. Ho parlato di scelte degli obiettivi, di piani d'azione studiati per raggiungerli, non ho parlato dei mezzi: qui infatti viene la nota dolente... Bisogna chiedere insistentemente che Imperia possa finalmente usufruire di quei finanziamenti di cui hanno goduto Genova, La Spezia e Savona, rientrando per ben due volte nei cosiddetti "Obiettivi" dei fondi comuni europei: senza tali risorse non avremo sufficienti armi per combattere la crisi. Infine, per ultimo, occorre far notare alle istituzioni, ed alla Regione in particolare, che, poichè la programmazione minima del commercio è di quattro anni (è impensabile infatti che un esercizio apra per poi chiudere prima che sia trascorso almeno questo intervallo di tempo) è necessario preservare abbastanza a lungo le condizioni di mercato in cui operano le realtà commerciali, turistiche e di servizi esistenti.

Il Presidente della Confcommercio di Imperia
Guido Bonavera

Proroga al 30 Giugno

ANTINCENDI

Progetti in Comune

E' stato prorogato al 30 giugno 2000 il termine per la presentazione dei progetti di adeguamento alla normativa di prevenzione incendi, prevista dalla legge 140/1999. Le attività ricettive soggette alla normativa di prevenzione degli incendi, con più di 25 posti letto, devono infatti adeguarsi alle nuove normative entro il 20 maggio 2002. Per attuare tali adeguamenti però deve esser stilato e presentato un progetto prima al Comando provinciale dei Vigili del Fuoco e, una volta ottenuto il visto di conformità, al Comune di competenza. La scadenza della presentazione del progetto al Comune, al fine di ottenere la concessione edilizia, era fissato, inizialmente, per il 31/12/1999, è stata prorogata appunto al 30 giugno 2000.

E' necessario che le aziende che non l'abbiano ancora fatto richiedano al più presto l'esame dei progetti ai Comandi. Occorre infatti tener conto dell'eventualità che il progetto venga respinto e dei tempi necessari per apportare le modifiche e per richiedere un nuovo esame da parte del Comando.

NOVITA' SUI TRASPORTI

Il Ministero dei Trasporti e della Navigazione ha emanato la circolare n. 886 del 14 dicembre 1999, con la quale ha definitivamente liberalizzato il trasporto di beni di ogni genere sulle normali autovetture, chiarendo che tali veicoli possono essere utilizzati per il trasporto misto di persone e cose, al pari degli automezzi in precedenza immatricolati per "uso promiscuo". Tale circolare scaturisce dal recepimento della Direttiva n. 94/14CE, che ha abolito l'uso del promiscuo. La Confcommercio era intervenuta per evidenziare che, sebbene la precedente normativa non consentisse trasporti in conto vendita con autovetture, di fatto le imprese commerciali consegnavano ai clienti piccole forniture di merce, considerate impropriamente trasporto promiscuo, e, che, se fosse prevalsa una interpretazione restrittiva del Codice della Strada, gli agenti ed i rappresentanti di commercio non avrebbero potuto utilizzare la stessa autovettura per trasportare il campionario e gli omaggi da distribuire a titolo promozionale.

A Roma per il Giubileo

INCONTRO COL PAPA

E' stato prorogato al 30 giugno 2000 il termine per la presentazione dei progetti di adeguamento alla normativa di prevenzione incendi, prevista dalla legge 140/1999. Le attività ricettive soggette alla normativa di prevenzione degli incendi, con più di 25 posti letto, devono infatti adeguarsi alle nuove normative entro il 20 maggio 2002. Per attuare tali adeguamenti però deve esser stilato e presentato un progetto prima al Comando provinciale dei Vigili del Fuoco e, una volta ottenuto il visto di conformità, al Comune di competenza. La scadenza della presentazione del progetto al Comune, al fine di ottenere la concessione edilizia, era fissato, inizialmente, per il 31/12/1999, è stata prorogata appunto al 30 giugno 2000.

E' necessario che le aziende che non l'abbiano ancora fatto richiedano al più presto l'esame dei progetti ai Comandi. Occorre infatti tener conto dell'eventualità che il progetto venga respinto e dei tempi necessari per apportare le modifiche e per richiedere un nuovo esame da parte del Comando.

Novità in materia previdenziale

SCONTI SUI CONTRIBUTI

CONTRIBUTI INPS:

* Eliminazione oneri impropri; contributi Asili Nido, Enaoli, TBC sono ridotti del 0,47%

* Riduzioni oneri di maternità: ridotto dello 0,20%

* Fondo di rimpatrio: è più dovuto il contributo dello 0,50%.

* Decontribuzione dei premi di risultato entro il tetto del 3% della retribuzione imponibile

PREMI INAIL:
In attesa del decreto legislativo sulla riforma dell'assicurazione contro gli infortuni sul lavoro divenga operativo, l'Inail ha predisposto la riduzione provvisoria dei premi in misura del 5%

La Banca per i tempi che corrono

Banca
Ambrosiano Veneto

Osteria Brasserie
BORGOMARO (Im)
tel. 0335.8212981/2
su prenotazione

L'Antico Frantoio
"Censin da Bea"
riapre
il 3 ■■■■ 2000
Da Pasqua sarà aperto tutte le sere, escluso lunedì

Nasce un'asse Comune-privati per il rilancio del bacino, venerdì altre cariche

Imperia: nello Spa il futuro del porto

De Negri presidente, imprenditori nel Consiglio

Stefano ■■■
IMPERIA

E il porto ■■. Sbloccata la situa- ■■■ con le dimissioni rassegnate dall'ultimo componente ancora in carica nel Consiglio d'Amministrazione (era l'unica donna, l'avvocato Antonella Cotta, indipendente), la Porto di Imperia Spa ha potuto rinnovare le cariche sociali, attraverso una larga intesa tra settore privato, che ha ■ 52 per cento del pacchetto azionario, e parte pubblica, cioè ■ Comune, il quale possiede ■ restante 48%.

Presidente è stato confermato Piero De Negri, consigliere comunale ds e segretario provinciale della Confesercenti. Gli altri membri del Consiglio d'amministrazione ■■■ stati nominati al termine di una riunione tra il sindaco Luigi Sappa e l'industriale Gianfranco Carli, rispettivamente ■ rappresentanza della componente pubblica e di quella privata della società portuale, «che ■ appresta adesso a operare nella pienezza dei suoi poteri per ■ rilancio del porto».

Questi i nomi. Per la parte privata: Gianfranco Carli, Pietro Isnardi, Riccardo Guatelli, ■milio Mancinelli, Gianni Cozzi, Giuseppe Bianchi, Carlo Conti e Domenico Gandolfo. Per la parte pubblica: oltre allo stesso De Negri, Vladimiro Calcagno, Nello Ardoino, Marco Mangia, Marco Gorlero, Fulvio Parodi e Giovanni Sinagra. Nel primo caso, imprenditori scelti nel Gotha degli industriali, e nel secondo professi- ■■■ e operatori, affiancati da esponenti della Compagnia portuale.

Venerdì è prevista la riunione per assegnare le altre cariche (vice-presidenza e amministratore delegato, che «toccano» ai privati) e «per definire in modo più puntuale gli obbiettivi prioritari della Spa», come spiega il presidente De Negri. «Il porto è di tutti e tutti dobbiamo concentrare ■ nostra attenzione e i nostri sforzi nell'operazione di rilancio del bacino, che può costituire ■■ volano importante per l'economia cittadina, e ■■■ solo», ribadisce il sindaco Sappa.

Tra i primi atti, aggiunge De Negri, «c'è un'azione decisa per sbloccare il Piano regolatore portuale, strumento fondamentale, ma arenato a Roma, perchè il Ministero ha chiesto drastiche modifiche in seguito alla negativa valutazione dell'impatto ambientale: in pratica, bisogna ridisegnare l'intera area in precedenza assegnata alla cantieristica e ampliare ■ zona di Ponente».

Servono, comunque, ingenti risorse (si parla di 35-40 miliardi) per ristrutturare l'intero comples-

Piero De Negri è stato confermato presidente della Porto di Imperia Spa Nella foto a lato, il bacino di Oneglia

so portuale di Porto Maurizio e di Oneglia, ed è scontato un ■■■n- ■■ del capitale sociale: «Ma, poiché la banchina di Oneglia è per uso commerciale e alla foce dell'Impero ne dovrà essere costruita un'altra esterna, per trasferire qui i silos oleari attualmente presenti a Porto Maurizio, esistono realistiche possibilità di attingere ai fondi comunitari dell'Ue», sostiene fiducioso De Negri.

Le speranze ■■■ di rimettere ■ moto l'iter al più presto ti progetti dovrebbero essere presentati entro l'inizio dell'estate). ■■■ rileva anche il sindaco Sappa: «L'Amministrazione comunale ■ è mossa con l'intento di coinvolgere la maggior parte delle componenti produttivo-economiche, politiche e sociali, e per questo le ■■■ della parte pubblica hanno tenuto conto dell'intera realtà imperiese e ■■■ stati inseriti nel nuovo Cda professionisti che possano fornire un valido apporto nei settori turistici, commerciale e industriale».

E la conferma al vertice ■ De Negri, nonostante appartenga ad un'altra area politica, è il segnale «di una volontà di continuità e di unità d'intenti». E' ancora Sappa a ribadirlo: «Il nostro progetto è quello di proiettare finalmente il porto di Imperia verso un futuro di sviluppo, sfruttando tutte le sue potenzialità. E riteniamo che una compagine, formata dai più importanti rappresentati del mondo industriale e ■a amministratori e operatori esperti, sia la migliore garanzia anche per superare al più presto gli ostacoli che hanno bloccato il piano regolatore portuale».

IMPERIA CALCIO

Cambia il tecnico

L'Imperia si trova al penultimo posto in C2 e a pagare è l'allenatore. La società ha annunciato l'esonero di Giorgio Benedetti e oggi renderà noto il nome del nuovo tecnico che, secondo indiscrezioni, dovrebbe essere Carletto Soldo. A PAGINA 35

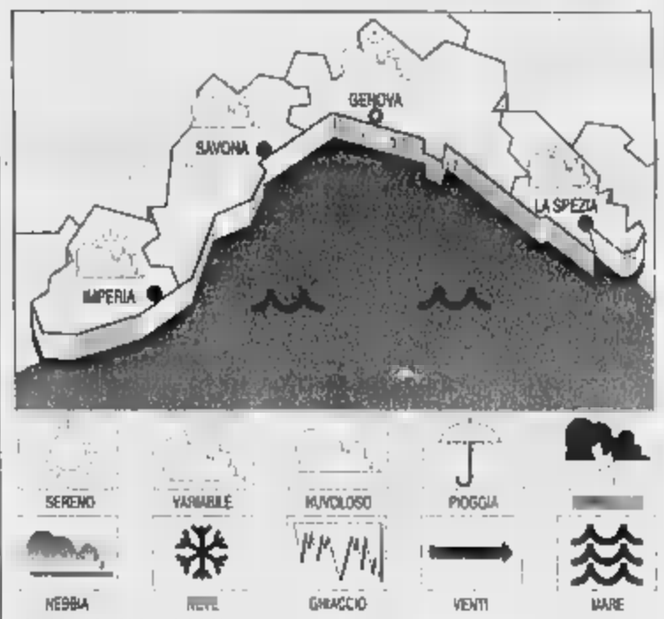
Oggi in prefetura

Sicurezza Un dibattito a Imperia

IMPERIA. Elevare il livello complessivo della sicurezza in città, attuato oltre che da forze dell'ordine ed enti locali, anche con il contributo delle parti sociali e dei cittadini: è questo il tema del seminario sul tema «sicurezza per i servizi al pubblico», in programma oggi alle 10 nella sala consiliare del Palazzo del governo. L'iniziativa è stata promossa dalla Prefettura di Imperia, d'intesa con l'Amministrazione provinciale.

Introdurrà i lavori il prefetto Giuseppe Montebelli nella relazione farà appello anche ai cittadini, perchè denuncino subito i furti, segnalino la presenza di individui sospetti, e nei limiti del possibile si dotino di arrangiamenti come porte blindate e antifurto. Parleranno poi il presidente della Provincia, Gabriele Boscetto, i procurati della Repubblica di Imperia e Sanremo, i presidenti di Confcommercio e Confesercenti. Al dibattito interverranno anche esponenti delle pubbliche amministrazioni e del mondo economico e sociale. La manifestazione fa parte del ciclo di conferenze sul tema «Entriamo nel nuovo millennio in sicurezza». [b. v.]

IL TEMPO IN LIGURIA



TEMPO PREVISTO PER OGGI. Una moderata perturbazione ■■■■ le nostre zone, temperatura stazionaria.

TEMPO PREVISTO PER ■■■. Stesso tipo di tempo.

RILEVAZIONI DI IERI. Temp. del mare 12 C°, umid. rel. 80%, pioggia 0 mm.; vento: direzione variabile, velocità: fino a 5 km/h. Mare: quasi calmo; cielo: poco nuvoloso, press. barom. 1033 mb (tendenza: staz.).

TEMPERATURE DI IERI

Genova	max 13	min 10
Savona	max 13	min 8
Imperia	max 14	min 9

UN ANNO FA A IMPERIA
Max. 13; min. 9; temp. media 11 °C

Il Sole sorge alle 7,37 e tramonta alle 17,47. La **luna** cala alle 20,53 e si leva alle 9,19 (fase crescente).

Dato gentilmente fornito dall'Osservatorio meteorologico del Comune di Imperia e dal Centro Meteo Mursia di Portolino.

Droga e alcol nel mirino dei militari del Comando provinciale, il bilancio dell'operazione

Carabinieri, la Riviera al setaccio

Quattro arresti, raffiche di denunce, ritiri di patente

Giulio Gavino
SANREMO

Tre arresti, ventuno denunce, una quarantina di multe e quattro ritiri ■ patente. Questo il bilancio dei «controlli del sabato sera» che hanno visto impegnati nel fine settimana una settantina di carabinieri del comando provinciale di Imperia tra Ventimiglia e Cervo. Uno sforzo imponente, quello dei militari agli ordini del colonnello Colella, che ha visto posti di blocco, controlli degli individui agli arresti domiciliari, ■■ locali notturni, nelle zone della Riviera considerate a rischio sul fronte dei reati contro ■ patrimonio.

■■■■ Nella città di confine è stato arrestato Alassandro Capacci, 24 anni, trovato in possesso di 130 grammi di hashish durante una perquisizione domiciliare. In manette per droga anche un somalo di ■■ anni, Ahmed Maindi, sorpreso in flagranza di spaccio con 5 grammi di eroina. Mauro Zucca, 33 anni, di Savona, è stato invece bloccato a Dolceacqua per inosservanza degli obblighi alle misure di sicurezza previste dal Tribunale di Sorveglianza di Genova. Un ordine di carcerazione ha colpito invece Massimo Calvi, 33 anni, di Dolcedo, intercettato a Ventimiglia.

Nel blitz dell'altra notte sono stati impegnati 70 carabinieri in tutta la provincia

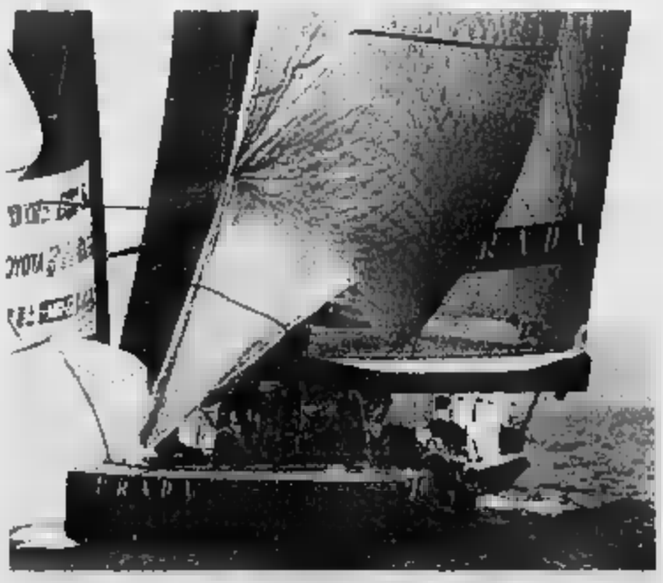
DENUNCE Sei cittadini extracomunitari, tra i ■■ e i 35 anni, sono stati denunciati per spaccio di modiche quantità di eroina e cocaina a Ventimiglia. Sempre nella città di confine, quattro nordafricani sono stati segnalati per ricettazione e vendita di merce con marchi contraffatti. A Taggia, sono invece quattro gli italiani, tra i 21 e i 29 anni, segnalati alla prefettura per spaccio ed uso di hashish. Un giovane di Vallecrosia è stato denunciato per detenzione illegale di munizioni e un marocchino, a Sanremo, per furto.

POSTI DI BLOCCO Identificate oltre 500 persone, sessanta delle quali risultate pregiudicate, e 230 auto e moto. Dieci le verifiche agli arresti domiciliari. Le multe sono state 38 per eccesso di velocità e mancato uso delle cinture di sicurezza e del casco. Quattro le patenti ritirate in particolare per abuso di alcolici. Trenta le perquisizioni domiciliari e di automobili. Tre, infine, le proposte di espulsione per clandestini extracomunitari. I controlli hanno interessato anche venditre locali notturni, ■■ particolare night, pub e discoteche.

Prada sponsor della manifestazione nautica con Agnesi e Carli: l'edizione del 2000 sarà l'undicesima

Luna Rossa «star» al raduno delle Vele d'Epoca

Sarà presente con il suo equipaggio in settembre a Porto Maurizio



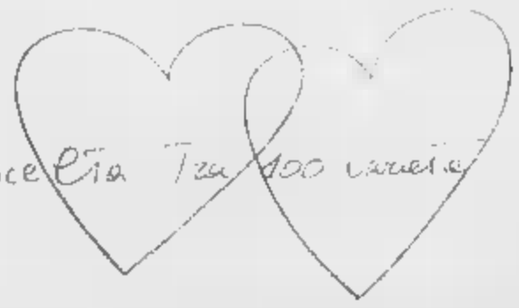
«Luna Rossa» sarà la star del Raduno delle Vele d'Epoca, in settembre a Imperia

IMPERIA

Ci sarà anche «Luna Rossa» accanto alle antiche Signore dei Mari. La notizia, nell'aria da tempo, però non ancora «ufficializzata» per ragioni scaramantiche, è stata confermata ieri mattina da Massimo Roggero, il presidente dell'Assonautica: «Alla fine, il sinuoso scafo d'argento ce l'ha fatta. Ha conquistato la Luis Vuitton Cup e l'Italia intera esulta per la smagliante vittoria su Paul Cayard. E festeggiamo anche a Imperia, dove - è ormai certo - "Luna Rossa" ■■■ ■ settembre l'ospite d'onore all'edizione 2000 del raduno delle Vele d'epoca».

Nonostante manchi il «sì» definitivo, è praticamente scontato che sarà proprio Prada - lo stesso di «Luna Rossa - lo ■■■sor principale della manifestazione, in programma alla metà di settembre: il grande marchio della moda italiana, notissimo (e in particolare adesso, dopo i trionfi di Auckland) in tutto il mondo, dovrebbe così affiancarsi all'Olio Carli e alla Pasta Agnesi, i due «sponsor» storici, e imperiesi, del raduno che hanno appoggiato fin dall'ormai lontana prima edizione. «Sarà un'edizione tutta speciale, per la presenza di "Luna Rossa" e del suo equipaggio sulla banchina di Porto Maurizio», gongola Roggero.

Il presidente dell'Assonautica, cui compete ■ complessa organizzazione dell'evento, ha seguito ■■■ trepidazione ogni fase della competizione: «Ho trascorso notti insonni davanti al teleschermo e ho improvvisato speciali "riti propiziatori", che però non intendo svelare, anche perchè c'è ■■■■ da disputare l'America's Cup: lo farò a settembre, durante il raduno». La sua «pozione magica», tuttavia, ha qualcosa a che fare con la Dieta Mediterranea. [s. d.]

GRANDE PROMOZIONE
SAN VALENTINO 2000
Dal 25 gennaio al 14 febbraio 2000 SCEGLI UNA CRÊPES NE RICEVI 2.
Tu paghi la tua crêpes, noi la offriamo alla tua/o innamorata/o.
BUONO RISERVATO A TUTTE
LE COPPIE DA (0) ZERO A 99 ANNI
Fatti avvolgere da un dolce abbraccio di una crêpes leggera, gustosa, nutriente.

CREPERIE by Little Bar
viale XX Settembre 6 (Statale Aurelia) (Vicino alla CROCE ROSSA USL)
LUNGOMARE DI DIANO MARINA
Vi aspettiamo .....

Giovedì un convegno: sottolente lo sviluppo delle piccole realtà locali

Commercio, botteghe alla riscossa

Il progetto della Confesercenti contro la crisi

Enzo Bacarani
IMPERIA

I «Centri integrati di via» rappresentano, in un mondo che tende sempre di più alla globalizzazione e dunque anche a una certa omologazione di caratteristiche e prodotti, una possibile soluzione ai problemi del settore del commercio. Puntando su questo, la Confesercenti, che raggruppa parte degli operatori del commercio e del turismo, organizza per giovedì un convegno alle 21 al cinema Centrale di Sanremo proprio sul tema «Centri integrati di via, nuove opportunità per le piccole e medie aziende del commercio, del turismo, dei servizi e dell'artigianato». Il convegno ha l'obiettivo di porre all'attenzione delle categorie economiche interessate e degli amministratori pubblici il ruolo che può svolgere la piccola e media impresa in un sistema sempre più monopolistico e globalizzato.

I Portici, cuore [redacted] commercio

Ma che cosa sono i «Centri integrati di via»? Sono una sorta di piccoli borghi di una volta. In quei borghi si trovava di tutto: dal panettiere al macellaio, dal verduriere all'artigiano, alla banca, all'ufficio postale ed era tutto a portata di qualche passo. Una rete di piccoli esercizi e di attività di servizio che nel passato costituiva il cuore pulsante del paese o del quartiere e che l'avvento, a cominciare dagli anni '70, della grande distribuzione con i supermercati, i megastore e le grandi catene distributive ha quasi cancellato. Oggi ci si rende conto che queste piccole «reti» costituivano [redacted] punto di riferimento per tutti ed erano anche in grado di sostenere economicamente numerose famiglie. Come spiega la Confesercenti, «l'ambiente, la qualità della vita sono aspetti sempre più considerati dal cittadino, sia esso residente o turista, e domandarsi come soddisfare tali esigenze deve essere un impegno che riguarda tutta la società». Per questo, secondo l'organizzazione dei commercianti, la rete di piccoli esercizi e di attività di servizio «che ancora esistono nel nostro Paese non vanno considerati come un ostacolo, ma come elemento peculiare e di grande valore culturale che assieme ai nostri centri storici, ai borghi, ai quartieri, costituiscono un insieme di fattori che creano la diversità del Paese Italia. Una diversità che può diventare un elemento di forte interesse e richiamo». In questo senso la Confesercenti, attraverso il convegno di giovedì, sollecita una più decisa presa di posizione da parte dei Comuni [redacted] ha già impegnato la propria struttura organizzativa promuovendo la costituzione di «Centri integrati di via» a Diano Marina e a Sanremo e avviando un'attività formativa per gli operatori economici. Due progetti sostenuti finanziariamente dalle leggi regionali e dai regolamenti comunitari dell'Unione Europea.

Al convegno sono attesi gli interventi dell'assessore regionale alle Attività produttive, Mario Morgini; dell'assessore regionale al Bilancio e Finanze, Giuseppe Argirò e del consulente della Confesercenti, Luciano Colla.

DALLA CITTA'

LAVORO

L'APT chiede di assumere due impiegati

L'Azienda di promozione turistica ha chiesto di assumere per sei mesi due impiegati di concetto cono conoscenza delle lingue inglese e tedesco [redacted] gli uffici di Imperia [redacted] Diano Marina. le persone che presentano tali requisiti dovranno presentarsi domani mattina dalle 8.30 alle 12 al Centro per l'Impiego di Imperia in via Argine Sinistro 172. [a. b.]

CONVEGNO

In Provincia il terzo seminario sui rifiuti

[redacted] tiene questo pomeriggio alle 17 nella sala consiliare della Provincia il terzo convegno sul problema dei rifiuti. I primi due si erano svolti uno a Palazzo Bellevue [redacted] Sanremo e l'altro nuovamente a Imperia. Organizzato dal Provveditorato agli studi, il seminario è diretto soprattutto agli insegnanti. Interverranno Gaetano Schena, della Regione, Francesco Adamo direttore commerciale dell'Eco Imperia, gli assessori comunali Mario Donato (Imperia) e Giuseppe Cugge (Sanremo), oltre ad Angelo Galleri direttore Dipartimento dell'Arpal. Coordinerà i la[redacted] il giornalista de La Stampa Giulio Geluardi. Il titolo del convegno è «R come rifiuti, R [redacted] risposte: la nuova missione delle aziende di Igiene Urbana», un tema difficile a particolarmente attuale. [b.v.]

CIRCOSCRIZIONE

Consiglio del 5° Circolo, si parla di isola pedonale.

Dovrà dibattere e deliberare sulla facoltà di concedere l'uso della sede alle società sportive e di volontariato, sul programma delle manifestazioni estive e sulla sperimentazione dell'isola pedonale tra Largo Ambrogio Viale e [redacted] Cinema Dante il consiglio della quinta circoscrizione convocato per giovedì alle 20.45. La seduta avrà luogo nella sede di Piazza Calvi a Oneglia. [a. b.]

«Amici» contro lista

Gatti: spot elettorale e polemica

IMPERIA. «Vi parliamo [redacted] la morte nel [redacted] dopo la visita al gattile di Imperia...vi [redacted] ricoverati più di 200 gatti...sono tutti malati».

Per queste frasi, contenute in uno spot televisivo mandato [redacted] onda in questi giorni a livello locale, i responsabili della Lega del gatto, associazione che da 13 anni gestisce un rifugio in via Nazionale (attualmente [redacted] ospiti 106 felini), hanno querelato per diffamazione il gruppo «Anima Lista». E' la nuova compagine che [redacted] presenterà alle elezioni regionali e che ha improntato [redacted] campagna [redacted] temi animalisti.

L'avvocato Renato Giannelli, che cura gli interessi della Lega del gatto, ha pure chiesto ai giudici il ritiro dello spot e il sequestro della cassetta incriminata. [redacted] decisione è attesa per le prossime ore.

Dice l'avvocato: «Le affermazioni contenute negli spots [redacted] fal[redacted] Non è [redacted] che i gatti siano malati. Ricevono regolarmente la visita di due veterinari, sono curati [redacted] ben nutriti. La stessa Bayer, mostrando grande fiducia verso i volontari, ha provveduto al rifornimento gratuito di prodotti. E il Comune [redacted] anni collabora con i responsabili [redacted] gattile. Quest'anno [redacted] stati messi a bilancio dei fondi per la gestione della struttu[redacted]. Quelli della lista hanno però respinto le accuse: «Lo spot? Nessun intento diffamatorio da parte nostra ma solo opera di sensibilizzazione, intesa in senso generale, verso un problema sentito». [m. v.]

Oggi l'assemblea

I programmi dei soci Cai nel Duemila

IMPERIA. Oggi alle 21 si svolge l'assemblea ordinaria annuale dei [redacted] del Cai (Club alpino italiano), sezione di Imperia. L'assemblea ha luogo nei locali della sede sociale in piazza U. Calvi. Domani al cinema Centrale alle 21,15 il Cai imperiese proporrà una proiezione di diapositive in dissolvenza realizzate da Gigi Borsani (fotografo alpinista di Busto Arsizio) dal titolo «Appunti di viaggio». Si tratta di immagini realizzate nel corso di recenti viaggi svolti da Borsani [redacted] altri soci in Alaska, Groenlandia e altri Paesi.

La manifestazione apre il calendario delle attività sociali dell'anno. Un calendario che comprende escursionismo (anello Monte Rama nell'entroterra di Varazze; percorso dell'acquedotto Marsaglia; Monte Marcello da Bocche di Magra a Lerici; Punta Martin nell'entroterra ponente genovese; Mont'Orfano e Sentiero azzurro in provincia di Verbania; t[redacted] delle Alpi Apuane; Monte Chajol; Laghi de Prals; giro dei borghi storici della Val Merula e altro ancora), scialpinismo con la Cima Missun, il Monte Santa Maria, torrentismo con il Ruisseau de Planfoé, speleologia con [redacted] grotta delle Vene o della Chiusetta.

Il programma dettagliato, eventuali chiarimenti e iscrizioni alle gite possono essere richiesti nella sede di piazza U. Calvi, 8 ogni martedì, dalle 21,15 alle 23. [e.bac.]

Strade, posteggi, loculi e pesa pubblica

A San Pietro lavori per mezzo miliardo

Angelo Basso
DIANO S. PIETRO

Franco Ugo sindaco di Diano San Pietro ha varato in Consiglio comunale una serie di opere pubbliche

Contributi per interventi su strade interpoderali, realizzazione di una «pesa pubblica», ampliamento dei cimiteri del capoluogo e di frazione Borganzo, creazione di un'ampia area di parcheggio nei pressi del campo sportivo: sono questi gli argomenti discussi ieri sera dal Consiglio comunale di Diano San Pietro. Ma non è tutto. L'assise cittadina ha anche deciso di dare mandato all'Italgas per la costruzione della rete del gas su tutto il territorio comunale. Gli interventi nel settore delle opere pubbliche sono previsti nella parte straordinaria del Bilancio del Duemila.

Commenta il sindaco Franco Ugo: «Il nostro piccolo Comune di poco più di mille anime nel giro di pochi mesi è destinato a cambiare volto. Abbiamo previsto 40 milioni di stanziamento per interventi sulle strade interpoderali, 50 milioni per la costruzione di una pesa pubblica». Per evitare assunzioni di personale la pesa funzionerà a gettone.

Aggiunge: «Cento milioni saranno impegnati per la ristrutturazione della piazza di Borganzo. Altri 280 saranno spesi per la costruzione di un parcheggio di 700 metri quadrati nei pressi del campo di calcio. Infine saranno ampliati i cimiteri del capoluogo (136 loculi in più con 160 milioni di spesa) e di frazione Borganzo. [redacted] poi, finalmente, riusciremo ad avere la rete del gas [redacted] tutto [redacted] territorio».

Malviventi in azione nel capoluogo, un arresto della Polfer

Oneglia, due colpi in poche ore

Furto in negozio e rapina al supermarket

[redacted] Vezzaro
IMPERIA

Torna l'emergenza criminalità nel centro di Oneglia. Dopo la rapina dell'altra sera, protagonista un detenuto in permesso che ha cercato di portar via l'incasso del Superconto di [redacted] Berio, bloccato però dagli agenti della Polfer (dimostrata se mai ce n'era bisogno l'utilità di un posto di polizia alla stazione), i ladri sono entrati di nuovo in azione, in modo smaccato, quasi infischiandosene dell'aumento dei controlli. In pieno pomeriggio, in un caruggio di piazza Doria (vico Costanzo), hanno forzato la serratura della porta d'ingresso della rivendita di vini appartenente a Pierino Aonzo, 43 anni, e alla mamma Romualda Cassader, portando via un borsello dove c'era contante e un cellulare. Per entrare hanno usato un cacciavite. Nessuno ha visto nulla o ha sentito rumori sospetti. «Del fatto - racconta la titolare - s'è accorta una nostra cliente che passava per il vicolo e che, notando la porta aperta, ci ha avvisati. Siamo scesi immediatamente - abitiamo proprio di fronte - ma ormai il danno [redacted] fatto. Le forze dell'ordine? Qui non vediamo mai nessuno».

Controlli dei carabinieri in centro

Sabato sera l'ennesima rapina al Supersconto. L'imperiese Guglielmo Rodolao, 35 anni, ospite di una [redacted] di lavoro nel Modenese, che aveva ottenuto dal giudice di sorveglianza un permesso per venire a trovare il padre malato, ha pensato di rapinare il supermercato di via Berio. Armato di un coltellino che ha puntato alla gola di una cassiera, si è fatto consegnare due milioni. Ma è stato raggiunto e arrestato dai poliziotti della stazione che hanno recuperato la refurtiva. Un'azione rapida ed efficace, resa possibile grazie alla vicinanza del posto di polizia della stazione. «E pensare che qualcuno, questo presidio, lo vorrebbe chiudere: robe da matti», commenta incredulo un dipendente del Supersconto. Negli ultimi mesi per ben tre volte gli agenti della Polfer hanno contribuito alla cattura [redacted] rapinatori che avevano preso di mira il supermercato.

Ieri si è pure tenuta la convalida dell'arresto dell'algerino Azzou[redacted] Abdellhatif, che aveva seminato il panico in un bar della Pensilina facendo danni per mezzo milione. «Che tempi stiamo vivendo», commentavano Germana Marvaldi e Franca Prevosto, gestori del locale [redacted] chiamate [redacted] testimoniare in aula. Il processo si terrà dopodomani.

Rubati e smerciati: una condanna a Imperia

Procura, pugno di ferro sul caso degli assegni

IMPERIA

La truffa collegata allo smercio di assegni rubati è uno dei reati più diffusi a Imperia. La procura di Imperia esamina una ventina di [redacted] alla settimana, per la maggior parte si tratta di fascicoli aperti contro ignoti. Ma ogni volta che [redacted] mette le mani sul presunto responsabile allora i giudici usano il pugno di ferro. Ieri un napoletano di 43 anni, che aveva cercato di aprire tre conti correnti in tre banche diverse di Imperia, rifilando in ogni occasione assegni rubati, è stato condannato dal gup Laura Russo a due anni e mezzo di reclusione che dovrà scontare [redacted] causa dei numerosi precedenti. Una pena severa, nonostante [redacted] ricorso al rito abbreviato chiesto e ottenuto [redacted] difensore, l'avvocato sanremese Ersilia Ferrante, rito che comportava [redacted]no «sconto».

Le indagini erano scattate in autunno dopo che al pm Danilo Ceccarelli erano arrivate tre segnalazioni dalle filiali imperiesi di Carige e Ambroveneto. Un uomo si era presentato agli sportelli chiedendo l'apertura di tre conti correnti e versando ogni volta un assegno di un importo di poco inferiore ai venti milioni (superata quella cifra infatti scattano accertamenti incrociati). La cosa aveva insospettito gli impiegati allo sportello. Le verifiche successive, condotte [redacted] i carabinieri di Genova, alle prese con casi analoghi in tutta la Liguria (si pensa a un'unica organizzazione), hanno permesso di scoprire che i titoli di credito erano stati rubati in Trentino.

Si è inoltre riusciti a risalire all'identità del presunto truffatore-ricettatore grazie alle fotografie che l'uomo aveva consegnato, con i documenti personali, ai funzionari della banca. Destino ha voluto che i carabinieri fossero già sulle tracce di Mario Luongo. Tra i reati contestati c'era anche quello di falso: l'indagato aveva modificato i dati della carta d'identità, intestata a un inesistente Mario Martorelli [redacted] Imperia, e del codice fiscale. [m. v.]

LETTERE AL GIORNALE

Imperia e [redacted] crisi interviene Torelli

Vorrei replicare alle recenti affermazioni di Alessio Saso, il vicesindaco di Imperia, sulla situazione imprenditoriale e occupazione della città. La prima considerazione è la seguente: non è possibile che, nella ricerca delle soluzioni, [redacted] debbano sempre addebitare colpe ad altri (nella fattispecie, lo Stato per quel che riguarda l'Obiettivo 2), mentre ci si guarda bene dal dare un giudizio sulla borghesia imperiese, che a mio avviso è negativo, poiché lo scopo primario degli imprenditori è sempre stato quello del mattone.

Del turismo è sempre stata data un'idea salvistica (peraltro non perseguita), [redacted]ntre invece chi tentava di parlare di industria era [redacted] fatto bollato come «in controtendenza» e portatore di tesi sbagliate, quasi peccaminose. Insomma, il vicesindaco Saso non può stendere un velo sul passato, perchè l'allarmante situazione di oggi è la conseguenza delle scellerata politica del passato e delle «non scelte». Bisognerebbe quindi elevare il tono del dibattito.

Per quel che riguarda l'Obiettivo [redacted], si deve precisare che mai questa provincia, prima d'ora era stata inserita in questo parametro, riservato alle zone caratterizzate da uno stato di degrado industriale.

E' per lo meno curioso che un esponente dell'ala destra moderata e liberista come Saso si lamenti, sostenendo in pratica che, se non ci sono i tanto vituperati aiuti pubblici, statali, non si riesce a far nulla.

E' inoltre da tener presente che esiste una situazione mondiale di un certo tipo, e che le sue ripercussioni - [redacted] tutto, del resto - si ripercuotono in ritardo sulla nostra provincia: il processo di terziarizzazione (e il riferimento è ovviamente all'Agnesi) viene portato avanti, e adesso ha raggiunto anche Imperia.

Le industrie tendono a snelli[redacted] la produzione [redacted] forme sempre più flessibili. Sarebbe interessante, [redacted] questo proposito, verificare quanto produce, in termini di occupazione e di retribuzione, il settore dell'industria a confronto a quello [redacted] terziario, del turismo.

Insomma, la colpa non è sempre e solo degli altri. Un'altra osservazione. Dopo la vicenda Borelli c'è stato un incontro [redacted] Provincia tra amministratori, sindaci, industriali e sindacati. In quella sede, erano stati presi degli impegni: ad esempio, sentire la Filse, verificare la sua disponibilità a creare un «incubatore d'impresa» (e, per questa struttura, era stata avanzata l'ipotesi dell'ex raffineria Sairo). Sono passati mesi: a che punto siamo? Che ha fatto la Regione? Ho l'impressione di una certa latitanza da parte degli enti locali.

Forse, il sindacato darà fastidio [redacted] qualcuno. [redacted] abbiamo la pretesa di apparire simpatici a chi [redacted] contrasta con ogni forza. Ma continueremo [redacted] fare il nostro mestiere, che è quello di denun[redacted] quel che [redacted] [redacted] e di far valere i diritti dei lavoratori [redacted]pendenti, che qui [redacted] sempre più tartassati. E lo faremo anche attraverso un contributo dialettico al dibattito politico.

Enrico Torelli, segretario provinciale della Cgil, Imperia

Scrivere alle redazioni di Imperia, via Alfieri 10, e Sanremo, via Gioberti 47

NUMERI UTILI

[redacted] [tutta [redacted] provincia]

118 Imperia Soccorso

AUTOAMBULANZE

Imperia: 118 (num unico). **Bordighera:** 252.525. **Vallecrosia:** 295.455. **Camporosso:** [redacted]: 28.191. **Cervo - S. Bartolomeo:** 405.353. **Diano:** 494.112. **Dolceacqua:** [redacted] **Ospedaletti:** 595.050. **Pieve:** 36.377. **Pontedassio:** 279.700. **Pornassio:** 325.132. **Riva L.:** 485.754. **S. Stefano:** 486.000. **Sanremo:** 0184-507710; 0184-505.050. **Arma:** 0184-41.444. **Ventimiglia:** 250.722 (anche amb. veterinario).

[redacted]E D[redacted]

Le farmacie restano ap. dalle 8-12 [redacted] 16-19,30 eccetto quelle di turno. Imperia: *Massabò*, via [redacted] tel. 018361187

Novaro, via [redacted]

Sanremo: *Gismondi* piazza Colombo 6, tel. 0184504466

Farmacie che assicurano la reperibilità in provincia. **Diano - Cervo - S. Bartolomeo,** notturno comprensorio: *Al Mare*, corso Garibaldi, 16 tel. 0183 407530 (Diano Marina)

Arma di Taggia: *Del Torto*, via San Francesco, 10 tel. 018443580

Bordighera-Vallecrosia: *Feci*, [redacted] Vittorio Emanuele 222, [redacted]. 0184261425 (Bordighera)

Ventimiglia: *Guaglia*, via Cavour 47 [redacted] 0184 351269

Camporosso: *Manassero*, via V. Emanuele 62, [redacted]. 0184288191. **Dolceacqua:** *Muratorio*, piazza Matteotti 2, tel. 0184-206.133. **Ospedaletti:** *Mercoz*, via Matteotti 106/108, tel. 0184-689.015. **Pieve:** *Ceppi*, corso Ponzoni 70, tel. 0183 36.209. **Riva:** *Nuvoloni*, piazza Bixio 42, tel. 0184 485.754. **S. Stefano:** *Nuvoloni*, piazza Cavour 14, tel. 0184 - 486.882.

OSPEDALI

EMERGENZA SANITARIA (rich. ambulanza): 118, tutta la prov. **Ospedali: Imperia:** 0183-7941. **Sanremo:** 0184-5361. **Bordighera:** 0184-2751. **Costarainera** 0183-91.524.

GUARDIA MEDICA: nott. e fest. tel. 167-554.400. **Guardia odontoiatrica** or.: 9-12, t. 0183-299.908.

VIGILI DEL FUOCO: 115

GUARDIA FORESTALE: 1515

GUARDIA COSTIERA: 1[redacted]

IN CITTA' E FUORI

[redacted]

Aggiornamento docenti

Oggi, dalle 17 alle 19, nella sala consiliare della Provincia, in viale Matteotti, si svolgerà un seminario di aggiornamento per insegnanti, patrocinato dal Provveditorato agli studi di Imperia, sul tema: «La nuova missione delle aziende di igiene urbana». Interverranno tra gli altri amministratori comunali, funzionari di Enti pubblici e giornalisti. [a. b.]

IMPERIA

Università [redacted]

Venerdì 11, alle 17 [redacted] Centro Culturale Polivalente [redacted] pi[redacted] Duomo, è in programma [redacted] lezione dell'Università verde sul tema. «Come fare progetti rispettando l'ambiente». Relatrice sarà l'architetto Cristina Tealdi. L'iniziativa [redacted] promossa dalla Legambiente, sezione di Imperia. [a. b.]

IMPERIA

[redacted]iche pittoriche

Oggi alle 15.45, nella sede dell'Unitre, in piazza Ulisse Calvi 1, la docente Fraga Marchetti terrà un corso di francese. Alle 15.45 seguirà una lezione di letteratura italiana [redacted] di Romano Spica. Alle 17.15, concluderà Marisa Contestabile con tecniche pittoriche. [a. b.]

IMPERIA

Corso di enigmistica

Oggi alle 15.30 nella sede del Filo d'Argento, in Salita Padri Minimi 3, è in programma un [redacted] di enigmistica e rebus. Dalle 16 alle 17 funzionerà anche l'ambulatorio infermieristico. [a. b.]

IMPERIA

Il libro «Dundindei?»

Questa sera al ristorante «Cacciatori» durante l'incontro settimanale del Rotary Club Imperia, che avrà inizio alle 20, sarà presentato «Dundindei?», l'ultimo libro del giornalista e scrittore Stefano Delfino. Il volume, illustrato [redacted] artisti come Luzzati, Ligustro e Barbadirame, raccoglie 13 racconti liguri tra musica e mistero: ne leggerà alcuni brani l'attore Franco Carli. [a. b.]

2000

Sul palco del Chiabrera anche il centauro dell'Aprilia e la manager Matilde Tomagnini

Marco Melandri, la scommessa del 2000

Premiato allo Sportivo, sarà campione dopo Rossi?

Stefano Pezzini

SAVONA

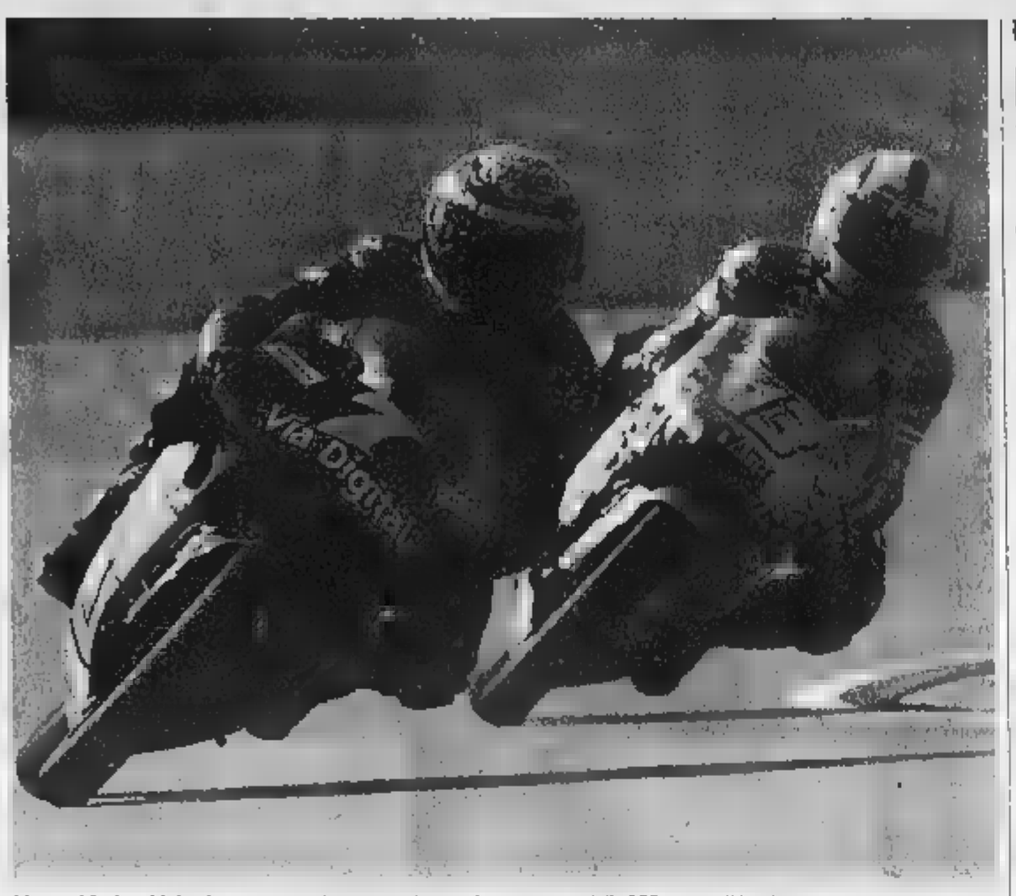
Marco Melandri, la grande promessa del motociclismo italiano, riceverà al Teatro Chiabrera il premio «Au Campiun». Un altro atleta di spicco si aggiunge al prestigioso albo d'oro delle ultime edizioni della manifestazione che vede tra gli altri le firme di Eddy Irvine, Josefa Idem, Cristiana Panucci, Max Biaggi, Vujadin Boskov, Roberto Mancini, Claudio Mistrangelo. Un altro grande campione sul palco assieme alle cinque iridate della scherma italiana.

Melandri è una sfida e una scommessa. Lo «Sportivo dell'Anno» è un anche un gioco scaramantico, lo scorso anno ha portato fortuna a Eddy Irvine, chissà che l'edizione non sia favorevole a «Macho» Melandri. Il centauro ravennate, secondo lo mondiale 125 pur avendo disputato tre gare in meno, si cimenta quest'anno con l'Aprilia 250 che fu di Max Biaggi, Loris Capirossi e Valentino Rossi. La casa di Noale tenta il poker puntando sulle indiscusse qualità di Marco che, sul palco del Chiabrera, sarà accompagnato dal suo manager Loris Reggiani.

A proposito di manager che dire di Matilde Tomagnini, alassina (una delle ultime nate ad Alassio, visto che il reparto ha chiuso pochi mesi dopo la sua nascita) presente il 14 alla serata inaugurale? Per l'Aprilia è stata «portafortuna», due anni e due titoli mondiali (uno Biaggi e uno Capirossi) e adesso porta vent'anni di esperienza al seguito del Max nazionale. «Un cambio dovuto soprattutto alla fiducia che ho in Max. Mi spiace solo di aver lasciato un team affiatato e vincente. L'arrivo di Marco Melandri, giovane arroganza e maturità fuori comune, porterà una ventata freschezza e, soprattutto, una voglia di vincere. Per quanto mi riguarda questa è una ulteriore sfida che mi si presenta, credo che Max sia l'atleta giusto per vincere nel 2000». Del resto Max Biaggi è stato uno dei premiati allo «Sportivo».

A fare da corollario ai campioni del motociclismo non possono ovviamente mancare le moto mondiali. Ci sarà l'Aprilia 250 che ha visto trionfatore Valentino Rossi, l'Aprilia 125 che ha lottato per il mondiale come «sponsor» della serata.

Un evento per Savona, da sempre sensibile e appassionata di motociclismo. Due serate con i motori che entusiasmeranno gli appassionati e porteranno nuovi tifosi al mondo affascinante delle due ruote. Abbastanza per richiamare nella piazza del Chiabrera centinaia di curiosi e fans di uno sport spettacolare e affascinante.



Marco «Macho» Melandri corre quest'anno per vincere il campionato delle 250 cc. con l'Aprilia

In tv a Skipper e a Onda Ligure

Un villaggio per bimbi in piazza e lo storico pullman della «RT»

SAVONA

Come per le ultime edizioni, lo Sportivo dell'Anno diventerà anche una produzione televisiva, uno «speciale» di Skipper, la trasmissione tv della Stampa per le province di Savona e di Imperia, in onda ogni settimana su Telenord TN4 e Canale 7-Odeon TV, le emittenti regionali del Gruppo Monti. Durerà un'ora, in prima serata, e si aggiungerà alla normale programmazione della domenica di Skipper (con tre repliche), anche in questo caso tutte dedicate alla manifestazione del Chiabrera. La produzione tecnica delle trasmissioni, come sempre, sarà curata da Video Vela di Savona, di cui titolari Luca Despini e Renzo Principi.

La radio ufficiale dello Sportivo dell'Anno è Radio Onda Ligure di Albenga, che si distingue anche per un'accurata informazione locale. Ogni pomeriggio, tra l'altro, si collega con le redazioni liguri della Stampa per un approfondimento principali fatti della giornata. Radio Onda Ligure, che lunedì 14 e martedì 15 febbraio sarà presente con un suo «punto» in piazza Sisto IV, ha preparato, in occasione dello Sportivo dell'Anno, una serie di appuntamenti curati da Paolo Altara.

A proposito di piazza Sisto: l'organizzazione dello Sportivo dell'Anno, sotto la guida del product manager della Stampa Guido Della Bruna, monterà un villaggio per bambini con molte attrazioni, tra cui la simulazione di un pit stop di formula 1. Da ufficio mobile fungerà un pullman storico della Riviera Trasporti, che gestisce i bus pubblici in tutta la provincia di Imperia.

Sportivo dell'Anno, come lo scorso anno, vuol dire anche arte, con il logo ufficiale del nostro Roberto Baglietto e la partecipazione di Ceramiche San Giorgio, dello studio Valter Boj e dell'artista savonese Ruggero Pelazza. [n. d. m.]

In alto Paolo Altara di RDL 101

Altri personaggi di casa

Molti riconoscimenti per atleti e dirigenti in evidenza nel '99

Fra i protagonisti dello «Sportivo» non ci ovviamente solo i superassi. Nella seconda serata, in particolare, verranno premiati atleti e dirigenti locali la cui attività è stata particolarmente significativa nel corso del '99. In alcuni casi si tratta anche di volti noti anche per altri motivi... di classifica.

Ad esempio i pattinatori Paola Musso, Linga Lagorio e Matteo Polletti hanno a lungo, e con profitto, frequentato la graduatoria dello «Sportivo '99». Stesso ragionamento per Marcella Prandi «star» del nuoto salvamento, e per la karateka azzurra Raffaella Carlini. In più, la giuria ha deciso di attribuire riconoscimenti al grande velista ponentino Ciccio Rossi, al giovane asso del golf Andrea Zanini.

E ancora, i canoisti della Sabazia Claudio Checcucci, e il doppio Porchi-Giancardo campione italiano Juniores nel «C2». Il neopresidente del Liguria Hockey, Andrea Addis, passato attaccante in serie A; il tecnico della Cestistica basket, Giorgio Valente; Angelo Angiolilleri uomo di punta dell'Amatori Nuoto; Stefano Carozzo terzo ai Mondiali Under 20 di scherma; la Carisa Albisola Volley che nel '99 ha conquistato la promozione in serie B1, rappresentata da un'autentica colonna della vecchia guardia, il capitano Enrico Fazio. [g. o.]

La pattinatrice savonese Paola Musso

In parata gli «Olympic Golden»

Primo piano sui giovani di tutti gli sport

Se lunedì sarà dedicato, sul fronte dell'entusiasmo giovanile, alla passerella degli ormai tradizionali «Golden Boys» del calcio che da sempre garantiscono una «claque» straordinaria all'evento, ventiquattr'ore dopo toccherà ai vincitori del referendum concluso lo scorso maggio, e destinato ai giovani praticanti delle altre discipline. Il «Nonsolocalcio» era dedicato agli Olympic Golden.

Val la pena ovviamente ricordarne i : saranno tutti invitati, martedì sera, sul palco del Chiabrera. Per l'atletica leggera toccherà a Riccardo Negro, Ilaria Rossi e Valentina Lepidi; per il basket a Valentina Bonfiglio, Stefano Sanna e Davide Vanara; per il motorismo alla coppia di rallisti Marco Bocca-Matteo Scotto e al gruppo Harley-Davidson; per il ciclismo ad Erika Scafuro, Matteo Zanoni ed Enrica Borile.

Ancora: Simone Pellegrini per l'hockey su prato; Flavio Pignone, Davide Parodi e Andrea Canepa per il settore canoa e canottaggio; Stefania Miglietta, Simone Basadonne e Raffaella Carlini per le arti marziali; Gioele Bellina, Matteo Gatti e Francesco Rocchieri; Milo Prussiati, Greta Dressino e Gabriele Ghiglietto per gli sport dell'acqua.

Milo Prussiati e Stefania Miglietta, leader delle classifiche di nuoto e arti marziali

Infine, l'elenco prevede ancora Linda Lagorio, Paola Musso e Simona Marziano per il pattinaggio; Selene Faggion per la scherma; Luca Ponzio per il tennis tavolo; Manuel Mazzone, Anna Gaudino ed Elisa Di Padova per la pallavolo; Roberto Pedroni, C. Galliano e T. Mamberto per il tennis.

Come si vede, una lunga schiera di giovani e giovanissime, autentica linfa di un movimento sportivo savonese che anche con queste cifre dimostra, nel complesso, una grande vitalità.

Ed è anche il caso di ricordare che alcuni dei vincitori «di categoria», come il pongista Ponzio e la karateka Miglietta, abbiamo ottenuto moltissime segnalazioni: Ponzio, con 6136 taglandi, è il «leader» e merita che questo risultato venga ricordato.

Chiaramente, in alcuni casi si tratta di atleti già in evidenza nelle varie graduatorie, sia in questa edizione dello «Sportivo» che nelle precedenti. Basti citare il marciatore Negro, il ciclista Zanoni, le pluridecorate Miglietta, Carlini, Musso e Lagorio. Del resto, la qualità dei loro risultati e la simpatia dei personaggi fatalmente hanno prodotto nuove «nominations» e un meritato ingresso nel cast del Teatro Chiabrera. [g. o.]

Il cabarettista Dario Vergassola ospite lunedì 14 al Chiabrera

Presenta dj Maggio con la presenza di Alessia Mertz e Simona Ventura

Uno show fatto di grandi nomi

Ospiti Lauzi, i «Buio Pesto, Vergassola e Sinacori

SAVONA

Due serate all'insegna dello sport ma anche dello spettacolo. Lo «Sportivo dell'Anno» è l'occasione per animare Savona con un programma quanto mai vario e variegato. Si inizia lunedì di quando, sul palco del Chiabrera, Maurizio dj Maggio uscirà dal tendone per presentare i campioni ma anche i tanti ospiti dello spettacolo. Nomi importanti e spettacolari, il cabarettista Dario Vergassola, uno dei più affermati e simpatici cabarettisti italiani, la cantante disco dance Gala, Romina Mognol, vincitrice di una edizione del festival dedicato alle «Voci nuove per Mimì». Il tutto con la presenza della bellissima Alessia Mertz.

La seconda sarà sempre all'insegna della presentazione di Maurizio dj Maggio. A presenziare ci sarà un'altra bellissima, Simona Ventura, che sterà ad una seconda parata di nomi importanti dello spettacolo italiano: lo cantautore genovese Bruno Lauzi, il cabarettista Renzo Sinacori (diventato negli ultimi tempi anche un richiesto attore per il cinema e la tv), il gruppo demenziale non troppo dei genovesi «Buio Pesto» capitanati dal vulcanico Massimo Morini.

«Lo spettacolo è uno dei punti di forza della manifestazione del Chiabrera. Ogni anno sono stati ospiti di alta levatura e, anche quest'anno, il livello è decisamente alto. Si tratta sempre, oltretutto, di nomi in grado di attirare e coinvolgere pubblici diversi, dai ragazzi ai meno giovani. Non a caso la scelta viene sempre fatta tra personaggi della musica, del cabaret, della televisione», spiegano i responsabili della macchina organizzativa della manifestazione.

E il successo decretato in questi anni dai tanti personaggi che si sono alternati sul palco del Chiabrera sembrano dare ragione alla direzione artistica che cura lo «Sportivo dell'anno». [s. p.]

Il presentatore Maurizio dj Maggio

La cantante Romina Mognol sarà ospite allo «Sportivo dell'Anno»

Risparmi fino a un terzo e hai mille vantaggi in più.

PER CHI SI ABBONA, OGNI GIORNO È SPECIALE.

L'abbonamento è davvero un piacere quotidiano. Scegli la formula di abbonamento che ti è più comoda:

- **postale:** La Stampa a casa tua, risparmiando 500 lire al giorno;
- **edicola** (PIEMONTE E VALLE D'AOSTA): ritiri La Stampa all'ora che vuoi, all'edicola che vuoi e la paghi 1.150 lire;
- **metropoli** (SOLO TORINO CITTÀ): La Stampa a casa tua, entro [redacted] 7,30, a 1.250 lire.

Come vedi, il risparmio è quotidiano. In più, qualunque formula tu scelga, per 5-6-7 giorni, pagando 12 mesi in un'unica soluzione, avrai un [redacted] di lettura gratis, vale a dire che il tuo abbonamento durerà 13 mesi.

Ogni giorno leggi, ogni giorno risparmi.

Con l'abbonamento potrai scegliere tra mille vantaggi: sconti per lo sci o per il cinema, [redacted] in più [redacted] "Stampa**In** card", che ti dà sconti e agevolazioni per la casa, [redacted] famiglia e il tempo libero.

Ogni giorno leggi, ogni mese vinci.

Se ti abboni da dicembre '99 ad aprile 2000 potrai vincere ogni mese una Fiat Punto e altri 99 fantastici premi*.

[redacted] puoi abbonarti?

- per telefono, al n. 011-56.381 (servizio automatico 24 ore su 24) o per fax al n. 011-56.27.958;
- per posta, a La Stampa, via Roma 80, 10121 Torino;
- per e-mail all'indirizzo abbonamenti@lastampa.it;
- in edicola (solo per l'abbonamento edicola).

Come pagare?

- conto corrente postale n° 950105;
- bonifico bancario sul conto 12601 intestato a La Stampa presso l'Istituto Bancario SANPAOLO IMI S.p.A.;
- carta di credito, telefonando al numero verde 800-233383;
- agli sportelli del Salone La Stampa, via Roma 80;
- in edicola (solo per l'abbonamento edicola).

LA STAMPA

«Un tentativo di gettare discredito sull'Amministrazione mistificando la realtà»

Erasmi: «Sono attacchi elettorali»

L'assessore replica alle accuse sulla sala giochi

Piero Moretti

L'assessore Franco Erasmi non ci sta a passare per [illegible] del casinò e replica alle accuse mosse nei suoi confronti [illegible] gruppi d'opposizione compatti. [illegible] passa al contrattacco: «E' evidente il tentativo di investire [illegible] mia sfera personale di ingegne- [illegible] libero professionista per porla in apparente contrasto [illegible] la delega di [illegible] al Territorio in qualità di pubblico amministratore» [illegible] in una lettera aperta inviata ai giornali. E aggiunge: «La campagna elettorale è ormai alle porte ed il clima rischia di diventare particolarmente rovente. Non mi stupisco del tentativo di gettare discredito sulla amministrazione per fini politico-elettorali mistificando la realtà dei fatti».

Erasmi era stato accusato dai gruppi di sinistra e dalla Lega nord di aver firmato la progetta- [illegible] e e di avere curato la direzione dei lavori (l'accusa aveva coinvolto anche l'assessore di An, Giuseppe Cuggia) di una nuo- [illegible] sala giochi dotata di slot machines e video poker che aprirà i battenti nella contralissima piazza Colombo, in contrasto [illegible] la normativa che impedisce agli assessori libero professionisti di esercitare la loro attività privata nei comuni da loro amministrati e, in particolare, di aver favorito l'apertura di un'azien-

«Nella nostra città come in altre vi è stato [illegible] proliferare di giochi nel bar e in [illegible] sale che credo di poter ritenere legali, fino a prova contraria. Si vuol far credere che l'apertura di una sala giochi [illegible] machines e video poker porti ad una crisi di incassi del casinò». L'assessore al Territorio Franco Erasmi (nel riquadro) respinge con fermezza [illegible] che gli [illegible] state mosse dall'opposizione

da che in futuro [illegible] avrebbe potuto non rivelarsi concorrenziale con il casinò, già in crisi d'incassi.

Ancora Erasmi: «Bisogna precisare che, dall'entrata in vigore della legge nota come 'Bassanini due', la Commissione edilizia non è più presieduta dal sindaco o da un assessore suo delegato che quindi non firma più le concessioni edilizie e, quindi, non entra in alcun modo nel processo istruttorio [illegible] nel rilascio delle licenze». Poi attacca: «Quasi tutti i consiglieri che hanno firmato l'interpellanza non ricordano di essere stati accesi sostenitori, nel '96, dell'apertura della Coop alla Foce, insensibili ai contraccolpi che la presenza del nuovo supermercato avrebbe comportato per l'economia delle attività [illegible] li del quartiere. Nessuno si erse [illegible] paladino degli interessi di [illegible] mercianti di quella [illegible]. Mi stupisce che, prima ancora di conoscere quali giochi verranno installati, si paventi [illegible] concorrenza sleale al casinò, quasi [illegible] voler far credere all'opinione pubblica che l'apertura del locale porti un calo di incassi della casa da gioco».

Secondo l'assessore al Territorio «L'opposizione cerca di cavalcare, a fini di propaganda elettorale, l'apertura della nuova sala giochi non affrontando i reali problemi della casa da gioco che sono molti e complessi e per i quali l'amministrazione comunale ha ingaggiato un pool di esperti».

Infine l'aspetto personale: «Com'è noto anche all'opposizione, la concessione edilizia è stata rilasciata dai competenti uffici nel rispetto delle norme come 'atto dovuto'. Sono stato incaricato successivamente al rilascio dell'autorizzazione di redigere il progetto delle opere strutturali necessarie per la ristrutturazione e la direzione lavori. Incarico che non è in contrasto con la delega di assessore in quanto esula completamente dalla sfera amministrativa».

Ferma [illegible] Imperia, presto anche ad Arma

Tra Germania e Riviera spunta un bus di linea

L'iniziativa di un tour operator tedesco Ogni week-end la partenza da Monaco

ARMA DI TAGGIA

Fermate in Riviera per [illegible] «Coté d'Azur Express», un pullman che tutti i [illegible]ek-end parte dalla Germania con destinazione il sole. L'idea della corsa di linea tra la gelida Monaco di [illegible]viera e il temperato Mediterraneo Occidentale è stata della «Ettenhuber», tour operator tedesco che ha deciso di offrire un'alternativa all'aereo e al treno ai tanti connazionali proprietari di una seconda casa nella provincia di Imperia [illegible] nel Dipartimento delle Alpi Marittime. Il prezzo del biglietto per [illegible] bus che ferma a Imperia, e presto anche ad Arma di Taggia, è di 145 marchi, poco meno di 150 mila lire. Si parte da Monaco il sabato mattina alle 7.30, tappa a Innsbruck alle 9.30 e arrivo in Riviera intorno alle 16,30. Il viaggio di ritorno prevede il via da St. Maxime alle 7,30 con passaggio a Imperia alle 10,30. Ad assistere sul versante italiano la curiosa «espansione» del «Cote d'Azur Express» è l'avvocato Valter Martini di Arma di Taggia: «La Ettenhuber - spiega il legale - ha [illegible]to i permessi dal governo bavarese [illegible] da quello italiano. In pratica si tratta del primo servizio [illegible] di linea che collega la Riviera alla Germania, qualcosa di importante se pensiamo ai tanti tedeschi che abitano i paesi del nostro entroterra». E l'«Express» da Mo- [illegible] lavora inverno ed estate. Un raggio di sole tra il mare [illegible] la Germania. [g. ga.]

DALLA CITTA'

RIFIUTI

Disservizi e città sporca [illegible] multa all'appaltatore

«Multa» del Comune alla «Ponticelli» che si occupa dello spazzamento stradale. In seguito ad alcuni disservizi registrati il 5 gennaio è stata comminata alla ditta una sanzione di 500.000 lire. Gli uffici comunali non hanno accettato le giustificazioni addotte [m. c.]

[illegible]

Aperte le preiscrizioni alla scuola estiva

Aperte le preiscrizioni alla «scuola estiva» di Palazzo Bellevue. Possono accedervi bambini fra i 3 e i 12 anni. Sono disponibili 140 posti a luglio e 100 ad agosto. Per informazioni rivolgersi all'Ufficio scuola di via Roma 54 [m. c.]

S. [illegible] AL [illegible]

Spesi ottanta milioni per ripulire il torrente

Iniziati a Santo Stefano i lavori per rimuovere una struttura in cemento nel rio Torre. La stessa che ospita condotte di fogna, acqua, gas, elettricità. Le linee saranno abbassate al di sotto dell'alveo in modo da non creare pericolose ostruzioni. Saranno spesi 80 milioni [m. c.]

[illegible]

Chiazza d'olio in via Roma ferito un motociclista

E' caduto dalla moto scivolando su una macchia d'olio. L'incidente in via Roma, di fronte a Ostanel. Teseo la Sacra, 26 anni, ha riportato escoriazioni e traumi leggeri. All'ospedale è stato **trasportato da un'ambulanza** [illegible] Sanremo Soccorso. [m. c.]

BADALUCCO

Camion rimane incastrato intervengono i pompieri

Un camion è rimasto incastrato in una curva in strada Poggio a Badalucco bloccando [illegible] viabilità. Per rimuovere [illegible] mezzo, [illegible] poco dopo le 19, sono intervenuti i Vigili del fuoco. [m. c.]

[illegible] [illegible]

Un incontro con la Donetti su alimentazione [illegible] tumori

Conferenza sull'alimentazione, come fattore di prevenzione delle malattie, questo pomeriggio alle 16.30 a Villa Boselli. Interverrà [illegible] dottoressa Maddalena Donetti. [g. ga.]

[illegible]

Una «lezione» [illegible] religione per gli iscritti all'Unitre

«Il Dio degli altri» è [illegible] tema della conferenza di domani, alle 15.15, all'Unitre di corso Matuzia. Relatore don Pasquale Traetta [m. c.]

La Milano-Sanremo

Via Cavallotti nuovo asfalto e traffico in fili

[illegible] Traffico a rilento per gli interventi di asfaltatura [illegible] occasione della Milano-Sanremo. I problemi, ieri mattina, si sono avuti soprattutto in corso Cavallotti, il lungo rettilineo che necessitava da tempo di un radicale rinnovamento del manto stradale a causa dei lavori di scavo avvenuti nel corso dell'anno. Il cantiere ha operato con speciali attrezzature semoventi che, come una grande «catena di montaggio», hanno livellato l'asfalto esistente sostituendolo sulla carreggiata a mare nel giro di poche ore.

Corso Cavallotti, il lungo rettilineo che i ciclisti affrontano al termine dell'impegnativa discesa dal Poggio, sarà sottoposto nei prossimi giorni ad altri lavori di manutenzione straordinaria. I cantieri, che continuano ad interes- [illegible] anche [illegible] Imperatrice e altre zone della città, chiuderanno definitivamente i battenti alla vigilia del 50° Festival. [g. ga.]

Nel mese di luglio

Ospiti a Taggia 15 bambini di Chernobyl

TAGGIA Confermato anche per il [illegible] il «Progetto Chernobyl» [illegible] ospitalità offerta a quindici bambini provenienti dalle regioni contaminate dalle radiazioni nucleari. Cambia soltanto il mese: luglio anziché agosto. «In questo modo - spiega Franco Addiego di Legambiente Valle Argentina promotrice dell'iniziativa insieme a Il Nostro - possiamo disporre anche dell'aiuto degli scout di Taggia».

Il primo anno i bambini erano stati affidati a singole famiglie, lo scorso anno ospitati collettivamente nei locali della Parrocchia di Taggia. Viste le due soluzioni si è deciso, per quest'anno, di optare per quella collettiva. «Perché - dice Addiego - i bambini restano più uniti. Diversamente le famiglie si affezionano troppo e vorrebbero far tornare sempre gli stessi. Ma noi preferiamo ogni anno farne venire di nuovi. Un mese in Riviera significa eliminare dal loro corpo il cesio radioattivo del 40-50%». Legambiente Valle Argentina, per attuare il progetto, cerca volontari e fondi. [m. c.]

Un professionista accusato di molestie sessuali su una bambina di appena quattro anni

Indagato per gli abusi alla figlioletta

Nei giorni scorsi l'audizione protetta dai carabinieri

SANREMO

Un padre accusato di molestie sessuali sulla figlia di appena quattro anni. E' inquietante l'indagine avviata dei carabinieri e della magistratura a carico di un professionista residente nel comprensorio Sanremese che si sarebbe reso protagonista degli abusi. L'inchiesta, [illegible] ta dal più rigoroso riserbo a tutela della piccola, ha visto la scorsa settimana l'audizione protetta della bimba. Un atto deciso dal giudice per le indagini preliminari Eduardo Bracco, in pratica un interrogatorio avvenuto [illegible] massima discrezione, alla presenza di una psicologa che ha avuto il compito, insieme al giudice, di ascoltare la ricostruzione dei fatti della piccola.

E lei, secondo quanto emerso ieri, avrebbe confermato gli abusi sessuali, i «giochi» al quale il padre l'avrebbe costretta senza che lei sapesse neppure cosa stesse facendo. L'uomo nega ogni particolare della vicenda, respinge anche l'ipotesi di un eventuale «frainteso». Lui, non ha mai abusato della figlia in alcun modo.

Per l'audizione protetta i carabinieri hanno allestito un complesso ma efficace sistema logistico. In una stanza c'erano il giudice Bracco, la psicologa e la piccola. In un'altra, attraverso un impianto televisivo a circuito chiuso, c'erano invece l'accusa, sostenuta dal sostituto procuratore Giovanni Maddaleni, l'indagato con il proprio legale e i periti di parte (interessati a svolgere domande, a chiedere approfondimenti). Il confronto è durato circa tre ore e sui dettagli è chiaramente coperto da riserbo.

L'indagine sul conto del professionista, che abita in un centro della Riviera, era stata avviata all'inizio dell'autunno quando i carabinieri si erano trovati di fronte alla denuncia legata ai rapporti incestuosi che vedevano come vittima la bambina.

Per la procura di Sanremo si tratta dell'ennesimo caso di abusi su minori di dieci anni. Un episodio singolare di pedofilia, maturato in famiglia, che, tra l'altro, sarebbe stato denunciato dalla madre della piccola. Ora, dopo l'audizione protetta della piccola, si attende la chiusura delle indagini e l'eventuale richiesta di rinvio a giudizio a carico del padre-molestatore. [g. ga.]

RACCONIGI

Lacci d'acciaio, una denuncia

La Polizia provinciale ha denunciato [illegible] bracconiere individuato nella zona di Castellaro, in località Madonna di Lampedusa, [illegible] trovato in possesso di due lacci d'acciaio per la caccia di frodo al cinghiale e di munizionamento [illegible] denunciato. Il controllo, avvenuto nella serata di sabato, ha confermato l'attività illegale legata alla cattura di selvaggina con sistemi crudeli. Il blitz, eseguito a seguito di una serie di segnalazioni, ha visto [illegible] mobilitazione degli agenti Giovanni Calvi e Lionello Franzo della Polizia Provinciale e di Antonino Orlando della polizia municipale di Castellaro. Il bracconaggio è un fenomeno molto diffuso nell'entroterra della Riviera, soprattutto nelle aree a ridosso degli ambiti dove si svolge l'attività venatoria che [illegible] solitamente solitamente soggette all'autocontrollo da parte delle squadre di cacciatori. La scorsa settimana, sempre la Polizia provinciale, aveva salvato un cucciolo di cinghiale la cui madre era stata probabilmente vittima di un laccio. [g. ga.]

Il Comune ha stanziato un miliardo ed ha già pronto un progetto di intervento firmato Marchese-Gaddi

Via le barriere architettoniche da 11 scuole

L'assessore Lanteri: «Costruiremo parcheggi, ascensori e servizi»

[illegible] [illegible]

Un miliardo per eliminare da molti edifici scolastici cittadini le barrie- [illegible] architettoniche e creare spazi e servizi idonei ai portatori di handicap. E' quanto spenderà il Comune nei prossimi mesi dopo aver individuato, attraverso elaborati progettuali firmati dall'architetto Elio Marchese [illegible] dall'ingegner Giancarlo Gaddi, undici immobili che necessitano [illegible] ristrutturazioni e adeguamenti urgenti ai sensi [illegible] decreto 503 emesso dal presidente della repubblica nel 1996.

«A dire il vero - ha detto l'assessore ai Servizi sociali, Vincenzo Lanteri - Sanremo ha anche altri edifici da [illegible] Al [illegible] abbiamo contati 24. Però siamo stati costretti a fare delle scelte, ad indicare delle priorità in quanto, al momento, abbiamo in cassa solo 1 miliardo. Marchese e Gaddi hanno fatto un ottimo lavoro, [illegible] saranno intralci pensiamo [illegible] poter iniziare materialmente ad abbattere barriere architettoniche già dal prossimo autunno. Si tratta di interventi molto [illegible]ntiti dal sottoscritto e da tutta [illegible] giunta. Da parte mia farò tutto il possibile perchè [illegible] studente, e nessuna famiglia, molto presto non si debbano più sentire di serie B».

Il Comune ha risolto il problema delle «[illegible]» con [illegible]

Gli 11 edifici prescelti [illegible] le [illegible]le elementari «Asquasciati», «A. Volta - media Calvino», «Padre Semeria», «San Giacomo», «Borgo Rodari», «Goretti», «Dante Alighieri», «A.Rubino», «Villa Meglia», «E. De Amicis», «Pro Infantia».

L'assessore Vincenzo Lanteri, l'architetto Marchese e l'ingegner Gaddi hanno spiegato che gli interventi saranno soprattutto tre: la realizzazione di parcheggi per chi è afflitto da handicap, percorsi e servizi idonei. «Purtroppo - hanno detto - molte scuole sono ubicate in palazzi antichi, con tante scale, nati per tutt'altro scopo. Non [illegible] sempre facile riuscire ad ottimizzarli anche per chi è costretto [illegible] carrozzella. Servono ascensori, percorsi [illegible] linea, servizi igienici che tengano conto di determinate situazioni. I [illegible] progetti, [illegible] per caso, prevedono quindi la realizzazione di servoscale, rampe esterne, dov'è possibile ampi ascensori esterni e una trasformazione logistica della scuola capace di riunire [illegible] piano più facile da raggiungere tutte le classi che hanno anche portatori di handicap».

EUROCENTRO MODA
VENTIMIGLIA
Fr. Trucco - S.S. 20 Limone-Tenda
SUPER SCONTI dal 20% al 50%
CALZATURE & ABBIGLIAMENTO
uomo - donna - bambino
GRANDE SCELTA TAGLIE CALIBRATE
APERTO ANCHE LA DOMENICA

Ventimiglia, la riqualificazione della zona medievale con botteghe artigiane

«Il borgo antico tornerà a vivere»

Il Comune vuole valorizzare la città alta

Daniela Borghi
VENTIMIGLIA

L'Amministrazione ha intenzione di riqualificare il borgo medievale rilanciando il settore turistico-commerciale. «E' allo studio un progetto la cui finalità dovrà rispondere a un duplice aspetto - spiega l'assessore al Commercio e Artigianato, Gaetano Scullino - Da un lato stimolare i turisti e i visitatori di Ventimiglia ad andare nella città alta, dall'altro riaffermare il settore commerciale e in particolare quello artigianale, con l'insediamento di una serie di botteghe artigiane lungo le vie principali del quartiere. A queste si affiancheranno eventi periodici come mercatini, fiere, dimostrazioni e corsi a cui potranno partecipare artigiani provenienti anche da altre località».

In questo modo si creerebbe un «Borgo dell'Artigianato» tra i carrugi e le piazzette della città alta.

Per questa iniziativa, l'Amministrazione si avvarrà della collaborazione di una società privata che si occuperà del coordinamento e della realizzazione dei lavori. «Bisogna rivitalizzare una delle zone cardine della città - continua l'assessore - La creazione di occasioni di visita e di commercializzazione porterebbe beneficio anche alle realtà economiche e commerciali, oltre a creare nuova occupazione per i giovani».

La proposta si articola in diverse fasi. Si inizierà con l'individuazione degli spazi commerciali disponibili, situati lungo le principali vie del quartiere. Poi il Comune cercherà di coinvolgere alcuni artigiani, italiani e francesi, interessati a svolgere la loro attività lavorativa e di vendita nei locali e a collaborare agli eventi speciali periodici che saranno previsti in calendario.

E' prevista anche la costituzione di un gruppo di artigiani in associazione o in società.

Il borgo medievale di Ventimiglia

CENTRO STORICO

Un piano per gli artigiani

Il piano per poter rivitalizzare il centro storico prevede accordi particolari tra la società che si dovrebbe occupare del servizio e l'Amministrazione. Si parte dall'esenzione o agevolazione, in campo tributario comunale e statale, finalizzata all'incentivazione all'inizio o al rilancio dell'attività lavorativa, e al suo sostegno per i primi anni di esercizio. Si chiedono anche agevolazioni comunali per l'affitto dei locali idonei allo svolgimento dell'attività lavorativa e il sostegno, da parte del Comune, nelle strategie di promozione pubblicitaria dell'insediamento del «Borgo dell'Artigianato» e degli eventi speciali che saranno previsti. Il calendario potrebbe prevedere giornate a tema, mostre-mercato dell'artigianato con dimostrazioni al pubblico, corsi di introduzione all'attività artigianale, professionale e hobbistica. E ancora, la stampa di un catalogo con l'elenco dei partecipanti all'iniziativa, con piantina della relativa dislocazione e i dati principali del tipo di produzione artigianale. E' previsto l'allestimento di un numero definito di laboratori, a seconda degli spazi disponibili che saranno reperiti e all'adesione degli artigiani. Si vogliono privilegiare gli spazi a maggiore visibilità e gli artigiani che svolgono attività tipiche e di particolare interesse. **(d.bo.)**

A Ventimiglia s'inasprisce la vertenza tra lavoratori e Igm Wast

Rifiuti: sciopero confermato

Lunedì braccia incrociate per i netturbini

VENTIMIGLIA

Nettezza urbana: si inasprisce il rapporto tra la nuova ditta e i sindacati, che confermano lo sciopero per lunedì e «dichiarano guerra» alla società. «Il sindaco deve revocare l'appalto all'Igm Waste Management», afferma Vincenzo Giacovelli della Cgil, anche a nome dei colleghi di Cisl, Uil e Cisal. «Ancora una volta la ditta aggiudicataria dell'appalto del servizio di nettezza urbana si è sottratta al confronto sindacale - e il "j'accuse" di Giacovelli - A pochi giorni dall'inizio del servizio non è stato raggiunto alcun accordo».

Gli incontri con i responsabili della società non hanno affatto soddisfatto gli addetti del settore. Cgil, Cisl, Uil e Cisal, quindi, hanno confermato lo sciopero per lunedì, il primo giorno di attività della nuova ditta. Inoltre, hanno annunciato che indiranno una manifestazione provinciale a Ventimiglia, a sostegno dei netturbini della città di confine, che da tempo sono nell'occhio del ciclone per più di un problema.

«Tutti i lavoratori del comparto sono solidali con gli operai del cantiere di Ventimiglia e sosterranno le loro giuste rivendicazioni - prosegue Giacovelli - Abbiamo inoltre chiesto al sindaco Giorgio Valfrè di non aggiudicare l'appalto alla ditta Igm del gruppo Waste Management».

I netturbini presenteranno un documento a tutte le forze presenti in Consiglio comunale e ai comitati di quartiere, «perché in pericolo ci sono non soltanto i posti di lavoro e le condizioni di lavoro, ma anche il servizio, sia dal punto di vista qualitativo sia quantitativo, reso a tutta la città di confine, frazioni comprese». Sempre in tema, c'è infine da registrare l'aggiornamento a mercoledì della causa degli otto netturbini che chiedono la trasformazione del rapporto di lavoro a tempo indeterminato. «Nonostante le promesse, gli otto lavoratori non sono ancora stati conformati nell'organico per dodici mesi all'anno», conclude Giacovelli. **(d.bo.)**

Camporosso, spari nella notte nel giardino di casa

Agguato al concessionario La polizia segue due piste

CAMPOROSSO

Potrebbero appartenere alla malavita extracomunitaria i malviventi che domenica notte hanno teso un agguato al Citroen di Camporosso, Alberto Panizzi, anni. Le indagini continuano a 360 gradi: non è escluso che gli aggressori conoscessero la vittima o fossero mandati da qualcuno che voleva spaventarla. Un avvertimento? Anche su questa ipotesi stanno lavorando gli inquirenti.

L'uomo si trovava nel giardino di casa, alle 2,30, in via Repubblica 196, quando ha scorto nel buio della notte le ombre di tre persone che si stavano introducendo nel giardino. Panizzi stava rientrando a casa, con la moglie, dopo una serata trascorsa con amici. Aveva posteggiato l'auto nel piazzale dell'officina. Appena fuori dall'abitacolo si è accorto che nel giardino di casa c'erano degli estranei nascosti. Come pronta risposta è entrato nella sua abitazione, si è barricato e ha estratto la sua pistola calibro 6,35. Ha sparato tre colpi per mettere in fuga i banditi che, molto probabilmente, volevano rapinarlo. Anche i malviventi erano armati di pistola. Il commerciante ha subito dato l'allarme con il telefonino. I banditi avevano tre calzemaglie con i fori per gli occhi, poi ritrovate dagli agenti, utilizzate per camuffare il viso. Secondo la polizia, i tre malfattori volevano tendere un agguato al commerciante per costringerlo sotto la minaccia delle armi a farli entrare in casa e a consegnare loro denaro e gioielli. Ma come facevano a sapere che Panizzi sarebbe rientrato proprio a quell'ora?

Le forze dell'ordine stanno eseguendo alcune perquisizioni per risalire agli artefici della tentata rapina. I ladri, dei quali c'è una descrizione sommaria, sono riusciti comunque a far perdere le loro tracce. **(d.bo.)**

BORDIGHERA

Dalle 20 alle 6 i rubinetti asciutti in due quartieri

«Black idrico, questa sera e per tutta la notte, nel centro di Bordighera. A di lavori sulla rete comunale, l'erogazione dell'acqua sospesa dalle 20 di alle 6 di domani nell'area compresa tra l'ospedale e il porto e tra la via Romana e il lungomare Argentina. L'ufficio Acquedotto, diretto dall'ingegnere Salvatore Cascella, ha provveduto ad avvisare le zone interessate con manifestini e con la pubblicità sonora. Disagi soprattutto per gli alberghi e i ristoranti, che dovranno anticipare la cena.

VENTIMIGLIA

«Commissione di studio in vista dell'Euro»

Una commissione mista per lo studio delle questioni fiscali in corrispondenza dell'entrata in vigore dell'Euro e agevolazioni del Governo per la zona di confine. La questione è stata avanzata dal consigliere provinciale Salvatore Spinella, che ha indirizzato la richiesta al presidente Gabriele Boscetto.

BORDIGHERA

Lezioni di ginnastica dolce riservata agli anziani

«Rivieraattiva», l'iniziativa per la terza età a cura dell'assessorato al Turismo di Bordighera propone oggi, alle 10,30, all'Esagono d'Oro del Palazzo del parco, una lezione di ginnastica dolce. Alle 15, visita guidata.

VENTIMIGLIA

Devoluto alla Lega del cane l'incasso di Spinning Trip

Sarà in parte devoluto alla Lega per la difesa del Cane di Ventimiglia l'incasso di una iniziativa della palestra «Fitness Center» di Camporosso Mare. Domenica 27 febbraio ha infatti organizzato, in collaborazione con le altre palestre dell'estremo Ponente, «Spinning Trip», una giornata dedicata allo sport più di tendenza dell'anno. Per informazioni telefonare allo 0184/252878.

VENTIMIGLIA

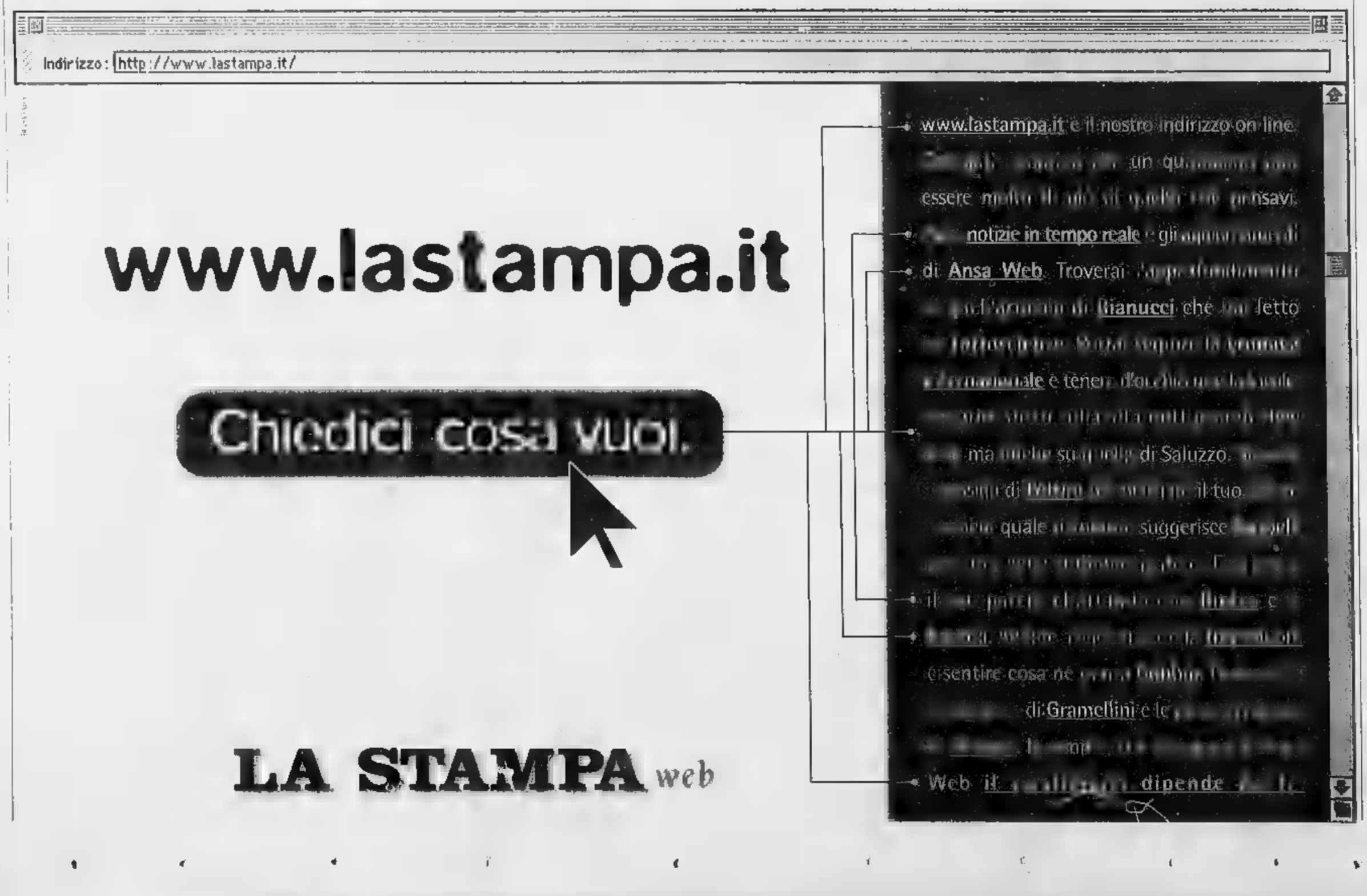
Il lavaggio auto disturba il sonno degli abitanti

Il sistema di pulizia rapida delle auto, 24 su 24, che è stato di recente sistemato fra corso Genova e via Sottoconvento, a Ventimiglia, disturba il riposo dei condomini della zona. Con una raccolta di firme contestano l'apertura notturna del lavaggio.

BORDIGHERA

Palazzetto dello sport, un dossier di Sergio Giribaldi

Il consigliere dei Ds di Bordighera Sergio Giribaldi, che ha preparato un dossier con bozza della convenzione per la gestione del Palazzetto dello Sport, propone, tra l'altro, le tariffe. Si va da 8 mila e 500 lire per un'ora dei corsi di nuovi a gruppi, alle 400 mila lire per la tessera singola per i residenti, che salirebbe a 600 mila lire per i non residenti. Giribaldi propone anche di creare una palestra di roccia all'aperto. **(d.bo.)**



LA STAMPA web

La protesta dei residenti: «I turni della spazzatrice meccanica ci penalizzano»

Multati per la pulizia delle strade

Loano, quattromila verbali dei Vigili urbani

Augusto

Costa la pulizia delle strade ai Loanesi. Dalla fine di marzo al 31 dicembre la polizia municipale ha infatti 4.161 verbali (da almeno 60 mila lire), per mezzi lasciati in sosta vietata nelle vie e nelle piazze interessate dai lavori periodici (da una volta alla settimana ad una volta al mese) della spazzatrice automatica. Altri 1.647 sono le multe fatte nelle aree dei parcometri. In totale le violazioni accertate al codice della strada sono arrivate nel '99 14 mila e 392. Novità alla viabilità, da oggi per alcuni giorni, per lavori in corso a Finalborgo.

MULTE Per capire l'enormità delle multe loanesi basta ricordare che i verbali, in tutto il '99, a Spotorno sono stati 4100, a Finale 6.723, a Pietra Ligure 5950 e a Borghetto 3494. A Loano invece solo 4 mila sono stati firmati, in meno di 10 mesi, per consentire ai mezzi della nettezza urbana di pulire le strade. Va detto che Loano è una delle poche località del Ponente ligure che ha un programma continuativo, tutto l'anno, di pulizia delle strade con mezzi meccanici. Appositi cartelli segnalano, zona per zona, il giorno dell'intervento. Dopo un periodo di tolleranza sono iniziate a fioccare le multe. Loano sta investendo molto nella pulizia della città, nella raccolta differenziata dei rifiuti ed in altri progetti per puntare ai certificati di qualità ambientale.

PARCOMETRI Inizia a costare anche la distrazione di chi lascia l'auto nei parcometri oltre il tempo «pagato» alla Coges. C'è chi ha l'abitudine di pagare per brevi soste. Nel '99 sono state in media 5 al giorno i verbali in corso Europa, sul lungomare Roma, in piazza Aicardi e in piazza Italia.

FINALBORGO Da ieri per circa una settimana lavori in corso fra via delle Mura e via dell'Annunziata a Finalborgo. Sono state decine le modiche alla circolazione. «Il traffico in uscita da via Nicotera ha la direzione obbligatoria verso Porta Testa. Via dell'Annunziata è chiusa al traffico all'altezza degli alimentari "Sambarino" con contestuale direzione obbligatoria via Gallesio. A Porta Testa il traffico proveniente da via Calice per Marina è deviato sulla statale 490, mentre il traffico proveniente da via Calice e diretto al Borgo ha ingresso da Porta Testa con percorrenza su via San Rocco e via Gallesio», spiega il comandate Giorgio Bonora.

Quattromila multe sono state fatte dai vigili urbani di Loano per permettere il passaggio della spazzatrice meccanica che pulisce le strade del centro cittadino provocando la protesta dei residenti delle zone regolate dai divieti di sosta settimanali

Alassio, tre arresti per droga

I carabinieri hanno sequestrato anche un chilo di stupefacenti

ALASSIO

«Detenzione ai fini di spaccio di sostanze stupefacenti». E' con questa accusa che ieri mattina i carabinieri del nucleo operativo della compagnia di Alassio hanno arrestato tre persone, a seguito di lunghe indagini, sequestrando oltre un chilo di hashish.

L'operazione che ha portato in manette tre alassini, Maria Patrizia Cassiano, 35 anni, Renato Barletta, 40 anni, e Angelo Chiapusso, 30 anni, è scattata al termine di una lunga attività investigativa condotta dai carabinieri di Alassio contro lo spaccio di stupefacenti nella zona ed in base ad alcuni sospetti nutriti da tempo nei confronti delle tre persone. Nella mattinata di ieri sono scattate le perquisizioni che hanno dato conferma al lavoro dei militari.

Nelle abitazioni di Chiapusso e Cassiano è stata rinvenuta la sostanza stupefacente, circa 1,1 chilogrammi di hashish complessivamente. Seppur il quantitativo di sostanza stupefacente trovato a casa di Barletta è stato molto limitato, è risultato provenire dagli stessi canali dell'altro quantitativo. E' stato possibile creare un collegamento tra i tre tramite l'analisi di numeri di telefono, appunti e nominativi rinvenuti su alcune agende. Pare infatti, stando agli inquirenti, che gli arrestati fossero già d'accordo per l'acquisto ed il successivo smercio della «roba» e che quindi lo stupefacente sia stato comprato con la complicità tra i tre.

Non appena i carabinieri si sono presentati alla porta delle abitazioni, gli arrestati hanno tentato di disfarsi della droga che però è stata recuperata e sequestrata. Complessivamente il quantitativo è sufficiente per confezionare oltre 1.500 dosi. Le indagini proseguono ora a tutto campo nel tentativo di fare luce sui collegamenti delle tre persone arrestate con consumatori della zona e sulle modalità di rifornimento. [m. br.]

MINIFLASH

FINALE L.

I volontari Enpa salvano un cinghiale

Un cinghiale di circa 50 chili, probabilmente stordito dall'urto con un'auto, è stato catturato e salvato domenica dai volonturi dell'Enpa vicino all'ex ospedale Ruffini di Finale. L'animale sarà liberto nell'entroterra. Pochi giorni fa due cinghiali erano stati visti vicino al cimitero di Spotorno. [a. r.]

PIETRA L.

Oggi i funerali della «voce» del Santa Corona

Si svolgeranno oggi, alle 14,30, nella Basilica di San Nicolò a Pietra Ligure i funerali di Valentina Davigo, 71 anni, originaria di Pieve di Teco. La donna era conosciuta soprattutto per la sua voce. Per 25 anni infatti è stata centralinista all'ospedale Santa Corona. Era in pensione dall'89. [a. r.]

ALASSIO

Spaccata alla pescheria «Bongiovanni»

Ignoti hanno compiuto l'altra notte una spaccata nella pescheria «Bongiovanni» di via Dante. Magro il bottino di circa 30 mila lire in spiccioli. I ladri hanno però danneggiato 2 porte e i registratori di cassa. La denuncia è stata fatta al commissariato di polizia. [m. br.]

LAIGUEGLIA

Denunciato per guida in stato di ebbrezza

Un automobilista è stato denunciato domenica dai carabinieri per guida in stato di ebbrezza dopo che sull'Aurelia, a bordo di un'auto, ha danneggiato una vettura ed un ciclomotore in sosta. [m. br.]

TESTANO

Pulisce l'uliveto ma scatena un incendio

E' stato individuato e denunciato dai carabinieri il responsabile dell'incendio che ieri mattina ha distrutto circa 20 ettari di bosco e macchia mediterranea, oltre ad un uliveto. E' intervenuto un elicottero del servizio regionale. [r. sr.]

ALASSIO

Malore in ascensore, soccorso dai pompieri

Si è sentito male nell'ascensore bloccato del condominio di via Negrelli 30. A soccorrerlo ieri mattina alle 9,00 si hanno pensato i Vigili del fuoco. Sul posto è anche arrivata l'automedicale che ha prestato le prime cure all'uomo ricoverato in stato di choc. [r. sr.]

Ex sindaco di Tovo

Rifiuti tossici Reato prescritto per Accame

SAVONA Prima udienza ieri in tribunale e immediato rinvio del processo sulle presunte discariche di rifiuti tossico nocivi a Borghetto Santo Spirito, Magliolo, Andora e Tovo San Giacomo.

Sul banco degli imputati sono in nove: Francesco e Filippo Fazzari; Federico Casanova, Udo Neerfeld, Fiorenza Bonorino, Eligio Accame, Bartolomeo Bonura, Luigi e Nicolino Verus. Ministero dell'Ambiente, Lega ambiente, Wwf, Regione Liguria e i Comuni di Tovo, Andora e Magliolo si sono costituiti parti civili.

Ieri è stato disposto lo stralcio delle posizioni processuali di Eligio Accame, ex sindaco di Tovo San Giacomo, e di Bartolomeo Bonura, per il capo di imputazione di concorso in abuso d'ufficio (reato che risulta prescritto). E' stato anche fissato il calendario delle prossime udienze. Si inizierà il 25 maggio. Il processo proseguirà poi il 7 giugno e, quindi, il 4, 5, 12, 19, 23, 26, 30 ottobre. I testimoni citati dal pubblico ministero, Alberto Landolfi, sono una quarantina. [c. v.]

Per la maggioranza è tutto regolare: «Si vuole solo creare un clima da inquisizione»

Doppiaggio, Cervone-Richeri voci contro

L'opposizione critica l'appalto a «Opera progetti»

FINALE L.

Riaccende a Finale Ligure la polemica per l'appalto «Opera Progetti». L'associazione ha l'ideazione e la gestione della manifestazione nazionale «Voci nell'ombra» dedicata al doppiaggio (circa 110 milioni nell '99). Secondo le minoranze «nell'ombra» sarebbero anche i conti di Opera e i rapporti con il Comune.

«Siamo arrivati al punto di definire clima inquisitorio le semplici e legittime richieste sulla situazione contabile. Il sindaco afferma che non è compito dell'amministrazione verificare la contabilità di un privato. Peccato però che il privato interagisca con il pubblico laddove i soldi che riceve sono quelli dei cittadini». L' accusa è di Marina Siccardi, coordinatore di Forza Italia. Conclude: «Ma il buon amministratore qual'è? Quello che non controlla nulla o quello che agisce con la diligenza del buon padre di famiglia o si preoccupa di verificare dove e vanno a finire i nostri soldi? Verifichi signor sindaco. Non è detto che possa ricredersi».

Rincara la dose il capogruppo d'opposizione Flaminio Richeri: «Abbiamo apprezzato l'intervento in Consiglio dell'assessore al turismo non quello del sindaco che ha dimostrato di non capire il nostro atteggiamento. Abbiamo votato a favore all'esame del caso da parte della commissione turismo. Perchè l'amministrazione non si è fatta carico di evitare che il marchio della manifestazione in questione, nata e sviluppatasi con i soldi del Comune, fosse brevettata dall'associazione Opera permettendo così alla stessa in qualsiasi momento di sottrarre tale manifestazione a Finale?»

Il sindaco Pier Paolo Cervone non ha dubbi. Dice: «Ribadisco che con Opera c'è un appalto e non un contributo. Siamo soddisfatti del risultato finale per la rilevanza nazionale della manifestazione. Se la minoranza ha dei dubbi sulla contabilità dell'associazione si rivolga alle autorità competenti. L'enfasi che è stata data a questo problema, come la richiesta di un Consiglio urgente e di una commissione speciale, crea in città quel clima di dubbio e sospetto che non ha fondamento».

Interviene Alessandro Chiericato dei Ds. Commenta: «Cervone ha ragione circa il clima inquisitorio. Forza Italia in circa 7 mesi si è prodotta in attacchi personali e scorretti come quelli contro gli assessori Coletti e Isnardi in merito alla legittimità del loro incarico. C'è poi stata l'esasperazione del caso del Campo solare. Sono solo alcuni elementi che riflettono una volontà inquisitoria». [a. r.]

ALBENGA

«Viveri resta sindaco»

Adesso è ufficiale, anche la prefettura di Savona ha preso atto della sentenza del tribunale che ha accolto il ricorso elettorale proposto dai consiglieri di minoranza del Comune di Albenga dichiarando l'incompatibilità di Angelo Viveri a ricoprire la carica di sindaco e consigliere comunale. «In data 20 dicembre questo ufficio avviava la procedura di scioglimento», spiegano i vertici prefettizi. Viveri, in data 22 dicembre, ha però depositato un ricorso avverso alla decisione del tribunale di Savona sospendendo così la procedura di decadimento. «Ovvio, è stato un ricorso per sospendere la procedura di annullamento, quello con le motivazioni sarà discusso il marzo», commenta Viveri. E la prefettura conferma: «In data 10 gennaio Viveri ha depositato un secondo ricorso avverso la decisione del tribunale». Abbastanza per fare dire alla prefettura di aver deciso la sospensione delle decisioni del tribunale di Savona in attesa della sentenza di marzo. E le elezioni di primavera, per Albenga, svaniscono. [a. p.]

COMUNE DI ALBENGA

Provincia di Savona

Ufficio Tecnico Comunale

Estratto bando di gara

Questa amministrazione ha indetto il seguente pubblico incanto, da esperirsi ai sensi dell'art. 21, comma 1, Legge 11.02.1994 n. 109 e successive modifiche e integrazioni, con aggiudicazione secondo il criterio del prezzo più basso, inferiore a quello posto a base di gara, determinato mediante ribasso sull'elenco prezzi posto a base di gara:

Lavori di ampliamento del Cimitero del Capoluogo. Importo netto posto a base di gara: lire 4.500.000.000 (Euro 2.324.056,05), di cui lire 135.000.000 (Euro 69.721,68) quali oneri per la sicurezza non soggetti a ribasso. Categoria prevalente: G1, classifica 7, per un importo fino a lire 6 miliardi (Euro 3.098.741,39).

Le offerte, redatte in conformità al bando di gara, pubblicato all'Albo Pretorio comunale, disponibile su Internet all'indirizzo http://www.albenga.com e che può essere richiesto all'Ufficio Tecnico Comunale, dietro pagamento spese di riproduzione, dovranno pervenire, sotto pena di esclusione dalla gara, al Protocollo del Comune di Albenga, Piazza San Michele n. 17, entro le ore 12.00 del giorno 07.03.2000.

Albenga li 2 febbraio 2000

IL SINDACO (Angelo Viveri)

IL DIRIGENTE U.T.C (Ing. Vincenzo Gatto)

Specchio In edicola da sabato 5 febbraio

✓ ***Per guarire vado in rete.*** *Decolla la medicina via Internet. Pazienti più informati, medici più disponibili. Ci cureremo così nel futuro? "Specchio" ha cercato di capirlo.*

✓ ***Diciottenni. Angeli o Lolite?*** *La francesina Thierry conquista i registi italiani e fa sognare gli spettatori. Ma, a diciotto anni, resta con i piedi per terra. Come le coetanee, che hanno tutte le libertà sognate dalle loro madri, ma le usano con cautela. Soprattutto per quello che riguarda il sesso.*

✓ ***Aggiungi un posto a teatro.*** *Riesplode la voglia di musical all'italiana. "Specchio" ha incontrato il nuovo inventore, Pietro Garinei, per capire perché.*

✓ ***L'altipiano della discordia.*** *Il Golan occupato da Israele è la chiave dell'equilibrio in Medioriente. Gli israeliani potrebbero ritirarsi. A patto che la Siria...*

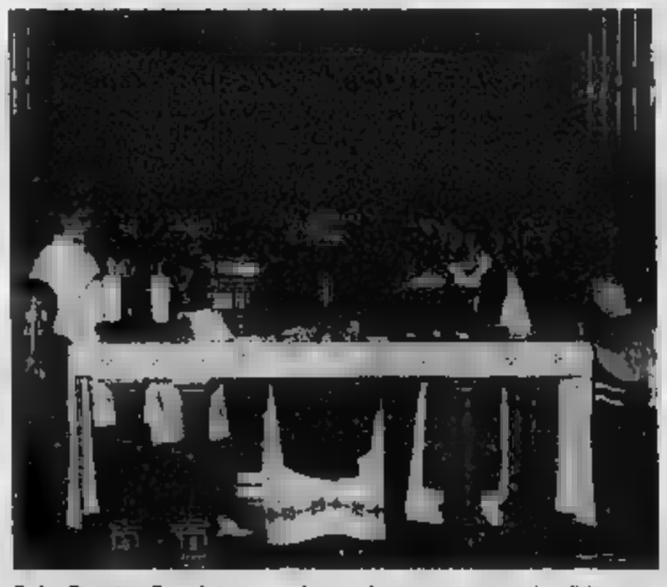
✓ ***L'ombra della pantera.*** *Da sempre è sinonimo di ferocia e sensualità. Ma ora che un esemplare si aggira per le campagne torinesi, dobbiamo preoccuparci? Non è il caso.*

✓ ***Welcome, cittadella.*** *Gli Usa riaprono le porte al salume di Bologna. Delizia del palato e persino icona cinematografica. "Specchio" vi racconta la sua storia millenaria.*

Il religioso conosciuto anche a Sanremo dove era nato 51 anni fa

Lutto a Loano per padre Gianpiero

Domani all'Immacolata i funerali del parroco



Padre Gianpiero Bertolini, morto a Loano, durante una cerimonia religiosa

LOANO. In recente del bollettino parrocchiale aveva scritto un articolo con 12 volte «grazie», in grassetto, per salutare tutti i parrocchiani che lo avevano accolto nel suo nuovo impegno come «padre». E' questo uno dei tanti ricordi di frate Gianpiero Bertolino, 51 anni, stroncato domenica mattina al Santa Corona da una grave pancreatite. Immenso il vuoto che ha lasciato nella sua parrocchia dell'Immacolata a Loano, ma anche a Finale e soprattutto Sanremo dove era nato e vissuto per molti anni. Aveva scritto ai fedeli: «Mi sono presentato e ho trovato tanta affabilità, amicizia e collaborazione contattando singolarmente le famiglie per nulla restie ad intavolare un discorso. Dobbiamo creare insieme noi e voi grande parrocchia». La camera ardente è allestita presso i Cappuccini, domani alle 10,30 i funerali. [a. r.]

La Cna ad Albenga

Artigiani edili stasera convegno sulla sicurezza

ALBENGA. Nuovo regolamento degli appalti e sicurezza sui cantieri. Su questi temi si terrà stasera, alle 20,30, presso la sala Aster Siccardi di viale Martiri, una serata organizzata dalla Cna (Confederazione Nazionale Artigianato). Guido Pesaro, responsabile del settore edili della Cna, parlerà della qualificazione delle imprese, unica strada per combattere il lavoro nero, spesso responsabile di gravi incidenti, anche mortali, sul lavoro.

Con il decreto legge entrato in vigore lo scorso dicembre si sono modificate totalmente le regole di partecipazione delle imprese per i lavori affidati dalle pubbliche amministrazioni. I lavori saranno aggiudicati in base al criterio di qualità delle imprese. Dicono i dirigenti della Cna: «Siamo impegnati ad affiancare le piccole imprese che vogliano seguire il percorso della qualità». [r. sr.]

«Guerra» tra sindacati

Poste, è polemica tra Cisl e Ugl per lo sciopero

ALBENGA. E' polemica sindacale per lo sciopero proclamato nel settore poste da Cisl, Failp e Sailp il prossimo 14 febbraio. A polemizzare è l'Ugl attraverso il segretario Alfio Contarino. «E' un comportamento da Giano bifronte. Tralasciamo i commenti sulle vergognose asserzioni di nostre sottoscrizioni di accordi da parte di persone inattendibili, forse in cerca di padroni a cui asservirsi per contare, visto l'esito insoddisfacente della campagna Rsu», esordisce Contarino. E aggiunge: «Ci interessa richiamare l'attenzione sulle motivazioni fornite dalla Cisl sul piano d'impresa che Passera, l'amministratore delegato, ha proposto con l'esternalizzazione dei servizi, gli accorpamenti e la riduzione di personale. Esigere ora il completo risanamento appare in netto contrasto con quanto dichiarato ai lavoratori, perchè risanare in questi termini significa avallare proprio ciò che Cisl ferma di combattere con lo sciopero».

Tante occasioni per divertirsi nei locali della Riviera e della Costa Azzurra

E' la notte dei Caraibi e del liscio

Live ai Tre Alberi, a Vallecrosia Los Paraguayos

Sono diverse anche questa sera le occasioni per divertirsi sulla Riviera di Ponente e in Costa Azzurra.

FINALE L. Musica di Alessandro al Gasoline ex Miro. Ritrovi al Klipper, al Vittoria, all'Agosa (Gorra), al Ragaito, al Niky Night Pub, al Baribal Pub, al Trocadero e al Forro Cafè.

PIETRA L. Liscio-revival al dancing Malibu sul lungomare. Ritrovi allo Wave, al Cafè Airone e al Barone Rosso.

LOANO Genere revival-liscio al dancing al Saitta e al Manhattan Inn. Ritrovi in settimana al Poseidon, Movida, al Bucchero, Calderone del Dagda da Garfield, al Mai a letto e al Fluke Pub.

[redacted] Pomeriggio danzante all'Ippocampo. Ritrovi in settimana al Varo, a La Ruota e a La Risacca.

TOIRANO Musica al Blade Runners e al Piazza Pub.

ALBENGA Musica al John Smith Pub. Giochi di società e musica al Jammin' Discopub. Ritrovi alla Città Vecchia Iberer di Giorgio Bertelotti, al Guarana, alla Rock Bank Caffè, al Mister Michetta, al Sempione, al Caffè Noir e al Ritrovo. Live con [redacted]avide Goddo al Caprice.

ALASSIO Il rock live di Nando Rizzo al Cabaret. Dancing al pomeriggio al Vip. Discopub Cafè Blues. Musica-ritrovi al la Mezzaluna, al Cabaret Music, all'Halloween e da Spotti. Discoteca e discobar D'Brecche.

LAIGUEGLIA Ritrovi all'Owl pub e al Mayflower pub.

Si danza in molti locali della Riviera

ANDORA Latino-americano, con scuola di ballo di Pablo e della «Tribù Latina» al Bit Below. Ritrovi al Caffè de mar.

DIANO M. Discoteca con dj al Sortilegio.

CHIUSAVECCHIA Ritrovo al Pacific Blue.

RIVA L. Liscio e revival, con orchestra, al Sensual.

ARMA DI TAGGIA. Musica e animazione al Tre Alberi con il duo Silvano e Marisa. Ritrovo live al Frog's Pub sul lungomare.

[redacted] Musica di sottofondo, birre e spuntini al Graffiti pub di Angelo Chiuchiolo, in via Vittorio Emanuele.

VALLECROSIA Il gruppo dei Los Paraguayos, chitarristi del folklore sudamericano, anima le serate al Tempio-Museo della Musica di Erio Tripodi, in via Roma, dove si può anche visitare il trenino [redacted] cimeli musicali.

VENTIMIGLIA Al nuovo snack-bar di Rossella Trevisan, «Hobbit», in via Hanbury 14, in un ambiente ampio e accogliente aperto dalle 6 alle 24, si può «cliccare» da [redacted] postazione Hypernet che consente di collegarsi con oltre cento locali italiani. Da provare la novità dei Club Sandwich.

[redacted] Il Cabaret del casinò propone, tutte le sere, tranne il lunedì, lo spettacolo del Crazy Horse in esclusiva a Monaco. Informazioni 0037792/163636. Live-music e dj al McCarthy's, pub in stile irlandese, in rue du Portier. Allo Snooker pub karaoke e musica dal vivo, in 6 rue Langlé.

NIZZA Concerto jazz [redacted] Akosh-s Unit, al Codac di Cimiez. Inizio ore 21, in 49 avenue de la Marne. Al pub Oxford, nella città vecchia, musica live rock, soul e folk, in 4 rue Mascoinat.

[redacted] Al Jazz Rock Café, sul porto, concerto funk marsigliese con Mr Brun. Inizio alle ore 22.

CANNES Live music all'Actor's Bar, sulla Croisette. Al Loft, musica da piano-bar, [redacted] 13 rue Monod.

Storie di ordinaria resurrezione

L'ultimo libro di Zoli e Cassano Oggi al casinò la presentazione

Bruno Monticone

SANREMO

I numeri sono inquietanti: il 48 per cento delle persone - una [redacted] due insomma - prima o poi, nella vita, si ammala di un disturbo mentale, magari liev[redacted]. In Italia sarebbero almeno 5 milioni le persone alle prese con questo problema. Che l'Organizzazione Mondiale della Sanità definisce come la «vera sfida» che sta davanti alla medi[redacted]na del 2000. Un problema enorme. Un'emergenza di cui si sa poco. Un «pianeta» che vive sommerso e che, quando emerge, impressiona.

Se ne accorse Serena Zoli, giornalista al Corriere della Sera, quando, nel 1993, pubblicò un libro scritto a quattro mani con lo psichiatra Giovanni B. Cassano dal titolo «E liberaci dal male [redacted]. Un caso letterario con le sue 170.000 copie vendute solo nei primi [redacted] di apparizione in libreria. Ma, soprattutto, un caso umano perché l'autrice fu sommersa da [redacted] dilagare di richieste di aiuto, di persone che erano alle prese con quel problema, [redacted] terribile «male oscuro» che proiettava alla disperazione e che in quel libro [redacted] intravisto uno spiraglio. Perché [redacted] Zoli, che [redacted] nebulosa della depressione aveva attraversato in prima persona, [redacted] offerto scenari [redacted]vi alla cura di una malattia, da affrontare con grande attenzione, ma anche assolutamente curabile. Non tanto con le sedute psicanalitiche, per anni considerate l'unico rimedio, ma soprattutto con l'uso di nuovi farmaci capaci di curare quelle sofferenze finalmente considerate una malattia organica.

Serena Zoli e Giovanni B. Cassa[redacted], oggi pomeriggio (ore 16,30), saranno protagonisti, al teatro del casinò municipale, dell'appuntamento settimanale con i Martedì Letterari. Presenteranno il loro nuovo libro, «Storie di ordinaria resurrezione [redacted] non)» che, sei [redacted]ni dopo il primo best-seller, parla dei positivi cambiamenti avvenuti in pochi anni nella psichiatria e della realtà delle diverse patologie, tanto diffuse, quanto ignorate dal grosso pubblico.

A Vallecrosia

S. Valentino Un concorso di poesia

VALLECROSIA. [redacted] in corso le iscrizioni al premio di poesia di San Valentino sul tema «...Questo amore...», organizzato dal Museo della Canzone di Vallecrosia. C'è tempo fino a giovedì: bisogna consegnare gli elaborati, una sola poesia a persona, con un massimo di quaranta versi per autore, al circolo «Smile» [redacted] via Cavour 95, angolo via Scalo [redacted]rci 1, a Ventimiglia. Tutti i testi saran[redacted] riepilogati in un volumetto della Oceano editore di Sanre[redacted], mentre una giuria qualificata selezionerà dieci poesie che saranno presentate al pubblico nel corso di u[redacted] speciale serata di gala al ristorante del Museo della Canzone.

L'appuntamento naturalmente è stato fissato per lunedì, giorno di San Valentino, con inizio alle 20,30.

La manifestazione sarà dedicata a Jacques Prévert, il poeta dei sentimenti, l'autore dell'indimenticabile «Questo amore», nel centenario della nascita. Dei dieci componimenti prescelti sette verranno letti dagli autori.

Le altre tre poesie segnalate dalla giuria parteciperanno alla sfida per ottenere primo, secondo [redacted] terzo posto e saranno giudicate direttamente dal pubblico. Piuttosto televisivo, ma sicuramente efficace il sistema scelto per la valutazione dei versi: le poesie saranno sottoposte in sala all'esame dell'applausometro. [redacted]. bo.]

Carnevale a Loano

Dieci giorni di sfilate e allegorie

LOANO. Dieci giorni di festa, soprattutto per le strade del centro, per il «Carnevalissimo 2000» organizzato dall'associazione «Vecchia Loano». L'anteprima il 18, alle 16. Dopo la sfilata nel caruggio centrale la maschera tipica loanese [redacted] Beciancin» riceverà simbolicamente le chiavi della città dalle mani del sindaco Francesco Cenere. Sabato 19 [redacted] piazza Rocca, dalle 15, ci sarà la festa in maschera per i bambini che sarà replicata anche il 26 pomeriggio in piazza Massena. Pri[redacted] parata con 18 carri allegorici il 20, sarà la gara per la disputa del «Palio dei borghi», dalle 17,30 la premiazione con le feste di piazza. Nel periodo compreso fra [redacted] 21 al 26 febbra[redacted] si svolgeranno feste da ballo in maschera in molti alberghi e dancing cittadini. Sfilata conclusiva il 27 febbraio con il «Palio dei Comuni» (dalle 15 in centro paese), un'altro concorso per i carri più belli. Parteciperanno le città di Vercelli, Santhià, Mondovì, Cairo Montenotte, Savona, Spotorno, Pietra Ligure, Borgio Verezzi, Tovo, Boissano, Toirano, Borghetto, Ceriale, Villanova, Giustenice, Laigueglia, Andora e naturalmente Loano. Alle sfilate parteciperanno anche molti gruppi, bande e majorettes. Attrazione centrale sarà un gruppo brasiliano. Il percorso delle sfilate sarà diverso dal passato a causa dei lavori in corso sul lungomare. [a. r.]

Dieci gli appuntamenti a cura dell'Associazione Panta Musikà tra fine mese e giugno

Per il Cavour primavera con la musica

Sinfonica di Sanremo e Jazz Ambassadors in concerto

Enrico Ferrari

IMPERIA

Sarà una lunga primavera di note la nuova stagione musicale del Cavour, che da fine mese ai primi di giugno porterà sul palco del teatro giovani talenti e formazioni affermate. Il programma preparato dal Comune per [redacted] 2000, sotto la direzione artistica dell'Associazione Panta Musica e con la collaborazione dell'Orchestra Sinfonica di Sanremo, spazia nei generi e nelle epoche: si va da Mozart a Brubeck, dal jazz al rock, per approdare nell'universo della percussione pura.

Gli appuntamenti sono dieci. Il via al 27 febbraio, alle 21, con il duo formato da Marco Giovinazzo alle percussioni e da Viviana Zanardo al piano. Gli strumentisti, entrambi di Asti, proporranno pagine fondamentali della musica del '900, sono in scaletta composizioni di grandi innovatori come Bela Bartok e Igor Stravinsky, ma anche del pianista californiano Dave Brubeck, l'autore di «Take five». Il 12 marzo (alle 11), saranno coinvolte le scuole imperiesi, sotto i riflettori, bambini tra 6 e 12 anni, che compongono l'orchestra Suzuki. Il gruppo prende il nome da un diffuso metodo didattico.

[redacted] 24 marzo è prevista la prima esibizione della Sinfonica sanremese, diretta da Fabiano Monica. Tra i brani in programma, il Concerto per violoncello e orchestra di Saint Saens e la Sinfonia concertante di Mozart per flauto e orchestra. Il 15 aprile, per l'unica manifestazione [redacted] trasferta» al Centro culturale polivalente di piazza Duomo, si potranno applaudire tre giovani assi della musica da camera: il flautista Stefano Maffizzoni, il pianista Andrea Rebaudengo, che ha da poco vinto un concorso internazionale a Pescara, e Sandro Lanfranchini, primo violoncello nell'orchestra della Sc[redacted].

Il concerto «Tam-tamdo insieme» vedrà invece alla ribalta ben trenta percussionisti, per una serata all'insegna del ritmo (29 aprile). Il 6 maggio torna la Sinfonica, questa volta sotto la direzione del maestro Daniele Agiman. Il 9 maggio, recital di piano solo per il virtuoso Roman Rabinovich, un israeliano di appena 14 anni che lo scorso novembre ha avuto l'onore di essere diretto [redacted] Zubin Mehta, bacchetta «d'oro», nel concerto Imperatore di Beethoven.

Il 13 maggio, torna a Imperia una formazione locale, la Jazz Ambassadors big band del flatista Leo Lagorio, con il trombettista Dusko Gojkoch come ospite d'onore. Sul palco si alterneranno anche gli insegnanti della scuola di Panta Musica. Il 21 maggio, [redacted] cambia ancora: da Modena arrivano i Solisti dei Virtuosi italiani. Gran finale a giugno, in una data ancora da definire, con «Imperock», sfilata di band ponentine guidata da un gran[redacted]e nome (si pensa a Fabio Treves, l'armonica più veloce d'Italia). Informazioni allo 0183-299577.

EDITORIA

Le incisioni del Monte Bego

Da trent'anni si dedica allo studio dei segni rupestri, scoperti sul Monte Bego, e adesso ha raccolto in un libro i risultati delle sua immensa ricerca: intitolato «Una chiave di lettura delle incisioni della Valle delle Meraviglie» di Franco Amirante sarà presentato giovedì alle 17, al Centro culturale polivalente [redacted] Imperia, a cura dell'Associazione «Il Faro». A coordinare l'incontro, inserito nel ciclo di «Invito alla lettura», come di consueto, sarà Laura Formichi; gli intermezzi musicali sono di Vittoria Bessone, della Compagnia Corale di Imperia. Pubblicato dal Centro Editoriale Imperiese, il volume ha come significativo sottotitolo «Primissima pagina di un'Enciclopedia che viene dal passato». Dopo aver già dato alle stampe diverse raccolte di Tavole-roccia, riproduzioni in scala delle incisioni tradotte direttamente sulla carta dalle singole rocce, Amirante azzarda ora una curiosa, controcorrente interpretazione dei segni. [s. d.]

GIOCHIAMO [redacted]

MASSIMI RITARDI

BARI	31	35	[redacted]	47	65
	147	76	64	62	54
CAGLIARI	25	52	72	14	28
	86	74	52	50	47
FIRENZE	30	52	55	18	71
	80	65	56	55	55
GENOVA	[redacted]	4	54	49	76
	127	108	80	79	67
MILANO	81	90	27	69	17
	67	52	50	48	44
[redacted]	88	9	86	7	1
	78	50	41	40	38
PALERMO	13	3	52	8	50
	[redacted]	77	70	67	63
[redacted]MA	11	48	90	39	2
	95	86	65	50	49
TORINO	58	3	83	73	22
	88	72	69	63	60
VENEZIA	36	19	[redacted]	54	18
	58	51	50	46	43

IL COMPUTER SUGGERISCE

Ambi centrati. Ambi centrati sul n. 35 di Bari. Ecco le 30 coppie su cui puntare. Il gioco va programmato per almeno 4 settimane consecutive come gli altri sistemi.

35-43	35-85	35-6	35-82	35-5
35-33	35-15	35-36	35-47	35-87
[redacted]	35-72	35-61	35-51	35-68
[redacted]	[redacted]	35-89	35-11	35-31
35-19	35-75	35-80	35-56	35-73
35-1	35-30	[redacted]	35-24	35-63

Ambate mature. Sono ambate in scadenza d'uscita, infatti tra parentesi indichiamo la presunta scadenza in settimane:
Bari 52 (4); Cagliari 75 (4); Firenze 25 (0); Genova 33 (1); Milano 41 (0); Napoli 22 (5); Palermo 37 (0); Roma 71 (3), Torino 28 (5); Venezia 82 (5).

Per questa settimana il computer ci consiglia i 40 ambi in frequenza sulla ruota di Palermo:

12-11	12-51	12-44	48-71	48-81
12-28	12-53	12-75	48-22	48-45
12-9	12-46	12-2	48-70	48-57
12-86	12-77	12-87	48-47	48-76
12-71	12-81	48-12	48-51	48-32
12-22	12-45	48-56	48-20	48-75
12-21	12-57	48-66	48-46	48-2
12-88	12-76	48-26	48-77	48-87

Per decine la lunghetta più [redacted] ritardo sviluppata per ambo e terno da giocare a Genova:

71-72-73	73-78-79	77-78-79
71-74-75	73-71-72	77-71-72
71-76-77	75-76-77	77-73-74
71-78-79	75-78-79	77-75-76
72-73-74	75-71-72	78-79-71
72-75-76	75-73-74	78-72-73
72-77-78	76-77-78	78-74-75
72-79-71	76-79-71	78-76-77
73-74-75	76-72-73	79-71-72
73-76-77	76-74-75	79-73-74

VINCITE: 2 estratti (ex ambata) Napoli 16; Venezia 86.

Statistiche a cura della Ricevitoria n° 490 di [redacted] e Liliana Miola, via [redacted] 27, Candelo.

SUPER ENALOTTO: CACCIA AL JACKPOT

Giocate normali e sistemi integrati

L. 1600	33 - 61 - 72 - 83 - 84 - 15
	18 - 27 - 36 - 45 - 54 - 31
2 combinazioni	
L. 5600	[redacted] - 37 - 59 - 57 - 90 - 74 - 69 - 3
7 combinazioni	

Giocate sistemistiche con basi

L. 179.000	- basi fisse prese 1 a 1 = 38 - 75 - 60 - 50
224 combinazioni	- varianti = 10 - 34 - 58 - 39 - 54 - 38 - 58 - 88

STASERA AL CINEMA

IMPERIA [redacted]

CAVOUR. Tel 61974
Vaghi prevendite per balletto «La [redacted]» con Luciana Savignano. Botteghino: dal lunedì al sabato 9.30-12.30 e 16.30-19

CENTRALE. Tel 0183-63871
American Beauty
Orario 20-22.30
Lire 12000-8000
Martedì prezzo unico lire 8000

DANTE. Tel 0183-293620
L'uomo bicentenario
[redacted] 20.10-22.40
Lire 12000-[redacted]
Martedì prezzo unico lire 8000

IMPERIA. Tel 0183-292745
Kiss me
[redacted] 20.45-22.40
Lire 12000-8000
Martedì prezzo unico lire 8000

[redacted]
POLITEAMA. Tel 0183-495930
Cineforum

[redacted]
CAPITOL. Tel 0184-43440
Chiuso

[redacted]
[redacted]MPIA. Tel. 0184-26193[redacted]
La storia di Agnes Brown
Orario 20.30-22.30

[redacted]
CRISTALLO. Tel 0184 206483
Chiuso

VALLECROSIA
[redacted] 0184 252672
[redacted]

SANREMO

ARISTON. Tel 0184-506 060
Chiuso per allestimento festival

ARISTON RITZ. Tel 0184-[redacted]
American beauty (drammatico)
Orari (indicativi) 15.30; ult. 22.30
Lire 12000-8000
(primi due spettacoli pomeridiani dal lunedì al venerdì e mercoledì tutto il giorno, lire 8000)

ARISTON ROOF-Sala 1. Tel 0184-506 060
Colpevole d'innocenza (thriller)
Orari (indicativi) 15,30 ult. 22.30
Lire 12000-8000
[redacted] spettacoli pomeridiani dal[redacted] e mercoledì tutto il giorno, lire 8000)

ARISTON ROOF-Sala 2. Tel 0184-506 060
Anna e il re[redacted]
Orari (indicativi) 15.30, ult. 22.30
Lire 12000-8000
(primi due spettacoli pomeridiani dal lunedì al venerdì e mercoledì tutto il giorno, lire 8000)

ARISTON ROOF-Sala 3. Tel 0184-506 060
Liberate i pesci (commedia)
Orari (indicativi) 15.30, ult. 22.30
Lire 12000-8000 (primi due spettacoli pomeridiani dal lunedì al venerdì e mercoledì tutto il giorno, lire 8000)

[redacted] 0184-597820
Il mistero di Sleepy Hollow (horror)
Orari (indicativi) 15.30 ult. 22.30
Lire 12000-8000 (primi due spettacoli pomeridiani [redacted] lunedì al venerdì e mercoledì tutto il giorno, lire 8000)

TABARIN. Tel 0184-597820
Giovanna d'Arco
Orari (indicativi) 15.30, ultimo 22.30
Lire 12000-8000 (primi due spettacoli pomeridiani dal lunedì al venerdì e mercoledì tutto il [redacted], lire 8000)

SANREMESE. Tel 0184-507 070
Kiss me (azione)
[redacted] (indicativi) 15.30, ult. 22.30
Lire [redacted] (primi due spettacoli pomeridiani [redacted] lunedì al venerdì e mercoledì tutto il giorno, lire 8000)

[redacted]. Tel 0184-622 333
Tra(sgre)dire
Vietato ai minori di anni 18
Orari (indicativi) 15.30, ult. 22.30.
[redacted] 12000 (Mercoledì lire 8000)

SAVONA [redacted]

[redacted]
COLOMBO. Tel 0182-640 263
Incontriamoci a Las Vegas.
Or. 20.30-22.30 (nei prefestivi e festivi anche spettacoli alle 16,30-18,30)
Lire 10 000-6000-5000

RITZ. Tel 0182-640 427 7
American Beauty.
Orario 20.15-22.30 (nei prefestivi e festivi spettacoli anche alle 16-18,10)
lire [redacted]

[redacted]
AMBRA. Tel 0182-51419
Colpevole d'innocenza.
[redacted] ore 20,30-22,30 lire 10000-6000

[redacted]
L'uomo bicentenario.
Or 20.15, 22.30
[redacted] prefestivi e festivi [redacted] anche [redacted] 45-18). Lire [redacted]

[redacted]
VALLECHIARA.
Oggi riposo.
ore 18-21
lire 10000-8000-6000

[redacted]
[redacted]. Tel [redacted]
Oggi riposo.
Ore 15,30-17,45-20,15-22,45. Lire [redacted]

MANDOLINO GENOVESE

Battiato premiato [redacted] Varazze

Nel [redacted] del concerto che si è tenuto la settimana scorsa al Palazzetto dello sport di Varazze, il cantautore siciliano Franco Battiato ha ricevuto il premio «Il Mandolino g[redacted] consegnato nelle precedenti edizioni a Fabrizio De André [redacted] a Renzo Arbore. Il cantautore a Varazze ha presentato tutti i maggiori successi oltre che [redacted] tratte dal nuovissimo album che si intitola «Fleurs». [p. p.]

Sul palco domenica

Palazzo del parco Ecco Bergonzoni «Madornale [redacted]»

BORDIGHERA. Dopo il «tutto esaurito» per la commedia «Il padre della sposa» con Gianfranco D'Angelo, la stagione teatrale al Palazzo del Parco continua [redacted] altro [redacted] appuntamento. Domenica, infatti, sarà di scena Alessandro Bergonzoni con «Madornale 33». Un gradito ritorno per l'attore, che si era già esibito nella cittadina delle palme. Il suo nuovo lavoro è stato presentato a Parma nel novembre scorso, diretto da Claudio Calabrò, [redacted] la scenografia di Mauro Bellei, altro [redacted] abituale collaboratore. Chi ha già avuto modo di vedere Bergonzoni esibirsi dal vivo è stato colpito dall'energia e dal ritmo serrato dei monologhi, elementi che l'attore col tempo ha sempre più affinato, passando dal racconto spezzato al racconto di una storia come nell'apprezzato «Zius». Bergonzoni, bolognese, 42 anni, ha debuttato come autore-attore nell'82. [d. bo.]

Nuovi Saldi di

ANDORA

Ultimi 30 giorni!

50%

Gruppo Alta Italia

Ramello

La Firma in Pelliccia

Andora (SV), via C.Colombo 34 - Tel. 01[illegible]86 10 - Aperto solo il pomeriggio dalle 15.00 alle 19.30

Sabato e Domenica: [illegible] 19.30 continuato - Chiuso il Lunedì

DOMENICA APERTO

LA STAMPA

Comune di Savona

In collaborazione con

SAGOR® S.p.A.
Case, fuori dai luoghi comuni.

CRS

la filanda SPORTING CLUB

dì per dì IL SUPERMERCATO

Presentano

Lo sportivo dell'anno 2000

con
Simona Ventura
e
Alessia Merz

Savona - Teatro Comunale Chiabrera
lunedì 14 e martedì 15 febbraio 2000

Con la partecipazione di:

Skipper · TMC · Odeon 7 · Video Vela · Onda Ligure La Radio

Si ringraziano:

Coop. CO.VI. ■ Autoliguria ■ Centro Calcio • Ceramiche San Giorgio • Condor Service ■ Club Nautico Savona ■ Daubaci • Elio Carrozzeria Alfa Romeo ■ Flor As. • Fulvio Cerulli Video ■ Hotel Aida Alassio ■ Hotel Mirò Savona ■ Hotel Riviera Suisse Savona ■ 2M Monzeglio • Nuova Spotornese • Oreficeria Del Bono • Oreficeria Ferrarassa ■ Ottonello ■ Polizia Stradale ■ Rolls Car ■ Seri Ars Promotion ■ Scultori Orafi 7SV • Sottozero ■ Studio Walter Boj

direzione artistica ECCOCI

Buone occasioni, 0-0 col Meda: però il pubblico ha gradito

La Sanremese prende quota ma il gol è il grande assente

Bruno Monticone
SANREMO

Enzo Cavallo, presidente della Sanremese, vittoria l'ha già ottenuta: ha fatto breccia nel dei tifosi biancazzurri. Simbolico fin che si vuole, assai indicativo lo striscione «Cavallo Sindaco» che campeggiava sulle gradinate dello Stadio Comunale matuziano, domenica, per Sanremese-Meda. In una città che, fra due mesi sarà chiamata alle urne, ha il valore di un'investitura. Merito della campagna acquisti di gennaio che ha modificato il «look» della Sanremese. I tifosi hanno ringraziato. Il «colpo» far ritornare a Sanremo un idolo della gradinata come Stephan Lerda è piaciuto. Resta da vedere, adesso, come la piccola «rivoluzione» di gennaio inciderà sul rendimento di una Sanremese la cui classifica resta precaria, aggrappata al terz'ultimo posto, alla vigilia di una trasferta «proibita» sul campo della capolista Spezia.

Contro il Meda la Sanremese new-look ha funzionato bene per almeno 45'. Scesa campo con novità di rilievo - cominciare dall'esclusione di Figaia che era il biancazzurro ad aver giocato di più o dalla nuova posizione in campo di Tomaselli - la Sanremese ha messo sotto il Meda per quasi l'intero primo tempo: centrocampo compatto, difesa insuperabile (nelle ultime quattro giornate non ha mai subito gol), attacco vivace anche poco efficace in area di rigore. Poi, nella ripresa, pian piano, lo smalto si attenuato e la Sanremese si è imbruttita, allungandosi sul campo, giocando con palle lunghe, senza schemi troppo lucidi. E' finita 0-0 che pur sempre un bel risultato contro la terza forza del campionato. Ma il primo tempo aveva fatto sperare in successo che sarebbe stato oro colato in una giornata

Bacci e Baldisserri tentano di «sfondare» la retroguardia Meda: che non ha dato risultati, così serve ai ianni lo 0-0 di domenica

in tutte dirette concorrenti in zona-salvezza hanno pareggiato, ad della Pro Sesto che ha addirittura perso. Poteva l'occasione di un salto in avanti. Peccato. Anche uno 0-0 contro il Meda accettato perché i lombardi hanno confermato quanto di buono si sapeva sul loro conto.

Attesissimo, ovviamente, era Lerda. E il francese ha deluso, almeno nel primo tempo. Ha giocato dietro le punte, quasi da centroavvanti arretrato, in una posizione più avanzata di quanto lo si ricordasse. Ha fatto percussione, ha creato problemi ai lombardi, ha tentato senza qualche conclusione. E' calato vistosamente nella ripresa. «Ma, praticamente, cinque mesi che gioco. A Livorno ho avuto pochissime », ha spiegato. «Nel secondo tempo il calo di alcuni nostri giocatori ha inciso tutta la squadra. Ma abbiamo incontrato una delle miglior squadre del campionato. Chiaro che se vogliamo salvarci bisogna cominciare a vincere ed a far gol», ha sottolineato Marco Masi, allenatore biancazzurro. Un tecnico, adesso, alle prese un problema nuovo casa matuziana: quello dell'abbondanza di soluzioni. Tener fuori Figaia, Alessandri o spostare Tomaselli sonbo lussi impensabili per la Sanremese di qualche tempo fa. Problemi di abbondanza che investiranno anche la difesa non appena recupererà Vecchio e giocherà il neoacquisto Bonometti i cui ultimi dettagli del tesseramento saranno definiti questi giorni. Difesa centrocampo sembrano aver acquistato solidità e robustezza. Se anche l'attacco, il recupero completo di Tozzi Borsoi, sarà più incisivo, si potrà cominciare a pensare con più decisione ad una salvezza, oggi oggi, ancora in discussione secondo i numeri della classifica.

Anche il neoacquisto Minetti ha tentato di arrivare il gol-partita: i tre punti avrebbero cambiato giornata

Imperia, ciao Benedetti

Esonerato ieri il tecnico della C2

Per Benedetti un esonero a sorpresa

Luca Amoretti
IMPERIA

E alla fine pago l'allenatore. Come nella migliore tradizione del peggior calcio italiano, tocca al tecnico Giorgio Benedetti fare le spese della situazione di classifica dell'Imperia, esonerato ieri mattina dopo 22 giornate del torneo di C2, con i nerazzurri al penultimo posto del tabellino. All'allenatore spezzino viene imputata dalla società una campagna acquisti infelice condotta nell'estate e i risultati non entusiasmanti finora conseguiti.

Benedetti lascia così il sodalizio piazza d'Armi dopo una stagione da trionfatore nel Cnd e il travagliato esordio nel torneo di C2, in cui ha dovuto fare i conti con i drammi societari dell'Imperia, la fuga del presidente Cipolla e le difficoltà realizzative della sua squadra.

Oggi, nel corso di una conferenza stampa, i dirigenti presenteranno il nuovo tecnico, il cui nome è top secret, ma che potrebbe essere Carletto Solito, personaggio di grande esperienza nei tornei professionistici, che graviterebbe nell'area-Milan e il cui ingaggio potrebbe quindi ben collocarsi negli accordi conclusi dall'Imperia con la società rossonera giorni scorsi.

La notizia dell'esonero di Benedetti mette in secondo piano il buon pareggio ottenuto dall'Imperia a Pontedera, dove i nerazzurri hanno la classifica, dimostrando vitalità voglia di lottare ancora per la salvezza, nonostante i problemi di organico comincino a farsi sentire.

Sul campo toscano l'Imperia ha dovuto fare i conti con il costante assottigliarsi della rosa, che rispetto all'ultima apparizione in campionato ha perso anche Scognamiglio, e con le assenze di altri difensori, lo squalificato Anzalone e l'infortunato Sbravati, che hanno ridotto all'osso le possibilità di schierare un reparto arretrato competitivo.

In casa nerazzurra si recrimina per la clamorosa traversa colpita da Bongiorni e per alcune occasioni che avrebbero meritato una sorte migliore, ma anche il Pontedera ha gettato al vento la possibilità di incamerare tre punti importantissimi nella lotta per non retrocedere.

Sul fronte societario si guarda intanto con speranza all'appuntamento in programma domani, quando nello studio di un notaio imperiese si svolgerà l'assemblea dei soci. L'obiettivo è la ricostituzione del capitale sociale e la nomina del nuovo consiglio direttivo. In tal caso per l'Imperia si riaprirebbe anche il discorso mercato

PROMOZIONE

Pinto è il capitano di una Carlin's Boys che sta disputando un buon torneo di Promozione e che domenica ha saputo bloccare sul pareggio le ambizioni di Finale che punta decisione al primato

I giallorossi non sfruttano la giornata, mentre la Carlin's Boys «frena» il quotato Finale

Ventimiglia perde la grande occasione

Bruciante sconfitta casalinga di fronte all'Arenzano

SANREMO

Una giornata storta per le formazioni imperiesi del campionato di Promozione con sconfitte amare, vittorie sfuggite d'un soffio, pareggi rocambcleschi. Un bilancio negativo: solo due punti in quattro partite. E qualche ambizione frustrata.

VENTIMIGLIA Quella casalinga contro l'Arenzano (0-1) la sconfitta che brucia di più perché allontana un po' il Ventimiglia dalla zona alta della classifica nella giornata in cui è caduta la capolista Cairese che ha perso il primato solitario. «Abbiamo pagato le troppe assenze. Sul piano dell'impegno posso rimproverare niente ai ragazzi. A lungo li abbiamo schiacciati. Il gol non è arrivato. Ma siamo sereni. Abbiamo fatto il nostro dovere», spiega Francesco Lapa, allenatore dei frontalieri. Che si è trovato, alla vigilia del match, senza le due punte Gozzi e Giuffodoro. Un handicap pesante in una partita contro la terza in classifica (proiettata da questa vittoria in vetta insieme a Finale e Cairese) che doveva essere giocata, necessariamente, all'arma bianca. La panchina giallorossa, viste le assenze, era zeppa di «undors». Quella dei giovani è una politica che il Ventimiglia insegue con tenacia. Non a caso quattro suoi giovanissimi - Monteleone, Renzetti, Di Caro e Zoccali, tutti in forza alla formazione esordienti 1987 - in settimana hanno provato per il Genoa che li segue con attenzione. Tra il club rossoblù e i frontalieri sta nascendo una stretta collaborazione.

ESCLUSIVA

Argentina, sia benedetto il rigore di Celella

In certi casi non andare tanto per il sottile. Bisogna vincere. E' necessario. Non importa come. E l'Argentina Arma, in Eccellenza, contro i genovesi del Bolardo, penultimi in classifica, avevano l'«obbligo» di fallire dopo tre sconfitte consecutive. Il è arrivato di misura, sofferto, voluto: un gol su rigore di Celella, ma anche molte occasioni fallite d'un soffio e qualche paura (bravissimo il rientrante portiere Minore in almeno paio di occasioni). Una vittoria che ha permesso ai rossoneri di Alfredo Bencardino un buon salto in classifica. Non è la tranquillità, ma allontanarsi dalla zona più calda della graduatoria è già un buon risultato. «Un risultato prezioso - dice mister Bencardino - I rientri di alcuni giocatori hanno assicurato l'esperienza giusta. Dopo il gol ci siamo meritati ampiamente il vantaggio, anche se abbiamo dovuto soffrire fino in fondo per non essere riusciti a chiudere subito il match. Non stiamo giocando bene, ma dopo tre sconfitte era importante, soprattutto, vincere». [b.m.]

BOYS! L'incubo della sconfitta è svanito nei minuti di recupero quando Riccardo Barillà ha pareggiato il gol iniziale del Finale. Una sconfitta sarebbe stata un risultato bugiardo (anche se ottenuto contro formazione di vertice, forse la più in forma del girone, in questo momento). Il pareggio, tutto sommato, ha fatto contento tante squadre perché ha impedito una fuga in vetta del Finale costretto a fermarsi nel terzetto delle prime. «La sconfitta sarebbe stato un risultato assurdo - dice Fabio Coccoloto, allenatore dei nerazzurri sanremesi - Il pareggio è più giusto perché abbiamo fatto buona partita. I ragazzi si sono comportati bene, giocando come dovrebbero giocare sempre».

andata male, invece, all'Ospedaletti sconfitto di misura sul campo del Bragno. Anche se Piero Mellano, allenatore degli arancioni, assolve i suoi: «Abbiamo perso per una nostra ingenuità - dice - Ma la squadra c'è. ho avuto la conferma in questa partita su un campo davvero difficile. Abbiamo avuto le nostre occasioni, almeno quattro palle-gol, le più nitide della partita, giocando alla pari nonostante tante assenze. Il Bragno attraversa un buon momento, ma, a parte il gol, gli abbiamo concesso poco».

GOLFODIANESE Anche sul campo del Genoa Club Mignanego, «grande» (un po' in disarmo) del campionato, la Golfodianese ha confermato la contraddizione del suo campionato: quella di squadra che sa tenere testa alle più forti, ma che si trova in una precaria situazione di classifica (è terz'ultima) alternando prove positive e negative. L'1-1 va stretto ai giallobli dianesi che erano andati in vantaggio con Belvedere che sta confermandosi bomber di razza: ha segnato la sua decima rete personale le. I dianesi hanno contestato l'arbitro: «Ce ne ha combinate di tutti i colori», dice Cristiano Mastoiro, l'allenatore, che sta guidando la quadra dianese verso la difficile salvezza. Il direttore di gara viene contestato, soprattutto, per le due espulsioni, di Novaro ed Enrico, cacciati anzitempo negli spogliatoi per somma di ammonizioni. Un doppio episodio che ha finito per condizionare pesantemente la partita.

[b.m.]

NUOTO

Ancora un eccezionale appuntamento alla «Cascione» per la tappa del circuito che schiera alcuni dei più grandi atleti del mondo

Imperia, i «siluri» della World Cup sono pronti a scattare

Ultimi dettagli per la grande manifestazione iridata in programma domani e giovedì

IMPERIA

Ultimi ritocchi per la tappa italiana della Coppa del Mondo di nuoto in vasca corta, che da domani porterà Imperia per due giorni al centro dell'attenzione internazionale.

La manifestazione si presenta con un biglietto da visita eccellente, il record mondiale dei 200 stile libero disintegrato (1'41"10) dal giovanissimo australiano Ian Thorpe nella tappa di Berlino. Thorpe ha migliorato di secondo e 44' il precedente primato: un tempo che ha dell'incredibile e che conferma le straordinarie qualità di questo atleta, sicuro protagonista anche all'Olimpiade. Ma prima che a Sydney l'asso australiano darà spettacolo nella piscina «Felice Cascione», dove tenterà nuove clamorose imprese e sarà tra i più acclamati tra i tanti grandissimi nuotatori presenti a Imperia. nella giornata di ieri cominciati gli arrivi nel capoluogo dei primi atleti, reduci dalla tappa di Berlino. Scenderanno in i rappresentanti di 37 nazioni e ben sei primatisti mondiali. Presente anche l'intera rappresentativa azzurra, con l'eccezione di Rosolino, che ha preferito fermarsi in Australia a perfezionare la preparazione in vista dell'Olimpiade.

Con queste premesse la terzultima tappa della World Cup 2000 non può che configurare l'ennesimo successo per gli organizzatori imperiesi, come sottolinea Fulvio Vassallo, presidente della Rari Nantes, responsabile della logistica: «Lo scorso anno Imperia ospitò la tappa finale della manifestazione. Dal punto di vista tecnico non fu grande spettacolo, perchè le classifiche erano ormai ampiamente decise, ma rivelò fondamentale l'aspetto ediplomatico». Arrivarono infatti nella nostra città tutti i maggiori dirigenti del nuoto mondiale, compreso il presidente della Fina e apprezzarono molto qualità dell'impianto e l'organizzazione, confermando Imperia anche per questa edizione. E infatti importante ricordare che Imperia non si è aggiudicata la frazione italiana della World Cup a tempo indeterminato. In passato altre città, Venezia, Milano, Desenzano e Saint Vincent, hanno ospitato la Coppa, ma state confermate. Imperia è invece quinto appuntamento consecutivo, dobbiamo offrire ancora una volta un impianto organizzativo di altissimo livello».

Il massimo dirigente della Rari Nantes tiene però molto a precisare che la Coppa del mondo è l'unico appuntamento di grande rilievo ospitato in questo periodo dalla piscina imperiese: «Dal 10 al marzo la Cascione sarà teatro, per il sesto anno consecutivo, dei Campionati Italiani Giovanili Indoor». [l. a.]

Un momento dell'edizione '99: già l'anno scorso Imperia ospitava la World Cup

CALCIO GIOVANILE

Negli Juniores bloccata la capolista Nuova Intemelia

L'Ospedaletti si fa sotto con un grazie all'Andora

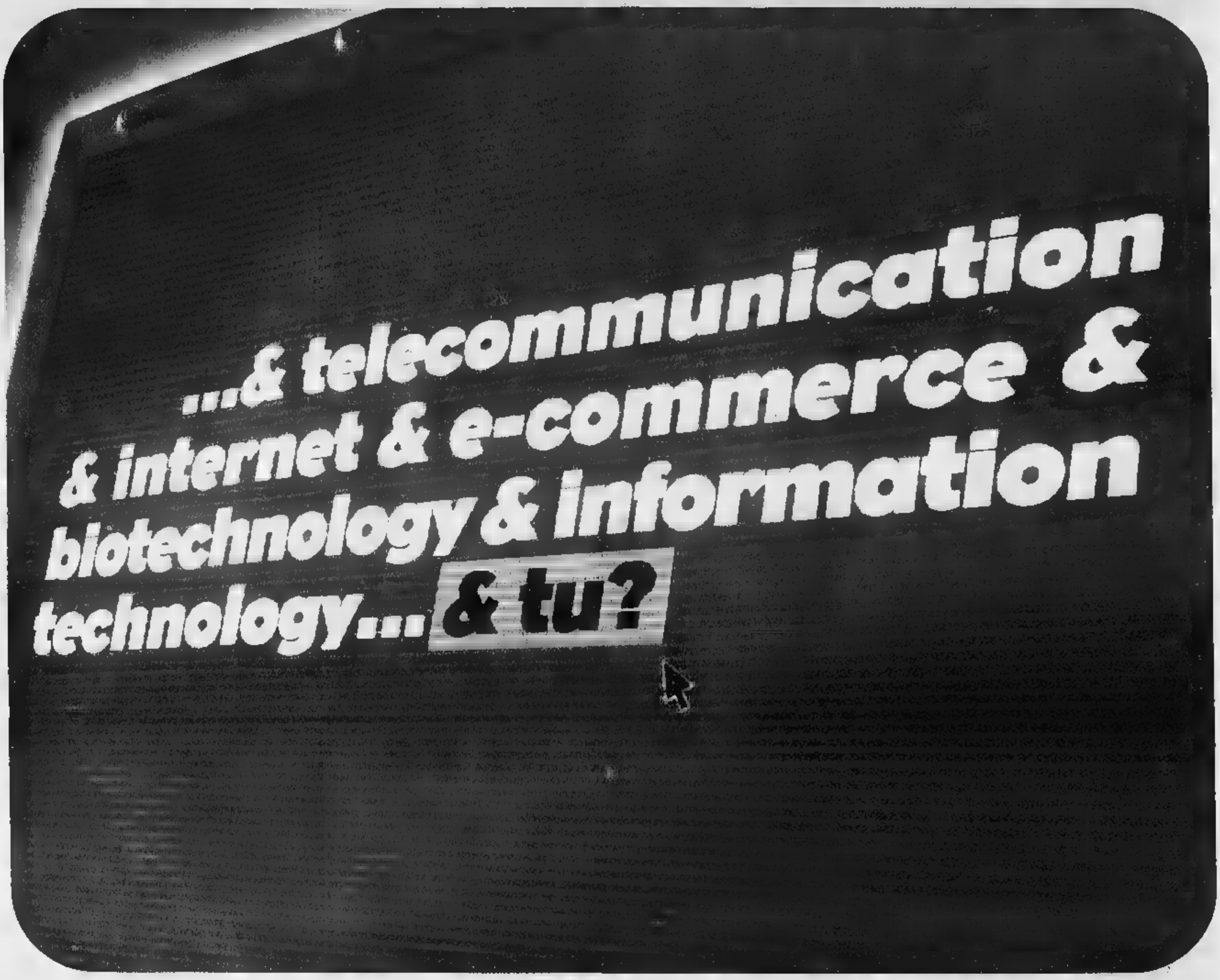
Ecco i risultati del fine settimana dedicato al calcio giovanile

Juniores. L'Ospedaletti batte l'Alassio e si avvicina alla capolista Nuova Intemelia, fermata sul pareggio dall'Andora. Alassio Auxilium-S. Stefano 0-4; Andora-Nuova Intemelia 3-3; Argentina-Carlin's Boys 1-1; Don Bosco Vallecrosia-Borghetto 3-0; Ospedaletti-Alassio 4-2; S. Matteo Laigueglia-Golfodianese 2-4; Ventimiglia-Riviera dei Fiori 1-2. Classifica: Nuova Intemelia p. 37; Ospedaletti 35; Andora 31; S. Stefano Argentina 30; Carlin's Boys 26; Don Bosco Vallecrosia e Riviera dei Fiori 25; Golfodianese 21; Borghetto 17; Alassio e Alassio Auxilium 14; Ventimiglia 8; S. Matteo Laigueglia 1.

Allievi. Continua il dominio della Taggese, vittoriosa anche a Alassio e forte di cinque lunghezze di vantaggio sul Ventimiglia. Alassio-Taggese 3-4; Don Bosco Vallecrosia-Bordighera 2-1; Giovane San Biagio-Riviera dei Fiori 1-12; Ventimiglia-Carlin's Boys 1-0. Ha riposato il Golfodianese. Classifica: Taggese p. 28; Ventimiglia 23; Riviera dei Fiori 19; Golfodianese 17; Alassio e Don Bosco Vallecrosia 14; Bordighera e Carlin's Boys 11; San Biagio 0.

Giovanissimi. Il volo della Riviera non conosce soste, ma alle spalle degli iridati non molla il Don Bosco A. Argentina-Golfodianese 0-1; Bordighera-Val Steria 6-0; Carlin's Boys-Nuova Intemelia 2-1; Don Bosco Vallecrosia A-Sanremese 8-1; Riviera dei Fiori-Don Bosco Vallecrosia B 5-0; Taggese-S. Ampelio 2-0; Ventimiglia-S. Stefano 0-1. Classifica: Riviera dei Fiori p. 40; Don Bosco Vallecrosia A ; Carlin's Boys ; Taggese ; Nuova Intemelia 25; Golfodianese 24; Bordighera 22; Ventimiglia 20; Argentina 18; Don Bosco B 17; S. Stefano 14; Val Steria e S. Ampelio 9; Sanremese 7. [l. a.]

Investire in Europa con Finanza & Futuro.



F&F Select High Tech Europa: il fondo azionario che seleziona le aziende europee dei settori ad alta tecnologia.

Finanza & Futuro.
Appartenente al gruppo Deutsche Bank, Finanza & Futuro, con 130.000 clienti e oltre 18.000 miliardi di patrimonio gestito, distribuisce prodotti finanziari e assicurativi tramite una rete di 1300 Promotori Finanziari.

F&F Select High Tech Europa.
Il fondo che ha l'obiettivo di selezionare le aziende europee con più elevate prospettive di crescita nei settori ad alta tecnologia e strategici per lo sviluppo economico futuro. Un prodotto dedicato a chi vuole cogliere le opportunità emergenti del mercato azionario europeo.

Numero Verde
800-301301

Chiama per ricevere la guida in omaggio.

AVVERTENZE: prima dell'adesione leggere il prospetto informativo.

FINANZA & FUTURO

Gruppo Deutsche Bank

Finanza e Futuro sono il nostro mestiere.

www.finanzaefuturo.it

A Trana: l'autista dell'autocarro ha perso il controllo. Grave bimba di 4 anni

Terrore sul pullman dei pendolari

Travolto da un camion: un morto e 19 feriti

Grazia [illegible]
Giuseppe Maritano

TRANA

Ore 9,50, il pullman diretto a Torino ha appena caricato nuovi passeggeri alla fermata di via Sangano. L'autista ingrana la marcia, si avvia verso la curva, ma non fa in tempo nemmeno a percorrerla nel primo tratto. Viene sventrato da un camion che gli piomba addosso e si incastra tra i sedili. Il bilancio dello scontro è gravissimo: muore una donna, prognosi riservata per una bambina e un pensionato, mentre altri 17 passeggeri vengono ricoverati negli ospedali di Torino e provincia.

«M'è arrivato dentro [illegible] un proiettile - racconta ancora sotto shock l'autista della ditta "Martoglio", Francesco Pisano, 41 [illegible] Coazze, via Ruffinera 2 -. Io andavo pianissimo, ero appena ripartito dalla fermata. L'ho visto all'ultimo minuto, ho sterzato più che potevo, ma non sono riuscito ad evitarlo». Una manovra che, però, gli ha salvato la vita. Il camion, infatti, ha risparmiato il posto di guida e ha colpito dritto la prima fila dei sedili dietro l'autista. Lì era seduta Enrica Carmagnola, 74 anni, Torino via Bonzanigo 15, deceduta poco dopo l'impatto.

Dietro di lei c'era Nicolino Franciosi, [illegible] anni, di Torino ora in prognosi riservata al San Luigi di Orbassano. In terza fila la piccola Greta Cumiano, 4 anni, di Coazze, in rianimazione al Regina Margherita. Entrambi [illegible] stati trasportati in ospedale dagli elicotteri del «118» e dei vigili del fuoco. Tutti gli altri feriti, invece, hanno raggiunto gli ospedali più vicini in ambulanza.

La scena che si presenta ai soccorritori è agghiacciante: la cabina del camion è «sfruttata» da [illegible] dell'autocarro, il pullman è squarciato sul fianco sinistro, i sedili divelti, tra le lamiere sono incastrati molti dei 30 passeggeri. Disperazione, urla, pianti, invocazioni d'aiuto, c'è sangue dappertutto. I feriti meno gravi aiutano i compagni di viaggio più sfortunati, qualcuno con il telefonino avverte carabinieri e «118». Sul posto si precipita anche molta gente del paese, come Giuseppe Manfrino, 69 anni, che abita a due passi da dove è avvenuto lo scontro.

«Stavo potando la rosa in giardino - racconta -, ho sentito un fragore enorme, sembrava l'esplosione di una bomba. Mi sono girato e ho visto l'autobus distrutto, sembrava aperto da un'apriscatole tanto era sfasciato». Ma il pensionato vince l'emozione, corre verso il pullman e cerca di rendersi utile. «Mi sono subito avvicinato alla signora che poi è morta - prosegue -. Ho capito immediatamente che era molto grave, perdeva molto sangue. Per tamponare le ferite ho usato una sciarpa e dei fazzoletti che erano lì per terra. Poi sono «arrivati i medici».

Sul posto si precipitano anche vigili del fuoco, i carabinieri di Rivoli e Avigliana e i tecnici dell'Arpa (agenzia regionale per la protezione ambientale). Il camion, guidato da Ernesto Figliuzzi, 23 anni, Torino, via Ivrea 23, trasportava infatti oli esausti. La Sepi - la ditta per cui lavora da un anno il camionista - è specializzata nel recupero di oli ed emulsioni industriali. Gran parte dei liquidi contenuti nei bidoni si sono riversati sulla strada. Ma da un primo controllo dell'Arpa pare che non fossero tossici. Ernesto Figliuzzi [illegible] appena caricato il camion ed era diretto a Giave[illegible]. «Mi sono accorto all'ultimo momento che stavo per finire addosso all'autobus - ricorda il giovane, ferito solo di striscio -. Ho provato a sterzare, ma [illegible] l'ho fatta e gli sono finito contro».

Sulle cause precise dell'incidente stanno ancora lavorando gli [illegible] del tenente dei carabinieri Carlo Carcione e del maresciallo Giuseppe Minutolo. «Stiamo raccogliendo tutte le testimonianze - spiegano -, ma è probabile che la collisione sia [illegible] causata da un insieme di fattori, tra cui l'alta velocità del camion e l'asfalto bagnato». E qui si apre una piccola polemica. Come mai il manto stradale era scivoloso? Per il ghiaccio che si era formato durante la notte o per il liquido anti-gelo distribuito dall'Anas? «Quel prodotto contro il gelo ci complica solo la vita - commentano alcuni residenti - perché si mescola con il terriccio e forma una poltiglia che rende la strada ancora più scivolosa. Parecchie macchine quest'inverno hanno avuto piccoli incidenti».

Via Sangano resta chiusa per quattro [illegible]. Il traffico viene deviato, alle 14 quel tratto di strada torna ad essere la solita «curva maledetta».

La vittima, **Enrica Carmagnola**, 74 anni. Accanto, il luogo dello scontro

Il conducente dell'autobus: «Andavo pianissimo Per non essere colpito ho sterzato ma non è stato sufficiente»

«E' arrivato come un proiettile»

L'accusa nel racconto dei passeggeri

[illegible] Accossato
Lodovico [illegible]o

«La strada era bagnata forse c'era ghiaccio Quella è sempre stata una curva maledetta»

Da sinistra **Fortunato Catalisamo**, **Santo Marchese**, e **Greta Cumiano**

Greta Cumiano, 4 anni: è lei [illegible] ferita più grave dello scontro di ieri mattina a Trana. Era in braccio alla madre Domenica Incardona quando l'impatto del camion contro l'autobus ha squarciato la carrozzeria blu del pullman, scaraventando i passeggeri a terra e uccidendo la pensionata seduta dietro l'autista. Greta [illegible] ricoverata nel reparto di rianimazione dell'ospedale infantile Regina Margherita. E' stata trasportata in elisoccorso. Un altro elicottero, quello dei vigili del fuoco, è atterrato all'ospedale di Orbassano con a bordo altri feriti gravi, Nicolino Franciosi, 70 anni, e l'albanese Ariel Zace, di 22.

Nel pronto [illegible] di Torino, di Orbassano, di Avigliana, di Giaveno e di Rivoli l'allarme è scattato immediatamente, quando i medici del «118» hanno capito le dimensioni del dramma. Giusto il tempo per organizz[illegible] l'emergenza, poi feriti arrivano uno d[illegible] l'altro, [illegible] più sosta, come un rubinetto che si apre. Ecco le prime ambulanze con le sirene. Uno, due, tre barelle. Poi ancora altre. I medici visitano i pazienti più gravi, «codice rosso», quelli che sanguinano, che hanno fratture. Chi non è in pericolo di vita, chi riesce a resistere al dolore viene messo in fondo alla lista, «codice bianco». Alla fine, il bilancio è di 16 feriti, più la vittima: Greta Cumiano, Stefania Fazzari, Ariel Zace, Iodice Barucchello, Abdelladi El Imri, Rachida Zovachi, Luigia Sitzia, Anna Zanino, Nicolino Franciosi, Gioacchino Drago, Domenica Incardona, Ernesto Figliuzzi, Santo Marchese, Annamaria Goffis, Fortunato Catalisamo, Giorgio Bordese, Francesco Pisano, Anna Zanino, Daniele Lai.

Ivan Cumiano e Maria Incardona, il papà e la zia della piccola Greta, scoppiano a piangere quando vedono la bimba su quella barella, il viso tumefatto, nascosto per metà dai cerotti, gli occhi spalancati dal terrore, il tubo del respiratore che aiuta [illegible] piccola a non soffocare. «Non dovrebbe essere in pericolo di vita», dicono i medici in Rianimazione. [illegible] la prognosi è riservata. In condizioni meno gravi, invece, la mamma, Domenica Incardona, [illegible] anni, che nello scontro ha riportato una ferita alla [illegible] e la frattura di un polso.

L'autobus che [illegible] a sinistra, il camion che scivola sull'asfalto. «Ci è piombato addosso a tutta velocità». C'è solo quell'immagine impressa nella mente di tutti. «Incosciente! Come si fa ad andare a quella velocità sull'asfalto bagnato e con un camion», sbotta Ivan Cumiano. «Guardi com'è ridotta la mia bambina», non trattiene la rabbia. «Io percorro quella strada tutti i giorni, [illegible] volte al giorno, per andare in fabbrica a Bruino. Lo sanno tutti che quella curva è maledetta, pericolosissima». Il padre di Greta ha saputo dell'incidente mentre era al lavoro, si è precipitato a Trana, ha visto l'autobus sventrato, ha pensato al peggio e terrorizzato è corso all'Infantile.

Uno dei primi a soccorrere Greta è stato Santo Marchese, 48 anni: «Me la sono ritrovata quasi addosso, a terra fra i sedili. Piangeva dal male, e nonostante anch'io fossi ferito, ho cercato di fare il possibile per calmarla. Anche la madre è rimasta ferita nello scontro». Marchese e la moglie, Annamia Goffis, non avrebbero dovuto essere su quel pullman: «Ma stamattina [illegible] nostra [illegible] non è partita, e si [illegible] stati costretti a prendere l'autobus per andare a lavorare». Anna Zannino, insegnante di scuola elementare: [illegible] visto arrivare proprio in faccia, quel [illegible]. Ricordo solo [illegible] botta. Una botta tremenda. Poi tutti che gridavano». Daniele Lai: «Volevamo fuggire fuori, ma le porte del pullman non si aprivano. Le abbiamo forzate». Tra i feriti qualcuno è svenuto. Come Domenica Incardona, la mamma di Greta: «Non ricordo nulla. [illegible] sono svegliata già fuori dall'[illegible]bus, circondata da tanta gente. Ho chiesto di mia figlia. Mi hanno risposto "Stia tranquilla, è già in ospedale, nulla di grave"».

«Tutta colpa della burocrazia»

I sindaci: bloccata la nuova bretella

Osvaldo Napoli
sindaco di Giaveno e vicepresidente dell'Anci, lancia pesanti accuse sui ritardi che non hanno consentito di migliorare la viabilità

[illegible]

Per il paese è una curva maledetta, per il sindaco «la prova dell'inefficienza della burocrazia». E' senza esitazione che Fernando Sada accusa chi da anni blocca la realizzazione della circonvallazione. «Il progetto è pronto da 15 anni - afferma indignato -, [illegible] la [illegible] strada fosse già stata costruita, forse quel camion non sarebbe mai finito addosso al pullman. Eppure né la Provincia, né l'Anas né l'Ativa si occupano seriamente del proble[illegible]. Anzi, praticamente lo ignorano».

Via Sangano, in effetti, è una via troppo stretta, un budello all'interno dell'abitato, che viene però percorso ogni giorno da centinaia di camion. «A parte il problema dell'inquinamento acustico e atmosferico - prosegue il sindaco - il transito dei mezzi pesanti è troppo rischioso, soprattutto d'inverno quando l'asfalto è spesso ghiacciato». E allora? Perché i camionisti non cambiano strada? «Per forza, l'unica alternativa comoda è l'autostrada Torino-Bardonecchia, ma molti la evitano per risparmiare la spesa del casello».

E Osvaldo Napoli, sindaco della vicina Giaveno e vice presidente dell'Anci, aggiunge: «Anch'io mi sto battendo da anni per la costruzione della nuova bretella: Avigliana e Trana non possono continuare a sopportare il traffico dei camion. E il guaio è che l'autostrada viene snobbata da molti proprio per la questione del pedaggio». La circonvallazione, invece, potrebbe contribuire a ridurre notevolmen[illegible] il disagio. «Di più - insiste Napoli - la cancellerebbe proprio, perché è evidente che per un camionista o l'autista di un autobus è molto meglio viaggiare su una strada più ampia, ai margini del centro abitato».

Eppure la variante alla statale 589 continua a rimanere solo un'ipotesi. «Non certo per colpa nostra - ribadiscono i due sindaci -. Sinceramente [illegible] sappiamo più a chi rivolgerci. Chissà, magari adesso questo incidente tanto grave indurrà Provincia, Anas e Ativa a darsi una mossa». Anche perché il traffico non riguarda solo i mezzi pesanti. «Quello delle auto - conclude Osvaldo Napoli - negli ultimi anni è addirittura triplicato, perché anche gli automobilisti puntano il risparmio e invece di guidare sulla Torino-Bardonecchia preferiscono passare attraverso Avigliana e Trana». [g. mar.]

IN BREVE

PIEMONTE LIGURIA VALLE D'AOSTA

«Non vogliamo la centrale termoelettrica a Ceva»

CEVA. I sindaci dei paesi inclusi nelle Comunità montane Valli Monregalesi, Alta Val Tanaro, Valli Mongia, Cevetta e Langa cebana dicono «no» alla realizzazione di una centrale termoelettrica a Ceva. Ieri si è svolto l'ultimo incontro tecnico prima della Conferenza dei servizi in programma domani a Roma. Recependo l'istanza degli amministratori locali e il Legambiente, anche la Provincia - rappresentata dagli assessori Revelli e Cattò - ha manifestato parere negativo. I sindaci hanno dato mandato al collega cebano Alfredo Vizio (nella foto) di trasmettere l'opposizione degli enti locali in sede di Conferenza dei servizi, chiedendo anche ai presidenti di Regione e Provincia di confermare la posizione di rifiuto

Delitto autobomba ormai prescritto

AOSTA. Sono passati 21 anni dall'omicidio del commerciante Armando Pasquali, 41 anni, [illegible] da una bomba sistemata sotto la sua auto. E la prescrizione di quel delitto è quasi certa, con un bilancio tra aggravanti e attenuanti che potrebbero essere contestati all'assassino. E' già accaduto a Firenze, dove un giudice ha deciso il «non luogo a procedere» per un omicidio confessato da un ex terrorista.

Computer a chi lavora alla Banca [illegible]

BIELLA. Curiosa iniziativa del Gruppo Banca Sella come Ford negli Stati Uniti, ha deciso di regalare ai suoi 2400 dipendenti un personal computer con relativo collegamento (gratuito) a Internet. L'operazione costerà all'istituto del presidente dell'Abi Maurizio Sella un investimento di circa 3 miliardi. La Sella leader in Italia dei servizi bancari on line offre un'ampia gamma di servizi legati a Internet.

Luna Rossa è nel mirino dei produttori [illegible] spumante

CANELLI. I brindisi con lo Champagne, ripresi dalle tv di mezzo mondo, a bordo di «Luna Rossa» [illegible] piaciuti ai produttori italiani di spumante.

A Canelli, la cittadina astigiana della Valle Belbo dove si producono oltre la metà degli spumanti «made in Italy», commentano questa scelta di un equipaggio italiano su barca italiana: «Brut o dolce avrebbero dovuto festeggiare con spumanti italiani. Un po' per patriottismo, un po' per aiutare il "made in Italy". E dal sindaco di Canelli, Oscar Bielli, [illegible] invito al team Prada. «A regate finite, comunque vada, li inviteremo nella nostra città a brindare [illegible] gli spumanti canellesi che nulla hanno da invidiare agli Champagne».

Villa Fortuna sarà bonificata

GALLIATE. L'operazione di bonifica nella zona di Villa Fortuna costerà in tutto venti miliardi. Un decennio di «discarica selvaggia» nella zona a ridosso del Parco del Ticino ha portato alla forte presenza di melme acide, che vengono trattate con la tecnica di rimescolamento con materiali inerti e poi inviate ad un depuratore per le operazioni finali.

Quattro automotrici in servizio a Biella

BIELLA. Le Ferrovie confermano gli impegni e metteranno in funzione nei tempi stabiliti le 4 automotrici ristrutturate. Ma daranno anche il via alla sperimentazione di un diretto per Milano. Sono questi alcuni dei risultati concreti della missione a Roma della Provincia. Il presidente Scanzio e l'assessore ai Trasporti Fava hanno incontrato ieri il direttore dei Trasporti regionali delle Fs Giancarlo Laguzzi

Il prete dei poveri diventerà presto santo

TORTONA. Il beato don Luigi Orione, fondatore della Piccola opera della Divina Provvidenza, potrebbe ben presto essere proclamato santo. Nato a Pontecurone (Alessandria) nel giugno 1872 e morto a Sanremo il 12 marzo 1940, è conosciuto come «il prete dei poveri» per la sua azione a favore dei diseredati. I religiosi, le religiose e i laici che si ispirano alla sua opera oggi agiscono in una trentina di nazioni. Don Orione venne beatificato da Giovanni Paolo II nel 1980. Il processo per la canonizzazione, basato sul riconoscimento ufficiale di almeno un altro miracolo, si è già concluso, positivamente, in ambito diocesano, a Tortona. Ora deve pronunciarsi la Congregazione per la causa dei Santi.

A scuola [illegible] sci di fondo con i futuri maestri

TORINO. Originale iniziativa degli aspiranti maestri di sci di fondo piemontesi che stanno completando a Ceresole Reale una delle fasi di preparazione prima di ottenere il «brevetto». Venerdì avranno come allievi gli studenti delle elementari della valle Orco: «Si tratta di un'esperienza utile per la professione futura. E chissà che qualcuno di questi allievi non si possa appassionare al fondo».

Ricordando Macario a vent'anni dalla morte

TORINO. Con la presentazione, ieri pomeriggio, all'Alfieri, della biografia «Erminio Macario, vita [illegible] un comico» di Maurizio Tornasio, si sono iniziate le celebrazioni del [illegible] scomparso il 26 marzo 1980. In occasione del ventennale della morte, il 27 marzo il Centro studi del Teatro Stabile organizzerà un convegno al Ca[illegible]gnano e [illegible] sera stessa, all'Alfieri, si svolgerà una «Serata varietà».

La Fondazione della Crt organismo [illegible] diritto privato

TORINO. Nuovo statuto per la Fondazione Crt. Il vecchio «ente» diventa a tutti gli effetti organismo di diritto privato[illegible] fini di lucro. Il documento adegua la struttura della fondazione alle linee emanate lo scorso agosto da Amato. In particolare vengono precisati i campi di intervento (per Crt ricerca scientifica, istruzione, arte, beni culturali e ambientali, sanità e assistenza) e definiti i criteri di nomina e la composizione degli organismi dirigenti. Il Consiglio di indirizzo sarà composto da 24 consiglieri (di cui 12 espressione del territorio, 8 indicati dal consiglio uscente e 4 da Conferenza episcopale piemontese, Camera di Commercio, Unioncamere e Comitato universitario).

PROGRAMMI RTL TORINO

TO 94.4 Mhz - CN 94.3 - AT, AL 91.8 - VC, BI, NO e VB 94.5

Giornale Radio [illegible] Piemonte (in collaborazione con La Stampa): ore 6 - 7 - 8 - 9 - 10 - 11 - 12 - 13 - 14 - 15 - 16 - 17 - 18 - 19 - 20 - 21.

[illegible]minuto-Lo Sport: ore 6,30 - 7,30 - 8,30 - 9,30 - 10,30 - 11,30 - 12,30 - 13,30 - 14,30 - 15,30 - 16,30 - 17,30 - 18,30 - 19,30 - 20,30

6-9: Abitudine quotidiana, **6,25**: Prima pagina; **6,40**: Rassegna Stampa; **6,50**: Viabilità; **7,50**: Polizia Stradale; **8,05**: Prima pagina 20 anni prima. **9-12**: Musica e notizie, [illegible] Aeroporto; **10,10**: Previsioni [illegible] Tempo; **10,50**: Viabilità Ferrovie, **12-15**: [illegible] e Notizie, **12,10**: Temperature, **12,20**: Dediche, **13,50**: Viabilità Polizia Municipale; **14,20**: Dediche, **15-16**: Musica e notizie; **15,50**: Viabilità Ferrovie; **16,50**: Viabilità Polizia Municipale **17.20**: Dediche, **18-21**: Abitudine quotidiana [illegible] diretta da La Stampa **21-24**: Musica e notizie, **00-6**: Notturno Musicale

NOVITÀ

Allo Young Planet

by Oliveto

Da gennaio su 10 schermi

tutte le partite trasmesse da

TELE+ Stream La Teleindipendenza

Per informazioni contattare
RISTORANTE OLIVETO 019.480208
Via degli Ulivi 15 - ALBISOLA CAPO (Sv)

Young Planet by Oliveto

Visto il grande successo del precedente le selezioni avverranno anche la DOMENICA POMERIGGIO.

Alle ore 15.00 potrete seguire le partite di D+ e Stream e alle ore 17.00... VIA ALLE GARE!

Verrà premiato il migliore della giornata che accederà alla gara finale del 19 maggio con in palio la nuovissima

PLAYSTATION2 EUROPEA

1° TROFEO PLAYSTATION YOUNG PLANET by Oliveto

I premi in palio sono offerti da PC PLANET
Via P. Giuria, 22r - Savona

Per informazioni contattare
PC PLANET 019.8485405
RISTORANTE OLIVETO 019.480208

Young Planet by Oliveto

Per la pubblicità [redacted]
LA STAMPA
publikompass
10126 TORINO
Corso Massimo d'Azeglio, [redacted]
Tel. 011.666.52.11
20123 [redacted]NO
Via Carducci, 29
Tel. 02.244.246.11

LA STAMPA
SAVONA
[redacted] PROVINCIA
Martedì 8 Febbraio [redacted]

REDAZIONE: SAVONA, PIAZZA MARCONI 3/6, TELEFONO [redacted] FAX 019.810.971 - STAMPA IN, TEL. 019.263.910
PUBBLICITÀ: PUBLIKOMPASS S.P.A., PIAZZA MARCONI 3/5, TELEFONO 019.81.48.87-81.11.82 / FAX 019.80.18.08

Per la pubblicità su
LA STAMPA
publikompass
17100 SAVONA
Piazza Marconi, 3/5 - Tel. 019.814.887-811.182

La compresenza di circo, mercato e cantieri ha mandato in «tilt» la viabilità

Savona, il lunedì nero del traffico

Parcheggi esauriti, protestano gli abbonati

Troppe code

Piazza Mameli torna all'antico

SAVONA. Piazza Mameli torna all'antico. L'assessore Casaccia intende ripristinare la vecchia viabilità per eliminare le code che si formano in via Paleocapa.

Anche [redacted] non è stata ancora [redacted] fissata la data, la «Restau[redacted]ione» pare ormai inevitabile. La caotica viabilità [redacted]ttadina non ha retto all'impatto con il cantiere di via Paleocapa. La strada, che rappresenta l'ingresso principale in città per tutti gli automobilisti che provengono da Albissola, [redacted] sempre bloccata. Con una sola carreggiata [redacted] disposizione, non si riesce [redacted] smaltire il traffico o [redacted] l'eliminazione dei passaggi pedonali ha garantito risultati apprezzabili. La rotatoria di piazza Mameli rappresenta una strozzatura che impedisce il normale deflusso delle auto. La modifica [redacted] stata più volte sollecitata anche dagli autisti dell'Acts.

Da via Paleocapa si potrà quindi procedere sino al parcheggio [redacted] piazza del Popolo. In compenso gli automobilisti provenienti da via Niella [redacted] da via Boselli dovranno nuovamente fermarsi allo stop e dare precedenza. Insomma un ritorno all'antico in piena regola che dovrebbe consentire alla giunta anche di ripristinare le strisce pedonali in piazza Mameli. Un tema su cui Ruggeri aveva puntato in campagna elettorale. Sia pure [redacted] qualche ritardo ora la giunta accontenterà gli elettori.

La giunta pare invece intenzionata a confermare le recenti modifiche della viabilità apportate in via Mistrangelo e in via Berlingieri per alleggerire il traffico su via Paleocapa. L'inversione del [redacted] unico di via Mistrangelo, in particolare, sta garantendo buoni risultati. Oltre a consentire il deflusso da via Paleocapa, [redacted] nuovo senso di marcia in via Mistrangelo rende meno caotica la viabilità di piazza Diaz. Anche il doppio senso di via Berlingieri consente a coloro che provengono da Albissola di entrare in città abbreviando il percorso. [e. b.]

[redacted]

Lunedì nero per il traffico. La presenza contemporanea di mercato [redacted] lunedì, circo e cantieri stradali [redacted] dato il colpo di grazia alla precaria organizzazione della viabilità savonese.

Drammatica la situazione dei parcheggi. In piazza del Popolo gli abbonati [redacted] sul piede di guerra. Di solito al lunedì, quando c'è il mercato, agli abbonati viene consentito l'accesso alle [redacted] che si trovano lungo la sponda del torrente. Ieri [redacted] questi terreni erano occupati dai caravan del Circo Americano. Erano accessibili solo una novantina di posti accanto al tribunale che alle 8 erano già tutti occupati. Gli abbonati non essendo a conoscenza della situazione [redacted] coda all'ingresso del parcheggio di piazza del Popolo. Poichè [redacted] si poteva entrare, [redacted] formato [redacted] unico grande ingorgo da piazza Mameli a via IV Novembre, a via XX Settembre. La scena si è ripetuta ieri pomeriggio alle 15. Durissima la protesta degli abbonati che hanno assalito gli incolpevoli parcheggiatori di piazza del Popolo. L'abbonamento infatti dovrebbe assicurare il posto anche al lunedì. I vigili in effetti avevano sistemato transenne per consentire l'utilizzo come parcheggio delle aree lungo [redacted] torrente ma durante la notte le delimitazioni sono state rimosse.

Piazza del Popolo inaccessibile, aree Italgas esaurite: un lunedì [redacted] dimenticare

L'indisponibilità del parcheggio di piazza del Popolo ha [redacted]esso in crisi il resto della città. Le aree Italgas alle 9,30 erano già esaurite e gli automobilisti venivano allontanati. Identica situazione in [redacted] Mazzini nel parcheggio sotto la fortezza del Priamar. A questo deve aggiungersi il disagio provocato dal cantiere di via Paleocapa. La ditta che si è aggiudicata i lavori ha infatti «usucapito» il parcheggio di piazza Mameli[redacted], privando gli automobilisti del[redacted] residue speranze di posteggiare senza incorrere nelle multe.

La situazione è destinata a peggiorare nelle prossime settimane, quando verranno aperti altri due cantieri. Da giovedì dovrebbero prendere il via gli scavi al piedi del Priamar per il progetto che prevede [redacted] sistemazione di queste aree che diventeranno un giardino. Iniziativa meritoria che tuttavia priverà la città di un altro parcheggio. Nei prossimi giorni il Comune ha [redacted] programma anche l'avvio dei lavori nel centro storico per il rifacimento di fognature e pavimentazione. Si comincerà da via Guarda e via Orefici.

Del resto il programma lavori pubblici del Comune del 1999 era rimasto sostanzialmente irrealizzato e tutti i lavori sono quindi slittati all'inizio di quest'anno. E la concentrazione e la sovrapposizione di tanti cantieri comporterà inevitabilmente disagi.

Annuncio di Innocenzo Cipolletta

Gli albergatori fra gli Industriali

[redacted]

Gli albergatori trovano rifugio all'Unione industriali. Dopo la rottura con la Confcommercio, gli operatori turistici della provincia di Savona hanno deciso di aderire al settore Federturismo di Confindustria. A «benedire» i nuovi associati sarà addirittura il direttore generale di Confindustria, Innocenzo Cipolletta, questa mattina nella sede di via Gramsci.

Le lotte per la presidenza della Camera commercio continuano ad agitare il mondo imprenditoriale savonese. Dopo le polemiche furibonde della scor[redacted] primavera, cominciano a verificarsi le inevitabili conseguenze. Gli Albergatori avevano deciso di lasciare la Confcommercio insieme [redacted] Bagni marini dopo che [redacted] presidente Vincenzo Bertino ne aveva estromesso i rappresentanti dal pacchetto di consiglieri per la Camera di commercio. Albergatori e Bagni marini infatti non intendevano votare per Bertino preferendo altre candidature. Dopo la fuga dalla Confcommercio di Savona, Bagni marini e Albergatori si sono trovati in situazione anomala. Pur facendo parte dell'associazione a livello nazionale, erano invece esclusi dalla rappresentanza locale.

Oggi verrà invece sancito l'ingresso nell'Unione. Alla cerimo[redacted] di adesione in programma questa mattina nella sede di via Gramsci parteciperanno il presidente dell'Unione albergatori Massimo Parodi, il direttore generale di Confindustria Innocenzo Cipolletta, il direttore generale di Federturismo Fulvio Nannelli. Per il momento resteranno alla finestra gli associati dei Bagni marini. Spiega il presidente Riccardo Borgo «L'Unione industriali può già vantare fra gli associati varie catene alberghiere attraverso Federturismo. Per quanto ci riguarda, l'adesione sarebbe una forzatura visto che le [redacted]stre aziende [redacted] molto piccole [redacted] nella maggior parte dei ca[redacted] a conduzione familiare».

Del [redacted]sto la Confcommercio sta cercando di ricostruire la categoria del turismo reclutando altri iscritti in un settore in cui Borgo e Parodi erano fortemente rappresentativi. [e. b.]

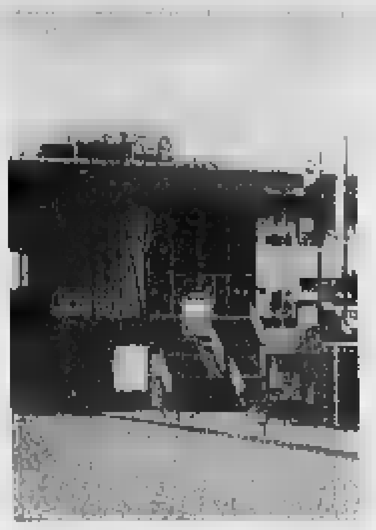
In stazione arrivano i negozi

Le Ferrovie investono e cedono ai privati

SAVONA

Le Ferrovie investono [redacted] miliardi nella stazione di Savona per [redacted] affidarne la gestione ai privati. Come è accaduto per le grandi stazioni entrate nell'orbita del gruppo Benetton, [redacted] anche per quelle di medie dimensioni esiste un progetto di ammodernamento e privatizzazione.

L'argomento [redacted] affrontato il 17 febbraio in un incontro in programma [redacted] Palazzo Comunale fra il sindaco Ruggeri, i rappresentanti delle Ferrovie [redacted] dell'Acts. Il progetto prevede infatti la creazio[redacted] di nuovi spazi all'interno della stazione Mongrifone che verranno adibiti alle attività commerciali. Gli uffici delle Ferrovie [redacted] concentrati in modo da lasciare spazio a negozi, ristoranti e attività di supporto alla clientela. «Sull'esempio del progetto "Grandi stazioni" [redacted] sta varando anche il piano "Medie stazioni" che coinvolgerà centri [redacted] Savona [redacted] Rapallo. Si tratta di rendere più vivibile l'ambiente delle stazioni che non saranno più solo momento di transito per i passeggeri [redacted] anche punto di aggregazione per altri interessi. Gli spazi creati verranno poi messi a disposizione degli imprenditori privati [redacted] una gara d'appalto».



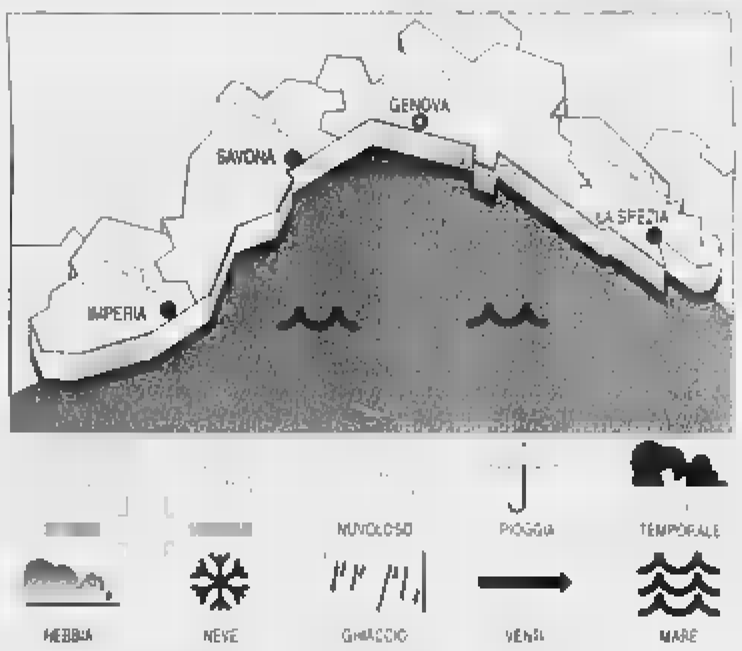
Le Ferrovie [redacted] su Mongrifone

La stazione Mongrifone si appresta dunque a ospitare una galleria di negozi con ristorante self-service. Una prospettiva interessante anche sotto il profilo della sicurezza e della vivibilità. Per invogliare i privati a investire nelle stazioni, le Ferrovie avvieranno un programma di investimenti corposo. Per Savona [redacted] parla di lavori per 5-6 miliardi che riguarderanno principalmente l'interno di Mongrifone ma anche i servizi e le aree adiacenti. Di qui il coinvolgimento di Comune e Acts. Le Ferrovie intendono infatti [redacted] parcheggio di interscambio con l'Acts che consentirebbe l'ormai leggendario trasferimento dei bus da piazza del Popolo a Mongrifone. La stazione non sarebbe più isolata [redacted]al resto della città ma con il terminal dei bus, i negozi [redacted] i ristoranti comincerebbe ad assumere quel ruolo centrale che urbanisti auspicavano [redacted] trent'anni fa. In fondo [redacted] tratta proprio di integrare Mongrifone con il resto della città. Un passaggio che [redacted] sembra destinato ad avvenire con la compartecipazione dei privati.

Il panorama offerto dalle stazio[redacted] ferroviarie, del resto, non è confortante. La maggior parte sono ormai «disabilitate» [redacted] prive di personale. Il disagio non riguarda solo i viaggiatori costretti [redacted] acquistare il biglietto nelle agen[redacted] di viaggio o in altri punti vendita ma anche e soprattutto la sicurezza. Solo dopo le proteste del sindacato e dell'Assoutenti le Ferrovie hanno garantito l'annuncio dei treni nelle stazioni abbandonate. Senza contare che gli immobili diventano sede di barboni e vagabondi. Persino a Savona la biglietteria è chiusa di notte e la [redacted]azione diventa un vascello fantasma, perso fra il mare [redacted] sterpaglie degli Orti Folconi e il terminal dei bus in perenne attesa di trasferimento.

Per risolvere almeno i problemi di manutenzione e sicurezza le Ferrovie hanno avviato trattative con i Comuni. In cambio dei locali, le amministrazioni si impegnano a garantire un minimo di servizi. A Laigueglia la giunta ha deciso di convertire l'ex stazione in ufficio informazioni turistiche. A San Giuseppe il bar della stazione pur di garantire un minimo di assistenza [redacted] viaggiatori ha rinunciato al giorno di riposo anticipando la chiusura notturna alle 22. I Comuni di Celle e Albisola Superiore, invece, pensano di utilizzare le stazioni abbandonate per il comando della polizia municipale. [e. b.]

IL TEMPO IN LIGURIA



TEMPO PREVISTO PER OGGI. [redacted] moderata perturbazione «interesserà le [redacted] zone. temperatur[redacted]

TEMPO PREVISTO PER DOMANI. Stesso tipo di tempo

RILEVAZIONI DI IERI. Temp. del mare 12 C°, umid. rel. 80%, pioggia 0 mm, vento direzione variabile, velocità: fino a 8 km/h. Mare: quasi calmo, cielo: poco nuvoloso. [redacted] barom. 1033 mb (tendenza: staz.)

[redacted] DI IERI

Genova	max 13	min 10
Savona	max 13	min 8
Imperia	max 14	min 9

[redacted] FA A IMPERIA
Max 13; min 7; temp. mare 11 °C

Il **Sole** sorge alle 7,37 e tramonta alle 17.47
La **Luna** cala alle 20.53 e si leva alle 9.19 (fase crescente)

Dati gentilmente forniti dall'Osservatorio meteorologico del Comune [redacted] Imperia e dal Centro Meteo Mursia di Portofino

Recupero dei traffici perduti e sviluppo del Piano regolatore gli obiettivi

Becce si è insediato all'Authority

Primo giorno di lavoro per il neo presidente

SAVONA

Ieri si è insediato il nuovo presidente della Port Authority. Alessandro Becce, che sino a dicembre [redacted] stato direttore generale del terminal container di Gioia Tauro, alle 9 era già in ufficio [redacted] dopo aver salutato i collaboratori, si è incontrato con il comandante della Capitaneria e con l'ex presidente Giuseppe Sciutto. Nei prossimi giorni aprirà le consultazioni con terminalisti, sindacati, Compagnia portuale.

Dovrà gestire una fase particolarmente delicata del porto, fra crisi dei traffici, esuberi di personale e sviluppo del Piano regolatore. Come intende procedere?

Vorrei dare risposte immediate ai problemi concreti dei terminalisti e dei lavoratori. Al tempo stesso lavoreremo sui progetti avviati [redacted] sulle idee per lo sviluppo. Ma il primo impegno sarà quello di risolvere le situazioni quotidiane. Intendo dare un taglio operativo oltreché di progetto.

Cosa pensa della caduta dei traffici tradizionali?

Si tratta di creare le opportunità e le condizioni per favorire l'arrivo dei traffici. Penso si possa ragionare con tutti i soggetti interessati per migliorare [redacted] potenzialità del porto.

Per i contenitori non c'è futuro a Savona?

Per questo traffico servono grandi spazi e grandi capitali. Ciò non significa che non si possa migliorare quello che già si sta facendo.

Il trasferimento delle Funivie viene guardato con diffidenza se non con sfavore dagli operatori. Come valuta l'operazione?

Se si trattasse di costruire l'impianto ex novo direi che non c'è convenienza. Ma visto che avremo un terminal aggiornato ed efficiente, ritengo che possa diventare una carta [redacted] giocare per collegare il porto alle grandi aree di C[redacted].

Lo sviluppo di crociere e cantieristica rappresenta un ostacolo per i traffici?

Sono opportunità di gestire al meglio. In fondo i traffici vanno e vengono mentre cantieri e crociere sono clienti fidelizzati, che una volta insediati difficilmente si spostano. [e. b.]

Il nuovo presidente della Port Authority Alessandro Becce da ieri al lavoro

Porticciolo, tutti i problemi

Un dibattito ad Albissola Marina 1000 posti auto alla Madonnetta

ALBISSOLA M.

Il nuovo porticciolo turistico della Madonnetta fa discutere ancora prima di vedere la luce. Inevitabile. L'altra sera grande folla nella sala di via dell'Oratorio ad Albissola Marina al dibattito organizzato dall'associazione Progetto domani. Per oltre due ore il segretario dell'Autorità portuale savonese, Rino Canavese ha illustrato progetti e temi del nuovo approdo. Non è mancato il dibattito su uno degli argomenti che caratterizzeranno il futuro di Albissola Marina, e non solo.

Ma per il Comune il porticciolo turistico ha una valenza particolare. Urbanistica e di sviluppo turistico e viario innanzitutto. Ma anche economico e finanziario. Il porticciolo, con quanto gli ruota attorno, [redacted] cominciare da [redacted] grande struttura alberghiera, rappresenta per l'amministrazione comunale una grande fonte di reddito.

Dal dibattito sono emersi alcuni punti chiave: viabilità, parcheggi, volumetria. A proposito di aree di sosta il progetto legato alla realizzazione del porticciolo prevede circa 1000 posti auto, una soluzione che dovrebbe contribuire anche ad alleggerire la situazione sul centro abitato di Albissola Marina. Tra gli argomenti più trattati nell'incontro pubblico organizzato da «Progetto Do[redacted] anche l'impatto dei nuovi insediamenti immobiliari nella zona del porticciolo con la raccomandazione che non eccedano in altezza il livello dell'Aurelia in modo che il mare risulti sempre a vista.

Il prossimo appuntamento con gli incontri organizzati da Progetto Domani è previsto per il 3 marzo. Si parlerà di inquinamento atmosferico, acustico e elettromagnetico con riferimenti al trasporto urbani, all'Aurelia Bis e [redacted] ripetitori. [p. p.]

NOTIZIE FLASH

GENOVA

«Carcere [redacted] Sant'Agostino tra i peggiori d'Italia»

«Tra i peggiori [redacted] in Italia c'è quello di Savona». Lo ha detto ieri il sottosegretario alla giustizia, Franco Corleone, intervenuto [redacted] un convegno svoltosi a Genova. «E' chiaro che deve essere chiuso - ha aggiunto - e che dobbiamo costruirne uno nuovo, ma ci sono mille difficoltà. Presto terremo [redacted] incontro tra direzione, enti locali [redacted] amministrazione». [c. v.]

VIA [redacted]

Anziana, colta da malore, cade dalla finestra

Un'anziana di 79 anni, Elsa T., è caduta l'altra notte dalla finestra di casa, situata al piano rialzato [redacted] condominio di [redacted] Monturbano. La donna se l'è cavata con la frattura dei polsi e altre contusioni per le quali è stata ricoverata all'ospedale San Paolo. La donna, secondo i primi accertamenti della polizia, sarebbe caduta dalla finestra, in seguito a un malore. [c. v.]

[redacted]

Il caso [redacted] Renato Rinino [redacted] Onda Ligure [redacted]

Renato Rinino, l'Arsenio Lupin di Savona salito [redacted]ll'onore delle cronaca per aver rubato i gioielli del principe Carlo d'Inghilterra, continua a fare parlare di sé. Questa mattina, sarà intervistato in una trasmissione televisiva di Rai3, [redacted] la collaborazione di Radio Onda Ligure. [s. p.]

P[redacted] DEL POPOLO

Donna, in preda a [redacted] malore, [redacted] dai pompieri

Intervento dei vigili del fuoco, ieri pomeriggio, in piazza del Popolo per [redacted] una donna che era caduta in casa, dopo [redacted] stata colta da un malore. E' successo poco dopo le 17. La donna [redacted] stata poi trasportata in ospedale e dopo le prime cure è stata dimessa. [c. v.]

SERVIZI [redacted]

Incontro con Elsa Signorino in Comune

Venerdì [redacted] 17 nella Sala consiliare del Comune incontro con l'onorevole [redacted] Signorino, relatore in parlamento del progetto di riforma dell'assistenza. Interverranno tra gli altriLorena Rambaudi, Maura Camoirano, Franco Bertolani, Davide Amodeo. [p.p.]

[redacted]

Lutto alle Fornaci, morto Marino Maestrello

Lutto nella quarta Circoscrizione. E' morto Marino Maestrello, 70 anni, Savona, Via Nizza, marito della presidente della Quarta Circoscrizione, Emma Gallo. I funerali oggi alle 9 nella chiesa delle Fornaci. [p. p.]

Nuova escalation della microcriminalità

Scippata della borsa da coppia di indiani

SAVONA

«Signora, ha una macchia sul giaccone». La donna si distrae ed è un gioco per i ladri derubarla della borsa. E' successo ieri mattina in piazza Mameli, protagonista una coppia di indiani che è poi fuggita facendo perdere le tracce in pochi minuti. Lo stratagemma è ben collaudato: i malviventi adocchiano la vittima (quasi sempre un'anziana), si avvicinano e la distraggono con la scusa del giaccone macchiato. La malcapitata cade nel tranello, si toglie il giaccone per vedere meglio e i ladri spariscono con la borsa. Ieri l'ennesimo colpo ai danni di una pensionata derubata di 5 milioni appena prelevati in banca che poi ha chiesto l'intervento della polizia.

Nell'ultimo fine settimana si è registrata in città un'escalation della microcriminalità. In via Pietro Gioria, i soliti ignoti hanno dato fuoco al furgone di Vincenzo M., 54 anni, abitante a Savona. Sull'origine dolosa del rogo non sembrano esserci dubbi, dal momento che le fiamme sono divampate nell'abitacolo. Secondo i primi accertamenti della polizia, i piromani sono entrati nel furgone, hanno rubato la carta di circolazione che era nel cassetto del cruscotto e poi appiccato l'incendio.

In via Stalingrado, invece, è stato arrestato dai carabinieri Carmelo Panuccio, 36 anni, abitante a Savona, che aveva appena rubato una Fiat Uno. Il giovane è stato visto dai militari, mentre era intento a spingere l'auto. «Sono rimasto in panne» ha spiegato. Ma i carabinieri non sono caduti nel tranello. Hanno guardato la spia della benzina, scoprendo che il livello di carburante era a metà. Carmelo Panuccio ha tentato poi di fuggire [redacted] piedi, ma [redacted] stato bloccato. Ieri mattina il giudice lo ha condannato a [redacted] anno e mezzo di reclusione.

Tre denunciati, infine, in corso Mazzini. Si tratta di un savonese di 42 anni, un palermitano di 36 e un piemontese quarantacinquenne che, fermati per un normale controllo da una pattuglia dei carabinieri, si sono scagliati contro i militari. Se la sono cavata con una denuncia. [c. v.]

Quest'estate mostre, ristoranti all'aperto [redacted] rassegne teatrali

Priamar ai privati nel 2001

Una gara per la gestione della Fortezza

SAVONA

Priamar ai privati nel 2001. Per la fortezza sarà ancora una stagione di transizione in vista dell'affidamento a società specializzate in grado di valorizzarne immagine e fruibilità.

Il sindaco Carlo Ruggeri ieri mattina, dopo aver costituito la Commissione Priamar con le istituzioni culturali savonesi, ha illustrato i programmi dell'amministrazione: «A lungo termine dovrà certamente cambiare la gestione della fortezza. Nel 2001 dopo il trasferimento della pinacoteca a Palazzo Gavotti si renderanno disponibili enormi spazi e quindi potremo dare l'assetto definitivo al Priamar. A quel punto faremo una gara d'appalto per la gestione. Quest'anno sarà invece ancora di transizione. Intendiamo comunque gestire la stagione in modo da garantirne la fruibilità per un periodo più lungo. Pensiamo che il Priamar possa essere utilizzato almeno da giugno a settembre».

A luglio e agosto verrà allestita una mostra in collaborazione con la Sovrintendenza per valorizzare il patrimonio culturale savonese. Il Priamar dovrebbe inoltre ospitare la seconda [redacted]zione degli aromi di Liguria, la rassegna della Camera di commercio. Verrà ripetuta anche la rassegna di musica etnica, curata come di consueto dall'Associazione musicale Corelli e anche il teatro regionale avrà il [redacted] spazio. Il sindaco ha ribadito inoltre l'importanza del servizio ristorazione di Slow Food. [e. b.]

[redacted]

Meno risparmi [redacted] Savona

I savonesi risparmiano meno. Nel 1999 gli accantonamenti pro capite sono scesi a [redacted] milioni e 872 mila lire. Questo [redacted] dato che emerge da un'indagine effettuata dal Sole [redacted] Ore. Rispetto alla media nazionale (3 milioni e 300 mila lire) nel 1999 i savonesi sono riusciti a risparmiare qualcosa in più ma certo rispetto al passato si tratta di cifre irrisorie. Dal confronto con il 1998 emerge un calo dello 0,7 per cento che rispecchia anche [redacted] difficoltà che si registrano nel resto della Liguria. A Genova, la patria del risparmio, le somme accantonate ammontano a 3 milioni [redacted] 889 mila lire, 18 mila lire più di Savona. E comunque anche i genovesi hanno ridotto i risparmi dell'1,7 per cento. A Imperia [redacted] riduzione percentuale per un accantonamento complessivo di poco più di 3 milioni. A La Spezia il risparmio pro capite è stato di 3 milioni e 600 mila lire, con una contrazione dell'1 per cento. La mappa del risparmio da quest'anno si sposta al Sud mentre Regioni produttive come Emilia e Piemonte frenano. [e. b.]

«Mascherina simpatica»

Via Montenotte tutto pronto per Carnevale

SAVONA. Tra le iniziative in vista del Carnevale torna l'appuntamento con la «Mascherina simpatica», giunto alla quarta edizione. L'iniziativa è del Comitato dei commercianti e degli artigiani di via Montenotte e l'appuntamento [redacted] fissato per sabato 19 febbraio dalle 14 alle 18,30.

Vista la grande partecipazio[redacted] - all'ultima edizione erano 325 - il Comitato quest'anno ha chiesto la chiusura al traffico della via e il divieto assoluto di sosta. Nel corso della manifestazione previsti spettacoli [redacted] artisti da strada, l'animazione del gruppo sportivo del Csi e della Coop la Girandola.

Le mascherine potranno iscriversi a partire dal gi[redacted] 16 nei negozi Boccone, libreria Il Leggio, Gulli tappeti e latteria Milk and coffee. L'iscrizione è gratuita. Già in questi giorni in tutte le vetrine saranno esposti i premi del concorso e il giorno della festa tutti i commercianti della via saranno mascherati sul tema «Vecchia fattoria». [p.p.]

Elezioni regionali

Acque agitate a Rifondazione ds, e Forza Italia

SAVONA. Acque agitate [redacted] Rifondazione, Forza Italia [redacted] ds per le Regionali. Rifondazione è in crisi [redacted]lla scelta di appoggiare [redacted] presidente Giancarlo Mori, dopo averlo criticato l'operato per quattro [redacted]. Una strada che viene apertamente criticata da Bruno Marengo e Marina Briano che hanno rassegnato le dimissioni dalla segreteria regionale. Atmosfera tesa anche in casa Forza Italia. La convention di iscritti ex democristiani in programma giovedì al Motel Mirò di Savona non [redacted] piaciuta ai vertici del partito. Quanto alla candidatura, il coordinatore provinciale Pietro Oliva non è a conoscenza. Figuriamoci gli elettori del «Biscione». In realtà i candidati dovrebbero essere, il capogruppo regionale uscente Franco Orsi, Alessandro Meraviglia, Teresina Diotto, Stanislao Sambin e lo stesso Oliva. In caso di defezioni è pronto Livio Bracco. Piena bagarre fra i ds. Dopo aver convinto Sergio Tortarolo a candidarsi, i ds ora ci hanno ripensato temendo che possa sottrarre voti [redacted] Valeria Cavallo. [e. b.]

LE[redacted] AL [redacted]

Pagano le suore per i bimbi albanesi

Sono la preside dell'Istituto «Rossello» di Savona e credo doveroso, a questo punto, un mio intervento chiarificatore a proposito della questione sollevata dal signor Ciaffari, circa i ragazzi albanesi (ed extracomunitari in genere) ospitati dalla nostra scuola, per i quali i cittadini savonesi pagherebbero le rette scolastiche. Preciso, quindi, quanto segue: la nostra scuola non riceve alcun contributo né dal Comune né da altri Enti pubblici a favore dei ragazzi in questione che, a volte, si rivolgono a noi proprio perché rifiutati (con scuse più o meno valide) da altre scuole. Essi sono, quindi, ospitati del tutto gratuitamente proprio come quei ragazzi savonesi o italiani per i quali le famiglie desiderano la nostra scuola pur [redacted] potendo permettersi di pagare la retta. A volte neppure i ragazzi stessi sono al corrente di questo accordo con le famiglie. Per essi, quindi, come per gli extracomunitari, non paga nessuno... solo le suore!

suor M. Paola Trucco, preside dell'Istituto «M.G. Rossello», di Savona

Valzemola, la farmacia estranea alla vicenda

Sono il titolare della farmacia di Valzemola cui fa riferimento il giornalista Mauro Camoirano scrivendo: «... prima però Defilippi si ferma nella farmacia di Valzemola a comprare le siringhe». Ha scritto cose non vere: 1) è infatti evidente dall'articolo che il Defilippi avrebbe dovuto venire in farmacia dopo le [redacted] 20 di sabato 22 gennaio 2000. La farmacia chiude alle 19,30 e quindi era chiuso e nessuno mi ha chiamato [redacted] quell'ora in farmacia per qualsiasi disposizione; 2) se fosse venuto prima l'avrei visto e avrei ricordato.

dottor Vinicio Palazzi, titolare farmacia S. Antonio, Valzemola, Roccavignale

Scelte sbagliate per il nostro porto

Mi rivolgo all'ingegner Alessandro Becce, nuovo presidente dell'Autorità portuale.

Andando un attimo indietro nella storia del porto di Savona si vede che negli Anni Trenta, in luogo del lungomare Matteotti doveva essere realizzata una banchina commerciale che avrebbe completato il bacino portuale fornendo al porto stesso un suo svincolo veicolare che non avrebbe intralciato quello urbano.

Ritornando ai giorni nostri si constata che le amputazioni al porto commerciale continuano, con il blocco delle Funivie (potrebbero continuare la loro attività dove sono) per portare avanti il discorso delle barche da diporto, la dismissione forzata del terminal cellulosa (questo traffico è calato drasticamente) e questo per togliere operatività alla darsena interna, mentre tutta quella zona portuale potrebbe egregiamente essere fortemente operativa con il cabotaggio di merci tra le diverse sponde del Mediterraneo.

Il voler trasferire tutto agli Alti Fondali è come voler relegare in un solo vano tutto l'arredamento di una casa con il solo risultato che quel [redacted] diventa talmente confusionato da risultare antioperativo.

Benedetto M.Mantero
Albissola M.

NUMERI UTILI

AMBULANZE (tutta la provincia)

118 Savona Soccorso

GUARDIA MEDICA

Notturna (dalle 20 alle 8), prefest. e fest. (dalle 10 del sabato alle 8 del lunedì):
Distretto Savona: [redacted] num. verde 800.556.688 (da Varazze a Spotorno).
Distretto Pietra Ligure: telefonare numero verde 800.556.688 (da Noli [redacted] Borghetto).
Distretto di Albenga: tel. numero verde 800.556.688 (da Ceriale a Andora).
[redacted] **Cairo Montenotte** [redacted] **Valbormida:** numero verde 800.556.688.

FARMACIE DI TURNO

SAVONA
Sono di turno dalle ore 8,30 alle 19,30: *Internazionale*, via Paleocapa, tel. 822624.
Nuova, via Coral, tel. 821955.
Scotti, via Crispi, tel. 812481.
Il servizio notturno viene garantito dalle 19.30 alle 8,30 dalla farmacia: *Della Ferrera*, [redacted] Italia, tel. 019/827 202.

Sono inoltre reperibili:
ALASSIO: *Inglese*, [redacted] 344, tel. 640128
[redacted] *Savonà*, via Madaglie [redacted] 42, tel. 543884.
ALBISSOLA MARINA: *Fontana*, via [redacted]gliati 24, tel. 019 481.616.
ALBISOLA SUPERIORE: *Stella Maris*, corso Mazzini 152, tel [redacted].
BORGHETTO SANTO S[redacted]: *Comunale*, via Europa 33, tel. 971013.
CAIRO MONTENOTTE: *Manuelli*, via Roma 75, tel. [redacted].
CERIALE: *Neri*, via Libertà 3, tel. 990032.
FINALE LIGURE: *Schenone*, via Garibaldi 14, tel [redacted].
LOANO: *Nuova*, [redacted] Doria 34, [redacted] 675737.
[redacted] *Longo*, via padre Garello, tel. [redacted]045.
NOLI: *Monte Ursino*, corso Italia 10, tel. 019 748.938.
PIETRA LIGURE: *Centrale*, via Garibaldi 36, tel 628021. (Finadri, via Montaldo, tel. 628035 per il notturno dalle ore 19,30 alle ore 9 per il comprensorio da Borghetto a Varigotti).
SPOTORNO: *Cerini*, piazza Colombo 1, tel. 019 745.342.
QUILIANO: *Comunale*, via Roma 55, tel. [redacted].
[redacted] *Montanaro*, vicolo Morchio, [redacted].

STATO CIVILE

SAVONA 7 FEBBRAIO

NATI. Alessia, Giulia, Mara Capitolino. Luca Acquarone, Alessia Buongiorno.

[redacted]. Marino Maistrello, 70 [redacted], Savona, via Nizza 13. Funerali alle 9. Giuseppe Galiberti, 94 anni, Cairo. Trasporto diretto. Galeana Lorenzetti, [redacted] anni, Ponzone. Francesco Murialdo, 79 anni, Savona. Funerali alle 9 a Zinola. Maria Cavallaro, 75 anni, Savona. Funerali alle 10 alla Villetta. Stefano Scavino, 89 anni, Savona, via Assereto. Diretto. Francesco Ferraris, 79 anni, Savona, via Genova. Funerali alle 10 a San Filippo Neri. Giuseppina Carnielli, 80 anni, Dego. Diretto.

NECROLOGIE

[redacted] Comunità [redacted] di Finalpia, le sorelle, i cognati, i nipoti, i parenti [redacted] partecipano la morte del

P.D. [redacted] (Benedetto) [redacted]iccia O.S.B.

di anni 76

avvenuta domenica 6 febbraio. I funerali si svolgeranno nella chiesa di Finalpia, mercoledì 9 febbraio alle ore 10

— Finalpia, 7 febbraio 2000.

IN CITTA' E FUORI

SAVONA

Immagini della Cina

«Il celeste impero», itinerario per immagini dell'antica Cina [redacted] l'arte. E' il tema dell'incontro in programma domani, alle 16, alla società Cattolica di via Famagosta a Savona. Intervento di Anna Balestri Menichini. [a. r.]

[redacted]

Teologia morale

Quest[redacted] alle 20,30 al seminario vescovile di via Ponzone è in programma una relazione di Adolfo Macchioli sul tema «La libertà [redacted] legge». [redacted] tratta di un appuntamento organizzato dalla Diocesi nell'ambito del corso di teologia morale. [e. b.]

SAVONA

In gita ad Artesina

Lo sci club del Dopolavoro ferroviario di via Pirandello organiz[redacted] per giovedì [redacted] febbraio [redacted] trasferta sulla neve con lezioni di sci per i partecipanti. Coloro che [redacted] interessati possono telefonare al numero 812121. [e. b.]

2000

Sul palco del Chiabrera anche il centauro dell'Aprilia e la manager Matilde Tomagnini

Marco Melandri, la scommessa del 2000

Premiato allo Sportivo, sarà campione dopo Rossi?

Pazzini

SAVONA

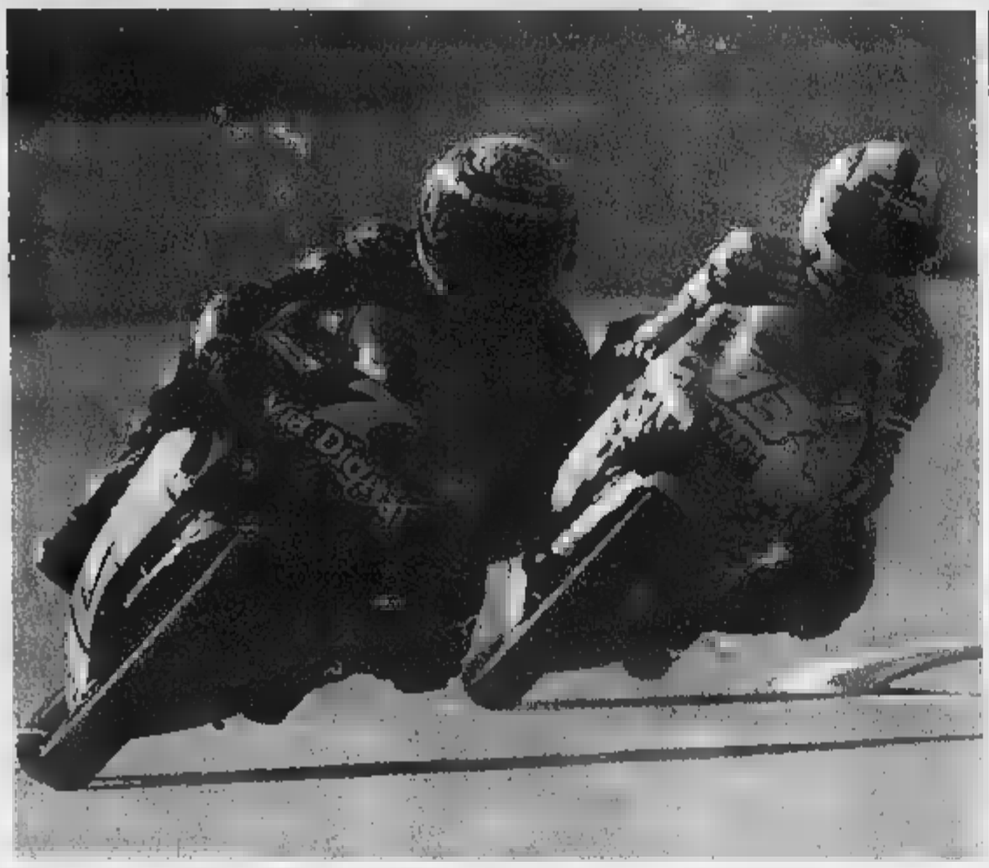
Marco Melandri, la grande pro- del motociclismo italiano, riceverà al Teatro Chiabrera il premio «Au Campiun». Un altro atleta spicco si aggiunge al prestigioso albo d'oro delle ultime edizioni della manifestazione che vede tra gli altri le firme Eddy Irvine, Josefa Idem, Cristiana Panucci, Max Biaggi, Vujadin Boskov, Roberto Mancini, Claudio Mistrangelo. Un altro grande campione sul palco assieme alle cinque iridate della scherma italiana.

Melandri è una sfida e una scommessa. Lo «Sportivo dell'Anno» un anche un gioco scaramantico, lo scorso anno ha portato fortuna Eddy Irvine, chissà che l'edizione 2000 non sia favorevole a «Macho» Melandri. centauro ravennate, secondo lo mondiale 125 pur avendo disputato tre gare in meno, si cimenta quest'anno con l'Aprilia 250 che fu di Max Biaggi, Loris Capirossi e Valentino Rossi. La casa di Noale tenta il poker puntando sulle indiscusse qualità di Marco che, sul palco del Chiabrera, sarà accompagnato dal suo manager Loris Reggiani.

E a proposito di manager che dire di Matilde Tomagnini, alassina (una delle ultime nate ad Alassio, visto che il reparto ha chiuso pochi mesi dopo la sua nascita) presente il 14 alla serata inaugurale? Per l'Aprilia stato un «portafortuna», due anni e due titoli mondiali (uno con Biaggi e uno con Capirossi) e adesso porta vent'anni esperienza al seguito del Max nazionale. «Un cambio dovuto soprattutto alla fiducia che ho in Max. Mi spiace solo aver lasciato un team affiatato e vincente. L'arrivo di Marco Melandri, giovane senza arroganza e con una maturità fuori dal comune, porterà una ventata di freschezza e, soprattutto, una nuova voglia di vincere. Per quanto mi riguarda questa una ulteriore sfida che mi si presenta, credo che Max sia l'atleta giusto per vincere nel ». Del resto Max Biaggi è stato uno dei premiati allo «Sportivo».

A fare da corollario ai campioni del motociclismo possono ovviamente mancare le moto mondiali. Ci sarà l'Aprilia 250 che ha visto trionfatore Valentino Rossi, l'Aprilia 125 che lottato per il mondiale come «sponsor» della serata.

Un evento per Savona, da sempre sensibile e appassionata di motociclismo. Due serate i motori che entusiasmeranno gli appassionati e porteranno nuovi tifosi al mondo affascinante delle due ruote. Abbastanza per richiamare nella piazza del Chiabrera centinaia di curiosi e fans di sport spettacolare e affascinante.



Marco «Macho» Melandri corre quest'anno per vincere il campionato delle 250 cc. con l'Aprilia

In tv a Skipper e a Onda Ligure

Un villaggio per bimbi in piazza e lo storico pullman della «RT»

SAVONA

Come per le ultime edizioni, lo Sportivo dell'Anno diventerà anche una produzione televisiva, uno «special» di Skipper, la trasmissione tv della Stampa per le province di Savona e di Imperia, in onda i settimana su Telenord TN4 e Canale 7-Odeon TV, le emittenti regionali del Gruppo Monti. Durerà un'ora, in prima serata, e si aggiungerà alla normale programmazione della domenica di Skipper (con tre repliche), anche in questo tutte dedicate alla manifestazione del Chiabrera. La produzione tecnica delle trasmissioni, come sempre, sarà curata da Video Vela di Savona, di cui sono titolari Luca Despini e Renzo Principi.

La radio ufficiale dello Sportivo dell'Anno è invece Radio Onda Ligure di Albenga, che distingue anche per un'accurata informazione locale. Ogni pomeriggio, tra l'altro, si collega con le redazioni liguri della Stampa per un approfondimento sui principali fatti della giornata. Radio Onda Ligure, che lunedì 14 e martedì 15 febbraio sarà presente con un suo «punto» in piazza Sisto IV, ha preparato, in occasione dello Sportivo dell'Anno, una serie di appuntamenti curati da Paolo Allara.

A proposito di piazza Sisto: l'organizzazione dello Sportivo dell'Anno, sotto la guida del product manager della Stampa Guido Della Bruna, montera un villaggio per bambini con molte attrazioni, tra cui la simulazione di un pit stop di formula 1. Da ufficio mobile fungerà un pullman storico della Riviera Trasporti, che gestisce i bus pubblici in tutta la provincia di Imperia.

Sportivo dell'Anno, come lo scorso anno, vuol dire anche arte, con il logo ufficiale del nostro Roberto Baglietto e la partecipazione di Ceramiche San Giorgio, dello studio Valter Boj e dell'artista savonese Ruggero Pelazza. [n. d. m.]

In alto Paolo Allara di ROL 101

Altri personaggi di casa

Molti riconoscimenti per atleti dirigenti in evidenza nel '99

Fra i protagonisti dello «Sportivo» non sono ovviamente solo i superassi. Nella seconda serata, in particolare, verranno premiati atleti e dirigenti locali la cui attività è stata particolarmente significativa nel corso del '99. In alcuni casi si tratta anche di volti noti anche per altri motivi... di classifica.

Ad esempio i pattinatori Paola Musso, Linga Lagorio e Matteo Polletti hanno a lungo, e con profitto, frequentato la graduatoria dello «Sportivo '99». Stesso ragionamento per Marcella Prandi «star» del nuoto salvamento, e per la karateka azzurra Raffaella Carlini. In più, la giuria ha deciso di attribuire riconoscimenti al grande velista ponentino Ciccio Rossi, al giovane del golf Andrea Zanini.

E ancora, i canoisti della Sabazia Claudio Checcucci, e il doppio Porchi-Giancardo campione italiano Juniores nel «C2». Il neopresidente del Liguria Hockey, Andrea Addis, passato attaccante in serie A; il tecnico della Cestistica basket, Giorgio Valente; Angelo Angiolieri uomo di punta dell'Amatori Nuoto; Stefano Carozzo terzo ai Mondiali Under 20 di scherma; la Carisa Albisola Volley che nel '99 ha conquistato la promozione in serie B1, rappresentata da un'autentica colonna della vecchia guardia, il capitano Enrico Fazio. [g. o.]

La pattinatrice savonese Paola Musso

In parata gli «Olympic Golden»

Primo piano sui giovani di tutti gli sport

Se lunedì sarà dedicato, sul fronte dell'entusiasmo giovanile, alla passerella degli or- tradizionali «Golden Boys» del calcio che da sempre garantiscono «claque» straordinaria all'evento, ventiquattr'ore dopo toccherà ai vincitori del referendum concluso lo scorso maggio, e destinato ai giovani praticanti delle altre discipline. Il «Nonsolocalcio» dedicato agli Olympic Golden.

Val la pena ovviamente ricordarne i nomi: saranno tutti invitati, martedì sera, sul palco del Chiabrera. Per l'atletica leggera toccherà a Riccardo Negro, Ilaria Rossi e Valentina Lepidi; per il basket a Valentina Bonfiglio, Stefano S e Davide Vanara; per il motorismo alla coppia di rallisti Marco Bocca-Matteo Scotto e al gruppo Harley-Davidson; per il ciclismo ad Erika Scafuro, Matteo Zanoni ed Enrica Borile.

Ancora: Simone Pellegrini per l'hockey su prato; Flavio Pignone, Davide Parodi e Andrea Canepa per il settore canoa e canottaggio; Stefania Miglietta, Simone Basadonne e Raffaella Carlini per le arti marziali; Gioele Bellina, Matteo Gatti e Francesco Rocchieri; Milo Prussiati, Greta Dressino e Gabriele Ghiglietto per gli sport dell'acqua.

Infine, l'elenco prevede ancora Linda Lagorio, Paola Musso e Simona Marzinno per il pattinaggio; Selene Faggion per la scherma; Luca Ponzio per il tennis tavolo; Manuel Mazzone, Anna Gandino ed Elisa Di Padova per la pallavolo; Roberto Pedroni, C. Galliano e T. Mumberto per il tennis.

Come si vede, una lunga schiera di giovani e giovanissime, autentica linfa di un movimento sportivo savonese che anche con queste cifre dimostra, nel complesso, una grande vitalità.

Ed è anche il caso di ricordare che alcuni dei vincitori «di categoria», come il pongista Ponzio e la karateka Miglietta, abbiamo ottenuto moltissime segnalazioni: Ponzio, con 6136 tagliandi, è il «leader» e merita che questo risultato venga ricordato.

Chiaramente, in alcuni casi si tratta di atleti già in evidenza nelle varie graduatorie, sia in questa edizione dello «Sportivo» che nelle precedenti. Basti citare il marciatore Negro, il ciclista Zanoni, le pluridecorate Miglietta, Carlini, Musso e Lagorio. Del resto, la qualità dei loro risultati e la simpatia dei personaggi fatalmente hanno prodotto nuove «nomination» e un meritato ingresso nel cast del Teatro Chiabrera. [g. o.]

Milo Prussiati e Stefania Miglietta, leader delle classifiche di nuoto e arti marziali

Il Dario Vergassola ospite lunedì 14 al Chiabrera

Presenta dj Maggio con la presenza di Alessia Mertz e Simona Ventura

Uno show fatto di grandi nomi

Ospiti Lauzi, i «Buio Pesto, Vergassola e Sinacori

SAVONA

Due all'insegna dello sport ma anche dello spettacolo. Lo «Sportivo dell'Anno» è l'occasione per animare Savona con un programma quanto vario e variegato. Si inizia lunedì quando, sul palco del Chiabrera, Maurizio dj Maggio uscirà dal tendone per presentare i campioni ma anche i tanti ospiti dello spettacolo. Nomi importanti e spettacolari: il cabarettista Dario Vergassola, uno dei più affermati e simpatici cabarettisti italiani, la cantante di disco dance Gaia, Romina Mognol, vincitrice di edizione del festival dedicato alle «Voci nuove per Mimì». Il tutto con la presenza della bellissima Alessia Mertz.

La seconda sera sarà sempre all'insegna della presentazione di Maurizio dj Maggio. A presentarci sarà un'altra bellissima, Simona Ventura, che assisterà ad una seconda parata di nomi importanti dello spettacolo italiano: lo «storico» cantautore genovese Bruno Lauzi, il cabaret Renzo Sinacori (diventato negli ultimi tempi anche un richiesto attore per il cinema e la tv), il gruppo demenziale ma non troppo dei genovesi «Buio Pesto» capitanati dal vulcanico Massimo Morini.

«Lo spettacolo è uno dei punti di forza della manifestazione del Chiabrera. Ogni anno ci sono stati ospiti di alta levatura e, anche quest'anno, il livello decisamente alto. Si tratta sempre, oltretutto, di nomi in grado di attirare e coinvolgere pubblici diversi, dai ragazzi ai giovani. Non a caso la scelta viene sempre fatta tra personaggi della musica, del cabaret, della televisione», spiegano i responsabili della macchina organizzativa della manifestazione.

E il successo decretato in questi anni dai tanti personaggi che si sono alternati sul palco del Chiabrera sembrano dare ragione alla direzione artistica che lo «Sportivo dell'anno». [s. p.]

Il presentatore Maurizio dj Maggio

La cantante Romina Mognol sarà ospite allo «Sportivo dell'Anno»

Risparmi fino a un terzo e hai mille vantaggi in più.

PER CHI SI ABBONA, OGNI GIORNO È SPECIALE

L'abbonamento è davvero un piacere quotidiano. Scegli la formula di abbonamento che ti è più comoda:

- **postale:** La Stampa a casa tua, risparmiando 500 lire al giorno;
- **edicola** (PIEMONTE E VALLE D'AOSTA): ritiri La Stampa all'ora che vuoi, all'edicola che vuoi e paghi 1.150 lire;
- **metropoli** (SOLO TORINO CITTÀ): La Stampa a casa tua, entro le 7,30, 1.250 lire.

Come vedi, il risparmio è quotidiano. In più, qualunque formula tu scelga, per 5-6-7 giorni, pagando 12 in un'unica soluzione, avrai un mese di lettura gratis, vale a dire che il tuo abbonamento durerà 13 mesi.

Ogni giorno leggi, ogni giorno risparmi.

Con l'abbonamento potrai scegliere tra mille vantaggi: sconti per lo sci o per il cinema, e in più la "Stampa**in** card", che ti dà sconti e agevolazioni per la casa, la famiglia e il tempo libero.

Ogni giorno leggi, ogni mese vinci.

Se ti abboni da dicembre '99 ad aprile 2000 potrai vincere ogni mese una Fiat Punto e altri 99 fantastici premi*.

Come puoi abbonarti?

- per telefono, al n. 011-56.381 (servizio automatico 24 ore su 24) o per fax al n. 011-56.27.958;
- per posta, a La Stampa, via Roma 80, 10121 Torino;
- per e-mail all'indirizzo abbonamenti@lastampa.it;
- in edicola (solo per l'abbonamento edicola).

Come pagare?

- conto corrente postale n° 950105;
- bonifico bancario sul conto 12601 intestato a La Stampa presso l'Istituto Bancario SANPAOLO IMI S.p.A.;
- carta di credito, telefonando al numero verde 800-233383;
- agli sportelli del Salone La Stampa, via Roma 80;
- in edicola (solo per l'abbonamento edicola).

* Aut. Min. Rich. scade il 9 aprile 2000

LA STAMPA

La protesta dei residenti: «I turni della spazzatrice meccanica ci penalizzano»

Multati per la pulizia delle strade

Loano, quattromila verbali dei Vigili urbani

Augusto Rembado

LOANO

Costa cara [redacted] pulizia delle strade ai Loanesi. Dalla fine di marzo al 31 dicembre [redacted] la polizia municipale ha infatti [redacted] 4.161 verbali (da almeno 60 mila lire), per mezzi lasciati in sosta vietata nelle vie e nelle piazze interessate dai lavori periodici (da una volta alla settimana ad [redacted] volta al mese) della spazzatrice automati[redacted]. Altri 1.647 [redacted] le multe fatte nelle aree dei parcometri. In totale le violazioni accertate al codice della strada sono arrivate nel '99 14 mila e 392. Novità alla viabilità, da [redacted]ggi per alcuni giorni, per lavori in corso a Finalborgo.

[redacted] Per capire l'enormità delle multe loanesi basta ricordare che i verbali, in tutto il '99, a Spotorno [redacted] stati 4100, [redacted] Finale 6.723, a Pietra Ligure 5950 e a Borghetto 3494. A Loano invece solo [redacted] mila sono stati firmati, in meno di [redacted] mesi, per consentire ai mezzi della nettezza urbana [redacted] pulire le strade. Va detto che Loano è una delle poche località [redacted] Ponente ligure che ha un programma continuativo, tutto l'anno, di pulizia delle strade [redacted] meccanici. Appositi cartelli segnalano, zona per zona, il giorno dell'intervento. Dopo un periodo di tolleranza [redacted] iniziate a fioccare le multe. Loano sta investendo molto nella pulizia della città, nella raccolta differenziata dei rifiuti ed in altri progetti per puntare ai certificati di quali[redacted] ambientale.

[redacted] Inizia a costare [redacted] che la distrazione di chi lascia l'auto noi parcometri oltre il tempo «pagato» alla Coges. C'è chi ha l'abitudine di non pagare per brevi soste. Nel [redacted] state in media 5 al giorno i verbali in corso Europa, sul lungomare Roma, in piazza Aicardi e in piazza Italia.

[redacted] Da ieri per circa una settimana lavori in corso fra via delle Mura e via dell'Annunziata a Finalborgo. Sono state decine di modiche alla circolazione. «Il traffico in uscita [redacted] Nicotera ha la direzione obbligatoria verso Porta Testa, Via dell'Annunziata è chiusa al traffico all'altezza degli alimentari "Sambarino" con contestuale direzione obbligatoria su via Gallesio. A Porta Testa il traffico proveniente da via Calice per Marina è deviato sulla statale 490, mentre il traffico proveniente da via Calice [redacted] diretto al Borgo ha ingresso da Porta Testa con percorrenza su via San Rocco o via Gallesio», spiega il comandante Giorgio Bonora.

Oltre quattromila multe sono state fatte dai vigili urbani di Loano per permettere il passaggio della spazzatrice meccanica che pulisce le strade del centro cittadino provocando la protesta dei residenti delle zone regolate dai divieti di sosta settimanali

Alassio, tre arresti per droga

I carabinieri hanno sequestrato anche un chilo di stupefacenti

ALASSIO

«Detenzione ai fini di spaccio [redacted] sostanza stupefacente». E' con questa accusa che ieri mattina i carabinieri del nucleo operativo della compagnia di Alassio hanno arrestato tre persone, a seguito [redacted] lunghe indagini, sequestrando oltre un chilo di hashish.

L'operazione che ha portato in manette tre alassini, Maria Patrizia Cassiano, 35 anni, Renato Barletta, 40 anni, e Angelo Chiapusso, [redacted] anni, è scattata al termine di una lunga attività investigativa condotta dai carabinieri di Alassio contro lo spaccio di stupefacenti [redacted] zona ed in base ad alcuni sospetti nutriti da tempo nei confronti delle tre persone. Nella mattinata [redacted] scattate le perquisizioni che hanno dato conferma al lavoro dei militari.

Nelle abitazioni di Chiapusso e Cassiano è stata rinvenuta la sostanza stupefacente, circa 1.1 chilogrammi di hashish complessivamente. Seppur il quantitativo di sostanza stupefacente trovato a casa di Barletta è stato molto limitato, è risultato provenire dagli stessi canali dell'altro quantitativo. [redacted] stato possibile creare un collegamento tra i tre tramite l'analisi di numeri di telefono, appunti e nominativi rinvenuti su alcune agende. Pare infatti, stando agli inquirenti, che gli arrestati fossero già d'accordo per l'acquisto ed il successivo smercio della «roba» e che quindi lo stupefacente [redacted] stato comprato con la complicità tra i tre.

Non appena i carabinieri si [redacted] presentati alla porta delle abitazioni, gli arrestati hanno tentato di disfarsi della droga che però [redacted] stata recuperata e sequestrata. Complessivamente il quantitativo è sufficiente per confezionare oltre 1.500 dosi. Le indagini proseguono [redacted] a tutto campo nel tentativo di fare luce sui collegamenti delle tre per[redacted] arrestate con consumatori della zona e sulle modalità di rifornimento. [m. br.]

NOTIZIE FLASH

FINALE L.

I volontari Enpa salvano un cinghiale

Un cinghiale di circa 50 chili, probabilmente stordito dall'urto [redacted] un'auto, è stato catturato e salvato domenica dai volontari dell'Enpa vicino all'ex ospedale Ruffini di Finale. L'animale sarà liberto nell'entroterra. Pochi giorni fa due cinghiali erano stati visti vicino al cimitero di Spotorno. [a. r.]

PIETRA L.

Oggi i funerali della «voce» del Santa Corona

Si svolgeranno oggi, alle 14,30, nella Basilica di San Nicolò a Pietra Ligure i funerali di Valentina Davigo, 71 anni, originaria di Pieve di Teco. La donna era conosciuta soprattutto per la sua voce. Per 25 anni infatti è stata centralinista all'ospedale Santa Corona. Era in pensione dall'[redacted]. [a. r.]

ALASSIO

Spaccata alla pescheria «Bongiovanni»

Ignoti hanno compiuto l'altra notte una spaccata nella pescheria «Bongiovanni» di via Dante. Magro il bottino di circa 30 mila lire in spiccioli. I ladri hanno però danneggiato 2 porte e i registratori di cassa. La denuncia è stata fatta al commissariato di polizia. [m. br.]

LAIGUEGLIA

Denunciato per guida in [redacted] di ebbrezza

Un automobilista è stato denunciato domenica dai carabinieri per guida in stato di ebbrezza dopo che sull'Aurelia, a bordo di un'auto, ha danneggiato una vettura ed un ciclomotore in sosta. [m. br.]

[redacted]

Pulisce l'uliveto ma scatena un incendio

E' stato individuato e denunciato dai carabinieri il responsabile dell'incendio che ieri mattina ha distrutto circa 20 ettari di bosco [redacted] macchia mediterranea, oltre ad un uliveto. E' intervenuto un elicottero del servizio regionale [r. sr.]

[redacted]

Malore in ascensore, soccorso dai pompieri

[redacted] è sentito male nell'ascensore bloccato del condominio di via Neghelli 30. A soccorrerlo ieri mattina alle 9,00 ci hanno pensato i Vigili del fuoco. Sul posto è anche arrivata l'automedicale che ha prestato le prime cure all'uomo ricoverato in stato di choc. [r. sr.]

Ex sindaco di Tovo

Rifiuti tossici Reato prescritto per Accame

SAVONA Prima udienza ieri in tribunale [redacted] immediato rinvio del processo sulle presunte discariche di rifiuti tossico nocivi a Borghetto Santo Spirito, Magliolo, Andora e Tovo San Giacomo.

Sul banco degli imputati so[redacted] in [redacted]e: Francesco e Filippo Fazzari; Federico Casanova, Udo Neerfeld, F[redacted] Bonorino, Eligio Accame, Bartolomeo Bonura, Luigi [redacted] Nicolino Verus. Ministero dell'Ambiente, Lega ambiente, Wwf, Regione Liguria e i Comuni di Tovo, Andora e Magliolo si sono costituiti parti civili.

Ieri è stato disposto lo stralcio delle posizioni processuali di Eligio Accame, [redacted] sindaco [redacted] Tovo San Giacomo, e di Bartolomeo Bonura, per il capo di imputazione di concorso in abuso d'ufficio (reato che risulta prescritto). E' stato anche fissato il calendario delle prossime udienze. Si inizierà il 25 maggio. Il processo proseguirà poi il 7 giugno e, quindi, il 4, 5, 12, 19, 23, 26, 30 ottobre. I testimoni citati dal pubblico ministero, Alberto Landolfi, sono una quarantina. [c. v.]

Per la maggioranza è tutto regolare: «Si vuole solo creare un clima da inquisizione»

Doppiaggio, Cervone-Richeri voci contro

L'opposizione critica l'appalto a «Opera progetti»

FINALE L.

Si riaccende a Finale Ligure la polemica per l'appalto «Opera Progetti». L'associazione ha l'ideazione [redacted] la gestione della manifestazione nazionale «Voci nell'ombra» dedicata al doppiaggio (circa 110 milioni nell '99). Secondo le minoranze «nell'ombra» [redacted]arebbero anche i conti di Opera e i suoi rapporti con il Comune.

«Siamo arrivati al punto di definire clima inquisitorio le semplici e legittime richieste sulla situazione contabile. Il sindaco afferma che non [redacted] compito dell'amministrazione verificare la contabilità di un privato. Peccato però che il privato interagi[redacted] con il pubblico laddove i soldi che rice[redacted] quelli dei cittadini». L'accusa è di Marina Siccardi, coordinatore di Forza Italia. Conclude: «Ma il buon amministratore qual'è? Quello che non controlla nulla [redacted] quello che agisce con la diligenza del buon padre [redacted] famiglia o si preoccupa di verificare dove e come vanno a finire i nostri soldi? Verifichi signor sindaco. Non è detto che possa ricredersi».

Rincara la dose il capogruppo d'opposizione Flaminio Richeri: «Abbiamo apprezzato l'intervento in Consiglio dell'assessore al turismo non quello del sindaco che ha dimostrato di [redacted] capire il nostro atteggiamento. Abbia[redacted] votato a favore all'esame del caso da parte della commissione turismo. Perchè l'amministrazione non si è fatta carico di evitare che il marchio della manifestazione in questione, nata e sviluppatasi con i soldi del Comune, fosse brevettata dall'associazione Opera permettendo così alla stessa [redacted] qualsiasi momento di sottrarre tale manifestazione a Finale?»

Il sindaco Pier Paolo Cervone non ha dubbi. Dice: «Ribadisco che con Opera c'è un appalto e non un contributo. Siamo soddisfatti del risultato finale per la rilevanza nazionale della manifestazione. Se la minoranza ha dei dubbi sulla contabilità dell'associazione si rivolga alle autorità competenti. L'enfasi che è stata data a questo problema, come la richiesta di un Consiglio urgente e di una commissione speciale, crea in città quel clima di dubbio e sospetto che non ha fondamento».

Interviene Alessandro Chiericato dei Ds. Commenta: «Cervone ha ragione circa il clima inquisitorio. Forza Italia in [redacted]irca 7 mesi si [redacted] prodotto in attacchi personali e scorretti come quelli contro gli assessori Coletti e Isnardi [redacted] merito alla legittimità del loro incarico. C'è poi stata l'esasperazione del caso del Campo solare. Sono solo alcuni elementi che riflettono una volonta inquisitoria». [a. r.]

ALBENGA

«Viveri resta sindaco»

Adesso è ufficiale, anche [redacted] prefettura di Savona ha preso atto della sentenza del tribunale che ha accolto il ricorso elettorale proposto dai consiglieri di minoranza del Comune di Albenga dichiarando l'incompatibilità di Angelo Viveri a ricoprire la carica di sindaco e consigliere comunale. «In data 20 dicembre questo ufficio avviava la procedura di scioglimento», spiegano i vertici prefettizi. Viveri, [redacted] data 22 dicembre, ha però depositato un ricorso avverso alle decisione del tribunale di Savona sospenden[redacted] la procedura di decadimento. «Ovvio, è stato [redacted] ricorso per sospendere la procedura di annullamento, quello con le motivazioni sarà discusso a marzo», commenta Viveri. E la prefettura conferma: «In data 10 gennaio Viveri ha depositato un secondo ricorso avverso la decisione del tribunale». Abbastanza per fare dire alla prefettura di aver deciso la sospensione delle decisioni del tribunale di Savona in attesa della sentenza di [redacted]arzo. E le elezioni di primavera, per Albenga, [redacted]. [s. p.]

Il religioso era conosciuto anche a Sanremo dove era nato 51 anni fa

Lutto a Loano per padre Gianpiero

Domani all'Immacolata i funerali del parroco

[redacted] Gianpiero Bertolini, morto a Loano, durante una cerimonia religiosa

LOANO. In un numero recente del bollettino parrocchiale aveva scritto un articolo con 12 volte «grazie», in grassetto, per salutare tutti i parrocchiani che [redacted] accolto nel suo [redacted]vo impegno come «padre». E' questo uno dei tanti ricordi di frate Gianpiero Bertolino, 51 anni, stroncato domenica matti[redacted] Santa Corona da una grave pancreatite. Immenso il vuoto che ha lasciato nella sua parrocchia dell'Immacolata a Loano, ma anche a Finale e soprattutto Sanremo dove era nato e vissuto per molti anni. Aveva scritto [redacted] fedeli: «Mi sono presentato e ho trovato tanta affabilità, amicizia [redacted] collaborazione contattando singolarmente le famiglie per nulla restie ad intavolare un discorso. Dobbiamo [redacted] insieme noi [redacted] voi [redacted] grande parrocchia». La camera ardente è allestita presso i Cappuccini, domani alle 10,30 i funerali. [a. r.]

La Cna ad Albenga

Artigiani edili stasera convegno sulla sicurezza

ALBENGA. Nuovo regolamento degli appalti e sicurezza sui cantieri. Su questi temi [redacted] terrà stasera, alle 20,30, presso la sala Ester Siccardi di viale Martiri, una serata organizzata dalla Cna (Confederazione Nazionale Artigianato). Guido Pesoro, responsabile del settore edili della Cna, parlerà della qualificazione delle imprese, [redacted] strada per combattere il lavoro [redacted]ero, spesso responsabile di gravi incidenti, anche mortali, sul lavoro.

[redacted] il decreto legge entrato in vigore lo [redacted] dicembre si sono modificate totalmente le regole di partecipazione delle imprese per i lavori affidati dalle pubbliche amministrazioni. I lavori saranno aggiudicati in base al criterio di qualità delle imprese. Dicono i dirigenti della Cna: «Siamo impegnati ad affiancare le piccole imprese che vogliano seguire il percorso della qualità». [r. sr.]

«Guerra» tra sindacati

Poste, è polemica tra Cisl e Ugl per lo sciopero

ALBENGA. E' polemica sindacale per lo sciopero proclamato nel settore poste da Cisl, Failp e Sailp il prossimo 14 febbraio. A polemizzare è l'Ugl attraverso il segretario Alfio Contarino. «E' un comportamento da Giano bifronte. Tralasciamo i commenti sulle vergognose asserzioni di nostre sottoscrizioni di accordi da parte di persone inattendibili, forse in cerca [redacted] padroni a cui asservirsi per contare, visto l'esito insoddisfacente della campagna Rsu», esordisce Contarino. E aggiunge: «Ci interes[redacted] richiamare l'attenzione [redacted] motivazioni fornite dalla Cisl sul piano d'impresa che Passera, l'amministratore delegato, ha proposto con l'esternalizzazione dei servizi, gli accorpamenti e la riduzione [redacted] personale. Esigere ora il completo risanamento appare in netto contrasto con quanto dichiarato ai lavoratori, perchè risanare in questi termini significa avalla[redacted] proprio [redacted] che afferma di combattere con lo sciopero».

COMUNE DI ALBENGA

Provincia [redacted] Savona

Ufficio Tecnico Comunale

Estratto bando di gara

Questa amministrazione ha indetto il seguente pubblico incanto, [redacted] esperirsi ai sensi dell'art. 21, comma [redacted], Legge 11.02.1994 n. 109 e successive modifiche e integrazioni, con aggiudicazione secondo il criterio del prezzo più basso, inferiore a quello posto a base di gara, determinato mediante ribasso sull'elenco prezzi posto a base di gara:

Lavori di ampliamento del Cimitero del Capoluogo. Importo [redacted] posto a base di gara: lire 4.500.000.000 (Euro 2.324.056,05), [redacted] lire 135.000.000 (Euro 69.721,68) quali oneri per la sicurezza non soggetti [redacted] ribasso. Categoria prevalente: G1, classifica 7, per un importo fino a lire 6 miliardi (Euro 3.098.741,39).

Le offerte, redatte in conformità al bando di gara, pubblicato all'Albo Pretorio comunale, disponibile [redacted] Internet all'indirizzo http://www.albenga.com e che può [redacted] richiesto all'Ufficio Tecnico Comunale, dietro pagamento spese di riproduzione, dovranno pervenire, sotto pena di esclusione dalla gara, al Protocollo del Comune di Albenga, Piazza San Michele n. 17, entro le ore 12.00 [redacted] giorno 07.03.2000.

Albenga [redacted] 2 febbraio 2000

IL SINDACO (Angelo Viveri) — IL DIRIGENTE U.T.C. (Ing. Vincenzo Gatto)

LA STAMPA *web*

Val Bormida: intervengono amministratori locali, titolari di discoteche e birrerie

«Alcolisti i giovani? Parliamone»

Ha fatto colpo l'allarme lanciato da Chebello

Mauro Cemolrano

CAIRO M.

Alcol fra i giovani: per il vice sindaco Carlo Nencini «un proble- da affrontare a livello istituzionale», mentre i gestori di discoteche e birrerie danno la propria disponibilità a partecipare ad una «tavola rotonda» sul problema.

Afferma Nencini: «Il fenomeno dell'abuso di alcol fra i giovani in Val Bormida diventa particolarmente rilevante visto che su una cultura già predisposta a questo tipo di consumo, si innesta tutta serie di problematiche, ambientali e sociali». E continua: «La stessa attività delle forze dell'ordine, impegnate in servizi con l'etilometro che portano al ritiro costante di patenti, dà la misura del fenomeno che, però, non si può contrastare solo con mezzi repressivi, anche se, al contempo, sarebbe auspicabile attivare certe misure precauzionali, come, ad esempio, anticipare sia l'apertura che la chiusura delle discoteche». E conclude: «Venerdì, in occasione della giunta, proporrò alla Comunità Montana, di farsi promotrice, magari insieme al Sert e alle scuole, dell'organizzazione di una tavola rotonda per fare un realistico punto della situazione».

Una proposta che trova concordi pubblici amministratori, come il sindaco di Cengio, Sergio Gamba: «Il nostro Comune è già impegnato in progetti di prevenzione finanziati dalla Regione. Credo, però, un confronto aperto ad esperti, esponenti di categoria, amministratori e forze dell'ordine possa senz'altro essere utile per affrontare in modo realistico ed unitario un problema finora sottovalutato».

Il vicesindaco Carlo Nencini

Ma anche da parte dei titolari dei locali c'è disponibilità ad affrontare la questione. Salvatore Malerba, del King di Cairo: «Fra i giovani esiste un'evidente situazione di disagio. Se è di questo che si vuole parlare, visto che la vita di un giovane si può dividere in tre momenti-chiave: famiglia, scuola e divertimento, quindi discoteca, allora siamo certamente disponibili ad un confronto, a dare il nostro contributo e a prenderci le nostre responsabilità. Certo, se tutto si riduce a voler demonizzare la discoteca o la birreria o gli stessi giovani, per liberarsi la coscienza, allora non è questa la strada». Dello stesso parere Mariolino De Micheli, titolare bar Momento di Carcare, e da oltre 25 nel mondo delle discoteche: «Parlare delle cose non fa mai male, ma la verità è che, alla base di tutto, c'è mancanza di stimoli, di opportunità e valori che dovrebbero, invece, essere forniti dalla società, dalla famiglia e dalla scuola».

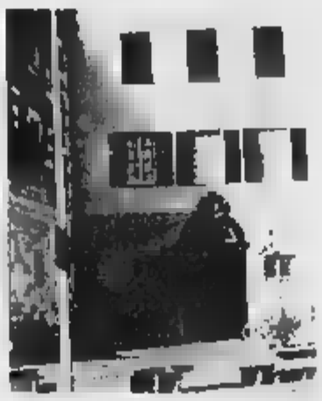
Significativo, poi, il commento di Ivo Negro, titolare del Cantuccio di Cengio, birreria da sempre punto di riferimento per i giovani valbormidesi. Sbotta: «Dipendesse da me preferirei certo servire ad un ragazzo che alle quattro arriva dalla discoteca un piatto di spaghetti fumanti, piuttosto che un whisky, ma nascondiamoci dietro un dito: i giovani che frequentano questo locale, come altri, consumano soprattutto birra e non certo fino a stordirsi. Il vero problema non è la birra, ma il ricorso a pastiglie e pastiglielle, che ormai si trovano ovunque e ad un prezzo accessibile a tutti».

Lezioni il satellite

Al liceo Calasanzio di Carcare l'aggiornamento per i docenti

CARCARE

Al Liceo Calasanzio professori di nuovo dietro i banchi. Non si tratta di un'iniziativa legata al nuovo esame di Stato (l'esame di maturità, per intenderci), coordinata dal ministero della Pubblica Istruzione e aperta a tutti gli insegnanti delle superiori. Nonostante sia già stato applicato lo scorso anno, il nuovo esame di maturità e le modifiche che, sembra, lo caratterizzeranno, diventa, quindi, materia di studio per i docenti. Spiega la professoressa Mariella Pella: «Il liceo, essendo dotato di sistema satellitare, si è trasformato in polo di informazione del nuovo esame di Stato per tutti gli insegnanti superiori del comprensorio. Le lezioni di approfondimento, trasmesse direttamente dal ministero via satellite, sono 12 e si svolgono nell'Aula magna. La prima ora è occupata dalla tele-lezione, mentre nella seconda, grazie all'utilizzo di Internet, vi è una fase di verifica, con test e questionari». Come dire, professori non solo a lezione, ma anche interrogati. [m. ca.]



La sede del liceo «Calasanzio»

Un Consiglio comunale «aperto»

Cairo si mobilita per la «Ferrania»

CAIRO M.

Il Comune organizzerà un Consiglio aperto sul caso Ferrania». Ad annunciarlo, recependo anche la richiesta del consigliere di minoranza, Flavio Strocchio, il vice sindaco, Carlo Nencini. «La data non è stata ancora fissata - dice Nencini - e non certo per pigrizia, ma perché crediamo che a questo punto gli "ordini del giorno d'intenti", che fioccano per trasformarsi in passerelle, non servano più. Quindi in questi giorni inizieremo un giro di consultazioni Regione, sindacati ed azienda per capire stanno realmente le cose, per poi coinvolgere tutti i sindaci del comprensorio in un fronte comune che, pur i limiti che tutti sappiamo esserci nei confronti di una società privata, faccia realmente sentire la voce dei valbormidesi».

Una che, almeno per i Democratici, osserva Antonio Minini, «la Regione ancora una volta non è stata capace di far udire Una latitanza, in particolare, da parte dell'assessore all'Industria, Margini, non a caso oggetto di un'interpellanza da parte del nostro consigliere De Simone». Ma replica, il consigliere regionale ppi Arturo Ivaldi. «L'impegno della Regione è duplice: confronto con l'azienda per conoscere i precisi programmi e progetti; reinserimento della Liguria nei fondi europei destinati alla grande azienda, per i quali sembra si possa riaprire il negoziato» [m. ca.]

NOTIZIE FLASH

CARCARE

Fiamme su jeep salvata la conducente

Traffico bloccato per un'ora, domenica sera, in via Nazionale. La strada è stata chiusa per domare le fiamme che, per un cortocircuito, stavano divampando su una jeep. La conducente del fuoristrada si era accorta che il mezzo cui viaggiava, alimentat a gpl, stata bruciando. Provvidenziale l'intervento di un automobilista di passaggio che ha dato l'allarme. [l. b.]

«Evade» da casa giovane

Era andato a Genova per un processo in tribunale. Tornato a casa aveva scoperto di essere senza chiavi e così era stato costretto ad andare a farsele dare dalla fidanzata. Tutto era bastato per finire in arresto con l'accusa di evasione dagli arresti domiciliari. E successo a Luca D., abitante a Montezemolo, che ieri è stato interrogato dal giudice Filomena Giorgi. Il magistrato ha convalidato l'arresto, ma disposto l'immediata scarcerazione [c. v.]

Si cerca la regina del Carnevale del Duemila

Referendum a Cairo per la «Castellana»

CAIRO M.

Ultime battute per il tradizionale concorso che incoronerà la regina del Carnevale cairese. Le aspiranti Castellane, infatti, hanno tempo sino ad oggi per presentare la propria candidatura.

Il concorso, tuttavia, entrerà nel vivo il giorno 19, quando in piazza Stallani, nel cuore del centro storico, si svolgerà l'attesa elezione. Una «consultazione» popolare con i caresi chiamati a depositare nelle apposite urne le schede di preferenza. Per garantire il regolare svolgimento dell'elezione, le urne verranno presidiate dagli attenti e rigorosi armigeri di Nuvarin der Castè, la maschera ufficiale del Carnevale cairese.

Poi, secondo le procedure previste dall'austero cerimoniale, si provvederà allo spoglio delle schede.

E in attesa della consultazione, a poche dalla scadenza termine per la presentazione delle candidature, i promotori della manifestazione lanciano un ultimo appello a tutti i rioni affinchè propongano una loro Dama di corte che li rappresenterà per l'intero Duemila.

La candidata che otterrrà il maggior numero di voti, infine, verrà incoronata «Regina» del Carnevale, il giorno 20, nel corso di una suggestiva manifestazione in piazza Savonarola. A consegnare lo scettro sarà naturalmente Nuvarin, maschera creata dal compianto e indimenticato Mario Ferraro.

Promotori della rassegna, come sempre, sono la Pro loco, il Comune e il Comitato storico dei rioni. La Castellana, la prima del nuovo millennio, tenendo fede ad una vecchia consuetudine, rappresenterà ufficialmente Cairo Montenotte nelle manifestazioni culturali e folkloristiche che si svolgeranno nel corso dell'anno in varie località.

La «caccia» alla donzella è, dunque, agli inizi e come sempre per ingannare l'attesa, già dalle prossime ore, cominceranno i primi pronostici su quale sarà la giovane donna che indosserà le ricche vesti di Regina. [l. b.]

«Via del Comune»: idea della giunta per favorire i senza fissa dimora

Carcare s'inventa una strada

Per dare un indirizzo a chi non ha casa

CARCARE

Una via che territorialmente non esiste per dare un recapito a quanti non hanno fissa dimora. L'ha istituita l'amministrazione comunale di Carcare che, attraverso una delibera di giunta, garantisce in tal modo un indirizzo a chi non ha alcun punto di riferimento. La via «virtuale» è stata denominata via Del Comune.

Spiega il vicesindaco, Angela Nicolini: «Il provvedimento è stato adottato per far fronte alle esigenze di un giovane, per l'appunto senza fissa dimora. Con l'istituzione della via del Comune, il ragazzo e quelli che potrebbero trovarsi nelle sue stesse condizioni, hanno la possibilità, ad esempio, di ottenere i documenti, magari per fare richiesta di lavoro, come in questo caso».

Ma non è tutto, perchè con la «creazione» del nuovo indirizzo, i senza fissa dimora potranno anche ricevere la posta. I relativi avvisi del ricevimento di missive e corrispondenza varia verranno affissi all'albo pretorio del palazzo municipale.

Un provvedimento, senza dubbio insolito, almeno in zona, che tuttavia garantirà un importante servizio a chi non ha casa e spesso vive di espedienti trascorrendo le notti ospite di amici o in «rifugi» di fortuna. Dice ancora il vicesindaco Nicolini: «A Carcare, sino ad ora, risulta esservi una sola persona in tali condizioni».

Ad escogitare l'iniziativa, che ha permesso alla giunta Delfino di istituire via Del Comune, via che naturalmente compare su alcuna carta toponomastica, è stato l'ufficio Anagrafe che ha preso spunto da una circolare dell'Istat. [l. b.]

ROCCHETTA

I rischi della strada statale

Sui problemi di sicurezza lungo la strada statale Cairo-Acqui Terme, nel tratto di Rocchetta, interviene il partito dei Comunisti italiani. In una lettera al sindaco, Osvaldo Chebello, e all'assessore comunale ai Lavori pubblici, la sezione «Gramsci» ricorda il lungo elenco di incidenti che si sono verificati in quella zona. Dicono: «Il tentativo di soluzione con la realizzazione di un sovrappasso è del tutto inefficace ed è difficilmente utilizzabile in particolare dagli anziani e dai disabili, e l'illuminazione pubblica funziona». Proseguono: «Il tratto realizzato con scale può venire modificato con un percorso totalamente piano, e poi irrisolto il problema degli autoveicoli e si immettono sulla statale da Rocchetta e dalle frazioni». Di qui la richiesta dei Comunisti italiani agli amministratori comunali cairesi di «farsi carico di un problema che ogni giorno mette a repentaglio la sicurezza dei residenti e degli utenti». [l. b.]

Overdose mortale

Spacciatore «ammaestrato» da testimone

SAVONA Prosegue l'inchiesta del sostituto procuratore, Alberto Landolfi, sulla morte di Cristiano Defilippi, il ventiseienne trovato cadavere ai margini dell'ex casello di Montezemolo, ucciso presumibilmente da un'overdose di eroina.

Ieri il presunto spacciatore della dose mortale, Ali Max, algerino, è stato messo a confronto con il testimone che lo accusa. Si tratta di un giovane valbormidese, amico della vittima, il quale sostiene che sarebbe stato proprio l'extracomunitario a vendere lo stupefacente.

E ieri ha ribadito le proprie accuse durante il faccia a faccia che è durato poco più di mezz'ora. «E' stato lui» ha confermato al magistrato. L'algerino, che è difeso dall'avvocato Mauro Mazzi, continua a sostenere la propria innocenza. «Sono arrivato a Cengio - ha detto - da neppure un mese. E non ho mai spacciato droga». Lo straniero resta per ora in carcere con le accuse di spaccio e omicidio colposo aggravato. [c. v.]

Vigili urbani di Cairo

Maxi multa al volantino sul presepe

CAIRO un Di fronte ad una sanzione, per i vigili cairesi non c'è santo che tenga, figuriamoci presepe... E così gli organizzatori del presepe vivente di Roccavignale si sono visti recapitare due multe, da 600 mila lire ciascuna, per un volantino che pubblicizzava la manifestazione. Dice Angelo Fiacchi: «Avevamo distribuito alcuni volantini, con regolare bollo, ai commercianti cairesi, ma uno di essi, in buona fede, secondo i vigili l'ha esposto in modo non appropriato, incappando nell'articolo 23 del codice della strada e nel 113 di quello di pubblica sicurezza, per un totale di un milione e 230 mila lire di multa. Credo che, dopo tutti gli sforzi e sacrifici tutti facciamo per mantenere in vita questa tradizione, l'intransigenza dei vigili cairesi si commenti da sola, come la nostra amarezza».

Ultima speranza, per gli organizzatori, vista la buona fede del commerciante e lo spirito alla base della manifestazione pubblicizzata, il ricorso alla clemenza del sindaco Osvaldo Chebello [m. ca.]

IL [illegible] TANTI [illegible] PER I [illegible]

La Regione Liguria rende noto che sono disponibili i seguenti posti di lavoro:

1 posto per dirigente medico struttura complessa-malattie dell'apparato respiratorio presso l'Usl 1 Imperiese, è richiesta la laurea in Medicina e Chirurgia; un numero imprecisato di posti per assistente ciale presso l'Usl 3 Genovese, è richiesto il diploma di assistente 1 posto per educatore professionale presso l'Usl Tigullio, diploma di educatore prof.le; esercizio del commercio su aree pubbliche in occasione della fiera della Madonna di Maralunga nel Comune di Lerici (Sp), vedere bando di concorso; 1 posto per dirigente medico struttura complessa Anestesia e Rianimazione presso l'Azienda ospedaliera S. Corona di Pietra Ligure, laurea in Medicina e Chir.; 1 posto per dirigente medico di complessa direzione unità spinale unipolare disciplina medicina fisica e riabilitazione presso l'Azienda ospedaliera S. Corona di Pietra Ligure; 1 posto per vigile urbano ex V q.f. presso il Comune di Airole (Im), diploma di scuola media superiore; 3 posti per istruttore amministrativo-settori diversi presso il Comune di Recco (Ge), diploma di scuola media superiore; 1 posto per dirigente medico di struttura complessa Ortopedia e Traumatologia presso l'Usl 1 Imperiese, laurea in Medicina e Chir.; 1 posto per dirigente medico Cardiologia con rapporto esclusivo presso l'Usl 1 Imperiese, laurea in Medicina e Chir.; un numero imprecisato di posti per ostetrica presso l'Usl 5 Spezzino, diploma di ostetrica; 3 posti per istruttore di scuola (ex VI q.f.) presso il Comune di La Spezia, diploma di scuola magistrale; 4 posti per istruttore di asilo nido (ex VI q.f.) presso il Comune di La Spezia, abilitazione in scuole grado prep., laurea in discipline umanistiche o in Scienze dell'educazione, in Pedagogia, Psicologia, diploma di assistente in comunità infantili; 1 posto per dirigente medico 1° liv. Ortopedia e Traumatologia presso l'Usl 4 Tigullio, laurea in Medicina e Chir.; 1 posto per collaboratore ed esperto linguistico di lingua madre svedese presso l'Università di Genova, diploma di laurea; un numero imprecisato di posti per dirigente medico geriatria presso l'Usl 2 Savonese, laurea in Medicina e Chir.; 1 posto per dirigente medico di struttura complessa chirurgia plastica e ricostruttiva presso l'Azienda ospedaliera Villa Scassi Osp. Civili di Genova Sampierdarena, laurea in Medicina e Chir.; 1 posto per istruttore geometra (ex VI q.f.) presso il Comune di Ceriale (Sv), diploma di geometra; 2389 posti per l'arruolamento volontari (ferma 3 anni) nell'Esercito Italiano presso il ministero Difesa, licenza scuola media inferiore; 250 posti per l'arruolamento volontari (ferma 3 anni) nell'Aeronautica Militare presso il ministero della Difesa, licenza scuola media inferiore; 800 posti per l'arruolamento volontari (ferma 3 anni) nella Marina Militare presso il ministero della Difesa, licenza scuola media inferiore; 640 posti per allievo vice ispettore della polizia Stato, presso il ministero dell'Interno, diploma scuola media superiore; 6 posti per analista di procedura (ex VIII q.f.) presso la Corte dei Conti, laurea in Ingegneria, Fisica, Matematica, altre lauree; 15 posti per personale di varie qualifiche presso l'Usl Regione Lombardia Pavia, vedi bandi di concorso; posti per dirigente medico-varie discipline presso l'Azienda ospedaliera «Maggiore» della Carità» di Novara, laurea in Medicina e Chir.; 4 posti per personale di varie qualifiche presso l'Azienda ospedaliera Ist. clinici perfezionamento di Milano, perito informatico, diploma di ostetrica, 12 posti per operatori prof.li sanitari-infermieri presso l'ospedale Maggiore Milano, diploma di infermiere prof.le; 5 posti per infermiere prof.le presso le Istituzioni assistenziali riunite di Pavia, diploma di infermiere prof.le; 70 posti per collaboratore tecnico VI liv. presso il Cnr (Consiglio nazionale delle ricerche), sede di lavoro in varie città italiane, diploma di scuola media superiore; posti per tecnologo II liv. prof.le presso Cnr, diploma di laurea; 25 posti per tecnologo III liv. prof.le presso Cnr, diploma di laurea; 11 posti per funzionario amministrazione V liv. prof.le presso Cnr, diploma di laurea; posti per collaboratore di amministrazione VII liv. prof.le presso Cnr, diploma di scuola media superiore; posti per analista di sistema e di procedure VIII qualif. presso la Prosidenza del Consiglio dei Ministri, laurea in Fisica, Matematica, Informatica, Ingegneria e Scienze Statistiche; 50 posti per personale di varie qualifiche V-VI-VIII presso il ministero della Difesa, vedi bando di concorso; 3 posti per agente di polizia municipale (part.time 50%) presso il Comune di Mozzate (Co); 3 posti per personale di varie qualifiche presso il Comune di Vergiate (Va), diploma di scuola media superiore, laurea in Ingegneria, Architettura, perito industriale edile e geometra; 4 posti per dirigente medico varie discipline presso la Usl Regione Piemonte Torino; 6 posti per personale di 1° livello dirigenziale presso Usl Regione Piemonte Lanzo Torinese-Ciriè (To), laurea in Medicina e Chirurgia; 15 posti per dirigente medico varie discipline presso la Usl 6 Regione Toscana Livorno, laurea in Medicina e Chirurgia; 3 posti per personale di varie qualifiche presso l'Ospedale Croce e Carle di Cuneo, vedi bando di concorso; 5 posti per infermiere professionale presso il Centro di Riferimento Oncologico di Aviano (Pn); posti per tecnologo II livello prof.le presso l'Istituto Nazionale di Fisica Nucleare, diploma di laurea; 5 posti per orchestrale nella banda musicale dell'Aeronautica Militare presso il ministero della Difesa, diploma di scuola media superiore; 3 posti per collaboratore assistente sanitario presso l'Ospedale «Mellino Mellini» di Chiari (Bs); 3 posti per infermiere professionale presso l'Istituto Madonna della Croce di Viggiù (Va); 23 posti per informatico presso il ministero degli Affari Esteri, vedi bando di concorso; 150 posti area informatica (Piemonte, Lombardia, Toscana, Lazio, Puglie, Calabria, Sicilia) presso l'Inps, laurea in Ingegneria, Fisica, Matematica, Chimica, Scienze dell'Informazione, Scienze Statistiche, Economia e Commercio, Lettere; 92 posti per avvocato presso l'Inps, laurea in Giurisprudenza; posti per personale di varie qualifiche presso il Comune di Venaria Reale (To), laurea in Architettura, Scienze della Comunicazione, Ingegneria Civile, Ingegneria Edile, Economia e Commercio, Giurisprudenza, Scienze Politiche, Lettere e Storia, 3 posti per personale di varie qualifiche presso la Usl 13 Regione Piemonte Novara, laurea in Medicina e Chirurgia; 3 posti per dirigente medico Igiene degli Alimenti e della Nutrizione presso la Usl 3 Regione Toscana Pistoia, laurea in Medicina e Chirurgia; 11 posti per dirigente medico varie discipline presso la Usl 9 Regione Veneto Treviso, laurea Medicina e Chirurgia; 12 posti per dirigente varie discipline presso l'Istituto nazionale per la studio e la cura dei tumori di Milano, laurea in Medicina e Chirurgia vedi bando di concorso; 1 posti per dirigente presso il Comune di Bresso (Mi), diploma di laurea; 12 posti per agente di polizia municipale presso il Comune di Cremona, diploma scuola media superiore; 8 posti per istruttore direttivo area socio-assistenziale presso il Comune di Forlì, diploma di assistente sociale; posti per medico 1° livello dirigenziale varie discipline presso la Usl Regione Friuli Venezia Giulia «Bassa Friulana» di Palmanova.

Davide Geddo dal vivo al Caprice, pianobar al Fantasque, Sibilla al Pirata

Una notte con i ritmi brasiliani

«Tribù Latina» al Bit Below, Rizzo al Cabaret

Ritmi latini della «Tribù Latina» al Bit Below di Andora, piano bar al Fantasque di Cairo Montenotte e alla Città Vecchia di Albenga. Onda Ligure in diretta su Raitre (Tv) in mattinata. Questi gli appuntamenti.

[redacted] Liscio e revival alla discoteca Gilda sul lungomare (tutti i giorni). Ritrovi in settimana al Med Cafe, alla Dolce Vita, all'Hamburger Boy e al Pilar.

CELLE L. Ritrovi al Charlie Max, al Barnonda e al Durty Nelly's.

[redacted] Ritrovi al Mediterraneo, al Flamenco e al Tutti-frutti.

[redacted] **S.** Ritrovo in musica al Clipper Club, al Med Cafè.

SAVONA Ritrovi [redacted] The New Queen's Pub, al Malvasia, al Pirata (cartomante Sibilla) e in tutti i locali della Vecchia Darsena. All'Empyre Ciber Pub messaggerie gratis. «La ballata della povertà e della ricchezza» alle 10 e alle 15,30 al Chiabrera per «Teatro ragazzi».

VADO L. Musica e canzoni con Esther e Diego e ritrovo al Daubaci. Ritrovo al Crazy Bull.

[redacted] Ritrovo al Dylan Dog e al bar Sport.

CAIRO M. Piano bar al Fantasque.

BERGEGGI Ritrovo a «tutta birra» al Siste Galeshka.

[redacted] Ritrovi in settimana al Biblos, al Roma e al Lord Nelson.

[redacted] Musica di Alessandro al Gasoline ex Miro. Ritrovi al Klipper, al Vittoria, all'Agorà (Gorra), al Baquito, al Niky Night Pub, al Baribal Pub, al Trocadero e al Ferro Cafè.

PIETRA L. Liscio-revival, tutte le sere, al dancing Malibù sul lungomare. Ritrovi allo Wave, al Cafe Airone e al Barone Rosso.

LOANO Genere revival-liscio al dancing al Saitta e al Manhattan Inn. Ritrovi in settimana al Poseidon, Movida, al Bucchero, Calderone del Dagda, da Garfield, al Moi e letto e al Fluke Pub.

BORGHETTO SS. Al Salone delle feste, in settimana, serate e pomeriggi danzanti. Ritrovo, con maxischermo, al bar Velvet.

CERIALE Pomeriggio danzante all'Ippocampo. Ritrovi in settimana al Varo, a La Ruota e a La Risacca.

TOIRANO Musica al Blade Runners e al Piazza Pub.

[redacted] Radio Onda Ligure, con Sabrina Calcagno e Paolo Allara, in collegamento in diretta su Raitre fra le 10 e le 11,30 nel programma «Cominciamo Bene». Musica al John Smith Pub. Giochi di società e musica al Jammin' Discopub. Ritrovi alla Città Vecchia (cover di Giorgio Bertellotti), al Guarana, alla Rock Bank Caffee, al Mister Michetta, al Sempione, al Caffè Noir e al Ritrovo. Live con Davide Geddo al Caprice.

[redacted] Il rock live di Nando Rizzo al Cabaret. Dancing al pomeriggio al Vip. Discopub Cafe Blues. Musica-ritrovi al la Mezzaluna, al Cabaret Music, all'Halloween e da Spotti. Discoteca e discobar Il Brecche.

LAIGUEGLIA Ritrovi all'Owl pub e al Maylower pub.

[redacted] Latino-americano, con scuola di ballo di Pablo e della «Tribù Latina» al Bit [redacted]low. Ritrovi al Caffè de mar.

[redacted] **L.** Liscio e revival, con orchestra, al Sensual.

[redacted] **M.** Discoteca con dj al Sortilegio.

CHIUSAVECCHIA Ritrovo al Pacific Blue.

[redacted] Musica e animazione al Tre Alberi con il duo Silvano e Marisa. Ritrovo live al Frog's Pub sul lungomare. [a. r.]

La conduttrice Sabrina Calcagno

[redacted]

Appuntamenti [redacted] i film doc

Ritorna anche il «mitico» Connery nei cinema di qualità del Savonese

SAVONA. Da oggi, per tre giorni, un'altra raffica di proposte da Cineclub a Loano, Finale Ligure, Albenga, Alassio e naturalmente al Filmstudio di Savona. Si alternano film veramente da cinefili a pellicole dal recente successo. Il tutto a meno di metà prezzo.

[redacted] **CLUB DEL MARTEDI'** Al teatro Loanese, oramai da alcuni anni, il ciclo con la doppia proiezioni del martedì alle 16,30 e alle 21,15 (ingresso 5 mila). Questa sera è in visione «Il sesto senso». Nei prossimi martedì «Notting Hill» e «Terra Bruciata».

AL CINEMA INSIEME Al mercoledì alle 21,15 (unico spettacolo) sono in programmazione i film di successo o di qualità all'Ondina di Finalmarina (ingresso 4 mila) a cura dell'assessorato alla cultura del Comune. Il ciclo prosegue domani con un recente successo «Entrapment» con Sean Connery e la bellissima Catherine Zeta Jones.

[redacted] Al Ritz di Alassio al giovedì (ore 21, unico spettacolo, ingresso 5 mila) la rassegna organizzata dal Comune dal titolo «A tutto schermo». Sono in programmazione «Terapia e pallottole» (10 febbraio) di Hardold Ramis con Robert De Niro, «La vita è una sola» (17 febbraio), «Cielo D'ottobre» (24 febbraio), «La vita degli angeli» (2 marzo). Prosegue [redacted] al 27 aprile.

[redacted] E' il Cineclub che ha la storia più lunga nel Ponente Savonese, tiene fede alla sua linea con proposte di «film premiati o da premiare». In molti casi si tratta di pellicole poco note al grande pubblico ma che riconcigliano [redacted] Cinema vero. Tutti i giovedì l'appuntamento al cinema Ambra di largo Doria ad Albenga, unico spettacolo alle 21.15 con ingresso 5 mila. Il ciclo, con le scelte fatte da Marco Pesce, si concluderà, come tutti gli anni, sono a fine giugno. Giovedì sera è programmato «Ricomincio oggi» (10 febbraio) di Bertrand Tavernier, «Un uomo perbene» (17 febbraio). Seguiranno «Il vento ci porterà via» (24 febbraio) e «Come te [redacted] mai» (2 marzo), «La Bomba» (9 marzo), «Pazzi in Alabama» (16 marzo).

FI[redacted] Oggi e domani al Filmstudio di piazza Diaz a Savona in programma «La coppa», un'altra delle pellicole di qualità che farà accorrere al cineforum moltissimi appassionati cinofili. [a. r.]

L'attore Sean Connery

Teatro ■ Finale

«Olivetti» va in scena nella Domus

FINALE L. Cambio di sede per il prossimo appuntamento della «Riviera dei Teatri» in cartellone a Finale. «Olivetti» [redacted] Laura Curino (interprete) e Gabriele Vacis (regista) si terrà venerdì 11 non al nuovo Auditorium di Santa Caterina a Finalborgo ma al teatro Domus. Ci [redacted] problemi d'acustica. Animatrice del Teatro Settimo Torinese, Laura Curino «ha portato testimonianze come autrice ed interprete appassionata e sincera di un [redacted]do di fare teatro legato alla storia, al costume ed alla sensibilità della sua terra. Lo spettacolo «Olivetti» è [redacted] selezionato per «Palcoscenico» di Raidue e fra breve anche per «Anteprima di Telepiù».

Queste le altre date della rassegna voluta da Provincia e Comune. «Eva contro Eva» con Anna Mazzamauro (19 febbraio), «Toccata e fuga» [redacted] Franco Oppini (3 marzo), «Alla Consolle» con Luca e Paolo da «Ciro il figlio di Target» (11 marzo) e «Toilette» con Luana Colussi (1 aprile). Tre gli eventi nell'Auditorium il 23 marzo «L'uomo [redacted] fiore in bocca» [redacted] Corrado Tedeschi e il 15 aprile «Delirio d'amore» con Marina Malfatti. Biglietti in vendita presso la libreria Centofiori di via Ghiglieri: 27 mila quelli interi 19 mila i ridotti. Sconto previsto per i minorenni e gli ultra sessantacinquenni e per tutti i lettori de La Stampa (il tagliando [redacted] pubblicato [redacted] giorno dei singoli eventi). [a. r.]

Carnevale ■ Loano

Dieci giorni di sfilate e allegorie

LOANO. Dieci giorni [redacted] festa, soprattutto per le strade del centro, per il «Carnevalissimo 2000» organizzato dall'associazione «Vecchia Loano». L'anteprima il 16, alle 15. Dopo la sfilata nel caruggio centrale la maschera tipica loanese «U Beciancin» riceverà simbolicamente le chiavi della città dalle mani [redacted] sindaco Francesco Cenere. Sabato 19 in piazza Rocca, dalle 15, ci sarà la festa in maschera per i bambini che sarà replicata anche il [redacted] pomeriggio in piazza Massena. Prima parata con 18 carri allegorici il 20, sarà la gara per la disputa del «Palio dei borghi», dalle 17,30 la premiazione con le feste di piazza. Nel periodo compreso fra il 21 al 26 febbraio si svolgeranno feste [redacted] ballo in maschera in molti alberghi e dancing cittadini. Sfilata conclusiva il 27 febbraio [redacted] il «Palio dei Comuni» (dalle 15 in centro paese), un'altro concorso per i carri più belli. Parteciperanno le città di Vercelli, Santhià, Mondovì, Cairo Montenotte, Savona, Spotorno, Pietra Ligure, Borgio Verezzi, Tovo, Boissano, Toirano, Borghetto, Ceriale, Villanova, Giustenice, Laigueglia, Andora e naturalmente Loano. Alle sfilate parteciperanno anche molti gruppi, bande e majorettes. Attrazione centrale sarà un gruppo brasiliano. Il percorso delle sfilate sarà diverso dal passato a causa dei lavori in corso sul lungomare. [a. r.]

Due spettacoli alle 16 e alle 21. Un regalo per i lettori della Stampa

Ultimo giorno tra le tigri

Oggi l'arrivederci al Circo Americano

CON LA STAMPA TUTTI AL
MARTEDI' 8 FEBBRAIO 2000
CIRCO AMERICANO
WORLD TOUR
IL PIU' GRANDE SPETTACOLO DEL MONDO A 3 PISTE
SAVONA PIAZZA DEL POPOLO
DAL 3 AL 8 FEBBRAIO
PAGA 1 ENTRATE IN 2
[redacted] questo coupon alla cassa del circo su [redacted] biglietto acquistato ne [redacted]
Debutto [redacted] 3 febbraio ore 21
[redacted] ORE [redacted]
[redacted] ORE 15 E ORE 18

SAVONA

Ultimo giorno per stupirsi con le attrazioni del Circo Americano. Alle 15 e alle 21, infatti, sono previste le ultime esibizioni. Le visite allo zoo sono previste dalle 10 alle 15 e, per chi lo visiterà dalle 10 alle 12, ci sarà la possibilità di assistere gratuitamente alle prove in pista di artisti e animali. I prezzi dei biglietti variano dalle 60 mila lire del palco alle 12 mila lire dei terzi posti di tribuna.

Lo spettacolo, che prende il nome [redacted] «New Millennium Show», è prodotto da John David Morton ed Enis Togni. Tra i numeri in programma ci sono artisti coreani, russi, statunitensi, italiani, il meglio di quanto l'antica arte circense può offrire attualmente sul mercato.

I lettori della Stampa avranno una opportunità in più. Presentando al botteghino del [redacted] il tagliando pubblicato, infatti, per ogni biglietto acquistato a prezzo intero si avrà diritto ad un ingresso gratuito. Vale il tagliando del giorno e non [redacted] valide le fotocopie.

[redacted]

GIOCHIAMO [redacted] LOTTO

MASSIMI [redacted]					
[redacted]	31	35	11	47	69
	147	[redacted]	64	[redacted]	[redacted]
CAGLIARI	25	52	72	14	28
	86	74	52	50	47
FIRENZE	30	52	[redacted]	10	71
	80	65	56	55	55
GENOVA	51	4	54	[redacted]	76
	127	108	80	79	67
MILANO	81	90	27	69	17
	67	52	[redacted]	48	44
NAPOLI	58	9	86	7	1
	78	50	41	40	[redacted]
PALERMO	13	3	52	8	60
	82	77	70	67	63
ROMA	11	48	90	39	2
	95	86	65	50	49
TORINO	58	3	83	73	22
	86	72	69	63	60
VENEZIA	36	19	32	54	18
	58	51	50	46	43

IL COMPUTER SUGGERISCE

Ambi centrati. Ambi centrali sul n. [redacted] di Bari. Ecco le 30 coppie su cui puntare. Il gioco va programmato per almeno 4 settimane consecutive come gli altri sistemi:

35-43	35-85	35-8	35-62	35-6
35-33	35-15	35-38	35-47	35-87
35-63	35-72	35-61	35-51	[redacted]
35-23	35-69	35-89	35-11	35-31
35-19	35-75	35-80	35-56	35-73
35-1	35-30	35-90	35-24	35-83

Ambate mature. Sono [redacted] in scadenza d'uscita, infatti tra parentesi indichiamo la presunta scadenza in settimane:

Bari 52 (4); Cagliari 75 (4); Firenze 25 (0); Genova 33 (1); Milano 41 (0); Napoli 22 (5); Palermo 37 (0); Roma 71 (3); Torino 28 (5); Venezia 82 (5).

Per questa [redacted] il computer [redacted] consiglia i 40 ambi in frequenza sulla ruota di Palermo:

12-11	12-51	12-44	48-71	48-81
12-26	12-53	12-75	48-22	48-45
12-2	12-48	12-2	48-70	48-57
12-88	12-77	12-87	48-47	48-76
12-71	12-81	48-12	48-51	48-32
12-22	12-45	48-56	48-20	48-75
12-21	12-57	48-85	48-46	48- 2
12-88	12-76	48-26	48-77	48-87

Per decine la lunghetta più in ritardo sviluppata per ambo e terno da giocare a Genova:

71-72-73	73-78-79	77-78-79
71-74-75	73-71-72	77-71-72
71-76-77	75-76-77	77-73-74
71-78-79	75-78-79	77-75-76
72-73-74	75-71-72	78-79-71
72-75-76	75-73-74	78-72-73
72-77-78	76-77-78	78-74-75
72-79-71	76-79-71	78-76-77
73-74-75	76-72-73	79-71-72
73-76-77	76-74-75	79-73-74

[redacted]: 2 estratti (ex ambata) Napoli 16; Venezia 86.

SUPER ENALOTTO - CACCIA AL JACKPOT

Giocate normali e sistemi integrati

L. 1600	33 - 61 - 72 - 83 - 84 - 15
	18 - 27 - 38 - 45 - 54 - 31
2 combinazioni	
L. 5600	88 - 37 - 59 - 57 - 90 - 74 - 69 - 3
7 combinazioni	

Giocate sistemistiche con basi

L. 179.000	basi fisse prese 1 a 1 = 38 - 75 - 60 - 50
224 combinazioni	varianti = 10 - 34 - 58 - 39 - 54 - 36 - 58 - 88

Statistiche a cura della Ricevitoria n° 490 di Davide e Liliana Miola, via Viana 27, [redacted]lo.

[redacted]

STASERA AL [redacted]

SAVONA [redacted]

CHIABRERA
La ballata della povertà e della ricchezza Stagione teatrale dei ragazzi
10 - 15.15.30 Lire 7000

ASTOR. Tel 019-854627
Oggi riposo.
ore 15.45-18-20.15-22.30
Lire 12000 8000 7000

DIANA 1. Tel 019-8257347
American beauty
Or 15.30, 17.45, 20, 22.30
Lire 12 000 8000, 7000

[redacted]**ANA 2.** Tel 019-825 714
Liberate i pesci.
Orario 15.45-18-20.15-[redacted]
Lire 12 000 8000, 7000

DIANA 3. Tel 019-825 714
L'uomo bicentenario.
Orario 15.30-17.45-20-22.30
Lire 12 000 8000 7000

ELDORADO. Tel 019-820563
Il mistero di Sleepy Hollow.
Orario 15.45, 18, 20.15-22.30.
Lire [redacted]

[redacted]**ILMSTUDIO.** Tel. 010-8386322
La coppa
Orario 15.30-20.30-22.30

[redacted] Tel 019 850 570
Film a luci rosse
Orario 15 22.30 Lire 11 000 [redacted]

SALESIANI. Tel 019-820704
Oggi riposo

ALASSIO [redacted]
[redacted] Tel 0182-640 283
Incontriamoci a Las Vegas.
[redacted] 20.30 22.30 (nei prefestivi e festivi anche spettacoli alle 16.30-18.30)
Lire 10 000 6000-5000

RITZ. Tel 0182-640 427 7
American Beauty.
Orario 20.15 22.30 (nei prefestivi e festivi spettacoli anche alle 16-18.10)
[redacted]

[redacted]
AMBRA. Tel 0182-51419
Colpevole d'innocenza.
Or - ore 20.30-22.30 lire 10000-6000

ASTOR. Tel 0182-50 997
L'uomo bicentenario.
Or 20.15 22.30
(nei prefestivi e festivi spettacoli anche alle 15.45-18) Lire 10000-6000-5000

[redacted]
VALLECHIARA.
Oggi riposo
[redacted]-21
lire 10000-8000-6000

[redacted]
ARIA. Tel 504234
La moglie dell'astronauta.
Or 20 22.15
lire [redacted]

[redacted]
ONDINA. Tel 019-692 910
Oggi riposo.
Ore 15.30-17.45-20.15-22.45 [redacted]

[redacted]
LOANESE. Tel 019-6[redacted]
La nona porta
Ore 20-22.30 (nei prefestivi e festivi anche spettacoli alle 16.30) Lire 10000-6000

[redacted]
[redacted]
Oggi riposo.
ore 17-21
lire 10000-5000

[redacted]
TEATRO SASSELLO.
Oggi riposo.
[redacted]
VERDI 1. Tel 019-97 249
American beauty
Or 20.30 22.40
(nei festivi e prefestivi anche alle 15.20 e 17.30)

[redacted]**RDI 2.** Tel 019-97 249.
L'uomo bicentenario
Or 20.20, 22.40
(nei festivi e prefestivi spettacoli anche alle 15,15 e 17.30)

IMPERIA

[redacted]
CAVOUR Tel [redacted]
Inizio prevendite per balletto «La lupa», con Luciana Savignano Bolleghino, dal [redacted] sabato 9 30-17 30 e 16 30-19

CENTRALE. Tel 0183-63871
American Beauty
Orario 20 - 22.30
Lire 12000-8000
Martedì prezzo unico lire 8000

DANTE. Tel 0183-293020
L'uomo bicentenario
Orario 20.10-22.40
Lire 12[redacted]
Martedì prezzo unico lire 8000

IMPERIA. Tel 0183-292745
[redacted]
Or[redacted] 20.45-22.40
Lire 12000-8000
Martedì prezzo unico [redacted] 8000

[redacted]
[redacted] Tel 0183-495930
[redacted]

[redacted]
[redacted] 0184-43440
[redacted]

[redacted]
OLIMPIA. [redacted] 01847261953.
La storia di Agnes Brown
Orario 20.30-22.30

GENOVA

TEATRI

[redacted] FELICE. Oggi riposo [redacted] 10 prima di «[redacted]» opera di [redacted]

TEATRO STABILE - [redacted] Duse «Lo straniero» di A. Camus con R. Abbati. Or 20,30; lire 45/31 mila

TEATRO STABILE - Teatro della Corte «Pene di cuore di una gatta francese» di A. Anas, ore 20.30.

POLITEAMA GENOVESE Oggi riposo

TEATRO DELLA TOSSE - Sala Aldo Trionfo. «La tempesta dormiva, Gallina dormiva» di W. Shakespeare, canzoni di N. D'Angelo; ore 21.

TEATRO DELLA TOSSE - Sala Dino Campana. [redacted] riposo

TEATRO DELLA TOSSE - Sala Agorà. Riposo

TEATRO [redacted] «GUSTAVO MODENA» Oggi riposo

CINEMA

America A: Giovanna d'Arco

America B: Trasgredire.

Ariston 1: Liberate i pesci

Ariston 2: 007 Il mondo non basta

Augustus: American beauty

Complesso Porto Antico multisala: Rush hour due mine vaganti - L'uomo bicentenario - Pugni in tasca - Ci incontriamo a Las Vegas - Colpevole d'innocenza - Anna and the King - Giovanna d'Arco - American beauty - Il mistero di Sleepy Hollow.

Corallo multisala: East is East - Non uno di meno

Universale multisala: Colpevole d'innocenza - Toy Story 2/Kiss me - Incontriamoci a Las Vegas

Europa: Se scappi ti sposo.

MANDOLINO GENOVESE

Battiato premiato a Varazze

Nel corso del concerto che si è tenuto la settimana [redacted] al Palazzetto dello sport [redacted] Varazze, il cantautore siciliano Franco Battiato ha ricevuto il premio «Il Mandolino genovese» consegnato nelle precedenti edizioni a Fabrizio De André e a Renzo Arbore. Il cantautore a Varazze [redacted] presentato tutti i [redacted] successi oltre che le canzoni tratte dal nuovissimo album che si intitola «Fleurs». [p. p.]

Nuovi Saldi di

ANDORA

Ultimi 30 giorni!

50%

GruppoAlta Italia

Ramello

La Firma in Pelliccia

Andora (SV), via C.Colombo 34 - tel. 01[illegible]66 10 - Aperto solo il pomeriggio dalle 15.00 alle 19.30

Sabato e domenica: 9.00 - 19.30 continuato - Chiuso il Lunedì

DOMENICA APERTO

LA STAMPA

Comune di Savona

In collaborazione con

SAGOR® S.p.A.
Case, fuori dai luoghi comuni.

CRS DI SAVONA

la filanda SPORTING CLUB

dì per dì IL SUPERMERCATO

Presentano

Lo sportivo dell'anno 2000

con
Simona Ventura
e
Alessia Merz

Savona - Teatro Comunale Chiabrera
lunedì 14 e martedì 15 febbraio 2000

Con la partecipazione di:

Skipper TM4 Odeon Canale 7 Video Vela onda ligure La Radio

Si ringraziano:

Coop. CO.VI. ■ Autoliguria ■ Centro Calcio ■ Ceramiche San Giorgio • Condor Service • Club Nautico Savona ■ Daubaci ■ Elio Carrozzeria Alfa Romeo ■ Flor As. ■ Fulvio Cerulli Video ■ Hotel Aida Alassio ■ Hotel Mirò Savona ■ Hotel Riviera Suisse Savona ■ 2M Monzeglio • Nuova Spotornese ■ Oreficeria Del Bono ■ Oreficeria Ferrarassa • Ottonello ■ Polizia Stradale ■ Rolls Car • Seri Ars Promotion • Scultori Orafi 7SV • Sottozero • Studio Walter Boj

direzione artistica eccoci

Per la capolista due pali, buone occasioni ma nessuna rete

La «ragnatela» della Loanesi ha scoperto i nervi del Savona

E il Vado «corsaro» è tornato a mordere

Prezioso anche se di misura il successo di Caperana
Va stretto all'Albenga il pareggio di Sestri Levante

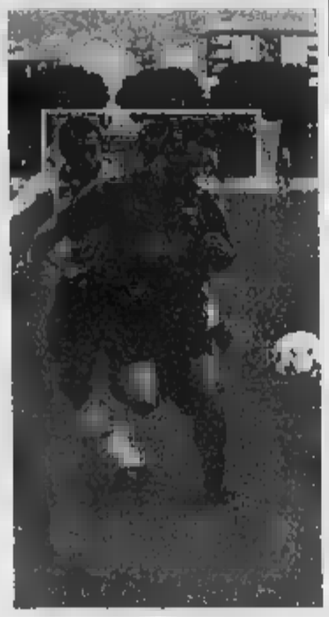
Ennio Ernasieri

Il Vado ridà interesse al campionato, vince fuori casa e si riavvicina al Savona, stoppato dalla Loanesi. Riscatto esterno dell'Albengacisano.

Il gol del bomber Prestia è pesante e sconfigge il Caperanese(0-1), in una gara condotta dai vadesi ma troppo sofferta nel finale, dove i vadesi hanno rischiato di rovinare tutto con un atteggiamento che ha fatto arrabbiare non poco il loro tecnico. Eretta capisce, dopo il vantaggio che la squadra patisce l'opera delle sostituzioni che però peggiorano la situazione di tamponarla. In pratica chi è entrato per sostituire, ha dimostrato meno di chi è uscito, logica condirezione che qualcuno merita la panchina che sta facendo. A fine gara il tecnico ci và pesante, poi a bocce ferme, commenta: «Bravi nel primo tempo e nel possesso-palla. Dopo il gol ci siamo chiusi troppo, allora ho fatto dei cambi ma non è servito ed alla fine abbiamo rischiato di subire il pareggio. E' una vittoria importante, ci voleva in questo momento delicato, è importante aver preso i 3 punti che ci portano a +5 dalla terza». Eretta può anche festeggiare il premio come «Seminatore d'oro» quale allenatore emergente, nella manifestazione «Sportivo dell'Anno», che ritirerà la sera di lunedì 14.

Anche la Loanesi è contenta, strappa punto alla capolista(0-0) e vendica i «veleni» dell'andata, anche con un pizzico di buona sorte. Mister Piovano è sincero: «Punto pesante, il nostro merito è stato quello di aver saputo soffrire nel primo tempo. Loro nella ripresa calati e partita ce siamo giocata, brava la difesa che ha retto la gara di del Savo- e non ha subito gol: l'importante era di non sfigurare, credo che ci siamo riusciti. Sono contento, perchè abbiamo trasformato 2 trasferte-derby da 0 punti teorici, incamerandone 4, andando oltre qualsiasi aspettativa».

ALBENGA Vicina al colpaccio l'Albenga formato esterno: 2-2 sul campo del Sestri Levante ed rigore subito, quello del definiti- pareggio, che molti arbitri non fischiano. La squadra di Brunello supera lo choc-derby perso contro la Loanesi ed offre una prestazione ottima, dove risultato alla fine risulta stretto. Il presidente Cometto: «Non voglio ripetermi ma fuori casa diamo il meglio ed esprimiamo un buon calcio, poi in casa ci perdiamo e patiamo. Siamo un buon organico ma immaturo, bravi nel bene e nel male». Gran bel gol quello segnato da Papalia e bene il faro-Minasso, per gli ingauni da risolvere le «grane» casalinghe. Nel consueto spazio dedicato ai veleni della domenica, sale in cattedra l'arbitro del derby Savona-Loanesi, De Simone di Genova ed il suo collaboratore Amoretti di Imperia(ancora lui!), autori di decisioni o «sbandierate» cervellotiche; recidivo il segnalinee imperiese dopo il fattaccio di Vado, domenica scorsa. Ed anche la capolista conosce sulla pelle, l'incapacità di certi personaggi che noi continuiamo a segnalare per migliorare la categoria, con la speranza che, chi di dovere osservi(i com- di campo) e prenda provvedimenti per tutelare almeno le società che spendono soldi per «mantenerli». Domenica di critiche e bacchettate anche per il mister del Savona, Sassarini, che sbaglia le sostituzioni, su tutte quella incomprensibile di Gatti, e vede di nuovo vicino lo «scomodo» pericolo vadese che si riavvicina pericolosamente.


Prestia, un altro gol d'oro per il Vado

Nanni De Marco
SAVONA

Il giorno dopo Savona-Loanesi, attenuano le e si analizzano i comportamenti dopo l'ennesimo pareggio casalingo. Per il Savona, due pali e portiere battuto e due autentici miracoli del bravissimo Durando. Inoltre vanno aggiunte due grandi occasioni fallite per errori di mira da parte dei bi- blù. Di fronte una Loanesi maestra nel fermare il gioco e metà campo, anche sotto tiro per la miriade punizioni che il piede Patric Panucci scodellava in area. Insomma, come disse il vecchio legionario a Giarabub: «Mancò la fortuna, non il valore...».

Visi lieti alla fine tra gli ospiti, e avevano ben donde i loanesi. La loro partita ha dimostrato il sapiente lavoro di Fulvio Piovano, la ragnatela di passaggi di Piccareta, Brancatisano, Infante e Vernice anche questi, troppo irruente ha sfiorato il cartellino rosso dopo aver subito il giallo. Il colore rosso, su segnalazione dell'imperiese Amoretti, è toccato invece a Bisio, il quale rientrava da un'altra squalifica... Un vero peccato. E pensare che Amoretti è il guardalinee della partita con il Pontedecimo, quello che vide il gol ma non ebbe il coraggio (parole sue) di segnalarlo all'arbitro... Amoretti quel giorno fece anche annullare un regolarissimo gol di Gatti.

A volte insomma gli avversari non sono solo quelli dell'altra squadra: cominciano esser troppe la «coincid- che bloccano gli avanti biancoblù. Torppe squalifiche e tanti cartellini gialli saranno però solo colpa degli arbitri, ma forse anche dei giocatori che sentono il peso del primato. Un po' di tranquillità ed il rientro dei bomber Calabria, Siciliano e Lamberti, porteranno di sicuro reti, punti e serenità.

Intanto il cambio a 20' dal termine non è stato gradito da «Micio» Gatti, e anche con qualche ragione: visto che è stato in campo a lungo, nel «serrate» sotto la porta di Durando sarebbe servito moltissimo. Ma si sa, mi- sempre la controprova. Ottavo pareggio co- que Vado di a tre lunghezze. In più adesso arrivano due trasferte impegnative: ma se Sassarini «ricuce», non ci dovrebbero esser sorprese.

Bisio ha subito un'altra espulsione

SPORT BABY

Juniores: lo Speranza salta l'ostacolo S. Filippo

Ecco la squadra «Allievi» del Vado che sta dominando il girone B undici vittorie su altrettante partite: la qualificazione è ormai in tasca per una squadra che ha segnato la bellezza di 62 reti subendone solo 12

Juniores ed Allievi provinciali al centro dell'attenzione del calcio riservato ai baby. Nel secondo torneo si sta mettendo in evidenza il Vado, che non ha ancora subito una sconfitta.

Diciasettesima giornata del girone savonese con, al comando, lo Speranza (punti 39) che sabato ha strappato un pareggio contro la S. Filippo Neri (35), immediata inseguitrice. Partita che ha messo in luce l'ottima forma delle due squadre. La capolista è andata in gol con Sozzi e Meli. Celle e S.Bernardino occupano invece, con 30 punti, la terza piazza. Il Celle ha avuto la meglio sullo Zinola: il 2-0 non è maturato sul campo, ma a «tavolino» per rinuncia dei savonesi di presentarsi all'appuntamento. Il S.Bernardino invece ha avuto la meglio sul Millesimo (4-2) andando in gol con Loberto, Ferrara, De Grande e Robustelli. Tra gli altri risultati la vittoria del Ceriale (2-1) sul Bragno ed il pareggio in Albisola-Pietra Ligure (2-2) con le reti, per i padroni di casa, di Zanette e Bruzzo.

ALLIEVI Il campionato provinciale ha osservato un tur- di riposo. Nel gir- B i giochi sono praticamente fatti con il Vado che, archiviata la seconda di ritorno, conduce con 33 punti, frutto di undici vittorie su altrettante partite. La campagine è diretta da Gaetano Tesoro, per quindici anni al servizio della Sampdoria Carlevaro e il capocannoniere di una squadra che che realizzato 62 gol. Soltanto 12 invece le reti subite. (g. o.)

GLI ALTRI TORNEI

Nella consueta panoramica sui campionati minori spicca anche il felice momento dello Speranza in Seconda

La Cairese ha perso la bussola, l'Alassio no

Gialloblù raggiunti in Promozione, gialloneri padroni della Prima

Guglielmo Olivero

La crisi di una capolista. La Cairese (Promozione, girone A) cade a Quiliano confermando un «mal di trasferta» che ha avuto apice nel ko di Varazze.

I gialloblù, per verità, non hanno giocato una partita da dimenticare trovandosi davanti una squadra scatenata che, preso confidenza con il torneo, sta scalando posizioni posizioni. Ma chi lotta per il salto di categoria, obbligato per il team di Michelini, non può concedersi troppi passi falsi.

Quattro sconfitte sono troppe in un campionato che ha da poco superato il giro di boa: fortunatamente per i valbor- le inseguitrici «zoppicano», buttando al vento ghiotte occasioni (non p- l'Arenzano che, battendo il Ventimiglia, è portato anch'esso in vetta).

Il diesse Carlo Pizzorno: «Volete sapere una cosa? Domenica notte non ho dormito, ripensando ad una sconfitta che poteva evitata. Il fatto vero è che non riusciamo a spiegarci queste prestazioni altalenanti. Dopo la bella prestazione il Bragno pensavamo di aver superato la crisi: ed invece ecco una nuova, grave sconfitta».

Pizzorno è un fiume in piena: «Sia chiaro. Le responsabilità vanno divise. Tecnico, giocatori, dirigenti devono assumersi le responsabilità, ciascuno per suo ruolo. E avere come traguardo finale il salto di categoria. Noi possiamo rimandare questo appuntamento».

Il buono stato di salute di una capolista. Quarantun punti, dodici vittorie, ventotto gol: è l'Alassio che domina il girone A di Prima categoria. Il team del presidente Giulio Grassi vuole riportare la squadra nel calcio che conta.

E non vuole perdere tempo come sottolinea il trainer Nicolosi: «Guardiamo la storia del calcio . Alassio ha avuto sempre un ruolo di primo piano anche perchè tanti giocatori importanti hanno indossato questa maglia. E'ora che i bei tempi ritornino, anche se il calcio è profondamente combiato. L'obiettivo adesso è centare subito la Promozione. Poi, cercare un nuovo salto di categoria. Impresa impossibile? Quiliano, Bragno stanno dimostrando che il sogno si può avverare. E noi abbiamo intenzione di sali- sempre più in alto».

La delusione di una matricola. Pontevecchio, Prima categoria girone A, domenica seccamente sconfitto dal Pallare. Incontro terminato 4-1 con unica rete per i pietresi di Matteo Ferrua, attaccante, ritornato a giocare dopo una fastidiosa influenza. E' lui che raccomanda i compagni di n- demordere: «La situazione di classifica è pesantissima. Ma abbiamo il dovere di giocare sempre con il massimo impegno, fino all'ultima giornata. La squadra, è giusto sottolinearlo, è la stessa del campionato di Seconda. Abbiamo voluto provare tutti insieme l'esperienza in un campionato superiore. Siamo un gruppo di amici ed è questo l'importante».

La fotocopia di una capolista: Speranza, girone B di Seconda categoria: primo posto con 30 punti, venti gol segnati. Il dirigente Carlo Rondoni: «La più grande soddisfazione è che le reti di domenica, contro la Rocchettese, i gol sono stati segnati da tre ragazzi provenienti dal nostro vivaio. E questo quello che conta»

Rolando (Zinola) fingo ko domenica

UN CASO NEL BASKET

Asso nel mirino del Giudice: «Una comica»

La C2 maschile di basket ha archiviato la settima di ritorno ma è viva, negli appassionati savonesi, la polemica relativa alla penalizzazione di un punto inflitto all'Asso. Luigia Romano, presidente del sodalizio, riassume quanto accaduto: «La scorsa settimana era in programma, via delle Trincee, il derby con il Riviera. Al momento iniziare però il tabellone dei 30 secondi inutilizzabile. La partita si è giocata ugualmente, con cronometro sostitutivo e alla fine, come da pronostico, è stato il Riviera imporsi. Tutto sembrava archiviato ma venerdì sera è arrivata, tramite telegramma della Federazione, la comica notizia della penalizzazione di un punto alla squadra. Però abbiamo perso a tavolino, come se la partita non fosse stata mai giocata, perchè un nostro giocatore deve scontare una squalifica legata al derby?» Nell'attesa che il quesito venga risolto l'attenzione è puntata anche sulla Noberasco Albenga che, nella C1 maschile, ha ceduto di misura sul quotato S. Vincenzo. Il presidente Noè Marco: «E'stata una partita giocata alla grande dai nostri ragazzi. Purtroppo questo non serve alla classifica. Adesvogliamo giocare una dignitosa parte finale del torneo». (g. o.)

PALLAVOLO

Secondo il massimo dirigente, saranno gli scontri diretti decidere la permanenza o meno in

Clemente: «La Carisa è pronta giocarsi tutto»

Intervista al presidente dopo il secondo cambio di allenatore

ALBISOLA

«I numeri parlano chiaro. La salvezza si può raggiungerla senza problemi patto, ovviamente, che si vincano i confronti diretti ad iniziare da quello di sabato contro il Sant'Antioco»: Ciccio Clemente, presidente della Carisa Albisola, scaccia i pensieri (e commenti) funesti seguiti alla sconfitta contro il Busca Cuneo nella prima di ritorno della B1 maschile.

Una sconfitta maturata tre set che se collegata alla vittoria del Sant'Antioco sull'Arcosiana rende pericolosa la situazione dei ceramisti: «Allora facciamo due calcoli-prosegue Clemente analizzando la classifica - noi abbiamo cinque punti da recuperare sul S. Antioco. Ovvio che la salvezza si gioca tra noi e loro in quanto Decimomannu, Arcosiana e La Maddalena indietro e praticamente già retrocesse. Dunque la quarta retrocessione è questione privata tra noi ed team sardo che sabato sera a trovare».

Un'azione d'attacco della Carisa

Ovvio che non si potrà fallire, che ci sono appelli. Ed è forse per questo che il match (facile sulla carta, il team savonese è molto più tecnico di quello sardo) presenta insidie in una disciplina dove, inutile nasconderlo, la componente psicologica ha un ruolo di primo piano. E sulla componente psicologica dovrà lavo- (e molto) Antonio Giacobbe, neo-allenatore dei ceramisti in una stagione dove sono stati già «congedati» Marco Scipione e Luciano Mondelli.

A proposito, il presidente Clemente tiene a ribadire che il cambio panchina non è dettato problemi tecnici: «No, assolutamente. Mondelli e Scipione sono allenatori capaci, competenti. Ma in questo momento, nella fase calda del campionato, era necessario appoggiarsi su un tecnico "straniero" che non conosce i ragazzi. Tecnico che, insieme alla collaborazione di tutti, contribuirà alla salvezza della squadra».

Dunque, settimana calda per la Carisa che si prepara ad affrontare con la massima concentrazione una partita decisiva, un autentico spareggio. Ed il pubblico ne è consapevole tanto che per sabato si annuncia tutto esaurito.

Conclude Clemente: «Vogliamo sentire il calore dei nostri tifosi. Loro ci sono stati vicino nei momenti felici, quel- della promozione. Loro devono stringere adesso ai ragazzi in un altro momento importante. Salvarci quest'anno, riuscire la B1 è importante. Poi, in estate, stileremo altri programmi per rilanciare la squadra. Vogliamo rimanere nella pallavolo che conta per alcune stagioni. E non intendiamo venire meno a questa promessa». [g. o.]

2ª TAPPA **SAVONA GOAL 2000**
Gran premio «SCULTORI ORAFI»
MARTEDÌ 8 FEBBRAIO 2000

domenica 13 febbraio 2000

1	SAMM - SAVONA
2	VADO - BAIARDO
3	LOA -
4	ALB -
5	FINALE -
6	CAIRESE -

LA MISS DELLO SPORT E':

OLYMPIC GOLDEN "SOTTOZERO"

Basket
Ciclismo
Volley
Sport acquatici
Altri sport

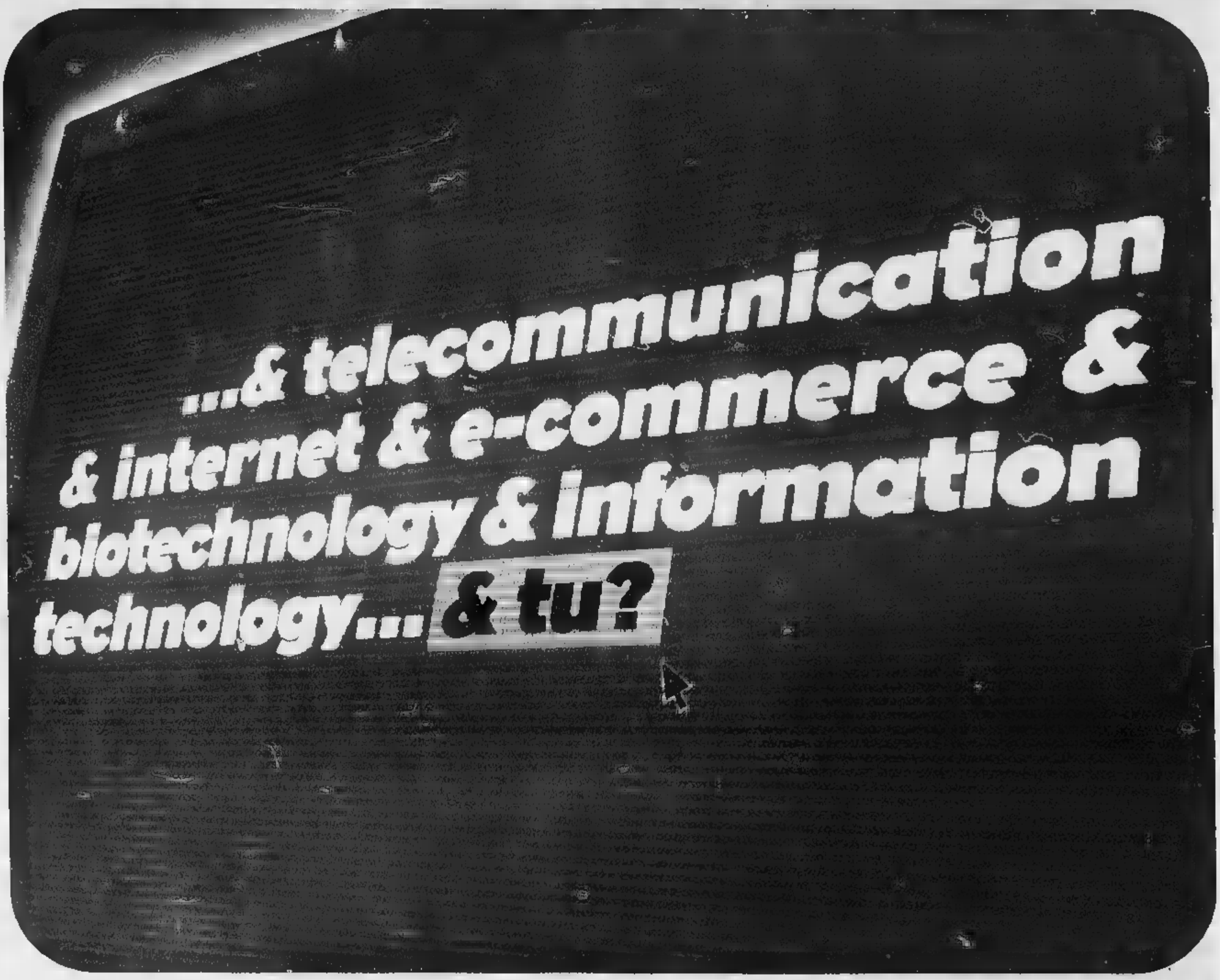
Nome Cognome
BAR o TEAM
Il miglior settore giovanile è:

Oltre mille le schede

Il Savona-Goal è ripartito gli «Olympic»

Che bello esser tornati alla normalità . Il «Savona Goal», seconda parte riprende con circa mille schede e nuovi nomi per le nomination degli Olympic Golden. Fra i team più fedeli Bennati Minuto, La Pergola, Paeri, Turin, Ghiglieri e il fresco passo dei «Coniglietti». Poi tanti individuali come Giamello e Gazzolo, per dire che il gioco crescerà nonostante il clamore della festa dello Sportivo dell'Anno. Colonna vincente della prima tappa: 0-0; 0-1; 2-2; 1-0; 3-2; 1-0. Le vittorie di Vado e Quiliano hanno scombussolato i piani dei sistemisti delle dieci schede quindi i punteggi non andranno molto in alto. Intanto tra gli Olympic l'edicola Peri ha votato Daniela Rovere (pesca), Ilaria Rossi (atletica), Valentina Bonfiglio (basket), Davide Gillardo (ciclismo), Anna Gaudino (volley), per gli sport acquatici Gabriele Ghiglietto. Preferenze poi per Fabio Carrara (pattinaggio) e Simone Pellegrino (hockey). [n. d. m.]

Investire in Europa con Finanza & Futuro.



F&F Select High Tech Europa: il fondo azionario che seleziona le aziende europee dei settori ad alta tecnologia.

Finanza & Futuro.
Appartenente al gruppo Deutsche Bank, Finanza & Futuro, con 130.000 clienti e oltre 18.000 miliardi di patrimonio gestito, distribuisce prodotti finanziari e assicurativi tramite una rete di 1300 Promotori Finanziari.

F&F Select High Tech Europa.
Il fondo che ha l'obiettivo di selezionare le aziende europee con più elevate prospettive di crescita nei settori ad alta tecnologia e strategici per lo sviluppo economico futuro. Un prodotto dedicato a chi vuole cogliere le opportunità emergenti del mercato azionario europeo.

Numero Verde
800-301301
[illegible] per ricevere la guida in omaggio.

AVVERTENZE: prima dell'adesione leggere il prospetto informativo.

FINANZA & FUTURO
Gruppo Deutsche Bank

Finanza e Futuro sono il nostro mestiere.

www.finanzaefuturo.it

FINO A TUTTO FEBBRAIO

In vendita a 149.000 lire nei centri del bricolage CIPIR Utility

CENTRI DEL BRICOLAGE CIPIR Utility

OMEGNA
Via Verbania, 2 - tel. 0324 844333
orario: lunedì 14:30 19:30;
martedì-sabato 9:00-12:30 e 14:30-19:30

GOZZANO
Via Dante Alighieri, 3 - tel. 0324 844335
orario: lunedì 14:30-19:30;
martedì-sabato 9:00-12:30 e 14:30-19:30

BISATE DI CREVOLADOSSOLA
Via Sempione, 221 - tel. 0324 844332
orario: lunedì 15:00-19:00;

VERBANIA
Via Fratelli [illegible], 37 - tel. 0324 844334
orario: lunedì-sabato 8:30-12:30 e 14:30-19:30

www.utility.it

A Trana: l'autista dell'autocarro ha perso il controllo. Grave bimba di 4 anni

Terrore sul pullman dei pendolari

Travolto da un camion: un morto e 19 feriti

Grazia Longo
Giuseppe Marittano

TRANA

Ore 9,50, il pullman diretto a Torino ha appena caricato nuovi passeggeri alla fermata di via Sangano. L'autista ingrana la marcia, si avvia verso la [illegible], ma non fa in tempo nemmeno a percorrerla nel primo tratto. Viene sventrato da un camion che gli piomba addosso e si incastra fra i sedili. Il bilancio dello scontro è gravissimo: muore una donna, prognosi [illegible]ta per una bambina e un pensionato, mentre altri 17 passeggeri vengono ricoverati negli ospedali di Torino e provincia.

[illegible]'e arrivato dentro come un proiettile - racconta ancora sotto shock l'autista della ditta "Martoglio", Francesco Pisano, 41 anni, Coazze, via Rolfinera 2 -. Io andavo pianissimo, ero appena ripartito dalla fermata. L'ho visto all'ultimo minuto, ho sterzato più che potevo, ma non sono riuscito ad evitarlo». Una manovra che, però, gli ha salvato la vita. Il camion, infatti, ha risparmiato il posto di guida e ha colpito dritto la prima fila dei sedili dietro l'autista. Lì era seduta Enrica Carmagnola, 74 anni, Torino via Bonzanigo 15, deceduta poco dopo l'impatto.

Dietro di lei c'era Nicolino Franciosi, 70 anni, di Torino ora in prognosi riservata al San Luigi di Orbassano. In terza fila la piccola Greta Cumiano, 4 anni, di Coazze, in rianimazione al Regina Margherita. Entrambi sono stati trasportati in ospedale dagli elicotteri del «118» e dei vigili del fuoco. Tutti gli altri feriti, invece, hanno raggiunto gli ospedali più vicini in ambulanza.

La scena che si presenta ai soccorritori è agghiacciante: la cabina del camion è «strappata» dal resto dell'autocarro, il pullman è squarciato sul fianco sinistro, i sedili divelti, tra le lamiere sono incastrati molti dei 30 passeggeri. Disperazione, urla, pianti, invocazioni d'aiuto, c'è sangue dappertutto. I feriti meno gravi aiutano i compagni di viaggio più sfortunati, qualcuno con il telefonino avverte carabinieri e «118». Sul posto si precipita anche molta gente del paese, come Giuseppe Manfrion, 69 anni, che abita a due passi da dove è avvenuto lo scontro.

«Stavo potando le rose in giardino - racconta -, ho sentito [illegible] fragore enorme, sembrava l'esplosione di una bomba. Mi sono girato e ho visto l'autobus distrutto, sembrava aperto da un'apriscatole tanto era sfasciato». Ma il pensionato vince l'emozione, corre verso il pullman e cerca di rendersi utile. «Mi sono subito avvicinato alla signora che poi è morta - prosegue -. Ho capito immediatamente che era molto grave, perdeva molto sangue. Per tamponare le ferite ho usato una sciarpa e dei fazzoletti che erano lì per terra. Poi sono arrivati i medici».

Sul posto si precipitano anche vigili del fuoco, i carabinieri di Rivoli e Avigliana e i tecnici dell'Arpa (agenzia regionale per la protezione ambientale). Il camion, guidato da Ernesto Figliuzzi, 23 anni, Torino, via Ivrea 23, trasportava infatti oli esausti. La Sepi - la ditta per cui lavora da un anno il camionista - è specializzata nel recupero di oli ed emulsioni industriali. Gran parte dei liquidi contenuti nei bidoni si sono riversati sulla strada. Ma da un primo controllo dell'Arpa pare che non fossero tossici. Ernesto Figliuzzi aveva appena caricato il camion ed era diretto a Giaveno. «Mi sono accorto all'ultimo momento che stavo per finire addosso all'autobus - ricorda il giovane, ferito solo di striscio -. Ho provato a sterzare, ma [illegible]ce l'ho fatta e gli sono finito [illegible]».

Sulle [illegible] precise dell'incidente stanno ancora lavorando gli uomini del tenente dei carabinieri Carlo Carcione e del maresciallo Giuseppe Minutolo. «Stiamo raccogliendo tutte le testimonianze - spiegano -, ma è probabile che la collisione [illegible] stata causata da [illegible] insieme di fattori, tra [illegible] l'alta velocità del camion e l'asfalto bagnato». E qui si apre una piccola polemica. Come mai il manto stradale era scivoloso? Per il ghiaccio che si era formato durante la notte o per il liquido anti-gelo distribuito dall'Anas? «Quel prodotto contro il gelo ci complica solo la vita - commentano alcuni residenti - perché si mescola [illegible] il terriccio e forma una poltiglia che rende la strada ancora più scivolosa. Parecchie macchine quest'inverno hanno avuto piccoli incidenti».

Via Sangano resta chiusa per quattro ore. Il traffico viene deviato, alle 14 quel tratto di strada torna ad essere la solita «curva maledetta».

La vittima, Enrica Carmagnola, 74 anni. Accanto, il luogo dello scontro

Il conducente dell'autobus: «Andavo pianissimo Per non essere colpito ho sterzato ma non è stato sufficiente»

«E' arrivato come un proiettile»

L'accusa nel racconto dei passeggeri

[illegible] Accossato
Lodovico Poletto

«La strada era bagnata forse c'era ghiaccio Quella è sempre stata una curva maledetta»

Da sinistra Fortunato Catalisano, Santo Marchese, e Greta Cumiano

Greta Cumiano, 4 anni: è lei la ferita più grave dello scontro di ieri mattina a Trana. Era in braccio alla madre Domenica Incardona quando l'impatto del camion contro l'autobus ha squarciato la carrozzeria blu del pullman, scaraventando i passeggeri a terra e uccidendo la pensionata seduta dietro l'autista. Greta è ricoverata nel reparto di rianimazione dell'ospedale infantile Regina Margherita. E' stata trasportata in elisoccorso. Un altro elicottero, quello dei vigili del fuoco, è atterrato all'ospedale di Orbassano con a bordo altri feriti gravi, Nicolino Franciosi, 70 anni, e l'albanese Ariel Zace, di 22.

Nel pronto soccorso di Torino, di Orbassano, di Avigliana, di Giaveno e di Rivoli l'allarme è scattato immediatamente, quando i medici del «118» hanno capito le dimensioni del dramma. Giusto il tempo per organizzare l'emergenza, poi feriti arrivano uno dietro l'altro, senza più sosta, come un rubinetto che si apre. Ecco le prime ambulanze con le sirene. Una, due, tre barelle. Poi ancora altre. I medici visitano i pazienti più gravi, «codice rosso», quelli che sanguinano, che hanno fratture. Chi non è in pericolo di vita, chi riesce a resistere al dolore viene messo in fondo alla lista, «codice bianco». Alla fine, il bilancio è di 16 feriti, più la vittima: Greta Cumiano, Stefania Fazzari, Ariel Zace, Iodice Barucchello, Abdelladi El Imri, Ruchida Zovachi, Luigia Sitzia, Anna Zanino, Nicolino Franciosi, Gioacchino Drago, Domenica Incardona, Ernesto Figliuzzi, Santo Marchese, Annamaria Goffis, Fortunato Catalisano, Giorgio Bordese, Francesco Pisano, Anna Zanino, Daniele Lai.

Ivan Cumiano e Maria Incardona, il papà e la zia della piccola Greta, scoppiano a piangere quando vedono la bimba [illegible] quella barella, il viso tumefatto, nascosto per metà dai cerotti, gli occhi spalancati dal terrore, il tubo del respiratore che aiuta la piccola a non soffocare. «Non dovrebbe essere in pericolo di vita», dicono i medici in Rianimazione. Ma la prognosi è riservata. In condizioni meno gravi, invece, la mamma, Domenica Incardona, 48 anni, che nello scontro ha riportato [illegible] ferita alla testa e la frattura di un polso.

L'autobus che curva a sinistra, il camion che scivola sull'asfalto. «Ci è piombato addosso a tutta velocità». C'è solo quell'immagine impressa nella mente di tutti. «Incosciente! Come si fa ad andare a quella velocità sull'asfalto bagnato e con un camion», sbotta Ivan Cumiano, «Guardi com'è ridotto la mia bambina», non trattiene la rabbia. «Io percorro quella strada tutti i giorni, due volte al giorno, per andare in fabbrica a Bruino. Lo sanno tutti che quella curva è maledetta, pericolosissima». Il padre di Greta ha saputo dell'incidente mentre era al lavoro, si è precipitato a Trana, ha visto l'autobus sventrato, ha pensato al peggio e terrorizzato è corso all'Infantile.

Uno dei primi a soccorrere Greta è stato Santo Marchese, 48 anni: «Me la sono ritrovata quasi addosso, a terra fra i sedili. Piangeva dal male, e nonostante anch'io fossi ferito, ho cercato di fare il possibile per calmarla. Anche la madre è rimasta ferita nello scontro». Marchese e la moglie, Annamia Goffis, non avrebbero dovuto essere su quel pullman: «Ma stamattina la nostra auto non è partita, e siamo stati costretti a prendere l'autobus per andare a lavorare». Anna Zannino, insegnante di scuola elementare: «Me lo sono visto arrivare proprio in faccia, quel camion. Ricordo solo una botta. Una botta tremenda. Poi tutti che gridavano». Daniele Lai: «Volevamo fuggire fuori, ma le porte del pullman non si aprivano. Le abbiamo forzate». Tra i feriti qualcuno è svenuto. Come Domenica Incardone, la [illegible] di Greta: «Non ricordo nulla. Mi sono svegliata già fuori dall'autobus, circondata da tanta gente. Ho chiesto di mia figlia. Mi hanno risposto "Stia tranquilla, è già in ospedale, nulla di grave"».

«Tutta colpa della burocrazia»

I sindaci: bloccata la nuova bretella

TRANA

Per il paese è una curva maledetta, per il sindaco «la prova dell'inefficienza della burocrazia». E' senza esitazione che Fernando Sada accusa chi da anni blocca la realizzazione della circonvallazione. «Il progetto è pronto da 15 anni - afferma indignato -, se la nuova strada fosse già stata costruita, forse quel camion non sarebbe mai finito addosso al pullman. Eppure né la Provincia, né l'Anas né l'Ativa si occupano seriamente del problema. Anzi, praticamente lo ignorano».

Via Sangano, in effetti, è una via troppo stretta, un budello all'interno dell'abitato, che viene però percorso ogni giorno da centinaia di camion. «A parte il problema dell'inquinamento acustico e atmosferico - prosegue il sindaco - il transito dei mezzi pesanti è troppo rischioso, soprattutto d'inverno quando l'asfalto è spesso ghiacciato». E allora? Perché i camionisti non cambiano strada? «Per forza, l'unica alternativa comoda è l'autostrada Torino-Bardonecchia, ma molti la evitano per risparmiare la spesa del casello».

Osvaldo Napoli sindaco di Giaveno e vicepresidente dell'Anci, lancia pesanti accuse sui ritardi che non hanno consentito di migliorare la viabilità

E Osvaldo Napoli, sindaco della vicina Giaveno e vice presidente dell'Anci, aggiunge: «Anch'io mi sto battendo da anni per la costruzione della nuova bretella: Avigliana e Trana non possono continuare a sopportare il traffico dei camion. E il guaio è che l'autostrada viene snobbata da molti proprio per la questione del pedaggio». La circonvallazione, invece, potrebbe contribuire a ridurre notevolmente il disagio. «Di più - insiste Napoli - la cancellerebbe proprio, perché è evidente che per un camionista o l'autista di un autobus è molto meglio viaggiare su una strada più ampia, ai margini del centro abitato».

Eppure la variante alla statale [illegible] continua a rimanere solo un'ipotesi. «Non certo per colpa nostra - ribadiscono i due sindaci -. Sinceramente non sappiamo più a chi rivolgerci. Chissà, magari adesso questo incidente tanto grave indurrà Provincia, Anas e Ativa a darsi una mossa». Anche perché il traffico non riguarda solo i mezzi pesanti. «Quello delle auto - conclude Osvaldo Napoli - negli ultimi anni è addirittura triplicato, perché anche gli automobilisti puntano al risparmio e invece di guidare sulla Torino-Bardonecchia preferiscono passare attraverso Avigliana e Trana». [g. mar.]

IN BREVE
PIEMONTE LIGURIA VALLE D'AOSTA

«Non vogliamo la centrale termoelettrica a Ceva»

CEVA. I sindaci dei paesi inclusi nelle Comunità montane Valli Monregalesi, Alta Val Tanaro, Valli Mongia, Cevetta e Langa cebana dicono «no» alla realizzazione di una centrale termoelettrica a Ceva. Ieri si è svolto l'ultimo incontro tecnico prima della Conferenza dei servizi in programma domani a Roma. Recependo l'istanza degli amministratori locali e di Legambiente, anche la Provincia - rappresentata dagli assessori Revelli e Cattò - ha manifestato parere negativo. I sindaci hanno dato mandato al collega cebano Alfredo Vizio (nella foto) di trasmettere l'opposizione degli enti locali in sede di Conferenza dei servizi, chiedendo anche ai presidenti di Regione e Provincia di confermare la posizione di rifiuto.

Delitto autobomba ormai prescritto

AOSTA. Sono passati 21 anni dall'omicidio del commerciante Armando Pasquali, 41 anni, ucciso da una bomba sistemata sotto la sua auto. E la prescrizione di quel delitto è quasi certa, con un bilancio tra aggravanti e attenuanti che potrebbero essere contestati all'assassino. E' già accaduto a Firenze, dove un giudice ha deciso il «non luogo a procedere» per un omicidio confessato da un ex terrorista.

Computer a chi lavora alla Banca Sella

BIELLA. Curiosa iniziativa del Gruppo Banca Sella: come Ford negli Stati Uniti, ha deciso di regalare ai suoi 2400 dipendenti un personal computer con relativo collegamento (gratuito) a Internet. L'operazione costerà all'istituto del presidente dell'Abi Maurizio Sella un investimento di circa 3 miliardi. La Sella leader in Italia dei servizi bancari on line offre un'ampia gamma di servizi legati a Internet.

Luna [illegible] nel mirino dei produttori di spumante

CANELLI. I brindisi con lo Champagne, ripresi dalle tv di mezzo mondo, a bordo di «Luna Rossa» non sono piaciuti ai produttori italiani di spumante.

A Canelli, la cittadina astigiana della Valle Belbo dove si producono oltre la metà degli spumanti «made in Italy», commentano questa scelta di un equipaggio italiano su barca italiana: «Brut e dolce avrebbero dovuto festeggiare con spumanti italiani. Un po' per patriottismo, un po' per aiutare il "made in Italy". E dal sindaco di Canelli, Oscar Bielli, un invito al team Prada. «A regate finite, comunque vada, li inviteremo nella nostra città a brindare con gli spumanti canellesi che nulla hanno da invidiare agli Champagne».

Villa Fortuna [illegible] bonificata

GALLIATE. L'operazione di bonifica nella zona di Villa Fortuna costerà in tutto venti miliardi. Un decennio di «discarica selvaggia» nella zona a ridosso del Parco del Ticino ha portato alla forte presenza di melme acide, che vengono trattate con la tecnica di rimescolamento con materiali inerti e poi inviate ad un depuratore per le operazioni finali.

Quattro automotrici in servizio a Biella

BIELLA. Le Ferrovie confermano gli impegni e metteranno in funzione nei tempi stabiliti le 4 automotrici ristrutturate. Ma daranno anche il via alla sperimentazione di un diretto per Milano. Sono questi alcuni dei risultati [illegible] della missione a Roma della Provincia. Il presidente Scanzio e l'assessore ai Trasporti Fava hanno incontrato ieri il direttore del Trasporti regionali [illegible] Fs Giancarlo Laguzzi.

Il prete [illegible] poveri diventerà presto [illegible]

TORTONA. Il beato don Luigi Orione, fondatore della Piccola opera della Divina Provvidenza, potrebbe ben presto essere proclamato santo. Nato a Pontecurone (Alessandria) nel giugno 1872 e morto a Sanremo il 12 marzo 1940, è conosciuto come «il prete dei poveri» per la sua azione a favore dei diseredati. I religiosi, le religiose e i laici che si ispirano alla [illegible] opera oggi agiscono in una trentina di nazioni. Don Orione venne beatificato da Giovanni Paolo II nel 1980. Il processo per la canonizzazione, basato sul riconoscimento ufficiale di almeno un altro miracolo, si è già concluso, positivamente, in ambito diocesano, a Tortona. Ora deve pronunciarsi la Congregazione per la causa dei Santi.

[illegible] di sci di fondo con i futuri maestri

TORINO. Originale iniziativa degli aspiranti maestri di sci di fondo piemontesi che stanno completando a Ceresole Reale [illegible] delle fasi di preparazione prima di ottenere il «brevetto». Venerdì avranno [illegible] allievi gli studenti delle elementari della valle Orco: «Si tratta di un'esperienza utile per la professione futura. E chissà che qualcuno di questi allievi non si possa appassionare al fondo».

[illegible] Macario a vent'anni [illegible] morte

TORINO. C[illegible] la presentazione, ieri pomeriggio, all'Alfieri, della biografia «Erminio Macario, vita di un comico» di Maurizio Ternavasio, si sono iniziate le celebrazioni del comico scomparso il 26 marzo 1980. In occasione del ventennale della morte, il 27 marzo il Centro studi del teatro Stabile organizzerà un convegno al Carignano e la sera stessa, all'Alfieri, si svolgerà una «Serata varietà».

La Fondazione [illegible]lla Crt organismo di [illegible] privato

TORINO. Nuovo statuto per la Fondazione Crt. Il vecchio «ente» diventa a tutti gli effetti organismo di diritto privato senza fini di lucro. Il documento adegua la struttura della fondazione alle linee emanate lo scorso agosto da Amato. In particolare vengono precisati i campi di intervento (per Crt [illegible]a scientifica, istruzione, arte, beni culturali e ambientali, sanità e assistenza) e definiti i criteri di nomina e la composizione degli organismi dirigenti. Il Consiglio di indirizzo sarà composto da 24 consiglieri (di cui 12 espressione del territorio, 8 indicati dal consiglio uscente e 4 da Conferenza episcopale piemontese, Camera di Commercio, Unioncamere e Comitato universitario).

PROGRAMMI RTL TORINO

TO 94.4 Mhz - CN 94.3 - AT, AL 91.6 - VC, BI, NO e VB 94.5

Giornale Orario del Piemonte (in collaborazione con La Stampa): ore 6 - 7 - 8 - 9 - 10 - 11 - 12 - 13 - 14 - 15 - 16 - 17 - 18 - 19 - 20 - 21.

30' minuto-Lo Sport, ore 6,30 - 7,30 - 8,30 - 9,30 - 10,30 - 11,30 - 12,30 - 13,30 - 14,30 - 15,30 - 16,30 - 17,30 - 18,30 - 19,30 - 20,30.

6: Abitudine quotidiana; **6,25**: Prima pagina; **6,40**: Rassegna Stampa; **6,50**: Viabilità; **7,50**: Polizia Stradale; **8,05**: Prima pagina 20 anni prima; **9-12**: Musica e notizie: **9,30**: Viabilità Aeroporto; **10,10**: Previsioni del Tempo; **10,50**: Viabilità Ferrovie, **12-15**: Musica e Notizie; **12,10**: Temperature; **12,20**: Dediche; **13,50**: Viabilità Polizia Municipale, **14,20**: Dediche; **15-18**: Musica e notizie; **15,50**: Viabilità Ferrovie; **16,50**: Viabilità Polizia Municipale, **17,20**: Dediche; **18-21**: Abitudine quotidiana. In diretta da La Stampa **21-24**: Musica e notizie; **00-6**: Notturno Musicale.

Bora Volkswagen.
La tecnologia al sorpasso dei tempi.

E con il finanziamento a tasso zero, Bora è ancora più insuperabile.
Informatevi dai Concessionari Volkswagen.

■ Esempio ai fini della legge n° 154 del 17/02/92. Bora 1.6 Trendline £. 34.856.400 (€ 18.001,83) I.V.A. inclusa, esclusa I.P.T. Finanziamento £. 24.000.000. Acconto £. 10.856.400. Importo rata £. 800.000. Numero rate 30. TAN 0% - TAEG 0,82%. Commissione e bollo £. 270.000. L'offerta è valida fino al 29/2/2000, salvo approvazione di Fingerma, e non è cumulabile con altre iniziative in corso.

www.volkswagen-italia.com - www.fingerma.it

Bora.

TÜV CERT DIN ISO 9002
CERTIF. N. IT 100 3177/1304

AutoArona

ARONA (NO) • Via Monte Bianco, 5
Esposizione - Vendita: (0322) 24 20 89 - Fax 4 82 37
Assistenza: (0322) 24 12 22 - Fax 4 49 05
Ricambi: (0322) 4 82 90 - Fax 4 49 05

RIVENDITORI AUTORIZZATI

AUTOCALVI s.n.c.
Omegna (VB) • Via Tre Cascine, 1/A • (0323) 86 36 80 - 86 22 54

AUTO VCO s.r.l.
Esposizione - Vendita - Assistenza - Ricambi
Trontano (VB) • Via Leonardo da Vinci, 28/A • (0324) 24 39 28 - Fax 24 39 38

GARZOLI & BATTAGLIA s.n.c.
Verbania • Via Muller, 36 - Fraz. Intra • (0323) 40 28 84

OFFICINE AUTORIZZATE CON RIVENDITA

FREGONARA RICCARDO e C. s.n.c.
Borgomanero (NO) • Via Giardini, 12 • (0322) 8 27 76

GARAGE SEMPIONE
Ornavasso (VB) • Via V. Veneto, 32 • (0323) 83 71 57

GILARDETTI MARIO
Domodossola (VB) • Via Sempione, 45 • (0324) 24 37 74

MALTAURO BENITO
Stresa (VB) • Via Molinari, 14 • (0323) 3 25 17

CARROZZERIE AUTORIZZATE

CARROZZERIA DUE PI s.n.c.
Trontano (VB) • Via Leonardo da Vinci, 25 • (0324) 24 96 06

CARROZZERIA JACOPINO ANTONIO
Piedimulera (VB) • Via Roma, 3 - Z.A. • (0324) 8 33 43

CARROZZERIA ZOPPIS GIORGIO
Gravellona Toce (VB) • S.S. Sempione • (0323) 84 61 41

selecar 2

NOVARA
Via E. Mattei, 44 - (0321) 41 33 300
Assistenza: (0321) 41 33 400
Ricambi: (0321) 41 33 700

DALLONI P. & C. s.n.c.
Galliate (NO) • Via Torino, 133 • (0321) [illegible]

ITALAUTO di ZANOTTI A.
Vendita Novara • C.so della Vittoria, 7 • (0321) 39 27 56
Assistenza Via S. Francesco d'Assisi, 16/D • (0321) 62 61 94

QUARTIERI RINALDO
Trecate (NO) • Via Verro, 68 • (0321) 7 42 19

TOSONE FERNANDO
Grignasco (NO) • Via A. Volta, 40/A • (0163) 41 81 46

CARROZZERIA RUZZA & DUÒ s.n.c.
S. Pietro Mosezzo (NO) • Via dell'Industria, 51 • (0321) 46 86 93

CARROZZERIA TRECATESE di VILARDO ANTONIO
Trecate (NO) • Via Nova, 92 - S.S. 11 (Km. 108)
(0321) 7 48 25 - 73 02 59

FIAT PALIO 2 volumi
Disegnata per il mondo.
da: L.15.190.000*
PROGETTO NOVARA

LA STAMPA

NOVARA

VERBANO CUSIO OSSOLA

Martedì 8 Febbraio 2000 — 35

REDAZIONE: CORSO DELLA VITTORIA 7, TELEFONO 0321.393.431 / FAX 0321.36391
PUBBLICITÀ: PUBLITIME SRL - AGENTE PUBLIKOMPASS S.P.A. CORSO CAVOUR, 13 - TELEFONO 0321.33.341 / FAX 0321.62.30.35

S.R.L.
NOVARA [redacted] - Via XXIII Marzo, 101/a
Tel. 0321.613926
GALLIATE Agenzia - Via Matteotti, 10
Tel. 0321.866593

Novara festeggia l'impresa di Massimo Galli, verricellista dell'equipaggio di Luna Rossa

Il «centurione» sogna la Coppa America

«Sarebbe un bel regalo per la città»

Marco Piatti
NOVARA

«Novara c'è»: la scritta campeggia sul retro della maglietta di Luna Rossa creata dai pochi, ma buoni, novaresi che hanno seguito [redacted] «centurione» Massimo Galli fino a Auckland, dall'altra parte del globo, mica Casalvolone.

Lui, il grinder, ovvero verricellista (per dirla breve uno dei 'motori') della vela, ringrazia tutto e tutti, al telefono dalla sua cameretta a Auckland che occupa con la moglie Vincenza e la piccola Caterina, sei mesi da pochi giorni, diventata a furor di popolo, o meglio, a furor di equipaggio, la mascotte del gruppo.

Caterina che ha conosciuto la Louis Vouitton Cup dal... di dentro, infilataci di peso dal babbo che poi ha buggerato l'armatore Bertelli: «Doveva fare la cacca...!».

«Un salutone a Novara che mi manca tanto - dice papà Max, con la voce un pò assonnata di chi ha bisogno di dormire dopo notti di baldoria - come mi mancano i miei famigliari e gli amici del Quisquash, Eddie, Massimo Contaldo. Che dire, la gioia per la grande vittoria sta un po sfumando, cacciata via dall'imminente concentrazione per il prossimo ostacolo, Black Magic».

Massimo torna sull'ultima regata, rivede il film senza sonoro: «Paura? Sì, tanta, nel finale non eravamo sicuri, anche se Cayard ci stava dietro: nel match race può accadere di tutto». E con lo stesso Paul Cayard, ex skipper del Moro di Venezia, come erano i rapporti? «Buoni, come sempre - dice Massimo - ci si salutava normalmente poi via in barca, lui sulla sua e noi ex del Moro sulla nostra, a quel punto diventava un nemico da battere».

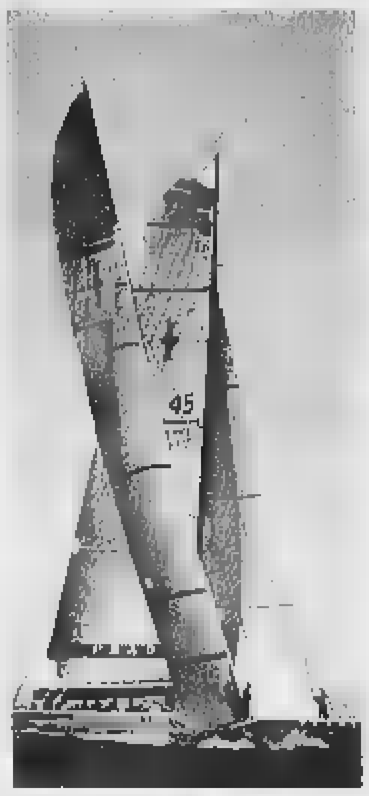
Le immagini di Massimo Galli che su Luna Rossa innaffia l'armatore Bertelli con una mega bottiglia di champagne hanno fatto il giro del mondo: «Ma sì, Bertelli ama molto stare in compagnia, fare gruppo, e poi c'erano così tante bottiglie di champagne a bordo! Quando si vince si fa veramente di tutto... Ieri mattina abbiamo ricevuto la Coppa, con una grande cerimonia, la coppa dove ho infilato Caterina».

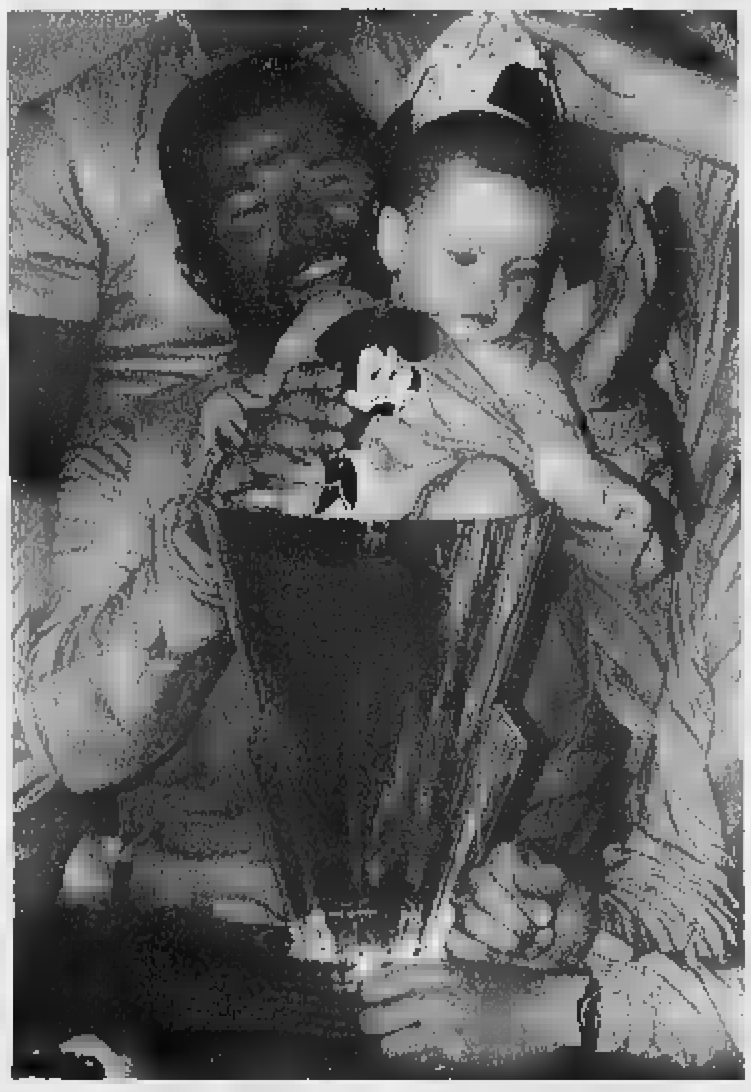
Il momento è stato immortalato [redacted] una foto che tutti i quotidiani ieri hanno «sparato» in prima pagina, anche per la gioia di Giampiero Galli, papà di Massimo, che vive questa sua Coppa America a suon di caffè e notti insonni davanti alla tivù nella sua bella villetta di via Donizetti, nel quartiere di san Martino.

Indirizzo al quale, tra l'altro, sono pervenuti tantissimi telegrammi di felicitazione, a partire dal sindaco Correnti, proseguendo con il presidente della Provincia, Maurizio Pagani e il presidente della Giunta regionale, Enzo Ghigo, che ha espresso l'intenzione «di manifestare il ringraziamento personale e del Piemonte sportivo in un prossimo incontro ufficiale nella sede della Giunta [redacted]gionale».

Attestati di stima che arriveranno anche a Massimo Galli ma che però ci permettiamo di anticipare al telefono: «Grazie, grazie a tutti, è stata davvero una gran bella impresa. [redacted] piacerebbe però regalare alla città, al Piemonte e all'Italia, ovvio, quel trofeo ancora più importante».

Tornando all'attualità, quali sono i programmi dell'equipaggio ora? «Due giorni di vacanza e poi ricominciano gli allenamenti. La cosa bella, a differenza di San Diego nel '92, è che qua c'è molta più partecipazione. La gente ti aspetta, ti abbraccia, ti riempie di attenzioni. Rivedetevi le immagini dell'ultima regata, quel corteo di barche che torna alla base dietro di noi, roba da pelle d'oca. Del resto qui in Nuova Zelanda la vela è uno degli sport principali, come da noi il calcio».





Qui sopra uno spettacolare «incrocio» tra Luna Rossa e America One. A fianco Massimo Galli infila Caterina nella Vouitton Cup

Il sindaco Correnti aspetta il «grinder»

NOVARA

La passione per la vela, sotto la cupola di San Gaudenzio, è più diffusa di quanto si pensi. I successi di Luna Rossa, propiziati anche dal grinder Massimo Galli e dal cordame prodotto a Sant'Agabio dalla «Gottifredi Maffioli», hanno risvegliato l'interesse. Tra gli appassionati c'è il sindaco Gianni Correnti, praticante della vela che confessa di preferire le traversate solitarie di Soldini alle «performance» di Luna Rossa che pure segue con interesse anche se, fino adesso, non ha fatto le ore piccole. Giovedì scorso quando la contesa era sul 4-4 in sindaco ha inviato un messaggio «e-mail» a Galli: «In bocca al lupo, buon vento e nervi saldi da un sindaco vecchio timoniere». E gli ha portato bene.

«Quando torna a casa questo ragazzone lo invitiamo in municipio insieme a quelli della Gottifredi Maffioli che in via Wild hanno fabbricato il cordame di 'Luna Rossa'. Daremo loro un giusto riconoscimento da parte della città. I tecnici sono stati qui a scegliere pezzo per pezzo quel che serviva loro. In questa fabbrica di Sant'Agabio, che fa onore alla nostra città, si applicano tecnologie sofisticate. Si pensi che hanno inventato delle corde che a parità di diametro con l'acciaio hanno una tenuta addirittura superiore». La passione di Correnti per la vela è un'eredità del padre. Fin da bambino s'è impegnato come prodiere su un beccaccino che solcava le acque del lago Maggiore. Poi si è dedicato alla pesca subacqua ed è tornato alla vela prima sul lago d'Orta, poi in Liguria e adesso a Venezia dove possiede un 11 metri «Ci[redacted] boi» che governa da solo (naturalmente), nei fine settimana o durante le ferie estive. «La vela mi da le stesse emozioni di quando arrampicavo in montagna. Andar per mare, senza rumore, ti da uno straordinario senso di libertà. La barca [redacted]la, come gli sci, sono strumenti fatti per correre senza motore». Ma la barca vela diventata un pò una moda, è di sinistra? «Lo è andar per mare con le proprie mani. Non lo è avere a disposizione [redacted] equipaggio e posteggiare [redacted] champagne... Per capirci: tra le avventure della Coppa America, che ammiro, e la traversata solitaria di Soldini mi affascina di più quest'ultima. A Novara sono molti gli appassionati ed i praticanti della vela. Ricordo Gorla, olimpionico della classe star, i fratelli Milone, Roberto Picchio, il professor Ghisellini, Renato Airoldi, Silvano Boroli che ha acquistato i famosi cantieri Sangermani. E' importante che questo interesse contribuisca a creare la cultura di andar per mare con la vela anzichè a motore». **[r.amb.]**

«Riceveremo in Comune Galli insieme a quelli della Gottifredi Maffioli»

«Ammiro la coppa America ma le imprese di Soldini mi affascinano di più»

Il sindaco Gianni Correnti al timone della sua barca a vela nel mare Adriatico

Notti insonni sul Lago Maggiore

Entusiasmo al Club Dormelletto: «Speriamo che l'impresa dia nuovo slancio alla vela»

DORMELLETTO

Notti magiche al Club Dormelletto Vela 84 tifando Luna Rossa. Eleonora Capurso è la segretaria dell'associazione presieduta da Gianantonio Balestrini. «Tanta sofferenza e notti insonni - dice Eleonora - sono state premiate dalle scariche di adrenalina che ci sono state trasmesse dalle audaci manovre di De Angelis. Conoscevamo la bravura dell'equipaggio, quindi avevamo piena fiducia nella loro capacità di assicurarsi il successo nella Louis Vuitton Cup. Davvero grande soddisfazine per aver battuto l'eterno amico-rivale Paul Cayard sul punteggio di 4-4. Contenti anche del fatto che [redacted] Luna Rossa ci fosse Massimo Galli, un novarese. Speriamo che questa impresa dia ulteriore slancio alla vela del basso Lago Maggiore». Qualche ora prima della grande impresa c'era stata la presentazione del libro «Il mio oceano», di Roberto Iorio, nella sala polivalente del comune di Dormelletto, alla presenza di oltre 200 persone, tra le quali il sindaco Clemente Mora, il presidente della commissione ambiente della provincia di Novara Gianmario Mandrini, il presidente della Pro Loco di Dormelletto Marco Pedrizzetti, gli artisti aronesi Carlo Monti e Roberto Crivellaro, alcuni rappresentanti del circolo velico La Sebina del Lago d'Iseo e il presidente del Rotary Club di Varese. Una serata animata dalle molte domande del pubblico, con diapositive della regata TransArc 1998 (Iorio primo assoluto) e di Lady Blues (la barca di Iorio) in navigazione e splendidi scenari caraibici e delle Azzorre.

Dormelletto Vela 84 si propone di ampliare la conoscenza e la diffusione dello sport velico tra i cittadini della zona lacustre denominata Basso Verbano, soprattutto tra i bambini e i giovani Con Gianantonio Balestrini ed Eleonora Capurso fanno parte del consiglio direttivo Massimo Radaelli, Pieratonio Zanella, Giancarlo Carbonati, Oscar Sandoni e Claudio Volorio. L'associazione, fondata appunto nel 1984, ha all'attivo circa 150 soci. **[s.bott.]**

La polemica

Alla fine vince sua maestà il gorgonzola

Gianfranco Quaglia

NOVARA. Alla fine ha vinto lui, [redacted] «gioiello verde» della pianura padana, ovvero il gorgonzola. «Bypassando», come qualcuno usa dire oggi, polemiche e risentimenti, campanilismi e rivendicazioni.

Insomma, [redacted] gorgonzola in tv, dolce [redacted] piccante che sia, con la sua autorevolezza e la sua storia, va così forte da confermarsi re e far dimenticare qualunque dissapore.

Tradizione, carisma, genuinità, capacità di imporsi e trascinare. Tutte caratteristiche che derivano da una lunga tradizione, [redacted] come Luigi Polloni, responsaible di produ[redacted] dei caseificio Costa [redacted] Novara, ha spiegato a Edoardo Raspelli, conduttore di «Melaverde». La puntata di domenica scorsa è stata suddivisa fra gorgonzola e prosciutto, creando un ponte fra Novara e l'Emilia, con Gabriella Carlucci in veste di co-conduttrice.

Edoardo Raspelli

Ma a Novara, ovviamente, tutti gli occhi erano puntati sull'erborinato più famoso d'Europa e su Edoardo Raspelli. Non fosse altro che per la polemica innescata nei giorni precedenti, quando il presidente dei ristoratori novaresi, Giorgio Purini, era intervenuto dolendosi perchè le riprese gastronomiche della puntata dedicata al gorgonzola erano state registrate in un noto ristorante di Milano, tagliando fuori i locali di Novara.

Botta e risposta con Raspelli, che sottolineava senza troppe perifrasi, la mancanza entro le mura daziarie della città di [redacted] ristorante di alto valore. Richiamo risentito anche del presidente della Provinci[redacted].

La puntata in onda domenica scorsa, con le bellissime immagini sul candore delle cagliate, la foratura, le forme depositate nel «purgatorio» per lo spurgo, ha stemperato i toni della polemica. Così come la preparazione dei piatti nella cucina di un noto ristorante di Milano ha avuto il pregio di stuzzicare la gola dei telespettatori, senza peraltro entrare in competizione con i colleghi di Novara. Insomma, c'è spazio per tutti. E Novara, grazie a sua maestà il gorgonzola, esce a testa alta.

ARCADIA
Gioielleria - Argenteria - Antichità

Vi aspettiamo per realizzare gioielli personalizzati con pietre naturali scelte [redacted] periziate dal gemmologo interno.

GIANNI VERSACE
GUCCI
Recarlo
K DI KUORE
CHARLES GARNIER
klee
ENIGMA
CESA 1882
FOSSIL

NOVARA - Via XX Settembre, 18/c - Tel. 0321.391262

VUOI VERAMENTE SMETTERE DI FUMARE ?
ANTISMOKING CENTER

UNA SOLA SEDUTA DI 20 MINUTI

METODO APPROVATO DALL'AIA (ASSOCIAZIONE ITALIANA ANTIFUMO)

ANTISMOKING CENTER

GARANZIA SODDISFATTI O RIMBORSATI

NOVARA - [redacted] - GRAVELLONA T. - DOMODOSSOLA
PER INFORMAZIONI E APPUNTAMENTI
NUMERO VERDE 800.349643

@business - biella

UNA DOMENICA DA PEDONI NEL CENTRO DI NOVARA

Nella cerchia dei baluardi domenica hanno potuto viaggiare solo i motori elettrici della navetta che collega il parcheggio di viale Verdi con il E così il cuore Novara è tornato domnio incontrastato pedoni grandi e piccoli e ciclisti

La Polizia municipale non ha avuto molte difficoltà a far rispettare il divieto di transito e sosta nella zona off-limits ad auto e motorini In il giorno è stata elevata decina

Silenzio e spazio senza le auto

Le sorprese della città vietata ai motori

Barbara Collevoz

NOVARA

Silenzio e spazio. Sono le sorprese che la città senz'auto ha riservato a chi domenica passeggiava in centro. Senza il rumore dei motori e l'ingombro delle auto che si muovono e sostano. Tanti pedoni, ciclisti e mamme con i passeggini hanno animato la porzione di Novara «blindata» alle vetture. In pochi si sono fatti scoprire all'interno della zona off-limits: i vigili urbani hanno elevato una decina di contravvenzioni. Sono state tantissime, invece, le richieste di informazioni giunte sin dalla mattinata al Comando: su orari, strade aperte e chiuse, sul calendario delle prossime domeniche senz'auto.

L'assessore Mauro Bolzoni è soddisfatto: «E' andata abbastanza bene. E' stata la prova generale per una rilettura dell'uso del centro storico: il successo di questa giornata aggiunge un tassello in più per un futuro e definitivo allargamento della zona a traffico limitato e non è escluso che si arrivi a pedonalizzare completamente il cuore della città».

Le uniche proteste sono arrivate da residenti del centro che dalle 10 alle 18, come gli altri, non potevano uscire e rientrare a casa l'auto: «Non stati autorizzati - precisa Bolzoni - perché l'adesione alla giornata dice chiaramente che deve essere inibita tutta la circolazione a motore. In caso di pedonalizzazione, comunque, la questione si risolverà rispettando i diritti di chi ci abita». Intanto oggi alle 16 l'assessore ha convocato la Consulta per l'ambiente e la polizia municipale per discutere se e come ampliare blocco alle auto il 5 marzo, altra domenica anti-smog.

Oggi presentazione alle autorità, da mercoledì 16 accesso al pubblico

Dopo 18 anni riapre il museo di storia naturale Faraggiana

NOVARA

Finalmente è arrivato il gran giorno. Oggi alle 17 viene riaperto ufficialmente il museo di storia naturale «Faraggiana» chiuso da 18 anni. Il pubblico potrà tornare ad ammirare la raccolta di animali conservata in via Gaudenzio Ferrari 13 fra otto giorni, mercoledì 16 febbraio dalle 9 alle 17. L'ingresso è gratuito fino al 30 settembre. Sempre oggi la Fondazione Faraggiana festeggia l'evento all'auditorium del Conservatorio in largo Bellini alle 21 con l'incontro «Una finestra su ... metà del mondo». Intervengono Giulio Giorello, docente di Filosofia della scienza a Milano, e Giovanni Pinna, ex direttore del museo di storia naturale di Milano e «anima» di quello di Novara. L'attore Luca Scarlini legge brani tratti da «Lettere 1825-1859» di Charles Darwin edite da Cortina mentre Alessandro Alfieri interpreta brani musicali d'epoca all'organo.

Riapre dunque il primo lotto del museo che è allestito al primo piano dell'ala Est nel palazzo ottocentesco appartenuto un tempo alla stessa famiglia che diede origine alla raccolta. Si potranno visitare undici sale con 450 specie di animali in ambienti naturali italiani, americani, asiatici e artici. Praticamente metà del mondo, appunto. Il resto della collezione, la fauna tropicale, è ancora in fase di allestimento e verrà esposta al piano terra. Nell'ala Ovest del palazzo, invece, troverà posto il museo etnografico «Ferrandi» sulle culture extraeuropee. **[b. c.]**

Gli animali della raccolta «Faraggiana» sono tornati quest'estate nel palazzo di via Gaudenzio Ferrari 13 un tempo di proprietà della stessa famiglia che nell'Ottocento diede avvio alla collezione faunistica

Caso Malpensa, un documento oggi in Consiglio regionale

«Ghigo difenda il Novarese»

L'opposizione: «Non deleghi ad altri»

NOVARA

«Chiediamo che nel Consiglio regionale di oggi venga votato un ordine del giorno su Malpensa». Giuliana Manica, ds, da voce a tutti i consiglieri di centrosinistra e di Rifondazione e spiega l'urgenza: «Il ministro Bersani, rispondendo in Senato, ha detto che sta elaborando una proposta congiunta per rivedere rotte e affrontare le questioni ambientali. Questa proposta sarà sottoposta prima alla Lombardia poi al Piemonte. Sono incontri di grande importanza, chiediamo che la Regione partecipi ai massimi livelli per tutelare il territorio piemontese e novarese particolare. Con presidente Ghigo. Finora, quando andova bene, era rappresentata dall'assessore altrimenti soltanto dal funzionario, Ghigo andava alle manifestazioni, non ai tavoli delle decisioni. Basta con questo ruolo subalterno alla Lombardia, siamo sempre in ritardo».

Nel documento si chiede inoltre di respingere la proposta di congelare la situazione per altri sei mesi, come richiesto dalla Lombardia, e ad organizzare al più presto un incontro Ghigo-Formigoni. «Finora - dice Manica - non si sono mai trovati in sede solenne. Insieme devono varare l'osservatorio ambientale. Va anche adottato un piano d'area per il territorio interessato da Malpensa e va presentata una proposta per valorizzare l'intero sistema aeroportuale del Piemonte nell'ambito della razionalizzazione del sistema del Nord Italia». **[c. bo.]**

SANITA'

«Cresce il deficit»

«Se quest'autunno il debito per la nostra Sanità era di 2500 miliardi oggi è salito a 3500 miliardi, un incremento di quattro miliardi al giorno che è destinato a continuare. Se per ripianarlo prima occorrevano settecentomila lire a testa (neonati compresi) oggi serve un milione». La consigliera ds Giuliana Manica va all'attacco anche sulla Sanità. «Il deficit cresce e con questo le promesse che non potranno mantenere. Bisogna tenere conto che il Consiglio regionale può operare fino al 29 febbraio. Poi, per effetto delle elezioni, si blocca l'attività. Non c'è dunque alcun margine per un riequilibrio dei conti. L'assessore ha promesso dai 13 ai 15 miliardi ma non è scritto da nessuna parte. Ci vorrebbe una legge e nei tempi che restano è impossibile varala. Da parte nostra faremo il possibile ma ormai la partita è seriamente compromessa. **[c. bo.]**

Gli amici della Bpn

«Dovete scegliere il partner prima dell'assemblea»

NOVARA. Nessun consiglio d'amministrazione oggi, alla Banca Popolare di Novara. Nel frattempo l'associazione «Amici della Bpn» ha chiesto al vertice di non limitarsi nella ricerca del partner al solo mondo delle popolari. Il presidente Giulio Ellero ha dichiarato ieri che «nel rispetto dei ruoli differenti riteniamo utile valutare tutte le opzioni. Pregiudiziali solo il mantenimento dell'autonomia, marchio e radicamento. Le alleanze, preferibilmente, dovrebbero essere individuate prima dell'assemblea». E a questo proposito l'associazione, che raccoglie oltre mille soci, sostiene anche l'innalzamento delle deleghe da due a cinque.

La Banca Popolare di Milano, dal canto suo, dopo aver scelto come consulente «Merril Lynch», ora è impegnata a definire la proposta da presentare a Mediobanca, advisor della Novara, per un'ipotesi di aggregazione.

LETTERE AI GIORNALI

Sozzago non trascura le esigenze dei piccoli

Sono il sindaco di Sozzago e vorrei rispondere al mio concittadino che in una lettera pubblicata su La Stampa il giorno 28 gennaio si riteneva indignato del fatto che l'amministrazione comunale non pensi alle esigenze dei bambini e non abbia fondi per organizzare spazi verdi per l'infanzia.

Caro concittadino, se ciò corrispondesse al vero lei avrebbe pienamente ragione, ma così non è. La nuova amministrazione ha previsto, nel bilancio 2000, uno stanziamento finanziario per la ristrutturazione dei due parchi giochi, saranno gli stessi bambini di Sozzago a progettare gli spazi a loro destinati, questo nell'ambito di un'iniziativa che coinvolgerà la scuola elementare del nostro paese.

Per quanto riguarda gli atti vandalici ai quali lei «inerme» ha assistito, le rammento che è «dovere civico» di ogni cittadino denunciare ciò di cui si è testimoni all'autorità competente, che potrà in questo modo prevenire e anche eventualmente punire chi arreca danno. Colgo l'occasione per ricordare a lei e a tutti gli abitanti che il Sindaco è presente ogni giorno presso gli uffici comunali, a disposizione non solo di coloro che hanno bisogno di chiarimenti ma anche per accogliere suggerimenti e proposte.

Marina Favino, Sozzago

[illegible] e sensibilità verso i disabili

Ho letto con interesse la protesta del signor Guglielminetti per il problema delle barriere architettoniche presenti in Omegna. Sono d'accordo con lui in questa denuncia di un Omegna «distratta» con i portatori di handicap ma vorrei precisare che le responsabilità sono totalmente a carico di quegli amministratori e quelle forze politiche che hanno fino ad amministrato e amministrano la città. Sono convinto che è compito di una società civile garantire pari dignità a tutte le persone e deve essere quindi un impegno prioritario per qualsiasi amministrazione far sì che situazioni come quella denunciate siano superate. Tutte le forze politiche mettono nei vari programmi elettorali l'abbattimento delle barriere architettoniche, è un argomento d'attualità, che «prendes. Purtroppo poi passate le elezioni, si tende a dimenticare queste promesse. Per quel che mi riguarda anch'io nel 1998 quando mi era presentato alle elezioni amministrative avevo nel mio programma questo preciso impegno e ricordo fra l'altro che avevo invitato e portato ad Omegna a parlare di questi problemi un personaggio come l'on. Antonio Guidi. L'esito delle elezioni non mi ha permesso, come rappresentante della minoranza, di poter fare quello che io e la coalizione che mi sosteneva, ci eravamo promessi. Ricordo che il 21 luglio 1998 ho presentato un'interrogazione per chiedere l'abbattimento di tutte le barriere architettoniche presenti in città, ricevendo dall'amministrazione la solita risposta evasiva. Sono disponibile personalmente e a nome della forza politica che rappresento a ripresentare subito in Consiglio Comunale questo problema cercando di eliminare anche tutte quelle barriere che si frappongono tra i diritti di tutti i cittadini.

Attilio Ardizzi, Omegna

NUMERI UTILI

[illegible] INTERV. EMER. SANITARIA

Novara e provincia: telef. 118

GUARDIA MEDICA

Novara: telefono 0321 62 60 00, **Arona:** telefono 0322 51 61; **Borgomanero:** telefono [illegible] 81.500; **Domodossola:** t. 0324 49 13 34, **Oleggio:** telefono [illegible] 96.00.47, **Omegna:** telefono 0323 86 81 11, [illegible]: telefono 0323 31.844; **Verbania (Pallanza):** telef. 0323 54.13.18

FARMACIE

A **Novara: Delandi**, c.so Torino, 43 tel. [illegible] 45.50.58 (apertura dalle 8,45 alle 20,15; [illegible]; dalle 12,30 alle 15,15 a battenti chiusi, con obbligo di ricetta medica urgente e diritto addizionale di L. 3000) e **Mamese**, c.so Cavour, 7 tel. 0321 51 23.63 (apertura con orario notturno dalle 8,45 alle 8,45 del giorno seguente; dalle 21,30 alle 8,45 a battenti chiusi, con obbligo di ricetta medica urgente e diritto addiz. di L. 7500).

Per tutta la **provincia**, la reperibilità notturna sarà su chiamata, dietro presentazione di ricette mediche urgenti

Vicolungo: *Bruzzi (Dalfavalle)*, via Dante Alighieri, 2 tel. [illegible] 63.51.70.

Cameri: *Comunale 1*, [illegible] Novara, 45 tel. 0321 51.64.88.

Oleggio: *Chimica Fortina, di Paracchini*, [illegible] Veryus. 11 tel. 0321 91.314.

Arona: *Dell'Ospedale (Algeroni)*, via Liberazione, 85 tel. 0322 24 24 33

Agrate Conturbia: *Rossi*, piazza Roma, 12 tel. 0322 63 22 35

Pogno: *Colli Lanzi*, via Mazzini, [illegible] tel. [illegible] 97 133

Verbania (Intra): *Comunale*, via Fannelli, tel. 0323 52 259.

Baveno: *Emer*, c.so Garibaldi, 47 tel. [illegible] 82 50 94.

Cannobio: *Calalucci*, via Domenico Uccelli, 18 tel. 0323 70 178

Casale Corte Cerro: *Allegri*, via Gravellona, [illegible] 132.

Domodossola: *Bogani*, p. Cavour, 7 tel. 0324 24 22 66

Piave Vergonte: *Monti (Gioia)*, via Ciocletti, 13 tel. 0324 86 690

Varzone: *Fabos*, via Protasio, 1 tel. 0324 89.176

NECROLOGIE

I colleghi della Neurochirurgia sono vicini all'amico Mauro, nel momento doloroso della scomparsa del padre

Osvaldo Arrigoni

— Novara, 8 febbraio 2000

RINGRAZIAMENTI

La famiglia Toscani e Calgaretta profondamente commossa dalle molteplici manifestazioni d'affetto e stima rese al caro GIOVANNI nell'impossibilità di farlo personalmente sentitamente ringraziano

— Novara, 8 febbraio 2000

IN CITTA' E FUORI

MOSTRE E MUSEI

Gli studi moderni

La nascita dell'astronomia moderna: si scopre questa sera alle 20,45 al centro comunitario di San Giuseppe di via Gorizia 2/b a Novara. Ingresso libero. **[b. c.]**

LINGUE STRANIERE

Imparare inglese

S'iniziano stasera alle 18 le lezioni d'inglese tenute da Gabriella Cristina al quartiere Sacro Cuore di Novara. La lezione si tiene in viale Roma 28/D. Il corso prosegue sino al 18 aprile e costa [illegible] mila lire. Informazioni allo 0321-627350. **[b. c.]**

SPORT

Fondo in Valle d'Aosta

L'associazione «Sci Nordico 2000» organizza per domenica 13 febbraio una gita sulle piste di fondo valdostane di Saint Barthelemy. Il programma dettagliato dell'escursione verrà presentato al Caffè d'Autore di via Magnani Ricotti a Novara dalle 17,30 di domani. Per le adesioni allo 0321.391732. **[r. l.]**

CORSO

Biodanza e meditazione

Corso di biodanza e di meditazione Cakra organizzato dall'Associazione La Nuova Vita [illegible] palestra «Danza viva» di via Bergamo 17 a Novara dalle 21,15 di domani. Adesioni allo 0338.4962648. **[r. l.]**

[illegible]

Tracce di ogni giorno

«Testimonianze archeologiche della antiche attività quotidiane»: se ne parla dalle 21 di domani al Forum-Fondazione Museo Arti e Industria, parco Rodari 1 ad Omegna. Interverrà Elena Poletti. Giovanni Crippa proporrà una dimostrazione di una antica ceramica. **[r. l.]**

RELIGIONI

Cristiani e altre fedi

L'Aimc-Uciim di Arona organizza un corso di approfondimento «Non tutti siamo cristiani: le altre religioni oggi in Europa». Gli incontri si svolgeranno alle 21 da stasera nel salone dell'Istituto Marcellino di Repubblica. **[s. bot.]**

Domani l'incontro a Briga Novarese per gli ultimi dettagli del progetto

Sì al raccordo tra le due statali

Da Santa Cristinetta alla zona della Beatrice

Marcello

BORGOMANERO

Via libera alla tangenziale nella parte che collega la statale 142 alla 229, e domani i tecnici dell'Anas ed il Provveditorato alle Opere Pubbliche del Piemonte effettueranno un sopralluogo per definire gli ultimi dettagli percorso.

E' previsto per domani alle dieci l'incontro al Municipio di Briga Novarese, tutti gli enti coinvolti ed i sindaci Pierluigi Pastore di Borgomanero, Renzo Testori di Gozzano, Francesco Allegra, sindaco di Briga.

La riunione servirà a mettere nero su bianco sul progetto redatto dallo studio Maffeys di Roma, riguardante la parte di circonvallazione che dalla statale 142, all'altezza dello stabilimento Vicario, si collegherà con la statale 229, in prossimità della Beatrice, fra Briga Gozzano.

Il progetto prevede che dalla 142, in località Santa Cristinetta, il tracciato entri in galleria per un breve tratto in coincidenza con la collina di San Michele, poi passi nella zo compresa fra la cascina Ghiacciaia e la cascina Monello, in un'area boscosa. A quel punto la tangenziale scende verso il cimitero della frazione San Marco, passa dietro alla vecchia sede della San Marco Gru s'innesta una rotonda nella statale 229, proprio davanti alla zona della Beatrice.

Il sindaco di Borgomanero Pierluigi Pastore e i piloni della tangenziale a Santa Cristinetta

Il costo del tratto è di circa trenta miliardi, i comuni di Borgomanero e Briga Novarese hanno chiesto ai progettisti alcune modifiche per la riduzione dell'impatto ambientale; è proprio per valutare le implicazioni che avrà la tangenziale sul territorio che domani si procederà al sopralluogo con tutte le autorità i redattori del progetto.

Questo il primo stralcio del cosiddetto terzo lotto: infatti la tangenziale dovrà poi proseguire, ma se il percorso si dirigerà ad est o ad ovest della statale, non è ancora stato deciso. Forse, ma è alquanto improbabile, domani si accennerà anche a questo.

Nel frattempo proseguono i lavori su una delle due parti precedenti, quella che dalla località Meda, a sud della città, arriva sino alla 32 dir, la statale per Gattico, nei pressi dell'hotel San Francesco. «I lavori su questo tratto stanno procedendo, e dovrebbero essere terminati entro la primavera del 2001», commenta Pierluigi Pastore.

Resta invece un'altra incognita, quella relativo al tronco di tangenzinle che va dal San Francesco a Santa Cristinetta; qui ci sono ancora i piloni che fanno bella mostra di in alla campagna, ma i lavori sono fermi. «Sappiamo che ci sono delle difficoltà di carattere procedurale, nel meccanismo degli appalti - dice Pastore - e speriamo che anche su questo tratto i lavori riprendano, per completare l'intero percorso. La tangenziale resta un'infrastruttura determinante non solo per Borgomanero, ma per la viabilità dell'intera zona».

E a Villa Fortuna la bonifica di melme costerà 20 miliardi

Fanghi agricoli a Galliate per i residui della «Pai»

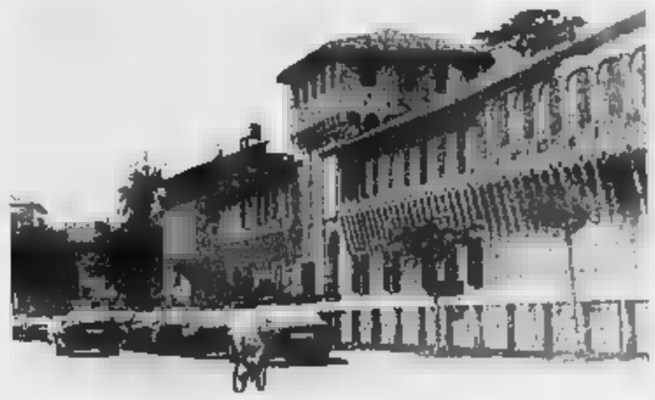
Cristina Meneghini

GALLIATE

Venti miliardi per la bonifica di Villa Fortuna, e questione dei fanghi agricoli, che ha suscitato parecchie polemiche. Una preoccupazione ambientale per il sindaco Arturo Boccara, alle prese già con l'ultimazione del parcheggio sotterraneo sforzesco. Mentre l'operazione per le melme acide ha un risvolto istituzionale con i finanziamenti della Regione, la polemica dei fanghi agricoli è stata sollevata da Forza Italia. Ed è seguita con attenzione dallo stesso sindaco, che ha chiesto l'intervento dell'Arpa per verificare la composizione. cumuli erano comparsi già nello scorso autunno - dice Boccara - in alcuni campi paese. In seguito saputo di residui provenienti dalla lavorazione della Pai di Novara. Il composto era stato affidato ad una ditta privata che con un agricoltore di Galliate aveva preso accordi per lo spargimento nei suoi campi».

Il fango giallastro era rimasto accumulato nei campi, dando l'impressione di una quantità ben superiore a quella pattuita nel contratto, per alcuni mesi. Il sindaco aveva verificato, oltre alla regolare autorizzazione della Provincia, la corrispondenza con la quantità dichiarata.

Boccara vuole comunque chiarire la questione della natura dei fanghi agricoli : «Abbiamo inviato all'Arpa una richiesta di analisi. Non abbiamo ancora avuto i dati ufficiali». Nella zona di Villafortuna, dietro all'isola ecologica, è in corso una consistente opera di bonifica, per la presenza di melme acide, frutto di anni di «discarica selvaggia». Il primo lotto dei lavori è appena stato terminato, a breve l'appalto per il secondo, importo 4 miliardi. Alla fine dell'operazione la bonifica sarà costata 20 miliardi. Finora la Regione ne ha finanziati 6. quanto Villa Fortuna è stata inserita nella mappa dei siti nazionali da bonificare. Si tratta di rifiuti pericolosi, da trattare in modo adeguato, tenendo conto anche della dislocazione, al confine con Turbigo nelle adiacenze del Parco del Ticino.



Arturo Boccara, sindaco di Galliate. Il primo cittadino si sta occupando anche dell'ultimazione del parcheggio

La vicenda del castello sforzesco segue un iter ancora lungo: sono ancora parecchi i lavori in fase di ultimazione, e l'utilizzo dei box non avverrà prima del prossimo anno. Ma a metà febbraio partirà la ripavimentazione in via Gramsci, una delle vie del centro più penalizzate dai lavori.

L'allarme di un metronotte, famiglie evacuate per alcune ore

Grignasco, negozio di bricolage è stato distrutto dalle fiamme

GRIGNASCO

Un incendio di grandi dimensioni ha devastato la notte scorsa il negozio «Bricopinocchio» in via Federico Peretti 55. A dare l'allarme è stato un vigilante che è passato nella zona verso le 2,45 per il solito giro di controllo: la guardia notturna si è accorta che da uno dei negozi del complesso di via Peretti, dove si trovano negozi, laboratori ed appartamenti, usciva una grande quantità di fumo.

Il metronotte ha avvertito immediatamente i vigili del fuoco ed i carabinieri, e subito sono arrivate squadre di pompieri da Romagnano Sesia, Borgomanero, Novara e Borgosesia per spegnere le fiamme.

I vigili del fuoco sono stati impegnati per parecchie ore: il primo problema è stato quello di l'incendio ed evitare che si propagasse ai piani sovrastanti il negozio, dove abitano delle famiglie. Queste sono state evacuate in via precauzionale per alcune ore, ma alle e hanno potuto tornare nelle abitazioni: a quell'ora infatti i pompieri avevano ormai spento le fiamme e iniziavano l'opera di bonifica.

L'incendio ha completamente devastato il grande emporio del «fai da te», arrecando gravi danni: il materiale che c'era in negozio è andato praticamente distrutto o è gravemente danneggiato. Non è ancora stato completato l'inventario, ma l'entità dei danni è di parecchi milioni di lire. Fortunatamente è stato salvato il magazzino, anche in questo caso grazie alla tempestività dell'intervento in forze dei vigili del fuoco. [m. g.]

ROMAGNANO

Grave studente investito

Un ragazzo di sedici anni di Romagnano Sesia si trova ricoverato all'ospedale in gravi condizioni: il giovane è stato urtato ieri mattina alle otto nel centro del paese, in via Torre, da una Panda guidata da una donna, pure di Romagnano, di 32 anni. Il ragazzino, che stava andando a scuola in bicicletta, in seguito all'urto ha riportato trauma cranico. I rilevamenti dell'incidente stati condotti dalla Polizia Stradale di Romagnano Sesia. Un altro incidente è avvenuto a Nebbiuno, sull'autostrada Voltri-Sempione: protagonista un automobilista di Domodossola, di 40 anni, che a causa di un colpo di sonno è andato a sbattere con la propria Ford Fiesta, c l'ingresso di una galleria. L'urto è stato molto violento, l'automobilista ha riportato gravi ferite: si trova ricoverato all'ospedale Ss.Trinità di Borgomanero per trauma cranico. [m. g.]

IN BREVE

BORGOMANERO

Scontro Cerutti-Barbaglia processo per diffamazione

L'assessore al Bilancio Giovanni Cerutti si è sentito diffamato dal contenuto di alcuni articoli del «Giornale dell'opposizione», diffu- in occasione delle elezioni provinciali. Cerutti ha contestato al- che nella pubblicazione erano sostenute dall'attuale capogruppo consigliare della Lega Nord, Carlo Alberto Barbaglia che ha citato in giudizio Barbaglia, chiedendo 300 milioni di lire. In Pretura è iniziato il processo. [m. g.]

Teatro e solidarietà con la missione brasiliana

Il gruppo teatrale «L'Olmo» lancia un appello in nome della solidarietà. Il sodalizio ha avviato una raccolta di fondi per la costruzione di pozzi artesiani in una missione in Brasile. Fino ad oggi è già stato raccolto un milione e mezzo di lire. [m. g.]

Urp, i risultati di anno di attività

Ambiente, viabilità, vigilanza, raccolta rifiuti: sono gli argomenti più ricorrenti nelle richieste inoltrate all'Ufficio comunale delle relazioni con il pubblico. [c. m.]

risorgimentoVIAGGI
NOVARA - Corso Risorgimento, 71
Tel. 0321.339092 - Fax 0321.478214
10 ANNI DI ESPERIENZA PER SCEGLIERE LA VOSTRA VACANZA SU MISURA
SANTO DOMINGO L. 1.990.000
Partenza Pasqua Villaggio Italiano e Bambini Gratis
ZANZIBAR L. 2.100.000
Partenza Pasqua Villaggio Italiano
SANTO DOMINGO L. 1.990.000 SEA CLUB RIUNAIBOA
Partenza 13 marzo
EL SHEIKH L. 1.355.000 HILTON HOTEL
Partenza Pasqua
TUTTE LE OFFERTE SONO IN PENSIONE COMPLETA + BEVANDE
INOLTRE OFFERTE ULTIMO MINUTO IN AGENZIA

Cercasi
TRATTORISTA
esperto a tempo indeterminato.
Periodo di prova richiesto
Telefonare 0335.6432503
oppure 0321.468686
il mercoledì h. 10.00/16.00

AFFITTASI • VENDESI
CAMERI • CORSO SEMPIONE 39
ex PANELECTRIC
Uffici termocondizionati e capannoni industriali deposito disponibili varie metrature
AMPIO PARCHEGGIO
Tel. 0338.7265991 - Fax 0321.476030

Nel tardo pomeriggio di ieri vicino al ponte di ferro sul Ticino. Chiusa la strada per Malpensa

Si ribalta autobotte a Oleggio, traffico bloccato

Il liquido, 20 mila litri di formaldeide, è travasato in cisterne

I vigili del fuoco hanno lavorato a lungo per liberare la strada dal liquido tossico

OLEGGIO

Statale 527, tra Oleggio e Tornavento, prima del ponte di ferro sul Ticino, bloccata per un paio d'ore nel tardo pomeriggio di ieri per un incidente spettacolare: un'autocisterna che trasportava 20 mila litri di formaldeide rovesciata su un fianco.

Fortunatamente non tutto il liquido è uscito dall'autobotte, evitando guai più seri, ad esempio di finire nelle acque del sottostante fiume Ticino.

Ad ogni modo, sul posto, oltre i vigili del fuoco, si recati i tecnici dell'Arpa per valutare la situazione.

Carabinieri e polizia stradale hanno immediatamente bloccato il traffico nei pressi del ponte sul Ticino. Quello è un punto nevralgico del traffico tra la sponda lombarda e quella piemontese.

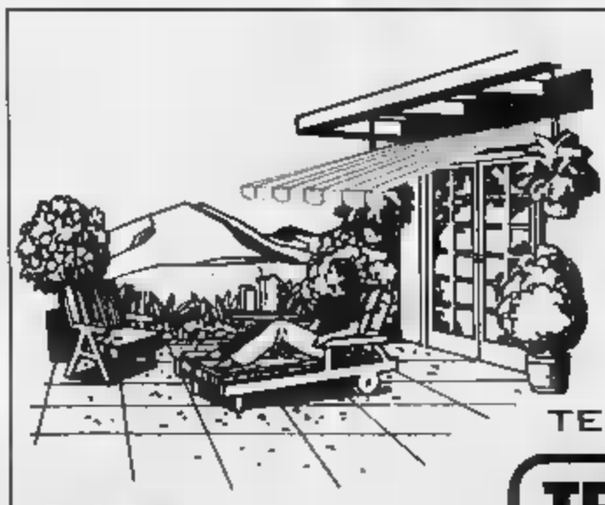
Stradale e carabinieri hanno controllato la circolazione, cercato di ricostruire l'incidente, fortunatamente senza conseguenze per il conducente del mezzo pesante.

Si pensa a una curva presa troppo velocemente e che abbia fatto sbandare e quindi perdere il controllo dell'autobotte al guidatore.

Verso le 19 si è iniziata l'opera di svuotamento della cisterna, provvedendo travasare il liquido in altri contenitori.

Un'autogru ha sollevato il pesante Tir liberando la strada, mentre la Croce rossa di Oleggio è occupata del conducente del camion che però, come detto, è uscito illeso dallo spettacolare ribaltamento.

La situazione tornava alla normalità serata, dopo le 21, e il traffico poteva tornare a circolare, ripristinando il collegamento tra Piemonte e Lombardia interrotto dal tardo pomeriggio. [m. p.]



L'arte di fare tende da sole
Venite a trovarci, scoprirete le novità del 2000
TENDE DA SOLE
TENDACOLOR
Produzione:
TENDE DA SOLE
TENDE
TENDE PLISSETTATE
VENEZIANE 25, 15
ZANZARIERE
PORTA TENDA
E TESSUTI PER INTERNO
- VIA LIBERTA', 64
TEL. 0321-98.69.50 FAX 98.75.24

Ordine del giorno di 11 consiglieri su 21, con la minoranza Sterpone e due di Rifondazione

Domo, sotto accusa il presidente Poli

Stasera in Consiglio comunale si vota il documento

Adriano Velli
DOMODOSSOLA

Undici consiglieri su 21, tutti i gruppi di opposizione più Giuseppe Sterpone e due esponenti di Rifondazione, hanno firmato un ordine del giorno che stigmatizza l'operato del nuovo presidente del Consiglio comunale, Carlo Poli del partito popolare. Il documento sarà discusso nella seduta di questa sera.

I firmatari dell'ordine del giono accusano Poli di «prevaricare i consiglieri comunali e il loro ruolo istituzionale, applicando in maniera arbitraria e soggettiva il regolamento per il funzionamento delle sedute». Lamentano in particolare che tutte le riunioni siano state convocate in sessione straordinaria, senza che ce ne fossero i presupposti, impedendo così ai «consiglieri comunali di svolgere correttamente il loro ruolo di controllo e di indirizzo a causa del limitato tempo a disposizione per approfondire gli argomenti all'ordine del giorno». Poli ha sempre replicato che la «regolarità delle sedute è stata confermata dal segretario comunale, chiamato a certificare la legittimità degli atti».

Il dottor Agostino Pascale, che ha lasciato recentemente la segreteria generale del Municipio dopo soli due mesi, ha comunque chiarito gli aspetti legislativi in una nota.

[redacted]

Il gruppo consiliare di Rifondazione Comunista si è diviso sulla fiducia al presidente del Consiglio Carlo Poli, sotto con Giuseppe Sterpone

«In effetti - sostiene il funzionario- la distinzione delle riunioni del Consiglio fra ordinarie straordinarie è diventata, per unanime ammissione, anacronistica. L'ultima modifica alle legge 142 ha infatti demandato all'autonomia determinazione degli Enti locali la disciplina dele convocazioni consiliari. Altrettanto superata e probabilmente illegittima - afferma ancora il dottor Pascale - appare la previsione dello statuto del Comune di Domo circa la possibilità da parte del sindaco di convocare il Consiglio in via straordinaria. Nel testo riformulato della legge, la convocazione viene attribuita esclusivamente al presidente del Consiglio. All'assemblea viene infatti riconosciuto un ruolo pregnante di indirizzo e di controllo sull'attività dell'amministrazione».

«Il regolamento per le sedute consiliari applicato in maniera arbitraria e soggettiva»

L'ordine del giorno contro Poli potrebbe rivelarsi un grosso scoglio per l'amministrazione guidata dal sindaco Mariano Cattrini e la coalizione di centro-sinistra. Si dovrà infatti arrivare a una votazione e, se fosse confermata la sfiducia della maggioranza dei consiglieri al presidente dell'Assemblea, si porrebbe inevitabilmente un problema politico. Proprio mentre Cattrini [redacted] cercando di ricucire [redacted] strappo con Rifondazione comunista, che, senza uscire ufficialmente dalla maggioranza, aveva ripreso libertà di manovra, riservandosi di giudicare l'amministrazione sui singoli atti. Una posizione che non è ancora cambiata, anche se sono ripresi i contatti fra il sindaco e Rifondazione. Cattrini ha auspicato un rientro dei comunisti in Giunta.

E' ancora vacante il posto di assessore ai lavori pubblici dopo le dimissioni dell'ingegner Marco Martelletti che non è stato sostituito. Il capogruppo di Rifondazione in consiglio ha però ribadito che il suo partito non fa questioni di posti ma rivendica l'attuazione degli impegni programmatici concordati. E ha chiesto al sindaco impegni precisi sulla chiusura del centro storico, interventi nelle periferie, il centro sociale all'ex macello. Il confronto, decisivo per le sorti della Giunta Domese, è comunque solo agli inizi. Il documento che stigmatizza l'operato di Poli non è stato sottoscritto da Domenico Romeo, uno dei tre consiglieri di Rifondazione.

DALLE RIVE DEL DON AI SUOI MONTI

Ora il soldato vigezzino è a casa

Tumulati domenica, nel piccolo cimitero [redacted] Villette, [redacted] Valle Vigezzo, i resti di Iginio Pidò, l'alpino caduto in Russia durante l'ultima guerra mondiale. Alla cerimonia funebre erano presenti i familiari, le autorità civili e militari. La Messa di suffragio è stata officiata da Don Giuseppe Briacca, cappellano degli alpini, in collaborazione con il rettore del Santuario di Re, don Giancarlo Julita. Folta la rappresentanza ossolana dell'associazione nazionale Alpini e dell'Unione Italiana Reduci dalla Russia che si erano adoperate per il rientro in patria della salma. Fino a qualche settimana fa i resti del soldato vigezzino riposavano nel cimitero russo di Jenakijvo, sulle rive del Don. Fu qui che Iginio morì nel novembre del '42 in seguito ad una broncopolmonite che contrasse al fronte. Aveva vent'anni. Invano i genitori attesero a Villette le sue spoglie. Ora che anche loro riposano sottoterra sono finalmente ritornate. Nel frattempo la morte ha portato via anche le due sorelle maggiori, Giovanna [redacted] Giuseppina. Soltanto Germana, Leonilde ed Erminio, il fratello sopravvissuto ai lager nazisti, hanno potuto accoglierlo nella terra che lo vide nascere. Da Villette Iginio era partito per il servizio militare con destinazione il Battaglione Cervino di stanza a Intra. Dopo l'addestramento per lui, come per migliaia di altri giovani italiani, si schiuse la trappola mortale della Campagna di Russia. Della sua storia rimarrà una lapide su cui [redacted] scritto:«Dalle gelide steppe al riposo tra i tuoi monti». [f. r.]

Dopo l'assemblea di Ome[redacted]na un convegno nazionale a Verbania

Pro Loco, le risorse del Piemonte con un esercito di 15 mila persone

Vincenzo Amato
OMEGNA

Le Pro Loco del Piemonte cercano nuovi spazi e si rinnovano nel segno della tradizione. Questo è quanto è emerso durante l'assemblea straordinaria che si è tenuta domenica mattina al Forum di Omegna con l'incontro di quasi duecento delle settecento Pro Loco piemontesi iscritte all'Unpli, l'unione delle Pro Loco d'Italia. Un incontro importante che ha sancito i cambiamenti in atto, sintetizzati nelle modifiche allo statuto, ed ha promosso i piccoli enti comunali ad un [redacted] ruolo nell'ambito della valorizzazione e della promozione turistica e culturale. Una vera e propria rivoluzione che trova conferma nella proposta di legge regionale indirizzata innanzitutto al riconoscimento delle Pro Loco e in prospettiva a dar loro una funzione ancora più importante rispetto a quella avuta sino a oggi. «Nel mondo che cambia e in una regione come il Piemonte sempre più a vocazione europea avevamo il dovere di interrogarci sui nostri compiti futuri - dice Nanni Vignolo presidente regionale dell'Unpli - la legge regionale, alla cui stesura abbiamo dato un contributo fondamentale, ci riconosce per quello che siamo, ma soprattutto ci consente di guardare al futuro con delle certezze». Se mai ce ne fosse stato bisogno l'assemblea di Omegna ha dimostrato come le Pro Loco siano al disopra delle parti e dei partiti. E per questo motivo Vignolo ha fatto appello [redacted] tutte le forze politiche presenti in Consiglio regionale affinché approvino entro la fine della legislatura la legge già approvata dalla Giunta e dalla Commissione turismo. Ad illustrarla è intervenuto l'assessore regionale al turismo Ettore Racchelli che nell'illustrare i punti salienti della nuova legge ha ricordato come «le Pro Loco siano la memoria storica delle tradizioni e della cultura popolare. Un patrimonio che [redacted] valorizzato mettendolo in condizioni di operare sempre meglio nell'ambito dell'offerta turistica locale - ha ribadito Racchelli - non dimenticando che esse rappresentano [redacted] immenso bacino di volontariato». Non va infatti dimenticato che nelle settecento Pro Loco piemontesi opera un piccolo esercito di quindicimila persone. «Che adesso è giusto coordinare senza mettere i vari enti in concorrenza tra loro - ha ricordato Bruno Gozzolino dell'Unpli - in futuro, e grazie al nuovo statuto che crea i bacini provinciali, le varie Pro Loco dovranno diventare il punto di riferimento delle varie manifestazioni che si svolgono sul territorio». Un discorso questo al quale hanno prestato particolare attenzione le Pro Loco del Novarese e del Vco. «E' necessario un coordinamento - ha riferito Sara Vicario, segretaria delle Pro Loco del Cusio - per evitare che nello stesso periodo, o sovente nella stessa sera, ci [redacted] identiche manifestazioni a pochi chilometri di distanza. Inoltre sono convinta che su territori omogenei, quali i laghi per esempio, sia indispensabile una collaborazione tra le varie Pro Loco». Un argomento che trova concorde Marco Ubbiali, presidente della Pro Loco di Omegna che insieme all'Unpli regionale ha organizzato l'assemblea straordinaria. «Insieme, ma ognuno con la propria identità - precisa Ubbiali - sono d'accordo con Sara Vicario soprattutto quando si parla di sinergia tra le diverse Pro Loco nell'ambito della promozione turistica. Dobbiamo davvero uscire dal guscio del nostro paesello per offrire agli ospiti la miglior qualità dell'offerta turistica e dell'ospitalità. Il campanile non dovrà più essere l'ombra in cui sottostare, ma il [redacted] degli uni agli altri». E la possibilità di dimostrare che si potrà uscire dal guscio le Pro Loco della nuova provincia del Vco lo avranno tra pochi mesi; il 14 ed il 15 Ottobre si terrà a Verbania l'assemblea nazionale delle Pro Loco d'Italia. [redacted] appuntamento quadriennale [redacted] quale parteciperanno le delegazioni di 400 Pro Loco provenienti da tutte le Regioni italiane. Un'occasione da non perdere.

Due immagini dell'assemblea regionale delle Pro Loco del Piemonte, che si è svolta domenica scorsa la Forum di Omegna. Erano presenti 700 delegati ed è intervenuto l'assessore regionale Ettore Racchelli per illustrare la nuova legge
FOTO DI SOKOJ

[redacted]

ALL'ASCOM [redacted] NOVARA
da febbraio
CORSI GRATUITI
TECNICHE DI VENDITA
OFFICE AUTOMATION
per dipendenti e titolari
Per informazioni tel. 0321.614411

COMUNE DI ROMENTINO
Provincia di Novara
Avviso concorsi pubblici per titoli ed esami
Sono indetti i seguenti concorsi pubblici per titoli ed esami: - n. 1 posto di educatore presso l'Asilo Nido Comunale, Cat C1, - n. 1 posto di esecutore amministrativo - area amministrativo-contabile, Cat B. Scadenza delle domande [redacted] 28 febbraio 2000. Il bando è disponibile presso la Segreteria comunale in Romentino via Chiodini 1 - Tel. 0321 869811.
IL SEGRETARIO COMUNALE
Valz Cominet dr. Leo

COMUNE DI [redacted]
Provincia di Novara
Il Sindaco informa che con deliberazioni nn. 48 e 49 del 22.12.1999 il Consiglio Comunale ha adottato la 3ª variante al P.R.G.C. con adeguamento al P.T.R. Ovest Ticino e che la stessa è depositata presso gli uffici comunali per la durata di 30 giorni decorrenti dalla data del presente avviso. Ai sensi [redacted]'art. 15, 5° comma, della legge regionale 5.12.1977, n. 56 e [redacted] modifiche [redacted] integrazioni, chiunque può prenderne visione.
Sozzago, [redacted]
IL SINDACO
Favino Marino

ECONOMICI
OPERATORE Cad esperienza magazzino patente C referenziato, offresi Tel. [redacted] pasti.

PK Per la pubblicità su LA STAMPA publikompass

RTL TORINO
Tutto quello che può essere di tuo interesse lo trovi su RTL TORINO!
Tel. 011 6524811
Fax 011 6[redacted]
rtltorino@rtl.it
NOVARA e Provincia
FM 96.500

ARONA CENTRO
Vendesi
avviata attività commerciale
intimo uomo/donna
per motivi di salute
Per informazioni chiamare ore serali.
Tel. 0349.5267752

OPPORTUNITA' UNICA !
CEDESI avviatissima
ATTIVITA' COMMERCIO ORTOFRUTTA e ALIMENTARI
posizione di grande passaggio con parcheggio
Ottimo per famiglia 3/4 persone
Alto reddito Zona lago Maggiore
Tel. 0335.6263224

PUBBLICITÀ [redacted] MODA
MILTON CHADWICK WATERS
di Palmiero A. tel. 0338.9686782

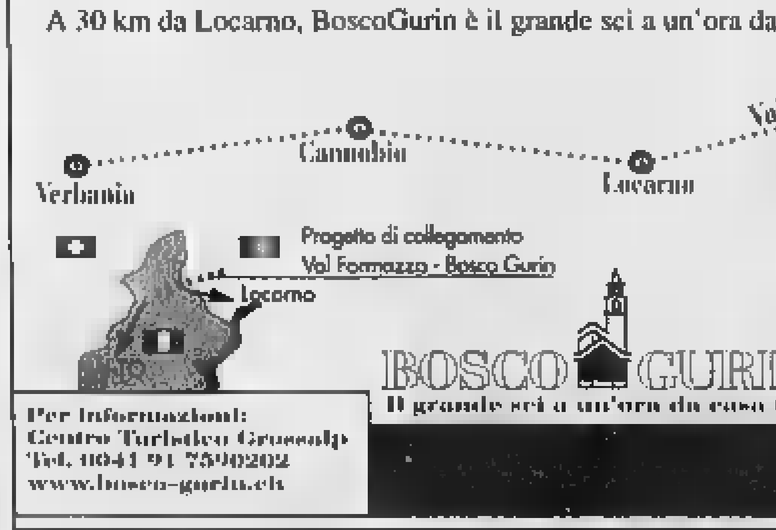
in settimana
da lunedì a venerdì
ski Lit 42.000 pass + pranzo Lit 20.000
Lit 48.000!!
Lit 38.000 i ragazzi

In settimana BoscoGurin ha un'offerta eccezionale: 1 skipass + 1 piatto del giorno e bibita spinata al ristorante [redacted] quota a sole 48.000 lire!

Per i ragazzi fino a 15 anni bastano 38.000 lire. In più c'è la Formula Family: con 3 skipass il 4° è in regalo!

Bosco Gurin è il grande sci a un'ora da casa tua: 30 kilometri di discese, piste per il carving, half pipe per lo snowboard, piste baby e tapis roulant per i bambini. E per tutti una natura da favola e neve vera in abbondanza.

A 30 km da Locarno, BoscoGurin è il grande sci a un'ora da casa tua.



BOSCO GURIN
Il grande sci a un'ora da casa tua
Per informazioni:
Centro Turistico Grossalp
Tel. 0041 91 7590202
www.bosco-gurin.ch
in settimana
ski pass pranzo Lit 48.000

La replica a chi temeva il trasferimento degli uffici scolastici al Tecnoparco con la Provincia

«Il Provveditorato? A Domo»

Guarducci: «E' quella la sede definitiva»

Sergio Rocchi
VERBANIA

La giunta provinciale del Vco intende tenere conto della decisione assunta dall'assemblea di villa San Remigio nella scorsa legislatura per la collocazione a Domodossola degli uffici del Provveditorato agli studi. E' lo stesso presidente Ivan Guarducci a dichiararlo, in margine ad un intervento sull'argomento successivo alla decisione di trasferire temporaneamente tutti gli uffici della Provincia presso il Tecnoparco.

L'eventuale implicazione in tale trasferimento dell'ufficio scolastico provinciale ora situato in via Cairoli, ha suscitato perplessità ed una richiesta di chiarimento da parte del Provveditore agli studi, Giuseppe Di Ronza.

In una lettera al Presidente della Provincia, Di Ronza evidenzia le difficoltà collegate al decentramento del Tecnoparco rispetto al capoluogo e la superficie insufficiente ivi disponibile, tenuto anche conto del prevedibile aumento di personale presso l'ufficio scolastico.

«Indipendentemente dall'inevitabile disagio per l'utenza scolastica dell'intero territorio - aggiunge il Provveditore -, il trasferimento della sala multimediale e delle altre apparecchiature informatiche ha bisogno di tempi tecnici che al momento non possono essere quantificati ma che vanno certo al di là di quelli preventivati dalla Provincia. Inoltre il trasloco in altra sede comporterebbe l'interruzione di un pubblico servizio per considerevole arco di tempo e l'impossibilità di rispettare scadenze perentorie che riguardano anche la mobilità del personale».

Alle preoccupazioni espresse dal Provveditore risponde lestamente Ivan Guarducci, per il quale è da ritenersi infondata ogni presa di posizione che possa determinare sconcerto fra gli operatori della scuola. «Nessuna dichiarazione da parte del sottoscritto o di altri componenti della giunta - afferma il presidente della Provincia - può lasciar intendere che si voglia trasferire l'attuale sede del Provveditorato».

«Al di là dell'autonomia di cui la giunta può disporre - aggiunge poi Guarducci -, voglio peraltro ricordare che non è possibile non considerare le decisioni assunte dal consiglio di villa San Remigio della scorsa legislatura».

E tale riferimento, come cita testualmente un comunicato stampa della Provincia, è relativo alla delibera con cui la giunta Ravasio, nel maggio del 1997, decise la dislocazione a Domodossola degli uffici del Provveditorato agli studi del Verbano Cusio Ossola. Nulla di deciso, dunque, per il momento, ma l'intento espresso da Guarducci non mancherà di suscitare nuove discussioni.

Da sinistra Ivan Guarducci presidente della Provincia e Giuseppe Di Ronza provveditore agli studi del Vco

Orientamento per studenti

Un aiuto a scegliere dopo il diploma

DOMODOSSOLA. «Un metodo per scoprire da te quale potrà essere il percorso per il tuo futuro». E' in questo passo della lettera, con la quale vengono invitati gli studenti a partecipare, l'obiettivo del corso «Orientamento di Base» voluto dalla Provincia. L'iniziativa, che è indirizzata ai giovani del quarto e del quinto anno, è stata presentata, ieri, presso l'Aula Magna dell'Itis Marconi a Domodossola dall'assessore provinciale alla Cultura, Michele Marinello. Le linee essenziali di questo percorso sono state spiegate dallo staff di Azimut, l'agenzia di formazione verbanese che ha lavorato alla realizzazione del progetto, composto da Elena Forni, Alberto De Biasi e Laura Francioli.«Ci muoveremo» ha spiegato Forni- affinchè lo studente abbia gli strumenti per fare delle scelte. Ognuno di essi deve capire da dove parte e dove vuole arrivare. Definiti questi due punti si attrezza per reperire e selezionare le informazioni necessarie». Il percorso si avvarrà di esercizi che chiameranno gli studenti ad approfondire la conoscenza di se stessi e del contesto in cui si trovano ad operare. Tutto si svolge in sedute della durata di due ore. Un tempo molto risicato e sufficiente, secondo Forni, per aprire una finestra su un bagaglio che «già esiste e va scoperto». «Questa convinzione -assicura Forni- deriva dal fatto che se analizziamo la vita di personaggi di successo ci accorgiamo che i 18 anni avevano delle inclinazioni marcate verso l'attività in cui poi si sono imposti». Marinello, ha evidenziato come con questa iniziativa la Provincia del Vco incominci ad assumere un ruolo di coordinamento nel sistema formativo integrato così come vuole la legge regionale. «E' un primo passo -aggiunge- per dare una risposta agli studenti che devono fare delle scelte dopo il diploma». [f. ru.]

Vco penalizzato

Chiudono uffici postali nelle valli

DOMODOSSOLA. Anche nel Vco i dipendenti delle poste sono in agitazione. In vista dello sciopero generale del 14 Febbraio, il sindacato postali della Cisl ha convocato assemblee dei lavoratori per domani, mercoledì e giovedì a Verbania, Domodossola e Ornavasso per spiegare le ragioni della protesta. «Nel Vco è stata unilateralmente decisa la riduzione di organico di venti unità per pareggiare i costi- afferma Liana Righi, segretaria territoriale della Cisl- la nostra è la provincia più tartassata. Gli sportelli montani stanno scomparendo. Sono già stati eliminati gli uffici di San Rocco di Premia e Borca di Macugnaga, si va verso la chiusura parziale di Arola, Bee, Belgirate, Nonio, Bagnella e Anzola. Circolano voci preoccupanti sul trasferimento della lavorazione della corrispondenza dal centro di smistamento di Domo al Cpo di Santa Rita e Novara. Un provvedimento che obbligherebbe una trentina di lavoratori al pendolarismo». La situazione delle poste nel Vco è arrivata anche in Parlamento. Il senatore Marco Preioni ha infatti presentato ieri un'interrogazione ai ministri delle Comunicazioni e dell'Interno sottolineando che il risparmio dei costi di gestione del servizio è stato fatto con la riduzione della rete territoriale a scapito dei centri montani più disagiati, con gravi effetti negativi sul tessuto sociale del Vco. [a. v.]

IN BREVE

BAVENO

Giovane marocchino arrestato dopo la rissa

Un marocchino è stato arrestato dalla polizia intervenuta a sedare una rissa in un locale pubblico a Feriolo. Il giovane - coinvolto nel tafferuglio - avrebbe opposto resistenza agli agenti. [a. r.]

VERBANIA

Sorpreso a rubare in un negozio di fiori

Polizia in azione l'altro pomeriggio a Verbania dove un giovane tossicodipendente è stato sorpreso mentre tentava di rubare poche decine di migliaia di lire dal registratore di cassa da un fiorista vicino all'ospedale. E' stato arrestato ed è a disposizione del magistrato. [a. r.]

OMEGNA

Vdi comizio di e candidati per le Regionali

Comizio di Umberto Bossi venerdì sera alle 21 al Palazzetto dello Sport di Bagnella. Nell'occasione il leader del Carroccio presenterà anche i candidati locali alle ele regionali. [v. a.]

DOMODOSSOLA

Esercitazione del Soccorso con i cani da valanga

Addestramento, questa mattina, della delegazione Ossola e Valsesia del Soccorso Alpino. Sulle nevi del Moncucco verranno simulate ricerche con l'ausilio dei cani da valanga e di un elicottero che arriverà dalla base di Borgosesia. Per l'esercitazione i volontari del soccorso utilizzeranno gli impianti messi a disposizione dalla Società Domobianca. [f. ru.]

Da Comune invito a aiutare la famiglia che ha già perso la figlia a causa della stessa malattia

Appello del cuore per salvare Vasco

Il bambino di Gravellona Toce soffre di leucemia

GRAVELLONA TOCE

Solo le dita, lunghe e nodose, che si muovono nervosamente sul tavolo del sindaco tradiscono la tensione. Antonella Ceretti non ha più lacrime per piangere. E non vuole nemmeno piangere. In silenzio, da mesi, combatte una solitaria battaglia per suo figlio Vasco, di sei anni, ammalato di leucemia linfoblastica. Una lotta che lei conosce bene: Sara, l'altra bimba di Antonella per un incredibile, quasi unico, gioco del destino, era anche lei malata della stessa forma di leucemia. E' morta otto anni fa. Per lei allora si mobilitò tutta la provincia in una gara di generosità straordinaria. Purtroppo inutile.

«Questa volta sarà diverso, stavolta dovremo farcela - dice Anna Di Titta, assessore ai Servizi sociali del Comune -: i medici dell'ospedale 'Gaslini' si dicono ottimisti. Però non possiamo lasciare la famiglia Ceretti da sola». Il piccolo Vasco necessita di cure in massima parte gratuite. Ma altre spese non rientrano tra quelle coperte dal sanitario.

Da sinistra il sindaco Rino Porini la mamma di Vasco Antonella Ceretti l'assessore comunale Anna Di Titta e il rappresentante del Leo club che ha donato il ricavato di una festa

«E poi ci sono le trasferte a Genova cui la famiglia sta facendo fronte da sola» rileva Tiziana Tacchini dell'Avis del Cusio. Ermes Ceretti, il papà di Vasco è un agricoltore. Nei limiti del possibile si cerca di far avere al bimbo malato una situazione di normalità e per questo il piccolo viene curato anche a casa. La signora Antonella vuole essere ottimista a tutti i costi: «Quando i medici parlano di speranza di guarigione, io sostituisco la parola speranza con certezza - afferma la donna -. Dopo le chemioterapie, adesso Vasco è passato ad una cura di mantenimento di circa un anno. A settembre voglio vedere Vasco sui banchi in una classe. So già che non potrà farlo sempre per me il suo primo giorno di scuola sarà il più bello della mia vita».

Ha una forza morale straordinaria questa donna che il sindaco Rino Porini definisce una «mamma-coraggio». Che non deve essere lasciata sola. Per questo motivo sabato pomeriggio l'ha ricevuta in municipio in occasione dell'incontro con i giovani del Rotaract e del Leo Club che le hanno consegnato il ricavato di una festa organizzata per aiutare il bimbo ammalato. «Mi auguro che l'esempio di questi ragazzi possa essere seguito da altri - afferma Porini -. La famiglia non ha chiesto nulla, ma abbiamo tutti il dovere di far sentire nostra solidarietà. Ecco perchè mi espongo in prima per lanciare un appello a tutti. Questa famiglia, incredibilmente, è stata colpita due volte dalla stessa disgrazia: aiutiamola affinchè l'epilogo sia diverso». [v. a.]

COMUNE DI CASTELLETTO SOPRA TICINO
Provincia di Novara
C.A.P. 28053 Pzza F.lli Cervi - Tel. 0331.962290

Comunicazioni gara esperita

Il Responsabile Area Tecnica, in conformità al disposto di cui all'art. 20 della Legge 19.03.1990, n. 55, comunica 1. Appalto lavori di ristrutturazione interna - Piano Terra - Edificio Ex Farmacia Comunale, Via Caduti della Libertà. Procedura di scelta del contraente: Asta Pubblica. Criterio di aggiudicazione: **art. 21, comma 1, lettera b), della Legge n. 109/94 e s.m.i. Importo lavori a base : L. 89.653.146 al** netto di I.V.A. Gara del giorno: 05.11.1999. Imprese partecipanti: Impresa Edile Bonetto G. & Sibilla R. di Castelletto Sopra Ticino. Impresa aggiudicataria: Impresa Edile Bonetto G. & Sibilla R. di Castelletto Sopra Ticino. Ribasso: 1,75%.
2 Appalto Servizio Pulizia periodica Palazzo Comunale e Biblioteca - triennio 2000-2002. Procedura di scelta del contraente: Asta Pubblica. Criterio di aggiudicazione: artt. 73 e 76, del R.D. 23.05.1924, n. 827 Importo lavori a base d'asta: L. 100.800.000 al netto di I.V.A. Gara del giorno: 30.12.1999. Imprese partecipanti: Impresa Nuova Solex, sede Gallarate (VA); Impresa Genchi Salvatore, con in Arona (NO); Soc. Coop "Il Bucaneve", con in Novara; Impresa Nuova Clean, con sede in Gallarate (VA); Società Emycoop, con sede in Borgomanero (NO); o Ellegi, sede Lesa (NO); Impresa Ersel, con sede in Arconate (MI); Società Meridiana, con sede in Novara. Impresa aggiudicataria: Soc Coop "Il Bucaneve", con sede in Novara. Ribasso: 21,40%. Imprese non ammesse: Impresa Nuova Solex, con sede in Gallarate (VA); Soc. Coop Ellegi, con sede in Lesa (NO).
3. Appalto Servizio di Gestione Cimiteri Comunali di Via Briccola e di Ghisente - quinquennio 2000-2004. Procedura di scelta del contraente: Asta Pubblica Criterio di aggiudicazione: artt. 73 e 76, del R.D. 23.05.1924, n. 827. Importo lavori a base d'asta: L. 50.000.000/annui al netto di I.V.A. Gara del giorno: 30.12.1999. Imprese partecipanti: Ditta S.A.I.E., con sede in Casciago (VA); Soc. Coop Ellegi, con sede in (NO); Ditta Zucchi Anselmo, con sede in Castelletto S. Ticino (NO). Impresa aggiudicataria: Ditta S.A.I.E., con sede in Casciago (VA). Ribasso: 11,15%. Impresa non : Soc. Coop Ellegi, con sede in Lesa (NO); tta Zucchi Anselmo, con sede in Castelletto Sopra Ticino (NO).
4. Appalto lavori di ristrutturazione edificio comunale denominato "Il Cantinone" - 2 Lotto. Procedura di scelta del contraente: Asta Pubblica. Criterio di aggiudicazione: 21, comma 1, lettera b), Legge n 109/94 e s.m.i. Importo lavori a base d'asta: L. 265.715.086 al netto di I.V.A. Gara giorno: 18.01.2000. Imprese partecipanti: Impresa Raso, sede in Divignano (NO); Impresa Arona Costruzioni, con sede in Arona (NO); Impresa Marforio Mario & Figli, sede in Lesa (NO); Impresa Cairati, con sede in Lonate Pozzolo (VA). Impresa aggiudicataria: Impresa Raso, con sede in Divignano (NO). Ribasso 12,15%.
Ca Sopra Ticino, li 31.01.2000

IL RESPONSABILE AREA TECNICA
Arch. Cavallari Gastone

CERUTTI GAS
CRESSA - VIA BORGOMANERO, 94 - Tel. 0322/863240-863789 Fax. 0322/863620

CORSI PRATICI DI SALDATURA

CORSO BASE PER I VARI PROCEDIMENTI DI SALDATURA

CORSO PER IL CONSEGUIMENTO DEL PATENTINO

CORSO BASE - Strutturato in 40 ore pratiche personalizzate sulle esigenze del cliente, intervallate da nozioni sulla sicurezza, metallurgia, messa in servizio, saldatrice ecc.

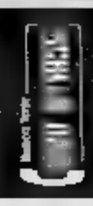
CORSO PER OMOLOGAZIONI A NORMATIVE EUROPEE EN 287/1 - 288/2 ASME/DIN/UNI
Corso avanzato con certificazione R.I.N.A. ente di controllo. I corsi si terranno presso la ns. sede di Cressa.
Nella sala prove e dimostrazione, attrezzata le più moderne macchine saldatrici per procedimenti:
filo - tig - elettrodo - fiamma
Saranno a disposizione anche software di saldatura

Ristorante Agriturismo
Oasi delle Cicogne
14 Febbraio 2000
San Valentino
A cena con il Mago
Serip
Animazione, Micromagia e comicità vi aspettano all'Oasi delle Cicogne.

«Nel cuore della Lomellina, dove la natura è ancora incontaminata e offre rifugio a molte specie di uccelli tra cui la cicogna. All'interno di una cascina seicentesca, l'«Oasi delle Cicogne» offre la possibilità di organizzare banchetti per cerimonie, colazioni di lavoro e convegni, cene a lume di o simpatiche amici.
La cucina e fantasiosa, le camere ed i locali con aria condizionata, il parco circostante che si presta a realizzare caratteristici servizi fotografici fanno dell'«Oasi» una meta ideale per chi apprezza la tranquillità e la cura dei particolari».

per prenotazioni **Robbio Tenuta Broccone - Tel. 0384/672673**

I CD-ROM NELLA STAMPA
tutto compact LA STAMPA



DAL LUNEDÌ AL VENERDÌ
CON ORARIO CONTINUATO
DALLE ORE 8,30 ALLE 19,00
www.lastampa.it

SERVIZI PROMOZIONALI
Publikompass

Maggiore e Orta offrono una splendida cornice alla festa delle coppie

Dai laghi il richiamo romantico

Breve fuga per festeggiare San Valentino

BELGIRATE

Una cena romantica, nella splendida cornice dei laghi Maggiore e Orta. Da abbinare al pernottamento, per prolungare l'incanto di questa ricorrenza. Molte coppie infatti approfittano del 14 febbraio e delle opportunità offerte dalle strutture alberghiere per concedersi una breve vacanza nella zona laghi, alla scoperta, o riscoperta, di località incantevoli.

All'hotel Villa Carlotta di Belgirate i titolari stanno organizzando un'atmosfera particolarmente romantica per questa occasione. Il menu della serata di lunedì 14 non è ancora definito, ma sarà come di tradizione per l'hotel, spettacolare.

Unica anticipazione, il grande buffet dei dessert con i dolci del cuore, afrodisiaci. Omaggi alle signore che saranno presenti lunedì sera, e possibilità di ballare sull'onda di ultimi successi e brani revival, anche a richiesta con il duo «Cafe Chantant».

L'hotel propone anche il week end di San Valentino: il pacchetto comprende aperitivo di benvenuto, cena speciale, orchestra e ballo, pernottamento, e prima colazione a buffet.

Duccio e Mariella Mugnai ripetono questa proposta con immutato successo da ben otto anni: «Sono soprattutto le coppie giovani che scelgono questa formula - dicono i titolari - e approfittano dei due giorni sul lago per raggiungere le località svizzere, organizzare gite alla scoperta delle nostre zone».

Pier Giorgio Barone, direttore dell'hotrel San Rocco, promette una splendida serata nella bella struttura sulle rive del lago d'Orta. Anzi, due serate, con l'anticipo di sabato 12 e la replica lunedì 14. Il menu è raffinato e delicato; prevede oltre all'aperitivo con tartine, sfogliatina con crema e carciofi, agnolotti di anatra con sugo di noci, trecce di sogliola su letto di melanzane, medaglioni di filetto di fassone al fegato grasso, con salsa al porto, dolci degli innamorati a sorpresa.

Serata a lume di candela con menu chic e canzoni del cuore

La serata si completa con la musica di sottofondo, curata da un pianista. Anche in questo hotel si possono chiedere le condizioni per l'offerta che prevede il pernottamento, domenica o lunedì sera. Il San Rocco è meta in questa occasione di molti clienti abituali, parecchi dall'hinterland milanese, che approfittano anche di questa per ricorrenza per trascorrere una sera sul lago.

E a proposito della festa del 14 febbraio, la figura di San Valentino, nato a Terni, patrono della città e protettore degli innamorati di tutto il mondo, è legata a tre leggende: «l'amore sublime», «i bambini» e «la rosa della conciliazione».

La magia del lago per ricreare l'atmosfera della notte di San Valentino. Sono molte le coppie soprattutto milanesi che scelgono di trascorrere qualche ora sul lago d'Orta e approfittano di questa occasione per visitare la zona

E per chi non può permettersi doni preziosi ci sono i messaggi d'amore gonfiabili

I gioielli a due colori

Creazioni con oro bianco e giallo

Linee essenziali e colori chiari sono i must per i preziosi di tendenza nel San Valentino targato Duemila. I gioielli sono creati con oro bianco e giallo arricchito da brillanti mentre gli orologi scelgono le forme semplici dei quadranti rettangolari e la forza dell'acciaio

NOVARA

Un gioiello come intramontabile pegno d'amore. Piace sempre a tutte, alle ragazzine come alle donne più mature. E oggi si presenta in tante forme che consentono di calibrare anche la scelta su misura per ogni tasca.

Le proposte più nuove sono all'insegna del bianco. Ovvero oro bianco da solo oppure abbinato con lo stesso metallo in giallo o in rosso. Il top sono i gioielli double-face; bracciali e collier sono creati con oro dai due colori e un giorno si possono utilizzare dal lato bianco e un altro dal lato rosso. Come avere due parure al posto di una, insomma.

Chi adora le pietre e i diamanti punti senza troppi dubbi sulla luce speciale del brillante che è sempre d'effetto. Per gli anelli ma anche per i collier e i bracciali che vengono ornati da un unico, grosso «solitario» oppure da tanti piccoli preziosi. Davvero un filo di piccole stelle ammalianti.

Non sbaglia nemmeno chi sceglie di regalare un orologio: «Oggi piace molto la linea essenziale - dicono al negozio 'Giuliano gioielli' di corso Cavour 13 ad Arona - con il quadrante rettangolare. Tra i materiali si predilige soprattutto l'acciaio».

Ma chi non ha la fortuna di poter spendere senza rischiare la bancarotta del conto in banca? In fondo, si dice, basta il pensiero. Quindi, un libro (magari un romanzo d'amore e avventura) oppure una pianta particolare (l'ultimo grido sono carnivore che divorano gli insetti e i fiori dei tropici) o un accessorio d'abbigliamento.

E se il pensiero non vi viene proprio...compratelo già scritto. Magari su un palloncino al posto del solito cartoncino d'auguri. Ne trovate di tutti i tipi al negozio «Balloon express» di via Biglieri a Novara che, oltre ai messaggi d'amore, propone anche bouquet di rose gonfiabili e grossissimi cuori rossi da appendere.

a Belgirate LAGO MAGGIORE

Musica & Gastronomia
HOTEL VILLA CARLOTTA

Febbraio

14 "Festa di San Valentino" **Omaggio alle signore**
con orchestra - serata speciale
27 "Le Tradizioni delle Nostre Valli - I Walser"
con piano bar - a mezzogiorno

Marzo

8 "Festa della Donna" **Omaggio alle signore**
serata speciale con orchestra
11 "Gran Carnevale 2000" **Cena, ballo e maschere**
orchestra - premi
19 "Omaggio al Papà" **Buffet di Mezzogiorno**
con orchestra
31 "Circoli dell'Amicizia" **(Cena del Buon Ricordo)**

Per informazioni ■ Prenotazioni
Tel. 0322.76461 - 76525 Fax 0322.76705 - 76295
E-mail: villacarlotta.vb@bestwestern.it
milano.vb@bestwestern.it

A San Valentino
ditelo con un gioiello

GIULIANO
Gioielli

Vi aspetta nel nuovo negozio di Corso Cavour, 13.
ARONA - Tel. 0322.46607

La Stampa abbonamenti 2000

RISPARMI FINO A UN TERZO
E LEGGI UN MESE IN PIU.

	Annuale		
	7 gg. sett.	6 gg. sett.	5 gg. sett.
METROPOLI* (1.250 lire a copia)	449.000	385.000	321.000
POSTALE (1.000 lire a copia)	359.000	308.000	257.000
EDICOLA (1.150 lire a copia)	413.000◆	354.000	296.000

solo Torino e provincia * esclusa la domenica a Torino città

LA STAMPA

balloon express shop

A San Valentino
Bouquet da 20.000 a 20.000.000
...e non solo...

NOVARA
Via Biglieri, 4/E
Tel. e Fax 0321.397633

BORGOMANERO
Corso Sempione, 87
Tel. e Fax 0322.81908

«Notting Hill» apre la rassegna, il cartellone propone film-cassetta fino a metà maggio

Inglese, [redacted] «Memc»

Novara, al Sacro Cuore pellicole in lingua originale

NOVARA

Prende il via domani al cinema Sacro Cuore, in viale Roma, la rassegna dedicata ai film in lingua originale inglese. La manifestazione si intitola «Memc Movies», in quanto organizzata e patrocinata dalla grande azienda informatica novarese. E' il quinto anno che la società propone la carrellata di pellicole in inglese, e l'iniziativa nasce [redacted] uno scopo didattico-culturale: quello di promuovere la conoscenza dell'inglese sia tra i dipendenti della Memc (una delle aziende più innovative a livello nazionale), sia tra gli studenti. Il cinema dunque viene inteso come [redacted] per divertire ed avvicinare ad una lingua straniera.

I film in inglese hanno però riscosso negli anni scorsi grande [redacted] e sono molti gli spettatori che hanno affollato platea e galleria del cinema.

Domani e giovedì si comincia [redacted] un film-cassetta, il recente, «Notting Hill», diretto da Robert Michell ed interpretato magistralmente dalla coppia composta da Julia Roberts ed Hugh Grant: gli spettacoli in programma sono due, alle 20 ed alle 22,30.

La commedia brillante «Notting Hill» film americano [redacted] Robert Michell [redacted] Julia Roberts e High Grant segna l'avvio della quinta edizione di «Memc Movies». La rassegna che viene ospitata al cinema Sacro Cuore e parte domani alle [redacted] con replica alle 22,30

Mercoledì 8 e giovedì 9 marzo è in scaletta uno dei film d'azione che hanno riscosso maggiore gradimento al botteghino, «007 il mondo non basta», di Michael Apted, interpretato [redacted] Pierce Brosnan e Sophie Marceau. Ad aprile, mercoledì 5 e giovedì 6, è in programma la commedia romantica «Se scappi, ti sposo», con la regia di G[redacted]rge Marshall, interpretato [redacted] un'altra coppia celeberrima dello schermo, Richard Gere e Julia Roberts. La rassegna si concluderà a maggio, mercoledì 10 e giovedì 11, con il film storico e romanzesco «Anna & the king», diretto da Alain Tennant [redacted] interpretato da Jodie Foster e Yun Fat Chow. Per questo film la programmazione è prevista alle 19,45 ed alle 22,30. La Memc ha distribuito molte tessere nelle scuole della città per assistere ai film: i biglietti sono in vendita a dieci mila lire; l'ingresso ridotto costa otto mila lire. **[m. g.]**

[redacted]

[redacted]

[redacted]

Live al «Tre Gazzelle»

Un bar «storico» per Novara, [redacted] «Tre Gazzelle» di viale Roma, riprende l'attività musicale live. Il debutto è per stasera, affidato al duo «Revolver» che presenterà un vasto repertorio di musica italiana e non. **[m. p.]**

[redacted]O TICINO

In pista al «Gilda»

Musica latino-americana con i mix del deejay Denotto dalle 23,30 per la serata danzerina della discoteca «Gilda» di Castelletto. **[m. p.]**

VEDANO OLONA

Italo Giglioli show

Si rinnova l'appuntamento con l'«Italo Giglioli Show» all'«Arlecchino» di Vedano Olona. sarà un vero e proprio happening, con l'intervento di numerosi ospiti dal mondo del cabaret. Risate a ruota libera a partire dalle 22,30. **[m. p.]**

[redacted]

I segreti dei cognomi tra statistica e ricerca

ZONCA batte Bacchetta [redacted] a 93. Tutti i cognomi di Arona nella curiosa ricer[redacted] di Giacomo Fiori, autore di un libretto che è stato presentato da «Librami». Ci sono proprio tutti, dalla A di Aghemio (ex sindaco della città) alla Z di Zuccòli (il cognome della consorte di Mike Bongiorno). «Ricercare l'etimologia di un cognome - sottolinea Fiori - equivale spesso alla formulazione di un'ipotesi, suffragata se si è fortunati da prove storiche o linguistiche. Ma la certezza assoluta non è sempre raggiungibile».

Una constatazione che balza agli occhi è che esistono cognomi «trasparenti», la cui spiegazione non richiede sforzo, [redacted] canto ad altri apparentemente indecifrabili. Questo è almeno in parte dovuto al fatto che non tutti i cognomi hanno avuto origine nello stesso periodo: alcuni affondano le radici nel Medioevo, altri sono di coniazione più recente. Fino agli inizi del Seicento capita in effetti di trovare in documenti ufficiali persone citate con il solo nome di battesimo, dunque ancora prive di vero cognome. Lo storico Francesco Medoni nell'Ottocento si era accorto di un fenomeno facilmente riscontrabile nelle cronache aronesi: nel cor[redacted] di ogni secolo, a partire almeno dal Quattrocento, si registra l'ingresso di numerosi nuovi cognomi nel borgo, contemporaneamente una parte di quelli più antichi tende a scomparire. «Arona - prosegue Fiori - era fin dal Medioevo, e lo è tuttora, una località di grande passaggio, soprattutto dal Milanese e in genere dalla Lombardia, sia dai paesi circostanti, in particolare dal Vergante e, in epoca posteriore, dal Medio Novarese». La «fotografia» della situazione demografica aronese e una sorta di moderno elenco telefonico, e pure molto più [redacted] di informazioni. Tra i molti «stati» conservati nell'archivio parrocchiale di Arona la scelta è caduta su quello del 1748. Tutti i documenti, integrati per la seconda parte dell'Ottocento, dallo stato civile di Arona, sono in grado di fornire, esaminati in parallelo, un'immagine attendibile della «storia» dei cognomi aronesi dal Medioevo ad oggi. La maggior parte dei lettori troverà soddisfazione alla propria curiosità di conoscere che cosa significhino Beolchi, Boniforti, Pertossi e altri, oggi localmente scompar[redacted], e meglio ancora Gioria, Romerio, Bertolotti, Paracchini, ancora diffusi. **[s. bot.]**

Atmosfera da Belle Epoque per l'omaggio a Strauss nel centenario della scomparsa del re del valzer

Borgomanero [redacted] l'operetta [redacted] Abbati

Domani al teatro Rosmini la celebre compagnia con «Il Pipistrello»

BORGOMANERO

Ritorna l'operetta, che in città gode di un pubblico appassionato e competente, e segue con entusiasmo le compagnie che [redacted] nella zona.

Domani alle 21 al teatro Rosmini, in via Fornari, si esibirà la compagnia di Corrado Abbati, uno dei gruppi più importanti a livello nazionale nel campo dell'operetta.

Abbati rappresenterà uno dei capolavori di Johann Strauss, «Il pipistrello»: la scel[redacted] è stata fatta in concomitanza con la ricorrenza [redacted] centenario della morte del [redacted] del valzer», l'autore dell'altro capolavoro, «La vedova allegra».

Il «Pipistrello» è stato giudicato l'esempio più felice di operetta-valzer viennese, quel genere di operetta in cui il valzer costituisce il nucleo che sta alla base dell'intero lavoro; infatti l'operetta conobbe un [redacted] mondiale proprio nel momento in cui Strauss vi inserì il valzer in voga a Vienna.

Lo spettacolo di domani ha un libretto tratto da un'opera francese «Le réveillon», scritto da Meilhac e Halevy: il termine francese, pipistrello, sta ad indicare la straordinaria festa tradizionale che si svolge in Francia la sera della vigilia di Natale.

E nell'operetta Strauss ha voluto scrivere un omaggio alla festa ed allo strumento che la [redacted] meglio, appunto, il valzer. Lo spirito dei festeggiamenti e le figure del ballo viennese [redacted] i veri protagonisti di un racconto che narra le vicende, gli scherzi, i camuffamenti [redacted] cui si articola il libretto.

Abbati, che è anche uno studioso di Strauss [redacted] soprattutto ha una sensibilità innata per il mondo dell'operetta e della Belle Epoque, ha costruito un allestimento scenico ed una trasposizione che esalta lo spirito di gioia e di allegria che prorompe da ogni momento del capolavoro di Strauss.

«Quest'anno - dice Guido Tonetti, direttore artistico del Teatro Rosmini - abbiamo selezionato le operette da proporre al pubblico, ed abbiamo voluto optare per una scelta di qualità. Corrado Abbati dispone di una compagnia di straordinaria esperienza e sensibilità nell'allestimento delle più belle operette, e questo omaggio a Strauss ha già riscosso gli applausi e la simpatia degli spettatori in tutti i teatri in cui è stato rappresentato. Sarà certamente un eccezionale appuntamento per tutti gli appasisonati della provincia di questo genere di spettacoli».

Per lo spettacolo di domani i biglietti sono disponibili presso la segreteria del teatro: vengono venduti a 40 mila lire per la platea, 35 mila p[redacted] la galleria; 30 mila il ridotto. **[m. g.]**

[redacted]

Magia e informazione

Tante [redacted] proposte culturali della città, dalla prosa al cabaret e alla magia. Stasera [redacted] iniziativa insolita, alla biblioteca civica Mastronardi di corso Cavour: si tratta di una conferenza sul tema «La magia bianca. Arte e mistificazione da Cardano a Copperfield». Relatore è Aurelio Paviato, vigevanese e campione del mondo di micromagia. Noto per le apparizioni al Maurizio Costanzo Show, affronta l'impegnativo argomento da un duplice punto di vista, storico ed artistico. Tra l'altro condurrà gli spettatori in un viagigo a ritroso nel tempo alla scoperta dei trucchi del prestigiatore, usati spesso a scopo di frode o anche di inganno politico. L'ingresso alla serata [redacted] libero. Venerdì al teatro Cagnoni, dalle 21, [redacted] parla di informazione e ruolo con Luciano Rispoli [redacted] «firme» del giornalismo italiano. Dal 24 febbraio torna la prosa [redacted] Gianluca Guidi. **[c. br.]**

GIOCHIAMO **AL LOTTO**

MASSIMI RITARDI

BARI	31	35	11	47	69
	147	76	64	62	54
CAGLIARI	25	52	72	14	28
	86	74	52	50	47
FIRENZE	38	52	55	10	71
	80	65	56	55	55
GENOVA	51	4	54	49	76
	127	108	80	79	67
MILANO	81	90	27	69	17
	67	52	50	48	44
[redacted]	68	9	86	7	1
	78	50	41	40	38
PALERMO	13	3	52	8	59
	82	77	7	67	63
ROMA	11	48	90	39	2
	95	86	65	50	49
[redacted]	58	3	83	73	22
	88	72	69	63	60
VENEZIA	35	19	32	54	18
	58	51	50	46	43

IL COMPUTER SUGGERISCE

[redacted] centrali. Ambi centrali sul [redacted] 35 di Bari. Ecco [redacted] coppie su [redacted] puntare. Il gioco va programmato [redacted] almeno 4 settimane consecutive come gli altri sistemi

35-43	35-85	35-8	35-62	35-5
35-33	35-15	35-36	35-47	35-87
35-63	35-72	35-61	35-51	35-68
35-23	35-69	35-89	35-11	35-31
35-19	35-75	35-80	35-56	35-73
35-1	35-30	35-90	35-24	[redacted]

Per questa settimana il computer ci consiglia i 40 ambi in frequenza sulla ruota di Palermo

12-11	12-51	12-44	48-71	48-81
12-26	12-53	12-75	48-22	48-45
12-3	12-46	12-2	48-70	48-57
12-86	12-77	12-87	48-47	48-76
12-71	12-81	48-12	48-51	48-32
12-22	12-45	48-56	48-20	48-75
12-21	12-57	48-86	48-46	48-2
12-88	12-76	48-26	48-77	48-87

Ambate [redacted]. *Sono ambate in scadenza d'uscita, infatti [redacted] parentesi* indichiamo la presunta scadenza [redacted] settimane.

Bari 52 (4); Cagliari 75 (4). Firenze 25 (0); Genova 33 (1); Milano 41 (0); Napoli 22 (5), Palermo 37 (0); Roma 71 (3); Torino [redacted] (5). Venezia 82 (5)

Per [redacted] la lunghetta [redacted] ritardo sviluppata per ambo e terno da giocare [redacted] a Genova:

71-72-73	73-78-79	77-78-79
71-74-75	73-71-72	77-71-72
71-76-77	75-76-77	77-73-74
71-78-79	75-78-79	77-75-76
72-73-74	75-71-72	78-79-71
72-75-76	75-73-74	78-72-73
72-77-78	76-77-78	78-74-75
72-79-71	76-79-71	78-76-77
73-74-75	76-72-73	79-71-72
73-76-77	76-74-75	79-73-74

VINCITE: 2 estratti (ex ambata) Napoli 16, Venezia 86

SUPER ENALOTT[redacted] CACCIA AL JACKPOT

Giocate normali e sistemi integrati

L. 1600 — 33 - 61 - 72 - 83 - 84 - 15 / 18 - 27 - 36 - 45 - 54 - 31

8 combinazioni

L. [redacted] — 88 - 37 - 59 - 57 - 90 - 74 - 69 - 3

7 combinazioni

Giocate sistemistiche [redacted] basi

L. 179.000 — basi fisse prese 1 a 1 = 38 - 75 - 60 - 50

224 combinazioni — varianti = 10 - 34 - 58 - 39 - 54 - 36 - 58 - 88

Statistiche a [redacted] della Ricevitoria n° 490 [redacted] e Liliana Miola, [redacted] Viana 27, Candelo.

STASERA AL [redacted]

[redacted]

VIP. Tel. 0321-625 668
L'uomo bicentenario, con Robin Williams [redacted]: 19.50, 22.30. Feriali, festivi e prefestivi L. [redacted]. [redacted] Sabato pom. [redacted]

ARALDO Tel 0321-474 826
East is East, con Om Puri. Or.: 20.20, 22.30 Feriali, festivi e prefestivi L. [redacted] rid. [redacted]

FARAGGIANA Tel 0321 - 627 676.
CHIUSO PER LAVORI.

ELDORADO. Tel 0321 - 624 158
American beauty, con Kevin Spacey. [redacted]:30. Feriali, festivi e prefestivi. L. 12.000, [redacted]. Sabato pom. [redacted]

VITTORIA. Tel 0321 - 623 395
Il mistero di Sleepy Hollow, con Johnny Depp. Or. 20.25, 22.30. Feriali, festivi e prefestivi L. 12.000, rid. 8000

SACRO CUORE. Tel. 0321 - 46 54 84.
La storia [redacted] Agnes Browne. [redacted]: 20, 22.30

[redacted]

SANT'ANDREA
oggi riposo

[redacted]

SAN CARLO Inf. orario su segr. tel 0322 - 240 566.
Giovanna D'Arco, di L. Besson. Or.: 21. L. 10.000/5000, lun. fer. 8000

[redacted]

VANDONI.
oggi riposo

[redacted]

[redacted] Tel. 0322 - 82 151
Rush Hour - due mine vaganti
[redacted]: 20,15, 22,15. Lire 11.000, 8000, marc. fer. 8000

[redacted]OVO SALA 1. Tel. 0322 - 81-741.
Orphans (Cineforum, ingresso L. 6.000). Or. 21,15.
L. 11.000/6000 (marc. feriale L. 8000).

NUOVO SALA 2. Tel 0322 - 81.741.
American beauty
Or.: 20, 22,15 Lire 11.000, rid. 8000 (marc. fer. L. 8000)

[redacted] 3 Tel. [redacted]22 - 81.741
Colpevole d'innocenza
Or.: 20.15, 22.15. Lire 11.000; rid. 8000 (marc. [redacted] L. 8000)

[redacted]

BALLARDINI. Tel 0321 - 51 95 23
oggi riposo Ingresso L. 7.000/5000 o con [redacted]

[redacted]

METROPOLIS SALA1. Tel. 0331 - [redacted] 16 40 (info orari) [redacted] 0331 - 914 285 prenotazioni [redacted] 17,30-21,30. sabato/domenica 14.30-21.30
L'uomo bicentenario, con Robin Williams. Or. 20, 22.30. Lire 13.000, rid. 9000

METROPOLIS SALA2. Tel. 0331 - 92 16 40
Liberate i pesci, con Francesco Paolantoni. Or.: 20,40, 22.40. Lire 13.000, rid. 9000.

METROPOLIS SALA3. [redacted] 0331 - 92 16 40
American beauty, con Kevin Spacey. Or. 19.50, 22.20. [redacted] 13.000, rid. 9000

METROPOLIS SALA4. Tel. 0331 - 92 16 40
Kiss me, con Rachel Leigh Cook. Or.: 20,20 e 22.50. Lire 13.000; rid. 9000.

METROPOLIS SALA5. Tel. 0331 - 92 16 40
Il mistero di Sleepy Hollow, con Johnny Depp. Or.: 20.20, 22.30. Lire 13.000, rid. 9000

METROPOLIS SALA6. Tel. 0331 - 92 16 40
Colpevole d'innocenza, con Tommy Lee Jones. Or.: 20,10, 22,40. Lire 13.000; rid. 9000.

METROPOLIS SALA7. Tel. 0331 - 92.16.40
Rush Hour - Due mine vaganti, con Chris Tucker. Or. 20.30, 22,50. Lire 13.000, rid. 9000

[redacted]

CORSO MULTISALA 1. Info su segr. [redacted] 0324 - 240 653 [redacted] **D'Arco**. [redacted] Dustin Hoffman. Or.: 21

CO[redacted] MULTISALA 2. Info su segr. tel. 0324 - [redacted]
[redacted] **nona porta**, con J. [redacted] Or.: 19.50, 22.30

CINE 1 SALA 1. Info su segr. tel. 0324 - 242 046.
L'uomo bicentenario, [redacted] Robin Williams. Or. 20.30, 22,30

CINE 1 SALA 2. Info su segr. tel. 0324 - 242 046
Incontriamoci a Las Vegas, con Antonio Banderas. Or. [redacted]

[redacted]

ITALIA Tel. 0163 - 84 02 01
oggi riposo

[redacted]

[redacted] [redacted] 0321 - 91 183
Oggi riposo

[redacted]

SOCIALE [redacted] 0323 - 61.459
oggi riposo

[redacted]
oggi riposo.

[redacted]

[redacted] [redacted] e prezzi spettacoli al numero di segr. telefonica 0321 - 777 122
oggi riposo

[redacted]

VIP Info e prezzi su segr. tel. 0323 40 19 40
Profumo di un giorno d'estate (Rassegna, ingresso L. 8.000). Or.: 21.

SOCIALE (INTRA) Info e prezzi spettacoli al numero di segr. telefonica 0323 - 401 940
Kiss me. Or.: 20.30, 22.30.

SOCIALE (PALLANZA) SALA 1. Info orari e prezzi spettacoli al numero di segr. tel. 0323 - 501 964
oggi riposo

SOCIALE (PALLANZA) SALA2. Info. orari e prezzi spettacoli al numero di segr. tel. 0323 - 501.964
Colpevole di innocenza. Or.: 20, 22,15.

NELLE SALE DI [redacted]

ACCADEMIA p. S. Giulia 2 bis, t. 011 88 78 07 **Kirikù e la strega Karabà** Or. 15, 16.40, 18.30. **Se scappi ti sposo** Or. 20, 22.30
ACTOR'S STUDIO via Chiesa della S[redacted] 77 b, tel. 216 6784 **Blade** Or. 15, 17.30, 20, 22.30
ADUA 200 c. Giulio Cesare [redacted] tel. 856 521 **Giovanna d'Arco. Or.: 15,45; 18,45; 21,45.**
ADUA 400 c. Giulio Cesare 67, tel. 856 521 **[redacted] Sleepy Hollow** Or. 16, 18.10, 20.20, 22.30
AMBROSIO MULTISALA c. Vittorio Emanuele II 52, tel. 547 007. Sala 1 **American Beauty** Or. 15, 17.30, 20, 22.30. V.M. 14. Sala 2 **Colpevole d'innocenza** Or. 15.30, 17.50, 20.10, 22.30. Sala 3 **Giovanna d'Arco** Or. 15.50, 19, 22.10
ARLECCHINO c. Sommeiller 22, tel. 5817 190 **Colpevole d'innocenza** [redacted] 16, 18.10, 20.20, 22.30
CAPITOL v. San Dalmazzo 24, tel. [redacted] **Il mistero di Sleepy Hollow** Or. 15.30, 17.50, [redacted]
CENTRALE v. C. Alberto 27, tel. 540 110 **East is East** Or. 15.10, 17, 18.50, 20.40, 22.30
C. CHAPLIN 1 v. Garibaldi 32/a, tel. 436 07 23 **Non uno di meno** Or. 16, 18.10, 20.20, 22.30
C. CHAPLIN 2 v. Garibaldi 32 a, tel. 436 07 23 **Garage Olimpo** Or. 16.30, 18.30, 20.30, 22.30
CIAK c. G. Cesare 105, tel. 232 029 **Colpevole d'innocenza** Or. 15.30, 17.50, 20.10, 22.30
DORIA v. Gramsci 9, tel. 542 422 **Incontriamoci a Las Vegas** Or. 15.35, 17.55, 20.15, 22.35
DUE GIARDINI - Sala Ningaa v. Monfalcone 62, tel. 327 2214 **Giovanna d'Arco** Or. 15.45, 19.10, 22.10
DUE GIARDINI - Sala Dubrosso v. Monfalcone 62, tel. 327 2214 **Ghost Dog - Il codice del Samurai** Vm 14. Or. 16, 18.15, 20.30, 22.40
ELISEO GRANDE piazza Sabotino, tel. 447 52 41 **Il mistero di Sleepy Hollow** Or. 15.30, 17.50, 20.10, 22.30
ELISEO BLU piazza Sabotino, tel. 447 52 41. **Tarzan** Or. 15, 16.45, 18.25, 20.20, 22.20
ELISEO ROSSO p. Sabotino, tel. 447 52 41. **Toy story** Anteprima ore 15. **Kiss me** Or.: 18.30, 20.30, 22.30
EMPIRE p. Vittorio Veneto 5, tel. 817 16 42 **Liberate i pesci** Or.: 16.30, 18.30, 20.30, 22.30
ERBA 1 c. Moncalieri 241, [redacted] 661 54 47 **Existenz** Or. 16.15, 18.20, 20.15, 22.30
ERBA 2 c. Moncalieri 241, tel. 661 54 47. Vedi teatro
ETOILE v. B. Buozzi ang. v. Roma, tel. 530 353. Vedi teatro
FARO v. Po 30, tel. 817 33 23. RIPOSO
[redacted] corso Trapani 57, tel. 385 2057. **Colpevo[redacted]** Or.: 15; 17.30, 20, 22.30
IDEAL c. Beccaria 4, tel. 521 4316. **Rush hour - Due mine vaganti** Or. [redacted] 18.30, 18.30, 20.30, 22.30
[redacted] v. Po 21, tel. 812 59 90. **Il sesto senso.** Vietato min. 14. Or. 16, 18.10, 20.20, 22.30
LUX v. S. Teresa 5, tel. 534 614 [redacted] Or. 16.30, 18.30, 20.30, 22.30
LUX Galleria S. Federico, tel. [redacted] 283 **Anna and the King** Or. 15.45, 19, 22.15
NAZIONALE 1 v. Pomba 7, tel. 817 41 73 **Il mistero di Sleepy Hollow** Or. 15.45, [redacted] 20.15, 22.30
NAZIONALE 2 v. Pomba 7, tel. 812 41 73 **Trasgredire** Or. 15.30, 17.20, 19, 20.45, 22.35
OLIMPIA 1 v. Arsenale 31, tel. 532 448 **La figlia del Generale** [redacted] 15, 17.30, 20, 22.30
OLIMPIA 2 v. Arsenale 31, tel. 5[redacted] **Passion of Mind.** Or. 15, 17.30, 20, 22.30
REPOSI v. XX Settembre 15, tel. 531 400. Sala 1 **Se scappi ti sposo** Or. 15, 17.30, 20, 22.30. Sala 2 **007 il mondo non basta** V.M. 14. Or. 15, 17.30, 20, 22.30. Sala 3 **American Beauty** Or. 15, 17.30, 20, [redacted]. Sala 4 **Una relazione privata** Or. 15.30, 17.15, 19, 20.45, 22.30. Sala 5 **Liberate i pesci** Or. 16, 18.10, 20.20, 22.30
ROMANO Galleria Subalpina, tel. 56[redacted] **La nona porta** Or. 15, 17.30, 20, 22.30
STUDIO RITZ via Acqui 2, tel. 819 01 50 **American Beauty** Or. 15, 17.30, 20, 22.30
VALENTINO 1 Teatro Nuovo corso Massimo d'Azeglio 17, tel. 650 02 00. **Io amo Andrea** Or. 15.30, 17.50, 20.10, 22.30
VALENTINO 2 Teatro Nuovo c. M. d'Azeglio 17, tel. 650 02 00. **Il pesce innamorato** Or. 15.15, 17, 18.50, 20.35, 22.35
VITTORIA v. Roma 336, tel. 5621789 **L'uomo bicentenario** Or. 14.50, 17.25, 20, 22.35
TEATRO REGIO. Ore 20.30 **Die Teufel Von Loudun** (I diavoli di Loudun) opera di Krzysztof Penderecki dal racconto di A. Huxley. Yoram David direttore. Regia di Jose Carlos Plaza. Orchestra e Coro del Teatro Regio. Ultima replica giov. [redacted] 20.30. Biglietteria ([redacted] 10.30-18 e 19.30-20.30). Tel. 011 8815 241/242
PICCOLO REGIO G. PUCCINI. Piccolo Regio Laboratorio ore 21 **Facade** [redacted] musicale [redacted] William Walton. Testo di Edith [redacted] strumentale diretto da Carlo Boriola. Regia di Elena Narducci. Posti a L. 10.000 in vendita alla Biglietteria del Teatro Regio (ore 10.30-18 e 20-21) [redacted] 011 88 15 241/242
AUDITORIUM Giovanni Agnelli Lingotto NON PERVENUTO
AUDITORIUM RAI. Orchestra Sinfonica della Rai. Prevendita biglietti per tutti i concerti della Stagione Sinfonica (solo per le poltrone numerate a L. 60.000), con [redacted] 14-18 presso l'atrio del Palazzo della Radio di via Verdi 31. Per [redacted] tel. 810 4653/810 4961
CONSERVA[redacted] [redacted] Piazza Bodoni [redacted] PERVENUTO

San Nazzaro Sesia, percorso didattico alle «Piane»

[redacted]

SAN NAZZARO SESIA

La direttrice Raffaella Baroffio

L'invito a conoscere la storia del riso e delle pianure è rivolto a tutti, in particolare alle scuole. L'offerta è duplice: il programma turistico «Le piane del riso», con pacchetti turistici diversificati per approfondire panorama, natura, arte, gastronomia, attività risicole, [redacted] didattica. Con Raffaella Baroffio, direttrice del Museo «Terre di risaia», si possono affrontare diverse tematiche. [redacted] museo e il tour che ha nucleo principale in uno dei comuni dell'Est Sesia, San Nazzaro, sono già arrivate scolaresche da fuori provincia. Il percorso culturale è in continua evoluzione ed offre ai visitatori sempre nuovi spunti per conoscere l'evoluzione del riso in 500 anni di storia e coltivazione. [redacted] museo parte dalla sezione paesaggistica, [redacted] la presentazione della risaia (e dei [redacted] colori) nelle varie stagioni.

Prosegue con [redacted] sezione etnografica: il «come eravamo», immagini di contadini e mondine. Una parte è dedicata alla coltura del riso e alle tecnologie agrarie. La sezione idrografica analizza canalizzazioni e sistemi irrigui, mettendo in evidenza il genio umano.

Infine il suggerimento artistico che arriva dal riso: dal neorealismo cinematografico di «Riso amaro» alla pubblicità, alle interpretazioni artistiche che la risaia ha suggerito, ad una «Mostra dei ceppi»: si tratta di tronchi [redacted]dici del Sesia, da cui sono state tratte forme artistiche singolari.

La visita al museo, oltre che il tour nelle «Piane del riso», può essere l'occasione per visitare la splendida abbazia, gioiel[redacted] d'arte che risale all'anno Mille: costruita in laterizio e ciottoli del Sesia, [redacted] sede, nelle pertinenze, di alloggi per l'ospitalità nei fine settimana. **[c. m.]**

DAEWOO

TINAUTO

DAEWOO

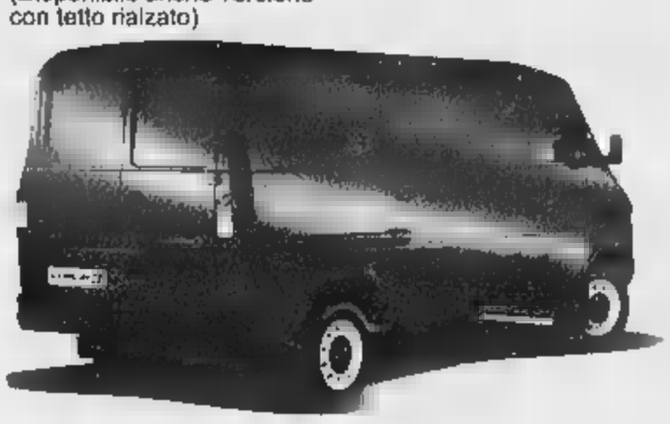
CONCESSIONARIA DAEWOO PER NOVARA E VERBANIA

VEICOLI COMMERCIALI

LUBLIN 3 "Il grande"

IL NUOVO VEICOLO COMMERCIALE DAEWOO PASSO LUNGO 3,5 t

furgone basso
(Disponibile anche versione con tetto rialzato)

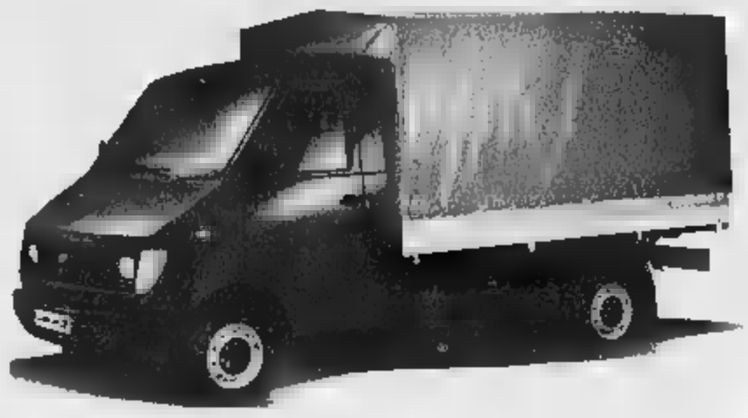


L. **27.000.000**
+ IVA ■ in strada

chassis cabinato

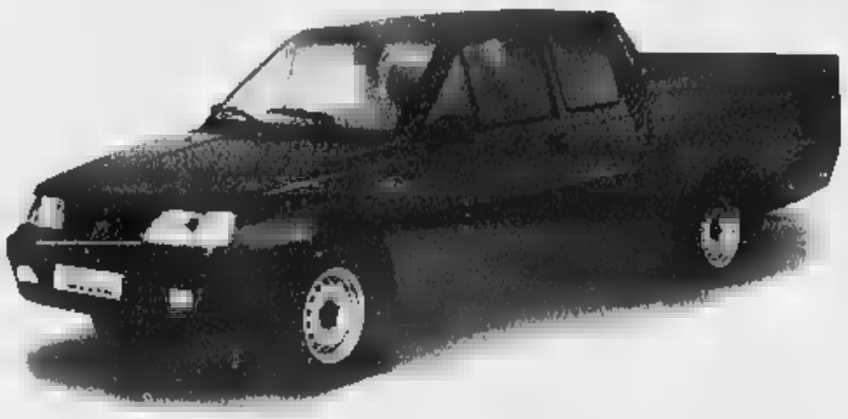
L. **23.000.000**
+ IVA ■ messa in strada

autocarro telonato



L. **25.500.000**
+ IVA ■ messa in strada

Truck PLUS



"Il Pratico"

Venite a scoprire l'intera gamma

a partire da

L. 14.200.000
+ IVA ■ messa in strada

AUTOVETTURE

A partire da
L. 19.454.000
+ I.P.T.

A partire da
L. 14.150.000
+I.P.T.

LEGANZA CDX
L. 42.840.000
+ I.P.T.

NUBIRA SW
A partire da
L. 25.750.000
+ I.P.T.

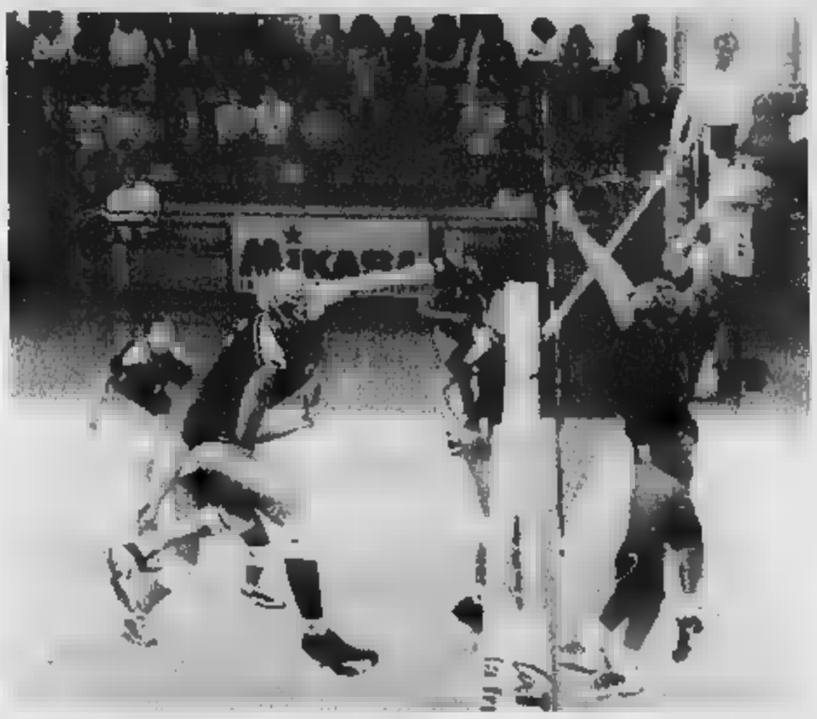
NOVARA
Corso Vercelli, 116
Tel. 0321.467374
Fax 0321.491952

RIVENDITORI AUTORIZZATI
AUTOMART OMEGNA
Tel. 0323.643166
NEGRI DOMODOSSOLA
Tel. 0324.242778
AUTOSTAR VERBANIA - SUNA
Tel. 0323.556752

OFFICINE AUTORIZZATE
SAICAR VERBANIA - INTRA
Tel. 0323.405783
GENERELLI CANNOBIO
Tel. 0323.71457

ROMAGNANO SESIA
Via Novara, 245
Tel. 0163.831539
Fax 0163.834855

Volley femminile, ottimo debutto nella seconda fase



Debutto alla grande per l'Agil Trecate nella seconda fase del campionato, quella che condurrà al play off promozione. Le ragazze allenate da Luciano Pedullà ▬ andate a Roma a conquistare una convincente vittoria per 3-1 che le consente di recuperare posizioni in classifica. Tra le prestazioni individuali da sottolineare la «solita» Virginie De Carne (nella foto) autrice di 26 punti

L'Agil torna a far paura e abbatte il tabù Roma

TRECATE

A Roma, finalmente, si rivede l'Agil di inizio stagione, cinico e spietato. Quello che sa approfittare dei punti deboli delle avversarie per conquistare vittorie importanti.

E dopo tre tentativi a vuoto è crollato anche il tabù della capitale: nel senso che a Roma le trecatesi non avevano mai vinto. Miglior modo di cominciare la seconda fase, le ragazze di Luciano Pedullà non potevano trovare. Un 3-1 secco che consente di g[illegible]sizioni e d[illegible]sse laziali ch[illegible]la regular s[illegible]tre punti.

Si diceva delle debolezze delle avversarie, che dopo pochi minuti hanno perso ▬ dei punti di forza, la brasiliana Leite, infortunata. Poco dopo anche la palleggiatrice titolare Fokkens era costretta ad uscire per noie muscolari.

Insomma, un'occasione troppo grossa da fallire per l'Agil che difatti ne ha approfittato. Anche se, con un rigurgito «masochistico», Cappa e compagne sono riuscite a trovare il modo di complicarsi la vita, avanti di due set, perdendo il terzo. Fortunatamente, una «sana» strigliata di Luciano Pedullà, riportava in carreggiata l'Agil che nella quarta frazione di gioco chiudeva set e partita. In casa trecatese, da rimarcare la prestazione della solita Virginie De Carne, autrice di 26 punti molti dei quali importantissimi. Ottime anche le prove della capitana Cristina Cappa e dell'alzatrice Sonia Gioria che si è alternata con Laura Venturini. Al centro, ha tenuto benissimo Valeria Rosso, ben sostenuta dall'esperienza di Sara Anzanello. Domenica prossima, anzi sabato sera in anticipo, l'Agil ospita la Sestese ultima della classe ma non per questo da sottovalutare. Una partit[illegible]alle teleca[illegible]tivo di pi[illegible]. p.]

Dopo i «veleni» di Igualada l'hockey torna a giocare stasera in campionato

Francoli si rifugia nell'oasi A1

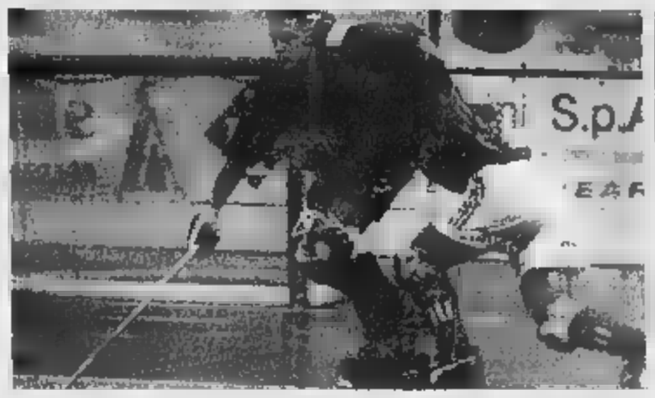
In programma il testa-coda di Sandrigo

NOVARA

Il Francoli Novara si lecca le ferite dopo la sfortunata trasferta europea di Champions League a Igualada. A bruciare sono i quattro rigori fischiati contro e ▬ ▬ di decisioni arbitrali mal digerite da Livio Parasuco nel dopo partita. Un pò come era accaduto tre settimane prima con il Benfica, quasi a conferma che in campo continentale il Novara non avrà alcun favore e che le partite dovrà stravincerle per essere tranquillo.

Finora il bilancio è misero, due gare un punto, mentre Igualada e Benfica (che ha regolato 4-3 i cugini del Barcelos) ▬ ne vanno in fuga, già ▪ tre punti. E il guaio è che nel prossimo turno, tra due settimane, gli azzurri sono attesi proprio nella tana del Barcelos dei fratelli Bertolucci. Un Barcelos che giocherà alla morte per eliminare dalla corsa il Novara e portarsi a ridosso delle due «depri» del gironcino. Ma è inutile anticipare troppo i tempi, quindi torniamo al presente, il campionato che sembra davvero un'oasi lussureggiante per rifugiarsi e dibilire i veleni spagnoli. Stasera capitan Orlandi e compagni sono attesi dal posticipo a Sandrigo. Una sfida sinceramente a pronostico chiuso. E' il testa-coda del torneo, con i veneti fanalino di coda che cominciano a perdere contatto, a quattro punti dal Follonica e sette dal Valdagno.

Insomma, una partita buona per tirare un pò il fiato e prepararsi alla molto più impegnativa trasferta di Prato, sabato, dove il neo allenatore-giocatore Massimo Mariotti tenterà di giocare un brutto scherzo alla sua ex società. In serie A2 la Rotellistica ▬ pareggio con Montecchio (2-2) mentre Roller Novara regola il Gorizia 8-2. [m. pia.]



Disco rosso per il Francoli Novara sulla pista dei campioni europei dell'Igualada

BASKET

I novaresi deludono, battuti di quasi venti punti

Cimberio ko a Montichiari il settimo stop in trasferta

NOVARA

Quasi quasi, ormai non fa più notizia la Cimberio che perde in trasferta. Domenica a Montichiari, però, i novaresi oltre ad incassare la settima battuta d'arresto esterna, hanno subito quasi venti punti di distacco, un parziale che mette a nudo impietosamente tutti i limiti di questa squadra. Contrariamente dalle altre sconfitte esterne, stavolta in terra bresciana Vanoncini aveva l'organico al gran completo, nessuna attenuante quindi. La Cimberio è semplicemente franata, basti pensare che a fine primo tempo i novaresi erano già sotto di 15 punti. Si vedeva la gara di Montichiari come ▬ svolta, un bivio stagionale, ebbene la sentenza c'è stata: a meno di una radicale trasformazione degli uomini e del gioco, questa squadra dovrà lottare per restare tra le prime otto e quindi in zona play off.

Oltretutto alle porte c'è un ciclo di partite davvero difficili che contribuiranno a svelare le carte. Domenica prossima al palasport arriva Pesaro, squadra che si arrabatta nei bassifondi e che giocherà alla morte perchè ha solo quattro punti meno dei novaresi. In casa però, la Cim sembra offrire solide garanzie. [m. p.]

SPORT FLASH

CANOTTAGGIO

I risultati di serie A

Partono con il secondo posto le atlete della Pro Novara: la bella prestazione arriva con la prima prova del campionato di serie A1, disputato a Mestre. Nella stessa giornata la Libertas Novara ha conseguito il settimo posto, nella gara di A2. [c. m.]

▬

Castelletto vince ancora

La 3B6 Castelletto elimina dalla corsa una scomoda rivale, il Cividale, battuto 88-80. Con il solito Margaritti in gran spolvero (19 punti) i ticinesi restano a ridosso della capolista Argenta, davanti di due punti. In C1 l'Amd Atlilon Novara sfora il colpaccio con la capolista Saronno, arrendendosi 64-67. [m. p.]

▬

Giovedì Platini si presenta

La scuderia Platini-Soleni a presenterà il proprio team e le moto Kawasaki che gareggeranno durante la prossima stagione mondiale dalle 10.30 di giovedì al Francoli Center di corso Romagnano a Ghemme. [r. l.]

▬

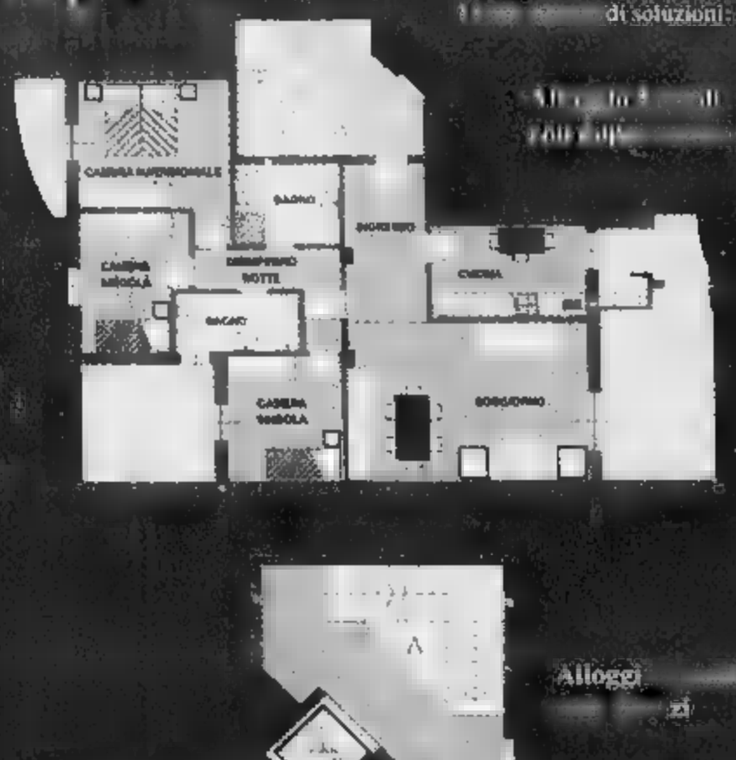
Riunione società a Omavasso

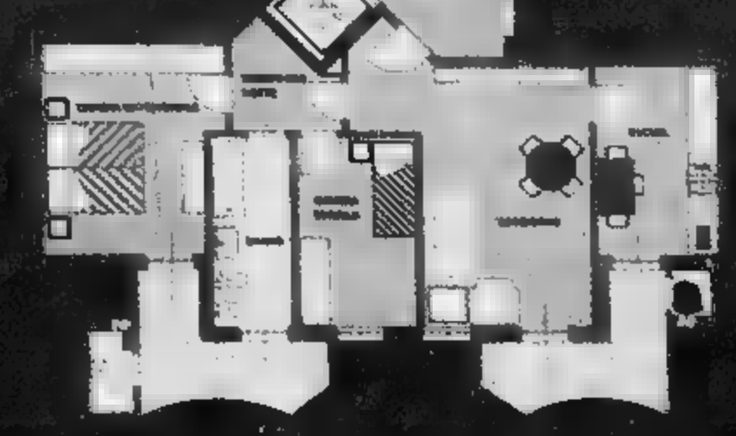
Riunione della società che svolgono attività nel settore giovanile e scolastico dipendenti dal Comitato Provinciale del Veneto della Figci dalle 21 di venerdì al cinema Teatro Società Operaia di Omavasso. Dopo l'intervento del presidente Franco Ardenghi, si parlerà dell'attività Pulcini e Primi Calci. [r. l.]

La vostra casa su misura!

Provate ad immaginarvi una casa "tagliata" esclusivamente a misura per voi.

[illegible] di soluzioni





RESIDENZE NOVARA 2000 Lgo PASTORE

[illegible] di varie [illegible] - Uffici - Bar - Mono Familiari - Permute - Dilazioni

Costruzioni Generali S.r.l.

P.zza Martiri della Libertà 4

Tel.0321/36841

MANSUR

Tappeti d'Oriente

Arte, Cultura, Tradizione...

In tre parole
l'emozione
di un grande
tappeto.

Vi invitano ad ammirare
la nostra collezione di tappeti
antichi e moderni del nuovo
millennio.

- Qualità e valore certificati (in base alla legge n. 1460/91 del Codice Civile)
- Ambientazione a domicilio

I NOSTRI SERVIZI

- [illegible] tappeto
- [illegible]

NOVARA - Via Biglieri, 6/a (di fronte Questura)

Tel. e Fax 0321.393179

Confortante esordio dei tre nuovi azzurri contro il Viareggio ma la vittoria non è arrivata

Al Novara manca il gol

Zoratti: «Sotto rete non ci siamo»

Renato Ambiel

A sinistra Andrea Iuliano a destra Walter Cuccu e sotto il difensore Ciro Scognamiglio Sono i tre nuovi azzurri che hanno esordito domenica contro il Viareggio dimostrando di essere giocatori di categoria E' piaciuto in particolare il centrocampista Cuccu

Cuccu è riuscito a garantire migliori geometrie al centrocampo imprimendo anche buone [illegible] razione alle azioni offensive, in particolare nella ripresa. Iuliano s'è visto [illegible] anche perchè ha giocato più a ridosso della difesa [illegible] s'è fatto notare per qualche buon contrasto e in fase di rilancio. Scognamiglio [illegible] ricorda Casablanca, [illegible] non solo fisicamente. Si dimostra difensore esperto in grado di garantire maggiore compattezza e tranquillità (almeno si spera) alla difesa. Sono queste [illegible] note positive riferite ai [illegible] nuovi azzurri che hanno esordito dome[illegible] contro il Viareggio. Non è stato sufficiente per vincere la partita [illegible] c'è da dire che [illegible] formazione toscana si è rivelata valida sul piano tecnico e tattico, in grado di mettere in difficoltà qualsiasi avversario.

Per come sono andate le cose però, e visti anche i risultati delle rivali dirette, il Novara ha perso due punti. Ne conviene Zoratti che guarda si avanti ma non può prescindere dalla classifica attuale che vede ancora la sua squadra relegata sul fondo in una posizione scomoda. «Ci [illegible] dati da fare [illegible] abbiamo creato poche occasioni da gol nonostante i tre attaccanti schierati nella ripresa (Gasparini, Garofalo [illegible] Lorieri) ed un centrocampo più portato alla costruzione che all'interdizione. E' un peccato perchè avendo parereggiato tutti sarebbe stata [illegible] buona occasione per guadagnare posizioni importanti. Dobbiamo continuare sulla nostra strada fatta di lavoro durante la settimana con la consapevolezza che potremo solamente migliorare [illegible] nostra posizione perchè questo gruppo può dare decisamente di più». Sui tre [illegible] Zoratti esprime giudizi positivi «anche se nel finale hanno accusato [illegible] un pò la fatica non essendo abituati a giocare tutta la partita. Mi è piaciuto anche Liperoti che ho dovuto sacrificare per inserire una [illegible] punta. Da quand'è tornato dopo l'incidente [illegible] sta dando una grossa mano sulla fascia. [illegible] pare giusto sottolineare il suo apporto». In attacco, le punte non sono riuscite a rendersi pericolose come in altre occasioni. Merito della difesa viareggina, ma forse è mancato qualcosa «siamo mancati nell'ultimo passaggio, siamo stati imprecisi e qui dovremo lavorare anche se Gasparini sta attraversando un buon momento. Disponendo di attaccanti di movimento dovremo migliorare gli inserimenti dei centrocampisti».

Vi aspettano due trasferte consecutive «Cercheremo di andare a fare risultato a Montichiari e Saronno, [illegible] abbiamo alterantive se vogliamo uscire da una situazione precaria».

Gli elogi sono venuti anche dall'allenatore viareggino Benedetti: «Ho visto un Novara molto grintoso a tratti addirittura spregiudicato nel cercare il risultato pieno. Ripetendosi su questi livelli non dovrebbe avere difficoltà a salvarsi».

Asti vince a Cannobio e torna primo

Stop al Gravellona e rientra la Sunese

NOVARA

Via la Dufour, avanti la Sunese. Cambio di staffetta all'inseguimento dell'Asti nuova capolista dopo [illegible] pareggio casalingo del Gravellona. [illegible] crollo dei valsesiani è verticale (tre sconfitte nelle ultime cinque gare) e il presidente Luciano Zanetto minaccia di andarsene. Per una Dufour che esce, una Sunese che entra. La squadra di Boldini, vittoriosa ad Omegna (ottavo risultato utile consecutivo), si trova ora al terzo posto a tre punti dal Gravellona.

La quarta di ritorno, stop della Dufour a parte, ha rispettato [illegible] i pronostici della vigilia. Era scontata la vittoria dell'Asti a Cannobio (dove il presidente Mario Filippi Farmar ha ufficializzato la partenza del ds Enzo Brusa). Si sapeva che il Gravellona avrebbe trovato pane per i suoi denti contro una Varalpombiese smaniosa di rifarsi della sconfitta casalinga subita [illegible] tro gli stessi locensi. Ospiti in vantaggio con Massara, pareggio riacciuffato per il rotto della cuffia grazie ad un rigore trasformato dallo specialista Battro. Gravellona di nuovo secondo, a una lunghezza dai «galletti» astigiani. Questa settimana Adelmo Paris prepara la formazione per la trasferta di Serravalle contro il Libarna affrontando giovedì (ore 15) al «Borsoli» i torinesi del Pinerolo nell'andata della finale regionale di Coppa.

Detto delle prime quattro in classifica, è da segnalare il quinto posto dell'Oleggio, vittorioso sul Monferrato dopo quattro pareggi consecutivi. La squadra di Pinuccio Fornara sarà domenica ad Asti. Delle squadre in zona play out o appena sopra, bene la Castellettese (gli ultimi rinforzi funzionano), malissimo Omegna e Crevolamasera, entrambe sconfitte a domicilio. I cusiani, a dire il vero, stavano difendendo coraggiosamente lo zero a zero contro la superiore Sunese, ma nella ripresa si sono trovati addirittura in nove per la quasi simultanea espulsione di Castano e Martinoli: inevitabile il crollo finale e via libera ai «lupi» Simonelli (settimo gol e Lunardi. Piange anche l'Ossola dopo il pirotecnico 5-0 del rilanciato Villaggio a spese dello spento Crevolamasera. Per Omegna (16), Monferrato (15) e Crevolamasera (14) play out ormai quasi inevitabili.

(s.bott.)

Renato Boldini guida la Sunese che ha vinto ad Omegna nel giro promozione E' a tre punti dal Gravellona

SERIE D

Biancocerchiati fermati a Novi Ligure si accontentano del punto

Verbania ha smarrito la via del gol E' tornato Braga ma si ferma Ciocci

VERBANIA

Uno scialbo [illegible] a 0 ha permesso al Verbania di tornare dalla trasferta di Novi Ligure [illegible] un punto che rappresentava l'obiettivo minimo della partita. Un risultato certo non esaltante. A rendere piuttosto amaro il bilan[illegible] dell'incontro contribuiscono anche risultati giunti da altri campi e l'espulsione di Blascotto.

I biancocerchiati non hanno fornito certo una prestazione all'altezza di quelle recenti contro il Derthona [illegible] soprattutto contro la Sestrese, anche [illegible] attenuanti [illegible] mancano. Tutti a fine gara lamentavano le pessime condizioni del terreno di gioco, che hanno reso assai difficoltoso [illegible] controllo di palla falsando [illegible] poco lo svolgimento della partita. Ci [illegible] poi da considerare le attuali condizioni di quel reparto offensivo che nella prima parte del campionato aveva fatto meraviglie, ma che per una serie di circostanze [illegible] si [illegible] poi smarrito per strada. Ciocci non sta certo attraversando il suo momento migliore da quando è giunto a Verbania: si aggiunga che domenica l'ex interista ha dovuto lasciare il campo dopo soli cinque minuti per una distorione alla caviglia. Braga finalmente ha fatto il suo rientro a tempo pieno: il bomber carioca però ha ripreso ad allenarsi soltanto nell'ultima settimana dopo un lungo periodo in cui varie circostanze hanno interrotto la sua preparazione e pertanto è ancora lontano dalla migliore condizione. Si aggiunga che il giovane Croci ha pure fatto registrare un calo di condizione e il quadro è completo. [illegible] capisce insomma perchè l'attacco verbanese, che nelle prime 13 partite era andato a segno 27 volte, nelle ultime sette giornate abbia segnato soltanto quattro reti. Archiviato il pareggio [illegible] la Novese, il Verbania accoglierà domenica allo stadio dei Pini la Valle d'Aosta in piena zona retrocessione e affronterà in seguito alcuni altri confronti non proibitivi. Potrebbe insomma aprirsi una fase [illegible] ripresa per la formazione di Soveso, se sarà sostenuta dalle giuste motivazioni. «E quanto ci auguriamo - commenta Antonio Bruno, vice presidente e neo - direttore sportivo in sostituzione del dimissionario Cesare Butti -. Naturalmente abbiamo anche bisogno finalmente di qualche circostanza favorevole, con il rientro ed il ritorno alle migliori condizioni [illegible] alcune importanti pedine». [s.ron.]

Il nuovo ds Bruno Antonio

Dopo la pesante sconfitta del Borgo (5-2) domenica a Villacidro

Erbetta amareggiato: «Chiediamo garanzie per giocare in Sardegna»

BORGOMANERO

Trasferta amara per i rossoblù [illegible] Sardegna. La squadra torna con una sconfitta per 2-5, ma soprattutto perde Gabasio per il quale scatterà [illegible] squalifica dopo l'ammonizione e rischia anche il portiere Binello che [illegible] è infortunato.

Ad amareggiare Giumpiero Erbetta però non è tanto il risultato negativo contro una squadra comunque molto forte come [illegible] Villacidrese, quanto il modo con cui è maturato. L'allenatore accusa senza mezzi termini la terna arbitrale e il pesante condizionamento ambientale.

«Il risultato sembra indicare una partita a senso unico, con noi che abbiamo subito; in realtà le cose sono andate in modo ben diverso, ed occorre dire in modo chiaro che [illegible] si può continuare ad andare a giocare in Sardegna con un ambiente che condiziona l'operato arbitrale in modo pesante. Ne ho già parlato anche con il presidente: se dobbiamo partire e troviamo una situazione del genere, tanto vale rinunciare in partenza e stare a casa. Almeno evitiamo ammonizioni incredibili ed infortuni ai giocatori».

Che cosa è successo realmente? «Comincio dalla partita: nei primi venti minuti abbiamo dominato la gara. Abbiamo sbagliato un gol davanti al portiere con Guatteo, poco dopo Dattrino è entrato in area, è stato strattonato e l'arbitro ci ha negato un rigore sacrosanto». Non è finita: «C'erano i palloni che spiovano subito dopo il vantaggio, per fare perdere tempo, e Gabasio, che ha avuto il torto di cercare di recuperare uno di questi palloni, è stato ammonito. Mi chiedo a questo punto che cosa dobbiamo fare: accettare in partenza una situazione di questo genere?». La Villacidrese poi, oltre all'ambiente particolarmente [illegible] e favorevole, ha trovato anche il gol della domenica, proprio nel momento di maggiore pressione dei rossoblù. Subito dopo il raddoppio c'è stato l'infortunio a Binello, a cui sono stati praticati quattro punti di sutura al ginocchio, ed a quel punto la gara è finita.

«Torniamo molto amareggiati da questa trasferta - aggiunge Erbetta - e chiederò ufficialmente alla società di prendere dei provvedimenti di tutela: se dobbiamo tornare in Sardegna, vogliamo sapere prima se possiamo disputare una gara di calcio o se siamo le vittime sacrificali». [m.gio.]

Il portiere Binello si è infortunato

CALCIO

Dirigente del Gravellona

Colpì l'arbitro E' squalificato per 15 mesi

VERBANIA. Con la pubblicazione dei provvedimenti disciplinari [illegible] decisi dal giudice sportivo Pi[illegible] Garlaschini, lo strascico polemico dopo la movimentata partita di domenica 30 gennaio tra Gravellona e Cireggio B, valida per il campionato Giovanissimi del Vco, dovrebbe essere sopito.

Il Gravellona Calcio dovrà pagare un'ammenda di 150 mila lire perchè «oggettivamente responsabile del comportamento gravemente offensivo dei propri sostenitori nei confronti dell'arbitro». Il dirigente della stessa società, Alvarez Pirozzini, che durante la partita svolgeva la mansione di assistente all'arbitro-guardalinee e che si è reso protagonista di un gesto antisportivo e diseducativo contro il direttore di gara, dovrà scontare un'inibizione a ricoprire incarichi sportivi e sociali di 15 mesi, fino al [illegible] giugno 2001. L'allenatore del Gravellona, Daniele Bugheroni, per comportamento non regolamentare nei confronti dell'arbitro, è stato squalificato fino al 15 febbraio. [r.l.]

OMCAR CONCESSIONARIA MITSUBISHI PER NOVARA E PROVINCIA

Anticipa la Primavera

Hai un'auto da rottamare?

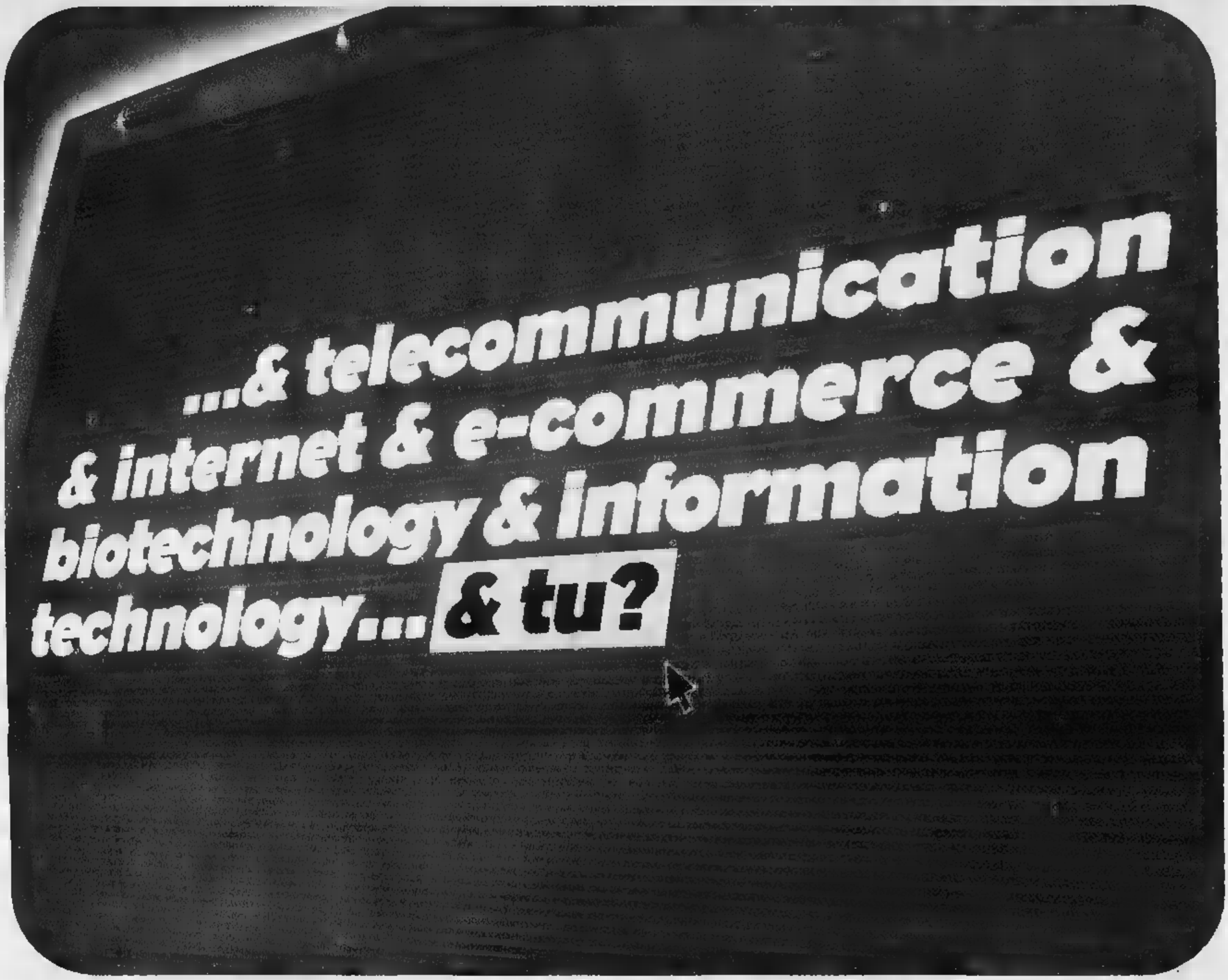
OMCAR la valuta fino a 3.500.000

sull'acquisto di un Pajero Pinin 1.8 GDI

NOVARA
Corso della Vittoria, 109 – Tel. 0321.471900
Fax 0321.339861

FONTANETO D'AGOGNA (NO)
S.S. 229 km.24 – Tel.0322.89666–89488
Fax 0322.89777

Investire in Europa con Finanza & Futuro.



F&F Select High Tech Europa: il fondo azionario che seleziona le aziende europee dei settori ad alta tecnologia.

Finanza & Futuro.
Appartenente al gruppo Deutsche Bank, Finanza & Futuro, con 130.000 clienti e oltre 18.000 miliardi di patrimonio gestito, distribuisce prodotti finanziari e assicurativi tramite una rete di 1300 Promotori Finanziari.

F&F Select High Tech Europa.
Il fondo che ha l'obiettivo di selezionare le aziende europee con più elevate prospettive di crescita nei settori ad alta tecnologia e strategici per lo sviluppo economico futuro. Un prodotto dedicato a chi vuole cogliere le opportunità emergenti del mercato azionario europeo.

Numero Verde
800-301301

Chiama per ricevere la guida in omaggio.

AVVERTENZE: prima dell'adesione leggere il prospetto informativo.

FINANZA & FUTURO

Gruppo Deutsche Bank

Finanza e Futuro sono il nostro mestiere.

www.finanzaefuturo.it

A Trana: l'autista dell'autocarro ha perso il controllo. Grave bimba di 4 anni

Terrore sul pullman dei pendolari

Travolto da un camion: un morto e 19 feriti

Grazia Longo
Giuseppe Maritano

TRANA

Ore 9,50, il pullman diretto a Torino ha appena caricato nuovi passeggeri alla fermata di vi[redacted] Sangano. L'autista ingrana la marcia, si avvia verso la curva, [redacted] non fa [redacted] tempo nemmeno a percorrerla nel primo tratto. Viene sventrato da un camion che gli piomba addosso [redacted] si incastra tra i sedili. Il bilancio dello scontro è gravissimo: muore una donna, prognosi riservata per una bambina e un pensionato, mentre altri 17 passeggeri vengono ricoverati negli ospedali di Torino e provincia.

«M'è arrivato dentro come un proiettile - racconta [redacted] sotto shock l'autista della ditta "Martoglio", Francesco Pisano, 41 anni, Coazze, via Ruffinera 2 -. Io andavo pianissimo, ero appena ripartito dalla fermata. L'ho visto all'ultimo minuto, ho sterzato più che potevo, ma non [redacted] riuscito ad evitarlo». Una [redacted]vra che, però, gli ha salvato la vita. Il camion, infatti, ha risparmiato il posto di guida e ha colpito dritto la prima fila dei sedili dietro l'autista. Lì [redacted] seduta Enrica Carmagnola, 74 anni, Torino via Bonzanigo 15, deceduta poco dopo l'impatto.

Dietro [redacted] lei c'era Nicolino Franciosi, 70 anni, di Torino ora in prognosi riservata al San Luigi di Orbassano. In terza fila la piccola Greta Cumiano, 4 anni, di Coazze, [redacted] rianimazione al Regina Margherita. Entrambi sono stati trasportati in ospedale dagli elicotteri del «118» e dei vigili del fuoco. Tutti gli altri feriti, invece, hanno raggiunto gli ospedali più vicini in ambulanza.

La scena che si presenta ai soccorritori è agghiacciante: la cabina del [redacted] «strappata» dal resto dell'autocarro, il pullman è squarciato sul fianco sinistro, i sedili divelti, tra le lamiere sono incastrati molti dei [redacted] passeggeri. Disperazione, urla, pianti, invocazioni d'aiuto, c'è sangue dappertutto. I feriti meno gravi aiutano i compagni di viaggio più sfortu[redacted]ti, qualcuno con il telefonino avverte carabinieri e «118». Sul posto si precipita anche molta gente [redacted] paese, come Giuseppe Manfrino, [redacted] anni, che abita a due passi da dove è avvenuto lo scontro.

«Stavo potando le rose in giardino - racconta -, ho sentito [redacted] fragore enorme, sembrava l'esplosione di una bomba. Mi sono girato e ho visto l'autobus distrutto, sembrava aperto da un'apriscatole tanto era sfasciato». [redacted] il pensionato vince l'emozione, corre [redacted] il pullman e cerca di rendersi utile. «Mi sono subito avvicinato alla signora che poi è morta - prosegue -. Ho capito immediatamente che era molto grave, perdeva molto sangue. Per tamponare le ferite ho usato una sciarpa e dei fazzoletti che [redacted] lì per terra. Poi sono arrivati i medici».

Sul posto si precipitano anche vigili del fuoco, i carabinieri di Rivoli e Avigliana e i tecnici dell'Arpa (agenzia regionale per la protezione ambientale). Il [redacted], guidato da Ernesto Figliuzzi, 23 anni, Torino, via Ivrea 23, trasportava infatti oli esausti. La Sepi - la ditta per cui lavora da un anno il camionista - è specializzata nel recupero di oli ed emulsioni industriali. Gran parte [redacted] liquidi contenuti nei bidoni si sono riversati sulla strada. Ma da un primo controllo dell'Arpa pare che non fossero tossici. Ernesto Figliuzzi aveva appena caricato il camion ed e[redacted] diretto a Giaveno. «Mi sono accorto all'ultimo momento che stavo per finire addosso all'autobus - ricorda il giovane, ferito solo di striscio -. Ho provato a sterzare, ma non ce l'ho fatta e gli sono finito contro».

Sulle cause precise dell'incidente stanno ancora lavorando gli uomini del tenente dei carabinieri Carlo Carcione e del maresciallo Giuseppe Minutolo. «Stiamo raccogliendo tutte le testimonianze - spiegano -, ma è probabile che la collisione sia stata causata da un insieme di fattori, tra cui l'alta velocità del camion e l'asfalto bagnato». E qui si apre una piccola polemica. Come mai il manto stradale era scivoloso? Per il ghiaccio che si era formato durante la notte o per il liquido anti-gelo distribuito dall'Anas? «Quel prodotto contro il gelo ci complica solo la vita - commentano alcuni residenti - perché si mescola con il terriccio [redacted] forma una poltiglia che rende la strada ancora più scivolosa. Parecchie macchine quest'inverno hanno avuto piccoli incidenti».

Via Sangano resta chiusa per quattro ore. Il traffico viene deviato, alle 14 quel tratto di strada torna ad essere la solita «curva maledetta».

La vittima, Enrica Carmagnola, 74 [redacted]. Accanto, il luogo dello scontro

Il conducente dell'autobus: «Andavo pianissimo Per non essere colpito ho sterzato ma non è stato sufficiente»

«E' arrivato come un proiettile»

L'accusa nel racconto dei passeggeri

Marco Accossato
[redacted] Poletto

[redacted]

«La strada era bagnata forse c'era ghiaccio Quella è sempre stata una curva maledetta»

Da sinistra Fortunato Catalisamo, Santo Marchese, e Greta Cumiano

Greta Cumiano, [redacted] anni: [redacted] lei la ferita più grave dello scontro di ieri mattina [redacted] Trana. Era in braccio alla madre Domenica Incardona quando l'impatto del camion contro l'autobus ha squarciato la carrozzeria blu del pullman, scaraventando i passeggeri a terra e uccidendo la pensionata seduta dietro l'autista. Greta è ricoverata nel reparto di rianimazione dell'ospedale infantile Regina Margherita. E' stata trasportata in elisoccorso. Un altro elicottero, quello dei vigili del fuoco, è atterrato all'ospedale di Orbassano con a bordo altri feriti gravi, Nicolino Franciosi, [redacted] anni, e l'albanese Ariel Zace, di 22.

Nel pronto soccorso di Torino, di Orbassano, di Avigliana, di Giaveno [redacted] di Rivoli l'allarme è scattato immediatamente, quando i medici del «118» hanno capito le dimensioni del dramma. Giusto il tempo per organizzare l'emergenza, poi feriti arrivano uno dietro l'altro, senza più sosta, come un rubinetto che si apre. Ecco le prime ambulanze con le sirene. Una, due, tre barelle. Poi ancora altre. I medici visitano i pazienti più gravi, «codice rosso», quelli che sanguinano, che hanno fratture. Chi non [redacted] in pericolo di vita, chi riesce a resistere al dolore viene messo in fondo alla lista, «codice bianco». Alla fine, il bilancio è di 16 feriti, più la vittima: Greta Cumiano, Stefania Pazzari, Ariel Zace, Indice Barucchello, Abdelladi El Imri, Rachida Zovechi, Luigia Sitzia, Anna Zanino, Nicolino Franciosi, Gioacchino Drago, Domenica Incardona, Ernesto Figliuzzi, Santo Marchese, Annamaria Goffis, Fortunato Catalisamo, Giorgio Bordese, Francesco Pisano, Anna Zanino, Daniele Lai.

Ivan Cumiano e Maria Incardone, il papà e la zia della piccola Greta, scoppiano [redacted] piangere quando vedono la bimba su quella barella, il viso tumefatto, nascosto per metà dai cerotti, gli occhi spalancati dal terrore, il tubo del respiratore che aiuta la piccola a non soffocare. «Non dovrebbe essere in pericolo di vita», dicono i medici in Rianima[redacted] Ma la prognosi è riservata. In condizioni meno gravi, invece, la mamma, Domenica Incardona, 48 anni, che nello scontro ha riportato una ferita alla testa [redacted] la frattura di un polso.

L'autobus che curva a [redacted]nistra, il [redacted] che scivola sull'asfalto. «Ci è piombato addosso a tutta velocità». C'è solo quell'immagine impressa nella [redacted]te di tutti. «Incosciente! Come si fa ad andare a quella velocità sull'asfalto bagnato e con un camion», sbotta Ivan Cumiano. «Guardi com'è ridotta la mia bambina», non trattiene la rabbia. «Io percorro quella strada tutti i giorni, due volte al giorno, per andare in fabbrica a Bruino. Lo sanno tutti che quella curva è maledetta, pericolosissima». Il padre di Greta ha saputo dell'incidente mentre era al lavoro, si è precipitato a Trana, ha visto l'autobus sventrato, ha pensato al peggio e terrorizzato è [redacted] all'Infantile.

Uno dei primi a soccorrere Greta è stato Santo Marchese, 48 [redacted]: «Me [redacted] sono ritrovata quasi addosso, a terra fra i sedili. Piangeva dal male, e nonostante anch'io fossi ferito, ho cercato di fare il possibile per calmarla. Anche la madre è rimasta ferita nello scontro». Marchese e la moglie, Annamaria Goffis, non avrebbero dovuto essere su quel pullman: «Ma stamattina la nostra auto non è partita, e siamo stati costretti a prendere l'autobus per andare a lavorare». Anna Zannino, insegnante di scuola elementare: «Me lo sono visto arrivare proprio in faccia, quel camion. Ricordo solo una botta. Una botta tremenda. Poi tutti che gridavano». Daniele Lai: «Volevamo fuggire fuori, ma le porte del pullman [redacted] si aprivano. Le abbiamo forzate». Tra i feriti qualcuno è svenuto. Come Domenica Incardone, la mamma di Greta: «Non ricordo nulla. Mi sono svegliata già fuori dall'autobus, circondata da tanta gente. Ho chiesto di mia figlia. Mi hanno risposto "Stia tranquilla, è già in ospedale, nulla di grave"».

«Tutta colpa della burocrazia»

I sindaci: bloccata la nuova bretella

TRANA

Per il paese è una curva maledetta, per il sindaco «la prova dell'inefficienza della burocrazia». E' senza esitazione che Fernando Sada accusa chi da anni blocca la realizzazione della circonvallazione. «Il progetto è pronto da 15 anni - afferma indignato -, se la [redacted] strada fosse già [redacted] costruita, forse quel camion non sarebbe mai finito addosso al pullman. Eppure né la Provincia, né l'Anas né l'Ativa si occupano seriamente del problema. Anzi, praticamente lo ignora[redacted]».

Via Sangano, in effetti, è una via troppo stretta, un budello all'interno dell'abitato, che viene però percorso ogni giorno da centinaia di camion. «A parte il proble[redacted] dell'inquinamento acustico e atmosferico - prosegue il sindaco - il transito dei mezzi pesanti [redacted] troppo rischioso, soprattutto d'in[redacted] quando l'asfalto è spesso ghiacciato». E allora? Perché i camionisti [redacted] cambiano strada? «Per forza, l'unica alternativa comoda è l'autostrada Torino-Bardonecchia, ma molti la evitano per risparmiare la spesa del casello».

Osvaldo Napoli sindaco di Giaveno e vicepresidente dell'Anci, lancia pesanti accuse sui ritardi che non hanno consentito di migliorare la viabilità

[redacted]

E Osvaldo Napoli, sindaco della vicina Giaveno e vice presidente dell'Anci, aggiunge: «Anch'io mi sto battendo da anni per la costruzione della nuova bretella: Avigliana e Trana non possono continuare a sopportare il traffico dei camion. E il guaio è che l'autostrada viene snobbata da molti proprio per la questione del pedaggio». La circonvallazione, invece, potrebbe contribuire a ridurre notevolmente il disagio. «Di più - insiste Napoli - lo cancellerebbe proprio, perché [redacted] evidente che per [redacted] camionista o l'autista di un autobus è molto meglio viaggiare su una strada più ampia, ai margini del centro abitato».

Eppure la variante alla statale 589 continua a rimanere solo un'ipotesi. «Non certo per colpa nostra - ribadiscono i due sindaci -. Sinceramente non sappiamo più a chi rivolgerci. Chissà, magari adesso questo incidente tanto grave indurrà Provincia, Anas e Ativa a darsi una mossa». Anche perché il traffico non riguarda solo i mezzi pesanti. «Quello delle auto - conclude Osvaldo Napoli - negli ultimi anni [redacted] addirittura triplicato, perché anche gli automobilisti puntano al risparmio e invece di guidare sulla Torino-Bardonecchia preferiscono passare attraverso Avigliana e Trana». [g. mar.]

IN BREVE

PIEMONTE LIGURIA VALLE D'AOSTA

«Non vogliamo la [redacted] termoelettrica a Ceva»

CEVA. I sindaci dei paesi inclusi nelle Comunità montane Valli Monregalesi, Alta Val Tanaro, Valli Mongia, Cevetta [redacted] Langa cebana dicono «no» alla realizzazione di una centrale termoelettrica a Ceva. Ieri si è svolto l'ultimo incontro tecnico prima della Conferenza dei servizi in programma domani a Roma. Recependo l'istanza degli amministratori locali [redacted] di Legambiente, anche la Provincia - rappresentata dagli assessori Revelli e Catto - ha manifestato parere negativo. I sindaci hanno dato mandato al collega cebano Alfredo Vizio (nella foto) di trasmettere l'opposizione degli enti locali in sede di Conferenza dei servizi, chiedendo anche ai presidenti di Regione e Provincia di confermare la posizione di rifiuto.

Delitto autobomba ormai prescritto

AOSTA. Sono passati 21 anni dall'omicidio [redacted] commerciante Armando Pasquali, 41 anni, ucciso da una bomba [redacted]stemata sotto la sua auto. E la prescrizione di quel delitto è quasi certa, con un bilancio tra aggravanti e attenuanti che potrebbero essere contestati all'assassino. E' già accaduto a Firenze, dove un giudice ha deciso il «non luogo a procedere» per [redacted] omicidio confessato da un ex terrorista.

Computer a chi lavora alla Banca Sella

BIELLA. Curiosa iniziativa del Gruppo Banca Sella [illegible] negli Stati Uniti [illegible] computer [illegible] presidente dell'Abi Maurizio Sella [illegible] investimento [illegible] Sella leader in Italia dei servizi bancari [illegible] servizi legati a Internet.

Luna Rossa è nel mirino dei produttori di spumante

CANELLI. I brindisi con lo Champagne, ripresi dalle tv di mezzo mondo, a bordo di «Luna Rossa» non sono piaciuti ai produttori italiani di spumante.

A Canelli, la cittadina astigiana della Valle Belbo dove si produce oltre la metà degli spumanti [illegible] Italy», commentano questa scelta di un equipaggio italiano su barca italiana. «Bruti o dolci [illegible] dovuto festeggiare con spumanti italiani. Un po' per patriottismo un po' per aiutare il "made in Italy». E dal sindaco di Canelli [illegible] Bielli un invito al team Prada. «A regate finite, comunque vada, li inviteremo nella nostra città a brindare con gli spumanti canellesi che nulla hanno da invidiare agli Champagne».

Villa Fortuna sarà bonificata

GALLIATE. L'operazione di bonifica nella zona di Villa Fortuna costerà in tutto venti miliardi. Un decennio di «discarica selvaggia» nella zona a ridosso del Parco del Ticino ha portato alla forte presenza di melme acide, che vengono trattate con la tecnica di rimescolamento con materiali inerti e poi inviate ad [redacted] depuratore per le operazioni finali.

Quattro automotrici in servizio a [redacted]

BIELLA. [illegible] il via allo [illegible] diretto per Milano. Sono questi alcuni dei risultati concreti della missione a Roma della Provincia. Il presidente Scanzio e l'assessore ai Trasporti Favo [redacted] incontrato ieri il direttore dei Trasporti regionali delle Fs [illegible]

Il prete [redacted] poveri diventerà presto santo

TORTONA. Il beato don Luigi Orione, fondatore della Piccola opera della Divina Provvidenza, potrebbe ben presto essere proclamato santo. Nato a Pontecurone (Alessandria) nel giugno 1872 e morto a Sanremo il 12 marzo 1940, è conosciuto come «il prete dei poveri» per la sua azione a favore dei diseredati. I religiosi, le religiose e i laici che [redacted] ispirano alla sua opera oggi agiscono in una trentina di nazioni. Don Orione venne beatificato da Giovanni Paolo II nel 1980. Il processo per la canonizzazione, basato sul riconoscimento ufficiale di almeno un altro miracolo, si è già concluso positivamente, in ambito diocesano, a Tortona. Ora deve pronunciarsi la Congregazione per la causa dei Santi.

A scuola di sci di fondo con i futuri maestri

TORINO. Originale iniziativa degli aspiranti maestri di sci di fondo piemontesi che stanno completando [redacted] Ceresole Reale [redacted] delle fasi di preparazione prima di ottenere il «brevetto». Venerdì avranno come allievi gli studenti delle elementari della valle Orco: «Si tratta di un'esperienza utile per la professione futura. E chissà che qualcuno [redacted] questi allievi non si possa appassionare al fondo».

Ricordando Macario a vent'anni dalla morte

TORINO. Con la presentazione, ieri pomeriggio, all'Alfieri della biografia «Erminio Macario: vita di un comico» di Maurizio Ternavasio, si sono iniziate le celebrazioni del comico scomparso il 26 marzo 1980. In occasione del ventennale della morte [illegible] Centro studi del teatro Stabile organizzerà un convegno [illegible] gnano e la sera stessa [illegible] si svolgerà una «Serata [illegible]».

La Fondazione della Crt organismo [redacted] diritto privato

TORINO. Nuovo statuto per la Fondazione Crt. Il vecchio «ente» diventa a tutti gli effetti organismo di diritto privato senza fini di lucro. Il documento adegua la struttura della fondazione alle linee emanate lo scorso agosto da Amato. In particolare vengono precisati i campi di intervento (per Crt ricerca scientifica, istruzione, arte, beni culturali e ambientali, sanità e assistenza) e definiti i criteri di nomina e la composizione degli organismi dirigenti. Il Consiglio di indirizzo sarà composto da 24 consiglieri (di cui 12 espressione del territorio, 8 indicati dal consiglio uscente e 4 da Conferenza episcopale piemontese, Camera di Commercio, Unioncamere e Comitato universitario).

PROGRAMMI RTL TORINO

TO 94.4 Mhz - CN 94.3 - AT, AL 91.8 - VC, BI, NO e VB 94.5

[redacted] del Piemonte [redacted] collaborazione con La Stampa), ore 6 - 7 - 8 - 9 - 10 - 11 - 12 - 13 - 14 - 15 - 16 - 17 - 18 - 19 - 20 - 21

30' minuto-Lo Sport, ore 6.30 - 7.30 - 8.30 - 9.30 - 10.30 - 11.30 - 12.30 - 13.30 - 14.30 - 15.30 - 16.30 - 17.30 - 18.30 - 19.30 - 20.30.

6-9: Abitudine quotidiana, **6,25**: Prima pagina, **6,40**: Rassegna Stampa, [redacted] Viabilità, **7,50**: Polizia Stradale, **8,05**: Prima pagina 20 anni prima, **9-12**: Musica e notizie, **9,30**: Viabilità Aeroporto; **10,10**: Previsioni [redacted] Tempo, **10,50**: Viabilità Ferrovie, **12-15**: Musica e Notizie, **12,10**: Temperature; **12,20**: Dediche, **13,50**: Viabilità Polizia Municipale, **14,20**: Dediche, **15-18**: Musica e notizie, **15,50**: Viabilità Ferrovie; **16,50**: Viabilità Polizia Municipale; **17,20**: Dediche; **18-21**: Abitudine quotidiana In diretta da La Stampa, **21-24**: Musica e notizie, **00-6**: Notturno Musicale

BUSDAmy

Risparmi fino a un terzo e hai mille vantaggi in più.

PER CHI SI ABBONA OGNI GIORNO È SPECIALE.

L'abbonamento è davvero un piacere quotidiano. Scegli la formula di abbonamento che ti è più comoda:

- **postale:** La Stampa a casa tua, risparmiando 500 lire ■ giorno;
- ■■■■ (PIEMONTE E VALLE D'AOSTA): ritiri La Stampa all'ora che vuoi, all'edicola che vuoi e la paghi 1.150 lire;
- **metropoli** (SOLO TORINO CITTÀ): La Stampa a casa tua, entro le 7,30, a 1.250 lire.

Come vedi, il risparmio è quotidiano. In più, qualunque formula tu scelga, per 5-6-7 giorni, pagando 12 mesi in un'unica soluzione, ■■■ un mese di lettura gratis, vale a dire che il tuo abbonamento durerà 13 mesi.

Ogni giorno leggi, ogni giorno risparmi.

Con l'abbonamento potrai scegliere tra mille vantaggi: sconti per lo sci o per il cinema, e in più la "Stampa**in** card", che ti dà sconti ■ agevolazioni per la casa, la famiglia e il tempo libero.

Ogni giorno leggi, ogni mese vinci.

Se ti abboni da dicembre '99 ■■ aprile 2000 potrai vincere ogni ■■■■ una Fiat Punto e altri 99 fantastici premi*.

Come puoi abbonarti?

- per telefono, ■ n. 011-56.381 (servizio automatico 24 ■■■ su 24) o per fax al n. 011-56.27.958;
- per posta, a La Stampa, via Roma 80, 10121 Torino;
- per e-mail all'indirizzo abbonamenti@lastampa.it;
- in edicola (solo per l'abbonamento edicola).

Come pagare?

- conto corrente postale n° 950105;
- bonifico bancario sul conto 12601 intestato a La Stampa presso l'Istituto Bancario SANPAOLO IMI S.p.A.;
- carta di credito, telefonando al numero verde 800-233383;
- agli sportelli ■■■ Salone La Stampa, via Roma 80;
- in edicola (solo per l'abbonamento edicola).

*Art.1 Mg.Ric. scade il 9 aprile 2000

LA STAMPA

FRA Dolcino
RISTORANTE FRA DOLCINO
SESIA - Tel. 0163 51258

LA STAMPA
VERCELLI
E VALSESIA
Martedì 8 Febbraio 35
REDAZIONE: VIA DUCHESSA JOLANDA 20, TEL. 0161.217.550 / 0161.64.747 / FAX 0161.257.009
PUBBLICITÀ: SALODINI SRL - AGENTE PUBLIKOMPASS S.P.A. VIA G. VERDI; 40 - TEL. 0161.25.07.54 / FAX 0161.22.01.28

Monte Tucri
MONTE TUCRI
SESIA - Tel. 0163 431190

Tragedia all'ospedale «Sant'Andrea»: indagini della magistratura e dell'Asl

Muore durante una gastroscopia

Un pensionato di 76 anni di Serravalle Sesia

Enrico De Maria
VERCELLI

Un uomo di 76 anni è morto facendo la gastroscopia all'ospedale «Sant'Andrea». Era malato gravemente di cancro al fegato, ma è morto in modo terribile, sotto gli occhi della figlia che, tecnica di laboratorio dell'Asl a Borgosesia, era stata invitata dal medico ad assistere all'esame del padre. La famiglia, tramite l'avvocato Carlo Olmo di Vercelli, ha presentato una denuncia alla procura della Repubblica (del caso si occupa la dottoressa Marina Eleonora Pugliese, che ha ordinato l'autopsia) e un esposto alla stessa Asl e all'Ordine dei medici. Ieri mattina, i familiari dello scomparso si sono incontrati con il direttore generale dell'Azienda Mario Lombardo e con il direttore sanitario Francesco Carcò, che hanno subito avviato un'indagine interna, garantendo il massimo rigore e trasparenza.

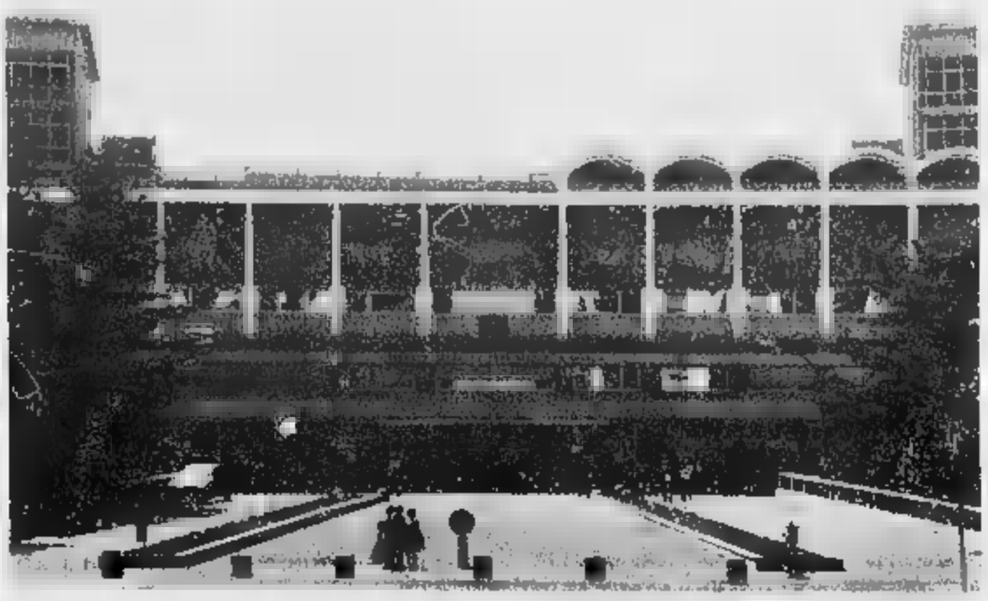
Ecco come si sono svolti i fatti, secondo l'angoscioso racconto della figlia. Giuseppe Martinetti ha 76 anni, abita a Serravalle Sesia e dopo una vita di lavoro (faceva la guardia di cantiere) stava vivendo una serena pensione con la moglie. Da alcuni mesi, Giuseppe Martinetti è stato colpito da un tumore maligno al fegato e si era sottoposto ad un intervento chirurgico che, però, non aveva risolto il problema. Così, nelle ultime settimane le sue condizioni si erano aggravate e l'uomo si rivolgeva spesso al nuovo Servizio di Oncologia del «Sant'Andrea» diretto dal professor Alabiso.

Giovedì notte, a Serravalle, Martinetti accusa dolori molto forti all'addome. Il giorno dopo, la figlia decide di portarlo, con un'ambulanza, all'ospedale di Vercelli, lo accompagnano lei stessa e la madre. Giuseppe Martinetti viene visitato al Dea e portato in Oncologia. Una dottoressa del Servizio suggerisce di fargli una gastroscopia. Già in passato, Martinetti (in condizioni di salute ben diverse) era stato sottoposto a questo esame molto fastidioso e impegnativo. A Torino. Il paziente viene trasportato in gastroenterologia. Saputo che la figlia è tecnico di laboratorio, il medico la invita ad assistere. «Ed io - dice la donna - ho accettato di buon grado, anche per tranquillizzare papà con la mia presenza».

L'esame incomincia e per un quarto d'ora, tutto sembra procedere bene. Il medico dice alla figlia di Martinetti: «Vedo solo delle varici, nulla di grave». «Ad un tratto - racconta la donna - mio padre ha incominciato ad agitarsi, in modo sempre più frenetico. Io ho gridato al medico: "La smetta, non vede che non sopporta la sonda?". Mentre dicevo così, mio padre stava diventando sempre più pallido, si dava l'impressione di soffocare. Se n'è accorta anche l'infermiera che ha gridato: "Dottore, dottore...».

La situazione si fa disperata. La figlia di Martinetti urla al medico di togliergli la sonda. Quando ciò avviene, il pensionato è già rantolante. Cade addirittura giù dal lettino, la figlia cerca di soccorrerlo, ma l'uomo le muore tra le braccia. Rimasta sola («Anche l'infermiera se n'era andata»), la donna avverte in lacrime la mamma, che era fuori ad aspettare l'esito di quello che doveva essere un esame, pur complesso, ma di routine.

Osserva l'avvocato Olmo: «Una vicenda allucinante. Adesso aspettiamo i risultati dell'autopsia (che sarà compiuta stamane alle 9,30, alla presenza di un medico di fiducia della famiglia, *ndr*) e poi chiederemo alla magistratura e all'Asl di fare la massima chiarezza. Non si può morire, nel 2000, per una gastroscopia».



UNA DOMENICA DA PEDONI

Vercelli, auto bandite dal centro

A piedi, ma anche in bicicletta o sui pattini, tra musica e negozi aperti. Così per un giorno i vercellesi hanno riconquistato una larga parte della loro città dimostrando di apprezzare gli appuntamenti proposti. Scarso successo invece per i bus ecologici, sebbene fossero gratuiti, a causa dei tempi biblici di attesa alle fermate. Ora ci si prepara per il bis del 5 marzo e il Comune assicura che, con maggior tempo a disposizione, il programma delle manifestazioni sarà ancora migliore. Servizio A PAGINA 37

Santhià, dopo un sequestro di capi d'abbigliamento autentici

Proprietario di una boutique dichiara guerra al genio Ferrè

SANTHIA'

Potrebbe costare molto caro all'atelier d'alta moda Ferrè aver dato del «pataccaro» a Matteo Armillotta, negoziante ben conosciuto sia a Santhià sia a Vercelli, dove nelle sue boutique «Trentatrè» vende capi firmati di Valentino, Versace, Cotton Bell, Calvin Klein, Trussardi, ed ovviamente Ferrè.

«Ora che ho vinto su tutta la linea nelle prime due cause - annuncia Armillotti - intendo chiedere un miliardo e 800 milioni di danni a Gianfranco Ferrè, colpevole di aver danneggiato la mia immagine di rivenditore serio, e soprattutto di aver causato gravi perdite economiche alla mia ditta, che è piccolina».

La vicenda che vede il proprietario, oltre che dei due negozi, anche della Stop Import-export, in guerra con il re della moda italiana, risale al luglio 1999.

Alla dogana di Como il tir di Armillotti, diretto in Germania con 1700 felpe e 32 mila capi di intimo Ferrè per un valore di 620 milioni, viene fermato per un controllo. Arrivano gli ispettori della casa di mode e dichiarano che la merce sul camion è «taroccata» e gliela sequestrano.

Anche i jeans della Calvin Klein subiscono la stessa sorte, ma gli ispettori sono più prudenti e prendono tempo.

Continua Matteo Armillotta: «Io, che non ero stato informato del sequestro, quando, il giorno dopo, mi vidi piombare nel negozio di Santhià Guardia di finanza ed ispettori della Ferrè, rimasi letteralmente senza parole. E non ci fu modo di impedire che mi venissero sequestrati altri capi anche a Vercelli».

«Gli chiederò un risarcimento miliardiario per i danni subiti»

Con la Calvin Klein l'equivoco fu presto chiarito, con mille scuse, la Ferrè invece non si rimangia l'accusa. E Armillotti, niente affatto intimorito dal colosso, rappresentato dall'avvocato Carlo Giannotta, vuole iniziare la sua battaglia legale.

Il primo successo, veloce, in tribunale, gli ha restituito i capi sequestrati in negozio; l'altra vittoria, più complicata, ma altrettanto limpida, è di pochi giorni fa, quando Armillotti è ritornato in possesso anche dei capi Ferrè, fermati a Como.

«Non poteva essere diversamente - dice - Avevo tutti i documenti in regola, e ho potuto dimostrare che le firme sono originali, e che la mia ditta è ben conosciuta, tanto che trattano con me tutte le case di moda più importanti. Fra poco spero di avere anche Fendi, Gucci e Prada». La storia, per Matteo Armillotti non è però chiusa qui. Ora intende andare a Milano per restituire alla Ferrè pan per focaccia. (d. b.)

Gattinara: non toccateci l'ultima sala operatoria

GATTINARA

Il Comitato spontaneo per la difesa dell'ospedale di Gattinara non demorde: chiede all'Asl di rivedere il progetto di ristrutturazione delle sale operatorie, di cui i lavori nell'altra ala del «San Giovanni Battista», quella direttamente legata alla famosa Torre dei servizi, e di lasciare così in servizio l'attuale sala chirurgica, l'unica ancora in funzione dopo le ispezioni del Nas. E, all'obiezione secondo cui non si può «spostare» il progetto perchè costerebbe troppo, il Comitato replica, per bocca di due dei suoi esponenti, i consiglieri comunali di minoranza Giorgio Lazzarato e Fulvio Caligaris: «Siamo un ingegnere e un architetto, il progetto siamo disposti a redigerlo noi, gratis».

Perchè il Comitato (di cui fa parte pure il Tribunale del malato) è disposto a lottare fino in fondo per salvare l'operatività della sua Sala chirurgica? «Perchè - dicono Lazzarato e Caligaris, con un altro esponente del gruppo, l'ex presidente della Provincia Antonino Filiberti - abbiamo l'impressione, per non dire la certezza, che la chiusura della Chirurgia sia propedeutica a quella del "San Giovanni Battista". Noi invece, continuiamo a sostenere che sia giusta la scelta dell'Asl di allestire due ospedali generali, uno a Vercelli e l'altro in Valsesia, ma quello valsesiano deve essere suddiviso fra il nuovo di Borgosesia e l'attuale di Gattinara».

La battaglia si incentra, sui lavori per la sala operatoria che, secondo le dichiarazioni riportate del coordinatore regionale di Forza Italia, Roberto Rosso, riportate da *La Stampa*, dovrebbero partire entro 4 settimane. Dicono Lazzarato e Caligaris: «A parte il fatto che non siamo riusciti a capire che cosa c'entrasse l'on. Rosso nell'incontro che il direttore generale dell'Asl aveva chiesto con sindaco, giunta e commissione comunale, di cui noi facciamo parte, secondo noi il progetto da 1 miliardo e 200 milioni per il rinnovo delle sale operatorie non può partire perchè non c'è ancora l'autorizzazione dei vigili del fuoco prevista dalla legge».

Il Comitato spontaneo per la difesa del «San Giovanni Battista» si augura che l'Asl cambi idea sulle sale operatorie. In ogni caso, sta mobilitando le forze politiche, in particolare i gruppi dell'opposizione in Consiglio regionale, pensa ad una lettera da inviare ai candidati alla presidenza della Regione e continua la raccolta di firme a sostegno del nosocomio. «Ormai - spiega Filiberti - siamo a oltre 12 mila sottoscrittori e raccogliamo tantissime firme dai paesi vicini». [e. d. m.]

L'ospedale San Giovanni Battista di Gattinara e, in alto, il «Sant'Andrea» al centro del dramma del pensionato di Serravalle

Lazzarato e Caligaris «I lavori vanno fatti nell'altra ala»

Filiberti: 12 mila le firme in difesa del nostro ospedale

Anziana vercellese (ora in buone condizioni) è viva grazie al tempestivo intervento di due agenti

La Polfer salva una donna cieca caduta in acqua

Pensionata che era scivolata in una roggia stava per annegare

Walter
VERCELLI

Due agenti della Polizia ferroviaria vercellese hanno salvato da sicuro annegamento una pensionata non vedente di 65 anni, S. C., residente in città che era scivolata accidentalmente in una roggia dalle parti di via Monviso: è accaduto ieri, pochi minuti dopo mezzogiorno. La donna è stata ricoverata in ospedale: all'arrivo era già semisoffocata e presentava i primi sintomi di assideramento. Dopo le cure dei medici è stata dichiarata fuori pericolo, e adesso le sue condizioni risulterebbero soddisfacenti. E' accaduto, come detto, ieri poco dopo mezzogiorno. Ad innescare la vicenda è stata la telefonata al centralino del 113 da parte del marito della donna.

«Mia moglie è scivolata nella roggia - ha spiegato all'agente di turno - e siccome non si vede temo che non riesca più a venirne fuori». Dalla centrale parte una segnalazione a tutti i posti di polizia della città. Dalla stazione ferroviaria l'ispettore Carmine Tozzi, che dirige il posto Polfer, manda due agenti a controllare la linea ferroviaria e la strada adiacente, che ad un certo punto è sottopassata dalla roggia «Fosso di San Martino».

Gli agenti Gabriele Borello e Mauro Lucarini iniziano di corsa a perlustrare la zona costeggiando la linea ferroviaria. «Abbiamo visto - dice uno dei due soccorritori - una scarpa da donna trascinata dalla corrente. Poco più avanti il corso d'acqua scompare in un cunicolo che sottopassa la strada, ed abbiamo pensato che il corpo fosse già stato trascinato sotto». I due agenti esitano, e si calano nella roggia: la corrente è abbastanza forte, ma per fortuna l'acqua è alta soltanto poco più di un metro, e possono camminare sul fondo viscido del canale. La pensionata era già scomparsa nel cunicolo e la corrente continuava a trascinarla: i due agenti entrano nel sottopasso, afferrano la donna e, camminando controcorrente, la riportano all'aperto.

Intanto sul posto arrivano di rinforzo la Volante e anche la polizia postale con i Vigili del fuoco; un'autolettiga trasporta la donna in ospedale. E' semi assiderata e presenta sintomi di annegamento, ora le sue condizioni sono soddisfacenti.

A sinistra gli agenti della Polfer Gabriele Borello e Mauro Lucarini

Bar - Ristorante
Biancaneve
San Valentino
Volete passare una serata indimenticabile?
Cenare al lume di candela?
Ascoltare la vostra canzone preferita con la voce di Beppe?
...se volete tutto questo vi aspettiamo

Sabato 12 febbraio
ore 20,00
Beppe e Betty, augurandovi una serata indimenticabile, vi offriranno un piccolo dono.
£. 50.000 vini compresi
SAGLIANO MICCA (BI) - Fraz. Casale - Tel. 015 2476140
Gradita la prenotazione - http/www.s-l-v.com/page/biancaneve

UN SUCCESSO LA PRIMA DELLE QUATTRO DOMENICHE [illegible] SENZA AUTO

Immagini di una giornata senza le auto. La banda musicale di San'Antonino di Saluggia, il Barlafus in piazza Cavour e i voli virtuali dell'Aeroclub «Rigazio» sono state tra le attrazioni che hanno riscosso il maggior consenso tra le tantissime persone che hanno affollato il centro città (foto Colombo)

Automobilisti e motociclisti si sono dimostrati ligi ai divieti e per i vigili urbani l'unica incombenza è stata quella di dare informazioni su orari e posteggi

I pedoni «sovrani» del centro

Bagnasco: bello il silenzio nelle strade

«Si è lavorato molto per organizzare manifestazioni che interessassero i vercellesi, ma quello che più mi ha colpito è stato il silenzio di alcune vie del centro». E' visibilmente soddisfatto il sindaco Gabriele Bagnasco dopo la prima delle quattro domeniche senza auto andata in archivio con un bilancio tutto sommato positivo.

«Sono contento - continua il sindaco - anche perché mi sembra che l'iniziativa sia stata accolta positivamente dalla gente. Con più tempo a disposizione, a marzo sarà ancora meglio». In effetti, rispetto a settembre, le proteste sono state quasi nulle. «E' chiaro - ammette Bagnasco - che in autunno le manifestazioni si era svolta di mercoledì per cui inevitabilmente, in un giorno lavorativo, aveva finito per creare disagi maggiori».

In realtà qualche piccola protesta c'è stata anche domenica. In particolare, i vercellesi si sono lamentati dei tempi d'attesa lunghissimi alle fermate del bus. «Ne prendo atto - replica il sindaco - e per le prossime occasioni vedremo di risolvere il problema».

Grande successo per le numerose iniziative proposte, musicali o culturali che fossero: soprattutto il Barlafuss ha registrato un numero record di visitatori. Scarso interesse invece per l'offerta di biciclette in uso gratuito, ma a Vercelli il flop si poteva anche mettere in preventivo: se a Torino o Milano le due ruote ormai sono relegate tra le curiosità, qui da noi fanno parte della vita quotidiana.

Ottimo il senso di responsabilità dimostrato dagli automobilisti, anche se bisogna sottolineare che tutti gli ingressi all'area chiusa erano presidiati dai vigili o dai volontari del Nore oppure chiusi dalle transenne. Comunque sia, nel bilancio di fine giornata non ci sono multe. **[f. co.]**

Riflessioni su un'amara lettera anonima giunta in redazione

Ero un cane felice, meritavo di morire?

Donata Belossi

Di solito è buona abitudine non pubblicare lettere non firmate sul giornale. Ma per una volta la regola deontologica può anche essere messa da parte. Giudicate da soli il perché.

«Ero una bellissima cagnetta di poco più di un anno, mi piaceva giocare, correre e passeggiare nella campagna (o forse farei meglio a chiamarla riserva di caccia) vicino a casa.

Adoravo il mio compagno di giochi, i miei padroni e, pensate un po', giocavo persino con un gatto.

Ero felice di vivere. Ma forse non era il mio destino perché un giorno di sole ho trovato, poco lontano da casa, una pallina di carne. L'ho ingoiata decisa, e poi sono tornata a casa.

Dopo poco ho cominciato a sentirmi male, e nel giro di qualche ora sono morta tra sofferenze atroci, sotto gli occhi impotenti dei miei padroni, che hanno cercato inutilmente di salvarmi.

Forse era una cagnolina così quella che è stata uccisa da una mano tanto vile quanto preoccupante: se notate fatti sospetti segnalateli alle forze dell'ordine oppure alla nostra redazione

Io non so a chi era destinato quel boccone avvelenato, ma penso che avrebbe potuto finire facilmente fra le mani di un bambino. Io non so chi ha messo quel boccone (o meglio vorrei non saperlo), ma sono sicura che è l'ignoranza fatta persona. Io so tante cose, in fondo sono solo un cane, ma so che nemmeno io meritavo di morire a quel modo».

Chi, bambino o adulto, ha in casa un animale, cane, gatto, canarino o criceto, magari anche solo un paio di pesci rossi, non può non comprendere il proprietario della cagnetta, che arriva ad immedesimarsi nel suo amico a quattro zampe, offeso da una morte ingiusta, per la quale non si apriranno indagini, non ci sarà clamore. Inutile e sciocco, in questi casi, ricordare tragedie più grandi della dipartita di un cane: ognuno di noi commisura il dolore con il proprio metro, che è quello del cuore. E più grande è il cuore, e maggiore è la capacità, che è poi una maledizione, di farsi carico della sofferenza del mondo. Questa cagnetta, scodinzolante ed ignara, era parte del mondo. Quello civile. Mentre altrettanto non si può dire della mano vile che l'ha avvelenata, perché sono proprio le carrivere gratuite che tratteggiano il confine tra i due mondi. Gettare un boccone avvelenato è dichiarare la propria cittadinanza aliena, come strappare una pianta, rubare la pensione ad un anziano, picchiare un bambino. No, non è solo ignoranza, purtroppo è molto, molto di più, e fa paura.

Appello dei radicali

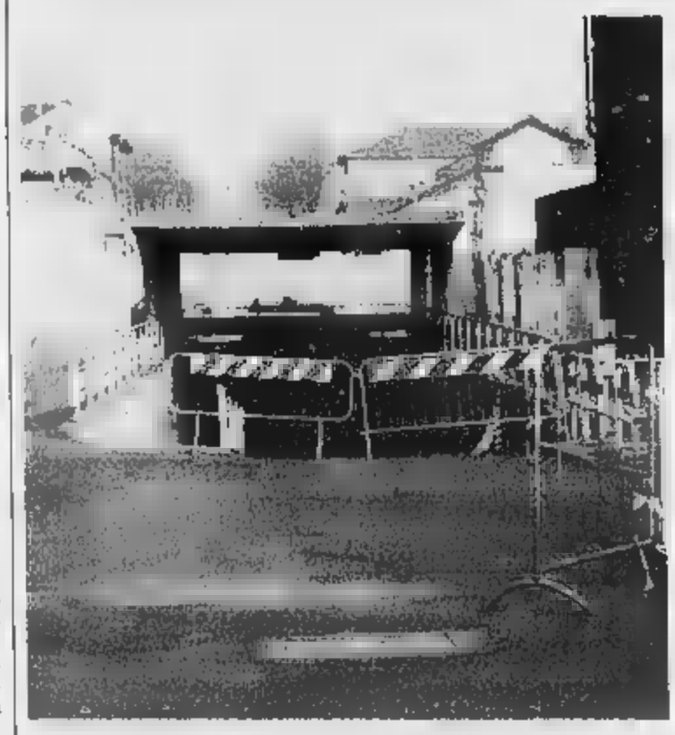
«Sostenete la candidatura della Bonino»

Dopo la «bocciatura» dei referendum, il coordinamento dei radicali della provincia invita i vercellesi, che hanno creduto in questa battaglia, a sottoscrivere la lista Emma Bonino e candidatura dell'europarlamentare alla presidenza della Regione Piemonte.

I radicali protestano con forza, ma non si danno assolutamente per vinti: «Abbiamo comunque a disposizione sette favolose armi di libertà e cambiamento per tutti noi e per il Paese, rappresentate dai referendum ammessi dalla corte costituzionale. In più il 16 aprile il progetto federalista, anglosassone ed americano si contrapporrà alla accozzaglia proporzionalista e partitocratica dei due poli».

A chi, nell'estate scorsa, ha sottoscritto i referendum, i radicali dicono: «Ancora una volta a loro e a tutti gli altri è stato sottratto il diritto costituzionale di "deliberare", come ogni giorno viene negato il diritto costituzionale di "conoscere"». <MC> **[r. v.]**

STOP AL TRAFFICO PER 7 GIORNI



I lavori al sottopasso dell'Isola

E' iniziata ieri la «lunga settimana» del sottopasso dell'Isola, chiuso da sabato per «urgenti lavori» di restauro. Gli interventi, che ieri mattina peraltro non erano ancora scattati, come segnalato da più d'un lettore, si erano resi necessari per l'instabilità di una grata verso via Restano. Oltre a sistemare la griglia pericolante, i lavori interesseranno anche l'impianto di fognatura che, in pratica, verrà rifatto. **[p. m. f.]**

LETTERE AL GIORNALE

Discariche [illegible] Interviene [illegible]

In riferimento all'articolo apparso su «La Stampa» del 2 febbraio con il quale un cittadino ha fatto rilevare, giustamente, il problema della bonifica delle discariche abusive che spesso si notano nelle zone di periferia delle nostre città, intendo comunicare alcune delle iniziative che l'assessorato all'Ambiente della Provincia di Vercelli sta assumendo in proposito.

In prima battuta, censire le discariche abusive sul territorio provinciale per rilevarne la potenziale pericolosità. Poi segnalare ai sindaci la presenza di rifiuti ai fini dell'emissione delle ordinanze di sgombero a carico dei soggetti obbligati; incentivare l'attività di prevenzione e di repressione del Nucleo Ecologico della polizia provinciale attraverso l'effettuazione di servizi serali o festivi di controllo e tutela del territorio, negli orari durante i quali si verificano maggiormente fenomeni di scarichi abusivi di rifiuti; offrire ai cittadini tutte le informazioni possibili in materia ambientale.

Per quanto riguarda, in particolare, la bonifica dell'area ex Ilssa, il settore Tutela Ambiente della Provincia di Vercelli, dopo aver disposto numerosi controlli ed aver elevato sanzioni nei confronti di soggetti che abbandonavano rifiuti, ha sollecitato gli organi competenti ad attuare la bonifica dell'area in questione. Le procedure amministrative, già avviate, dovrebbero, in tempi brevi, consentire il totale ripristino ambientale della zona.

Francesco Borasio
assessore all'Ambiente
Provincia di Vercelli

«Vercelli è sporca» [illegible] protesta

Dopo aver pensato alle «domeniche senza auto» direi che adesso il Comune potrebbe organizzare le «domeniche con la ramazza» sperando di trovare cittadini disposti a pulire le vie. Da anni si protesta perché la città è sporca. Visto che non si trovano altre soluzioni perchè non tentare con il volontariato?

[illegible] firmato, Vercelli

NUMERI UTILI

AUTOAMBULANZE

Vercelli: 0161 213.000 Croce Rossa [illegible]; tel. 0161 424.757;
Gattinara: tel. 0163 832.500;
Santhià: tel. 0161 92.91;
Trino: tel 0161 801.465;
Borgosesia: tel. 0163 25.333;
Crescentino: tel. 0161 841.122;
Volontari Soccorso Grignasco: tel. 0163 418 617.

PRONTO SOCCORSO

Vercelli: S.Andrea, telefono 0161 593.333;
Ambulanza telefono 0161 217.000;
Gattinara: telefono 0163 822.245;
Santhià: telefono 0161 929.211.
Servizio emergenza sanitaria 118 esclusivamente per i Comuni dell'Usl 11.

GUARDIA MEDICA

Vercelli: telefono 0161 [illegible];
Arborio: telefono 0161 86.384;
Borgosesia: telefono 0163 25.513;
Cigliano: telefono 0161 424.524;
Crescentino: telefono 0161 842.655;
Gattinara: telefono 0163 835.411;
Santhià: telefono 0161 929.200;
Trino: telefono 0161 829.585.

IGIENE E SANITA' PUBBLICA

Vercelli: telefono 0161 217.780;
Santhià: telefono 0161 929.212-929.227;
Borgosesia: telefono 0163 22.492;
Varallo: telefono 0163 52.486-52.092;
Gattinara: telefono 0163 822.364-822.367.

FARMACIE DI TURNO

Vercelli oggi è di turno con apertura obbligatoria (9-12,30 e 15-20 a battenti aperti; 12,30-15 e 20-9 a battenti chiusi e con chiamata con ricetta medica urgente): *Comunale 2*, corso Torino angolo via Sabotino (Porta Torino), tel. 0161 392.070.

Costanzana: *Dr. Gian Luigi Gianella*, via Castello 4, tel. 0161 312.468.

Borgo d'Ale: *Dr. Anna Maria Ferretti*, via Matteotti 49, tel. 0161 46.259.

Borgosesia: *Dr. Giuseppe Cerri*, piazza Mazzini 36, tel 0163 22.256.

CONSULTORIO PEDIATRICO

Vercelli: telefono 0161 258.792; **Santhià:** telefono 0161 929.219; **Gattinara:** telefono 0163 822.975.

SERVIZIO VETERINARIO

Vercelli: telefono 0161 257.140-41.212;
Santhià: telefono 0161 929.283;
Borgosesia: telefono 0163 52.486;
Gattinara: telefono 0163 822.344.

IN CITTA' E FUORI

Cultura piemontese

Lezioni alla Verga

Venerdì, dalle 17 alle 19, si terrà alla media Verga di Vercelli, la lezione del corso propedeutico di «Cultura piemontese». La relazione della prof. Laura Ramello sarà: «Lingua e dialetti a confronto: origini ed evoluzione storica». Per venerdì 18, stesso orario, verrà trattato il tema «Antroponomastica e toponomastica locale», a cura della prof. Anna Cerutti.

Carnevale

Gita a Viareggio

L'assessorato alla Cultura e Turismo del Comune di San Germano, ha organizzato per domenica 27 febbraio, un'escursione a Viareggio per il carnevale. Per info: 0161.95.134.

Rotary Club

Stasera la riunione

Al Circolo Ricreativo di via Galileo Ferraris, a Vercelli, questa sera (l'appuntamento è alle 19) si terrà una riunione non conviviale del Rotary Club Vercelli.

CITTÀ DI GATTINARA
Provincia di Vercelli
Variante 6/A al Piano Regolatore Generale Comunale
Progetto definitivo
Avviso per notizia di deposito atti

Il Responsabile del Servizio avvisa che con deliberazione C.C. n. 92 del 28/12/1999 sono state esaminate e controdedotte le osservazioni presentate nei termini previsti dalla pubblicazione riguardanti la Variante 6/A progetto preliminare al Piano Regolatore Generale Comunale - che con deliberazione C.C. n. 93 del 28/12/1999 è stato approvato il progetto definitivo della Variante 6/A al Piano Regolatore Generale Comunale, ai sensi dell'art. 15 della L.R. 56/77 e successive modificazioni; - che le suddette deliberazioni consiliari ed i relativi elaborati tecnici sono depositati presso la Segreteria Comunale e sono in visione presso l'Ufficio Tecnico Comunale - Settore urbanistica ed Edilizia - per 15 giorni consecutivi, sabato e festivi compresi, dalle ore 10,00 alle ore 12,00 a decorrere dalla data 08 Febbraio 2000 di pubblicazione del presente avviso all'Albo Pretorio di questo Comune.
Si precisa che la presente pubblicazione e deposito degli atti sopracitati assolve solo ad una semplice funzione di pubblicità per notizia e che nessuna osservazione può essere presentata durante o a seguito di tale pubblicazione.
Gattinara, 08/02/2000

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO
geom. Emiliano Chiodo

I CD-ROM DELLA STAMPA
tutto compact LA STAMPA
800-011459
DAL LUNEDÌ AL VENERDÌ CONTINUATO DALLE ORE 8.30 ALLE 19.00
www.lastampa.it

Con Novara e Pavia un'importante iniziativa di promozione del prodotto

Vercelli capitale [redacted] «Riso 2000»

A giugno convegni europei e manifestazioni

Enrico Sacco
VERCELLI

A giugno Vercelli [redacted] la sua provincia torneranno ad essere il centro europeo del riso. Insieme alle vicine province gemelle di Novara e Pavia, con cui forma gran parte del comprensorio risicolo italiano, sarà sede della «Settimana internazionale del riso», pensata e voluta dalle organizzazioni agricole vercellesi che hanno poi coinvolto nell'iniziativa le consorelle novaresi e pavesi.

L'obiettivo delle manifestazioni è di riportare l'interesse internazionale sul riso, di cui l'Italia è produttore leader europeo, di promuovere e migliorare l'immagine [redacted] prodotto italiano, coinvolgendo tutte le componenti economiche e sociali di una zona fortemente legata alla risicoltura per tradizione, attività economiche ed equilibrio ambientale.

Per il Vercellese la risicoltura è il settore economico più rilevante

Nei giorni scorsi si è insediato il Comitato organizzatore per la parte vercellese della manifestazione, ribattezzata «Riso 2000». Con Marco Oletti, presidente dell'Unione agricoltori, Sergio Suardi della Cia e Andrea Desana della Coldiretti a fare da promotori, del comitato fanno parte i rappresentanti di Provincia, Comune e Camera di commer[redacted] di Vercelli, delle associazioni dei commercianti Ascom [redacted] Confesercenti, degli artigiani Confartigianato e Unione artigiani, dell'Unione industriale, del Consorzio irriguo Ovest Sesia-Baraggia, di Promovercelli, Famija varsleisa, Comitato manifestazioni vercellesi e Azienda di promozione turistica.

Il programma, ancora in fase di completa definizione, [redacted] annuncia fittissimo e di sicuro interesse. Tutto [redacted] imperniato attorno a quattro convegni di livello internazionale, in sedi diverse, che faranno da [redacted] conduttore e riferimento per tutta una serie di iniziative collaterali [redacted] carattere turistico, culturale e gastronomico nelle zone storiche della risicoltura.

A Pavia si terrà il convegno su storia e alimentazione, in collaborazione con l'Universi[redacted]. [redacted] Novara i consorzi Est [redacted] Ovest Sesia organizzeranno quello sul tema dell'irrigazione, mentre a Mortara, sede del Centro di ricerche dell'Ente risi, [redacted] parlerà degli aspetti della ricerca nel settore riso nei vari Paesi mondiali.

L'incontro forse più importante, considerato il momento critico che sta attraversando la risicoltura, si terrà a Vercelli, dove si parlerà di politica di mercato, di Wto e di accordi internazionali.

A tutti i convegni partecipe[redacted] esperti e personalità internazionali della [redacted] e delle istituzioni comunitarie, oltre che nazionali e locali.

«Considerato il livello dei convegni - commenta Andrea Desana - è una delle più importanti iniziative a favore del riso e di tutto il tessuto [redacted]mico della provincia che, [redacted] entusiasmo, si appresta a fare il massimo sforzo per la promozione del territorio».

Ko i prezzi

Bilanci agricoli in forte calo

E ancora negativo il bilancio 1999 sui prezzi agricoli. L'Ismea stima infatti una perdita del 6,1 per cento a dicembre rispetto ad un anno prima. Perdono di più i prodotti delle coltivazioni, meno 11,3 per cento, e [redacted] quelli dell'allevamento, meno 4,4.

Per il riso la riduzione media in un anno è stata del 2 per cento (ma è una tendenza che dura ormai da parecchie campagne), mentre veri tracolli hanno fatto registrare le quotazioni degli ortaggi [redacted] meno 27 per cento, ma in questo caso si tratta di prodotti stagionali molto suscettibili all'andamento dei raccolti. [redacted] segnalare anche il vistoso passo indietro dei polli, forse a causa della riduzione d[redacted] consumi a seguito del colera [redacted]. [e. s.]

L'imprenditoria [redacted]

«Le signore dei campi» si riuniscono per diffondere la cultura del cereale

Gianfranco Quaglia
NOVARA

Scendono in campo le donne. Il «campo» è la risaia, [redacted] questa volta non è un ritorno alle origini dell'antico mestiere di mondina. No, le donne che hanno scelto di dare il loro contributo al riso [redacted] imprenditrici e professioniste, di estrazioni diverse, accomunate nel medesimo obiettivo: collaborare per promuovere un settore in difficoltà e in trasformazione.

Così si propone l'associazione «Le donne del riso» che, come le consorelle del vino, saranno portatrici di iniziative e svilupperanno incontri, manifestazioni, tutte volte a diffondere la cultura del cereale fra i consumatori italiani e stranieri.

Presidentessa la lomellina Irene Brustia Nel consiglio direttivo le vercellesi Vandone e Picco

Presidente è Irene Brustia, di Velezzo Lomellina, imprenditrice titolare [redacted] il marito dell'azienda agricola «La Gallinella», punto di riferimento nel panorama risicolo nazionale: alcuni [redacted] fa diede vita all'Alfa (Associazione lombarda femminile agricola). «Da tempo pensavamo a un'iniziativa di questo [redacted] tipo e oggi difendere [redacted] promuovere il riso [redacted] diventato non solo un'esigenza [redacted] una vera e propria priorità. Ebbene, noi crediamo che la presenza dell'associazione sul territorio [redacted] solo doverosa, ma imprescindibile».

Il consiglio d'amministrazione delle «Donne del riso» è composto anche da Licia Vandone, vercellese, imprenditrice risicola come Irene Brustia; Susanne Natale, tesoriere, di origi[redacted] svizzera, impegnata [redacted] il marito nell'azienda [redacted]. Segretaria Pinuccia Brunella, che con Mirella Motta coordina la manifestazione itinerante enogastronomica «le vie del [redacted]. Appartengono alla squadra anche Annalisa Alberici, ingegnere idraulico e pubblicista pavese; Paoletta Picco, pubblicista, di Vercelli.

La presentazione del club delle donne parte da Vercelli, prima tappa di un tour che toccherà anche le altre zone risicole del Piemonte e della Lombardia. Irene Brustia, che nella sua azienda produce, lavora e confeziona riso: «L'obiettivo è quello di promuovere il consumo, ma anch[redacted] e soprattutto quello di far capire ai consumatori che il cereale è un alimento adatto a tutti i piatti (dagli antipasti ai dolci), consigliato per i problemi dietetici».

Il 2000 sarà l'anno del riso. E [redacted] solo per la riforma Ocm che dovrebbe essere discussa entro marzo. A giugno si svolgerà una setti[redacted] internazionale dedicata al settore, con l'intervento di esperti e operatori da tutto il mondo. In questo ambito anche le «donne del riso» vogliono dare il loro contributo.

Era di Prarolo

[redacted] l'uomo [redacted]

VERCELLI. E' deceduto l'altra notte, al Cto di Torino, l'operaio Gian Carlo Sarasso, di 55 anni, residente a Prarolo: era rimasto gravemente ferito mercoledì scorso in un incidente stradale e, dopo un primo sommario esame all'ospedale «Sant'Andrea», era stato trasferito con prognosi riservata nel reparto di rianimazione del Cto di Torino. L'incidente era avvenuto intorno alle 17 sulla Vercelli-Casale, all'altezza del bivio per Prarolo. Gian Carlo Sarasso era in sella ad un ciclomotore quando, per cause tuttora all'esame da parte della «Stradale» di Vercelli, si è scontrato con la «Polo» condotta da S[redacted] Corrarin, 26 anni, di Vercelli. Sbalzato dal sellino, l'operaio era ricaduto sull'asfalto ed era stato trasportato in ospedale dove i medici ne hanno ordinato il trasferimento a Torino.

Intanto alle 15 di domani pomeriggio, a Boccioleto, saranno celebrati i funerali di Fulvio Marchini, 42 an[redacted], deceduto sabato sera in un incidente sulla statale 299 Novara-Alagna, all'altezza della prima uscita di Varallo.

La sua «Panda» mentre [redacted]giava in direzione della Bassa Valle, si era scontrata contro un furgone «Ford Transit» che procedeva nel senso opposto di marcia. Secondo una prima ricostruzione, l'utilitaria sarebbe sbandata forse per un malore del conducente: dopo aver sfiorato il guard-rail sulla destra, sarebbe stata sbalzata sulla carreggiata opposta proprio [redacted]ntra sopraggiungeva il furgone. Il poveretto è deceduto sull'autolettiga durante il trasporto a Borgosesia.

L'ultimo fine settimana ha fatto registrare altri quattro incidenti, tutti fortunatamente meno gravi. Nella notte tra sabato e domenica sulla provinciale Ghislarengo-Rovasenda una «Opel Calibr[redacted] guidata da Alessandro Castaldello, 25 anni, di Vercelli, con altre 3 persone a bordo, ha sbandato ed è finita in un canale asciutto. Feriti i quattro occupanti: il più grave è il conducente, che guarirà in dieci giorni. [w. ca.]

Asigliano: in Comune

Scoperto [redacted] busta

ASIGLIANO. Se tutto dovesse filare per il verso giusto e secondo le aspettative del primo cittadino, la prossima festa patronale di Asigliano, insieme con la sua leggendaria «corsa dei buoi», potrebbe ricevere un contributo finanziario extra, non ingente come valore ma sicuramente denso di significato: un milione e 2.350 lire in banconote di piccolo-medio taglio con l'aggiunta di qualche monetina.

Ne parla proprio il sindaco Emilio Chiocchetti, che a questo proposito ha organizzato l'altro giorno una conferenza stampa. «Nel pomeriggio del 17 gennaio scorso - ha spiegato il dottor Chiocchetti - ho pregato il consigliere Isacco Frediani di cercare nell'archivio comunale alcune pratiche relative all'ampliamento del cimitero. Nel corso delle ricerche, tra le altre carte è saltata fuori una busta bianca contenente documenti relativi alla concessione di loculi nel triennio '89-91; e un'altra busta, più piccola, con una ricevuta bancaria timbrata nel '93 e la somma in contanti di un milione e 2.350 lire. Ho chiamato come testimoni il segretario, il vice sindaco e un assessore, e alla loro presenza ho chiuso tutto in cassaforte ed avvisato la procura della repubblica. Il giorno successivo militari della Finanza hanno prelevato il tutto, e ora stiamo in attesa delle decisioni che verranno prese».

Il sindaco Chiocchetti

A quanto pare nessuno [redacted]corda quando, da chi e per quale motivo quella somma sia stata messa nella piccola busta.

Conclude il sindaco: «Al momento non so altro: posso solo dire che, nel caso la somma ci venisse restituita, sarebbe immediatamente devoluta per la festa patronale». [w. ca.]

Danni maggiori per il tetto dell'edificio

[redacted] incendio in Valsesia Vanno a fuoco un bosco [redacted] una cascina a [redacted]

GATTINARA. Due incendi nel fine settimana in Valsesia. A Gattinara è bruciata parte di una cascina mentre a Borgosesia, [redacted] frazione Bettole, le fiamme hanno interessato [redacted] bosco. I danni maggiori riguardano dunque lo stabile gattinarese. Erano circa le 21,30 di sabato quando, a causa forse di un [redacted] rimasto acceso, il fuoco ha in raggiunto il tetto di un edificio staccato dall'abitazione principale in una cascina di strada per Rovasenda. Sul posto sono giunte quattro squadre dei Vigili del fuoco (provenienti Varallo, Vercelli e Romagnano). Le indagini escludono un'origine dolosa del rogo: le cause sarebbero appunto da ricercare nel camino rimasto acceso oppure non spento del tutto. [l. fo.]

L'uomo stroncato nella [redacted] abitazione

[redacted] l'autopsia [redacted] il [redacted] del giovane [redacted]

SANTHIA'. Si farà l'autopsia al giovane di Tronzano, M.P., 29 [redacted], morto l'altra sera, [redacted] casa sua, forse per overdose. Il ragazzo, uscito da qualche tempo da [redacted] comunità per tossicodipendenti, aveva iniziato a lavorare da un paio di settimane presso la Cooperativa l'Arciere di Vercelli. A trovare il corpo del giovane è stata la fidanzata, che ha telefonato al 118. Ma quando sono arrivati i soccorsi per M.P. non c'era già più niente da fare. Sono quindi stati chiamati i carabinieri di San Germano per le indagi[redacted]. La famiglia del giovane, di origini sarde, vive da moltissimi anni a Santhià, ed ora attende, distrutta dal dolore, il responso della perizia necroscopica. [r. v.]

Si parte dal 5 marzo

Carri e parate per il Carnevale di Crescentino

CRESCENTINO. Ecco i gruppi che parteciperanno alla sfilata di domenica [redacted] marzo. Tra i tanti carri arriva la «La Filarmonica Rivese». Un altro gruppo ospite è quello delle majorettes «Le stelline azzurre», famoso per la varietà del repertorio: [redacted] composto da oltre [redacted] ragazze, che entusiasmeranno il pubblico con i loro esercizi. Presenza del Carnevale è anche la banda musicale «G. B. Viotti» di Fontanetto Po. [l. d. c.]

[redacted]

[redacted]

Università, elezioni nel Consiglio d'amministrazione

Il 23 febbraio, dalle 9 alle 17, nei locali dell'ex Enal, [redacted] piazza Cesare Battisti (aula 2) si svolgeranno le elezioni suppletive per nominare un rappresentante dei docenti [redacted] uno del personale [redacted] amministrativo nel Consiglio d'amministrazione dell'Università Avogadro. Sono [redacted] al voto gli assunti a tempo indeterminato. Le candidature si possono presentare entro mezzogiorno del 22 febbraio.

SANTHIA'

Ascom, oggi un incontro sulla legge Bersani

Stasera alle 20,30, nella sala parrocchiale di Santhià, i funzionari dell'Ascom incontrano gli associati per illustrare le nuove normative in materia fiscale, introdotte dalla legge Bersani. In contemporanea la ste[redacted] riunione si terrà anche a Borgo d'Ale nella [redacted]la comunale polivalente.

[redacted]

Un milione per l'associazione «Raggi di sole»

Un [redacted] ci ha consegnato [redacted] milione [redacted] destinarsi all'Associazione «Raggi di sole» (Premio di Bontà '99), che ha sede all'Aravecchia e che è di sostegno a tutti i genitori che perdono un figlio. Un gesto molto bello quello del nostro lettore che vuole conservare l'a[redacted].

[redacted]

Mondinelli [redacted] Andorno ospiti a RaiTre

Silvio Mondinelli [redacted] Renato Andorno oggi, alle 17, [redacted] ospiti di «Geo & Geo» su RaiTre per parlare della scuola nepalese, la cui costruzione è stata finanziata [redacted] raccolta [redacted] fondi in Valsesia.

E il 25 è in programma l'approvazione del bilancio

Crescentino, [redacted] per [redacted] gli [redacted] Ici

CRESCENTINO

Tempo di bilancio per l'amministrazione. Il 25 febbraio, alle 14,30, si riunirà il Consiglio comunale per l'approvazione [redacted] bilan[redacted] 2000: prima di questa data il vicesindaco e assessore al Bilancio, Fiorenzo Tasso, ha organizzato una serie di incontri per presentare il documento ai sindacati, il 16 febbraio, alle 16, in Comune e nelle frazioni, sempre alle 21, e precisamente il 17 nel salone parrocchiale di San Silvestro, il 18 a [redacted] Grisante, nella sacrestia, il 21 a San Genuario, nell'ex asilo, il 22, alla «Trattoria Operaia» ai Galli ed il 23 febbraio al «Circolo Ancol» della frazione Campagna.

Gli incontri servono per spiegare i motivi degli aumenti. L'imposta comunale sugli immobili aumenta dal 4 al 5 per mille per l'abitazione principale, mentre l'aliquota ordinaria, che si utilizz[redacted] per le seconde case, per i terreni e per altri fabbricati, arriva al 6 per mille. «Crescentino - ha spiegato Tasso - era [redacted] dei pochi comuni dove l'Ici era [redacted] 4 per mille: a malincuore dobbiamo aumentare ma questa amministra[redacted] deve far fronte ad una minore entrata [redacted] milioni, dovuta al fatto che la legge ha imposto [redacted] ditte come la Teksid di [redacted] l'imposta in base ad un valore attribuito dal catasto». Prosegue Tasso: «Con questo abbiamo una grossa perdita, l'Ici è [redacted] incasso certo: lo Stato [redacted] ha dato un contributo ma non è sufficien[redacted]. Inoltre, sempre [redacted] Teksid, nelle passate legislature, versava un contributo perché smaltiva rifiuti nella discarica crescentinese: ora la capacità della sede locale [redacted] diminuendo e i versamenti [redacted] diminuiti da 300 [redacted] 140 milioni, quindi, per continuare a garantire gli stessi servizi siamo costretti ad aumentare le tasse». E' stata aumentata l'addizionale comunale sull'Irpef che passa dallo 0,2 allo 0,4 per cento. [r. s.]

MEC&GREGORY'S
Nell'unica sede
SPACCIO
PELLICCERIA
di via Lagrange, 21
a Torino
OFFRE
PELLICCE
PREGIATE E D'ALTA MODA
CON SCONTI DEL
50% E OLTRE
SPACCIO - Via Lagrange, 21
TORINO - Tel. 011.53.43.31

IL GIORNALE DELLA SCUOLA

Originale iniziativa legata al progetto «Flavio Gioia»

Noi, i manager virtuali dell'istituto magistrale

Gli studenti delle quarte psicopedagogiche e linguistiche che prendono parte al progetto «Flavio Gioia» (GALETTI)

I nostri genitori, per sviluppare l'imprenditorialità, giocavano a Monopoli, noi del Magistrale, grazie all'originalità del progetto «Flavio Gioia», proposto dai prof e dalla preside, e approvato dal ministero, possiamo esercitare la nostra managerialità lavorando con un centinaio di ditte virtuali, italiane e straniere.

All'interno dell'istituto Sacro Cuore, per 8 giorni, abbiamo a disposizione una vera e propria ditta, la Carto-Service, che esiste davvero a Ferrara, per la quale compriamo e vendiamo prodotti di cancelleria, in Italia e in Europa, teniamo la contabilità, organizziamo il magazzino, etc.

A disposizione ci sono stati nessi computer, che usiamo regolarmente, scrivanie, registri e telefoni; abbiamo un direttore (donna), e ci siamo distribuiti gli incarichi.

E proprio ieri la nostra addetta al commercio con l'estero si è cimentata in una lunga telefonata in francese. Un sistema davvero intelligente per farci capire l'utilità pratica della materia che si studiano a scuola, a volte... con poca voglia e scarso successo.

Di sicuro questo progetto, che riguarda le nostre quarte ad indirizzo Psicopedagogico e Linguistico, coordinato dalla preside Canna Gallo, e dalla prof Chiara Pesavento, con Eusebio Balocco, Marcella Ferraris, Maddalena Remus, Gabriella Cerati, Rita Giublena, Fabrizio Moni e Anna Maria Quarta, ci motiva nello studio e ci aiuta a scegliere il nostro domani professionale.

Per una scuola del nostro ordine di studi, sostanzialmente umanistico, è un modo del tutto innovativo di imparare. E sia chiaro che i nostri genitori, consultati dalla preside nei consigli di classe, sono tutti entusiasti di questa nuova materia, che potremmo chiamare «pedagogia d'impresa».

E mentre noi facciamo i manager, altri nostri dieci compagni stanno lavorando, ad un progetto parallelo, grazie alla disponibilità dell'assessorato ai Servizi sociali del Comune, nell'ex Cascina Lavino, come educatori.

Riteniamo quest'esperienza da ripetere. E siamo contenti di aver saputo che a giugno termineremo lo stage con una serie di lezioni di orientamento all'Università «Avogadro» di Vercelli.

Alessandra Firino, Serena Rosso, Fabiana Patrucco, Michela Gavinelli, Pier Paolo Chierazzo, Maria Luisa Grauso, Giacomo Baraggioli, Stefania Maniscalco, Federica Maccarone, Giuseppe Polizzi, Paola Dogliani, Francesca Gila, Giulia Bisaggio, Elisa Pignataro, Raffaella Russo, Federica Pagano, Jula Cagnoli, Francesca Pasquino, Sara Vallino, Claudia Maiolani.

Venerdì riunione a «La Stampa» con tutti i gruppi

Band, via alla supersfida

Prima in discoteca, poi i tagliandi

Adesso siamo pronti, e dal primo marzo le band rock, pop, folk, soft (?), etc. etc., che giocano noi, potranno esibirsi in concerto. Grazie, è proprio il caso di sottolinearlo, a Tony Bisceglia, e al nuovo sponsor coi baffi, che vi seguirà nelle vostre trasferte, Stefano Lizza dell'Angolo Blu Sound di Vercelli.

Questo è programma del nostro concorso «Vota la band».

Riunione venerdì 11 febbraio, alle 18, a *La Stampa* (via Duchessa Jolanda 20 di Vercelli, terzo piano) per questi gruppi: Tnt, Dracma, Trade Not Aid, Michael's Angels, Safety, Progetto Giovane 2000, Pentadramma, Krystal Dreams, Soleada, Mr Bubble Meeds Superfly, Inferno, H Demia, Gli amanti irreligiosi e i Microchips.

Sarà sufficiente (anche per ragioni di spazio) un rappresentante per ogni band. Insieme deciderete le date per le vostre esibizioni nei locali di Vercelli. Ingresso gratuito per i fans dei gruppi.

Hanno già accettato con entusiasmo la discoteca Morandi e il pub Da Cecco; stanno per arrivare il Caffè Cinema, l'Astoria, il Tuttosport e l'Oscar Wilde.

Dopo il primo giro di performance, inizieremo a pubblicare il solito ticket da ritagliare e spedire alla Stampa. Ma accanto alla giuria popolare, ci sarà quella degli esperti, che ascolterà tutte le esibizioni. Alla fine, probabilmente a giugno, mega concerto finale al Civico o in piazza, a seconda di quanto ci concederà l'altro nostro solito sponsor, che è il Comune di Vercelli.

Premi per tutti, ma in particolare ai due vincitori, scelti dalla giuria dei tagliandi e dalla critica, la possibilità di incidere il loro primo cd e di lanciarlo in provincia. Come? partecipando di diritto a tutte le manifestazioni musicali estive del Vercellese e della Valsesia.

Al summit anche Tony Bisceglia e un nuovo sponsor L'Angolo Blu sound di Stefano Lizza

SEPULVEDA DOCET

Le proposte della scuola materna «Angiono»

La gabbianella vola nel cielo di Moncrivello

A Moncrivello, ubicato in una ridente e soleggiata posizione, sorge la «Scuola Materna Angiono» che fin dai primordi è riconosciuta come ambiente educativo dove si valorizza lo spirito di famiglia, di serenità, di spontaneità e di impegno come voleva Don Bosco, fondatore delle Figlie di Maria Ausiliatrice, che coordinano la scuola.

E' una scuola materna didatticamente e metodologicamente all'avanguardia che considera le reali esigenze del bambino, cerca di promuovere la formazione integrale della personalità dei bambini dai tre ai sei anni nella prospettiva della formazione di soggetti liberi, responsabili e attivamente partecipi della vita della comunità locale.

Le finalità che la scuola si prefigge sono: 1) la maturazione dell'identità sotto il profilo corporeo, intellettuale, psicodinamico; 2) la conquista dell'autonomia; 3) lo sviluppo delle competenze, intellettive, linguistiche, motorie, sensoriali, di riorganizzazione le esperienze. Tutto ciò viene attuato attraverso una programmazione per mappe, quest'anno intitolata «vola solo chi osa farlo» che ha come sfondo integratore la «Storia della gabbianella e del gatto che le insegnò a volare» con tre unità di ricerca sull'acqua, la terra e il cielo.

Da quest'anno c'è anche la novità dei laboratori: grafico-pittorico, di motricità, di lingua inglese, dove i bambini possono, a piccoli gruppi, fare esperienze secondo la loro età. Un laboratorio tutto speciale indirizzato solo ai bambini di 5 anni e quello musicale che viene fatto insieme con la prima elementare seguito dalla loro insegnante, così da garantire ciò che viene richiesto dagli Orientamenti '91 sulla continuità educativa tra scuola materna ed elementare. I laboratori evitano il rischio della sezione «chiusa» e pongono il bambino nella possibilità di interagire con più educatrici. Il tempo e le attività ricorrenti della vita della scuola tengono conto della necessità e delle esigenze del bambino.

Un gruppo di genitori e di insegnanti di Moncrivello

LICEO LAGRANGIA

Dagli ex allievi

Borsa di studio alla memoria di Marinone

L'Associazione ex allievi del Liceo Classico «Lagrangia» di vercelli promuove l'istituzione di una borsa di studio a ricordo del professor Nino Marinone, recentemente scomparso.

La borsa sarà attribuita ogni anno allo studente o alla studentessa del Liceo «Lagrangia» che, prescindendo dai risultati degli esami di maturità, abbia conseguito nel triennio le votazioni più elevate, negli anni pari in latino, e in quelli dispari in greco.

Per il finanziamento dell'iniziativa l'associazione fa affidamento anche su contributi esterni, in particolare, ma non esclusivamente, di ex allievi del professore. Chiunque desideri contribuire potrà fare il relativo versamento sul conto corrente postale n.12625115, intestato all'associazione ex allievi del Liceo classico «Lagrangia» di Vercelli, indicando la causale «borsa di studio professor Nino Marinone». Gli sviluppi dell'iniziativa saranno resi noti tempestivamente.

Ex Allievi «Lagrangia»

VISTO DA VOI

«Intervista» a Calamandrei, il professore antifascista cui è intitolato l'Itc di Crescentino

«Il mio capolavoro? La Costituzione»

L'intellettuale a ruota libera sulla storia d'Italia

Piero Calamandrei

Dopo il ciclo di conferenze dedicato a Piero Calamandrei, che si sono svolte al «Civico» di Vercelli, a Crescentino e all'Itis «Avogadro» di Torino, si è concluso il progetto per conoscere l'illustre pensatore, ideato da un gruppo di docenti e di studenti dell'Istituto, il progetto ha partecipato al concorso indetto dall'Unione culturale di Torino ed è stato premiato. Una studentessa ci invia un'intervista immaginaria all'insigne giurista fiorentino, padre fondatore della nostra Costituzione.

«Per saperne di più, mi recai presso la biblioteca scolastica e, dopo aver sfogliato il suo ricco epistolario, all'improvviso il ritratto di Piero Calamandrei si materializzò: un uomo di media altezza, magro, di circa 65 anni, con un completo nero e spessi occhiali da vista. Si accomodò di fronte a me, come se il nostro colloquio dovesse durare a lungo. Meravigliata, non riuscivo a trovare le parole per cominciare il dialogo, ma Calamandrei iniziò a raccontare».

«Nacqui a Firenze nel 1889, mi laureai in giurisprudenza a 23 anni, insegnai ed esercitai la professione di avvocato. Diventai rettore dell'Università alla liberazione di Firenze, nel 1944. Vissi abbastanza per poter essere testimone di due guerre mondiali...».

«Scusi se la interrompo, quale fu l'impegno più gravoso della sua vita? Perché si parla ancora tanto di lei?»

«Sempre mi interessai di diritto, di regole processuali e di norme giuridiche; già sul fronte della Grande Guerra misi a disposizione dei soldati le mie conoscenze. Scrissi testi importanti, fui consulente degli organi ministeriali. Il fatto che mi rende più orgoglioso è aver partecipato all'Assemblea Costituente, con il compito di preparare la nuova costituzione repubblicana. Se tu volessi, potresti rintracciare i documenti che testimoniano il mio impegno e la mia fiducia a cambiare l'Italia, dopo venti anni di dittatura fascista ed una disastrosa guerra. Troverai le mie idee, le mie proposte e le mie relazioni circa il sistema giudiziario, la creazione della Corte Costituzionale, i diritti sociali e a favore della scuola pubblica. Troverai ancora intese con i tuoi compagni, su questo ultimo punto!».

«Lei fu un uomo molto intraprendente, me ne congratulo; ma lei visse nell'età del fascismo: come si comportò?»

«Di fronte al potere dittatoriale, credetti nel potere del diritto e della cultura, anche se vidi, quasi subito, il mio maestro Salvemini fuggire in America. Devo riconoscere che altri miei colleghi seppero opporsi in modo intransigente. Per contrario, continuai ad insegnare all'università di Firenze e a dialogare con tanti miei studenti; a partire dal 1940 entrai a far parte del Partito d'azione, dove incontrai intellettuali di prestigio che progettavano una rivoluzione democratica e mi confrontai».

«Quale pensatore lo ispirò nella sua attività di giurista?».

«Molti giovani come te non sanno neppure chi è. Si chiamava Condorcet, visse in Francia all'inizio dell'800. Diceva che una rivoluzione ha senso quando lo scopo è per la libertà. Perciò io un rivoluzionario».

Raffaella Torre
classe IV A geometri
ITCG «P. Calamandrei»

Annuale			
	7 gg. sett.	6 gg. sett.	5 gg. sett.
METROPOLI* (1.250 lire a copia)	449.000	385.000	321.000
POSTALE (1.000 lire a copia)	359.000	308.000	257.000
EDICOLA (1.150 lire a copia)	413.000♦	354.000	296.000

*solo Torino città ♦esclusa la domenica a Torino città

CON L'ABBONAMENTO RISPARMI FINO A UN TERZO E LEGGI UN MESE IN PIÙ.

LA STAMPA

Duro attacco al Cordar per la gestione dell'Ambito. Arruolata Mongrando

Acqua, il Baraggia affila le armi

Diventa «spa» il Consorzio idrico del Biellese

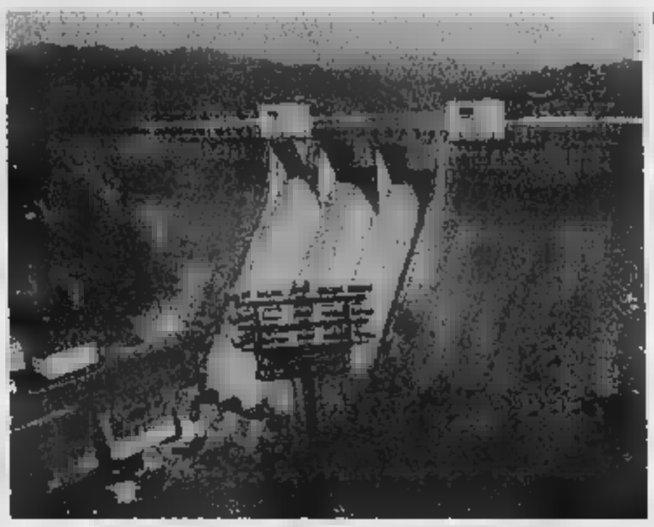
BIELLA

Diventa [illegible] «spa», il Consorzio idrico del Biellese e del Vercellese, nato da una costola del «Baraggia». E affila le armi per la grande guerra dell'acqua: quella per conquistare la gestione dell'Autorità d'ambito, prevista dalla legge Galli e che comprende, oltre alle [illegible] province, la zona [illegible] Casale Monferrato.

Sabato scorso l'assemblea del Consorzio ha approvato un progetto da 70 miliardi, che servirà a completare [illegible] potenziare l'acquedotto del comprensorio orientale. Sono previsti un potabilizzatore nell'invaso del Ravasanella e nuova condotta per Villa Del Bosco, Castelletto Cervo e diversi Comuni del Vercellese. Sarà inoltre portata l'acqua in 300 [illegible] della zona. Ma il piatto forte dell'assemblea [illegible] la trasformazione in società di capitale, votata all'unanimità. Un passo obbligato, dopo l'approvazione della legge Galli. Il «business» dell'Autorità d'ambito fa gola a molti, e in campo locale soprattutto al Cordar, alle municipalizzate [illegible] Vercelli a Casale e al «Baraggia». Quest'ultimo, però, ha molti nemici, anche per via del fatto che è nato per scopi irrigui. Duro, quindi, l'intervento di Antonio Conti, presidente del Consorzio idrico: «Pensare [illegible] sostenere che il Baraggia, che dal [illegible] costruisce e gestisce opere di acquedotto non sia un soggetto idoneo ai compiti della Galli, fa sorgere domande [illegible] reali motivi per [illegible] altri enti, soprattutto se nati ieri, debbano essere considerati destinatari del servizio nell'Ambito ottimale numero 2, [illegible] sulla base di quali presupposti giuridici e di effettiva attività svolta nel settore acquedottistico».

L'attacco è diretto al Cordar (nato per la depurazione delle acque) [illegible] al suo principale sponsor, il sindaco di Biella Gianluca Susta. Il dibattito, all'interno del Consorzio, è stato comunque acceso. Qualcuno, [illegible] l'ex assessore provinciale di Cossato Renzo Maggia, ha smussato i toni e ha suggerito di «cercare [illegible] spirito unitario [illegible] gli altri enti», mentre il sindaco di Strona Pellerey se l'è presa col Cordar e [illegible] la preponderanza, al suo interno, dei Comuni di Biella e Cossato.

Sempre sabato, l'assemblea ha accolto come nuovo socio [illegible] Comune di Mongrando, e ha stabilito i criteri per ammettere i futuri membri del Consorzio idrico del Biellese e del Vercellese. [r. s.]



Si fa sempre più accesa la battaglia per la gestione dell'acqua potabile

IN BREVE

[illegible]

Sabato debutta il carnevale benefico

Appuntamento sabato col gran carnevale [illegible] bambini, primo appuntamento, alle 14, dei festeggiamenti ad Andorno. La manifestazione prosegue alle 21 al parco La salute, con una serata danzante sotto le stelle con la discoteca Number One. Domenica alle 14,30 la sfilata allegorica e alle 15,30 la distribuzione della fagiolata. [r. mo.]

[illegible]

Stroncato da infarto l'ex sindaco Dante Sasso

E' morto [illegible] Torino, dove si era recato per una pratica d'ufficio, il geometra Dante Sasso, ex sindaco di Mongrando. Aveva 69 [illegible]. Il professionista, molto conosciuto nel Biellese, proveniva dalla vecchia Democrazia Cristiana, di cui [illegible] uno degli uomini di punta. Per molti anni alla guida del Collegio dei geometri, Dante Sasso, [illegible] stato anche consigli[illegible] dell'Orso nel primo Consiglio provinciale di Biella. Colpito dal malore è stato trasportato alle Molinette, ma la terapia intensiva non è bastata per salvarlo. Lascia la moglie Osvalda e i figli Gabriella e Romano. [f. p.]

Nel mirino il capogruppo e il vicesindaco Calligaris

Minacce alla maggioranza Il sindaco di Sala denuncia

SALA

Minacce anonime al capogruppo di maggioranza Claudio Girelli, telefonate dai toni pesanti al vicesindaco Franca Calligaris e il sindaco Renato Sassi presenta denuncia contro ignoti ai carabinieri. In paese in molti cominciano [illegible] chiedersi se tutto nasca dai rapporti burrascosi tra maggioranza e opposizione.

La minoranza cade dalle nuvole: «Non solo ero all'oscuro dell'iniziativa del sindaco di rivolgersi [illegible] carabinieri - spiega Roberto Blotto - ma smentisco categoricamente ogni nostro coinvolgimento in questa vicenda, e diffido chiunque ad accostarla [illegible] noi dell'opposizione, sia [illegible] scopi strumentali che per scherzo. Quando abbiamo avuto qualcosa da dire o rimproverare alla maggioranza lo abbiamo fatto nelle sedi opportune, tra cui il Consiglio comunale».

Lo stesso sindaco di Sala, Renato Sassi, respinge con decisione la tesi del sospetto: «Gli scontri tra maggioranza e opposizione, che fanno parte del dibattito democratico, anche se qualche volta escono da quei binari, sono una cosa, la denuncia che ho presentato ai carabinieri contro ignoti è un'altra. Saranno [illegible] indagini a stabilire la verità».

Sta di fatto che i rapporti tra i due schieramenti si sono inaspriti [illegible] la discussione del bilancio preventivo, lo scorso 23 dicembre. In quella occasione la minoranza «Insieme per Sala [illegible] Bornasco», abbandonò l'aula accusando [illegible] sindaco di essere uno «sceriffo»: «Non solo [illegible] consente all'opposizione di esprimere i suoi giudizi, ma [illegible] impedisce anche ai suoi alleati». Oggetto del contendere la scarsa documentazione sul bilancio e la [illegible] dei rappresentanti nel consiglio della Comunità montana.

Replica Renato Sassi: «Abbiamo semplicemente confermato la delibera assunta nello scorso mese di luglio, neppure approfittando del fatto che, una volta abbandonata l'aula, potevamo decidere di eleggere tre nostri rappresentanti, escludendo senza difficoltà quello della minoranza». [f. p.]

Il sindaco Renato Sassi

Segreteria Ds

Sassi «congela» le dimissioni

SALA. A seguito della riunione di sabato dei Ds, Renato Sassi ha accettato di congelare le sue dimissioni dal partito, di cui è segretario zonale. «Restano - dice Sassi - posizioni diverse da quelle assunte dal partito su alcuni punti; confermo comunque la militanza a sostegno della Turco alle regionali e per le politiche a venire. Non vorrei essere strumentalizzato come invece sta accadendo».

Sassi spiega le divergenze: «La Nato andrebbe sciolta e sostituita da una forza d'intervento autonoma per evitare di essere trascinati in conflitti [illegible] quello del Kosovo. Gli Usa, attraverso la Nato, finiscono con asservire l'Europa. Per la scuola sono contrario al finanziamento a quella privata, perché prevalentemente cattolica e non credo si debba favorire una religione piuttosto che l'altra. Allora potenziamo la scuola pubblica che deve e può creare libertà di confessione religiosa». [d. sa.]

Da sabato 19 le immagini sulla natura del famoso concorso inglese

Wildlife, a Occhieppo debutta la super-mostra di fotografia

OCCHIEPPO SUPERIORE

Per il Biellese è un evento: «Bg Wildlife», una delle più importanti mostre di fotografie sulla natura, sbarca per la prima volta in provincia. Ossia a Villa Mossa di Occhieppo, dove da sabato 19 e fino a domenica 19 marzo saranno in vetrina più di cento bellissime immagini.

«Bg Wildlife» è un'invenzione del Museo di storia naturale di Londra e della Bbc. Ogni anno, per il concorso, si sfidano fotografi di tutto il mondo, impegnati a ritrarre animali, paesaggi, bellezze della natura. Le foto in mostra a Villa Mossa sono quelle del [illegible] '98: [illegible] stampe, più 60 diapositive, audiocassette, video e pannelli.

Presentata sabato, la rassegna è stata portata a Occhieppo da Provincia, Comune e circolo «Riflessi». L'ingresso sarà libero, e le scolaresche potranno fare visite guidate anche fuori orario. «E' una mostra per tutti - spiega Grazia Schenone, che cura l'organizzazione della mostra [illegible] Italia -, ed è giusto portarla anche in provincia. Finora "Bg Wildlife" ha toccato solo le grandi capitali europee [illegible] le città italiane, come Roma, Bologna, Milano, Parma e Torino». Le foto in passerella sono state scelte fra le 20 mila in concorso, e gli italiani [illegible] sono 45. «Le [illegible]magini serviranno a far conoscere la natura - spiega il sindaco Guido Dellarovere -, e spero che venga visitata da molte scolaresche. Non solo: "Bg Wildlife" potrebbe offrire lo spunto per organizzare [illegible] di foto naturalistiche tutto biellese». L'esposizione sarà aperta nei giorni feriali dalle 18 alle 22, nei festivi e prefestivi dalle 10 alle 12,30 e dalle 15 alle 22. [r. s.]

E' dedicata a un combattimento fra lepri la foto vincitrice [illegible] «Bg Wildlife»

L'impianto di Cavaglià

Legambiente «Comuni attenti alla discarica»

CAVAGLIA'. Comuni vercellesi, attenti alla discarica. L'appello è di Legambiente, che invita i sindaci di Santhià, Alice e Tronzano [illegible] «esprimere osservazioni» sul progetto del polo tecnologico di Cavaglià, l'impianto dove dal prossimo anno dovrebbe[illegible] essere smaltiti i rifiuti del Biellese. Il circolo Legambiente di Vercelli mette in guardia i Comuni sui possibili «effetti negativi» dell'impianto: sia per le fa[illegible] acquifere, sia per gli odori. La lettera ricorda che regione Gerbido, «pur essendo considerata altamente vulnerabile dal punto di vista idrogeologico, attualmente ospita una discarica per rifiuti speciali da 600 mila metri cubi e una discarica per l'eternit. Nella stessa zona, ad Alice, ci sono due discariche per rifiuti urbani e assimilati, da un milione di metri cubi, e ne è prevista una terza per le polveri dell'inceneritore di Vercelli». La valutazione [illegible] di impatto ambientale sul «polo tecnologico» si può consultare in Comune a Cavaglià, fino a venerdì 25. [g. bu.]

Salodini srl - Agenzia

publikompass concessionaria pubblicità su LA STAMPA

cerca

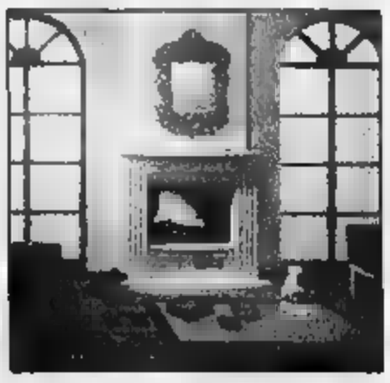
AGENTI DI VENDITA per Vercelli e provincia

Si richiede: Forte motivazione
Predisposizione ai contatti umani
Titolo [illegible] studio diploma o equivalente
Automuniti

Si offre: Inquadramento Enasarco
Anticipo provvigioni

Telefonare per appuntamento allo 015 8491212 in ore di ufficio.

EDILIZIA
OLIARO RAG. GIORGIO



Caminetti
stufe da riscaldamento

con marchio di qualità

Vendita • Installazione
Manutenzione

ESPOSIZIONE
BIELLA - CHIAVAZZA
VIA MILANO, 14 - TEL. 015 21718

Occhieppo, il calendario degli appuntamenti

«Centro incontri», 20 anni di attività a Villa Mossa

OCCHIEPPO [illegible]

Nuovo direttivo, per il Centro incontri comunale: la presidente è Tersilia Battagin Mingardo, affian[illegible] dal vice Alberto [illegible]tti e dalla segretaria Mariella [illegible] Bernardi. Ma i «volontari» che lo tengono in vita sono una ventina su 220 soci, per la maggior parte occhieppesi.

Il Centro, situato all'interno di Villa Mossa, [illegible] nel verde [illegible] già perfettamente ristrutturato, si è ultimamente dotato di un forno (7 milioni) ed ha sostituito tutti i tovagliati, compresi quelle della «Sala delle carte», dove solitamente si fermano in inverno quanti vogliono passare qualche [illegible] in compagnia. Si balla tutti i sabato sera e Tersilia Battagin elenca gli impegni, inseriti nel calendario offerto dal Comune ad ogni famiglia. Si tratta per lo più di cene, legate a ricorrenze precise, [illegible] la fagiolata del 4 marzo (per il carnevale), [illegible] «Festa della donna» dell'11 marzo, [illegible] Pasquetta del 24 aprile (a base di frittatine), l'apertura della stagione estiva con il primo ballo all'aperto del 24 giugno, [illegible] «Festa d'estate» del 15 agosto in trasferta con polenta concia all'area attrezzata di regione Castellazzo. Un capitolo a sé merita l'appuntamento per il «compleanno» del Centro, che quest'anno festeggerà i venti anni, dal 16 al 18 settembre.

Precisano presidente e «volontarie»: «Ritrovarsi attorno ad [illegible] tavolo [illegible] certamente un mezzo per socializzare, ma abbiamo in cantiere anche appuntamenti diversi, come la gara di pinacola, la giornata [illegible] per i bambini di Cernobil, [illegible] "Festa cubana", un incontro con Bianca Zumaglini per conoscere ed utilizzare in tutti modi le erbe e la "Gara delle torte" che ognuno potrà cucinare a casa, s[illegible] "giudicate" da esperti e poi vendute». Come sempre il ricavato di ogni iniziativa del Centro viene devoluto in beneficenza. [d. sa.]

L'iniziativa nel cinquantenario della morte del poeta

Candelo ricorda Pavese con rassegne e film d'essai

CANDELO

«Ricordando Cesare Pavese, tra letteratura e storia»: è il titolo dell'iniziativa dell'amministrazione comunale per promuovere [illegible] conoscenza delle opere [illegible] della figura del poeta piemontese nel cinquantenario della morte.

Al progetto collaborano la Biblioteca civica, l'Istituto del[illegible] cultura [illegible] Candelo, la scuola media (intitolata tra l'altro a Pavese), la Biblioteca di Santo Stefano Belbo, paese d'origine del poeta e l'agenzia Einaudi di Biella.

L'iniziativa, che si svilupperà dal 25 marzo al 4 aprile, si articolerà [illegible] mostre, dibattiti, filmati che ricostruiranno [illegible] figura di Pavese, tra gli esponenti di spicco del Neorealismo.

La Biblioteca [illegible] Santo Stefano Belbo fornirà una raccolta di immagini e documenti su pannelli che raccontano la vita e le opere di Cesare Pavese; la rassegna verrà allestita al Ricetto. Al [illegible] Verdi verrà proiettata una pellicola d'essai sulla vita [illegible] poeta (pensata per i ragazzi all'ultimo anno delle superiori). Infine, [illegible] termine della proiezione, si svolge[illegible] [illegible] dibattito organizzato dall'agenzia Einaudi.

Tra gli altri, potrebbero intervenire Nico Orengo e Lorenzo Mondo. [m. ch.]

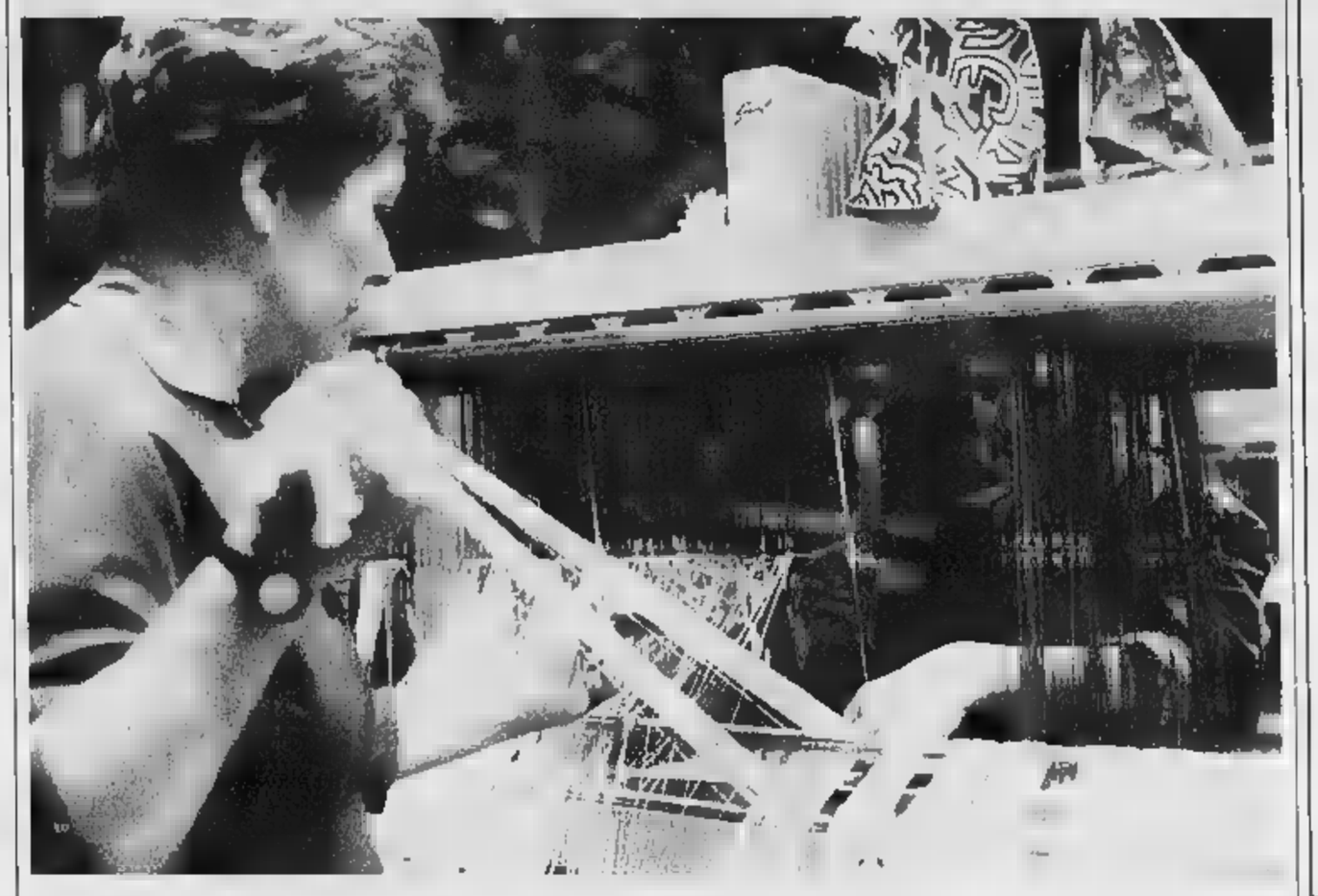
Cesare Pavese, tra gli esponenti di spicco del Neorealismo italiano, [illegible] centro [illegible] iniziative culturali a Candelo

MERCOLEDÌ
tuttoscienze

I supplementi de
LA STAMPA
Una settimana ricca di tutto.

BGSDAtcy

LA STAMPA *web*



Con le nuove fibre si torna alla natura: fra le materie prime anche oro e cristalli

Bambù e cashmere, ecco il filato hi-tech

«Pitti Immagine» conferma il risveglio del tessile biellese

Se c'era bisogno di un ulteriore messaggio per confermare il risveglio del tessile, questo è arrivato dai filati. La collezione primavera-estate 2001, presentata a Pitti Immagine Filati, ha puntato su morbidezza, versatilità, ritorno deciso alla naturalità delle fibre, dei fili e dei capi cui sono destinati.

Un ruolo importantissimo ha rivestito la ricerca del nuovo nell'utilizzo diverso degli interventi dei «man made», delle rifiniture e dei finissaggi, delle grossezze dei fili, della loro compatibilità con le macchine. Filati estremamente sottili super-ritorti ai grossissimi stoppini e cavi, lievi e morbidissimi, non ritorti aggregati, ingabbiati, spiralati: tra i due estremi quasi mai altre proposte.

Massiccia la presenza di lino, cotone e lana, quest'ultima anche in versione estiva. E poi canapa, juta, ramiè a volontà variamente trattati. Un certo calo si è riscontrato nella viscosa, peraltro presente nelle ricercate strutture soffici, lucenti, opache, pura o più spesso in mista. Sempre presente il nailon, sia per le sue forti capacità aggregative sia per il contributo positivo che offre alle lavorazioni finite. Vivacissima ricerca sulle diverse funzionalità: easy care, lavabilità in lavatrice, performance speciali in difesa di luce, stress, smog, campi magnetici, batteri, situazioni e sport estremi. Intervengono: fibre made, soluzioni strettamente tecniche, metodi di lavorazione rivoluzionari.

Per quanto concerne i colori, la tavolozza trae ispirazione dalla natura: grano, paglia, campi arati, verdi (acido, germoglio, prato, quasi sempre chiari), marroni (dagli ocrati al tabacco) tutte le sfumature dell'acqua, celeste cielo, gli azzurri, la gradazione dei blu della natura e quella del blu navy.

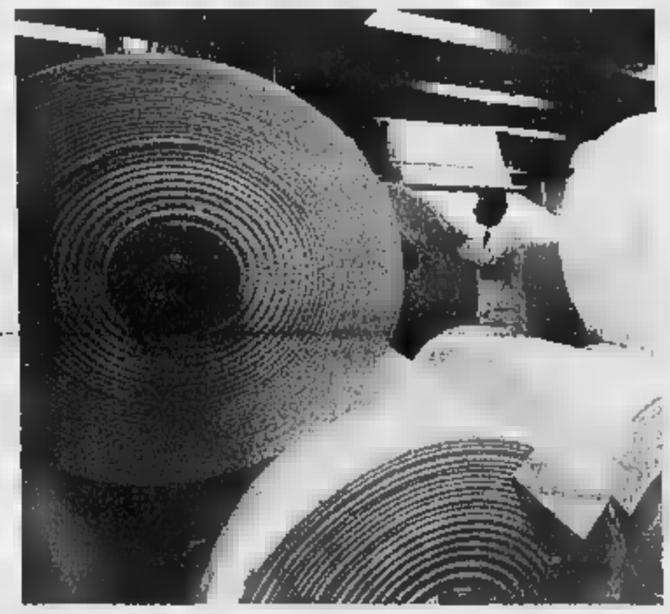
Intanto la ricerca sta mettendo a disposizione dell'industria prodotti altamente sofisticati. Le fibre high tech hanno prestazioni sempre più spettacolari e si basano sul nuovo concetto di fibra man-made: materiali naturali nell'aspetto in realtà frutto di tecnologie all'avanguardia, che abbinano alle fibre naturali metalli, ceramiche, poliuretani, carta o materie di origine animale.

Liberate dai difetti e dall'aspetto poco sofisticato che contraddistinguevano i materiali man-made del passato, le «trame intelligenti» sono diventate una delle risorse più versatili per la creatività e la progettazione di moda.

Innumerevoli e interessanti le proposte di aziende italiane, europee, americane e giapponesi che non lavorano necessariamente nel campo della moda ma i cui prodotti sono di grande attualità in un ambito di evoluzione stilistica. Sono già in commercio foulards profumati, e presto saranno disponibili biancheria, tute, pigiami rilassanti e antidolorifici che, a contatto con la pelle, sprigioneranno sostanze medicamentose contenute nelle microsferule incapsulate nella trama.

Tra le novità più significative anche i giubbotti e gli impermeabili auto-termoregolanti creati con un materiale che si comporta come la pelle umana: con il caldo si dilata lasciando passare l'aria e con il freddo si restringe. In Giappone è stata anche realizzata una fibra che assorbe i raggi ultravioletti e li restituisce sotto forma di infrarossi, mentre dagli Usa viene un tessuto leggerissimo in grado di rilasciare nel tempo il calore che ha immagazzinato e, direttamente dalla Nasa arriva il tessuto per imbottiture, studiato originariamente per gli astronauti della Nasa e oggi impiegato per giubbotti e giacconi, che passa dallo stato liquido allo stato solido e viceversa al variare della temperatura.

E tra i filati intelligenti anche «Filo gomma» versione fluorescente in grado di rilasciare la luminosità accumulata durante il giorno, «Relax» un filato ottenuto abbinando alla lana un filamento di carbonio capace di schermare l'influsso negativo dei campi magnetici e, per i più esigenti, «D'Oro» un filato ottenuto con un procedimento segreto che combina il prezioso metallo a minuscoli cristalli Swarovski. Il costo? Un un milione al chilo. Ispirato alla new-age «Ram-ino», ramo e lino, promette armonia emotiva. È firmato Loro Piana il filo resistente e lucentissimo derivato dall'incontro tra bambù e cashmere e, sempre sul fronte delle fibre naturali, c'è chi punta sul filo di papiro o su quello derivato dalla caseina del latte.



LANA GATTO
TOLLEGNO
FILATURA E TESSITURA DI TOLLEGNO S.p.A.
TOLLEGNO - Via Roma, 9
Tel. 015 2429200 - Fax 015 422159

Baruffa
EXCLUSIVE
ACTIVE
ZEGNA BARUFFA - LANE BORGOSESIA Spa

Un nome conosciuto a livello internazionale perché sinonimo di tradizione e di quel particolare gusto per materiali che sanno ancora oggi, alle soglie del terzo millennio, suscitare calde sensazioni ed emozioni tattili in via d'estinzione. Un Gruppo dotato di uno spirito fortemente imprenditoriale, che è meritatamente guadagnato il riconoscimento di "azienda nel mondo", una grande rappresentazione di ciò che qualità, serietà e servizio possono diventare.

Il gruppo affonda le radici nel cuore del Biellese, ma accanto a questa sua tradizione ormai più che secolare, Zegna Baruffa - Lane Borgosesia presenta la propria vocazione internazionale, a testimonianza di una grande flessibilità e di una capacità particolare nel tradurre esigenze differenti e complesse in prodotti che coniugano armoniosamente innovazione ed eleganza. Il suo nome, significa oggi *"primo produttore di filati in lana"* per maglieria esterna di fascia alta nel mondo ed è ormai simbolo di alta qualità e di prodotti garantiti, perché le lavorazioni e i controlli vengono effettuati direttamente all'interno dei laboratori e degli stabilimenti dell'Azienda. Il prodotto che è diventato quasi l'emblema di questa filosofia di ricerca e qualità si chiama Cashwool®, un filato unico per morbidezza e lucentezza, disponibile anche nella machine washable e considerato a tutti gli effetti adatto per maglie "Total easy care".

Fa parte della personalità Zegna Baruffa - Lane Borgosesia il desiderio di continua ricerca e perseguimento della qualità all'insegna dell'innovazione. Per affrontare i mercati che cambiano, i gusti e le esigenze che di stagione in stagione si affinano e si complicano, l'Azienda ha deciso di caratterizzare maggiormente la propria produzione, incamminandosi sulla strada della specializzazione.
La nascita delle tre nuove linee di prodotto, (che hanno visto la luce la stagione passata), offre l'esempio tangibile di una filosofia aziendale che si rinnova negli obiettivi e nella propria missione. Le linee "Baruffa", "B Active" e "B Exclusive" offrono una visione completa dei processi innovativi, della ricerca e delle tecnologie che Zegna Baruffa - Lane Borgosesia mette al servizio dei propri clienti.

ZEGNA BARUFFA - LANE BORGOSESIA SpA
Sede e Direzione Generale: VALLEMOSSO - Via B. Sella 140
Tel. 015 7001 - Fax 015 700252

GILETTI
Giletti
tornado®
Gilor®
S.p.A. - Capitale Sociale L. 2.000.000.000. - interamente
FILATI OPEN - END
GREGGI E COLORATI
FONDATA NEL 1884
I 100 COLORI
SEDE LEGALE
DIREZIONE STABILIMENTO:
VIA PROVINCIALE 51
- PONZONE BIELLESE
TEL. (015) 777041 r.a.
FAX (015) 777104
TELEGR.: GILETTI
PONZONE TRIVERO

LA STAMPA

in classe

'99-2000

dal 7 al 12 febbraio
a scuola

Per informazioni:
Numero Verde
800-243614
Dal lunedì al venerdì

Oggi e domani la formazione al teatro Odeon di Biella

Folk con l'Armata rossa

Canti e danze dai colori di festa

Il gruppo folkloristico dell'Armata Rossa questa sera e domani è all'Odeon

BIELLA

Venne fondato nel '42 e da oltre cinquant'anni riscuote il favore del pubblico internazionale. L'ensemble dei cori e danze dell'Armata Rossa, dopo aver girato tutto l'impero russo e tutta l'Europa, approda questa sera alle 21 al teatro Odeon, quindi replicherà lo spettacolo ancora domani per il pubblico biellese.

Il loro repertorio è straordinariamente ricco, riflette la pluralità del patrimonio culturale nonchè la profondità dell'animo russo. La scaletta dell'esibizione spazia dai numeri musicali e danzati sotto l'attenta direzione di Serghei Nazarko, da 25 anni alla guida della formazione folkloristica. Lo spettacolo riflette la semplicità e la potenza, mettendo a confronto fra loro brani militari e popolari, liturgia ortodossa e opere classiche. Non mancheranno le celebri danze dei cosacchi, quelle che rievocano fedelmente i combattimenti fra ussari, e poi Kalinka, e il casatchok ma anche il «Toreador» della Carmen e l'Ave Maria di Bach. Il tutto in una festa di suoni e colori dai toni vivaci. **[p. g.]**

In onda alle 20,45

Carnevale I protagonisti a Quarta Rete

La cantante Letizia presenta la colonna sonora della trasmissione di Quarta Rete dedicata al Carnevale

VERCELLI. «Tutticarnevali», programma di Quarta Rete Nord che andrà in onda alle 20,45 di stasera dopo il Tg4, sarà dedicata ai costruttori dei carri che sfileranno a Vercelli durante le tre grandi parate nei pomeriggi domenicali del 20 e del 27 febbraio e del 5 marzo. Quest'anno la trasmissione presenterà i realizzatori dei carri negli studi di via Trento. Racconteranno tutto quanto succede... dietro le quinte dei capannoni dove le grandi macchine vengono allestite! La colonna sonora sarà della cantante Letizia. La regia è di Paolo Ignetti. Presentano Andrea Cherchi ed Ezio Borgogna. **[g. bar.]**

Biella, questa sera alle 21,30 arriva Sandra Cartolari

Concerto per vocalist e trio Appuntamento al Jazz Club

BIELLA

E' una giovane emergente con una notevole esperienza di corista al fianco del Reverendo Lee Brown, il direttore della «Freedom Family» di cui ha fatto parte facendo tappa anche nel Biellese. Questa sera alle 21,30, Sandra Cartolari, sarà ospite del Biella jazz club per esibirsi in concerto con il suo trio.

Nata in Svizzera ma residente in Italia, agli inizi degli Anni Novanta ha iniziato la sua carriera concertistica ottenendo subito ottimi riscontri. Nel '94 ha formato «The swing Alligator», quindi la «Kassandra band» con la quale ha ottenuto il primo premio al Festival canoro Città di Modena nel '95. Ma non solo. Ha collaborato con la pianista Giulia Manicardi e con Simone Guiducci, tornando poi tra il '97 ed il '98, ad esibirsi in una formazione chiamata «Swingo».

Nella cantina-live del Piazzo, Sandra Cartolari si presenterà accompagnata da Giovanni Ceccarelli al pianoforte, Stefano Cantarano al basso e Samuele Garolfi alla tromba. Con i tre colleghi la vocalist ha impostato infatti un progetto musicale, «Canzoni in jazz», nato dal desiderio di rivisitare appunto in chiave jazzistica, i brani tratti dal repertorio popolare internazionale ed alcune canzoni originali (della stessa cantante che è autrice, compositrice e melodista ed anche di Giovanni Ceccarelli, che collabora stabilmente con lei da parecchio tempo).

La vocalist Sandra Cartolari si esibirà questa sera al Biella Jazz club accompagnata dal suo trio Si tratta di una giovane emergente che insieme a Ceccarelli, Cantarano e Garolfi porta avanti un suo progetto musicale

Il quartetto ha così registrato in «presa diretta», al teatro Petrella di Longiano, il cd «Twolips» che è uscito lo scorso anno ed è stato presentato anche negli Stati Uniti. Durante la performance erano intervenuti come special guest anche il pianista Eddie Wied e la cantante Silvia Testoni. **[p. g.]**

Molte le tematiche dedicate al pittore: dal fascino di Vercelli all'astrattismo

Una mostra nel ricordo di Mossotti

Si è conclusa alla Famija la «collettiva dei soci»

Giovanni Barberis
VERCELLI

Si è appena conclusa la seconda parte della «Grande collettiva dei soci», nelle sale d'arte della Famija Varsleisa di via Vallotti.

Una collettiva nel nome e nel ricordo di Gigi Mossotti, il pittore e critico d'arte che per tanti anni - fino alla morte sopravvenuta all'improvviso - era stato l'ideatore ed il curatore di tante iniziative della stessa «Famija».

Difficile contenere nello spazio di poche righe, la descrizione delle opere di ogni artista presente. Allora restiamo inevitabilmente ad una sintesi, iniziando dall'affascinante nudo di giovane donna che attrae per il contrasto tra le pelle scura del soggetto ed il fondale cremisi, pittura del caresanese Renzo Pomati. Così come attrae l'affusolato volto creato da Gabriele Zani su di uno sfondo dorato, dai riflessi klimtiani.

Il fascino della città tra una fioritura primaverile delle magnolie accanto al Sant'Andrea per Pierdomenico Giani e le penombre di piazza Cavour di Guido De Bianchi. Le suggestioni della campagna di Piergiorgio Doimo, di Franca Baici Ronzana, di Walter Rosetta e di Giovanni Rosso, con qualche astrattismo di Piero Ariena, immerso in un cromatismo di verdi assoluti, rappresentando attrezzi agricoli (la falce, il bariletto per l'acqua, la cappellina...) E gli ultimi bagliori del sole di una «lama» fluviale proposti da Mario Le Rose.

Tematiche spinte verso il clima carnevalesco per Fabio Fabiano (un clown), per Roberto Bissacco (un duo di buskers: lui incantato mimo e lei ispirata violinista), per Maria Licia Badino (pagliacci-attori con chitarra incastonati in geometrici riquadri che compongono una ribaltina di teatro).

Ed un abat-jour dai riflessi luminosissimi e gialli tra pagine aperte di libri ed una diafana rosa, per Ezio Mattiuzzi mentre un'atmosfera dark è stata scelta da Giuseppe Quaglino che ha architettato ragnatele e percorsi come fondali che circondano una forma più luminosa al centro. Ed ancora i fiori bianchi di Aldo Sironi, quelli azzurri e viola di Maria Letizia Bitetto e di Cristina Ferraro.

Enza Sciangula ha esposto un bianco e nero con assoluta fedeltà, da un celebre fotogramma del film chapliniano «The Kid». Ennio Buttazzo, che ci ha abituato alle sue particolarissime figure sinuose, ha presentato il progetto per un monumento.

Poi i volti fluttuanti di Manuela Pensotti, le montagne di Daniela Casazza, l'arcobaleno surreale di Leonardo Lodovico, le nature morte di Franco Cristina. E Pietro Paggio con un surrealismo dai toni blu, Margherita Peruzio in autoritratto ed Armando Gibin che ha immortalato padrone e cane fedele in mezzo ad un prato.

Nel centro della sala principale, sul filo della memoria, i soci della «Famija» hanno voluto esporre, di Gigi Mossotti, un quadro con una scalinata dagli ampi gradini rossi che si inerpica verso una chiesetta...

E' sfida a San Damiano

I piccoli cantanti ancora alla ribalta con la «Nota d'oro»

SAN DAMIANO D'ASTI. Torna la «Nota d'oro», il concorso canoro per bambini organizzato dal parroco don Antonio Cherio. Le sezioni previste sono tre: canzoni edite (iscrizioni entro domenica 20), canzoni inedite e canzoni popolari regionali (iscrizioni fino al 5 marzo).

La ventiseiesima edizione del festival, come di consueto, è riservata ai bambini fino a 12 anni, ed è stata organizzata in collaborazione con l'Antoniano di Bologna. Dedicato a Mariele Ventre, che fu a lungo direttrice del coro bolognese, il concorso offre anche un'appendice per ballerini e showman, intitolata «Balla e ridi con la Nota d'Oro». Possono partecipare cabarettisti, mimi, danzatori, imitatori, musicisti e videomaker. Naturalmente in erba: devono essere iscritti alle scuole elementari o alle medie inferiori.

Per informazioni e iscrizioni, bisogna telefonare alla segreteria del festival (parrocchia di San Vincenzo di San Damiano d'Asti), dalle 16,30 alle 19,30: il numero è 0141-982288. **[g. bu.]**

GIOCHIAMO AL LOTTO

I MASSIMI RITARDI

BARI	31	35	11	47	69
	147	76	64	62	54
CAGLIARI	25	52	72	14	28
	86	74	52	50	47
FIRENZE	30	52	55	10	71
	80	65	56	55	55
GENOVA	51	4	54	49	75
	127	108	80	79	67
MILANO	81	90	27	69	17
	67	52	50	48	44
NAPOLI	58	9	66	7	1
	78	50	41	40	38
PALERMO	13	3	52	8	50
	82	77	70	67	63
ROMA	11	48	90	39	2
	95	86	65	50	49
TORINO	58	3	83	73	22
	88	72	69	63	60
VENEZIA	36	19	32	54	58
	56	51	50	46	43

IL COMPUTER SUGGERISCE

Ambi centrati. Ambi centrati sul n. 35 di Bari. Ecco le 30 coppie su cui puntare. Il gioco va programmato per almeno 4 settimane consecutive come gli altri sistemi:

35-43	35-85	35-8	35-62	35-5
35-33	35-15	35-36	35-47	35-87
35-63	35-72	35-61	35-51	35-68
35-23	35-69	35-93	35-11	35-31
35-19	35-75	35-80	35-56	35-73
35-1	35-30	35-90	35-24	35-83

Ambate mature. Sono ambate in scadenza d'uscita, infatti tra parentesi indichiamo la presunta scadenza in settimane:
Bari 52 (4); Cagliari 75 (4); Firenze 25 (0); Genova 33 (1); Milano 41 (0); Napoli 22 (5); Palermo 37 (0); Roma 71 (3); Torino 28 (5); Venezia 82 (5).

Per questa settimana il computer ci consiglia i 40 ambi in frequenza sulla ruota di Palermo:

12-11	12-51	12-44	48-71	48-81
12-26	12-53	12-75	48-22	48-45
12-3	12-48	12-2	48-70	48-57
12-86	12-77	12-87	48-47	48-76
12-71	12-81	48-12	48-51	48-32
12-22	12-45	48-58	48-20	48-75
12-21	12-57	48-86	48-46	48-2
12-85	12-76	48-26	48-77	48-87

Per decine la lunghetta più in ritardo sviluppata per ambo e terno da giocare a Genova:

71-72-73	73-78-79	77-78-79
71-74-75	73-71-72	77-71-72
71-76-77	75-76-77	77-73-74
71-78-79	75-78-79	77-75-76
72-73-74	75-71-72	78-79-71
72-75-76	75-73-74	78-72-73
72-77-78	76-77-78	78-74-75
72-79-71	76-79-71	78-76-77
73-74-75	76-72-73	79-71-72
73-76-77	76-74-75	79-73-74

VINCITE: 2 estratti (ex ambata) Napoli 18; Venezia 86.

SUPER ENALOTTO - CACCIA AL JACKPOT

Giocate normali e sistemi integrali

L. 1600	33 - 61 - 72 - 83 - 84 - 15	
	18 - 27 - 36 - 45 - 54 - 31	
2 combinazioni		
L. 5600	88 - 37 - 59 - 57 - 90 - 74 - 69 - 3	
7 combinazioni		

Giocate sistematiche con basi

L. 179.000	- basi fisse prese 1 a 1 = 38 - 75 - 60 - 50
224 combinazioni	- varianti = 10 - 34 - 58 - 39 - 54 - 38 - 58 - 88

Statistiche a cura della Ricevitoria n° 450 di Davide e Liliana Miola, via Viana 27, Candelo.

STASERA AL CINEMA

BIELLA

IMPERO. Int. Tel. 015-22.736 - 31.312. CHIUSO PER RIPOSO

MAESTOSO. Int. Tel. 015-22.736 - 31.312.
SALA 1: **Giovanna d'Arco**, di Luc Besson con Milla Jovovich, Dustin Hoffman. Prezzo ridotto Lire 8000
SALA 2: **American Beauty**, di Sam Mendes con Kevin Spacey, Annette Bening-V.M. 14. Prezzo ridotto Lire 8000
SALA 3: **Il mistero di Sleepy Hollow**, di Tim Burton con Johnny Depp, Christina Ricci. Prezzo ridotto Lire 8000

OREGINA. Int. Tel. 015-22.736 - 31.312.
Alle ore 21 spettacolo del complesso folkloristico militare russo **Armata rossa** tournée ufficiale della Marina Militare Flotta del Baltico

SOCIALE. Int. Tel. 015-22.736 - 31.312.
CHIUSO PER RIPOSO

BORGOSESIA

LUX. Int. Tel. 0163-22.698.
CHIUSO PER RIPOSO

CARISIO

VERDI. Int. Tel. 015-253.89.27
Love is the devil, di John Maybury con Derek Jacobi, Daniel Craig, Tilda Swinton. Orario: 21,30 spettacolo unico. Lire 9000;7000

COSSATO

N. PRIMAVERA. Int. Tel. 015-925.620
CHIUSO PER RIPOSO

SOSTEGNO

PARROCCHIALE.
CHIUSO PER RIPOSO

MEZZANA MORTIGLIENGO

ANGELINI.
CHIUSO PER RIPOSO

PRAY

EXCELSIOR. Int. Tel. 015-767.323.
CHIUSO PER RIPOSO

SALUSSOLA

IDEAL. Int. Tel. 0161 930.827.
CHIUSO PER RIPOSO

TOLLEGNO

FELIX. Int. Tel. 015-242.31.18
OGGI CHIUSO

TRINO

ORSA. Int. Tel. 0161-828.600
CHIUSO PER RIPOSO

VARALLO

SOTTORIVA. Int. Tel. 0163-54.255.
CHIUSO PER RIPOSO

VERCELLI

ASTRA. Int. Or. Tel. 0161-255.045
CHIUSO PER RIPOSO

NUOVO ITALIA. Int. Or. Tel. 0161-257.744.
Il vento ci porterà con sé, di A. Kiarostami. Orario: 21.20 spettacolo unico. Ingresso con tessera.

PRINCIPE. Int. Or. Tel. 0161-259.047.
CHIUSO PER RIPOSO

VIOTTI. Int. Or. Tel. 0161-250.845.
American Beauty, di Sam Mendes con Kevin Spacey, Annette Bening-V.M. 14. Orario: 22,10 spettacolo unico. Lire 12.000;10.000

BELVEDERE DIGITAL. Int. Or. Tel. 0161-215.018.
CHIUSO PER RIPOSO

LUX. Int. Or. Tel. 0161-213.375.
CHIUSO PER RIPOSO

TEATRO BARBIERI. Via Parini 1.
CHIUSO PER RIPOSO

SALA BORGHESCA. Int. Or. Tel. 0161-252.667.
CHIUSO PER RIPOSO

TEATRO CIVICO. Int. Or. Tel. 0161-255.544.
CHIUSO PER RIPOSO

NELLE SALE DI TORINO

ACCADEMIA p. S. Giulia 2 bis. T. 011 88.78.07. **Kirikù e la strega Karabà** Or.: 15; 16,40; 18,30. **Se scappi ti sposo** Or.: 20; 22,30.
ACTOR'S STUDIO via Chiesa della Salute 77/b, tel. 216.5784. **Blade** Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.
ADUA 200 c. Giulio Cesare 67, tel. 856.521. **Giovanna d'Arco.** Or.: 18,45; 18,45; 21,45.
ADUA 400 c. Giulio Cesare 67, tel. 856.521. **Il mistero di Sleepy Hollow** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
AMBROSIO MULTISALA c. Vittorio Emanuele II 52, tel. 547.007. Sala 1: **American Beauty** Or.: 15; 17,30; 20; 22,30. V.M. 14. Sala 2: **Colpevole d'innocenza** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30. Sala 3: **Giovanna d'Arco** Or.: 15,50; 19; 22,10.
ARLECCHINO c. Sommeiller 22, tel. 5817.190. **Colpevole d'innocenza** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
CAPITOL v. San Dalmazzo 24, tel. 540.605. **Il mistero di Sleepy Hollow** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
CENTRALE v. C. Alberto 27, tel. 540.110. **East is East** Or.: 15,10; 17; 18,50; 20,40; 22,30.
C. CHAPLIN 1 v. Garibaldi 32/a, tel. 436.07.23. **Non uno di meno** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
C. CHAPLIN 2 v. Garibaldi 32/a, tel. 436.07.23. **Garage Olimpo** Or.: 15,30; 18,30; 20,30; 22,30.
CIAK c. G. Cesare 106, tel. 232.029. **Colpevole d'innocenza** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
DORA v. Gramsci 9, tel. 542.422. **Incontriamoci a Las Vegas** Or.: 15,35; 17,55; 20,15; 22,35.
DUE GIARDINI - Sala Giardino v. Montebello 62, tel. 327.2214. **Ghost Dog - Il codice del Samurai** Vm. 14. Or.: 16; 18,15; 20,30; 22,40.
ELISEO GRANDE piazza Sabotino, tel. 447.52.41. **Il mistero di Sleepy Hollow** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
ELISEO BLU piazza Sabotino, tel. 447.52.41. **Tarzan** Or.: 15; 16,45; 18,25; 20,20; 22,20.
ELISEO ROSSO p. Sabotino, tel. 447.52.41. **Toy story** Anteprima ore 15. **Kiss me** Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
EMPIRE p. Vittorio Veneto 5, tel. 817.16.42. **Liberate i pesci** Or.: 18,30; 18,30; 20,30; 22,30.
ERBA 1 c. Moncalieri 241, tel. 661.54.47. **Existenz** Or.: 16,15; 18; 20,15; 22,30.
ERBA 2 c. Moncalieri 241, tel. 661.54.47. Vedi teatro.
ETOILE v. B. Buozzi ang. v. Roma, tel. 530.353. Vedi teatro.
FARO v. Po 30, tel. 817.33.23. RIPOSO.
FIAMMA corso Trapani 57, tel. 385.2057. **Colpevole d'innocenza** Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.
IDEAL c. Beccaria 4, tel. 521.4316. **Rush hour - Due mine vaganti.** Or.: 14,30; 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
KING v. Po 21, tel. 812.59.96. **Il sesto senso.** Vietato 14. Or.: 15; 16,10; 20,20; 22,30.
KOSMOS v. S. Teresa 5, tel. 534.514. **Rosetta** Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
LUX Galleria S. Federico, tel. 541.263. **Anna and the King.** Or.: 15,45; 19; 22,15.
NAZIONALE 1 v. Pomba 7, tel. 812.41.73. **Il mistero di Sleepy Hollow** Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30.
NAZIONALE 2 v. Pomba 7, tel. 812.41.73. **Trasgredire** Or.: 15,30; 17,20; 19; 20,45; 22,35.
OLIMPIA 1 v. Arsenale 31, tel. 532.448. **La figlia del Generale** Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.
OLIMPIA 2 v. Arsenale 31, tel. 532.448. **Passion of Mind.** Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.
REPOSI v. XX Settembre 15, tel. 531.400. Sala 1: **Se scappi ti sposo** Or.: 15; 17,30; 20; 22,30. Sala 2: **007 Il mondo non basta** V.M. 14. Or.: 15; 17,30; 20; 22,30. Sala 3: **American Beauty** Or.: 15; 17,30; 20; 22,30. Sala 4: **Una relazione privata** Or.: 15,30; 17,15; 19; 20,45; 22,30. Sala 5: **Liberate i pesci** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
ROMANO Galleria Subalpina, tel. 562.01.45. **La nona porta** Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.
STUDIO RITZ via Acqui 2, tel. 819.01.50. **American Beauty** Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.
VALENTINO 1 Teatro Nuovo corso Massimo d'Azeglio 17, tel. 650.02.00. **Io amo Andrea.** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
VALENTINO 2 Teatro Nuovo c. M. d'Azeglio 17, tel. 650.02.00. **Il peace Innamorato** Or.: 15,15; 17; 18,50; 20,35; 22,35.
VITTORIA v. Roma 336, tel. 5621789. **L'uomo bicentenario** Or.: 14,50; 17,25; 20; 22,35.
TEATRO REGIO. Ore 20,30 **Die Teufel Von Loudun** (I diavoli di Loudun) opera di Krzysztof Penderecki dal racconto di A. Huxley. Yoram David direttore. Regia di José Carlos Plaza. Orchestra e Coro del Teatro Regio. Ultima replica giov. ore 20,30. Biglietteria (ore 10,30-18 e 19,30-20,30). Tel. 011.8815.241/242.
PICCOLO REGIO G. PUCCINI. Piccolo Regio Laboratorio, ore 21 **Facade** intrattenimento musicale di William Walton. Testo di Edith Sitwell. Ensemble strumentale diretto da Carlo Boccita. Regia di Elena Handucci. Posti a L. 10.000 in vendita alla Biglietteria del Teatro Regio (ore 10,30-18 e 20-21). Tel. 011.88.15.241/242.
AUDITORIUM Giovanni Agnelli Lingotto NON PERVENUTO.
AUDITORIUM RAI. Orchestra Sinfonica della Rai. Prevendita biglietti per tutti i concerti della Stagione Sinfonica (solo per le poltrone numerate a L. 60.000), con orario 14-18 presso l'atrio del Palazzo della Radio di via Verdi 31. Per info tel. 810.4653/810.4961.
CONSERVATORIO G. VERDI Piazza Bodoni. NON PERVENUTO

GIORNO E NOTTE

Ponderano

Live al Babylonia

Il mitico batterista di Frank Zappa, Chad Wakerman, approda giovedì sera al Babylonia. La sua performance dalle 21 (ingresso 27 mila lire). Venerdì «Time bomb night», e sabato «Schegge sparse» in concerto, la Ligabue-cover band biellese.

Valdengo

Si balla alla Peschiera

Domani sera sulla pedana della Peschiera sale l'orchestra «Rose Rosse». Venerdì sono di turno «I Barri» e poi ancora liscio nel week-end con Denise sabato, e Beppo Nardi domenica.

Gaglianico

I «Nocciolo» in concerto

Riflettori puntati, giovedì sera al Klaxon, sul «Nocciolo della questione». La formazione biellese si esibirà con una special guest, Gloria Strippoli. L'appuntamento inaugura il live nel disco-bar di Gaglianico che ha da poco riaperto i battenti.

Cossato

In pista al Cinecittà

Questa sera al Cinecittà appuntamento con la lap-dance. Domani latino-americano con Dany e Graziano e discoteca con Maurizio Codini dj. Nel fine settimana discoliscio venerdì, sabato suona Damiano Cavallaro e domenica la Euroband.

Vercelli

Prevendite per i musical

Sono in prevendita da Mas Media a Vercelli (via Galileo Ferraris 77), i biglietti per spettacoli che si terranno a Milano. Tra i musical: «A qualcuno piace caldo» in programma al Palavobis dal 24 febbraio, «Un americano a Parigi» al Teatro Nuovo dal 29 febbraio. Info line: 0161.21.77.87

Vercelli

Maghi alla ribalta

Il «Galà della magia», previsto al Civico di Vercelli per le 21 di giovedì 10 febbraio, vedrà in scena Tony Binarelli, le Dolci Magie, Mister Smith, i maghi Hollis, Tiziano Moggio e Mirco Melegatti, la scuola di danza New Dance Center e l'orchestra Supersonic Band. Biglietti in prevendita alla Spettacoli Belvedere di via Chicco 24 (orari 16-19 da lunedì a venerdì).

Vercelli

C'è l'orchestra sinfonica

Alle 21 di venerdì, al Teatro Civico di Vercelli, per la stagione di musica sinfonica, organizzata dal Comune di Vercelli con il Comune di Sanremo, terrà concerto (il secondo della rassegna vercellese) l'Orchestra sinfonica di Sanremo diretta da Alexander Kantorov. Musiche di Bloch, Mozart, Ciaikovsky. Violoncello solista, Mark Varshavsky.

Cuneo (battuta a Modena) mostra potenzialità che esprime quando tutti sono in forma

Tnt Alpitour, ancora l'Europa

Domani sfida notturna in Portogallo

Luca Ferrua
inviato a MODENA

Sarà stato per la vecchia rivalità, sarà stato per non infierire sulla situazione precaria degli emiliani reduci dalle dimissioni-esonero di Bruno Bagnoli: il motivo non è facile da comprendere, ma la partita di domenica scorsa, la Tnt Alpitour l'ha proprio regalata agli emiliani. E Casa Modena, per parte sua, non ha nemmeno fatto molto per prendersela, se non sbagliare meno nei momenti decisivi e «pungere» di più con il servizio.

Il primo set è stato quello della Tnt Alpitour delle illusioni, anzi dei sogni di inizio stagione: alte percentuali e nessun errore in attacco, 5 punti regalati, ma anche 2 «ace» al servizio, difesa efficace e un buon muro. Quanto bastava per imbrigliare l'attacco di Modena e aggiudicarsi un parziale entusiasmante. Poi la crisi. E il cali (anche se sembra di sbatterlo sempre sul banco degli imputati) è coinciso con le prime difficoltà di Rafael Pascual. Lo spagnolo dev'essere il «leader», altrimenti nessuno riesce a trascinare la squadra, a farla uscire dal torpore.

Col «matador» sottotono sono fioccati gli errori, poco per volta è sparita anche la sicurezza del primo set. Ma il vero capolavoro negativo i cuneesi l'hanno fatto nel terzo parziale, quando hanno regalato agli emiliani 12 punti, vanificando 7 muri e dando la sensazione che il gioco dei piemontesi fosse più efficace di quello dei padroni di casa. La Tnt Alpitour ha cominciato una raffica di clamorosi errori quando è stata avanti 16-12, proseguendo fino a perdere il set. È una certa passione per gli errori decisivi i ragazzi del presidente Ezio Barroero, l'hanno confermato nel quarto consegnandolo a Modena.

Tutto questo nel giorno in cui si sono visti meglio i frutti della tipologia di lavoro di Nino Beccari. Andrej Stelmach è tornato a offrire qualche segnale di classe; Pascual ha giocato un set da Pascual; Mastrangelo ha fatto il record stagionale di muri (9) anche se sulle cifre c'è qualche dubbio, ora l'obiettivo è trovare la colla giusta per ricementare il gruppo, per tornare a giocare alla pari con le altre grandi per uno sprazzo un po' più lungo di un set.

Dall'alto, Casoli Pascual, Mastrangelo e (a destra) Stelmach Qui sopra il tecnico Beccari

Ma il male di questo periodo si chiama Europa e i viaggi impediscono a Nino Beccari di continuare in modo più assiduo il lavoro individuale, anche se i frutti dei suoi programmi cominciano a vedersi e i giocatori sono entusiasti della condotta tenuta in allenamento e in partita.

Resta il problema risultati. Nelle ultime 7 gare di campionato Cuneo ha vinto una sola volta - con Padova - e, oltre a sembrare rassegnata al sesto posto, è minacciata da Montichiari. In Europa, oggi il gruppo parte per il Portogallo dove domani sera, alle 22 in Italia, Cuneo affronterà l'ostico Castelo da Maia, ennesima gara da vincere per restare in corsa in Coppa Coppe. E in Al sabato arriva Treviso, un buon motivo per mostrare anche al pubblico di casa (e all'attentissimo gruppo di Blu Brother che ha animato la sfida Modena-Cuneo dagli spalti), che cosa sa fare questa squadra quando tutti i suoi elementi sono in buone condizioni.

E sabato pomeriggio al Palazzetto arriverà Treviso, un grande stimolo per confermare i progressi di gioco

Basket, brucia la sconfitta (77-74) a Fabriano

Fila fa nuovi acquisti per ritrovare fiducia

BIELLA. La serie nera per i rossoblù continua. Hanno chiuso la regolar season battuti per 77-74 da Fabriano, un risultato che pesa soprattutto in vista dei prossimi impegni: domenica inizia la «fase ad orologio», che dovrà stabilire gli accoppiamenti dei play off finali e per la Fila inizia una settimana assai delicata.

«Ancora una volta ci sono stati fatali gli ultimi istanti dell'incontro: per tre minuti non siamo riusciti a segnare - spiega coach Federico Danna -. Abbiamo giocato bene, difeso altrettanto bene, avuto persino la partita in pugno, ma non siamo riusciti a portare a casa i due punti. Non so se chiamarlo carattere, grinta o cinismo, ma ci manca quel qualche cosa in più che nel finale delle partite finisce per fare la differenza. Dalla sconfitta di Fabriano emergono, per il coach rossoblù, anche degli aspetti positivi. «Siamo stati tra le squadre che hanno messo in maggior difficoltà Fabriano di fronte al suo pubblico e questo è un merito che ci va riconosciuto. Sono soddisfatto anche dalle prestazioni dei singoli. Nolan, miglior realizzatore della serata, è risultato spesso immarcabile per i marchigiani, un buon contributo in fatto di punti è venuto anche da Masper, Erdmann, Zamberlan e Pessina. Sorrentino ha lavorato molto per i compagni ed il suo apporto è risultato molto utile mentre da Minessi, viste le sue condizioni fisiche, non si poteva onestamente pretendere di più».

Sul fronte degli arrivi, questa sembra essere la settimana giusta. Afferma Marco Atripaldi, amministratore delegato della Fila: «Di contatti aperti ce ne sono molti ma prima di concludere vogliamo vederli all'opera a Biella». I giocatori attesi dovrebbero essere due, un lungo ed una guardia. **[w. d. b.]**

Buon contributo di Cristiano Masper durante la trasferta a Fabriano Accanto il coach rossoblù Federico Danna alle prese con la serie nera delle sconfitte maturate negli ultimi minuti del match

Al termine di match discreti, lanieri e vercellesi si ritrovano con pareggi che stanno stretti

Anche Biellese e Pro contro gli arbitri

I rigori negati e le espulsioni scatenano le proteste

Gabriele Comella
BIELLA

Rigori inesistenti concessi, fuorigioco evidenti non fischiati, ammonizioni ed espulsioni contestate. Dalla serie A a quelle minori si levano alte le proteste nei confronti degli arbitraggi. Quale atteggiamento bisogna tenere nei confronti degli episodi dubbi? C'è chi sostiene che è più giusto lamentarsi e chi invece afferma che è meglio tacere. L'unica cosa certa è che attorno al calcio si sta sollevando un polverone di polemiche sempre più fitto.

Domenica è esplosa violenta anche la protesta della Biellese, attraverso le parole del presidente Massimo Ghirlanda. Sotto accusa un penalty non concesso a Sinato e uno a Guidetti, alcune sviste del guardialinee che hanno permesso agli ospiti di presentarsi soli davanti a Di Sarno, il diverso metro usato nel valutare gli interventi fallosi. L'arbitro è stato tanto permissivo nel primo tempo, quanto fiscale nella ripresa (da cui le ripetute ammonizioni costate i cartellini rossi a Ballotta e Vagnati). Passata la concitazione del dopo partita, il patron bianconero analizza con calma quanto accaduto nel «derby» con l'Alessandria: «L'arbitro ha diretto tollerabilmente bene (un po' all'inglese) fino a quando ha segnato Guidetti. Poi la sensazione chiara è che abbia attuato una serie di decisioni gravemente controproducenti per la Biellese, negandoci due rigori, convalidando il loro pareggio viziato da un fallo di mano e così via. Però non metto in discussione i singoli episodi (su cui tutti possono sbagliare) bensì il metodo. E' sembrato evidente che a un certo punto il signor Ioseffi avesse deciso che la Biellese non dovesse vincere. Quindi condanno l'atteggiamento dei direttori di gara, che a volte si accompagna a incapacità tecniche evidenti e in altre occasioni a sudditanza psicologica a favore delle "grandi". Il problema che si deve porre la Federazione riguarda la qualità di questa categoria. La soluzione? Occorrono arbitri professionisti. Le "ex giacchette nere" sono gli unici dilettanti del campionato».

L'1-1 con i grigi è l'undicesimo risultato utile consecutivo della Biellese (2 vittorie e 9 pareggi). Da settimane i play-off continuano ad essere ad un passo (3 le lunghezze dal Mantova, quinto in classifica), ma i bianconeri non hanno ancora trovato l'acuto per inserirsi nella lotta al vertice. Afferma il portiere Paolo Di Sarno, autore domenica di alcuni salvataggi miracolosi: «Il punto con l'Alessandria è importante, ma sono già due gare che ci lasciamo scappare l'occasione per fare il salto di qualità. Nel complesso siamo abbastanza soddisfatti anche se si è è visto che ci manca qualcosa a livello d'esperienza. Abbiamo peccato un po' d'ingenuità. Nelle espulsioni di Ballotta e Vagnati ci avrà messo qualcosa di più l'arbitro, ma anche noi dobbiamo stare più attenti».

Il centrocampista Davide Vagnati (nella foto nel match di Coppa Italia) è stato espulso domenica per doppia ammonizione lasciando la Biellese in nove nel convulso finale della partita. Pochi minuti prima la stessa sorte era toccata a Ballotta

All'andata contro il Montichiari la Pro centrò il suo primo successo del campionato in terra bresciana. I bianchi avrebbero centrato il bis se l'arbitro avesse concesso i due rigori reclamati

Piermario Ferraro
VERCELLI

E' stata la domenica dei rigori. Quelli concessi in serie A, che hanno scatenato l'ira funesta del neroazzurro Lippi, a quelli non visti in C2 nel minuscolo catino di Montichiari e reclamati, peraltro con molto «aplomb», dal team della Pro. «Ben inteso lo 0-0 era, per quanto le due formazioni hanno fatto vedere nei 90', il risultato più equo - osserva il direttore generale Sandro Turotti - ma, sicuramente, i due penalty gridano davvero vendetta. Se il fallo di mano poteva anche essere ritenuto involontario, la cintura ai danni di D'Agostino era clamorosa. Purtroppo non è la prima volta in questo torneo che veniamo penalizzati in maniera così smaccata. Spiace perchè questi tre punti sarebbero stati per noi davvero preziosi».

Già, in un turno caratterizzato da una lunga teoria di pareggi (solo il Prato ha conquistato l'intero bottino superando la Pro Sesto) i bianchi di Cuttone hanno perso l'occasione di migliorare ulteriormente la propria posizione. «Nella doppia trasferta di Alessandria e Montichiari avremmo senz'altro meritato di raccogliere qualcosa in più dei due soli punti - precisa Turotti -: non capita spesso di andare in trasferta e, al di là del modulo tecnico, "provare" a fare la partita com'è successo a noi. Purtroppo non siamo riusciti a tradurre questa superiorità territoriale con chiare occasioni da rete».

Se le bocche da fuoco vercellesi non sono state innescate a dovere (per la verità in terra bresciana il tecnico ha preferito partire con un undici più abbottonato, inserendo Giglio soltanto nella fase finale) centrocampo e difesa, specialmente in fase d'interdizione, sono stati impeccabili. «Com'era successo ad Alessandria la squadra ha rischiato davvero poco - conferma il dg - e non va dimenticato che gli avversari affrontati non erano certo compagini sprovvedute o in crisi». E nel reparto difensivo note positive sono arrivate dalla coppia d'esterni Garlini-Panzanaro (l'ex crotonese sembra essersi ben integrato nei meccanismi della squadra), oltre alla sicurezza del centrale Motta.

Insomma una squadra che s'avvia a piccoli passi verso l'obiettivo salvezza. «Ma per toglierci definitivamente da questa situazione - taglia corto Turotti - è indispensabile centrare un "filotto" di vittorie. Per questo sarà fondamentale il prossimo ciclo di partite, prima della nuova sosta, contro Saronno e Pro Patria in casa, intervallati dalla trasferta di Sanremo. Tutte compagini alla nostra portata».

Borgosesia, obiettivo 4° posto

Caligaris: bene il gioco, ma troppe ammonizioni

BORGOSESIA

Un pomeriggio tranquillo e vincente, guastato solo da qualche cartellino giallo di troppo che Sergio Caligaris definisce «proprio inutile visti il vantaggio e la tranquillità con cui si stava concludendo la partita».

Il Borgosesia non ha trovato difficoltà contro il fanalino di coda Atletico Elmas confermando il buon momento di forma e agganciando in classifica la Sangiustese, avversaria domenica prossima.

Ora il quarto posto (Ivrea, 33 punti) è a portata di mano: è questo il nuovo obiettivo del team granata? «L'attuale obiettivo è la Sangiustese - risponde Caligaris -. Dobbiamo continuare a vivere alla giornata come si sta facendo dall'inizio della stagione tentando ogni volta di conquistare i tre punti».

Ancora nessun programma quindi? «Alla fine di ogni partita si segnano i punti conquistati. I commenti sulla classifica si faranno a torneo finito».

Caligaris è naturalmente soddisfatto per il poker di reti, meno come detto per le ammonizioni. «Trovarsi sul 4-0 poco dopo la mezz'ora del primo tempo significa aver chiuso la partita, non capisco dunque il nervosismo della ripresa».

Niente a che fare però con la paura di perdere: «Sul 4-1 potevamo mica pensare che l'Atletico Elmas ci raggiungesse - afferma ancora Caligaris -. Il fatto è che a volte non si riesce a controllare un eccesso di nervosismo: quando le partite sono tese posso capirlo, in questi casi un po' meno, comunque è andata così. Fortunatamente i giocatori ammoniti non erano diffidati».

A livello di gioco tutto bene invece: «Certamente. L'Elmas è ultimo in classifica, d'accordo, ma non dimentichiamo che di recente ha pareggiato a Volpiano: non è una squadra materasso». Un bravo, allora, a questo Borgosesia targato 2000: «La squadra si è comportata bene finora, adesso però dobbiamo pensare alla Sangiustese».

Il team canavesano ha trenta punti come il Borgosesia: sarà una bella sfida. Uno spareggio anticipato per quel quarto posto conteso da diversi club visto che il terzetto di testa (Sestrese, Moncalieri e Derthona) sembra ormai irraggiungibile. **(i. fo.)**

Con l'anno nuovo il Borgosesia pare aver ingranato la quinta anche se ormai il distacco dalle prime tre posizioni è ampio. I valsesiani così vivono alla giornata cercando di conquistare più punti possibile in vista del rush finale

Dufour, è davvero crisi

Bene Cossatese e Biella Villaggio

VARALLO

Cossatese (3-0 al Libarna) e Biella Villaggio Lamarmora (5-0 a Crevoladossola) volano, la Dufour continua a deludere.

Sabato per i valsesiani è giunta la seconda, inaspettata, sconfitta consecutiva. Ora la Dufour è quarta nel girone A di Eccellenza, i punti che la separano dalla prima (Asti, 39) sono cinque, ma quel che più conta è che all'orizzonte non si vede la fine del periodo nero. «Sono senza parole - commenta il presidente Luciano Zanetta -, non si riesce a capire cosa sia successo. La settimana scorsa ero stato duro con i giocatori e a Castelletto mi aspettavo uno spettacolo differente».

Nessuna reazione invece? «Probabilmente hanno cercato, ma non si è visto niente. La Dufour di questi giorni è svuotata, incapace di reagire, e sarà un problema anche la partita di domenica con la Rivaroleses». Un ostacolo difficile, ma non c'è tanto tempo per ritrovare la retta via se si vuole restare in corsa per la promozione: «Quello era l'obiettivo della stagione - aggiunge Zanetta -, adesso però bisogna concentrarsi sulla realtà e capire come risolvere il problema attuale».

L'allenatore è a rischio? «Non c'è nessun colpevole in particolare, ma dovremo capire insieme cosa non va, un motivo ci deve pur essere. Analizzeremo tutto con calma, dalle scelte della dirigenza ai giocatori passando attraverso il mister».

Intanto il presidente del sodalizio tiene a precisare che alla guida della Dufour c'è un gruppo di appassionati: «Un gruppo amici con la passione per il calcio, al quale si dedica tempo e qualche risorsa, ognuno per quel che ritiene giusto. E' inesatto affermare che ci sia soltanto io al vertice. Da solo, non conterei nulla: se la Dufour è una realtà del calcio valsesiano è proprio perchè alle spalle c'è un gruppo solido di appassionati». **(i.fo.)**

PROMOZIONE

Weffort-gol e il Trino vola

TRINO. Continua la marcia al vertice del Trino nel girone D di Promozione. Gli azzurri di mister Viassi hanno espugnato 1-0 Canelli (diciannovesimo sigillo per Marco Weffort) restando così in vetta a braccetto del Canelli. «Era una trasferta sicuramente insidiosa - sottolinea il tecnico trinese - anche perchè gli astigiani si giocavano le ultime chances di restare aggrappati alle prime posizioni; inoltre eravamo privi per squalifica di Ascioti e Bisesi. Siamo stati bravi nella prima mezz'ora a mettere sotto gli avversari, quindi abbiamo controllato senza eccessivi la reazione del Canelli». Il segreto del Trino, secondo il coach, «sta nell'umiltà della squadra e dei quei giocatori che, nonostante arrivino da esperienze di categoria superiore, si sono adattati alla nuova realtà. Il cammino è ancora lungo ma, sicuramente, la determinazione e la grinta esibita con Crescentinese e Canelli può essere un segnale confortante». **[p. m. f.]**

TIRO

A Pesaro la giovane atleta della Pro Vercelli centra uno splendido bersaglio

E' d'argento l'arco della Locarni

Seconda per soli 6 punti ai Campionati italiani

VERCELLI

Più forte della sfortuna. Paola Locarni si è laureata, a Pesaro, vice campionessa d'Italia di tiro con l'arco. Un risultato d'assoluto prestigio per la giovane arciere Pro Vercelli, capace di sfoderare una prestazione maiscuola nella kermesse tricolore, nonostante una lunga assenza dalle competizioni. E addirittura Paola Locarni, una delle speranze dell'arco azzurro, ha rischiato di non qualificarsi nemmeno per la finale. «Purtroppo una broncopolmonite mi ha tenuta ferma per quasi due mesi - spiega -. Fortunatamente, però, nei precedenti turni eliminatori avevo già ottenuto un buon punteggio che mi ha permesso di essere comunque presente agli Italiani».

Dunque il nono posto nel ranking nazionale con il quale Paola Locarni si è presentata a Pesaro un oltremodo bugiardo.

Paola Locarni (Pro Vercelli)

D'altra parte già nell'ultimo test prima dei campionati, a Gallarate, l'atleta della Pro era sembrata sulla strada del completo recupero «Sicuramente, però, non mi aspettavo un risultato così clamoroso - osserva - anche perchè di fronte c'erano le migliori trenta tiratrici italiane». Ma nella gara che valeva lo scudetto Paola Locarni ha iniziato a tirare al meglio, piazzandosi subito tra le migliori. Una prestazione che, al termine di un'esaltante testa-testa, è valsa il secondo posto: la vercellese ha totalizzato 551 punti contro i 567 della vincitrice, un'atleta tesserata per il club che ha come tecnico l'azzurro Michele Frangilli. Davvero un'inezia se si considera la posizione delle altre rivali (il bronzo è andato a una ragazza del «Rotaio» di Firenze con «soli» 528 punti).

La corsa al titolo italiano, insomma, è soltanto rinviata, come hanno sottolineato l'allenatrice Federica Zacconi che segue ormai da anni la crescita della Locarni. Per intanto l'obiettivo più immediato saranno i campionati Regionali, in programma a Biandrate a marzo dove Paola Locarni parte tra le favorite d'obbligo. **[p. m. f.]**

GINNASTICA

Nella prima prova del campionato di A1 il team vercellese è quarto, a 2 lunghezze dal leader Meda

Un'imperiosa Libertas «spaventa» le grandi

Caldera e Ferretti protagonisti agli anelli. Sabato si replica a Cesena

VERCELLI

Avviso alle avversarie: la Libertas c'è. Nella prima tappa del campionato di A1 di ginnastica, il team vercellese ha sfiorato il podio. E la quarta piazza, a meno di due punti dal leader Meda, può essere il punto di partenza verso l'impresa tricolore. «Sarà una lotta all'ultimo decimo - conferma il tecnico della Libertas Andrea Sacchi - con quattro formazioni potenzialmente in grado di giocarsi lo scudetto».

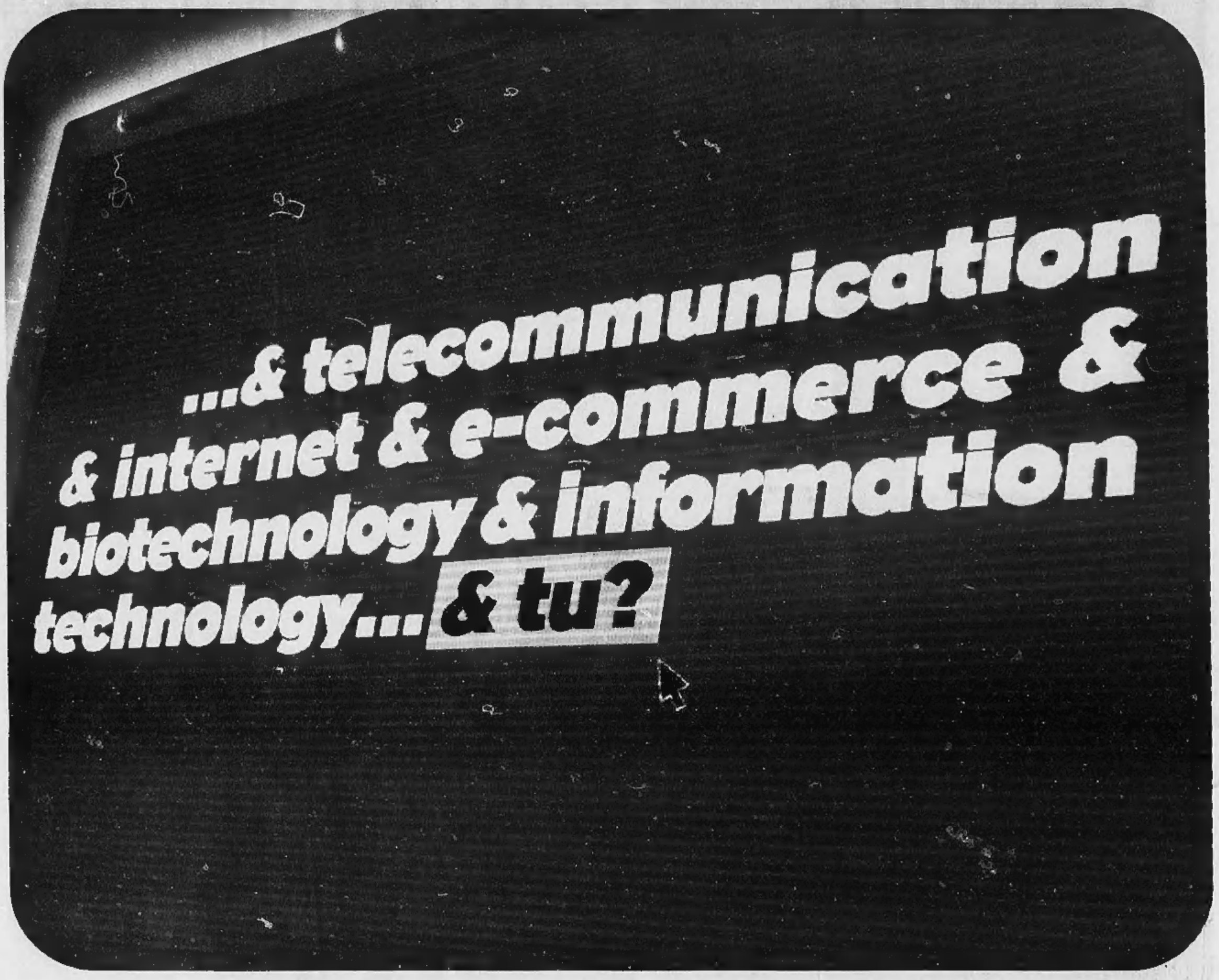
A Mestre sono risultate fatali alcune piccole incertezze al corpo libero e cavallo con maniglie. «Due sbavature - osserva Sacchi - che ci sono costate il secondo posto». Addirittura dopo la prima rotazione la Libertas era in testa alla classifica grazie al 9,65 di Ferretti e al 9,50 di Caldera i vercellesi superavano anche la Panaro Modena di Yuri Chechi, cui non era bastato un 9,90 a garantire il momentaneo primato agli emiliani.

Nel corpo libero Pozzo ha ottenuto 9,60 mentre Caldera si è fermato a 8,90. Nell'ultimo turno al cavallo l'esordiente Luca Forte non ha tradito l'emozione, centrando un 9,05 mentre Pozzo non è andato oltre l'8,95. «E proprio questa imperfezione ci è costata il podio - commenta Sacchi -. Dobbiamo comunque ricordare che Pozzo era reduce da una fastidiosa influenza che lo aveva costretto al riposo a metà settimana».

In classifica guida il Meda con 57 punti, seguito da Panaro Modena 56,95, Virtus Gallarate 56,30 (molto nervosi i campioni in carica) e Libertas (55,65). «Adesso ci prepariamo per la prova di sabato Cesena - dice il tecnico - dove gli esercizi al volteggio, parallele e sbarra potrebbe consentirci di recuperare qualche posizione». **[p. m. f.]**

I due gioielli della Libertas Dario Caldera (a sinistra) ed Enrico Pozzo

Investire in Europa con Finanza & Futuro.



F&F Select High Tech Europa: il fondo azionario che seleziona le aziende europee dei settori ad alta tecnologia.

Finanza & Futuro.
Appartenente al gruppo Deutsche Bank, Finanza & Futuro, con 130.000 clienti e oltre 18.000 miliardi di patrimonio gestito, distribuisce prodotti finanziari e assicurativi tramite una rete di 1300 Promotori Finanziari.

F&F Select High Tech Europa.
Il fondo che ha l'obiettivo di selezionare le aziende europee con più elevate prospettive di crescita nei settori ad alta tecnologia e strategici per lo sviluppo economico futuro. Un prodotto dedicato a chi vuole cogliere le opportunità emergenti del mercato azionario europeo.

Numero Verde
800-301301
Chiama per ricevere la guida in omaggio.

AVVERTENZE: prima dell'adesione leggere il prospetto informativo.

FINANZA & FUTURO
Gruppo Deutsche Bank

Finanza e Futuro sono il nostro mestiere.

www.finanzaefuturo.it